# LA STAMPA



ANNO 132. N. 41. MERCOLEDI' 11 FEBBRAIO 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47581, FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5658334/335, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI: POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«No all'intervento militare»

## Iraq, appello Prodi-Eltsin

### I MUGUGNI DELLA DOMESTICA

ANCORA non è chiaro se il governo Prodi abbia veramente meditato il gesto che ha compiuto ieri, a proposito del conflitto occidentale con l'Iraq. Sottoscrivendo con Eltsin un appello a Saddam Hussein ha creduto forse di salvare due cose al tempo stesso - l'onore occidentale offeso dal capo iracheno, e la via del negoziato pacifico - ma di fatto ha scelto la politica estera della Russia contro la politica che l'America sta conducendo assieme alla Germania di Kohl, all'Inghilterra di Blair, ai Paesi d'Europa Orientale che stanno per entrare nella Nato. Ha scelto di fiancheggiare una strategia precisa della Russia, elaborata dai comunisti e dai loro successori fin dalla guerra del Golfo nel '90: una strategia che ha come scopo non già il disarmo dell'Iraq, ma il rovesciamento dei rapporti di potenza tra Russia e America, oltre che tra Russia, Europa e Alleanza Atlantica. Di fatto, il governo italiano condivide quel che affermano i dirigenti russi, e che Eltsin ripete su spinta dei postcomunisti e delle destre di Zhirinovskij: non esiste in realtà un pericolo iracheno, contrariamente a quel che sostengono i commissari Onu. Probabilmente non esistono neppure le armi biologiche, chimiche, nucleari - lo hanno affermato i delegati russi, durante una conferenza militare svoltasi a Monaco sabato scorso - e Clinton sta facendo un suo gioco di politica interna che potrebbe scatenare la terza guerra mondiale. Questa è la strategia che l'Italia sta perseguendo in queste ore, a fianco della Francia, del segretario generale dell'Onu, del Vaticano, di numerosi Stati arabi: è una strategia

**Barbara Spinelli**

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

ROMA. Una lettera a Saddam Hussein, firmata congiuntamente dal presidente russo Eltsin e dal presidente del Consiglio Prodi, è l'atto politico più significativo del vertice Italia-Russia. Ventisei righe per dire a Saddam Hussein che deve concedere le «necessarie attività d'ispezione su tutto il territorio iracheno», che deve rispettare le risoluzioni dell'Onu e che «deve comprendere tutta la sua responsabilità». Ma anche per dire, indirettamente, agli Stati Uniti che «si eviti un'azione militare che potrebbe avere conseguenze imprevedibili» e che si colgano «le indicazioni che attestano la possibilità di una soluzione per via diplomatica». Infine, per invitare energicamente il segretario generale dell'Onu a «svolgere un ruolo di coordinamento per sbloccare la crisi» anche con un «viaggio a Baghdad» che nelle attuali condizioni assume «importanza fondamentale». Scalfaro ha definito la lettera «un passo di grande saggezza». **Chiesa, di Robilant e Tosatti** ALLE PAG. 4 E 5

Caccia ai rapitori in Toscana. Polemica sul capobanda scarcerato per buona condotta

## Soffiantini: erano pronti a uccidermi

### «Otto mesi in catene, trattato come una bestia»



L'abbraccio dei nipoti a Giuseppe Soffiantini, ricoverato in ospedale per controlli

BRESCIA. «Mi hanno detto "adesso si va a casa", ma io ero certo che mi avrebbero ucciso». Giuseppe Soffiantini, a poche ore dalla liberazione, racconta i suoi otto mesi di prigionia nelle mani della banda di sequestratori. E mentre Soffiantini racconta, scoppiano le polemiche. Il procuratore generale di Cagliari Pintus si scaglia contro il governo, «colpevole» di aver promosso il giudice che scarcerò (concedendo un permesso) Giovanni Farina, il superlatitante di questa inchiesta. Gli ha risposto il ministro Flick: quel giudice ha solo applicato la legge. E ha aggiunto che dovranno essere apportati dei correttivi alla legge sui benefici per quanto riguarda i detenuti con precedenti per sequestro. Il ministro Napolitano ieri ha parlato di «un successo dello Stato», per «aver salvato la vita dell'ostaggio, sulla base di un'iniziativa che è stata autorizzata dal magistrato». Ma altri hanno parlato di «totale débâcle delle strutture di sicurezza dello Stato». **Colonnello e Magri** A PAG. 2

**IL RACCONTO DELLA PRIGIONIA**

*«Nel baule dell'auto al posto di blocco»*



MANERBIO. «Quante volte ho temuto che mi uccidessero! Una volta quando sentimmo un elicottero... un'altra quando, nascosto nel baule dell'auto, ci fermarono a un posto di blocco». Così Soffiantini (foto) racconta la prigionia. **Tessandori** A PAG. 3

**SETACCIATA LA «CALVANA»**

*Sui monti di Prato Farina è di casa*



FIRENZE. La caccia ai rapitori è in pieno sviluppo. Si setaccia soprattutto la «Calvana», una zona montuosa alle spalle di Prato dove il capobanda Giovanni Farina (foto) è cresciuto. Una zona impervia dove nascondersi è un gioco. **Bianconi** A PAG. 3

**TRA I DANNATI DELLA CHEMIO**

*«Con Di Bella una speranza»*




ROMA. Parte la sperimentazione del metodo Di Bella al Policlinico Umberto I. Nella coda dei pazienti prescelti tante storie di disperazione e sofferenza, di mancanza di alternativa alla «chemio», di disfunzioni della sanità italiana. C'è chi definisce il caso Di Bella «un fenomeno di suggestione collettiva», ma tra i malati c'è chi prova come un riscatto di dignità. Da «numero» ridiventa una persona, questo il sentimento. **Sapegno** A PAG. 11

Statali, contratti a termine e mobilità per i dirigenti. Borsa-record per Mediobanca e Comit

## Sì alle 35 ore in Francia, ma è battaglia

### *Insorgono gli industriali, e in Italia Bertinotti alza il tiro*

ROMA. La legge per la riduzione dell'orario di lavoro a partire dal 2000 è passata ieri alla Camera francese, dove la maggioranza ha votato compatta dopo un dibattito-fiume. Il voto dovrà essere confermato dal Senato, ma già il risultato di ieri costituisce una vittoria per Jospin. Anche se la Cnp, la Confindustria francese, è ancora ben decisa a continuare la sua battaglia, convinta che le 35 ore «avranno conseguenze negative per le imprese e dunque per l'occupazione», e che la legge abbia effetti «disastrosi». A Roma, intanto, le aperture degli industriali e l'atteggiamento del governo fanno insorgere Bertinotti che invita Prodi a passare alla «fase 2» e butta sul tavolo la previsione di un incremento di posti di lavoro: un milione grazie alle 35 ore. Sul fronte della pubblica amministrazione, infine, parte la rivoluzione degli impiegati: manager «a tempo» e libertà di trasferimento per tutti. **Fosel e Masci** ALLE PAG. 13 E 14

### Ferrovie, piena fiducia a Cimoli

*Il governo: dovrà risanare l'azienda*
*Tangenti, a giudizio De Benedetti e Craxi*

**di Francesco Grignetti** A PAGINA 7

### D'Alema: fondo la nuova sinistra

*Domani gli Stati generali per la Cosa 2*
*Polemici gli ulivisti e i neo-comunisti*

**di Filippo Ceccarelli e Fabio Martini** A PAGINA 6

### Squillo di lusso, fermato De Niro

*Parigi, l'attore denuncia il giudice*
*Notti da 6 milioni, sentiti altri vip*

**di Enrico Benedetto** A PAGINA 24

**OGGI**

*di Guido Ceronetti*

- La scienza non è che una delle fonti del male. Accanto alla scienza dobbiamo mettere la tecnologia, la religione, la filosofia, l'arte. L'arte moderna predica il medesimo destino tragico. Ma ne è responsabile anche il ruolo distruttivo dell'intelletto, del razionalismo, non solo la scienza. Tutto ciò che dovrebbe fornire una rappresentazione dell'irrazionale e non lo fa, ne è responsabile. «La Dea Ragione ha le sue ragioni»: questa dottrina ha occupato la ribalta a partire dalla Rivoluzione francese e noi ci siamo ancora immersi, perché abbiamo elevato la Ragione più in alto degli Dei. -

Carl Gustav Jung, *Colloquio a Küsnacht, 17 giugno 1952*, «Jung parla», Adelphi 1995

*I COBAS DEL PALLONE*

### LA NEVROSI DEL PAESE DIMEZZATO

PARAFRASANDO Falcone (ma più che altro Falcao), si potrebbe dire che la Juve è un fenomeno umano e come tutti i fenomeni umani ha un inizio, uno svolgimento e una fine. Chissà se questa considerazione elementare potrà mai lenire il dolore di quella mezza Italia che nei bar, alla radio e sui giornali sta urlando il suo sdegno per l'ultimo sopruso bianconero. Vero o presunto, conta poco, perché è chiaro che la Juventus è un pretesto, il sintomo di una malattia generale. Non può essere solo una storia di rigori dati e non dati se a Radio Radio, l'emittente dei seguaci di Di Bella, gli attacchi a Rosy Bindi si mescolano con quelli a Moggi e gli insulti agli arbitri con quelli ai farmacisti. Non basta un fallo da orbi sfuggito alle diottrie del signor Messina a spiegare come mai per le strade e sui muri di Roma si ascolti e si legga: «Dopo la dc e il comunismo deve crollare la Juve». E neppure perché, dopo quelli del latte, siano nati i cobas del tifo, che proclamano lo sciopero della schedina e invitano la Roma a ritirarsi dal campionato, in una specie di secessione alla rovescia.

E' come se il Paese Dimezzato avesse un nervo scoperto che passa tra Nord e Sud, fra populismo e potere, e a cui basta un minimo contatto per infiammarsi. Non importa se l'evento scatenante è grottesco (le *padanate* di Bossi), ossessivo (il moralismo dei dipietristi) o ciclico (l'*aiutino* alla Juve). Il cecchino è mobile, ma il bersaglio è sempre lo stesso: le istituzioni sopravvissute alla fine apparente della Prima Repubblica. Scalfaro, Rosy Bindi, la Rai, la Juventus. C'è sempre una mezza Italia che li sopporta a fatica ed è pronta a rivoltarsi. L'Italia geniale e rancorosa, più umorale che umoristica, del senatore Zeffirelli che dichiara «se fossi tifoso della Roma qualche sassata all'arbitro l'avrei tirata anch'io». L'Italia greve e vitale di Enrico Vanzina, che si rivolge minaccioso all'arbitro Messina «in-

**Massimo Gramellini**

CONTINUA A PAG. 2 SESTA COLONNA

Nelle sue candidature Hollywood mortifica le nuove generazioni

## L'Oscar piace vecchio

SORPRESE, nelle candidature agli Oscar annunciate ieri con la massima enfasi? Su cinque candidati al premio per il migliore attore quattro sono anziani, con una scelta che mortifica la nuova generazione, che conferma bravura e manierismi della generazione vecchia: Robert Duvall 67 anni, Peter Fonda 59, Dustin Hoffman e Jack Nicholson 61. Su cinque candidate all'Oscar per la migliore attrice, soltanto una è americana, quattro sono inglesi: Helena Bonham Carter e Kate Winslet, Julie Christie londinese nata in India, Judi Dench di York. Su dieci candidati all'Oscar per i migliori attori non protagonisti, sei sono star da sempre protagoniste, con una scelta che confonde i ruoli e sottolinea la tendenza hollywoodiana contemporanea a usare i divi anche in parti minori per arricchire i film: Kim Basinger e Robin Williams, Anthony Hopkins e Julianne Moore, Joan Cusack, Burt Reynolds.

Sorprese? Non c'è, tra i candidati all'Oscar per il miglior regista e il miglior film, Steven Spielberg col suo «Amistad», grande epopea sui neri d'America. Alcune candidature toccano a «The Full Monty», la fantastica commedia inglese di Peter Cattaneo su un gruppo di operai disoccupati licenziati dalle acciaierie di Sheffield che per fare qualche soldo mettono su un numero di spogliarello per signore.

Non c'è Leonardo DiCaprio eroe di «Titanic», non c'è Pupi Avati con «Il testimone dello sposo» tra i candidati all'Oscar per i film in lingua non inglese. Su cinque candidature all'Oscar per il miglior film, due vanno a commedie («Qualcosa è cambiato», «The Full Monty»), genere perlopiù trascurato e che potrà magari venire affondato ancora una volta dall'amore-naufragio di «Titanic», dal thriller perverso di «L. A. Confidential». Qualche buona o cattiva sorpresa c'è, per fortuna, a rimescolare le vecchie logore carte degli Oscar: i premi poi, alla fine di marzo, come sempre saranno un'altra cosa, per quel che valgono.

**Lietta Tornabuoni**

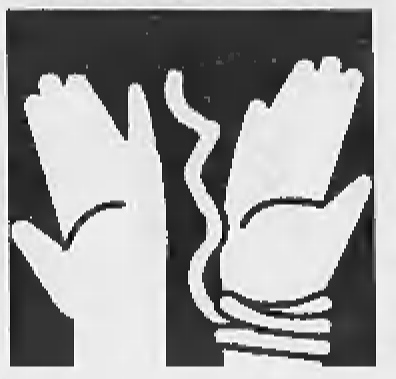


Spenti anche videocamere, compact e computer: sono un pericolo per il volo

## Il telefonino in aereo è reato

### *Chi lo tiene acceso rischia una condanna fino a 3 mesi*

TORINO. Il ministero dei Trasporti ha deciso la linea dura nei confronti di quei passeggeri che tengono aperti in aereo cellulari, videogiochi, telecamere, compact disc e calcolatori portatili: da oggi, chi durante il volo non li tiene spenti, commette un reato e rischia l'arresto fino a 3 mesi perché viola l'articolo 1235 del Codice della navigazione, che punisce «chiunque non rispetta le disposizioni impartite dall'autorità riguardo alla sicurezza della navigazione». **Pietropinto** A PAG. 10



Gli inquirenti negano di aver saputo in anticipo del rilascio. Tolti i vincoli sul patrimonio dei Soffiantini

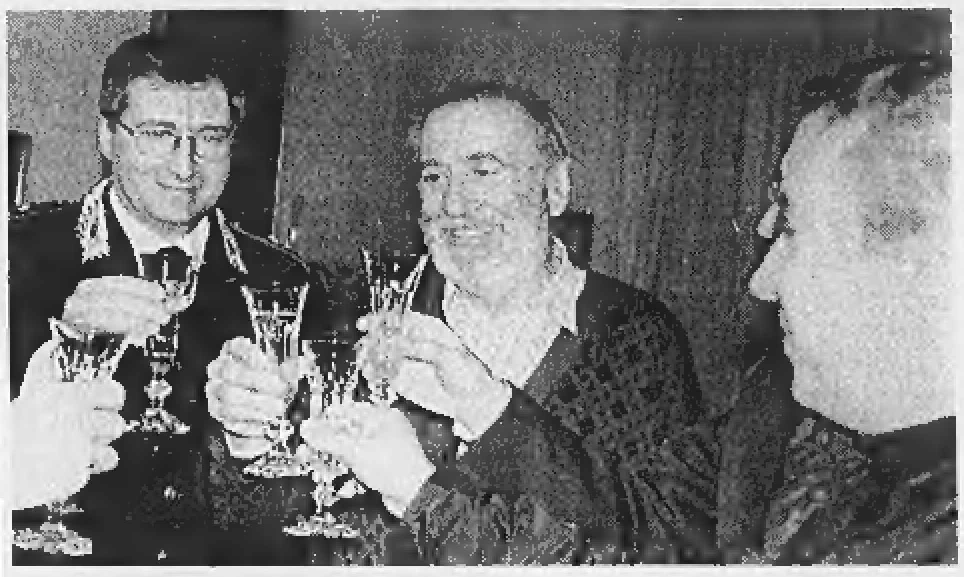
# «Una messinscena le liti procura-famiglia»

## *Ieri fermate tre persone, trenta indagati per il sequestro*

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Tutti, tranne i complici degli ultimi giorni di Farina e Cubeddu, sono stati individuati». Sono da poco passate le 19 quando il procuratore di Brescia, Giancarlo Tarquini riappare in procura per tirare le fila di una giornata convulsa. Il magistrato non vuole aggiungere altro, se non un ringraziamento alla famiglia con la quale, dice, non ci sono mai state vere polemiche, ma solo comportamenti dettati da esigenze d'indagine. Ma si sa che sul registro degli indagati ci sono almeno una trentina di persone: una ventina sarebbero sotto inchiesta per concorso in sequestro di persona. Tra loro alcuni sardi da mesi sotto controllo. Potrebbero essere altri basisti, portavivande, staffette, carcerieri. Un'altra decina di persone sarebbe invece inquisita per favoreggiamento. Tra questi l'imprenditore Nicola Grauso, per dichiarazioni rese nel programma di Bruno Vespa «Porta a Porta», quando fece intendere di avere «agganci» anche nel sequestro Soffiantini.

In realtà ci sono voluti solo pochi minuti - la certezza che Soffiantini fosse sano e salvo in mano alla polizia - per far scattare la seconda fase dell'inchiesta, quella della caccia. «Stiamo perquisendo tutto il mondo...», dice da Firenze il capo della Criminalpol toscana Sandro Federico. Così almeno tre persone, forse tre pastori, o comunque tre frequentatori della zona in Toscana dove l'imprenditore è stato tenuto negli ultimi mesi, sono state prelevate nella notte dalla polizia e interrogate fino a ieri pomeriggio. Fiancheggiatori o forse semplici testimoni di un sequestro al quale si pensa abbiano partecipato almeno una ventina di persone. Poi è toccato ad altri testimoni essere ascoltati, mentre si susseguivano battute di carabinieri, polizia e forestale per individuare l'ultimo covo.



A sinistra Giuseppe Soffiantini mentre brinda alla sua liberazione assieme ad alcuni agenti di Polizia

Secondo gli investigatori i latitanti Giovanni Farina e Attilio Cubeddu, dovrebbero trovarsi ancora in Toscana, nella zona che va da Grosseto a Volterra, da Siena a Prato, fino a Firenze. Un'area vastissima e per molti tratti impenetrabile. Questa ipotesi smentirebbe le voci circolate ieri a Brescia secondo le quali i due banditi, subito dopo aver ritirato il riscatto, sarebbero riusciti a passare il confine, dopo aver lasciato Soffiantini nelle mani di alcuni fidati gregari. Gli inquirenti anzi sono convinti che siano state le due «primule rosse» ad accompagnare Soffiantini al distributore di benzina dove è stato liberato.

### Anche Nicki Grauso nel mirino degli investigatori per favoreggiamento

In ogni caso, fanno notare in Questura, i rapitori hanno avuto sei giorni di vantaggio per organizzarsi. L'unico fatto certo è che il centro delle indagini rimane a Firenze, dove fin dalle prime ore del pomeriggio di martedì si erano dati convegno tutti gli investigatori, abbastanza ottimisti sul fatto che proprio il 9 febbraio sarebbe stato il giorno decisivo per la liberazione. Perciò nel tardo pomeriggio numerose autopattuglie civetta della polizia hanno iniziato a percorrere le strade della zona intorno al casello di Firenze Certosa, vicino al quale si trova l'imbocco della Cassia, la strada lungo la quale è stato rilasciato Soffiantini. Ma gli inquirenti negano di aver ricevuto informazioni in anteprima sul rilascio: «Ci siamo attivati - spiega una fonte investigativa - solo perché sapevamo che la famiglia avrebbe reso pubblica la notizia del pagamento del riscatto». Sicuramente le prime informazioni ricevute dallo stesso Giuseppe Soffiantini, prima dal pm fiorentino Alessandro Crini, e ieri mattina con un lungo colloquio col procuratore Tarquini, si stanno rivelando decisive.

Un rapporto, quello tra gli inquirenti e la famiglia di Giuseppe Soffiantini, che adesso tutti tendono a descrivere come sereno e collaborativo dimenticando le tensioni di appena due mesi fa, quando a Soffiantini vennero mutilate entrambe le orecchie. «E' meglio che su questo non ci siano equivoci: a differenza del sequestro Melis, la famiglia Soffiantini si è sempre affidata alla legge», dice un funzionario di polizia, in prima linea tra gli investigatori del rapimento Soffiantini. Ma polemiche, accuse, tensioni che hanno caratterizzato alcune fasi del sequestro? «Era, diciamo così, tutto un teatrino a uso e consumo della stampa e dei rapitori che dovevano convincersi di poter avere un rapporto esclusivo con la famiglia dell'ostaggio». Tant'è, si fa notare in procura, che anche il pagamento del riscatto, quei 5 miliardi in dollari consegnati martedì sera scorso, è avvenuto con il pieno consenso dei magistrati, certificato da un'ordinanza di dissequestro parziale dei beni firmata domenica scorsa dal gip Spanò. Lo stesso che ieri ha tolto ogni vincolo al patrimonio dei Soffiantini e di altri 14 amici e parenti.

**Paolo Colonnello**

# «Che fatica consegnare i soldi»

## *Il mediatore: altri viaggi per pagare? Su questo non posso proprio dire nulla*

MANERBIO (Brescia)
DAL NOSTRO INVIATO

Allarga le braccia, come per mostrare la grandezza. Dice: «Due sacche così. Ma lo sapete quanto pesano 5 miliardi in dollari?» No che non lo sappiamo. Nanni Galluppini muore dalla voglia di dirlo, quanto pesano, tutti quei dollari. Lo ha portato lui, il riscatto. «E costa, dare i soldi a quella gente lì, sapeste quanto costa!...» E allora, quanto pesano? «Cinquanta chili. Erano in due borse di tela blu, da 25 chili l'una». Galluppini è un artigiano, «parquettista», precisa, ha 63 anni, una gran dose di coraggio e magari anche un po' d'incoscienza. E' amico di Giuseppe Soffiantini da quando erano ragazzi. «Mi sono offerto perché volevo fare qualcosa, dovevo fare qualcosa. Gliel'ho detto ai suoi figlioli, che sono ragazzi d'oro: "Io son qui"». E il Giuseppe, ieri sera, quando mi ha abbracciato, mi ha detto: "Lo sapevo che li avresti portati tu, i soldi"». Li ha portati e li ha guardati, «una volta, una soltanto», precisa Galluppini. E ancora negli occhi gli si legge la collera per aver dovuto pagare «quella gente lì». Ma poi, lo sa bene, dice, che non c'era alternativa: «In questi casi, o si paga, o si muore». Ma quanto è costata la vita di Soffiantini? C'è polemica, voci sommesse insinuano che quei 50 chili di dollari non siano stati l'unico pagamento. Lei, Galluppini, ha fatto altri viaggi? «Non posso rispondere». E già questa è una risposta. Però lui questo viaggio lo racconta volentieri. Aveva l'itinerario segnato su un messaggio ed era complicato. Sono sempre complicati gli itinerari che tracciano i banditi-pastori. Stavolta si dipanava attraverso le provinciali da Bologna a Volterra. Un tempo, questi Appennini e queste gole erano il regno dei banditi che avevano lasciato la Sardegna. Un tempo, ma anche ora. Le indicazioni erano precise. «Quasi 500 chilometri in Panda, per fortuna con me c'era un bravo ragazzo, mi ha dato conforto. Portavamo sul tettuccio un tavolo a tre gambe, rivolte all'insù, e la luce interna era accesa. Il primo giorno è andata buca, poi, l'indomani, quando già era buio e pensavo a un altro fiasco, hanno buttato una bottiglia vuota da due litri di Coca Cola davanti alla macchina. Era il segnale, sapevo che dovevo prendere la prima traversa. Non ho avuto nemmeno il tempo di veder bene la bottiglia: l'avevano legata con uno spago e se la sono ripresa. Ho svoltato, ho visto dei sassi. Era il segnale, ci siamo fermati, siamo scesi e lasciato la portiera aperta. Noi eravamo davanti all'auto, dietro è comparso qualcuno. Parlava a scatti, mi hanno detto che era Farina. Ci hanno fatto tirar giù i pantaloni, fino alle ginocchia, e con un laser, di quelli che hanno i fucili quando vengono usati di notte, ci hanno frugato. Erano forse in tre, forse di più. Non li ho visti, li ho soltanto "sentiti"». Ma avevate una telecamera? «Non posso rispondere». Quelli hanno chiesto dei soldi. «Sono lì, ho risposto, indicando le borse. "Cinque miliardi in dollari". "Ma noi, con la famiglia, avevamo trattato per 10". "Ma vi siete accordati per 5". Ma quello pareva insistere: "Però ci sono stati i morti...". Io ho ribattuto: "Questo è il denaro". Poi ho chiesto come stava Giuseppe. E stavo per girarmi. "Voltati, stronzo!", ha urlato quello. Poi ha aggiunto: "Lui sta bene". "Lo libererete?" "Vedremo". Ed era come se dicesse: "Se ci conviene"». Era finita. «Ho guardato verso la montagna, brulla, terribile». «E' durato dieci minuti, il nostro incontro. Lo sapete quanto sono dieci minuti? Un'eternità».

[v. tess.]

### IL RISCATTO IN CODICE

**LA LUCE NELL'AUTO.** L'emissario, in compagnia di un dipendente dei Soffiantini, ha viaggiato su una Panda, con i fari antinebbia anteriori accesi e la luce interna sempre accesa, come avevano chiesto i banditi

**IL TRAGITTO.** Un percorso lungo quasi 500 km partendo da Bologna attraverso il Passo della Futa fino a Prato, lungo la Porrettana, fino a Volterra, Poggibonsi e la Chiantigiana

**IL TAVOLINO.** Secondo gli accordi con i banditi sul portapacchi dell'auto doveva essere messo un tavolino rovesciato, così avrebbero riconosciuto la macchina all'appuntamento

**LA BOTTIGLIA DI COCA-COLA.** Il segnale convenuto per fermarsi era una bottiglia di Coca-Cola che doveva essere lasciata sulla strada e che invece è stata lanciata davanti all'auto legata ad uno spago, da una muraglia lungo la montagna

**IL RISCATTO.** I soldi, 5 miliardi in dollari, erano in due borse di tela blu sul sedile posteriore dell'auto. I banditi hanno preso i soldi, poi hanno rimesso le borse nella macchina

# «Promosso dal governo il giudice che scarcerò Farina per premio»



A sinistra Francesco Pintus, procuratore generale a Cagliari e il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano

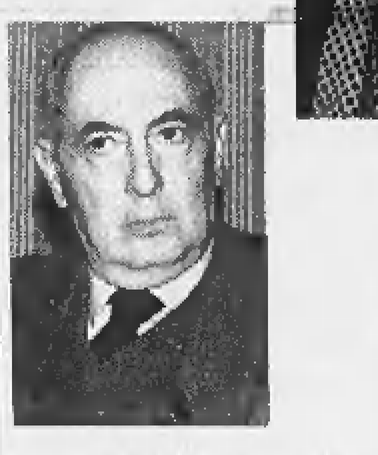
## L'atto d'accusa del procuratore di Cagliari Ma il ministro Napolitano: lo Stato ha vinto

**ROMA.** Accuse, attacchi e contrattacchi. Il giorno dopo la liberazione di Soffiantini è il trionfo delle polemiche. Inizia di prima mattina il procuratore generale di Cagliari Francesco Pintus: «Per me questa non è una vittoria dello Stato, anzi è una sconfitta pesantissima». Che non rinuncia a dire la sua sul pagamento del riscatto, sulla legge sul blocco dei beni e sulla gestione dei permessi ai detenuti. «Il magistrato che ha reso possibile la latitanza di Giovanni Farina, il dottor Alessandro Margara, già presidente del Tribunale di Sorveglianza di Firenze - ha detto Pintus - è stato promosso dal ministro Flick e da Prodi a capo di tutte le carceri d'Italia. Adesso è direttore generale del Dipartimento Affari Penitenziari, cioè sovrintende a tutte le carceri italiane, e lui di permessi se ne intende». Pintus non ha dubbi: «Tutte le volte che c'è il pagamento del riscatto è una sconfitta dello Stato. Adesso vengo a sapere che si è trattato di un pagamento autorizzato e quindi pilotato, secondo la legge, all'identificazione degli autori del sequestro. Ma si sa già chi sono. E' questo il frutto di quella legge che dicono sia elastica. La legge è assolutamente drastica, assolutamente rigida: dice che il pagamento del riscatto può essere autorizzato soltanto quando sia strumentale all'identificazione dei colpevoli o alla loro cattura».

A Pintus risponde il ministro dell'Interno Napolitano: «Anche per lo Stato è un successo aver salvato la vita dell'ostaggio, sulla base di un'iniziativa che è stata autorizzata dal magistrato. Il pagamento dei cinque miliardi da parte dei familiari di Soffiantini era stato infatti autorizzato dalla Procura di Brescia ai sensi dell'art.7 della legge. Il che dimostra come non sia vero che la legge condanni a morte i sequestrati. Realizzato l'obiettivo che più ci premeva, la salvezza della vita dell'ostaggio, rimane ora da raggiungere l'altro risultato, e cioè la cattura dei sequestratori e meglio di quelli di loro che erano sfuggiti alla cattura nell'ottobre scorso».

Il ministro ha ancora sottolineato che dal caso Soffiantini «non bisogna precipitarsi a trarre conclusioni sul funzionamento della legge che prevede il blocco dei beni dei familiari del rapito. «Su altri aspetti di questa esperienza avremo modo di riflettere ulteriormente e dovremo, indipendentemente da ogni discussione sulla legge, portare avanti un'azione mirata alla cattura dei rapitori di Soffiantini e dei latitanti in Sardegna».

Intanto il sindacato di polizia Lisipo chiede «la pena di morte per il reato di sequestro di persona a cui segua la morte del sequestrato, e i lavori forzati negli altri casi». E il Sap, sindacato autonomo di Polizia, dice che c'è ancora una vittima da «vendicare». «Nel nome di un collega, l'ispettore Donatoni, sentiamo ancora più forte il dovere di assicurare alla giustizia i suoi assassini».



Ma se Massimo D'Alema, a proposito della legge sul blocco dei beni, dichiara che «è un altro problema, si discuterà in altre sedi», e spiega che non è «l'occasione per montare delle polemiche», c'è chi parla di «totale débâcle delle strutture di sicurezza dello Stato», come il deputato di An Maurizio Gasparri: «La legge Gozzini deve essere immediatamente cambiata. Concede permessi ai detenuti con eccessiva generosità. E' la bandiera di uno Stato che si arrende alla criminalità». Di «sconfitta dello Stato» parla anche Mastella del Ccd, mentre Mario Borghezio (Lega) dice che «è semplicemente grottesco che le autorità istituzionali si pavoneggino ora che, dopo mesi e mesi di dura prigionia, l'imprenditore padano Soffiantini è tornato libero. Dovrebbero vergognarsi».

«Non è il momento di discutere chi ha vinto e chi ha perso», taglia corto Ottaviano Del Turco, presidente della commissione parlamentare antimafia. «Con la morte dell'ispettore Donatoni lo Stato aveva perso, la liberazione di Soffiantini è stata una vittoria», ma aggiunge che «lo Stato avrà vinto quando arresterà i banditi e recupererà i soldi». «Va modificata la legge sul blocco dei beni non appena libereranno l'ultimo sequestrato», chiede Luigi Manconi, portavoce dei Verdi. Ma Piero Luigi Vigna, procuratore nazionale antimafia, ribatte: «Prima dell'entrata in vigore della legge la media dei sequestrati era di 21 persone l'anno. Dopo è scesa a cinque».

[r. cri.]

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

# Più severi con i detenuti rapitori

## *Flick: la legge sui benefici va corretta*



Il ministro della Giustizia Flick

### «Il blocco dei beni va conservato: ha consentito il calo del numero di sequestri»

ROMA

**MINISTRO Flick, ora che Soffiantini è stato liberato darete ascolto a quanti vi chiedono di modificare la legge sul blocco dei beni?**

«Non mi pare che l'epilogo di questa vicenda dimostri l'insuccesso della disciplina attuale, approvata tra l'altro con consensi unanimi nel 1991. E' vero: si è pagato un tributo di sangue, c'è stato il sacrificio di un ispettore dei Nocs. Ma alla fine il rapito è stato liberato, gran parte dei componenti della banda sono stati arrestati, e ci auguriamo che anche gli altri responsabili possano essere assicurati alla giustizia».

**Già, ma la legge vieta il pagamento di un riscatto, e qui invece un riscatto è stato pagato. Con tanto di autorizzazione del magistrato...**

«Io di indagini non mi occupo, però credo proprio che il magistrato di Brescia abbia applicato l'articolo 7 della legge anti-sequestri. E quest'articolo è fatto apposta per consentire i necessari margini di flessibilità in materia di riscatto. Deve trattarsi, naturalmente, di un'operazione controllata dalle autorità inquirenti. Così è stato nel caso Soffiantini, dove adesso - a sequestro concluso - si capisce che non è mai mancata una collaborazione tra la famiglia e i magistrati».

**In verità, l'opinione pubblica ha avuto un'altra impressione: che le istituzioni abbiano adottato una linea più «morbida» solo quando è arrivato per posta l'orecchio del rapito. E' così?**

«Guardi, la posizione presa da Napolitano e dal sottoscritto per il caso Soffiantini è la stessa che adottammo già nel sequestro Melis: la vita del rapito deve venire al primo posto. Ma si provi anche a pensare a che cosa andremmo incontro, se si eliminasse completamente il blocco dei beni... I sequestri di persona sono diminuiti, in Italia, anche perché si è esercitato un freno al pagamento dei riscatti».

**Nessuna riforma della legge è alle viste, insomma.**

«Ci sono iniziative parlamentari di modifica che seguiremo con attenzione. Ma da parte del governo - lo confermo - non c'è alcuna intenzione di stravolgere la legge vigente».

**Ministro Flick, il procuratore generale di Cagliari, Francesco Pintus, lancia un'accusa pesante: il magistrato di sorveglianza che fece uscire dal carcere il sequestratore di Soffiantini, Giovanni Farina, è il dottor Margara, che lei ha successivamente messo a capo di tutte le carceri d'Italia...**

«Non entro mai nelle polemiche personali. Credo però che il dottor Margara, consentendo di liberare Farina, avesse semplicemente rispettato la legge».

**Quale legge, ministro?**

«Quella sui benefici concessi ai detenuti che tengono comportamenti positivi e garantiscono la loro collaborazione. I giudici di sorveglianza debbono applicarla, che lo vogliano o no. E debbono farlo tenendo conto di quanto ha stabilito la Corte Costituzionale che, in nome delle esigenze di riabilitazione del condannato, ha eliminato taluni filtri opposti in passato alla concessione di questi benefici».

**Lei sta dicendo che, in questo modo, altri pericolosi rapitori potrebbero essere rimessi in libertà?**

«E' il problema su cui stiamo lavorando. Anche alla luce di quanto è successo nel caso Soffiantini, stiamo studiando quali correttivi proporre al Parlamento».

**Ad esempio?**

«I benefici penitenziari per gli appartenenti alle bande criminali dedite ai rapimenti potrebbero essere concessi in base agli stessi requisiti, particolarmente rigorosi, che sono già previsti per le organizzazioni di stampo mafioso».

**Ugo Magri**

DALLA PRIMA PAGINA

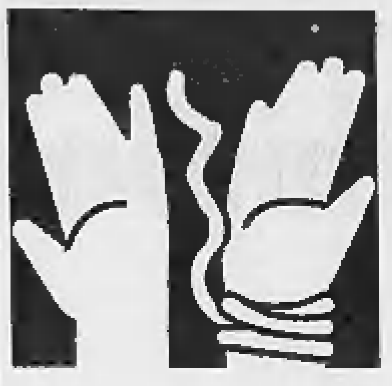
## LA NEVROSI DEL PAESE

sogna nel buio della sua cameretta». L'Italia sospettosa e insinuante di Paolo Liguori, che parla dei bianconeri come se fossero il Pool di Milano. L'Italia focosa e giustizialista di Giulio Galasso, un ex poliziotto convertitosi in tribuno come Di Pietro, che da Radio Incontro attacca il «governo cattocomunista dello juventino Veltroni, vittima dei poteri forti». I giornali e i politici cercano di intercettarla, questa mezza Italia, ma non riescono ad afferrarla del tutto e per sempre. Così capita che i deputati romani di An reclamino l'appoggio del sindaco ulivista contro la Juve. Che il moderato «Messaggero» vada all'attacco di un'istituzione, dedicando pagina 4 e 5 (entrambe furibonde) ai fattacci di Torino, mentre «Il Giornale» stempera il suo astio per i Poteri Forti in una salsa padana: «Derubata Roma ladrona». Nel frattempo, incompresa e inafferrabile, la mezza Italia torna nelle case, nelle scuole e negli uffici. Fino al prossimo Di Bella, alla prossima tassa, al prossimo rigore.

**Massimo Gramellini**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Pamarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Selle srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Martedì 10 Febbraio 1998 è stata di 467.491 copie



L'imprenditore: «Durante un trasferimento trovammo un posto di blocco, ma non ci fermarono»

# «I miei 8 mesi: una catena e acqua di fosso»

## *Soffiantini: contavo ore e minuti per non impazzire*

**MANERBIO (Brescia)**
DAL NOSTRO INVIATO

«Il momento più brutto? Volete sapere qual è stato il peggiore? Sono stati tutti, molto brutti, perché me lo promettevano che mi facevano fuori. Ma forse il peggiore, beh!, è stato quando ho sentito il rombo, là in alto, sulla testa, e ho capito che era un elicottero e mi cercava, forse stava per trovarmi. Mi sono detto: "Se scende, qui succede il finimondo"». Ecco, Giuseppe Soffiantini in quelle tre o quattro volte che ha capito che la libertà era lì a due passi, ha avuto paura perché lo sapeva bene che se i suoi sequestratori fossero stati scoperti la sua vita non valeva più niente. «O si vive o si muore in tre, ma tu sei il primo a partire», gli avevano detto, ma poi sono stati tanti i momenti in cui la sua vita è stata messa in gioco, e a lui sembrava di vivere l'ultimo giorno. Come quella volta che l'avevano messo nel baule dell'auto per un trasferimento. «Ci fermarono a un posto di blocco. Ma poi udii che qualcuno diceva: "Voi passate". Se li avessero beccati, dissero che non avrebbero ceduto. "Se ci prendono, gli raccontiamo che abbiamo noi l'ostaggio e che gli spariamo"». O quell'altra, quando ci fu la sparatoria nella galleria e Mario Moro fu ferito e catturato, e poi morì. «Mi dissero che alcuni avrebbero voluto ammazzare anche me, ma i carcerieri si erano opposti. "Noi vogliamo i soldi, se ce li danno, va bene così, tu sei salvo"».

Otto mesi sono molto più lunghi di un'esistenza: sono l'infinito, sono la follia, sono il nulla quando sei costretto in una tenda con una catena alla caviglia ed una al polso e ogni giorno è uguale a quello che l'ha preceduto ma ignori come sarà quello che lo seguirà. «Avevo fatto il conto di quanti giorni e quanti minuti», dice Soffiantini. «Ma me li sono dimenticati perché sono un po' stordito». Sorride e si stringe il corto giaccone blu, come quello dei marinai, che si è appena gettato sulle spalle. Le 3,35 dell'altra notte, finalmente libero, finalmente fra i suoi, dopo una corsa affannosa di quasi un'ora a piedi, quando i banditi lo hanno rilasciato, e l'altra, nella Mercedes nera del figlio Carlo. La barba lunga, i capelli che appena coprono le orecchie mozzate in punta da uno che ci sa fare e che non ha mostrato esitazioni, quando ha tagliato, una prima volta il destro e poi l'altro, per far capire che non si scherzava più, che si era consumato ogni margine di contrattazione.

Sbarbato, il sorriso pronto, la voglia di parlare che non è esaurita dopo la notte passata insonne perché l'emozione non ti ha lasciato, perché il letto è troppo morbido e tu ormai sei abituato al duro della terra, perché ancora non ti sembra possibile che sia finita sul serio: ieri mattina all'ospedale Giuseppe Soffiantini si è presentato così. Per un controllo al cuore, che da tempo dava noie e c'era preoccupazione perché i banditi non gli avevano più fornito le medicine. Reparto di cardiologia, stanza numero 20, al primo piano. Un abbraccio al medico e non ci vuole molto al professor Giancarlo Moretti per convincersi che quel suo vecchio amico diventato paziente è fatto di ottima stoffa. Un trattamento di anticoagulante, un controllo completo. «Ma le condizioni sono buone. Non mi aspettavo di trovarlo così. Il fatto che non ha preso il cocktail medicinale non sembra aver inciso». Non un riguardo, da parte dei banditi, in 237 giorni. «Rapporti non ce n'erano. Mi portavano qualche giornale, soprattutto negli ultimi tempi. Mi hanno dato anche l'Iliade e l'Odissea. Le ho lette due volte. Da mangiare, mattina e sera. Polenta fredda, riso con aglio, a volte cinghiale bollito che dicevano di aver cacciato loro. Qualche volta anche leccornie, una fetta d'anguria, del melone. Da bere acqua di fosso». Ma non sembra che gli abbia fatto male, quella dieta: certo, lo ha fatto dimagrire una decina di chili, ma anche quella punta di anemia che aveva in passato sembra essere scomparsa. I banditi? Mai visti in faccia, mai guardati. «E poi erano incappucciati e stavano attenti a non farsi guardare negli occhi». Anche lui, spesso, aveva il volto coperto. «Il tempo non passava ed io avevo paura di non riuscire neppure più a ragionare. Così facevo i conti, mentalmente, e poi pensavo al mio giardino, a Manerbio, e a casa mia». E «camminava», da fermo, nella tenda, chissà quanti chilometri, col pensiero a casa, ai figli, alla moglie, con la catena al polso ed alla caviglia. Giorni «troppo lunghi e tutti duri, difficili, pieni di incognite, di incertezze. Ad un certo punto ho pensato a quelli che sono chiusi nella cella della morte e se non arriva un miracolo, può arrivare la sentenza». E lui la sentenza ha pensato che fosse arrivata proprio lunedì scorso, proprio quando gli rendevano la vita. «Erano le 4,30 o le 5: hanno fatto di tutto per non farmi capire l'ora. Mi hanno detto: "Si parte". Un altro trasferimento, mi son detto, e mi ha preso l'angoscia perché i trasferimenti erano massacranti. Mi avevano spostato tre o quattro volte, in una settimana ogni notte facevamo 20 o 30 chilometri a piedi. E poi mi son detto: "Se non mi trasferiscono, allora mi uccidono". Ma poi, quando mi han fatto scendere dall'auto e mi hanno detto di aspettare, ho capito. "Allora è vero, si va a casa!", mi son detto». L'ultimo ordine dei banditi era stato preciso: lui non doveva togliersi la benda dagli occhi prima di dieci minuti. E poi avrebbe visto la strada, e in fondo a quella strada c'era un distributore di benzina con una cabina del telefono. Era finita.

Ora, dice, «Voglio tornare al lavoro». Lo aspettano. Nella sua fabbrica, il Gruppo Manerbiese, tessile, 170 dipendenti, hanno steso due striscioni: «Bentornato Giuseppe», «Vogliamo riabbracciarti presto». E per dare prova che non sono parole vuote, ieri mattina la prima ad arrivare in ospedale, poco dopo le 9, con un mazzo di fiori, è stata Carola Filippini, che è in fabbrica da quasi 37 anni ed è anche impegnata nel sindacato.

«L'azienda va bene», osserva Paolo Condussi, direttore del marketing e cugino di Soffiantini. «Sì, siamo commossi, felici. E pensare che l'altro giorno era stato tragico, c'eran rimaste poche speranze, dopo quel messaggio eravamo frastornati». Le campane hanno suonato a distesa, la notte, appena si è diffusa la notizia della liberazione, ma don Luciano Baronio avrebbe voluto fare di più. La gente è accorsa in chiesa e lui ha potuto dare la conferma dal pulpito, poi è corso alla casa di Giuseppe, per incontrarlo, perché lui è qui a Manerbio da solo due mesi e Soffiantini non lo conosceva. «Ci siamo abbracciati. L'altro giorno eravamo disperati. Con Giordano, il figlio maggiore, ci domandavamo che cosa si potesse fare, ancora, perché il riscatto era stato pagato da una settimana e non c'erano segnali». La disperazione si faceva strada, c'era il timore di una richiesta ulteriore di riscatto, i tre figli sono stati visti in banca: avrebbero domandato se era possibile un ulteriore prelievo. Poi è arrivata quella telefonata. Anche don Baronio è corso alla villa rosa in via Brescia. «Ci siamo abbracciati, quando l'ho visto mi ha colpito soprattutto per la sua grande comunicatività. E' sorprendente, quanto sia vitale».

Ora è proprio finita, ora ricomincia tutto, ma non ci si può dimenticare di quello che è stato. E Soffiantini pensa all'ultima prigioniera, ad Alessandra Sgarella. E dice: «E' lungo stare in catene, e per una donna è ancora più brutto. Io ho sempre pensato che alla catena non si tiene neppure un cane».

**Vincenzo Tessandori**

**LE PAURE**

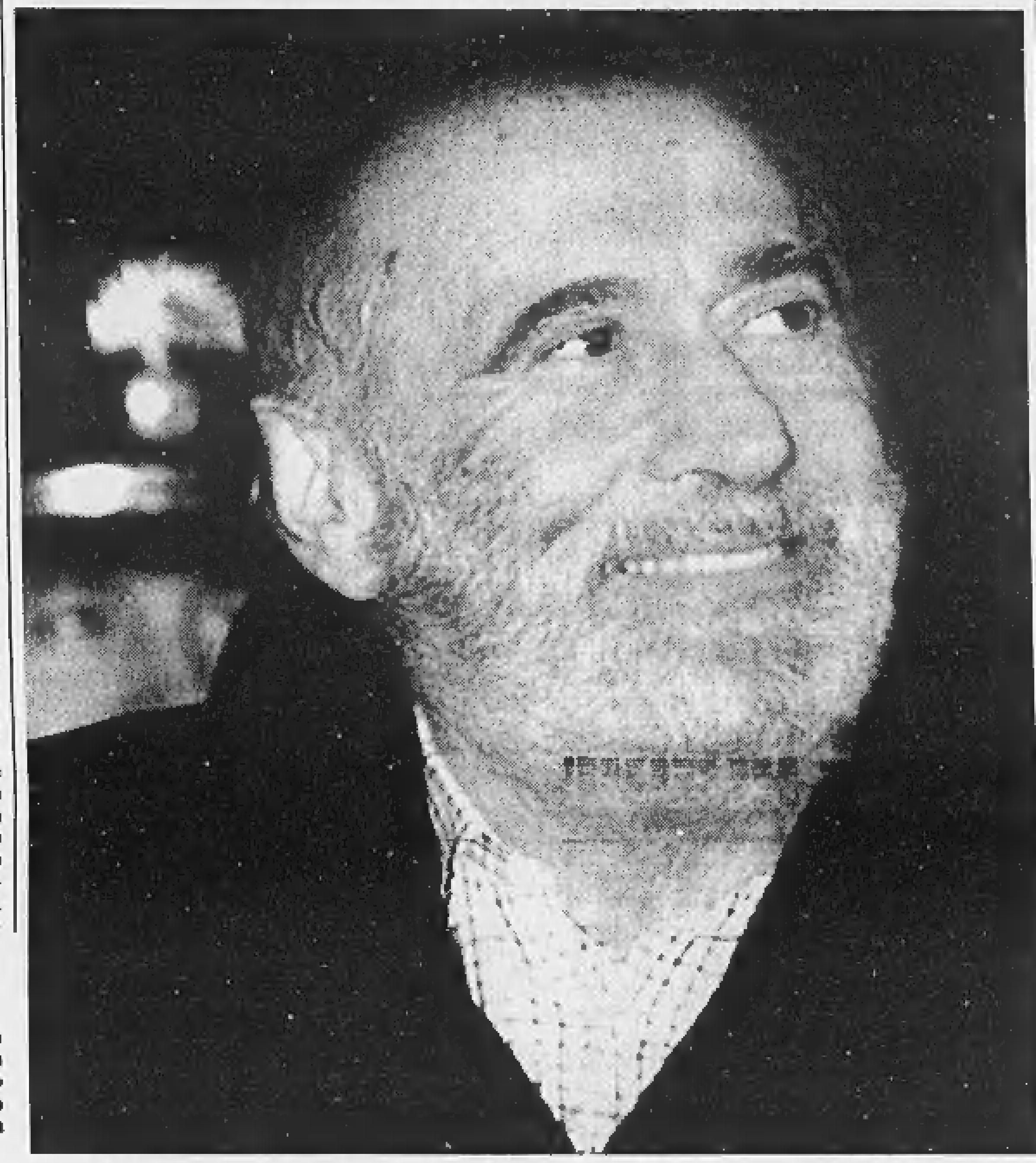
«Temevo che mi uccidessero Un giorno sentimmo gli elicotteri e mi dissero: se ci trovano sarai tu il primo a morire»

**LA PRIGIONIA**

«Passavo il tempo leggendo l'Iliade e pensando a casa Mangiavo polenta fredda, riso con aglio e qualche volta cinghiale bollito»

**LA LIBERAZIONE**

«Ho capito che ero salvo quando mi hanno fatto scendere dall'auto e mi hanno ordinato di aspettare prima di togliermi la benda dagli occhi»



A destra Giuseppe Soffiantini: la sua prigionia è durata 237 giorni. In basso Giovanni Farina: il bandito sarebbe ancora nascosto in Toscana



**REPORTAGE**

**SULLE ORME DELL'ANONIMA**

# La caccia nel labirinto della Calvana

## *«Potrebbero essere ancora in questi monti»*

**FIRENZE**
DAL NOSTRO INVIATO

«Io vi ho sentito, ho sentito i vostri elicotteri vicino al posto in cui mi tenevano», ha detto Giuseppe Soffiantini agli investigatori, l'altra notte, poco dopo la sua liberazione. Ma dove lo tenevano? Chissà. «Mi hanno spostato tre o quattro volte, con percorsi non tanto lunghi. Secondo me sono sempre rimasto in Toscana», ha aggiunto con lucidità l'imprenditore bresciano appena tornato alla vita. Brandelli di indizi e poco più.

«Io gli elicotteri li ho sentiti anche stamattina, evidentemente stanno cercando qualcosa pure qui», dice ora don Ezio Palombo, priore di Fabio, un pugno di case addormentate sul fianco della montagna, con l'aria serafica di chi ha vissuto 38 anni (oltre metà della sua esistenza) tra case coloniche e mulattiere. «Mi hanno sempre tenuto qui, in una sorta di penitenza ecclesiastica, forse perché ero amico di don Milani», spiega il priore prima di aprire il libro dei ricordi su Giovanni Farina e su altri sardi col vizio dei sequestri di persona passati dalla sua parrocchia-pensione-refettorio-biblioteca, aperta a chiunque a qualunque ora.

Gli elicotteri volteggiano sui monti della Calvana - promontori spelacchiati nei dintorni di Prato, terra di pecore e pastori - oggi come qualche settimana fa. Forse è stata qui l'ultima prigione di Soffiantini. Ma la caccia a Giovanni Farina e Attilio Cubeddu, i due latitanti che l'hanno tenuto in ostaggio per otto mesi, si fa soprattutto con altri mezzi e altre tecniche, che gli investigatori non hanno alcuna intenzione di rivelare. Già troppe volte, in questa vicenda, sono stati spiazzati dalle fughe di notizie. Si batte il territorio «naturale» dei due banditi, si cerca di stare addosso a probabili fiancheggiatori, si interrogano persone che potrebbero rivelare qualcosa. Cercando di non far trapelare nulla sulle possibili tracce per arrivare alla coppia. Ma saranno ancora uniti, oppure ognuno è già andato per la sua strada?

Di certo, uno dei punti nevralgici della caccia all'uomo è qui, sui monti della Calvana. Anche se all'apparenza non si direbbe: niente posti di blocco, e rarissime sono le auto di poliziotti e carabinieri. Tutt'altra storia rispetto ai giorni convulsi di fine ottobre, quando si cercava l'ostaggio nella zona di Montalcino. Stavolta si tenta di lavorare sottotraccia, ma basta suonare al citofono di qualche nome sardo con passati giudiziari appena un po' agitati per capire che gli «sbirri» sono passati anche di recente. Non fosse altro perché qui una settimana fa, in una stradina buia poco dopo Vaiano, alle porte di Prato, due uomini dall'accento sardo hanno incassato i cinque miliardi del riscatto.

Su queste montagne Giovanni Farina è cresciuto, da quando piccolissimo è sbarcato dalla Sardegna con tutta la famiglia. Da queste parti vivono ancora due sue sorelle, e fra la boscaglia che fino a poco tempo fa si attraversava solo coi muli il bandito avrebbe sotterrato, nel 1980, la sua fetta di un altro riscatto, quello pagato per la vita di Dario Ciaschi. Un rapimento per quale Farina fu condannato a sette anni di galera. Era uno dei favoreggiatori. Poi l'ex-pastore che in carcere s'è scoperto perfino poeta ha deciso di mettersi in proprio; nel settembre '96 approfitta dei benefici di legge per diventare uccel di bosco, e poco dopo mette in piedi il sequestro Soffiantini.

Qualcuno dice che potrebbe essere già all'estero, forte di quel mucchio di dollari spendibili ovunque. Qualcun altro pensa che si nasconda ancora sui monti della Calvana. Possibile, priore? «Così dicono tutti. Pare che se uno da queste parti non si voglia far trovare gli riesca facile», risponde don Palombo. Però i familiari di Farina hanno preso pubblicamente le distanze, la madre - che s'è trasferita a Pari, vicino a Montalcino - ha detto che lo considera un uomo morto. Il priore, basco blu e occhi cerulei, storce la bocca: «Mah... Io a queste prese di distanza ci credo poco. Da come li ho conosciuti, e ne ho visti tanti da queste parti, mi pare che i sardi siano gente molto solidale tra loro, e che certe regole di convivenza non proprio civili le abbiano nel sangue. Per loro è normale la vendetta, rapire il bestiame e, alla fine, anche gli uomini. Solo i ventenni di oggi non hanno più questa cultura. Ma Giovanni, Giovanni Farina, appartiene alla generazione precedente».

Al terzo piano della questura di Firenze, negli uffici della Criminalpol toscana, si cercano di ricostruire le ultime mosse della nuova «primula rossa» dell'Anonima sarda. Don Palombo, invece, ne ricorda le prime, di oltre 30 anni fa, «quando Giovanni era un ragazzino sveglio e intelligente. Aveva un sorriso radioso - dice il priore -, che a volte assomigliava alla smorfia di un malato». Don Palombo lo conobbe insieme a tutta la sua famiglia («il padre era un tranquillo patriarca, in casa comandava sua madre, la Bonaria»), quando andò a far visita nel casale di un'altra famiglia sarda trapiantata alla Calvana, i Mura. Poi i Farina scesero a valle, borgo Santa Lucia, oggi quartiere periferico di Prato. Ma di tanto in tanto Giovanni si faceva rivedere alla canonica.

«Veniva su col mulo - continua don Palombo - e si fermava a fare quattro chiacchiere. Io dai sardi sono sempre stato benvoluto, perché quando ci furono problemi coi primi sequestri ho cercato di spiegare alla gente di qui che non bisognava criminalizzare un'intera categoria di persone. Evidentemente Giovanni era rimasto affezionato. Poi è sparito, e poco dopo ho letto sui giornali delle sue vicissitudini». Altri latitanti, invece, si sono rifatti vivi con questo «don Milani della Calvana» che non chiude la porta in faccia a nessuno. Come quel Mario Sale che nel 1975 era ricercato per il sequestro e l'omicidio di Piero Baldassini, ritrovato cadavere nonostante il pagamento del riscatto: «Diceva d'essere innocente». La memoria del priore galoppa verso altre storie. «Una volta m'è capitato di ospitare un latitante, ma io non lo sapevo. Mi rubò la carta d'identità e lo ritrovarono all'estero. Vennero a perquisirmi la canonica, su ordine scritto di Vigna».

Un amico di don Palombo arriva con notizie fresche dalla città: pare che la polizia stia interrogando da ore un sardo che abita in zona. L'amico sussurra un nome all'orecchio del priore che senza scomporsi apre un'altra pagina dei suoi ricordi in terra di sardi e di sequestri: «Lo conosco. Venne a sposarsi qui la sera che rapirono Baldassini, e in seguito la polizia volle controllare i registri per scoprire se era vero». Quel matrimonio era un alibi, priore? «Chissà». Più di 20 anni dopo, quel nome è entrato anche nell'indagine sul sequestro Soffiantini.

**Giovanni Bianconi**

In questa zona della Toscana Giovanni Farina è cresciuto L'amico sacerdote: «Da queste parti nascondersi è un gioco»

I due capi della banda potrebbero però essersi divisi Gli investigatori stanno addosso ai probabili fiancheggiatori

### Washington: pronti a colpire. E Spagna, Portogallo, Canada e Australia offrono basi e uomini

# Il segretario Onu si dissocia da Clinton

## «Non bisogna umiliare Baghdad»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Kofi Annan si smarca improvvisamente dagli Stati Uniti. E nell'estremo tentativo di trovare una via d'uscita diplomatica alla crisi esorta l'amministrazione Clinton a non cercare di «umiliare» l'Iraq a tutti i costi.

In un'intervista alla Bbc il segretario generale delle Nazioni Unite ha riconosciuto che Saddam Hussein «è andato a ficcarsi in un vicolo cieco» e che insieme bisogna trovare una via d'uscita per evitare un intervento militare. «Ma se tutti rimangono arroccati su posizioni fondamentaliste o estreme non troveremo alcuna soluzione». Insomma, anche il Consiglio di sicurezza deve cedere un po', dice Annan, che ha dedicato tutta la giornata di ieri a mettere insieme un «pacchetto» di proposte da portare eventualmente a Baghdad. La posizione ufficiale dell'Onu rimane quella di sempre: le risoluzioni vanno osservate e dunque gli ispettori devono avere pieno e libero accesso a tutti i siti in Iraq. «Ma non significa - insiste il segretario generale - che questa debba essere per forza la posizione dell'Onu anche domani».

Annan preferisce non parlare di «compromesso» - una parola che farebbe drizzare i capelli di americani e britannici - ma piuttosto di «una soluzione pratica che ci permetta di uscire da questa situazione ed evitare bombardamenti aerei devastanti».

Così, mentre i preparativi per un attacco militare massiccio contro l'Iraq si vanno completando nel Golfo, al Palazzo di Vetro i diplomatici russi e francesi, in stretta collaborazione con il segretario generale, continuano a cercare una formula che permetta agli ispettori di tornare a lavoro e a Saddam Hussein di non perdere la faccia. O per dirla con il segretario generale, di non essere «umiliato».

Annan, che è stato eletto segretario generale dell'Onu con il pieno appoggio degli americani, è stato accusato di fare gli interessi degli Stati Uniti in questa vicenda. E nella sua intervista alla Bbc ha cercato di rafforzare la sua credibilità di mediatore bacchettando gli americani. Ma è improbabile che si stia muovendo senza uno stretto coordinamento con Washington.

Per ora, tuttavia, gli Stati Uniti appaiono molto poco incoraggiati dall'attività febbrile di Annan al Palazzo di Vetro (gli stessi francesi, del resto, riconoscono per la prima volta che le prospettive di una soluzione diplomatica sono ormai molto scarse). Il presidente Clinton ha ripetuto ieri quello che ormai è divenuto una sorta di mantra: «Spero che l'uso della forza possa essere evitato, ma se Saddam Hussein non osserverà la volontà internazionale - concedendo pieno e libero accesso agli ispettori - dobbiamo essere pronti ad agire».

Il segretario di Stato Madeleine Albright, sempre a caccia di nuove metafore per tenere viva la pressione, ha detto ieri al Congresso che «i granelli di sabbia stanno rapidamente riempiendo la parte inferiore della clessidra». E a mano a mano che il tempo della diplomazia si riduce, gli Stati Uniti raccolgono nuove adesioni.

Ieri il governo canadese, dopo aver annunciato il suo appoggio agli americani, ha aggiunto che manderà una fregata, due aerei da trasporto Hercules e circa quattrocento soldati nel Golfo. Poche ore prima gli Stati Uniti avevano incassato l'appoggio dell'Australia ad un'eventuale azione militare.

In Europa, il Portogallo ha messo a disposizione la sua base militare nelle Azzorre. E la Spagna avrebbe messo a disposizione la sua base di Moron de la Frontera, in Andalusia, stando al quotidiano El País. Nessuna richiesta è stata fatta all'Italia. Piuttosto, Washington spera ancora di ottenere un chiaro sostegno politico da Roma, simile a quello già ricevuto da Germania e Olanda.

Il segretario alla Difesa William Cohen, in viaggio nel Golfo, ha ottenuto il via libera da parte del sultano Qaboos Bin Said per dislocare cinque aerei da rifornimento in Oman. «Non stiamo affatto suonando il tamtam della guerra», ha detto. «Ci stiamo semplicemente preparando all'eventualità di un intervento».

Il Giappone ha chiesto agli americani che perlomeno venga rispettata la tregua olimpica fino al 22 febbraio quando si concluderanno i giochi di Nagano. E l'ambasciata statunitense a Tokyo ha risposto affermativamente.

Nel Consiglio di sicurezza Russia e Cina rimangono risolutamente contrarie a qualsiasi intervento militare. E l'ambasciatore americano all'Onu Bill Richardson arriva oggi a Pechino per spiegare le ragioni americane. Ma con scarse probabilità di smuovere la leadership cinese.

**Andrea di Robilant**

**LONDRA**

### «Viaggio in Iraq offresi»

LONDRA. Che ne direste di un bel giro turistico nell'Iraq sotto la sempre più concreta minaccia delle bombe americane? Un agente di viaggio inglese ha innescato una valanga di polemiche offrendo «per un prezzo stracciato», 1350 sterline (circa quattro milioni di lire), una visita attraverso il Paese di Saddam Hussein. A detta di Phil Haines gli avventurosi non mancano, tanto che si sono già iscritti e in dodici. Il viaggio dovrebbe cominciare il 4 aprile. Tra gli amanti del turismo spericolato figurano due avvocati, un archeologo, un pompiere, un cuoco e una donna poliziotto. Gli audaci turisti dovrebbero volare da Londra fino ad Amman con un aereo di linea della Royal Jordanian Air e poi entrare in Iraq via terra, a bordo di fuoristrada. Nel prezzo sono compresi un giro turistico di mezza giornata a Baghdad, una visita ai giardini pensili dell'antica Babilonia e alla presunta località dove si trovava il Paradiso Terrestre da cui Adamo ed Eva furono cacciati, un'escursione tra le paludi di Bassora. [Ansa]



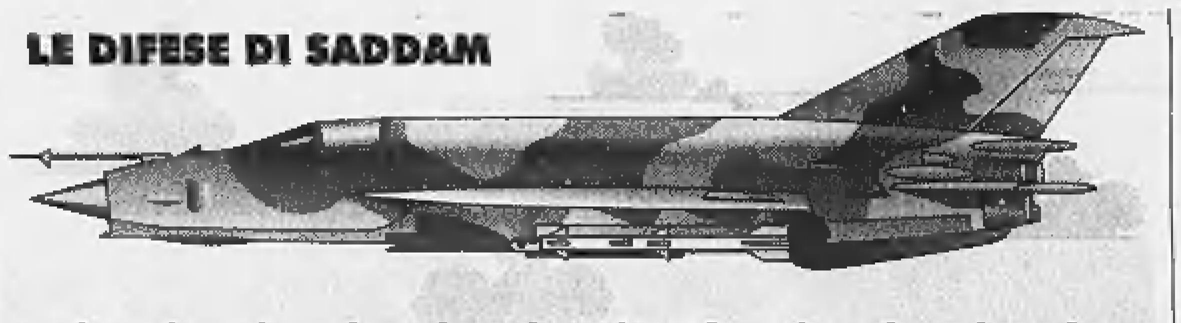


Kofi Annan e, a destra, personale imbarcato sulla portaerei George Washington

**Il segretario di Stato Albright «La sabbia sta riempiendo la metà della clessidra»**

**L'ambasciata Usa in Giappone risponde al governo di Tokyo «Rispetteremo la tregua olimpica fino al 22 di febbraio»**

### LE DIFESE DI SADDAM



**122 CACCIA MIG-21, MIG-23, MIG-25, MIG-29**
**9 UNITA' MISSILISTICHE**
**5 UNITA' CONTRAEREA PIU' MISSILI INTERCETTAZIONE A BREVE DISTANZA**

Il Mig-21, che costituisce ancora l'ossatura dell' aviazione di Saddam, è uno degli aerei prodotti in maggior numero negli anni postbellici. Il primo modello è uscito in Urss ormai quasi 30 anni fa, ma una variante aggiornata prodotta dai cinesi ne fa un mezzo bellico ancora competitivo anche contro avversori dotati di tecnologie più sofisticate. In particolare i velivoli a disposizione di Saddam dispongono di una avionica largamente migliorata e di un armamento costituito da missili aria-aria francesi Matra R-550 magic. La velocità massima ad alta quota è di Mach 2,1 (il Mig-23 pure a disposizione di Saddam raggiunge Mach 2,35).
Come comparazione l'F-15 americano raggiunge Mach 2,5.

# «Attenti ai vostri top gun»

## Mosca avverte: l'Iraq ha buone difese

MOSCA. I vertici militari russi ammoniscono gli Stati Uniti e gli altri governi inclini a sferrare un attacco punitivo a Saddam Hussein: l'Iraq non è militarmente in ginocchio e le sue Forze armate sono agguerrite quanto basta per infliggere gravi danni ai suoi nemici. Il monito giunge dalla bocca del comandante dell'aeronautica militare russa, generale Anatoly Kornukov, che ha ricordato che la forza di difesa aerea irachena è dotata di 122 caccia, inclusi i Mig-21, Mig-23, Mig-25 e Mig-29 di fabbricazione sovietica e di brigate missilistiche e di artiglieria anti-aerea, oltre a sistremi missilistici anti-aerei, sempre di fabbricazione sovietica, come lo Strela e l'Igla. «Se debitamente organizzato e gestito, questo dispositivo è forte a sufficienza per causare gravi guasti a un potenziale nemico», ha dichiarato.

In realta, non sono pochi gli analisti militari che ritengono che le Forze armate irachene e in particolare l'aeronautica, non si siano mai riprese dal colpo inferto dalla Guerra del Golfo nel 1991, tanto più che il regime delle sanzioni ha impedito per tutti questi anni un regolare rifornimento delle parti di ricambio dall'estero.

Sempre a proposito di armamenti, Londra accusa l'Iraq di avere accumulato a partire dagli Anni 80 grandi quantitativi del gas nervino «Agent 15» e consolida il fronte anglosassone contro Baghdad. La denuncia di Robertson ha tuttavia un valore puramente propagandistico ed è rivolta all'opinione pubblica britannica: l'agente 15, una sostanza derivata dall'allucinogeno «bz» sviluppato dagli Usa negli Anni 50 e 60, è praticamente acqua di rose se comparato alle testate all'antrace o al botulino che Baghdad viene accusata di avere sviluppato.

**Per mettere in salvo la sua guardia scelta il raìss l'ha dispersa per tutto il Paese**

Frattanto Saddam pensa alle contromosse per ridurre l'impatto di un intervento militare anglo-americano. Fra le altre cose il raìss si è preoccupato di risparmiare alla Guardia repubblicana, fiore all'occhiello delle forze nazionali, le devastanti conseguenze di attacchi aerei e missilistici. I reparti di questo corpo saranno in caso di necessità sparpagliati su tutto il territorio nazionale. A quanto si è appreso, le autorità locali hanno ricevuto l'ordine di mettere a disposizione della Guardia le scuole e gli uffici pubblici in caso di intervento militare.

Durante la guerra del 1991, gli iracheni smantellarono in parte le fabbriche, le raffinerie di petrolio e altre installazioni di primaria importanza per usare le componenti per la ricostruzione. In questo frangente, non è stata ancora adottata una precauzione del genere, anche se è prevedibile che sarà decisa al momento opportuno. Secondo fonti diplomatiche, la maggior parte dei membri del Baath, il partito di Saddam (un milione), è bene armata e si prepara a svolgere funzioni di ordine pubblico, per impedire che si ripetano le rivolte di curdi e sciiti registrate sulla scia della guerra del 1991. [AdnKronos-Agi]

## I due leader chiedono di evitare un intervento e sollecitano Kofi Annan ad andare a Baghdad

# Eltsin-Prodi, lettera a Saddam (e Clinton)

## «Deve capire le sue responsabilità»

**ROMA**
DAL NOSTRO INVIATO

Un «appello» a Saddam Hussein, come l'ha chiamato Prodi, oppure un «documento congiunto» come l'ha chiamato Eltsin. Fatto sta che è questo, senza alcun dubbio, l'atto politico più significativo del vertice Italia-Russia. Una mossa che non era prevista nel programma e che pare sia stata concepita la sera prima nel corso dell'incontro tra il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini e il suo collega Evgenij Primakov. E una mossa tutt'altro che formale, densa di implicazioni politiche.

Ventisei righe per dire a Saddam Hussein che deve concedere le «necessarie attività d'ispezione su tutto il territorio iracheno», che deve rispettare le risoluzioni dell'Onu e che «deve comprendere tutta la sua responsabilità». Ma anche per dire agli Usa (non nominati) che «si eviti un'azione militare che potrebbe avere conseguenze imprevedibili», e che si colgano «le indicazioni che attestano la possibilità di una soluzione per via diplomatica». Infine, per invitare energicamente il segretario generale dell'Onu a «svolgere un ruolo di coordinamento per sbloccare la crisi» anche con un «viaggio a Baghdad».

Prodi porta la Russia sulle posizioni Onu. Eltsin è contento perché ottiene sostegno dall'Italia sulla via diplomatica. Inoltre, Prodi esprime la «convinzione» (l'ha detto ai giornalisti) che il documento «non rimarrà senza risposta». Da dove venga questa convinzione non è difficile indovinare. Primakov è bene informato, e da vicino, degli umori di Saddam. Non è escluso che sia stato proprio il ministro degli Esteri russo a informare gli italiani che a Baghdad altro non si aspettava che una mossa del genere. E Saddam potrebbe cogliere la palla al balzo per fare qualche altra concessione significativa e rendere più difficili le successive decisioni militari di Bill Clinton.

Entrambi i leader hanno insistito sulla «indispensabilità di tenere aperta la via diplomatica», Boris Eltsin ha aggiunto che, altrimenti, «potrebbe scoppiare un grande incendio». Non ha più parlato di guerra mondiale, ma il concetto è stato ribadito.

Totale identità di vedute, come Eltsin ha voluto sottolineare? Non precisamente, visto che Prodi ha parlato di «diversità dei nostri posizionamenti» e ha sottolineato che l'appello a Saddam è «molto forte» e rappresenta un invito a «non venire meno ai doveri di apertura e di trasparenza». Ma ha anch'egli ribadito trattarsi di un «atteggiamento comune» dei due firmatari. E la sera, al brindisi al Quirinale, il presidente Scalfaro ha detto: «E' un comunicato di grande saggezza e giustizia».

Del resto, il tono della conferenza stampa è stato dato dalla definizione di Prodi dello stato delle relazioni con Mosca: un «rapporto privilegiato». A tutto campo, politico, economico, culturale. Con l'Italia che guarda alla Russia come «parte integrante della realtà europea». Eltsin ha risposto entusiasta, sottolineando che la Russia non ha mai firmato «con nessun altro Stato del mondo» un documento come il «piano d'azione comune, che lega i nostri due Paesi per i prossimi dieci-quindici anni».

A gonfie vele i rapporti economico-commerciali, che - ha detto Eltsin - saliranno di una volta e mezzo rispetto agli attuali sei miliardi di dollari. «E' facile intendersi con voi, è facile lavorare con gli imprenditori italiani», ha esclamato il Presidente russo.

> Per il presidente Scalfaro è un «comunicato di grande saggezza e giustizia»

Qualche imbarazzo è giunto al momento delle domande e risposte con i giornalisti. Pur essendone state previste soltanto quattro, due italiane e due russe, si è notato che il portavoce di Mosca, Serghej Jastrzhembskij, si precipitava ogni volta all'orecchio di Eltsin, forse per dare suggerimenti, forse per chiarire la pur ottima traduzione. Ma, nonostante le precauzioni, Eltsin è parso non afferrare il senso di qualche domanda. Quando gli è stato chiesto come mai aveva annunciato il viaggio a Baghdad del segretario generale dell'Onu per essere poi smentito dal Palazzo di Vetro, Eltsin ha prima risposto di non aver mai detto di voler andare a Baghdad (lui stesso, di persona), poi - dopo il confabulare di Jastrzhembskij al suo orecchio - ha tagliato corto: «A me aveva scritto che ci sarebbe andato. Poi deve avere subito forti pressioni. Per questo ci ha ripensato».

Migliore risultato il suggeritore l'ha ottenuto alla maliziosa domanda sul sexygate americano. Sul viso del Presidente russo s'è disegnato un grosso interrogativo. Poi il bisbiglio. Infine la risposta: «Non prendiamo in esame questioni di questo genere quando si tratta di leader di così alto livello».

**Giulietto Chiesa**



Il presidente russo Boris Eltsin con il presidente del Consiglio Romano Prodi

**IRAQ DEL NORD**

## I turchi sconfinano per attaccare i curdi

**ANKARA.** Truppe turche, supportate da veicoli pesanti e dall'aviazione, si sono scontrate ieri con guerriglieri curdi del Pkk (Partito dei lavoratori del Kurdistan, fuorilegge) tra le montagne dell'Iraq settentrionale. Le testimonianze sull'episodio sembrano contraddire le dichiarazioni del governo turco che lunedì aveva negato la presenza di propri soldati nell'Iraq settentrionale, una regione fuori dal controllo di Baghdad dalla guerra del Golfo nel 1991. Alcuni abitanti dei distretti turchi di Cukurca e di Uludere, al confine con l'Iraq, hanno raccontato di aver udito diverse bombe esplodere appena oltre la frontiera irachena. Circa 7000 soldati, supportati da squadre mediche e da guide curde, avrebbero attraversato lunedì il confine iracheno con lo scopo di creare una zona di sicurezza lungo i 250 chilometri di confine turco-iracheno, per far fronte al previsto afflusso di profughi curdi dall'Iraq, in caso di attacco americano. Negli scontri sarebbero stati uccisi circa 20 guerriglieri.

[Ansa-Reuters]



## Pieno accordo sul Golfo, ma resta il veto ortodosso al viaggio in Russia

# Sorrisi e intesa con il Papa ma non c'è l'invito a Mosca

CITTA' DEL VATICANO

BORIS Eltsin è andato per la seconda volta in Vaticano; un incontro in clima di «viva cordialità», e di «piena coincidenza di vedute» sulla crisi irachena, ma neanche questa volta, a dispetto del calore e della simpatia, il Presidente russo ha invitato il Pontefice a Mosca. Gorbaciov ha invitato due volte il Papa; Eltsin nel 1991 disse che non aveva ri-invitato il Pontefice perché c'era già l'invito del suo predecessore; e lo stesso silenzio è continuato oggi, anche se il direttore della Sala stampa della Santa Sede, Navarro Valls, afferma che «il Papa si sente pienamente invitato». In realtà l'opposizione della Chiesa ortodossa russa, con cui il Presidente deve fare i conti, impedisce la realizzazione di uno dei viaggi più sognati e più impossibili del regnante Pontefice.

Il lunghissimo corteo di Boris - trenta automobili, tre pulmini e due ambulanze, oltre a sciami di motociclisti - ha varcato il confine alle 17,30, ed è rientrato in Italia alle 18,50. Iraq, cooperazione, sicurezza in Europa e i problemi creati dalla nuova legge sulla libertà di religione in Russia, che in pratica penalizza chiunque non sia ortodosso, hanno costituito il piatto forte di due incontri separati. Da una parte il Pontefice con il suo ospite nella biblioteca privata; aiutati da due interpreti (gli stessi del primo incontro del Papa con Gorbaciov); e in una sala vicina il «ministro degli Esteri» del Papa, l'arcivescovo Jean-Louis Tauran, incrociava le lame con il suo omologo Evgeni Primakov. Il tavolo era pieno di carte, e si parlava soprattutto della famigerata legge. Alla fine, dicono i testimoni, Tauran era sorridente.

Il Papa ha fatto due o tre passi oltre la soglia dello studio per salutare Eltsin, dicendogli in russo «benvenuto». «Sono molto contento di vederla di nuovo», ha risposto Eltsin, facendo riferimento alla prima visita, del 20 dicembre 1991. Sono rimasti chiusi per circa cinquanta minuti; lo stesso tempo del recente colloquio di Giovanni Paolo II con Fidel Castro. Ai tre quarti d'ora il segretario del Papa, e neo prefetto aggiunto della Casa Pontificia, mons. Stanislao Dziwisz, è entrato per ricordare al Pontefice che il Presidente aveva altri impegni. Il Papa si è mosso, come per congedare l'ospite, che però ha risposto: «Non abbiamo ancora finito»; e la porta si è richiusa per altri cinque minuti.

Nel frattempo, in anticamera, attendevano Naina e Tatiana, moglie e figlia di Boris, reduci da una visita alle logge di Raffaello. Entrambe in tailleur. Blu marino quello della signora, marrone chiaro con una vistosa chiusura lampo quello della fanciulla. Quando le porte si sono finalmente aperte, sono state le prime a entrare, seguite da Primakov, e da 44 persone del seguito; un record probabilmente nelle udienze pontificie. Il Papa si è lasciato andare a qualche battuta. «Ma lei è così giovane!», ha detto alla signora Eltsin. E al Presidente: «Voi avete a Roma un'ottima ambasciatrice, Irina Alberti». Boris non ha dato segno di aver udito. Dopo le fotografie, Tatiana ha detto qualcosa, e il Papa in russo le ha risposto «brava», Naina ha preso la mano del Papa, dicendogli: «Noi siamo con lei». E Giovanni Paolo II, in italiano questa volta: «Speriamo di entrare insieme nel terzo millennio». Aggiungendo: «Sono molto contento di vedere suo marito in buona forma». L'impressione era realmente di simpatia e di calore, come se ospite e anfitrione facessero fatica a separarsi. Come era facile prevedere Vaticano e Russia si sono trovati d'accordo nel giudizio sui venti di guerra in Medio Oriente. No a un intervento armato, opzione per una soluzione politica. Il Pontefice ha ripetuto a Eltsin che l'Europa deve respirare con due polmoni, la tradizione cristiana occidentale e quella orientale; e anche lì non potevano non essere d'accordo.

Il punto dolente era la legge sui culti. Eltsin ha spiegato al Papa di aver tenuto conto della sua lettera dell'estate dell'anno scorso e di aver ottenuto delle modifiche nel senso da lui auspicato. Ma non sembra che l'abbia molto convinto. Infine, i doni: Boris ha regalato al Papa le poesie scritte da Wojtyla. Non esisteva una traduzione russa, e in tutta fretta ne è stata stampata una tiratura limitata.

**Marco Tosatti**



L'incontro tra Papa Giovanni Paolo II e Boris Eltsin in Vaticano A destra Naina Eltsina e Flavia Prodi

## A Orvieto

### Per Naina arte e menù

**ORVIETO.** La visita al duomo di Orvieto da parte delle «first ladies» Flavia Prodi e Naina Eltsin è durata il doppio del tempo previsto dal programma: la «first lady» russa - che aveva chiesto di poter visitare la cappella di San Brizio, finita di restaurare l'anno scorso - si è interessata alle spiegazioni di monsignor Eraldo Rosatelli, vicario episcopale alla cultura e ai beni culturali di Orvieto-Todi, e si è soffermata particolarmente a lungo nelle cappelle del corporale e di San Brizio.

Dopo il duomo il programma proponeva la visita del nuovo allestimento del museo archeologico della Fondazione Faina, e a conclusione il pranzo, sulla piazza del duomo.

«La signora Eltsin - racconta monsignor Rosatelli al termine della visita - mi ha fatto l'impressione di una persona di grande umanità e di grande cultura, specialmente dal punto di vista storico-architettonico». «Era molto interessata alle spiegazioni - ha aggiunto monsignor Rosatelli -. La first lady ha ammirato con competenza il reliquiario del Ss. Corporale di Ugolino di Vieri, un vero capolavoro dell'oreficeria medievale, e il restauro della cappella di San Brizio, con le decorazioni della volta del Beato Angelico ed il ciclo di Luca Signorelli, il giudizio universale, la fine del mondo, il paradiso, il purgatorio e la resurrezione della carne. Ne ho ricevuto un'ottima impressione».

Dopo la visita del museo, il pranzo, nel ristorante «Il giglio d'oro». Per la delegazione - in tutto nove persone, tra cui Flavia Prodi, Naina Eltsin, la moglie del sindaco e del prefetto di Orvieto - un tavolo imperiale decorato con orchidee, e un pranzo a base di passatina di ceci con scaglie di baccalà fritto, ravioli con stufato di patate al rosmarino, petto d'oca rosato ai semi di finocchio con terrina di verdure. Infine il dolce, la pera Bella Elena, gradita alla first lady russa, Naina, che ne ha chiesto la ricetta.

[AdnKronos]

# Piano d'azione per l'economia

## Gas siberiano in cambio di tecnologia

**ROMA.** Italia e Russia diventano partner strategici e Mosca chiede aiuto per essere ammessa nell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto). Romano Prodi e Boris Eltsin hanno firmato a Palazzo Chigi i sei accordi che trasformano le relazioni bilaterali in un - come ha detto il presidente del Consiglio - «rapporto privilegiato». «La Russia non è solo un Paese amico ma parte integrante della realtà europea», ha aggiunto Prodi, cui ha fatto eco l'ospite parlando di un «legame straordinario».

L'idillio politico e personale fra Prodi e Eltsin è stato anche tradotto in cifre. «Lo scambio commerciale è di sei miliardi di dollari l'anno - ha spiegato minuziosamente il capo del Cremlino - e con i nuovi accordi questa cifra salirà di una volta e mezzo» a conferma che «c'è un clima favorevole per qualsiasi accordo di tipo commerciale». «Nel 1998 - ha concluso Eltsin - i nostri rapporti meriteranno il titolo di amicizia».

A conti fatti l'annuncio in dollari fatto dall'ospite nella sala delle Repubbliche Marinare porta a ben 27 mila miliardi di lire - rispetto agli attuali undicimila - il valore dell'interscambio.

Le firme apposte da Prodi e Eltsin riguardano un corposo dossier. La prima sigla è stata per il «Piano d'azione», l'annunciato accordo-ombrello politico-economico, seguita da singole intese su cooperazione energetica, tecnica, culturale, doganale ed anche spaziale «a scopi pacifici». Quest'ultima, in particolare, riguarda anche la realizzazione di un braccio robotico per la stazione orbitante internazionale «Pelican» ed una missione scientifica - compresa la formazione di astronauti - per l'osservazione dei raggi X, denominata «Jet X». Il ministro del Commercio Estero, Augusto Fantozzi, è soddisfatto ma invita alla prudenza: «L'interscambio avrà certamente in questi accordi un volano molto forte, ma sarei cauto nel quantificare il possibile aumento». Per Fantozzi «si sta creando un cordone ombelicale fra i due Paesi» che potrebbe portare in tempi stretti anche all'oleodotto Eni-Gazprom in Russia. «L'accordo energetico siglato - aggiunge Pier Luigi Bersani, ministro dell'Industria - è serio» ed apre la via a comuni programmi di «ammodernamento tecnologico» e a «iniziative sulle fonti rinnovabili». La cooperazione economica fra il «Sistema-Italia» - questa la formula coniata dalla Farnesina per il coordinamento fra diplomazia, commercio e finanza - e la Russia è stata nel pomeriggio al centro del colloquio a Villa Madama fra il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ed il vicepresidente russo, Boris Nemtsov. In questa sede Mosca ha ribadito l'aspirazione ad essere ammesa nell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto), presieduta dall'italiano Renato Ruggiero. «L'Italia è favorevole a questo passo, ma Mosca deve fare ulteriori sforzi per portare avanti le riforme economiche e migliorare l'accesso al mercato», ha osservato Fantozzi, ammettendo tuttavia che «la Repubblica popolare cinese è più vicina all'entrata nella Wto rispetto alla Russia».

> Il Cremlino chiede l'aiuto italiano per essere ammesso nella Wto di Ruggiero



Il ministro degli Esteri Lamberto Dini

Oggi invece tocca agli altri 5 accordi, più strettamente economici: aumento, praticamente senza limiti, dei plafond Sace per la linea di credito Imi-Mediobanca; la joint venture Fiat-Gazprom per produrre 150 mila «world car» l'anno; la fornitura di autobus della Breda a San Pietroburgo; l'accordo Technimont-Gazprom per cinque impianti chimici; la realizzazione di 30 impianti alimentari della Fata in Carelia; la nascita di un padiglione italiano nella Fiera di Mosca. Le sigle verranno apposte nella cornice del Grand Hotel, prima della partenza di Boris Eltsin.

**Maurizio Molinari**

L'ex pm: la Cosa-2, un fatto positivo. L'ingresso di nuovi alleati preoccupa le minoranze pds

# D'Alema: «Fondiamo una nuova sinistra»

## Domani a Firenze ci sarà anche Di Pietro

ROMA. Per sei, otto, dieci secondi Massimo D'Alema attende la prima domanda dei giornalisti nella conferenza stampa sulla Cosa 2, ma davanti all'inatteso silenzio il leader della Quercia la fa finita lì: «Bene, arrivederci a Firenze!». Si chiude così, senza domande, la conferenza stampa di presentazione degli Stati generali della sinistra, in programma a Firenze da domani a sabato. E la singolare apatia dei giornalisti è controbilanciata dal tono asciutto, quasi annoiato, col quale Massimo D'Alema e i suoi nuovi «compagni di strada» hanno presentato un evento sul quale, bene o male, si sta lavorando dal luglio 1995. Le parole più forti trovate da D'Alema sono state queste: «In una storia che a sinistra è fatta di scissioni, si prova ad invertire la rotta» e dunque, mentre «gli altri tendono a rifondare la casa di origine, noi invece vogliamo rifondare una nuova sinistra». Ma subito dopo, mentre i vari Spini, Crucianelli, Bogi e Carniti cercavano di corroborare il messaggio dalemiano, il leader della Quercia leggeva dispacci di agenzia o si stropicciava gli occhi.

In effetti il progetto originario si presentava un po' più ambizioso rispetto alla convention fiorentina. Al congresso tematico del pds del 1995, il segretario della Quercia disse: «Oltre di noi c'è la prospettiva di una grande forza unitaria nella quale si ritrovino le famiglie, le tradizioni, le culture della sinistra italiana». Ebbene, dopo due anni e mezzo, a Firenze



Il neo senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro

non nascerà «una grande forza unitaria», ma partirà un processo costituente che dovrebbe concludersi entro la primavera del 1999. I «compagni di strada» che finora hanno risposto all'appello di D'Alema erano schierati ieri mattina a Montecitorio accanto al leader della Quercia: Valdo Spini, leader dei laburisti; Pierre Carniti, leader dei cristiano-sociali; Famiano Crucianelli, dei comunisti unitari; Bogi della sinistra repubblicana. A parte i laburisti (che si sono cimentati in diverse elezioni e portano in dote 13 parlamentari, 41 sindaci, 1232 consiglieri comunali) gli altri tre movimenti si sono sempre presentati nelle liste pds e dunque dal punto di vista strettamente elettorale il valore aggiunto non si preannuncia particolarmente rilevante.

Eppure, nella platea dei delegati ai 4 movimenti è stata riconosciuta una quota del 25 per cento, che sarà riprodotta negli organismi dirigenti provvisori della Cosa 2, in vista del vero congresso del nuovo partito. Ed è proprio questa irruzione di «esterni» (necessariamente legati a D'Alema) a mettere in grande agitazione le due minoranze del pds: ulivisti e neocomunisti - anche se non lo ammettono - temono di perdere ulteriormente peso. Perciò si sono battuti perché il convoglio degli Stati generali partisse al rallentatore, ottenendo che il presidente della Cosa 2 (cioè D'Alema) non sia eletto direttamente dall'assemblea di Firenze, ma che si chiami segretario e abbia un'investitura indiretta. E ieri Occhetto confidava: «Non so se andrò a Firenze, forse vado solo un giorno...».

Ma intanto il convoglio della Cosa 2 parte: confermati la rosa socialista nel simbolo (al posto del simbolino pci) e il nome di «democratici di sinistra». Chi resta a terra, spara in corsa: «La Cosa 2 coincide quasi perfettamente con il pds - dice il socialista Boselli -. La differenza avrebbero potuto farla i socialisti. Ma non ci sono». Per ora non aderisce neanche Giuliano Amato. E D'Alema infila abilmente un cuneo tra socialisti: «Non so se Amato potrà essere garante dei socialisti, visto come lo hanno accolto nella loro assemblea dell'Ergife...». Ma per leggere le mosse politiche di Amato non bisogna dimenticare la pressione psicologica che su di lui continua ad esercitare Craxi che proprio ieri si è rifatto vivo: «Certi pregiudizi giudiziari non vengono fatti valere per chi nel mio partito sapeva e si avvaleva di contributi finanziari». Chi invece benedice la Cosa 2 è Antonio Di Pietro: «Mi sembra sia una cosa buona»: «non costituisce ostacolo all'Ulivo», anzi favorisce «una coalizione meno permalosa» e «semplifica il cammino verso il centro-sinistra non più fatto di millepiedi, ma solo con due gambe», quella di sinistra e quella moderata. E l'Internazionale di centro-sinistra attribuita a Blair? «Una falsa notizia - annuncia D'Alema -. Blair propone un seminario, al quale siamo stati invitati anche noi». Ma successivamente l'agenzia Ansa raccoglieva ulteriori precisazioni (Blair propone «un dialogo continuo») e D'Alema ribatteva: «Non so che dire, sono questioni complicate, non proiettatele nel cortile di un dibattito casareccio».

**Fabio Martini**

### Ecco il partito di Tonino

## Si chiama il «Movimento che c'è» Ma l'ex pm diserta la presentazione

MILANO. «Noi non siamo i portavoce di Di Pietro, ma abbiamo la sua benedizione, il suo timbro». Usano nel presentarsi un linguaggio da chiesa i sostenitori di Antonio Di Pietro. Si definiscono il «Movimento che c'è» e informano dei dati di un sondaggio: se un «Movimento Di Pietro» si presentasse autonomamente alle elezioni avrebbe tra il 10 e il 13,3% dei voti. Per la verità si tratta di un risultato più che parziale (500 persone intervistate su un campione previsto di tremila) di un sondaggio condotto da un unico istituto di ricerca, la «Directa». Ma basta per far dire a Giuseppe Scozzari, retino e «dipietrista» convinto: «Saremmo la quarta forza politica italiana, alle spalle soltanto di pds, Forza Italia e an».

Scozzari era l'unico parlamentare, ieri alla presentazione ufficiale del «Movimento» a Milano. Di Pietro era assente come gli «esponenti della società civile» che dovrebbero costituire l'asse portante del movimento. Ha preso la parola solo Cristina Koch di un gruppo chiamato «Ora!» per spiegare che il movimento «si propone tre valori: legalità, trasparenza e giustizia sociale». La presentazione è stata poi affidata ad un volantino dove si spiega chi sono i promotori («parlamentari ed esponenti della società civile», ma nessun nome se non quello del senatore), che il «il movimento si colloca nell'Ulivo» ed «esercita una pressione sull'opinione pubblica per un'etica alta», che la struttura «è federativa, un network», che «nasce spontaneamente, i referenti dovranno essere affidabili verso la realtà locale e i promotori». Quanto alla consistenza attuale, Scozzari afferma che «i comitati Di Pietro già esistenti sono più di 200». [r. m.]

QUESTO **IL SIMBOLO?**




ROMA. Sarà questo il simbolo della Cosa-2, che verrà ufficialmente presentato giovedì prossimo a Firenze? Forse sì. La rosa del socialismo europeo con le sue stelle e le sue iniziali (pse) ci sarà, ma non sarà circoscritta dal cerchio come il simbolo del pci nel logo del pds. La storica falce e martello andrà in archivio, e la rosa socialista, a quanto si apprende, «spunterà» nel prato da cui nasce la quercia andando quasi a lambire l'albero simbolo del pds. Sopra le fronde dell'albero ci sarà la scritta «democratici e di sinistra». Differente, naturalmente, la tonalità del verde del prato (più chiaro) da quello della chioma della quercia (più scuro).



Il segretario del pds Massimo D'Alema Alla sua sinistra il probabile simbolo della Cosa-2

RETROSCENA

EQUILIBRI PRECARI

# Il Moloch di Massimo

## Strategie e sospetti in nome della Cosa

**Il leader pidiessino nel '96 «Questo nome non mi piace Mi ricorda un film dell'orrore»**

**Il rapporto tra pds e «cespugli» i gruppi minori che Amato ha definito «minoranze etniche»**

ROMA

AL sentir pronunciare per la prima volta quell'espressione così generica, «Cosa», e per giunta seguita dal numero 2, Cosa 2, Massimo D'Alema sgranò per un attimo gli occhi, prima di abbandonarsi alla consueta smorfia di disgusto: «Per carità - disse, con l'aria di chi mai avrebbe mai voluto dire - la Cosa 2 è mostruosa. Non l'ho mai usata io, e spero che non sarà usata più».

Erano i primi giorni di luglio del 1996, e una fabbrica di mobili di Udine il luogo dove il segretario del pds espresse quella speranza. «La Cosa 2 - aggiunse D'Alema, impercettibilmente spostandosi dalla repulsione al commento a sfondo cinefilo - mi sembra un nome adatto per un film dell'orrore». Almeno su questo, in effetti, non si sbagliava. «Come forse si ricorderà, la *Cosa* era un brutto film di Carpenter - chiarì circa un anno e mezzo dopo l'onorevole Zani - dove si narra di una creatura aliena che stermina gli umani...». Pellicola del 1982, a sua volta *remake* di una'altra più apprezzata *Cosa da un altro mondo* del 1951, sempre del filone di fantascienza orrorifica a base di mostri, ghiacci, tensioni e radiazioni. L'ideale, insomma, per qualche Cosa che da mesi cerca invano di nascere e che pur non essendo ancora nata, ha già una piccola storia incongrua alle spalle, e magari un avvenire ancora più bizzarro.

Né breve, perciò, né felice, a cominciare dal nome, la storia di questa Cosa 2. L'interminabile gestazione ha finito per rendere più oscuri di quel che già fossero gli scopi originari.

Il ricordo, curiosamente, sfuma verso motivazioni ad alto tasso d'inconfessabilità. Di certo, quando nell'estate di due anni fa D'Alema lancia l'idea di un nuovo partito di sinistra, riformista, europeo e in grado di esprimere una propria candidatura di governo, Prodi non esulta, e nemmeno Veltroni. Entrambi sospettano che il progetto sia alternativo, se non addirittura in concorrenza con l'Ulivo. Da questo punto di vista hanno un sospetto supplementare sul ruolo di presidente assegnato in via pregiudiziale a Giuliano Amato. Il guaio, per D'Alema, è che pure Amato appare sin dall'inizio sospettoso. Anzi, così sospettoso da evocare l'archetipo fiabesco della mancata diffidenza e la triste sorte riservata a chi non sa riconoscere il lupo dietro benevole apparenze: «Che bocca grande che hai, nonnina mia...».

Ora, a parte il fatto che il Dottor Sottile ha anche pubblicato una raccolta di favole di famiglia, destinate ai nipotini, è pure vero che l'ingenuità di Cappuccetto Rosso non è esattamente la caratteristica di chi, invece, alla Cosa 2 aderisce con entusiasmo, anch'esso sospetto. Si tratta infatti di una assortita compagnia di reduci della Prima Repubblica ridotti in condizione di precarietà cespugliesca. Vecchie glorie e colonnelli senza esercito, socialdemocratici residuali, repubblicani tardivamente scopertisi di sinistra, cristiano-sociali redivivi, comunisti unitari dall'incerta unitarietà, più quel conglomerato mobile di individualità, speranze, spaventi, frustrazioni e risentimenti, anche giustificati, sebbene ampiamente introflessi, che va sotto il nome di socialisti.

A tutti costoro, riuniti in un Forum subito trasformato in una sede permanente di mini-strategie e macro-gelosie, sempre sgranando il lungo rosario di diffidenze, Amato è a sua volta visto con sospetto: «D'Alema - sostiene il laborista Spini - non ha capito com'è fatto. Prenderà tempo senza dire né di sì, né di no, e intanto le sue azioni saliranno».

In realtà, in autunno Amato si defila, Veltroni e Prodi fanno buon viso a cattivo gioco, D'Alema pensa alla Bicamerale e le «minoranze etniche» - definizione amatiana - si confermano troppo minoranze per un pds troppo maggioranza.

Se non bastasse il verticismo e l'artificialità di tutta l'operazione, i tempi si allungano oltre misura. Nel febbraio del 1997, durante il congresso che avrebbe dovuto sancire la nascita del nuovo partito, non solo di Cosa 2 non si parla più, ma i litigiosissimi soci fondatori vengono fatti parlare in ore impossibili, relegati lontano dai riflettori. Sconcerto, proteste, recriminazioni. Dopo tanto parlare di «casa comune», intanto, il segretario del pds trasloca con la famiglia in una nuova abitazione, sul cui ampio terrazzo invano si tenta di deporre un grosso ulivo, recato in dono dal costruttore Marchini.

L'assemblea fondativa è fissata a giugno. E tuttavia, grazie all'eterno pretesto di un possibile ingorgo, già in aprile l'appuntamento viene spostato a settembre. A quel punto, si aspettano le elezioni di novembre. E da novembre, infine, si arriva alla convocazione degli Stati Generali.

Appello e riferimento storico che risuonano tanto più sproporzionatamente altisonanti se, oltre al livello non eccelso dei protagonisti, si considera che nel frattempo, Forum o non Forum, D'Alema ha compiuto almeno due mosse politiche di rilievo, aprendo prima a Forza Italia sulle riforme, poi arruolando Di Pietro.

Alla cura, sempre più affannosa e distratta di una Cosa che ormai si accartoccia su se stessa, provvede il dalemiano Minniti. Tocca a lui respingere gli attacchi degli avversari interni - i cavilli della sinistra, lo schermo degli ulivisti, lo sdegno di Occhetto, la superiorità dei sindaci - e soprattutto comporre le diatribe che scoppiano di continuo tra i vari cespugli, ormai rappresentativi non si sa più bene di chi e di che Cosa.

Così un giorno, non senza aver prima auspicato per D'Alema un avvenire saragattiano, se ne va il socialdemocratico Schietroma; un altro giorno Spini minaccia di raggiungere i socialisti del Si; un altro ancora sono i cristiano-sociali a ventilare la possibilità di una loro autonoma Cosa 3. A rendere vagamente surreale la contesa è però l'assoluta astrattezza del contendere, in una straordinaria rappresentazione ormai del tutto priva di relazioni con la realtà. Se la Cosa 2, come da iniziale idiosincrasia dalemiana, suonava mostruosamente, e se di rinvio in rinvio anche Minniti cominciava a preoccuparsi sentiti alcuni giudici di Palermo riferirsi a «Cosa Nostra 2», beh, un po' faceva pensare pure la furia nominalistica che s'era impossessata dei soci fondatori, oltretutto in evidente deficit di fantasia.

Come chiamarla, infatti, questa Cosa? Per cui, mentre la vita vera scorreva, l'eurotassa, Soffiantini, i curdi, Di Bella, i Cobas del latte si conquistavano l'attenzione, ecco, loro stavano lì a lacerarsi su «Sinistra Europea», «Sinistra Democratica», «Sinistre Democratiche» e «Sinistra Democratica Europea», quindi «Partito Socialista Europeo», «Socialisti Democratici Europei» e «Democratici di Sinistra»... Mai, nella storia secolare della sinistra, anche anti-democratica ed extraeuropea, s'era assistito a una disputa che procedesse con tanto accanimento nella più generale indifferenza. *Da cosa non nasce Cosa*, ammoniva a partire dal titolo Emanuele Macaluso.

Sul simbolo le cose parevano più facili: via la falce e martello, come prevedibile ed effettivamente anticipato da almeno un paio d'anni, dentro la rosa e le stelline europee. «D'altra parte - si consolava Mussi - la Chiesa ha impiegato tre secoli per decidere il simbolo dello Spirito Santo». Qui, invece, il conflitto sconfinava nel *marketing*. Mentre a proposito del potere del nuovo partito si assisteva a curiosi fenomeni di dilatazione e restringimento degli organismi, anch'essi virtuali e *underground*, eppure evidentemente appetibili porzioncine di un «cantiere aperto».

Fino a quando - sorpresa - non s'è iniziato a capire, pure con qualche sconfortato sfinimento, che l'operazione di questa Cosa 2 non era andata in porto, e che perciò la nuova forza politica non è destinata a nascere nemmeno stavolta.

Se sia un bene o un male rischia di essere, con il grado di entusiasmo che s'è colto in giro fin dall'inizio dell'«avventura», perfino irrilevante. Orfana o meno di illustri personaggi, da Firenze dovrebbe comunque uscire una qualche struttura umana federativa tipo «Chi ha avuto, ha avuto, ha avuto». Una Cosa che si autoalimenta secondo i misteriosi impulsi e le arcane razionalità del partito incompiuto, artefatto e post-bizantino. Non il mostro del film *horror* che temeva D'Alema, ma certo una creatura, un «partitoide» di cui non è che si sentisse molto la mancanza.

**Filippo Ceccarelli**

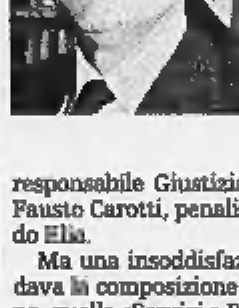
Berlusconi vorrebbe concedere una poltrona alla Lega, ma è bloccato da una telefonata di Confalonieri

# Authority, tra ppi e pds pace fatta sulle nomine

## Via libera al popolare Gargani. In alto mare le candidature del Polo

ROMA. Accordo trovato nella maggioranza sui nomi dell'Autorità per tv e telecomunicazioni. Ma nell'opposizione, cui spetta la metà dei candidati, l'orientamento di Silvio Berlusconi di concedere una poltrona a un personaggio gradito alla Lega (in pole position l'ex deputato del Carroccio Antonio Marano, in alternativa il professor Ettore Albertone) è stato bruscamente stoppato, in serata da una telefonata al Cavaliere del presidente di Mediaset Fedele Confalonieri. La rosa «polista», ormai data per fatta da più parti è improvvisamente tornata in forse, e un nuovo vertice stamattina dovrà prendere la decisione definitiva. Visto che la votazione parallela di Camera e Senato è prevista per domani.

L'Ulivo ha dunque risolto i suoi dissidi interni. Il capogruppo della sinistra democratica Fabio Mussi ha smentito di aver mai pronunciato parole drastiche contro il candidato unico del ppi Giuseppe Gargani, attuale responsabile Giustizia. Franco Marini ne ha preso atto con soddisfazione. Una fronda sul nome di Gargani in realtà c'era in una parte del pds (Giuseppe Giulietti attribuiva delle perplessità persino al presidente dell'Autorità già designato, Enzo Cheli), oltre che nei Verdi. Ma la scelta del parlamentare irpino era già stata fatta da tempo, tanto che è già pronto il suo sostituto al delicato incarico di



Il popolare Giuseppe Gargani indicato dall'Ulivo per l'Authority sulle telecomunicazioni

responsabile Giustizia, nella persona di Pietro Fausto Carotti, penalista già dc vicino a Leopoldo Elia.

Ma una insoddisfazione più generale riguardava la composizione della seconda commissione, quella «Servizi e Prodotti», dove Gargani sarebbe stato affiancato dal candidato di Ri Silvio Traversa, ex segretario generale della Camera, accanto ad Alfredo Meocci, indicato dal Ccd e a un secondo candidato del Polo. Una squadra «troppo di centro-destra, troppo composta da ex-parlamentari», mugugnavano Verdi e pidiessini.

Così la soluzione è stata trovata spostando Traversa alla prima commissione, «Reti e infrastrutture», e facendo slittare Paola Manacorda, «tecnico» vicino al pds dalemiano, alla seconda. Dove - secondo un accordo più generale - andrebbe anche l'uomo indicato da Gianfranco Fini, il professor Mauro Bevilacqua. Nella commissione n. 1 la sinistra sarebbe rappresentata da Vincenzo Monaci, manager di una società elettronica indicato da Bertinotti. Accanto al candidato del Polo Antonio Pilati, esperto di media un tempo di sinistra ma vicino a Mediaset. E ad Antonio Marano, appunto, o al professor Albertone gradito ugualmente a Bossi. Vincenzo Viti, indicato da Rocco Buttiglione, pareva definitivamente tramontato.

Sembrava fatta. Tanto che, interpellato, il capogruppo di An Giulio Maceratini spiegava di aver parlato con Fini: «L'accordo è stato trovato, il nome lo sapremo domattina (stamattina, ndr)». Poi, la telefonata di Confalonieri. Evidentemente dubbioso sull'opportunità di trovarsi un leghista, specie uno «doc» come Marano, non più - come pareva - nella commissione tv, che si occuperà di par condicio e altre «quisquilie», ma in quella che dovrà trattare temi ad alto impatto economico e strutturale.

**Maria Grazia Bruzzone**

L'amministratore delegato «può continuare il suo lavoro di risanamento dell'azienda»

# Prodi e Burlando: Cimoli vada avanti

## Domani l'interrogatorio di Necci



L'amministratore delle Ferrovie dello Stato Giancarlo Cimoli

ROMA. Ferrovie nella bufera. Ma l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli può stare tranquillo. Ha il sostegno del governo. Il presidente del Consiglio Romano Prodi e il ministro dei Trasporti Claudio Burlando hanno confermato «piena fiducia» a Cimoli con un comunicato diffuso da Palazzo Chigi. La presidenza ha voluto diffondere la nota in seguito «alle interpretazioni circolate sulla stampa a proposito dell'incontro» di lunedì sera tra Prodi, Burlando e Cimoli. L'amministratore delegato delle Ferrovie può quindi portare avanti il suo arduo lavoro di risanamento di un'azienda in difficoltà per molti aspetti e nuovamente al centro di inchieste giudiziarie.

Resta aperta la possibilità di avvicendamenti in consiglio di amministrazione. Giuseppe Pinna, ex dirigente del settore merci e attuale consulente delle Fs indicato come possibile nuovo consigliere, ha negato di essere stato interpellato.

Ieri si è appreso anche che la Commissione europea ha dato due mesi di tempo all'Italia per mettersi in regola sulla direttiva relativa alla separazione della rete delle Ferrovie dalla gestione del servizio. In un «parere motivato» inviato dal commissario Neil Kinnock al ministro degli Esteri Lamberto Dini il 22 gennaio, la Commissione europea ha avvertito che se il governo «non prenderà le misure necessarie per conformarsi a tale parere entro due mesi» rischia il deferimento alla Corte di Giustizia. Risale al 19 giugno 1995 l'approvazione da parte dei ministri europei della norma comunitaria sulla separazione. In base al diritto comunitario, essa avrebbe dovuto essere recepita nella normativa nazionale entro due anni dalla pubblicazione e cioè il 27 giugno 1997.

Come se non bastassero i problemi già esistenti, le Ferrovie hanno poi grane con il fisco. Le Fs dovranno pagare 3160 miliardi di imposta patrimoniale ma il versamento potrebbe essere fatto a rate. Questa ipotesi, però, non sarà percorribile se la società presenterà un ricorso tributario. E' quanto emerge da un verbale del collegio sindacale delle Ferrovie dello Stato nel quale viene evidenziato che «in assenza di soluzioni conseguite ad eventuali provvedimenti fiscali favorevoli alla società» per il conto economico delle Ferrovie potebbero esserci, «effetti negativi rilevantissimi».

Si svolgeranno tutti in settimana, gli interrogatori degli indagati per l'inchiesta sulla Tav, la società per l'alta velocità. Ieri mattina a Milano è stato interrogato l'uomo chiave dell'inchiesta, il banchiere italo-svizzero Pierfrancesco Pacini Battaglia, che con le sue dichiarazioni fatte a vario livello e con diversi interlocutori, tutte registrate dalla Finanza, ha messo nei guai magistrati e manager. Oggi verranno ascoltati l'avv. Fiorenzo Grollino detenuto ad Orvieto, l'avvocato Marcello Petrelli e Emilio Maraini.

Per domani è previsto l'interrogatorio di Lorenzo Necci, ex amministratore delegato delle Fs; il suo interrogatorio dovrebbe avvenire a Perugia, anche se non si esclude che possa essere spostato a Roma. Per il pomeriggio, a Perugia è previsto l'interrogatorio dell'ex capo dei gip romani, Renato Squillante, agli arresti domiciliari in clinica a Roma. La prima fase degli interrogatori finirà venerdì, con Ercole Incalza ex amministratore delegato Tav.

### Chicchi: guasconate i miei colloqui che sono stati intercettati



Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando

Guasconate alla toscana: così Pacini Battaglia ha definito i suoi colloqui intercettati con Necci agli inquirenti perugini che conducono l'inchiesta sull'alta velocità. Pacini ha ribadito che con l'ex amministratore delegato delle Fs i rapporti economici erano quelli che intercorrono solitamente tra un banchiere e un cliente, rappresentato in questo caso dalla moglie di Necci. Quest'ultima gli avrebbe restituito il prestito per un mutuo ricevuto, vendendo le proprietà di Tarquinia. I legali del banchiere italo-svizzero hanno evidenziato le preoccupanti condizioni di salute di Pacini Battaglia. [r. r.]

COSSIGA E MARTINAZZOLI

### Il duello stasera a Mixer

ROMA. Questa sera Giovanni Minoli interroga l'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, e il fondatore del Partito Popolare, Mino Martinazzoli, in uno «Speciale Format» in onda alle 22,55 su Raitre. Tema: le distanze e le identità tra i due leader politici. Il progetto di Cossiga per una nuova formazione politica e i dubbi, in proposito, di Martinazzoli. Le loro dure critiche alle soluzioni di revisione costituzionale fin qui individuate. La proposta di una comune battaglia referendaria se la Bicamerale dovesse confermare gli accordi cosiddetti di «casa Letta» sulla riforma della Costituzione e sul futuro sistema elettorale. [Agi]

### Cooperazione

*Sarà processato anche Pacini*

ROMA. Non c'è pace per Pierfrancesco Pacini Battaglia. Dopo quelle di La Spezia, Milano e Perugia, è adesso la procura di Roma a mettere nei guai il banchiere italo-svizzero con una richiesta di rinvio a giudizio. Stavolta il filone di indagine fa riferimento allo scandalo sulla Cooperazione, l'inchiesta sui lavori previsti da imprese italiane nei Paesi in via di sviluppo che nel '93 fu avviata dall'allora pm Vittorio Paraggio. A chiedere il processo per Pacini Battaglia è stato il sostituto procuratore Angelo Palladino al termine di una indagine sulle presunte «mazzette» che sarebbero state versate dagli amministratori della società «Ctip» (Compagnia tecnica internazionale progetti) nelle casse del psi in cambio dell'assegnazione di alcuni appalti in Angola e a Pechino. L'accusa contestata al banchiere è di concorso in corruzione. Per il pm Palladino, Pacini Battaglia avrebbe messo a disposizione la sua struttura organizzativa, comprese importanti amicizie, per finanziare operazioni «estero su estero», affinché cospicue somme di denaro finissero nelle mani del defunto tesoriere del psi, Vincenzo Balzamo. In questo contesto avrebbe giocato un ruolo di rilievo Roger Francis, finanziere che dal 24 gennaio scorso è stato dichiarato latitante. La posizione di Francis, interrogato dal pm Palladino in Svizzera agli inizi di quest'anno, è stata stralciata. Pacini Battaglia, invece, si giocherà tutto davanti al gip in sede di udienza preliminare. E pensare che per la Cooperazione il banchiere italo-svizzero era finito sotto inchiesta già nel '93. La sua posizione era rimasta «sospesa» per motivi che la procura di Perugia sta cercando di chiarire. Il mistero risalirebbe all'estate del '93 e fa riferimento alla presunta trasmissione, via fax a Milano, del verbale di interrogatorio di Pacini da parte di Paraggio a Di Pietro. Paraggio ha sempre detto di aver trasmesso le carte al collega milanese che, indagando sul banchiere, voleva evitare ad ogni costo sovrapposizioni. La circostanza, però, sarebbe stata negata da Di Pietro che ha sostenuto di non essersi mai occupato di Cooperazione. Di quel fax si perse ogni traccia. Poi, in un fascicolo sui fondi neri Eni furono ritrovati i verbali e le lettere di «accompagnamento». Ci sono volute le intercettazioni di La Spezia, dell'autunno del '96, e la testardaggine di un pm per riaprire il caso. [g. c.]



Pacini

APPALTI

UN ALTRO SCANDALO

# A giudizio De Benedetti e Craxi

## Nell'inchiesta sulle «traversine d'oro»

ROMA

BETTINO Craxi e Carlo De Benedetti, eterni duellanti della Prima Repubblica, sono stati entrambi rinviati a giudizio per vecchi appalti delle Ferrovie. Un'inchiesta che è passata alla storia di Tangentopoli come Traversine d'oro. Negli ultimi anni aveva indagato il pm Giuseppe Pititto. Ieri la decisione del gip Muntoni. Il processo comincia nel maggio prossimo. Craxi deve rispondere di finanziamento illecito ai partiti. De Benedetti di corruzione.

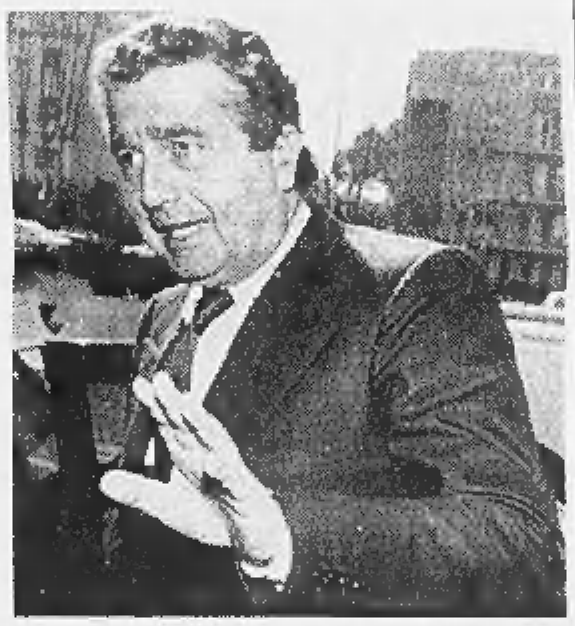
All'imprenditore Carlo De Benedetti, il pm Giuseppe Pititto ha contestato di aver versato centinaia di milioni all'ex direttore generale del ministero dei Trasporti Arnaldo Chisari, nel frattempo deceduto. Tangenti che risalgono al periodo 1984-1992. De Benedetti, all'epoca patron dell'Olivetti, secondo l'accusa, cercava informazioni di prima mano sui progetti delle ferrovie, in modo che le sue aziende elettroniche potessero predisporsi in anticipo e battere la concorrenza agli appalti. Chisari, a sua volta, fungeva da collettore di tangenti per i partiti politici.

Sul versante dei partiti, rinviato a giudizio per il momento è il solo Craxi: l'ex leader socialista avrebbe preteso una tangente dello 0,5 per cento su un appalto da 900 miliardi.

La posizione di Severino Citaristi, ex tesoriere della dc, sarà esaminata nei prossimi giorni: si sarebbe fatto pagare in natura chiedendo la ristrutturazione dell'immobile di via della Camilluccia, di proprietà della dc, sede di memorabili «caminetti» tra notabili del partito. Ma intanto il banchiere Pacini Battaglia, in carcere a Milano per un altro scandalo legato agli appalti delle Ferrovie (lo scalo Fiorenza), racconta che mandò soldi alla figlia di Citaristi su una banca estera. Lo ha ammesso lo stesso Citaristi: «Non so esattamente per quale motivo Pacini fece queste rimesse, che dovrebbero essere avvenute su una banca di Quito. Sapevo che mia figlia in tempi lontani ha dato del denaro a Pacini per investimenti. Non saprei dire di più. Proverò a chiederlo».

### Processo a maggio per tangenti nel periodo '84-'92 I legali dell'imprenditore «La prima denuncia l'abbiamo fatta noi»





A sinistra l'ex leader del psi Bettino Craxi A destra Carlo De Benedetti

Per quanto riguarda il versante delle tangenti rosse alle Traversine d'oro, invece, l'ex segretario amministrativo del pci Renato Pollini (indagato insieme al suo collaboratore Vittorio Brilli e a Giulio Caporali, rappresentante del pci in consiglio di amministrazione alle Ferrovie) è stato assolto per uno dei capi di imputazione; altri reati sono caduti in prescrizione.

Le società che risultarono favorite furono la «Astaldi», la «Fatme», la «Sasib», la «Sae». Tra i rinvii a giudizio risultano alcuni incaricati di pubblico servizio che sono venuti meno ai loro doveri. L'inchiesta era stata aperta dal Pool di Milano nel 1992, poi trasmessa a Roma tre anni dopo. Tra gli imputati c'erano anche Pierfrancesco Pacini Battaglia e Rocco Trane, le cui posizioni sono state stralciate. Anche la posizione del costruttore Astaldi è all'esame del giudice per le udienze preliminari. Fa una certa impressione notare che nella massa degli indagati vi erano nove persone che nel frattempo sono decedute. Sedici imputati escono dal processo, invece, perché nel frattempo sono intervenute le prescrizioni.

Secondo gli avvocati dell'imprenditore, Marco de Luca e Massimo Krogh, «si tratta di vecchie contribuzioni erogate negli anni '87 e '90 a esponenti politici nel noto contesto ambientale che obbligava ineludibilmente le imprese, per sopravvivere, ad assoggettarsi a meccanismi di questo tipo. Sono fatti che lo stesso De Benedetti, in un rapporto di chiarezza con la magistratura e assumendosi al più alto grado tutte le sue responsabilità, anche quelle inerenti vicende a lui non note, denunciò spontaneamente nel 1993 alla procura di Milano». [fra. gri.]

Il giudice Salvini: ci fu un intreccio di terroristi e uomini dei servizi segreti

# Piazza Fontana, c'era anche la Cia

## 34 rinvii a giudizio per gli attentati neofascisti

ROMA. La lunga inchiesta del giudice milanese Guido Salvini sulle attività stragiste dell'estrema destra è terminata con 34 rinvii a giudizio. Il magistrato ricostruisce l'attività delle cellule di Ordine Nuovo in Veneto. Da qui partirono le bombe che poi esplosero a Milano e probabilmente a Brescia. Il giudice riannoda fili ormai dimenticati. Alla fine emerge uno spaventoso intreccio di terroristi e uomini di servizi segreti, italiani e americani. Salvini accusa: agenti americani seguirono da vicino l'attività eversiva di Ordine Nuovo. Per due italiani, Minetto e Digilio, le accuse sono di spionaggio a favore di una potenza straniera (gli Usa, appunto). Per l'ufficiale americano David Carret, in Italia tra il 1966 e il '74, Salvini gira gli atti alla procura e chiede di valutare la «procedibilità» per favoreggiamento e concorso in strage.

L'aspetto internazionale è evidentemente il punto più delicato di questa inchiesta. Tanto più che Salvini non parla più, come fece qualche anno fa, già suscitando scandalo, di «asettico controllo» da parte americana sugli stragisti, ma di «attività di rafforzamento e sostegno alle cellule di Ordine Nuovo». Racconta il pentito Carlo Digilio, ordinovista: «Carret mi contattò. Ci incontrammo a Venezia, all'entrata di palazzo Ducale. Mi disse che la sua struttura aveva saputo a Roma, dall'ambiente di Ordine Nuovo, che tale organizzazione stava progettando un grave attentato con esplosivo contro la persona del giudice milanese dr. D'Ambrosio. Mi spiegò che tale attentato era stato ispirato dai servizi segreti italiani... Mi disse che molto probabilmente chi stava preparando tale attentato mi avrebbe in qualche modo contattato... Mi spiegò che un attentato di tal genere era contrario alla loro politica e alle direttive dei servizi americani che raccomandavano una durissima opposizione ai comunisti ma senza provocare vittime in modo indiscriminato». Digilio capì il messaggio: quella volta sabotò la bomba, l'attentato fallì.

Ma le collusioni tra apparati e neofascisti sono tante e agghiaccianti. C'è il neofascista Nico Azzi che racconta di essere stato contattato per attentare alla vita di Giangiacomo Feltrinelli. C'è un altro neofascista, Oscar Nessenzia, che nel '71 organizza un attentato alla caserma dei carabinieri di Feltre su commissione di un ufficiale del Sid per far ricadere la colpa su un gruppetto anarchico. «I carabinieri erano comunque stati avvertiti di quello che sarebbe successo».

C'è l'estremista di destra Biagio Pitarresi che racconta di essere stato contattato nel '73 da ufficiali dei carabinieri della Pastrengo per un'azione «intimidatoria» nei confronti di Franca Rame, impegnata a favore del «Soccorso rosso». Pitarresi si rifiutò. Gli subentrò Angelo Angeli. L'attrice fu sequestrata e violentata. Ora Dario Fo dice: «Fu uno stupro di Stato». [r. r.]

Franca Rame fu rapita e violentata nel '73. Dario Fo: scriverò a Scalfaro

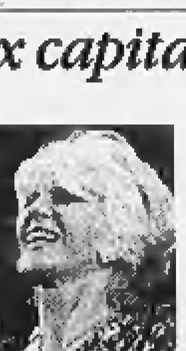
# «Quel giorno la Pastrengo esultò»

## L'accusa di un ex capitano dei carabinieri

MILANO. «La notizia della violenza a Franca Rame fu accolta alla Divisione Pastrengo come se avessero fatto un'operazione di servizio positiva». A distanza di 25 anni dal rapimento e dalla violenza carnale di cui fu vittima l'attrice (9 marzo 1973), Niccolò Bozzo, generale in pensione che in quel periodo era capitano dei carabinieri alla Divisione Pastrengo di Milano, rilancia l'accusa in un'intervista a Radio Popolare Network.

Le sue parole non sono però una rivelazione. L'ex capitano, nel 1981, dopo la pubblicazione degli elenchi della P2, raccontò ai magistrati della «vicinanza» tra i vertici della Pastrengo e i neofascisti che operavano negli Anni 70.

Dai microfoni di Radio Popolare, Bozzo si è detto «non sorpreso» dalla dichiarazione del giudice istruttore Guido Salvini, che furono i comandi della Pastrengo a suggerire ai neofascisti la violenza a Franca Rame. «Lo davo per scontato da anni - ha ripetuto - perché ricordo benissimo quel giorno. Il comandante Giovanni Battista Palumbo era euforico». «Palumbo - ha aggiunto Bozzo - aveva delle idee politiche molto chiare. Né di centro né di sinistra». Bozzo ha dichiarato che non si era reso conto dell'ambiente in cui si trovava, «perché avevo un incarico di secondo piano».



Franca Rame moglie del premio Nobel Dario Fo

«Poi però - ha concluso - ho notato che alla Pastrengo c'era un viavai di esponenti dell'estrema destra. All'epoca, chi rappresentava il comando aveva una propensione a favorire una parte anziché l'altra».

Già nell'87, Angelo Izzo, ex neofascista, aveva fatto le stesse accuse, confermate in seguito da un altro nome noto dell'eversione di destra milanese, Biagio Pitarresi. «Fu un'azione ispirata da alcuni carabinieri della Divisione Pastrengo», dichiarò quest'ultimo proprio al giudice istruttore Guido Salvini.

«Scriverò una lettera al presidente della Repubblica Scalfaro, ma dovrò prima riflettere sul contenuto» ha dichiarato il compagno di Franca Rame, Dario Fo. Il verde Natale Ripamonti ha presentato un'interrogazione parlamentare affinché «lo Stato faccia luce sulla vicenda, porga le più profonde scuse» e si «individuino i responsabili». [r. i.]

All'Ansa di Milano

### Una lettera con minacce a Papalia

MILANO. «Il pm Guido Papalia è stato condannato dal tribunale supremo rivoluzionario alla pena di morte». Così la lettera minatoria, firmata «Nucleo Fronte nazionale sez. J. Goebbels», recapitata ieri all'Ansa di Milano. La motivazione della condanna: «aver perseguitato in questi ultimi anni decine e decine di giovani militanti nazionali colpevoli secondo il procuratore di attività eversive e antidemocratiche». «L'inquisitore neocomunista Papalia - si conclude - ha colpito duramente il movimento politico Fronte nazionale riuscendo a condannare Franco Freda e gli altri dirigenti per soli reati d'opinione. La repressione di Stato colpirà chiunque si metta contro questo lercio sistema democratico. La gioventù nazional-rivoluzionaria farà il suo corso, Papalia servo del sistema pagherai cara la tua vigliaccheria». La lettera è chiusa dallo slogan «Boia chi molla». [Ansa]

E contro il procuratore del Sexygate è scattata la denuncia dei legali di Clinton

# Sotto torchio la madre di Monica

*La domanda: che cosa sapeva della relazione tra sua figlia e il capo della Casa Bianca?*





Marcia Lewis, la madre di Monica Lewinsky, interrogata ieri dal procuratore Starr (a destra)

La stagista sarà interrogata domani da Starr: se non otterrà garanzie di immunità rifiuterà di presentarsi

**NEW YORK**
NOSTRO SERVIZIO

Nella vicenda del sesso alla Casa Bianca la vittima di turno del procuratore Kenneth Starr è stata ieri Marcia Lewis, la madre di Monica Lewinsky, chiamata a deporre davanti al gran giurì. Si può immaginare che cosa Starr le ha chiesto (cioè se era a conoscenza di una relazione della figlia con Bill Clinton), ma non si sa ciò che lei ha risposto, anche se domani ci sarà sicuramente un giornale o un network in grado di raccontarlo, e se non accadrà sarà la prima volta. A parte questo, comunque, la giornata di ieri è trascorsa nella «preparazione» dell'episodio centrale di tutta la vicenda: la deposizione di Monica.

La ragazza è convocata per domani, ma ieri i giochi non sembravano ancora fatti perché ci sono due risposte ancora pendenti che il tribunale federale deve dare e gli scontri procedurali sono in pieno svolgimento. La prima risposta riguarda la denuncia presentata da David Kendall, l'avvocato di Clinton, contro lo stesso procuratore Starr per il fatto che in pratica tutte le deposizioni fatte finora davanti al suo gran giurì sono regolarmente finite sui giornali (e per di più, sostiene Kendall, in modo parziale, incompleto, falsato, con il solo evidente scopo di danneggiare Clinton). La seconda è la richiesta che l'avvocato di Monica, William Ginsburg, ha rivolto sempre al tribunale federale affinché a Starr venga imposta l'alternativa: o riconferma l'accordo sull'immunità prima garantito e poi negato a Monica, o la sua deposizione davanti al gran giurì verrà annullata.

Quante probabilità queste due iniziative abbiano di cambiare il corso delle cose è difficile dire. Quella delle «soffiate», dicono tutti a Washington, è una consolidatissima costante dei procedimenti giudiziari in cui sono coinvolti i politici, non è mai stata combattuta seriamente e nessun magistrato è stato mai «pizzicato». Che Starr stia facendo questo gioco ne è convinta Hillary Clinton, come si sa, che ha apertamente parlato di «complotto di destra»; e ne è convinta anche molta gente, compresa la maggioranza dei cittadini interpellati nei sondaggi. Ma che questa convinzione politica possa trovare riscontro nella verità giudiziaria è dato per molto improbabile.

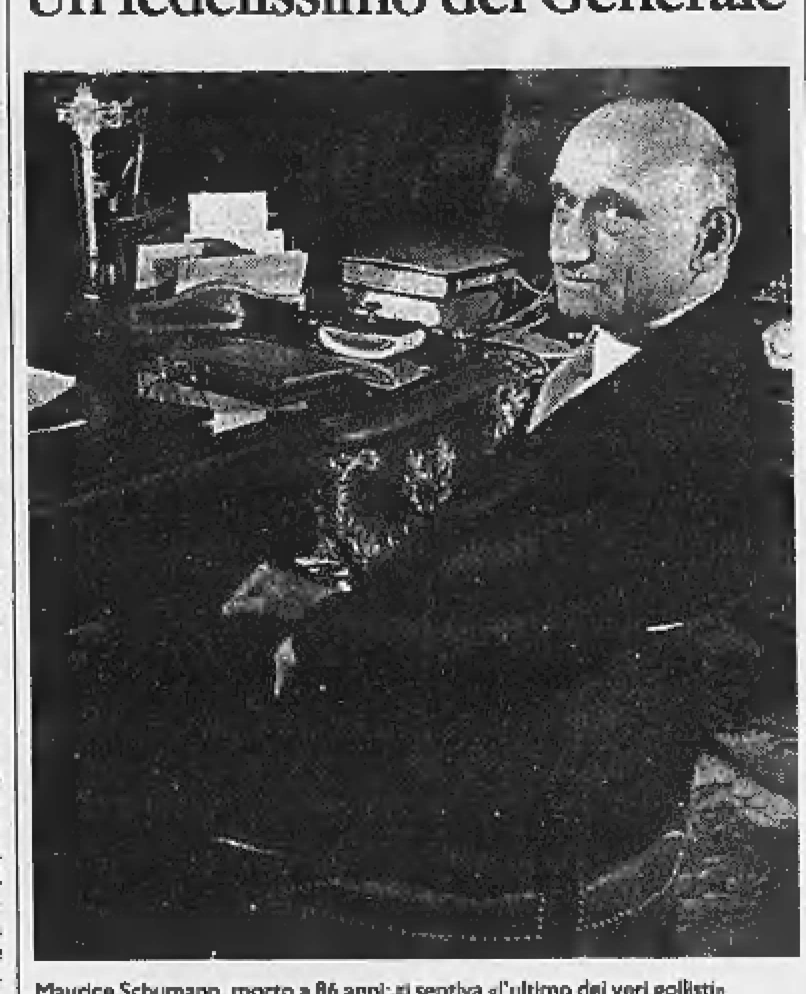
Le possibili fonti in grado di raccontare ciò che avviene al gran giurì sono tali e tante (il procuratore, le persone del suo staff, i membri del gran giurì medesimo, gli stenografi, i cancellieri, le guardie di servizio che assistono alle deposizioni, per non parlare degli stessi personaggi che vanno a deporre) che prenderne uno in flagrante è pressoché impossibile. L'avvocato di Clinton sostiene comunque che gli «indizi» da lui forniti contro Starr sono molto consistenti e ieri si mostrava fiducioso.

Quanto alla denuncia dell'avvocato di Monica, i vari «esperti» che in questi giorni impazzano sugli schermi televisivi americani dicono che in realtà esiste anche una soluzione di mezzo. A Monica potrebbe cioè venire garantita un'immunità parziale, nel senso che le sue parole (nel caso in cui la ragazza ammetta di avere avuto una relazione sessuale con Clinton) non potrebbero servire ad incriminarla per avere negato la cosa in precedenza, ma se il procuratore Starr dovesse trovare contro di lei delle prove di diversa provenienza l'incriminazione scatterebbe lo stesso.

Gli avvocati di Monica e quelli di Clinton sono oggettivamente alleati contro Starr. Ma questa alleanze potrebbe finire presto se Monica troverà il modo di uscire da questa storia dicendo una «verità» molto diversa da quella di Clinton.

**Franco Pantarelli**

Un fedelissimo del Generale



Maurice Schumann, morto a 86 anni: si sentiva «l'ultimo dei veri gollisti»

# Addio Schumann gollista d'Europa

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per quattro anni, dal '40 al '44, i francesi lo ascoltarono ogni sera senza conoscerlo. Parlava da Radio Londra, la «voce dell'ombra» Maurice Schumann. E nell'ombra è tornato ieri mattina, prima dell'alba. Il «più gollista degli europei e il più europeo dei gollisti» - un'altra definizione che conquistò la Francia - aveva 86 anni. «Simone Weil mi ha insegnato a credere, e Charles de Gaulle a combattere», amava ripetere. Del Generale teneva una fotografia con dedica sulla scrivania: «A Maurice Schumann, che fu uno dei primi, uno dei migliori, uno dei più efficaci». Quando de Gaulle va in esilio volontario a seguito del Maggio '68, Schumann gli proporrà di accompagnarlo per divenirne lo storiografo. Non fu accontentato. Eppure si sentì, fino alla morte, l'«ultimo dei veri gollisti». Critico verso Maastricht, l'euro e il Trattato di Amsterdam in quanto lesivi della sovranità nazionale, il suo dissenso dall'europeismo rpr mise in imbarazzo a varie riprese Jacques Chirac, Edouard Balladur e Alain Juppé. «Il generale de Gaulle non avrebbe mai forzato la Francia a entrare nella moneta unica senza sottoporne a referendum l'ingresso», dichiarò alcuni mesi fa a «l'Humanité», il quotidiano pcf. Ma la sua posizione rimase isolata. Nessuno osava criticarlo apertamente: l'establishment gollista preferì dunque seppellirlo nel silenzio e nell'indifferenza.

Figlio d'un negoziante di Montparnasse, Maurice Schumann scopre giovanissimo il giornalismo quale corrispondente a Londra dell'agenzia «Havas», la futura «France Presse». La sua altra grande passione è il cattolicesimo sociale, cui si lega sin dall'adolescenza. Nel '38 fu tra i pochi a denunciare la «capitolazione di Monaco». Si arruola come volontario nel settembre '39. Lo fanno prigioniero, evade, e raggiunge a Londra de Gaulle, che presto gli affiderà la propaganda della Francia Libera. Ma prima di accettare l'incarico pone una condizione: «Non sono qui per fare il cronista radiofonico. Voglio la garanzia di poter essere fra i primi a sbarcare in Francia». Sarà accontentato il 6 giugno '44.

Finita l'avventura militare, Schumann continua con de Gaulle quella politica. Ma quando il generale abbandona - provvisoriamente - la scena, resterà nel democristiano Mouvement républicain populaire. Reimbocca la strada gollista nel '58, con la nascita della V Repubblica. Al quadriennio di cammino comune segue, tuttavia, una nuova rottura. Nel '62 abbandona il governo con gli altri ministri centristi rimproverando al suo idolo una politica europea troppo nazionalista. Per il ritorno alle responsabilità di governo bisogna attendere il '67, quando Georges Pompidou gli affida il ministero della Ricerca Scientifica, indi il prestigioso Quai d'Orsay da cui Maurice Schumann riesce a calamitare Londra nel progetto europeo. Nel '73 perde il seggio da deputato. Ma guadagnerà, 12 mesi più tardi, una poltrona da «Immortale» all'Académie Française.

**Enrico Benedetto**

**PECHINO**

Ha percorso tutto il Paese, venerdì scorso è stato catturato: forse era sponsorizzato da Washington

# Cina, la missione impossibile del dissidente Wang

*Clandestino dagli Usa per fondare un partito: arrestato ed espulso*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il dissidente Wang Bingzhang aveva ricevuto o si era dato una missione impossibile: tornare clandestinamente in Cina per gettare le basi di un grande partito democratico cinese. Ma la vita non è sempre un film: la settimana scorsa Wang è stato arrestato e incarcerato. Ma prim'ancora che il suo arresto potesse diventare un nuovo caso politico, i cinesi, a sorpresa, lo hanno rispedito negli Usa con il primo aereo per Los Angeles.

«Il mio rilascio non mi sorprende affatto», ha commentato ieri il cinquantenne Bingzhang poco dopo il suo arrivo in California. «Il governo cinese aveva due scelte: poteva darmi una condanna durissima oppure sbarazzarsi al più presto di questa nuova patata bollente. Ha scelto la seconda via. Che il partito stia davvero imboccando una nuova strada?».

Wang Bingzhang ottenne asilo politico negli Stati Uniti dieci anni fa. E' una figura piuttosto controversa tra gli esiliati cinesi in America - quelli più «tranquilli» lo considerano eccessivamente provocatorio. Ma è un uomo di grande coraggio, che in Cina negli Anni Ottanta pubblicava una rivista anti-regime chiamata China Spring.

Non è chiaro se, e fino a che punto, la sua missione fosse sponsorizzata dagli americani. Fatto sta che il dipartimento di Stato si è mosso non appena ha ricevuto notizia del suo arresto venerdì scorso esprimendo «preoccupazione» per il suo futuro.

Wang entrò clandestinamente in Cina l'anno scorso dall'isola portoghese di Macao. Viaggiò in lungo e in largo nel Paese cercando di mettere in piedi una prima rete di contatti che doveva servire per promuovere gruppi democratici e creare le basi di un vero e proprio partito - il partito della giustizia. Un congresso clandestino doveva tenere a battesimo il partito questo mese.

Sperava di coinvolgere funzionari pubblici, commercianti, uomini d'affari, perfino quadri del partito. Ma non i dissidenti sorvegliati dal regime. Se li avesse contattati, ha spiegato Wang dopo il suo rientro, il suo gioco sarebbe stato subito scoperto.

Ma lo hanno scoperto comunque. Venerdì scorso, alla fine di una caccia all'uomo durata diverse settimane, le autorità cinesi lo hanno arrestato nella provincia di Anhui. Il «Center for human rights and democratic movement in China», con sede a Hong Kong, ha subito dato l'allarme. E l'amministrazione Clinton ha chiesto spiegazioni alle autorità cinesi.

Il timore era che Pechino decidesse di punire Wang in maniera esemplare per scoraggiare altri rientri clandestini. E invece è successo il contrario: è stato scarcerato e rispedito a casa nel giro dei 48 ore. «E' chiaro che in questo momento i cinesi non vogliono guai e si sono mossi rapidamente per calmare le acque», ha commentato Lu Siqing, portavoce del Center for human rights a Hong Kong.

E Wang? «Ero pronto a rimanere in prigione», ha assicurato alla Reuters poco dopo il suo arrivo a Los Angeles. «La Cina ha bisogno di una rivoluzione. Il partito comunista se ne deve andare. Spero che sarà una rivoluzione pacifica. Ma non si può mai sapere».

**Andrea di Robilant**

**ULTIMA ORA**

## *Castro scarcera sette dissidenti cubani*

**L'AVANA.** Sette dissidenti cubani sono stati liberati nei giorni scorsi a condizione che lascino l'isola. Lo ha reso noto un medico, il dottor Armando Ocana, che seguiva l'evoluzione del loro stato di salute. Durante la visita di Giovanni Paoli II a Cuba, dal 21 al 25 gennaio, il Papa aveva chiesto la liberazione di alcuni prigionieri politici e Castro si era reso disponibile. Il dottor Ocana è un membro del Partito dei diritti dell'uomo, formazione fuori legge a Cuba. I sette dissidenti erano internati a Santa Clara, nel centro del Paese, e facevano lo sciopero della fame dall'ottobre scorso. Il gruppo internato a Santa Clara era spesso citato tra i beneficiari di una possibile misura di grazia. I nomi di sei dei sette scarcerati dovrebbero essere: Daula Carpio Matas, Ivan Lemas, José Manuel Yera, José Antonio Alvarado, Lilian Meneses e Illeana Penalver Duque. Non è invece stato reso noto il nome del settimo dissidente liberato. [Ansa-Afp]

**CRIMINALITA'**

Altri due agenti tedeschi assassinati da un kazako in uno scontro al posto di blocco con la Polonia

# Mercante d'armi italiano uccide due doganieri

*Una sparatoria al confine tra la Germania e la Svizzera*

**BONN**
NOSTRO SERVIZIO

La pagina più insanguinata della storia delle guardie di frontiera tedesche nel dopoguerra è stata scritta ieri e a «firmarla» è stato anche un misterioso trafficante d'armi italiano di cui in serata si sapeva solo che risiedeva in Svizzera e che aveva circa trent'anni. In due diversi episodi, uno accaduto a Costanza, al confine meridionale con la Svizzera, e l'altro nei pressi di Gorlitz, alla frontiera con la Polonia, sono rimasti uccisi tre doganieri tedeschi e uno svizzero. Suicida, è morto dopo varie ore di agonia anche il trafficante con passaporto italiano.

L'uomo, secondo la ricostruzione della polizia tedesca, avara di particolari sulla sua identità, aveva scelto di entrare in Germania dalla Svizzera utilizzando un passaggio di frontiera poco trafficato, quello che ha il nome italianizzante di «Klein-Venedig» (Piccola Venezia) e che si trova in un sobborgo della tranquilla città tedesca da cui il lago di Costanza trae il nome. Verso le 10,30 ferma la sua Mitsubishi rossa con targa svizzera davanti al gabbiotto dai vetri antiproiettile, si lascia controllare il portabagagli, ma quando i doganieri notano pacchetti di munizioni si sente perduto. Spara, forse con una pistola, contro il vetro che non s'infrange del tutto. Il doganiere riesce a telefonare per chiedere rinforzi. L'italiano allora prende un mitra dotato di silenziatore e spara una trentina di colpi, prima contro le guardie tedesche, poi contro lo svizzero. Rimangono a terra, morti, un doganiere tedesco di 40 anni e uno svizzero di 45. Ormai evidentemente in preda al panico, il trafficante risale in macchina per fuggire in direzione Germania. Percorsi 150 metri si vede bloccato da un passaggio a livello e forse anche da un automezzo dei doganieri: secondo la versione ufficiale della polizia, l'uomo infine si spara un colpo alla testa con la sua pistola e rimane mortalmente ferito.

Sull'auto viene rinvenuto un piccolo arsenale: bombe a mano, pistole di grosso calibro, un mitra, munizioni. Buio totale sui suoi moventi: mafia, terrorismo, davanti al riserbo degli inquirenti tutto appare possibile mentre c'è chi ricorda che alla frontiera svizzera del Canton Ticino già nel febbraio 1991 un criminale italiano, Riccardo Romano, uccise un doganiere, mentre nell'ottobre 1997 la «banda dei bergamaschi» di Luigi Facchinetti ne aveva freddati due alla frontiera franco-svizzera.

Diverso il duplice omicidio avvenuto al confine polacco, al punto di controllo di Ludwigsdorf: alle 3,30 due doganieri di 30 e di 34 anni, salgono su un pullman proveniente dalle viscere della disciolta Urss, da Almaty (l'ex Alma Ata, la capitale del Kazakistan); 22 le persone a bordo, tra cui uno squilibrato di 38 anni che già aveva dato in escandescenze nel viaggio di 4000 chilometri. Non regge la tensione dei controlli, resi più accurati dalla responsabilità avvertita dai tedeschi di dover proteggere «i confini esterni di Schengen»: sfila la fondina di uno dei due doganieri la pistola d'ordinanza e spara sette o otto colpi. Una guardia muore sul colpo, l'altra mezz'ora dopo, due viaggiatori sono gravemente feriti. Lo squilibrato si è ferito fuggendo attraverso un finestrino ma poi è stato arrestato. Oltre che per le famiglie delle guardie, sono stati colpi duri per la Germania, sempre più consapevole che la caduta del Muro di Berlino la rende mèta non solo di immigrati e profughi ma anche di criminali e folli. «L'inclinazione alla violenza ai confini tedeschi è senza limiti», ha commentato la Lega dei doganieri tedeschi ricordando che i loro 30 mila associati sono esposti, soprattutto alla frontiera polacca e cèca, «a pericolosi criminali» impegnati nel traffico di droga, armi e sigarette in quantità sempre crescenti.

**Rodolfo Calò**

In gioco gli interessi del greggio nel Caspio. Eltsin condanna l'attentato, ceceno un terrorista

# Shevardnadze: il petrolio dietro l'agguato

## *Il presidente accusa Mosca*

**MOSCA**
NOSTRO SERVIZIO

Le frontiere sono chiuse, l'esercito in stato d'allerta, la capitale Tbilisi piena di polizia. Dopo l'attentato di lunedì notte a Eduard Shevardnadze la Georgia vive ore di ansia e di paura, alle quali si aggiunge, sempre più forte, l'odio verso la Russia, considerata quasi all'unanimità mandante del delitto. E' stato lo stesso presidente georgiano - scampato per miracolo alla morte - ad accusare implicitamente Mosca. «In Georgia non esistono forze capaci di commettere un atto simile», ha detto ieri, presentandosi tra gli applausi al Parlamento. Subito dopo gli è giunto un messaggio da Eltsin che ha espresso «grande sdegno per l'atto terroristico barbarico».

Shevardnadze ha anche aggiunto che il fatto che «l'organizzatore dell'attentato precedente vive a Mosca stimola il terrorismo». Un'allusione a Igor Georgadze, ex capo della sicurezza del presidente georgiano, fuggito in Russia dopo che, il 29 agosto 1995, l'automobile presidenziale esplose nel cortile della sua residenza. Nonostante le ripetute richieste di estradizione, il governo russo si è finora rifiutato di consegnarlo a Tbilisi.

Proprio dopo quell'incidente il cancelliere tedesco Helmut Kohl aveva regalato a Shevardnadze - con cui era rimasto amico fin dai tempi in cui l'attuale presidente georgiano era ministro degli Esteri della perestrojka gorbacioviana - una Mercedes blindata. Che ora è ferma sul lungofiume di Kura, nel pieno centro di Tbilisi, con il cofano sventrato da un lanciagranate. Almeno 10 terroristi hanno aggredito il corteo presidenziale con armi di ogni tipo, aprendo un'autentica battaglia, nella quale sono rimaste uccise due guardie del corpo del presidente e uno degli attaccanti.

E' stato proprio il terrorista morto a far parlare di «traccia russa». Sul suo corpo è stato trovato un passaporto russo a nome di un ceceno residente nella Repubblica russa del Daghestan. Secondo fonti russe, l'uomo avrebbe partecipato alla guerra in Cecenia, ma soprattutto si sarebbe schierato dalla parte dell'Abkhazia nella guerra che questa autonomia georgiana ha cominciato nel tentativo di secessione da Tbilisi. Una guerra dove la Russia - non ufficialmente - ha aiutato gli abkhazi, fornendo armi.

A dire il vero, circola già voce che al terrorista abbiano sparato alle spalle, cioè i suoi stessi compagni. In effetti, sembra strano che un attentatore si porti dietro i documenti. Ma sul luogo dell'attentato sono anche state trovate bombe a mano con incisioni in abkhazo. Quanto basta perché il Parlamento georgiano abbia chiesto di bloccare le basi militari russe. Secondo i deputati, gli attentatori sono scappati in Russia, partendo dall'aeroporto militare russo di Vaziani, 30 chilometri dalla capitale georgiana.





Le forze di sicurezza georgiane intorno alla Mercedes del presidente Shevardnadze con il cofano sventrato da una granata

### La Georgia è in competizione con la Russia per assicurarsi il transito degli oleodotti

La versione ormai quasi ufficiale di Tbilisi è la «pista del petrolio». La Georgia infatti è in competizione con la Russia per assicurarsi il transito del petrolio del Caspio, una faccenda che implica potentissimi interessi in Russia e altrove.

Mosca ha smentito qualsiasi insinuazione, ma in un modo più che contraddittorio. Il ministro dell'Interno russo Kulikov ha rivelato di aver avvertito Shevardnadze di un imminente attentato già nel novembre scorso. Ma poche ore dopo il procuratore generale Skuratov ha negato che i russi sapessero dei piani dei terroristi: «Se fosse stato così, lo avremmo informato».

### Il leader scampato alla morte «Da noi non esistono forze capaci di fare un atto simile»

Pare comunque che Tbilisi voglia a tutti i costi deviare i sospetti verso l'esterno. Ma nella stessa Georgia - dilaniata da anni da lotte tra clan e mafie - sono parecchi a voler veder morto Shevardnadze. Per esempio, i nazionalisti scontenti per gli accordi di pace con l'Abkhazia, le milizie armate «Mkhedrioni» che l'hanno portato al potere e sono poi state sciolte, oppure i seguaci del dittatore Gamsakhurdia, rovesciato 6 anni fa in una sanguinosa guerra civile. La lista è lunga e i terroristi, prima di fuggire, hanno scritto col proprio sangue «Torneremo».

**Anna Zafesova**

---

**REPORTAGE**

**CRONACHE DAL CARNAIO**

Fondamentalisti, provocatori, banditi: tante ipotesi per un enigma sanguinoso


Una donna algerina piange disperata tra le rovine del suo villaggio devastato da un raid dei killer islamici Ma non sono pochi coloro che accusano le forze di sicurezza di essere i veri registi dell'ondata di massacri che ha fatto precipitare il Paese nel caos

# Algeria, i misteri del grande massacro

## *Tra sospetti e dolore alla ricerca dei killer*

### Nelle ambasciate, nei ministeri, nel mercato e nel suk d'Algeri c'è la sensazione crescente che il peggio debba ancora venire

### Lo sviluppo più inquietante per Italia, Francia e Spagna è che il regime militare sia sul punto di perdere il controllo

ALGERI. Quelli della festa di Eid el-Fitr, la fine del Ramadan, dovevano essere giorni di celebrazioni. Così non è stato e anzi hanno marcato la fine della peggiore ondata di stragi nei sei anni della guerra civile. Interi villaggi sono stati distrutti e sono state commesse atrocità in remote aree montane finora risparmiate. Almeno 1400 persone, donne, bambini e vecchi, sono state uccise in meno di un mese. L'Unione europea, l'Onu, il Vaticano hanno lanciato appelli per fermare le stragi, hanno invitato il regime di Liamine Zeroual al «dialogo» e alla «trasparenza». Ma il mese scorso una delegazione dell'Ue ha avuto il permesso di restare ad Algeri meno di 22 ore, e mentre i rappresentanti europei tenevano la loro conferenza stampa finale, i terroristi hanno fatto esplodere una bomba in un autobus davanti all'ospedale di Ben Aknoun. Una donna è rimasta uccisa, e l'esplosione ha strappato un braccio e le gambe a un giovane che si trovava accanto a lei. Nelle 48 ore successive, in cinque diverse zone di Algeri, sono scoppiate altre bombe, che hanno ucciso sei persone e ne hanno ferite 150. Erano otto mesi che nella capitale non esplodevano bombe.

Nelle strade di Algeri, brillanti nel sole invernale, tutto sembra calmo. Ma nella Casbah ci scortano 12 poliziotti. «Credo ci sarà molta più violenza», dice un vecchio, uno dei pochi disposti a rompere l'omertà. Lo sviluppo più inquietante per i vicini europei, l'Italia, la Francia e la Spagna in particolare, è che il regime militare rischia di perdere il controllo, malgrado le pubbliche assicurazioni del contrario. «La questione non è se i terroristi possano abbattere il regime, ma quanti danni possono fare», dice un alto funzionario del ministero degli esteri. Un altro però ammette che la dichiarazione rilasciata dal Primo ministro Ouayiha e dal Presidente Zeroual la scorsa estate, «stiamo sconfiggendo i terroristi», potrebbe essere stata prematura. Nelle ambasciate, nei ministeri, nel mercato e nel suk di Algeri c'è la crescente sensazione che il peggio deve forse ancora venire.

I villaggi come Sidi Hamed, a soli 10 minuti di auto dall'aeroporto di Algeri, sono monumenti alla desolazione. Nella notte del 14 gennaio tre gruppi di armati, 100 in tutto, sono entrati nel villaggio. Quelli del primo gruppo, vestiti delle tute verdi della milizia governativa, sono passati casa per casa, dicendo alle famiglie di mantenere la calma e non uscire. Nel cortile della casa di Yahir Bilhoud, 25 anni, le spesse pozze di sangue congelato sporcavano ancora il giardino una settimana dopo il massacro. «Sei persone sono morte qui, tutte con la gola tagliata, tra loro c'erano mio padre, mia madre e mio fratello. La moglie di mio fratello, incinta, non è stata trovata. Lui in quel momento era con degli amici a guardare videocassette di Bruce Lee in un garage. La porta del garage fu aperta da una granata e la stanza affollata fu innaffiata dalle raffiche dei mitragliatori. Un uomo, nascosto in un fosso, vide una pattuglia di soldati avvicinarsi al villaggio e aspettare, fino alla partenza degli attaccanti. «Non lo state a sentire, è un bugiardo e un terrorista», dice uno dei poliziotti della nostra scorta. «Questa gente esagera, sono sotto choc», grida un uomo in giacca con una cravatta appariscente. E' Sala Boussaid, il vice Prefetto di Miftah: «Perché dite sempre che l'esercito non è sul posto? Forse c'è stato un ritardo di 20 minuti, ma poi l'esercito è arrivato. Lo Stato è sempre presente. Adesso stiamo aiutando questa gente con cibo, medici e psicologi».


Un militare algerino

Tra la folla di giovani intontiti non si vede neanche un camice bianco. Molti paesani si sentono abbandonati. Gli sguardi catatonici di Yahir e dei suoi amici sono quelli di una nazione al collasso.

A Sidi Hamed un giovane ha tagliato la gola al proprio padre. Due settimane prima nella provincia di Relizane, dove 400 persone sono morte in una notte, un altro ha pugnalato a morte la propria cognata. Queste vendette familiari non eliminano il sospetto che dietro alcune stragi possano esserci pezzi del regime. «Ci sono mani nascoste a manipolare e sfruttare gli eventi», dice Nassim Koube, capocronaca di «Liberté», il maggior quotidiano in lingua francese, «ma il terrorismo islamico esiste davvero». Nassim crede che la maggiore debolezza del regime stia nei 140 mila uomini dell'esercito, in gran parte coscritti cui viene dato un addestramento di soli 45 giorni: «Sono stato con unità che non avevano pane da due giorni», dice. Alcuni funzionari del regime, in privato, dicono che l'esercito non ha alcuna capacità tattica per combattere l'insurrezione islamica. Alcuni comandanti, come il vicecapo di Stato maggiore Smain Limari, usano le Forze speciali e sono ritenuti responsabili per il deprimente stato dei diritti umani in Algeria, le torture, i rapimenti. Ma queste forze sono esigue e non possono combattere il terrorismo in tutta l'Algeria, crudele possa essere la loro tattica.

Mentre le forze del regime sembrano indebolirsi, la protesta è più forte. La cosa più comune nelle città algerine sono gli *héatistes*, francesizzazione della radice araba «muro» che vuol dire «gli appoggiati al muro». L'economia peggiora, nonostante i tentativi di liberarla dal sistema di comando. Nel '96 la Banca mondiale ha avvertito che l'economia era incrinata quanto quella nordcoreana, ma l'Algeria ha petrolio e gas, che permettono al regime di riempirsi le tasche con 43 miliardi di dollari di export all'anno. Secondo la Banca mondiale, se l'economia fosse riformata la crescita potrebbe essere superiore al 10% annuo, ma la disoccupazione aumenterebbe al 40%.

Il regime afferma con compiacenza di avere il controllo della situazione. Ma le file di disoccupati appoggiati ai muri nei suk e nei mercati, gli *héatistes*, potrebbero presto dar vita ad una ribellione dal basso, una *jacquerie* moderna. Alcuni si uniranno ai ranghi dei frammentati gruppi islamici, come il Gia. Ma qualsiasi bandiera scelgano, l'onda d'urto della prossima fase di disordini, quando arriverà, colpirà la riva settentrionale del Mediterraneo.

**Robert Fox**

---

**BOSNIA**

Eretto dai serbi per protesta contro un arresto

# Sarajevo si sveglia spaccata da un muro

**ZAGABRIA**
NOSTRO SERVIZIO

Con un muro alto due metri e che cresce di ora in ora, i serbi di Bosnia continuano la protesta per l'arresto del loro connazionale Goran Vasic. Fermato quattro giorni fa dalla polizia bosniaca nei pressi della linea di separazione tra la Federazione musulmano-croata e la Republika Srpska, Vasic è accusato d'aver ucciso nel gennaio del '93 l'allora vicepremier bosniaco Hakija Turajlic. Ieri pomeriggio alcune centinaia di giovani serbo-bosniaci hanno costruito, mattone su mattone, un grande muro sulla strada che da Sarajevo porta verso il sobborgo di Lukavica. Sotto gli sguardi dei soldati della Sfor, le cui autoblindo erano stazionate lungo la vecchia linea del fronte, i serbi hanno portato sul posto sei camion carichi di materiale da costruzione e si sono messi al lavoro. Il muro vuole essere il simbolo della separazione definitiva tra le due entità bosniache.

Subito dopo l'arresto di Vasic i serbi avevano preso in ostaggio due autobus provenienti dalla capitale con a bordo una ventina di musulmani. Alcuni erano stati portati nel carcere di Lukavica, altri erano stati rinchiusi in case private. Ma in seguito alle pressioni delle forze dell'Onu e della Nato gli ostaggi erano stati liberati. Lunedì pomeriggio 500 manifestanti serbo-bosniaci avevano nuovamente bloccato il traffico proveniente da Sarajevo, prendendo ancora una volta in ostaggio autobus e vetture private con passeggeri musulmani. Nel giro di poche ore tutti erano stati rilasciati, ma la protesta dei serbi che vogliono la liberazione di Vasic è continuata.

Il ministero degli Interni di Sarajevo ha confermato che Vasic è incriminato per l'assassinio dell'ex vicepremier: avrebbe sparato a bruciapelo sette colpi di pistola contro Turajlic che viaggiava a bordo di un'autoblindo dell'Onu fermato dalle milizie serbo-bosniache. Il killer aveva intimato a Turajlic di scendere dal veicolo e l'aveva freddato sotto gli occhi dei caschi blu dell'Unprofor che avevano il compito di proteggerlo.

Secondo il portavoce dell'Onu Aleksander Ivanko, Vasic è stato maltrattato dagli agenti bosniaci. «Riteniamo che al momento dell'arresto sia stata usata una violenza inutile. Vasic è stato picchiato mentre era sdraiato per terra. Si tratta di misure contrarie alle regole di polizia», ha detto Ivanko, annunciando che l'Iptf (le forze di polizia internazionali stazionate in Bosnia) aprirà un'inchiesta sulla procedura d'arresto e, se necessario, farà licenziare i poliziotti colpevoli. Sembra però che siano state le unità speciali della polizia segreta di Sarajevo ad arrestare Vasic: «Erano in borghese e portavano armi non autorizzate», ha dichiarato Ivanko.

Intanto, però, le forze Onu di Sarajevo hanno mandato al Tribunale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia tutte le prove a carico di Vasic. Sarà la corte a decidere se il caso verrà trasferito all'Aia e se il processo contro il serbo-bosniaco verrà affidato alle autorità giudiziarie bosniache. Secondo Ivanko, il Tribunale dell'Aia potrebbe anche decidere che non ci sono elementi sufficienti per procedere contro Vasic, che in questo caso dovrebbe ritornare in libertà.

**Ingrid Badurina**

---

**PARIGI**

«Non vogliamo neri»

# L'ambasciatore etiope cacciato dalla Coupole

PARIGI. «Qui i negri non entrano». Con questa motivazione l'ambasciatore di Etiopia a Parigi si è visto impedire l'ingresso al dancing de «La Coupole», il celebre ritrovo di Montparnasse. L'incredibile disavventura dell'ambasciatore Mulugeta Etafa è avvenuta verso le 23 di sabato scorso ma è stata rivelata solo ieri, e con grande risalto, dal quotidiano «Le Figaro». Dopo aver cenato nel locale, punto di incontro di pittori e artisti negli Anni 30, il diplomatico, in compagnia di alcuni amici, ha deciso di spostarsi nell'attiguo dancing dove si balla fino a tarda ora. Quando stava per varcare la soglia della grande sala da ballo l'ambasciatore è stato però bloccato da due «buttafuori» che gli hanno intimato in tono brusco di tornare indietro. Etafa ha reagito e a quel punto uno dei due ha urlato che la pista era «off-limits per i negri». [Ansa]

Disposizione del ministero: via dai jet anche telecamere, compact e calcolatori

# «Il cellulare in aereo? E' reato»

## *Si rischia l'arresto fino a 3 mesi*

**TORINO.** Via dagli aerei i cellulari, videogiochi, telecamere, compact disc, persino i calcolatori portatili. Da oggi, chi li tiene accesi durante il volo commette un reato. Il ministero dei Trasporti ha deciso per la linea dura: una circolare inviata a tutti gli aeroporti avverte che chi porta un telefonino acceso o un altro dispositivo elettronico in aereo rischia d'ora in poi l'arresto fino a 3 mesi. Viola l'articolo 1235 del Codice della navigazione, che punisce «chiunque non rispetta le disposizioni impartite dall'autorità riguardo alla sicurezza della navigazione».

La disposizione firmata da Civilavia (cioè dal ministero) mette fine a mesi di polemiche, di discussioni sui rischi che le onde elettromagnetiche possono arrecare soprattutto in fase di decollo e di atterraggio degli aerei. La decisione romana arriva anche in seguito alla costante pressione del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che da circa un anno ha aperto un'inchiesta proprio sulla sicurezza in volo e che ha mandato sotto processo l'amministratore delegato dell'Alitalia contestandogli un atteggiamento troppo «morbido» in tema di telefonini.

L'indagine era partita da un atterraggio di Capodanno 1996 a Caselle: il pilota automatico era andato in tilt e si era messo sotto accusa un telefonino. Non era «colpevole», accertarono gli esperti. Ma il magistrato scoprì che dal 1993 in poi si erano verificati in tutto il Paese molti «incidenti» simili a quello, e sempre per colpa di interferenze elettromagnetiche. L'indagine di Guariniello trovò proseliti anche al ministero dei Trasporti, che avviò una serie di accertamenti. Commentò il magistrato: «Anche loro sono preoccupati per la situazione che si è creata negli aeroporti italiani a causa di telefonini e altri dispositivi elettronici». Così, tutti i piloti furono invitati a segnalare «qualsiasi inconveniente tecnico registrato durante il volo con ripercussioni anche momentanee sugli strumenti di bordo». Furono modificati anche gli annunci rivolti ai passeggeri prima del decollo e dell'atterraggio: non più inviti generici, ma imposizioni precise.

La situazione migliorò. Ma solo in parte. Guariniello: «Le compagnie italiane temevano forse di perdere terreno nei confronti delle concorrenti straniere, a causa delle restrizioni sui nostri voli».

E ora è arrivata la dura circolare del ministero a tutte le direzioni aeroportuali, che dovranno a loro volta informare le compagnie aeree. Tre i punti importanti del provvedimento. Primo. Chi tiene il telefonino acceso (o altro gioco elettronico) rischia l'arresto, il sequestro e la confisca del cellulare. Secondo. Il comandante dell'aereo è ufficiale di polizia giudiziaria (secondo il Codice della navigazione) per tutti i reati commessi a bordo e ha l'obbligo di denunciarli. Altrimenti commette un'omissione di denuncia. Infine, tutte le compagnie aree devono segnalare ai passeggeri che il clima è cambiato, informandoli delle sanzioni in cui possono incorrere.

Ancora Guariniello: «La Lufthansa utilizza un metal detector per individuare i cellulari a bordo. Ora anche l'Alitalia lo sta sperimentando. Ma non basta. C'è un decreto del ministero delle Poste del '95, che impone alle case costruttici di telefonini di scrivere nelle istruzioni una specifica avvertenza: "Spegnetelo sull'aereo"». Finite, le precauzioni anti-cellulare? No. Chi insiste, e lo tiene acceso, rischia anche di vedersi annullare il contratto da Omnitel e Tim.

[n. pie.]



Telefoni vietati sugli aerei

# Il treno sbaglia binario

## *Errore negli scambi per il Torino-Livorno*

**ALESSANDRIA**
DAL NOSTRO INVIATO

Se un automobilista sbaglia strada lo si può incolpare di negligenza e anche di disattenzione. L'imperizia, determinata dal caos delle grandi città, e forse una situazione particolare, servono per giustificarlo e anche assolverlo. Ma se a sbagliare strada è un treno, allora è chiaro che qualcosa proprio non ha funzionato. E se poi questo treno, adatto a lunghi percorsi, si trova su una linea secondaria, va da sé che la situazione diventa drammatica.

E' accaduto ieri all'Interregionale Torino-Livorno, partenza da Porta Nuova alle 12 e 25 minuti, con prime fermate ad Asti e Alessandria. Circa cinquecento i passeggeri, quasi tutti con destinazione sulla prima tratta, fino a Genova Brignole. Il convoglio è in orario, d'altronde ha lasciato da poco la stazione di Torino. Arriva a Trofarello e cambia strada: non punta verso Asti, ma verso Savona e Cuneo. Qualcuno in stazione si è dimenticato di azionare lo scambio e il macchinista non ha prestato attenzione e si è addentrato, anziché verso le colline del Monferrato, verso la pianura tra le province di Torino e Cuneo. Se ne accorge un ferroviere, che lancia l'allarme. Pochi minuti e nasce la confusione, prima che anche macchinista e capotreno si accorgano dell'errore. Fermata di emergenza a Villastellone, piccola stazione, due soli binari e nessuna possibilità di manovra. Si riparte per Carmagnola e l'Interregionale finisce su un binario morto.

Il tempo tecnico per sganciare il locomotore e portarlo in coda e si riparte, tornando ovviamente indietro, verso Torino. Nuova fermata, questa volta a Trofarello e solita trafila tecnica: il locomotore torna a fare manovra e riprende il suo posto davanti al convoglio.

Si torna in viaggio, e questa volta sul binario giusto, verso Asti. Sono le 13 e 16 minuti, a quest'ora il treno avrebbe già dovuto essere fuori dalla stazione di Alessandria.

E i 500 del Torino-Livorno? Avviliti, esausti, senza parole, con il sorrisetto ironico di chi sa che non può farci proprio nulla. E le Ferrovie? Da Torino giungono poche parole: «Non è una situazione edificante, e chiaro che è stato sbagliato l'instradamento del convoglio e anche se mettiamo in viaggio, nel solo Piemonte, mille treni al giorno, non è una giustificazione». Poteva accadere un incidente, uno scontro, una strage? «Assolutamente. La sicurezza della circolazione non si discute. L'unica cosa che possiamo fare è chiedere scusa a tutta la clientela. Adesso abbiamo aperto un'inchiesta e vedremo che cosa è davvero accaduto».

**Fiorenzo Panero**

Primo incontro a Roma con i Cobas

# Da Tripoli 100 miliardi per il latte italiano

## *Proposta la creazione di una zona franca per la produzione destinata a Gheddafi*

**ROMA.** I vertici della Camera di Commercio italo-libica hanno incontrato ieri i rappresentanti dei Cobas del latte e della Coldiretti, trovando attenzione nei confronti dell'offerta di Tripoli di acquistare le quote in eccedenza rispetto ai limiti fissati dall'Ue. Per superare gli ostacoli dei regolamenti europei al possibile accordo italo-libico i Cobas hanno anche avanzato una proposta: creare sul territorio italiano una «zona franca» dove produrre «latte libico» dopo l'acquisto di aziende in difficoltà o già dismesse.

Vilmare Giacomazzi, presidente dei Cobas del latte, ha guidato la delegazione composta anche dal suo vice, Ferruccio Morandini, dal consulente Bruno Giusti e da Stefano Brutti. «Abbiamo avuto con i libici un vasto scambio di vedute - racconta Giacomazzi - perché riteniamo verosimile la loro ipotesi di acquisto e, per superare gli ostacoli dei regolamenti europei riguardo alla produzione europea, abbiamo suggerito una via possibile, quella di istituire una zona franca». Di cosa si tratta esattamente? «Di creare un'area in Italia dove i libici siano produttori a pieno titolo e che non rientri legalmente nelle quote a noi assegnate da Bruxelles», risponde Giacomazzi, che poi aggiunge: «Tutto dipenderà però dalla volontà politica di creare questa zona franca e dalla volontà specifica di raggiungere gli accordi proposti».

Antonio Loche, presidente della Camera di Commercio italo-libica, ed il suo partner di Tripoli, Mahmud Sarraj, hanno ascoltato con attenzione gli ospiti. «Il loro sostegno è cruciale per dar seguito alla proposta di Tripoli», dice Loche. Il colonnello Muhammar Gheddafi intanto qualche passo l'ha già fatto: «L'esecutivo della Jamahiriya ha dato via libera alla Banca centrale libica - dice Loche - per mettere a disposizione della finanziaria Lafico la cifra di 100 miliardi di lire per l'acquisto di latte italiano». La Libia è molto interessata alla trattativa: Tripoli spende ogni anno cento milioni di dollari (1700 miliardi di lire) per acquistare latte canadese (80 per cento) ed australiano (20 per cento) che deve però essere sottoposto ad un lungo tragitto che la vicinanza delle coste italiane potrebbe eliminare. Ecco perché con l'assegno da 100 miliardi di lire in mano arriverà a Roma il 27 febbraio il presidente della Lafico, Mohammed el Weig, preceduto da una delegazione di due esperti incaricata di preparare un possibile accordo multilaterale con il ministero delle Risorse Agricole, Cobas, Coldiretti e grandi aziende produttrici. «Stiamo preparando una dettagliata relazione - dice Giacomazzi - sulla nostra produzione di latte che presenteremo ai vertici della Lafico, aspettando da loro chiarimenti rispetto alla necessità di non violare in alcuna maniera le vigenti normative europee».

La Coldiretti definisce «informale» l'incontro con i libici a cui erano presenti Pietro Sandali, capo dell'area ecoomica, e Giuseppe Ardizzoni, responsabile dell'Emilia Romagna per le quote-latte. «La Coldiretti - fa sapere la Camera di commercio italo-libica - ha mostrato interesse, indicando come più percorribile la via della vendita di latte in polvere, la cui destinazione è o all'esportazione o agli alimenti per gli animali». «Certo la Coldiretti pensa al latte in polvere - commenta Giacomazzi - ma a nostro avviso potrebbe essere un errore perché il cuore del nostro problema con l'Unione europea è la produzione viva di latte».

**Maurizio Molinari**

DALLA PRIMA PAGINA

## I MUGUGNI DELLA DOMESTICA

che non ha l'Iraq al centro del proprio dispositivo mentale e strategico, ma l'America e la competizione con l'America.

Non sarebbe così, se il governo Prodi avesse messo in chiaro nei giorni scorsi l'assoluta pericolosità delle armi di cui si è dotato Saddam. Se avesse fatto capire che il negoziato è certo preferibile, ma che non si negozia incondizionatamente e a tempo indeterminato con chi si ostina a minacciare la comunità internazionale, a rifiutare gli smantellamenti militari imposti dalle risoluzioni Onu, a ignorare ogni pressione. Non sarebbe così se Prodi avesse detto in maniera non equivocabile, *prima di qualsiasi intesa con la Russia di Eltsin*: siamo per le vie pacifiche, ma se Saddam mostrerà di non volere cedere occorrerà combinare il negoziato con la minaccia della forza, e tentare la via americana della dissuasione politico-militare prima, dell'eventuale offensiva aerea dopo. Questa strada è stata scelta da Kohl, e non è stata una mossa facile. L'opinione tedesca è abituata dalla guerra fredda a un'alleanza passiva con la Nato e l'America, ed è ostile a una partecipazione a guerre del Golfo. In genere i tedeschi sono ostili a molte cose in questo momento - all'Euro come a un coinvolgimento in Iraq - e tendono a fuggire le nuove responsabilità di grande potenza europea che incombono sulla Germania da quando è caduto il muro di Berlino. Il Cancelliere ha dunque sfidato l'opinione, ancora una volta. Ha ritenuto che siano in gioco valori essenziali dell'Occidente, che l'Europa deve imparare a difendere con mezzi pacifici ma se necessario militari. Ha pensato che tali valori sono più importanti di un'elezione, e delle proprie fortune personali. Ha serbato il ricordo di quel che è accaduto in ex Jugoslavia, quando è apparso chiaro che le vie negoziali preferite dall'Europa erano un fallimento, che l'Onu era un organo incapace di fermare l'aggressore, che occorreva ancora una volta l'intervento americano per metter fine a un genocidio nel vecchio continente. Tutte queste cose ha pensato Kohl, e ha meditato anche sulla storia della propria nazione. Lo ha detto esplicitamente ai propri interlocutori americani e russi, nella conferenza a Monaco: «A causa della nostra storia, noi tedeschi abbiamo inoltre una speciale responsabilità verso Israele, e questo Paese è minacciato oggi dalle armi dell'Iraq». Con i russi che negavano l'esistenza delle armi batteriologiche e chimiche Kohl è stato sprezzante, e anche su questo punto ha mostrato di condividere l'allarme e la vigilanza americana.

Non è l'unico rischio che Kohl ha voluto correre, promettendo di sostenere eventuali offensive in caso di fallimento dei negoziati. Anche nei suoi rapporti con gli europei il Cancelliere ha deciso di correre pericoli: il pericolo di una rottura con la Francia in primo luogo, Paese centrale con cui Bonn sta edificando la Moneta Unica. Il pericolo di approfondire una spaccatura già apparsa in passato, all'inizio delle guerre balcaniche e durante il genocidio dei serbi contro i musulmani di Bosnia. La volontà di impotenza manifestata a quel tempo dall'Europa potrebbe ripetersi, e Bonn compie la sua scelta: meglio l'Alleanza atlantica, piuttosto che un'Europa politica inesistente, di cui francesi e italiani parlano senza volerne pagare i prezzi. Meglio l'America, che una Francia senza più grandi visioni, interessata solo ai suoi rapporti commerciali con Iraq e arabi. In questo Kohl si è mostrato statista occidentale di rilievo: il solo capace di un pensiero politico consistente in Europa. Il solo capace di senso di guida, di attitudine a entrare nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Questa posizione gli ha permesso di essere esigente, con i governanti americani: Clinton è stato severamente criticato, per la scarsa consultazione con gli europei e per la disattenzione mostrata verso la grande potenza ferita che è oggi la Russia.

Nulla di tutto questo in Italia invece, né nella Francia divenuta retrattile, impolitica. Nulla di tutto questo nelle reazioni di un governo di centro sinistra che pretende di far imponenti battaglie per conquistare un seggio d'onore al Consiglio di sicurezza, a fianco della Germania, e che non ha una sola idea forte sui valori dell'Occidente, e sui principi che occorre difendere incondizionatamente: primo tra i quali l'obbligo di rispettare le risoluzioni Onu, che Saddam sta trattando alla stregua di pezzi di carta.

Questa era un'importante prova per la sinistra italiana, provvisoriamente mancata. Ha vinto un confuso e sentimentale antiamericanismo, come nella guerra del Golfo. Ha vinto il pacifismo succube delle tradizioni cattoliche, comuniste, e per la seconda volta è la linea del Vaticano che prevale: non la linea osservata dal Papa in Jugoslavia ma nel Golfo, secondo cui «le guerre sono sempre avventure senza ritorno» e vanno quindi evitate per principio.

Il che in parte è certamente vero: le guerre sono sempre avventure incerte, dubbiose, fallibili. Ma ancor più fallibili possono essere le rinunzie a usare la forza, a combinare negoziato e esercito, nei rapporti con dittatori che non esitano a usare le armi batteriologiche contro i propri villaggi, come ha già fatto Saddam. Anche questa seconda scelta può rivelarsi devastante, e forse più devastante ancora se si ha a cuore la credibilità dell'Occidente, e di organizzazioni internazionali come l'Onu.

Dicono gli americani che l'Italia agisce così perché è stata offesa dal disastro della funivia; ed è contraria a una guerra in Iraq per motivi psicologici profondi, che oggi la portano a diffidare di ogni iniziativa statunitense, e a prospettare anche un rinegoziato sulle basi Nato, come invocato da Rifondazione e da parte del pds. Sarebbe grave se fossero queste, le motivazioni. Vorrebbe dire che le sinistre non riescono a distinguere tra gli errori americani e gli orrori iracheni, tra Clinton e Saddam. Vorrebbe dire che l'Italia ha un comportamento da domestica, che mugugna col padrone senza costrutto, e rimanendo domestica. Non sembra questa la via europea più profittevole, per esercitare efficaci pressioni sull'America. Per convincerla a dotarsi di una strategia politica meditata, per quello che succederà dopo un'eventuale guerra con Saddam. Per persuaderla ad appoggiare oppositori seri al dittatore, e non oppositori integralisti islamici che potrebbero rivelarsi più pericolosi di Saddam. Non è questa la via più profittevole per dar prestigio ai nostri governi, per contare politicamente in Europa, e per rendere credibile oltre che utile la nostra candidatura al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

**Barbara Spinelli**

## Stato civile di Torino

MORTI DENUNCIATI IL 9 FEBBRAIO 1998

*Negli Ospedali:* **Lai** Ugo, anni 65, Mauriziano Umberto I, nato a Castelnuovo don Bosco (AT); **Baccelle** Maria ved. **Nahoum**, a. 81, Martini, nata a Revello (CN); **Facciano** Nella ved. Brunetti, a. 71, Evangelico Valdese, nata a La Magdeleine (AO); **Melda** Maria Rosa ved. **De Carla**, a. 76, Giovanni Bosco, nata a Vazzano (CZ); **Bajardi** Mariano, a. 96, Maria Vittoria, nato a Caltavuturo (PA); **Bonato** Giovanni, a. 83, Giovanni Bosco, nato a Nove (VI); **Giardina Bellotti** Carlo, a. 65, Maria Vittoria, nato a Milano; **Noglio** Pierina, a. 87, Evangelico Valdese, nata a Bussoleno (TO); **Rigoni** Mario, a. 68, Giovanni Bosco, nato a Gorgo al Monticano (TV); **Fornaresio** Giuseppina ved. **Saverino**, a. 91, San Vito, nata a Marsiglia (Francia); **Brancato** Jennie, a. 87, Martini, nata a New York (Usa); **Bottoli** Teresa ved. **Actis**, a. 70, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Mondino** Emilio, a. 76, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Pellegrin** Egle ved. **Rossetto**, a. 88, San Vito, nata a Caggia (VE); **Tricarico** Francesco, a. 78, Molinette, nato a Manfredonia (FG); **Aimardi** Elvira in **Rossetto**, a. 66, Molinette, nata a Susa (TO); **Bolognese** Michele, a. 77, Giovanni Bosco, nato a Venosa (PZ); **Costa** Filippo, a. 66, Molinette, nato ad Agrigento; **Rocco** Mario, a. 71, nato a Dignano D'Istria; **Abdel Aziz** Ahmed Ebrahim, a. 43, Molinette, nato a Charkia (Egitto); **Barghini** Giovanni, a. 71, Maria Vittoria, nato a Macomer (NU); **Veneruso** Rino, a. 85, Molinette, nato a La Spezia; **Anzardi** Maddalena, ved. **Sachell**, a. 77, Molinette, nata ad Aragona (AG); **Barbieri** Antonietta in **Pasquali**, a. 78, Maria Vittoria, nata a Cento (FE); **Clerici** Teresa ved. **Garrone**, a. 90, Molinette, nata a Torino; **Tebaldi** Marzia, ore 19, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Pieri** Andrea, ore 4, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Brandolese** Gaetano, a. 86, Maria Vittoria, nato a Lendinara (RO).

*Presso Residenza:* **Papagna** Tommaso, a. 73, via Onorato Vigliani 140, nato a Cerignola (FG); **Pinto** Maria ved. **Vinciguerra**, a. 67, via Gubbio 101/8/10, nata a Taranto; **Pozzato** Barbara ved. **Tamietti**, a. 85, via R. Cadorna 34, nata a Torino; **Vinglio** Luigi, a. 90, via Passo Buole 59, nato a Carmen Alitas (Argentina).

*Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi:* **Chiambretti** Verbera ved. **Ravelli**, a. 89, casa di riposo e convitto Vedove e Nubili, nata a Buttigliera Alta (TO); **Cena** Gemma ved. **Pastero**, a. 91, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Oulx (TO); **Bernini** Riccardo, a. 87, casa di cura San Paolo, nato a Ziano Piacentino (PC).

*Presso Medicina Legale:* **Lauria** Giovanni, a. 62, nato a Paternò (CT); **Ferrero** Maria, a. 82, nata a Orbassano (TO); **Acconicia** Giovanni, a. 66, Castelvecchio Subequo (AQ).

**Morti 36**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Lina Tedesco ved. Ponte**
Ne danno il triste annuncio i figli **Giorgio** e **Renata**, i fratelli **Elio** e **Settimio** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Casale Monferrato alle ore 9,45 di giovedì 12 febbraio. La salma verrà tumulata al cimitero di Cavatore d'Acqui (AL).
— **Torino**, 10 febbraio 1998.

**Fabrizio** e la mamma partecipano al lutto.

E' mancata
**Cecilia Periscinotti nata Guerci**
L'annunciano il figlio **Luciano**, parenti tutti. Funerali in Corio, presso residenza «Massa De Regibus», giovedì 12 ore 10,30.
— **Corio**, 9 febbraio 1998.

I **Condomini** del **Tarin Faro** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
**Piera Genta ved. Cattellino**
— **Torino**, 9 febbraio 1998.

La **Compagnia di San Paolo** partecipa con profondo cordoglio al grande dolore del prof. Enrico Filippi per la scomparsa della mamma, signora
**Enrica Piolti ved. Filippi**
— **Torino**, 10 febbraio 1998.

**Antonio, Maria** e **Mariella Marocco** commossi partecipano al dolore di Enrico e della famiglia Filippi per la scomparsa della carissima mamma, signora
**Enrica Piolti ved. Filippi**
— **Torino**, 10 febbraio 1998.

Gli **Amici** del **Premio Grinzane Cavour** sono affettuosamente vicini ad Alessandro Vaccari per la scomparsa della nonna, signora
**Enrica Piolti ved. Filippi**
— **Torino**, 11 febbraio 1998.

La **Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte** e la **Galleria Sabauda** partecipano al lutto del prof. Enrico Filippi per la perdita della madre, signora
**Enrica Filippi Piolti**
— **Torino**, 11 febbraio 1998.

Si uniscono al dolore di Enrico Filippi e della sua famiglia gli amici **Elena** e **Cesare**, **Gianni** e **Serena**, **Lucetta**, **Cristina**, **Paola** e **Silvana**.

**Alberto** e **Nadine**, **Gabriele** e **Susan** e gli amici di **Ready-Made** sono vicini a Giorgio per la scomparsa della mamma
**Enrica Filippi Piolti**
— **Milano**, 10 febbraio 1998.

**Enrico** e **Novella Salza** sono vicini all'amico Enrico nel dolore per la perdita della mamma, signora
**Enrica Filippi**
— **Torino**, 11 febbraio 1998.

**Presidente, Consiglieri d'Amministrazione** e **Revisori dei conti** della **Fondazione De Fornaris** partecipano al dolore del professor Enrico Filippi.

E' mancato
**Biagio Modugno**
Lo annunciano la madre, fratelli e sorelle, cognati, nipoti, **Rita** e **Denny**. Un grazie agli amici dottori Calgaro e Pignocchino.
— **Torino**, 10 febbraio 1998.

Il **Segretario**, gli **Organi Dirigenti**, gli **Impiegati** e **tutti gli iscritti** del **Ppi torinese** sono vicini alla famiglia e a quanti hanno voluto bene a
**Biagio Modugno**
segretario organizzativo del partito e non dimenticheranno mai l'amico carissimo, l'uomo buono ed il lavoratore instancabile.
— **Torino**, 10 febbraio 1998.

Il **Consiglio Direttivo** dell'**Adsem** ricorda
**Biagio Modugno**
già Consigliere dell'Associazione.
— **Torino**, 11 febbraio 1998.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio
**Biagio Modugno**
— **Torino**, 11 febbraio 1998.

Ricordando con affetto
**Umberto Martorelli**
**Renato Marco Martorelli** e **Laura Felici** sono vicini al dolore di Rosanna, Renato e Giorgio.
— **Milano**, 10 febbraio 1998.

**Piergiorgio** e **Gianfranco Pulafuro** piangono la perdita del caro amico e collega
**Umberto Martorelli**
e porgono ai familiari sentite condoglianze.
— **Torino**, 9 febbraio 1998.

**Presidente, Amministratori, Sindaci, Soci** e **Dipendenti** della **Cantina Sociale** di **Castagnole Monferrato** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del
**cav. Romolo Dezzani**
e ricordano le sue grandi capacità professionali unite ad impareggiabili qualità umane.
— **Castagnole Monferrato**, 10 febbraio 1998.

**Romolo Accornero** e famiglia piangono il caro amico
**Romolo Dezzani**
e partecipano vivamente al dolore della moglie Ida, dei figli e di tutti i suoi cari. Il suo ricordo lo accompagnerà sempre unito ad una profonda tristezza.
— **Viarigi**, 10 febbraio 1998.

**Presidente, Consiglieri, Dipendenti Produttori Moscato d'Asti Associati** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
**cav. Romolo Dezzani**
— **Asti**, 10 febbraio 1998.

La **F.lli Poro** di **Rocchetta Tanaro** è vicina alla famiglia per la perdita del caro
**cav. Romolo Dezzani**
— **Rocchetta Tanaro**, 10 febbraio 1998.

E' mancata ai suoi cari
**Margherita Vietti Ramus ved. Antonietti**
anni 87
L'annunciano: i figli **Pierina** con **Walter**, **Manuela**, **Fabio**, **Simona**; **Silvestro** con **Francesca**, **Ruggero**, **Nicolò**. Funerali in Cereta di S. Maurizio giovedì 12 corr. alle ore 10 dall'abitazione, via Martiri della Libertà n. 2. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cereta di S. Maurizio**, 9 febbraio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Eralda Thà ved. Virga**
Ne danno il triste annuncio: la figlia **Lucia** con **Riccardo**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 11 corr. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Valperga (TO).
— **Torino**, 9 febbraio 1998.

**Paola, Filippo** ed **Elisa** ricordano con affetto la cara zia **ERALDA**.
— **Valperga**, 10 febbraio 1998.

E' mancata
**Carla Ernesta Lusardi ved. Tricerri**
Lo annunciano: i figli **Renzo**, **Bruno**, **Giorgio**, **Daniela** con le rispettive famiglie; sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Chieri**, 11 febbraio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Primo Mantelli**
Lo annunciano moglie, figlia, genero, la nipote **Giulia**, i nipoti **Rinuccia**, **Ottavio**, **Gianna**, **Claudia**. Per orario funerali telefonare al 65.20.91.
— **Torino**, 10 febbraio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Bernardino Manca**
Ne danno l'annuncio i famigliari. Funerale giovedì mattina presso parrocchia S. Maria, Venaria.
— **Savonera**, 9 febbraio 1998.



E' mancato il
PROFESSOR
**Gian Carlo Cardellino**
Lo annunciano i fratelli **Stefano**, **Piero**, **Elisa** e rispettive famiglie, **Francesco Nex** e famiglia e fratelli **Scarella**. I funerali avranno luogo giovedì 12 febbraio ore 9,30, Cappella ospedale Mauriziano, corso Re Umberto, Torino. La salma proseguirà per Racconigi e sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 10 febbraio 1998.

Il **Presidente** ed i **Soci** del **Rotary Club Giaveno Valsangone** ricordano con grande affettuoso rimpianto l'amico carissimo
**prof. Giancarlo Cardellino**
**Socio Fondatore e Past-President del Club**
— **Torino**, 11 febbraio 1998.

**Nicoletta** e **Francesco Pia** unitamente ai figli partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **GIANCARLO**.

**Guala Ernesto**, **Gianni** e famiglia partecipano commossi per la prematura scomparsa di
**Bamby Traversa in Ramundo**
— **Torino**, 11 febbraio 1998.

**Angiolina Rostagno**, **Anna Colombo**, profondamente colpite, partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora
**Maria Luisa Traversa**
— **Torino**, 11 febbraio 1998.

Buon viaggio **BAMBY** dagli occhi profondi!
**Maurizio Bernasconi.**

**Mario** e **Paola Bianchi** partecipano con viva commozione al lutto che ha colpito la famiglia Traversa / Ramundo per la scomparsa della signora
**Maria Luisa Traversa in Ramundo**
— **Milano**, 10 febbraio 1998.

Ha raggiunto il suo adorato Francesco
**Francesca Cilli ved. Di Benedetto**
Lo annunciano i figli **Grazia**, **Maria**, **Michele**, **Giuseppina**, **Angelina**, **Antonio** con le rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 12 febbraio, ore 11,45, parrocchia Madonna di Campagna, partendo da via Lulli 14.
— **Torino**, 10 febbraio 1998.

**Matteo**, **Rita** e famiglia commossi partecipano al dolore.

Serenamente è mancata
**Domenica Alasonatti in Moletto**
L'annunciano: il marito **Michele**; le figlie **Maria Pia**, **Isabella**, **Marisa**, **Augusta** con rispettive famiglie, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali in Ala di Stura mercoledì 11 febbraio ore 15 dall'abitazione (piazza Centrale 26). Non fiori, ma opere di bene.
— **Ala di Stura**, 10 febbraio 1998.

E' mancato
**Alessandro Giacone**
Lo annunciano la moglie **Olga**, i figli **Carla**, **Renato** e **Silvana** con le rispettive famiglie, gli adorati nipoti **Mattia** e **Alessandro**. Funerali l'11 febbraio 1998 ore 10,30 in Montaldo Roero (CN).
— **Torino**, 9 febbraio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Emelia Disco ved. Fortuna**
Lo annunciano figlio, sorella, parenti tutti. Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia La Salute.
— **Torino**, 9 febbraio 1998.

(Continua a pag. 12)

## Il ministro Bindi: ordinanza senza effetto, è la Commissione del farmaco che decide

# «Somatostatina gratis negli ospedali»

## *Il Tar del Lazio: anche a chi non partecipa ai test*



Un flacone di somatostatina. Il Tar del Lazio ha aperto una nuova strada per gli ammalati

ROMA. Ogni nuovo capitolo aperto nel caso Di Bella sembra destinato a scatenare battaglia. E a produrre un braccio di ferro tra i poteri dello Stato. Questa volta è il Tar del Lazio a lanciare il sasso nello stagno: per tutta durata della sperimentazione del metodo di cura antitumore professor Luigi Di Bella, anche quei malati «in fase critica avanzata», che non fanno parte del campione scelto per stabilire la validità della terapia, potranno avere la somatostatina gratuita negli ospedali. I giudici del Tribunale amministrativo regionale hanno, così, accolto l'istanza Codacons, del primario ospedaliero Emilio De Lipsis e di alcuni malati.

Il Tar ritiene che siano le condizioni per rispet- quanto dispose decreto legge 536, del 1996, che sarebbe stato mal interpretato dalla Commissione unica farmaco, laddove prescrive che si «deve garantire agli ammalati, quando non esista alcuna alternativa terapeutica, la possibilità accedere gratuitamente a farmaci innovativi che siano venduti già all'estero o autorizzati per alcune terapie soltanto, o per i quali atto una sperimentazione clinica». Il caso, appunto, somatostatina. Per questa ragione, il Tar ha ordinato alla Cuf di inserire il farmaco tra i medicinali del Servizio Sanitario Nazionale.

Non s'è fatta attendere la risposta del ministro della Sanità. Rosy Bindi ha annunciato l'immediato ricorso in appello al Consiglio di Stato.

«Le argomentazioni che motivano l'ordinanza - sottolinea in una nota il ministro - non sembrano tutto coerenti. Il Tar fondato ragionamento della Cuf sulla somministrazione della terapia Bella nei casi insorgenza o decorso della malattia e, infatti, concorda sul fatto che non ci sono ragioni sufficienti per ammettere questi pazienti alla gratuità della somatostatina prima di accertato l'efficacia la sperimentazione». Rosy Bindi si chiede, quindi, che senso abbia dispensare gratuitamente il farmaco solo a coloro che si trovano in fase critica molto avanzata. Anche in questi casi, sostiene il ministro, l'efficacia del farmaco risulta provata, e non si vede quindi per quale ragione si debba derogare al criterio generale. comunque, precisa, al momento l'ordinanza avrà alcun effetto pratico finché la Cuf non inserirà la somatostatina nell'elenco dei farmaci Servizio sanitario.E ieri è stato concordato un prezzo politico di lire 23.000 al mg per somatostatina alla sperimentazione Multitrattamento Di Bella. E' risultato dell'incontro svoltosi stasera tra il ministro della Sanità, Rosy Bindi con il coordinatore degli Assessori alla Sanità Iles Braghetto e i rappresentanti di Farmindustria, Federfarma e Assofarm.

Cauto il parere del dottor Giuseppe Bella. «Non mi sembra che le cose siano cambiate di molto - figlio del fisiologo, raggiunto al telefono del studio a Bologna -: somatostatina veniva già erogata prima in ospedale. In queste condizioni, cura rimane sempre a discrezione chi ha la responsabilità del reparto ospedaliero. Ma questo mio giudizio è, per forza di cose, superficiale, poiché non ancora nei dettagli l'ordinanza del Tar. Staremo a vedere». Aria di vittoria al Codacons. «L'ingresso della somatostatina negli ospedali - commenta l'avvocato Carlo Rienzi, presidente dell'associazione consumatori - elimina la disparità di trattamento tra Regioni e il mercato delle ricette e del farmaco». Aria di vittoria, anche di sfida: «E' incredibile quello che accadendo: il ministro della Sanità reagisce come certe persone che hanno tutto l'interesse che la terapia rimanga nelle mani dei privati». Lei crede che il professor Di Bella e a suo figlio vogliano questo, avvocato? «No - risponde Rienzi -. E neppure il ministro. Ma credo siano attorniati da certi personaggi dai quali farebbero bene a guardarsi».

...la Daniele



della speranza

DAL NOSTRO INVIATO

Il medico con il camice bianco saluta sulla porta. La sala d'attesa è piena. La processione, composta, ordinata, continua per le scale. Non è assurda l'immagine. E' assurdo quello che nasconde. La fuga dal dolore in fondo dovremmo capirla sempre. Invece, a volte non è così semplice. «Non chiamateci cavie, ho letto ieri sui giornali», dice Claudio, impiegato alla Regione Lazio, 49 anni di vita, e due di chemio. «Ci vuole rispetto». E' vero. Claudio è guarito e ha imparato a parlare come libro stampato, in erreci», dice, «remissione completa». Però non importa. E' venuto qui lo stesso, per essere inserito fra i pazienti della sperimentazione del protocollo Di Bella: «Ho letto su una rivista che posso sempre avere ricaduta, e allora non si sa mai». E Roberto, negozio di abbigliamento Roma, cita Televideo, Retequattro, giornali: «M'avete convinto, dobbiamo molto. Abbiamo scelto Di Bella grazie voi». Ma che cosa? E che cosa vale una sanità fatta dai giornali, dalle televisioni, dal popolino? Nessuno, alla fine di questo calvario, si sentirà colpevole, i giornalisti e neanche i medici che stati i primi complici di un sistema arido brutale. Però, quello che sta avvenendo sotto i nostri occhi lascia anche il dubbio di un mondo capovolto dove i ruoli e le regole sono già saltati e dove gli stessi dottori che negavano (la signora Rita, da Latina: «Se vuole il metodo Bella se ne vada via, mi dissero») incaricati adesso di scegliere i pazienti che l'affronteranno. Non colpa di Bella. E' colpa quello che c'era prima e che c'è ancora oggi.

La sperimentazione del metodo Di Bella comincia così, in questo tiepido pomeriggio romano, Policlinico Umberto Primo, reparto di ematologia, con questa assoluta assenza di logica. «Qui in Italia viviamo nel bene organizzato», dice Roberto, il commerciante con la leucemia. E disordine è proprio il primo elemento indispensabile per spiegare quello che «Lancet», una rivista scientifica americana, ha definito «un grande fenomeno di suggestione collettiva». Ma davvero questo che accade in Italia?, davvero così? La fuga dalla chemio, così violenta che tracima anche gli argini della ragione, le medicine imposte dai tribunali, i cortei dei malati. E poi le cure elemosinate pazienti, perché è questo quello cui assistiamo oggi. «Quando si è noi si prova di tutto», dice M. R., da Roma. «Quello è mio marito», dice: un signore con la giacca a vento, le stampelle, quattro capelli disordinati sulla testa, un volto gonfio come se fosse pieno d'acqua, gli occhi arrossati tutti all'infuori. «Mi dicevano di no, solo la chemio può fare, e io dicevo posso vederlo così». E la signora Rita parla tremando, me la chemio m'ha bruciata», dice, «e io li pregavo, scongiuravo, datemi qualcos'altro. E loro: signora, è colpa nostra lei ha un tumore?». E Claudio, l'impiegato alla Regione: «Il mio medico due fa mi disse: guarda, noi siamo in confidenza. Scosse la testa: sei spacciato, hai un brutto male. Ma si dice così a uno nelle mie condizioni? Io adesso sarei guarito, ma ho ancora paura che mi leva la vita». Ecco perché «il fenomeno di suggestione collettiva» è avvenuto in Italia, anche per questo, per tutto questo, per le corsie orrende in sono sbattuti i malati, per i modi brutali cui sono seguiti, «per l'indifferenza e l'ignoranza che abbiamo incontrato», come racconta la ragazza di Napoli, anni, il papà colpito dalla leucemia: «Venga al Cardarelli, un giorno, solo, a veder come funziona. Per questo sono venuta qui a Roma per la sperimentazione, perché io là ho paura di far tutto, anche il metodo Di Bella».

Speriamo che dietro al «fenomeno di suggestione collettiva» di cui parlava «Lancet» ci sia anche la salvezza che cercano i 32 malati convenuti qui per la prima selezione. Devono portare le cartelle, fare una visita, aspettare la decisione primario, professor Mandelli. La palazzina di via Benevento 27 è dignitosa, pulita. I medici hanno tutti modi gentili: non capi sempre nel disordine organizzato della sanità italiana. Al mattino, quando questa prima fase della sperimentazione non ancora partita, nella palazzina di fronte, al numero 6, c'è la gente in coda per gli esami. Prelievo del sangue: infermiero, «ahò, 'ndo sta il laccio?». L'altro, accanto, «daje questo». Lo stringono con un guanto di lattice. Due piani sotto, cartello: «Radioterapia, radiodiagnostica, reparto operatorio». Un lungo budello che curva dietro le stanze, che s'arrotola tutto. File di gente in piedi. Barelle. Nessuna sedia. Pareti grigie, rigate, scrostate. Foglio appeso al muro: «Per mancanza di spazio si pregano i signori pazienti di farsi accompagnare una sola persona». Al numero 27, una scala stretta, molto silenzio. Alle del pomeriggio cominciano ad arrivare i primi malati in coda per Di Bella. Tutto molto composto, molto ordinato. c'è stato assalto alla diligenza è avvenuto in altri posti, in altri momenti. Le telefonate di richiesta al reparto ematologia del Policlinico, dice il dottor Marco Viglietti, assistente di Mandelli, 40-50 al giorno». Erano quasi 100 fino a ieri al Regina Elena, l'ospedale oncologico. Ma se c'è una cosa che colpisce è il senso della fuga che dà questa scena davanti ai nostri occhi, come se tutta questa gente aspettasse solo imbarcarsi per un viaggio della speranza verso un altro oceano, un'altra terra. Il fatto è che non sembra fuga da una malattia, quanto piuttosto la fuga da condizione, e da un mondo, quello della sanità italiana. «Sono venuta qui perché spero che con Di Bella ci siano modi e metodi diversi», dice la signora Rita. E un altro paziente, analista, 62 anni, da Frosinone: «Mi sembrava di avere più speranze. Per me è come se questo metodo fosse un'altra via, un'altra . Una speranza, appunto». L. M., da Rieti: «Guardi mio padre, irriconoscibile, divorato dal cancro e dal dolore. E' scheletro che sta perdendo anche l'anima. Da quello che ho letto sui giornali, ho capito che Di Bella almeno l'anima gliela salva». Alla fine, persino Claudio condanna quelli che hanno salvato: «Io sono guarito, ma non mi fido. Sono stati due anni di incubo, di sofferenze, di solitudine. Vivo nel terrore di rica- solo per quello che ho passato. Adesso guardo tutte trasmissioni in tivù, le registro, compro le riviste. Per questo. Se mi capita di nuovo, non voglio più quest'inferno».

Poi, alle arriva il primario. Riceve i pazienti da le risposte. Il primo no, quello del Cardarelli di Napoli. Il secondo, Claudio, no: «Mi ha detto: sei guarito, ci vediamo fuori, che c'entri tu?». Il terzo, quello con le stampelle, sì. Il quar- sì. La signora Rita , «perché ci ho litigato. Non voleva. Loro dicono sì solo a quelli che pensano che non salveranno». Si sentivano le urlate. Come cancro. Ma questo cos'è? Il disordine, la sfiducia? E quanto costa, quanta strada bisognerà mai fare, per venirne fuori?

**Pierangelo Sapegno**



Pazienti in attesa davanti alla casa-studio professor Luigi Di Bella a Modena





Sotto Bella. A destra una manifestazione a favore del professore e il ministro Rosy Bindi

«I medici dicono sì soltanto a quelli che pensano che non ce la faranno a salvarsi»



Prima selezione per 32 malati al Policlinico Umberto I di Roma «Però non chiamateci cavie»

# Tra i pentiti della chemio

## *«Di Bella ci ridà la dignità perduta»*

---

IL CASO

LOVE STORY IN CRONACA

La Cassazione conferma la condanna un giornalista accusato dalla moglie di Maradona

# «Silenzio sulle mogli dei calciatori»

## *«Non si può scrivere della loro vita affettiva»*

LE first ladies del calcio possono dormire sonni tranquilli: non c'è diritto di cronaca che tenga, la loro vita affettiva dal contenuto più o meno frizzante è top secret per ordine nientepopodimeno che della Cassazione. A fare da battistrada lla conquista diritto alla privacy consorti degli assi della pedata stata Claudia Villafanes in Maradona. La Suprema Corte si occupata della moglie pibe dando torto marcio a un giornalista che, dicembre '90, le attribuito una love story con Guillermo Coppola, manager migliore amico di Dieguito: si tratta di Emidio Novi, vice presidente dei senatori di Forza Italia, grande sconfitto nelle ultime elezioni per il sindaco di Napoli e, otto anni fa, responsabile del «Giornale di Napoli» su cui pubblicò un articolo dal titolo fatto misura per i lettori di bocca buona: «La moglie Maradona innamorata di Coppola». Condannato in primo e secondo grado, ha presentato un ultimo ricorso invocando il diritto cronaca.

E la Cassazione ha risposto picche. La scappatella (tra l'altro, nel caso specifico, inesistente) della moglie di un giocatore non riveste alcun rilievo sociale che giustifichi la necessità di un articolo, anche se il marito ha la fama e gli onori di Dieguito. Il tribunale di Napoli, sostengono i giudici della Corte Suprema, ha avuto ragione nel condannare il giornalista: per invocare il diritto di cronaca è indispensabile non solo che i fatti narrati siano veri, ma che l'argomento abbia rilevanza per la pubblica opinione. «Le vicende sentimentali moglie di un calciatore - scritto nella sentenza - non hanno un rilievo tale da giustificarne la diffusione a mezzo stampa». Inoltre, «il diritto di ca non esime di per sé dal rispetto dell'altrui reputazione e riservatezza, ma giustifica intromissioni nella privata solo quando queste possano contribuire alla formazione di una pubblica opinione su fatti oggettivamente rilevanti per la collettività».

Un esempio? La sentenza della Cassazione parla chiaro: «Le vicende private di persone impegnate nella vita politica sociale possono risultare di inte- pubblico quando da esse si desumono elementi di valutazione sulla personalità o sulla moralità di chi debba godere della fiducia dei cittadini». In altre parole, probabilmente un politico nostrano con lo vizietto attribuito a Bill Clinton non potrebbe impedire che i suoi amorazzi finissero sulle prime pagine dei giornali.

a un certo punto, però. «Non è certo la semplice curiosità pubblico a poter giustificare la diffusione di notizie sulla vita privata altrui - avvertono i giudici. L'informazione, quando da essa possa derivare una lesione dell'altrui reputazione, prestigio o decoro, dev'essere mantenuta nei giusti limiti della più serena obiettività».

**Fulvio**





Da sinistra Claudia Villafanes moglie di Diego Armando Maradona e Susana Werner fidanzata di Ronaldo

# La fidanzata

## *«Ronaldo? Lo marco io»*

«Ronaldo lo marco solo io». Susana Werner, fidanzata di Ronaldo, racconta la sua love story con il calciatore più famoso e più pagato del mondo, al settimanale «Chi», in Valentino. «Il colpo di fulmine è scoppiato in discoteca, quando «di fronte alla dolcezza della sua Susana e ai suoi appassionati occhi blu l'attaccante brasiliano dell'Inter ha abbassato difese» scrive il settimanale. Ed ora c'è chi dice che, dopo conquistato il Pallone d'oro, Ronaldo vorrebbe sposare la Susana. Ronaldinha è categorica: «Quando succederà sarà perché abbiamo deciso noi, non perché tutti lo vogliono. In ogni modo penso che il giorno in cui ci sposeremo dovrò rinunciare a parecchie perché Ronaldo è molto geloso». Susana è una ragazza attiva, alla professione di top model e attrice, affianca quella di calciatrice. «Presento una trasmissione sulla spiaggia di Barra da Tijuca, a Rio - racconta Susana a "Chi" -. Ho anche recitato nella telenovela "Malhacao". Anche Ronaldo ha avuto una piccola parte la fine della serie nel ruolo di un allenatore. Nella sceneggiatura trasferito un'altra squadra, mi chiede di sposarlo e di seguirlo e... io accetto». Quando la finzione diventa realtà. [r. cri.]

Scatterà ad aprile

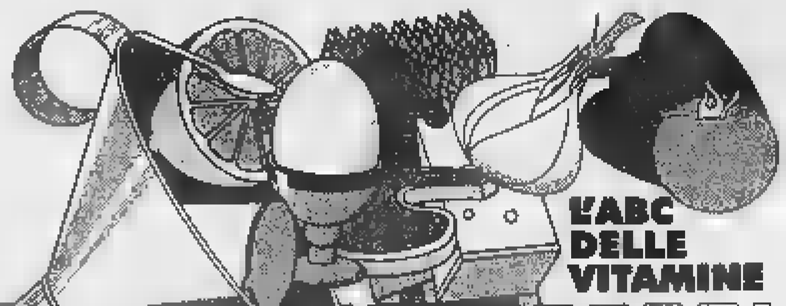
# Un concorso pronostici legato alla formula Uno

ROMA. Sarà probabilmente il Gran Premio di San Marino, che si correrà a Imola il 26 aprile, a inaugurare la «schedina della Formula Uno». Per vincere al nuovo gioco, il cui nome provvisorio Formula 101, bisognerà indovinare l'ordine di arrivo della corsa e le vincite saranno distribuite in base a quanti piazzamenti si azzeccheranno. Dal ministero Finanze dovrebbe arrivare entro fine mese il via libera al progetto che la Lottomatica, società che gestisce il Lotto, ha presentato la settimana scorsa. Il giro delle giocate potrebbe arrivare a mille miliardi con 16 o 17 Gp all'anno. Alla Lottomatica ritengono che al montepremi andare una quota compresa tra il 35 e il 50% delle giocate. Quanto sarà restituito agli scommettitori? E' ancora in discussione. Il Coni potrebbe incassare una quota dei proventi. [r. cri.]

Indagine di «Altroconsumo»: occorre una legge che indichi la lista di alimenti che si possono arricchire

# «Vitamine nei cibi? Inutili»

## *Una ricerca: integrazione spesso dannosa*




**ROMA.** C'era una volta il cibo «light»: burro [illegible] colesterolo, formaggio senza grassi, bibita senza zucchero. Vecchie strategie di vendita, ormai insufficienti. Il consumatore paga di più per il cibo speciale e quindi vuole qualcosa in più: ecco allora latte, cereali, olio, fette biscottate, persino caramelle, biscotti [illegible] patatine arricchiti di vitamine e sali minerali. Un passo in avanti? «No, un'integrazione quasi mai necessaria e spesso controproducente», sentenzia una ricerca condotta da Altroconsumo in collaborazione con International Testing e altre tredici associazioni di consumatori a livello europeo.

L'atto di accusa prende in [illegible] prezzo, contenuto di vitamine, effetti sulla salute, chiarezza delle etichette, leggi. La conclusione: «I cibi arricchiti arricchiscono chi li vende, invece di accrescere il benessere dei consumatori».

I prodotti presi [illegible] sono 38. Il primo problema è co[illegible] distinguerli sui banchi dei supermercati. «Non esiste una legge specifica che regolamenti la produzione e le caratteristiche dei cibi fortificati - lamenta Altroconsumo -. Un'azienda può chiedere al ministero della Sanità di definire "dietetico" [illegible] proprio prodotto, ma la norma non spiega quali categorie di cibi hanno questo diritto». Il risultato lo si legge nelle etichette: l'inchiesta cita due succhi di frutta addizionati all'incirca della stessa quantità di vitamine, uno definito «dietetico», l'altro no. Cereali, caramelle e biscotti utilizzano le formule «con aggiunta di...» [illegible] «con...»; latti, succhi di frutta [illegible] oli preferiscono «arricchito» o «vitaminizzato». Quasi nessu[illegible] riporta informazioni utili, come le modalità d'uso per preservare le vitamine.

L'inchiesta svela anche che il contenuto dichiarato di vitamine quasi mai corrisponde [illegible] quello effettivo: la differenza [illegible] soprattutto in [illegible] (fino a dieci volte di B1 in più in [illegible] latte di soia). «Il pericolo di superare le dosi consigliate non è remoto - scrivono gli autori dell'inchiesta -. Una tazza di latte fortificato fornisce il 50 per cento della razione raccomandata di vitamine. Mangiando assieme una porzione di cereali arricchiti si arriverebbe a coprire con la sola colazione il 75-100 per cento del fabbisogno».

Secondo Altroconsumo, «tali alimenti non sono [illegible] (tranne che per qualche raro [illegible] di carenza, e allora sarà utile rivolgersi al proprio medico); possono essere controproducenti, poiché rafforzano l'idea di mangiare più sano mentre [illegible] dovrebbero correggere gli errori di una dieta alimentare disequilibrata rendendola varia, e non ricorrendo all'alimento fortificato». Dettaglio tutt'altro che marginale è il prezzo: nel confronto con il prodotto tradizionale, la fortificazione fa salire il listino fino al 47 per cento.

Il parere del medico? «Quando c'è l'esigenza [illegible] integrare, è l'Istituto nazionale della nutrizione a intervenire - dice il dietologo Giorgio Calabrese -. Un esempio? L'aggiunta di iodio al sale da cucina contro il gozzo. L'arricchimento dei cibi fatto oggi da alcune grandi aziende è un'americanata: diseduca il consumatore, che dovrebbe invece imparare ad associare gli alimenti [illegible] variare la dieta».

L'associazione di consumatori propone una legge che indichi innanzitutto una lista di alimenti che possono [illegible] arricchiti per combattere carenze identificate, escludendo cibi di cui è sconsigliato un uso eccessivo (come caramelle e patatine); e che obblighi a sconsigliare sull'etichetta l'assunzione di integratori vitaminici, in modo da evitare sovradosaggi.

**Stefano Mancini**

«Il pericolo di superare le dosi consigliate non è remoto» Il dietologo Calabrese: un'americanata che diseduca [illegible] consumatore Così non impara [illegible] variare la dieta»

| Vitamina | Fonti principali | Funzioni |
|---|---|---|
| A | [illegible] fegato [illegible] merluzzo e di ippoglosso, uova, legumi [illegible] (pomodori, peperoni, carote), frutta | migliora la visione notturna |
| B1 | lievito [illegible] birra, fegato e reni di mammiferi, cuticola [illegible] riso | favorisce il metabolismo energetico |
| B2 | lievito di birra, fegato, uova, latte | interviene nelle reazioni di ossidazione cellulare |
| B3 | lievito di birra, fegato e reni di mammiferi | enzima del metabolismo glucidico |
| B5 | acido pantotenico: lievito di birra, tuorlo d'uovo, rene e fegato di mammiferi | enzima dell'ossidazione degli acidi grassi |
| B6 | lievito [illegible] birra, latte, [illegible] | coenzima in alcune reazioni degli aminoacidi |
| [illegible] | acido folico: lievito di birra, legumi freschi o foglie verdi (spinaci, asparagi) | interviene nella formazione del sangue |
| B12 | fegato e reni di mammiferi | interviene nella formazione [illegible] sangue |
| C | legumi e frutta freschi, limoni, arance, ribes | antiscorbutica, interviene nella respirazione cellulare |
| D | raggi solari, burro, fegato, tuorlo d'uovo | antirachitica, stimola l'assorbimento del calcio |
| E | uova, burro, olio di arachidi, germe di grano | ha azione antiossidante |
| F | tutti gli oli vegetali; l'olio di lino ne contiene una certa percentuale | agisce nel metabolismo dei lipidi |
| H | [illegible]: rene, fegato, tuorlo d'uovo | interviene nella biosintesi degli acidi grassi |
| [illegible] | biosintesi realizzata dalla flora batterica intestinale, tutti i legumi verdi | ha azione antiemorragica |

# «Giusto reintegrare le sostanze perse»

## *L'esperto: ma basterebbe un'alimentazione completa*

«Fortificare un alimento ha senso in un [illegible]lo caso: quando gli si restituiscono le vitamine che ha perso nei moderni sistemi di lavorazione». Il professor Michele Carruba, esperto di nutrizione clinica, critica l'integrazione indiscriminata dei cibi.

**Professore, facciamo un esempio?**

«Prendiamo un alimento [illegible] uso molto co[illegible] come il latte. La scrematura porta a una riduzione del contenuto di vitamina D, che è liposolubile. In questo caso, l'integrazione serve a restituire [illegible] latte il suo contenuto vitaminico originario. E' inutile, invece, aggiungere a un biscotto le vitamine che normalmente non ha».

**Si dice che anche la frutta perda mol[illegible] delle sue proprietà fra il momento della raccolta [illegible] quello del [illegible]**

«E' vero: un'arancia matura appena raccolta ha fino a quattro volte più vitamine di quella del supermercato, che viene immagazzinata acerba».

**Ma non si può aggiungere vitamina C [illegible] un'arancia: ha dunque senso assumerla [illegible] una compressa?**

«Occorre distinguere. L'integrazione ha due scopi: preventivo o curativo. Il primo interessa soggetti in particolari condizioni fisiologiche, [illegible] le donne durante l'allattamento o la gravidanza, gli sportivi [illegible] gli anziani, o coloro che "commettono peccati", cioè fumano, si sottopongono a diete dimagranti oppure, più semplicemente, mangiano male. Pensi agli uomini nella terza età: rimasti vedovi, imparano a cucinare pochi piatti e non variano come dovrebbero la loro dieta. Se l'alimentazione non è completa, [illegible] da compensare».

**Con i cibi fortificati?**

«No, [illegible] gli integratori multivitaminici e multiminerali, che offrono una copertura completa. Il parere del medico non [illegible] fondamentale e il rischio di sovradosaggio [illegible] minimo, perché il contenuto di questi prodotti è ben equilibrato».

**Qunad'è che invece l'integrazione è curativa?**

«Quando ci sono sintomi di carenza. In questi casi il soggetto deve rivolgersi al medico, [illegible] accerta la carenza e consiglia la vitamina o il sale minerale che [illegible] vi[illegible] assunto in quantità sufficiente. L'integrazione deve essere quotidiana, in quanto il nostro organismo, soprattutto nel caso delle vitamine idrosolubili come la C, elimina rapidamente gli eccessi».

**Il fai da [illegible] è pericoloso?**

«Può esserlo. Le faccio un esempio: negli Stati Uniti [illegible] di moda lo zinco [illegible] milioni [illegible] persone lo prendono, senza sapere che così facendo assimileranno [illegible] magnesio [illegible] calcio. Lo ripeto: meglio il multivitaminico. E, meglio ancora, un'alimentazione completa, che elimina completamente la necessità [illegible] integrare». **[s. man.]**

(Segue da pagina 10)

Munita dei conforti religiosi, confortata dai suoi figli, si è serenamente spenta la

N. D.

**[illegible] Properzj**

**[illegible]**

**del conti di Santo Stefano**

Ne danno l'annuncio i figli **Giacomo, Carla** con **Alberto, Emanuela e Francesco.** Si ringraziano per l'assistenza il dottor Fabio Cavallini, le fedeli Maria Pia, Grazia, Angela. I funerali avranno luogo mercoledì 11 febbraio alle ore 11 a Milano presso la chiesa della [illegible]

— **Milano,** 10 febbraio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Francesca [illegible]**
**ved. D[illegible]**

di anni 94

L'annunciano il figlio **Paolo**, la sorella **Pia**, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al dottor Moretto per le amorevoli cure prestate. Non fiori ma opere di bene. Per informazioni telefonare al numero 54.60.18. Funerale presso parrocchia San Giorgio.

— **Torino,** 10 febbraio 1998.

Cristianamente [illegible] all'affetto [illegible] suoi cari

**Elvira Rosa**

Ne danno il triste annuncio fratelli, sorelle, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Pierantonio Visentin e agli infermieri e generici del Reparto 5 B. Per orario funerale telefonare al 447.53.81.

— **Torino,** 10 febbraio [illegible]

**Teresa Baldizzone** prende parte al dolore della famiglia Rosa.

E' [illegible]

**[illegible] Levi**

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie **Alba**, la figlia [illegible] con **David, Michael, Emanuele.** Eventuali [illegible] bene alla Comunità Ebraica di Torino.

— **Torino,** 11 febbraio 1998.

**Adriana, Iolanda, Antonietta, Lia** sono vicine ad Alba e [illegible].

Cristianamente è mancato

**Roberto Bonafini**

anni 73

L'annunciano la moglie **Germana**, la mamma **Annetta**, i figli **Enzo** con **Giuliano** ed **Eliano, Eliano** con **Franca e Marco**, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 9 partendo dalle Molinette per Massafiscaglia (FE).

— **Torino,** 11 febbraio 1998.

Cristianamente è mancata

**Angela Negro**
**ved. Sobrito**

Lo annunciano il figlio **Carlo** con **Rosanna** e **Roberto.** Si ringraziano le suore e il personale dell'Istituto Suore del Famulato Cristiano di San Mauro, dove avverrà il funerale [illegible]dì ore 14,30.

— **San Mauro Torinese,** 9 febbraio 1998.

**[illegible]**

1991 [illegible]

**Luigi Rasca**

Sempre ricordandoti. Tua moglie **Germana** e figli.

1996 [illegible]

**Gianni Boccassino**

Sei sempre nel nostro cuore.

1997 [illegible]

**Enzo Arcangeli**

**Daniela** [illegible] con [illegible] immutato e profondo rimpianto.

Sondaggio: forte anche la gelosia

# Il Bel Paese regno degli innamorati

**MILANO.** Siamo un Paese di innamorati. Il 90 per cento degli italiani tra i 35 e i 44 anni ha dichiarato che in questo momento [illegible] sotto gli strali [illegible] Cupido. E la percentuale si abbassa solo di poco per le altre fasce di età: tra i 25 e i 44 anni sono l'87%; tra i 45 e i 54 anni l'86% e tra quelli sopra i 55 anni, il 78%. E' quanto emerge [illegible] un sondaggio commissionato dalla Disney all'Ispo (Istituto per gli studi della pubblica opinione) in occasione di San Valentino. Il fatto che 9 italiani su 10 abbiano ammesso di essere innamorati ha sorpreso i ricercatori. L'amore coinvolge non solo gli adulti. La ricerca, infatti, è stata condotta sulla popolazione dai [illegible] anni in su. Tra i bambini (6-13) solo la metà ha comunque detto di essere innamorato [illegible] anche gli adolescenti e i giovani fino [illegible] 24 anni sembrano [illegible] ave[illegible] solo quello per la testa. La percentuale degli innamorati è la [illegible] tra maschi [illegible] femmine, con una sola differenza: gli uomini preferiscono [illegible] donne più giovani di loro. La generazione più gelosa è quella tra i 18 [illegible] i 24 anni (70 per cento), col crescere dell'età questo sentimento sembra sparire [illegible] solo l'8 per cento ha dichiarato di non essere per niente geloso. **[Ansa]**

Genova: multati i datori di lavoro

# Italiano assunto in nero da islamici

**GENOVA.** I titolari marocchini di una [illegible]celleria musulmana» in via della Maddalena, nel centro storico, davano lavoro, in nero, ad alcuni dipendenti tra cui un genovese di [illegible] età che, da [illegible] anni in attesa della pensione di invalidità, come dice lui stesso, non sapeva più come fare ad andare avanti. L'«abusivo» italiano, figura inconsueta in un panorama sociale che vede [illegible] solito i cittadini marocchini in posizione lavorativa «irregolare», [illegible] stato scoperto nel corso di [illegible] controllo di polizia sulla situazione del negozio, i cui gestori hanno subito [illegible] valanga di contravvenzioni, per [illegible] totale di circa 27 milioni. Sarebbe stato il dipendente a chiedere di non essere messo in regola. «Continuo a lavorare qui - dice Giovanni O., 56 anni, ex macellaio - aspetto la pensione di invalidità perchè soffro d'asma, [illegible] arriva e che devo fare per mantenere la mia famiglia?». Hamid, 34 anni, e la moglie Naima, 30, in Italia dall'85, con due figli piccoli, sono i titolari della macelleria dall'ottobre '97. La pre[illegible] di un dipendente italiano esperto è [illegible] molto [illegible]le. Hamid spiega che si vendono solo «bestie piemontesi» acquistate da allevatori [illegible]gnalati da Giovanni. **[a. p.]**

Non ci sarà alcuna opposizione

# La grazia ad Agca Okay del Vaticano

**CITTA' DEL VATICANO.** Via libera della Santa Sede alla grazia per Alì Agca. Dal Vaticano è stato fatto sapere al presidente Scalfaro - che si dovrà pronunciare sulla concessione della libertà all'attentatore del Papa - che non ci [illegible] contrarietà all'atto di clemenza. A questo punto sarà il capo dello Stato a dover firmare la domanda avanzata da Agca, dopo il pronunciamento favorevole del magistrato di sorveglianza, Francesca Zagoreo, secondo il quale «vista la lunga detenzione subita e il perdono [illegible] pontefice» l'ex terrorista turco può aspirare alla libertà. Agca, che sparò al Papa in piazza San Pietro [illegible] 13 maggio '81, è stato condannato all'ergastolo, ha scontato 17 anni di detenzione [illegible] ora si trova nel carcere di Ancona. Un'ulteriore apertura nei [illegible] confronti da parte [illegible] Papa Wojtyla è arrivata quando, d[illegible] mesi fa, ha ricevuto in udienza il fratello Adnan. Per la Santa Sede, quindi, [illegible] chiuso. Saranno gli inquirenti italiani, [illegible] dopo [illegible] loro gli storici, a doversi esprimere sulla vicenda dell'attentato a San Pietro e sul suo movente. Il Papa, per quanto lo riguarda, ribadiscono alla sala stampa, aveva «già perdonato Agca a suo tempo». **[Adn Kronos]**

## LE SOLUZIONI [illegible] GIOCHI

### DAMA

Una bella [illegible] di Alessandro [illegible]. Il Bianco vince giocando 1) 27-23, 19x28; 2) 18-14, 9x27; [illegible] 31x22, 11x27; 4) 29x31, 12x19; 5) 24x15, 2x20; 6) 31x22 e vince.

### REBUS

(14,5): Condisce [illegible] dentice [illegible] = CONDISCENDENTI CENNI.

### [illegible] PAROLIERE

Schema a destra 11 lettere: lenticolare; 10 lettere: [illegible]; 9 lettere: ventilare; 8 lettere: tricolla, brillare, ricolare, trillare; 7 lettere: bicollo, collare, collera, collere; 6 lettere: [illegible], brille, brillo, colare, colini, gelare, ollare, trillo, velare, veloci, venti; 5 lettere: colla, colle, colli, collo, cotti, genti, gerla, gerle, ilare, larve, leali, lenti, nella, nello, ralli, rallo, reale, reali, lilla, tilla, tilto, velli, vello, venti. Totale 46 parole. Schema a sinistra 9 o più lettere: capitreno, caporetto, capotreno, opzionale, opzionali, [illegible], parletali, [illegible], razionali, razionata, rilevanti, rioperati, rioperato, trapelata, trapelati, trapelato, tropicale, tropicali, verticali. Totale 19 parole.

### [illegible]

La combinazione finale corretta è: G N R V.

### SESTO ACUTO

Quel giorno avevo raccolto 90 pesche. La tara era pari a 1/7x21 = 3 kg e dunque il peso netto delle pesche era 18 kg. Ora, [illegible] 3 pesche pesavano mezzo kg più mezza pesca, vuol dire che mezzo kg era il peso di 2 pesche e mezzo, cioè 1 kg corrispondeva a 5 pesche e 18 kg a 18x5 = 90 pesche.

### [illegible]

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Culinari [illegible] punti), Specifica (9 punti); Colorare [illegible] punti); Struttura (9 punti); Pecoralo (8 punti); [illegible] (9 punti); Tangente (8 punti); Scaricare (9 punti); Bollicine (9 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Rupestre (8 punti); Cruciale (8 punti); Scorpione (9 punti); Lanciato (8 punti); Balsculo (9 punti); Ascoltare (9 punti); Contagio (8 punti); Circuite [illegible] punti); [illegible] [illegible] punti). [illegible] = 153.

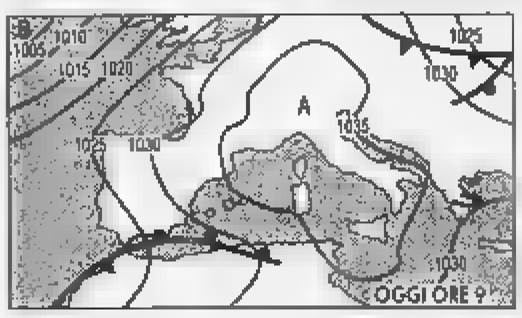
### [illegible]

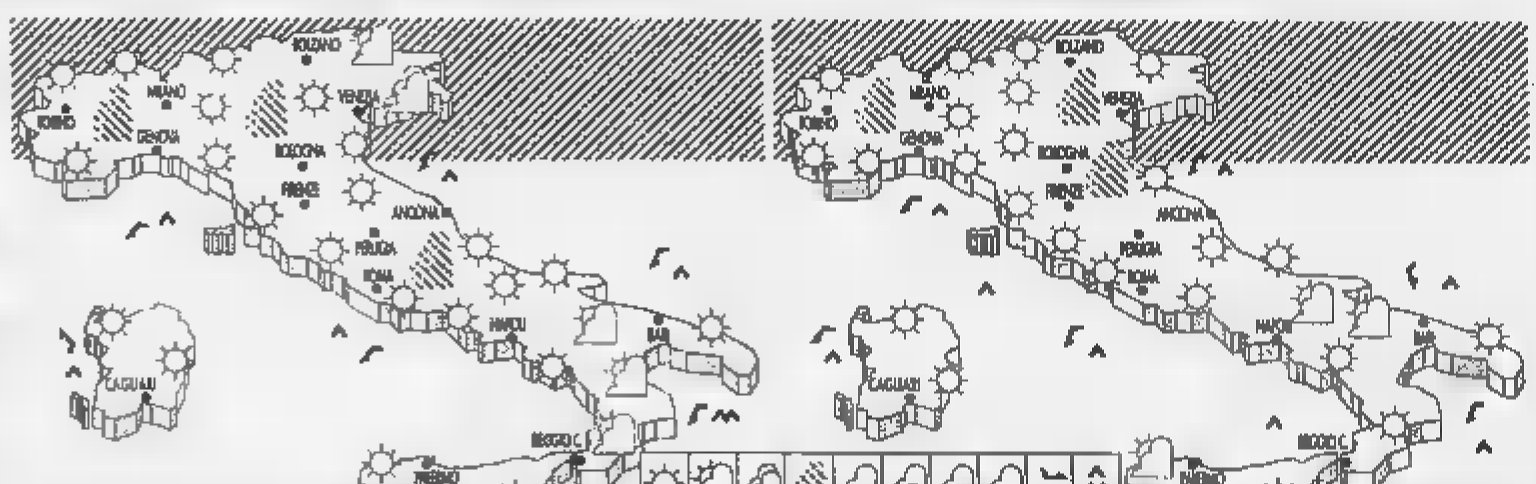
La posizione si è verificata nell'open «First Saturday» di Budapest, nell'ottobre 1997. Il Nero ha vinto grazie al decisivo scacco 1... T8-e2, che porta al matto imparabile; per esempio 2. Axe2, Df2 matto. Dare la Donna permette al Bianco solo di ritardare la fine di una mossa.



## IL TEMPO

a cura di Marcello [illegible]





**IL [illegible]** L'area di alta pressione sull'Europa, anziché restringersi [illegible] allarga a macchia d'olio allontanando ancor più [illegible] possibilità [illegible] cambiamento dell'attuale [illegible] del tempo. A questo punto l'unico rischio [illegible] una sempre maggiore presenza [illegible] nebbie, [illegible] che passano i giorni, e quello dell'inquinamento atmosferico via [illegible] stasi atmosferica.

**[illegible] dopodomani.** Non sono previste variazioni significative sullo stato del tempo se [illegible] la presenza pomeridiana [illegible] qualche annuvolamento sporadico sulle Alpi orientali [illegible] sulle [illegible] insisteranno [illegible] nebbie.

**OGGI.** Su tutte le regioni insisterà il cielo sereno o [illegible] nuvoloso, [illegible] eccezione per alcune nuvole passeggere su Trentino Alto Adige, Basilicata [illegible] Calabria. Durante la notte e [illegible] prime ore [illegible] mattino foschie e banchi [illegible] nebbia sulle pianure del Nord [illegible] centro.

**DOMANI.** Sarà ancora una giornata piena di sole con poche nubi pomeridiane sulle zone appenniniche meridionali e sulle due isole maggiori. Le nebbie notturne e mattutine saranno ancor più frequenti sulle regioni padane, ma si dissolveranno [illegible] mattinata.

**CITTA' ITALIANE**

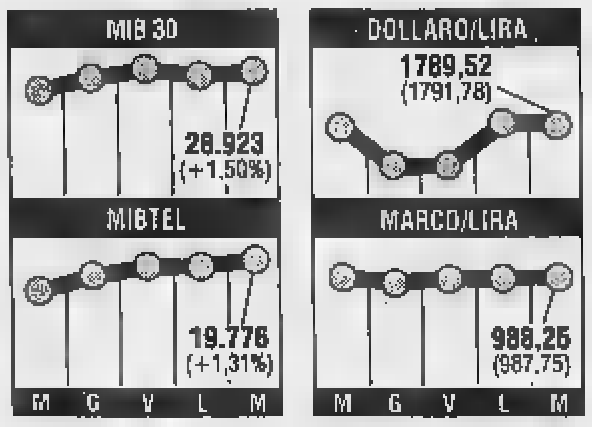
| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | -5 | 9 | Bologna | 1 | 13 | Bari | 4 | 14 |
| Bolzano | -2 | 13 | Firenze | -2 | 14 | Napoli | 1 | 15 |
| Verona | -1 | 13 | Pisa | [illegible] | 15 | Potenza | 1 | 6 |
| Trieste | 5 | 10 | Ancona | 0 | 11 | S.M. Leuca | 5 | 11 |
| Venezia | 0 | 11 | Perugia | -1 | 15 | R. Calabria | 5 | 16 |
| Milano | -2 | 14 | Pescara | [illegible] | 16 | Palermo | 7 | 14 |
| Torino | -1 | 14 | L'Aquila | [illegible] | 9 | Catania | 2 | 16 |
| Cuneo | 1 | 8 | Roma Urbe | [illegible] | 16 | Messina | [illegible] | 14 |
| Genova | 8 | 15 | Roma Ciamp. | 1 | 14 | Alghero | 1 | 16 |
| Imperia | [illegible] | 14 | Campobasso | 1 | 9 | Cagliari | [illegible] | 15 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 3 | 10 | [illegible] | Lisbona | [illegible] | 18 | nuvoloso |
| Atene | 4 | 11 | variabile | Londra | 6 | 12 | nuvoloso |
| Bangkok | 27 | 34 | sereno | Los Angeles | 9 | 17 | sereno |
| Berlino | 4 | 9 | variabile | Madrid | 7 | 10 | variabile |
| Bruxelles | 1 | 8 | sereno | Montreal | -9 | 0 | sereno |
| Bucarest | -6 | -3 | [illegible] | Mosca | -2 | -1 | nuvoloso |
| Budapest | [illegible] | [illegible] | [illegible] | New York | 1 | 9 | sereno |
| Buenos Aires | 16 | 28 | sereno | Nizza | 6 | 15 | sereno |
| Copenaghen | 2 | 5 | nuvoloso | Parigi | 1 | 12 | sereno |
| Dublino | 6 | 11 | nuvoloso | Pechino | -2 | 8 | sereno |
| Francoforte | -2 | 6 | sereno | Praga | 0 | 7 | variabile |
| Gerusalemme | 4 | 8 | nuvoloso | Rio de Janeiro | 26 | 35 | variabile |
| Ginevra | -2 | 7 | variabile | Sofia | -6 | 2 | nuvoloso |
| Helsinki | -4 | 0 | neve | Sydney | [illegible] | [illegible] | pioggia |
| Johannesburg | 15 | 27 | sereno | Tokyo | 1 | [illegible] | nuvoloso |
| Il Cairo | 9 | 17 | pioggia | [illegible] | 0 | [illegible] | variabile |
| Istanbul | 6 | 23 | variabile | Vienna | 3 | 7 | sereno |

# Alitalia, l'Iri sarà sotto il 50%

«Prima dell'estate partecipazione dell'Iri in Alitalia scenderà al 60 per cento, il flottante salirà al 20 per cento e il restante 20 per cento andrà ai dipendenti». Così ministro dei Trasporti Claudio Burlando ha disegnato il timing della privatizzazione della compagnia aerea italiana, affermando che «dopo l'estate è previsto che l'Iri scenda sotto il per cento». Questo secondo passaggio - ha sottolineato Burlando - «sarà però più lungo, in quanto la Finanziaria 1997 consente di scendere sotto il 51%, subordina questo passaggio alla presentazione in Parlamento di un piano industriale». Su questo pia industriale, ministro dei Trasporti ha detto che probabilmente dovrà essere presentato dal governo dopo che sarà stato definito dall'azienda e dagli azionisti. Entro breve - ha affermato Burlando - l'Alitalia definirà l'alleanza strategica in Asia, scegliendo tra una rosa di candidati che comprende Cathay, Thai, Singapore, Malaysian.




# Wall Street al massimo storico

Gran rialzo a Wall Street massimo assoluto per la Borsa Usa. L'indice Dow Jones ha chiuso al nuovo record in crescita di 115,09 punti (+1,41%), quota 8.295,61. Ma nel corso della giornata superato di slancio quota 8.300. Il precedente record storico, quota 8.259, fu battuto il 6 agosto del 1997 e mai più eguagliato, in chiusura di seduta. Nel frattempo Wall Street ha avuto un andamento da «montagne russe». Nel crollo del 27 ottobre perse 554 punti (il 7%) in pochi giorni cominciò a recuperare, salendo dal minimo intorno a quota 6.900 quasi il 20% fino ai livelli attuali. A scatenare il rialzo, a metà mattinata, è stato un possente programma computerizzato di acquisti, dopo le ottimistiche dichiarazioni Bill Clinton sull'economia Usa, in un momento favorevole alla speculazione, dopo un periodo di tranquillità della Borsa. Anche l'indice Standard & Poors' 500 ha toccato il nuovo massimo storico quota 1.020 (+0,95%).



## L'apertura della Confindustria rilancia tutti i giochi. Cofferati cauto, la Confapi si dissocia, il pds frena

# Sulle 35 ore si abbatte il ciclone-Fossa

## Bertinotti: Prodi si pronunci, valgono un milione di posti



A Giorgio Fossa presidente Confindustria. A fianco Fausto Bertinotti segretario di Rifondazione

L'apertura sorpresa della Confindustria mischia le carte sul tavolo delle 35 e rilancia gli scontri al duplice livello politico sindacale. Sia pure condizionata dalla invariabilità dei costi per le imprese e dall'avvio di un negoziato a 360 gradi su tutti i temi di attualità (compresa la revisione dell'accordo del luglio '93), la sortita degli industriali - comunicata dal presidente Fossa a Prodi nel vertice di lunedì sera Palazzo Chigi - manda tutte le furie il leader di Rifondazione comunista Bertinotti, solleva reazioni negative tra organizzazioni dei lavoratori e provoca secca spaccatura perfino nel mondo imprenditoriale con la Confapi che annuncia la sua «netta dissociazione».

Bertinotti parte all'attacco su due fronti. Esorta governo e maggioranza a rompere il silen sulla riduzione dell'orario di lavoro e sull'impostazione programmatica «fase 2»; definisce «sconcertante» il loro atteggiamento nei confronti delle imprese che «vogliono sabotare» l'economia nazionale. «L'unica cosa che non possiamo accettare - - è il silenzio. Il confronto deve marciare a tempi stretti. Non ci fa arrabbiare il rinvio della presentazione della legge sulle 35 ore per ragioni formali, perché intanto il problema disoccupazione peggiora». Aggredendo poi il secondo fronte, quello degli industriali, lancia la suggestiva previsione di un milione di posti di lavoro con l'orario settimanale 35 ore ed aggiunge: «La verità è che la Confindustria non vuole la riduzione. Prima fa la guerra, poi il boicottaggio, quindi minaccia un referendum, infine dice sì alla trattativa purché costo zero per le imprese. Così non . Anche le aziende devono concorrere alla lotta la disoccupazione, destinando parte delle risorse ottenute l'incremento di produttività». Gli replica aspra l'economista Brunetta, membro del Cnel: «Dopo la "mossa" della Confindustria, Bertinotti finito. Davanti a sé ha solo due strade: dimostrarsi coerente e aprire la crisi, oppure tacere perdendo la faccia segnando così la sua sconfitta politica».

Non ci sta Cofferati, leader della Cgil. Allargare il raggio della discussione, avviso, può introdurre elementi di incertezza. «Se le difficoltà erano già tante - osserva - altre si introducono. Il governo deve sapere che l'agenda suggerita dalla Confindustria è detto che vada bene al sindacato». E punta i piedi sull'accordo del luglio '93: «La verifica deve concludersi con la conferma di quell'impianto che ha portato vantaggi al Paese e alle imprese. E' possibile solo qualche aggiustamento interno quella struttura». Più sfumata la reazione del segretario confederale della Cisl, Forlani, che rileva come la proposta di allargare i temi del confronto debba essere accolta pregiudiziali anche perché alcuni di essi, come l'occupazione e la verifica dell'intesa del luglio '93, sono all'ordine del giorno per scadenze proprie. Però, aggiunge Forlani, non accettabile l'ipotesi di uno scambio generale tra argomenti che hanno loro specificità e richiedono approfondimenti di merito e soluzioni peculiari: «Non vorremmo che alla fine tutto si traduca in una paradossale evoluzione del confronto dove sarebbe la contrattazione pagare il conto delle esigenze contrapposte di Bertinotti della Confindustria». E, scagliandosi contro i protagonisti del confronto, il segretario generale della Cisal Cerioli sostiene: «La riduzione d'orario parità di salario, per i suoi effetti dirompenti sull'economia, sui contratti di lavoro sull'occupazione, non può essere affidata ad un ristretto circolo di "compari" dilaniati, tra l'altro, da profonde divisioni politiche e tendenti strumentalizzare le 35 ore per eventuali mutamenti nella composizione della maggioranza».



I tre segretari sindacali: Pietro Larizza, Sergio D'Antoni e Sergio Cofferati



In un attacco frontale, la Confederazione della piccola industria (Confapi) esprime «totale dissenso sul metodo oligarchico voluto dal governo e merito sull'apertura di Confindustria alla riduzione dell'orario di lavoro a ore, da ci dissociamo». Certo, insiste la Confapi, «se introduce la rottamazione a vita per le grandi imprese o si sovven senza fine le grandi aziende pubbliche, come le Ferrovie dello Stato, la competitività è salva anche a 32 ore settimanali».

A smorzare i timori pensa Alberto Grandi, responsabile del lavoro del pds. Prima di fare la verifica «politica», dice, la maggioranza potrebbe riunire i oi rappresentanti in una sorta di «istruttoria» tecnica che prepari il terreno alla risposta dare alla Confindustria. Grandi invita tutti alla prudenza: «Trattare a tutto campo come propongono gli industriali si può fare, ma esagerare. Sono favorevole a un accordo "forte", nel frattempo occorre comunque chiudere la partita sulle 35 ore, senza tirarla troppo per le lunghe». «La Confindustria - prosegue - deve evitare di dare la sensazione che all'accordo sull'ora si finisca per non arrivare mai. In ogni caso - riconosce Grandi - dall'incontro fra Confindustria e governo è che da parte degli industriali non vi sono più le pregiudiziali iniziali nei confronti della trattativa. Il che indubbiamente positivo».

**Gian Fossi**

### PRODUZIONE

## Prezzi in discesa a dicembre (-0,1%)

**ROMA.** Ancora segnali positivi sul fronte dell'inflazione: in base al dato di dicembre reso noto ieri dell'Istat, nel 1997 i prezzi alla produzione hanno segnato un aumento dell'1,3% rispetto all'anno precedente, quando la variazione tendenziale era stata dell'1,9%; i prezzi all'ingrosso, sempre nel '97, sono aumentati base annua dello 0,2% il +3,6% registrato nel rispetto al '95. Tornando al dato di dicembre, l'Istat precisa che i prezzi alla produzione dei prodotti industriali hanno segnato una diminuzione dello 0,1% rispetto al mese precedente ed un aumento dell'1,5% rispetto dicembre '96; per i prezzi praticati dai grossisti, dicembre ha fatto registrare un aumento dello 0,1% sul mese precedente e dello 0,6% sullo stesso mese del '96. L'analisi secondo la destinazione economica dei prodotti mostra, per il mese di dicembre 1997, una variazione nulla per i beni finali di consumo e i beni finali di investimento una diminuzione dello 0,3% per i beni intermedi. L'aumento tendenziale risultato dell'1,6% per i beni finali di consumo, dell'1,5% per i beni di investimento dell'1,3% per i beni intermedi. Dall'analisi per settori produttivi risulta che la diminuzione congiunturale maggior rilievo (-3,1%) è stata registrata nei «minerali» che, tuttavia, ha un peso esiguo nel calcolo dell'indice.

# Jospin vince alla Camera

## Sì alla legge dopo 62 ore di battaglia Ma gli industriali non si arrendono

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per far lavorare i francesi 35 ore dal primo gennaio del Duemila, l'Assemblée Nationale ha dovuto discuterne 62. Dibattito record emendamenti a migliaia e ostruzionismo secco dell'opposizione. Ma ieri pomeriggio Lionel Jospin e il suo ministro degli Affari sociali Martine Aubry hanno infine trionfato.

Con 316 voti (una sinistra unanime, più i Verdi) contro 254, la Camera ha approvato la controversa legge. Ora toc al Senato, dove la maggioranza è di centro-destra ma che non potrà ostacolare oltremisura le disposizioni legislative, destinate a essere comunque riesaminate dalla Ca .

La fine della battaglia parlamentare non ha però smussato gli spigoli tra il Cnpf - la Confindustria transalpina - governo. Il padronato francese ribadisce «la convinzione degli imprenditori» che le trentacinque ore «avranno conseguenze negative sulle e quindi sull'impiego». «Il dispositivo, imposto, demotiverà l'imprenditoria, disorganizzerà le imprese, nuocerà al potere d'acquisto dei salariati e costerà caro ai contribuenti» sintetizza il Cnpf.

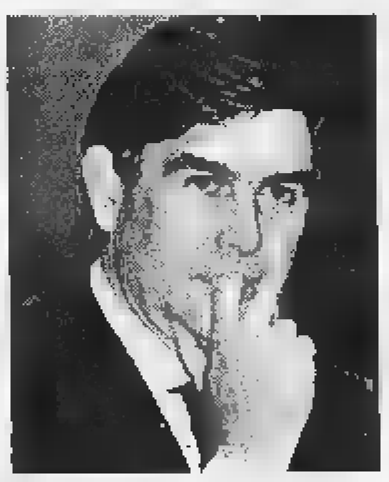
Ma se la Confindustria è ar sul no - con una posizione cui si rimprovera ormai una certa sterilità, poiché inique o giuste le leggi bisogna rispettarle - dalla piccola e media impresa sembrano emergere valutazioni meno critiche.

In altri termini, mentre la parola d'ordine del generalissimo Ernest-Antoine Seillière rimane «guerra alle trentacinque ore», le singole aziende cominciano a farsene una ragione e a trovare «interessanti» gli incentivi economici e la graduazione applicativa formulata dal governo (il provvedimento slitta al Duemiladue per le ditte con meno di venti dipendenti).

Una svolta nel segno della Realpolitik dunque attesa in seno al Cnpf, il cui neopresidente non ha finora risposto alle avances di Martine Aubry. «Vorrei incontrarlo, ma si nega. Non che la cosa m'impedisca di dormire la notte, però non ho perso la speranza di dialogare con lui come faccio con tanti capitani d'industria, riuscendo talora a convincerli» spiega il ministro.

Ha ribadito, nel suo intervento conclusivo all'Assemblée, che le «35 ore creeranno nuovi posti lavoro». Ma si guarda bene dal precisare quanti. Non si può dire che il governo Jospin abbia le idee chiare in materia: secondo i ministri interrogati - e momento - le valutazioni variano tra i quattrocentomila e il milione.

**Enrico Benedetto**



Paolo Cantarella amministratore delegato della Fiat

## Aumenta la quota Fiat in Europa. Raddoppiate le rottamazioni nel corso del '97

# L'auto archivia un gennaio da record

## Le immatricolazioni sono cresciute del 32,1 per cento

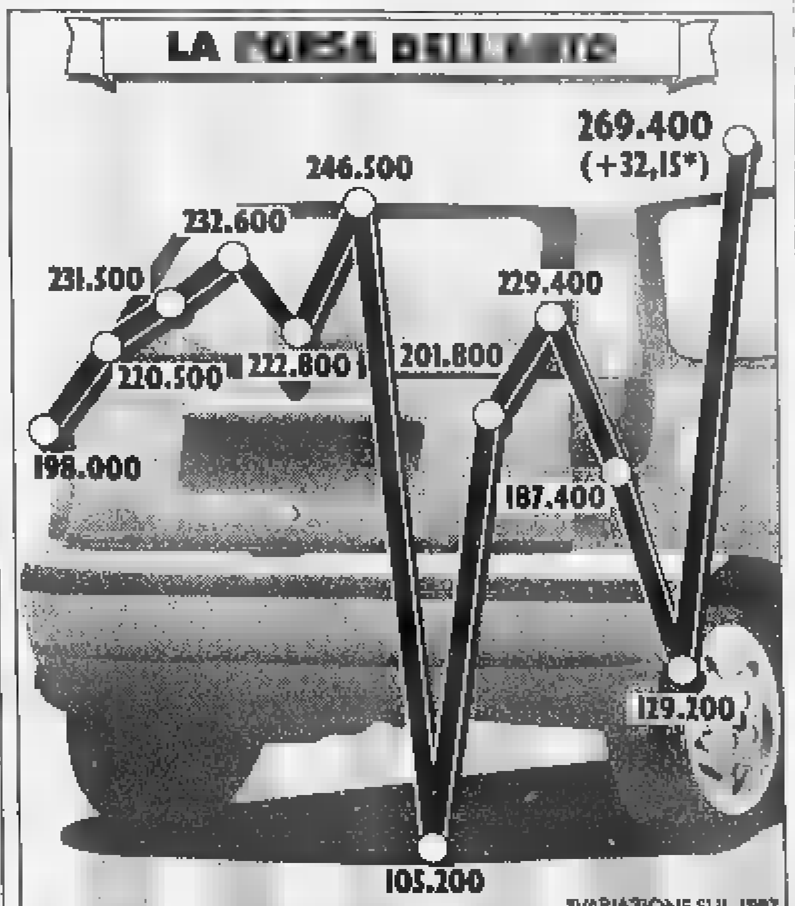
**TORINO.** Partenza sprint in gennaio per le vendite di auto in Italia e il nostro mercato torna ad essere il primo in Europa. Secondo i dati della Motorizzazione, nel primo mese '98 state immatricolate 269.400 vetture, con un incremento del 32,15% rispetto al gennaio '97 quando erano state 203.860. Riferendosi a questo risultato, il migliore da molti anni a questa parte ad eccezione del gennaio '92, l'Anfia, l'associazione dei produttori nali, fa notare che «l'andamento mercato, favorito anche dall'evasione di ordinativi già acquisiti ai concessionari a fine '97, conferma lo stretto legame esistente tra l'andamento della domanda e gli incentivi statali, che hanno fatto volano alla ripresa e lo hanno risollevato dalla grave c del periodo 1993-1996». All'eccellente risultato delle vendite si è accompagnato in gennaio un vero proprio boom degli ordini. Secondo le stime del Centro studi Promotor gli italiani avrebbero ordinato nel mese circa 330.000 auto, in coincidenza con la conclusione della prima fase degli incentivi, che porterebbe a cir 450.000 il totale degli ordini. Per l'Unrae, l'unione che raggruppa le Case estere operanti in Italia, sarebbero ancora più, 335.000, il risultato più elevato degli ultimi 5 anni. La segmentazione è stata stimata nel per le auto piccole e nel 32,5% per quelle medie. Il risultato di gennaio precede il passaggio ai nuovi meccanismi di incentivazione legati ai consumi. A questo proposito, l'Anfia sostiene che le agevolazioni statali, in vigore dal 1° febbraio e con scadenza prevista al 31 luglio con un contributo di 1.250.000 lire per le che consumano meno di 7 litri per 100 km e di 1.000.000 per quelle tra 7 e 9 litri, «dovrebbero produrre ancora effetti positivi anche in funzione degli sconti delle Case che si confermano superiori a quelli degli stessi incentivi».

Le crescenti vendite - fa ancora notare l'Anfia - oltre ad aver portato ad una sostanziale crescita della produzione del settore (+18,6% nel 1997) e aver stimolato l'intera economia nazionale, sono state positive anche per ambiente e sicurezza, ringiovanendo un parco circolante che è fra i più vecchi d'Europa. Infatti nel 1997, secondo i dati Aci, state rottamate 2.028.681 vetture (quasi il doppio del 1996 quando furono 1.027.921), di cui 1.148.998 per effetto degli incentivi, pari al 56,6% del totale.

Le immatricolazioni in Italia delle marche nazionali sono salite in gennaio 112.689 unità, contro 88.648 nello stesso '97 (+27,1%) e una quota del 41,8%. Anche in Europa Fiat Auto, guidata da Roberto Testore, ha cominciato bene il anno. La sua quota è salita al 13,3% contro il 12,5% di anno fa (+0,8%) e le vetture gnate sono state circa 165.000, con un incremento del 17%, nettamente superiore a quello globale (erano state circa 141.000 un anno fa). Grande successo per la nuova 156, la medio-alta dell'Alfa Romeo «Auto dell'anno 1998», che ha completato la Gran Bretagna l'inizio della commercializzazione in tutta Europa. A soli mesi dal lancio ha già registrato circa 75.000 ordini.

Anche per l'Europa gennaio è stato positivo. Con quasi 1.240.000 immatricolazioni il mercato è cresciuto del 10,1% rispetto ad un fa (+5,2% senza l'Italia), con un aumento del 13,8% in Francia, dell'11,6% nel Regno Unito, del 6,8% in Spagna. In Germania, invece, la domanda è diminuita del 2,3%. Fra le marche estere più vendute Italia nel primo mese '98, in testa si è portata la Opel con 27.890 unità (10,4% del mercato), seguita da Ford con 24.710 (9,2%), da Renault con 18.240 (6,8%) e da Volkswagen 16.930 (6,3%). Incrementi record per le due coreane, Daewoo (+202%) e Hyundai (+149%). Con il 1998 la Motorizzazione ha rilevato anche, per la prima volta, il movimen delle vetture usate, che è stato in gennaio di 190.576 unità.

**Renzo**



Parte la rivoluzione dei «travet»: per i dipendenti libertà di trasferimento

# Statali, arriva il manager a tempo

## *Potrà cambiare coi governi*






Il ministro Bassanini

### Controversie di lavoro niente più vecchi Tar si andrà dal pretore

**ROMA.** Gli alti dirigenti dello Stato avranno contratti a termine di diritto privato. I dipendenti potranno [illegible]re spostati secondo le esigenze e se rifiuteranno potranno anche essere licenziati. Le controversie di lavoro degli statali saranno affrontate davanti al pretore e [illegible] più davanti al Tar. Sono queste le tre principali novità contenute nello schema di decreto legislativo approvato ieri dal Consiglio dei ministri, e che va a completare il lavoro iniziato venerdì scorso.

Il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini [illegible] ha illustrato i contenuti in una conferenza stampa, insieme ai colleghi Tiziano Treu (Lavoro) e Giovanni Maria Flick (Giustizia). Nei prossimi giorni vedrà i sindacati.

[illegible] **LAVORO.** A iniziare dal 30 giugno '98 il dipendente pubblico che abbia un contenzioso [illegible] la propria amministrazione si comporterà come qualunque altro lavoratore, rivolgendosi al pretore. Ma per evitare di ingolfare le preture vengono introdotte alcune misure «deflazionistiche»: primo, il tentativo obbligatorio di conciliazione (pena la procedibilità della domanda) e, secondo, l'arbitrato previsto già dai contratti collettivi (contro il lodo arbitrale si può ricorrere in Corte d'appello). Per tutte le controversie dovute a interpretazione dei contratti e che quindi potrebbero suscitare ricorsi a catena, si va direttamente in Cassazione.

[illegible]. Tutti i dirigenti dello Stato entrano a far parte di un «ruolo unico» (una specie di albo) divisi in due fasce. La prima fascia è costituta da tutti coloro che [illegible] investiti della direzione di un ufficio o della direzione generale. In entrambi i casi la carica vale per cinque anni (rinnovabile a discrezione e previa valutazione dei risultati). Nel caso dei direttori generali, un 5% può [illegible] reclutato sul mercato [illegible] contratti di diritto privato a termine. Nella seconda fascia ci sono gli incarichi di vertice (quelli di segretario generale o di direttore di dipartimento, in pratica i più stretti collaboratori del ministro). Questi dirigenti vengono scelti direttamente dal ministro nella misura di due terzi tra i dirigenti del ruolo unico e per un terzo da personale esterno. Questi incarichi normalmente cambieranno col cambiare del governo: ogni ministro insomma si porterà i suoi superdirigenti e potrà anche cambiarli per «inosservanza delle direttive e mancato raggiungimento degli obiettivi».

[illegible]. Il personale in esubero in una certa amministrazione può essere trasferito in un'altra. Se [illegible] accetterà il trasferimento verrà messo a disposizione con un'indennità della durata di due anni, dopo di che il rapporto di lavoro verrà interrotto e il dipendente licenziato. Non bisogna però pensare ad una sorta di deportazione organizzata. Tutta questa materia verrà infatti gestita insieme ai sindacati e gli eventuali esuberi andranno a coprire carenze di organico in altra amministrazione della [illegible] città, o comunque vicina.

**COMPORTAMENTI.** Ad ogni dipendente verrà data copia di un codice di comportamento sia generale sia specifico della propria amministrazione, e a questo codice si dovrà attenere come ad una legge. Similmente non sarà più possibile per gli statali svolgere una doppia attività [illegible] abbiano optato per il tempo parziale, e saranno anche severamente regolati tutti gli incarichi interni che consentivano a molti dirigenti di avere ricchi fuoribusta.

[illegible]. Il decreto legislativo varato dal governo sarà ora esaminato dalla commissione bicamerale che vigila sulle leggi delega e poi dalla conferenza Stato-Regioni-autonomie locali. Il testo, [illegible]tualmente corretto, verrà promulgato [illegible] 31 [illegible].

[illegible]iello [illegible]

---

Nuova polemica a distanza sulla bozza di decreto che rivoluziona tutto il sistema dei negozi

# Bersani contro Billè: «Distorce la realtà»

## *E la Confcommercio contrattacca: il ministro dice cose non vere*

**ROMA.** Quelle di Billè sono «palesi demagogie e interpretazioni distorsive» dei contenuti della riforma del commercio. Il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani risponde così alle critiche mosse dalla Confcommercio, in questi giorni impegnata nella protesta itinerante (ieri, dopo Cuneo e Torino, ha fatto tappa a Genova) contro il recente provvedimento adottato dal governo. [illegible] ribatte che il ministro dice cose [illegible] vere «su almeno 4 punti».

Bersani difende il ricorso alla delega: «Faccio notare - ha detto a margine di un'audizione alla Camera - che Billè e non soltanto lui ha rivendicato al governo l'uso dei decreti delegati». E ricorda che bisogna ancora discutere della sostanza della riforma: «Non decidiamo nulla in circoli ristretti, siamo disponibili ad ascoltare tutti i pareri e anche le proteste purché [illegible] argomenti veri e [illegible] pure interpretazioni distorte». Ribatte anche sulla questione delle licenze: «E' assolutamente infondato e demagogico affermare che con queste norme l'avviamento sarebbe svuotato di valore. Insistere, potrebbe determinare turbative di mercato».

Altra «bacchettata», poi, sulla possibilità indiscriminata di aprire un negozio: «Non è vero - sottolinea Bersani - che si può ora aprire dovunque e comunque un negozio. Sono invece stati introdotti vincoli di natura urbanistica, norme legate alla sicurezza e igienico-sanitarie».

Ma la risposta di Billè da Genova è durissima. Accusa: «Su almeno quattro punti Bersani ha detto [illegible] non vere: ad esempio non è la Confcommercio a pronunciarsi in merito alla legittimità costituzionale di questo decreto, ma due ex presidenti della Corte Costituzionale del calibro di Corasaniti e Baldassarre». Poi ribadisce punto per punto le critiche della Confcommercio alla sostanza della bozza: se questa sarà la nuova normativa per il commercio, gli effetti [illegible] sostanziale abrogazione delle licenze, ovvero del controllo sull'avvio di nuovi esercizi, l'impossibilità di fare qualificazione, formazione professionale, e ancora, fra le altre cose, il rischio concreto di un degrado della qualità dei servizi, delle prestazioni nel commercio «a tutto danno dei consumatori».

---





(continua)

Il Leone vuole il 10 per cento di Piazza della Scala. Ma gli analisti credono nel matrimonio

# Comit, Bankitalia frena le Generali

## *Borsa euforica, alle stelle Trieste e Mediobanca*

MILANO. Per Piazza Affari è, in pratica, proposta di matrimonio. E, nonostante da Banca d'Italia (non a caso detta la «Mamma» nell'antico gergo dei cambisti...) per ora inviti alla prudenza, congelando la richiesta delle Generali di raddoppiare la quota in Comit (come già avvenuto per l'analoga unione Ras-Credit), la Borsa già festeggia la prospettiva delle il Leone di Trieste e la «zitella» di piazza della Scala. E, per completare il quadro, anche in casa Mediobanca è tempo di euforia, in vista del consiglio odierno, dedicato all'aumento di capitale (servirà, probabilmente, per garantire la dote...).

Ieri, infatti, sul mercato azionario, già in fibrillazione, è giunta la notizia che le Generali, primo socio di Comit con una partecipazione del 4,95 per cento, hanno avanzato alle autorità monetarie la richiesta di poter salire fino un nuovo tetto, il 10 per cento. E, ancor pri della conferma da Trieste, la notizia è stata salutata da una raffica aumenti: +5,94 per cento la Comit, balzata ad un nuovo massimo assoluto (8490 lire), +1,92 per cento le Generali (a 52.100 lire) i cui diritti legati all'aumento di capitale sono andati a ruba con un balzo superiore al 6 per cento. E Mediobanca, al solito, primeggia: +6,83 per cento quota 19.740 lire, fino a lambire cioè la vetta delle 20 mila lire.

«Comit-Generali? Va benissimo...», commenta il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi che, però, si lascia scappare «è una cosa vecchia...». La richiesta Banca d'Italia, infatti, risale qualche giorno fa (più probabilmente qualche settimana fa).

«E non siamo così stupidi - si dice in ambienti vicini Leone di Trieste - da comprare adesso a 8000 lire ciò che potevamo pagare molto meno poco tempo fa». Ma i tempi, in questi casi, hanno valore relativo. Ciò che conta è che le Generali abbiano deciso di fare un passo in avanti. «Se qualcuno - aveva detto in assemblea Trieste il presidente Antoine Bernheim - volesse attaccare la Comit, noi la difenderemo». E gli altri partner? «Nessun commento», si limitano a dire al quartier generale di Paribas, banca che secondo alcuni già disporrebbe di una partecipazione cospicua, ben superiore al 3,04 per cento (ma i giornali parigini vedono la banca più una possibile preda di attenzioni tedesche che non protagonista di una scalata).

Il giallo della grande finanza, comunque, si è arricchito di un nuovo, intrigante capitolo. Quale prologo migliore alla giornata dei grandi vertici di via Filodrammatici. Si riunirà il direttivo del sindacato di controllo, l'esecutivo e, alla fine, consiglio di amministrazione. Non sarà della partita l'ingegner Carlo De Benedetti, ma stavolta la dietrologia fuori luogo. L'ingegnere rappresentava l'Olivetti, compito che, a partire da stamane, sarà assolto dal presidente Antonio Tesone. L'ordine del giorno, al solito, è laconico: «Aumento capitale; varie ed eventuali». Ci si domanda se, in quest'ultimo capitolo, sarà compreso l'«affaire Braggiotti», i dissapori tra Vincenzo Maranghi e Antoine Bernheim. Più facile, però, che alla fine la discussione si limiti al varo dell'operazione sul capitale, al centro ieri di varie ipotesi. Quale sarà l'importo? Tra i 2 e i 3 mila miliardi, cifra più che sufficiente per finanziare la propria quota di partecipazione in Generali? Oppure la richiesta sarà superiore? E, in questo caso, al servizio di quali progetti finiranno i quattrini? In attesa indicazioni ufficiali val la pena di ricordare che la precedente proposta d'aumento decisa nella primavera '94 e decaduta due anni dopo per manifesta debolezza del mercato azionario, prevedeva una raccolta di mezzi freschi attorno ai 2000 miliardi. Ma, più che per l'importo, la proposta importante perché prevedeva l'esclusione del diritto d'opzione per i soci «allo scopo - si leggeva nella proposta del consiglio del 1994 - di ampliare la compagine azionaria una capillare distribuzione dei titoli tra i risparmiatori e di promuovere la loro diffusione tra gli investitori stranieri». Chissà se la formula verrà riproposta tal quale oppure se, in tempi di Borsa rampante (e di rischio scalate), prevarranno altre preoccupazioni...

**Ugo Bertone**





A fianco Luigi Fausti
Sopra Antoine Bernheim
presidente delle Generali

Oggi il consiglio di via Filodrammatici per elevare il capitale

# Imi-San Paolo, Arcuti va da Prodi

## *Da Cariplo e Montepaschi un sì con qualche riserva*

ROMA. Cariplo e Monte dei Paschi hanno dato il via libera al progetto di integrazione tra Imi e San Paolo di Torino che oggi sarà formalizzato nel consiglio di amministrazione dell'istituto romano. Ieri sera il direttore generale dell'Imi, Rainer Masera, si è recato a Palazzo Chigi e all'uscita ha voluto rilasciare dichiarazioni («si vedrà domani»).

Il sì arrivato dai due soci più importanti dell'Imi (hanno il 9,9% ciascuno del capitale) è, però, condizionato al verificarsi di una serie di condizioni, che sono oggetto di negoziato e che lasciano ancora molto incerto il futuro medio termine. Soprattutto Monte dei Paschi sembra più propenso ad assumere veste socio temporaneo della nuova aggregazione. Tra gli elementi dei quali discute c'è la distribuzione di dividendo straordinario da parte dell'Imi, forte di un «free capital» di circa 3000 miliardi. E c'è una presenza più decisa ai vertici del nuovo istituto, oltre al possibile ridimensionamento della propria partecipazione. Legato alla permanenza nell'azionariato è l'altro argomento al centro delle discussioni e cioè il patto di stabilità tra gli azionisti del San Paolo siglato lo scorso anno e che si ritiene possa decadere in caso fusione. Le posizioni soci saranno più chiare oggi pomeriggio a Roma quando inizierà la riunione di consiglio che potrebbe concludersi con il mandato Masera a esplorare il progetto. Considerando ormai conclusa la partita la Borsa ha penalizzato anche ieri i titoli due gruppi coinvolti.

Nelle sue comunicazioni ufficiali il Monte dei Paschi ha espresso «interesse per le linee progettuali di integrazione tra Imi e San Paolo, i cui sviluppi - in presenza di esplicite condizioni che tutelino il ruolo e la posizione attuale prospettiva del Monte - potranno positivamente riflettersi sull'investimento e sulle strategie della banca». Al presidente Luigi Spaventa e al direttore generale Divo Gronchi è stato affidato il mandato «di valutare la concreta sussistenza di tali prerogative». «Una buona soluzione», l'ha definita il sindaco di Siena, Pierluigi Piccini (il Comune esprime la maggioranza dei membri della deputazione che amministra la Fondazione). Ma le sue parole indi che potrebbe essere la situazione definitiva. «La posizione oggi vincola. Lascia Monte le mani libere per decidere una propria strategia». Piccini ripe che la banca «deve essere un polo aggregante e non aggregato». Ipotesi che non si concilia scelta di ieri che troverebbe la sua motivazione - secondo quanto si dice Siena - nella necessità per Mps di non tagliato fuori dalle importanti in un momento nel quale il bancario è in gran movimento. E nel Pds è sempre contrasto. Al responsabile economico Turci, secondo il quale la banca «è sotto l'influenza del governo locale che si muove con molti tratti rinascimentali», Piccini ha risposto che questo un plimento perché nel rinascimento fondavamo banche, non le distruggevamo».

Raccolta record

# La Crt prende il volo

TORINO. Sono stati superiori ai 100 mila miliardi di lire (+11%) i mezzi amministrati dalla Banca Crt fine dicembre '97. Dal preconsuntivo dell'esercizio esaminato ieri dal consiglio di amministrazione, anche tutti gli altri dati evidenziano la continuità della crescita, del rafforzamento e la redditività dell'istituto torinese. L'intermediazione finanziaria relativa alla clientela è stata lo scorso anno pari a miliardi, il 7,7% in più del '96; la raccolta da clientela ha raggiunto i 24.800 miliardi, con un incremento del 5,9%; i titoli in amministrazione per conto della clientela hanno superato i 38.000 miliardi (+8,8%). L'incremento dovuto massima parte alla componente del risparmio gestito, cresciuto del 66% ed tato ad oltre 12.000 miliardi di lire. Sono aumentati dell'11% anche gli impieghi che hanno sfiorato quota 15.000 miliardi, 1900 dei quali sono stati erogati dalle filiali estere (+16,4%). Dalla sede della Banca Crt, via XX Settembre, evidenzia, poi, che l'indicatore di rischiosità degli impieghi economici, misurato come rapporto tra le sofferenze lorde e gli impieghi, sceso, nell'anno, sotto il 3%, contro il 10,8% dell'intero mercato. Il margine lordo di gestione stato superiore miliardi lire, malgrado la diminuzione dei tassi di mercato.

La Banca Crt ha anche rafforzato la rete distributiva, con l'apertura di venti nuovi sportelli che hanno portato così il totale 401. Oltre che in Piemonte e nella Valle d'Aosta, l'istituto ha sviluppato la propria operatività in Lombardia e nel Lazio. E, per quanto riguarda l'anno in corso, è prevista l'apertura di altri 50 sportelli. A fine dicembre '97 i dipendenti della Banca Crt risultavano oltre 5000 (esattamente 5045). (Agi)

Il ministro: i problemi dei tedeschi si scaricano di noi

# «Il prelievo fiscale calerà»

## *Visco: con moderazione, lo 0,6% l'anno*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Venuto Londra per parlare sua riforma fiscale («Noi riusciti a farla, la Germania invece non è arrivata in porto»), che ha illustrato lunedì nel corso di un seminario porte chiuse della Morgan Stanley e ieri in un incontro a Downing Street il responsabile economico del governo laborista, Gordon Brown, ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha finito per essere trascinato sul terreno della moneta unica. ha parlato anche con Brown, che ha ribadito la posizione britannica secondo cui la decisione britannica di entrare nell'euro sarà presa esclusivamente in base a criteri economici e politici. E gli ha detto: «Noi stiamo rispettando i tempi per l'Unione monetaria».

Secondo Visco i moniti presidente Clinton, espressi durante la recente visita di Tony Blair, «riflettono una tradizionale preoccupazione americana per la nostra moneta unica». Ma, ha aggiunto, gli americani preoccupati per se stessi, non per l'euro». E il fuoco di sbarramento contro l'euro, partire dalla lettera aperta degli economisti tedeschi? «Quello tedesco - ha detto Visco un gruppo di giornalisti - è un problema politico interno. Per il resto sono tentativi di acquistare opinioni pubbliche nazionaliste. E' fastidioso, semmai, che questo ci coinvolga: anche perché trovano sempre qualcosa di nuovo. Adesso il debito; ma se a quello pubblico aggiungiamo quello privato, la somma italiana sarebbe molto inferiore a qu di altri Paesi. La verità è che paghiamo le intemperanze del passato: dopo quello che si è fatto negli Anni Ottanta è giusto che facciamo un po' di purgatorio».

La verità, ha detto Visco, che - a parte certi problemi strutturali legati alla pubblica amministrazione e la crisi dell'occupazione che investe soprattutto il Mezzogiorno - «per il resto abbastanza bene». «L'Italia - ha spiegato il ministro - è il Paese che ha fatto più riforme strutturali l'anno scorso e quest'anno. Le facciamo perché necessario, volta entrati nell'Europa dell'euro, restarci. L'Italia deve mantenere il deficit di bilancio sotto controllo. Questo significa, per qualche anno, prudenza nell'aumentare la spesa pubblica o ridurre prelievo fiscale, che comunque è soltanto all'8° o 9° posto fra i Paesi Ue. In ogni abbiamo già ipotizzato, per ognuno dei prossimi tre anni, una riduzione dello 0,6% della pressione fiscale».

Qualche difficoltà per via delle crisi asiatiche? «E' il solo impatto negativo per le mie europee, che altrimenti potrebbero avere un soddisfacente ritmo di crescita. La verità è che il capitalismo è ottimo, ma deve essere ben regolato». E i tassi? «Penso che dovrebbero convergere prima di maggio: il tempo è più tanto».

**Fabio Galvano**



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Istituito dalle Finanze il Comitato consultivo

# Un team di super esperti per aiutare il contribuente

ROMA. Sarà una squadra di super-esperti, 11 qualificatissimi personaggi, a risolvere i dubbi più complicati dei contribuenti in materia di applicazione delle norme tributarie: il ministro Visco ha designato i componenti del Comitato consultivo al quale i contribuenti potranno rivolgersi per chiedere se i comportamenti fiscali che intendono mettere in atto sono ritenuti corretti dall'amministrazione.

Per il momento, le richieste di chiarimento potranno riguardare argomenti ben definiti e limitati fusioni societarie, cessione di crediti di imposta, scambi azionari valutazione di partecipazioni. Ma in futuro, ha assicurato di Visco, l'istituto sarà esteso anche ad altre questioni. La normativa prevede che il contribuente possa chiedere chiarimenti alla compe direzione regionale delle entrate che dovrà rispondere entro 60 giorni. Se non lo fa, scatta il cosiddetto silenzio assenso. Se la risposta non è giudicata soddisfacente, il contribuente potrà ricorrere ai super-esperti nominati che 120 giorni per rispondere.

Del comitato consultivo fanno parte il direttore del Dipartimento delle entrate Massimo Romano, il comandante della Guardia di Finanza Rolando Mosca Moschini, l'ispettore del Secit Riccardo Greco, il presidente del Consiglio superiore Finanze Egidio Schinaia, il capo dell'ufficio legislativo del ministero delle Finanze Vincenzo Fortunato, i professori Franco Batistoni Ferrari e Gianfranco Zanda, l'avvocato dello Stato Carlo Basile, il membro Consiglio superiore delle Finanze Pietro Adonnino e il direttore del contenzioso del Dipartimento delle entrate Maurizio Leo.

## IL PUNTO DEI MERCATI

# Opa, passa il 30 per cento

Sì all'Opa al 30%, via la soglia ridotta al 15%, esenzioni dalla totalitaria per l'opa preventiva al 55-60%: sono queste le principali modifiche al testo della bozza Draghi proposte dal relatore Mauro Agostini. Il deputato del pds propone sanzioni pecuniarie contro l'insider e per la raccolta deleghe dà alla Consob il potere di controllo contro commistioni tra committente e intermediario.

Agostini ha previsto che la deroga dall'obbligo di opa totalitaria per chi lanci un'offerta preventiva sul 55-60% di una società sia sottoposta all'autorizzazione della Consob e alla consultazione degli azionisti.

Per le banche popolari (più esattamente per le società cooperative quotate), il relatore in commissione Finanze della Camera introduce un tetto del 2% del numero dei soci per la raccolta delle deleghe. Previste anche modifiche per facilitare l'azionariato dei dipendenti e la facoltà statutaria per agevolare la raccolta di deleghe presso gli azionisti dipendenti. Agostini ha preannunciato che, nell'ambito delle norme sulla raccolta delle deleghe e in particolare sul ruolo di committenti e intermediari, rinviato alle decisioni della Consob, sarà risolto anche il problema delle azioni in deposito presso le banche.

Il parere, ha rilevato, è ancora aperto ai suggerimenti che potranno venire entro domani, quando è previsto il voto. I punti cardine, però, ha detto, non dovrebbero essere più modificati. Oggi il sottosegretario al Tesoro, Roberto Pinza, farà sapere gli orientamenti del governo, ma, ha sottolineato Agostini, la decisione spetterà al consiglio dei ministri.

Agostini ha rilevato che an ha presentato uno schema di parere favorevole, ma con condizioni che la maggioranza non può accettare, a partire dalla soglia dell'opa totalitaria al 40%. Un «drastico innalzamento» cui il relatore, disponibile a piccole variazioni intorno al 30%, è contrario.

Forza Italia ha presentato una proposta di parere dalla quale, ha spiegato Agostini, verranno selezionate alcune richieste di modifica ritenute più significative. Il documento depositato da Maria Teresa Armosino boccia alla radice il provvedimento, figlio secondo Forza Italia di una delega «in bianco».

In particolare, nel documento si chiede innanzitutto lo stralcio di tutte le norme che attribuiscono poteri regolamentari alla Consob. E' materia, secondo Forza Italia, che dovrebbe essere esaminata dal Parlamento in un provvedimento ad hoc.

Larga eco trovano le proteste degli agenti di cambio, ai quali viene dedicata più della metà delle modifiche proposte. Per l'opa, Forza Italia punta al 40%, eliminando il 15 per cento. Limitazioni, infine, per l'azione di responsabilità da parte dei soci.

Dovrebbe arrivare entro questa sera il parere delle commissioni Giustizia e Finanze del Senato sullo schema di «testo unico» sulla «corporate governance». Lo hanno riferito i due relatori, Salvatore Senese (sd) e Giovanni Polidoro (ppi). Ieri le due commissioni hanno avviato la discussione generale dopo le audizioni informali di Abi e Assonime in cui sono state ribadite le posizioni espresse alla Camera.

## IL TERZO MERCATO

Alinor 800-820; Cassa Risparmio di Bologna 26500-26700; La Carnica Assicurazioni 2500; Kariba 61-63; Data Base 2000; Cassa Risparmio di Parma & Piacenza 3500-3550; Sasib privilegiate 7500; Sicc 2800-2850.

**WARRANT:** Bonaparte 99 16-20; Sai risparmio 1300-1350; Sifir 94-99 1050; Kariba 33-35; Banca Intesa ord. 1690-1700; Banca Intesa risp. 840-860; Toro ord. 18700-19000; Olivetti ord. 1020-1110; Obb. Banca Intesa cv ord. 98/03 222-230; Obb. Olivetti cv. 164-166.

## LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 970,12 (-0,40%); Bruxelles (Bel20) 2626,79 (-0,40%); Francoforte (Dax) 4523,75 (-0,87%); Hong Kong (Hang Seng) 10859,67 (-0,12%); Londra (FtSe 100) 5613,30 (+0,22%); Madrid (Ibex 35) 8084,85 (+0,45%); Parigi (Cac 40) 3235,76 (+0,46%); Sidney (Allord) 2668 (-0,64%); Tokyo (Nikkei) 17205,09 (+0,90%); Zurigo (Smi) [illegible] (+0,47%); New York 8295,81 (Dow Jones) (+1,41%).

## OBBLIGAZIONI DEL 10-02-98

| TITOLI | Milano | TITOLI | Milano | TITOLI | Milano | TITOLI | Milano | TITOLI | Milano |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |

## I CAMBI DELLE VALUTE

| VALUTE ESTERE | [illegible] | [illegible] |
|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1790,52 | [illegible] |
| ECU | 1947,36 | 1947,31 |
| [illegible] | 988,25 | [illegible] |
| Franco [illegible] | 294,77 | [illegible] |
| Sterlina | 2954,83 | 2931,35 |
| Fiorino olandese | 876,79 | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Peseta spagnola | 11,657 | 11,666 |
| Corona danese | 258,23 | 256,10 |
| Lira irlandese | 2475,28 | 2480,10 |
| Dracma | 6,244 | 6,242 |
| Escudo portoghese | 9,652 | 9,651 |
| Dollaro canadese | 1252,00 | 1260,56 |
| Yen giapponese | 14,496 | 14,371 |
| Franco svizzero | 1224,66 | 1225,99 |
| Scellino austriaco | 140,44 | 140,39 |
| Corona norvegese | 236,90 | 237,10 |
| Corona svedese | 228,69 | 229,04 |
| Marco finlandese | 325,37 | 325,93 |
| Dollaro australiano | 1219,02 | 1201,75 |

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 6,200 | 6,280 |
| Call | 6,380 | 6,400 |
| T/N | 6,220 | 6,300 |
| S/N | 6,220 | 6,300 |
| 1 Settim. | 6,220 | 6,300 |
| [illegible] | 6,220 | [illegible] |
| 1 mese | 6,220 | [illegible] |
| 2 mesi | 6,200 | 6,280 |
| [illegible] | 6,140 | 6,220 |
| [illegible] | 5,820 | 5,900 |
| 9 mesi | 5,480 | 5,560 |
| 12 mesi | 5,280 | 5,360 |

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

## RISTRETTO A MILANO

| [illegible] | | [illegible] |
|---|---|---|
| Autostrade Meridionali | 13950 | [illegible] |
| Banca Pop. Comm. Industria | [illegible] | 0,10 |
| Banca Pop. Crema | 55600 | -0,23 |
| Banca Pop. Cremona | [illegible] | -5,85 |
| Banca Pop. d'Emilia - Romagna | 80650 | -0,90 |
| Banca Pop. Intra | 22900 | -3,78 |
| Banca Pop. Lodi | 18600 | -1,05 |
| Banca Pop. Luino e Varese | 12610 | -3,00 |
| Banca Pop. Siracusa | 22800 | 2,33 |
| Banca Pop. Novara | 15650 | 0,32 |
| Banca Pop. Sondrio | 40500 | [illegible] |
| Banca Prov. Napoli | 1720 | -2,82 |
| Terme di Bognanco | — | — |
| Calz. Varese | — | — |
| Italiana Ass. | 18950 | 0,47 |
| Napoletana Gas | 2200 | 0,00 |
| Condotte Acqua | 18 | 0,00 |
| Creditwest | — | — |
| Finance ord. | — | — |
| Frette | 6800 | -1,44 |
| Zerowatt | — | — |
| Cibiemme | — | — |
| Ferrovie Nord Milano | 4180 | 0,00 |
| Ifis priv. | 1540 | -0,00 |
| Broggi Izar | — | — |
| N Edificar | — | — |
| N Edific risp. | — | — |

## ORO: CHIUSURE

(Prezzi rilevati in $ per oncia; 1 oncia troy = gr. 31,1035)

| Mercati | 10-02-1998 | 09-02-1998 |
|---|---|---|
| Londra | 299,50 | 300,00 |
| Zurigo | 298,80 | 300,00 |
| Parigi | 299,50 | 300,00 |
| New York | 0,00 | 0,00 |
| Milano (L./gr) | 17232,00 | 17317,00 |
| Hong Kong | 0,00 | 0,00 |

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-02-98

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

| AZIONI | Lire | Differ. Lire | Minimo 1998 | Massimo 1998 | Quantità trattate |
|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

## [illegible]

### Affitti, sale dell'1,2% in gennaio l'indice Istat per l'equo [illegible]

Aumenta dell'1,2% l'indice Istat applicabile in gennaio agli affitti ancora vincolati alla legge sull'equo canone. Secondo quanto ha reso noto ieri l'Istituto nazionale di statistica l'indice dei prezzi al consumo nello scorso mese di gennaio valevole ai fini dell'adeguamento dei canoni di affitto è, infatti, cresciuto dell'1,6% per cui la variazione da prendere in considerazione (75% dell'incremento) per gli immobili a uso abitativo è dell'1,2%. Per quanto riguarda invece negozi, studi professionali e uffici, la variazione su base biennale di gennaio è stata del 4,3% per cui l'incremento applicabile agli affitti è pari al 3,225%.

### La Ue apre un'inchiesta sulle tariffe dell'interconnessione dei telefonini

La Commissione europea ha aperto una inchiesta tra tutti gli operatori di telefonia mobile in Europa per stabilire i motivi delle differenze di prezzo tra di essi con divari spesso rilevanti. Gli operatori avranno tempo fino alla fine di febbraio per rispondere ai questionari loro inviati. Le domande riguardano sia le tariffe di interconnessione tra un apparecchio fisso e uno mobile o tra due apparecchi mobili, sia quelle delle chiamate. Nel primo caso sono state riscontrate variazioni di prezzo tra gli operatori da 1 a 14 volte rispetto al prezzo base e nel secondo da 1 a [illegible] (per le comunicazioni da un apparecchio fisso a uno mobile).

### [illegible] e Universal Studios si alleano per un nuovo canale dedicato al [illegible]

La Stream, società multimediale del gruppo Telecom Italia, e la Universal Studios hanno raggiunto un accordo per la creazione di un nuovo canale tematico dedicato al cinema, che sarà lanciato prossimamente. L'intesa porterà un ampliamento qualitativo e quantitativo dell'offerta di Stream sul mercato della televisione digitale su cavo e satellite con un canale pensato per il pubblico italiano.

### L'anglo-olandese Unilever nel '97 realizza utili netti in crescita del 13%

Il gruppo anglo-olandese Unilever ha realizzato nel '97 un utile al netto di voci straordinarie di 5,18 miliardi di fiorini con un aumento del 13% rispetto all'esercizio precedente. Il fatturato è salito a 63,19 miliardi (+3%) e l'utile operativo è sceso a 6,92 miliardi (-8%). L'utile per azione è salito del 159% a 9,74 fiorini e il dividendo che verrà distribuito il 6 maggio segna un aumento del 25% sul '96.

### San Paolo, [illegible] per finanziare lo sviluppo delle piccole e medie imprese

Con il nuovo programma «Crescita» il San Paolo di Torino mette a disposizione 250 miliardi di lire per il finanziamento di progetti di sviluppo delle piccole e medie imprese. I finanziamenti potranno essere chiesti non solo per i tradizionali investimenti fissi, ma anche per quelli «immateriali» volti a sostenere le nuove esigenze delle aziende.

Settore immobiliare

### [illegible] tratta con il gruppo [illegible]

**MILANO.** Il gruppo Gabetti è in trattative con il gruppo statunitense Insignia per raggiungere un accordo nel settore della gestione immobiliare. Nel confermare il dialogo con gli americani, Elio Gabetti, amministratore delegato e vicepresidente del gruppo, ha affermato che un eventuale accordo potrebbe [illegible] esclusivamente di tipo commerciale, ma potrebbe anche prevedere uno scambio di quote azionarie. A margine di una conferenza stampa per illustrare l'andamento del settore, Gabetti ha affermato che [illegible] eventuale intesa potrebbe essere raggiunta nel giro di «qualche [illegible]. «Il dialogo con Insignia [illegible] andando avanti con la speranza che si possa arrivare a un accordo in tempi brevi, penso tra qualche mese», ha affermato Gabetti. Un accordo che servirebbe ad «allargare la capacità di contattare i clienti nella gestione immobiliare». Un'attività, questa, dove il gruppo italiano è già presente con la controllata Patrigest. Quanto al mercato immobiliare, l'analisi della Gabetti rileva una sostanziale ripresa nel '97 per il comparto residenziale. Restano invece stabili i prezzi, con possibilità di ulteriore discesa. Per il '97 i dati ufficiali si fermano al primo semestre, quando le compravendite hanno segnato una crescita del 5,6%, che dovrebbe essere confermata a fine anno. Dal lato della domanda si è registrata una maggiore richiesta per gli immobili centrali e di pregio nelle città medio-piccole, e per le zone semicentrali nelle aree metropolitane. I prezzi si stanno muovendo verso una situazione di equilibrio, anche se permane uno spread tra prezzo offerto e prezzo finale di compravendita intorno al 10-15%.

## QUOTAZIONI [illegible]

| [illegible] | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 27-02-98 | 15 | 99,742 | 6,290 |
| 31-03-98 | 47 | 99,190 | 6,340 |
| 30-04-98 | 77 | 98,706 | [illegible] |
| 29-05-98 | 106 | 98,241 | 6,180 |
| 30-06-98 | 138 | 97,670 | 5,750 |
| 31-07-98 | 169 | 97,440 | 5,650 |
| 31-08-98 | 200 | 97,030 | 5,640 |
| 30-09-98 | 230 | 96,670 | 5,460 |
| 15-10-98 | 245 | 96,430 | 5,510 |
| 16-11-98 | 277 | 96,022 | 5,450 |
| 15-12-98 | 306 | [illegible] | [illegible] |
| 15-01-99 | 337 | [illegible] | 5,310 |

## MONETE AUREE

| | |
|---|---|
| Sterlina (v.c.) | 124.000 - 133.000 |
| Sterlina (n.c.) | 126.000 - 138.000 |
| Sterlina (post.74) | 125.000 - 135.000 |
| Marengo it. | 115.000 - 125.000 |
| Marengo sv. | 104.000 - 122.000 |
| Marengo fr. | 100.000 - 112.000 |
| Marengo b. | 100.000 - 112.000 |
| Marengo a. | 100.000 - 112.000 |
| 20 Marchi | 125.000 - 130.000 |
| 10 $ liberty | 440.000 - 500.000 |
| 4 ducati Austria | 280.000 - 330.000 |
| 100 corone Austria | 525.000 - 545.000 |
| 100 pesos Cile | 310.000 - 340.000 |
| Krugerrand | 537.000 - 565.000 |
| 50 pesos Messico | 645.000 - 690.000 |

## TITOLI ITALIANI AL SEAQ

| AZIONI | 10-2 | 9-2 | [illegible] |
|---|---|---|---|
| Alleanza | 22.550 | 22.550 | 0 |
| Banca di Roma | 2.385 | 2.385 | [illegible] |
| [illegible] | 30.100 | 30.100 | 0 |
| Bulgari | 10.836 | 10.550 | 285,5 |
| Cir | 1.350 | 1.350 | 0 |
| Comit | 7.560 | 7.560 | 0 |
| Compart | 1.425 | 1.425 | 0 |
| Credit | 6.803 | 6.803 | 0 |
| Edison | 11.378 | 11.431 | -53,5 |
| Eni | 10.392 | 10.308 | 83,2 |
| Fiat ord. | [illegible] | 6.050 | [illegible] |
| Fiat priv. | 3.200 | 3.200 | 0 |
| Fiat r.nc. | 3.450 | 3.450 | [illegible] |
| Gemina | [illegible] | 1.098 | [illegible] |
| Generali | 51.804 | 52.900 | -1095,6 |
| Ifi priv. | 28.200 | 28.200 | 0 |
| Imi | 25.800 | 26.975 | -1175 |
| Ina | 4.813 | 4.400 | 413,23 |
| Italgas | 7.330 | 7.330 | [illegible] |
| Mediobanca | 18.170 | 17.067 | 1102,9 |

| [illegible] | 10-2 | 9-2 | Variaz. |
|---|---|---|---|
| Montedison | 1.590 | 1.590 | [illegible] |
| Olivetti ord. | 1.671 | 1.281 | 390,32 |
| Parmalat | 2.725 | 2.725 | [illegible] |
| [illegible] | 4.778 | 4.778 | 0 |
| Ras | 19.625 | 19.625 | 0 |
| Rinascente | 14.082 | 14.082 | 0 |
| S. Paolo To | 21.300 | 21.300 | 0 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 0 |
| Telecom | 12.417 | 12.467 | -49,69 |
| Telecom r.nc | 9.065 | 8.717 | 348 |
| Tim ord. | 8.610 | 8.743 | -133,33 |
| Tim r.nc. | 5.475 | 5.475 | 0 |

## FIB 30

| [illegible] | Apert. | [illegible] | [illegible] | Min. |
|---|---|---|---|---|
| Mar. 98 | 28.650 | 29.283 | 28.600 | [illegible] |
| Giu. 98 | [illegible] | [illegible] | 28.970 | 29.535 |
| Set. 98 | 0 | 29.417 | 0 | 0 |

## FONDI D'INVESTIMENTO

| | 09-02 | 06-02 |
|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |

Dal 10 al 16% del fatturato bruciato in cattive scelte di gestione

# Lotta agli sprechi in azienda

## George S. May scopre la «fabbrica nera»

L'Europa e la globalizzazione [illegible] una sfida per le aziende. E non solo per i colossi che si muovono sui mercati internazionali.

La concorrenza sempre più agguerrita e clienti sempre più attenti sono [illegible] realtà quotidiana con cui ogni imprenditore deve confrontarsi. Ma, pur nell'impegno assiduo a migliorare la produzione, molti non sanno [illegible] non si accorgono che all'interno della propria azienda è nascosta una «fabbrica [illegible] che assorbe costi e non produce qualità. In Italia, oggi, costa mediamente dal 10 al 16% del fatturato.

Se [illegible] trattasse del settore pubblico, nessuno si farebbe scrupolo di chiamare questa «fabbrica nera» con [illegible] sostantivo ben più noto e dall'acce[illegible] inequivocabilmente negativa: sprechi. Le cause possono essere certo divise, ma la sostanza non muta. Dalla lotta agli sprechi passa la via anche per interventi efficaci sulla qualità [illegible] per migliorare la soddisfazione dei clienti, [illegible] gli effetti positivi che sempre ne conseguono: incremento del fatturato [illegible] della quota di mercato. Molti sono i fattori che possono influire sulla redditività della produzione (vedi tabella a fianco): alcuni spesso non [illegible] individuabili da chi opera nell'azienda, dato che la consuetudine ne ostacola la visibilità.

La contabilità industriale può fornire informazioni utili per [illegible] misura dell'efficienza ma questa, da sola, non consente l'immediata individuazione della cause. L'imputa[illegible] dei risultati insoddisfacenti agli scarsi volumi d'affari, a maestranze poco motivate [illegible] ritardi negli approvvigionamenti, potrebbe essere una diagnosi semplicistica che non tiene conto di alcuni fattori nascosti.

La produzione è formata da una complessa catena di ingranaggi (i fattori) tutti interdipendenti tra loro. Un ipotetico effetto frenante, che agisca su un solo ingranaggio, trasmette i suoi effetti all'intero processo.

In alcuni [illegible] potrebbero essere sufficienti lievi ritocchi per ottenere vantaggi significativi; in altri, una diversa alimentazione delle linee, guidata da una programmazione più rispondente alle richieste del mercato, può eliminare tempi morti e portare a una drastica riduzione delle scorte.

La George S. May International Spa, società di consulenza statunitense operante in Italia da oltre [illegible] anni, ha sviluppato un'esperienza qualificatissima nel «lubrificare» gli ingranaggi della catena produttiva: programmazione, tempi e metodi, cicli e strutture, approvvigionamento, alimentazione delle linee, flusso dei semilavorati, controllo qualità, produttività complessiva.

«La George S. May in 73 anni ha servito oltre 370 mila aziende nordamericane ed europee di 3 mila settori merceologici - spiega l'amministratore delegato della May Italia, Daniel L. Hostetler - [illegible] interventi sia a livello formativo sia a livello operativo, svolti nell'ambito dell'organizzazione classica o con l'impiego di tecniche avanzate come il Total Quality Management».

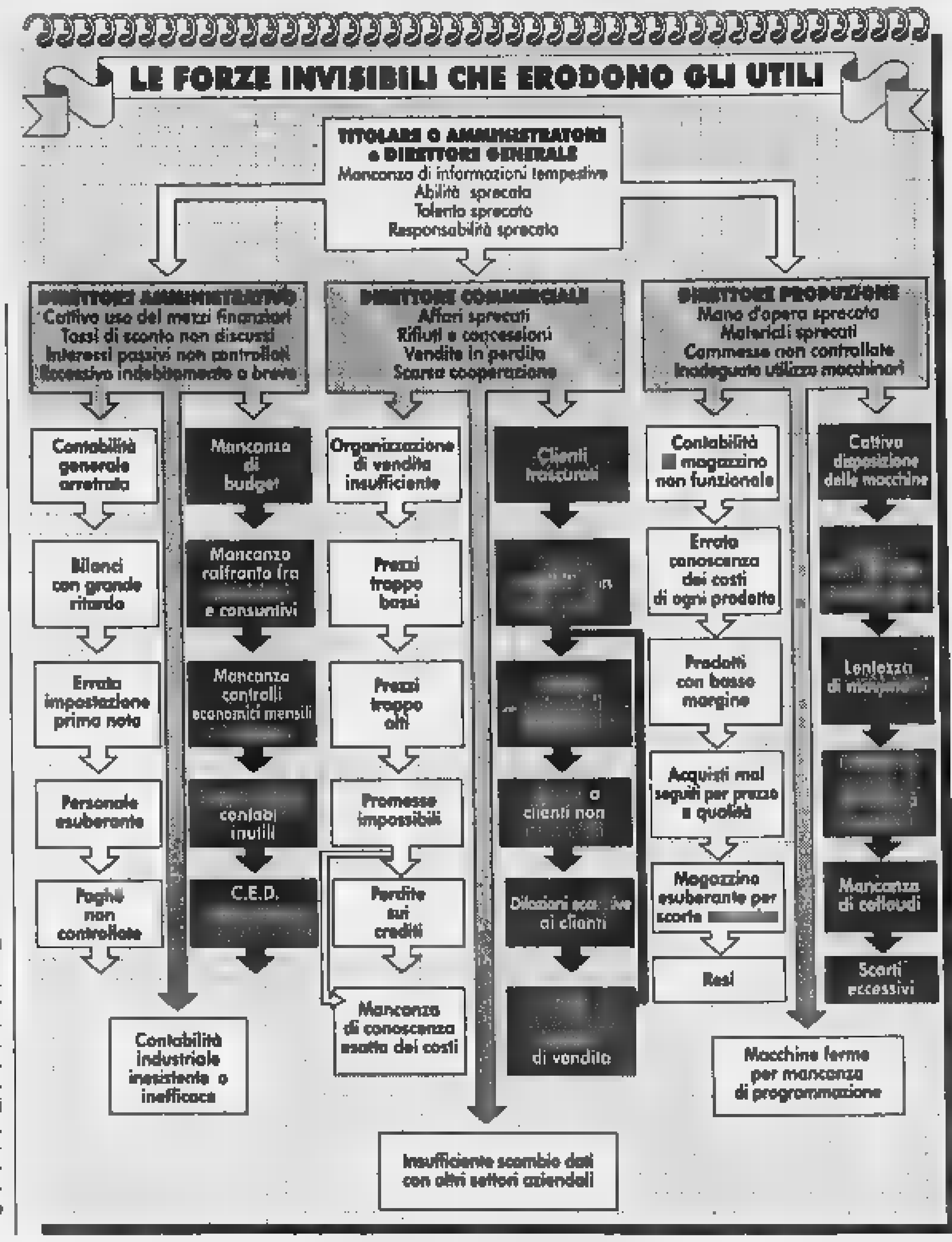

Lo staff dirigenziale della George S. May International Spa

La lotta agli sprechi, si è detto, porta inevitabilmente verso la qualità [illegible] la qualità è or[illegible] Qualità Totale.

Essa [illegible] in continua lotta con la «fabbrica nera», [illegible] solo a livello di produzione. Bisogna intervenire [illegible] tutte le possibili carenze e, una volta che siano state individuate, trovare strade alternative. E' [illegible] metodo [illegible] a punto con apprezzabilissimi risultati dalla Georges [illegible]. May nei [illegible] interventi presso medie [illegible] piccole imprese. Spesso ci si trova di fronte a [illegible] innovazione di prodotto [illegible] bassa diversificazione; [illegible] scarsa penetrazione nei mercati esteri; [illegible] mancanza di strumenti di controllo e di valutazione. O, ancora, possono mancare informazioni sui mercati e i concorrenti o [illegible] deboli le reti di vendite. Ci si può, infine, trovare di fronte a [illegible] conoscenza della [illegible] dei propri costi, ristrettezza di ri[illegible] finanziarie o insufficiente qualità del personale.

Sono tutti problemi che George [illegible]. May International Spa inquadra e risolve all'interno dell'azienda. «Il compito dei consulenti d'azienda - sottolinea Hostetler - è quello di consigliare [illegible] assistere, mai competere [illegible] la direzione. Molti dei più affermati uomini d'affari si servono di consulenti, anche se spesso preferisco[illegible] [illegible] farlo sapere». Lo rivela[illegible] già una vecchia inchiesta di «Business Week» ed è per questo motivo che i consulenti dalla May, oltre a fornire altissima professionalità, garantiscono massima riservatezza [illegible] discrezione.

Far entrare in azienda i consulenti - [illegible] quelli George S. May che offrono un check-up completo a una cifra del tutto simbolica - [illegible] quindi una opportunità per combattere l'allargarsi della «fabbrica nera» a cui [illegible] faceva riferimento all'inizio. Una «fabbrica» costosa e improduttiva che, [illegible] non si adottano provvedimenti adatti, rischia di mettere in ginocchio l'intera impresa.





La sede europea della George [illegible]. May International Spa ad Agrate Brianza

Per la certificazione Iso 9000 utile l'apporto dei consulenti

# Una «foto» aiuta la qualità

## Analisi accurata prima dell'intervento

Tutti parlano di qualità, [illegible] standard Iso 9000 [illegible] derivati, di certificazione, elementi ormai indispensabili per reggersi con credibilità sul mercato. [illegible] pochi fanno notare che la fase preparatoria [illegible] quella fondamentale. Per ottenere il riconoscimento secondo le norme Uni En Iso 9001/2/3 serve esaminare l'azienda, la [illegible] storia e [illegible] [illegible] organizzazione. La George S. May International SpA ha sviluppato esperienza e competenze [illegible] altissimo livello nel «fotografare» la situazione d'impresa prima di proporre [illegible] attuare interventi.

Si tratta dell'incarico affidato al reparto Indagini preliminari, capace in tempi rapidi e a costi contenuti, senza intralciare la normale attività, di dare un'accurata valutazione dell'organizzazione generale, degli elementi di controllo, [illegible] politica e delle procedure usate, del volume d'affare, degli utili e del loro trend, del movimento di magazzino. Vanno quindi stabiliti i relativi punti [illegible] rottura per poi discutere [illegible] variazione da apportare nella seconda fase dell'intervento della società di consulenza. A tale scopo si stima anche la spesa di tutto il lavoro interno da svolgere (analisi, eventuali aggiustamenti, descrizione di [illegible] le procedure aziendali) oltre ai costi di mantenimento.

L'analisi va però mirata. Deve [illegible] specifica. E' [illegible]rio che si avvalga di tecnici che [illegible] il settore o il comparto in cui opera l'azienda. Tutte caratteristiche che la George S. May può sempre garantire, forte dell'esperienza e dei risultati acquisiti presso migliaia [illegible] migliaia di piccole [illegible] medie imprese, le quali hanno migliorato qualità e profitti in seguito agli interventi di consulenza. Se si tratta [illegible] un'azienda che produce vanno esaminati i costi di lavorazione, i costi del materiale, la disposizione degli impianti, i [illegible] d'esercizio, il controllo della produzione e tutti gli altri fattori che [illegible] nel processo.

Se si analizza un'azienda che vende all'ingrosso ci si dovrà interessare del magazzino, delle procedure riguardanti gli ordini, dei costi [illegible] spedizione, dei metodi di vendita [illegible] dei controlli [illegible] di inventario.

Se si considera un'azienda che vende al dettaglio va dedicata particolare attenzione allo sfruttamento dello spazio, all'esposizione della merce, ai metodi da usare per la vendita al banco, allo smercio e al movimento dell'inventario.

Se, infine, si vaglia un'azienda di servizi si devono scrutinare [illegible] necessità e il piano direzionale con particolare riguardo alle procedure, i controlli delle spese, le strutture che regolano gli utili, i metodi contabili, i compensi [illegible] la produttività dei dipendenti.

Come [illegible] vede, dietro la qualità espressa dal prezioso bollino Iso 9000 ci sono moltissimi elementi che vanno considerati con sguardo d'insieme e mente serena, cosa che l'imprenditore [illegible] i suoi collaboratori non sempre [illegible] a fare. E [illegible] certo per incapacità personale. Il ruolo della società di consulen[illegible] [illegible] estrinseca proprio qui. Con lo scopo, come diceva il fondatore dell'omonima società George S. May, di soddisfare il cliente ma anche per la crescita dell'impresa nel mondo libero.

Si moltiplicano le severe norme di tutela e l'imprenditore da solo rischia di finire fuori legge con pesanti conseguenze

# Un contributo importante per la sicurezza e l'ambiente

## Tecnici e ingegneri al servizio delle aziende contro infortuni e inquinamento

Con molta ipocrisia vengono chiamate «morti bianche». Sono gli incidenti sul lavoro che provocano vittime innocenti.

Qualche volta si tratta di disattenzione o negligenza degli stessi lavoratori, ma nella gran parte dei casi la responsabilità di imprenditori che non hanno rispettato appieno le severe [illegible] di sicurezza italiane e comunitarie.

Non sempre tuttavia è facile conoscere [illegible] adeguarsi a leggi [illegible] regolamenti: servono tempo, informazione e competenze. Anche [illegible] questo campo il supporto fornito dalle società di consulenza risulta davvero prezioso.

In tema di sicurezza sono di particolare rilievo le norme per la prevenzione degli infortuni (Dpr 547/55); quelle generali per l'igiene del lavoro (Dpr 303/569); le direttive comunitarie relative ai rischi di incendio (Dpr 17/05/1988 n. 175); alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici [illegible] biologici (D. Lgs. 15/08/1991) e le otto recenti direttive Ue che fissano i criteri minimi sulle prescrizioni [illegible] sicurezza in tutte le imprese per la difesa da agenti cancerogeni [illegible] biologici, sui requisiti delle attrezzature [illegible] lavoro, sui video terminali [illegible] sui carichi pesanti.

Per tutti i settori citati [illegible] George S. May International Spa fornisce una consulenza completa che comprende: la verifica dell'ottemperanza [illegible] dispositivi legislativi; la stesura delle domande [illegible] autorizzazione nei campi specifici [illegible] l'elaborazione della documentazione tecnica di supporto; studi e ricerche volti all'individuazione [illegible] adeguate tecnologie [illegible] contenimento dello sviluppo degli agenti inquinanti; l'impostazione di [illegible] sistema di gestione ambientale; la formazione del responsabile Ambiente e Sicurezza.

Un altro fronte relativo alla salubrità dell'ambiente di lavoro riguarda il rumore, con i limiti massimi di esposizione all'interno dell'azienda e le soglie per l'inquinamento sonoro esterno. Anche in tale ambito la George S. May è in grado di far intervenire con tempestività i suoi esperti.

La problematica della sicurezza non riguarda solo i lavoratori, ma l'intero contesto in cui è inserita l'impresa. Vanno, dunque, considerate anche tutte le forme di prevenzione dei grandi rischi legate, per esempio, al trattamento di [illegible] pericolose (esplodenti, velenose, corrosive...).

La May si avvale di ingegneri specializzati nelle diverse discipline interessate al fine di garantire un servizio [illegible] prim'ordine che non avvantaggia soltanto l'azienda cliente ma l'intera collettività.

### POLLICE VERDE [illegible]

La protezione dell'ambiente è ormai entrata nella sensibilità comune e un'azienda che [illegible] voglia inimicarsi irreparabilmente clienti [illegible] amministrazioni pubbliche deve far sì che i suoi standard produttivi siano assolutamente in regola con le normative sempre più [illegible]. Sotto la generica etichetta di rispetto ambientale rientrano l'uso e la gestione delle risorse energetiche [illegible] idriche; [illegible] smaltimento dei rifiuti solidi [illegible] liquidi; l'impatto dell'attività produttiva nell'atmosfera, sul suolo, sulla salute pubblica, sul paesaggio, l'urbanistica e la viabilità.

In particolare, bisogna ottemperare alla legge Merli e al Dpr n. 236 del 1988 per la tutela delle acque e la disciplina degli scarichi; al Dpr n. 915 del 1982 sullo smaltimento di policlorobifenili, policlorotrifenili [illegible] rifiuti tossico-nocivi, al Dpr n. 203 del 1988 [illegible] al D.M. 12-11-1992 sull'inquinamento dell'aria e le soglie di attenzione [illegible] di allarme nelle città, il decreto [illegible] periodicamente fa [illegible] il divieto di circolazione per le auto. Per tutti questi adempimenti la George S. May International SpA è da tempo in prima linea con l'impegno di tecnici ed esperti, capaci di guidare ogni tipo di azienda al rispetto della normativa in materia [illegible] controllo ambientale. Un supporto fondamentale per l'imprenditore che non voglia incorrere nelle [illegible]zioni di legge e, soprattutto, nell'ostilità dell'opinione pubblica. E le manifestazioni di protesta contro cinquinatori di varia specie sono un monito costante.



La George S. May ha sede presso il centro Colleoni Palazzo Orione 1/2 di Agrate Brianza




# La strada della trasparenza.

Oggi c'è una grande novità per chi sceglie di acquistare una vettura usata.

Autoexpert 2000 cambia il mondo dell'usato con un programma chiaro e completo di proposte che uniscono la grande affidabilità delle vetture a servizi esclusivi che vi accompagneranno nel tempo.

Scegliete il vostro Centro Autoexpert 2000 fra le Concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo, e le Succursali Fiat, che espongono il marchio Autoexpert 2000: avrete la certezza di trovare vetture da zero a sei anni, in un vasto assortimento di marche, modelli, cilindrate, fasce di prezzo.

## CERTIFICAZIONE CON SISTEMA DEKRA

Ogni vettura Autoexpert 2000 è stata completamente revisionata e ha superato la rigorosa verifica del sistema Dekra che comprende oltre 160 punti di controllo. Il relativo certificato viene rilasciato dal Centro Autoexpert 2000.

## UN ANNO DI COPERTURA GLOBALE

Il Centro Autoexpert 2000 vi garantisce viaggi sereni con l'esclusivo servizio di riparazione compreso in modo chiaro e trasparente nel prezzo. Senza massimali e senza franchigia, è valido in tutta Europa per un anno o 10.000 km.

## 15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA

La trasparenza continua nel tempo: entro 15 giorni potete restituire la vettura al Centro Autoexpert 2000 dove l'avete acquistata, in condizioni normali e con non più di 2.500 km, scegliendone un'altra Autoexpert 2000 oppure un'auto nuova di valore uguale o superiore.

## L'ASSISTENZA SUBITO E DOVE SERVE

Sulle strade di tutta Europa, Targa Assistance vi garantisce il servizio di assistenza in caso di guasto. Telefonando al Numero Verde 167-445588 la vostra mobilità è assicurata da un servizio completo e trasparente.

## I VOSTRI DIRITTI NERO SU BIANCO

Il contratto di acquisto Patto Chiaro Autoexpert mette ben in evidenza i vostri diritti in maniera semplice, completa, precisa.

## I VANTAGGI DI FORMULA

Con Formula Usato la vettura è vostra con un minimo anticipo e pagamenti mensili molto contenuti. Se, dopo due anni, decidete di cambiarla con una vettura nuova o usata, il vostro Centro Autoexpert 2000, salvo approvazione SAVA, è pronto a riacquistarla al prezzo prestabilito al momento dell'acquisto.

*Per informazioni:*

**Numero verde 167-257297**

Internet: www.autoexpert2000.com

Autoexpert 2000

**Tutto nuovo nell'usato.**

**AUTOINGROS**
**Concessionaria Fiat**

**BORGARO TORINESE**
**Via Lanzo, 42**
**tel. 011-4700150**

# ContoAscolto.

# Fate il colpo del secolo.

① Ore 9,28:
Entrate nel Banco Ambrosiano Veneto.

② Ore 9,32:
Chiedete ContoAscolto, il nuovo conto corrente a canone fisso trasparente di sole 29.000 lire mensili.

③ Ore 9,34: Scoprite tutti i suoi vantaggi.

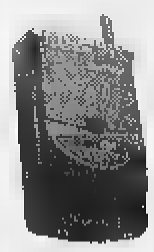



ContoAscolto è distribuito anche dai Promotori Finanziari

Società di Intermediazione Mobiliare del Gruppo Intesa

⑤ Ore 9,45: **Parlatene a tutti grande complicita'.**

④ Ore 9,41:
**Uscite con ContoAscolto e entro pochi giorni potrete ritirare il GSM Motorola StarTAC* TIM IN REGALO.** CHE COLPO!



* StarTAC grigio o di altro modello e marca con prestazioni equivalenti.

## Ecco il nostro piano.

E' ora di agire. Al Banco Ambrosiano Veneto abbiamo un piano per farvi guadagnare trasparenza, tempo, denaro ed un potente cellulare GSM Motorola StarTAC* con attivazione gratuita TIM Eurobasic Zero senza spese di canone. Il nostro piano e' infallibile, si chiama ContoAscolto: il nuovo conto corrente che ad un costo di sole 29.000 lire mensili vi garantisce la certezza di fare

**operazioni illimitate senza spese aggiuntive (bolli esclusi) su:** ☒ Spese unitarie per operazione ☒ Spese fisse di chiusura ☒ Invio Estratti Conto ☒ Invio lettere trasparenza ☒ Assegni di conto corrente in numero illimitato. **Inoltre sono gratuiti anche:** ☒ Servizio di pagamento delle bollette (acqua, gas, luce e telefono) ☒ Carta Bancomat ☒ Bilancio Familiare ☒ Risponde il Banco, per accedere in banca via telefono, via GSM e via Internet. Ma ContoAscolto puo' darvi ancora di piu':

il 50% di sconto su molti prodotti e servizi della nostra banca, non aspettate. Nei prossimi giorni si prevedono code davanti a tutti i nostri sportelli. In tutta Italia. La presente proposta richiede una permanenza in ContoAscolto di almeno 24 mesi. In caso di risoluzione anticipata il cellulare resta vostro e ne pagherete solo il valore residuo. Per maggiori informazioni su ContoAscolto chiamate il nostro Numero Verde o visitate il nostro sito Internet.

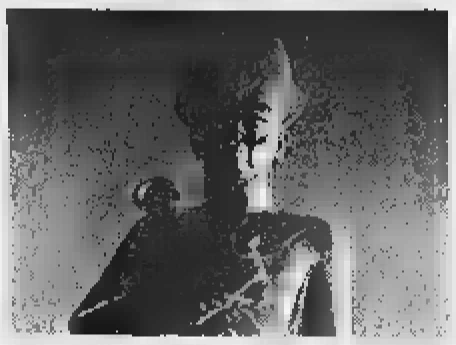
167-050050

http://www.ambro.it/ascolto

**Banco Ambrosiano Veneto**

LA GRANDE BANCA PRIVATA ITALIANA

**Gruppo Intesa**



SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI





ANNO 132 NUMERO 41 19

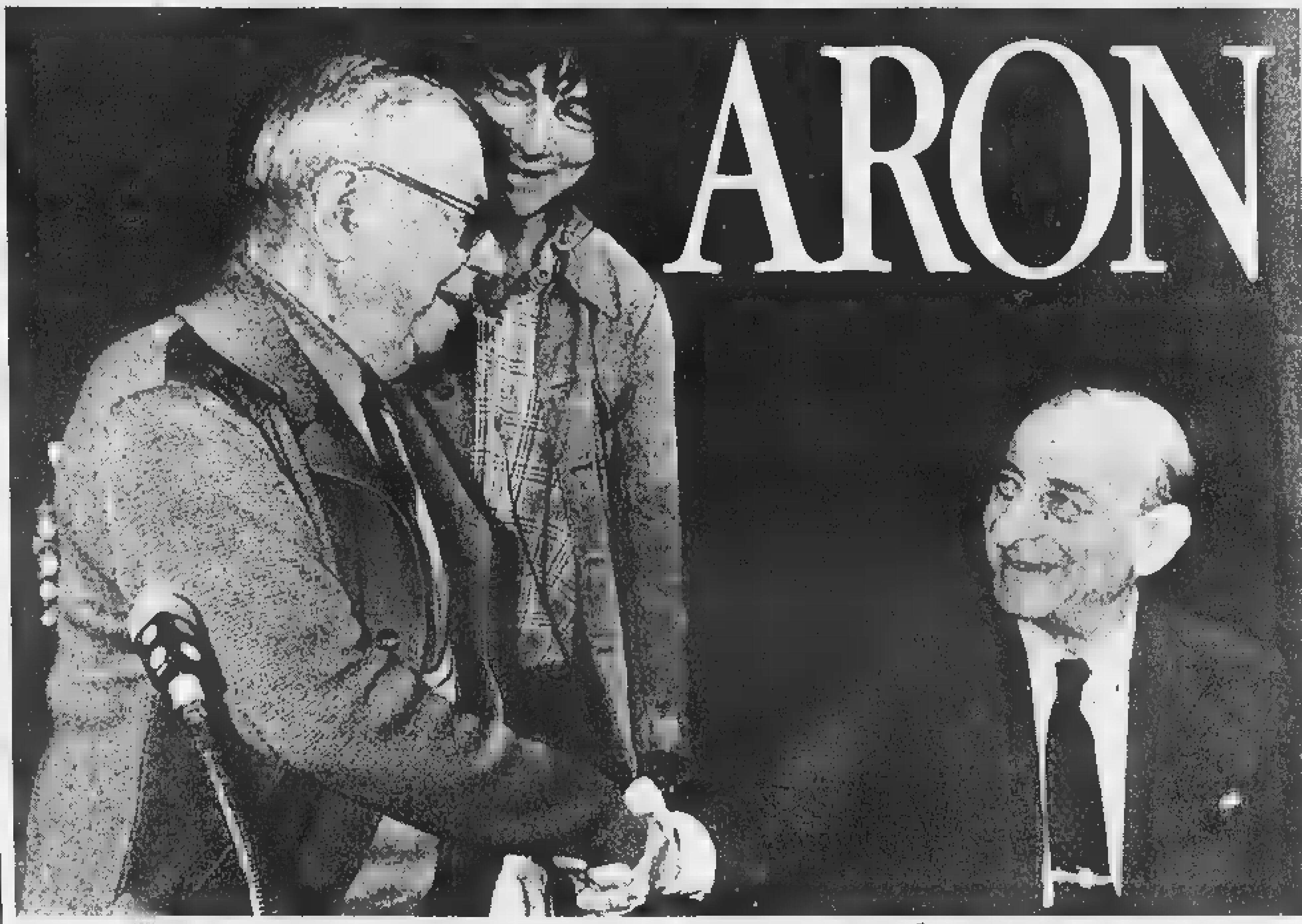
LA STAMPA

MERCOLEDI' 11 FEBBRAIO 1998

## Torna «L'oppio degli intellettuali», un testo che la sinistra italiana ha sempre accolto con glaciale diffidenza

*Il pamphlet, uscito nel '55, mette alla berlina la cecità di fronte al «male» del comunismo: bersaglio polemico, Sartre*

# ARON



*In Francia i vecchi nemici da anni gli danno ragione Da noi è stato preso sul serio da pochi: per primi Bettiza [illegible] Ronchey*

# Le verità indigeste

LUI, Raymond Aron, [illegible] quel signore allampanato, elegante, dal tratto borghesemente composto. L'altro, l'uomo anziano che incede un po' curvo e con gli spessi occhiali che proteggono uno sguardo sempre più velato, è invece Jean-Paul Sartre. E' la fine degli Anni 70. Nell'istantanea viene immortalata una svolta nella storia della cultura francese del secolo, con Sartre che si [illegible] suo avversario di sempre per rendergli onore e - mentre in tutto il mondo vengono diffuse le immagini sconvolgenti dei «boat people» in fuga dal Vietnam degli eredi di Ho Chi Minh - per inginocchiarsi simbolicamente al cospetto dell'intellettuale liberale che aveva visto «giusto».

Nella sinistra francese, disse una volta il direttore del *Nouvel Observateur* Jean Daniel, era sempre prevalsa l'idea che fosse «più facile avere torto con Sartre che avere ragione con Aron». Nel gesto di omaggio ad Aron che il vecchio e coraggioso Sartre compie mettendo in discussione un'identità tanto tenacemente custodita, quel paradosso cinico viene rovesciato. La ragione è tutta dalla parte di Aron [illegible] Sartre, il «piccolo compagno» che con Aron aveva studiato all'Ecole Normale Supérieure, gliene dà pubblicamente [illegible]to. Da quel giorno la storia degli intellettuali francesi che si sono divisi e accapigliati nel secolo dei totalitari[illegible], [illegible] Lager [illegible] del gulag, [illegible] sarà più la stessa.

In Italia le cose sono andate diversamente [illegible] lo sferzante pamphlet del 1955, *L'oppio degli intellettuali*, [illegible] cui Aron aveva dissezionato spietatamente quel complesso fenomeno culturale [illegible] costume che è il sartrismo, ha avuto sinora una vita accidentata e un'accoglienza glaciale.

### Lo stesso destino di Popper

La prima traduzione, quella che uscì presso l'editore bolognese Cappelli tre anni dopo la pubblicazione dell'originale francese, passò pressoché inosservata. Vent'anni dopo, nel 1978, fu la volta della casa editrice legata al *Giornale* di Indro Montanelli, l'«Editoriale Nuova», che ripropose [illegible] libro con una lunga prefazione di Enzo Bettiza: ma ben presto *L'oppio degli intellettuali* sparì dai banconi [illegible] librerie. Ancora vent'anni [illegible] arriviamo al [illegible] Nei primi giorni del prossimo mese, [illegible] per la prima volta dopo la caduta del Muro di Berlino, la casa editrice «IdeAzione» pubblica nuovamente quell'urticante testo [illegible] Raymond Aron con una introduzione di Angelo Panebianco, che già aveva curato per Il Mulino un'ampia antologia [illegible] scritti aroniani con il ti[illegible]lo *La politica, la guerra, la storia*.

«Il destino di Aron in Italia assomiglia in modo impressionante [illegible] quello di un altro pensatore liberale [illegible] Karl Raimund Popper», dice Bettiza. Il quale aveva scritto nella sua introduzione [illegible] vent'anni fa: nel '55 Aron [illegible] isolato [illegible] contestato [illegible] operava all'interno di una Parigi occupata dalle ideologie intossicanti [illegible]a gauche marxista-esistenzialista-cristiana. Il mito sovietico era ancora intatto e prestigioso; [illegible] destalinizzazione pareva impossibile», e in quell'ambiente «Aron aveva alzato una [illegible] solitaria, ma limpida, irridente, anticonformistica».

Oggi Aron (morto nel 1983) non sarebbe più contestato e isolato, [illegible] le [illegible] osservazioni sulla natura totalitaria del comunismo non suonerebbero più scandalose, in Francia come in Italia. Esattamente come Popper, che dovette aspettare più di 25 anni per veder tradotto in Italia il suo *La società aperta [illegible] i suoi nemici* ma che negli ultimi anni di vita, avendo criticato con durezza la televisione, ha conosciuto presso la sinistra italiana [illegible] [illegible] e repentina popolarità. Aron, no. Molti suoi libri, beninteso, vengono pubblicati, recensiti e discussi, come il fondamentale *Clausewitz*, pubblicato sempre dal Mulino nel 1991 per la [illegible] di Carlo M. Santoro (ma non, come ricorda Panebianco, «un'opera monumentale come *Penser la guerre* e non certo per la mole editorialmente onerosa dei due volumi»). Eppure, un testo che, sostiene sempre Panebianco, «Aron amava molto», scritto proprio quando stava per diventare docente alla Sorbona accolto non proprio entusiasticamente dai colleghi di sinistra, in Italia ha sempre avuto [illegible] circolazione ridotta [illegible] piena [illegible] [illegible]oli.

Come mai? Perché il liberalismo di Aron, che pure viene descritto come un'ideologia trionfante nel mondo, addirittura come una specie di «pensiero unico», non contempla l'ampia diffusione di un testo che mette in luce difetti, errori e tic mentali di un ceto intellettuale incapace [illegible] vedere il «male» del comunismo prima, molto prima, che il Muro di Berlino cascasse loro addosso?

Non certo perché Aron è stato, del tutto impropriamente, classificato come un intellettuale di «destra». Definizione fuorviante, tanto quanto l'idea che le pagine culturali del *Giornale* [illegible] Aron collaborava assieme, tra gli altri, a Jean-François Revel e a François Fejtö, fossero anch'esse di «destra». Non foss'altro perché l'equivoco [illegible] è dissipato permettendo di avere una platea molto più vasta di lettori e studiosi a un autore che, come racconta Bettiza, «in Italia per lungo tempo ha avuto due soli partecipi [illegible] attenti interlocutori: Alberto Ronchey e me».

La risposta del perdurante silenzio che circonda *L'oppio degli intellettuali*, e che la nuova edizione proposta da Panebianco per IdeAzione intende naturalmente smentire, sta forse nel contenuto di quel testo. Nel fatto, cioè, che in questo libro Aron [illegible] offre un esame critico del sistema comunista (ciò che sarebbe apparso coraggioso allora, ma che oggi potrebbe essere ampiamente accettato dai post-comunisti) ma svela le ragioni per cui gli intellettuali hanno così intensamente, fanaticamente, fideisticamente creduto nella poten[illegible] messianica e salvifica del comunismo. L'«oppio degli intellettuali», secondo Aron, è esattamente quel sostrato di buone intenzioni, [illegible] slanci utopistici, [illegible] impulsi a trascendere l'esistente che ancor oggi vengono considerati sentimenti «positivi» (magari «distorti» ma pur sempre generosi) [illegible] che invece Aron interpretava come i segnali di una pericolosa seduzione ai danni di «spiriti bisognosi d'una fede».

Il bersaglio di Aron nell'*Oppio degli intellettuali* non era il comunismo in sé, di cui peraltro [illegible] possibile conoscere e valutare le nefandezze sol che non si fosse storditi dall'oppiaceo dell'ideologia, ma l'insano progetto di redenzione sociale coltivato dagli intellettuali anche non comunisti che però vedevano nel comunismo il nuovo Tempio, un immane esperimento in grado [illegible] farla finita con il mondo che nega l'«autenticità» e la pienezza [illegible]. «Missione del proletariato, fine della preistoria grazie alla Rivoluzione, regno della libertà, in tutto ciò [illegible] facilmente riconoscibili i motivi principali del pensiero millenaristico: il Messia, la rottura, il regno di Dio», scrive Aron nel suo corrosivo pamphlet del 1955. E ancora, riferito [illegible] *petit camarade* dell'Ecole Normale la cui sagoma fa capolino in tutte le pagine del libro: «Sartre è ossessionato dalla preoccupazione dell'autenticità, della comunicazione, della [illegible]bertà. Il radicalismo etico, congiunto con l'ignoranza delle strutture sociali, predisponeva Sartre al rivoluzionarismo verbale. L'odio contro la borghesia lo distoglie dalle basse riforme».

### Una condanna dell'utopismo

Perché per Aron l'amore per la Rivoluzione, l'odio metafisico contro la borghesia [illegible]n s[illegible] soltanto sentimenti innocui di acchiappanuvole che [illegible] muovono pur sempre con motivazioni nobili, ma nell'ansia di costruire il Paradiso in terra inducono insensibilità davanti all'inferno del comunismo «reale». Fino al punto da non desiderare nemmeno che gli operai migliorino realmente [illegible] loro condizioni di vita anche in regime capitalistico: «I rivoluzionari idealisti attribuiscono alla classe operaia la sovrumana missione di mettere fine ai mali, anche troppo reali, delle società industriali. Non hanno il coraggio d'ammettere che il proletariato, più [illegible] imborghesisce, più va perdendo le virtù dalle quali la sua vocazione sembrava trarre origine».

La diffidenza nei confronti di questo testo, anche dopo il crollo [illegible] del comunismo, deriva dunque [illegible] fatto che Aron colpisce proprio ciò che tende [illegible] [illegible] salvato: l'utopismo. Non la realizzazione distorta di un ideale che nella [illegible] purezza contiene pur sempre una grandezza che ogni avversario non prevenuto [illegible] dovrebbe avere difficoltà a riconoscere. Bensì l'ideale stesso della purezza, del Regno di Dio, da realizzare su questa terra senza rispetto alcuno per ciò che l'umanità realmente è. Ha scritto Bettiza nella sua prefazione ad Aron che [illegible] problema è «l'aspirazione intellettuale a un ordine sociale totalmente logico, l'odio per la tradizione, l'irritazione e il disprezzo per le lungaggini del riformismo socialdemocratico, il gusto della violenza redentrice». L'oppio degli intellettuali ha mietuto molte, troppe vittime.

**Pierluigi Battista**

In alto la storica stretta [illegible] mano fra Jean-Paul Sartre [illegible] Raymond Aron, alla fine degli Anni 70: così il padre dell'esistenzialismo francese [illegible] omaggio all'avversario di sempre, riconoscendo [illegible] [illegible] ragioni

---

**DOMANI SU TUTTOLIBRI**

*Lalla Romano: io e l'eternità*

**tuttolibri**

Sta per uscire da Einaudi **L'eterno presente**, una lunga confessione in forma di intervista di Lalla Romano.

«Tuttolibri» domani in edicola con «La Stampa» ne anticipa alcuni brani sulla poesia, l'amore e la morte.

Tra gli altri servizi:

- **Le strade blu dell'Artico**, una vita tra gli igloo
- **Il [illegible] autobiografico di Tiziano Sclavi**, il narratore di Dylan Dog
- **Un secolo di socialismo** nella storia dell'inglese Sassoon
- Un **confronto** tra **Vin[illegible] Cerami** [illegible] **Carlo Ossola** su [illegible]ntore il Lager»

---

A 30 anni dalla morte di Pannunzio, un convegno sulla sua rivista

## Tutto l'oro del «Mondo»

*Aristocratico e liberale, per una minoranza profetica*

HA vissuto diciotto anni scarsi, ha chiuso da trentadue. Eppure [illegible] oggi *Il mondo* di Mario Pannunzio - di cui [illegible] quest'anno il trentennale della morte - lascia sopravvivere in chi vi lavorò [illegible] anche in chi ne fu un semplice lettore un profondo sentimento di vuoto.

Una assenza che ieri - nel convegno organizzato dal Centro Pannunzio «Tutto l'oro del Mondo», coordinato dal giornalista della *Stampa*, Alberto Sinigaglia - [illegible] stato raccontato da Enzo [illegible]iza, Alberto Ronchey, Giovanni Russo, Pier Franco Quaglieni [illegible] Walter Giuliano.

Gli intervenuti - tra cui il sindaco Castellani, oltre ai messaggi [illegible] Capo dello Stato, del presidente della Camera, Violante [illegible] del vice premier Veltroni - hanno ricordato le forti doti morali del settimanale e del suo fondatore. [illegible] hanno sottolineato la laicità, il liberismo, la precoce visione europeista, l'attenzione all'ambiente allora [illegible] del tutto negletto, la capacità di «levare la frusta contro i potentati, [illegible] i "padroni del vapore"», la durezza nel voler stare lontano dai palazzi [illegible] quella punta di aristocratico timore del conformismo e persino del successo.

Pannunzio non voleva «sforare» le 15 mila copie vendute, certo che se questo fosse accaduto *Il Mondo* sarebbe diventato brutto. Enzo Bettiza ha ricordato il lontano timore di Pannunzio e coglie l'occasione per riflettere sull'oggi e per sferrare [illegible] duro attacco al giornalismo italiano. «E' plagiato dalla tv. E' diventato tra i più scadenti in Europa. Credo [illegible] questo modo di fare informazione sia giunto [illegible] capolinea: o si riforma e torna a [illegible] degno di lettura, oppure il giornalismo stampato avrà segnato la sua fi[illegible]

Del *Mondo* Bettiza fu [illegible] collaboratore [illegible] Il manoscritto [illegible] un [illegible] romanzo venne rifiutato dal settimanale e quando, [illegible] più tardi, Pannunzio gli offrì la collaborazione affascinato dalla [illegible] corrispondenze da Mosca per *La Stampa*, il direttore De Benedetti gli rifiutò il pe[illegible]

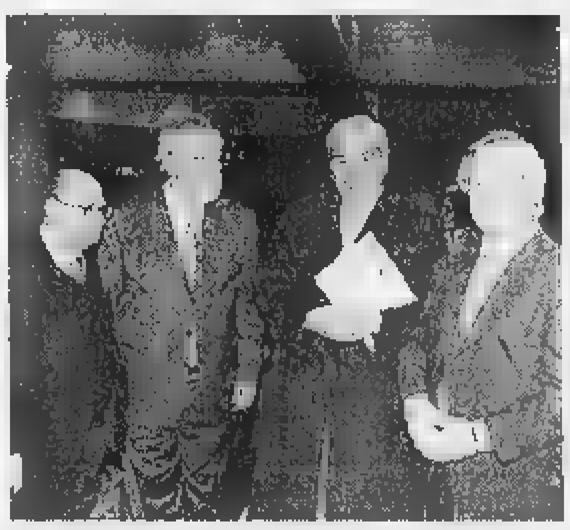
Al *Mondo* [illegible] lavorato, invece, Giovanni Russo. [illegible] [illegible] oggi rimpiange [illegible] clima culturale [illegible] umano [illegible] redazione. Ha detto: «Voglio ricordare il ruolo del *Mondo* nel tener fermo, negli anni della guerra fredda, l'opposizione a ogni cedimento ai comunisti - pur riconoscendone il peso avuto nella Resistenza - che venivano sollecitati a rompere [illegible] l'Urss [illegible] con [illegible] stalini[illegible] Una posizione difficile perché in quel tempo c'era il potere monopolistico della dc contro cui egualmente il *Mondo* faceva [illegible] proprie battagli[illegible]

Ronchey - che ammalato ha inviato l'intervento in lettura - ha ammesso di continuare a [illegible] [illegible] *Mondo*, anche dopo trent'anni. «Era un settimanale di minoranza profetica, il contrario delle pubblicazioni di massa. Era estraneo verso i grandi partiti, vigile verso i miti [illegible] massa».

Il presidente del Pannunzio, Quaglieni, ancora ricorda la sua scoperta del *Mondo*. «Trasmetteva un [illegible] di novità, una svolta». [illegible] aggiunto: «C'era [illegible] richiamo ai valori austeri dell'Italia liberale [illegible] laica». Si è, quindi, soffermato su [illegible] riflessione: «Oggi i valori liberali sono ampiamente condivisi; le ideologie sono finite; si [illegible] aperta [illegible] strada nuova di confronto [illegible] scambio di idee. Oggi questa Italia è più vicina [illegible] quella per la quale Pannunzio ha lottato».

Di carattere «anticonformista e aristocratico» ha parlato anche Walter Giuliano [illegible] ha ricordato che «Il Mondo gettò [illegible] macchia di colore in un panorama dell'informazione di diffuso grigiore». [illegible] *Mondo* - ha aggiunto - «fu scuola per molti giovani ai quali insegnò che quello era un mestiere di impegno civile».

**Marina [illegible]**



Da sinistra, Russo, Quaglieni, Bettiza e il sindaco Castellani

**DISCUSSIONE.** Perché gli ebrei d'Europa dimenticano le complicità con i nazisti

# L'Olocausto da inghiottire

## *Così Israele ha vinto «la grande rimozione»*



*Tra sensi di colpa, repulsioni e eroismi «obbligati» dei superstiti: dopo l'articolo di Mieli, un'analisi di come è stata elaborata la «Shoah»*



L'arrivo in Palestina di alcuni ebrei reduci dal lager. Sopra, Ben Gurion

LA lettura che Paolo Mieli ha proposto domenica su queste pagine ■ libro di Carla Forti *Il ■ Pardo-Roques* di prossima uscita per l'Einaudi è molto emozionante e attuale. Mieli raccontando la storia di un ebreo pisano ucciso in casa sua dai tedeschi l'1 agosto del 1944 insieme ad altre 11 persone, sette ebrei e cinque non ebrei, sulle tracce della Forti si avventura alla ■ della verità sull'assoluzione dell'uomo che lo ■ di fatto consegnato ai nazisti. E quello che vede sulla scorza dell'attenta analisi della Forti è un grigio, tragico processo di rimozione che procede negli anni ■ che, nella fattispecie del processo per il ■ Pardo-Roques, impedisce ■ verità poiché nessuno, e perfino gli ebrei, ha voglia di entrare troppo dentro la vicenda. Perché? Perché Pardo, sia pure senza troppa passione, era un ebreo fascista. Mieli ■ stupore ■ deve accorgere che il desiderio di rimozione, di cui esistono innumerevoli esempi dalla parte dei persecutori, si è accompagnato a quello dei perseguitati: ciò è do■ - dice ■ - nel caso degli ebrei al desiderio di assimilazione che ha seguito l'Olocausto, al desiderio di obliare, di tornare a far parte di qualche cosa, di ■ comunità che ti accetti, di un mondo di persone che non ti opponga ■ rifiuto, al desiderio di ritrovare una patria ideale dopo essere stati sputati dai rispettivi universi. Ora, la patria ideale ■ quegli anni ■ l'appartenenza al fronte che ■ opponeva al Male Assoluto, alla Belva Nazista.

Io ricordo personalmente che nella ■ famiglia per ■ parte italiana, mia nonna Rosina Volterra, che aveva avuto i fratelli deportati a Mauthausen, l'epopea dello sterminio che si celebrava non era tanto legata al loro martirio, a loro che erano stati figli della Firenze borghese, agli antiquari che avevano ritrovato su incarico del Prefetto gli antichi abiti del calcio in costume per la parata cittadina. Ma molto di più, l'epopea antinazista era puntata sullo zio Dino Lattes che era ■to un membro attivo del «Non mollare», un gruppo antifascista molto combattente ed intellettuale; e sulla mia mamma, Wanda, che giovanissima aveva trovato l'ispirazione ■ per entrare a far parte di ■ formazione partigiana. Tutto il mondo (e anche gli ebrei), trovò la forza di inghiottire l'Olocausto solo togliendosi di dosso il sospetto di ■ stato in qualche modo complice, e anzi sottolineando la propria attiva avversità al nazismo.

### Iscritti d'ufficio nella Resistenza

Solo la sinistra era innocente, solo la Belva Nazista era colpevole. Tutti gli ebrei d'un tratto vennero iscritti d'ufficio nella Resistenza e nei partiti dell'arco costituzionale. ■ tali sono rimasti, almeno in Italia, Francia, parte dei Paesi Bassi, naturalmente in Germania e Austria. La verità è che l'elaborazione della grande rimozione è cominciata solo molto recentemente, e non si tratta solo di domandarsi come hanno potuto degli esseri umani fare ad altri esseri umani qualcosa di così vicino al male assoluto, ma anche di porsi una quantità di domande dolorose su se stessi.

Quando i sopravvissuti dei campi di sterminio cominciarono ad arri■ in frotte negli Yshuv, ancor prima della fondazione ■ Stato di Israele, e furono distribuiti nei ■ kibbutz, la presenza subitanea nel cuore del sogno sionista fatto di pionierismo socialista, ■ volti abbronzati e di redenzione operaia ■ contadina dell'oppressione antisemita del ghetto, creò una reazione che definire di rimozione è dir poco. Ben Gurion in realtà ■ trovò a fronteggiare una vera e propria repulsione dei nuovi israeliani verso per■ che non solo portavano i segni di una sofferenza indicibile che creava terribili sensi di colpa, ■ che contraddiceva l'idea morale del nuovo ebreo: ■ infatti ■ vero quello che i sopravvissuti raccontavano dei Campi, allora il fatto che fossero vivi significò agli occhi degli Yshuv e poi dei nuovi israeliani che si trattava solo di una persona inde■, forse di un kapo, forse di un assassino dei propri fratelli. Invece che cercare di elaborare la sofferenza ebraica della Shoah, ■ mondo israeliano per la gran parte si inventò, proprio ■ l'Europa, il binomio Shoah ve gvurà, ovvero Olocausto ed eroismo.

### La grande lotta fra bene ■ male

Lo sterminio, dunque, invece che ■ catastrofe fu immaginato come una grande lotta fra il bene e il male: la rivolta del ghetto ■ Varsavia fu deificata, solo l'ebreo con le armi in pugno era amato, gli altri erano tutti disprezzati, l'Olocausto fu visto ■ una sconfitta ebraica, le ■ vittime venivano censurate per ■ fatte ■ dai nazisti senza combattere. Quanto allo Judenratt, o persino agli episodi di contatto con i ■ per salvare vite ebraiche, furono identificati come orribili contaminazioni, segni di infezione. Anche l'appartenenza degli ebrei ■ qualsiasi formazione di destra, fu vissuta ■ una disgrazia e combattuta senza tregua. Nello stesso tempo l'ideologia del «mai più come allora» divenne soprattutto retaggio della destra di Begin, e da essa nacquero tutte le improprie similitudini fra i nazisti ■ gli arabi che minacciavano Israele.

■ fatto che Israele al contrario dell'ebraismo europeo abbia tuttavia in questi ■ anni compiuto ■ immenso percorso che ha aiutato ■ superare tutte le pesanti rimozioni del dopoguerra è dovuto sostanzialmente a tre cose: la prima che Israele al contrario degli ebrei europei ■ doveva integrarsi ■a comunità da compiacere, condividendone le illusioni ■ i valori. Poteva quindi evitare tutta la liturgia resistenziale e dedicarsi invece a capire bene i fatti.

In secondo luogo Israele ha avuto ■ che fare con molti altri nemici dopo i nazisti, ■ benché l'opinione comune sia che i nazisti siano stati i peggiori nemici nella storia degli ebrei, Israele ha dovuto combattere il comunismo sovietico antisemita, e battersi contro gli arabi... Insomma, non ha assolutizzato ■ ■ ■tafisico il male del nazismo.

Infine ha avuto la ventura di avere a disposizione la mente di un genio come David ■ Gurion che per tappe ha condotto gli ■ del suo Paese ■ fare dell'Olocausto non il centro, ■ ■ dei centri della loro storia, ponendolo nella sua giusta, immensa, e tuttavia elaborabile dimensione: prima il processo Kastner, un ungherese che fu accusato ■ ■ venduto gli ebrei ad Eichmann, poi il rapimento e l'immenso rilievo dato al processo Eichmann; infine ■ ravvicinamento ■ i governi tedeschi ■ dopoguerra, hanno saputo riportare gli ebrei ■ realtà ■ loro storia. Oggi Israele ■ l'unico Paese del mondo dove si parla della Shoah con libertà quasi assoluta, fuori dall'immaginazione mistica e in una discussione storiografica ■mente aperta. In definitiva, l'Europa, e con ■ la diaspora, ha avuto molti più guai con la memoria che non Israele, che era partita da un punto molto più svantaggiato. Infatti Israele ha sofferto nell'ammettere le debolezze, le complicità, le strumentalizzazioni della Shoah: tuttavia ha dovuto farlo a causa della libertà in cui si è svolto il dibattito, che non ha risparmiato nessuno. ■ ebrei europei invece hanno seguitato a tenere un dibattito sorvegliato e speciale per non scontentare i loro amici. Come dice Mieli, per stanchezza e per il desiderio di essere accolti.

**Fiamma ■**

FATTI ■ ■

**Scotland Yard indaga ■ Benjamin ■**

LONDRA. Scotland Yard ha preso di mira Benjamin Franklin. Ha aperto una indagine dopo che ossa umane sono ■ rinvenute a sorpresa nella cantina della casa londinese dove l'inventore del parafulmine abitò quasi 250 anni fa. «Non possiamo escludere la possibilità di un crimine - ha indicato il coroner di Westminster, Paul Kapman -. Le ■ risalgono al XVIII secolo ■ apparterrebbero ■ 4 adulti e ■ bambini». [Ansa]

**De ■ ■ ■ ■ piazze ■ Torino**

TORINO. Oggi alle 21, alla Sala dei 200, nel Centro Congressi Unione Industriale di Torino (Via Fanti 17), Maurizio Calvesi e Gianni Vattimo discutono su «De Chirico e Nietzsche. ■ piazze di Torino». E' il primo appuntamento del ciclo dedicato a «Le capitali d'Italia. Torino-Roma 1911-1946», curato da Lorenzo Mondo. Gli incontri - su arte, letteratura, cinema - con ■denza settimanale ■ l'11 marzo.

**I concerti ■ ■ Rosalyn Tureck**

Superata l'influenza, la pianista Rosalyn Tureck conferma gli impegni italiani. Un *masterclass* a Como il 16 febbraio per la International Piano Foundation, due analoghi corsi di perfezionamento e ■ ■certo a Catania il ■ febbraio all'Istituto Musicale Bellini. L'appuntamento romano al Teatro Ghione è annunciato per il 5 marzo, ma la data attende ■ ■ conferma definitiva. Il ■ a Milano per ■ ■ musicali alla Sala Verdi sarà il 16 aprile.

**■ ■ ■ un tutore provvisorio**

ROMA. Il giudice Cruciani del tribunale di Roma ha nominato un tutore provvisorio per Giorgio Bassani: ■ l'avv. Sandro Fasciotti. Lo si apprende alla vigilia dell'udienza di oggi e potrebbe ■ letta ■ un passo avanti verso quella interdizione dello scrittore richiesta ■a moglie separata, Valeria Sinigaglia. E' questo il fatto nuovo che dovrebbe influire anche nel procedimento penale in corso nei confronti della compagna dello scrittore, Portia Prebys, per «sequestro di persona e circonvenzione d'incapace». [Ansa]

■ AL GIORNALE

# *La vera storia del Super-Phénix e il caso «La vita è bella»*

**I successi ■ un reattore**

Leggo ■ *La Stampa* del 5 febbraio un articolo sui problemi che il governo Jospin incontra in merito alla chiusura del Super-Phénix. L'articolo è purtroppo affiancato da due inserti che, a mio avviso, meritano un commento.

L'impianto di Créys-Malville, equipaggiato di un reattore a neutroni veloci denominato Super-Phénix, ■ destinato alla sperimentazione di una nuova promettente famiglia di caldaie nucleari; data la sua natura di prototipo, la realizzazione ■ il funzionamento erano tenuti sotto stretta osserva■ - sia da parte dell'esercente che delle autorità di controllo - per motivi di ■ oltreché per acquisire le informazioni necessarie alle eventuali modifiche o migliorie.

Pertanto, ogni campagna di esercizio (regolare ■ anomala che fosse), richiedeva lunghe ed approfondite analisi prima di passare alla successiva esperienza; effettuati gli eventuali interventi, veniva nuovamente consentita la produzione di energia elettrica ■ potenza significativa (il reattore essendo sempre mantenuto ■ funzione a potenza zero). Anche queste fasi di studio facevano parte ■ sperimentazione: non sono mancati i guasti, ■ neanche le soddisfazioni.

Affermare - come fa il riquadro posto a destra del peraltro eccellente articolo - che «... a ■ dei ■ guasti... non ha funzionato che sei mesi...» non rende giustizia alla verità.

■ può ■ dire che l'impianto ha conseguito un ■ tecnico, raggiungendo e mantenendo - anche per lunghi periodi - la potenza massima di progetto. La sua chiusura è suggerita da complessi motivi politici ed economici.

Inoltre, un riquadro ■ tre colonne, bene al centro delle sei dedicate alle vicende del Super-Phénix, parla delle contaminazio■ provocate a Mururoa dagli esperimenti nucleari francesi.

E' chiaro che le due notizie non hanno alcuna attinenza: speravo che fosse finalmente terminato il tempo in cui, per motivi politici, ■ confondeva volutamente l'energia elettronucleare con le bombe atomiche.

Lettera firmata

**Anche ■ libertà ■ ■ ■**

Non esiste la libertà di distruggere la libertà. La nostra libertà termina dove comincia quella altrui e i diritti umani non possono ■re invocati da chi li vuole ■mere. In questo momento in Italia si confonde volutamente l'apologia dei crimini contro l'umanità con la libertà di espressione, ma è indecente invocare i diritti umani per giustificare l'esibizione della liturgia fascista. I saluti romani, ■ camicie nere e il grido Eia-Eia-Alalà hanno (tranne che ai funerali dei «Ragazzi del 99») un sinistro e chiarissimo significato. Sono l'apologia delle camere a gas, delle leggi razziali, dello sterminio di interi popoli. L'esatto contrario dei principi ■ cui si fondano le Nazioni Unite e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Claudio Giusti, Forlì

**■ ■ di Benigni ■ ■ una ■**

Sono in pieno disaccordo con Nico Orengo. I tanti libri, film ■ documentari sull'Olocausto mi avevano sempre lasciato freddo e distaccato. Il film di Benigni mi ha scosso. Non è una fiaba, ■ la realtà *umana*, quella che è sempre assente ■ tutti i libri di storia che mi hanno tediato per anni di scuola e ■ università. Quanto all'Onnipotente e al Maligno, secondo me sono strumenti del potere per imporre come assoluti beni e mali arbitrari: finché qualcuno ■ in grado di *spiegarmi* in modo convincente come *secondo lui* ■ mi comporti bene o male, non ha bisogno di farmi *babàu* con Dio ■ ■ Satana. ■ mi fa *babàu*, è ■ violento che mi aggredisce, è un duro guscio vuoto di argomenti, ■ nulla più.

Carlo Molinaro, Torino

**■ mi unisco al ■ degli applausi**

Ho letto il pezzo su «La vita è bella» ■ *Tuttolibri*. Io l'ho visto ■ ■ mi unisco al coro degli entusiasti. E' un'operazione furba, all'italiana. Benigni era in crisi perché gli incassi del *Ciclone* erano superiori ai suoi e ha inventato, insieme all'abile Cerami, una storia che unisse la comicità al tragico. Risultato sicuro: come fa qualcuno a dire male di ■ film in cui ■ ■ della risata si è cimentato ■ la tragedia del secolo? Del resto si vede quanti libri escono sugli ebrei e l'Olocausto; sarò cinico (io mi considero solo uno che ragiona) ma l'argomento «tira» e questo ■ tutto. Nei *Racconti di Kolyma* l'ex internato nei Gulag, Saramovo, ■ ■ orripilanti ■ chi lo ■ce, chi l'ha letto? Due pesi e due misure. A Firenze, alla presentazione di due libri, *La banalità del bene (Giorgio Perlasca)* di Deaglio, e *Campo del sangue* di Affinati, ho sentito attacchi violentissimi ■ Sergio Romano e ■ ■ recente libro. Sembrava che Romano fosse un nazista. Io non ho letto il libro ■ ho letto quello splendido che Romano dedicò ai *Falsi Protocolli di Sion*. Il fatto, semplicemente, ■ che Romano non è allineato ■ gli intellettuali «organici» all'Ulivo.

Leandro Piantini
Firenze

**Spettacolo e tragedia**

Ho letto l'articolo di Nico Orengo ■ *Tuttolibri* sull'ultimo film di Benigni, e non mi sono trattenuto dallo scrivere. Orengo spiega perché ■ ■ ■ film ■ *La vita è bella* e perché non lo andrà a vedere, citando a sostegno della sua posizione un articolo ■ Carlo Ossola che definisce questo film un'accattivante favola del Male. ■ assaporato un'atmosfera di provocazione simile a quella del famoso articolo ■ Rivette su *Kapò* di Pontecorvo, intitolato «Dell'abiezione», in cui condannava l'uso a fini spettacolari della tragedia dell'Olocausto. Erano anni in cui non era difficile inne■ polemiche anche solo per un film - strano per i nostri tempi - e sicuramente ne valeva la pena, o almeno questo era ciò che ■ pensava ai *Cahiers du Cinéma*.

C'è una fondamentale differenza però, che mi fa dire che Jacques Rivette era, ed è, ■ grande critico e anche molto di più, e che Orengo pecca - per usare verbi cari a Ossola - di presunzione ed è in errore: Rivette ■ film l'aveva visto. Banale direi, scontato. Per Orengo non sembra ■ così ■ gli basta aggrapparsi ■ Montaigne, «Le sole buone storie sono ■ scritte da coloro che sono stati dentro gli eventi» - e allora Chaplin, divo ■ Hollywood, che gira *Il Grande Dittatore*? -, per sentirsi superiore e fregarsene ■ ciò che gli sta intorno.

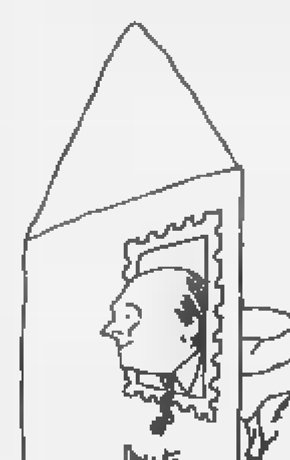
«Sono un intellettuale di fama ■ non mi scomodo ad andare al cinema per giudicare i film, mi basta l'articolo del prof. Taldeitali o l'intervento pubblico dello stimato intellettuale Pinco Pallino». Più o meno velatamente ■ questo il discorso di Orengo e non dirò - come fa lui di Benigni - che mi dispiace parlarne male, perché non ■ gli intellettuali di questo ge■ intoccabili e saccenti, dirò invece che anch'io ■ prevenuto verso il film di Benigni, ma sbagliavo: ■ un'opera molto profonda, sull'amore e sulla tragedia, in cui lo spettatore non viene ingannato neanche per ■ attimo.

Ci pensi, Orengo, invece di giocare ■ critico dei *Cahiers* ■ «Periodo Memorabile», vada al cinema a vedere Benigni.

Jacopo Chessa
Studente di Lettere Moderne all'Università di Torino

Credo che la vita e la scrittura siano fatte di «tono». Nel disagio che provo ■ andare ■ vedere *La vita è bella* non credo abbia posto il «sentirsi superiore e fregarsene». No, ■ è il mio tono. E' la convinzione, chiaritami dall'in■ di Ossola, perché a questo servono gli intellettuali, ■ chiamino Rivette ■ Ossola, o Montaigne. La convinzione che non si debba raccontare una favola, che gela i sentimenti, dal luogo dell'Olocausto. Che si possa raccontare quel luogo da testimoni e solo ■ testimoni. Abbia pazienza il signor Chessa, continuerò a rileggere Primo Levi e in letteratura a scegliere lo *Zibaldo*■ di Leopardi ai *Promessi Sposi* ■ Manzoni. [n. o.]

LA ■ DI ■




Preg. mo Sig. Del Buono, mi spiace, ma devo affermare che il ■ giornale non è «democratico» nei confronti di coloro i quali le trasmettono i propri scritti. Indipendentemente dalla valenza lessicale, grammaticale, retorica, etc. degli scritti del sig. Arbasino, non è corretto che le considerazioni ■ detto illustre personaggio appaia■ a intervalli regolari ■ gli scritti di un anonimo lettore quale il sottoscritto, pur infimi, non vengono accettati. Con i più distinti saluti.

Piero Veltri, Galliera Veneta

## La democrazia dell'«infimo» lettore

GENTILE Signor Veltri, mi spiace, ma mi pare che lei inquadri il problema in modo non tanto giusto. E' chiaro, infatti, che ■ giornale non potrà mai rispondere a tutte le lettere che arrivano. A un giornale che si rispetti e che voglia mantenere un vero colloquio con i lettori, s'impone così di fare una scelta e la scelta deve per forza essere qualitativa. Ovvero la lettera scelta ■ può non tener conto dei lettori che la leggeranno. Lei, gentile Signor Veltri, se capisco bene pretenderebbe che si pubblicasse qualsiasi lettera, qualsiasi suo scritto, anche quelli che lei definisce «infimi». Ma cosa starebbe a significare un testo «infimo» e, quindi, poco gradito ai lettori?

Lei sostiene che non è democratico non accettare tutte le lettere, prescindendo da come sono scritte, ■ da come non sono scritte. A lei basterebbe la pubblicazione di qualsiasi co■. Ma i lettori non ■ accontentano facilmente. Anche tra di loro, come fanno già con me, sono esigenti. Questa rubrica postale è chiamata a testimoniare come vada la vita pubblica e privata, locale e nazionale ■ io devo stare attento a come smisto le lettere. E a non pronunciarmi in merito sinché non mi viene richiesto.

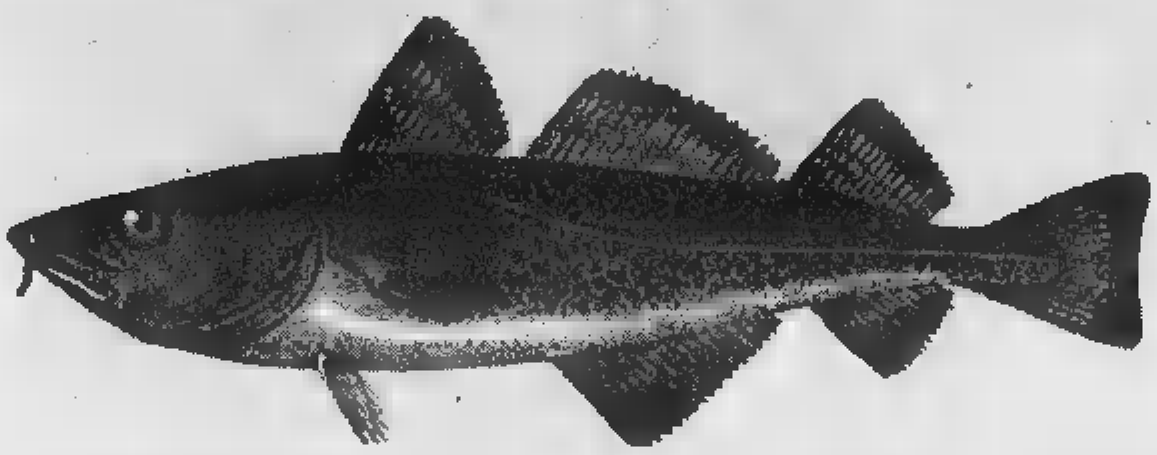
L'ideale per ■ è quando riesco ■ stabilire un colloquio, un confronto tra uno scrivente e l'altro. Quando, ■ parole povere, posso scomparire. Allora mi sento ■ posto con la coscienza e ho la soddisfazione di aver scelto giusto tra le tante lettere quotidiane. Ne arrivano un mucchio, sa?

Ma per accontentare tutti ci vorrebbe un giornale intero di posta, e non so se potrebbe funzionare. Come vede ho lasciato da parte il suo risentimento nei riguardi di Arbasino. Arbasino è un grande scrittore e ■ è in concorrenza con noi, ■ mancherebbe altro.

**Oreste del ■**

Le lettere vanno inviate a:
**LA STAMPA**
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

Fra guerre [illegible] migrazioni, dall'Inghilterra la sua «biografia»



# Merluzzo, il pesce che ha cambiato il mondo

*Ha scatenato la Rivoluzione americana, ispirato grandi scrittori, [illegible] è [illegible] estinzione*

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se il Mayflower non portò i Pilgrim Fathers in Sud America fu soprattutto perché essi avevano appreso [illegible] grandi quantità di pe[illegible] nelle acque dell'inospitale Nord America. Una [illegible] controversie all'origine della Rivoluzione americana fu il blocco inglese dei ricchi scambi di pesce con melassa fra la Nuova Inghilterra e le Indie Occidentali. I primi semi [illegible] divisione fra gli Stati [illegible] Sud e quelli del Nord, che portò anni dopo alla Guerra Civile americana, fu l'insistenza [illegible] John Adams, uno dei «padri fondatori» della nuova America, che fossero esclusivamente del Massachusetts i diritti [illegible] pes[illegible] [illegible] Grand Banks. «E perché gli Stati Uniti acquistarono l'Alaska dalla Russia?», domanda Mark Kurlansky. Semplice: «Per sfruttare i ricchi banchi del Pacifico».

Il pesce in questione è sempre lo stesso: il merluzzo, tutt'altro che umile creatura di Dio. Nel suo [illegible] per mille anni, si sono combattute guerre e intere nazioni hanno prosperato. Per numerose economie è stato più prezioso dell'oro. [illegible] *pesce che ha cambiato* [illegible] *mondo*, lo definisce Kurlansky nel titolo di un libro - edito in Inghilterra dalla Jonathan Cape pochi mesi dopo [illegible] pubblicazione in Italia di *Nel segno del baccalà* (Marsilio) - che egli definisce «una biografia» del merluzzo; [illegible] non il necrologio che quel re dei mari [illegible] forse si aspetterebbe dopo essere stato praticamente distrutto dall'uomo, né un saggio culinario. [illegible] guaio del merluzzo è [illegible] [illegible] avere una Brigitte Bardot», dice: «Di non essere un animaletto grazioso come la foca, che susciti tenerezza e compassione [illegible], [illegible] una creatu[illegible] fredda, brutta e con gli occhi da rana, molto più bello quando è trasformato in bastoncini panati. La sua debolezza è di non avere ferito nessuno».

Se non i pescatori di Terranova, [illegible] [illegible] fanno i tassisti [illegible] le guide turistiche e al cui passato perduto Kurlansky dedica il capitolo d'apertura. Di [illegible] in [illegible] essi sperano di [illegible] la buona novella di un ritorno del merluzzo. Qualche progresso forse c'è; ma è minimo. In ogni caso sono passati i tempi in cui Raimondo di Soncino, inviato a Londra dal Duca di Milano, riferiva al [illegible] padrone [illegible] viaggio di Giovanni Caboto, nel 1497: «Laggiù il mare pullula di pesci, che possono essere presi non solo con la rete ma anche [illegible] cesti calati con [illegible] pietra». Aggiunge l'eccezionale ambasciatore: «Gli inglesi suoi compagni dicono di poter riportare in questo Regno tanti pesci da non avere più bisogno dell'Islanda, da cui proviene una grande quantità del pesce detto stoccafisso».

Kurlansky, 50 anni, [illegible] di che cosa parla: nato nel Connecticut, si pagò gli studi universitari imbarcandosi sui pescherecci. Commediografo, cuoco e ora giornalista, fonde nel [illegible] libro [illegible] le sfaccettature [illegible] suo poliedrico essere: ambientalista, storico dell'alimentazione, studioso di relazioni internazionali. Un'appendice di ricette di cucina potrebbe sembrare ben strana, dopo aver detto che [illegible] merluzzo scompare; ma [illegible] quasi logica, forse, in un libro senza false lacrime, che anzi solidarizza con i pescatori privati della scarica d'adrenalina dell'avventura.

Mille anni di merluzzo, da quando Erik [illegible] Rosso, attorno al 980, cacciato dalla Norvegia [illegible] dall'Islanda approdò in Groenlandia, poi verso quella che chiamò Vinland (forse il Labrador [illegible] Terranova), nutrendosi nel lungo viaggio di merluzzo pescato e [illegible] a seccare sulle sartie vichinghe. Al merluzzo [illegible] legato un cocktail di leggende e storia: Kurlansky condivide la tesi, per esempio, secondo cui erano stati pescatori - e [illegible] Colombo - a scoprire l'America. Cita una lettera del 1497 [illegible] alcuni mercanti di Bristol, ritrovata recentemente, in cui si insinuava che il navigatore sapeva bene che altri [illegible] già stati oltre l'Atlantico: Thomas Croft e i mercanti di Bristol, andati alla ricerca di merluzzo dopo che la Lega Anseatica aveva bloccato nel 1475 le vendite dall'Islanda.

Ma c'è anche [illegible] merluzzo letterario; e sembrano quasi epigra[illegible] [illegible] citazioni di Cervantes (nel *Don Chisciotte*); Dumas figlio («Se nulla danneggiasse le [illegible] e se tutte giungessero a maturità basterebbero tre [illegible] per riempire il mare e si potrebbe camminare attraverso l'Atlantico sul dorso dei merluzzi»); Melville (un'accurata descrizione, in *Moby Dick*, di una zuppa di pesce preparata con il merluzzo); Kipling (eccome: quel classico che è *Capitani* [illegible]*raggiosi*); Joyce (delle uova fritte di merluzzo è ghiotto Leopold Bloom, protagonista dell'*Ulisse*); Scott («Non è pesce che comperate, ma vite umane»).

Forse un romanzo, più che una biografia. Il romanzo di un [illegible] che ha travolto (specie in Portogallo e Spagna) la cucina nazionale creando un'immensa domanda commerciale internazionale, quindi industria, attività, vita; e che altrove, nel freddo Nord, è stato una salvezza. [illegible] romanzo di una fetta d'America (il merluzzo era nello stemma di Boston) che addirittura gli dedicò Cape Cod. Ma anche il romanzo di un secolo di pesca eccessiva, che ha portato a tre «guerre del merluzzo» fra Inghilterra e Islanda (1961, 1971, 1975): da parte di tutti, con allarmi già il secolo scorso. E pensare che, per trovare un equilibrio e non scomparire, al merluzzo sarebbe bastato che lungo i 20-30 anni di vita di una femmina (ogni volta che depone le uova ne produce fra 2 e 3 milioni) due soli esemplari giungessero [illegible] maturità. Due su decine di milioni. E neppure quei due l'uomo ha salva[illegible].

**Fabio Galvano**

Zevi e Gregotti a un vertice di architetti contro il caos urbano

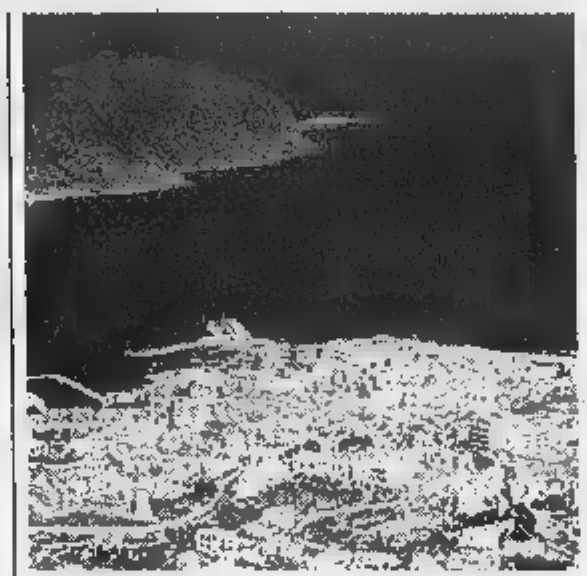
# Centri storici, attenti al nuovo

## *Restauri di qualità per salvare le città d'arte*

ROMA

G[illegible] consulto di architetti e urbanisti ieri dal ministro Veltroni sui temi [illegible] tutela [illegible] città storiche, [illegible] rapporto antico-nuovo, delle [illegible]tetture di domani. Hanno partecipato in 93, di diverse tendenze: da Bruno Zevi, che ha aperto la discussione, [illegible] Benevolo, Cervellati, Aymonino, Gregotti, Insolera. Nel fondo due dati di fatto. Primo: la tutela e conservazione delle nostre città storiche (centro storico e nuclei sparsi sul territorio) è avvenuta in modo prevalentemente passivo, col sistema dei vincoli, avendo [illegible] [illegible] risultato la vitalità delle [illegible] più appetibili e il degrado di interi quartieri abbandonati, da Palermo a Genova. Secondo: l'attività edilizia si è fortemente ridotta per saturazione e gli architetti hanno minori possibilità [illegible] lavoro. Quelli anonimi ripetono stancamente i modelli delle scatole [illegible] dei cubi, quelli affermati si rifugiano nelle poetiche ricerche personali, allontanandosi sempre più dalla realtà. Nelle mostre il caos urbano e la devastazione del paesaggio diventano quasi oggetti di contemplazione estetica o temi di metafore.

Veltroni ha dedicato grande attenzione al primo punto, illustrando il suo disegno di legge per le città storiche. Mira a superare la filosofia della tutela passiva, proponendo incentivi per chi recupera edifici antichi e aiuti per i programmi comunali di intervento, sempre sotto la sorveglianza dello Stato. La legge non ha motivato critiche severe nel corso del dibattito, [illegible] non può dirsi entusiasmante e dovrà essere perfezionata tenendo maggiormen[illegible] conto delle diverse situazioni [illegible] [illegible] problemi sociali esistenti nei quartieri antichi degradati. Sul rapporto antico-nuovo va ripetuta la sentenza già espressa altre volte da Bruno Zevi: «No all'introduzione [illegible] [illegible] linguaggi architettonici nei tessuti antichi, perché vanno tutelati sia pure con metodi innovativi. Le architetture schiettamente nuove devono trovar posto altrove».



[illegible] Sull'isola di Favignana, che dovrebbe diventare parco, [illegible] progetta la costruzione di un colossale carcere

*Fra i progetti di Veltroni, nuovo Dipartimento di Arte contemporanea: in attesa di un museo che documenti anche gli sbagli dei costruttori*

Veltroni ha annunciato un buon [illegible] di iniziative. Viene costituito [illegible] gruppo di lavoro per coordinare l'attività dei Beni Culturali col ministero dei Lavori Pubblici già responsabili di tanti guai. Il suo titolare Paolo Costa è stato esplicito: «Il lavoro più arduo e difficile è sta[illegible] quello di accertare quali opere pubbliche sono veramente utili, quali sono superflue o addirittura dann[illegible]. Fatto l'accertamento rimane il problema della qualità, spesso peggiorata dal livello culturale [illegible] committenti pubblici. Non abbiamo avuto sindaci e statisti decisi a magnificare il loro potere e la grandezza della nazione [illegible] opere memorabili (si pensa immediatamente [illegible] Pompidou e Mitterrand) ma troppi amministratori preoccupati di appalti e di concessioni a interessi circoscritti, a volte poco no[illegible]. Sintomatica [illegible] rarità dei concorsi: in media soltanto dieci l'an[illegible] contro i duemila della Francia.

Altro annuncio di Veltroni, quello della formazione di gruppi di esperti e studiosi incaricati di approfondire i temi [illegible] [illegible] sul tappeto, dalla qualità delle architetture pubbliche al ricorso [illegible] progettisti esterni per interventi di restauro finanziati dallo Stato. La riforma del ministero dei Beni Culturali prevede inoltre un nuovo Dipartimento Arte contemporanea [illegible] architettura contemporanea, evidentemente con fi[illegible] promozionali. Veltroni, [illegible] sa, [illegible] particolarmente sensibile al [illegible]. Progetta [illegible] Centro di documentazione dell'architettura italiana [illegible] Novecento, consultabile per via telematica. Sarà certamente utile agli architetti di domani, tanto più se conterrà la documentazione [illegible] orrori e degli errori, compresi quelli che portano firme illustri. Veltroni ha introdotto il discorso sull'uso di apporre [illegible] firma del progettista alla base delle opere di speciale rilievo. Un uso che dovrebbe [illegible] [illegible] retroattivamente, per fissare nella memoria collettiva [illegible] responsabilità sociali dell'architetto, nel bene [illegible] nel male [illegible] ne ha fatto.

Si [illegible] parlato anche di modificare la Triennale di Milano e le Biennali [illegible] Venezia, p[illegible] farne punti di orientamento culturale. [illegible] chi [illegible] gli «orientatori»? E' augurabile che si cerchi di allargare il confronto tra arte, architettura, storia, [illegible] bisogni dei cittadini quasi sempre privi [illegible] strumenti per capire, intimiditi da architetti e critici, i quali parlano tra loro. Tante architetture di [illegible]guardia sono incomprensibili, non riescono [illegible] comunicare. La ricerca di mediazioni culturali è necessaria se non si vuole accentuare [illegible] tendenza in atto a rifugiarsi nell'antico come unico valore percepibile. Tendenza rafforzata dalla ripetizione di progetti disastrosi, in contrasto con le promesse di ravvedimento. Una notizia [illegible] questi giorni: si progetta la costruzione di un colossale carcere, mezzo milione di metri cubi di cemento, sull'isola di Favignana che doveva diventare parco.

**Mario Fazio**

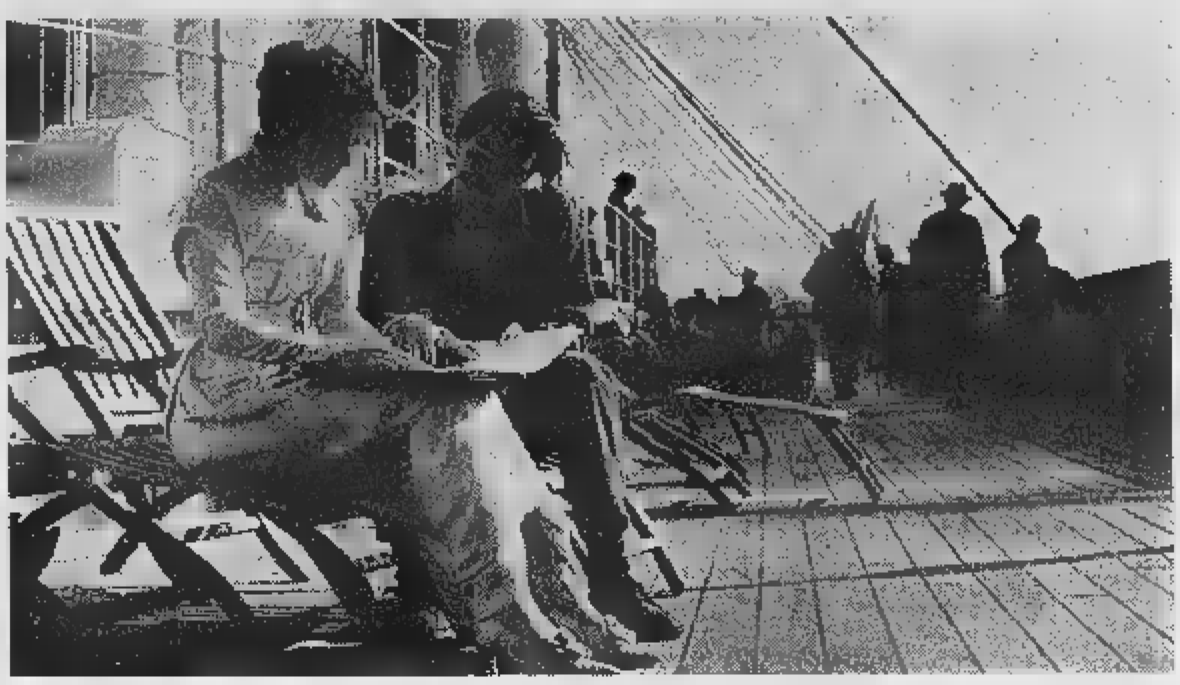



nel prezzo c'è l'estensione della garanzia fino a 3 anni o 100.000 Km. Valore minimo garantito dopo 2 anni L. 9.516.000 (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km).

Los Angeles: il film di Cameron entra nel Guinness dei primati, fans deluse per l'esclusione di Leonardo DiCaprio

# Il «Titanic» affonda tutti

## *Quattordici nominations all'Oscar*



Snobbati gli italiani Anica: «Andrà meglio l'anno prossimo»

Leonardo DiCaprio [illegible] Kate Winslet in una scena [illegible] «Titanic»

LOS ANGELES. «Titanic», il film di James Cameron che sembrava destinato a mandare a fondo la Fox e [illegible] Paramount, i due studios che lo hanno co-prodotto, continua a sfidare ogni logica [illegible] ogni convenzione. Potrebbe diventare la prima produzione della storia del [illegible] a superare il miliardo di dollari [illegible] incasso e questo pareva avere ridotto [illegible] sue possibilità di Oscar: per i membri della Academy, riconoscimento artistico e succes[illegible] commerciale, tradizionalmente, [illegible] vanno d'accordo. Ma ieri mattina [illegible] state annunciate le nominations. [illegible] «Titanic», diventato un fenomeno commerciale e culturale di proporzioni globali, [illegible] emerso con ben 14 candidature, una cifra record. E' in lizza per «best film» e per la regia, ha fatto [illegible] di tutte le categorie tecniche: dal suono ai costumi agli effetti speciali. Ci [illegible] [illegible]nations anche per Kate Winslet, Rose da giovane, e per Gloria Stuart, Rose da vecchia. Con grande delusione per milioni di fans che torna[illegible] a rivedere il film solo per [illegible] un'altra volta la [illegible] bocca e i suoi occhi, è stato invece escluso Leonardo DiCaprio.



Nicholson è all'11ª nomination

Passiamo agli altri film. Come prevedibile, tra i cinque candidati c'è «L.A. Confidential», il favorito della critica. Ma gli altri film che hanno avuto la nomination vanno in qualche modo contro [illegible] tradizione. Uno, «Good Will Hunting», [illegible] stato scritto e interpretato da uno sconosciuto ventiquattrenne, Matt Damon; soprattutto, ci sono due film che appartengono [illegible] un genere, la commedia, che i membri dell'Academy tendono [illegible] snobbare: si tratta di «The Full Monty» e «Qualcosa è cambiato».

Il suo protagonista, Jack Nicholson, ha avuto una nomination come miglior attore e ha stabilito così un altro record: è arrivato alla [illegible] candidatura numero undici. E dovrà vedersela con Matt Damon, con Robert Duvall per «The Apostle», con Dustin Hoffman nella parte di [illegible] produttore di Hollywood che salva [illegible] presidente coinvolto in uno scandalo sessuale in «Wag the Dog» e, infine, [illegible] Peter Fonda, il favorito sentimentale per «Ulee's Gold».

Tra gli attori non protagonisti, un altro ritorno: quello di Burt Reynolds nella parte del produttore di film porno in «Boogie Nights». I suoi rivali, se così si possono chia[illegible] [illegible] Robert Foster (Jackie Brown), Greg Kinnear (Qualcosa è cambiato), Robin Williams (Good Will Hunting) e, unica nomination di rilievo per il [illegible] [illegible] Steven Spielberg «Amistad», Anthony Hopkins.

Passiamo alle protagoniste femminili. Kate Winslet, dunque, assieme [illegible] altre tre attrici britanniche che sono Helena Bonham Carter per «Wings of the Dove», Julie Christie - altro ritorno dall'oscurità - per «Afterglow» e Judi Dench, considerata la favorita per la sua interpretazione della Regina Vittoria in «Mrs Brown». Infine, unica americana, Helen Hunt, per «Qualcosa è cambiato».

Tra i film stranieri la Academy ha deciso, come previsto, [illegible] non [illegible]dare [illegible] immischiarsi nella controversia che ha circondato la scelta da parte dell'Italia de «Il testimone dello sposo» [illegible] ha escluso il film di Pupi Avati. I cinque candidati sono invece: «Beyond Silence» (Germania); «Character» (Olanda); «Quattro giorni in settembre» (Brasile); «Segreti del cuore» (Spagna) [illegible] «Il ladro» (Russia). Due candidature, invece, per Dante Ferretti: per la fotografia [illegible] la direzione artistica di «Kundun».

L'anno scorso si era detto che l'era del dominio dei grandi studios aveva subito [illegible] scossone irreparabile e che nessuno si sarebbe più azzardato a produrre film il cui budget supera il prodotto [illegible]nale lordo di molte nazioni. Adesso, alla luce del trionfo di «Titanic», si potrebbe sostenere che lo studio-system [illegible] è vendicato [illegible] ha riaffermato la propria storica superiorità. Ma in realtà nelle nominations di ieri [illegible] n'è per tutti. I membri della Academy hanno riconosciuto film come «Boogie Nights», [illegible] «Mrs. Brown», come «The Sweet Hereafter», un piccolo gioiello firmato dal canadese Atom Egoyan, che ha ottenuto una nomination per la migliore sceneggiatura originale. Una categoria dove un altro autore che il pubblico americano tende a ignorare, Woody Allen, ha ottenuto grazie a «Deconstructing Harry» la [illegible] tredicesima nomination, superando così Billy Wilder. Ma [illegible] [illegible] [illegible] un'provvisa crisi di rigetto da qui al 23 [illegible] data della Grande notte delle stelle, niente sembra poter più fermare la travolgente navigazione [illegible] l'Oscar dell'ormai inaffondabile Titanic.

[illegible] Soria

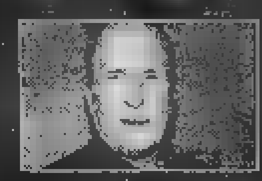
### I FAVORITI



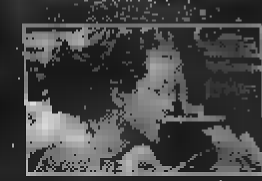
MIGLIORE FILM
«Qualcosa è cambiato», [illegible] Will Hunting», «L.A. Confidential» (foto), «Titanic»



[illegible] domani» James [illegible]



MIGLIORE ATTORE
[illegible] Hunting»; Robert Duvall [illegible] «Ulee's [illegible] è cambiato»



MIGLIORE ATTRICE
Helena Bonham Carter, [illegible]



[illegible] Kundun [illegible] Di[illegible] [illegible] Confidential [illegible] di Good Will

# «Testimone» d'amarezza

## *Avati: sono addolorato, ci contavo*

[illegible] Delusione, amarezza, dolore vero e genuino: sono le parole che il regista Pupi Avati e suo fratello Antonio, produttore con la «Duea» del film «Il testimone dello sposo», esprimono «a caldo» dopo l'esclusione [illegible] nomination agli Oscar per il miglior film straniero.

«Ci avevano illusi e ci eravamo illusi - dicono gli Avati - di potercela fare. I più convinti erano stati i dirigenti della Oktober Film [illegible] della Universal che distribuiranno il film fuori dall'Italia, persone di grandissima competenza che avevano sperato con noi, convinti [illegible] farcela». A questo punto la distribuzione americana del film con Diego Abatantuono e Ines Sastre potrebbe slittare di qualche mese, visto che non sarà possibile [illegible] livello di promozione sfruttare l'eco delle nomination, sostengono gli Avati, che però rinviano ai partner distributivi ogni decisione [illegible] merito.

Per illustrare il «bilancio industriale» dell'annata cinematografica '97 l'Anica, o meglio [illegible] [illegible] «industria» del cinema, aveva atteso la giornata di ieri sperando [illegible] poter contemporaneamente annunciare che «Il testimone dello sposo» di Pupi Avati era stato incluso, a Los Angeles, tra i cinque titoli candidati all'Oscar per il miglior film straniero. [illegible] la speranza [illegible] andata delusa. «Mi [illegible] per Pupi Avati [illegible] per Diego Abatantuono - ha commentato il [illegible] presidente dell'Anica, Fulvio Lucisano -, l'anno prossimo andrà meglio, quando dovremo scegliere il film italiano [illegible] sottoporre alla giuria dell'Academy degli Oscar avremo [illegible] disposizione [illegible] più ampia rosa di titoli adatti al mercato internazionale». Sono oltre 100, tra quelli in lavorazione e quelli annunciati, i film italiani che si realizzeranno quest'anno, tra i quali numerosi quelli firmati da registi di prestigio, indipendentemente dall'età.

«Il 1997 - sottolinea Lucisano - non è stata un'annata positiva per la produzione nazionale. Si è registrata una flessione, rispetto all'anno prima, [illegible] numero di film prodotti (87 contro 99) e contestualmente sono diminuiti, sia pure di pochi miliardi, gli investimenti. La crescita degli spettatori [illegible] dovuta essenzialmente al suc[illegible] ottenuto al botteghino da opere «di stile natalizio», anche perché la maggioranza dei titoli italiani si [illegible] dovuti realizzare con investimenti finanziari contenuti. Il costo medio dei film interamente prodotti con capitali italiani è stato [illegible] [illegible] miliardi [illegible] 700 milioni».

[e. b.]

«Tmc sta aspettando di conoscere le sue frequenze». «Dai vertici ho avuto totale fiducia»

# Red Ronnie riapre il «Roxy Bar»

## *E continua l'appuntamento quotidiano di «Help»*

MILANO. Nuovo programma, nuova serie di impegni, [illegible] energia. E' tutto nuovo per Red Ronnie che [illegible] sera ha dato il via [illegible] un'ennesima stagione del suo «Roxy Bar». Un programma del quale si era recentemente parlato come di un possibile martire rispetto ai tagli che Tmc 1 e 2 stanno facendo [illegible] palinsesto programmi. «Tutto funziona e bene - dice Red Ronnie raggiunto per telefono negli studi bolognesi della trasmissio[illegible] -, continua anche "Help" [illegible] i vertici della rete mi hanno dato fiducia totale. D'altra parte sarebbe stato un danno enorme cancellare una trasmissione che ha già vinto tre Telegatti ed è, [illegible] detta [illegible] pubblico, critica e addetti ai lavori, una delle più intelligenti valvole di sfogo per i ragazzi del nostro Paese».

E, tanto per fare [illegible] esempio della credibilità che il «Roxy bar» ha ormai assunto anche [illegible] parte delle rockstar internazionali che visitano l'Italia, Red spiega che proprio ieri Elvis Costello lo ha chiamato per dirgli che andrà a trovarlo nella puntata odierna di «Help». «Elvis - ha spiegato Ronnie - non [illegible] le conferenze stampa [illegible] parlare in pubblico [illegible] una volta che ha visto le mie trasmissioni non ha avuto esitazioni». Tra l'altro ormai tutti [illegible] due i programmi (il settimanale «Roxy» [illegible] il quotidiano «Help») non parlano più solo [illegible] musica. «Natura, ambiente, ma anche alimentazione, sport, medicina - dice Red - [illegible] gli argomenti che trattiamo e che i giovani amano. Chi l'ha detto che un programma per teen-agers debba essere per forza velocissimo, [illegible] le telecamere che riprendono tutto storto e un sacco [illegible] [illegible]etti speciali? Per quella che [illegible] la mia esperienza i ragazzi hanno bisogno di calma, di riflessione».

Gabriele Ansaloni (questo il [illegible] [illegible] nome) parla anche dell'esperienza [illegible] Caterina Caselli, «Qualcuno mi può giudicare», e dice di essere stato favorevolmente impressionato dall'ambiente professionale e umano che si respira [illegible] Raitre. «Minoli - spiega - ci è addirittura venuto a trovare di persona per le due prime puntate [illegible] trasmissione». Insomma, tutto [illegible] bene, il programma è ricominciato: non c'è proprio nulla che [illegible] problemi? «In verità i problemi ci sono e [illegible] importanti - spiega il conduttore [illegible] -. E' uno scandalo che Telemontecarlo non abbia ancora saputo dal legislatore quali siano le frequenze che le spettano. Senza un piano organico e definitivo non riusciremo mai [illegible] raggiungere quel pubblico che, probabilmente, ci darebbe la possibilità di diventare quel terzo polo che di fatto rappresentiamo».

Luca Dondoni

# SPAZIO AFFARI

### TORINO CITTA'

**CIT TURIN** via Palmieri in stabile d'epoca libero soggiorno 2 camere studio cucina bagno. Gabetti. Tel. 756.888.

**COLLINA** Moncalieri (strada Moncalvo) splendida vista villa mq 400 su 2 livelli. Ampio giardino. Luciana Vola 436.1555.

**CORSO** Bramante impresa vende alloggi da L. 108 milioni permute mutuo. Tel. 953.3570 cantiere h 15/19 tel. 664.7087.

**CORSO** Cosenza 1° piano signorile ingresso 2 camere salone cucina doppi servizi. Box. L. 265 milioni. Furbatto 544.566.

Marconi in elegante casa d'epoca appartamento mq 190 parzialmente da ristrutturare. Luciana Vola 436.1555.

**CORSO** libero recente signorile piano alto portineria mq 150 volendo 2 box auto. Intermau 612.4208.

**CORSO MASSIMO D'AZEGLIO**
Valentino in casa signorile appartamento mq . Luciana Vola 436.1555.

**CORSO** Montecuccoli via Tolana libero salone 3 camere cucina 2 servizi piano alto signorile. Bignamini 434.2377.

Montegrappa via Borgosesia libero ampio 2 camere cucina servizi L. 160 milioni. Bignamini 434.2377.

**CORSO** Montegrappa vicinanze vendesi direttamente ultimi alloggi 105 mq in palazzina in fase di ultim finiture interno a scelta del cliente iva 4% mutui e permute. Visite su appuntamento. Tel. 011 669.8063 - 665.202.

Rosselli interni spazioso 3 camere tinello cucinino bagno L. 265 milioni. Gabetti S. Rita. Tel. 359.393.

**CORSO VERCELLI**
**pressi via vendiamo casetta indipendente con box e basso fabbricato. Gabetti 248.1653.**

**CORSO** Vinzaglio via San Quintino luminosissimo spazioso ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.6338.

**CROCETTA** corso Ferraris in stabile signorile salone 4 camere cucina doppi servizi possibilità box. G.&V. 568.4445.

**CROCETTA** miniattico particolare mq 100 soggiorno 1/2 camere cucinotta 2 bagni terrazzino. Tel. 669.8766.

**L.B.A.** 748.396 prenota in corso Tassoni ultimi alloggi in piccolo signorile consegna 15 mesi. No provvigione.

**LUCIANA VOLA** 436.1395 via dei Mille in elegante casa '900 rifinitissimo appartamento mq 150 vista suggestiva.

**LUCIANA VOLA** 436.1395 via Monti in bella casa ampio soggiorno camera cucina bagno perfettamente rifinito.

**PARCO MICHELOTTI**
**splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate. Vende Euroedile. Tel. 437.5696.**

**PARELLA**
**adiacenze corso Montegrappa libero doppi ingressi salone 2 camere cucina bagni. Gabetti 756.888.**

**PIAZZA** S. Rita libero ristrutturato a L. 98 milioni camera cucina bagno 2 arie termoautonomo. Emmedue 562.8487.

**PIAZZA** Statuto via Boucheron libero ristrutturare ingresso 6 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.6338.

**PIAZZETTA** Maria Teresa adiacente libero interno cortile salone cucinino camera 2 bagni termo. Saim 588.2283.

**POZZO STRADA**
**via Tofane libero piano alto saloncino camera cucina bagno box. Gabetti Viberti 335.8703.**

Valsalice soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi giardino privato L. 315 milioni. Tel. 542.488.

**ROSAZZA** via Vigliani 24 in complesso residenziale con ampio giardino campo tennis soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 120 terrazzo box auto. Tel.

**PAOLO** Airasca libero ristrutturato riscaldamento autonomo camera cucina bagno. Gabetti Viberti 57.672.

**S. RITA** adiacente corso Siracusa libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi signorile. Bignamini 434.2377.

**TESORIERA** pressi libero signorile con portineria costruzione "Rosazza" piano 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi mq 180 L. 450 milioni. Tel. 503.333.

**VIA BRACCINI 38**
**nuovi appartamenti signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime rifiniture mutuo e permute. Vende Euroedile.**

**VIA** Casalette vendo alloggio 2 camere letto cucinino salotto bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo L. 180 milioni. Tel. 258.8904 - 0330 471.678.

**VIA CASTELDELFINO**
**soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Borgo Vittoria 256.969.**

**VIA CERNAIA 40**
**in prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano. Vende Euroedile. Tel. 437.5696.**

Cherubini adiacenze via proponiamo libero soggiorno 3 camere cucinotta bagno. Gabetti. Tel. 248.1653.

**VIA** Vigliani adiacenze ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo. Gabetti Nizza. Tel. 663.8574.



**VIA** Pervinche in casetta salone 2 cameretta bagno ripostiglio tenuto ampio. Gabetti Lucento. Tel. 253.747.

**VIA S.**
**splendido appartamento mq 130 finemente ristrutturato vero affare. Vende Euroedile. Tel. 437.5696.**

**VISTA** parco Rignon recentissimo ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni 4° piano L. 520 milioni prezzi vecchi buoni. Non attendere. Tel. 503.313.

### TORINO

pressi lago signorili ville bifamiliari ampio giardino da L. 390 milioni. Battocchio 581.9433.

**BORGARO** in costruzione appartamenti in villa con mansarda a L. 240 milioni. Mutuo e dilazioni. Battocchio 581.9433.

ristrutturata terreno mq 1700 circa L. 193 milioni. GR 011 329.0421 - 0121 352.210.

**CASCINE** ingresso ampio 2 cucina bagno box. Gabetti Rivoli 956.6022.

**CHIERI** cascina unifamiliare indipendente 4 lati di oltre 300 mq con terreno. Tel. 011 941.5157.

**CHIERI** ottima posizione impresa vende direttamente ville uni/bifamiliare finiture di pregio. Tel. 011 941.3435.

**COLLEGNO**
**pressi corso Francia piano alto ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Gabetti 405.3870.**

**FROSSASCO** casa 3 lati 3 camere cucina bagno giardino 250 mq L. milioni. GR 011 320.524 - 0121 353.211.

- Co bella villa indipendente con terreno ampia metratura volendo bifamiliare L. 465 milioni. Tel. 937.7082.

**GRUGLIASCO** strada della Pronda libero nuovo ingresso camera cucina bagno L. 115 milioni. Battocchio 581.9433.

**GRUGLIASCO** viale Radich panoramico 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi L. 149 milioni. Gabetti. Tel. 405.3870.

**L.B.A.** 748.396 vende a Lokè centro via Silvio Pellico grande villa uni/bi indipendente con 920 mq di terreno.

**MONCALIERI** piazza Brennero ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostigli cantina solaio. Gabetti. Tel. 642.

**OULX** in splendida posizione impresa pre in chalets tipici montani. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2659.

**PINO TORINESE**
**zona San Felice panoramico ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti 840.4240.**

**ROLETTO** campo sportivo strutture uni/bifamiliari con giardino privato termoautonomo. GR 011 320.524 - 0121 795.353.

**SAN SICARIO** R19 urgentemente vendesi trilo doppi servizi due arie posto auto cantina esposto sud. Tel. 011 650.4246.

**SESTRIERE** soleggiato monolocale arredato con bagno e cantina ottimo affare anche da reddito. Tel. 011 650.4246.

**S.** impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti i servizi. Tel. 898.6213.

**S. MAURO** villa nuova ingresso soggiorno cucina 3 camere 3 servizi tavernetta box giardino. Battocchio 581.

Nichelino uni/bi/trifamiliari, a schiera vendesi costruzione. Permute. Tel. 669.8821.

### LIGURIA

Europa stabile bi/trilocali privato vende, prezzo interessante. Numero Verde 1670 15.783.

**ALASSIO** impresa vende direttamente no intermediazione bi/trilocali zona Levante (piazza Stallo) rifiniture medio alte. Agenzia Maresca 0182 642.845.

**BORGHETTO S. S.** vicino camera soggiorno cucinino servizi ripostiglio terrazzo soleggiato. Tel. 0182 950.771.

**CERIALE** per realizzo vendesi ampio alloggio ristrutturato vista mare ultimo piano. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

**CERVO** 350 mt mare bilocale nuovo mq termoautonomo giardinetto posto auto L. 165 milioni. C.M. 0183 .030.

**FINALE LIGURE** villa d'epoca completamente ristrutturata km 2 dal mare vista panoramica giardino mq 2000 box. Agenzia Maresca. Tel. 0182 642.

nuove costruzione 1 km mare bilocali da L. 165 milioni pagamento dilazionato. Tel. 019 677.699.

appartamenti metrature zona Portosole vista mare comodo servizi. Tel. 011 650.4246.

. Bartolomeo . Alloggio ingresso, 2 camere, angolo cottura, servizio, balcone, solarium condominiale, 20 metri mare. Tel.

### ITALIA

**BIBIONE** (VE) vendo appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. 104 milioni. Invio nuovo catalogo estate. Agenzia Borsai tel. 0431.430.428.

### COSTA AZZURRA

**CAP MARTIN** lato Montecarlo elegante alloggio grande terrazza vista mare mozzafiato garage. Italgest 0184 449.072.

**LAURENT DU VAR**
**ottimo bilocale con vista mare ristrutturato e arredato terrazzo. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.**

**MENTONE** fronte mare panoramico alloggio ultimo piano 3 vani doppi servizi balcone FF. 750.000. Tel. 434.7762.

affare stessa casa vista su passeggiata bilocale FF. 690.000, trilocale FF. 1.050.000. Tel. 437.5591.

**NIZZA** grazioso appartamento ideale vacanze zona residenziale centralissimo mare commerci affare. Italgest 0184 449.072.

palazzina centrale mt Promenade: bilocali rinnovati L. 175 milioni altro L. 135 milioni, monolocali L. 90 milioni. Italfrance 0033 609.515397.

**BRIANCON** centrale recente signorile adiacente impianti soggiorno cameretta cucina bagno. Battocchio 581.9530.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**GABETTI** Beinasco Fornaci locale commerciale 1400 mq più magazzino laboratorio di 1400 mq vendo/affitto. Tel. 57.672.

**GABETTI** Carignano fronte statale recente capannone 400 mq oltre uffici servizi 200 mq cortile. Tel. 57.672.

Venaria basso di mq fronte strada con passo adatto uso artigianale. Tel. 57.672.

**GRAN MADRE** negozio prestigioso angolare 82 mq circa affittato alto reddito. Angelo Ceraser 812.6106 - 812.7648.

**LOCALE** commerciale mq 400/800 fronte zona Santa Rita, libero subito. Intermediari vendo/affitto. Tel. 541.326.

**LOCALE** industriale mq 1000/2000 h 7 libero subito, adiacente corso Vercelli. Intermediari vendo. . 011 541.328.

## IMMOBILIARE ACQUISTO

### TORINO CITTA'

libero 40/100 mq ricerco in vendita pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.6000.

## AFFITTI OFFERTI

### TORINO CITTA'

**ABBIAMO** accoglienti alloggi arredati 1/2/3 camere case comode Centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

**AFFITTASI** a studenti mansarda L. mila mensili o monolocale L. 300 mila mensili stessa casa. Barberis 982.4950.

**AFFITTO** appartamento signorile in Barriera Milano 2 camere sala cucina bos referenziati. Tel. 290.597.

**S. RITA** via Filadelfia signorile referenziati ingresso 2 camere tinello cucinino servizi totalmente arredato. Abrielle 580.8112.

**ZONA** centro in casa prestigiosa affittasi alloggio due vani, servizi arredato autonomo. Telefonare ufficio .

### LIGURIA

**PIETRA LIGURE** affitto appartamenti vicino mare primavera estate anche quindicine. Punto Edilnord 019 616.954.

### LOCALI UFFICI

**A.NEGOZIO** mq 500 piano strada 6 vetrine, via Valperga adatto supermercato (alimentari e non) affittasi. Tel. 880.3225.

**AFFITTASI** negozio mq 50 piazza Adriano esclu . Telefonare 011 447.6970 serali.

**AFFITTASI** Beaumont studio mq piano rialzato 4 servizio due ingressi. . 368.470.

**BORGARETTO** laboratorio piastrellato mq e area 300 mq attrezzata deposito fronte via. Tel. 358.1256.

**BRUINO** affittasi di varie metrature. Tel 820.2941.

**BUSINESS PALACE** uffici da 40 a 200 mq affittasi. Telefono 011 95.601 - 955.0265.

**CENTRO** uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini. Telefonare allo 011 315.7111.

**CIT TURIN** Benefica casa Rosazza ufficio splendidamente rifinito 130 mq con posto auto. Furbatto 544.566.

**IN** corso Siracusa pressi Bianco affittasi locale piano terreno uso mq 1.000 circa e seminterrato di mq circa uso magazzino. Tel. ufficio 535.537 - 545.089.

Assarotti affittasi alloggio uso ufficio/abitazione di ingresso 5 vani servizio e altro alloggio stessa casa di sei vani cucina . Telefonare ore ufficio 535.537 - 545.089.

**IVREA** affitto locali mq 250 zona pedonale centralissimi. Telefonare 011 758 900.

**L.B.A.** 748.396 affitta a Torino via Lanzo bellissimo capannone industriale mq 1300 adatto ad attività non rumorose.

**PIAZZA** Lagrange stabile di pregio ufficetto bicamera servizi L. 2 milioni a trimestre. Furbatto 544 566.

**RUBIOLO** 751.826 Novara locale indipendente uso laboratorio deposito mq 260 più 100 mq di cortile.

## AFFITTI DOMANDE

### TORINO CITTA'

**COPPIA** laureati cercano alloggio in decorosa o prima cintura si valuta vuoto o arredato. Referenze. Tel. 7 42.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

uno o due zi signorile adatto ufficio possibile posto auto. INV.IMM. cerca. Tel. 562.6283.

**GABETTI 57.672**
**ricerca per società Multinazionale uffici 3000/4000 mq in affitto semicentro o pressi tangenziale.**

**OPERATORE** turistico richiede in Torino ufficio 300 mq più magazzino già ristrutturati a norma legge. Tel. 011 537.748.

## AUTOVEICOLI

**A. ACQUISTA** autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

**ACQUISTA** autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 770.1698. Torino.

**AUTOGILLIA** acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni . Corso Umbria To. Tel. 011 488.295.

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 817.1643 - 889.864.

**CON** voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

9000 16 V CS giugno '92 perfetta meccanica carrozzeria condizionatore ABS radio L. 11 milioni. Tel.

## VIAGGI E VACANZE

**CASA** di riposo Torino centro, anziani, confort, assistenza continua. Tel. 011 473.1173 - 437.4729.

## MATRIMONIALI

professionista 40enne alto 1,84 atletico incontrerebbe circa 30enne molto bella, colta scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere C.I. 270519 fermo posta via Alfieri 10100 Torino.

**AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA.** Ricerca e selezione il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

48enne piemontese impiegata fine elegante amante viaggi e teatro sposerebbe pari requisiti intenzionato, senza figli, zona Novara-Vercelli. Scrivere: Publikompass 2818 - 10100 Torino.

dolce cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 530.848.

**34ENNE** laureato sposerebbe ragazza seria ancora estroversa attraente. Scrivere: Publikompass 5533 - 10100 Torino.

alto 1,73 posizionatissimo corporatura sportiva conoscerebbe signora 40/43enne con intenzioni serie scopo matrimonio e formare famiglia. Scrivere: Publikompass 5531 - 10100 T

## VARIE

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

**A. ALBA GIOIELLI** compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.092 To via Tripoli 85.

**A. OREFICERIA GE.MA** acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Parigi: l'attore sentito solo come testimone, ma il suo avvocato denuncia il giudice

# Squillo, fermato De Niro

## Ragazze da 6 milioni a notte

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Monsieur De Nirò? Ci segua, per favore». Un po' a disagio fra gli stucchi del prestigioso Hôtel [illegible] stol e per la celebrità del loro cliente, i flic parigini hanno atteso ieri pomeriggio nella hall l'attore per obbligarlo a testimoniare su una storia di call-girls che sembra lo veda protagonista. Non poteva rifiutare la [illegible] istantanea, Bob De Niro, [illegible] esporsi a misure penali. Così ha seguito di buona grazia i suoi angeli custodi per trascorrere [illegible] loro, e con il giudice Frédéric N'Guyen buona parte del pomeriggio e della serata, deludendo [illegible] l'attendeva sul set di «Ro[illegible]». Ma ieri sera l'avvocato dell'attore americano, Georges Kiejman, ha presentato una denuncia per violazione [illegible] segreto istruttorio e violazione della libertà di movimento delle persone», contro [illegible] giudice istruttore N'Guyen. [illegible] legale ha definito «inammissibile» il modo in [illegible] [illegible] suo cliente è stato trattenuto tutta [illegible] giornata, per es[illegible] interrogato, in veste di testimone, e «negativa» la pubblicità che è stata [illegible] all'intera faccenda.

Doveva aspettarsela, De Niro, la visita degli agenti. I poliziotti si [illegible] presentati in albergo già sabato mattina chiedendo di lui. Invano: era fuori Parigi per il week-end. Per sottrarsi a domande imbarazzanti, la star avrebbe potuto la[illegible] la Francia domenica sera. E c'è [illegible] giurare che l'avrebbe fatto. Ma [illegible] un film a metà (le riprese termineranno [illegible] marzo), dove De Niro figura - spiega il regista John Frankenheimer - nel 99% delle sce[illegible]. Abbandonare la produzione poteva costargli caro. Ha fatto, dunque, di necessità virtù.

E', per ora, un «testimone» che Frédéric N'Guyen - scrive l'agenzia «France Presse» - «desiderava vivamente ascoltare». Ma [illegible] due vip suoi predecessori nel ruolo per la medesima inchiesta, l'audizione non si può dire abbia portato fortu[illegible]. [illegible] produttore cinematografico Alain Sarde e l'ex tennista polacco Wotjiek Fibak, si [illegible] in effetti visti incriminare per favoreggiamento della prostituzione.

La rete di squillo, smantellata il mese scorso, prosperava grazie ai talenti promozionali della scandinava Anika Brumarx, un'ex mannequin, [illegible] del francese Jean-Pierre Bourgeois, fotografo per pubblicazioni soft. I due avevano [illegible] in piedi un'agenzia con circa 40 squillo di lusso a disposizione per principi arabi, facoltosi uomini d'affari [illegible] stelle dello show business. Un'ora, cinquemila franchi. La notte intera ventimila, quasi [illegible] milioni. Volendo, la merce poteva essere fornita [illegible] domicilio. Anika Brumark, che usava il suo appartamento parigino nel XVI Arrondis[illegible] come quartier generale, in[illegible] modelle o aspiranti attrici a Montecarlo, Londra, New York... [illegible] spese beninteso [illegible] destinatario.

Che ruolo abbia Robert De Niro nella vicenda, lo si può facilmente immaginare, ma non scrivere, giacché formalmente nessuna accusa pesa su [illegible] lui. In Francia l'a[illegible] a pagamento non infrange il codice. [illegible] bisogna che sia [illegible] rapporto diretto cliente-prostituta. Quando entrano in gioco intermediari e un vero «catalogo» di bellez[illegible] concupibili, [illegible] in scena la Brp, brigata per la repressione del prossenetismo. E chi ha pagato può venire ritenuto complice dell'iniziativa. Sarebbe uno sviluppo indesiderabile per Robert [illegible] Niro. Che, tuttavia, ha sempre sostenuto essere necessario «immergersi nella parte» per recitarla a dovere. [illegible] la sua parte, in «Ronin», è quella [illegible] mercenario, sensibile da sempre alle bellezze mercenarie come lui. N'Guyen non esclude di ascoltare, sempre come testimoni, altri celebri attori americani e l'ex moglie di uno di loro, se mai si ritrovassero a passare sul territorio francese.

Le star sono da sempre avvezze [illegible] vedere i loro nomi mischiarsi con quelli di ragazze più o meno compiacenti. Hugh Grant ed Eddie Murphy sono i nomi più famosi, [illegible] di guai piccanti ne hanno [illegible] tutti: da Charlie Sheen a Shannen Doherty, la Brenda di «Beverly Hills».

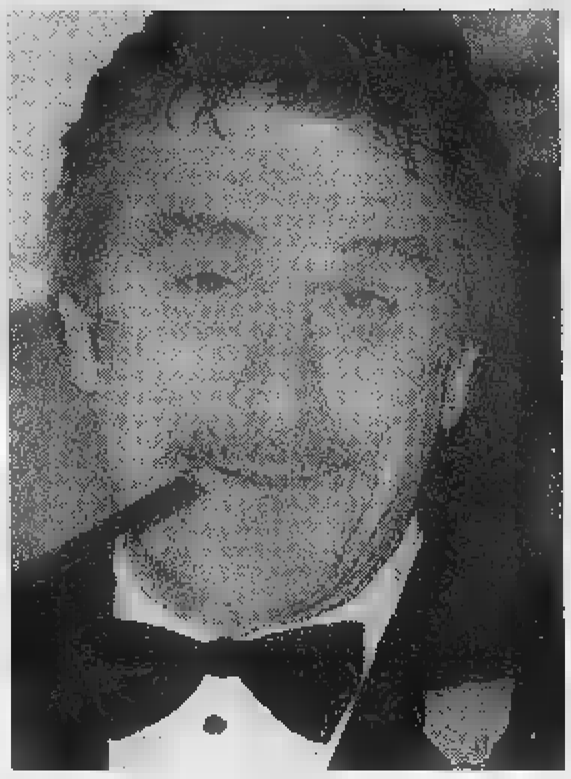
«Il fatto è - si lamenta un vecchio cronista pettegolo della capitale - che le ragazze di vita non hanno [illegible] coscienza professionale. Una volta mantenevano il segreto. Ne andava della loro reputazione. Oggi non vedono l'ora di raccontare tutto».

[illegible] Benedetto

REAZIONI

### Pontecorvo: Bob non c'entra

**ROMA.** La notizia del fermo [illegible] De Niro ha incuriosito i «colleghi» italiani dell'attore, che [illegible] difendono. Carlo Verdone dice: «Conosco De Niro più da spettatore che da collega. Citare qualcuno come testimone è molto diverso che pensarlo implicato in prima persona. Non farsi coinvolgere in giri "a rischio" dipende, nel nostro mestiere, soprattutto dallo stile di vita che ciascuno adotta. Io ad esempio vado a letto presto [illegible] vedo gli [illegible] di sempre». Il regista Gillo Pontecorvo afferma: «Conosco bene [illegible] molti anni il mio amico [illegible] Niro e [illegible] sembra assolutamente impossibile che [illegible] implicato consciamente in faccende [illegible] questo tipo. [illegible] sarebbe più facile credere che io sarò il prossimo astronauta in partenza per la Luna. Sarà [illegible] montatura giornalistica». [s. n.]



L'attore Robert [illegible] Niro: i poliziotti parigini lo hanno atteso nei saloni dell'hotel Bristol e lo hanno costretto a seguirli per testimoniare

Con centotrenta voti

### [illegible]

**OSLO.** Michael Jackson Nobel [illegible] per la Pace? E' possibile, dal momento che la popstar americana, secondo l'agenzia norvegese Ntb, è il candidato più sostenuto al Nobel, con 100 nomination assegnate a persone singole, mentre altre [illegible] gli sono state assegnate da enti o istituzioni. Con Michael Jackson figurano Giovanni Paolo II e il Presidente degli Stati Uniti, Clinton.

L'altra sera [illegible] New York

### [illegible] in ospedale

[illegible] [illegible] Ore di apprensione per Frank Sinatra, ricoverato [illegible] Cedars Sinai Medical Center per una [illegible] [illegible] [illegible] «Per rispetto [illegible] sua privacy Frank Sinatra ha richiesto che non vengano fatti commenti», ha dichiarato Susan Reynolds, [illegible] portavoce. Sinatra ha compiuto [illegible] anni il 12 dicembre. Da tempo la sua salute è malferma ed è sovente ricoverato in ospedale.

Il direttore Arbore annuncia le novità

# Con Rai International l'Italia apre al mondo

## Oltre [illegible] Canada, Americhe [illegible] Australia la si vedrà anche nell'Africa australe

[illegible]. A parole la vecchia Rai si scuote. Per lo meno nei discorsi si ricompatta, ritrova orgoglio, alza la testa. Non è la riscossa della Rai né potrebbe esserlo perché il [illegible] consiglio è in vita da pochi giorni, ma far vedere che si è uniti, [illegible] non altro dà coraggio a chi nella barca è sempre stato e ci starà ancora a lungo. Ecco quindi che, in occasione della conferenza stampa di Rai-International sono scesi a dare un saluto il neo presidente della Rai Roberto Zaccaria, che ha anche detto qualche parola, e il direttore generale Pierluigi Celli, che invece è rimasto seduto in silenzio. Zaccaria ha dichiarato di voler ricostituire [illegible] squadra [illegible]. «Dove tutti giochino perché [illegible] ci interessa tener la gente in panchina». Una battuta perfetta per Ren[illegible] Arbore, direttore artistico di Rai-International, da tempo inutilmente prega[illegible] di tornare a inventare programmi per la tv di Stato. Ma Arbore ha rapidamente declinato l'offerta invitando Zaccaria a non [illegible] troppo. «Io [illegible] azienda ci sto già [illegible] faccio pure un programma, la domenica, su Rai-International, [illegible] colloquio [illegible] i telespettatori. La Rai deve condurre [illegible] autentica campagna di acquisti per far tornare quelli che se ne sono andati. Le difficoltà [illegible] superate con l'unione». Nata nel '95 grazie ai sistemi di trasmissione via satellite, destinata [illegible] sessanta milioni [illegible] italiani sparsi per il mondo, forte di due reti televisive [illegible] [illegible] radiofonica, Rai-International, tra i suoi compiti, ha quello di tener vivo il rapporto con la madrepatria e promuovere l'immagine del nostro Paese. Dal [illegible] marzo, e questa è una prima novità, il meglio [illegible] programmi delle tre reti della Rai mandati in onda da Rai-International sarà visibile anche nell'Africa australe, aggiungendo così un altro pezzo di mondo [illegible] Canada, Americhe e Australia che già la ricevono a pagamento, e all'Asia [illegible] alle isole del Pacifico che la prendono gratuitamente. «Rai-International però», ha sottolineato [illegible] direttore Roberto Morrione, «non si limita a mandare in onda programmi già fatti, ma produce il [illegible] di quello che trasmette in tv e il 45% [illegible] quello che va via radio. Nel '97, sulle 1600 ore di produzione, [illegible] [illegible] di informazione giornalistica». E proprio i servizi giornalistici quest'anno [illegible] anche sottotitolati in inglese [illegible] in spagnolo [illegible] tre [illegible] all'avvio le local [illegible] per l'America Latina. [illegible] [illegible] già partiti programmi nuovi destinati soprattutto a promuovere l'Italia: reclutati nella squadra di Rai-International Simona Marchini, Licia Colò, Fiorella Mannoia, Sabina Ciuffini [illegible] Paolo Bernardi, il mitico Roberto Murolo, Vittorio Corona e Arianna Marchetti. Lo speciale [illegible] Roberto Capucci «Made in Italy», presentato ieri sera con una festa dalla Rai, dopo [illegible] andato [illegible] Rai-International [illegible] metà marzo, verrà anche trasmesso [illegible] [illegible] delle reti nazionali. [si. ro.]



Fiorella Mannoia

TIVÙ [illegible] TIVÙ

# Caterina, che malinconia
# A «Forum» il vero divo è Licheri

ALLA fine è risultato malinconico, il programma [illegible] Caterina Caselli «Qualcuno mi può giudicare», che si è concluso [illegible] Raitre. Ce lo ricordano sempre, i cronisti del rock, che vedere Mick Jagger sul palcoscenico ancora in formissima, scatenato a cantare di «Satisfaction», e poi sentirlo parlare giudiziosamente di [illegible] della famiglia a cinquant'anni compiuti, fa sempre un bell'effetto: nel nostro piccolo televisivo, [illegible] italiano, quest'effetto ombroso [illegible] lo ha procurato la trasmissione dell'ex «casco d'oro». Prendiamo Shapiro, a esempio, che con l'orecchino e i capelli lunghi, [illegible] lunedì «Ma che colpa abbiamo noi», cioè «noi giovani»: che [illegible] possiamo noi di com'è questo mondaccio che ci siamo ritrovati tra le mani all'improvviso. Solo che Shapiro ha cinquant'anni suonati pure lui ed [illegible] straniante, quasi straziante sentirlo protestare per [illegible] situazione di cui ormai è già in ritardo per lagnarsi persino il figlio. Questo non c'entra [illegible] con l'invecchiamento, le età si sono spostate e tutti invecchiano bene, quelli che sono sopravvis[illegible] agli stravizi, adesso sono asettici come l'acqua distillata, o così ci tengono ad apparire. E' proprio lo spettatore che ha un sobbalzo perché [illegible] specchia nelle facce altrui [illegible] vi legge il tempo passato. La televisione è impietosa: se uno è in palcoscenico [illegible] esegue i suoi brani eterni, resta un puntino agitato e lontano, resta un simbolo. Ma [illegible] l'occhio rosso della telecamera [illegible] di Baldi lo guarda impietosamente fin dentro le rughe, più acuta si sente la malinconia dell'inevitabile e insolubile contraddizione. Ricordate il brano di Gaber, su quel tizio al quale, nell'età matura e opulenta, torna in mente una «strana, stranissima canzone» della sua giovinezza, che di[illegible] «I borghesi son tutti dei porci, più sono grassi più sono lerci, più son lerci e più c'hanno i milioni, i borghesi son tutti...». Adesso il personaggio di Gaber non si spiega nemmeno il ricordo di quella [illegible] che strani scherzi fa la [illegible]. [illegible] proprio una vaga tristezza di fondo ha fatto in modo che il programma, sia pure realizzato in modo impeccabile, con quei musicisti straordinari che sono gli Avion Travel, non abbia [illegible] grande successo di pubblico (un milione 785 mila spettatori l'altra [illegible], comunque il più visto di Raitre): i giovani-giovani [illegible] riconoscevano i loro attuali punti [illegible] riferimento. Quelli che li riconoscevano non avevano tanta voglia di averli di fronte. Inoltre la trasmissione non era in diretta, [illegible] raffredda sempre l'ambiente, [illegible] lunedì [illegible] è notato di più grazie all'interruzione per l'edizione straordinaria del tg che annunciava la liberazione [illegible] Soffiantini.

Paola Perego ha condotto il suo «Forum di sera» su Rete 4 davanti [illegible] oltre due milioni di persone. Un esempio ulteriore di come in tv funzioni il programma [illegible] non il conduttore. Rita Dalla Chiesa se n'è andata, e la trasmissione [illegible] te [illegible] prima. Il vero divo è Santi Licheri, il giudice, i contendenti [illegible] sempre meglio, lunedì partecipavano quali «avvocati» [illegible] gessosa Lollobrigida e Pippo Baudo, che quando va a fare l'ospite diven[illegible] lui il conduttore.

**Alessandra [illegible]**

I FILM DI OGGI IN TV

# La coscienza di Eastwood

**GLI SPIETATI**
1992, Raidue [illegible] 23; dur. 105'

Di e con Clint Eastwood. La rivisitazione crepuscolare [illegible] western senza nostalgie [illegible] molto verismo. Quasi la storia di un viaggio nella coscienza in cui a Eastwood si affiancano Gene Hackman, Morgan Freeman e il veterano Richard Harris.

**UN [illegible] DA QUATTRO SOLDI**
1990, Italia 1 alle 20,45; dur. 91'

Un ladro che muore per salvare un ragazzino da [illegible] terribile incidente d'auto, decide [illegible] ritornare sulla Terra per pagare [illegible] parte [illegible] sue colpe. La commedia diretta da John Cornell con Paul Hogan e Lin[illegible] Kozlowsky. Della serie «gli uomini ritornano sul[illegible] Terra» per proteggere fidanzate ed ex mogli, che tanta fortuna ha avuto nel cinema di Hollywood.

**[illegible]**
1989, Tmc [illegible] 9; dur. 98'

Giallo di prima mattina [illegible] James Woods e Robert Downey Jr. A New York un avvocato decide di difendere un giovane coreano che lui ritiene innocente. Il film è un'analisi della vita giudiziaria americana.

**ALIENS-SCONTRO FINALE**
1986, Rete 4 alle 23; dur. 136'

James Cameron dirige Sigourney Weaver al [illegible] secondo [illegible] con la famelica bestia proveniente da un altro mondo. Mentre sta per uscire il quarto episodio della serie, la tv ne ripropone il secondo, il più spettacolare e avveniristico. Capita così che [illegible] maggiore Ripley dopo 57 anni di ibernazione torni sul pianeta degli alieni per farli fuori uno dopo l'altro con l'aiuto dei marines.

**[illegible] MORTALE**
1988, Tmc alle 20,30; dur. 105'

Peter Yates è il regista [illegible] questo thriller i cui interpreti sono Kelly McGillis e Jeff Daniels impegnati [illegible] un gioco mortale. Veterani nazisti a spasso per l'America all'epoca della «Caccia alle streghe».

**[illegible] IN FAMIGLIA**
1996, Raiuno alle 20,50; dur. 110'

Il regista G. Goodell conduce questo film [illegible] Joanna Kerms e Dana Lauria in cui mette [illegible] risalto l'istinto ribelle di una figlia troppo coccolata.

**BEETLEJUICE - SPIRITELLO PORCELLO**
1988, Italia 1 alle 22,40; dur. 93'

Lo spirito porcello di due sposi morti in un incidente aleggia in una casa dove gli inquilini sono costretti a subire le loro macabre trovate. La regia è di Tim Burton. Cast: Winona Ryder e A. Baldwin.



# ANTENNA

**[illegible]**
Giancarlo Giannini [illegible] Mara Venier nel film tv *Ritornare a volare* (Canale 5, alle 21,05), *Quelli che [illegible] calcio* [illegible] prima serata (Raitre, [illegible] 20,25), Dario Vergassola, Giobbe Covatta [illegible] Leo Gullotta tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23,20), Cecchi Paone parla dell'Arca dell'Alleanza (*La macchina del tempo*, Rete 4, ore 20,35), I misteri di Lourdes a *Cronaca in diretta* (Raidue, alle 16,30).

**SUMO**
Emanuel Yarboug, 36 anni, 320 chili di peso, [illegible] e 20 di altezza, lottatore di Sumo, è l'uomo più pesante del mondo (oggi ospite [illegible] *I fatti vostri*, Raidue, [illegible] 12).

**[illegible]**
Per fare la Bulgara [illegible] *Mai dire gol* Marina Massironi non [illegible] ispirò a nessuno in particolare, semplicemente rovesciò lo stile di presentazione delle annunciatrici: «Quanto quelle erano entusi[illegible]te e falsamente caricate, altrettanto io smosciavo toni ed espressioni. Con l'effetto di dire frasi roboanti e parole altisonanti con la voce strascicata e il tono depresso di chi sta per prender sonno». Questo personaggio cominciò in seguito ad apparire in tivù: «Qualche annunciatrice, cioè, si è ispirata alla macchietta e ha cominciato a presentare con un tono dimesso come quello della Bulgara. La Caricatura ha creato il Modello».

**[illegible]**
Enzo Iacchetti si è formato nelle discoteche dove i [illegible] li prendevano a calci subito, appena si presentavano: «Io invece resistevo almeno un quarto d'ora».

**[illegible] 1**
A 4 [illegible] Alan Friedman faceva sci nautico, a 5 vide per la prima volta un'opera lirica al Metropolitan, a 7 imparò [illegible] suonare clarinetto [illegible] sassofono, a 12 faceva campagna elettorale per Bob Kennedy (si dava tanto da fare che fu ribattezzato per scherzo «Mister Onu»). A 16 anni [illegible] all'Università, a 21 fu chiamato a lavorare per il Pentagono, a 23 cominciò a scrive[illegible] sul «Financial Times».

**[illegible] 2**
Alan Friedman si sveglia ogni mattino alle sei e mezzo. Nel tempo libero scia, suona, va a cavallo e in barca a vela. [illegible] un appartamento a Londra e una tenuta cinquecentesca vicino a Lucca. Preferisce le donne indipendenti, colte, sportive, forti di carattere, sensibili all'arte e che non sappiano nulla di economia.

**HERZIGOVA**
Da bambina Eva Herzigova guardava sempre *Sanremo* («uno dei pochi programmi che arrivavano nell'Est, portando una ventata d'Europa»).

**[illegible] 1**
Veronica Pivetti fa sapere che andrà [illegible] *Sanremo* non per fare la buffona ma per portare una figura femminile mai vista: («Finora ci sono andate solo donne molto decorative»).

**[illegible] 2**
La Pivetti evita sempre la competizione perché [illegible] di perdere. («Sono questa qui. Se l'articolo interessa, si compra. Sennò, è lo stesso»).

**[illegible] 3**
Veronica Pivetti è preoccupata perché a *Sanremo* dovrà indossare abiti da sera.

**Giorgio Dell'Arti**

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

**Telegiornale:** 6,30 (608404); 7,35 (55816); 11,30 (11504); 13,30 (47035); 18 (72546); 20 (1165); 23,20 (8882258); 0,15 (13066);
6 — **Euronews**, attualità (6762)
6,45 **Unomattina**, attualità (3320594)
9,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (4676579)
9,35 **Lucas**, film tv. Regia di N. Trintignant, con E. Boulx, R. Stevenin (7870527)
11,10 **Verdemattina**, rubrica (9652382)
12,30 **TG1 [illegible]**, attualità (23492)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (5913275)
13,55 **TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta (2326546)
14,05 **Cara Giovanna**, [illegible] (579237)
15 — **Question Time**, attualità (92817)
16 — **Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (96633)
17 — **TG Ragazzi**, rubrica (45527)
17,10 **Solletico - 2a parte**, varietà ragazzi (415546)
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (2491081)
18,10 **Primadituttto**, attualità (950166)
18,45 **Colorado**, gioco (1148256)
20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (3073817)
20,40 **Il Fatto**, attualità (9576966)
20,50 **Paura in famiglia**, film tv. Regia di G. Goodell, con J. Kerns (685256)
22,3[illegible] **Sport 90° Minuto**, rubrica sportiva (20492)
23,25 **Ludwig Van Beethoven** - Musicale (6735633)
0,40 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (39114368)
0,45 **Rai Educational Tempo Novecento**, attualità - *Diva si nasce.* (6994580)
1,10 **Rai Educational Filosofia**, attualità (83206763)
1,15 **Sottovoce: Giuliana Calandra**, rubrica (1144263)
[illegible] **Attenti a quei tre**, attualità. (15770270)
2,15 **Dalle parole ai fatti**, rubrica (9616304)
2,35 **Dal primo momento che ti ho visto**, musicale (5626102)
3,45 **Tragico incontro**, film drammatico (Francia, 1947). Regia di Henry Calef (7429216)
5,00 [illegible] **Manfredi - Della Scala**, musicale (6299906)
5,30 **Mina**, musicale [illegible]
5,45 **I duellanti**, rubrica

### RAIDUE

**Telegiornale:** 11,15 (572633); 13 [illegible] 17,15 (364527); 18,15 (7838324); 20,30 (60614); 22,45 (161116);
6 — **Giochi Olimpici Invernali**, sport (56569904)
8,30 **Popeye**, cartoni [illegible]
8,40 **Quando si ama**, soap opera (2290362)
10 — **Santa Barbara**, soap opera (6295256)
10,45 **Racconti di vita**, rubrica (1126661)
11 — **TG2 Medicina 33**, rubrica. Con Luciano Onder (62527)
11,30 **Anteprima I fatti vostri**, attualità (6527)
12 — **I fatti vostri**, varietà (18679)
13,30 **TG2 Costume e Società**, [illegible] (92411)
13,45 **TG2 Salute**, attualità (3016696)
14 — **Ci vediamo in tv**, rubrica. Con Paolo Limiti (8216985)
16,15 **TG2 Flash (all'interno del programma)**, attualità (589159)
16,30 **La cronaca in diretta**, attualità (2566121)
18,20 **Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (4649382)
18,40 **In viaggio con Sereno variabile**, documenti (1410411)
19,05 **J.A.G. Avvocati in divisa**, telefilm (6361066)
19,55 **Tom & Jerry**, cartoni (3336324)
20,50 **Il Mastino**, film tv (Italia, 1997). Regia di Ugo Fabrizio Giordani (236966)
22,40 [illegible] **[illegible]oni [illegible] Lotto**, rubrica (8227492)
23 — **Gli spietati**, film western (Usa, 1992). Regia di Clint Eastwood (1410430)
1,05 **Neon libri**, rubrica [illegible] 3164)
1,10 **Oggi al Parlamento**, attualità (6004909)
1,25 **Rai Sport Notte sport**, rubrica sportiva (81927096)
2 — **Appuntamento al cinema**, rubrica (9068812)
2,05 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (60551680)
2,40 **Diplomi universitari a distanza** (34243638)
2,45 **Economia aziendale - Lezione 27**, documenti (47601285)
3,20 **Elettronica (I anno) - Lezione 27**, documenti (3809725)
4,20 **Comportamento meccanico dei materiali - Lez. 27**, documenti (7801580)
5 — **Qualità e cultura d'impresa - Lezione 27**, documenti

### RAITRE

**Telegiornale:** 6,15 (126216); 12 (268); 14,20 (7810275); 19 (3275); 22,30 (5804); 22,45 (406204);
6 — **TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità - L'informazione [illegible] mattino (85430)
9 — **TG3 Speciale**, attualità (1614)
9,30 **Charlie Chaplin**, telefilm - *"Il pompiere"* (6966061)
9,55 **Racconto di donna**, [illegible] drammatico (Australia, 1991). Regia di Paul Cox, (54420184)
10,30 **Rai Educational**, attualità (3184966)
10,50 **Rai Educational Filosofia**, attualità (1173633)
11 — **Conferenza stampa Presidente Corte Costituzionale**, attualità (34617)
12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (9907696)
12,20 **Telesogni**, rubrica (685275)
13 — **Rai Educational: Il grillo**, attualità (3896)
13,30 **Rai Educational: [illegible] dia/Mente**, attualità (6966)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (54237)
14,40 **Articolo 1 - a[illegible]** (4270237)
14,55 **TGR Leonardo**, attualità (7657276)
15,05 **TGR Europa**, attualità (5546276)
15,35 **Rai Sport Pomeriggio sportivo**, rubrica sportiva (2194650)
15,40 **Ciclismo [illegible] giorni**, sport (2124091)
15,45 **Nagano Sommario giochi invernali**, sport (6439121)
16,10 **Calcetto a cinque: Lazio - Roma**, sport (4449343)
16,40 **Ciclismo [illegible] giorni**, sport (2071481)
17 — **Geo & Geo**, documenti (8527071)
18,30 **Un posto al sole**, soap opera (5091)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità [illegible]896)
19,55 **Quelli che aspettano**, rubrica sportiva (720965)
20,25 **Quelli che il calcio...**, rubrica sportiva (6650696)
22,55 **Speciale Format**, rubrica (8224343)
23,55 **Magazzini Einstein**, attualità (4211091)
0,35 **In edicola - Meteo**, attualità (6699693)
0,55 **Giochi Olimpici Invernali di Nagano** - sport - Collegamento via satellite

### CANALE 5

**[illegible]5:** [illegible] (363545); [illegible] (17516); 13 (3546); 20 (5558); 1 (55821387); 2,45 (53030); 5,30 (6667676);
8,45 **Vivere bene benessere**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (7716411)
9,45 **Maurizio Costanzo Show (R)**, varietà. Con Maurizio Costanzo (8661237)
11,30 **Signore mie**, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (465275)
13,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (76985)
13,45 **Beautiful**, so[illegible] opera (609904)
14,15 **Uomini e [illegible]nne**, varietà (3620650)
15,40 **Vivere bene salute**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (170121)
16,15 **Ciao dottore!**, [illegible] - *"Amici per la pelle"* (831430)
17,15 **Verissimo sul posto**, attualità (90696)
17,45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**, attualità. Con Cristina [illegible] (6239324)
18,35 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (7182966)
20,35 **Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio e Claudio Lippi. - La voce dell'insorgenza (8169)
21 — **Le storie di Verissimo - 1a parte**, attualità. Con [illegible]stina Parodi (77430)
21,05 **Ritornare a volare - 1a puntata**, film commedia (Italia, 1997). Regia [illegible] Ruggero Miti, [illegible] Giancarlo Giannini, Mara Venier (5147879)
23 — **Le storie di Verissimo - 2a parte**, attualità. Con Cristina Parodi (58430)
23,20 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo. Tra gli ospiti della serata: Nathalie Caldonazzo, showgirl; Dario Vergassola, cabarettista; Giobbe Covatta, attore; Leo Gullotta, attore; Marco Columbro, conduttore televisivo; Dominique La Pierre, giornalista e scrittrice (2354527)
1,30 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Claudio Lippi (9606218)
1,45 **Voci nella notte**, telefilm - *"Padri e figli"* (3943589)
3,15 **Missione impossibile**, telefilm (6026299)
4,15 **Dream on**, telefilm - *"Tu, musica divina"* (2396299)
5,15 **Bollicine**, varietà

### ITALIA 1

**Studio Aperto:** 12,25 (4525850); 18,30 (545);
6,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm - *"Il compleanno"* (6253362)
6,35 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (71101256)
9,20 **Supercar**, telefilm (3711701)
10,20 **Un detective [illegible] che troppo**, film commedia (GB/Fr., 1972). Regia di Carol Reed (6795343)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva [illegible]
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità [illegible]
12,55 **Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (3034121)
13 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm (55492)
13,25 **Ciao Ciao Talk Follies**, varietà ragazzi (3055614)
14,20 **Colpo di fulmine**, varietà (148362)
15 — **Fuego!**, varietà (1324)
15,30 **A scuola di filosofia**, telefilm (4411)
16 — **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (39492)
16,20 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (4290966)
[illegible],55 **Bim [illegible]**, varietà [illegible]gazzi (7183701)
17,25 **Bim [illegible] Bam**, varietà ragazzi (7171966)
17,30 **Xena, princi[illegible]a guerriero**, telefilm (48140)
19 — **Otto sotto un tetto**, telefilm - *"La grande dieta"* (2256)
19,30 **La tata**, telefilm (1527)
20 — **Sarabanda**, varietà (88879)
20,45 **Un angelo da quattro soldi**, film [illegible] (USA, 1990). Regia [illegible] John Cornell (404879)
22,40 **Beetlejuice - Spiritello porcello**, film fantastico (Usa, 1988). Regia di Michael Keaton (6579701)
0,40 **Fatti e misfatti**, attualità (5585305)
0,50 **Studio sport**, rubrica sportiva (5019589)
1,20 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (5090454)
1,50 **Rassegna Stampa**, attualità (4466876)
2 — **Colletti bianchi**, telefilm - *"Missione carezza"* (7827305)
3 — **L'incredibile Hulk**, telefilm - *"Dietro il volante"* (7698693)
4 — **21 Jump Street**, telefilm - *"Ragazzi difficili"* (7607541)
5 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm - *"Il complesso rock"*

### RETE 4

**Tg4:** 11,30 (2264140); 13,30 (4527); 18,55 (55204); 1,50 (24074183); 3,10 (625725);
6 — **Un amore di nonno**, telenovela (7533072)
6,50 **Cuore selvaggio**, telenovela (6736879)
8,30 **TG4 Rassegna stampa (R)**, attualità (5976614)
8,50 **Vendetta d'[illegible]**, telenovela (7717121)
9,20 **Amanti**, telenovela (8193121)
9,50 **Peste e corna**, rubrica. Con Roberto Gervaso. - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso (1140237)
10 — **Regina**, telenovela (2196)
10,30 **Sei forte papà**, telenovela [illegible]
11,40 **Forum**, a[illegible]. Con Paola Perego (1964695)
13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (4140)
14 — **La ruota della fortuna - 2a parte**, varietà. Con [illegible] Bongiorno (6256)
14,30 **Sentieri**, soap opera (17140)
15,30 **Scritto sul vento**, film commedia (USA, 1947). Regia di Irving Pichel, [illegible] Olivia De Haviland, Henry Fonda (772237)
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (7262121)
18,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con P[illegible] Ubaldi (14411)
19,35 **I fantastici viaggi di Sinbad**, cartoni - *"L'isola dei giganti"* (191456)
20,05 **Nel covo dei pirati [illegible] Peter Pan**, cartoni - *"Caccia al [illegible]"* (710506)
20,35 **La macchina del tempo**, attualità (5282343)
23 — **Aliens - Scontro finale**, film fantascienza (Usa, 1986). Regia [illegible] James Cameron, con Michael Biehn (39500072)
2,10 **A cuore aperto**, telefilm (1924247)
2,40 **Wings**, telefilm - *"Fratelli alla riscossa"* (8253812)
3 — **Peste e corna (R)**, rubrica. Con Roberto Gervaso. - L'Italia [illegible] vista da Roberto Gervaso (9885034)
3,30 **Rubi**, telenovela (2519675)
4,20 **Antonella**, telenovela (7458760)
5,10 **Perla nera**, telenovela (6810251)
5,30 **Lasciati amare**, telenovela

### TMC [illegible]

**Telegiornale:** 8,30 (4817); 12,45 (4017140); 19,25 (46362); 22,15 (5443527);
7 — **Bia la sfida della magia**, cartoni (2614)
7,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (24966)
9 — **Verdetto finale**, film drammatico (Usa, 1989). Regia di Joseph Ruben, con James Woods, Margaret Colin, Tom Bower (3644343)
11 — **Ironside**, telefilm (87543)
12 — **Candido**, rubrica. Con Antonio Lubrano. In che modo il Dipartimento della Protezione Civile può far fronte al pericolo incendi in Italia? Antonio Lubrano ne parla con Giuseppe Todisco della Protezione Civile, Oscar De Riz, direttore del settimanale "Air Press" e Carlo Rognoni senatore della Sinistra Democratica. (56643)
13,05 **TMC Sport**, rubrica sportiva (5549140)
13,15 **Olimpiadi di Nagano**, sport - Sintesi delle gare (4312072)
14 — **I gigli del campo**, film commedia (Usa, 1963). Regia [illegible] Ralph Nelson, [illegible] Sydney Poitier, Lilia Skala [illegible]33850)
16 — **Tappeto [illegible]**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (5426362)
18,05 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: *"La storia infinita"* e *"Ranma"* (6250579)
19,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (3700091)
20,05 **Winter Games - Olimpiadi di Nagano**, sport (630445)
20,30 **Labirinto mortale**, film thriller (Usa, 1988). Regia [illegible] Peter Yates, con Kelly McGillis, Jeff Daniels (865411)
23 — **Speciale: Il processo di Biscardi**, rubrica sportiva. Con Aldo Biscardi. (26459)
0,30 **Calcio: Partita di Serie A (all'interno TMC Domani)**, sport - Differita (2121947)
2,30 **Dottor Spot**, rubrica. Con Lillo Perri (9381929)
2,35 **Tappeto Volante (R)**, rubri[illegible] Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
3,05 **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta [illegible] rete televisiva [illegible]

## ALLA RADIO

**RADIOUNO:** Gr. 7; 8; 13; 19; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Questione [illegible]di; 7,45 L'oroscopo [illegible] Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Cultura; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Medicina e società; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,30 Camminare il mondo; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 16,05 I mercati; 16,32 Ottoemezzo; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 New York news; 17,45 Come v[illegible] gli affari; 18,08 Radiouno Musica; 19,28 Ascolta, si fa sera; 19,37 Zapping; 20,20 Campionato Nazionale di calcio; 22,44 Estrazioni del Lotto; 22,49 Bolmare; 23,08 Panorama Parlamentare; 23,15 Pronto Australia, Qui Italia; 23,40 Sognando il giorno.

**RADIODUE:** Gr. 6,30; 7,30; 8,30; [illegible] 13,30; 18,02; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 8,08 Macheoraè?; 8,50 La scala per l'inferno; 9,08 Gli oroscopi; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Giorgia; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Mirabella e Garrani 2000 a ciò; 14,02 Hit parade - Bollicine; 14,36 Punto d'incontro; 18,34 Punto Due; 20,02 Masters; 20,41 E vissero felici e contenti; 21 Suoni e Ultrasuoni.

**RADIOTRE:** Gr. 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; [illegible],15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine da "Alice [illegible] paese delle meraviglie"; 11,15 Mattinotre; 11,55 Il vizio di leggere; 12 Mattinotre; 12,30 La Barcaccia; 12,45 Indovina chi viene a pranzo; 14,04 Lampi d'inverno; 19,01 Hollywood party; 19,45 Le speranze d'Italia; 20 Poesia su poesia; 20,12 [illegible]tre Suite; 20,30 Concerto sinfonico; 23,15 Ventitre e Quindici: [illegible]

### TMC 2

7 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (6336590)
7,45 **Clip to Clip**, rubrica (5165010)
9,30 **Coloradio**, musicale (1537126)
12 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (490720)
13 — **Arrivano i Nostri**, rubrica (602476)
13,30 **Clip to Clip**, rubrica [illegible]774)
[illegible] **Coloradio**, musicale (1474661)
16 — **Help**, musicale (579661)
18 — **Coloradio**, musicale (512120)
18,15 **Airwolf**, telefilm (9138519)
19,15 **Coloradio**, musicale (6227686)
19,30 **Torneo di Calcio a 5**, sport (716680)
20 — **The Lion Network**, musicale (856654)
20,30 **Rozy Bar**, musicale (1710519)
23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva [illegible]6381)

### TELE +

[illegible] **Seguendo il fiume**, film drammatico (6352459)
11,35 **Blood & Wine**, film drammatico (3092966)
13,25 **The Directors: Rob Reiner**, documenti (2604156)
14,30 **Zak: Magazine Sport Trendy**, rubrica sportiva (3770661)
16,05 **F[illegible]ler**, telefilm (7689679)
16,30 **La chiave magica**, film (775850)
17,35 **Moll Flanders**, film (5662017)
19,30 **+ Calcio Anteprima - In [illegible]ero**, rubrica sportiva (411650)
20 — **Calcio Serie A: Prepartita - In chiaro**, rubrica sportiva (441091)
20,30 **Calcio: Fiorentina - Inter in diretta**, sport (968362)
22,25 **+ Gol - I gol [illegible] serie A**, rubrica sportiva (346506)

### TELE +

9,35 **Impatto devastante**, [illegible] thriller (6850565)
11,15 **Swann**, film giallo (6375774)
12,50 **In fuga per tre**, film commedia (2693294)
14,25 **Four rooms**, film commedia (9240671)
16 — **I Vulcani!**, documenti (6048942)
16,55 **Il presidente - una storia d'amore**, film commedia (2024652)
18,45 **La [illegible] di Spitfire Grill**, film drammatico (6837774)
20,35 **World Safari 1**, documenti (946720)
22 — **Fallen Angels**, telefilm (3366010)
[illegible] **Zabriskie Point**, film drammatico

### MTV - RETE A

8 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **Mtv Mix**, rubrica
12,30 **Mtv [illegible] Hits**, musicale
13,30 **Pop Up Videos**, musicale
14 — **European Top [illegible]** musicale
15 — **[illegible] stop hits**, musicale
17 — **Select MTV**, rubrica
[illegible] — **Mtv [illegible]**, [illegible]
[illegible] — **TgA: News a News**, attualità
19,30 **Pop Up Videos**, musicale
20 — **European Top [illegible]** musicale
21 — **Stylissimo!**, musicale
21,30 **Vj Supermodel**, attualità
[illegible] **Mtv Hot**, musicale
23,30 **Mtv Sports**, musicale
0 — **Yo!**, musicale
2 — **Night Mix**, musicale

### GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che vo[illegible] registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
**(02) 269.218.15.**
**Dicitura del Copyright**

**I CANALI DI [illegible]**
Rai1 1; Rai2 2; [illegible] 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.


Xantia
14-15 febbraio San Valentino
Aperti per amore!
Xsara

## Roma, tifo coi fischietti



**ROMA.** «Arbitriamo la partita dagli spalti». E' la proposta [illegible] l'emittente Radioincontro per protestare sui fatti di Roma-Ju[illegible]. Durante la trasmissione «In caso di emergenza rompere il vetro», dedicata ai giallorossi (nella foto il presidente Sensi), il conduttore ha invitato i tifosi a portare all'Olimpico, in occasione del match con [illegible] Bologna, un fischietto a [illegible]. In poche ore [illegible] centralino dell'emittente sono arrivate molte telefonate. Visto l'entusiasmo dei tifosi, Corsi ha annunciato che Radioincontro, grazie a uno sponsor, distribuirà in curva sud 15 mila fischietti. Se i tifosi giallorossi dovessero davvero «arbitrare» dagli spalti creerebbero [illegible] pochi problemi ai giocatori.

## Sud Africa rugby razzista

**CITTA' DEL CAPO.** Il governo sudafricano chiederà alle autorità internazionali di boicottare la nazionale di rugby. Lo ha detto ieri il ministro dello Sport Tshwete. Secondo il governo, la Federazione conduce [illegible] una politica segregazionista. [illegible] solo perché tra la trentina di giocatori che orbitano nella nazionale solo tre o quattro sono neri, ma perché la spalla ovale non ha fatto breccia [illegible] gente di colore. [illegible] questo per una scelta [illegible] della Federazione, accusata di «arrogante politica discriminatoria». Il governo non intende più accettare [illegible] gestione che tenga la stragrande maggioranza dei cittadini fuori dallo sport in cui il Paese [illegible] campione del mondo.

### OGGI IN TV

- 1,25 [illegible] pattinaggio artistico, superG femminile, Biathlon — Raitre
- 6,00 **Olimpiadi.** Super G femm., biathlon, slittino femm., pattinaggio velocità — Raidue
- 12,15 Notizie — Raitre
- 12,20 Studio sport — Italia 1
- 13,05 Tmc Sport. **Olimpiadi.** Sintesi — Tmc
- 15,30 **Ciclismo.** Sei Giorni [illegible] Milano. **Olimpiadi.** Sintesi di Nagano [illegible] **Calcetto.** Roma-Lazio — Raitre
- 18,20 Sportsera — Raidue
- 19,55 Tmc Sport — Tmc
- 20,00 Winter Games sulle Olimpiadi — Tmc
- 20,25 Quelli che il calcio — Raitre
- 20,30 **Calcio.** Fiorentina-Inter — Tele+
- 20,35 [illegible]
- 22,15 **Calcio.** +Gol — Tele+
- 22,30 90° minuto — Raiuno
- 23,00 Tmc2 Sport. Magazine sul volley — Tmc2
- 23,05 Il processo di Biscardi — [illegible]
- 0,50 Studio Sport. Italia 1 Sport — [illegible]
- [illegible] **Olimpiadi.** Fondo [illegible] km tc maschile, discesa maschile, snowboard femminile, fondo 10 km tl femminile — Raitre
- 1,25 Notte sport. **Ciclismo.** Sei Giorni — Raidue
- 5,25 **Olimpiadi.** Discesa maschile combinata, pattinaggio velocità maschile, hockey ghiaccio Italia-Francia — [illegible]



Stasera campionato dopo una domenica da dimenticare: la corsa al titolo riparte coi bianconeri in testa

# La Juventus in fuga dalle polemiche

## *Lippi: ma troveremo molti ostacoli*

### STAVOLTA PARLINO I RISULTATI

SI rigioca subito. Meglio così. Dopo la domenica dell'ira e delle topiche, a cosa e a chi intitoleremo l'unico mercoledì di campionato? La Juve a Brescia, l'Inter a Firenze, il Milan contro l'Udinese di Bierhoff. Sono queste le partite che nascondono le trappole più scabrose. Auguri agli arbitri, e occhi aperti. Ognuno faccia la [illegible] par[illegible]: anche, e soprattutto, i dirigenti, gli allenatori, i giocatori. In silenzio, possibilmente.

Dalle coccole a un testa a testa che potrebbe lasciare tracce profonde: Batistuta [illegible] Ronaldo [illegible] stimano e si sfidano. La Juve è reduce da cinque vittorie consecutive, la Fiorentina da tre: Milan, Udinese, Bari. L'Inter, a [illegible] volta, [illegible] chiamata al più severo degli [illegible]i: e in funzione dell'avversario e in relazione al vistoso calo che ne ha mortificato l'incedere post natalizio. Si è arresa al Bologna, è stata scalzata dal primo posto, si vede insidiato il secondo da Udinese e Lazio. A parole, la squadra è con Simoni. Lo dimostri nei fatti. E la società faccia blocco, [illegible] cominciare da Moratti. Le ultime da Appiano non [illegible] incoraggianti: allenatore nervoso, formazione rivoltata. Ma chi insiste a leggere e a pesare l'Inter di Simoni, nata a luglio, attraverso la scientifica organizzazione [illegible] Juve di Lippi, nata nel 1994, [illegible] fuori strada. Al massimo, il [illegible] lavoro può essere accostato ai proclami rifondaroli di Capello: un confronto che, a tutt'oggi, Gigi si [illegible] aggiudicato a mani basse.

Non sarà una passeggiata neppure per i campioni. Brescia è provincia tosta, aggressiva. Hubner si misura con Inzaghi e Del Piero: c'è nell'aria [illegible] profumo del pane appena sfornato.

**Roberto Beccantini**

### «Noi siamo sereni Temo solo il Brescia e la bravura del suo attaccante Hubner»

### Davids, trascinatore della squadra: «C'è poco dialogo fra noi e gli arbitri»

**TORINO.** Silenzio si gioca. La Juve entra nel bunker e si chiude dentro [illegible] doppia mandata. Restano fuori polemiche e sospetti. [illegible] gruppo si difende «espellendo» chiunque tenti di minarne la solidità e la voglia di [illegible]dare oltre i fatti di domenica. L'operazione riesce perfettamente [illegible] perché oggi si torna già in campo ed è più facile dirottare l'attenzione su altri argomenti. Ma soprattutto perché la Juve lippiana ha sempre saputo isolarsi. Come spiega l'allenatore: «Lavoriamo [illegible] la [illegible] voglia da quattro anni, insieme siamo passati attraverso tante situazioni diverse. Non basta una polemica per turbare la nostra serenità».

Mai come questa volta la solidità morale della squadra è stata [illegible] a dura prova. Attacchi frontali che però hanno sempre mancato il bersaglio. Nel senso che [illegible] Lippi scappa [illegible] risata sardonica quando [illegible] parlano [illegible] suo deferimento e delle interpellanze parlamentari sugli arbitri («Siamo seri, altrimenti facciamo del cinema e del teatro») e Zidane non ha nulla da spiegare circa la probabile squalifica che gli verrà comminata grazie alla prova televisiva: «Parlerò se mi sospenderanno. Non ho fatto niente di grave, so di essere dalla parte della ragione».

Serissimo il Marcello di fronte al Brescia, squadra da cui pare essere stato letteralmente folgorato: «Li ho visti giocare parecchie volte e hanno sempre fatto del buon calcio. Il Brescia ha [illegible] grande gioco corale e un attaccante [illegible] Hubner (al rientro dopo la squalifica, avrà come spalla probabilmente Neri e non il diciottenne Pirlo, ndr) che mi colpisce ogni volta per la bravura che dimostra quando è a tu per tu con il portiere». Allarme inoltrato. La Juve tenta l'allungo, ma al tempo stesso teme il trabocchetto. Afferma Lippi: «Sarebbe [illegible] vincere [illegible] le partite, ma temo che ce lo impediranno».

Il rischio-caduta viene subito esorcizzato con piccoli ritocchi di formazione. Tanti impegni, uguale turn over. [illegible] sempre è così [illegible] Juve [illegible] [illegible] prote[illegible] «Non è vero, negli spogliatoi abbiamo un ring e ci prendiamo spesso a pugni» scherza Lippi a conferma che nulla può scalfire il morale della squadra. Stasera la panchina dovrebbe toccare [illegible] Conte, sostituito da Di Livio. Possibile, [illegible] non troppo, che pure Inzaghi resti fermo al palo all'inizio. In questo [illegible] Lippi potrebbe adottare una formula offensiva con Del Piero e Zidane. La forza del gruppo gli consente questo e altro.

Buone munizioni [illegible] arrivate con l'innesto di Davids, subito adottato dalla squadra e subito capace di interpretare al meglio la parte che il tecnico gli ha assegnato a centrocampo. [illegible] è un'offesa alle qualità degli altri bianconeri affermare che l'olandese è stato l'uomo della svolta. Arrivato nel momento in cui la squadra stava trovando le giuste cadenze, ha ricevuto tanto [illegible] ha offerto tantissimo. Prima come ramazza palloni al posto di Deschamps, ora pure nei panni del goleador. Davids non si nasconde: «Sono un combattente, ma ho anche altre doti. Con il rientro di Didier posso spingermi più avanti come facevo spesso nell'Ajax».



Edgar Davids (a destra): «Sono un combattente ma ora, con Deschamps, posso anche spingermi in avanti». A sin. Hubner, punta del Brescia stimata da Lippi



La Juve gli ricorda per certi aspetti la corazzata capitanata da Van Gaal: [illegible] c'è una differenza importante - sostiene Davids - in Olanda ci sono giornate in cui ti fai una passeggiata, [illegible] qui ogni partita è difficile. La nostra è una grande squadra, con un allenatore che dà sempre le giuste motivazioni. Per questo nessuno protesta mai anche se non gioca. Siamo [illegible] scudetto, mi sembra ovvio, però abbiamo ancora un lungo cammino. Ogni partita va capitalizzata al massimo, il Bre[illegible] oggi e la Samp domenica sono tappe importanti per tenere la posizione. Mentre l'Inter rischia a Firenze, contro una squadra di grande qualità».

Anche Davids ha spesso un conto aperto con gli arbitri, poco disposti a perdonare certi [illegible] atteggiamenti. L'olandese chiede comprensione: «Io credo che gli arbitri non abbiano pregiudizi verso nessuno, però devono capire i giocatori che usano la forza e non scambiarla per violenza. Sotto sforzo può scappare qualche parola di troppo: al[illegible] lo capiscono [illegible] [illegible] perdonano altri no. Mi sembra che manchi un po' di dialogo. In Olanda parli con gli arbitri, qui no».

**Fabio Vergnano**

Dopo tanti veleni

## Giraudo: date a tutti tutela in tribunale

**MILANO.** Animata l'assemblea dei presidenti di club e più animato ancora il consiglio che l'ha preceduto. Le polemiche società-arbitri hanno tenuto banco e Giraudo ha chiesto l'abolizione della clausola compromissoria che vieta ai tesserati (arbitri compresi) di ricorrere alla magistratura per tutelare i propri interessi. Davanti a Sensi, che aveva avanzato pesanti insinuazioni contro la Juve e che ieri ha reagito con battute velenose, Giraudo ha spiegato che si batterà per l'abolizione di questa clausola che «impedisce di fatto equità e parità di diritto». Una richiesta che [illegible] mesi fa gli arbitri avevano avanzato a Nizzola. «Le società [illegible] calcio - ha spiegato Giraudo - sono cambiate. Ora so[illegible] Spa che presto verranno quotate in Borsa, nuove realtà che vanno tutelate in modo diverso. Non è concepibile che certe accuse possano deprezzare il valore aziendale».

Intanto l'assemblea ha fatto [illegible] passo avanti verso la Lega Service approvando la proposta [illegible] razionalizzazione dei servizi commerciali, ma i grandi club pensano di creare una superlega all'interno della Lega stessa. Ed è stato deciso di demandare al Consiglio un progetto di revisione [illegible] regolamenti sulla titolarità dei diritti tv e di dare più valore [illegible] voti dei grandi club. «Adesso - spiega Carraro - ogni società ha lo stesso pe[illegible] nelle votazioni. Ciò è giusto [illegible]lo in parte perché i grandi club procurano i maggiori introiti, quindi hanno diritto [illegible] un peso superiore al nostro interno. Se riusciremo a trovare un'intesa [illegible] questo punto, [illegible] una Lega più forte, pronta ad affrontare i rinnovi dei contratti tv».

Carraro ha poi invitato tutti i presidenti a «darsi una calmata. Noi dirigenti nelle dichiarazioni, i giocatori [illegible] campo e nelle parole [illegible] gli arbitri commettano [illegible] errori. Proprio quando il governo [illegible] nuove nor[illegible] anti-violenza, il nostro mondo ha ecceduto in errori e polemiche. Gli arbitri commettono ogni tanto errori, [illegible] anche giocatori e dirigenti sbagliano, e anche gli allenatori. C'è un sistema di designazioni [illegible] bisogna f[illegible] in modo che funzioni al meglio: in corsa non [illegible] può cambiare». [n. sor.]

Grossi dubbi sull'opportunità di utilizzare West (a destra): [illegible] nigeriano all'andata mise ko Kanchelskis, che restò a lungo in infermeria. Un fallaccio per il quale fu solo ammonito, ma che suscitò roventi polemiche



Il tecnico, nervoso dopo le parole di Moratti: «Si può perdere qualche partita senza perdere dignità»

# Simoni cambia rotta: rivoluzione all'Inter

## *Fresi libero, Bergomi stopper e Recoba paga per tutti: in tribuna*

**MILANO.** L'Inter è un traliccio d'alta tensione. Nelle ultime cinque partite, ha raccolto la miseria di sette punti, contro i quindici della Juventus. [illegible] perso il primato, da più quattro è scivolata [illegible] meno quattro, è entrata, dolorosamente, in crisi. Questa sera gioca [illegible] Firenze: e Firenze, dacché calcio è calcio, è tutto tranne una clinica per degenti anemici. Pur di ri[illegible] la rocambolesca sconfitta di San Siro, e scalare [illegible] classifica, i tifosi viola sono disposti [illegible] macchiarsi del più immondo peccato dal quale, sin dalla culla, siano stati messi in guardia: quello, cioè, di fare un piacere alla Juve.

Batistuta, Ronaldo: come sempre, il cuore della sfida. La vigilia, in compenso, è stata tutta di Gigi Simoni. Mai visto così teso, sfuggente, evasivo. A soli quindici giorni dal rinnovo (verbale) [illegible] contratto, molti lo danno sull'orlo dell'esonero.

Alla follia non c'è rimedio. Il tecnico non ha gradito le esternazioni del presidente, solo in apparenza consolatorie. Dopo l'ultimo allenamento, ha parlato per un'ora [illegible]n Mazzola, suo grande sponsor, con il vice presidente Visconti di Modrone e con il dirigente accompagnatore Natalino Moratti, fratello di Massimo. Si sente insidiato e accerchiato, soprattutto dall'alto. Non ha gradito le critiche del principale e le ricorrenti voci di un contatto (o più contatti) con Johan Cruyff. «In questo momento - ha brontolato - meno si parla meglio è. La situazione è difficile, ma ognuno è libero di dire quello che vuole. Io devo pensare alla squadra». [illegible] solo: «D'ora in poi mi limiterò a fornire indicazioni di massima. Non rispondo alle critiche non perché voglia tirarmi indietro, ma solo perché, se parlassi, dovrei dire "delle cose"». Una, gli scappa comunque: «Si può perdere qualche partita senza perdere la dignità». Più che ai mozzi e [illegible] gabbieri, un avviso al grande ammiraglio. Che, in un raptus [illegible] tifoso, stava per recapitargli persino Roberto Baggio. Simoni frigge. Il suo Napoli crollò nel girone [illegible] ritorno. La sua Inter [illegible]rre lo stesso rischio. Urge un'impennata. In trasferta, nessuno, nemmeno la Juve, marcia al suo ritmo: sette vittorie, due pareggi, una sconfitta.

Nel frattempo, spazio all'ennesimo rimpasto. Cancellata la formazione sbriciolata dal Bologna. Novità e restauri in tutti i settori. Difesa: rispunta Fresi. Evento che, in campionato, dall'inizio, non si verificava dal 30 novembre (Vicenza-Inter 1-3) e, in assoluto, dal 4 gennaio (45' di Inter-Juve). Farà il libero. Bergomi avanza in marcatura, su Batistuta (ma [illegible] è un rischio?). Con lui, Sartor (per Moriero) e Colonnese (per Oliveira). E West? All'andata, mise fuori combattimento Kanchelskis. Un fallo da espulsione. Cesari si limitò [illegible] ammonirlo. Firenze lo aspetta al varco. Simoni ci sta meditando su. Un [illegible] simile capitò [illegible] Benetti in un Juventus-Rangers degli Anni Settanta. A Torino, tritò uno scozzese, a Glasgow Trapattoni non [illegible] la sentì di mandarlo al macello. Morale: due a zero per i Rangers, e Juve eliminata dalla Coppa dei Campioni. Centrocampo: Moriero, candidato al rientro, ha rimediato una contrattura. Come non detto. A destra Zanetti, poi Winter e Paulo Sousa, [illegible] Cauet, preferito a Simeone, sul fianco sinistro. Attacco. Al diavolo il tridente. Basta e avanza quello di Malesani. Con Ronaldo (un gol in campionato dal [illegible] dicembre) dovrebbe esserci Djorkaeff. Recoba, lui, scivola dal campo alla tribuna, addirittura, visto che in panchina dovrebbe riaffiorare Kanu. E' un equipaggio la cui ge[illegible] riflette i travagli del momento. L'Inter ha smesso [illegible] fare l'Inter dalla sera in cui regolò la Juve. Prese quel [illegible] come un fatto decisivo e terminale, quando invece era solo la vittoria in una grande tappa alpina. Gli appetiti repressi di Batistuta dovranno darci la misura di una squadra scioltasi nel fisico, nel gioco e nel morale, salvo rari sussulti (a Brescia più che [illegible] Piacenza). Simoni è nervoso, come e più di Ronaldo. Patti chiari: se mai ci sarà una svolta, non potrà venire che dal gruppo.

**Nino Sormani**

### BATISTUTA

## *«Festeggio le 200 in viola»*

**FIRENZE.** L'Inter è la squadra cui Batistuta (oggi 200 in viola) ha segnato di più: 11 gol fra serie A (7) e Coppa Italia (4). Dice: «Vorrei festeggiare come alla 100ª quando battemmo la Lazio 2-0 con una mia doppietta e i tifosi mi regalarono una statua. Ronaldo-Batistuta? Spero sia la finale Mondiale. [illegible]li arbitri? Nervosi e diffidenti, come noi verso di loro. Fossero più tranquilli, sbaglierebbero di meno». Cecchi Gori tace: «Parlerò quando la Giunta si pronuncerà sull'immunità parlamentare». [b. c.]

### Rossoneri ancora in emergenza, ma con l'Udinese devono far punti per l'Europa

# Milan e Bierhoff, due sotto esame

## Il tedesco: è la mia rivincita su chi mi snobbava



Oliver Bierhoff [illegible] a San Siro cercherà [illegible] dare [illegible] dispiacere alla squadra che vuole acquistarlo per [illegible] finalmente l'erede di Van Basten

MILANO. Il Milan fa l'esame [illegible] suo futuro. Stasera arriva a San Siro l'Udinese di Oliver Bierhoff, primo obiettivo della prossima campagna acquisti milanista per rinforzare una squadra che perde sempre più colpi e che ha individuato nell'attaccante tedesco l'uomo giusto per rinforzare il suo attacco e rinverdire i fasti di Marco Van Basten.

Bierhoff, attuale capocannoniere del campionato, non pare per nulla preoccupato di questo esame anche perché è sicuro del suo valore [illegible] che attorno [illegible] lui si sono scatenate molte società non solo italiane (c'è anche la Juve) ma pure tedesche e inglesi. «E' il mio momento - dice l'attaccante -, un momento atteso da tanto tempo perché fino a poco tempo fa godevo di scarsa considerazione. Il Milan mi vuole? Lo [illegible], [illegible] ne ha parlato il mio procuratore. Mi fa piacere. Non ho preclusioni per nessuna squadra: mi va bene andare anche all'estero pur preferendo restare in Italia. La co[illegible] comunque non mi condiziona. Stasera avrò addosso la maglia dell'Udinese e farò il possibile per farla vincere».

Bierhoff non teme [illegible] emozionarsi scendendo in campo a San Siro nell'ultima sfida contro il suo futuro: «E' bello giocare in quello stadio, davanti a tanti tifosi. Né penso di essere sotto esame. Ormai tutti [illegible] chi sono. In questo momento penso molto anche ai gol: ci tengo a [illegible] la classifica marcatori».

Capello [illegible] smentisce l'interesse a Bierhoff: «E' vero che ci interessa. Ma una società come la nostra deve guardare in tutto il mondo. Un attaccante di peso [illegible] proprio quello che ci serve perché il [illegible] [illegible]le attuale è proprio in attacco». Intanto pensa a come fermare il tedesco [illegible] come battere l'Udinese per smuovere la classifica sempre più deficitaria e che attualmente gli impedirebbe di partecipare a [illegible] coppa europea nella prossima stagione: «Siamo sempre in emergenza anche [illegible] rispetto a domenica c'è qualche giocatore in più». Ieri ha ripreso Ganz, sfebbrato, ma andrà [illegible] panchina; a centrocampo torna Boban di fianco ad Albertini. Per il resto il solito Milan degli ultimi tempi con Kluivert («Si [illegible] riprendendo, [illegible] in crescita» dice il tecnico) accanto a Maniero. A [illegible] Bierhoff [illegible] penserà Costacurta con l'aiuto di Desailly, un anticipo del duello che potrà ripetersi ai Mondiali di Francia e in attesa di vederli con la stessa maglia rossonera.

[illegible] Sormani

### BAGNI DICE [illegible]

NAPOLI. Dopo un colloquio con Juliano, Bagni dice addio al Napoli: «Non mi sento tradito, ma è stato il Napoli [illegible] farmi capire che non rientravo più nei suoi piani. E ci siamo separati consensualmente. A chi ha detto che restavo a Napoli per i soldi, rispondo che sono venuto incontro alle esigenze della società e che tutti i soldi guadagnati nel Napoli li devolverò in beneficenza». Dopodiché Bagni interviene su Galeone, che ha accusato la squadra parlando di «gruppi», napoletani contro i non napoletani. «Ho frequentato lo spogliatoio e non ho avuto questa sensazione, me ne sarei accorto». Più duro Ayala: «E' falso quanto dice Galeone, gli chiederò [illegible] mai parla adesso. Perché non lo ha fatto quando era nostro allenatore? Non è giusto comportarsi così». Bagni ha concluso ironizzando sul comportamento di Ferlaino: «Ho saputo dell'ingaggio di Juliano dai giornalisti. Ferlaino? Non l'ho più sentito. Evidentemente tutti i telefoni di Soccavo [illegible] andati in fiamme». [v. r.]

### Oggi test col Cile

# Gli inglesi [illegible] lo psicologo

LONDRA. Hoddle, tecnico della Nazionale inglese, fa notizia nella vigilia dell'amichevole col Cile, stasera [illegible] Wembley: vuole al suo fianco, in panchina, [illegible] psicologo a tempo pieno, un consulente per i cervelli dei suoi giocatori. «Se la [illegible] casa è divisa, crolla - spiega Hoddle con tono molto serio -. Perciò dobbiamo [illegible] certi che [illegible] fondamenta siano a posto, che l'u[illegible] sia quello giusto». Hoddle è dunque pronto a ricorrere a qualsiasi mezzo, anche poco ortodosso, per aiutare i giocatori a vincere il girone di cui faranno parte anche la Colombia, la Romania e la Tunisia. L'umore del Brasile in Usa '94 era eccellente, non posso permettere che nel nostro campo aleggi uno spirito diverso da quello».

Hoddle, di solito, si serve di una psicologa, la dottoressa Eileen Drewery, e in un paio di occasioni le ha mandato Gascoigne, Wright e Fowler. Adesso sarà curioso sapere chi si prenderà cura dell'equilibrio mentale di Gascoigne, Adams, Wright, Merson e Fowler [illegible] passato si sono affidati a consulenti, soprattutto per [illegible] alcol). Anche Hoddle ha problemi personali, si è separato dalla moglie e durante la causa per il divorzio è stato accusato di aver avuto [illegible] relazione extraconiugale che avrebbe compromesso la riuscita del matrimonio.

Ma anche l'amichevole Inghilterra-Cile scuote Londra, e soprattutto Cesare Maldini, «spettatore» interessato visto che il Cile sarà [illegible] degli aversari dell'Italia ai Mondiali. Il [illegible] cileno Acosta Lopez lo accoglie con tutti gli onori: «Maldini [illegible] il benvenuto, anch'io andrò a vedere l'Italia in un prossimo futuro. [illegible] [illegible] abbiamo più paura delle sconfitte. Questa tournée ci sta aiutando ad affrontare le partite con lo spirito migliore».

Parole di stima e di rispetto per gli azzurri arrivano da Salas, futuro gioiello della Lazio: «Maldini vedrà un Cile combattivo e tecnicamente preparato. Sull'incontro dei Mondiali con gli azzurri che dire? Sarà [illegible] partita complicata. L'Italia è una grande squadra, equilibrata nei settori e con una difesa molto forte. Gli azzurri sono tra i favoriti per la vittoria finale, assieme ai tedeschi e ai brasiliani campioni in carica». [g. m.]

### SPORT [illegible]

■ **TORO SUPER A[illegible]** Risultati: Torino-Savoia 5-1; Bologna-Marconi 3-1; Bari-Cagliari 1-1; Napoli-Pumas 0-1; Empoli-Ravenna 0-0; Fiorentina-Cremonese 0-1; Perugia-Foggia 0-2. Oggi: Milan-Parma (Viareggio); Ireneu-Manchester Utd. (Rieti); Inter-Vitoria (Grosseto); Udinese-Venezia (Calenzano); Roma-Bayern Monaco (Casole d'Elsa); Genoa-Viareggio (Sarzana); Atalanta-Partizan (Margine Coperta); Lazio-Lucchese (Pian Castagnaio).

■ **SAVI TORNA AL CALCIO.** Roberto Savi, il difensore del Saronno che aveva subito uno stop cardiaco per una pallonata, è tornato [illegible] allenarsi, seguito da un cardiologo, insieme con il Bologna.

■ **[illegible]ATO.** Fascetti oggi in panchina con il Bari. Accolto il reclamo, al tecnico multa di 5 milioni e niente squalifica. In Germania, intanto, la prova-tv è diventata una regola al punto che il Werder Brema ha protestato per l'arbitraggio nel match perso 4-1 con il Bayer Leverkusen e ha chiesto la ripetizione della gara.

■ **MONDIALI, ESCLUSO ARBITRO DEL MALI.** L'arbitro del [illegible] Sidi Magassa è stato escluso dai Mondiali per aver commesso un errore durante Sudafrica-Angola (0-0): non aveva espulso subito la punta sudafricana McCarthy (reo di aver colpito al viso un avversario), consentendo al ct locale di sostituire nella confusione il giocatore evitandone l'espulsione. Risultati Coppa Africa: Congo-Togo 2-1; Ghana-Tunisia 2-0; Zambia-Morocco 1-1, Egitto-Mozambico 2-0.

■ **F1, ROSSET ALLA TYRREL.** Il brasiliano Rosset guiderà la Tyrrell nel mondiale di F1. A Fiorano debutta con Irvine la seconda F300.

■ **BASKET, LA KINDER ALLUNGA.** Nel recupero della prima giornata di ritorno di serie A1, la Kinder Bologna ha vinto in casa contro Reggio Calabria per 82-61 (42-21). *Classifica:* Kinder Bo 36; Teamsystem Bo 32; Benetton Tv 28; Varese e Stefanel Mi 24; [illegible]ash Vr 22; Fontanafredda Si 18; R. Calabria, Pompea Rm 14; Mabo Pt, Polti Cantù e Cfm Re 12, Pepsi Rn 10; Scavolini Ps 8.

■ **CORSA TRIS MILIONARIA.** Galoppo a Napoli, combinazione vincente 14-1-2. Ai 1234 vincitori vanno 3.702.000 lire ciascuno.

### PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. VENTESIMA GIORNATA ORE 20,30

**BOLOGNA (3-4-3) – BARI (1-3-4-2)** (andata 0-0)

| N. | BOLOGNA | BARI | N. |
|---|---|---|---|
| [illegible] | STERCHELE | MANCINI F. | 1 |
| 30 | PAGANIN | DE ROSA | 4 |
| 27 | TORRISI | SALA | 22 |
| 24 | MANGONE | [illegible] | 28 |
| [illegible] | PARAMATTI | MANGHETTI | 5 |
| [illegible] | [illegible] | BRESSAN | 7 |
| 5 | MAROCCHI | VOLPI | 14 |
| 11 | MAGONI | INGESSON | 8 |
| 9 | KOLYVANOV | ZAMBROTTA | 19 |
| 10 | BAGGIO R. | ALLBACK | 20 |
| 19 | ANDERSSON K. | DOLL | 10 |
| | Arbitro | CESARI | |
| 22 | BRUNNER | INDIVERI | 27 |
| 2 | BARNASCIALI | SORDO | 3 |
| 23 | PAVONE | MARCOLINI | [illegible] |
| 14 | SHALIMOV | [illegible] | [illegible] |
| 16 | NERVO | OLIVARES | [illegible] |
| 35 | MARTINEZ | GIORGETTI | 21 |
| 16 | FONTOLAN | PARIS | 31 |

**BRESCIA (3-5-2) – [illegible] (4-4-2)** (andata 0-4)

| N. | BRESCIA | [illegible] | N. |
|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | PERUZZI | 1 |
| 5 | ADANI | BIRINDELLI | 15 |
| 2 | SAVINO | IULIANO | 13 |
| [illegible] | BIA | MONTERO | 4 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| 18 | FILIPPINI A. | DI LIVIO | 7 |
| 17 | FILIPPINI M. | DESCHAMPS | 14 |
| [illegible] | DE PAOLA | ZIDANE | 21 |
| 23 | JAVORCIC | DAVIDS | 26 |
| 7 | NERI | DEL PIERO | 10 |
| 11 | HUBNER | INZAGHI F. | 9 |
| | Arbitro | [illegible] | |
| 12 | PAVARINI | RAMPULLA | [illegible] |
| 16 | DIANA | PESSOTTO | [illegible] |
| [illegible] | CORRADO | [illegible] | 5 |
| 8 | BONAZZOLI | CONTE A. | [illegible] |
| [illegible] | DONI | [illegible] | [illegible] |
| 14 | BIZZARRI | TACCHINARDI | [illegible] |
| 21 | PIRLO | FONSECA | [illegible] |

**[illegible] (3-4-3) – INTER (1-3-4-2)** (andata 2-3)

| N. | [illegible] | INTER | N. |
|---|---|---|---|
| 1 | TOLDO | PAGLIUCA | 1 |
| 2 | FALCONE | FRESI | 7 |
| 6 | FIRICANO | SARTOR | 24 |
| 1 | PADALINO | BERGOMI | 2 |
| 17 | KANCHELSKIS | COLONNESE | 33 |
| 10 | RUI COSTA | ZANETTI | 4 |
| 7 | SCHWARZ | WINTER | 8 |
| [illegible] | SERENA | PAULO SOUSA | 40 |
| 25 | OLIVEIRA | CAUET | 15 |
| 9 | BATISTUTA | DJORKAEFF | 6 |
| [illegible] | MORFEO | RONALDO | 10 |
| | [illegible] | BOGGI | |
| 22 | FIORI | MAZZANTINI | 12 |
| 27 | TAROZZI | GALANTE | 5 |
| 11 | BETTARINI | WEST | 16 |
| 8 | BIGICA | MILANESE | [illegible] |
| 14 | COIS | SIMEONE | 14 |
| 24 | [illegible] | BRANCA | 27 |
| 2 | [illegible] | [illegible] | 11 |

**LAZIO (4-4-2) – EMPOLI (3-4-3)** (andata 0-1)

| N. | LAZIO | EMPOLI | N. |
|---|---|---|---|
| 1 | MARCHEGIANI | [illegible] | [illegible] |
| 15 | PANCARO | FUSCO | 2 |
| 13 | NESTA | BALDINI D. | 5 |
| 2 | NEGRO | BIANCONI | 6 |
| [illegible] | CHAMOT | [illegible] | 11 |
| 14 | FUSER | PANE | 4 |
| 23 | VENTURIN | FICINI | 27 |
| [illegible] | JUGOVIC | TONETTO | [illegible] |
| 18 | NEDVED | ESPOSITO C. | 11 |
| 9 | CASIRAGHI | CAPPELLINI | 18 |
| 10 | MANCINI R. | BONOMI | [illegible] |
| | Arbitro | [illegible] | |
| 22 | BALLOTTA M. | KOCIC | 34 |
| 3 | LOPEZ | BETTELLA | 8 |
| 20 | [illegible] | CRIBARI | 13 |
| 17 | GOTTARDI | LUCENTI | 35 |
| 5 | FAVALLI | BISOLI | [illegible] |
| 4 | MARCOLIN | MARTUSCIELLO | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | FLORJANCIC | 32 |

**[illegible] (4-4-2) – [illegible] (4-3-3)** (andata 1-3)

| N. | [illegible] | [illegible] | N. |
|---|---|---|---|
| 1 | [illegible] | KONSEL | 1 |
| 25 | SAKIC | CAFU | 2 |
| 14 | BELLUCCI C. | ZAGO C. | 30 |
| [illegible] | [illegible] | ALDAIR | 6 |
| 31 | ROSSINI | CANDELA | 5 |
| 4 | PIANGERELLI | TOMMASI | 17 |
| 27 | GOVEDARICA | DI BIAGIO | 4 |
| 34 | [illegible] | DI FRANCESCO | 11 |
| 24 | CONTICCHIO | PAULO SERGIO | [illegible] |
| 33 | ATELKIN | BALBO | [illegible] |
| 11 | [illegible] | TOTTI | [illegible] |
| | Arbitro | [illegible] | |
| 12 | AIARDI | CHIMENTI | 12 |
| 5 | BARONCHELLI | PIVOTTO | 16 |
| [illegible] | VIALI | DAL MORO | 3 |
| 19 | [illegible] | HELGUERA | 18 |
| 17 | ANNONI | SCAPOLO | 8 |
| 9 | DE FRANCESCO | DELVECCHIO | 24 |
| 32 | [illegible] | GAUTIERI | [illegible] |

**MILAN (4-4-2) – UDINESE (3-4-3)** (andata 1-2)

| N. | MILAN | UDINESE | N. |
|---|---|---|---|
| [illegible] | ROSSI S. | [illegible] | 1 |
| 21 | CARDONE | BERTOTTO | 4 |
| 5 | COSTACURTA | CALORI | 5 |
| 8 | [illegible] | PIERINI | 23 |
| 3 | [illegible] | HELVEG | [illegible] |
| 13 | [illegible] | GIANNICHEDDA | 16 |
| 4 | ALBERTINI | STATUTO | 28 |
| 20 | BOBAN | JORGENSEN | 19 |
| 38 | LEONARDO | LOCATELLI | 10 |
| 9 | KLUIVERT | BIERHOFF | 20 |
| [illegible] | MANIERO | POGGI | 11 |
| | Arbitro | COLLINA | |
| 23 | TAIBI | FREZZOLINI | 32 |
| 24 | SMOJE | ZANCHI | 15 |
| 37 | BELOUFA | NAVAS | 33 |
| 27 | CORRENTI | PINEDA | 30 |
| 18 | MAINI | [illegible] | [illegible] |
| 22 | [illegible] | WALEM | 6 |
| [illegible] | GANZ | SANDA | 34 |

**NAPOLI (1-3-4-2) – VICENZA (4-4-2)** (andata 1-1)

| N. | NAPOLI | VICENZA | N. |
|---|---|---|---|
| 1 | TAGLIALATELA | [illegible] | [illegible] |
| 18 | GORETTI | MENDEZ | 8 |
| 15 | BALDINI F. | BELOTTI | 5 |
| 6 | AYALA | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | CRASSON | [illegible] | [illegible] |
| 4 | ROSSITTO | [illegible] | 7 |
| 14 | ALTOMARE | DI CARLO | 4 |
| 9 | LONGO | AMBROSINI | 15 |
| 19 | SCARLATO | AMBROSETTI | 23 |
| 7 | TURRINI | LUISO | 9 |
| [illegible] | STOJAK | DI NAPOLI | [illegible] |
| | Arbitro | [illegible] | |
| 12 | DI FUSCO | FALCIONI | [illegible] |
| 3 | SERGIO | VIVIANI | [illegible] |
| 13 | PANARELLI | BARONIO | 6 |
| 16 | MALAFRONTE | MASPERO | 27 |
| 28 | [illegible] | STOVINI | 21 |
| 30 | ASANOVIC | CANALS | [illegible] |
| [illegible] | BRUNO | OTERO | [illegible] |

**CLASSIFICA**

| Squadra | Punti | Squadra | Punti |
|---|---|---|---|
| JUVENTUS | 44 | VICENZA | [illegible] |
| INTER | 40 | BARI | [illegible] |
| UDINESE | 37 | BOLOGNA | [illegible] |
| LAZIO | 35 | BRESCIA | 20 |
| FIORENTINA | 33 | EMPOLI | 19 |
| PARMA | [illegible] | PIACENZA | 18 |
| SAMPDORIA | 31 | [illegible] | [illegible] |
| ROMA | 29 | LECCE | 11 |
| MILAN | 27 | NAPOLI | 7 |

**4ª DI RITORNO 15/2 - ORE 15**

| | |
|---|---|
| ATALANTA | [illegible] |
| [illegible] | LAZIO |
| EMPOLI | FIORENTINA |
| INTER | LECCE |
| JUVENTUS | SAMPDORIA |
| PIACENZA | BRESCIA |
| [illegible] | [illegible] |
| UDINESE | PARMA |
| VICENZA | MILAN |

**PARMA (4-4-2) – [illegible] (4-4-2)** (andata 3-1)

| N. | PARMA | [illegible] | N. |
|---|---|---|---|
| 1 | BUFFON | SERENI | 1 |
| 14 | MUSSI R. | DELLI CARRI | 6 |
| 17 | CANNAVARO | ROSSI MAR. | 14 |
| 16 | APOLLONI | [illegible] | 26 |
| 3 | BENARRIVO | TRAMEZZANI | 3 |
| 13 | [illegible] | [illegible] | 27 |
| 18 | GIUNTI | BORDIN | 4 |
| 7 | SENSINI | PIOVANELLI | 15 |
| 28 | BLOMQVIST | VALOTI | 17 |
| 20 | CHIESA | DIONIGI | 28 |
| 11 | [illegible] | STROPPA | 10 |
| | [illegible] | DE SANTIS | |
| 24 | NISTA | MARCON | 22 |
| 30 | MORA | SCIENZA | 18 |
| 9 | CRIPPA | PIOVANI | 11 |
| 4 | FIORE | VALTOLINA | 8 |
| 19 | [illegible] | [illegible] | 7 |
| 25 | [illegible] | [illegible] | 9 |
| 31 | ASPRILLA | | |

**[illegible] (5-3-2) – [illegible] (5-3-2)** (andata 2-0)

| N. | [illegible] | [illegible] | N. |
|---|---|---|---|
| 1 | FERRON | PINATO | 12 |
| 2 | BALLERI | FOGLIO | 7 |
| 30 | HAVA | SOTTIL | 3 |
| 11 | MIHAJLOVIC | [illegible] | 4 |
| 6 | CASTELLINI | RUSTICO | 22 |
| 8 | [illegible] | MIRKOVIC | 5 |
| 14 | BOGHOSSIAN | BONACINA | 2 |
| 20 | VERON | GALLO | 8 |
| 4 | FRANCESCHETTI | SGRO' | 10 |
| 9 | MONTELLA | CARBONE | [illegible] |
| [illegible] | SIGNORI | CACCIA | [illegible] |
| | [illegible] | CECCARINI | |
| 12 | AMBROSIO | NATALI | 35 |
| 17 | [illegible] | BOSELLI | 13 |
| 24 | DIENG | ENGLARO | 16 |
| 15 | SALSANO | GIBELLINI | 24 |
| 18 | VERGASSOLA | ZANINI | [illegible] |
| 21 | SCARCHILLI | CAPPIOLI | [illegible] |
| 31 | BINK | [illegible] | 9 |

NAGANO 1998

Una deludente 5 km (prima azzurra Paruzzi: 9ª) può compromettere la 10 km a inseguimento di oggi

# Stefi, un miracolo per cancellare il tonfo

## *Cade a 800 metri dall'arrivo, perde 42''*

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

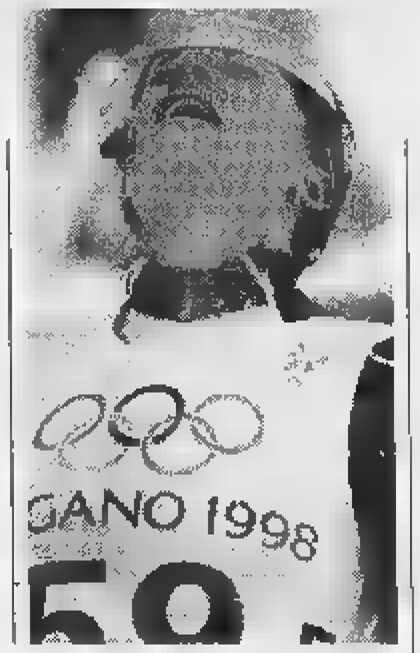
Lo sceneggiatore del ritorno della Di Centa alle Olimpiadi avrebbe potuto riservare alla principessa di meglio che un 21° posto, con 1'11'' di distacco subiti in 5 chilometri dalla russa Lazutina. E allo [illegible] [illegible] poteva spingere la Belmondo più [illegible] della 12ª posizione con 42'' [illegible] ritardo.

L'esibizione [illegible] due regine del fondo azzurro, [illegible] nuovo rivali in una gara importante, [illegible] è risolta con [illegible] flop che può ripercuotersi sulla prova dei 10 chilometri ad inseguimento con tecnica libera, che si corre oggi. La Di Centa non ha chance. La prestazione di ieri le [illegible] insinuato addirittura il dubbio che sia opportuno rinunciare alla staffetta (che viste le condizioni [illegible] russe e norvegesi può puntare credibilmente solo al bronzo). «Sono un po' delusa, ho scelto scioline diverse dalle altre e l'ho un po' pagata - ha detto -. [illegible] non sono pentita d'esser qui: molti adesso diranno che sarebbe stato meglio smettere prima, in[illegible] [illegible] sottopormi [illegible] [illegible] brutta figura. Ma se ascoltassi i consigli di tutti mi spersonalizzerei».

La 10 chilometri dirà se Manuela [illegible] davvero destinata a un ruolo [illegible] comprimaria, e neppure delle più importanti. Sono calate anche le quotazioni della Belmondo. Dopo la delusione dell'esordio nella 30 chilometri, ci si aspettava di più: [illegible] fossi arrivata [illegible] a 25 o 30 secondi dalla prima, mi sentirei fiduciosa in [illegible] rimonta - ha dichiarato la piemontese -. Ora invece sono costretta a realizzare una grande impresa, [illegible] [illegible] mese fa a Ramsau, in Coppa del Mondo, quando risalii dal 15° posto alla vittoria e recuperai alla Lazutina 41'', proprio come adesso».

Su questa pista, nel [illegible] pre[illegible]co dell'anno scorso, Stefania inflisse duri distacchi alla Vaelbe e alle avversarie, insomma può rientrare nel gioco, [illegible] [illegible] bene. Ma in quali condizioni si trova? Lei dice di stare meglio di un anno fa ai Mondiali, quando conquistò quattro medaglie, «però i risultati [illegible] peggiori». La contraddizione, evidente, è inspiegabile? La Belmondo nega che [illegible] pesi [illegible] responsabilità di essere tornata la prima punta della Nazionale azzurra, dice di non avere problemi fisici e che i materiali sono giusti.

Ieri l'ha punita il capitombolo in cui è incorsa a 800 metri dal traguardo, in discesa, quando [illegible] [illegible] svantaggio contenuto dalla Martinsen, terza al traguardo. «La [illegible] non [illegible] compatta e mi sono trovata con lo sci impigliato nella rete. Ho pe[illegible] una ventina di secondi». C'è il conforto dei rilievi cronometrici del suo allenatore, Alverà. Dunque stava andando bene, [illegible] a [illegible] caduta concorrono tante cause. Come il calciatore che tira il rigore contro il palo, Stefania non può imputare tutto alla cattiva sorte. [illegible] le rimane che sprigionare la rabbia in quei 10 chilometri, aiutandosi con la Paruzzi che le sta davanti (ieri nona, migliore delle azzurre) e [illegible] [illegible] russa Tchepalova con la quale può formare [illegible] buon treno. Tuttavia acchiappare la Lazutina, la Neumannova e la Gavryliouk, buone specialiste anche nel passo pattinato, [illegible] roba [illegible] far tremare i polsi. In mattinata si corre anche la 10 km maschile in tecnica classica, con [illegible] via Albarello, Maj, Fauner e Valbusa. Dopo la prestazione sui 30 chilometri, si spera in [illegible] medaglia. [m. ans.]



Stefania esausta subito dopo aver tagliato il traguardo della [illegible] km: che delusione (FOTO AP)

## Trettel beffata

### *Resta giù dal podio nello snow-board*

NAGANO. Non è stata particolarmente brillante la giornata degli azzurri. Il miglior risultato è arrivato dallo snowboard femminile: Lidia Trettel ha mancato per un pelo l'occasione di salire sul podio del gigante. Nella gara vinta dalla francese Karine Ruby, davanti alla tedesca Renoth, [illegible] trentina si è classificata quarta, [illegible] 29 centesimi dal bronzo dell'austriaca Koeck. Tra i colpi di scena, la caduta nella prima manche della più accreditata delle italiane, Margherita Parini. La venticinquenne studentessa di Aosta è uscita a metà tracciato travolgendo un fotografo. Si è rialzata e ha finito il percorso con un ritardo di 12'' dalla Ruby. Nella seconda manche ha realizzato il miglior tempo, concludendo 13ª.

Premi [illegible] consolazione per l'Italia anche nell'hockey: [illegible] doppietta di Figliuzzi (le altre reti sono state di Chitarroni, Ramoser e Zarrillo) ha dato agli azzurri lo slancio per chiudere [illegible] sfida con l'Austria per 5-2 che garantisce solo [illegible] contesa di domani per l'undicesimo posto con la Francia.

Nel pattinaggio veloce, Ermanno Ioriatti ha mantenuto il nono posto nella classifica finale dei [illegible] metri, piazzamento che rappresenta in assoluto il miglior risultato olimpico ottenuto da un italiano in questa disciplina. La gara è stata dominata da Hiroyasu Shimizu, primo oro giapponese ai Giochi.

Infine partenza al rallentatore e zona medaglie quasi compromessa per la slittinista azzurra Gerda Weissensteiner nel singolo. La campionessa in carica dopo due discese è decima. Domina la tede[illegible] Niederhuber, con distacchi abissali. Dopo che Gerda aveva perso circa mezzo secondo nella prima prova, i tecnici hanno volu[illegible] togliere filo alle lamine dei pattini del suo slittino, ma hanno solo peggiorato la situazione.

**SPORT E SOLDI**

[illegible]



Tomba: dieci miliardi l'anno



Gretzky arriva ai 12 miliardi

# Tomba e Gretzky, sui Giochi cala il fascino dei Re Mida

Lo sciatore più amato negli Usa e la star dell'hockey sono a fine carriera ma la loro fama non cala

[illegible]

NAGANO

Un paio [illegible] anni fa Hollywood provò a riunire Alberto Tomba e Wayne Gretzky in un progetto che li vedeva protagonisti in un action movie. [illegible] fosse una storia di detective che nel pericolo si scoprivano amici: niente che non si fosse già visto, e non è stata una perdita per la cinematografia mondiale che, dopo i primi contatti, il film sia abortito. Tomba, mancato poliziotto virtuale, rimase un carabiniere in servizio fino alle ultime e [illegible] vicende. Gretzky, il simbolo dell'eroe positivo che devolve in beneficenza una bella fetta dei dollari guadagnati [illegible]llo sport, continuò a demolire ogni record dell'hockey professionistico: gol (quasi 2800), assist, filotti.

Quanto non [illegible] riuscito agli Studios americani si verifica [illegible] Giochi di Nagano. Lo sciatore più amato negli Stati Uniti e il più grande giocatore che si sia mai vi[illegible] [illegible] sul ghiaccio si [illegible] riuniti [illegible] questo palcoscenico planetario, dove i miliardari dello sport non sono banditi, come il povero Karl Schranz che nel '72 [illegible] fu accettato a Sapporo perché guadagnava due lire dallo sci. E' un altro Giappone ma soprattutto c'è uno spirito olimpico diverso e il flusso dei professionisti [illegible] diventato inarrestabile.

[illegible]'è Tomba, del quale la Guardia di Finanza sta accertando i guadagni che si aggirano sui dieci miliardi a stagione, e c'è il canadese Gretzky, che negli anni ruggenti valeva una settantina di miliardi [illegible] adesso si difende: i New York Rangers lo pagano 12 mila milioni a stagione ai quali ne aggiunge almeno il doppio di pubblicità.

I due [illegible] atterrati sull'Olimpiade quasi contemporaneamente. Tomba [illegible] è fermato a Tokyo per un misterioso incontro che aveva in agenda [illegible] oggi l'elicottero di un su[illegible] lo calerà nella realtà di Oku-shigu, posto sperduto a 15 chilometri dalle piste dove già risiedono la Compagnoni e gli slalomisti.

«Non sono un pivello dell'Olimpiade - ha spiegato l'azzurro all'aeroporto -. L'importante è che finisca con un'altra medaglia».

Gretzky, che secondo un suo sito Internet avrebbe chiesto di Albertone, da ieri dorme nel villaggio degli atleti ed è emozionatissimo, [illegible] s'è visto [illegible] [illegible] conferenza che ha ricordato quelle storiche di Maradona, col palco dell'auditorium prossimo al crollo per il peso della gente che ci stava sopra. Gretzky appartiene alle sfere celesti di Jordan, Pelè, Chamberlain, Di Maggio, Coppi, Ali-Clay. Quelli di cui pochi nel mondo possono dire di non [illegible] mai sentito il nome.

Altri oggi giocano meglio di lui. Alcuni [illegible] suoi compagni [illegible] questo Canada che vale [illegible] miliardi, ribattezzato [illegible] [illegible] [illegible] poca fantasia il Dream Team, perché riunisce il meglio al [illegible] [illegible]. Il prototipo dell'hockeysta moderno [illegible] Eric Lindros, che pesa almeno quindici chili più di lui e lo supera di una spanna; e nel Canada c'è il giocatore più pagato, Joe Sakic, [illegible] anni, un contratto da 32 miliardi di lire a stagione in Colorado.

Gretzky però emana fascino. A 37 anni sembra l'impiegato di banca al quale puoi chiedere [illegible] fido, eppure nessuno ha il suo talento con il bastone che suo padre gli mise in mano a due anni, sullo stagno ghiacciato nella fattoria di famiglia. Non picchia gli avversari, accarezza il disco. E' l'immagine dell'hockey che non indulge alla violenza. Un richiamo sicuro. Quando si trasferì a Los Angeles, la sua squadra triplicò i biglietti venduti nella stagione e raccolse due miliardi in più di annunci pubblicitari, un po' come all'Inter con Ronaldo.

«Sono orgoglioso di essere qui - ha spiegato il canadese spandendo sorrisi con molta semplicità - perché penso che si giocherà un hockey che rimarrà impresso nella memoria della gente [illegible] nella mia. In aereo, venendo a Tokyo, ci siamo incontrati per la prima volta [illegible] negli occhi di tutti c'era l'entusiasmo per qualcosa che molti di noi non hanno mai provato. Mi sento un debuttante. Mi piacciono il cli[illegible] del villaggio, le bandiere, l'impressione di far qualcosa per il mio Paese e la diffusione dello sport tra i giova[illegible]».

Forse vincerà l'oro, uno dei pochi primi premi che gli [illegible]. «Ma non sarà facile. Il Dream Team degli Stati Uniti [illegible] poteva che vincere nel basket perché era la sola espressione del grande professionismo. Qui, gli Stati Uniti, la Russia, la Svezia hanno in squadra tanta gente al nostro livello, [illegible] sicuro non ci addormenteremo».

**Marco Ansaldo**


Alimenta il tuo amore.
CAST ORO GIOIELLI
GIOIELLI A LUNGA CONSERVAZIONE
Barattolino Castoro:
da procurarsi preferibilmente entro San Valentino.
CAST ORO
G I O I E L L I

NAGANO 1998

L'azzurra, turbata dai cambi di programma, si consola con la sua attività extra

# E Paperino tifa Compagnoni

## Una storia di Debby sul popolare fumetto

DAL NOSTRO INVIATO

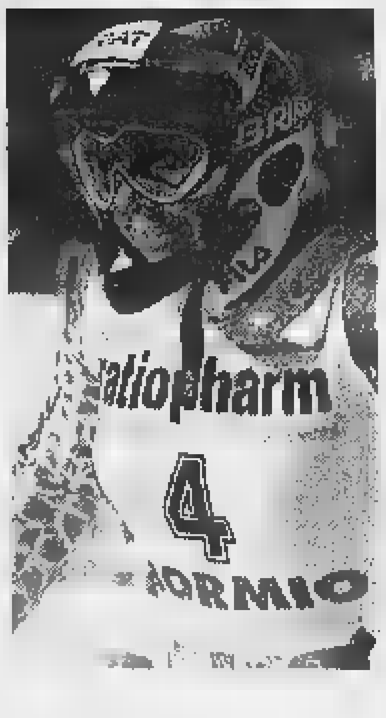
La storia è ambientata nella vecchia slittovia di Santa Caterina Valfurva. Qualcuno ruba la ricetta di una torta e Paperino indaga finché scopre il colpevole. La vicenda poliziesca, a fumetti, che appare oggi su Topolino è stata ideata da Deborah Compagnoni. La quale mette la sua firma sul noto giornalino a fumetti, dopo quella del calciatore Robi Baggio, fra gli sportivi, mentre fra gli altri personaggi famosi che hanno sceneggiato le storie, fatto curioso, c'è stato in passato anche Luciano Benetton, padre di Alessandro, l'amico del [illegible] della campionessa azzurra. Il denaro pagato per il lavoro svolto [illegible] campionessa, peraltro assai divertente, sarà girato alla fondazione Carlotta di Seregno che si occupa di ricerca sulle neoplasie cerebrali.

Deborah, intanto, benché soddisfatta di [illegible] svolto questo ruolo da «scrittrice» [illegible] preoccupata per la [illegible] attività vera, quella di sciatrice. La valtellinese ieri non si è allenata. Le gare cancellate hanno creato problemi anche nella palestra, affollatissima, e dunque l'umore non è dei migliori dopo lo stress del viaggio e i disagi del fuso. I rinvii delle prove, diventati ormai un'abitudine, non aiutano a trovare la giusta concentrazione e così nel clan azzurro, come in tutti gli altri, è stato accolto con grande delusione l'annullamento del superG femminile di ieri. La neve non [illegible] tregua ed [illegible] quasi un miracolo, oppure un [illegible] misfatto, secondo i punti di vista, che lo sci alpino sia riuscito faticosamente a mettersi in moto: in mezzo a una tormenta bianca è andato in scena lo slalom della combinata uomini, che passerà [illegible] storia [illegible] la prima gara di sci alpino disputata ai Giochi di Nagano.

Ha vinto Mario Reiter, tornato per un giorno Supermario. L'austriaco ha rifilato quasi due secondi di distacco a Lasse Kjus, campione di combinata a Lillehammer e candidato più probabile al bis. Anche ai Mondiali del Sestriere, Reiter aveva vinto lo slalom della combinata, [illegible] in discesa aveva perso il vantaggio salendo comunque sul podio dietro ad Aamodt e Kernen. Stando alla classifica di ieri, oltre a Kjus sono in lotta per una medaglia Aamodt, Mader e Maier. Il migliore degli azzurri è stato Ghedina, 10° e [illegible] 8"50, un risultato che non lascia eccessive speranze [illegible] podio, anzi quasi nessuna. In ogni caso mettere gli sci ai piedi e scendere sulla pista, sia pure fra i paletti dello slalom, ha fatto bene ai nervi un po' scoperti di Kristian, che non vedeva il momento di rompere la noia buttandosi dal cancelletto di partenza.

Stanotte, [illegible] sembra ci sarà [illegible] buco [illegible] cielo azzurro in mezzo alla bufera, Kristian e i suoi colleghi della velocità avranno modo [illegible] recuperare il tempo perduto. Gianfranco Casper, segretario generale della Fis, il Blatter dello sci, ha assicurato che le condizioni del tempo miglioreranno e che verrà svolto tutto il programma. Un ottimismo che facciamo fatica a condividere. Così è stata presa la decisione di far disputare due libere, quella normale e quella della combinata, nello [illegible] giorno, una dopo l'altra. Può essere pericoloso, ma non è la prima volta e non sarà [illegible] l'ultima.







Combinata: lo slalom all'austriaco Reiter (Ghedina decimo) E dal pattinaggio Usa una [illegible] soap-opera

# La tv obbliga Tara a odiare Michelle

La Compagnoni (sopra) ha scritto per Topolino un breve «giallo». Michelle Kwan (laso) e Tara Lipinski (sotto a sinistra) sono le due pattinatrici Usa costrette a diventare nemiche per far rivivere la rivalità [illegible] '94 [illegible] Kerrigan e Harding

DAL NOSTRO INVIATO



Nancy Kerrigan e Tonya Harding hanno fatto la pace, [illegible] così possiamo definire [illegible] specie di formale stretta di mano davanti alle telecamere di una tv americana dietro compenso di 100 mila dollari ciascuna. Ma la [illegible] non è questa, anche se la vicenda delle due pattinatrici Usa (Nancy che ha [illegible] ginocchio spezzato [illegible] una spranga di ferro dall'ex marito di Tonya per invidie diciamo così professionali) è stata la cover story dei Giochi di Lillehammer. I network americani ci avevano sguazzato dentro come ochette nel lago. Stando ai dati auditel, che non sono una divinità soltanto in Italia, la soap opera [illegible] due dive della danza sul ghiaccio (chi la colpevole?, chi l'innocente? come e perché?) ha avuto il terzo indice [illegible] ascolto nella storia dello sport Usa, dopo due Superbowl di football.

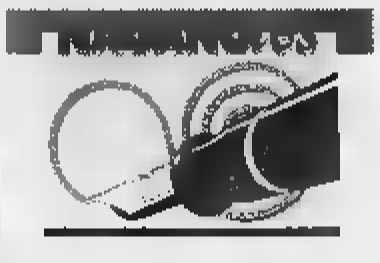
Adesso che il fumettone di Nancy e Tonya si è concluso, almeno sotto l'aspetto dell'interesse, le tv made in Usa che sono signore e padrone dei Giochi hanno tolto la catena ai loro cacciatori di storie. Le esibizioni sul ghiaccio sono molto amate e seguite dal pubblico americano, però per renderle più appetibili ci vogliono anche i personaggi, meglio se in contrasto fra di loro, in lotta per l'oro e la fama. Certo che sarà difficile trovare una rivalità più [illegible] di quella fra Nancy e Tonya, cominciata a sprangate e finite fra lacrime vere e finti pentimenti. Però i mastini della tivù si sono messi all'opera e qualcosa hanno scovato. Adesso ci stanno lavorando sopra a colpi di interviste, e con paziente costanza stanno confezionando per l'amato pubblico [illegible] bel pacco regalo.

Le due ragazze segnate dal destino si chiamano Tara Lipinski e Michelle Kwan. La prima ha 15 anni e la seconda 17, entrambe hanno già vinto un Mondiale e puntano naturalmente all'oro olimpico. Due [illegible] affermate, come vuole il copione, graziose e gentili come richiede il [illegible] sport. E hanno anche storie, caratteri e stili diversi, il che costituisce l'ingrediente indispensabile per mettere insieme una rivalità che si rispetti. Tara, che deve il suo nome all'amore di mamma Pat e papà Jack per il film «Via col vento», è una virtuosa dell'agilità, una coppa di champagne. Michelle [illegible] un bicchiere [illegible] buon vino rosso, elegante e controllata. Michelle porta [illegible] collo un amuleto con un drago cinese portafortuna e vuole laurearsi in legge ad Harvard, Tara ha [illegible] collanina indiana e sta progettando la [illegible] decima vacanza estiva a Disney World. Entrambe, però, hanno in comune il talento naturale e [illegible] senso della musica, l'amore per l'arte sul ghiaccio e soprattutto il fuoco sacro della competizione. L'anno scorso, giusto per alimentare questa rivalità, i creatori di storie ricordano che Tara ha battuto Michelle in tre competizioni importanti, [illegible] che Michelle si è presa la rivincita nello Skate America, prima dei Giochi.

Tara, che è nata nel Texas e ora vive a Boomfield Hills, nel Michigan, [illegible] vince, [illegible] la più giovane campionessa olimpica del ghiaccio di figura. Michelle, che è figlia [illegible] Danny e Estella, immigrati nel 1974 da Hong Kong a Los Angeles, viene considerata nei momenti di grazia la migliore del mondo. La rivalità, si augurano i nostri colleghi Usa, dovrebbe proseguire come minimo fino alle prossime Olimpiadi di Salt Lake City.

Ma c'è un problema, per restare all'oggi: e se fra le due litiganti, come accadde a Lillehammer con l'ucraina Oksana Baiul, vincesse il terzo incomodo? Gli americani, [illegible] dovesse capitare una cosa tanto spiacevole, si augurano almeno che l'oro resti in casa con il successo di Nicole Bobek, la terza concorrente a stelle e strisce che piace molto per la leggerezza e l'eleganza del suo stile. [illegible] così giustizia sarà fatta.

[c. co.]



## Neve, preghiere (troppo) esaudite

NAGANO

TRE giorni di bufera hanno trasformato l'Olimpiade del sorriso in un consesso di atleti malinconici. I giapponesi, poveretti, si fanno in quattro per coccolare gli ospiti e inteneriscono per [illegible] loro gentilezza, cui in Occidente [illegible] siamo più abituati: hanno investito tutta la loro tecnologia e, diremmo, l'anima per organizzare un evento ciclopico che funzioni. Molte [illegible] girano a meraviglia, [illegible] non fu, [illegible] esempio, [illegible] Atlanta. [illegible] punto [illegible] che non [illegible] prevedere con imbarazzante precisione che tempo farà, [illegible] il problema è proprio [illegible] clima [illegible] queste isole che sventra i programmi. E si possono creare belle piste, impianti ariosi, stadi perfetti [illegible] non si può costruire [illegible] pubblico dove manca la cultura per certi sport.

Gare che saltano come tappi di champagne, appuntamenti che si accavallano. «Vorrei incontrare chi ha organizzato i Giochi in questo posto e lasciargli gestire i [illegible] atleti, che soffrono per questa incertezza - confessa un tecnico dello sci alpino -. Si lavora male, ci si allena poco. E le gare saranno una roulette». Il gruppo che sta peggio è ad Hakuba, un villaggio che sembra la frontiera americana più desolata. Le pensioni mancano spesso dell'acqua in camera e sono sperdute nella neve. «Vedo facce tristi - dice Roberto Ghidoni, allenatore dei discesisti azzurri -. Ci parlano dello spirito olimpico e poi ci isolano a 60 chilometri di distanza, a immalinconirci». E' triste la Belmondo che [illegible] confessava di patire soprattutto la mancanza di calore attorno alla pista del fondo: «Che differenza con il tifo di Albertville e Lillehammer».

I giapponesi sono i [illegible] colpevoli [illegible] il villaggio olimpico è per metà deserto, se le squadre [illegible] sparpagliate e se [illegible] cielo è mutevole. L'unica loro responsabilità è di aver pregato con eccessivo ardore quando mancava la [illegible]: ora ne [illegible] cadendo troppa. Anche la religione va usata con giudizio. Le colpe sono di chi ho imposto il Giappone. D'altra parte dovevano pur [illegible] a qualcosa gli ottanta miliardi che Nagano ha investito per farsi scegliere.

[m. ans.]

## PROGRAMMA E [illegible]

[illegible]

[illegible] 1,30: K90 indiv. (Cecon).
A Lillehammer: 1. Bredesen (Nor), 2. Ottesen (Nor), 3. Thoma (Ger).
[illegible] Ore 4: gobbe femminile (Moroder).
A Lillehammer: 1. Hattestad (Nor), 2. McIntyre (Usa), 3. Koshevnikova (Rus).
[illegible] 5: SuperG femminile (Kostner, B. Merlin, Perez, Putzer).
A Lillehammer: 1. Roffe (Usa), 2. Gladishiva (Rus), 3. [illegible] (Ita).
[illegible] km maschile (Carrara, Cattarinussi, Favre, Pallhuber).
A Lillehammer: 1. Tarassov (Rus), 2. Luck (Ger), 3. Fischer (Ger).
[illegible] 4: singolo femm., 3ª-4ª manche (Preindl, Obkircher, Weissensteiner).
A Lillehammer: 1. Weissensteiner (Ita), 2. Erdmann (Ger), 3. Tagwerker (Aut).
PATTINAGGIO VELOCITA'. [illegible] 3000 m femminili (Belci).
A Lillehammer: 1. Bashanova (Rus), 2. Hunyady (Aut), 3. Pechstein (Ger).

[illegible]

FONDO. Ore [illegible] 10 km tecnica classica maschile (Albarello, Fauner, Maj, Valbusa). A Lillehammer: 1. Daehlie (Nor), 2. Smirnov (Kaz), 3. Albarello (Ita).
[illegible] 4: 10 km tecnica libera inseguimento femm. (Belmondo, Di Centa, Paruzzi, Valbusa).
A Lillehammer: 1. Egorova (Rus), 2. Di Centa (Ita), 3. Belmondo (Ita).
[illegible] Ore 1,30 e 5,30: halfpipe femm. (Pescosta).
[illegible] Ore [illegible] discesa maschile (Cattaneo, Ghedina, Perathoner, Runggaldier).
A Lillehammer: 1. [illegible] (Usa), 2. Aamodt (Nor), 3. Podivinsky (Can).
[illegible] discesa maschile combinata (Cattaneo, Ghedina, Fattori, Seletto).
A Lillehammer: 1. Kjus (Nor), 2. Aamodt (Nor), 3. Strand Nilsen (Nor).
HOCKEY. Maschile. Ore 4: 13° posto. Ore [illegible] 11° posto Italia-Germania. [illegible] 9° posto. Femm. [illegible] Cina-Svezia. Ore [illegible] Usa-Giappone. [illegible] Finlandia-Canada.
PATTINAGGIO VELOCITA'. Ore 7: 1500 metri maschile (Carta, Ioriatti, Sighel).
A Lillehammer: 1. Koss (Nor), 2. Ritsma (Ola), 3. Zandstra (Ola).
PATTINAGGIO [illegible] Ore 11: programma corto maschile (Viadana).
A Lillehammer: 1. Urmanov (Rus), 2. Stojko (Can), 3. Candeloro (Fra).

## [illegible] PER LA [illegible], UNO PER FRANCIA E GIAPPONE

SCI DI FONDO

5 km tecnica classica femm.: 1. Lazutina (Rus) 17'37"9, oro; 2. Neumannova (Cec) a 4"6, argento; 3. Martinsen (Nor) a 11"5, bronzo; 4. [illegible] (Rus) a 12"4; 5. Danilova (Rus) a 13"4; 6. Mikkelsplass (Nor) a 15"6; 7. Moen-Guldon (Nor) a 28"5; 8. Dybendahl Hartz (Nor) a 30"1; 9. Paruzzi (Ita) a 36"8; 12. Belmondo (Ita) a 41"9; 21. Di Centa (Ita) a 1'11"; 29. Valbusa (Ita) a 1'22"7.

PATTINAGGIO VELOCITA'

[illegible] (1ª+2ª manche): 1. Shimizu (Gia) 1'11"35, oro; 2. Jeremy Wotherspoon (Can) 1'11"84, argento; 3. Overland (Can) 1'11"86, bronzo; 4. Bouchard (Can) 1'12"00; 5. Bouchard (Can) 1'12"05; 6. Fitz Randolph (Usa) 1'12"20; 7. Yoon-Man (Kor) 1'12"36; 8. Kyu-Hyuk (Kor) 1'12"55; 9. Ioriatti (Ita) 1'12"66; 30. Carta (Ita) 1'13"91".

SNOWBOARD

Slalom gigante femminile: 1. Ruby (Fra) 2'17"34, oro; 2. Renoth (Ger) 2'19"17, argento; 3. Koeck (Aut) 2'19"42, bronzo; 4. Trettel (Ita) 2'19"71; 5. Fingerlos (Aut) 2'20"36; 6. Posh (Ita) 2'21"34; 7. Marir Under Der Eggen (Ita) 2'22"42; 13. Parini (Ita) 2'27"57.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Coppie: 1. Kazakova-Dmitriev (Rus) 1.5, oro; 2. Berezhnaya-Sikharulidze (Rus) 3.5, argento; 3. Woetzel-Steuer (Ger) 4.0, bronzo; 4. Ina-Dungjen (Usa) 6.0; 5. Xue-Hongbo (Cin) 9.0; 6. Abitbol-Bernadis (Fra) 9.5; 7. Yeltsova-Bushkov (Rus) 9.5; 8. Meno-Sand (Usa) 12.0.

SCI ALPINO

Slalom combinata maschile: 1. Reiter (Aut) 1'31"65; 2. Kjus (Nor) 1'33"66; 3. [illegible]chieda (Pol) 1'34"49; 4. Mayer (Aut) 1'35"05; 5. Aamodt (Nor) 1'35"26; 6. Mader (Aut) 1'35"36; 7. Jagge (Nor) 1'35"38; 8. Maier (Aut) 1'35"90; 10. Ghedina (Ita) 1'40"35; 11. Fattori [illegible] 1'40"71; 12. Cattaneo (Ita) 1'42"92; 17. Seletto (Ita) 1'47"48.

MEDAGLIERE

| | ORO | ARG. | BRONZO |
|---|---|---|---|
| RUSSIA | 3 | 2 | 0 |
| GERMANIA | 1 | 1 | 3 |
| CANADA | 1 | 1 | 1 |
| OLANDA | 1 | 1 | 0 |
| BULGARIA | 1 | 0 | 0 |
| FINLANDIA | 1 | 0 | 0 |
| FRANCIA | 1 | 0 | 0 |
| GIAPPONE | 1 | 0 | 0 |
| **ITALIA** | **0** | **2** | **1** |
| NORVEGIA | 0 | 1 | 2 |
| REP. CEKA | 0 | 1 | 0 |
| UKRAINA | 0 | 1 | 0 |
| AUSTRIA | 0 | 0 | 1 |
| BELGIO | 0 | 0 | 1 |
| SVIZZERA | 0 | 0 | 1 |

[illegible]

Singolo femminile (dopo [illegible] manches): 1. Niedernhuber (Ger) 1'42"319; 2) Kraushaar (Ger) 1'42"375; 3. Neuner (Aut) 1'42"703; 4. Erdmann (Ger) 1'42"823; 5. Tagwerker (Aut) 1'42"853; 6. Warren (Usa) 1'43"105; 7. Calcaterra-McMahon (Usa) 1'43"347; 8. Myler (Usa) 1'43"449; 10. Weissensteiner (Ita) 1'43"742; 12. [illegible] 1'43"877; [illegible] Preindl (Ita) 1'44"285.

HOCKEY GHIACCIO

[illegible] (ultimo turno eliminatorio). Girone A: Kazakistan-Slovacchia 4-3; Italia-Austria 5-2. Classifica: 1. Kazakistan p. 5; 2. Slovacchia 3; 3. Italia 2; 4. [illegible] 2. Girone [illegible] Bielorussia-Giappone 2-2; Germania-Francia 2-0. Classifica: 1. Bielorussia p. 5; 2. Germania 4; 3. Francia 2; 4. Giappone 1.

[illegible]

[illegible] Gia-Sva 6-5; Can-Usa 11-3; Svi-Gbr 10-4; Nor-Ger 7-5; Can-Gbr 10-3; Sve-Ger 7-6; Usa-Nor 7-6; Svi-Gia 6-3.
Torneo femminile: Usa-Ger 6-5; Gbr-Nor 6-4; Can-Gia 7-4; Sve-Dan 6-4.

LA STAMPA
# TORINO
CRONACA
Mercoledì 11 Febbraio 1998 [illegible] 33 — via Marenco 32, telefono 65.68.111



La giunta approva il bilancio '98: le nuove tariffe da marzo, previste mille assunzioni

## Rincara la raccolta rifiuti

### *Cresce del 10%, lievitano i servizi*

Aumentano la tassa raccolta rifiuti (tarsu) [illegible] l'imposta su pubblicità e affissioni. Un rincaro del 10 per cento. La tarsu, peraltro, resterà invariata per box, asili nido, pensionati, alberghi, collegi, gallerie d'arte. [illegible] '99, dice il decreto Ronchi, la [illegible] colta rifiuti si dovrà pagare secondo tariffe calcolate in base alla consistenza. La decisione assunta ieri [illegible] giunta con il bilancio preventivo '98 è un primo passo verso un servizio che dovrebbe costare al cittadino a seconda del beneficio che ne ricaverà. In molti casi si tratta [illegible] aumentare, per altri di frenare. Ci sono tipologie per cui l'attuale tassa è già sufficiente, come i garage (quanti rifiuti può produrre un posto-auto?), e per gli utenti [illegible] questi locali, dunque, la [illegible] resterà invariata.

Ritocchi per i servizi socio-assistenziali, sportivi e [illegible] domanda individuale. Le tariffe saranno adeguate del [illegible] per cento (l'inflazione) per quelle già aggiornate nel '97, [illegible] sarà del 4,5% per quelle rimaste invariate dal '96, e così crescendo fino al +13,8% se non ci sono state variazioni [illegible] '94. Le nuove tariffe scatteranno dal prossimo [illegible]. Per la refezione scolastica, invece, saranno ridotte: «Non sarà più effettuato il conteggio delle [illegible] ze, molto oneroso, con un risparmio previsto del 12,5 per cento». Chi avrà un'assenza continuativa [illegible] per più di 19 giorni, il mese [illegible] pagherà. Chi, invece, mancherà da scuola per un tempo minore, pagherà l'intera quota mensile.

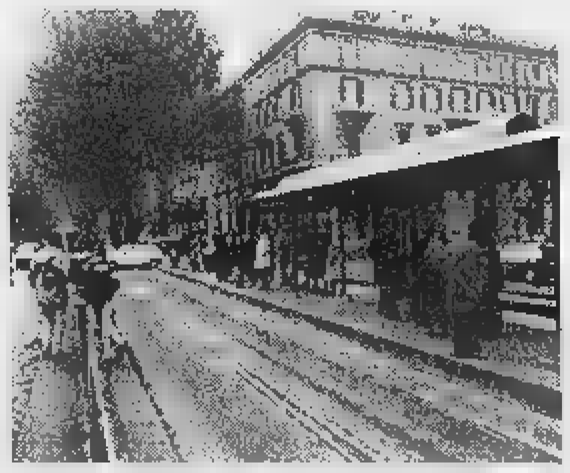
L'Ici? «Per il 1998 resta invariata - assicura l'assessore al Bilancio, Stefano Alberione -, ma nel triennio saremo costretti [illegible] ritoccarla». Si parla già dell'1 per mille (dal 5,75 passerebbe al 6,75 nel 1999), che per il Comune significano circa 80 miliardi in più, [illegible] cifra equivalente ai conferimenti pubblici che il Comune ha anticipato all'Atm dall'87 in poi. Quest'anno la Regione salderà [illegible] suo debito con l'Atm, che, [illegible] sua volta, restituirà i soldi al Comune.

Un'altra manovra economica che ha per protagonista l'azienda dei trasporti consente al Co[illegible] di far quadrare i conti di quest'anno. L'amministrazione vende all'Atm la rete tranviaria per 199 miliardi, in cambio di un rateo per 19 anni di [illegible] miliardi. La prima [illegible] del '98 sarà [illegible] 33 miliardi, che corrispondono [illegible] soldi che il Comune perde nei trasferimenti statali.

Grazie soprattutto a queste scelte fatte dalla giunta e al maggior gettito derivante [illegible] tarsu (12 miliardi), il bilancio preventivo pareggia sui [illegible] miliardi. «Riusciamo a mantenere [illegible] investimenti per mille miliardi, esclusi i 500 destinati al completamento del passante ferroviario», ha detto il sindaco Valentino Castellani.

Ci sono altre peculiarità [illegible] il bilancio '98: per il personale sono previste mille assunzioni, per l'Ostensione della Sindone è [illegible] ta stanziata una [illegible] di 5,2 miliardi; per la pulizia delle scuole si sale a 24 miliardi (da 22); interventi più consistenti anche per l'assistenza (4 miliardi), il turismo (3), le periferie (0,9). Il Regio avrà dal Comune un contributo di 4,5 miliardi (era di 4,1), lo Stabile [illegible] miliardi (erano 3,6).

[illegible] Borghesan



Il Comune ha deciso di vendere all'Atm la rete tranviaria per 199 miliardi Il bilancio preventivo comunale pareggia sui 1900 miliardi

**A OGNUNO LA SUA TASSA**

| DESTINAZIONE | 1997 L/mq. | 1998 L/mq. + 10% |
|---|---|---|
| Locali ad uso abitazione | 2434 | 2677 |
| Locali ad uso abitazione di tipo popolare fino a due vani e servizi | [illegible] | 2677 |
| Locali di esercizi commerciali per vendita al minuto e all'ingrosso compresi nelle tabelle merceologiche dalla I alla VIII | 14.390 | 15.829 |
| Locali di esercizi commerciali per vendita al minuto e all'ingrosso compresi nelle tabelle merceologiche dalla IX alla XIV e farmacie | 8089 | 8898 |
| Ristoranti, pizzerie, tavole calde, mense aziendali | 26.961 | 26.961 |
| Bar e dehors, sale da gioco, [illegible] | 9891 | 10.880 |
| Sale da ballo, discoteche, locali notturni e circoli privati | 8998 | 9898 |
| Uffici professionali e simili | 7210 | 7931 |
| Locali destinati a [illegible] in genere | 7210 | 7931 |
| Banchi di vendita all'aperto non alimentari gg. [illegible] | 73.553 | 80.908 |
| Banchi di vendita all'aperto alimentari gg. [illegible] | 111.187 | 122.306 |
| Banchi di vendita all'aperto alimentari-produttori gg. [illegible] | 55.590 | 61.149 |

**REGIONE**

## Di Bella

### *Cura gratis per tutti*

In Piemonte tutti i malati che ne faranno richiesta avranno diritto ad essere curati gratis con il «metodo Di Bella». Basterà presentare una domanda corredata con una scheda dell'oncologo curante, dalla quale risulti il rispetto dei protocolli stabiliti. M. Tropeano A PAG. [illegible]

**INCHIESTA**

## Cause civili

### *Assicurazioni nel mirino*

Come comportarsi con l'assicurazione dopo un incidente d'auto? Se il medico sbaglia l'operazione [illegible] allaga l'appartamento in condominio, la nostra controparte sarà sempre una compagnia d'assicurazione. In tribunale vi sono 7 mila fascicoli pendenti. G. Favro A PAG. 35

Ricerca della Fondazione Agnelli sui cambiamenti: presenti ospiti di 122 nazionalità

## Stranieri: meno single, più famiglie

### *Aumentati di 4 mila in un anno, primi i marocchini*



Il professor Mauro Reginato [illegible] elaborato i [illegible] dell'Anagrafe La maggior parte degli [illegible] ha tra i 25 e 39 anni [illegible] è in aumento anche la presenza delle donne (soprattutto peruviane)

E' un'immigrazione che dà segnali di consolidamento quella presente a Torino: i single cedono il passo alle famiglie [illegible] figli, aumentano [illegible] posizioni regolari in fatto di residenza. E la tendenza non [illegible] verso la creazione di «ghetti»: gli stranieri tendono a distribuirsi sul territorio, sebbene in generale siano costretti [illegible] «scegliere» [illegible] zone [illegible] le abitazioni più degradate.

I 22.066 stranieri residenti in città alla fine del '96 - oggi sono quattromila in più e i romeni sono balzati ai primi posti nelle presenze -, appartenenti a 122 nazionalità sulle quali spiccano Marocco (5544, pari al 22,7%), ex Jugoslavia (1133), Cina (1059), Perù (923), Filippine (900) [illegible] Egitto (799), sono stati studiati [illegible] Mario Reginato, docente [illegible] Demografia e Statistica all'Università, per la Fondazione Agnelli. Ieri la ricerca [illegible] illustrata e commentata dal direttore della Fondazione, Marcello Pacini, dal sociologo Luciano Gallino e dal vicesindaco Domenico Carpanini. «I residenti stranieri. Analisi dei cambiamenti» si basa sull'elaborazione [illegible] dati dell'Anagrafe torinese [illegible] all'indomani della grande ondata di regolarizzazioni seguita al decreto Dini. Tre anni prima i residenti erano 13.133.

E' [illegible] popolazione giovane quella immigrata: la fascia tra i 25 e i 39 anni rappresenta il 57% negli stranieri contro il 23% nei torinesi. Tra il '93 e il '96 è cresciuto il numero [illegible] bambini ed adolescenti (dall'11,6 al 13,1%) e si è modificato il rapporto tra i sessi. La presenza [illegible] femminile è salita dal 37,4% al 41,2% (grazie soprattutto all'arrivo delle peruviane).

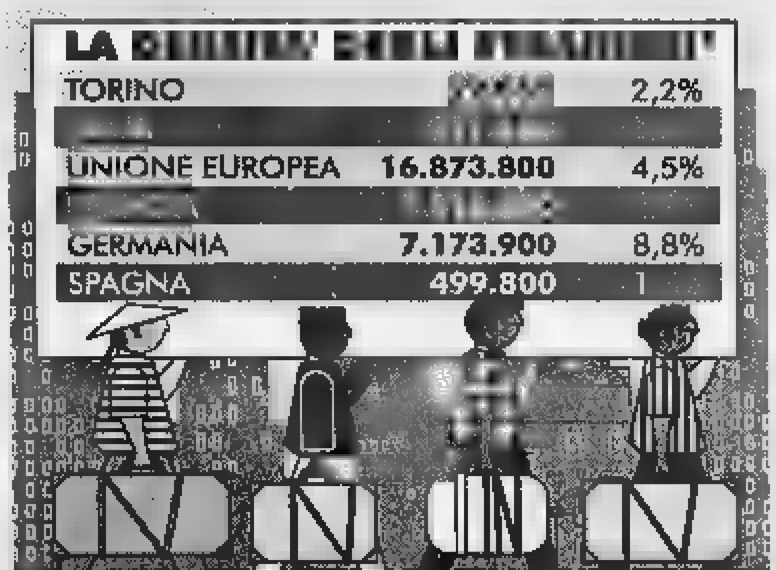
La struttura delle famiglie: [illegible] 13.038 i nuclei per un totale di 24.378 individui (comprese le famiglie miste immigrati/e-italiani/e). L'ampiezza è passata da 1,77 nel '93 a 1,87 nel '96. E se si conferma la tendenza di cinesi ed ex jugoslavi a formare famiglie di una [illegible] ampiezza, il fenomeno nuovo (coppia [illegible] figli) riguarda marocchini, tunisini ed egiziani tra i quali [illegible] diminuiscono parallelamente i single. La ri[illegible] evidenzia poi il quoziente di natalità. Tra gli immigrati è 19,3 per mille (numero di nati su mille residenti) contro [illegible] 7,25 degli italiani: poco per incidere sullo «boom» demografico.

In tema di «geografia residenziale»: nel '96 gli indirizzi [illegible] cui facevano capo le residenze degli stranieri erano 6793, [illegible] aumento del 38% rispetto [illegible] anni prima. Poiché l'aumento delle presenze è stato del 53% è chiaro che parecchi hanno trovato casa dove già vivevano altri connazionali. La distribuzione sul territorio, però, [illegible] aumenta. Concentrazioni superiori alle 30 persone, considerate «pericolose», rappresentano il 9,2% del totale dei residenti. La condizione definita «normale», [illegible] fino a 10 residenti, tocca il 74,5%.

Un quadro, quello delineato dallo studio di Reginato, che secondo Pacini «richiede alle autorità pubbliche una capacità di [illegible] a tutto campo per confermare una linea di accoglienza fondata sui principi del rigore intorno ai requisiti della legalità, del lavoro, della cittadinanza sociale». E sul tema del modello di integrazione da perseguire si è soffermato Gallino che ha analizzato l'«assimilazione» [illegible] stampo francese, l'«aggregazione-segregazione americana (Chinatown, Little Italy) e il «contratto sociale» tedesco (in cui lo Stato richiede il rispetto categorico delle leggi [illegible] si impegna perché ogni [illegible] conservi la sua identità di origine). «Vista la composizione frazionata dell'immigrazione italiana e torinese - mentre in Francia e in Germania poche nazionalità costituivano la stragrande maggioranza degli stranieri - sembra difficile recuperare un modello già applicato: si dovrà lavorare molto, discutere».

Il vicesindaco Carpanini ha detto che «la strada italiana potrebbe essere un mix del primo e del terzo modello. E che alcune iniziative già assunte dalla città [illegible] questa direzione». Tra le tante: si sta preparando una spedizione di massa a tutti gli immigrati residenti [illegible] stampato in [illegible] lingue con alcune norme-base da tenere [illegible] mente su permessi di soggiorno e obbligo di comunicazione alla questura nel caso in cui si ospiti un parente [illegible]. «Via via toccheremo altri argomenti utili, come [illegible] revisione delle auto con più di 10 anni. Lo facciamo affinché chi vuole rispettare la legge [illegible] corra il rischio di essere punito in buona fede. E perché chi la viola non possa accampare l'ignoranza».

Maria Teresa Martinengo




*Percentuale di stranieri residenti rispetto alla popolazione residente

**DECRETO**

## Incentivi

### *Per sistemare l'alloggio*

Come beneficiare delle agevolazioni governative per chi intende risistemare la casa di proprietà o in affitto? Per ora c'è la legge ma mancano i decreti attuativi. Il Ministero ha promesso che le circolari esplicative arriveranno tra pochi giorni. E. Bacarani A PAG. [illegible]

**[illegible]**

## Marco Fiora

### *«Ho rivissuto un incubo»*

Lunedì [illegible] Marco Fiora, quando il tg ha lanciato l'appello dei figli di Soffiantini, stava cenando con i genitori. Le stesse parole che anche loro furono costretti ad usare con i banditi, dieci anni fa, durante il rapimento del figlio. Marco [illegible] per compiere 18 anni. E. Mascarino A PAG. 37

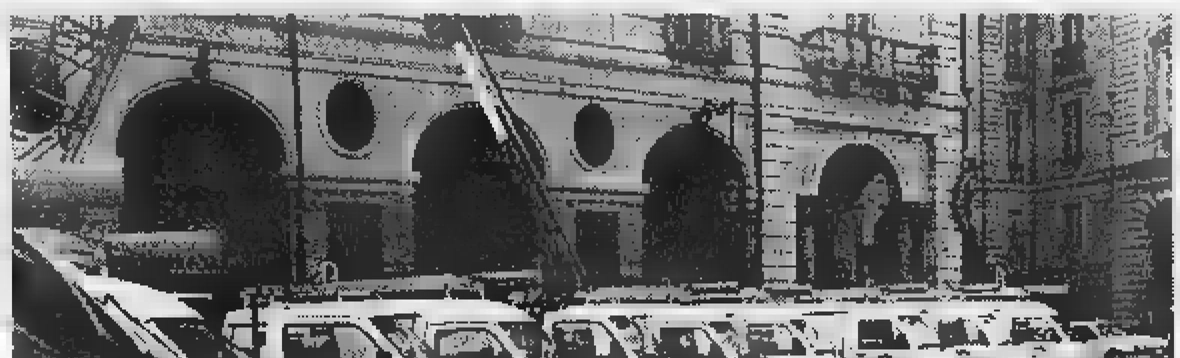
Alla Conrit o alla Crt

**[illegible]**

## La rata si paga entro il 18

C'è [illegible] fino al 18 febbraio per [illegible] dare la rata della tassa raccolta rifiuti. In pagamento ci sono circa mezzo milione di cartelle esattoriali elaborate per cittadini ed imprese. Si può pagare agli sportelli del servizio riscossione tributi, la Conrit, in via XX settembre, oppure presso una [illegible] 64 agenzie della Cassa di Risparmio di Torino esistenti in città. Per poterlo fare, però, c'è un vincolo: bisogna essere clienti dell'istituto di credito e cioè essere titolari di un conto corrente oppure di un libretto di risparmio. «Il vincolo della clientela - spiegano in banca - è essenziale. [illegible] bisogna sottolineare che non [illegible] indispensabile essere correntisti presso uno dei nostri sportelli». Sempre alla Crt si può effettuare la domiciliazione delle cartelle imposte: in questo modo si eviteranno sprechi di tempo per code e attese agli sportelli bancari e postali.

**SPESA DI 5 MILIARDI**



## Il Comune acquista 24 furgoni a trazione elettrica

Con l'acquisto di altri 24 furgoni Piaggio a trazione elettrica il Comune ha rinnovato l'intero parco automezzi. Ora gli autoveicoli a inquinamento zero sono 172, come era stato deliberato con il piano triennale Ptta per il Progetto Tutela Ambiente, finanziato [illegible] 50% dal ministero. La spesa è stata di 5 miliardi.

Il piano triennale dell'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, e coordinato dall'architetto Giancarlo Dolcetti, prevede anche di realizzare [illegible] rete di rifornimento di energia e altri tre parcheggi di interscambio (oltre a piazza Vittorio) a Porta Palazzo e vicino alle stazioni di Porta Nuova e Porta Susa.

Dopo la prova scritta nel '90, mai più convocato: ci ho rimesso tanti soldi

## Aspetta da otto anni l'esame orale

### *In concorso [illegible] posto da dirigente alla Provincia*

Può anche durare più di [illegible] anni un [illegible] per un posto [illegible] dirigente in Provincia. E costare molto ai concorrenti. E' la storia della carriera mancata di Giovanni Garena, 50 anni, laureato in sociologia, entrato nell'amministrazione provinciale nel '72 e nel gennaio del '90 ammesso, con delibera di consiglio, al concorso per il posto di dirigente del Servizio programmazione assistenza. Oggi, [illegible] otto anni di distanza, dopo [illegible] prova scritta di dieci ore - superata con 73,8/90 - [illegible] dopo una «convocazione» per il [illegible] settembre '90 per un esame orale rinviato [illegible] dies, Garena non sa [illegible] che fine ha fatto il [illegible] concorso.

«Quel mattino, [illegible] 9 - ricorda - ci presentammo, io e il mio collega Salvatore Gallo (allora consigliere comunale del pci, [illegible] alto dirigente della Sitaf, ndr): aspettammo invano due ore, poi il presidente della commissione, l'allora [illegible] sore Salvatore Scancarello, ci disse [illegible] che c'erano dei problemi nella valutazione degli scritti e ci mandarono [illegible] casa». Da allora nulla, malgrado ripetuti solleciti [illegible] dirigente del personale, nonostante il ricorso [illegible] al difensore civico regionale, sia a quello [illegible] Comune e perfino con [illegible] diffida fatta nel febbraio del '91 alla Provincia da uno studio legale: «Al Tar non si può ricorrere, perché il mancato [illegible] non è [illegible] atto, ma un'omissione».

Soltanto il 19 settembre del '96 la presidente Bresso comunicava al «candidato» Giovanni Garena, nel frattempo passato a dirigere la scuola per educatori del Comune, che la [illegible] questione [illegible] esaminata dopo che fosse [illegible] completato il nuovo assetto organizzativo dell'ente». E' trascorso un anno e mezzo, ma nulla ha fatto seguito [illegible] quella comunicazione. [illegible] è [illegible] questo eterno concorso [illegible] Giovanni Garena? «Oggi, se avessi vinto, sarei dirigente da 7 anni [illegible] non sarei rimasto funzionario [illegible] 8° livello: [illegible] mio stipendio sarebbe almeno [illegible] doppio». Non c'è astio nelle sue parole, [illegible] delusione profonda di chi si ritiene vittima di un'ingiustizia.

Il suo fu un concorso bloccato per ragioni politiche: «l'allora capogruppo del pci, Carlo Bolzoni, ri[illegible] che si volesse favorire l'altro candidato, Salvatore Gallo, e per contrastare l'amministrazione fermò il concorso. E nessuno, dopo osò metterci mano: né gli uffici [illegible] personale, né i segretari generali che si sono succeduti a Palazzo Cisterna (veri capi del personale, ndr), né il potere politico.

Il [illegible] Gallo», così [illegible] chiamata la vicenda a Palazzo Cisterna è rimasto nel limbo. E Giovanni Garena è rimasto all'8° livello. Ora è in attesa che l'attuale amministrazione, che di concorsi ne ha già banditi 26, rimetta le [illegible] posto come ha promesso nel '96. Anche tardiva, la giustizia è ben accetta da chi ha subito un torto.

Gianni Bisio

## A sue spese, la Regione farà una sperimentazione parallela a quella ufficiale

# «Daremo a tutti la cura Di Bella»

## *Se la patologia è tra i 10 protocolli*

In Piemonte tutti i malati di cancro che [illegible] faranno richiesta avranno diritto ad [illegible] curati gratuitamente con il metodo Di Bella. Basterà presentare entro il 20 febbraio una domanda, in distribuzione presso le Aziende sanitarie locali, corredata con una scheda dell'oncologo curante. Unica condizione richiesta è che la patologia rientri nei dieci protocolli stabiliti dal ministero della Sanità in accordo con il professore modenese. L'annuncio dell'avvio di questa sperimentazione regionale che affiancherà quella nazionale è stato dato ieri mattina dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio nel [illegible] del dibattito sul [illegible] [illegible] Bella» che si è svolto in Consiglio regionale.

Insomma, si tratta di una sperimentazione parallela [illegible] quella ufficiale. D'Ambrosio stima che [illegible] saranno almeno tremila domande (finora ne sono arrivate 560), di queste una parte minima - circa il dieci per cento - verrà probabilmente scartata perché non rientra nei dieci protocolli. Tutti gli altri, invece, verranno assistiti: trecento, scelti [illegible] sorteggio, parteciperanno alla sperimentazione [illegible]zionale. «Tutti gli altri - ha spiegato l'assessore - saranno sottoposti allo studio d'osservazione che verrà realizzato [illegible] tutti gli otto poli oncologici regionali attraverso la somministrazione dello stesso multitrattamento Di Bella dei pazienti sottoposti alla sperimentazione nazionale». La spesa sarà a carico della Regione Piemonte: circa 60 mila lire al giorno per ogni malato per un periodo di al[illegible] [illegible] mesi. In tutto oltre 8 miliardi e mezzo di lire anche se D'Ambrosio si augura che «le aziende produttrici decidano di fornire gratuitamente i farmaci anche a coloro che usufruiranno di questa sperimentazione parallela, che [illegible] comunque assolutamente identica all'altra».

Il trattamento [illegible] entro i primi dieci giorni di maggio e avverrà negli otto poli oncologici regionali. A Torino la sperimentazione regionale verrà realizzata al San Giovanni Antica Sede, al Sant'Anna, alle Molinette e al Mauriziano. In provincia di Torino al San Luigi D'Orbassano [illegible] all'ospedale di Ivrea. [illegible] poi a Novara, Alessandria, Cuneo Asti e Biella. Dieci i casi di tumore su cui sono stati messi a punto i protocolli di sperimentazione. Eccoli: linfoma non Hodgkin ad alta malignità già trattato con chemioterapia; leucemia linfatica cronica già trattata con due linee di chemioterapia; [illegible]a della mammella metastatico già trattato con chemio e/o ormonoterapia; carcinoma del polmone non microcitoma già trattato; carcinoma del colon-retto metastatico già trattato con chemioterapia; carcinoma del pancreas inoperabile; carcinomi squamosi della testa [illegible] del collo e dell'esofago già trattato; glioblastomi già trattati con chirurgia e radioterapia; pazienti oncologici in condizioni critiche di malattia avanzata già trattati con terapie specifiche; carcinoma della [illegible] mella operabile in donne con più di 70 anni.

La scelta di allargare il [illegible] dei pazienti è, di fatto, un cambiamento di rotta da parte dell'assessore che, finora, si era opposto alla somministrazione gratuita della somatostatina. La decisione è arrivata dopo che tutti i gruppi regionali si so[illegible] schierati contro il sorteggio: «Non si può decidere sulla vita o sulla morte attraverso la fortuna». Laura Simonetti, Francesco Moro [illegible] Pino Chiezzi (Rifondazione); Giuliana Manica e Antonio Riggio (pds); Rolando Picchioni (Mppe-Rinnovamento Italiano); Carla Spagnuolo (socialisti); il pensionato Pierluigi Rubatto, Gianni Mancuso (An) [illegible] Lucia[illegible] Grasso (Forza Italia). Questi ultimi [illegible] toni più critici contro il ministro della Sanità: «D'Ambrosio ha seguito le istruzioni della Bindi».

Tutti, comunque, hanno chiesto dei correttivi alla scelta per sorteggio. L'assessore ha invece scelto di «liberalizzare» la [illegible]: «La nostra idea - spiega - rimane immutata. Qui non si tratta [illegible] regalare la somatostatina ma di garantire a tutti i malati il diritto ad accedere alla sperimentazione. La [illegible] più odiosa che ci ha spinto a questa decisione [illegible] allargamento [illegible] il fatto che la scelta dei pazienti da sottoporre alla terapia Di Bella avvenisse per sorteggio, cioè sen[illegible] [illegible] giustificazione scientifica».

**Maurizio Tropeano**



L'assessore **Antonio D'Ambrosio**

POLEMICA

### *Authority, il Polo ricorre al Tar*

Torino, per il Polo, [illegible] ancora [illegible] [illegible] per [illegible] la sede dell'Authority delle Telecomunizioni. L'onorevole Raffaele Costa [illegible] 14 consiglieri comunali del Polo ricorrono al Tar del Lazio contro la scelta del governo Prodi in favore di Napoli. Nel documento sottoscritto da an, Forza Italia, cdu-ccd, uld [illegible] Nuove Energie si chiede l'annullamento [illegible] provvedimento perché «carente nelle moti[illegible] e «insufficiente nell'istruttoria». Costa ha chiesto inutilmente [illegible] conoscere le ragioni della scelta di Napoli: «Comune e Regione hanno presentato un dossier sulle caratteristiche di Torino, idonee a ospitare l'Autorità per [illegible] Tlc. Fateci conoscere il curriculum presentato [illegible] Bassolino». L'ex ministro critica la rassegnazione della giunta Castellani: «Mi auguro che abbia uno scatto d'orgoglio e aderisca all'iniziativa». Un ri[illegible] «inaccettabile, [illegible] [illegible] ai confini del razzismo», commenta il verde Alfonso Pecoraro Scanio. Costa gli risponde: «Non [illegible] razzista chi ricorre al giudice». E non ci sono pregiudizi nei confronti di Napoli, [illegible] «Se si discuterà [illegible] decentramento del ministero della Marina Mercantile, [illegible] si offenderà [illegible] Napoli farà valere i suoi diritti».

## Palazzo degli Stemmi all'Ateneo



**Palazzo Campana** storica sede delle facoltà umanistiche (oggi ospita Matematica) e cuore della contestazione studentesca sarà ceduto dall'Università

# Nel futuro dell'Università non c'è Palazzo Campana

### *Il Senato accademico approva il piano di riordino da attuare entro il 2015*

Un piano da 900 miliardi per il riordino complessivo dell'Università degli Studi [illegible] attuare entro il 2015. Il Senato accademico ha approvato la maxi-delibera che contiene [illegible] grosso disegno di risistemazione delle facoltà e che interessa anche due edifici-simbolo: l'Ateneo acquisirà Palazzo degli Stemmi, cedendo in cambio al Comune la sede di Economia di piazza Arbarello e mille metri quadri in via Bogino. Ma il piano di riordino prevede anche altre due «storiche» dismissioni: [illegible] Centro Piero della Francesca (a privati) e, soprattutto, Palazzo Campana, storica sede delle facoltà umanistiche [illegible] [illegible] della contestazione studentesca nel '68.

La «deliberona» è stata presentata in Senato dal preside di Agraria Roberto Chiabrando, presidente della Commis[illegible] edilizia, che ha lavorato al progetto con il rettore Rinaldo Bertolino. Il piano ha incassato il [illegible] «politi[illegible] del Senato: [illegible] sono state solo 3 astensioni, per il rettore [illegible] passaggio fondamentale, che ci rincuora e ci invita ad insistere s[illegible] questra strada». Oggi il rettore e il preside Chiabrando presenteranno il progetto in Comune. «Ringrazio sin d'ora - dice Bertoli[illegible] - Comune, Provincia e Regione per la sensibilità dimostrata nei confronti dell'ateneo [illegible] dei nostri 70 mila studenti. Nonché il prefetto, soprattutto per il prezioso ruolo svolto nella trattativa sulla Manifattura Tabacchi».

Ed [illegible] [illegible] piano. A Grugliasco oggi ci sono Agraria (30 mila metri quadri) e parte [illegible] Veterinaria (altri 30 mila in costruzione). Il Senato conferma l'intenzione di spostarvi ancora Farmacia e tutta Scienze. «In tutto - spiega Chiabrando - il costo sarà di 400 miliardi, per 400 mila metri quadri». Significa acquisire nell'immediato altri 100 mila metri (già destinati a Servizi nel piano regolatore), e successivamente altri 300 mila, oggetto di una variante in discussione a Grugliasco. Il Comune si [illegible] impegnato a cedere i terreni a prezzo di esproprio. Si sta pensando di inserire nell'area anche l'Isef, [illegible] [illegible] gigantesco annesso di impianti sportivi. Il trasloco [illegible] Scienze libererà Palazzo Campana (che oggi ospita Matematica) e il centro Piero della Francesca (Informatica). Quando Scienze sarà tutta a Grugliasco, Medicina si «allungherà» sull'asse di via Giuria, mentre i due complessi saranno ceduti. Odontoiatria andrà al Lingotto, in 15 mila metri, [illegible] l'aiuto del Fondo sociale europeo.

Palazzo degli Stemmi dovrebbe essere «scambiato» [illegible] piazza Arbarello (l'accordo dovrebbe [illegible] firmato oggi) ed ospitare uffici, foresteria per docenti italiani e stranieri, collegio universitario. Sono 8 mila metri quadri, il costo per la ristrutturazione è di 15 miliardi. Per il «polo umanistico», il Senato [illegible] ri-approvato l'acquisto dell'area Italgas (25 miliardi, 60 mila metri quadri per Giurisprudenza e Scienze politiche). A costo zero arriverà la Manifattura Tabacchi, [illegible]duta dal Demanio con la mediazione [illegible] Comune e prefetto, per Scienze della formazione. Palazzo Badini, se il prezzo sarà congruo, ospiterà la presidenza di Lingue e Psicologia, Dipartimento [illegible] Psicologia e uffici. La Caserma Podgora, [illegible] volta liberata da Biologia, accoglierà Psicologia. La Cavallerizza e l'ex Maneggio ospiteranno la prima allestimenti museali, il secondo 2 aule da 350 posti, o la nuova aula magna dell'ateneo [illegible] una biblioteca. Infine il complesso ex Vetrerie Berruto-Liceo Cairoli: c'è una proposta di acquisto che l'ateneo sta vagliando, per 4 biblioteche [illegible] aule delle facoltà umanistiche.

Per il semaforo verde al piano, è grande [illegible] soddisfazione di Chiabrando e del rettore: «Dopo 25 anni - dicono - arriviamo ad un ridisegno vero, che consentirà, entro il 2015, di presentare un'università al passo con l'Europa, in linea [illegible] gli standard comunitari». Ora si tratta di continuare [illegible] lavorare sodo, e soprattutto di trovare i soldi. Uno stanziamento statale di 250 miliardi esiste già, ma occorre che l'ateneo ne trovi subito altrettanti. E poi, si dovrà dar la caccia agli altri.

**[g. fav.]**



Il rettore **Bertolino**

IL CASO

LA POLEMICA E IL DRAMMA



## Il senatore Meluzzi (Fi): «Un esposto contro chi trascura i tossicomani»

# Cura anti-droga, scambio di accuse

### *E' scontro sul primario denunciato e sospeso*



A sin. **Meluzzi** e a des. la dottoressa **Piazza**

### Ma le modalità seguite dalla dottoressa Piazza suscitano più di una riserva

C'E' chi, [illegible] Alessandro Meluzzi, psichiatra tori[illegible] e senatore della Repubblica, la difende a spada tratta e annuncia contromosse legali: «Presenterò [illegible] esposto per [illegible] di soccorso e abbandono di incapace rivolto contro le autorità sanitarie nazionali e locali e verso gli organi di controllo per omissione "in vigilando"». Ma sulla dottoressa Lucia Piazza e sul suo metodo di disintossicazione rapida, c'è anche chi spara a zero. Come questa madre che da quasi due [illegible] piange il figlio [illegible] per droga. Dà nome e cognome, ma chiede di restare nell'anonimato. E racconta: «L'ho contattata dopo avere sentito [illegible] servizio su di lei alla radio. Ha portato il mio ragazzo in una clinica privata, e poi due giorni in un albergo [illegible] via San Domenico, per un costo totale di 5 milioni [illegible] mezzo. Non è servito: due settimane dopo [illegible] morto per overdose».

Dopo la denuncia del Nas e la sospensione della dottoressa Piazza dall'ospedale Maria Vittoria, dove era primario di rianimazione, ci si interroga [illegible] ci si divide su questa nuova cura anti-droga. Davvero la disintossicazione rapida funziona? Ed è lecito, come ha fatto il medico, trattare i pazienti in un albergo, senza il supporto di una struttura sanitaria e di personale specializzato?

Della vicenda si occuperà anche l'Ordine dei medici. Il presidente, Michele Olivetti, non ha ancora esaminato gli atti di questo caso, e dunque non può esprimere giudizi. Ma parlando in generale del problema dell'assistenza ai tossicodipendenti, ribadisce un concetto già più volte espresso in passato: «In questo campo, esiste certamente il rischio di provvedimenti disinvolti o irresponsabili, o peggio di atteggiamenti speculativi, per [illegible]ività a fine di lucro».

Secondo Piera Piatti, della Lenad, quel tipo di disintossicazione, così rapida [illegible] violenta, non ser[illegible]: «Si tratta, tutt'al più, di un primo passo [illegible] [illegible] cammino estremamente lungo e faticoso. Personalmente trovo pericoloso che si illudano i tossicodipendenti e i loro genitori che tutto si possa risol[illegible] in fretta, al [illegible] fuori di una struttura attrezzata. E inorridisco di fronte al fatto che la cura avve[illegible] in [illegible] albergo: la terapia comporta parecchi rischi, alcuni dei quali molto gravi».

Ma come la dottoressa Lucia Piazza, anche Meluzzi («Con lei, in passato, ho fondato una associazione che doveva diffondere in Italia metodi in alternativa alla droga di Stato [illegible] non, [illegible] scritto, una clinica») punta il dito contro le strutture sanitarie pubbliche e private, «che considerano il tossi[illegible] come un rompiscatole pericoloso [illegible] da [illegible] lontano». Il sena[illegible] [illegible] Forza Italia non ha dubbi: «Credo che la dottoressa Piazza avrebbe praticato le [illegible] terapie in un ambiente più adeguato se ciò le fosse stato possibile, ma così [illegible] è».

Si finisce così per discutere il solito problema di che cosa fa (o non fa) lo Stato per la disintossicazione [illegible] l'assistenza dei tossicodipendenti. Secondo Leopoldo Grosso, vicepresidente del Gruppo Abele, le strutture pubbliche non si [illegible] mai fatte carico fino in fondo del dramma della droga: «E in mancanza di risposte, c'è sempre qualcuno che attiva canali alternativi. L'offerta viene incontro alla domanda, [illegible] inevitabile». Quanto al metodo, al Gruppo Abe[illegible] aspettano i risultati dell'esame della sperimentazione svolta [illegible] Maria Vittoria: «Da quello che sappiamo, è una terapia che presenta rischi [illegible] anche vantaggi. Potrebbe [illegible] usata da chi non ottiene risultati con altri metodi di disintossicazione. Il problema vero, però, è il futuro dei pazienti: quanto è alto il rischio di ricadute dopo [illegible] trattamento?».

Al Maria Vittoria, intanto, la direzione sanitaria ha ieri affidato al dottor Cortese la responsabilità della rianimazione, in attesa del concorso per titoli che sarà presto indetto dalla direzione generale per individuare il nuovo primario del reparto. «Resta il fatto - commenta la direzione dell'ospedale - che le attività di sperimentazione nel campo dell'assistenza ai tossicodipendenti si svolgono [illegible] [illegible] ambito difficile [illegible] normativa, supporti scientifici e situazioni umane [illegible] chiare e spesso a rischio»

**Gianni Armand-Pilon**

BOLLETTINO [illegible]

*Mercoledì 11 Febbraio*

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Visibilità [illegible]. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli [illegible].

**IERI**

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 12,8 |
| MINIMA | -3,4 |
| UMIDITA' (ore 14) | 25% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE [illegible] QUESTO MESE | 0 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 39,2 |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 14,1 | MINIMA | -0,8 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | [illegible] hPa |

[illegible] del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 26,8 | 15 febbraio 1990 |
| MINIMA | -21,8 | 12 febbraio 1956 |

**[illegible] ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 11,7 | MINIMA | 0,9 |

[illegible]

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 37 minuti, [illegible] alle ore 17 e 51 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 18 e 7 minuti; cala domani alle ore 7 e 58 minuti

- Primo quarto 3 febbraio ore 24
- Luna piena 11 febbraio ore 11
- Ultimo quarto 19 febbraio ore 16
- Luna nuova 26 febbraio ore 18

**[illegible]:** [illegible] circa [illegible] ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

**VENERE:** a 53,1 milioni di km dalla Terra, dalla quale si allontana.

**MARTE:** come Giove, si trova nella costellazione dell'Acquario

**GIOVE:** tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 40 minuti dopo il Sole

**[illegible]** riconoscibile come una stella luminosa priva di tremolio

**[illegible]** la Luna crescente, proiettata nella costellazione del Leone, alle ore [illegible] e [illegible] minuti passa per la fase di piena.

# Specchio dei tempi

**«Una testimonianza sull'impegno dei valdesi» - «E [illegible] [illegible] mettessero nei panni del paziente?» - «Abbiamo sofferto come i genitori [illegible] Gabriele» - «Quei lavori alle fontanelle» - «C'è un'amica dalla Romania»**

Un lettore [illegible] scrive:

«Si sta celebrando il 3° cinquantenario delle Lettere Patenti emanate da Carlo Alberto il 17 febbraio 1848 in favore della Comunità Valdese, ponendo fine [illegible] secoli [illegible] ingiustizie e discriminazioni. I valdesi durante le feroci persecuzioni dei loro sovrani hanno pagato duramente per la saldezza dei loro principi religiosi e per l'amore alla propria terra.

«Eliminare i cosiddetti eretici significava scoraggiare il diffuso malcontento sociale ed impedire nello stesso tempo i nuovi fermenti di rinnovamento religioso quale fattore di disgregazione [illegible] di contrapposi[illegible] tra sovrani e sudditi.

«Dal 1848 dunque i valdesi hanno iniziato a testimoniare il loro impegno sociale nella città di Torino. L'ospedale Evangelico Valdese nel borgo San Salvario ha offerto la sua assistenza già nel 1871 a gente di ogni fede.

«Venerdì [illegible] si è inaugurata presso questa struttura un nuovo reparto di chirurgia [illegible] sale operatorie tecnologicamente avanzate. Questo ampliamento è merito di tanti piccoli e grandi sottoscrittori: ci sarà ancora bisogno di loro per portare a termine questo grande progetto nel [illegible] [illegible] Torino».

Ermanno Aimone

Una lettrice ci scrive:

«Il 29 novembre '97 prenoto presso l'ospedale dermatologico [illegible] visita per il 23 gennaio alle 9,15. Mi presento allo sportello del giorno suddetto alle ore 8,40: davanti a me 30 persone in coda, scopo della coda la compilazione manuale della cartella clinica con richiesta dei dati anagrafici già in loro pos[illegible] e alla domande del perché di questa inutile coda la giovane impiegata mi risponde che sarebbe troppo lungo spiegarmi il loro iter di lavoro [illegible] che loro si "divertono così"...

«Alle 9,30 sono in sala di "attesa 2" dove vengo visitata alle 11,20. Mi domando se esiste un responsabile "umano" del funzionamento [illegible] questa pubblica struttura che per una volta si [illegible] nei panni del paziente?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Il mio Federico [illegible] un bimbo meraviglioso che poteva cre[illegible] come tanti altri. Ma l'indifferenza di [illegible] medico [illegible] di un'ostetrica glielo hanno impedito. Sono stata abbandonata dolorante in una sala travaglio da sola (non h[illegible] permesso a mio marito di restare) tutta la notte, non sono stata ascoltata e trattata malissimo [illegible] alla [illegible]ttina mio figlio è nato [illegible] il liquido amniotico fortemente tinto e ischemia cerebrale. E' vissuto [illegible] giorni chiuso nella sua incubatrice lottando p[illegible] la vita. Nessuno ha tentato di salvarlo. Non è stato neanche portato in un ospedale specializzato. Forse [illegible] ne valeva la pena?

«Al suo funerale non tanta gente, solo i suoi cari perché lui era uno qualunque, [illegible] noi genitori [illegible] soffriamo [illegible] della mamma e del papà [illegible] Gabriele, soprattutto io che [illegible] lei l'ho portato in grembo per nove mesi carica [illegible] sogni e illusioni.

«Il mio coraggio? Dopo tutto questo avere avuto altri figli: Beatrice, Marco [illegible] il piccolo Andrea che oggi ha due mesi».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Vorremmo ricordare [illegible] quanti hanno presieduto ai lavori di rifacimento di piazza C. Alberto che delle due fontanelle laterali soltanto una è parzialmente funzionante, però priva di pozzetto sottostante. Perché non sono state ultimate? Sareb[illegible] opportuno, sia per le persone [illegible] transitano sia per i nostri amici cani, gatti e colombi, renderle funzionanti. Certo, sarebbe stato meglio, come per le altre piazze che hanno i nostrani "toretti", lasciare un getto continuo. Si spreca tanta [illegible]cqua, non sarebbero stati quei due getti in più [illegible] mandarci in malora! Tra l'altro, le fontanelle [illegible] rubinetti risulterebbero meno vulnerabili agli atti di vandalismo notturni: la lotta alla droga non [illegible] fa bloccando le fontanelle della città».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

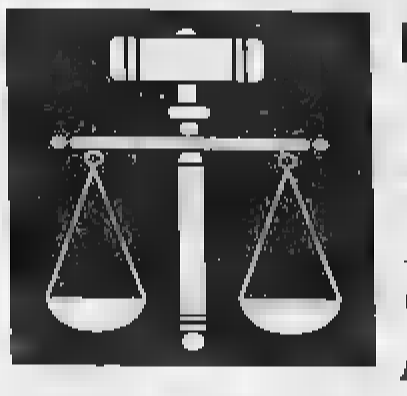
«Sapete com'è difficile affrontare giorno dopo giorno la solitudine? Potete immaginare com'è stancante e noioso trovare nella buca postale sempre e soltanto [illegible] solite bollette?

«E' per questo che vi lancio, piena di speranza, questo invito: scrivetemi!

«Sono una romena sola, 45 anni, appassionata di letteratura, musica, studio delle lingue straniere e, in più, tanto deside[illegible] di trovare degli amici in tutta l'Italia.

«Regalate un po' di gioia e serenità ad una persona fortemente convinta dei valori della vera amicizia. Scrivetemi! Ve ne sarò grata [illegible] nei limiti del possibile risponderò a tutti».

Elena. O.P. 6; C.P. 18
6800 Botosani - Romania



IL [illegible] / 2. In Tribunale si stanno combattendo 7 mila cause

# Il calvario del risarcimento

*Occorrono anni, spese e tanta pazienza per ottenere la liquidazione del danno*

Hai l'automobile, e ti è venuto addosso uno scapestrato che si è pure rifiutato [illegible] firmare il «Cid», il modulo di constatazione amichevole. Qual è la prima [illegible] che fai? Vai alla tua assicurazione? Sbagliato. La tua Compagnia non c'entra. E' la sua, che ti deve pagare i danni. Il tuo agente, se è gentile, ti darà una mano, scriverà una lettera. Fermo restando però che non è tenuto a farlo. Ma [illegible] non basta una lettera, perché il pirata [illegible] ha pure [illegible] lesioni e il danno è grosso, se dice che tu menti, insomma se finisce che la sua assicurazione non ti vuol dare il giusto, ti toccherà cercarti un avvocato, e forse far causa. Da solo contro il pirata, la Compagnia, e i loro legali di ferro.

Quante chance ha il piccolo signor Rossi, di battere Golia? I fascicoli di questo tipo pendenti in tribunale sono quasi 7 mila. Un'apposita sezione, la IV Civile, si occupa solo di risarcimento del danno. Non solo da incidente d'auto: se il medico sbaglia l'operazione, [illegible] si allega l'appartamento in condominio, la nostra controparte sarà sempre una grande compagnia [illegible] assicurazioni. Ma, se avremo pazienza d'aspettare e faremo le mosse giuste, [illegible] detto che vinca il più grosso. Anzi.

**[illegible] SOLI.** Innanzitutto, bisogne mettersi in testa che la nostra [illegible]curazione risponde solo dei danni che causiamo noi, e non [illegible] quelli che gli altri ci provocano. A meno che la nostra polizza (grazie a un costo aggiuntivo) preveda anche una garanzia sulle spese legali, interverrà soltanto nel caso di «Cid», in forza di un accordo tra [illegible]zioni, e solo se non ci sono feriti.

**NON SCORAGGIAMOCI.** Ricordiamo [illegible]pre che la battaglia sarà lunga, ma che alla fine, se abbiamo ragione, l'assicurazione della controparte pagherà. Davanti a una sentenza, una grande compagnia non ar[illegible]erà mai a farsi pignorare i beni. Pagherà subito tutto il dovuto. Comprese le nostre spese legali.

Un terzo dei processi pendenti [illegible] IV sezione riguardano gli incidenti d'auto. Si arriva in aula perché entrambi gli automobilisti sostengono che l'altro è passato con il rosso, andava troppo veloce, e non ha rispettato qualunque altra regola. Oppure perché, anche [illegible] incontestabile che il pirata ha torto, la sua Compagnia ci riconosce ad esempio meno punti di invalidità di quanti ne chiediamo. In questo caso, la differenza è di decine, o anche centinaia [illegible] milioni.

Maurizio Curti [illegible] un legale «specializzato» in questo tipo [illegible] cause: assiste quasi esclusivamente [illegible] compagnie assicuratrici. «Grossomodo - spiega - un altro terzo [illegible] processi riguarda le responsabilità professionali: mentre quelle per l'Rc auto sono in calo, perché tendiamo a favorire il raggiungimento di accordi amichevoli, contro i medici c'è un impressionante aumento di citazioni». L'ultimo [illegible] di processi comprende tutto il resto. Come danni nei condomini, polizze furti e malattie, infortuni sul lavoro, danni «da sport» (in crescita): [illegible] «tradizionali» sciatori che si scontrano sulle piste, [illegible] dilagare di hobby pericolosi ha fatto aumentare gli infortuni per deltaplani, canoe, parapendio. C'è anche un altro nuovo tipo di contenzioso che [illegible] approdando in tribunale: riguarda cittadini [illegible] imprese di scavi da un lato, e la Telecom dall'altro. Una volta quando qualcuno, scavando, tranciava per sbaglio un [illegible] del telefono, erano danni di poche lire. Ma da quando il sottosuolo si è riempito di fibre ottiche, ogni volta sono centinaia di milioni.

**LA [illegible]** Tipica [illegible] contenzioso con le assicurazioni è una lunghissima fase preliminare, dedicata alla trattativa. «Per un paio d'anni - dice Curti - si cerca di raggiungere un accordo amichevole. Nel 90% dei casi, alla fine, si firma un'intesa». Per un incidente d'auto con lesioni (ma anche nelle cause contro i medici), bisogna consegnare le cartelle cliniche, le fatture per il collare [illegible] stampelle. Attenzione: meglio [illegible] tutto, ma proprio tutto, c[illegible] che potrà servire a monetizzare [illegible] danno. Anche gli scontrini della farmacia. Poi ci si sottopone a una visita medico-legale: il nostro perito ci assegnerà [illegible] certo numero di punti d'invalidità, quello dell'assicurazione ce [illegible] riconoscerà sempre alcuni (o molti) di meno. Quanto spenderemo fin qui? Probabilmente, l'avvocato sarà gratis [illegible] quasi. Visto che la controparte [illegible] grande compagnia, che prima o poi pagherà, [illegible] avrà fretta per la parcella.

**[illegible]** Se non raggiungiamo l'accordo, affronteremo un processo. Lasceremo all'avvocato un fondo-spese di 5-800 mila lire. Citeremo i nostri testimoni, da contrapporre [illegible] quelli dell'altro, per dimostrare che la [illegible] giusta dell'incidente è la nostra. E ci armeremo di una grande pazienza. Il processo durerà infatti 7-10 anni [illegible] comin[illegible] prima del '95 (anno della riforma del codice di procedura civile), 2-4 con il nuovo rito. Un'attesa



Maurizio Curti, avvocato che assiste soprattutto compagnie [illegible] assicurazione

**[illegible]**

Tanti contenziosi nascono da incidenti automobilistici dove si è soli contro l'assicurazione

che si rivela spesso penosissima. Se la lesione è tale da aver reso invalido per sempre noi o un parente, che avrà perso il lavoro e dovrà sostenere grosse spese sanitarie, quegli anni di attesa saranno un calvario. Alla fine, per un giovane rovinato per sempre, verrà magari liquidato anche più di un miliardo. Ma sarà una ben magra consolazione.

[illegible] assicurazioni spesso par[illegible] dal presupposto di aver di fronte [illegible] speculatore. E così, prima [illegible] pagare [illegible] lira, creano ostacoli su ostacoli. «Ma è anche vero - dice Curti - che l'abitudine di "gonfiare" i danni [illegible] maledettamente diffusa». C'è un altro «vizio» [illegible]ne, assai rischioso. Sia i testimoni del nostro «pirata», che i nostri, sono troppo spesso falsi. Non c'erano per niente, il giorno dell'incidente. Sono amici, cugini, vicini di casa, che chiamiamo per «bilanciare» i testimoni della controparte. Davanti [illegible] qualche palazzo di giustizia (si favoleggia di vere e proprie file a Napoli) stazio[illegible] spesso testi da «ingaggiare», pronti a dire qualunque cosa per soldi. Ma andiamoci piano: il rischio [illegible] grosso. «Molta gente - dice Curti - si comporta [illegible] se [illegible] dovesse comparire davanti [illegible] un giudice, in tribunale, e come se la falsa testimonianza e la truffa non fossero reati gravi. E' incredibile, ma è pieno di gente per bene, pronta a testimoniare le cose più incredibili e incoerenti». A volte, i testi non si preoccupano neppure [illegible] precostituirsi un «alibi»: [illegible] di essere stati presenti a una certa ora in un certo luogo, e poi salta fuori il cartellino timbrato in ufficio o in fabbrica che prova il contrario. [illegible] malcostume è diffusissimo - dice Curti -: tanto che nella gran parte dei casi ci sono elementi di sospetto. Ma [illegible] si raggiunge la prova, il magistrato trasmette gli atti alla procura della Repubblica». Idem se il perito dell'assicurazione convince quello del giudice, [illegible] dimostra che il danno richiesto è stato «gonfiato». Risultato: noi e i nostri falsi testi rischiamo da [illegible] a [illegible] anni di galera, il giudice si dispone maluccio nei nostri confronti, perdiamo [illegible] causa, e paghiamo pure le spese [illegible] Com[illegible].

**[illegible]** Il costo finale di [illegible] causa di piccolo valore (davanti al giudice [illegible] pace) si aggira sui [illegible] milioni, [illegible] pretura e tribunale si parte da 3-4. Prima di scegliere il nostro legale, teniamo presente che le grandi Compagnie si affidano sempre agli stessi avvocati. Sono super-specialisti [illegible] settore, che in genere trattano solo questo tipo di cause, [illegible] conoscono sul tema qualunque cavillo. Curti ammette: «E' difficile che [illegible] sfugga un'eccezione, un vizio di forma, una prescrizione. Sempre, naturalmente, nell'ambito della correttezza». Un consiglio: se ci affidiamo anche noi a qualcuno che abbia questa specializzazione è meglio. Un esempio? C'è una tale giungla [illegible] termini [illegible] prescrizione (che in molti casi scattano appena dopo un anno), che certe «vecchie volpi» (non proprio corrette) del settore, nel timore di scordare una data [illegible] qualche pratica, mandano ogni mese [illegible] tutte le maggiori Compagnie assicuratrici quattro o cinque raccomandate [illegible] vuoto»: solo la busta, cioè, [illegible] la ricevuta. Non [illegible] certo una prassi cristallina. Anzi. E' addirittura illegale. Ma molti lo fanno. «Non si [illegible] mai», dicono. Al bisogno, potranno sempre provare di aver inoltrato questo o quel documento entro i termini dovuti.

**Giovanna [illegible]**
*(2. continua)*




L'uomo, insegnante in pensione, dopo il rifiuto fu condannato a pagare una multa: oggi l'appello

# [illegible] crocifisso per il nipote di Togliatti

*Scrutatore, abbandonò il seggio perché c'era il simbolo religioso*

Oggi i giudici della corte d'appello di Torino discuteranno la causa di un insegnante di Borgo San Dalmazzo, provincia di Cuneo, che nel '94 si rifiutò di fare lo scrutatore per la presenza [illegible] crocefisso nei seggi elettorali: «Una presenza - spiegò lui nella lettera di rinuncia - che offende non solo il principio costituzionale della laicità dello Stato, cioè l'assoluta neutralità delle sue istituzioni di fronte a religioni, ideologie, correnti politiche, [illegible] anche il diritto della persona alla libertà di coscienza in materia religiosa».

Una storia complicata, una [illegible] insolita [illegible] soltanto per l'argomento, fonte recentemente di tante polemiche in Consiglio comunale a Torino, ma anche per il protagonista, Marcello Montagnana, anni 61, nipote del leader comunista Palmiro Togliatti: suo padre era il fratello della prima moglie del Migliore, l'operaia [illegible]nese Rita Montagnana.



**[illegible]**

«Le istituzioni non dovrebbero esporre simboli religiosi»

**Marcello Montagnana**, 61 anni
«Se occorre andrò in Cassazione»

Per l'imputato, docente (ora in pensione) di disegno e storia dell'arte all'istituto magistrale di Cuneo, si [illegible] dell'ennesimo capitolo di una battaglia a cui da una decina d'anni dedica tutto se stesso: quella per l'affermazione del tricolore come unico emblema della Repubbli[illegible]. «Chi pensa che le istituzioni possano [illegible] debbano esporre il simbolo di una specifica confessione, [illegible] esistesse [illegible] la religione [illegible] Stato, si po[illegible] contro la Costituzione», ha scritto il professore in un articolo pubblicato sull'ultimo numero di *Laicità*, trimestrale del comitato torinese per la laicità della [illegible]la.

Una questione di puro principio, insomma, una vicenda molto lontana dal pragmatismo togliattiano. In primo grado - 1996 - Montagnana rimediò una secca sconfitta: il pretore [illegible] Cuneo esaminò il fascicolo scartando i risvolti di coscienza legati al crocifisso nei seggi elettorali. La [illegible] fu tutta in[illegible] sul rifiuto dello scrutatore di svolgere il lavoro che gli era stato assegnato. Risultato: l'insegnante [illegible] condannato al pagamento [illegible] una multa di [illegible] mila lire. Secondo il giudice, l'eventuale [illegible] possibile presenza del Cristo in croce nella sede [illegible] seggio non rappresenta [illegible] giustificazione sufficientemente valida per non accettare l'incarico.

Oggi, assistito dagli [illegible] Mantelli di Cuneo [illegible] Rossomando di Torino, l'imputato tenterà di ottenere dai giudici della corte d'appello [illegible] sentenza che entri nel merito della [illegible] prote[illegible]. [illegible] se dovesse perdere un'altra volta? «Ricorrerò [illegible] Cassazione». [g. a. p.]

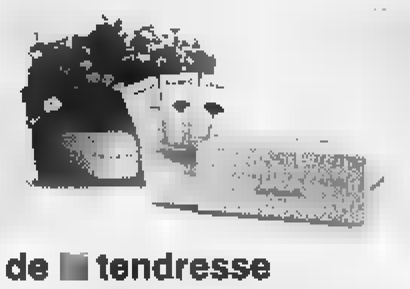
Un disegno di legge

## I [illegible] di formazione [illegible] per [illegible] anno gestiti [illegible] Regione

La Regione intende prorogare di un anno, dal 31 agosto [illegible] al 31 agosto 1999, il termine entro il quale continuerà a gestire in modo diretto le attività di formazione professionale svolte nelle proprie sedi decentrate con insegnanti regionali.

In ogni caso [illegible] completati tutti i corsi di durata biennale iniziati quest'anno. I centri di formazione professionale devono passare dalla Regione a consorzi misti pubblico-privati. [illegible] nel 1997 si [illegible] costituito soltanto il Consorzio internazionale Alto Canavese di Valperga, che si occupa dei centri di Ciriè e San Mauro. Le altre società consortili, che dove[illegible] gestire le sedi Alba-Barolo, Casale-Novi-Alessandria-Valenza, Cuneo-Verzuolo-Ceva, [illegible] no ancora nate. La giunta ha perciò approvato un disegno di legge, presentato dall'assessore alla Formazione professionale Antonino Masaracchio, per garantire il proseguimento di tutti corsi.





Ma la legge per chi ristruttura la propria casa non ha ancora il regolamento: è caos

# Un bagno nuovo? Così si risparmia

## *Mini-guida agli incentivi*

I proprietari [illegible] alloggi e ville, con rispettive pertinenze (le pertinenze sono box, cantine, soffitte) stanno vivendo momenti di ansia e di speranza. Se da una parte vedono aumentare notevolmente gli oneri per la manutenzione della proprietà (non ultima è arrivata [illegible] tegola dell'obbligatorietà di registrazione di tutti i canoni d'affitto, nessuno escluso), dall'altra vengono attratti dalle sirene degli incentivi che [illegible] governo ha promesso per chi intende metter mano a una ristrutturazione o risistemazione della casa di proprietà, sia essa in affitto o sia essa goduta direttamente da chi ne ha titolo di possesso.

Ma, [illegible] sa, sovente le sirene dimorano in posti poco accessibili, ostacolati da scogli contro i quali [illegible] rischia l'incagliamento, e anche, l'affondamento. Così accade di fronte alla normativa, contenuta nella Finanziaria di fine dicembre '97, con cui il governo intenderebbe dare una mano per risollevare le sorti dell'edilizia.

**[illegible]** Sulla scia delle facilitazioni per la rottamazione delle vecchie auto, il governo Prodi ha predisposto una serie di strumenti per tentare di risollevare il mercato edilizio. Incentivi (o, meglio, detrazioni d'imposta) saranno concessi [illegible] coloro che intendono ristrutturare e migliorare il proprio alloggio e la propria casa.

**[illegible].** La legge del 27 dicembre 1997 trascura alcuni aspetti essenziali. Mancano i decreti attuativi o, se volete, le circolari esplicative del decreto. Il ministero delle Finanze ha assicurato che nel giro di pochi giorni verranno emesse circolari esplicative. Nell'attesa, navighiamo a vista e cerchiamo ora di elencare i benefici che la legge può offrire.

**AGEVOLAZIONI.** Vediamo quali sono. I proprietari che intendono effettuare lavori di ristrutturazione e [illegible] degli alloggi o delle case, debbono presentare un progetto di massima a ditte o imprese sui lavori. I proprietari hanno diritto alla detrazione del 41 per [illegible] dell'importo dei lavori, per un massimo [illegible] 150 milioni. Traduciamo le norme un po' oscure. Io proprietario intendo ristrutturare la casa di [illegible] proprietà. Chiedo un preventivo [illegible] una ditta che mi fa un preventivo: per questi lavori (ad esempio costruzione di un bagno, tinteggiatura dell'edificio, ampliamento di box) il costo è di 150 milioni. Che cosa succede [illegible] questo punto? I lavori possono incominciare, ma bisogna stare attenti: si devono rispettare alcune norme.

**[illegible]** Il proprietario può detrarre dall'Irpef il 41 per cento delle spese (su 150 milioni di spesa massima, la somma detraibile è di 61,5 milioni). La detraibilità è scelta dal contribuente, in 5 o 10 anni (rate uguali ogni anno) [illegible] partire dall'anno [illegible] spesa. Ma ci sono alcuni problemi. Alcuni giorni fa il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, aveva assicurato che la detraibilità poteva valere per entrambi i coniugi, anche se proprietari - in comunione - della casa. Pochi giorni dopo il ministero ha smentito [illegible] ministro. Per cui si attende [illegible] una circolare che spieghi tutto.

**IVA.** Qui siamo a un altro punto nodale. La Cna (la Confederazione degli artigiani) chiede che l'Iva venga abbassata dal [illegible] per cento per consentire di effettuare i lavori con vantaggi per tutti (proprietari, imprese e governo). Una proposta che però, finora, è rimasta inascoltata. Spiega Giovanni Brancapisano, segretario regionale del settore edile della Cna: «Abbiamo chiesto al governo Prodi di abbassare l'Iva. In base ai nostri calcoli, riducendo l'aliquota l'introito per lo Stato aumenterebbe, ma finora non abbiamo ricevuto risposta».

**[illegible].** Secondo la legge, i pagamenti alle imprese debbono avvenire tramite bonifici bancari, in modo da evitare eventuali evasioni. Secondo l'Anpc (l'Associazione nazionale proprietari case), «il regolamento non è stato ancora pubblicato». Claudio Marinari, vicepresidente dell'Anpc: «Nessuna banca è in grado di eseguire un bonifico secondo quanto previsto dalla legge, perché i loro terminali non hanno ancora i campi previsti per l'inserimento dei dati richiesti».

**COSA FARE.** «Al momento i proprietari - spiega Fabio Siviero, consigliere nazionale dell'Anaci, associazione nazionale amministratori condomini - possono inoltrare una domanda in carta semplice. Dobbiamo però aspettare [illegible] circolari esplicative perché - al momento - non si sa come procedere».

Enzo [illegible]

**LE [illegible]**

| | |
|---|---|
| Periodo nel quale [illegible] può usufruire del beneficio | 1998 e 1999 |
| Limite massimo di spesa sulla quale si calcola la detrazione | 150 milioni |
| Detrazione massima dalla denuncia dei redditi | 41% della spesa: 61,5 milioni |

Le agevolazioni per le ristrutturazioni riguardano tutti i proprietari di immobili (in condominio o in case singole) censiti al Catasto e che siano in regola con il pagamento dell'Ici.



La normativa è contenuta nella Finanziaria e intende aiutare l'edilizia per lavori di ristrutturazione fino [illegible] 150 milioni

Raccolta di firme

## [illegible] Calvino [illegible] si tocca»

«La Calvino [illegible] si tocca» i genitori raccolgono firme [illegible] minacciano manifestazioni per difendere la scuola elementare di via Zumaglia. Ieri sera hanno fatto assemblea. Tutti si sono dichiarati contro la proposta del [illegible]stretto scolastico che ha indicato, fra i cambiamenti per razionalizzare la geografia delle scuole [illegible] zona, lo spostamento della Calvino in [illegible] Monte Grappa per far posto (verrebbe spostata dallo stabile anche la media Scheweitzer) alle classi del liceo scientifico Cattaneo da anni in crisi di locali. C'era Dino Maldera, presidente del coordinamento genitori [illegible] rappresentanti del consiglio scolastico provinciale [illegible] Mario Contu, che è anche consigliere comunale di Rifondazione.

Intanto una sorpresa: in assemblea è arrivata una lettera del presidente [illegible] Circoscrizione che spiega di aver sottoscritto le proposte del distretto credendo che tutte le componenti, scuola compresa, fossero d'accordo. E poi un'altra lettera delle famiglie al provveditore e ai direttori delle scuole elementari di zona (Duca d'Aosta, Manzoni, Dewey) e della media Schweitzer, anch'essa destinata al cambiamento.

Quella lettera [illegible] un atto di accusa e un preciso rifiuto [illegible] lasciar sacrificare la Calvino. Dice che ha 295 ragazzi in 15 classi, che l'insegnamento e i servizi (dai laboratori alla sperimentaizone) [illegible] di alta qualità. Sottolinea che è assurdo creare disagio ai più piccoli per far posto al liceo. Che accusano di aver rifiutato in passato un'altra sistemazione (in via Madonna de La Salette) perché troppo decentrata. E rifiutano lo smembramento di [illegible] corpo insegnante «preparato, efficiente, che gode di stima e fiducia».

Quella lettera di protesta, insieme alle firme di [illegible] e papà, andrà ora sul tavolo del provveditore. Verrà esaminata [illegible] ad altre eventuali richieste (già si annuncia quella dell'Itis Enzo Ferrari, che ritiene impossibile trasportare i suoi laboratori nei locali dell'Undicesimo Itc di corso Tazzoli). La giunta del consiglio provinciale scolastico si riunirà per la seconda volta la prossima settimana. Le proposte complete saranno poi esaminate dal consiglio stesso, che darà un parere non vincolante. Tocca al provveditore la decisione finale. Tempo previsto: fine marzo. [m. val.]

Su alcuni progetti

## [illegible] opposizioni contro [illegible]

L'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, è ancora nel mirino delle opposizioni. A suscitare critiche e sospetti su una «procedura quantomeno inopportuna» sono stati Pasquale Cavaliere (Verdi), Antonio Saitta (Popolari), Lido Riba (Pds), Pino Chiezzi (Rifondazione) e Carlo Spagnuolo (Socialisti) è questa volta la gestione dei finanziamenti regionali e comunitari relativi alla montagna cioè i progetti Interreg e quelli integrati e speciali. «Progetti per interventi di decine di miliardi - spiega Cavaliere - sono stati affidati tutti a una sola società costituita dallo [illegible] privato che nel 1996 [illegible] dalla Regione, attraverso il consorzio Usas, l'incarico dell'animazione, cioè di fornire informazioni sulle modalità per accedere ai finaziamenti alle Comunità Montane». Aggiunge [illegible]: «Si tratta [illegible] ventaglio di opportunità molto ampio, che arriva nel complesso a sfiorare i 100 miliardi». Spiega Saitta: «Sei mesi dopo la fine della fase di informazione nasce [illegible] società che riesce ad aggiudicarsi incarichi da molte comunità montane per una ventina di miliardi». Ancora Cavaliere: «La stessa società ha acquisito dalla Regione un progetto del valore di 4 miliardi per realizzare un progetto di teleriscaldamento». Secondo le opposizioni «questa società si trova in una condizione di privilegio». Aggiunge Cavaliere: «Come mai uno dei soci è sempre in assessorato e dà ordini ai funzionari regionali? Come mai nelle comunità montane si è diffusa la voce che per aggiudicarsi un finanziamento bisogna rivolgersi a quella società». E' sicuro di quello che dice? «Lo ha affermato davanti a otto testimoni [illegible] presidente [illegible] Comunità», risponde Cavaliere.



Roberto Vaglio

Vaglio replica duro: «Sono strumentalizzazioni politiche basate [illegible] illazioni. Quella società non ha nessun rapporto con l'assessorato. L'assessorato, poi, non può determinare gli appalti delle comunità [illegible]e. Se una società [illegible] a trovare più clienti di un'altra, sarà perché [illegible] più brava». Conclude: «In ogni caso c'è un sistema di garanzia: non si procede al finanziamento fino a quando non c'è il riconoscimento dell'applicazione della legge Merloni. La liquidazione avviene dopo il collaudo». [m. tr.]

Record di iscritti nel sindacato, che nel '97 ha raggiunto quota 256 mila

## Cisl, c'è [illegible]

### *Scotti agli enti locali: impegni sull'occupazione*

Bilancio positivo per la Cisl Piemonte, che ha raggiunto lo scorso anno la cifra record di 256 mila iscritti con 1778 nuove adesioni. Il totale degli attivi è sceso di 2200 tessere, sono cresciuti i pensionati (+ 4500). Nell'industria gli iscritti sono rimasti sostanzialmente stabili mentre si è registrata qualche difficoltà nel pubblico impiego e nei trasporti, con [illegible] flessione di circa 2 mila adesioni.

I dati sul tesseramento [illegible] stati illustrati dal [illegible] segretario generale, Mario Scotti, che ha annunciato la imminente nascita di un'altra Federazione, quella dei «Nuovi lavori»: la categoria anomala, frammentata, spesso «priva di ogni diritto e tutela» dei parasubordinati o autonomi.



Il neo segretario regionale della Cisl Mario Scotti

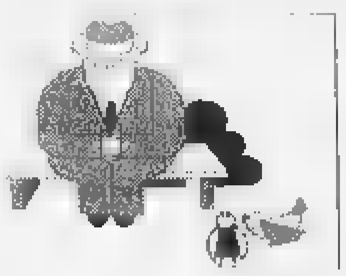
Scotti ha riflettuto sulla ripresa in atto e sottolineato: «I dati più recenti dell'Unioncamere dicono che nel '97 la produzione è aumentata in modo diseguale (+ 10% [illegible] Torino, + 1,7% ad Alessandria, - 1,2% a Cuneo), [illegible] l'occupazione è rimasta ferma». E aggiunto: «Inoltre il 60 per cento delle nuove assunzioni è a tempo determinato».

L'occupazione è, quindi, il tema di fondo dell'iniziativa della Cisl e Scotti ha detto: «Occorre rilanciare lo sviluppo e domandarsi che cosa fare quando sarà finito l'effetto degli incentivi alla rottamazione». Ha polemizzato con la Regione: «Quale sarà il futuro del Piemonte non se lo stanno domandando la Regione e neppure gli imprenditori, che semmai si attardano in polemiche sul costo del lavoro e contro le 35 ore». E allora il segretario Cisl propone: «C'è bisogno di una tavolo di concertazione regionale e anche di percorrere strade nuove quali patti territoriali, contratti d'area». [m. cas.]

Oggi la decisione

## [illegible] Delle Alpi [illegible]

E' slittata [illegible] stamattina l'approvazione della legge regionale che stanzia un contributo di un miliardo l'anno per tre anni per garantire la permanenza della Juventus [illegible] del Torino allo Stadio delle Alpi fino [illegible] 2001. A bloccare la decisione la richieste delle minoranze, soprattutto verdi e ppi, di vincolare il finanziamento ad u[illegible] decisione definitiva sul futuro dello Stadio delle Alpi e le incertezze per il destinatario del finanziamento. La legge prevedeva che i fondi venissero assegnati al Comune di Torino e da questi dirottati alla Publigest. Ieri pomeriggio, con una lettera, il sindaco Castellani ha chiesto a Ghigo di assegnarli direttamente alla concessionaria dell'impianto. Una richiesta che adesso deve [illegible]sere valutata dalla giunta.



Cresce [illegible] telefonia sociale, mancano ancora i «numeri verdi» come in Germania

## «[illegible] costi»

### *Il volontariato chiede tariffe scontate a Telecom*

«Come dimostra la presidenza nazionale di "Telefono Amico" affidata [illegible] torinese Salvatore Raffaele, anche nella telefonia sociale [illegible] Torino spetta un ruolo pionieristico. E' un filone che diffonderemo nel mondo del volontariato [illegible] l'indispensabile presupposto [illegible] un confronto con i gestori del servizio, Telecom in testa. Sarà comunque indispensabile coniugare [illegible] solidarietà con l'economia».

Proprio con la sponsorizzazione della Telecom, Enrico Carità, presidente del «Centro Servizi regionale per il Volontariato in Piemonte», ha promosso la tavola ro[illegible]da sulla telefonia sociale di volontariato ospitata di recente al Lingotto per i trent'anni della federazione nazionale dei «Telefoni Amici». «Da S.O.S-Vita, al Sea, al Telesenior al Telefono del Volontariato, abbiamo riunito il 90 per cento del volontariato locale "via filo", mettendo a fuoco grosse potenzialità ma anche tante contraddizioni. Per farsi conoscere, ad esempio, i telefoni sociali hanno bisogno di una pubblicità che costa moltissimo. E più funzionano, più aumentano le loro spese [illegible] gestione».

Tra i nodi, l'onere delle tariffe telefoniche. Condiviso da tutte le associazioni volontarie a partire do «Telefono Amico» che, a Torino, lavora 24 ore su 24, accogliendo interlocutori da ogni parte d'Italia: circa 150 le chiamate quotidiane a tariffa completa, inserita nella fascia «business» riservata alle aziende.

Un problema già risolto in Germania dove - come hanno confermato al convegno i rappresentanti del «Telefonseelsorge» di Mona[illegible] e Bonn - la Deutch Telekom ha messo gratuitamente a disposizione di tutta la loro [illegible] uno speciale «numero verde». Scartando l'escamotage [illegible] un'agevolazione proporzionale al numero di chiamate, che avrebbe implicato la loro catalogazione e incrinato l'anonimato garantito da «Telefono Amico» a chiunque gli si rivolga. Con due vantaggi nello stesso tempo: per la Germania un legame in grado di riunire al resto della nazione anche i più piccoli paesi dell'Est, per la Deutch Telekom un forte recupero d'immagine dopo la crisi seguita alla [illegible] privatizzazione.

Novità anche tra i «Samaritans» che, in Inghilterra, continuano a sostenere il primo «Telefono Amico» d'Europa, inaugurato nel 1954 da un vicario anglicano per la prevenzione del suicidio. Da oltre 40 anni - con un pragmatismo che in Italia attirerebbe gli scongiuri - la prima domanda che rivolgono a chi li chiama è sempre la stessa: «Nella tua vita, ti ha mai sfiorato l'idea di suicidarti?». [illegible] anche le [illegible] si evolve: dopo l'ondata [illegible] suicidi tra gli agricoltori inglesi coincisa [illegible] la tragedia di «mucca pazza», i Samaritans, fondata un'unità di intervento, battono adesso le campagne per affrontare e prevenire questa inedita ondata di malessere.

E in Italia? Al Lingotto, presentando l'attività dei volontari di «Telefono Amico», il sociologo Francesco D'Angella ha parlato di «biografi che aiutano a costruire la biografia altrui». Conferma il presidente Salvatore Raffaele: «Noi non offriamo conforto o soluzioni, [illegible] aiutiamo la gente ad esprimere il proprio dolore, riuscendo così [illegible] riappropriarsene. E' la cultura dell'ascolto, l'abitudine a puntare sulle persone invece che sui problemi. I nostri utenti [illegible] rientrano in una categoria "a rischio" ma [illegible] persone come tante, senza specifici problemi di droga, di età [illegible] di malattia».

Gente normale [illegible] con una famiglia, un lavoro, una situazione sociale altrettanto normali: gli stessi che i Samaritans inglesi affrontano chiedendo loro se hanno provato, almeno [illegible] volta, la voglia di farla finita. «Chi ci telefona è uno sconosciuto che ha perso la capacità [illegible] comunicare ma, chiamandoci, dimostra le potenzialità necessarie per uscire da questo stallo. Una categoria senza confini dove, in determinate situazioni, possiamo ritrovarci tutti».

Luisella Re

LE INSERZIONI DELLA [illegible]

Ecco le ultime richieste arrivate al telefono del Volontariato, gestito dalle associazioni di settore. I gruppi che cercano nuovi volontari o i torinesi disposti a offrire il loro apporto sono invitati [illegible] telefonare al numero 319.38.78 ogni martedì o giovedì dalle [illegible] 15 alle 21.

TELEFONO PER IL VOLONTARIATO

**[illegible] RISORSE».** E' un consorzio impegnato nell'inserimento [illegible] persone disagiate con sede a Ivrea, [illegible] via Jervis 22. Cerca volontari in zona per segreteria e relazioni esterne.

**[illegible]** E' l'Associazione Sclerosi Multipla, via Crea 27, Grugliasco. Dal 16 febbraio cinque incontri dalle [illegible] alle 20, ogni lunedì, settimo corso gratuito per volontari presso la quarta Circoscrizione, in via Saccarelli 18, a Torino.

**[illegible]** Il Centro «Anthropos» propone un gruppo di auto-aiuto sui disturbi alimentari coordinato da psicologhe. Incontri ogni martedì in via Porri 12 dalle ore 15,15 alle 16,45. Partecipazione gratuita.

**MISERICORDIA.** La Confraternita di via Martiri 30 (ex ospedale psichiatrico) a Collegno, cerca volontari per telesoccorso e centralino.

**GILS.** Gruppo italiano di lotta alla sclerodermia, corso Unione Sovietica 214/A. Sabato 21 dalle ore 9 alle 12, al Mauriziano, incontro tra medici e pazienti su «Fenomeno di Raynaud e sclerodermia».

**[illegible]** Fondazione assistenza ricerca oncologica. Venerdì 13 alle [illegible] 11,30, al San Paolo in [illegible] Barbaroux 23, presentazione dell'attività e dei programmi [illegible] autofinanziamento.

**TELESENIOR.** Nell'ambito del corso riservato ai nuovi volontari, venerdì 13 dalle 16 alle 18,30, «Problemi psicologici [illegible] logici dell'anziano», [illegible] del prof. Anselmo Zanalda e dello psicologo Fabio Veglia.

Fu protagonista del più lungo sequestro di un bambino in Italia: tra pochi giorni diventa maggiorenne

# «Con Soffiantini è tornato l'incubo»

## *Marco Fiora: ma del passato non voglio parlare*

Lunedì sera Marco Fiora, quando il tg delle 20 ha lanciato l'accorato appello dei figli di Soffiantini, stava cenando [illegible] papà e [illegible] «Noi abbiamo pagato per la liberazione di nostro padre... Adesso invitiamo quei signori ad essere corretti, come ci avevano garantito». In [illegible] Fiora nessuno è riuscito a dire [illegible] parola. Papà e mamma si s[illegible] sentiti il sangue gelido: «Quei signori... li invitiamo ad essere corretti...». Le stesse parole che anche l[illegible] erano stati costretti ad usare con i banditi, dieci anni fa, nei mesi del rapimento del loro figlio, [illegible] giorni in mano della 'ndrangheta.

Marco compirà diciotto anni fra pochi giorni. «Di allora non voglio più parlare», lo dice [illegible] bassa voce. E aggiunge: «Sono [illegible] lontane, [illegible] accaduto a me, poteva accadere [illegible] tanti altri. La vita è [illegible] futuro, il mio domani».

E' più alto del padre, gli occhi pieni di curiosità, [illegible] sorriso dolce. E parla con entusiasmo [illegible] futuro: «Studio, sono al terzo [illegible] del liceo scientifico. Se [illegible] bravo? Va bene, mi piace studiare, ho ottimi professori. Poi un sacco di [illegible]ici. La domenica, si corre in montagna, sui campi [illegible] sci e quando si può [illegible] al mare».

Marco racconta della scuola, delle sue passioni, degli amici. Si è in cucina, il tavolo, le sedie, il sofà in pelle, la vetrata che si affaccia sul giardino ghiacciato, la televisione è su un lato, a ridosso [illegible] muro.

Papà Fiora ascolta, ma il suo pensiero è lontano. Riprende un discorso appena interrotto: «L'altra sera, quell'appello per tv, quelle parole gentili rivolte [illegible] banditi che hanno un pezzo di te in ostaggio. Ho avuto paura per Giuseppe Soffiantini. Poi, per fortuna, un'ora dopo, la notizia della liberazione. [illegible] rivissuto quei momenti, quando la paura mi bloccava il cuore e facevo fatica a vivere».

Cinquecentoventi giorni durò il sequestro di Marco Fiora. Prigioniero in una grotta dell'Aspromonte. Il padre, sceso di persona a pagare il riscatto, picchiato dai banditi perché [illegible] aveva ancora trovato tutti i soldi. E le minacce. Le trattative interrotte. Gli appelli attraverso giornali e tv. I delicati contatti attraverso [illegible] messaggi in codice su La Stampa. Le foto del bimbo prigioniero fatte avere al nostro giornale. E, negli ultimi giorni, le telefonate al cronista che seguiva il caso. L'arresto di quel telefonista, mentre Marco [illegible] ancora prigioniero. Poi un nuovo contatto. Ancora una rata del riscatto. Finalmente, la notte del 1° agosto, la liberazione del bimbo, in Calabria.

Marco tornò a casa quando [illegible] sera. Attorno alla villa ai piedi della collina c'erano centinaia di persone. Arrivò l'auto della polizia. Un funzionario scese tenendo [illegible] bimbo in braccio. Corse in casa, la gente batteva le mani per un incubo finito. Marco fu portato in [illegible]cina. La vetrata sul giardino, il tavolo, le sedie, il divano in pelle, la tv. Tutto come oggi.

In [illegible] si era in pochi: due funzionari di polizia, un ufficiale dei carabinieri, i genitori. Il cronista era in quella stanza. Non ha mai scritto che cosa vide in quei momenti. [illegible] furono attimi di straziante angoscia. Marco fu messo a terra, accanto al divano. Cadde sul pavimento: [illegible] si reggeva in piedi, le gambe intorpidite. La madre si chinò per aiutarlo. Lui la cacciò, si mise [illegible] gridare e piangere, terrorizzato. E ripeté parole che i banditi gli avevano urlato chissà quante volte: «Tuo papà [illegible] tua mamma ti hanno dimenticato, morirai per colpa loro».

Di quella banda in carcere è rimasto uno solo, e dovrebbe ottenere la libertà nei prossimi mesi. Due imputati sono morti in carcere, anche il telefonista arrestato durante il sequestro. Papà Fiora dice: «Il tempo aiuta [illegible] dimenticare, ma certi attimi mi sono rimasti nel cuore».

Lui, Marco, sorride. E continua a parlare d'altro: «Ora devo prendere la patente, poi forse avrò la macchina». Di quei giorni, davvero, non vuole più raccontare: «Poi adesso c'è la scuola, devo studiare molto». La mamma, Piera, dice una cosa bella: «Per aiutarlo a dimenticare gli dicevamo che era stato tutto un gioco. Adesso è grande, ha messo in una scatola di cartone tutti quei ricordi, [illegible] i giocattoli dell'infanzia».

Ezio [illegible]

| [illegible] | |
|---|---|
| 2 MARZO 1987: | Marco Fiora è sequestrato alle 6 del mattino |
| 13 MARZO: | Primo contatto: una busta con la foto di Marco e la richiesta di 3 miliardi |
| [illegible] | Il padre [illegible] in Calabria con 300 milioni: i banditi lo picchiano, si tengono i soldi e il bimbo |
| 27 [illegible] 1988: | Appello del Papa ai banditi perché liberino [illegible] |
| 5 MAGGIO: | Viene arrestato il telefonista, Agazio [illegible] |
| 1° AGOSTO: | Marco è libero |





A destra Marco Fiora, 18 anni fra qualche giorno, e il padre Gianfranco. A sinistra un'immagine di 10 anni fa: Marco [illegible] i genitori appena dopo la [illegible] liberazione

### Il padre: quel drammatico appello ai rapitori ci ha restituito le angosce di dieci anni fa

---

Il professionista si difende: «C'è stata una relazione, e lei era ben sveglia». Processo rinviato

# «Mi ha violentata durante l'ipnosi»

## *Donna accusa il medico che la curava per la depressione*

Per mesi un medico dell'Usl di Alpignano avrebbe approfittato di una sua paziente mentre era in [illegible] di ipnosi. «Sono entrato nella tua mente - [illegible] sussurrava mentre io ero in trance - ora devo entrare nel tuo corpo». Il medico ha ammesso di aver avuto una relazione extraconiugale con la donna: «Ma non è vero che l'ho violentata durante l'ipnosi. Del nostro rapporto sapevano anche alcuni suoi parenti. E comunque tutto [illegible] avvenuto quando [illegible] non [illegible] più in cura da me». Niente violenza carnale quindi e neppure stato di incapacità procurato mediante suggestione ipnotica, un reato, quest'ultimo, applicato forse per la prima volta dalla procura torinese. La vicenda che risale al '93 è approdata ieri davanti al gip Francesca Christillin. Ma non si è conclusa: è slittata al [illegible] quando ci sarà il rito abbreviato. Il rinvio a giudizio del medico è stato chiesto dal pm Alberto Giannone.

La donna, [illegible] anni, soffriva di ansie, depressioni. Ed era ricor[illegible] alla ipnosi. «All'inizio non è successo nulla - ha detto - poi ho incominciato [illegible] notare che l'atteggiamento del medico cambiava. Mi toccava dappertutto, ma io [illegible] in trance [illegible] non ero in grado di oppormi. Mi ha violentato più volte». Le visite, [illegible] alla settimana, sono andate avanti per mesi. Poi il marito ha sospettato qualcosa [illegible] assieme ad un'altra persona, è andato dal medico. «Sappiamo tutto di lei e di mia moglie». E l'altro [illegible] finito per ammettere [illegible] relazione. Sono seguiti mesi [illegible] litigi tra i coniugi, con accuse reciproche. Alla fine si è [illegible]ti alla separazione. E tra i motivi della rottura del matrimonio è ritornato in ballo quella storia col medico. E' partita [illegible] denuncia alla Procura.

La donna, che si è costituita parte civile con l'avvocato Francesco Toroddo, ha ripetuto più volte al magistrato quella storia: «Sono stata plagiata, non ero in grado [illegible] oppormi». Il medico ha continuato a ripetere: «Ci siamo innamorati, c'è stata una relazione. Ma lei era ben sveglia, altro che in stato di ipnosi». Una perizia ha dichiarato la donna circonvenibile, quindi una persona facilmente influenzabile. Il difensore del medico, avvocato Saverio Ventura, ha commentato: «Il racconto della donna è singolare, tutte le volte che andava dal mio assistito era accompagnata dal marito o da un parente che aspettava in anticamera. Lei ha affermato anche che dopo le presunte violenze stava male, piangeva e vomitava. Perché non ha detto nulla al parente che l'aspettava fuori? E perché è tornata per mesi dal medico? E come mai la denuncia è partita solo due anni dopo?».

[n. pie.]

TANGENTI

### *Cinque mesi a Greganti*

La Corte d'Appello ha condannato a cinque mesi e dieci giorni di reclusione l'ex funzionario [illegible] pci-pds Primo Greganti per finanziamento illecito ai partiti. La sentenza si riferisce alla vicenda della mancata vendita all'impresa Itinera di Tortona, di un palaz[illegible] di proprietà del pci. Un anno e due mesi [illegible] carcere, per falso in bilancio, [illegible] Bruno Binasco, prima amministratore delegato e poi presidente [illegible] società tortonese. Assolto, invece, il funzionario del pci-pds Marco Fredda. La vicenda risale ai primi Anni Novanta. Per l'acquisto dell'immobile, secondo l'accusa, l'Itinera aveva versato al pci-pds, con l'intermediazione di Greganti, un miliardo «in nero». L'affare era però sfumato e il partito aveva restituito la somma. Ha commentato [illegible] difensore [illegible] Greganti, Gilberto Lozzi: «I giudici hanno considerato finanziamento illecito il mancato pagamento degli interessi, calcolati in 160 milioni».

---

Era la [illegible] casa: si è opposto [illegible] l'hanno arrestato

# Il tunisino «sfrattato» dalla cabina della luce

Per casa una cabina della luce. Per tetto una lamiera. Per cucina un piccolo falò. Era questa la vita di Bardy Benamour, 40 anni, tunisino, scaricatore (clandestino) ai Mercati Generali, sino allo sfratto dell'altro giorno.

Su quello spiazzo, in piazza Galimberti, dovevano iniziare dei lavori e così, all'alba, si [illegible] presentata una squadra di operai per rimuovere quella traballante struttura, sistemata lì molti mesi prima. Ma, cercando di entrare nella cabina, ci si è subito accorti che quella [illegible] diventata la casa di qualcuno. Davanti alla porta metallica c'era addirittura [illegible] sorta [illegible] zerbino. L'unica finestra appariva oscurata da una coperta rossa e blu.

[illegible] operai hanno allora bussato e [illegible] sono trovati davanti al tunisino, svegliato [illegible] soprassalto ed un po' perplesso. L'uomo ha sgranato gli occhi davanti a [illegible] quelle tute blu, ed ha anche cercato di capi[illegible] come - ha detto e ridetto - questa è casa mia. Pago anche l'affitto ad [illegible] mio connazionale, che ci abitava prima. E di qui [illegible] mi muoverò per nessuna ragione al mondo». Gli operai hanno provato con le buone, ma senza alcun successo. [illegible] tunisino prima ha ripetuto come una cantilena «Non vado via», poi è addirittura tornato a dormire sul pagliericcio.

Qualcuno ha chiamato il 112. E' arrivata una radiomobile dei carabinieri. La [illegible] si è ripetuta: i due uomini in divisa hanno di nuovo bussato [illegible] di fronte a loro si è di nuovo presentato l'extracomunitario. «Siete carabinieri? Nemmeno voi potete mandarmi via». I militari si sono limitati a spiegare che lui [illegible] aveva alcun titolo per [illegible] lì, che [illegible] come [illegible] vivesse nella casa [illegible] un altro. Parole inutili: prima l'extracomunitario è stato a sentire, ma quando ha visto gli operai che comincia[illegible] a demolire [illegible] sua casa, è improvvisamente passato alle vie [illegible] fatto, aggredendo e ferendo uno dei militari. La tappa successiva sono state le manette: Bardy è stato arrestato e trasferito alle Vallette, mentre in piazza Galimberti la [illegible] «casa», diventava preda degli uomini dell'Azienda municipaliz[illegible] di igiene ambientale. Al suo posto nascerà un giardino.

[a. con.]

---

IN [illegible]

■ [illegible] Rita Bodda, 63 anni, via Ungaretti 17, pensionata, è [illegible] travolta e uccisa ieri pomeriggio da una moto in via Cavour, all'altezza della biblioteca civica. L'anziana donna è deceduta alcune [illegible] dopo il ricovero in ospedale. Il motociclista, Davide Marretta, 21 anni, via De Gasperi 50, ha riportato invece la frattura di una gamba che guarirà in [illegible] giorni.

■ **PONT [illegible]** Sono state presentate [illegible] ai presidenti delle comunità montane dell'alta valle Susa e ai sindaci dei Comuni interessati, le conclusioni della campagna [illegible] rilevazione sulla radioattività ambientale, effettuata intorno all'impianto idroelettrico Pont Ventoux-Susa. Il presidente dell'Aem [illegible] Torino Giovanni Del Tin ha spiegato che «i risultati confermano l'assenza di radiazioni superiori [illegible] quelle del normale fondo ambientale. Nei prossimi mesi verranno comunque realizzate altre due campagne di ricerca».

■ [illegible] I consiglieri regionali [illegible] Rifondazione comunista hanno presentato un'interpellanza al presidente della giunta Ghigo, per sottolineare la carenza di anestesisti nelle Aziende sanitarie, che [illegible] viene risolta con l'organizzazione di nuovi concorsi di assunzione. Per sopperire alle carenze di organico, gli ospedali preferiscono pagare a parcella gli anestesisti esterni, offrendo retribuzioni superiori alla paga prevista [illegible] straordinario.

■ [illegible] L'Istituto Bancario Sanpaolo ha stanziato 250 miliardi per il programma «Crescita», un'iniziativa di credito a medio-lungo termine per piccole e medie imprese. I progetti finanziabili sono quelli relativi all'Euro, alla sicurezza, alla ricerca [illegible] alla certificazione di qualità. «Ciascuna impresa - precisa la banca - potrà richiedere un finanziamento massimo di 750 milioni per una durata da due a cinque anni e con la possibilità di scegliere tra tasso fisso o variabile».

■ **ARRESTATA.** E' stata arrestata a Busto Arsizio, in provincia di Varese, una donna ricercata dalla Procura di Torino [illegible] gennaio 1997, Paola Soggia di [illegible] anni, che deve scontare un cumulo di pena di quattro anni per truffa, ricettazione [illegible] per concorso in omicidio. Per quest'ultimo reato nel 1994 era stata condannata a [illegible] anni dal Tribunale di Torino. Durante la sua latitanza aveva trovato lavoro come «cubista» in una discoteca della zona. La polizia l'ha arrestata l'altra sera a casa del convivente Gianfranco Porro, di 41 anni, originario di Borgosesia che risulta avere precedenti penali. Anche l'uomo è finito in carcere con l'accusa di favoreggiamento.

■ **NUOVA ASSOCIAZIONE.** Si è costituita l'associazione politico-culturale Riforme e Società di Settimo, San Mauro, Gassino e Castiglione, i cui intenti sono quelli «di contribuire con l'impegno di [illegible] [illegible] simpatizzanti e con [illegible] sua elaborazione politica e culturale allo sviluppo civile e democratico delle due sponde del Po». Il comitato direttivo è composto da Livio Blessent, Angelo Villa e Salvatore Colella.

---

Acque agitate e sospetti al liceo Segrè. E il preside fa [illegible] esposto ai carabinieri

# Sul registro gli insulti al professore

## *Accanto al suo nome la parola «gay» in senso spregiativo*

La parola «gay» usata come epiteto accanto al nome di [illegible] docente. Un gioco sciocco, al liceo scientifi[illegible] Segrè, che diventa pesante. L'ultima scritta imbratta un registro e alcuni documenti in sala professori. Forse anche qualche adulto si è fatto prendere la mano. Esasperato, il preside, Primo Merlisenna, denuncia: «Ho presen[illegible] un esposto ai carabinieri contro ignoti e per danneggiamento. Non ho visto con i miei occhi. Quindi [illegible] posso accusare. Mi auguro soltanto che questo stupido [illegible] cio finisca. Non mi scandalizzo per le scritte, ma per il livello basso della cultura che usa [illegible] parola gay come insulto e come accusa».

Brutta storia recente, con qualche radice lontana. [illegible] autunno compaiono scritte sul muro esterno della scuola. Di varia protesta. Anche contro alcuni docenti. La scuola provvede a cancellare [illegible] una mano di vernice. Poi, poco prima delle [illegible] di Natale, quella parola che vuol [illegible] ingiuria, «gay», è abbinata al nome di un docente. Intervengono ancora i bidelli a cancellare, ma intanto il «gioco» si fa pensate. Anche con bigliettini infilati nel cassetto del professore [illegible] con scritte subito cancellate [illegible] ascensore.

[illegible] bastano le parole [illegible] stima [illegible] colleghi per compensare l'amarezza della persona coinvolta. «E' un docente serio, molto apprezzato - dicono alcuni insegnanti - forse qualche ragazzo ha voluto vendicarsi così di un brutto voto». Il preside Merlisenna: «Ho pensato [illegible] una goliardata. Fino a quando è accaduto qualcosa in sala professori».

Ecco che cosa: lì c'è una persona che corregge i compiti. I suoi movimenti sembrano sospetti. Poco dopo si controlla ed ecco su un registro ricompare la scritta in rosso [illegible] quel «gay» usato in senso spregiativo. Altri documenti sono trovati imbrattati. Il preside non ne può più e sporge denuncia. Per danneggiamenti [illegible] contro ignoti. Come deterrente, nella [illegible] che tutto ciò finisca.

[illegible] c'è chi ricorda che questa brutta storia può avere radici lontane. Lo scorso anno, l'annuario del Segrè tra fotografie e disegni, riportava un fumetto «criptato». Nuvoletta [illegible] fiorellini, disegni, qualcosa di incomprensibile a prima [illegible] vista. In realtà accostava un termine volgare al [illegible] [illegible] due professori. L'annuario viene ritirato. Individuati, i presunti colpevoli si difendono dicendo che [illegible] un disegno [illegible] da Internet e che pensavano [illegible] [illegible] ne sarebbe accorto. Vengono puniti: due studenti di quinta [illegible] alla maturità con una lettera di biasi[illegible] Per gli altri si [illegible] [illegible] punizione, sulla condotta, all'anno an[illegible] in corso.

Adesso studenti e docenti recriminano: «Forse qualcuno [illegible] f[illegible]re del male al Segrè nel periodo delle iscrizioni. Difficile per il calo demografico che porta sempre meno studenti».

[m. val.]

---

Il titolare del locale notturno replica: «Ho speso un mucchio di soldi per l'insonorizzazione, è tutto in regola»

# «Il rumore della discoteca non ci fa dormire»

## *Davanti al pretore la lunga controversia fra un condominio e un locale*

Insiste il pretore: «Scusi, ma come è quel rumore?». E il testimone raccoglie le mani sulla bocca: «Tun tun, [illegible] tun. Così, proprio così. Come un tamburo. Un tamburo di guerra». In aula, condominio contro discoteca. La denuncia-esposto, per rumori molesti, [illegible] stata mossa [illegible] alcuni inquilini al titolare, Santi Marino. E lui, assistito dall'avvocato Livio Blessent, dice: «E' tutto in regola, nelle norme. Anzi, venite [illegible] vedere. Venerdì abbiamo Papi, siete tutti invitati». Chi [illegible] ragione lo dovrà dire il pretore, la dottoressa Faletti, fra quindici giorni, dopo aver sentito un ultimo testimone, [illegible] tecnico.

Ma la storia di questo processo la [illegible] proprio loro, gli inquilini del palazzo che [illegible] accanto alla discoteca «Naxos», in piazza Guala. Sei chiamati come testimoni per raccontare il «disagio», parole loro, di chi vive in quel palazzo. Una guerra antica, fatta di denunce, esposti, telefonate a polizia e carabinieri. Da anni gli abitanti della piazza organizzano proteste, [illegible] firme. Ora la vicenda è finita in pretura.

«Il rumore [illegible] molto forte, ho effettuato alcuni rilievi, con punte di rumorosità altissime», racconta una testimone, professoressa di matematica. «Abito al primo piano, cucina e soggiorno sul cortile. Vibra tutto, anche il pavimento». E come [illegible] quei rumori, chiede il pretore: «Come un martello pneumatico, rumore ritmico, t[illegible] tum, sempre uguali». E parla della sua guerra: «Ho chiamato il 112, il 113, i vigili urbani»

Poi è la volta di un pensionato: «Sono sempre molto nervoso, que[illegible] anche per [illegible] urla, gli strilli, di quelli che escono di notte dalla discoteca. Rumori assordanti, auto, moto. Gente che si diverte a suonare i campanelli. A volte [illegible] [illegible] avanti così fin [illegible] [illegible] 5,30 del mattino». Una serie [illegible] domande, poi il pretore lo accomiata. Lui: «Grazie, [illegible] auguro adesso di poter dormire beato».

[illegible]i è la volta [illegible] un rappresentante: «Tiro giù le tapparelle, ma il tum tum continua ad entrare in camera. Questo tutti i sabato notte, a volte anche la domenica, fino alle 3, alle 5. Ma la sera in cui c'era Nino D'Angelo, quella sera, credetemi, è stata [illegible] [illegible] pazzesca. Nino, Nino hanno urlato per tre ore. Poi penso l'abbiano portato via. Lì, quella sera, abbiamo raggiunto il massimo».

Parla anche Santi Marino: «Ho speso un sacco di soldi per insonorizzare il locale. La gente confonde il rumore, che non c'è, della discoteca e il disagio del pubblico quando esce tutto assieme». Fra quindi[illegible] giorni la sentenza. Condominio contro Naxos.

[e. mas.]




La discoteca «Naxos» di piazza Guala al centro di [illegible] lunga disputa fra gli inquilini di un condominio e il titolare del locale notturno

Diecimila nuovi vani, un'area industriale e piccole zone per il terziario

# Pinerolo, arriva il piano regolatore

## *Dopo un'attesa durata 29 anni*

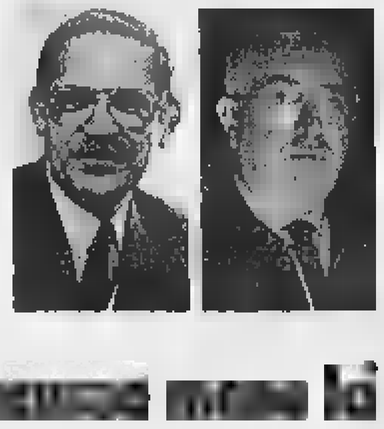
Dopo [illegible] anni Pinerolo ha il nuovo piano regolatore. Il documento urbanistico prevede 10 mila [illegible] vani, un'area industriale e piccole zone da destinare al terziario. Così Pinerolo modificherà il suo volto alla luce del piano approvato nei giorni scorsi in Regione e per il quale adesso si attende la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione. «Vi saranno alcuni cambiamenti, rispetto alle [illegible] aspettative - dice il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero -, come ad esempio la riduzione degli insediamenti nella [illegible] di via Novarea. Alcune aree nei pressi di Riva e in direzione di Buriasco, dove si pensava di trasformarne la destinazione, resteranno invece [illegible] una destinazione industriale». La commissione tecnico-urbanistica regionale ha eliminato quelle zone destinate alle piccole attività artigianali, che comunque, dicono in Comune, [illegible] non inquinanti o rumorose, possono convivere anche in una zona residenziale.

Confermata alla confluenza della circonvallazione di Pinerolo, nei pressi del canile municipale, l'area da destinare alle fiere. Ridimensionato il terziario, alcuni proprietari dei terreni della [illegible] di corso Torino vedranno ridurre del 50 per cento [illegible] possibilità di vendere questi appezzamenti di terreno per tale utilizzo. «Pinerolo crescerà - continua il sindaco - ma non assisteremo ad una cementificazione [illegible] per controllare lo [illegible]luppo della città, [illegible] siamo dotati del piano pluriennale di attuazio[illegible]. Uno strumento di controllo che approveremo entro quest'anno e che avrà una durata triennale».

Altre due aree della città, un tempo utilizzate dall'industria, verranno ora destinate all'edilizia [illegible] ai servizi: l'ex fonderie Beloit di via Vigone e l'antico merlettificio Turck di corso Piave. «Con l'adozione del nuovo piano i tempi per ottenere le licenze saranno più brevi - precisa l'architetto capo [illegible] Comune di Pinerolo David Terracini -. Prima infatti per costruire serviva presentare [illegible] piano esecutivo convenzionato, adesso [illegible] verranno rilasciate le concessioni per ogni singolo progetto. Altra novità importante: le nuove zone di edilizia popolare saranno più piccole, ma soprattutto [illegible] verranno confinate in una [illegible] della città, [illegible] saranno inglobate in aree di edilizia residenziale».

A Pinerolo, dal 1960 ad oggi, sono stati costruiti circa 12 mila vani in più, senza che [illegible] però aumentata la popolazione. Adesso se ne faranno altri 10 mila, anche se [illegible] ci sono previsioni che lascino ipotizzare un incremento dei residenti. «Ciò è dovuto - spiega il [illegible]daco - al fatto che sono cambiati i criteri abitativi. [illegible] rapporto vani-persone è aumentato, adesso esistono famiglie composte anche da un solo elemento».

**Antonio Giaimo**



Dopo anni Pinerolo [illegible] appresta a cambiare. Da sinistra: il sindaco **Alberto Barbero** e l'architetto capo del Comune di Pinerolo **David Terracini**



### Ivrea incassa meno Ici

### *Tutta colpa dell'Olivetti «Rendite catastali basse»*

«Le entrate dell'Ici? Abbiamo 450 milioni in meno, a [illegible] del minor gettito da parte [illegible] una grande azienda. Riteniamo, però, che i calcoli siano errati, [illegible] sono in corso le pratiche per risolvere questo contenzioso». Così l'assessore alle Finanze del Comune di Ivrea, Alfredo Pugliese, ha spiegato al Consiglio comunale - riunitosi lunedì sera per approvare il bilancio di previsione '98 - il calo di quasi mezzo miliardo nella colonna delle entrate. Il nome dell'azienda [illegible] questione, l'Olivetti, lo [illegible] tenuto per sé, ma è comunque venuto fuori dalla successiva discussione dei consiglieri.

A provocare lo «scontro» sull'Ici sarebbe la valutazione degli immobili che l'azienda possiede a Ivrea, in particolare gli stabilimenti della Ico. Fino [illegible] '96 l'Olivetti per questi stabilimenti avrebbe dichiarato un valore di 140 miliardi, fonte di un gettito di circa [illegible] milioni per le casse del Comune. Nel '97, dopo aver denunciato la variazione per la dismissione [illegible] alcuni reparti e con un nuovo accatastamento degli edifici, il valore delle proprietà sarebbe sceso a 65 miliardi, con un conseguente gettito di 400 milioni. «Abbiamo fatto opposizione all'Ufficio tecnico erariale» [illegible] Pugliese, sempre evitando [illegible] menzionare la parte [illegible]. E il catasto avrebbe fornito dati sostanzialmente diversi [illegible] quelli presentati dalla Olivetti: il valore degli immobili ammonterebbe infatti a 85 miliardi, per un gettito al Comune pari a poco più di mezzo miliardo.

Dal quartier generale di via Jervis arriva la confer[illegible] del contenzioso: «Presto presenteremo un ricorso, con una dettagliata perizia». L'esito, comunque, non inciderà sulle tasse degli eporediesi. «Pur prevedendo [illegible] incassare il minimo - aggiunge l'assessore -, siamo ugualmente riusciti a tenere invariate le aliquote Ici».

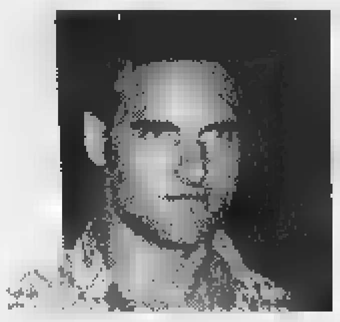
[illegible] bilancio di previsione è stato comunque approvato con il voto favorevole di tutta la maggioranza e con il [illegible] dei gruppi di opposizione. [m. rev.]

Rievocato in assise l'omicidio Caruso

# Il sanguinoso assalto al furgone Mondialpol

### *Sono sfilati [illegible] testimoniare gli agenti aggrediti mentre ritiravano gli incassi*

Il sanguinoso assalto di Leinì del gennaio '96 ad un furgone della Mondialpol che ritirava gli incassi dei vari supermercati della cintura è stato rievocato ieri in corte d'assise dagli agenti che subirono quell'aggressio[illegible]. Ha raccontato l'autista Silvio Borinato: «Siamo arrivati davanti all'ipermercato. Io ho parcheggiato il furgone ad una decina di metri dalla cassaforte. Il mio collega è [illegible] per prendere il denaro. All'improvviso dalla nebbia fitta è sbucato un tizio mascherato [illegible] un fucile a pompa e ha sparato contro il parabrezza. [illegible] sono vivo [illegible] perché quel vetro era blindato».



Sebastiano Caruso

Dalla gabbia [illegible] fratelli Leonar[illegible] [illegible] Sandro Bolandin [illegible] Pietrino Lutzu [illegible] hanno battuto ciglio. Ogni tanto si scambiavano un'occhiata con Mario Repaci, l'unico del quartetto accusato dell'omicidio che ha ottenuto gli arresti domiciliari. Sono difesi dagli avvocati Bosco, Romeo, Emilia Rossi, Verazzo e Patrizia Santachiara. La Mondialpol [illegible] è costituita parte civile con l'avvocato Chicco [illegible] la famiglia della vittima con l'avvocato Fierro.

Borinato ha aggiunto: «Ho visto [illegible] altro bandito che si dirigeva verso la tettoia sotto la quale c'era la cassaforte [illegible] dove si trovavano i miei colleghi [illegible]si per ritirare il denaro. Anche lui aveva un fucile. Ho reagito d'istinto, sono ripartito con il furgone per bloccare quel tizio che avevo davanti. Sono finito contro alcuni carrelli. [illegible] dato subito l'allarme alla nostra centrale operativa e ho inserito la sirena. L'assalto [illegible] [illegible] durato più di 15 secondi». In quei pochi attimi è stato ucciso il collega Sebastiano Caruso che aveva appena prelevato il denaro dalla cassaforte. Raggiunto da numerosi colpi era morto mentre gli aggressori sparivano nella nebbia fitta. L'autista ha sorriso per un attimo: «Ricordo che quando siamo arrivati all'ipermercato, c'erano ancora delle luci di Natale. E Caruso ha detto: "Guarda, [illegible] ancora festa". Sono state le ultime parole che ho scambiato con lui».

Prima dell'autista era stato sentito Enzo Schiavoni, l'agen[illegible] che era sceso dal furgone assieme [illegible] Caruso.

IL CASO

**SACERDOTI [illegible]**

Le borgate di Testona, Moriondo e Revigliasco esasperate dai «saccheggi» quotidiani

# Parte dal pulpito la crociata anti-furti

## *Moncalieri, il parroco invita a firmare un esposto*

NON c'è pace per gli abitanti delle borgate [illegible] Moncalieri: Testona, Moriondo e Revigliasco. Ogni giorno un bollettino [illegible] guerra: case saccheggiate, auto rubate, alloggi devastati dalla furia dei ladri. Un assedio, che non ha risparmiato neppure la chiesa di Moriondo visitata domenica scorsa in pieno giorno. «E' ormai uno sciacallaggio continuo, siamo tutti esasperati» dice [illegible] parroco don Giacomo Carrera. Anche lui si è schierato nella crociata anticrimine lanciata da alcuni giorni dagli abitanti delle tre borgate, con una raccolta di firme indirizzate al sindaco Carlo Novarino [illegible] al comando dei carabinieri.

«Viviamo da barricati in casa, molte famiglie sono costrette ad organizzare turni di guardia solo per uscire a fare la spesa: insomma [illegible] stufi di sopportare in silenzio, mentre il fenomeno dei furti è in continuo aumento» afferma Vincenzo Cassia, uno dei promotori dell'esposto. Alla sua «denuncia» hanno già aderito circa [illegible] persone, grazie anche all'invito di don Carrera rivolto ai fedeli al termine delle messe domenicali. «Forse questa iniziativa non servirà a nulla - dice [illegible] sacerdote -, ma qui la gente non vive più tranquilla ed ha tutte le ragioni per protestare». I ladri, domenica [illegible], hanno sradicato le cassette per l'elemosina. «Sono entrati in chiesa nel pomeriggio, senza timori».

Cosa chiedono dunque gli abitanti delle borgate al sindaco e ai carabinieri? «E' evidente che non basta potenziare la sorveglianza per arginare l'ondata [illegible] criminalità - ammette Cassia -, ma occorre fare qualcosa prima che la situazione degeneri in fatti più gravi: di certo non vogliamo arrivare alle ronde private per difendere le nostre famiglie». Un vicolo cieco, allora? «Non si possono cambiare le leggi, ma si può aumentare la prevenzione: per esempio con i vigili di quartiere, promessi da molti in campagna elettorale per offrire sicurezza ai cittadini. Per ora abbiamo solo sperimentato i ladri di quartiere».

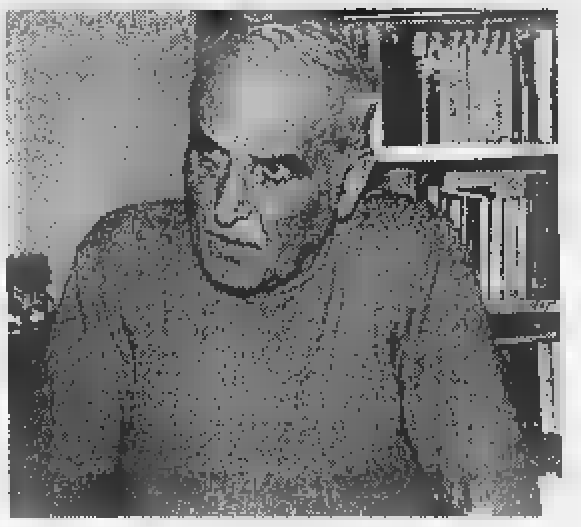
La crociata anticrimine, comunque, non si fermerà alle tre borgate dove è esplosa la protesta. «Abbiamo distribuito i fogli per l'adesione un po' ovunque nei negozi - continua Cassia -. Il fenomeno non dilaga solo in periferia [illegible] in tutta la città». Una rivolta contagiosa alimentata da rabbia ed esasperazione.

**[illegible] Peggio**

### IL SINDACO NOVARINO

### *«Non servono vigili armati»*

«Più vigilanza? Purtroppo non è possibile: il Comune, al momento, non ha risorse sufficienti per potenziare il Corpo dei vigili urbani». Il sindaco [illegible] Moncalieri Carlo Novarino [illegible] ammette la carenza degli uomini in divisa al servizio della città. «Sono [illegible] tutto 35, contro i 70 previsti dall'organico». Quasi la metà, in[illegible] [illegible] aggiunge: «La soluzione migliore? Sviluppare strumenti sociali capaci di garantire posti di lavoro ed una maggiore integrazione nella comunità. In realtà non credo che i vigili urbani debbano essere impiegati per contrastare [illegible] fenomeno della criminalità». Addirittura il civich di Moncalieri, secondo il primo cittadino, non dovrebbe neppure essere armato [illegible] assomigliare più ad un «bobby» londinese, senza pistola al fianco. E spiega: «Non [illegible] risolve il problema con più gente armata, così si aumentano solo i rischi di incidenti».



Don Giacomo Carrera parroco di Moriondo, schieratosi a fianco dei cittadini per protestare con sindaco e carabinieri contro [illegible] criminalità sempre più dilagante. Anche la chiesa domenica scorsa è stata visitata dai ladri

Tre albanesi

# Catturati i banditi di Trana

Sono [illegible] albanesi gli autori del colpo, di venerdì notte, nella villetta di Trana conclusosi con la selvaggia aggressione dei proprietari. Gli inquirenti (non hanno ancora reso noto le generalità dei banditi) hanno anche recuperato la refurtiva. Intanto, sull'emergenza criminalità in Valsangone e nel Basso Pinerolese, si è svolta, ieri, la riunione del comitato provinciale per l'ordine pubblico presieduta dal prefetto Moscatelli.

Gli amministratori della zona hanno espresso forte preoccupazione per il ripetersi di furti nelle abitazioni, segnalando anche l'esistenza di problemi legati allo spaccio della droga ed alla prostituzione. Il prefetto ha osservato che «il fenomeno dei furti evidenzia l'estrema mobilità degli autori [illegible] richiede pertanto [illegible] pianificazione specifica su ambiti territoriali più vasti». Moscatelli ha fornito quindi assicurazioni sull'impegno degli organi di polizia a soddisfare la domanda di sicurezza espressa dalla popolazione.

## IN BREVE

■ [illegible] Domenico Esposito [illegible] stato riconfermato presidente della sezione di Chivasso dell'Associazione Campeggiatori Turistici d'Italia per il biennio 1998-99; Lino Cigliuti è il vicepresidente, Michele Frola il segretario, Paolo Ravagnani il tesoriere e Attilio Buffa, Luigi Dasso, Domenico De Fazio, Antonio Foresto e Sergio Gozzelli [illegible] consiglieri.

■ **FIGLI CONTESI.** Vicenda delicata a Cesana in Valle di Susa, protagonisti due minorenni, un bimbo [illegible] 10 anni e la sorellina di 7 che il padre aveva portato con sé in Italia dopo essersi separato dalla moglie inglese. Su decisione del tribunale dei minori di Torino che aveva raccolto un ricorso della madre, i due bambini, in questi giorni indisposti per influenza, dovevano [illegible] riconsegnati alla donna che si è presentata a Cesana accompagnata da due assistenti sociali e da una psicologa. Ma i due fratellini [illegible] sono opposti alla decisione, hanno pianto [illegible] lungo ed hanno detto [illegible] voler rimanere in Italia con il padre. Della vicenda le assistenti sociali invieranno una relazione al tribunale dei minori, i legali del padre hanno annunciato da parte loro che faranno opposizione al provvedimento del tribunale.

■ **TOPI D'AUTO.** Quattro extracomunitari hanno saccheggiato una ventina di auto in sosta in via Paleologi. I carabinieri, accorsi tempestivamente, hanno arrestato con l'accusa [illegible] furto aggravato B.K.A., 16 anni; gli altri tre amici si sono dileguati facendo perdere le loro tracce. Recuperata l'intera refurtiva di parecchie decine di milioni.

■ [illegible] Dalla casa [illegible] Regione Dossi, a Rondissone, ormai completata la ristrutturazione, di Natale Peretto, [illegible] anni, artigiano in carpenteria metallica, i ladri hanno portato via tutte le porte, le finestre con i vetri, i sanitari e un caminetto in ghisa. Il tutto per un valore di 26 milioni.

■ **COLOMBI.** Al fine di salvaguardare dai colombi [illegible] altri volatili la torre campanaria della chiesa parrocchiale [illegible] San Giovanni Battista, dopo il recente restauro, il Comune farà installare (spesa una ventina di milioni) un sistema elettronico per allontanare questi ospiti indesiderati, che sino ad oggi hanno provocato ingenti danni.

■ [illegible] Stasera alle 21, presso il Salone municipale [illegible]vagnolese, il sindaco Mario Corsato organizza un incontro con gli amministratori della zona e i vigili del fuoco, aperto a tutti, per fare il punto dopo le recenti polemiche tra volontari e permanenti.

L'azienda sarà venduta per non fare fallimento

# In liquidazione la «Efel» Lavoro a rischio per 107

Più [illegible] cento persone, [illegible] Grugliasco, rischiano il posto di lavoro. Sono i dipendenti, 107 in tutto tra operai od impiegati, della «Efel Spa» di [illegible] Leonardo da Vinci, che produce motorini elettrici per automobili. L'azienda è stata già messa in liquidazione. «Non avevamo altra scelta - spiega la direzione -. La concorrenza con [illegible] ditte [illegible] Paesi dell'Est e dell'America Latina, dove la manodopera è meno cara, ci ha messo in una posizione di svantaggio sul mercato. La vendita della ditta, con la conseguente mobilità dei dipendenti, è l'unica alternativa al fallimento cui [illegible] andati incontro tra un paio di mesi al massimo». I sindacati però [illegible] stanno attivando per cercare un'alternativa alla chiusura della fabbrica. «Quella della Efel è solo l'ultima crisi [illegible] cintura Nord-Ovest di Torino - denuncia Minuno Sganga, della Fim-Cisl -. Molte sono infatti le aziende che hanno già chiuso, creando [illegible] grave crisi occupazionale. Per questo ci stiamo muovendo per trovare [illegible] soluzione al licenziamento collettivo di 107 persone». Fra le varie strategie di intervento Sganga individua anche il coinvolgimento di politici ed amministratori pubblici. «Devono rendersi conto - afferma - della direzione che ha preso l'economia nella [illegible] Nord-Ovest e delle ripercussioni che [illegible] saranno nella società se non si prenderanno seri provvedimenti a riguardo».

Per oggi, intanto, è prevista un'ora di sciopero, dalle 11 alle 12, mentre Fim, Fiom e Uilm cercheranno un'intesa con la direzione. Anche se quest'ultima, almeno per ora, lascia scarsi margini di discus[illegible]. «Abbiamo già studiato soluzioni alternative [illegible] fine [illegible] rendere competitivi i prodotti e[illegible] i p[illegible] - spiegano in [illegible] comunicato - [illegible] di riconvertire l'attività produttiva, ma gli alti costi ed i grossi margini di incertezza sul buon esito finale delle varie operazioni ipotizzate, ci hanno convinto a rinunciare a tali soluzioni». [g. lon.]

Ha tamponato violentemente un fuoristrada

# Avigliana, consulente muore in uno scontro

Un noto consulente immobiliare di Avigliana ha perso la vita l'altra sera nei pressi del sottopassaggio [illegible] corso Grosseto a Torino. Secon[illegible] [illegible] prima ricostruzione, Piero Albertazzi, 72 anni, residente in via Micheletta 35, stava percorrendo corso Grosseto a bordo della sua Opel Corsa; giunto nei pressi di [illegible] Ferrara non si sarebbe accorto dell'improvviso rallentamento [illegible] [illegible] fuoristrada Suzuki che lo precedeva. L'impatto è stato così violento che l'auto è andata completamente distrutta e il fuoristrada ha tamponato a sua volta un'altra macchina. Le condizioni di Albertazzi sono apparse subito gravi: l'uomo è giunto al Cto privo di vita. Improbabile che l'incidente sia stato causato da un malore, pochi giorni [illegible] era [illegible] sottoposto ad un' accurata visita medica [illegible] le sue condizioni [illegible] risultate ottime; più probabile l'ipotesi di una banale distrazione. Albertazzi potrebbe aver ricevuto una chiamata sul cellulare e forse per [illegible] fretta di tornare a casa ha risposto [illegible] fermarsi. In mano infatti gli è stata [illegible] una penna [illegible] sfera e tra i rottami un biglietto [illegible] su annotato [illegible] nome. Nel pomeriggio [illegible] [illegible] [illegible] Ferriera [illegible] Buttigliera Alta per trovare la nipotina Ambra di 4 anni, poi doveva sbrigare alcune commissioni in città. Piero Albertazzi era noto ad Avigliana per la sua intensa attività sportiva: fino allo scorso anno praticava sci nautico, tennis ed era un esperto cacciatore. [g. mar.]



**Piero Albertazzi** noto ad Avigliana [illegible] consulente immobiliare e per la sua passione sportiva

A Leinì scoperto e arrestato dai carabinieri

# Boss arrivato da Locri nascosto in una cascina

[illegible] due mesi Santo Zucco, pregiudicato [illegible] 23 anni di Locri, si nascondeva in una cascina alla periferia di Leinì. Usciva di rado per scambiare due parole con qualche amico calabrese. Si era anche fatto crescere barba e baffi. La sua presenza, però, non è sfuggita ad un maresciallo dei carabinieri di Venaria. La certezza dell'identità del lati[illegible] [illegible] arrivata dopo un'analisi delle foto segnaletiche inviate dai colleghi di Locri. Per catturarlo [illegible] ventina di carabinieri della compagnia di Venaria e del nucleo cinofilo [illegible] elicotteristi di Volpiano hanno circonda[illegible] il cascinale facendo irruzione nel suo covo l'altro giorno alle prime luci dell'alba. Il latitante era [illegible] appisolato nel letto: sotto il cuscino teneva una calibro 7,65 con il colpo in [illegible]. «Forse [illegible] sbagliando persona» ha detto [illegible] calma prima di chiudersi in un silenzio ostinato. Santo Zucco è considerato dagli investigatori un giovane emergente della malavita della Locride. Appartenente al clan dei Cataldo, [illegible] trent'anni in guerra con i Cordì, Zucco fa parte [illegible] quella quarantina di malviventi contro i quali la direzione antimafia di Reggio Calabria ad ottobre ha emesso ordini di carcerazione. Il giovane oltre [illegible] avere precedenti per detenzione [illegible] armi e droga [illegible] sospettato di aver partecipato [illegible] diversi omicidi.



**Santo Zucco**, [illegible] anni, è stato bloccato dai carabinieri mentre [illegible] ancora a letto

La squadra è già partita per la Puglia in vista della partita di domenica a Foggia

# Reja vuole un Toro stile Juve

## «Più cinico e meno narcisista»

TORINO. Pochi i tifosi [illegible] quasi tutto lo staff dirigenziale a Orbassano [illegible] per la ripresa degli allenamenti del Toro, che [illegible] ieri sera è [illegible] Altamura, non lontano da Bari, per prepararsi alla delicata trasferta di Foggia.

Questo lungo ritiro non viene considerato una punizione dai giocatori: tutti, a cominciare da capitan Lentini, sono concordi sulla necessità di stare insieme per ritrovare lo spirito di gruppo e la tranquillità. Il più [illegible] è Carparelli, anche se è rimasto a casa a riflettere sulla squalifica che gli verrà comminata [illegible] settimana dopo l'espulsione di sabato scorso: pagherà una salatissima multa e si dice pronto a ricominciare da zero, per essere utile alla squadra quando Reja lo richiamerà. Buon segno.

La sbandata di Padova impone alla società di far quadrato attorno al tecnico per aiutarlo a risolvere i problemi che nell'ultimo mese hanno determinato una preoccupante crisi [illegible] gioco e di risultati: due punti [illegible] quattro partite, un magro bottino, e l'uscita dall'area-promozione.

Reja ha chiesto ai granata un esame di coscienza, ma anche lui e i suoi collaboratori hanno fatto autocritica per capire dove [illegible] è sbagliato e come rimediare. L'allenatore più che una rivoluzione medita semplici correttivi dal punto di vista mentale e tattico: «D'accordo con il professor Sguazzero, che resta in sede per seguire i convalescenti e gli indisponibili - dice Reja -, abbiamo anche ritenuto di dover restituire più brillantezza atletica al gruppo, sebbene la generosità, l'impegno e l'intensità [illegible] abbia[illegible] mai fatto difetto».

Ferrante fa notare che neppure un [illegible] fa, quando il Toro di Sandreani accusò un calo generale, gli capitò di tirare così poco in porta come in queste ultime quattro giornate. Reja ne prende atto. In settimana valuterà la salute generale della squadra e, se le risposte saranno positive, offrirà a tutti i titolari l'occasione di [illegible] riscatto immediato. In caso contrario ricorrerà a qualche alternativa, come Sommese e Foglia. L'unica [illegible] vità [illegible] è il rientro di Nunziata, un elemento che svolge un lavoro [illegible] quanto prezioso a centrocampo, reparto che [illegible] accusando qualche difficoltà imprevista. For[illegible] per questo la società pensa, in prospettiva, al gigantesco Ingesson, 30enne svedese del Bari che, a fine stagione, sarà svincolato.

Reja [illegible]nque non cerca alibi, né crede che il Toro non abbia il giusto peso politico in Lega e in Federazione visto che a volte subisce qualche torto arbitrale: «Non voglio che si pianga sui due o tre falli da rigore non fischiati. E' in campo che bisogna reagire con la necessaria determinazione». E chiede al Toro di esser meno narcisista e diventare più cinico e realista, come sa esserlo la Juve: «Anche Lippi, tecnico vincente, dice che [illegible] si può sempre essere belli. Una squadra forte vince i campionati sparacchiando qualche pallone in tribuna. E nei periodi in cui non è al top, si affida alla tattica».

Reja è convinto che, alla base dell'involuzione granata, ci sia stato anche un peccato di presunzione: «Quello [illegible] già ritenuto il quarto posto come [illegible] punto d'arrivo. L'eccesso di sicurezza ti scarica sul piano nervoso. Guai se succede ancora. Dobbiamo ritrovare l'umiltà che, quando eravamo con l'acqua alla gola, ci aveva permesso di risalire la china, dalla zona retrocessione ai primi quattro posti. Meglio che la crisi sia arrivata ora piuttosto che in prima[illegible]».

Al tecnico granata non fa paura il calendario: «Se fosse decisivo, allora avremmo dovuto sfruttare meglio certe partite facili disputate di recente. Credo che tutto dipenda da noi più che dagli [illegible]sari. A volte nel calcio sono decisivi i piccoli dettagli. Le [illegible] dei particolari, dunque, per restaurare il Toro e renderlo competitivo».

[illegible] Bernardi

TORNEO DI VIAREGGIO

### Show di Tiribocchi

## Gol e assist del granata nel facile 5-1 sul Savoia

VIAREGGIO. [illegible] vincente anche per il Torino che allo Stadio dei Pini ha superato con un largo 5-1 i modesti campani del Savoia. Grande protagonista il centravanti granata Tiribocchi: [illegible] risposto alla rete di lunedì dello juventino Zalayeta [illegible] un gol spettacolare che ai tifosi granata presenti ha ricordato Christian Vieri: palleggio di coscia in [illegible] e [illegible] diagonale al volo di destro all'opposto incrocio dei pali.

[illegible] aperto le [illegible] Pellissier al 20' [illegible] una conclusione al volo [illegible] assist di Semioli. Poi il pareggio campano, propiziato da un [illegible] di Paoletti che [illegible] ha [illegible] un tiro di Di Nardo, favorendo il comodo appoggio di Costagliola. Pellissier al 42' ha riportato il Toro in vantaggio su suggerimento di Tiribocchi.

Nella ripresa, oltre al [illegible] gol di Tiribocchi al 12', dominio assoluto dei granata. Altre reti di Semioli, che ha scambiato con Tiribocchi infilando di precisione il portiere in uscita, e Alessi che [illegible] sfruttato un passaggio da fondo [illegible] di Comotto. Su tutti le due punte granata Pellissier e Tiribocchi, [illegible] buona anche la prova di Mercuri, Alessi, Semioli e Comotto. Claudio Sala [illegible] dato anche spazio al prestito Bisesi, [illegible] in pochi minuti non ha potuto mettersi in luce: potrà trovare più spazio domani col Marconi.

Oggi le due torinesi riposano. Domani la Juve a Calenzano incontrerà il Bari, mentre il Toro [illegible] Abbadia S. Salvatore affronterà gli australiani del Marconi. Intanto, la Snai Scommesse, che sponsorizza il Torneo, in base alle quote ricevute [illegible] già le favorite per la finale: previsto il derby Toro-Juve. [a. ben.]



Tiribocchi ha segnato [illegible] splendido gol [illegible] un tiro al volo

Tiro con l'arco

### Titoli tricolori per Tosco e la Iuvenilia

Ottimi risultati degli arcieri torinesi ai Campionati italiani indoor di tiro alla targa dai [illegible] metri, disputati a Caorle, vicino a Venezia.

Hanno centrato il titolo tricolore Antonio Tosco (Arca Alpignano) nel compound maschile e la Iuvenilia Torino (F. Scarzella, Di Cristiani, Rapetti) nella gara junior femminile compound a squadre. Ottimi secondi posti invece per Fiammetta Scarzella (Iuvenilia Torino) nel compound individuale junior femminile, Alessandro Monni (Iuvenilia To) nel compound junior maschile, Stefano Meinardi (Iuvenilia To) nello stile olimpico categoria ragazzi, la Iuvenilia Torino (Meinardi, F. D'Andrea, Corradino) nello stile olimpico ragazzi e gli Arcieri del Gufo di Moncalieri (Luigi Ongaro, Lorenzo Ongaro, Mellano) nello stile olimpico veterani maschile. Infine è salita sul podio anche Giuseppina Volta (Arcieri Del Gufo Moncalieri), terza nella categoria veterani femminile stile olimpico.

Conclusi i Nazionali, domenica prossima a Cuneo sono in programma i Campionati piemontesi indoor dai 18 metri. [c. ger.]

Il Trofeo Lancia

### Tornano le regine del fioretto

La crema del fioretto internazionale femminile torna a Torino per il Trofeo Lancia, gara di Coppa del Mondo in programma venerdì e sabato. Ben 128 le atlete in gara, in rappresentanza di 16 [illegible]. Venerdì sono in programma le qualificazioni (ore [illegible] e 13) al Palazzetto [illegible] Cupole di strada Castello di Mirafiori, sabato mattina (h. 9) nello stesso impianto ancora eliminato[illegible] fino agli ottavi, infine nel pomeriggio (h. 16) quarti, semifinali e finali a Villa Glicini, sede del Club Scherma Torino che organizza la manifestazione dal 1966.

La tappa torinese è la sesta [illegible] 13 del circuito iridato, dominato dalle azzurre [illegible] 4 atlete nei primi 6 posti della classifica. Leader indiscussa è la jesina Valentina Vezzali, prima con 144 punti grazie a 4 vittorie su 4 gare disputate (ha saltato la prova inaugurale di Atene come tutte le italiane). Seconda (p. 111) è la sua concittadina Giovanna Trillini, quest'anno battuta in finale per tre volte consecutive, quindi la tedesca Bau (81) e l'altra azzurra Diana Bianchedi (78). Sesta l'emergente Annamaria Giacometti (57). [s. gar.]

CANDIDATURA AI GIOCHI INVERNALI 2006

Il presidente regionale della Fisi conta [illegible] nuovi impianti, promozione e contributi

# «Le Olimpiadi, un'occasione d'oro»

## Morzenti: possono guarire i mali del nostro sci

La battaglia strategica per portare a Torino le Olimpiadi invernali del 2006 si è spostata a Nagano, in Giappone, dove si stanno disputando i Giochi '98. Alla Federsci piemontese, però, il presidente Giovanni Morzenti [illegible] già valutando i possibili benefici della candidatura per il [illegible] [illegible] anche gli interventi che dovranno essere fatti per onorare l'impegno.

«Finalmente le Olimpiadi contribuiranno a sottolineare e, spero, a risolvere i tanti problemi che assillano da anni gli sport invernali in provincia di Torino», dice Morzenti. Il primo nodo è strettamente economico: sciare sulle piste delle Alpi Occidentali costa troppo. «Gli atleti delle squadre regionali e degli sci club della Val di Susa, circa [illegible] in totale, devono pagare quote [illegible] di 670 mila lire per svolgere l'attività agonistica. E' una cifra pesante, se confrontata con quelle di altre zone: [illegible] mila a Bormio, in Veneto, Trentino e Alto Adige; [illegible] mila sull'Abetone e 300 mila a Limone. Più alte sono le quote, minore il numero dei tesserati».

Ma come potrebbero le Olimpiadi mutare le cose? «Le nostre società chiedono più soldi ai propri atleti perché non ricevono sovvenzioni da parte degli enti locali, come avviene in altre regioni. I Giochi [illegible] potranno [illegible] sottolineare, e spero annullare, queste disparità. L'effetto dei Giochi si dovrebbe avvertire anche a livello scolastico. «Stiamo studiando forme di promozione e corsi di sci per avvicinare più studenti agli sport invernali, sull'esempio di quanto fecero Lillehammer e Albertville. Ma sarà anche importante ottenere agevolazioni per gli studenti che sono costretti a saltare qualche giorno di scuola per gareggiare».

Ma gli impianti attuali sapranno accogliere tanti nuovi sciatori? «E' [illegible] altro nodo importante - precisa Morzenti -. Sarà necessario provvedere con altri impianti per fondo e biathlon a Sestriere, Bardonecchia, Pragelato o Argentera. Poi occorrerà ampliare le piste di discesa a Bardonecchia e nella Via Lattea, per non parlare degli sport del ghiaccio e della [illegible] di un trampolino per il salto. Le Olimpiadi ci porteranno nuove strutture che spero potranno poi restare in uso alle realtà locali».

Durante i recenti Mondiali di sci molti si lamentavano per i gravi problemi di viabilità... «Avevano ragione. Un esempio: possibile che la strada tra Cesana e Sestriere non possa essere migliorata? I Giochi amplieranno la nostra rete viaria e porteranno sulle piste più turisti e atleti. Secondo uno studio fatto ai Mondiali di Vail '89, il ritorno economico di un'Olimpiade invernale è 5-6 volte superiore alle spese necessarie per realizzarla». A proposito di spese, chi le sosterrebbe per Torino 2006? «Mi aspetto contributi da Stato, enti locali, credito sportivo e Coni».

Finora la battaglia è stata prevalentemente politica, adesso ci vogliono i fatti. «Esatto. E spero che finalmente ci venga dato ascolto. A giorni dovrei incontrare il sindaco Castellani, di ritorno da Nagano, per affrontare con lui i primi aspetti tecnici. Abbiamo già com[illegible] molti errori: se però il Coni ha scelto Torino, significa che il nostro progetto è valido. Le avversarie sono pericolose, soprattutto Sion. Sul piano politico, però, basterebbero un paio di mosse per vincere. Poi andranno risolti i problemi tecnici. Non dobbiamo perdere questa grande occasione».

Oltre a cullare il sogno olimpico, però, il presidente della Fisi piemontese si preoccupa anche dello scarso numero di praticanti nella nostra regione. Sono [illegible] 12 mila i tesserati (costo annuale 40 mila lire, con copertura assicurativa). «Rispetto ad altre regioni - conclude Morzenti - [illegible] davvero pochi. In Lombardia ci sono 43 mila iscritti, in Veneto [illegible] mila, in Trentino [illegible] mila: serve più impegno da parte di tutti, sci club e presidenti provinciali in testa, per aumentare i tesserati. Solo così conteremo di più anche a livello nazionale. In rapporto al territorio, siamo dietro anche a Lazio e Sardegna». Le critiche paiono rivolte soprattutto al Comitato torinese presieduto da Giuliano Patetta, [illegible] però respinge le accuse sostenendo che il numero degli iscritti rispecchia quello degli anni passati. Chissà che la prospettiva olimpica non possa sciogliere anche questo nodo.

Giorgio Viberti

TROFEO TOPOLINO

### La Allois, giovane gigante

Le finali nazionali del Trofeo Topolino, in programma sul Monte Bondone (Trento), [illegible] iniziate nel migliore dei modi per i colori piemontesi. Marzia Allois, tredicenne di Bardonecchia, ha infatti dominato lo slalom gigante nella categoria Ragazzi. Al sesto posto si è piazzata Camilla Alfieri (Sestriere), mentre settima è giunta Alessia Micai (Bardonecchia). In campo maschile, [illegible] terzo è stato Pietro Gorlier (Sansicario), quinto Stefano Ostengo (Sestriere). Male invece gli Allievi, impegnati in slalom: soltanto Resio (Sestriere) è giunto al traguardo, concludendo al 21° posto.

Da Carona (Bergamo) arriva invece la notizia del nuovo successo di Francesca Bronsino in uno slalom FisG. La diciottenne sciatrice del Sestriere non si è però saputa ripetere nella seconda gara in programma, uscendo nella prima manche. Buono anche il terzo posto tra le Aspiranti di Beatrice Boglio, diciassettenne di Bardonecchia. Da oggi, infine, prendono il via a Carreto Laghi (Re) [illegible] di discesa libera gli Assoluti Giovani maschili. [d. lat.]



Francesca Bronsino, diciottenne sciatrice del Sestriere, ha vinto a Carona (Bergamo) uno slalom speciale FisG

SPORT FLASH

■ **PALLAVOLO, KAPPA AVANTI.** La Kappa perde 3-2 (15-13, 15-6, 13-15, 8-15) dopo quasi tre ore di gioco la gara di ritorno dei sedicesimi di finale di Coppa Italia sul campo della Sangas Crema, ma grazie al successo (3-1) ottenuto in casa due settimane fa, accede agli ottavi. I cussini hanno però rischiato l'eliminazione poiché si sono trovati sotto di due set, ma nel terzo parziale Orecchia ha trascinato i compagni al successo nella frazione risultata poi decisiva per la qualificazione.

■ **CALCIO,** [illegible] si disputano oggi (ore 20,30) gli incontri dell'ultimo turno del triangolare di Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione. In programma per il girone A Lascaris-Villafranca (via Claviere) e per il girone B Chieri-Novese (corso Buozzi). Girone A quasi deciso a favore del Mathi con il Lascaris costretto a battere l'ormai eliminato Villafranca [illegible] 6 reti di scarto. Più equilibrio nel girone B dove Novese e Chieri hanno gli stessi punti e uguale differenza reti.

■ **CALCETTO OVER 35.** Anche dopo la 4ª giornata, il Torino resta a secco. Nella penultima di andata del Master Over 35, Claudio Sala e compagni hanno infatti impattato 3-3 col Varese. Marcatori per i granata Pallavicini, Bertuzzo e un'autorete. Classifica: Milan e Genoa 9; Inter 6; Atalanta e Varese 4; Torino 2.

■ [illegible] Casale Monferrato ospita oggi un raduno collegiale, presente il tecnico federale De Sisti, [illegible] i migliori cestisti piemontesi nati nell'82-83. Tra i convocati Campofredano (Crocetta), Daviè (Moncalieri), Rolfo (Kappa) e Ronchetta (Ginnastica).

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

### ATLETICA

[illegible] **Uisp** a Borgaro (partenti 326). *Promesse:* 1. Cogno (Luserna); 2. Pane (Gio); 3. Bertolo (Gio). *Junior:* 1. Bizzi A. (Pinerolo); 2. Picheca (Calasse). *TM:* 1. Raineri [illegible] (None); 2. Nasini (Atp); 3. Fornelli (Calasse). [illegible] 1. Pilloni L. (Gio); 2. Lanteime (Gio); 3. Dinucci (Rubata). [illegible] 1. [illegible] G. (None); 3. Demo (Bonadies); 3. Simeoni (Calasse). *MM50:* 1. Soncin R. (Amici); 2. Iannelli (Rubata); 3. [illegible] (Amici). *MM55:* 1. Farinelli A. (G. Lombardi); 2. Long (Germanasca); 3. Perasili (G. Lombardi). [illegible] 1. Stefani [illegible] (Dora); 2. Primo (Pinerolo); 3. [illegible] (G. Lombardi). [illegible] 1. Mellen R. (Amici); 2. Doria (Luserna); 3. Calcio (Calasse); *Femminili, TF:* 1. Fornelli [illegible]. (G. Lombardi); 2. Trentini (Calasse); 3. Cibin (Rubata). *MF35:* 1. Brunetto A. (O. Stefano); 2. [illegible] (Calasse); 3. [illegible] (Venturoli). [illegible] 1. Moroni R. (Amici); 2. Fiore (T.T.); 3. Santa (Grugliasco). *MF50:* 1. Toniatti F. (Luserna); 2. Callegari (T.T.); 3. Amabile (Rubata). *Giovanili, Esordienti:* Riba M. (Luserna) e Ghigo M. (Germanasca). *Ragazzi:* Capello M. (Edif) e Ferrero F. (Germanasca). *Cadetti:* Bresso S. (Germanasca) e Debernardin G. (3 S). *Allievi:* Barral A. (Germanasca) e Roberto I. (German.).

### BASKET

**Promozione maschile** (1° ritorno). *Girone A:* Grimaldi San Mauro-Pgs Mondo I Gip To 64-63 (rec.); Beppe Viola To-Vallée d'Aoste 45-65; Allotreb to-Olivetti Ivrea 66-56; [illegible] '96 To-Parella To 65-67; Azzurra To-Grimaldi San Mauro 73-65; Pol. Venaria-Atl. Volpiano 71-47; Usac Rivarolo-Pgs Mondo I Gip To 60-45. [illegible]: Club 22; Olivetti, [illegible] Venaria 16; Usac 14; Allotreb 12; Azzurra, Grimaldi 10; Viola, Pgs 6; Parella 4; Volpiano 2. *Girone B:* [illegible]sano-Saturnio Santenese 69-75; [illegible] Avigliana 65-79 (Viano 26, Saccon 26); Rivalta-Alber Team Grugliasco 70-63; Crocetta To-Gasp Moncalieri 62-66; Pol. Rivoli-Asp Ciriè 61-60; [illegible] To-[illegible] Lombardi To 65-76. Classifica: [illegible] Avigliana 18; Ciriè, Giordana 16; Gasp 14; Gallimberti 12; Orbassano, Saturnio, Alber 10; Rivalta 6; Crocetta 4; Rivoli 2. *Girone C:* Albese-Basket Dogliani 73-57 (rec.); Albese-Olicar Bra 64-62; Pgs Auxilium Bra-Chieri 37-71; Virtus Fossano-Barracuda To 82-75; New [illegible] '85 Cn-Asti '86 74-62; Computer Uno Omega At-Alter [illegible] Piossasco 50-79; Teneroni At-Dogliani [illegible] Classifica: Asti, Alter 20; Albese, Olicar 18; Barracuda 12; Computer, Fossano 10; Chieri, Cuneo, Teneroni 8; Dogliani [illegible] Auxilium 2.

[illegible] (2° ritorno): Kappa To-Cdm Moncalieri 101-83 (D'Alfuso 27, Borgna 19, [illegible] 15, Sirza 14); Hydro Plast No-Cus To 68-62; Montalto Dora-Cierre At 57-93; [illegible] Bi-Cimberio Borgomanero [illegible]. Classifica: Kappa 16; Cimberio 14; [illegible] 12; Cierre, Hydro 10; Cus 8; Cdm 2; Montalto 0.

[illegible] **maschile** (4° ritorno): Biella-Derthona np; Asti Ginnastica To-Ipsa Collegno 88-75; [illegible] Moncalieri-Cimberio Borgomanero 73-83 (Russo 21, Cardano [illegible], Fornara 23); Cus To-Junior Casale 69-79. Classifica: Cimberio 20; Cus 16; Asti 16; Ipsa 12; Rea, Casale 6; Derthona 4; Biella 0.

### BOCCE

**Campionato** [illegible] (11ª giornata). *Girone A:* Alpignano Bocce-Ferrero [illegible] 8-4; Aostana-Alba [illegible] Auxilium Saluzzo-Le Valli 6-6; Rivolese-La Familiare 8-4. Classifica: Rivolese p. 16; Alpignano 15; Auxilium 14; Aostana 13; Valli 11; Alba 8; Ferrero 7; Familiare 2. *Girone B:* Cdc Asti-Forti & Sani 8-4; [illegible] CPSM-Chierese 8-4; La Perosina-Junior Galero Casale 12-0; Madonna del Pilone-Cumianese Laghi [illegible] 4-8. Classifica: La Perosina p. 15; Forti & Sani, Madonna del Pilone 13; Cdc At 12; Cumianese 11; La Fissa, Chierese 10; [illegible] 4.

### LOTTA

**Campionato regionale** [illegible] *Femminile. Kg 60 unica:* 1. A. Petà (Sisport); 2. S. Petà (id); V. Siglia (id); 4. G. Cutrò (id); 5. K. Locantore e T. Sicilia (id). *Maschile. Kg 56:* 1. V. Pira (Sisport); 2. R. [illegible] (id). *Kg 63:* 1. D. Cappellazzo (Sisport); 2. P. Abbatangelo (id); 3. M. Brunetto (id). *Kg 69:* 1. R. Saglietti (Sisport); 2. [illegible] Bellotti (id); 3. D. Canavera (id). *Kg 76:* 1. A. Ferroni (Sisport); 2. C. Spina (id); 3. D. Carella (Lotta To). *Kg [illegible]:* 1. S. Lombardi (Sisport); 2. O. Massano (Lotta To); 3. A. Mereu (id). *Kg +88:* 1. V. Vittorio (Sisport); 2. L. Massano (Lotta To). *Classifica per società:* 1. Sisport, 2. Lotta To; 3. Carignano.

### PALLAVOLO

**Seconda divisione** (11ª giornata). *Maschile. Girone A:* Villafranca-Polimatica 1-3; Mondoerre-Montanaro 2-3; San Giorgio-Sagittario 3-2; Voluntas-Stilcar 2-3; Pinerolo-Nova Siria 1-3; Caselle-Bardonecchia 3-1. Classifica: [illegible] Giorgio 22; Polimatica, Stilcar 18; Caselle 16; Sagittario, Nova Siria 14; Bardonecchia 12; Mondoerre 10; Montanaro 8; Pinerolo 6; Villafranca 4; Voluntas 2. *Girone B:* Volpianese-Caluso 0-3; [illegible]sinè-Michelin 3-0; Body System-Luserna 3-0; De Tommasi-Allotreb np; Tigers-Carignano 2-3. Classifica: Body System 20; Musinè, Luserna 18; De Tom[illegible] 14; Michelin, Tristera 10; Volpianese 8; Tigers, Carignano 6; Caluso, Allotreb 4. *Femminile. Girone A:* Sagittario-Fortitudo 3-0; Valentino-Tigers 3-2; Lesalliano-Albiano 1-3; Piscinese-Chieri 3-2; Valledora-Candiolo 3-1; Valsusa-Oulx 3-0. Classifica: Sagittario 22; Albiano, Oulx, Candiolo 18; Valsusa 14; Tigers, Valentino 12; Chieri 10; Valledora 8; Piscinese 6; Fortitudo 4; Lesalliano 2. *Girone B:* Oglianicese-San Giorgio Chieri 0-3; Collegno-Alpignano 3-0; Brandizzo-Volpianese 3-1; Sportidea-Voluntas 3-1; Montanaro-Avis 3-0. Classifica: San Giorgio 22; Brandizzo 20; Pinerolo 14; Collegno, Sportidea, Oglianicese, Volpianese 12; Montanaro 8; Voluntas 4; Avis, Alpignano 2. *Girone C:* Orbassano-Volley '96 3-0; Koinè-Caselle 3-0; Rivoli-Volvera 3-1; Mappano-Allotreb 3-2; Nova Siria-Valdocco 3-1; Parella-Carrara 3-1. [illegible] Koinè [illegible] Valdocco [illegible] Rivoli, Volvera 16; Volley '96 14; Orbassano 12; Parella 10; Mappano 8; Carrara, Caselle 4; Allotreb 0.

### SCI

**Coppa Scinter** a Bardonecchia (Circuito Novi). *SuperG. Femminili. Allievi:* 1. V. Perron-Cabus (Sansicario) 1'04"52; 2. A. Fiore (id) 1'05"40; 3. G. Gallotti (id) 1'05"45; 4. L. Anfossi (Sestriere) 1'05"99; 5. V. Valvassori (Sauze) 1'06"37; 6. F. Cembrano (id) 1'06"71. *Ragazze.* 1. [illegible]. Allois (Bardonecchia) 1'02"70; 2. A. Micai [illegible] 1'04"29; 3. C. Bonetto (Sestriere) 1'04"49; 4. V. [illegible] (Sansicario) 1'06"12; 5. L. Fusco (id) 1'06"70; 6. G. Vietti (Sestriere) 1'07"30. *Maschili. Allievi:* 1. A. Albera (Lancia) 1'03"34; 2. M. Barcellari (Pragelato) 1'03"48; 3. R. Guiffre (Bardonecchia) 1'03"51; 4. M. [illegible] (Claviere) 1'03"70; 5. C. Cervini (Sansicario) 1'04"34; 6. [illegible]. Leone (Sestriere) 1'04"48. *Ragazzi:* 1. S. Giacosa (Sansicario) 1'02"7; 2. L. Moncalvo (Bardonecchia) 1'03"78; 3. G. Olivero (Pragelato) 1'03"81; 4. R. Demaria (Lancia) 1'04"50; 5. P. Fiimena (id) 1'04"62; 6. U. Cottino (Bardonecchia) 1'04"72.

**Trofeo** [illegible] **S.C.** [illegible] a Sestriere. *Slalom gigante. Femminili. Ragazze:* 1. V. Duò (Valsangone) 1'01"95; 2. R. Usseglio [illegible] 1'02"54; 3. M.R. Brusasca (Centro Sci To) 1'07"23; 4. G. Poncini (Borgata) 1'08"83; 5. M. Dal Piaz (Valsangone) 1'10"71; 6. F. Vairoletti (None) 1'13"98. *Allievi:* 1. C. Paviolo (Valsangone) 1'08"84; 2. E. Boldi (id) 1'09"20; 3. S. Re (id) 1'09"38; 4. G. Bruera (Borgata) 1'13"20; 5. C. Vaccarino (Canavese Sci) 1'13"85; 6. E. Rubini (St. Alpina) 1'23"23. *Giovani:* 1. S. Piano (St. Alpina) 1'00"81; 2. C. Barbero (Borgata) 1'02"59; 3. I. Goitre (None) 1'02"71; 4. R. Paviolo (Valsangone) 1'04"02; 5. S. Metta (St. Alpina) 1'04"91; 6. V. Allais (Valsangone) 1'05"45. *Dame:* 1. V. Bechis (St. Alpina) 1'03"29; 2. S. Giacosa (Sansicario) 1'04"76; 3. [illegible] Sanseverino (Centro Sci To) 1'07"34; 4. L. Bettini (None) 1'10"06; 5. A. [illegible] (Bussoleno) 1'12"36; 6. R. Bocca (None) 1'14"04. *Seniores:* 1. B. Berta (Bussoleno) 1'03"85; 2. B. Castello (id) 1'04"80; 3. D. Iolo (Centro Sci To) 1'05"42; 4. V. [illegible] (Bussoleno) 1'07"75; 5. S. Rocca (St. Alpina) 1'10"03; 6. [illegible] (None) 1'13"56. *Baby:* 1. E. Metta (Pragelato) 39"00; 2. C. Noverese (id) 39"37; 3. G. Vota (Bussoleno) 39"38; 4. V. Caselegno (Pragelato) 40"61; 5. M. De Micheli (id) 40"78; 6. C. Ciampolini (Cus To) 40"82. *Cuccioli:* 1. S. Bosco (Valsangone) 34"10; 2. E. Tarabra (None) 35"51; 3. I. Sorrentino (St. Alpina) 36"67; 4. G. Vighetti (Bussoleno) 38"35; 5. V. Chiabotto (Cus To) 38"75; 6. L. Spidalieri (Borgata) 40"11. *Maschili. Ragazzi:* 1. A. Tarabra (None) 1'04"28; 2. R. Piano (Stella Alpina) 1'04"59; 3. M. Portigliatti (Valsangone) 1'05"24; 4. F. Corsinotti (Centro Sci To) 1'06"27; 5. A. Sarasino (Borgata) 1'08"06; 6. A. Sferruzza (Valsangone) 1'08"21. *Allievi:* 1. [illegible]. Ughetto (Valsangone) 1'02"35; 2. F. Bosco (id) 1'03"20; 3. [illegible]. Civera (Borgata) 1'03"62; 4. F. Pastore (id) 1'05"31; 5. A. Cannavera (Bussoleno) 1'06"97; 6. C. Richaud (None) 1'08"9. *Pionieri:* 1. D. Colomba (Nonsoloscì) 1'06"9; 2. R. Challancin (Bussoleno) 1'06"39; 3. S. Ramella (Centro Sci To) 1'06"56; 4. G. Casu (St. Alpina) 1'07"94; 5. A. Meranese (None) 1'12"92; 6. R. Podini (Parella) 1'13"85. *Veterani:* 1. [illegible] Saltanino (None) 1'00"77; 2. A. Belluco (Centro Sci To) 1'02"83; 3. P. Brusasca (id) 1'03"20; 4. J. Paulon (None) 1'03"85; 5. A. Alberetto (Ala di Stura) 1'04"44; 6. F. Gros Pognant (Bussoleno) 1'08"92. *Amatori:* 1. M. Consiglio (St. Alpina) 57"92; 2. P. Mante (None) 58"58; 3. C. Vercellone (Bussoleno) 59"03; 4. [illegible] (id) 59"41; 5. F. Bosco (Sansicario) 1'00"58; 6. U. Cravotto (Pragelato) 1'00"90. *Senio[illegible]:* 1. D. Bianchi (None) 55"91; 2. [illegible]. Boaglio (id) 58"42; 3. P. Minoli (Neve Più) 1'00"72; 4. [illegible]. Cominelli (Bussoleno) 1'01"15; 5. S. Protto (Centro [illegible] To) 1'01"28; 6. M. Gavatorta (Valsusa) 1'01"32. *Giovani:* 1. A. Bandera (Bussoleno) 58"16; 2. [illegible]. Bosco (Valsangone) 58"78; 3. L. Guglielmino (id) 58"84; 4. F. Pognant Gros (Bussoleno) 59"70; 5. M. Bandera (id) 1'00"80; 6. F. Usseglio (Valsangone) 1'02"32. *Baby:* 1. [illegible] Lancellotti (Borgata) 37"50; 2. M. Negro (Pragelato) 37"53; 3. S. Richaud (None) 38"29; 4. A. Ugo (Borgata) 38"53; 5. L. Melchior (None) [illegible]"93; 6. C. Meinardi (Pragelato) 39"05. *Cuccioli:* 1. S. Martoglio (Valsangone) 29"75; 2. [illegible] Giordano (Bussoleno) 33"02; 3. L. Panero (St. Alpina) 33"95; 4. A. Lancellotti (Borgata) 33"99; 5. E. De Marchi (Cus To) 34"62; 6. M. Usseglio (Valsangone) 34"80.

Mostra e libro celebrano la storia di piazza Abba e di Regio Parco

# Nelle vecchie «case della luce»

## *Un omaggio all'ex Manifattura Tabacchi*

Una mostra [illegible] un libro celebrano la storia di piazza Abba e di Borgo Regio Parco, sorto intorno all'ex Manifattura Tabacchi, chiusa [illegible] marzo 1996, dopo due secoli d'attività.

Oggi alle 16,30 il sindaco Castellani e l'assessore Gianni Vernetti presenteranno in via Rossetti 4 il libro **Piazza Abba**, terzo volume della collana «Piazze e strade di Torino», edito dalla Celid (lire [illegible] mila), a cura di Vera Comoli, Franco Goy [illegible] Rosanna Roccia. L'opera ripercorre le vicende della Borgata e i lavori compiuti per restituirle decoro, tenendo [illegible] anche [illegible] proposte già manifestatesi nel 1989, quando [illegible] sore all'Arredo Urbano era Bepi Dondona. La mostra, organizzata dall'Ingegnere Francesco Pernice e dall'architetto Elena Buonfrate, a cura dell'associazione «La Vitruviana», oggi è riservata [illegible] una cerchia di invitati, ma da [illegible] sarà aperta al pubblico.



Oggi presentazione di un pezzo di storia della Borgata che ospitò le più famose sigaraie

Una foto scattata nel lontano 1911 [illegible] lavoranti dell'ex Manifattura

Descriverà la storia della Manifattura e delle [illegible] tabaccaie, molte [illegible] quali nacquero [illegible] [illegible]ro nelle «case della luce», i bassi edifici di via delle Maddalene. E' un racconto di secoli. La Manifattura di Regio Parco era la più antica d'Italia. Fu fondata nel 1768 da Carlo Emanuele III di Savoia. Ristrutturò apposta quanto rimaneva della rinascimentale reggia del Viboccone, opera dell'architetto Ascanio Vittozzi, voluta [illegible] Emanuele Filiberto come luogo di «delizie».

La residenza [illegible] decaduta [illegible] seguito della peste [illegible] [illegible] e della successiva guerra civile per andare poi in rovina durante l'assedio [illegible] Torino del 1706. Finché Vittorio Amedeo II incominciò a ipotizzarne l'uso [illegible] opificio. Un'impresa che compì però il figlio. Incaricò Giovanni Battista Ferrogio [illegible] trasformare i resti della reggia in «Manifattura Tabacchi», che nel 1788 comprese anche [illegible] Viboccone, mutato in chiesa.

L'azienda ebbe fortuna. Nel 1840 era la più grande fabbrica di Torino, con [illegible] dipendenti. La punta massima d'occupazione l'ebbe nel 1876, con 2500 assunti, 2000 dei quali erano donne. Era molto apprezzata la loro capacità di lavorare [illegible] tabacco da fiuto, [illegible] cosiddetto «rapè», trinciato [illegible] sigari, ma soprattutto le prime sigarette, che allora si chiamavano «spagnolette».

La costruzione della Manifattura innestò un processo di trasformazione anche nel territorio circostante. Via Maddalene, in asse con l'ingresso dell'opificio, divenne il fulcro dello sviluppo della borgata. Che venne inglobata nella città di Torino nel 1887, in [illegible]casione del «Piano [illegible] Regolatore pel prolungamento dei corsi e delle vie fuori la cinta daziaria». In un periodo che nel 1880 vide nascere l'asilo Umberto I e nel 1882 il primo nucleo della scuola elementare Abba. Seguiti, fra il 1887 e il 1889, dalla chiesa parrocchiale [illegible] San Gaetano.

**Maurizio Lupo**

Da oggi [illegible] Mercoledì del Conservatorio

# Se un concerto diventa lezione



Sarà eseguito oggi [illegible] «Quatuor» di Messiaen. Nella foto, da sinistra Franco Ruffa, Silvana Dolce, Carlo Bertola e il clarinettista David Minetti che sarà sostituito [illegible] Gianluca Calonghi

Inverno 1940-41. Olivier Messiaen, compositore [illegible] organista francese, è nel campo di concentramento tedesco di Görlitz. Il comandante [illegible] [illegible] musica e gli permette di stendere delle note [illegible] carta pentagrammata. Oltre a Messiaen, che ha familiarità [illegible] la tastiera del pianoforte, sono prigionieri un violinista, un violoncellista e un clarinettista. Ed [illegible] per questo inconsueto quartetto che nasce il «Quatuor pour la fin du temps». La fine dei tempi è quella profetizzata nell'Apocalisse, con l'Angelo luminoso che proclama: «Non ci sarà più il Tempo; [illegible] giorno [illegible] cui il settimo Angelo suonerà la tromba, [illegible] mistero di Dio si compirà».

Questa pagina profetica, densa [illegible] significati [illegible] di poesia, suscita emozioni profonde, ma anche [illegible] vivo interesse musicologico per le originali soluzioni studiate dall'autore: l'asimmetria nella [illegible] sione del tempo, concetti complessi [illegible] quello dei «ritmi non retrogradabili», riferimenti ai numeri primi (cinque, sette, undici, tredici), suggestivi richiami al canto degli uccelli. [illegible] toccherà proprio [illegible] «Quatuor» dare il [illegible] ai nuovi **Mercoledì del Conservatorio**, 14 lezioni-concerto che [illegible] svolgeranno fino al 27 maggio nel salone di piazza Bodoni.

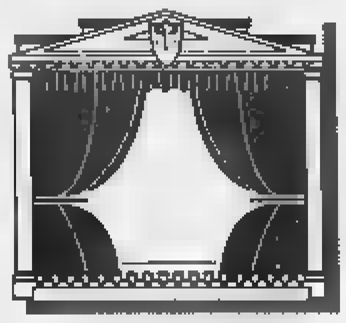
Il primo appuntamento [illegible] oggi alle 17,40, con esecutori di ottima levatura: due insegnanti di musica [illegible] camera (Franco Ruffa al pianoforte e Carlo Bertola al violoncello) e due giovani lanciatissimi (la violinista Silvana Dolce e il clarinettista Gianluca Calonghi). I primi tre [illegible] già eseguito il brano con successo a Biella, con il clarinettista David Minetti. Il [illegible] dell'opera, articolata in 8 brani dai titoli misticamente allusivi («Liturgia di cristallo», «Abisso degli uccelli», «Danza del furore, per le [illegible] trombe», «Vortice di arcobaleni», ecc.) sarà illustrato dal musicologo Enzo Restagno.

Mercoledì 18 si seguirà il filo dell'«Amore e morte nella letteratura e nella musica», con la scuola pianistica di Sergio Verdirame che proporrà pagine di Liszt, Schumann, Granados e Stravinskij. Tra i temi dei concerti successivi ricordiamo i funambolismi e le diavolerie dei «Capricci di Paganini», [illegible] omaggio a «papà Haydn», la scuola boema del Novecento, il pianismo di Franck, i segreti (anche tecnici) dell'arpa.

Di particolare interesse saranno: il raffronto fra due didatti compositori scomparsi (Ruggero Maghini [illegible] Ettore Dabbene); il balletto originale nato dalla collaborazione di Conservatorio, Accademia Albertina, Liceo artistico Vittorio Veneto [illegible] Liceo coreutico; l'esecuzione di [illegible] «Concerto per violino» di Giovan Battista Polledro (1781-1853), trovato manoscritto in Conservatorio, nella trascrizione degli allievi del Liceo sperimentale del Conservatorio.

**Leonardo Osella**

L'INTERVISTA



### *Mesturino, promoter del teatro privato torinese faceva il «siparista» a cinque anni*

GIAN Mesturino, il palcoscenico [illegible] vocazione [illegible] come impresa. Nato nel Casalese nel '42, vulcanico promoter del teatro privato torinese da circa un trentennio, l'architetto Mesturino, che gestisce Alfieri, Erba e Nuovo, si racconta.

**A quando risale il suo approccio al mondo teatrale?**

«A cinque anni facevo il "siparista" in un teatrino di marionette a Solonghello. Poi organizzai spettacoli al liceo e all'Università, dove interpretai Gesù in un Vangelo allestito da studenti, oltre ad occuparmi molto di scenografia»

**Come continuò la sua carriera?**

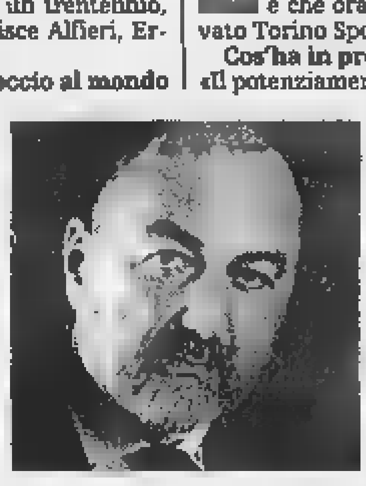
«Frequentai la scuola di teatro dello Stabile e feci la comparsa in allestimenti come «Riccardo III» [illegible] Gassman-Ronconi. Per anni alternai l'insegnamento alla scenografia tv. Ho condotto trasmissioni per ragazzi, mentre a Roma collaborai con Wertmüller [illegible] Job»

**Poi venne il matrimonio con Germana, figlia di Giuseppe [illegible]: [illegible] nacque [illegible] famiglia-ditta**

«Con Germana, ci sposammo nel '69. Abbiamo tre figlie e un bellissimo rapporto [illegible] complicità nella vita [illegible] nel lavoro»

**E del potente suocero, l'impresario teatrale Giuseppe Erba, che pensa?**

«Era un ottimo "compagno di viaggio": mi affidò la gestione dell'Erba [illegible] mi insegnò senza catechizzare. Seguirono, nel '76, l'apertura del Nuovo, [illegible] in fase di completa ristrutturazione, e nel '77 l'avventura di Vignaledanza»



Gian Mesturino, impresario teatrale

«Penso [illegible] un teatro come aggregazione [illegible] provo disagio per la burocrazia»

**E veniamo all'Alfieri**

«Da quando Erba si ammalò, gestii [illegible] sala, dove oggi passano circa novemila persone alla settimana [illegible] e che ora fa parte del Teatro Stabile Privato Torino Spettacoli»

**Cos'ha in programma ora?**

«Il potenziamento dello Stabile Privato con allestimenti classici e contemporanei, iniziative e pubblicazioni, [illegible] [illegible] monografia sul "Borghese gentiluomo" allestito in chiave musicale, con Calindri protagonista che balla il rap»

**Qual è la sua idea di teatro?**

«Penso [illegible] [illegible] teatro-agorà: centro [illegible] aggregazione, dove il divertimento colto si associ alla circolazione di idee»

**[illegible] con una propensione per gli spettacoli leggeri**

«Per legare il pubblico al teatro in modo [illegible] occasionale, occorre rispettarne i gusti»

**Qualche recriminazione?**

«Le stesse di altri che operano da privati nel settore: disagi con la burocrazia e con chi dovrebbe supportare il teatro [illegible] spesso favorisce solo realtà istituzionali»

**L'accusano di [illegible] un accentratore**

«Mi immagino piuttosto come organizzatore accanito: le accuse cadrebbero se ci fosse maggior collaborazione fra operatori del settore. Una certa chiusura, invece, nasce come difesa dal contatto subdolo, dall'indifferenza intellettuale, dagli ordini di scuderia».

**Silvia Francia**

APPUNTAMENTI *qua e là*

**CONFERENZE**

[illegible] [illegible] 21 alla Cambridge Accademy, in corso Vittorio Emanuele 64, l'Associazione Italia Israele organizza la conferenza [illegible] Rav Alberto Somekh [illegible] titolo «Terra d'Israele, realtà biblica». Informazioni allo 011/542.288.

**IL CARNEVALE.** Alle 21 all'Associassion Piemonteisa, in via Vanchiglia 8, Massimo Centini parlerà su «Miti e riti del Carnevale». Ulteriori informazioni [illegible] 011/812.75.11.

**LA** [illegible] Alle 20,30 alla libreria antiquaria Gilibert, [illegible] Galleria Subalpina, Guido Mones parlerà [illegible] «La miniatura franco-fiamminga dell'inizio del XV secolo. Rapporti tra affreschi e miniature». Organizza [illegible] Circolo «Prova e Riprova».

[illegible] [illegible] Domani conferenza [illegible] presentazione dei corsi «Giocare [illegible] la mente» per educatori e genitori con bimbi dai 3 ai 8 anni. Mediation, via [illegible] Mille 46, ore 18. Telefonare allo 011/88.20.89.

**CALCOLO** [illegible] Domani alle 17 [illegible] Dipartimento [illegible] Matematica, in via Carlo Alberto [illegible] Silvia Mazzone [illegible] Silvia Clara Roero terranno la conferenza [illegible] «Strategie [illegible] diffusione e favorevole recezione del calcolo leibniziano in Italia». A [illegible] dell'Associazione Subalpina Mathesis.

**GLI AVI MALATI.** Domani alle 18 [illegible] l'Archivio Storico, [illegible] piazza Mollino, Renato Coda parlerà su «Le malattie dei nostri [illegible] al servizio della medicina moderna». Organizza l'Associazione Amici [illegible] Museo di Antichità.

**INCONTRI**

**FAMIJA** [illegible] Alle 17,30 alla Famija Turinèisa, in via Po 43, nell'ambito [illegible] rassegna organizzata dall'Assessorato per la Cultura «Per filo [illegible] per segno», incontro dal titolo «Personaggi e "spettri" noti e meno noti fra via Po [illegible] via Verdi». Interviene Francesco De Caria. Recitano Alessandro Marrapodi e Erika Urban. Ingresso libero.

**CERCHIO SACRO.** Alle ore 21 nella [illegible] Devadatta, in via Bardonecchia 77/16, comincerà [illegible] ciclo [illegible] incontri dedicato al «Mandala, o "cerchio [illegible]cro"», organizzato da «I ricostruttori». Questa sera il tema sarà «Il mondo come cerchio sacro, dimora divina». Telefono 011/385.88.81.

**L**[illegible]. Alle 21 al Professional Training Center, [illegible] [illegible] Piazzi 27, si tiene [illegible] stage per imparare [illegible] tecniche [illegible] a «Superare le tensioni». E' tenuto [illegible] Marcella Pioli. Domani, sempre [illegible] 21, Matteo Bini [illegible] durrà invece un [illegible] [illegible] «Energie vitali». Tel. 011/581.95.05.

[illegible] [illegible] Domani alle 21 nel Salone Acli, in [illegible] Perrone 3 bis, Giuliana Sgrena e Daniele Scaglione interverranno [illegible] «La questione [illegible] algerina [illegible] il fondamentalismo islamico». Tel. 011/56.12.012.

**PRIMO** [illegible] Domani alle 17,30 al Teatro Carignano, in piazza Carignano, per il ciclo «Primo camerino», incontro con Mariangela Mela[illegible]. Conduce Alessandra Comazzi.

**SULL'ARTE.** Domani alle 15,30 [illegible] Circoscrizione 1, via Dego 6, incontro [illegible] Gianni Castagneto [illegible] «Gui[illegible] alla conoscenza dell'arte». [illegible] in collaborazione con l'Unitre; ingresso libero, tel. 011/434.24.50.

**IL** [illegible] Domani alle 21 al Cip, in corso Regio Parco 31 bis, [illegible] con Riccardo Bellofiore, [illegible]sta, su «Globalizzazione del capitale: miti e realtà». Organizzano Associazione Lavoratori Pinerolesi, Comitati di Base [illegible] lavoratori, Cub Scuole e Flsu. Tel. 011/28.29.29.

**LIBRI**

**LA** [illegible] Alle 21 alla libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, presentazione del volume «Radure. Quaderni di materiale psichico: "La Notte"», a cura del Centro Studi Psicodinamiche Torino. Intervengono Edgardo Faure e Federico Vercellone. [illegible]. 011/888.975.

[illegible] Domani [illegible] libreria Araba Fenice, [illegible] via [illegible] Tommaso 5, Giulio [illegible] Rienzo e Gianpaolo Fiorentini presenteranno il libro «Meditazione e relazione» di Sandra Parolin, edito [illegible] Promolibri. Informazioni allo 011/53.88.54.

[illegible] Domani alle 17,45 alla libreria Fontana, in via S. Francesco d'Assisi 15, [illegible] parlerà del volume di Carlo Marcello Conti «Berliner», pubblicato da Campanotto. Informazioni allo 011/314.06.82.

[illegible] **BUSI.** Domani alle [illegible] al ristorante La Smarrita, [illegible] [illegible] Cesare Bat[illegible] 17, [illegible] libreria Luxemburg organizza la cena-incontro [illegible] lo scrittore Aldo Busi, che presenterà il [illegible] ultimo libro «Alghalì». Prenotazioni, rivolgendosi allo 011/561.36.96.

**INIZIATIVE**

[illegible] L'Arsa (Associazione Regionale Amici degli Handicappati), in corso Regina Margherita 55, sta cercando volontari da inserire in un progetto rivolto a ragazzi disabili. Telefono 011/83.76.42.

[illegible] [illegible] Per gli studenti di ragioneria del Sommeiller (anni scolastici '49, '50 [illegible] '51) è previsto [illegible] incontro a pranzo per domani. Per partecipare, telefono 011/748.144.

MANGIAR *bene*

[illegible] cura di Edoardo Ballone

Cibo portato [illegible]

### Take away: dopo [illegible] [illegible] ora c'è [illegible] [illegible]



Yannis Tsantilis e la moglie Marina aprono il loro **Angolo Greco** soltanto per la cena. [illegible] da quest'anno [illegible] possibile, per chi lo volesse, entrare nel locale di corso Vittorio anche [illegible] mezzogiorno. Non per sedersi [illegible] un tavolo e pranzare, ma per prendere un «piatto da asporto» precedente[illegible] prenotato e portarselo a [illegible]. Proprio come potrebbe accadere in una «tavernaki» [illegible] lungomare di Volos, città della Tessaglia dov'è nato Yannis. E lì, sulla Paralia, la scelta di una moussakà, [illegible] [illegible] confezione di dolmadès [illegible] di una jemistà (pomodori o peperoni ripieni di riso) è [illegible] ben radicata consuetudine. Insomma, [illegible] un take away «alla greca» come già fanno alcuni ristoranti cinesi, ma qui all'Angolo Greco la novità è che il ristorante apre a mezzogiorno soltanto per questo servizio «ad personam». Simpatico, no? E' co[illegible] se si prenotasse un piatto di spaghetti all'amatriciana per pranzo a un ristorante che è solo serale [illegible] una pizza alla margherita spingendo il pizzaiolo ad aprire il locale esclusivamente per te. [illegible] prenotazione, è ovvio. Se vi [illegible] l'idea, consigliamo di portarvi a casa una baklavà: dolce piacevole da scoprire [illegible] per voi è ancora sconosciuto.

**Corso Vitt. Emanuele [illegible]**
Specialità della Tessaglia
Serale. [illegible] solo [illegible] away
[illegible] mezzogiorno
(piatti [illegible] **3.000 alle 15.000**)
Ch. domenica; tel. 011/88.88.55

*Al Teatro Monterosa*

### Premi a due gruppi che hanno vinto [illegible] «Suilsipario»

Si [illegible] svolta ieri, al Teatro Monterosa di via Brandizzo, la premiazione della seconda edizione di Suilsipario, rassegna-concorso di [illegible] amatoriale, organizzata dal Comune. Alla manifestazione, svoltasi nel dicembre scorso, hanno partecipato 15 compagnie. Vario il panorama delle proposte, [illegible] cui ha assistito numeroso pubblico: tra spettacoli in piemontese [illegible] napoletano, testi di Eduardo e Goldoni o scritti dalle [illegible] Compagnie. Ad aggiudicarsi il premio [illegible] stati due gruppi, ovvero la Compagnia [illegible] Miracoli, che ha presentato «Natale in [illegible] Cupiello» e che ha vinto [illegible]me migliore filodrammati[illegible]. Per la «migliore tecnica attoriale» è stato invece premiato il Teatro Laboratorio Casseta Popular, che si è esibito in «Pantalone focoso campanaro». Per entrambe, il premio consiste in un soggiorno ad Avignone durante il periodo del Festival.

MUSICA *dove*

**MUSICHE ZINGARE**

Stasera [illegible] 21 al teatro Monterosa (via Brandizzo 65), per la rassegna «Esilio [illegible] nomadismo», [illegible] in scena «Gijem Gij[illegible]», concerto di musiche zingare della band [illegible] Alexian Santino Spinelli. Spinelli [illegible] anche protagonista del recital «Them Romano», che viene rappresentato per le scuo[illegible] superiori oggi alle 10 al Sermig. Membro della Commissione [illegible] comunità nomadi, Spinelli è studio[illegible] [illegible] interprete [illegible] tradizione musicale rom-abruzzese.

**[illegible] GOES [illegible] [illegible]**

Frankie Hi-Nrg Mc arriva stasera sul palco [illegible] «Jammin'» di Pavone Canavese (ore 22). Sull'onda [illegible] successo [illegible] recente album «La morte dei miracoli», il rapper umbro-torinese apre il mini-tour nei locali [illegible] circuito Heineken.

**COVER ROCK E BRIT POP**

Stasera al «Caffè Rossini» (corso Regina Margherita [illegible] [illegible] 22) eseguite da Ciryl Mauffrey.

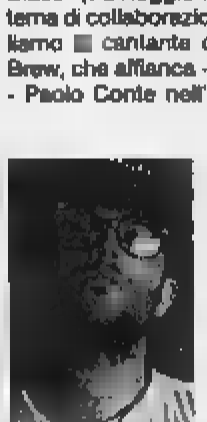
Una serata con gruppi rock di base è in [illegible] stasera [illegible] partire [illegible] [illegible] al Palacarnevale di Ivrea, in piazza Freguglia.

[illegible] [illegible]

Lo swing italiano dei Jazzinaria, che ripropongono celebri canzoni in versione «jazzata», è di scena stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). Sempre stasera, jam session coordinata da Elisio Murgia al «Didgeridoo» (via [illegible] 240/36).

Soul con Arthur Miles, pianista e cantante che ha collaborato anche con Zucchero, [illegible] al «Mamy Blues» (via Reggio 13/c, ore 22). E in tema di collaborazioni illustri, segnaliamo [illegible] cantante di colore Ginger Brew, che affianca - applauditissima - Paolo Conte nell'attuale tour [illegible] l'Avvocato d'Asti, [illegible] che stasera si esibisce [illegible] «Brasilian Bar» di piazza Rivoli 1 (ore 22) accompagnata da Maurizio Sturiale.

Alla «Rata vuloira» di Candia Canavese (via Aosta 1, ore 22) ci sono i [illegible] Corner.



Il rapper umbro torinese Frankie Hi-Nrg Mc stasera sul palco del Jammin' di Pavone Canavese

[illegible] [illegible]

Il cantautore [illegible]mericano [illegible] Taylor sarà in concerto domenica 22 febbraio all'Auditorium del Lingotto (ore 21). I biglietti sono già in prevendita: [illegible] 35, 55, 60 e 70 mila lire a seconda dell'ordine di posti e [illegible] possono acquistare da Box Office Ricordi in piazza Cln, botteghino del Lingotto, Rock&Folk, Maschio, Poma, Mariposa, New Music, Hot Point, Disco Shopping, Caffè Marconi, Videomusic, [illegible] delle Chitarre, L'Elite 5, Top Music, Casa del caffè di piazza Sabotino, Vaco, Queen Music, [illegible] Martina al Continente; Disco Shop (Settimo), Disco Star (Grugliasco), Magic Bus (Pinerolo), Bivio Tours (Ivrea), Le Disque (Rivoli), Top Video [illegible] (Ciriè), Dimensione Suono (Venaria), Zelli (Carignano) [illegible] [illegible] abituali prevendite [illegible] provincia. Lo spettacolo è organizzato [illegible] [illegible] [illegible] Concerti.

DOVE *andiamo*

**[illegible] [illegible] COLOSSEO**

Debutta questa [illegible] al Teatro Colosseo lo spettacolo «Frankenstein-musical» [illegible] Tullio Solenghi mattatore. Il sipario si alza alle 21. I biglietti costano 50 mila lire la poltronissima, 40 mila [illegible] poltrona [illegible] 33 mila [illegible] galle[illegible]. Repliche sino [illegible] [illegible] febbraio.

**[illegible] [illegible] [illegible]**

Prima [illegible] questa sera [illegible] Garybaldi di Settimo: Marco [illegible] [illegible] protagonista [illegible] «Tracce», tratto da [illegible] delle opere del filosofo tedesco Ernst Bloch. Appuntamento alle 21, i biglietti [illegible] 20 mila lire (ridotti a 15 mila).

Un debutto questa sera anche [illegible] Zona Castalia, via Principe Amedeo 8/a: la Cooperativa Il Mutamento mette in [illegible] alle [illegible] «Oi notte vò [illegible] narrare [illegible] [illegible] viaggio per terra [illegible] pe' mare». La regia [illegible] di [illegible] Bruno e An[illegible]nietta Elmarenni.

**[illegible]**

Concerto pomeridiano oggi [illegible] Teatro Alfieri, piazza Solferino: [illegible] Marassi esegue al pianoforte pagine di Beethoven, Ravel, Chopin, Brahms, Debussy. S'inizia [illegible] 16, i biglietti costano 10 mi[illegible] lire.

La stagione dell'Unione Musicale prosegue questa [illegible] all'Auditorium Rai [illegible] il concerto della pianista Elisabeth Leonskaja. Pagine di Brahms e Schumann. Appuntamento alle [illegible] 21.

S'intitola «Radames in soffitta» lo spettacolo di questa sera al Circolo della stampa, [illegible] Stati Uniti [illegible]: scritto da Simonetta Petruzzi, prevede la partecipazione di Piero Pellecchia [illegible] clarinetto, Rosella Vendemin [illegible] pianoforte [illegible] degli attori Massimo Matzutzi e Davide [illegible] Nina. S'inizia alle 21, ingresso libero.

**[illegible]**

Seconda sera al Cuore, via Nizza 56, per il film [illegible] lingua originale inglese «Potere assoluto» [illegible] e interpretato da Clint Eastwood. Nel cast, Ge[illegible] Hackman. Proiezioni alle 20 e 22,30, biglietti a 8 mila lire.

Due i film in cartellone oggi al Massimo Due (via Montebello 8) per «Ingmar Bergman [illegible] collezioni [illegible] Museo Nazionale [illegible] Cinema»: «Come in uno specchio» con [illegible] Andersson alle 16,30 [illegible] 20,30, «Alle soglie della vita» interpretato da Ingrid Thulin [illegible] 18,30 e 22,30. Ingresso 7 mila.

## PALAGHIACCIO ROTELLIERE

**TORINO ESPOSIZIONI** (via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotellière. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e [illegible] 15 alle [illegible]. Per informazioni [illegible]. 664.4918.

## RITROVI

**[illegible] 84:** Oggi chiuso. Domani 15,30 Edo Puma. 21 liscio doc by Siriatto.
**DU PARC:** 521.52.75. [illegible] 15,15 si balla!!! Ore 21 finale gara di Boogie woogie 'Rox'.
**FRENZY** (vrea: Anni '60/'90 La Troupe.
**LA LUCCIOLA:** c. Taranto 205. t. 200.097 15 d.j.
**LE ROI:** Ore 15,15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
**PATIO[illegible]A:** 561.4841. Ore 22,30.

## GALLERIE E [illegible]

**ARTE CLUB:** 836 331. Opere grafiche.
**FOGLIATO:** Daniela Portaleone.
**MANINI ARTE:** via Della Rocca 26 "La Venezia di Egidio Bonfante".
**PIRRA:** luci e colori della natura nella cultura figurativa [illegible].
[illegible] Arte "In" Torino.

### ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**[illegible]IA:** Collettiva. [illegible]. 885.408.
**BERMAN:** Claudio Ciardi.
**BIASUTTI:** Tra figurazione e astrattismo.
**MICRO':** Edina Prochet.
**[illegible]** Mario Rossello.
**[illegible] GISSI:** P.zza Solferino 2. [illegible]. Guttuso opere scelte. Prosegue sino al 28 /2 ore 10/12.30 - 16/19.30.







## [illegible]

**TELESTAR**
8,25 Cop rock; 9,15 Workin it out; 9,45 Doogie howser; 12 Musica insieme; 14 TG 9; 16,15 Working it out; 17,25 Doogie [illegible] 18 Working girl; 19,10 Sirenetta [illegible] noi; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG9; 20,30 Illusione mortale, film; 22,30 La lampada di Aladino.

**TELECUPOLE - CINQUESTELLE**
12 Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 18 Comunque chic; 18,30 Sport Italia; 18,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

**[illegible] TV**
9,35 Spazio mattina; [illegible] Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino [illegible].

**[illegible]**
8 City Hunter; 8,25 Auto e auto; 10 Top Model; 12,30 TG7; 13,30 Uomo tigre; 14,30 Funari 7; 14,45 Pearl; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Uomo tigre; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 La via [illegible] rhum, film; 22,45 Seven show; 23,30 Top Model.

**VIDEOGRUPPO**
8 Videonotizie; 8,15 Fun tv; 9,30 Cartoons!!!; 12 Frame; 14 The groove; 15 The box; 18 Fun tv; 19 Cartoons; 19,30 Videonotizie; 20 Grande cinema; 20,30 Videonotizie; 21 Telesport; 21,30 Videonotizie; 22 Frame; 22,30 Videonotizie; 22.45 Cartaearte.

**PRIMANTENNA**
8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; 10 Appuntamento con Irille; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 13,15 Le auto della settimana; 14,30 TG [illegible] 2a edizione [illegible] 14,50 Videoone; 15,50 Crazy dance; 16,30 Appuntamento con Tina; 19,30 TG Sera; 22 Mangiar bene, mangiar sano; 22,30 T[illegible] Diario del giorno; 22,45 Guarda in diretta con il [illegible] Franchino.

**[illegible]**
8 Canta Italia; 9,15 Spazio infinito; 12,45 [illegible] al [illegible] 12,55 TG4; 13 Canta Italia; 14,[illegible] TG4 (R); 14,30 Match music machine; 19 He man; 19,30 Scanner 4; 20,15 Agenda sposi; 21 Serata di ballo; 22,30 Azzurra Italia;

**[illegible]TIME**
9,30 TG Time notiziario; 10,15 Calcio sud simpatia; 12,30 Romagna mia; 13,15 Incontri col mago Gabriel; 15,30 Tutto toro; 19,20 TG Time notiziario; 21,50 Iranian loom; 22,50 TG Time notiziario; 23,15 Trasmissione di cartomanzia.

**[illegible] RETE**
11 Mezzogiorno in [illegible]; 19 Quinta rete news; 19,15 L'amore vero non si compra; 20,05 Corsa tris; 20,30 Il ragazzo dal kimono d'oro 2, film; 22,30 Quinta rete news.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**
13 Reporter; 18,30 Radiodays; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 Il muro; 21,45 Cow boy mambo; 22,15 TG generation; 23,30 Il muro live.

**RETE CANAVESE**
19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 Film; 22,30 Telegiornale.

**SESTA RETE**
12,15 Kyashan; 12,45 Ai confini della realtà 19 Cyborg; 19,34 TG6; 19,50 Made in Italy; 20 Torino magica il sole; 20,30 Compagno di scuola, film; 22,50 TG6; 23,40 Spettacolo notturno;

**[illegible]**
9 Invito all'inferno, film; 10,45 Motori Italia; 11,15 Il paese di Cuccagna; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 15 Invasione Marte [illegible] terra, film; [illegible] Cartoni; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino;

**RETE 7**
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,30 Valle misteriosa; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J- Day; 14,12 Dragon Quest; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,18 Kids on line; 15,25 Valle misteriosa; 16 Peter e Isa; 16,20 Mito; 16,50 Rugrats; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 18 Valle misteriosa; 19,55 Informasette; 20,10 Clarissa; 20,40 Ricercate Etta Place, film; 22,20 Parliamone - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Parliamone - 2a parte.

**TELESUBALPINA**
9 Canosse nostra ardita'; 10,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10,45 Sotto il campanile; 12 Arsenio Lupin; 13 Max Headroom; 13,50 Il regionale edizione flash; 14 Cartoni animati; 16,15 Il regionale; 16,30 Riso amaro, film; 18,30 Cartoni; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 [illegible] Idiota, film; 22,30 Pietre vive; [illegible] Il regionale.

**[illegible]**
8 Conosse nostra [illegible] 10,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10,45 Sotto il campanile; 12 Arsenio Lupin; 13 Max Headroom; 13,50 Il regionale edizione flash; 14 TG locale; 16,15 Il regionale edizione flash; 16,30 Riso amaro, film; 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20,10 Scusi lei...; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Un'adorabile idiota, film; 22,30 Pietre vive; 23 Telegiornale locale; 23,20 Il menestrello.

**[illegible] 21**
19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 21 Fun tv; 23,30 Telegiornale.

**TELE ALPI**
10 Istruzione per l'uso; 12,40 Alpi time; 14 The box; 19 Alpi time; 20,45 Spazio tre; 22 Alpi time.

**[illegible]**
12 Un po' di giochi; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 L'onore della famiglia; 20,05 Forza sugar; 20,30 Red scorpion, film; 22,40 Telestudio notizie; [illegible] Bikini beach - 3a serie;

**[illegible]RD**
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15,15 Film; 18,45 Film; 18,15 JTV; 20,30 Film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 22,20 Film; 23 Parliamone.

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione dalle emittenti.**

## IL BOOM DELLA CANZONE DA CAMERA

# Elvis Costello al Regio getta il microfono ed è come all'opera

Scoppia il boom della Canzone da Camera. Dall'Auditorio di Santa Cecilia in Roma al Verdi in Firenze fino al Regio di Torino per l'Unione Musicale, un manipolo di [illegible] di confine ha cominciato ad inseguire un nuovo pubblico, eterogeneo per gusti ed età. Mentre è in arrivo James Taylor, l'elegante americano finora d'élite (le cui prenotazioni sono superiori ad ogni aspettativa), si avvia a conclusione il tour di Elvis Costello, geniale inglese che si sta inventando questo ruolo di interprete da camera: se il vecchio rock va ormai stretto alle vecchie star, se Billy Joel ha dichiarato di non voler più scrivere una riga di testo sulle proprie musiche, Elvis gira solo con un eccellente pianista, Steve Nieve. In due soltanto, e con chitarra, pianoforte e voce, hanno riempito l'altra sera l'immenso palcoscenico del Regio. Vabbè che con una voce così, ricca di sfumature ed ironie e spoglia di retorica, non è difficile arrivare al gol: al Regio anzi, preso da frenesia nel gran finale fra la gente che lo invocava in piedi sotto il palcoscenico, Costello ha gettato il microfono ed ha preso ad esibirsi come un cantante d'opera, con quel poco di gola che gli restava dopo due ore di generosità divertita.

Tipo davvero strambo (basti il fatto che non indossa neanche un orecchino, ed è vestito in modo normale), Costello affronta il repertorio con un'ottica del tutto diversa dal passato: «Voglio fare in modo lento certe canzoni conosciute per la loro frenesia» spiega prima di «Talking in the Dark», dando anche prova di alcune lezioni d'italiano prese a Firenze. Ma più che le eccellenti riletture in duo di «Temptation» o «The Long Honeymoon», affascina la parentesi che egli si [illegible] solo alla chitarra, con il lampo tenue di una piccola luce: racconta certe atmosfere della sua infanzia e parla di sé («Quand'ero piccolo, andavo nella stanza più quieta e cantavo così piano che nessuno potesse sentirmi») tessendo poi «God Give Me Strength» appena scritta con Bacharach. Nella sua voce capita di ritrovare echi beatlesiani, e ci si ricorda che McCartney lo aveva scelto per comporre insieme. Ora Costello sta lavorando con Bacharach e lo confessa al pubblico del Regio: sarà presto pronto quest'album con 12 brani scritti insieme. [m.ven.]

Prossime date: stasera Modena, 14 Venezia, 15 Cremona, 16 Milano

## TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. [Ideal]

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Pieraccioni racconta le vicissitudini di [illegible], dog-sytter per il dica «Il cane dal [illegible] alla zeta». [Erba 2]

HARRY A PEZZI. Commedia. L'ultimo film di Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale egoista e nevrotico. [Eliseo Grande, Romano]

IN & OUT. Commedia. La vita del docente Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un suo ex allievo premiato con l'Oscar ne afferma in diretta tv l'omosessualità. [Centrale, Ciak, Reposi 1]

MAD CITY - ASSALTO ALLA NOTIZIA. Commedia drammatica. Da poco licenziato, l'ex guardiano di un museo vi si barrica, armato, prendendo in ostaggio una scolaresca. Sul luogo c'è anche un giornalista tv senza scrupoli, che afferra al volo l'occasione di uno scoop. [Lux, Studio Ritz]

[illegible] E JEANNETTE. Sentimentale. Il film di Guédiguian racconta con allegria e leggerezza l'atipica love story fra una cassiera e il guardiano di una fabbrica, all'Estaque, quartiere proletario di Marsiglia. Dove si parla di Castro e di Gaudì, si beve vino e si discute, [illegible] poco ma con passione e altruismo. [Massimo 1]

IL [illegible] DEL [illegible] AMICO. Commedia. Al college Julianne (la Roberts) e Michael (Mulroney) avevano promesso di sposarsi se, all'età di [illegible] anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha 4 giorni di tempo per convincere lui a non sposarsi con Kimmy. [Ambrosio 3, Arlecchino]

MONELLA. Erotico. Nel film di Tinto Brass una giovane prossima alle nozze è intenzionata a sperimentare le gioie del sesso prima del matrimonio. [Etoile, King]

L'OSPITE D'INVERNO. Drammatico. L'esordio alla regia di Alan Rickman ritrae una famiglia alle prese con un lutto, protagoniste Phyllida Law e Emma Thompson, madre e figlia anche nella vita. [Kong]

[illegible] IL NON RITORNO. Fantascienza horror. Nel 2.047 viene organizzata una spedizione per inviare in soccorso dell'Event Horizon, nave spaziale scomparsa sette anni prima. [Olimpia 2]

QUALCOSA È [illegible]. Commedia. Nicholson è uno scrittore scontroso e maniacale. I suoi rapporti col prossimo sono tremendi, finché non avviene un incontro con un cane... [Adua 200, Ambrosio 1]

SETTE ANNI IN TIBET. Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer. [Eliseo Rosso]

SPICE GIRLS - IL FILM. Musicale. L'esordio cinematografico del gruppo delle Spice Girls descrive cinque giorni in loro compagnia prima di un concerto. [Nazionale 2]

[illegible] D'AMORE. Commedia. Il secondo film di Stuhr, ambientato in un edificio, s'incentra su quattro storie d'amore. La morale: l'amore, quando arriva, va accettato ad ogni costo. [Chaplin 2]

IL TESTIMONE DELLO [illegible]. Drammatico. L'ultimo film di Avati è ambientato agli inizi del 1900. La bella Francesca (Ines Sastre) sta per sposarsi con Edgardo, per convenienza. Ma quando [illegible] il testimone di nozze, Angelo (Abatantuono), appena tornato al paese dopo 15 anni in America, si innamora di lui. [Doria]

THE JACKAL. Azione. Bruce Willis è lo sciacallo, un killer abile nel travestimenti assoldato dalla mafia russa per uccidere una personalità del governo americano. Per fermarlo, si ricorre a un ex militante dell'Ira (Richard Gere) con cui aveva «lavorato». [Cristallo, Fiamma, Reposi 3]

[illegible] Drammatico. Il kolossal di Cameron ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e [illegible] la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse, il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la [illegible] borghese Rose (Kate Winslet). [Capitol, Faro, Vittoria]

[illegible] UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del [illegible] comico Aldo, Giovanni e Giacomo descrive un viaggio dei protagonisti dal [illegible] al Sud del Paese, in compagnia d'una protesi. [Ambra, Ambrosio 2, Reposi 2]

L'UOMO [illegible] PIOGGIA. Giudiziario. Dal best seller di John Grisham, la storia di un giovane avvocato idealista che si oppone al potente e corrotto studio legale di una compagnia di assicurazioni. Lui è l'astro nascente Matt Damon. [Olimpia 1]

LA VITA È BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film di Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e [illegible] in chiave tragicomica il tema [illegible] della prigionia in un campo di concentramento nazista. La tesi è che «la vita è bella»: cioè che il gioco, l'intelligenza, la fantasia, lo spirito d'iniziativa, possono vincere anche sull'orrore. [Chaplin 1, Eliseo Blu, Empire]

VIOLA BACIA TUTTI. Commedia. Partiti in camper per una vacanza, tre amici dal carattere [illegible] incontrano l'intraprendente Viola, rapinatrice in fuga. [Nazionale 1]

WILDE. Biografico. Brian Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la vita del celebre poeta e romanziere Oscar Wilde. Protagonista, Stephen Fry (uno dei «Gli amici di Peter»). [Erba 1]

## PRIME VISIONI

[illegible] DI ARIA CONDIZIONATA

**ADUA 200** * c.so G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Qualcosa è cambiato**, di J. Nicholson, H. Hunt. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**ADUA 400** * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. VEDI TEATRI.

**[illegible]** v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

**AMBROSIO MULTISALA 1** * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato**, di L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.: pom.: 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 2** * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.: pom.: 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 3** * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: pom.: 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan, con Julia Roberts, C. Diaz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 15,35; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**CENTRALE** * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In & out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, Tom Selleck, Matt Dillon. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Storie d'amore**, regia J. Stuhr, [illegible] Stuhr, K. Figura, D. Ostalowski, [illegible]. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **In & Out**, regia F. Oz, con K. Kline, J. Cusack, M. Dillon, D. Reynolds. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible].

**CRISTALLO** via Gotto 5, tel. 650.71.00. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, S. Poitier. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo**, di Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000.

**ELISEO** [illegible] p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**ELISEO BLU** * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**ELISEO ROSSO** * p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**EMPIRE** * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

**ERBA 1** * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible]**, di Brian Gilbert con S. Fry, V. Redgrave. Or.: 20; 22. Ingr. 11.000; rid. 8000.

**ERBA 2** * c. Moncalieri 241 tel. 661.5447. **Fuochi d'artificio**, di L. Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

**ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella**, regia Tinto Brass. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000.

**FIAMMA** c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones, con Bruce Willis, Richard Gere. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**IDEAL** c. [illegible] 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, K. Reeves, C. Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**KING** via Po 21, tel. [illegible]. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000; Aiace 6000.

**[illegible]** * [illegible] S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno**, regia Alan Rickman, con Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

**LUX** Galleria San Federico, tel. [illegible]. **Mad city - Assalto alla notizia**, regia Costa Gavras, con D. Hoffman, J. Travolta, A. Alda. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 1** * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Marius e Jeannette**, di R. [illegible], con A. Ascaride, G. Meylandt, J.P. Darroussin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**NAZIONALE 1** * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Viola bacia tutti**, di A. Veronesi, con Asia Argento. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**NAZIONALE 2** * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls il film**, di B. Spiers, con Spice Girls. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**OLIMPIA 1** * via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**, con M. Damon, C. Danes, J. Voight, M. K. Place, M. Rourke, D. De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 11.000.

**OLIMPIA 2** * via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] non ritorno**, regia P. Anderson, con K. Quinlan, J. Richardson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **In & out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, Matt Dillon. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Jackal**, di M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, S. Poitier, D. Venora. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**REPOSI 4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto alla notizia**, regia Costa Gavras, con D. Hoffman, J. Travolta, A. Alda. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**VITTORIA** via Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

## ALTRE VISIONI

[illegible]

## FUORI CITTÀ

AVIGLIANA — CORSO: riposo

BARDONECCHIA — SABRINA: riposo

BUSSOLENO — NARCISO: riposo

CARMAGNOLA — MARGHERITA DIGITAL: Il dolce domani

CASCINE VICA — DON BOSCO DIGITAL: riposo

CESANA TORINESE — B. SICARIO: riposo

CHIERI — SPLENDOR: Titanic; UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO — MODERNO: Titanic; POLITEAMA: riposo

CIRIE' — NUOVO: riposo

COLLEGNO — PRINCIPE: riposo; REGINA UNO: Tempesta di ghiaccio; REGINA DUE: Tre uomini e una gamba; STAZIONE: L'uomo della pioggia; STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE — CONDOVESE: riposo

CUORGNE' — MARGHERITA: riposo; PERONA: riposo

GIAVENO — CINE T. S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO — ROMA: riposo

IVREA — ABCINEMA: riposo; BOARO: non pervenuto; POLITEAMA: riposo

LENI' — AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI — K. K. CASTELLO: riposo

NONE — EDEN: riposo

PIANEZZA — LUMIERE: Il giaggiolo della sposa

PINEROLO — HOLLYWOOD: Titanic; RITZ: Cinaforum; MULTISALA ITALIA 300: The [illegible]; MULTISALA ITALIA 200: In & Out

RIVOLI — GIOIELLO: non pervenuto

SAUZE D'OULX — SAYONARA: [illegible]

SESTRIERE — FRATEVE: riposo

SETTIMO TORINESE — PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

SUSA — CENISIO: riposo

[illegible] — TRENTO: riposo

VALPERGA — AMBRA: riposo

[illegible] — AUDITORIUM: riposo

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera 1997-98: vendita biglietti per Romeo et Juliette, di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3); Cinderella, balletto di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3) e Ariadne auf Naxos, di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815 241/247.

**PICCOLO REGIO** [illegible] 17,30 per i [illegible] del Piccolo [illegible] musicista al Regio - [illegible] Wolf Ferrari Conversazione e ascolti a cura di Johann Streicher nel 50° della morte. Ingresso libero. Venerdì ore 20,30 incontro con l'Opera Romeo & Juliette di Charles Gounod. Info. 8815.246/210/238.

**ALFIERI.** Piazza Solferino 2, tel. 562.3800 T.S.T. ore 20,45 il Teatro di Genova pres. La dame de Chez Maxim, di G. Feydeau, con Mariangela Melato, Eros Pagni, regia [illegible] Arias. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo Tel. 517.6246

**COLOSSEO.** C. Cristina 71, tel. 669.80.34 [illegible]

**ERBA.** Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. [illegible]

**TEATRO NUOVO.** M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.11.

**TEATRO AGNELLI.** P. Sarpi 111, tel. 619.23.51. [illegible]

[illegible]

## I SERVIZI IN CITTA'

[illegible]

## MUSEI E MOSTRE

67-328329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-12

**ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI** (via Accademia Albertina 8, tel. 889.020) [illegible]

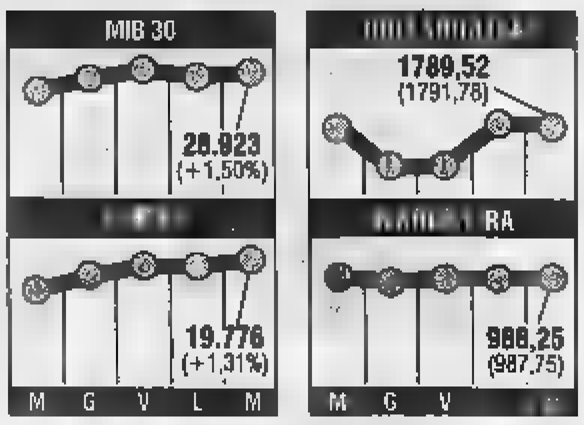
**MUSEO EGIZIO** (Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). [illegible]

**PALAZZO REALE** (Castello, tel. 436.1455). [illegible]

[illegible]

# Alitalia, l'Iri sarà sotto il 50%

«Prima dell'estate la partecipazione dell'Iri in Alitalia scenderà al 60 per cento, il flottante salirà al 20 per cento e il restante 20 per cento andrà ai dipendenti». Così il ministro dei Trasporti Claudio Burlando ha disegnato il timing della privatizzazione della compagnia italiana, affermando che «dopo l'estate è previsto che l'Iri scenda il 50 per cento». Questo secondo passaggio - ha sottolineato Burlando - «sarà però più lungo, in quanto Finanziaria 1997 consente di scendere il 61%, ma subordina questo passaggio alla presentazione in Parlamento di un piano industriale». Su questo piano industriale, il ministro dei Trasporti ha detto che probabilmente dovrà essere presentato dal governo dopo che sarà definito dall'azienda e dagli azionisti. Entro breve - ha affermato Burlando - l'Alitalia definirà l'alleanza strategica in Asia, scegliendo rosa candidati che comprende Cathay, Thai, Singapore, Malaysian.




# Goodyear sfida la Michelin

La Goodyear, in occasione della presentazione dei risultati del quarto trimestre (in linea con le stime), ha affermato di puntare a raddoppiare le proprie dimensioni diventando nel giro di 5 anni la numero uno mondiale dell'industria dei pneumatici, a scapito della francese Michelin e della giapponese Bridgestone. Lo ha reso noto il presidente Sam Gibara, il cui piano prevede un fatturato di 20-23 miliardi di dollari annui e un ritmo di crescita doppio rispetto alla media attuale per il 2003. Per raggiungere questo obiettivo la società ha sviluppato una nuova tecnologia destinata a trasformare radicalmente l'economia nel proprio sistema produttivo. Secondo la Goodyear la tecnologia, battezzata Impact (Integrated manufacturing precision assembly cellular technology), permetterà di migliorare la produttività del 135%, tagliare della metà le fasi di produzione, eliminare il montaggio di molti materiali nella formazione di una gomma, ridurre il lavoro diretto del 35% e il costo dei materiali del 15%, dimezzare i livelli delle scorte delle materie prime.



L'apertura della Confindustria rilancia tutti i giochi. Cofferati cauto, la Confapi si dissocia, il pds frena

# Sulle 35 ore si abbatte il ciclone-Fossa

## Bertinotti: Prodi si pronunci, valgono un milione di posti



A sinistra Giorgio Fossa presidente Confindustria
A fianco Fausto Bertinotti segretario di Rifondazione

**ROMA.** L'apertura a sorpresa della Confindustria mischia le carte sul tavolo delle e rilancia gli scontri al duplice livello politico e sindacale. Sia pure condizionata dalla invariabilità costi per imprese e dall'avvio di un negoziato a 360 gradi su tutti i temi di attualità (compresa la revisione dell'accordo del luglio '93), la sortita degli industriali - comunicata dal presidente Fossa a Prodi nel vertice di lunedì sera a Palazzo Chigi - manda su tutte le furie il leader di Rifondazione comunista Bertinotti, solleva reazioni negative tra le organizzazioni dei lavoratori e provoca una spaccatura perfino nel mondo imprenditoriale con la Confapi che annuncia la sua «netta dissociazione».

Bertinotti parte all'attacco su due fronti. Esorta governo e maggioranza a rompere il silenzio sulla riduzione dell'orario di lavoro e sull'impostazione programmatica della «fase 2»; definisce «sconcertante» il loro atteggiamento nei confronti imprese che «vogliono sabotare» l'economia nazionale. «L'unica cosa che non possiamo accettare - osserva - è il silenzio. Il confronto deve marciare a tempi stretti. Non ci arrabbiare il rinvio della presentazione della legge sulle ore per ragioni formali, ma perché intanto il problema della disoccupazione peggiora». Aggredendo poi il secondo fronte, quello degli industriali, lancia la suggestiva previsione di un milione di posti di lavoro l'orario settimanale a 36 ore ed aggiunge: «La verità è che la Confindustria vuole la riduzione. Prima fa la guerra, poi il boicottaggio, quindi minaccia un referendum, infine dice sì alla trattativa purché sia a costo per le imprese. Così non va. Anche le aziende devono concorrere alla lotta contro la disoccupazione, destinando parte delle risorse ottenute l'incremento di produttività». Gli replica aspramente l'economista Brunetta, membro del Cnel: «Dopo la "mossa" della Confindustria, Bertinotti è finito. Dav a sé ha solo due strade: dimostrarsi coerente e aprire la crisi, oppure tacere perdendo la faccia e segnando così la sua sconfitta politica».



I tre segratari sindacali: Pietro Larizza, Sergio D'Antoni e Sergio Cofferati

Non ci Cofferati, leader della Cgil. Allargare il raggio della discussione, a suo avviso, può introdurre elementi di incertezza. «Se le difficoltà erano già tante - osserva - altre si introducono. Il governo deve sapere che l'agenda suggerita dalla Confindustria non è detto che vada bene al sindacato». E punta i piedi sull'accordo del luglio '93: «La verifica deve concludersi con la conferma di quell'impianto che ha portato vantaggi al Paese e alle imprese. E' possibile solo qualche aggiustamento interno a quella struttura». Più sfumata la reazione del segretario confederale della Cisl, Forlani, che rileva come la proposta di allargare i temi del confronto debba essere accolta senza pregiudiziali anche perché alcuni di essi, come l'occupazione e la verifica dell'in del luglio '93, all'ordine del giorno per scadenze proprie. Però, aggiunge Forlani, non è accettabile l'ipotesi di uno scambio generale tra argomenti che hanno una loro specificità e richiedono approfondimenti di merito e soluzioni peculiari: «Non vorremmo che alla fine tutto si traduca in una paradossale evoluzione del confronto dove sarebbe la contrattazione a pagare il conto delle esigenze contrapposte di Bertinotti e Confindustria». E, scagliandosi contro i protagonisti del confronto, il segretario generale della Cisal Cerioli sostiene: «La riduzione d'orario a parità di salario, per i suoi effetti dirompenti sull'economia, contratti di lavoro e sull'occupazione, non può essere affidata ad un ristretto circolo di "compari" dilaniati, tra l'altro, da profonde divisioni politiche e tendenti a strumentalizzare le 35 ore per eventuali mutamenti nella composizione della maggioranza».



un attacco frontale, la Confederazione della piccola industria (Confapi) esprime «totale dissenso sul metodo oligarchico voluto governo e merito sull'apertura di Confindustria alla riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore, da cui ci dissociamo». Certo, insiste la Confapi, «se si introduce la rottamazione a vita per le grandi imprese e si sovvenzionano senza fine le grandi aziende pubbliche, come le Ferrovie dello Stato, la competitività è salva anche a 32 ore settimanali».

A smorzare i timori Alberto Grandi, responsabile del lavoro del pds. Prima fare la verifica «politica», dice, la maggioranza potrebbe riunire i rappresentanti sorta di «istruttoria» tecnica che prepari il terreno alla risposta da dare alla Confindustria. Grandi invita tutti alla prudenza: «Trattare a tutto campo come propongono gli industriali si può fare, ma senza esagerare. Sono favorevole a accordo "forte", nel frattempo occorre comunque chiudere la partita sulle 35 ore, senza tirarla troppo per le lunghe». «La Confindustria - prosegue - deve evitare di dare la sensazione che all'accordo sull'orario si finisca per arrivare mai. In ogni caso - riconosce Grandi - dall'incontro fra Confindustria e governo è emerso che da parte degli industriali non vi sono più le pregiudiziali iniziali nei confronti della trattativa. Il che è indubbiamente positivo».

**Fossi**

## Prezzi in discesa a dicembre (-0,1%)

**ROMA.** Ancora segnali positivi sul fronte dell'inflazione: in base al dato di dicembre reso noto ieri dall'Istat, nel 1997 i prezzi alla produzione hanno segnato un aumento dell'1,3% rispetto all'anno precedente, quando la variazione tendenziale era stata dell'1,9%; i prezzi all'ingrosso, sempre nel '97, aumentati su base dello 0,2% contro il +3,6% registrato nel 1996 rispetto al '95. Tornando al dato di dicembre, l'Istat precisa che i prezzi alla produzione dei prodotti industriali hanno segnato una diminuzione dello 0,1% rispetto precedente ed un aumento dell'1,5% rispetto a dicembre '96; per i prezzi praticati dai grossisti, dicembre ha fatto registrare un aumento dello 0,1% sul mese precedente e dello 0,6% sullo stesso del '96. L'analisi secondo la destinazione economica prodotti mostra, per il mese di dicembre 1997, una variazione nulla per i beni finali di consumo e i beni finali di investimento diminuzione dello 0,3% per i beni intermedi. L'aumento tendenziale è risultato dell'1,6% per i beni finali di consumo, dell'1,5% per i beni di investimento e dell'1,3% per i beni intermedi. Dall'analisi per settori produttivi risulta che la diminuzione congiunturale di maggior rilievo (-3,1%) è stata registrata nei «minerali» che, tuttavia, ha un peso esiguo nel calcolo dell'indice.

# Jospin vince alla Camera

## Sì alla legge dopo 62 ore di battaglia Ma gli industriali non si arrendono

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per far lavorare i francesi 35 dal primo gennaio del Duemila, l'Assemblée Nationale ha dovuto discuterne 62. Dibattito record con emendamenti a migliaia e ostruzionismo dell'opposizione. Ma ieri pomeriggio Lionel Jospin e il suo ministro degli Affari sociali Martine Aubry hanno infine trionfato.

Con 316 voti (una sinistra unanime, più i Verdi) contro 254, la Camera ha approvato la controversa legge. Ora tocca al Senato, dove la maggioranza è di centro-destra ma che potrà ostacolare oltremisura le disposizioni legislative, destinate a essere comunque riesaminate dalla Camera.

La fine della battaglia parlamentare non ha però smussato gli spigoli tra il Cnpf - la Confindustria transalpina - e il governo. Il padronato francese ribadisce «la convinzione degli imprenditori» che le trentacinque ore «avranno conseguenze negative sulle aziende e quindi sull'impiego». «Il dispositivo, imposto, demotiverà l'imprenditoria, disorganizzerà le imprese, nuocerà al potere d'acquisto dei salariati e costerà caro ai contribuenti» sintetizza il Cnpf.

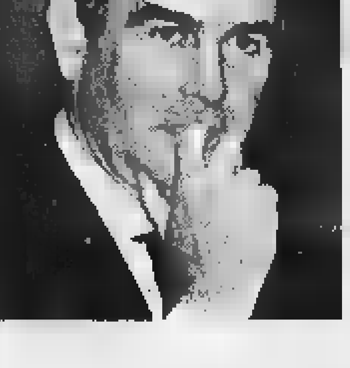
Ma se la Confindustria è arroccata sul no - con una posizione cui si rimprovera ormai una certa sterilità, poiché inique o giuste le leggi bisogna rispettarle - dalla piccola e media impresa sembrano emergere valutazioni meno critiche.

In altri termini, mentre la parola d'ordine del generalissimo Ernest-Antoine Seillière rimane «guerra alle trentacinque ore», le singole aziende cominciano a farsene una ragione e a trovare «interessanti» gli incentivi economici e la graduazione applicativa formulata dal governo (il provvedimento slitta al Duemiladue per le ditte meno di venti dipendenti).

Una svolta nel segno della Realpolitik è dunque attesa in seno al Cnpf, il cui neopresidente non ha finora risposto alle avances di Martine Aubry. «Vorrei incontrarlo, ma si nega. Non che la cosa m'impedisca di dormire la notte, però non ho perso la speranza di dialogare con lui come faccio con tanti capitani d'industria, riuscendo talora a convincerli» spiega il ministro.

Ha ribadito, nel suo intervento conclusivo all'Assemblée, che le «35 ore creeranno nuovi posti di lavoro». Ma si guarda bene dal precisare quanti. Non si può dire che il governo Jospin abbia le idee chiare in materia; secondo i ministri interrogati - e il momento - le valutazioni variano tra i quattrocentomila e il milione.

**Benedetto**



Paolo Cantarella amministratore delegato della Fiat

Aumenta la quota Fiat in Europa. Raddoppiate le rottamazioni nel corso del '97

# L'auto archivia un gennaio da record

## Le immatricolazioni sono cresciute del 32,1 per cento

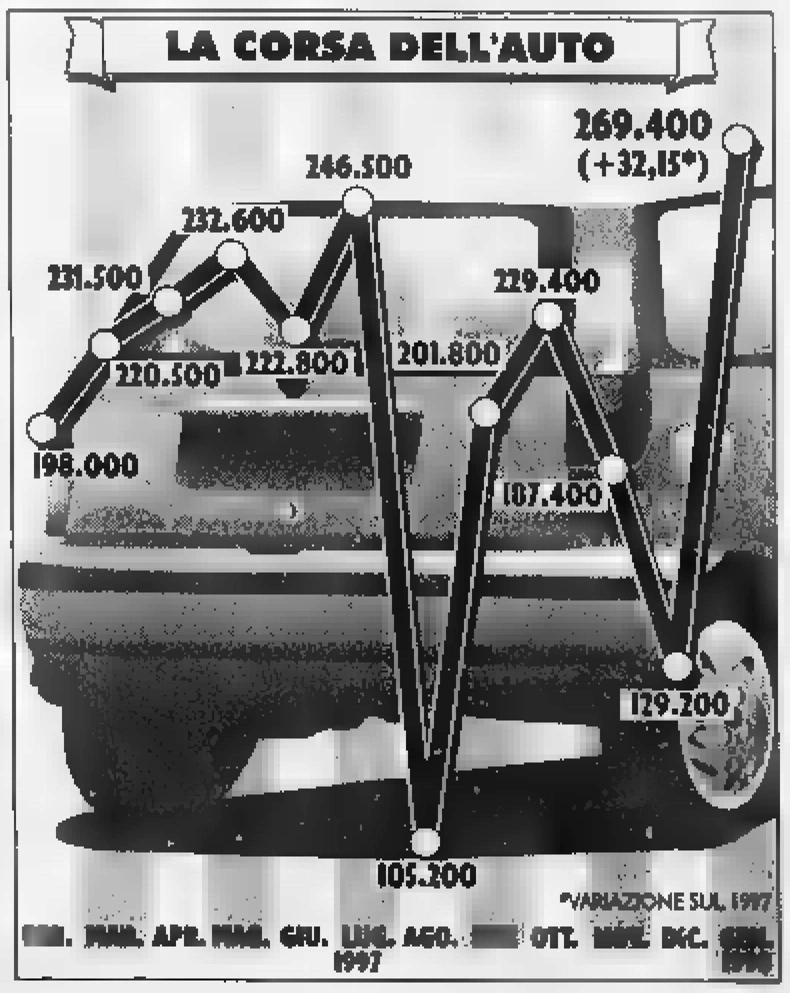
Partenza sprint in gennaio per le vendite di auto in Italia e il nostro mercato essere il primo in Europa. Secondo i dati della Motorizzazione, nel primo '98 sono state immatricolate 269.400 vetture, con incremento 32,15% rispetto al gennaio '97 quando state 203.860. Riferendosi a questo risultato, il migliore da molti anni a questa parte ad eccezione gennaio '92, l'Anfia, l'associazione dei produttori nazionali, fa notare che «l'andamento del mercato, favorito anche dall'evasione ordinativi già acquisiti dai concessionari a fine '97, conferma lo stretto legame esistente tra l'andamento della domanda e gli incentivi statali, che hanno fatto da volano alla ripresa e lo hanno risollevato dalla grave crisi del periodo 1993-1996». All'eccellente risultato vendite si è accompagnato in gennaio un vero e proprio boom degli ordini. Secondo le stime del Centro studi Promotor gli italiani avrebbero ordinato nel mese circa 330.000 auto, in coincidenza la conclusione della prima fase degli incentivi, che porterebbe a circa 450.000 il totale degli ordini. Per l'Unrae, l'unione che raggruppa le Case estere operanti in Italia, sarebbero ancora di più, 335.000, il risultato più elevato degli ultimi 5 anni. La segmentazione è stata stimata nel per le piccole e nel 32,5% per quelle e. Il risultato di gennaio precede il passaggio ai nuovi meccanismi di incentivazione legati ai consumi. A questo proposito, l'Anfia sostiene che le agevolazioni statali, in vigore dal 1° febbraio e con scadenza prevista il 31 luglio con un contributo di 1.250.000 lire per le auto che consumano meno di 7 litri per 100 km e di 1.000.000 per quelle tra 7 e 9 litri, «dovrebbero produrre ancora effetti positivi anche in funzione degli sconti delle Case che si confermano superiori a quelli degli stessi incentivi».

Le crescenti vendite - fa ancora notare l'Anfia - oltre ad aver portato ad una sostanziale crescita produzione del settore (+18,6% nel 1997) e aver stimolato l'intera economia nazionale, sono state positive anche per ambiente e sicurezza, ringiovanendo un parco circolante che è fra i più vecchi d'Europa. Infatti nel 1997, secondo i dati Aci, sono state rottamate 2.028.681 vetture (quasi il doppio del quando furono 1.027.921), di cui 1.148.998 per effetto degli incentivi, pari al 56,6% del totale.

Le immatricolazioni in Italia marche nazionali sono salite in gennaio a 112.689 unità, contro 88.648 nello mese '97 (+27,1%) e una quota 41,8%. Anche in Europa Fiat Auto, guidata da Roberto Testore, ha cominciato bene il nuovo anno. La sua quota è salita al 13,3% contro il 12,5% di anno fa (+0,8%) e le vetture consegnate sono state circa 165.000, con un incremento 17%, nettamente superiore a quello globale (erano state circa 141.000 un fa). Grande successo per la 156, la medio-alta dell'Alfa Romeo «Auto dell'anno 1998», che ha completato la Gran Bretagna l'inizio della commercializzazione in tutta Europa. A soli tre mesi dal lancio ha già registrato circa 75.000 ordini.

Anche per l'Europa gennaio è stato positivo. Con quasi 1.240.000 immatricolazioni il mercato è cresciuto del 10,1% rispetto ad un anno fa (+5,2% senza l'Italia), con un aumento del 13,6% in Francia, dell'11,6% nel Regno Unito, del 6,6% in Spagna. In Germania, invece, la domanda è diminuita del 2,3%. Fra le marche estere più vendute in Italia nel primo mese '98, in testa si è portata la Opel con 27.890 unità (10,4% del mercato), seguita da Ford con 24.710 (9,2%), da Renault con 18.240 (6,8%) e Volkswagen con 16.930 (6,3%). Incrementi record ancora per le due coreane, Daewoo (+202%) e Hyundai (+149%). Con il 1998 la Motorizzazione ha rilevato anche, per la prima volta, il movimento delle vetture usate, che è stato in gennaio di 190.576 unità.

**Renzo Villare**



# ContoAscolto.

# Fate il colpo del secolo.




① Ore 9,28: Entrate nel Banco Ambrosiano Veneto.

② Ore 9,32: Chiedete ContoAscolto, il nuovo conto corrente a canone fisso trasparente di sole 29.000 lire mensili.

③ Ore 9,34: Scoprite tutti i suoi vantaggi.

④ Ore 9,41: Uscite con ContoAscolto e entro pochi giorni potrete ritirare il GSM Motorola StarTAC* TIM IN REGALO. CHE COLPO!

⑤ Ore 9,45: Parlatene a tutti con grande complicita'.

ContoAscolto è distribuito anche dai Promotori Finanziari Ambro Italia
Società di Intermediazione Mobiliare del Gruppo Intesa



* StarTAC grigio o di altro modello e marca con prestazioni equivalenti.

## Ecco il nostro piano.

E' ora di agire. Al Banco Ambrosiano Veneto abbiamo un piano per farvi guadagnare trasparenza, tempo, denaro ed un potente cellulare GSM Motorola StarTAC* con attivazione gratuita TIM Eurobasic Zero senza spese di canone. Il nostro piano e' infallibile, si chiama ContoAscolto: il nuovo conto corrente che ad un costo di sole 29.000 lire mensili vi garantisce la certezza di fare operazioni illimitate senza spese aggiuntive (bolli esclusi) su: ✗ Spese unitarie per operazione ✗ Spese fisse di chiusura ✗ Invio Estratti Conto ✗ Invio lettere trasparenza ✗ Assegni di conto corrente in numero illimitato. **Inoltre sono gratuiti anche**: ✗ Servizio di pagamento delle bollette (acqua, gas, luce e telefono) ✗ Carta Bancomat ✗ Bilancio Familiare ✗ Risponde il Banco, per accedere in banca via telefono, via GSM e via Internet. Ma ContoAscolto puo' darvi ancora di piu': il 50% di sconto su molti prodotti e servizi della nostra banca, non aspettate. Nei prossimi giorni si prevedono code davanti a tutti i nostri sportelli. In tutta Italia. La presente proposta richiede una permanenza in ContoAscolto di almeno 24 mesi. In caso di risoluzione anticipata il cellulare resta vostro e ne pagherete solo il valore residuo. Per maggiori informazioni su ContoAscolto chiamate il nostro Numero Verde o visitate il nostro sito Internet.

Numero Verde 167-056056
http://www.ambro.it/ascolto

Banco Ambrosiano Veneto

LA GRANDE BANCA PRIVATA ITALIANA

Gruppo Intesa

Diecimila nuovi vani, un'area industriale e piccole zone per il terziario

# Pinerolo, arriva il piano regolatore

## *Dopo un'attesa durata 29 anni*

Dopo [illegible] anni Pinerolo ha il [illegible] piano regolatore. Il documento urbanistico prevede 10 mila nuovi vani, un'area industriale e piccole zone da destinare al terziario. Così Pinerolo modificherà il [illegible] volto alla luce del piano approvato nei giorni scorsi [illegible] Regione e per il quale adesso si attende la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione. «Vi [illegible] alcuni cambiamenti, rispetto alle nostre aspettative - dice il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero -, come ad esempio la riduzione degli insediamenti nella [illegible] [illegible] via Novarea. Alcune aree nei pressi di Riva [illegible] in direzione di Buriasco, dove si pensava di trasformarne la destinazione, resteranno invece [illegible] una destinazione industriale». La [illegible]ione tecnico-urbanistica regionale ha eliminato quelle zone destinate alle piccole attività artigianali, che comunque, dicono in Comune, se non inquinanti [illegible] [illegible] morose, possono convivere anche [illegible] una [illegible] residenziale.

Confermata alla confluenza della circonvallazione di Pinerolo, nei pressi del canile municipale, l'area [illegible] destinare alle fiere. Ridimensionato il terziario, alcuni proprietari dei terreni della [illegible] di corso Torino vedranno ridurre del 50 per cento la possibilità [illegible] vendere questi appezzamenti [illegible] terreno per tale utilizzo. «Pinerolo crescerà - continua il sindaco - ma non assisteremo ad [illegible] [illegible]tificazione [illegible] per controllare lo sviluppo della città, [illegible] siamo dotati del piano pluriennale [illegible] attuazione[illegible]. Uno strumento di controllo che approveremo entro quest'anno e che avrà una durata triennale».

Altre due aree della città, un tempo utilizzate dall'industria, verranno ora destinate all'edilizia [illegible] ai servizi: l'ex fonderia Beloit di via Vigone e l'antico merlettificio Turck di corso Piave. «Con l'adozione del nuovo piano i tempi per ottenere le licenze saranno più brevi - precisa l'architetto capo del Comune di Pinerolo David Terracini -. Prima infatti per costruire serviva presentare un piano esecutivo convenzionato, adesso invece verranno rilasciate le concessioni per ogni singolo progetto. Altra novità importante: le nuove zone [illegible] edilizia popolare saranno più piccole, ma soprattutto non verranno confinate in una zona della città, ma saranno inglobate in [illegible] di edilizia residenziale».

A Pinerolo, [illegible] 1960 ad oggi, sono stati costruiti circa 12 mila vani in più, senza che sia però aumentata la popolazione. Adesso se ne faranno altri 10 mila, anche se non ci sono previsioni che lascino ipotizzare un incremento dei residenti. «Ciò è dovuto - spiega il sindaco - al fatto che sono cambiati i criteri abitativi. Il rapporto vani-persone è aumentato, adesso esistono famiglie composte anche da un solo elemento».

**Antonio Giaimo**

Dopo anni Pinerolo si appresta a cambiare. Da sinistra: il sindaco **Alberto Barbero** e l'architetto capo del Comune di Pinerolo **David Terracini**





### Ivrea incassa meno Ici

#### *Tutta colpa dell'Olivetti «Rendite catastali basse»*

«Le entrate dell'Ici? Abbiamo 450 milioni in meno, a causa del minor gettito da parte di una grande [illegible]da. Riteniamo, però, che i calcoli siano errati, e [illegible] in corso le pratiche per risolvere questo contenzioso». Così l'assessore alle Finanze del Comune di Ivrea, Alfredo Pugliese, ha spiegato al Consiglio comunale - riunitosi lunedì sera per approvare il bilancio di previsione '98 - il calo di quasi mezzo miliardo nella colonna delle entrate. Il [illegible] dell'azienda in questione, l'Olivetti, lo ha tenuto per sé, ma [illegible] comunque venuto fuori dalla successiva discussione dei consiglieri.

A provocare lo «scontro» sull'Ici sarebbe la valuta[illegible] degli immobili che l'azienda possiede a Ivrea, in particolare gli stabilimenti della Ico. Fino al '96 l'Olivetti per questi stabilimenti avrebbe dichiarato un valore di 140 miliardi, fonte di un gettito [illegible] [illegible] 850 milioni per le casse del Comune. Nel '97, dopo aver denunciato la variazione per la dismissione di alcuni reparti e con un nuovo accatastamento degli edifici, il valore della proprietà sarebbe sceso a 65 miliardi, con un conseguente gettito di 400 milioni. «Abbiamo fatto opposizione all'Ufficio tecnico erariale» dice Pugliese, sempre evitando di menzionare la parte avversa. E il catasto avrebbe fornito dati sostanzialmente diversi da quelli presentati dalla Olivetti: il valore degli immobili ammonterebbe infatti a 85 miliardi, per un gettito al Comune pari a poco più di mezzo miliardo.

Dal quartier generale di via Jervis arriva la conferma del contenzioso: «Presto presenteremo un ricorso, [illegible] [illegible] dettagliata perizia». L'esito, comunque, non inciderà sulle tasse degli eporediesi. «Pur prevedendo di incassare il minimo - aggiunge l'assessore -, siamo ugualmente riusciti a tenere invariate [illegible] aliquote Ici».

Il bilancio di previsione è stato comunque approvato con il voto favorevole di tutta la maggioranza e con [illegible] «no» dei gruppi di opposizione. **[m. rev.]**

Rievocato in assise l'omicidio Caruso

# Il sanguinoso assalto al furgone Mondialpol

## *Sono sfilati a testimoniare gli agenti aggrediti mentre ritiravano gli incassi*

Il sanguinoso assalto di Leinì del gennaio '96 ad un furgone della Mondialpol che ritirava gli incassi dai vari supermercati della cintura è stato rievocato ieri in corte d'assise dagli agenti che subirono quell'aggressione. Ha raccontato l'autista Silvio Borinato: «Siamo arrivati davanti all'ipermercato. Io ho parcheggiato il furgone ad una decina di metri dalla cassaforte. Il mio collega è sceso per prendere il denaro. All'improvviso dalla nebbia fitta è sbucato un tizio mascherato con un fucile [illegible] pompa [illegible] ha sparato contro il parabrezza. Se sono vivo è perché quel vetro era blindato».

Dalla gabbia i fratelli Leonardo e Sandro Bolandin e Pietrino Lutzu non hanno battuto ciglio. Ogni tanto si scambiavano un'occhiata con Mario Repaci, l'unico del quartetto accusato dell'omicidio che ha ottenuto gli arresti domiciliari. Sono difesi dagli avvocati Bosco, Romeo, Emilia Rossi, Verazzo e Patrizia Santachiara. La Mondialpol si è costituita parte civile [illegible] l'avvocato Chicco [illegible] la famiglia della vittima [illegible] l'avvocato Fierro.

Borinato ha aggiunto: «Ho visto un altro bandito che si dirigeva verso la tettoia sotto la quale c'era la cassaforte [illegible] dove si trovavano i miei colleghi scesi per ritirare il denaro. Anche lui aveva un fucile. Ho reagito d'istinto, sono ripartito [illegible]n il furgone per bloccare quel tizio che avevo davanti. Sono finito contro alcuni carrelli. Ho dato subito l'allarme alla nostra centrale operativa [illegible] ho inserito la sirena. L'assalto non è durato più di 15 secondi». In quei pochi attimi è stato ucci[illegible] il collega Sebastiano Caruso che aveva appena prelevato il denaro dalla cassaforte. Raggiunto da numerosi colpi era morto mentre gli aggressori sparivano nella nebbia fitta. L'autista ha sorriso per un attimo: «Ricordo che quando siamo arrivati all'ipermercato, c'erano ancora delle luci di Natale. E Caruso ha detto: "Guarda, è ancora festa". Sono state le ultime parole che ho scambiato [illegible] lui».

Prima dell'autista era stato sentito Enzo Schiavoni, l'agente che era [illegible] dal furgone assieme al Caruso.



Sebastiano Caruso

IL CASO

SACERDOTI IN PRIMA LINEA

Le borgate di Testona, Moriondo e Revigliasco esasperate dai «saccheggi» quotidiani

# Parte dal pulpito la crociata anti-furti

## *Moncalieri, il parroco invita a firmare un esposto*

NON c'è pace per gli abitanti delle borgate di Moncalieri: Testona, Moriondo e Revigliasco. Ogni giorno un bollettino di guerra: case saccheggiate, auto rubate, alloggi devastati dalla furia dei ladri. Un assedio, che non ha risparmiato neppure la chiesa di Moriondo visitata domenica scorsa in pieno giorno. «E' ormai uno sciacallaggio continuo, siamo tutti esasperati» dice il parroco don Giacomo Carrera. Anche lui [illegible] è schierato nella crociata anticrimine lanciata da alcuni giorni dagli abitanti delle [illegible] borgate, con una raccolta di firme indirizzate al sindaco Carlo Novarino e al comando dei carabinieri.

«Viviamo da barricati in casa, molte famiglie sono costrette [illegible] organizzare turni [illegible] guardia solo per uscire a fare la spesa: insomma siamo stufi di sopportare in silenzio, mentre il fenomeno dei furti è in continuo aumento» afferma Vincenzo Cassia, [illegible] dei promotori dell'esposto. Alla sua «denuncia» hanno già aderito circa 500 persone, grazie anche all'invito di don Carrera rivolto ai [illegible] al termine delle [illegible] domenicali. «Forse questa iniziativa non servirà a nulla - dice il sacerdote -, ma qui la gente non vive più tranquilla ed ha tutte le ragioni per protestare». I ladri, domenica scorsa, hanno sradicato le cassette per l'elemosina. «Sono entrati in chiesa nel pomeriggio, senza timori».

Cosa chiedono dunque gli abitanti delle borgate al sindaco [illegible] ai carabinieri? «E' evidente che non basta potenziare la sorveglianza per arginare l'ondata di criminalità - ammette Cassia -, ma occorre fare qualcosa prima che la situazione degeneri in fatti più gravi: di certo non vogliamo arrivare alle ronde private per difendere le nostre famiglie». Un vicolo cieco, allora? «Non si possono cambiare le leggi, ma si può aumentare la prevenzione: per esempio con i vigili di quartiere, promessi [illegible] molti [illegible] campagna elettorale per offrire sicurezza ai cittadini. Per [illegible] abbiamo solo sperimentato i ladri di quartiere».

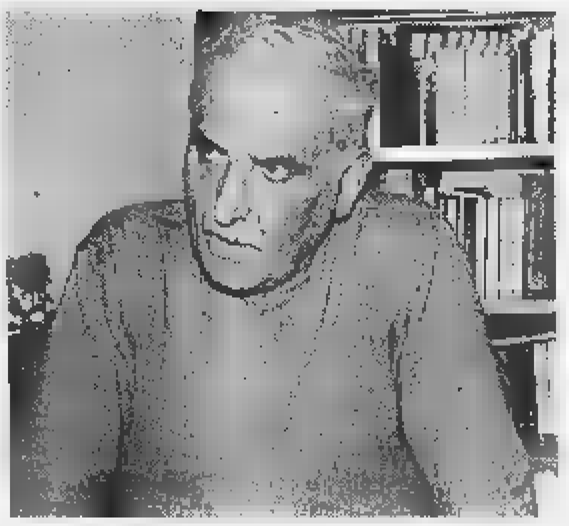
La crociata anticrimine, comunque, non si fermerà alle tre borgate dove è esplosa la protesta. «Abbiamo distribuito i fogli per l'adesione [illegible] po' ovunque nei negozi - continua Cassia -. Il fenomeno non dilaga solo in periferia ma in tutta la città». Una rivolta contagiosa alimentata da rabbia ed esasperazione.

**Massimiliano Peggio**

### IL SINDACO NOVARINO

#### *«Non servono vigili armati»*

«Più vigilanza? Purtroppo [illegible] [illegible] possibile: il Comune, al momento, non ha risorse sufficienti per potenziare [illegible] Corpo dei vigili urbani». Il sindaco [illegible] Moncalieri Carlo Novarino e ammette la carenza degli uomini in divisa al servizio della città. «Sono in tutto 35, contro i 70 previsti dall'organico». Quasi la metà, [illegible]. E aggiunge: «La soluzione migliore? Sviluppare strumenti sociali capaci [illegible] garantire posti di lavoro ed una maggiore integrazione nella comunità. In realtà [illegible] credo che i vigili urbani debbano [illegible] impiegati per contrastare [illegible] fenomeno della criminalità». Addirittura il civich di Moncalieri, secondo il primo cittadino, non dovrebbe neppure essere armato [illegible] assomigliare più ad un «bobby» londinese, [illegible] pistola al fianco. E spiega: «Non si risolve il problema [illegible] più gente armata, così si aumentano solo i rischi di incidenti».



**Don Giacomo Carrera** parroco di Moriondo, schieratosi a fianco dei cittadini per protestare [illegible] sindaco e carabinieri contro la criminalità sempre più dilagante. Anche la chiesa domenica scorsa è stata visitata dai ladri

Tre albanesi

# Catturati i banditi di Trana

Sono tre albanesi gli autori [illegible] colpo, di venerdì notte, nella villetta di Trana conclusosi con la selvaggia aggressione dei proprietari. Gli inquirenti (non hanno ancora reso noto le generalità dei banditi) hanno anche recuperato la refurtiva. Intanto, sull'emergenza criminalità in Valsangone e nel Basso Pinerolese, si [illegible] svolta, ieri, la riunione del comitato provinciale per l'ordine pubblico presieduta dal prefetto Moscatelli.

Gli amministratori della zona hanno espresso forte preoccupazione per il ripetersi di furti nelle abitazioni, segnalando anche l'esistenza [illegible] problemi legati allo spaccio della droga ed alla prostituzione. Il prefetto ha osservato che «il fenomeno dei furti evidenzia l'estrema mobilità degli autori e richiede pertanto [illegible] pianificazione specifica [illegible] ambiti territoriali più vasti». Moscatelli ha fornito quindi assicurazioni sull'impegno degli organi di polizia a soddisfare la domanda di sicurezza espressa dalla popolazione.

## PROVINCIA **FLASH**

- **FIGLI CONTESI.** Vicenda delicata a Cesana in Valle di Susa, protagonisti due minorenni, un bimbo di 10 anni e la sorellina di 7 che il padre aveva portato con [illegible] in Italia dopo essersi separato dalla moglie inglese. Su decisione del tribunale dei minori di Torino che aveva raccolto un ricorso della madre, i due bambini, in questi giorni indisposti per influenza, dovevano essere riconsegnati alla donna che si è presentata [illegible] Cesa[illegible] accompagnata da due assistenti sociali e da una psicologa. Ma i due fratellini [illegible] sono opposti alla decisione, hanno pianto a lungo ed hanno detto di voler rimanere in Italia [illegible] il padre. Della vicenda le assistenti sociali invieranno [illegible] relazione al tribunale dei minori, i legali del padre hanno annunciato da parte loro che faranno opposizione [illegible] provvedimento del tribunale.

- **CHIVASSO, TOPI** [illegible] Quattro extracomunitari hanno saccheggiato una ventina di [illegible]o in sosta in via Paleologi. I carabinieri, accorsi tempestivamente, hanno arrestato con l'accusa di furto aggravato B.K.A., 16 anni; gli altri tre amici si sono dileguati facendo perdere le loro tracce. Recuperata l'intera refurtiva di parecchi decine di milioni.

- **RONDISSONE, FURTO.** Dalla casa di Regione Dossi, a Rondissone, ormai completata la ristrutturazione, [illegible] Natale Peretto, 54 anni, artigiano in carpenteria metallica, i ladri hanno portato via tutte le porte, le finestre [illegible] i vetri, i sanitari e un caminetto in ghisa. Il tutto per un valore di 25 milioni.

- **CHIVASSO, AISA.** Alle 21, presso la sala consiliare [illegible] Chivasso, riunione dell'assemblea dei comuni di Aisa (Azienda Intercomunale Servizi Ambientali) che dovrà eleggere il presidente, [illegible] vice [illegible] un consigliere di amministrazione dell'azienda, a cui fanno capo 33 comuni. I candidati sono tre: Franco Pozzi, pensionato, dirigente Enea ed ex sindaco di Saluggia; Giorgio Gilli, biologo di Torino; Giuseppe Passarello, funzionario Amiat.

- **VEROLENGO, TORRE.** Al fine di salvaguardare dai colombi e altri volatili la torre campanaria della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, dopo il recente restauro, il Comune farà installare (spesa una ventina di milioni) [illegible] sistema elettronico per allontanare questi ospiti indesiderati, che sino [illegible] oggi hanno provocato ingenti danni.

- **CAVAGNOLO, INCONTRO.** Stasera alle 21, presso il Salone municipale cavagnolese, il sindaco Mario Corsato organizza un incontro con gli amministratori della zona [illegible] i vigili [illegible] fuoco, aperto a tutti, per fare il punto della situazione dopo le recenti polemiche tra volontari e permanenti.

Mappano, preso nomade: attendeva refurtiva

# Leinì, colpo dall'antiquario fa scoprire banda di ladri

Per smascherare una banda di ladri collaudati è bastata la ricostruzione dell'ultima vittima, la proprietaria del negozio Art Gallery di via Fantasia 71 a Leinì, ripulito di quadri ed oggetti d'antiquariato venerdì notte. I carabinieri di Leinì e Caselle, dopo aver ascoltato le indicazioni della donna, hanno immediatamente fatto partire le indagini. Appostamenti che dopo poche ore hanno fornito il primo risultato: l'arresto di En[illegible] Bonacci, 31 anni, originario di Digione, [illegible] fissa dimora e ufficialmente rientrato in Italia per lavoro.

L'uomo, messo alle strette, oltre a confessare di avere dei complici, tre nomadi slavi che si sono resi irreperibili, ha portato i carabinieri in un appartamento della zona dove veniva depositata la refurtiva. Lì i militari hanno rinvenuto videocamere, macchine fotografiche, martelli pneumatici, trapani, tutto materiale proveniente da furti in cantieri e abitazioni private, per un valore complessivo di circa 40 milioni, più un miliardo e mezzo [illegible] banconote false da 100 mila lire che sarebbe [illegible] utilizzato per delle truffe. Bonacci, accusato di furto e ricettazione, è stato rinchiuso nel carcere delle Vallette.

L'altra [illegible] è finito invece in manette Lyubisa Rodosavljevic, nomade di 34 anni dell'accampamento di strada dell'Arrivore. L'uomo era a bordo della [illegible] auto nel centro di Mappano di Caselle e stava attendendo altri zingarelli che si erano appena infilati in un palazzo. L'allarme l'ha dato un residente preoccupato nel vedere i piccoli nomadi armeggiare nell'entrata dei condomini. La zona è stata subito circondata dalle volanti dei carabinieri di Leinì, Caselle [illegible] Venaria, da tempo impegnati nell'operazione di prevenzione. Per i nomadi, che [illegible] avevano ancora [illegible] a segno nessun colpo, non c'è stata [illegible] di scampo. **[g. gia.]**

Ha tamponato violentemente un fuoristrada

# Avigliana, consulente muore in uno scontro

Un noto consulente immobiliare di Avigliana ha perso la vita l'altra [illegible] nei pressi del sottopassaggio di corso Grosseto a Torino. Secondo una prima ricostruzione, Piero Albertazzi, 72 anni, residente in via Micheletta 35, [illegible]ava percorrendo corso Grosseto a bordo della sua Opel Corsa; giunto nei pressi di corso Ferrara non si sarebbe accorto dell'improvviso rallenta[illegible] di [illegible] fuoristrada Suzuki che lo precedeva. L'impatto è stato così violento che l'auto è andata completamente distrutta e il fuori[illegible] ha tamponato a [illegible] volta un'altra macchina. Le condizioni di Albertazzi sono apparse subito gravi: l'uomo è giunto al Cto privo di vita. Improbabile che l'incidente [illegible] stato causato [illegible] [illegible] malore, pochi giorni fa era stato sottoposto ad un' accurata visita medica e le sue condizioni erano risultate otti[illegible] più probabile l'ipotesi di una banale distrazione. Albertazzi potrebbe aver ricevuto una chiamata sul cellulare e forse per la fretta di tornare a casa ha risposto [illegible] fermarsi. In [illegible] infatti gli è stata trovata una penna a sfera e tra i rottami un biglietto con su annotato un nome. Nel pomeriggio si [illegible] recato a Ferriera di Buttigliera Alta per trovare la nipotina Ambra di 4 anni, poi doveva sbrigare alcune commissioni in città. Piero Albertazzi era noto ad Avigliana per la sua intensa attività sportiva: fino [illegible] scorso [illegible] praticava sci nautico, tennis ed [illegible] un esperto cacciatore. **[g. mar.]**



**Piero Albertazzi** noto ad Avigliana come consulente immobiliare e per la sua passione sportiva

A Leinì scoperto e arrestato dai carabinieri

# Boss arrivato da Locri nascosto in una cascina

Da due mesi Santo Zucco, pregiudicato di 23 [illegible] di Locri, [illegible] nascondeva in una cascina alla periferia [illegible] Leinì. Usciva di rado per scambiare due parole con qualche amico calabrese. Si era anche fatto crescere barba e baffi. La sua presenza, però, non è sfuggita ad un maresciallo dei carabinieri di Venaria. La certezza dell'identità del latitante [illegible] arrivata dopo un'analisi delle foto segnaletiche inviate dai colleghi di Locri. Per catturarlo una ventina di carabinieri della compagnia di Venaria [illegible] del nucleo cinofilo ed elicotteristi di Volpiano hanno circondato il cascinale facendo irruzio[illegible] nel suo covo l'altro giorno alle prime luci dell'alba. Il latitante [illegible] ancora appisolato nel letto: sotto il cuscino teneva [illegible] calibro 7.65 con il colpo in canna. «Forse state sbagliando persona» ha detto con calma prima [illegible] chiudersi in [illegible] silenzio ostinato. Santo Zucco [illegible] considerato dagli investigatori un giovane emergente della malavita della Locride. Appartenente al clan dei Cataldo, da trent'anni in guerra [illegible] i Cordì, Zucco fa parte di quella quarantina di malviventi contro i quali la direzione antimafia di Reggio Calabria ad ottobre ha emesso ordini di carcerazione. Il giovane oltre ad avere precedenti per detenzione di armi e droga è sospettato di aver partecipato a diversi omicidi.



**Santo Zucco**, 23 [illegible], è [illegible] bloccato dai carabinieri mentre era ancora a letto

## Diminuito nel 1997 il valore catastale di alcuni stabilimenti

# L'Olivetti dimezza l'Ici

## E Ivrea incassa 450 milioni in meno

«Le entrate dell'Ici? Abbiamo 450 milioni in meno, a causa del minor gettito da parte di una grande azienda. Riteniamo, però, che i calcoli siano errati, e sono in corso le pratiche per risolvere questo contenzioso». Così l'assessore alle Finanze del Comune [illegible] Ivrea, Alfredo Pugliese, ha spiegato al Consiglio comunale - riunitosi lunedì sera per approvare il bilancio di previsione '98 - il calo di quasi mezzo miliardo nella colonna delle entrate.

Il nome dell'azienda in questione, l'Olivetti, lo ha tenuto per sé, ma non è rimasto segreto a lungo ed è comunque venuto fuori dalla successiva discussione dei consiglieri.

A provocare lo «scontro» sull'Ici sarebbe la valutazione degli immobili che l'azienda possiede a Ivrea, in particola[illegible] gli stabilimenti della Ico. Fino al '96 l'Olivetti per questi stabilimenti avrebbe dichiarato [illegible] valore di 140 miliardi, fonte di un gettito di circa 850 milioni per le casse del Comu[illegible]. Nel '97, dopo aver denunciato la variazione per la di[illegible] di alcuni reparti e con un nuovo accatastamento degli edifici, [illegible] valore delle proprietà sarebbe [illegible] 65 miliardi, con un conseguente gettito di «appena» 400 milioni, 450 in [illegible] l'anno precedente.

«Abbiamo fatto opposizione all'Ufficio tecnico erariale» dice Pugliese, sempre evitando di menzionare la parte avver[illegible]. E il catasto avrebbe fornito dati sostanzialmente diversi da quelli presentati dalla Olivetti: il valore degli immobili ammonterebbe infatti a 85 miliardi, per un gettito al Comune pari a poco più [illegible] mezzo miliardo.

[illegible] quartier generale di via Jervis arriva la conferma del contenzioso: «Presto presenteremo un ricorso, [illegible] una dettagliata perizia». L'esito, comunque, non inciderà sulle tasse degli eporediesi. «Pur prevedendo di incassare il minimo - aggiunge l'assessore -, siamo ugualmente riusciti a tenere invariate le aliquote Ici».

Il bilancio di previsione [illegible] stato comunque approvato con il voto favorevole di tutti i consiglieri [illegible] maggioranza e con il [illegible] dei gruppi di opposizione (i verdi hanno deciso di non partecipare alla votazione). Molte le critiche sollevate dai banchi della minoranza, che hanno giudicato «poco credibile» il documento presentato da Pugliese. [illegible] soprattutto, dopo 3 [illegible]ni di mandato della giunta di Giovanni Maggia, [illegible] sarebbero stati rispettati gli impegni e i programmi iniziali.

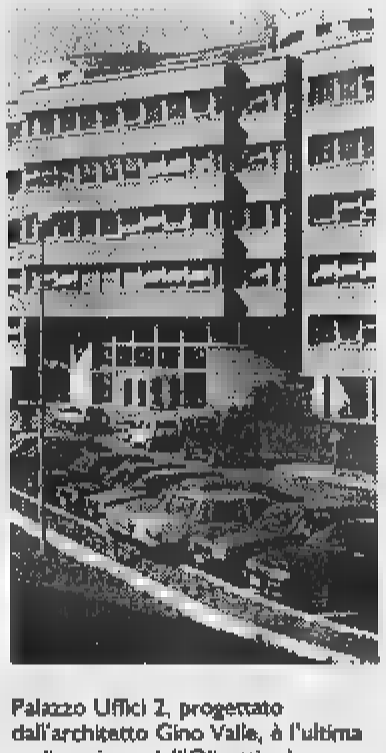
Qualche osservazione è spuntata anche dai gruppi di maggioranza, pur se con toni molto più pacati e accondiscendenti rispetto alle polemiche di un passato anche recente. [illegible] nella sala del Consiglio si è iniziato a respirare il clima di campagna elettorale. Il bilancio di previsione '98, infatti, sarà q[illegible] certamente l'ultimo della giunta Maggia. Nelle file dell'Ulivo, [illegible] anche nell'opposizione, già si tirano le somme di questi ultimi anni di amministrazione; e la fiducia alla giunta è stata confermata dalla maggioranza [illegible] lo sguardo già puntato al prossimo autunno.

[illegible] Revello

### [illegible] '98

### Due miliardi al «Pistoni»

L'acquedotto [illegible] uno dei settori nei quali la giunta eporediese intende maggiormente investire per il '98, ma altri progetti [illegible] nei programmi e sono stati presentati nel bilancio [illegible] lunedì [illegible] Quasi 2 miliardi [illegible] destinati alla ristrutturazione dell'ex istituto commerciale «Cena», altrettanti al centro sportivo e ricreativo del quartiere San Giovanni. Lo stadio «Pistoni» [illegible] birà [illegible] miliardi [illegible] 200 milioni, [illegible] potrà quindi ottenere [illegible] sospirata agibilità. Un miliardo è in bilancio per il rifacimento dell'area mercatale, [illegible] milioni per le opere di arredo urbano. Oltre [illegible] miliardi, infine, sono stati impegnati nei lavori di sistemazione delle sponde della Dora Baltea, della via omonima [illegible] del percorso di canoa.



Palazzo Uffici 2, progettato dall'architetto Gino Valle, è l'ultima realizzazione dell'Olivetti a Ivrea

POLEMICA

[illegible]

## «[illegible] ingiusta nel paese-fantasma»

COM'è possibile dover pagare 800 mila lire di Ici in un paese dove manca tutto, perché [illegible] negozi e l'unico bar che c'era è stato chiuso». E' l'amaro sfogo di Bernardo Bovis, 70 anni, ex insegnante che oggi vive a Meugliano, paese di 155 anime in Valchiusella. Ed è lì, dove è nato, che alcuni anni fa ha [illegible]struito una casa per vivere con la moglie e godersi gli anni della pensione. «Ma il costo della tas[illegible] sulla prima casa - spiega an[illegible] Bovis - che peraltro ho costruito al prezzo di notevoli sacrifici, dovrebbe essere proporzionata alla località in cui si trova. [illegible] poi bisognerebbe tene[illegible] conto del reddito delle persone: mia moglie ed io abbiamo imparato a sopportare tutto e a stringere i denti per tirare avanti, ma questo, sinceramente ci sembra troppo». Una protesta in piena regola: e per farlo, l'ex insegnante [illegible] scelto [illegible] rubrica de La Stampa «Specchio dei tempi», inviando una lettera in cui racconta la sua situazione e dove parla di strade comunali che da dieci anni non [illegible] percorribili per gli automezzi e sottolinea come anche l'impegno dello sgombero neve ricade sui cittadini. La reazione da parte degli amministratori comunali non si è fatta attende[illegible]. Il sindaco, Mauro Saudino Dughera: «Il nostro Comune, da anni, applica l'aliquota del [illegible] per mille, con detrazione di 200 mila lire per i proprietari della prima casa. E' una percentuale ben più bassa se rapportata a quella dei centri limitrofi». E ancora: «Il professor Bovis, poi, dovrebbe rivolgere le sue lamentele al catasto, perché è compito di quell'ente attribuire la categoria catastale all'abitazione, [illegible] nostro». E infine con una punta d'ironia il primo cittadino sottolinea che «l'amministrazione non può farsi carico dello "svantaggio" geografico toccato al Comune dove il professore ha deciso di risiedere».

(gp. mag.)



Il sindaco di Meugliano replica alle [illegible] «Il nostro Comune, da anni, applica l'aliquota del 5 per mille, [illegible] detrazione di [illegible] mila lire per i proprietari della prima casa. E' una percentuale ben più bassa [illegible] rapportata a quella [illegible] centri limitrofi»

### San Benigno

## Infiltrazioni dal tetto [illegible]

La scuola materna [illegible] può più attendere. La situazione delle infiltrazioni d'acqua dal tetto è tale da [illegible] lasciare spazi a proroghe. Una situazione, quella del plesso di San Benigno, illustrata in Consiglio comunale dal sindaco Giancarlo Quarello. «Purtroppo la struttura [illegible] ridotta molto male proprio a causa dell'umidità - ha detto - per questo dobbiamo al più presto procedere al rifacimento della copertura». E in effetti il progetto preliminare è già stato elaborato, presentato ed approvato. C'è un ma, tuttavia. Il bilancio, recentemente approvato, prevede una spesa di 100 milioni, mentre l'opera richiede in realtà un esborso [illegible] 180. Come fare dunque? «I lavori vanno fatti - ha puntualizzato Quarello - e quindi dobbiamo [illegible]lutamente trovare il modo di reperire la cifra mancante». Una soluzione potrebbe essere data dall'alienazione di alcuni terreni comunali. «Credo che questa sia [illegible] soluzione migliore - ha concluso il sindaco -, l'unica che ci consenta di far fronte all'emergenza senza indebitarci ulteriormente».

### Rivarossa

## [illegible] contro [illegible]

Gli ambientalisti, sostenuti anche da alcuni abitanti di Rivarossa, protestano contro la nuova circonvallazione di competenza provinciale che sarà presto costruita partendo dalla periferia di Lombardore. «Realizzare questa strada significa compromettere la fascia di verde [illegible] Rivarossa [illegible] Malone - spiegano gli ambientalisti -, unica area che può essere utilizzata a scopi ricreativi». E [illegible]ra: «E' grave anche il danno a livello privato, perché si crea una barriera che taglia in due i campi discriminando le attività agricole». Gli ambientalisti propongono un'altra soluzione: «Se l'intento è deviare il traffico dei mezzi pesanti in transito per le zone industriali, allora sarebbe più opportuno proseguire il tracciato costeggiando la riva sinistra del torrente e arrivare direttamente sulla direttissima Front-Busano». Contrari anche alcuni sindaci della zona: «La circonvallazione - spiega Giambattistino Chiono, primo cittadino di Busano - non risolve [illegible] problema [illegible] statale [illegible] non vorrei mai che tutto si esaurisse con questo intervento lasciando [illegible] cantina le opere necessarie per affrontare l'annosa questione della statale».

### [illegible] & QUANDO

**IN [illegible].** Alle 23, al Jammin' di Pavone, è in concerto Frankie hi-nrg mc, massimo esponente italiano della musi[illegible] hip hop: il biglietto [illegible]sta 22 mila lire. Alla birreria La Rata Vuloira di via Aosta I e Candia Canavese, invece, l'appuntamento è con il blues: intorno alle 22 si esibiscono infatti i Blues Corner; ingresso libero, informazioni allo 011/9834335. Infine al Palacarnevale [illegible]-piazzale del Sirio a Ivrea suonano, a partire dalle 21, alcuni gruppi di base.

**[illegible]O DEL LEGNO.** Iniziano oggi, alle 17 nei locali del centro sociale di quartiere San Giovanni a Ivrea, gli incontri del «Laboratorio del legno» organizzato dal centro di aggregazione, [illegible] servizio di educativa minori Plastiko e della società sportiva e ricreativa del quartiere. Il corso si svolge tutti i mercoledì e i giovedì dalle 17 alle 19,30: ai ragazzi viene anche offerta la merenda. Per informazioni ulteriori rivolgersi direttamente al centro di aggregazione negli orari sopra indicati.

**INQUINAMENTO.** Alle 15, in sala Santa Marta a Ivrea, prosegue il ciclo di conferenze promosso dal Polo di educazione ambientale in collaborazione con Comune e Azienda regionale [illegible] protezione ambientale (Arpa) sulle diverse forme di inquinamento: Giovanni D'Amore e Alberto Benedetto riprendono il discorso sui «canti elettromagnetici», facendo particolare riferimento a cavi dell'alta tensione e telefonini cellulari.

**IL [illegible]** Gli incontri sul Vangelo [illegible] San Luca promossi dalla vicaria rivarolese e rivolti [illegible] modo particolare ai giovani si svolgono ogni mercoledì alle 21 all'oratorio [illegible] Giacomo di via Trieste a Rivarolo. Oggi il parroco [illegible] San Giusto, don Piero Gremo, parlare [illegible] «Viaggio di Gesù verso Gerusalemme».

**[illegible]O.** Si terrà il 22 febbraio, al centro di biogiardinaggio Peraga di Mercenasco, un corso teorico-pratico di potatura degli alberi condotto dall'agronomo Raffaele Bassi. Il ritrovo è fissato per le 9,30, la conclusione della giornata intorno alle 18. Il costo del corso è di 30 mila lire, mentre chi intende approfittare dell'offerta corso più pranzo in un ristorante locale spenderà 65 mila lire. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0125/665500.

**[illegible]** Si svolge alle 21, nella sala riunioni comunale Umberto Negri di Albiano, un incontro per i viticoltori [illegible] cui si discuterà di assistenza tecnica enologica. Intervengono l'enologo Giorgio Barbero [illegible] il perito agrario Antonino Rosa.

### IN [illegible]

■ **S. GIORGIO, ADDIO A LUCA.** Si svolgeranno oggi i funerali di Luca Laurenti, il giovane venticin[illegible] di San Giorgio, [illegible]so tragicamente domenica all'alba in un incidente a Castellamonte, in frazione Spineto. L'inizio è previsto per le 14,30 nella chiesa parrocchiale del paese.

■ **[illegible], CONFERENZE.** Inizia domani il ciclo di conferenze dal titolo «Promuovere nella scuola lo sviluppo sostenibile», promosso dal circolo didattico di Pavone in collaborazione con Legambiente e l'assessorato alla Cultura del Comune di Ivrea. Domani, alle 17, in sala Santa Marta a Ivrea il primo appuntamento: interviene Vittorio Cogliati di Legambiente; dopodomani, venerdì, alle 17 nel [illegible] pluriuso [illegible] Banchette interviene Francesco Tonucci, uno dei massimi esperti del settore.

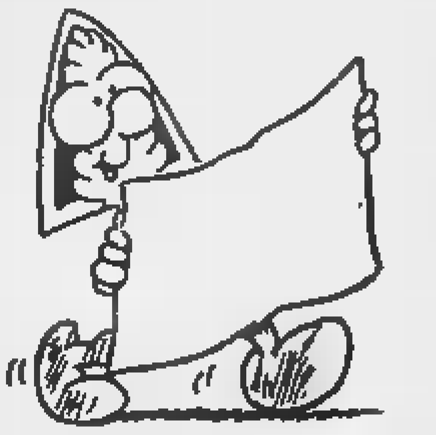
■ **[illegible]** In controtendenza [illegible] quanto capita nei Comuni che [illegible] appoggiano all'Aias per la raccolta [illegible] smaltimento rifiuti, Castellamonte abbassa le tariffe di questo servizio per il prossimo [illegible] Scendono del 10 per cento, infatti, le quote per tutte le superfici adibite ad un [illegible] non domestico, che i cittadini dovranno versare. E scende anche l'Ici che passa dal 5,50 al 5,25 per mille, sulle abitazioni principali per le persone residenti sul territorio.

■ **[illegible]** Un documentario sulla storia civile e religiosa [illegible] Bollengo: [illegible] quanto verrà realizzato entro l'estate da Piero Contadini, giovane regista di Cascinette affermatosi di recente con l'opera «Il Lento». L'iniziativa [illegible] promossa [illegible] «Vivere Bollengo», associazione nata l'anno scorso con l'obiettivo di documentare gli aspetti culturali, storici, sociali e tradizionali [illegible] pae[illegible] Dopo il video, nei programmi del sodalizio c'è l'apertura di un sito Internet per stabilire un contatto con i bollenghini e gli italiani all'estero.

■ **S.[illegible]** Una ragazza [illegible] San Giorgio, Elena Andreoli, 27 anni, via Cavour 42, ha patteggiato ieri [illegible] mesi [illegible] reclusione in tribunale a Ivrea per detenzione di sostanze stupefacenti. I carabinieri l'avevano trovata in possesso di 250 grammi di hashish.

■ **ALICE SU [illegible]** Il circolo didattico di Pavone propone un modo originale per ricordare Charles Ludwig Dodgson (noto con lo pseudonomo di Lewis Carroll), l'autore [illegible] 'Alice nel [illegible] delle meraviglie' morto nel gennaio di 100 anni fa. Nella homepage del proprio sito Internet (http://www.sponet.it/pavonerisorse) la scuola propone ogni settimana una battuta ripresa dai personaggi del libro.

■ **SPORTELLO MONTAGNA.** Fino al 28 febbraio si possono inviare i curricula per partecipare alla selezione [illegible] addetto allo «Sportello montagna» che sarà aperto a Ceresole dalla prossima estate, nella «Cà dal Meist». Informazioni al numero (0124) 953.138.



# COLDIRETTI in STAMPA



## DOMANI SERA AL "MASTER" DI BOSCO MARENGO

# *Ezio Greggio: la voce dell'agricoltura*

Tenetevi forte: il divertimento è assicurato! La Coldiretti rinnova l'appuntamento con i suoi soci ed organizza una serata di quelle da lasciare il segno, sia per i personaggi illustri che si alterneranno sul palcoscenico sia per un'iniziativa benefica che si realizzerà durante la festa. Dopo mesi di mobilitazione, dopo mesi di incertezze, dopo tutti i "ma" a tutti i "se" di questi ultimi giorni (non ultima la protesta dei risicoltori) la Federazione Provinciale di Alessandria, in collaborazione con "Il giornale di Alessandria", "Radio Cosmo" e "Radio Gamma" ha deciso di chiamare a raccolta tutti i suoi soci per regalare a tutti, tra un'iniziativa di mobilitazione ed un'altra, una serata indimenticabile. Tutto è ormai pronto, compreso il programma di questa esilarante serata che si preannuncia come uno dei migliori eventi di spettacolo per questi primi giorni del 1998. Sul palco della Discoteca Master di Bosco Marengo ci sarà infatti uno di quei personaggi che difficilmente si farà dimenticare: Ezio Greggio, mattatore in quanto ad indici di ascolto con la sua trasmissione Striscia la Notizia. Lo spettacolo è dunque assicurato ed anche il divertimento. A coordinare l'entrata in scena dei vari personaggi ci sarà anche Meo Cavallero, il collaudato conduttore della trasmissione della Coldiretti "A tutto campo" che sta riscuotendo un successo sempre più consolidato. Insieme a lui, un volto nuovo del cabaret nazionale, un giovane che farà certo molta strada per i suoi numeri e le sue innumerevoli battute: Enzo Cortese, in arte Vincent. Con lui tutti gli spettatori saranno coinvolti: oltre al suo spazio sul palco, il giovane cabarettista sarà un po' il "Chiambretti" della serata ed andrà ad "infastidire" pubblico ed ospiti. All'interno di una discoteca non può però mancare la musica ed anche le danze: la Coldiretti ha quindi "scritturato" anche un gruppo particolarmente quotato nel panorama musicale italiano: gli "Zeroincondotta" un quartetto capace di stupire grazie alla bravura dei musicisti ed alla splendida voce della cantante, Daniela, che da oltre dieci anni dedica la sua vita alla musica. Insieme a Daniela, che è anche insegnante di canto a Tortona, una voce melodiosa ma all'occorrenza graffiante degna delle grandi voci "nere" di questo secolo, brillano per bravura i musicisti: Alberto Bianchi, diplomato alle percussioni al conservatorio di Torino, un giovane che con la sua batteria sa fare spettacolo, Francesco Bianchi, contrabbassista jazz che con il suo basso riesce a dare al gruppo quel qualcosa che molti non hanno e, ultimo acquisto della band (ma non certo il meno importante) Davide Franzin, giovane seguace di Andrea Braido, il chitarrista di Vasco Rossi del quale è stato allievo in passato carpendone tutti i segreti per far vibrare in modo inimitabile le corde della sua chitarra. Un gruppo davvero straordinario il cui nome "Zeroincondotta", è parso particolarmente gradito ai ragazzi del Movimento Giovanile che hanno lavorato all'organizzazione della festa. Un repertorio che soddisferà tutti i gusti quello che verrà proposto dagli "Zeroincondotta": dalla musica anni '60 a straordinari pezzi d'autore come quelli di Lucio Battisti, Ligabue, Zucchero, Pino Daniele e tanti altri intramontabili ed emergenti interpreti della musica internazionale. Dopo la mezzanotte, poi, qualche brano decisamente ballabile per scatenarsi in pista, grazie alla predilezione della band per i pezzi funky, rock e per quelli del panorama jazzistico internazionale. A completamento di questa splendida serata la Coldiretti ha deciso di fare qualcosa di concreto per i coltivatori diretti delle Marche e dell'Umbria, la cui aziende sono state seriamente danneggiate dal terremoto dello scorso settembre. Infatti, tra una risata e l'altra, verrà battuta un'asta con prodotti agricoli e non solo. Il ricavato sarà appunto devoluto ai colleghi delle due regioni che potranno continuare nella difficile opera di ricostruzione. Sarà insomma una di quelle serate ricche di avvenimenti, ricche di giochi, di musica, di danze, di divertimento e di amicizia: un'occasione davvero speciale per stare insieme e sorridere, ed anche per ritrovare la gioia di augurare un buon "San Valentino" in maniera un po' diversa dal solito. La Federazione Provinciale Coldiretti di Alessandria ed in particolare i ragazzi del Movimento Giovanile, aspettano tutti per la riuscita di una serata che, di certo, sarà difficile da dimenticare.




## RISICOLTORI IN PROTESTA

# *Dopo carne e latte...il riso*

La Coldiretti ormai alle piazze e ai trattori ci ha fatto l'abitudine: ecco perché, dopo le ondate di novembre, ha deciso di tornare a manifestare, questa volta non solo per denunciare lo stato di disagio dell'intero mondo agricolo, ma anche per richiamare l'attenzione sulla risicoltura, la cui stessa esistenza è oggi messa in forte dubbio. Questa antichissima attività produttiva, fortemente caratteristica della pianura vercellese e novarese ma fortemente insediata anche nella parte settentrionale della provincia di Alessandria, sta infatti pagando a caro prezzo l'allargamento dei mercati e la concorrenza internazionale, soprattutto perché questi processi sono stati condotti in maniera selvaggia e quasi sempre senza cura per chi già operava sul territorio. Stime di massima molto attendibili parlano addirittura di un dimezzamento del prezzo di mercato nel giro degli ultimi anni, con la conseguenza che molte aziende sono ormai sull'orlo del fallimento.

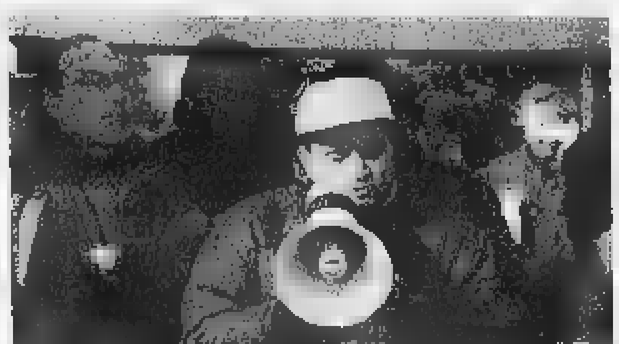
"La crisi della risicoltura - commenta il Presidente Masino - è forse la più delicata e pericolosa fra quelle vissute sinora dai nostri comparti produttivi. La nuova regolamentazione dell'intervento, introdotta dalla riforma dell'OCM, abbassa di fatto e senza alcuna compensazione il prezzo di intervento. In caso di eccedenza di prodotto, inoltre, le conseguenze sono ancora più nefaste: dato che ai magazzini dell'intervento si può portare solo il prodotto di alta qualità, si corre il rischio di dover collocare sul mercato il prodotto di minor pregio, con danni immaginabili per i produttori e per gli stessi consumatori".

Una situazione difficile che già aveva fatto serpeggiare malumori e dissensi nell'ambiente produttivo e sindacale, e che è poi sfociata nelle manifestazioni di fine gennaio, che la Coldiretti ha messo in atto congiuntamente alle altre due organizzazioni professionali, e che fortunatamente hanno avuto una buona eco sui mezzi di stampa nazionali.

"Per superare questa situazione di crisi - spiega il Direttore Torchio - abbiamo un progetto molto preciso: la strategia dell'intervento deve recuperare il suo ruolo di salvaguardia del reddito delle aziende e non di una sua decapitazione. Ecco perché servono una revisione dei parametri, un'apertura anticipata dell'intervento stesso, servono più magazzini di stoccaggio, contributi per alleviare i costi di trasporto e per abbattere gli oneri finanziari sulle anticipazioni. Ma soprattutto bisogna frenare l'invasione del riso straniero, la cui entrata sui nostri mercati è agevolata in maniera colpevole dagli organismi politici".

Il progetto della Coldiretti predispone anche l'elaborazione di un piano straordinario per rimettere in equilibrio il mercato, onde evitare che il ricorso massiccio all'intervento in questa campagna pregiudichi la situazione anche per la prossima. "E più in generale - puntualizza Torchio - va rivista la riforma dell'OCM: serve cioè un nuovo riassetto del sistema che prenda come punto di riferimento il reddito aziendale".

"La presenza della risicoltura - conclude Masino - è importantissima non solo per l'economia della pianura piemontese, ma anche per l'ambiente stesso, in quanto garantisce il mantenimento di un delicatissimo sistema idrico, che funge da stabilizzatore delle risorse acquatiche. Un meccanismo naturale che spesso ha evitato quelle catastrofi ambientali che altre zone, come l'alessandrino, hanno dovuto affrontare".







# AGEVOLAZIONI PER LE SERRE

A seguito dei numerosi solleciti formulati dalla Coldiretti, il responsabile dell'area elettrica tariffe ha comunicato al Presidente Confederale Paolo Bedoni un importante chiarimento in merito alle agevolazioni tariffarie. Infatti si è appreso che le agevolazioni previste per le aziende agricole comprendono anche la coltivazione di fiori e degli ortaggi in serra. Si conclude così una annosa vicenda che aveva procurato non poche difficoltà agli operatori del settore, i quali si ritenevano danneggiati dal prezziario non agevolato praticato sulla loro attività. Questo infatti incideva in maniera pesante sui costi di produzione, riducendo la capacità dei prodotti nostrani di competere sul mercato europeo.

COLDIRETTI in STAMPA
ritorna in edicola MERCOLEDÌ 18 FEBBRAIO

LA STAMPA

# ALESSANDRIA
E PROVINCIA



Mercoledì 11 Febbraio 1998 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — N. 35

Dopo lo sfratto, non si trova una sede

## Da oggi tace la voce di «Telefono amico»

*I volontari: «Nessuno ci aiuta». Il servizio sospeso almeno per 1 anno*

**ALESSANDRIA.** Telefono amico chiude. [illegible] meglio sospende l'attività almeno per un anno: i volontari dell'Asa che gestivano il servizio sono stati sfrattati dalla Caritas, [illegible] dall'azienda sanitaria nel giugno scorso.

Da allora sembra che la città sia priva di locali disponibili per il servizio di ascolto al quale si rivolgono da 14 anni 3[illegible] persone all'anno, [illegible] meglio i vari enti contattati dai volontari hanno dirottato la richiesta su locali da ristrutturare, [illegible] spese dei volontari ovviamente. [illegible] sei mesi i soci dell'Asa hanno peregrinato [illegible] cambiato numero (adesso è il 555728), ma nessuno ha dismesso la vecchia linea.

E' di proprietà dell'Azienda sanitaria, l'unica che avrebbe potuto rescindere il contratto [illegible] la Telecom: chi chiama continua [illegible] sentire il telefono squillare senza risposta. Ieri sera la conferenza stampa con il presidente nazionale dell'associazione dei centri di Telefono amico, Salvatore Raffaele, [illegible] il presidente dell'Asa Emanuele Pelizza: «L'Asl ci aveva proposto locali per i quali si dovevano spendere decine di milioni per la ristrutturazione - ha spiegato Pelizza - il bilancio dell'associazione non consente questa spesa. Esisteva una bozza di convenzione con l'azienda per la cessione in comodato d'uso di [illegible] nell'ex psichiatrico».

Tutto inizia a giugno quando ai locali dell'Asl subentra la Caritas che sfratta Ta per realizzare un centro [illegible] accoglienza. «Che a tutt'oggi non risulta essere stato attivato» spiegano i volontari dell'Asa. Poi si sono susseguiti carteggi dall'azienda sanitaria, un incontro [illegible] ministratori [illegible] Comune, prima delle elezioni: «Avevano proposto uno scantinato senza [illegible] di sicurezza e fatiscente» ha detto Pelizza. Telefono amico avrebbe dovuto rientrare in un progetto piemontese: un circuito di numero verde unico per la regione.

«I centri interessati erano cinque - ha spiegato il presidente nazionale -, Alessandria rientrava per l'anzianità di servizio [illegible] per il lavoro svolto in questi anni». «Solo il vice presidente della Provincia - ha concluso Pelizza - mi è sembrato disponibile a trovare una soluzione». Un minimo di due stanze: basterebbero cinquanta metri quadri per quelle voci al telefono che tentano [illegible] colmare abissi [illegible] solitudine.

**Antonella Mariotti**




Servizio sospeso per almeno un [illegible]

Scambio non girato a Trofarello. Le Ferrovie: «Chiediamo scusa a tutti»

# Il Torino-Livorno sbaglia strada

*Il treno è finito sulla linea per Savona*

Così i passeggeri di Alessandria sono arrivati a destinazione con un'ora di ritardo. Non sono mancate le proteste e qualcuno ha avuto anche paura

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Diciamolo subito: per un [illegible]bilista sbagliare strada è [illegible] fatto di tutti i giorni. Un semaforo sconosciuto, [illegible] improvvisa deviazione, un quartiere nuovo o una città difficile. Va assolto, può tranquillamente capitare a tutti, ma se a sbagliare strada è un treno, la situazione cambia radicalmente. Un treno non può sbagliare strada, perché il macchinista non ha il volante e non può sterzare [illegible] destra [illegible] a sinistra, così [illegible] gli pare. Invece ieri un treno importante come il Torino-Livorno, interregionale con tanto di servizio bar al seguito, la strada l'ha proprio sbagliata e, anziché dirigersi [illegible]o Asti [illegible] Alessandria [illegible] proseguire per Genova, si è trovato a Villastellone e poi a Carmagnola.

Scusate se è poco. I responsabili delle Relazioni esterne delle Ferrovie di Piemonte e Valle d'Aosta non fanno misteri: «Abbiamo aperto un'inchiesta, ma non è certo [illegible] situazione edificante. Pos[illegible] solo chiedere scusa alla nostra clientela e dire che neanche per un istante la sicurezza è [illegible] messa in dubbio. La colpa di base è dovuta [illegible] lavori di sistemazione della linea veloce per Genova, nel tratto da Moncalieri a Trofarello. Prepariamo mille treni al giorno e un disguido può anche accadere».

Disguido? Un «incidente» del genere non è mai accaduto [illegible] memoria d'uomo e vale la pena raccontarlo con tutti i protagonisti, i passeggeri [illegible] Torino-Livorno.

**[illegible] parte la [illegible]** Il convoglio si muove, sono le 12,25. La prima tappa [illegible] Torino Lingotto. Altri passeggeri salgono, due ferrovieri scendono. Si viaggia verso Moncalieri e, subito dopo la stazione, gli scambi dirottano il treno sulla linea regionale per Cuneo e Savona, una linea più vecchia e più lenta.

**Nessuno gira lo scambio.** A Trofarello [illegible] ritiene di instradare nuovamente il treno sulla linea per Asti. Una dimenticanza. Così il convoglio si trova diretto verso Cuneo e Savona. La gente chiacchiera, qualcuno legge. E' un ferroviere fuori servizio a scoprire l'inghippo: «C..., stiamo andando verso Carmagnola, qui sono tutti matti». Nasce un po' di subbuglio e [illegible] il frastuono della gente che non riesce ancora a capire che cosa stia accadendo.

**Verso Carmagnola.** Macchinisti e capotreno capiscono che qualcosa non funziona. Il treno [illegible] ferma a Villastellone poi riparte per Carmagnola che viene considerata, in gergo, la prima «stazione utile» per fare manovra. Si arriva alle 12,58 e si finisce su un binario morto. Sembra di ricordare [illegible] delle tante scene di Cassandra Crossing, il film che vent'anni fa lasciò tutti gli spettatori con [illegible] fiato sospeso. Ma sul Toirno-Livorno non ci sono appestati.

**[illegible] e indietro.** Si sgancia il locomotore, che abbandona la testa del convoglio e [illegible] mette in coda. «Tutti [illegible] vagoni, si riparte», è categorica la voce all'altoparlante della stazioncina. Si riparte davvero, verso Torino ovviamente. Sono le 13.05 e il vecchio locomotore E656 [illegible] rimette a viaggiare. Fermata d'obbligo a Trofarello per rifare la [illegible] di sgancio e riaggancio. Sono le 13.16, a quest'ora il Livorno avrebbe già dovuto fare il suo ingresso ad Alessandria.

**Verso Asti [illegible]** [illegible] film [illegible] finito, si parte per davvero e sul binario giusto: sono le 13 [illegible] 16. C'è un po' rabbia per appuntamenti saltati, qualcuno sbuffa, molti sorridono. No, davvero [illegible] sembra vero. Eppure è accaduto. A un tiro di schioppo dal Terzo Millenio i treni possono anche sbagliare strada.

**Fiorenzo Panero**
ALTRO SERVIZIO [illegible]



I passeggeri del Torino Livorno ieri all'arrivo in stazione ad Alessandria

Rosignano, ieri sera alle 21 scoperto il cadavere di un pensionato di 83 anni

## Trovato morto in cortile: è mistero

*Delitto a scopo di rapina o decesso accidentale?*

**ROSIGNANO.** L'hanno trovato morto ieri sera davanti [illegible] casa, una cascina, nel cortile. E' Ivo Gatti, 83 anni, abitante a Montalbano, gruppo di abitazioni vicino alla Colma di Rosignano, sulle colline [illegible] pochi chilometri da Casale. E sulle cause [illegible] morte [illegible] mistero.

E' [illegible] presa in considerazione [illegible] l'ipotesi [illegible] un delitto commesso [illegible] scopo di rapina sia quella [illegible] un decesso accidentale. Il ritrovamento del corpo è avvenuto verso le 21 [illegible] fino a tarda notte sono proseguiti gli accertamenti sul posto.

Ivo Gatti viveva da solo [illegible] usufruiva del servizio [illegible] Telesoccorso che fa capo che fa capo alla Croce rossa. Gli operatori si mettevano in collegamento [illegible] lui due volte la settimana, martedì e venerdì. L'ultimo contatto c'è stato appunto venerdì.

Ieri sera [illegible] vicino di casa, l'ex vigile urbano casalese Francesco Mazzucco, si è recato nella [illegible] del pensionato, poiché il figlio dell'anziano gli aveva comunicato che Gatti [illegible] rispondeva al telefono. I due uomini [illegible] arrivati nella cascina insieme [illegible] hanno trovato il pensionato steso a terra poco distante dall'ingresso. Tutte le porte [illegible] chiuse.

L'anziano [illegible] su un fianco, con entrambi gli arti inferiori infilati in una sola gamba [illegible] calzoni. Poco distante erano appoggiati invece il cappello [illegible] la cintura dei pantaloni. C'era[illegible] inoltre due banconote [illegible] 10 mila lire.

E' stato dato subito l'allarme. E' arrivata un'équipe del 118, che ha constatato il decesso. Sono accorsi anche i carabinieri [illegible] Casale e il sostituto procuratore della Repubblica Marco Benatti. Durante le ricerche nel cortile, in [illegible] angolo, sono state trovate le chiavi per entrare in casa.

Non è escluso che l'anziano, rincasando, si sia dimenticato del luogo dove aveva nascosto la chiave e, per ripararsi, si sia rannicchiato vicino al muro dell'abitazione, tra l'altro protetto da una lastra di eternit.

Soltanto il medico legale potrà stabilire se le cose sono andate davvero così oppure se Ivo Gatti è stato aggredito. Così come soltanto un esame approfondito potrà consentire di stabilire l'ora del decesso. Probabilmente per fare luce sul giallo sarà ordinata l'autopsia.

Alle [illegible] gli inquirenti [illegible] entrati nell'abitazione. Non han[illegible] trovato nulla a soqquadro, per cui si allontana sempre più l'ipotesi che nei confronti dell'anziano monferrino sia stata messa a segno una rapina.

Il corpo di Ivo Gatti è stato poi trasferito all'obitorio, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

**Silvana Mossano**

[illegible] CONTROLLI IN ZONA [illegible]

### Carabinieri mobilitati

**CASALE.** [illegible] ritrovamento del corpo [illegible] vita di Ivo Gatti, [illegible] sera, con la prima ipotesi relativa ad una morte seguita [illegible] rapina, ha subito richiamato alla mente altri episodi [illegible] aggressioni commesse in Monferrato in questi ultimi anni ai danni di persone anziane e che vivono sole. Nel mirino è stata in particolare l'area della Valle Cerrina, ma «colpi» [illegible] stati messi a segno anche alle porte di Casale Monferrato.

Solo in pochissimi casi gli autori delle aggressioni sono stati poi identificati [illegible] catturati.

Appena conosciuta la notizia [illegible] ritrovamento del corpo di Gatti, ieri sera le forze dell'ordine hanno fatto in ogni caso scattare un piano di controlli, con posti di blocco lungo le strade della zona collinare [illegible] alla periferia della città. Il dispiegamento di forze non avrebbe però portato a risultati. [s. m.]

[illegible]

**Alessandria**

### Rubato bestiame per 700 milioni

E' allarme tra gli allevatori [illegible] bestiame. In tre aziende zootecniche dell'Alessandrino [illegible] dell'Astigiano, stati rubati oltre [illegible] bovini. PAG. 38

**Alessandria**

### Partono i lavori in piazza Marconi

Al via il rifacimento [illegible] piazza Marconi e la ripavimentazione delle vie Migliara e [illegible] Lorenzo. PAG. 35

**Tortona**

### Itinera-pci, pena ridotta a Binasco

Pene ridotte in appello per il manager della tortonese Itinera Bruno Binasco e per Primo Greganti nell'ambito dell'inchiesta su un finanziamento illecito all'ex pci. PAG. 37

**Alessandria**

### Coppa, i grigi in campo a Palermo

I grigi sfidano oggi in Sicilia il Palermo nei quarti di finale [illegible] Coppa. L'ambizione è quella di vincere. PAG. 41

Lavori al via domani, a marzo posa del porfido in via Migliara e via S. Lorenzo

# Nuovo volto per piazza Marconi

## *E in due strade si rifarà la pavimentazione*

**ALESSANDRIA.** Da oggi al Duemila, e forse oltre, il centro città sarà interessato da una serie di cantieri per la sistemazione di piazze e vie, tutti con la pavimentazione in cubetti di porfido, e la costruzione di un importante parcheggio, parte in silos sopraelevato e parte sotterraneo. E' un piano che la giunta ha già deciso parzialmente e che per i lavori più consistenti sta esaminando la proposta dell'assessore ai Lavori pubblici Dario Pavanello.

**Piazza Marconi.** Si [illegible] con la ristrutturazione totale di piazza Marconi. Il via ai lavori è previsto per domani: interverrà l'impresa incaricata dall'Amag per la posa della rete di metanizzazione. Finirà, secondo le previsioni, il 15 marzo. E durante l'intervento sarà necessario apportare alcune modifiche viabili, che verranno segnalate.

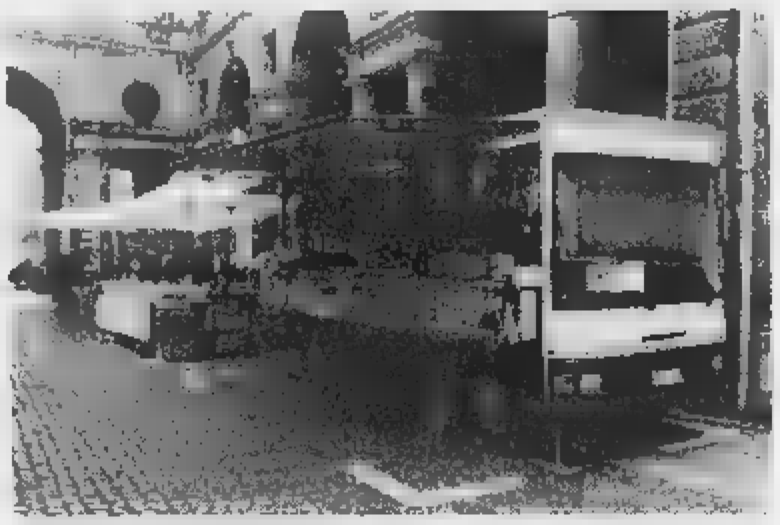
In particolare, domani [illegible]rà chiuso l'accesso dalla piazza a via San Lorenzo, con conseguente viabilità alternativa che comporta l'inversione del senso di marcia in via Bergamo (sarà percorribile da via San Giacomo a via San Lorenzo) e la [illegible] del doppio senso di circolazione nella stessa via San Lorenzo, tra via Bergamo e piazza Marconi.

Appena ultimata la rete della metanizzazione, subentrerà nella piazza l'impresa Orion, che ha vinto l'appalto per la ristrutturazione del caratteristico spazio compreso tra le vie San Lorenzo e San Giacomo e piazza Garibaldi. I lavori dovrebbe essere ultimati per l'estate, ma è probabile che nel frattempo apra anche il cantiere per la ristrutturazione dell'ex-mercato coperto di via San Lorenzo.

**Vie Migliara e San Lorenzo.** Sono già stati appaltati i lavori di rifacimento della pavimentazione in cubetti di porfido nelle due vie: impresa Zambelli per via Migliara tra via Milano e via Guasco, Orion per via San Lorenzo da piazzetta della Lega sino all'incrocio con via Modena. I lavori dovrebbero iniziare [illegible] il primo e il 15 marzo. Si oppone una parte degli operatori commerciali che temono danni alle loro aziende, lunedì sera il problema è stato preso in [illegible] dal Consiglio della Circoscrizione Centro presieduto da Evaldo Pavanello.

La discussione è stata vivace, alla fine si è deciso di incontrare ancora l'assessore Dario Pavanello, poi il Consiglio esprimerà il suo parere.

**Franco [illegible]**



Cambierà volto. L'intervento in piazza Marconi sarà ultimato per l'estate

# Parcheggio nell'ex carcere

## *Saranno ricavati posti per auto anche sotto piazza Vittorio Veneto*

**ALESSANDRIA.** Molto interessanti le opere che devono avere il «placet» definitivo della giunta, per il finanziamento e quindi l'appalto. Una serie di interventi per migliorare la città.

**Via Trotti.** A ottobre dovrebbero partire i lavori per la ristrutturazione di via Trotti, ridotta veramente in condizioni disastrose. Sarà rifatta la pavimentazione in porfido, i tempi purtroppo non saranno brevi, con qualche disagio per la circolazione. Il porfido dovrebbe essere utilizzato anche per via Caniggia e per il primo tratto di via Alessandro III.

**Via Mazzini.** L'anno prossimo sarà sistemata via Mazzini, strada importante. Verranno risagomati e ristrutturati gli attuali lastroni, come è stato fatto per via Dante, bisognerà studiare per alcuni mesi un'alternativa alla viabilità in centro.

**Piazza della Libertà.** Anche la piazza centrale della città ha una pavimentazione ridotta veramente in condizioni che a dir poco appare disastrata. Il rifacimento dei servizi e del porfido è una esigenza, i lavori però non dovrebbero iniziare prima del Duemila: saranno lunghi, con grossi problemi anche per la presenza al centro del vasto parcheggio, molto importante.

**Ex carcere di via Parma.** Proprio per questo l'amministrazione sta cercando di accelerare al massimo i tempi per concludere l'acquisto dell'ex-carcere giudiziario di via Parma e quindi predisporre il progetto e dare il via ai lavori per trasformare una parte dell'edificio - da abbattere - in parcheggio a piani sopraelevati. Un'ala, invece, verrà conservata, ristrutturata ed utilizzata per uffici comunali.

L'idea, per la parte di edificio che viene abbattuto, è di allargare lo scavo sotto piazza Vittorio Veneto, per creare un parcheggio sotterraneo. La superficie della piazza, liberata dalle auto, verrebbe sistemata con un valido arredo urbano. [f. m.]

«Orfeo e le Muse»

# Aggiornamento per insegnanti al «Vivaldi»

**ALESSANDRIA.** Si ri[illegible]sino al 18 febbraio alla segreteria del conservatorio Vivaldi le iscrizioni al [illegible] di aggiornamento «Orfeo e le Muse» (per un totale di 17 ore) riservato a insegnanti di materie umanistiche delle scuole superiori.

Il corso è gratuito, ma limitato ai primi cento che aderiranno: gli attestati saranno validi per la progressione di carriera. Le domande vanno inviate preferibilmente via fax (allo 0131/236.971).

Il corso, diretto da Silvana Chiesa con la consulenza scientifica di Annamaria Cecconi e Stefano Leoni, prevede una serie d'incontri sul '900 e si allargherà alla musica extra-colta, prendendo in [illegible] anche linguaggi e generi musicali come jazz e Musical.

Tutti gli incontri si terranno nel salone della Casa di riposo di corso Lamarmora, con inizio alle 15. Il primo in calendario è il 27 febbraio: Mauro Balma, docente del Conservatorio di Genova, parlerà sul tema «Musica colta?». [b. v.]

In via Faà di Bruno

# Ladro bloccato in un palazzo dalla polizia

[illegible] Movimentato intervento della polizia ieri pomeriggio in via Faà di Bruno, nel palazzo in cui ha sede un noto negozio di fiori.

Gli agenti delle volanti sono intervenuti con due pattuglie dopo che era stato dato l'allarme per la presenza di un ladro in un alloggio nel condominio al numero civico 5.

I poliziotti hanno bloccato un individuo, probabilmente un nomade, di cui fino a ieri sera non era stata [illegible] nota l'identità. L'uomo, sotto gli occhi di diversi curiosi, è stato poi caricato in manette su una «pantera» della polizia per essere trasferito in questura, dove è stato rinchiuso in camera di sicurezza in attesa di ulteriori accertamenti nei suoi riguardi.

Nei suoi confronti è stato redatto un rapporto che sarà poi trasmesso alla magistratura per l'adozione di eventuali provvedimenti. Quello di ieri pomeriggio in via Faà di Bruno è l'ennesimo furto o tentativo di messo a segno in città negli ultimi mesi. [r. al.]

La scelta è caduta sulla più votata del cdu e su un esponente di An

# Nominati ieri i due commissari delle Circoscrizioni Sud e Nord

**ALESSANDRIA.** Il sindaco Francesca Calvo ha firmato ieri gli attesi decreti per la nomina dei commissari nelle due Circoscrizioni - Alessandria Nord e Alessandria Sud - i cui Consigli eletti il 16 novembre non erano riusciti a costituire maggioranze in grado di nominare presidenti e uffici di presidenza.

Confermando quelle che erano le previsioni, per Al Nord è stato nominato commissario Gianna Marchioni Calcagno, che era stata eletta consigliere della Circoscrizione per il cdu, ottenendo il maggior numero in assoluto di preferenze.

Per Al Sud, invece, è stato nominato commissario Antonino Tortorici, anche lui eletto [illegible] consigliere della Circoscrizione, per la lista di Alleanza nazionale.

Entrambi avevano dato la loro disponibilità al sindaco e [illegible] sumeranno per l'intera legislatura tutte le competenze dei Consigli di Circoscrizione.

I commissari - questo per sfatare le notizie di emolumenti favolosi - riceveranno la stessa indennità che spetta ai presidenti delle Circoscrizioni: seicentomila lire mensili, lorde, raddoppiabili nel caso siano liberi professionisti.

I due Consigli sciolti dal sindaco dopo che la proposta era stata approvata a larga maggioranza dal Consiglio comunale, si erano riuniti più volte nel tentativo di arrivare alla costituzione di una maggioranza - 11 consiglieri almeno su [illegible] -, tutto inutilmente. Scaduti i sessanta giorni dalle elezioni il sindaco, come da regolamento delle Circoscrizioni, ha deciso lo scioglimento ritenendo inutile concedere - era possibile - altri 30 giorni di tempo. [f. m.]



I due commissari: Antonio Tortorici (An) e Gianna Marchioni Calcagno (cdu)

TEMPO LAVORO

# *Disponibili i moduli per i prestiti d'onore*

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

**Alessandria** (via Cavour 17, tel. 254671). Dopo il rogo che ha reso non utilizzabile la sede di via Cavour 17, il lavoro dell'ufficio viene svolto temporaneamente nella sede della Direzione provinciale del Lavoro, in piazza della Libertà 18. Poi si trasferirà, sempre provvisoriamente, in via Cavour [illegible], a Palazzo Cuttica. Privati: 1 **addetta pulizie** [illegible] almeno 2 anni di iscrizione al Collocamento, con auto, possibilmente residente a Quattordio; 1 **apprendista tagliatore pietre semipreziose** (16-18 anni, sede lavoro Valenza); per azienda alberghiera [illegible] sede a Spotorno, per la stagione estiva: 1 **segretario di ricevimento** (conoscenza inglese e tedesco); **commis di sala** con esperienza; **cameriere ai piani**, [illegible] esperienza; **facchini ai piani** con esperienza; **uomini tuttofare** ai piatti.

**Casale** (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani (prenotazioni entro le 13 di oggi) per **lavori socialmente utili** (offerta riservata agli iscritti alla prima classe del Collocamento da oltre 2 anni) per: 4 **diplomati e 2 laureati**, 6ª q.f., a tempo parziale, 17 [illegible] settimanali, per 12 mesi per il progetto «Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta: Regioni per l'occupazione», al Comune di Casale. Il p[illegible]le verrà utilizzato per la rilevazione e la schedatura informatizzata del patrimonio della Biblioteca civica.

**Novi** (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: **addette alle pulizie** con automobile; 1 **autista** pat. ADR; **coibentatori qualificati**; 1 **autista** patente C.

**Tortona** (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì [illegible] alle 10 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: 1 **assistente domiciliare** ai servizi tutelari, 4ª q.f., patente B, a tempo determinato, al Consorzio intercomunale socio assistenziale Cisa di Tortona. **Lavori socialmente utili**: chiamata lunedì [illegible] alle 11 (prenotazioni entro venerdì 27 alle 13) tra gli iscritti alla prima classe del Collocamento da almeno [illegible] mesi, con priorità per i residenti a Tortona e Viguzzolo: 2 **operatori generici**, 4ª q.f., 8 **rilevatori schedatori**, 6ª q.f., 2 **operatori informatici**, 6ª q.f., per i Comuni di Tortona e di Viguzzolo. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla Sezione e al Cilo (telefono 864270). Privati: 1 **cameriere o barista** per la ditta Sirio; 1 **operaio elettricista** per l'Elettrica Derthona, tel. 0131/868317; 1 **tornitore** e 2 **apprendisti tornitori** per la ditta Romanini.

**Valenza** (via [illegible] Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Privati: 15 **orafi qualificati**, di cui uno in lavorazione «tennis» e 5 **apprendisti orafi** anche primo impiego, e 12 **incassatori** qualificati e [illegible] **apprendisti**; 3 **pulitrici** qualificate e 1 **apprendista** anche primo impiego; 1 **impiegato viaggiatore** anche primo impiego; 1 **fattorino uomo di fatica** per commissioni e lavori di pulizia, patente B, con possibili sgravi contributivi; 1 **impiegata**, ragioniera, con mansioni di contabilità, partita doppia, gestione magazzino, [illegible] computer; 1 **parrucchiera qualif.** con oltre 4 anni di esperienza; 1 **installatore centraline** e applicazioni elettroniche e telefoniche, militeassolto, meglio se con automobile.

**Acqui** (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata fino alle 13 di venerdì (la graduatoria sarà esposta lunedì 16) per **lavori socialmente utili** (occorre: iscrizione da almeno 24 mesi nella 1ª classe del Collocamento, residenza ad Acqui o nella circoscrizione, diploma scuola media superiore, conoscenza pc, dichiarazione di disponibilità su modulo che si ritira al Collocamento) per un progetto di servizio in Biblioteca civica per 3 **istruttori amministrativi**, 6ª q.f., per 12 mesi, 12 ore settimanali, al Comune di Acqui.

**Ovada** (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: agenzia [illegible] giovani per attività di **volantinaggio**; 1 **signora per assistenza persona anziana**, con obbligo di convivenza, per famiglia di Molare; cooperativa che opera in Piemonte, Lombardia e Ven[illegible] cerca **assistenti domiciliari, infermieri professionali, educatori professionali, fisioterapisti e assistenti sociali.**

**Comune di Ponzone.** Concorso per 1 **vigile** (scadenza [illegible] febbraio), informazioni in municipio.

**Camera dei deputati.** Con[illegible] per [illegible] **consiglieri parlamentari** (laurea giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, lettere, filosofia ecc.), 20 **programmatori** (diploma ed esperienza di almeno [illegible] anni): GU 3/98, scadenza 12 febbraio.

**Casa di riposo Santi Antonio e Caterina** di Bosco Marengo. 1 **istruttore direttivo** (laurea economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche o equipollenti): GU 4/98, scadenza [illegible] febbraio.

**Inail.** L'Istituto ha bandito un concorso per 27 **collaboratori professionali** con funzioni di **perito industriale-capo tecnico** (con specializzazione in chimica industriale), 7ª q.f.: GU 3/98, scadenza oggi.

**Prestito d'onore.** Al Cilo di Alessandria, in municipio, sono disponibili i moduli originali (per legge non [illegible] valide le fotocopie) per accedere ai «prestiti d'onore», cioè le agevolazioni previste per l'imprenditoria giovanile.

«La legge del [illegible] sugli incentivi può essere una grande occasione - commenta l'assessore comunale al Lavoro Domenico Saporito -, anche perché per la prima volta il denaro pubblico potrebbe non essere speso solo per un rapporto di lavoro a tempo determinato, ma creare l'occasione di una [illegible] attività. Purtroppo, non mi risulta che, a oggi, le varie istanze formulate dai giovani del Sud abbiano dato frutti concreti. Il supporto dell'amministrazione comunale per chi volesse usufruire di queste agevolazioni sarà il massimo possibile». [m. fa.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Il sindaco di Novi e l'Europa Metalli

In riferimento all'articolo di domenica 8 sull'Europa Metalli preciso che l'affermazione in base alla quale mi [illegible] offerto di mediare con le maestranze della ditta è inesatta in quanto le eventuali mediazioni d[illegible] trovate dalle parti, tenendo conto delle risultanze della perizia in [illegible] e degli esiti della sentenza già intervenuta precedentemente. Essendo il Comune di Novi interessato dalla vicenda, auspico evidentemente una soluzione positiva nell'interesse del futuro produttivo dello stabilimento.

**Mario Lovelli, Novi Ligure**

La frase cui fa riferimento il sindaco è contenuta in una dichiarazione del legale che cura gli interessi della popolazione abitante vicino allo stabilimento, la quale «ha mostrato di apprezzare l'intervento del sindaco che si è offerto quale mediatore con le [illegible] dell'Europa Metalli al fine di consentire alla popolazione stessa di conseguire il risarcimento dei danni subiti». Anche nell'articolo si fa presente che per sviluppare una concreta trattativa è imprescindibile conoscere l'esito della perizia. [r. al.]

### Ancora sul castello di Casalbagliano

Il Castello di Casalbagliano non ha i pregi della Basilica di San Pietro, e ben difficilmente vedremo turisti scendere dai pullman per ammirarlo. E' evidente che fino a quando continueremo ad abbattere tutto quello che abbiamo non ci rimarrà più nulla. Se Alessandria è, a detta dei suoi abitanti, così brutta, lo si deve a questa tradizione. Non ho dati che possano far pensare ad un possibile restauro per un pieno recupero, ma giudico un controsenso, in una città dove si [illegible] spesi fior di quattrini - anche se spesso [illegible] risultati discutibili - [illegible] l'«abbellimento» urbano, non valutare l'ipotesi di recuperare i resti del Castello, [illegible] un ele[illegible] di arredo urbano, possibilmente nel contesto di un parco per usufruire di questa parte del territorio.

**Franco Galliani**
consigliere provinciale pds

## NUMERI UTILI

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** [illegible]; [illegible] **S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959 111

**AUTOAMBULANZE**

**Alessandria:** Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256.
**Acqui T.:** Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
**Arquata S.:** Croce Verde 636.430.
**Bassluzzo:** Croce Verde 489.877.
**Bassignana:** Avis 926.641.
**Borgo S. Martino:** Cri 429.629.
**Bosco Marengo:** Assp 270.027.
**Cabella L.:** Croce Rossa 67.300.
**Cassine:** Croce Rossa 714.433.
**Casale M.to:** Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
**Castellazzo B.:** Assp 270.027.
**Castelnuovo S.:** Croce Rossa 823.536.
**Cerrina:** Croce Rossa 946.030.
**Felizzano:** Croce Verde 791.616/7.
**Gavi:** Croce Rossa 642.263.
**Murisengo:** Croce Verde 993.877.
**Novi L.:** Croce Rossa 20.20.
**Ovada:** Croce Verde 80.420.
**Pontestura:** Croce Rossa 468.866.
**Ponzano:** Croce Rossa 927.317.
**Pordone:** Croce Rossa 322.300.
**S. Salvatore:** Croce Rossa 233.050.
**S. Sebastiano C.:** Cri 786.666.
**Serravalle S.:** Croce Rossa 65.176.
**Stazzano:** Croce Verde 65.002.
**Tortona:** Croce Rossa 811.333.
[illegible]: Avis 924.060.
**Vignale:** Croce Rossa 933.340.
**Vignole:** Croce Rossa 67.300.
**Villalvernia:** Croce Verde 0337-248202.
**Voghera:** Croce Rossa 45.656.

**FARMACIE DI [illegible]**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale, p. Lega 18 (252.329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e consegna su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
**Acqui:** Terme, v. [illegible] Settembre 2 (322.920).
**Casale:** Bodo, p. [illegible] 6 (452.424).
**Novi:** Comunale, v. [illegible] (78.256).
[illegible] Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
**Tortona:** Bidone, v. Emilia 130 (815.731).

**PRONTO SOCCORSO**

[illegible]: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; [illegible] 865.227; [illegible] 959.111.

## STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] **SPOSERANNO.** Pier Giorgio Guaschino, pensionato con Piera Adelaide Pavese, pensionata; Gaetano Amato, macellaio con Annalisa Lombardi, commessa; Massimo Brusasco, giornalista con Marina Cazzaro, operaia. [r. c.]

**CASALE**

**MORTI.** Florentina Pugno, [illegible] anni; Ede Maraboli, di 70; Leopoldo Deandrea, di 67; Luigia Pane, di 93; Pierina Casalone, di 88; Italia Divolo, di 81; Luigi Guaschino, di 75; Alessandrina Casalone, di 87; Giuseppina Anzalone, di 82; Angelo Trovò, di 51; [illegible] Greppi, di 84.

**MATRIMONI.** [illegible] Carrizzo, cameriere, con Simona Rubino, in stessa occupazione; Roberto Cipriano, commerciante, con Deborah Anseldi, impiegata; Marco Nebbia, fisioterapista, con Paola Riposio, architetto; Sebastiano Cutale, manovale, con Patrizia Salamone, casalinga. [s. m.]

[illegible]

● E' aperta la campagna di tesseramento al Centro d'Arte Pieve di **Novi Ligure.** Le iscrizioni per il '98 si ricevono nella sede di via Roma 95, il giovedì dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19, e il sabato dalle 16,30 alle 19. Per ulteriori informazioni, rivolgersi allo 0143/79861 o 322295. [m. d.]

## DA NON PERDERE

**Centro Arte Pieve**

### Una nuova presidente

La pittrice Rosalba Riviera è stata eletta presidente del Centro Arte Pieve di Novi. Il nuovo direttivo è formato anche da Maria Luisa Angelini, Santo Debenedetti, Marco Piaggio, Giuseppe Ricagno, Elisabetta Siri e Antonio Vessella. Don Valentino Culacciati è [illegible] invece riconfermato presidente onorario. [m. d.]

**Editoria**

### Calendario sugli orafi

In libreria e al Centro di cultura di Valenza sono ancora disponibili copie del calendario, realizzato da Carlo Lenti, contenente 12 immagini inedite che illustrano gli strumenti, gli utensili, i personaggi e gli ambienti di Valenza orafa. [r. c.]

**Coisp**

### In viaggio nei Pirenei

Il Coisp (Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia) organizza dal [illegible] al 20 febbraio un soggiorno nei Pirenei. Prezzo 630 mila lire. Informazioni allo: 0131/314277. [e. c.]

**[illegible]**

### Concorso a Spigno

Il Comune di Spigno Monferrato, la parrocchia di Squaneto, la Regione organizzano un concorso nazionale di pittura, poesia, racconti dal titolo «Gli infiniti, tutte le gioie, i dolori», sul tema: le colline e i boschi. Gli elaborati devono essere inviati in 5 copie entro il 31 maggio. Per informazioni telefonare a Giacinta Marenco: 019/850777, nell'orario dei pasti. [r. al.]

**[illegible] di studio**

### Corsi all'estero

Il ministero degli Affari esteri comunica che alcuni Stati esteri e organizzazioni internazionali offrono ai cittadini italiani per l'anno accademico '98/99 borse di studio per seguire corsi di specializzazione in università e istituti superiori esteri. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio relazioni con il pubblico della prefettura, in via Piacenza 31, ad Alessandria. [r. g.]

Novi: misurato il ponte di ferro, ma il Comune per il momento non procede

# All'Ilva arrivano gli esattori

## *Pronti ad applicare la «tassa sull'ombra»*

NOVI. Emilio Riva potrebbe essere costretto a pagare circa 14 milioni annui di Tosap per l'occupazione [illegible] suolo pubblico con il «ponte di ferro» di via Isola, che permette di trasportare su rotaia le materie prime [illegible] stabilimento novese dell'Ilva. Il Comune ha avviato i controlli necessari a stabilire se l'imprenditore lombardo sia tenuto al versamento della tassa per il cono d'ombra prodotto dalla [illegible] metallica, costruita negli Anni Sessanta a duecento metri dalle acciaierie di via Boscomarengo.

«Per il momento, non abbiamo iscritto "a ruolo" l'amministratore dell'Ilva - sostiene l'assessore al Bilancio, Federico Fontana -. Non si esclude infatti che il Comune [illegible] l'Iri [illegible] siglato un accordo particolare all'epoca della realizzazione del ponte. A tutt'oggi, non abbiamo però trovato la documentazione che esenti l'Ilva dal pagamento. Se non verranno prodotte quelle carte, ci dovremo attenere alla legge vigente».

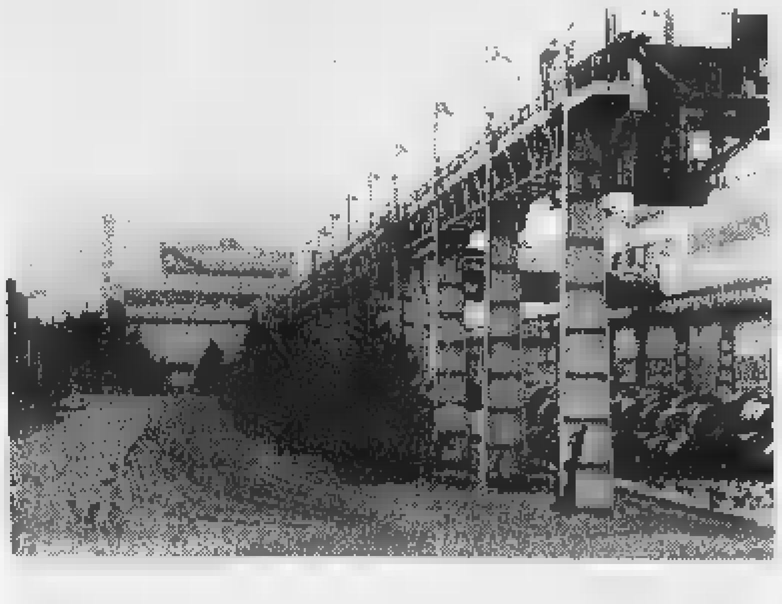
I tecnici hanno già affidato alla Publiconsult (la concessionaria del servizio di riscossione della Tosap) l'incarico di misurare il ponte. La superficie complessiva tassabile è di quasi 496 metri quadrati. L'importo [illegible] 28 mila lire al metro, poiché la struttura [illegible] ferro rientra tra quelle di seconda classe, cioè collocate alla periferia della città. In totale, l'esborso per Emilio Riva sarebbe di 13 milioni e 900 mila lire annui. Ma Novi chiederà anche gli arretrati?

«Fino al '94, le concessioni [illegible] spazi ferroviari ai privati non venivano assoggettate al regime dell'occupazioni del suolo pubblico - replica l'assessore Fontana -. Non potremmo dunque esigere [illegible] che non spettano all'ente locale».

La questione della Tosap per il ponte di via Isola [illegible] stata sollevata [illegible] Consiglio comunale dal capogruppo di Forza Italia, Piero Vernetti, nella primavera [illegible] '97. Da allora, sono cominciate a Palazzo Pallavicini frenetiche ricerche per chiarire la situazione.

Intanto, però, sorge un altro dubbio: gli amministratori avrebbero la facoltà di chiedere il pagamento dell'Ici (e sarebbe una somma miliardaria) all' «Ilva gestioni patrimoniali», che è proprietaria dell'area fabbricabile ex Ilva tra via Ovada, via Isola [illegible] traversa Boscomarengo? Sono auspicabili controlli anche su questo argomento.

**Massimo Delfino**



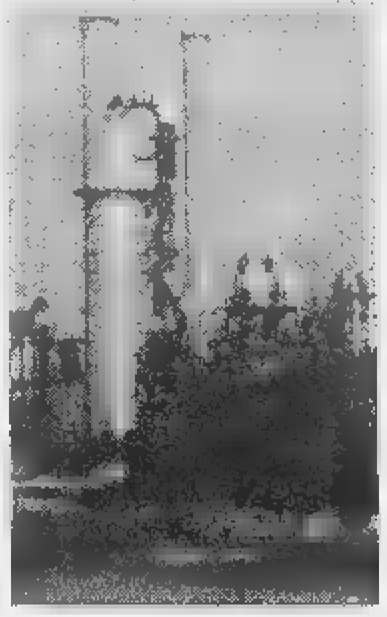
La struttura che consente di trasportare su rotaia le materie prime in fabbrica ha una superficie di 496 metri quadrati Da versare circa 14 milioni all'anno?



L'imprenditore Emilio [illegible] dovrà [illegible] la [illegible] d'ombra prodotto dal ponte costruito nel 1960 a 200 metri dalle acciaierie!

### In Provincia

## *Fissato il vertice sull'ex Cementir*



Si discute dell'Arquata Cementi

ARQUATA. E' stato fissato per il 18 febbraio ad Alessandria, [illegible] palazzo Ghilini, [illegible] della Provincia, il nuovo incontro (è il terzo in [illegible] di un mese) per discutere in merito alla questione della [illegible] cava dell'Arquata Cementi, ex Cementir. Come il primo anche questo nuovo appuntamento [illegible] stato convocato dal presidente della Regione Enzo Ghigo. Tra i componenti della giunta regionale invitati ci sarà probabilmente l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera. In rappresentanza della Provincia dovrebbero partecipare il presidente Palenzona ed il funzionario Tamburelli. L'inizio è previsto alle 10 e si articolerà in due fasi: nella prima si troveranno di fronte i sindaci dei quattro Comuni (Arquata Scrivia, Carrosio, Gavi e Voltaggio) [illegible] vario titolo interessati dal problema e gli esponenti del Corpo delle Miniere di Torino; alla seconda parteciperanno i sindacati ed i rappresentanti dell'azienda.

L'ostacolo alla risoluzione del problema cava [illegible] sempre l'opposizione alla nuova miniera di Gavi [illegible] Carrosio che contestano anche il progetto di nuovo acquedotto che l'Arquata cementi si è impegnata [illegible] realizzare in alternativa alle fonti idriche dei due Comuni che la cava distruggerebbe. In risposta a parte delle critiche sollevate dai due centri, per una maggiore garanzia della qualità dell'acqua che verrebbe erogata con il nuovo acquedotto, l'azienda ha previsto di dotare l'impianto di un sistema di potabilizzazione. L'incontro del 18 febbraio chiarirà se sarà sufficiente ai due Comuni tale rassicurazione. Altre date importanti: il 4 marzo, con il pronunciamento del tar sui ricorsi [illegible] Gavi e Carrosio contro il benestare della provincia alla costruzione del [illegible] acquedotto, ed il 10 marzo, con l'inizio della conferenza dei servizi.

**Massimo [illegible]**

### IN [illegible]

**Valenza**

**Scatta oggi via radio un invito alla lettura**

«Radio libre»: è il progetto di animazione alla lettura che [illegible] mincia oggi su Radio Gold (88,8 Fm). E' in collaborazione [illegible] il Provveditorato, le direzioni didattiche, le scuole medie inferiori e superiori. In onda ogni mercoledì dalle 10,30 alle 11, consentirà alle classi collegate [illegible] ascoltare brani di letteratura per l'infanzia, interviste ad autori ed editori. [r. c.]

**Pozzolo**

**Principio d'incendio è allarme in paese**

La fuliggine ottura il camino e si sviluppa un principio d'incendio. E' accaduto ieri, verso le 16, in un alloggio di via Tortona, [illegible] Pozzolo. Danneggiata la [illegible] fumaria. [m. d.]

**[illegible] Scrivia**

**Condannato: oltraggio a pubblico ufficiale**

Il pretore ha condannato Bernardino Gramuglia, 56 anni, di Alzano Scrivia, via Buca 1, [illegible] giorni di reclusione, con i doppi benefici di legge, per oltraggio a pubblico ufficiale. Nel marzo '95, inviando una lettera ai carabinieri di Castelnuovo, offese [illegible] maresciallo. [m. t. m.]

**Rocchetta Ligure**

**Carabinieri: De Amicis è il nuovo comandante**

Avvicendamento al comando della stazione carabinieri: al maresciallo Santino Piazza, 29 anni, ora comandante della stazione carabinieri Alessandria Orti, [illegible] subentrato il maresciallo Paolo De Amicis, 34 anni. [m. d.]

---

Fissata l'udienza dal gip per il pensionato di Serravalle che uccise la moglie a martellate

# L'uxoricida era seminfermo di mente

## *Potrà però essere processato per omicidio volontario*

[illegible] SCRIVIA. Giancarlo Forgia deve essere processato per omicidio volontario: [illegible] la richiesta che [illegible] pm di Alessandria Andrea Canciani ha rivolto al gip Simone Perelli nei confronti dell'ex operaio in pensione, 67 anni, che lo scorso settembre ha ucciso in [illegible] con dieci martellate [illegible] moglie Rita Bissari, di 63, malata di [illegible] decenni [illegible] che gli [illegible] reso la vita impossibile.

L'udienza preliminare è fis[illegible]a per fine aprile [illegible] in quell'oc[illegible] il difensore dell'impu[illegible]o, l'avvocato Enzo Fonassi, chiederà di procedere a carico del cliente [illegible] giudizio abbreviato anche per [illegible] buon sconto di pena. Forgia d'altro canto [illegible] ha mai negato le proprie responsabilità nell'uxoricidio, compiuto in un [illegible] di depressione ancora maggiore di quella che lo affligge da tempo e che lo ha [illegible] seminfermo di mente.

La perizia d'ufficio del dottor Ugo Fornari, docente di psichia[illegible] forense all'Università [illegible] Torino, [illegible] molto chiara: il pensionato soffre di depressione organica cronica, una malattia vicina a forme di schizofrenia, che lo porta a sragionare.

L'uomo non è pericoloso, è processabile, può presentarsi da solo davanti al magistrato, per lui sono sempre consigliabili gli arresti domiciliari. [illegible] beneficia [illegible] fine novembre quando il [illegible] li [illegible] su richiesta del difensore, non sussistendo pericolo di fuga e la possibilità di ricadere nella consumazione [illegible] un fatto analogo. Lasciato il carcere, Forgia, che [illegible] incensurato, stimato da tutti [illegible] stato consigliere comunale e ha fatto il sindacalista), vive in una [illegible] di riposo [illegible] Serravalle. Il figlio [illegible] gli altri familiari gli sono vicini consapevoli [illegible] dramma di quest'uomo che per 30 anni [illegible] stato accanto alla moglie sopportando angherie [illegible] soprusi, urla [illegible] minacce, rifiutandosi [illegible] farla ricoverare in un ospedale psichiatrico, nonostante le precarie condizioni di mente. Era convinto, infatti, che l'ambiente familiare potesse giovarle.

In realtà Rita Bissari ha [illegible]tinuato [illegible] comportarsi come una persona malata di mente [illegible] marito non ha più retto: [illegible] sua volta sconvolto («Sentivo delle voci che mi suggerivano di farla finita» dirà poi) la sera del 4 settembre, mentre stavano per cenare nella cucina di casa - un modesto alloggio di via del Molino 23 -, ha afferrato [illegible] martello [illegible] per dieci volte lo ha abbattuto sul corpo della moglie uccidendola. I carabinieri, chiamati [illegible] alcuni vicini che [illegible] udito un grido prima [illegible] sentire un tonfo sordo sul pavimento, avevano trovato Forgia immobile [illegible] inebetito.

**Emma Camagna**





Rita Bissari, la vittima, da anni malata di mente, e il marito Gian Carlo Forgia

In appello, col manager di Tortona condannato anche Greganti

# Finanziamento illecito al pci
# A Binasco è ridotta la pena

TORTONA. La corte d'appello di Torino ha condannato a [illegible] mesi e 10 di giorni [illegible] reclusione l'ex funzionario del pci-pds Primo Greganti per finanziamento illecito ai partiti.

La sentenza [illegible] stata emessa ieri pomeriggio e si riferisce alla vicenda della mancata vendita all'impresa Itinera di Tortona di un palazzo romano [illegible] proprietà del pci. I giudici hanno anche inflitto un anno [illegible] due mesi di reclusione per falso in bilancio a Bruno Binasco, prima amministratore delegato [illegible] poi presidente della società tortonese, e hanno invece assolto il funzionario del pci-pds Marco Fredda.

In primo grado, il 4 ottobre '96, il tribunale [illegible] Tortona (pm era Aldo Cuva) aveva condannato Greganti a dieci mesi e Binasco a un anno e otto mesi, assolvendo Fredda e Marcellino Gavio, titolare del Gruppo Itinera, per il quale non era stato proposto appello.

La vicenda risale ai primi Anni Novanta. In vista dell'acquisto dell'immobile, per l'accusa l'Itinera [illegible] versato al pci-pds, con l'intermediazione [illegible] Greganti, un miliardo «in nero»; l'affare era però sfumato e [illegible] partito [illegible] restituito la somma.

«Come in primo grado - ha commentato il difensore di Greganti, Gilberto Lozzi - i giudici hanno considerato finanziamento illecito il mancato pagamen[illegible] degli interessi, calcolati in 150 milioni. Contestiamo questa tesi [illegible] faremo certamente ricorso in Cassazione. Comunque, occorre sottolineare che Primo Greganti è stato assolto dall'imputazione principale, quella [illegible] falso in bilancio». [Ansa]

### CORRUZIONE

## *Vogherese agli arresti*

VOGHERA. E' stato arrestato ieri dalla Dia [illegible] Firenze l'imprenditore vogherese Mario Rattà, 54 anni, con l'accusa di aver corrotto, nella fine degli Anni Ottanta, [illegible] funzionario del capoluogo toscano per ottenere i favori nell'ambito di un contratto per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Rattà è comunque riuscito ad evitare il carcere, visto che [illegible] provvedimento deciso dalla magistratura [illegible] stato quello degli arresti domiciliari. Identica sorte anche per un suo socio, imprenditore lucchese.

Secondo la magistratura l'episodio di corruzione riguarderebbe una ventina [illegible] milioni consegnati per avere in cambio un appalto. La Dia è arrivata al duplice arresto seguendo un troncone secondario [illegible] un'inchiesta diversa e più importante. Mario Rattà, per impegni di lavoro, negli anni [illegible] aveva lasciato la sua residenza di Voghera. [d. sa.]

---

Tensione ad Acqui dopo l'episodio relativo alla moglie di Bosio

# «Auto dei leghisti nel mirino?»

## *A dicembre [illegible] altro caso di furto con incendio*

ACQUI. Le automobili dei leghisti sono nel mirino [illegible] criminalità organizzata? L'interrogativo viene sollevato in città, dopo quanto è [illegible] l'altra [illegible]te: il furto del «Coupè» della moglie del sindaco Bernardino Bosio, conclusosi con il ritrovamento della vettura in fiamme a Castelboglione, nell'Astigiano.

Ieri [illegible] è infatti appreso di un episodio analogo avvenuto [illegible] dicembre, protagonista il consigliere della Lega Nord, Ferruccio Allara, che è anche il segretario cittadino del Carroccio.

La sua auto, una Volvo 850, in officina per il tagliando, è stata rubata nella notte tra il 18 e il 19 dicembre [illegible] la mattina dopo è [illegible] trovata [illegible] fiamme alla periferia di Isola d'Asti dagli agenti della questura astigiana.

[illegible] ho reso nota subito questa notizia - commenta Ferruccio Allara - perché pensavo proprio che si trattasse un [illegible] isolato. [illegible] quando ho appreso ciò che è accaduto l'altra notte mi [illegible] sorto qualche dubbio. A questo punto mi sembra davvero strano che, negli ultimi sei mesi, le uniche due automobili rubate [illegible] Acqui e poi date alla fiamme siano [illegible] la mia e quella [illegible] moglie di Bosio».

Ferruccio Allara, rappresentante di commercio, è un personaggio di spicco nell'organigramma locale della Lega. Nei mesi scorsi, era stato proprio lui [illegible] gruppo consilare leghista a presentare la famosa mozione sulla «taglia degli albanesi»: una questione approdata anche nel più noto salotto televisivo d'Italia, [illegible] «Maurizio Costanzo show».

Intanto, Bernardino Bosio ieri [illegible] tornato sul furto-incendio, cercando di dare una spiegazione che non sia quella dell'intimidazione: «Probabilmente, i ladri dopo aver preso l'auto si sono diretti verso l'Astigiano ma ad un certo punto la centralina di sicurezza dell'accessione ha rilevato che la chiave era falsa. Quindi ha bloccato il sistema di alimentazione lasciando i malviventi in panne. Per non lasciare l'auto in mezzo [illegible] strada, l'hanno spinta in una stradina di campagna, ma essendo bassa ha strisciato [illegible] il terreno. La marmitta si [illegible] rotta [illegible] ha provocato l'incendio». [g. l. f.]



Ferruccio Allara, consigliere comunale e segretario cittadino della Lega

### OVADA

Multe di 100 mila lire

# [illegible]

[illegible] Anche quest'anno il sindaco Enzo Robbiano, in occasione del periodo carnevalizio, ha [illegible] l'ordinanza che vieta su tutto il territorio comunale l'uso di bombolette schiumogene, vaporizzatori e spray di ogni genere e natura, fiale puzzolenti, polveri pruriginose, petardi e manganelli di vario tipo.

Il provvedimento resterà in vigore fino [illegible] domenica primo marzo, giorno in [illegible] in programma la sfilata del «Carnevale Ovadese», che, [illegible] vuole la tradizione, si svolge [illegible] domenica successiva alla ricorrenza del Carnevale.

In base all'ordinanza del sindaco, i contravventori incorreranno nella sanzione amministativa da [illegible] 400 mila lire, con la possibilità [illegible] pagamento, con «effetto liberatorio, della so[illegible] pari al doppio del minimo della sanzione», cioè 100 mila lire. [r. bo.]

### CASTELNUOVO SCRIVIA

Disagi sulla A7

# [illegible]

CASTELNUOVO S. Un'autocarro francese che percorreva l'A7 Genova-Milano ha preso fuoco e ha bloccato l'autostrada in mattinata. E' accaduto ieri poco dopo le 6, a un paio di chilometri dal paese.

L'autocarro, carico di [illegible] macero pronta [illegible] riciclare, condotto dall'autista Cristian Arnaud, 39 anni, di Salernes (Francia), viaggiava in direzione Genova quando, p[illegible] cause accidentali, ha preso fuoco.

Subito sul posto sono accorse due squadre di vigili del fuoco, da Tortona [illegible] Alessandria. Secondo [illegible] prima valutazione di quanto è avvenuto, si è surriscaldato il retrotreno e [illegible] rimorchio carico di carta ha preso fuoco. Il mezzo è stato fatto accostare lungo la corsia d'emergenza per procedere alla lunga [illegible] difficoltosa opera [illegible] spegnimento delle fiamme. Il traffico ha subito rallentamenti fino a mezzogiorno circa. [m. t. m.]

Mobilitazione tra gli allevatori delle province di Alessandria e Asti

# «Guerra» ai ladri di bestiame

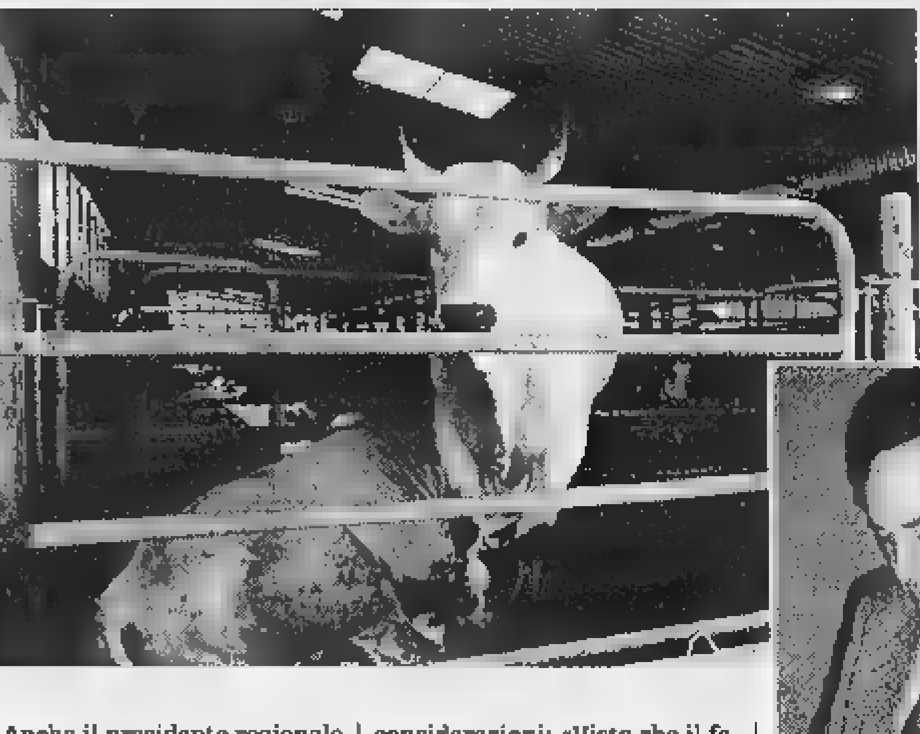
## *Oltre 200 i bovini rubati in venti giorni*

ALESSANDRIA. E' allarme tra gli allevatori di bestiame: «Oggi, purtroppo, [illegible] sembra di vivere [illegible] alle soglie del Duemila, [illegible] nel selvaggio Far West». Negli ultimi venti giorni, infatti, in tre aziende zootecniche dell'Alessandrino e dell'Astigiano, sono stati rubati oltre 200 bovini, per un bottino di circa 700 milioni.

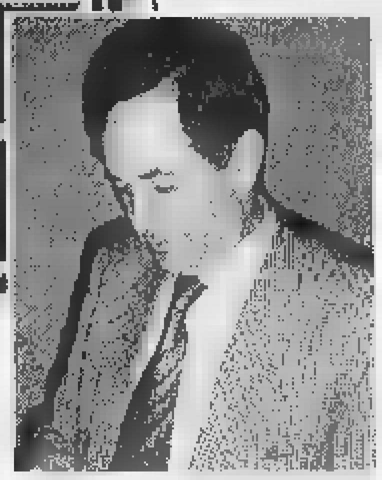
I «colpi» [illegible] stati messi [illegible] di notte o in tarda serata, nelle imprese agricole Panizza [illegible] San Michele, alla periferia [illegible] Alessandria (74 i capi di bestiame sottratti), Remondino di San Damiano d'Asti (58 i bovini rubati) e Gallesio di Nizza Monferrato [illegible] ladri si sono impossessati di [illegible] animali già pronti per la macellazione).

Insomma, sembra che l'abigeato (il furto di bestiame, appunto) sia ritornato [illegible] moda, tra la malavita organizzata. [illegible] a farne le spese sono gli allevatori che - già alle prese con i problemi di mercato dovuti alla vicenda «mucca pazza» - [illegible] rischiano di dover chiudere i battenti delle proprie aziende.

Gli allevatori, quindi, oltre a sollecitare maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine, chiedono l'intervento dell'U[illegible] europea e delle compagnie assicurative. Troppe volte, infatti, ai danni [illegible] aggiunge la beffa: «Gli indennizzi sono irrisori - dicono gli allevatori -, mentre gli importi che dobbiamo pagare per l'assicurazione sono molto onerosi».



Tra gli allevatori derubati, anche l'alessandrino Sergio Panizza (foto in basso) presidente regionale dell'Asprocarne



Anche il presidente regionale dell'Asprocarne Piemonte, Sergio Panizza, mercoledì scorso ha subito un furto di bestiame, nella sua azienda, a San Michele: «Non è il caso di diventare tutti vigilantes, [illegible] la "patente" per arrestare - dice -, [illegible] chissà che, attraverso una linea telefonica riservata alla denun[illegible] di illeciti di questo tipo, non si possano fornire indicazioni utili alle indagini».

Alla richiesta di un «numero verde» contro i furti i bestiame, l'Asprocarne aggiunge altre considerazioni: «Visto che il fenomeno delle ruberie registra un'impennata, l'amministrazione pubblica dovrebbe promuovere formule di "assicurazione collettiva" alla portata di tutti gli allevatori».

Anche all'Unione europea è richiesto [illegible] intervento per identificare i capi rubati: «Attualmente, possono [illegible] facilmente contraffatti i numeri riportati sugli orecchini in plastica applicati ai bovini - dicono dall'Asprocarne -. Per sconfiggere la criminalità organizzata, oggi sono necessarie tecnologie più evolute, [illegible] i "micro-chip" sottocutanei, già utilizzati per la lettura dei prezzi nei supermercati». E sono anche sollecitati maggiori controlli nei confronti degli impianti [illegible] macellazione sospetti.

[illegible] Defrancisci

«Veggente» valenzana si è occupata del caso Soffiantini

# Un'ex lavandaia prevede la liberazione del rapito

CASALE. «Sono la donna più felice del mondo. E' come se fosse tornato a casa mio padre». Così commenta Lorella Anelli, [illegible] donna [illegible] Valenza che aveva previsto che proprio in questi giorni ci sarebbe stata la liberazione [illegible] Giuseppe Soffiantini. Continua: «Farò tre chilometri a piedi, dall'ospedale, e andrò a ringraziare la Madonnina di Lourdes [illegible] cascina Ganora, che ha ispirato le mie preghiere [illegible] quale sono devota».

Lorella Anelli, 35 anni, [illegible] è una veggente di professione. Abita a Valenza e fino [illegible] qualche tempo fa gestiva [illegible] lavanderia [illegible] Casale. Poi, la figlia Daniela ha trovato lavoro nel settore orafo, così la lavanderia è stata ceduta. Adesso Lorella lavora in un ristorante e coltiva il suo «dono». «Ma [illegible] a scopo [illegible] lucro - precisa -, anzi quelle rare volte in cui ho provato a giocare dei numeri al lotto, questi immancabilmente uscivano quando smettevo di giocarli».

La donna, che ha scoperto di avere particolari doti di preveggenza dopo un terribile incidente d'auto, ha incominciato a occuparsi della vicenda Soffianti [illegible] dicembre. Ha telefonato alla redazione de «La Stampa» e ha spiegato le sue sensazioni.

La «veggenza» è iniziata [illegible] una visione. Come in sogno, Lorella ha visto un'auto di grossa cilindrata ferma in [illegible] autogrill e un uomo che, aprendo la portiera, le consegnava un telefonino azzurro dicendole il nome di una località, Orgosolo. Non solo, [illegible] seguendo la macchina si delineava anche un tragitto. Terminata [illegible] «visione» Lorella aprendo il giornale ha scoperto che quell'uomo [illegible] Soffiantini.



Giuseppe Soffiantini è tornato libero

Essendo molto convinta, i carabinieri sardi [illegible] stati informati del possibile itinerario. La donna, poi, insieme al parroco della chiesa [illegible] San Lorenzo a Manerbio (il paese dell'imprenditore), ha incominciato una novena avendo la precisa consapevolezza che Soffiantini sarebbe [illegible] liberato tra sabato e domenica scorsi. Sempre in una «visione», infatti, ha individua[illegible] nella chiesa di San Lorenzo una Madonnina alla quale Soffiantini è devoto.

Spiega: «Ho fatto tantissimi sacrifici, quando si prega intensamente bisogna estraniarsi da tutti i beni terreni e concentrarsi esclusivamente sull'aiu[illegible] [illegible] sull'intercessione che [illegible] chiede al Signore, ma [illegible] è come se fossi rinata e rigenerata. Alla "mia" Madonnina di Casale porterò come [illegible] voto [illegible] foto di Soffiantini».

Poi spiega l'errore del giorno 7. [illegible] sbagliato i calcoli, in effetti il giorno giusto era il [illegible]. E' semplice. Quando ai familiari è arrivata la lettera dove si parlava di [illegible] giorni di sequestro, bisognava contare 2 più [illegible] uguale 7, ma aggiungere il me[illegible] di febbraio (2), quindi 7 più 2 uguale 9, [illegible] si aveva il giorno giusto della liberazione».

Un altro «punto» a favore [illegible] Lorella è quello del [illegible]are: «Ho sempre saputo che il rapito [illegible] vicino al mare. Ricorrenti erano nei miei sogni le pinne e il colore azzurro, anche se pensavo alla Sardegna».

Lorella Anelli non è nuova a questo genere di esperienza. Ha aiutato molte persone, [illegible] specifica: «Con l'aiuto di Dio [illegible] non con cartomanzia di bassa lega», senza mai chiedere nulla in cambio, ma «ricevendone [illegible] grandissima gioia».

Selma Chiosso

A Casale un dibattito sulla proposta

# Droga libera? Solo se viene controllata

CASALE. Droga libera: sì o no? Se l'ipotesi [illegible] di eroina libera [illegible] limitazioni la risposta unanime è no, [illegible] anche la proposta di [illegible] sperimentazione legata [illegible] una razionalità (nella scelta dei tossicodipendenti da sottoporre al trattamento, della durata, del numero di dosi da fornire) non ha mancato di sollevare qualche perplessità. Se ne è parlato l'altra sera in [illegible] dibattito a Casale.

«La somministrazione controllata - dice Valtr Sartoretto, del Gruppo Abele - non è certamente l'unica via per affrontare [illegible] problema della droga; spesso [illegible] colpisce il ragazzo [illegible] fuma lo spinello, ma sono le mafie [illegible] i loro immensi interessi economici i veri scogli da combattere». Tuttavia Sartoretto sostiene che «una sperimentazione, [illegible] controllata [illegible] non solo finalizzata alla somministrazione, che consenta di agganciare la persona [illegible] aiutarla ad affrontare i propri problemi, può essere una via percorribile». Di analogo [illegible] Secondo Guacshino, ex primario, favorevole alla «droga gestita da organismi medico scientifici per disaffezionare ad un'assuefazione chimica [illegible] psicologica».

Titubante la dottoressa Donata Prosa, responsabile [illegible] Sert, preoccupata di come potrebbe essere gestita concretamente una simile iniziativa; anche il direttore sanitario dell'Asl, Corrado Rondo, non [illegible] vede come una soluzione realizzabile con gli organismi oggi esistenti.

Perplesso pure Sergio Broglia, già primario di Neurologia, un vero pioniere [illegible] Casale nell'affrontare la questione della tossicodipendenza. Tuttavia non cancella le speranze: «Se lo dice don Ciotti, che è persona eccezionale, mi auguro che veda giusto». Ben di diverso avviso Pino Carrato, che dice: «Sono contrario alla liberalizzazione della droga: uno Stato etico [illegible] può dare la morte».

E i giovani? Chiedono di più: una cultura più profonda, quella della solidarietà, contro il nozionismo che produce solo indifferenza [illegible] ipocrisia. [s. m.]

Acqui, la corte d'appello ha accolto le richieste dei difensori

# Pena ridotta al pedofilo

## *Da 9 a 6 anni, con arresti in comunità*

ACQUI. Sei anni [illegible] reclusione [illegible] la concessione degli arresti domiciliari per l'allenatore acquese di volley Sergio Ravera, 37 anni, accusato di atti sessuali con minori. La seconda sezione penale della corte di appello ha accolto il ricorso presentato dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, di Torino, che [illegible] proposto appello contro la sentenza di condanna a 9 anni [illegible] reclusione pronunciata dal giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Acqui il 27 maggio dello [illegible] anno.

Il ricorso in appello era motivato dall'«improcedibilità dell'azione penale per difetto di querela» [illegible] «dall'eccessività della pena inflitta».

Sergio Ravera, era stato arrestato in seguito all'emissione di un'ordine di custodia cautelare del gip [illegible] Acqui, Gabriella Cappello, [illegible] richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Laura Cresta, dopo che i genitori [illegible] un ragazzo si erano rivolti ai servizi sociali per segnalare una particolare situazione che [illegible] stata riferita dal giovane, oggetto di particolari attenzioni da parte dell'allenatore acquese. Di qui era partita l'inchiesta, condotta dalla sezione di polizia giudiziaria del tribunale della città termale, coadiuvati dai colleghi della questura di Alessandria, culminata [illegible] una perquisizione in casa dell'arrestato e il sequestro di alcune videocassette, il cui contenuto era [illegible] immediatamente secretato. Oltre al sequestro, erano state compiute intercettazioni telefoniche. Sergio Ravera finì quel giorno stes[illegible] nel [illegible] alessandrino di San Michele.



L'allenatore acquese Sergio Ravera

L'opinione pubblica si divise subito in innocentisti e colpevolisti, mentre molti giovani [illegible] i loro genitori [illegible] ascoltati dal magistrato che ha [illegible]o il compito di condurre la delicatissima inchiesta.

In occasione [illegible] del processo in primo grado, sia in quello [illegible] appello, che ha portato all'accoglimento di riduzione di pena da nove a sei anni di reclusione, con la concessione degli arresti domiciliari in una comunità [illegible] lavoro, si sono costituiti parte civile i genitori di due ragazzi, rappresentati in giudizio dagli avvocati Piero Piroddi, di Acqui Terme, [illegible] Anna Ronfani, di Torino. Quest'ultima, tra l'altro, è consulente dell'associazione per la tutela dei diritti dei minori «Hansen e Grethel» con sede a Moncalieri. [g. l. f.]

[illegible]

**Acqui Terme**

**Arrestato dai carabinieri per possesso di marijuana**

Un ventenne è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti. [illegible] D.M.P., abitante in un piccolo centro dell'Acquese. I militari della compagnia di Acqui Terme lo hanno sorpreso con circa [illegible] grammi di marijuana. [g. l. f.]

**San Salvatore**

**Recuperato un autocarro rubato ad Alessandria**

I carabinieri hanno recuperato a San Salvatore un autocarro Fiat Om che era stato rubato ad Alessandria, mentre era parcheggiato di fronte all'abitazione del proprietario, Francesco Moreno, di [illegible] anni, via Benzi. L'automezzo era stato abbandonato sulla statale 31, nei pressi della galleria di San Salvatore. [r. c.]

**Ovada**

**Giornali e riviste in Comune: 8 milioni di spesa**

Il Comune di Ovada per abbonamenti a quotidiani, pubblicazioni e riviste varie p[illegible] l'anno '98 prevede di spendere la [illegible] di 8 milioni 665 mila lire. [r. bo.]

**Ovada**

**Ri[illegible] la convenzione per l'uso del Moccagatta**

Il Comune di Ovada ha rinnovato per [illegible] anni la convenzione [illegible] l'Oratorio Votivo per l'uilizzo del campo sportivo «Moccagatta». Il canone annuo pattuito è di tre milioni [illegible] lire. [r. bo.]

**[illegible]**

**Chi ha donato il [illegible] automezzo alla Croce verde**

[illegible] riferire ieri dell'inaugurazione del nuovo veicolo per il trasporto dei disabili consegnato domenica [illegible] Rotary club Acqui-Ovada alla Croce verde Ovadese, è stato pubblicato che la speciale attrezzatura di cui è dotato il mezzo era [illegible] realizzata con il contributo di Nuccia Alloisio. La donazione è stata invece compiuta [illegible] Nuccia Pesce alla [illegible] [illegible] fratello Attilio. Ci scusiamo [illegible] gli interessati [illegible] con i lettori. [r. bo.]

Cambiano i responsabili regionali dell'associazione [illegible] i Comuni

# I sindaci delle «Città del vino»

## *Un nuovo progetto su colori e strade: 59 adesioni*

All'assemblea della Città del Vino piemontesi che si è svolta nel castello di Govone, i rappresentanti di [illegible] Comuni (il coordinamento piemontese conta 59 soci) hanno deciso all'unanimità alcune nomine.

Dopo oltre due anni di conduzione affidata a Meo Cavallero, sindaco di Quaranti, la responsabilità del coordinamento piemontese è passata ad Andrea Drago, sindaco di Cortiglione. Con tale carica Drago entra di diritto nel Direttivo nazionale dell'associazione, presieduta dall'albese Massimo Currado. Per parte sua Cavallero continuerà [illegible] far parte della giunta esecutiva regionale delle Città [illegible] Vino, occupandosi particolarmente delle iniziative di animazione spettacolare.

Anche Oscar Bielli, sindaco di Canelli, ha optato per l'impegno a livello regionale, consentendo un avvicendamento tra piemontesi nel direttivo nazionale; questo metodo [illegible] indicato dal coordinamento regionale per favorire il progressivo rinnovamento degli organismi dirigenti sociali.

L'assemblea piemontese delle Città del Vino ha così designato due nuovi dirigenti nazionali: per il direttivo Lino Carlo Rava, sindaco di Tagliolo Monferrato e deputato al Parlamento e Pierangelo Rigo, sindaco di Treiso per il Collegio dei revisori dei conti.

Per quanto riguarda il progetto sul colori delle Città del Vino» le adesioni in Piemonte sono numerose ed è emerso l'interesse ad elaborare [illegible] metodologia comune; ipotesi di gruppi omogenei [illegible] Comuni [illegible] relative al Roero, all'area del Barolo, al Sud Astigiano e al Monferrato. Responsabile del progetto [illegible] lo Studio Archimede di Asti. Le Città del Vino del Piemonte hanno inoltre discusso sull'istituzione delle Strade del Vino.



Andrea Drago, sindaco di Cortiglione

Industriale del vino titolare della «Perlino»

# Oggi a Cocconato i funerali di Dezzani

COCCONATO. Oggi alle 15 si svolgeranno i funerali dell'industriale Romolo Dezzani, 66 anni, fondatore dell'omonima azienda vinicola, morto lunedì, dopo una lunga malattia. Lascia la moglie, Ida Migliasso e i figli Franca, 32 anni, Luigi, 30 (entrambi sposati) e Giovanni, 27. Ci sarà gran parte del mon[illegible] dell'enologia piemontese.

L'azienda di Cocconato ha una dozzina di dipendenti. La «Dezzani» controlla inoltre la «Perlino» pruduttrice di vermouth [illegible] spumanti, con sede sull'Asti-Casale a Valgera.

L'imprenditore, nativo di Cinaglio, aveva all'attivo una lunga attività enologica. Nei primi Anni '[illegible] era stato anche sponsor e presidente della «Perlino basket» (serie C), seguendo la passione dei figli per la pallacanestro . E [illegible] un paio di stagioni i Dezzani sponsorizzano la locale formazione [illegible] tamburello, in serie B. [r. s.]



Romolo Dezzani, 66 anni

Contestate le scelte della giunta per il bilancio '98

# Ovada, l'Ici sarà più alta la Cisl attacca il Comune

OVADA. La Cisl ovadese, anco[illegible] una volta, ha assunto una posizione nettamente criti[illegible] nei confronti dell'amministrazione comunale.

L'occasione [illegible] data dalle decisioni riguardanti la proposta [illegible] bilancio di previsione per il '98, che la giunta ha presentato alle organizzazioni sindacali. In particolare, [illegible] [illegible] condivisa la proposta dell'aumento dell'Ici dell'1 per mille, [illegible] 5 al 6, pur con una riduzione allo 0,60 per mille per la prima casa.

«La Cisl - si legge in un comunicato - sottolinea la negatività di tale politica, cioè quella di ricorrere, allorché [illegible] pone la necessità di quadrare [illegible] bilancio, ad aumenti scaricati sulle imposte dei cittadini, senza invece studiare metodi di razionalizzazione delle spese, capaci di verifiche, controlli ed eliminazione [illegible] sprechi».

[illegible] Cisl è esplicita (etante sono state le parole e [illegible] i fatti) pure in riferimento all' [illegible] attrezzata della Caraffa, alla viabilità per accedere alla Zona artigianale, ai servizi socioassistenzaimli, [illegible] problemi dell'acqua potabile, della raccolta rifiuti, dello spazzamento.

Il vicesindaco Giuseppe Gasti ribatte di essere andato «alla ricerca di espedienti validi per evitare l'aumento dell'Ici, ma di fronte al fatto che, per quanto riguarda la parte corrente [illegible] bilancio, sono aumentate notevolmetne [illegible] spese, non ho trovato alternative». Hanno inciso le spese per il personale, ma pure le altre, pur con la contropartita del miglioramento dei servizi. Gasti ricorda ad esempio [illegible] Consorzio [illegible]izi sociali, la raccolta differenziata, la quota del Consorzio smaltimento rifiuti, l'appalto per il servizio depurazione e così via. Di tutto ciò si parlerà in un'assemblea con i cittadini martedì alle 21 in Biblioteca. [r. bo.]

L'analisi dell'Autorità di bacino del Po conferma la necessità di interventi contro le esondazioni

# Alluvione, le aree a rischio

## *Tre città su nove sono in Piemonte*

La situazione per centri urbani del Nord maggiori dimensioni considerata critica dai tecnici dell'Autorità di bacino del Po, che li considerano a rischio alluvione in caso di possibili esondazione del più grande fiume dei suoi affluenti. Questo malgrado quanto è già stato fatto - non molto in verità - quanto si facendo il cosiddetto «Piano stralcio 45» per mettere in sicurezza corsi d'acqua dell'intero bacino.

Di queste città «a rischio», tre capoluoghi di provincia piemontesi: Alessandria, Asti Vercelli. Le altre sono Milano, Pavia, Parma, Reggio Emilia, Modeva e Mantova. Vercelli è minacciata dalla «elevata impulsività» del Sesia e dalla «modesta consistenza delle arginature di protezione», Asti e Alessandria dal Tanaro (che, non va dimenticato, non ancora in sicurezza per l'intero percorso, da Ceva Alba sino al Po).

Per gli interventi ritenuti indispensabili fronteggiare il rischio esondazione dei nove centri urbani servono 3896 miliardi: 2 per lavori di potenziamento delle arginature e di adeguamento degli alvei dei vari corsi d'acqua del bacino e 1030 miliardi per la sistemazione dei versanti che si affacciano sul Po e sugli altri fiumi.

oltre ai nove centri urbani di maggiore dimensione per i quali viene indicata la situazione critica, nell'intero bacino vi altri 1878 Comuni che sono stati inclusi in una serie classi di differente pericolosità.

In particolare nell'asta pie-ese del Po, da valle di Torino sino alla confluenza del Tanaro monte di Alessandria, la situazione è definita preoccupante per tutti i paesi le cittadine che si trovano sulla sponda sinistra del fiume nel tratto che attraversa la città di Casale «in quanto i margini di espansione di deflusso sono completamente vincolati dall'insediamento urbano».

L'intero studio di «criticità» contenuto nel nuovo piano stralcio redatto dalla Autorità di bacino e che è ora alla approvazione del comitato istituzionale - è presieduto dal ministro dei Lavori pubblici - dell'Autorità stessa. Segue il piano stralcio redatto nel maggio '95 (quattromila miliardi circa) a seguito della emergenza provo- dalla tragica alluvione del novembre '94 che ha colpito -verse di Piemonte, Liguria, Lombardia Emilia-Romagna. Un altro piano, redatto a fine '97 ed in via approvazione, riguarda le fasce fluviali.

Il nuovo piano dell'Autorità di bacino prevede un investimento di oltre 25 mila miliardi in vent'anni. Dodicimila miliardi destinati alla sistemazione delle aste fluviali del bacino (arginature e sistemazione alvei) ed un'analoga somma per interventi sui versanti: in queste due cifre sono compresi anche i circa miliardi per gli interventi necessari a mettere in protezione i nove centri urbani maggiori.

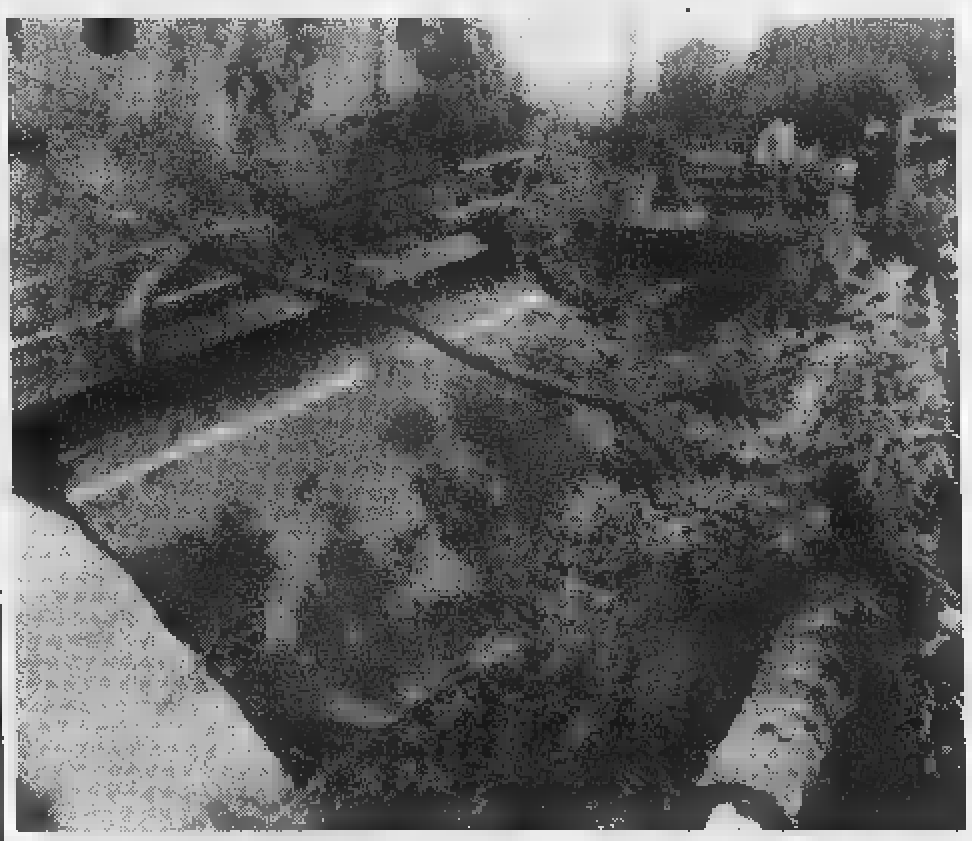
Vi è, inoltre, un terzo capitolo di investimenti: millecento miliardi per la manutenzione. Si tiene quindi in considerazione quanto è stato ripetuto dai responsabili degli enti locali dall'alluvione '94 in avanti: inutile costruire opere protezione se poi non si provvede anche a garantire i fondi per la manutenzione delle stesse.

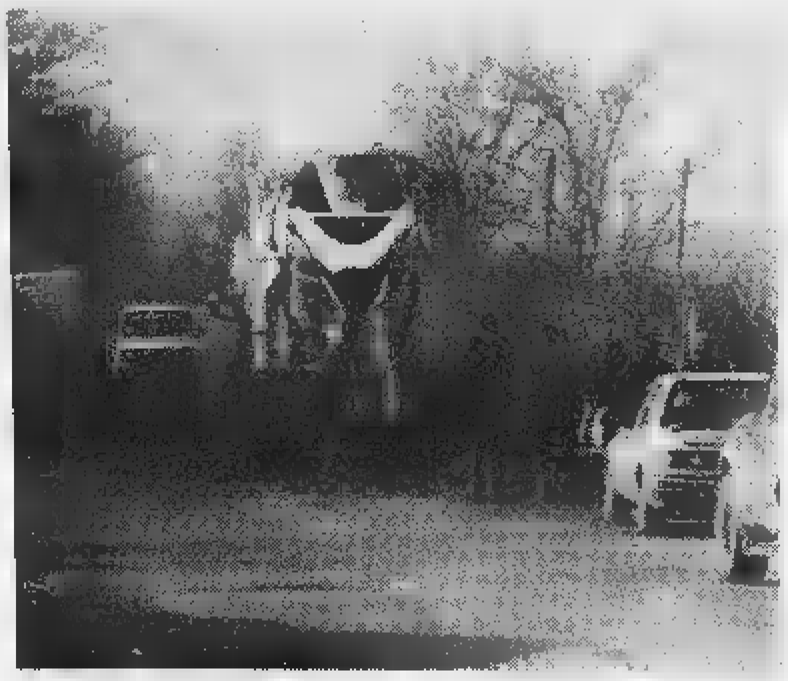
I 25 mila miliardi saranno spesi in tre trance. A breve termine (0-3 anni) 1170 miliardi: 850 per le fluviali, 150 per i versanti e 170 per la manutenzione. A medio termine (3-10 anni) 7380 miliardi: 5150 per le aste fluviali, 1850 per i versanti e 380 per la manutenzione. A lungo termine (10-20 anni) 16.550 miliardi: seimila per le aste fluviali, diecimila per i versanti e 550 per la manuten-

Abbiamo visto la situazione piemontese. Il piano prevede per difendere la città da eventuali alluvioni la soluzione del problema di smaltimento degli afflussi meteorici del sistema Lambro-Seveso-Olona. «Qui - dicono i tecnici - il reticolo idrografico naturale, fortemente condizionato dagli insediamonti urbani è completamente inadeguato allo smaltimento anche nel caso di piogge modeste».

Infine il «rischio alluvioni» coinvolge, naturalmente, anche alcune città dell'Emilia-Romagna, in particolare Parma, Reggio Emilia e Modena. Di qui la necessità di completare le opere Parma, Enza, Secchia e Panaro. Mentre per salvare Mantova va sistemato definitivamente il nodo idraulico collegamento Mincio-Po.

**Franco Marchiaro**





Per fronteggiare il rischio di esondazioni occorrono interventi in nove centri urbani di cui tre piemontesi: Alessandria, Asti e Vercelli

COSI' IL PIANO-STRALCIO

| | FINANZIAMENTI | | |
|---|---|---|---|
| | Breve termine (0-3 anni) | Medio termine (da 3 a 10 anni) | Lungo termine (da 10 a anni) |
| Aste fluviali | 850 | 5150 | 6000 |
| Versanti | 150 | 1850 | 10.000 |
| Manutenzioni | 170 | 380 | 550 |
| **TOTALI** | **1170** | **7380** | **16.550** |

Sul lago svernare

## A Viverone troppi uccelli Strage di pesci

VIVERONE. In considerevole aumento il numero di uccelli acquatici che per hanno scelto il lago morenico Viverone: secondo l'ultimo censimento, che viene effettuato in genere verso la fine di gennaio di ogni anno dai ricercatori del «Gruppo piemontese di studi ornitologici» di Carmagnola per conto dell'istituto inglese «Iwrb» di Slidbridge, l'incremento è stato di poco inferiore al per cento, tenere conto di oltre un migliaio di gabbiani comuni che, allettati dall'ingente disponibilità di cibo presente nelle discariche per rifiuti di Alice Castello e Cavaglià, sono ormai da considerare quasi stanziali della zona.

In teoria la scelta da parte degli uccelli un lago morenico per svernarvi è un sintomo importante di buona salute delle acque; tuttavia quando questa presenza supera certi limiti scatta il segnale d' prattutto perchè diventa rischio la sopravvivenza dei pesci, e si vanificano in pratica le campagne di ripopolamento.

Gli aumenti più consistenti stati registrati dai cormorani, numero è passato dai 10 di 5 anni fa ai 45 attuali con un aumento pari circa il 78 per cento; cresciute anche la moretta (da 12 102, più 88 per cento) le fòlaghe (pressochè raddoppiate, da 586 a 1013).

Il problema dei cormorani non esiste solo per il lago di Viverone; da sempre Antonio Mandrino, presidente della Fips, la federazione pescatori sportivi vercellese, denuncia l'eccessiva presenza lungo la Sesia; alle sue proteste si è ora associato il suo collega di Beura (Vco) Antonio Pinaglia, il quale denuncia che i cormorani stanno devastando l'intera zona del Toce.

(w. ca.)

Il comico parla del nuovo show in anteprima domenica, al Palasport

# Casale, un «test» per Grillo

## *«Sono un ciarlatano che parla alle folle»*

**CASALE.** Torna Beppe Grillo, a distanza di meno di un anno dallo spettacolo che a[illegible] registrato l'esaurito. Ma è una cosa [illegible] quella che viene a proporre domenica 15, alle 21, al Palasport. A Casale i biglietti si trovano nei negozi Benetton e Muzak, ad Alessandria all'Audiovox e da Otello, a Valenza [illegible] Giordano: 40 mila lire i parterre, [illegible] mila le gradinate.

Quanto durerà lo spettacolo? «Non [illegible], forse 4-5 ore» dice [illegible]rio Grillo, poi ride e corregge: «Ma no, solo un paio d'ore con il pubblico casalese, con [illegible] quale mi [illegible] trovato bene, anche [illegible] [illegible] è [illegible] pubblico semplice».

Il comico genovese [illegible] la metterà tutta nel nuovo spettacolo «Apocalisse morbida», un'anteprima. Il Palasport è un test per lo show, che oscilla «tra Medio Evo e futuro».



Beppe Grillo ripreso durante [illegible] sua precedente esibizione al Palasport di Casale

Grillo, le piace la storia? «La storia? E' uno dei maggiori "pacchi" dell'umanità. Un grande bluff: in realtà è sempre uguale, l'uomo è sempre lo stesso, cambiano i nomi... [illegible]ggi gli eretici [illegible] chiamano [illegible] Bella, i lanzichenecchi sono in Algeria. [illegible] non ci sono grandissime differenze dal Medio Evo [illegible] oggi».

Grillo sostiene che nella tecnologia del futuro il mondo funziona con gli stessi meccanismi medievali: «Solo gli [illegible] si salveranno».

Cita Sant'Agostino, anche se corregge «leggermente»: «La vita [illegible] [illegible] un frantoio e noi siamo le olive che vengono stritolate. Se ci comporteremo bene [illegible] non ci opporremo al mercato, al liberismo, [illegible] sopporteremo l'Europa, usciremo come lucente olio, altrimenti come nera morchia».

E Grillo, che cos'è: un eretico [illegible] uno che si adegua alla storia? «Io? - domanda stupito - Io [illegible] un ciarlatano che [illegible] il verbo, la parola. Io alla globalizzazione oppongo il mercato rionale».

Da solo davanti alla folla? «Io ciarlatano c[illegible] il mio computer: Medio Evo e futuro. [illegible] profeta che parla nel vento ed è il mio "Iso 9000", il certificato che mi autorizza a parlare nel [illegible]

Svela anche qualcos'altro del monologo: «Parlerò dell'ambiente, ma dall'interno».

In che senso? «L'ambiente - dice il comico - non è mica un bosco. L'ambiente è... un fegato, è un polmone trattato».

Ed è anche energia: di che tipo? Non si può escludere l'economia: «Eh no - ammette Grillo - parlerò [illegible] moneta: è [illegible] [illegible] clamorosa la moneta unica, l'Euro, la ricchezza e il debito».

E poi parole, parole, «parole che non vogliono dire niente, siamo immersi in parole come inflazione, Mib...»

E il nemico giurato Telecom? «Con loro ho una decina [illegible] processi aperti». Adesso c'è un motivo in più per parlarne a Casale, perchè il nuovo presidente è un monferrino, Gian Mario Rossignolo. «E' un'aggravante?» domanda Grillo e poi ci pensa su: magari trova un nuovo spunto per lo show.

**Silvana [illegible]**

Cowboys Ranch di Voghera: c'è la cover band Abuso

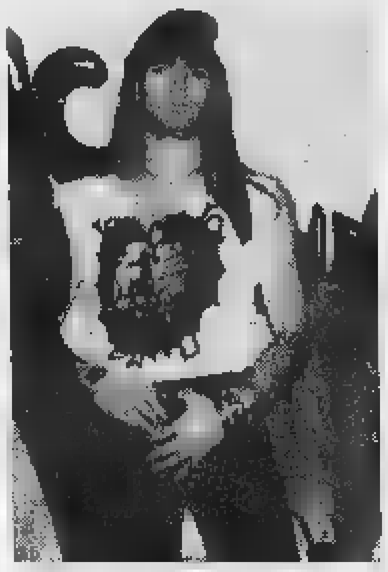
# «Cocktail» al Time Out di jazz e musica etnica

Si chiama Produzione Propria Ensemble [illegible] quartetto che si esibisce stasera, alle 22,30, al Time Out di via Santorre di Santarosa, ad **Alessandria**. Lo compongono Simone Mauri (clarinetto), Lorenzo Gasperoni (batteria), Andrea Donati (basso elettrico) e Guido Bombardieri (sax soprano e contralto).

Il Produzione Propria Ensemble ha appena inciso [illegible] cd che sarà presentato sabato nel corso [illegible] festival jazz di Chias[illegible] comprende una decina di brani [illegible]lo strumentali, tutti firmati [illegible] Simone Mauri, l'anima della formazione.

«Il nostro non è un jazz tradizionale - spiega il bassista Andrea Donati -, [illegible] ci [illegible] riferimenti a quello che oggi viene definita genere etnico. C'è un intersecarsi di musica scritta e improvvisata, [illegible] ripresa [illegible] marcette e ritmi allegri. Difficile spiegare tutto con un'etichetta: la cosa migliore è venire ad ascoltarci».

Tutti i componenti del Produzione Propria Ensemble sono diplomati [illegible] conservatorio e hanno alle spalle diversi per[illegible] musicali. Gasperoni è l'unico con trascorsi in ambito rock: [illegible] stato batterista di Jo Squillo, prima di puntare decisamente sul jazz e nel '97 ha ottenuto un importante riconoscimento alla Biennale Giovani Artisti di Torino. Mauri svolge soprattutto attività concertisti[illegible] nei jazz club del Nord Italia, come anche Donati, che collabora (come contrabbassista) con personaggi [illegible] fama come Rava e Fasoli, ma ha anche un suo trio. Bombardieri [illegible] stato primo sax alto nell'Orchestra Giovanile Italiana di jazz (di cui ha fatto parte anche Mauri) e si è esibito con il gruppo Assaxination al Festival mondiale del sassofono di Pesaro, nel '92.



Il cantante Gianluca Giolo, in arte Jo Jo

E' tutto un altro genere quello che si potrà invece ascoltare stasera al Cowboys Guest Ranch di **Voghera**, dove suona[illegible] gli Abuso, nuova formazione nata dalle ceneri di altre. La compongono Gianluca «Jo Jo» Giolo, leader della disciolta Jo Jo Band, Fabrizio «Bicio» Barbierato degli Extrastinky (batteria), Andrea «Tone» Annaratone (basso) e Sandro «Alex» Barillaro, [illegible] Acido e Bersaglio Mobile (chitarra).

E' lo stesso nucleo degli Asilo Republic, la band-tributo di Vasco Rossi, che però comprende anche il sassofonista Max Boccalini e il tastierista Gabriele Melega. Gli Abuso propongono un viaggio nel rock italiano e straniero, da Ligabue a Vasco, dai Queen [illegible] Guns'n'Roses.

Rock anche al Thunder Road di **Codevilla**, dove si alternano sul palco 4 band nel concorso per emergenti «Thunder Wave». [b. v.]

Pubblicato un libro di Remo Benzi, ex capo dei vigili urbani

# Il diario del comandante

## *E Beppe Buffa propone le sue poesie*

**ALESSANDRIA.** Prosa e poesia: in questi generi letterari si sono cimentati due alessandrini che nella vita di tutti i giorni hanno svolto attività ben diverse, comandante [illegible] vigili urbani uno, esperto in agraria e docente ginnasiale l'altro.

Per le «Edizioni Comunicare» **Remo Benzi**, comandante dei vigili urbani in città [illegible] Genova, due lauree, molti encomi, ha pubblicato **«Noi, ragazzi poveri del '38»**, opera autobiografica che parte dall'anno [illegible] nascita dell'autore, «quando l'Italia era [illegible] Impero», per concludersi con l'inizio degli anni '50.



Remo Benzi, ex comandante dei vigili

Remo Benzi racconta la guerra vista con gli occhi [illegible] un bambino che non capiva perché il padre non fosse presente e [illegible] sapeva che era prigioniero del nemico, che qualche volta aveva tanta fame ma anche tanta dignità. L'opera è [illegible] diario in cui l'autore ha raccolto le emozioni, le paure e le piccole gioie della [illegible] fanciullezza. L'ha fatto per le figlie e in omaggio al padre Romolo che gli ha insegnato «i valori più importanti della vita: onestà, serietà, giustizia, lavoro».

Da tempo Remo Benzi pensava [illegible] scrivere il diario di quei terribili anni fra l'inizio e la fine [illegible] conflitto bellico: l'ha fatto ora, dopo [illegible] lasciato l'attività, ritirandosi a vivere a Castelspi[illegible]. Il volume è arricchito da [illegible] serie di foto: c'è lui bambino e ragazzo, ci sono i genitori, i fratelli, c'è Certaldo in Toscana, dove la famiglia si era rifugiata abbandonando Genova per sfuggire alle bombe.

Il professor **Beppe Buffa**, nativo [illegible] Sezzadio, di antica famiglia originaria della Baviera, ha pubblicato **«Emozioni lontane e presenti nel tempo»** per le edizioni «L'Autore Libri Firenze»: [illegible] un volumetto di poesie dedicate ai figli Pierangela e Gianfranco.

Le liriche fanno seguito ad un'altra sua opera, edita nel '96 dalla «Nuovi Autori», e intitolata «Personaggi, ricordi, sentimenti».

Nella raccolta [illegible] poesie di Beppe Buffa sono racchiuse parole, sentimenti, ricordi di vita reali e irreali. «Sono forse - dice - dissonanze quotidiane anche immaginarie disperse nelle onde del tempo». [e. c.]

Oggi musica nella Cappella dell'Ospedale

# Schumann e Brahms per lenire il dolore

**ALESSANDRIA.** Oggi pomeriggio la musica diffonderà le [illegible] [illegible] contro la sofferenza, in un concerto per la Sesta Giornata mondiale dell'Ammalato. La manifestazio[illegible] avrà inizio alle 14,30 nella Cappella dell'Ospedale di Alessandria ed [illegible] promossa dall'Azienda ospedaliera [illegible]. Antonio e Biagio e dal Conservatorio Antonio Vivaldi diretto dal m° Federico Ermirio.

Saranno di [illegible] due pianiste che suoneranno pagine a quattro mani. Sono Rosanna Antoniotti Rocca e Maria Ele[illegible] Laguzzi, che hanno g[illegible] tenuto concerti analoghi negli ospedali [illegible]. Raffaele [illegible] Milano, SS. Trinità di Fossano e Mauriziano [illegible] Torino.

Le pianiste si [illegible] unite in duo nel 1992, e da allora propongono [illegible] ampio repertorio che [illegible] [illegible] Mozart a Brahms, da Debussy a Rachmaninov.

Rosanna Antoniotti Rocca vive a Fossano ed [illegible] figlia di Guglielmo Antoniotti, il celebre insegnante scomparso di recente che ha avviato alla professione fior [illegible] pianisti tra i quali Piero Rattalino. Ora [illegible] lei a insegnare al Conservatorio alessandrino, oltre a promuovere intensa attività concertistica e [illegible] divulgazione e didattica musicale.

Maria Elena Laguzzi [illegible] una sua ex allieva, che ha poi seguito corsi di perfezionamento con Chiaralberta Pastorelli e Eli Perrotta e tiene concerti in Italia e all'estero.

Il programma prevede pagi[illegible] di Schumann («Bilder aus Osten op. 66») e Brahms («Val[illegible] op. 39» e «Liebeslieder-Walzer op. 52»). Questi ultimi rappresentano uno dei capitoli più piacevoli della letteratura pianistica.

All'appuntamento concertistico farà seguito una solenne concelebrazione della Messa, prevista alle 15,30, presieduta dal vescovo di Alessandria monsignor Fernando Charrier. [l. o.]

I cineforum

# A Brignano una pellicola dell'Iran

Per la rassegna «Il [illegible] [illegible] Harold Pinter», viene proiettato oggi, alle 21, nella sala giovani del Teatro Civico di **Tortona** [illegible] film «Il servo» di Joseph Losey, con Dirk Bogarde e James Fox. L'ingresso è riservato agli iscritti al Circolo del Cinema.

A **Brignano Frascata**, alle 21, nel teatrino dietro il municipio, è in programma «Bashù» del regista iraniano Baharam Beizai: è la storia di un bambi[illegible] in cerca [illegible] una famiglia. Il film rientra nel ciclo «Altri mondi, altre realtà», indetto dall'associazione «La strada del sale». Ingresso riservato ai soci.

«Le acrobate» [illegible] Silvio Soldini viene proiettato, alle 21,15, all'Arlecchino di **Voghera** per la rassegna «Grande schermo»: ingresso 5 mila per i soci, [illegible] mila per gli altri. A **Casale**, per le «Anteprime» del Gruppo Cinema, c'è «Mrs. Dalloway» di Marleen Gorris, [illegible] Vanessa Redgrave al Poli: doppio spettacolo (20,30 e 22,20), ingresso 10 mila lire. [r. al.]

## GIORNO E NOTTE

**Spettacolo scuola**

**James e la pesca gigante**

Per la stagione Spettacolo-scuola dell'Ata, viene proiettato domani, alle 9,30, al Comunale di **Alessandria**, il film «James e la pesca gigante» di Henry Selik. La pellicola, per le scuole elementari, è ispirata alla favola di Roald Dahl ed è a «scrittura mista», con parti ani[illegible] e parti con attori. A **Tortona**, per le superiori, si replica oggi al Civico, alle 10, lo spettacolo «Suo umilissimo servitore, Carlo Goldoni» del Teatro dell'Angolo. [r. al.]

**Ballo [illegible]ella Cri**

**Novi, presentazione oggi**

Viene presentato oggi, alle 18, alla Croce Rossa di Novi, in piazza XX Settembre, il «Ballo della Cri», in programma il 3 aprile al Paradiso In [illegible] Castelletto d'Orba. I proventi finanzieranno il «Progetto Cernobyl» e il centro d'ippoterapia per disabili. [m. d.]

**Radio Gold**

**Tiromancino «live»**

Alle 15, nel corso della trasmissione «Patchanka», Radio Gold (88,8 Fm) trasmette un concerto dei Tiromancino. [r. c.]

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRIA**

[illegible]. Tel. (0131) 252.644. **L'uo[illegible] della pioggia** di [illegible] Ford Coppola, [illegible] M. Damon, [illegible] De Vito. [illegible]: 19,50; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

**AMBRA.** Tel. 252.079. **[illegible] uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, [illegible] Croccolo. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible] [illegible]. T. 234.240. **[illegible] [illegible] - Lo sciacallo**, con [illegible] Gere, B. [illegible]. [illegible] Poitier, D. Venora. Or.: [illegible]; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible] - [illegible] **FERRERO.** Tel. 234.240. **In [illegible] [illegible]**, di F. Oz, con K. Kline, J. Cusack. Or.: 20,10; 22,20. L. 12.000; 9000.

[illegible]. [illegible] [illegible]. **Titanic**, di J. Cameron, con L. [illegible] Caprio. Ore 21,30; L. 12.000 (posto unico).

**CRISTALLO.** Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

**GALLERIA.** Tel. 252.112. [illegible], di J. Cameron, con [illegible] Di Caprio. [illegible] 21,30. Lire [illegible] [illegible] unico).

**MODERNO.** [illegible]. 252.707. [illegible] CHIUSO.

[illegible]

**ARISTON.** Tel. (0144) 322.885. [illegible] CHIU[illegible].

**CRISTALLO.** [illegible]. (0144) [illegible]. OGGI CHIUSO.

**[illegible]**

[illegible] Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

**[illegible]**

**BALBO.** Tel. (0141) 824.869. **Kolya.** Or.: 20,30; [illegible]. Lire 7000 (posto unico).

**CASALE MONFERRATO**

**VITTORIA.** Tel. (0142) 452.291. **In [illegible] Out**, di Frank Oz, [illegible] Kevin Kline, Joan Cusack, Tom Selleck. Orario: 20,15; 22,25. Lire 12.000; [illegible].

**POLI.** Tel. (0142) 452.081. **Mrs [illegible]way**, di M. Gorris, con M. Redgrave. Ore 20,30; 22,20. Lire [illegible] (posto unico).

[illegible] Tel. (0142) 452.816. **The Ja[illegible] (Lo sciacallo)**, con R. Gere, B. Willis, S. Poitier, D. Venora. Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

**[illegible]**

[illegible] [illegible] (0141) 956.376. [illegible] CHIUSO.

**[illegible]**

[illegible]. Tel. (0141) 701.459. OGGI [illegible]

**LUX.** Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 701.496. [illegible] [illegible].

**VERDI.** [illegible]. 701.459. OGGI CHIUSO.

**NOVI LIGURE**

**IRIS.** Tel. (0143) 321.472. **Titanic** di J. Cameron, con L. [illegible] Caprio. Ore 21. L. 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. (0143) 78.290. **In [illegible] [illegible]** di Frank Oz, con [illegible] Kline, Joan Cusack. Orario: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 6000.

**[illegible]**

[illegible] [illegible]. Tel. (0143) 81.411. [illegible] **Sarà la neve a Natale?** Ore 21. L. 10.000; 6000.

**[illegible]**

[illegible] (0143) 82.695. OGGI CHIUSO.

**[illegible]**

**ARLECCHINO.** Tel. (0383) 646.124. **[illegible]**, di S. [illegible]. Or.: 21,15. L. 10.000 (posto unico).



## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA** [illegible] c[illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. VEDI TEATRI.
**AMBRA** v. Chiesa Salute 77, t. 210.865. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 20,30; 22,30.
**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **[illegible] vita è bella.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**C. CHAPLIN** [illegible] [illegible] [illegible] 32/e. [illegible] 436.07.23. **Storie d'amore.** Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
**CIAK** corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & out.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**CRISTALLO** via Gatto 5, tel. [illegible]. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il [illegible] dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO BLU** [illegible]. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La [illegible] è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA 1** c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wilde.** Or.: 20; 22.
**ERBA 2** c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
**ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella**, di T. Brass. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, [illegible] Winslet. Ore 21.
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
**[illegible]L** corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
**KING** v. Po 21, [illegible] 812.59.96. **Monella**, di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX [illegible] 15 bis, tel. [illegible] Chiuso per lavori.
**LUX** Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mad city - As[illegible] alla [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e un gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
[illegible] G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a [illegible].** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera 1997-98: vendita biglietti per **Romeo et Juliette**, di C. Gounod (dal 19/2 al 3/3); **Cinderella**, balletto di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3) e **Ariadne auf Naxos**, di [illegible] (dal 14 al 26/4). Bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
**AUDITORIUM RAI** p. Rossaro. Unione Musicale serie pari, ore 21 precise. Elisabeth Leonskaja pianoforte. Musiche: Brahms e Schumann. Biglietti per non abb. poltrone di platea e [illegible] L. 35.000, ingr. 25.000. Inf. tel. 544.523 - 517.5168.

## EZIO GREGGIO AL MASTER



### [illegible] La «MobiliFestazione» della Coldiretti

**ALESSANDRIA.** Costano [illegible] mila lire (più diritti di prevendita) i biglietti per «MobiliFestazione», la serata organizzata dai giovani della Coldiretti di Alessandria e in programma domani alla disco[illegible] Master di Bosco Marengo. Tra gli ospiti, Ezio Greggio (nella foto): ci sarà musica co[illegible] gli Zeroincondotta, cabaret con Vincent e un'asta benefica per gli agricoltori di Umbria e Marche.

I biglietti si possono acquistare negli uffici di zona della Coldiretti, nella sede di Radio Cosmo e Gamma (in via Marsala) e nei principali negozi di dischi di Alessandria, Tortona, Novi, Ovada, Valenza, Casale e Acqui Terme. [b. v.]

Coppa Italia: dopo 23 anni si rinnova la sfida, nell'andata dei quarti di finale

# Grigi all'assalto di Palermo

## *Sono assenti Ferrarese, Biagianti e Bettoni*

### SPORT FLASH

**Calcio**

**Coppa Italia: la Novese con grinta oggi a Chieri**

Test decisivo in Coppa Italia per la Novese, stasera (ore 20,30) a Chieri. Chi vince approda alla finale regionale; in caso di pareggio si procederà al sorteggio in Lega. [m. d.]

**Juniores**

**Il ritorno [illegible]Acqui in [illegible] «regionale»**

La Valenzana batte la capolista Albese (2-1) e l'Acqui, vittorioso sul Sandamianferrere (3-2), torna in vetta al campionato regionale Juniores. Successo di misura per il Libarna sul Canelli (1-0), mentre cedono il Felizzano (0-1 col Cbs) e il Pontecurone (0-2 col Kl Torino). [r. c.]

**Calcetto**

**Acsi: la Real Virtus si arrende alla Taglieria**

Con un successo sulla Real Virtus (3-2) la Taglieria resta al comando del campionato provinciale di calcio a 5 Acsi. La tallona il Salumificio Gay bar Beppe che ha regolato il Caffè Nancy 2-0. [r. c.]

**Judo**

**Due sconfitte a Parigi per il [illegible] Guido**

Sfortunato il judoka novese Luigi Guido a Parigi: ha subito incontrato il campione mondiale e nei recuperi ha eguagliato il portacolori cubano, ma è stato «condannato» dai giudici. [r. c.]



Il capitano dei grigi, Maurizio Lizzani

ALESSANDRIA. Seconda trasferta per i grigi. Dal campionato di serie C1, l'Alessandria, in soli [illegible] giorni, passa alla Coppa Italia. Oggi, con inizio alle 14,30, capitan Maurizio Lizzani e compagni disputano alla «Favorita» il confronto di andata dei quarti di finale, contro il Palermo (C1, girone B).

L'ultima partita ufficiale fra rosanero e grigi risale a quasi venticinque anni fa. Il 1° giugno '75, nel campionato di serie B, il Palermo sconfisse col punteggio di 2-1 l'Alessandria.

L'incontro di oggi è particolarmente sentito dai «mandrogni». Il trainer Corrado Orrico intende presentare a Palermo la migliore formazione per cercare un risultato positivo e poi cercare di risolvere a vantaggio dei grigi la doppia sfida, usufruendo al meglio del match di ritorno, in calendario il prossimo [illegible] 25 febbraio, allo stadio Moccagatta.

Tuttavia, l'allenatore dei grigi non può contare su tutti gli effettivi. A [illegible] di infortuni, non sono disponibili il jolly difensivo Maurizio Ferrarese e gli interni Michele Biagianti e David Bettoni.

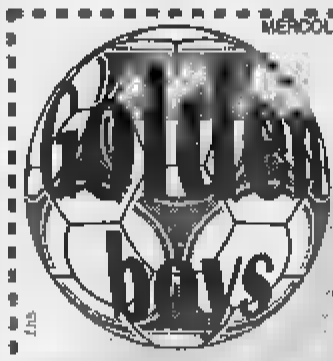
E sono in dubbio il centrocampista Egidio Notaristefano per affaticamento muscolare e il terzino destro Gian Domenico Costi, uscito anzitempo domenica a Pistoia a causa di un risentimento a una coscia. Comunque, i due giocatori dovrebbero recuperare.

Disponibile, dopo una fastidiosa tonsillite, è il tornante Lanotte, pronto a un eventuale utilizzo durante la gara.

Un particolare curioso. Oggi si incontrano due squadre che già hanno vinto una volta la Coppa Italia di C. L'Alessandria si è imposta nella prima edizione (stagione '72-73), mentre il Palermo, dopo aver perso le finali con Lucchese e Monza, si è aggiudicato la competizione nel '92-93 contro il Como.

IL REFERENDUM GOLDEN BOYS

MERCOLEDI' 11 FEBBRAIO 1998



**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

*Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria*

PRIMI CALCI ........ società ........

PULCINI ........ società ........

ESORDIENTI ........ società ........

GIOVANISSIMI ........ società ........

ALLIEVI ........ società ........

JUNIORES ........ società ........

In C2, il derby alla Polaris. Femminile: la Coates (A2) vince a Venezia

## Derthona e Oikos, a tutta birra

### *C1, non perdono colpi i due club della provincia*

Come da pronostico, l'Oikos ha superato il Rho (93-82), mantenendosi sola in vetta alla classifica di C1, ma la vittoria degli alessandrini è stata più sofferta del previsto. Come ha anche [illegible] il coach Morini, la squadra soffre troppo il pressing avversario e si disunisce. Le buone individualità riescono comunque a fare la differenza: questa volta [illegible] saliti in cattedra Bertelà e Montanari, ma contro collettivi più attrezzati del Rho occorrerà ritrovare manovre fluide.

Anche il Derthona ha rischiato grosso a Pavia, ma Tava ha cavato dal cilindro la «bomba» del pareggio a pochi secondi dalla sirena e nell'overtime i bianconeri hanno avuto vita facile (81-73).

**Serie C2.** Al termine di un derby [illegible] certo esaltante [illegible] Polaris e Blindo Office, sono stati i casalesi a mettere i due punti in tasca (76-55 il finale), nonostante i tanti errori al tiro. La Polaris ha così affiancato al posto d'onore il Saluzzo, sconfitto (71-69) da un Valenza in stato di grazia. Il Candiotto Serravalle ha piegato il Galvagno Torino (74-60) con un veemente inizio di ripresa. Nel torneo ligure, la Tre Rossi Ovada è stata battuta in [illegible] dall'Albenga (97-86): sott'accusa gli arbitri.

**Serie D.** Grande match del Pacquola Castelnuovo, vittorioso (68-61) sul campo del capolista Trecate. E' andato al Casale il derby col Novi (65-42), mentre l'Asso da Picche ha ceduto (89-76) al Montalto Dora.

**Femminile.** Conferma il [illegible] buon momento la Coates Alessandria (A2), che ha vinto a Venezia con l'Epivent (64-52), mentre nei playout di B la Fortitudo Valenza ha incassato in casa il secondo ko con il Milano (61-57). [b. v.]

Coppa Piemonte: crollo dei club alessandrini

## Si arrende la Suprema «sciupone» il Vela Cra

Coppa Piemonte amara per le due squadre della provincia approdate alle fasi finali. In campo maschile, la Suprema Alessandria si è arresa (1-3) nel match decisivo al Giletti Vallemosso, dopo aver piegato in semifinale 3-0 il Mangiaben Asti.

La sfida con gli astigiani non ha avuto storia (15-6 15-9 15-5 i parziali), [illegible] in finale la Suprema ha sofferto il maggior tasso tecnico dei biellesi e ha ceduto 5-15, 15-8, 8-15, 11-15.

«Non facciamo drammi per la sconfitta - dicono i dirigenti del club mandrogno -. Al momento, il Giletti ha qualcosa in più rispetto a noi. Speriamo di colmare il divario in campionato».

Nel settore femminile, il Vela Cra Alessandria non è neppure approdato alla partita valevole per l'assegnazione del titolo piemontese. Le ragazze allenate da Sandro Gastaldi [illegible] state superate in semifinale (2-3) dal Rivoli, sciupando un vantaggio di due set.

C'è rabbia sia per l'esito [illegible] tie-break decisivo (16-14 per le torinesi, dopo un drammatico testa a testa), [illegible] per l'infortunio di Evelyn Guanà che costringerà la giocatrice a una lunga assenza dai campi. [m. d.]

Un'«invasione» di duemila tagliandi nel quotidiano appuntamento con il referendum Golden Boys: per ora non è possibile pubblicare una classifica aggiornata, dovendo scrutinare con attenzione tutte le schede pervenute in [illegible].

Per il momento sono da segnalare alcune cospicue prefe[illegible] della penultima ora. Sei giovani calciatori hanno ricevuto, ciascuno, 425 consensi. Sono Giacomo Soldani (Novese), fra i Primi calci, Danilo Bottazzo (Novese) tra i Pulcini e Lorenzo Priano, sempre della Novese, fra gli Esordienti.

Inoltre: Fabio Crisafulli del Fresonara, nella categoria Giovanissimi, e altri due giocatori della Novese, Fabio Pannone (Allievi) e Fabrizio Lazzarin tra gli Juniores.

Sono 221 le schede con i nominativi di Ugo Cicogna, nella sezione Giovanissimi, e di Emanuele Deriu, nella categoria Allievi: entrambi giocano nelle file del Casale. [r. g.]

# OLIO CUORE.



SCOIATTOLO VOLANTE DEL CANADA
*(Glaucomys sabrinus)*
*Mammifero agilissimo che,*
*per la particolare conformazione*
*delle zampe, è in grado di spostarsi*
*in volo planato attraverso l'aria*
*con salti lunghi anche 3 metri.*

**Olio Cuore:**
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

**Olio Cuore:**
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

**Olio Cuore:**
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

**Olio Cuore:**
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.




Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

UN PRODOTTO CHIARI & FORTI

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA



Mercoledì 11 Febbraio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — 35

E' passata alla Regione la competenza sui comprensori sciistici

## Piste «gestite» dalla Valle

### «Ci saranno più controlli e sicurezza»

**AOSTA.** Ampliate le competenze della Regione sugli impianti a fune, le piste di sci e l'innevamento artificiale. Nell'ultima [illegible] riunione, il Consiglio dei ministri ha preso in [illegible] il provvedimento già approvato dal Consiglio regionale.

«Il settore del turismo invernale - dice il presidente [illegible] giunta regionale, Dino Viérin - è strategico per lo sviluppo economico della Valle d'Aosta. L'attribuzione in questo campo delle competenze [illegible] impianti a fune, piste di sci [illegible] innevamento artificiale, ci permette quindi di intervenire con maggiore incisività, per quanto riguarda progetti, collaudi, controlli, sicurezza e vigilanza».

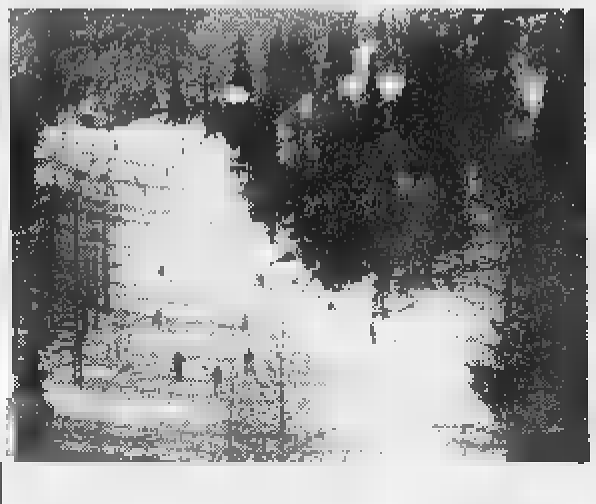
«Vi potrà esserci anche un maggiore rispetto delle collettività locali - aggiunge Viérin -. Il decreto legge prevede, infatti, la possibilità di delega a Comuni e Comunità montane delle funzioni in questi settori».

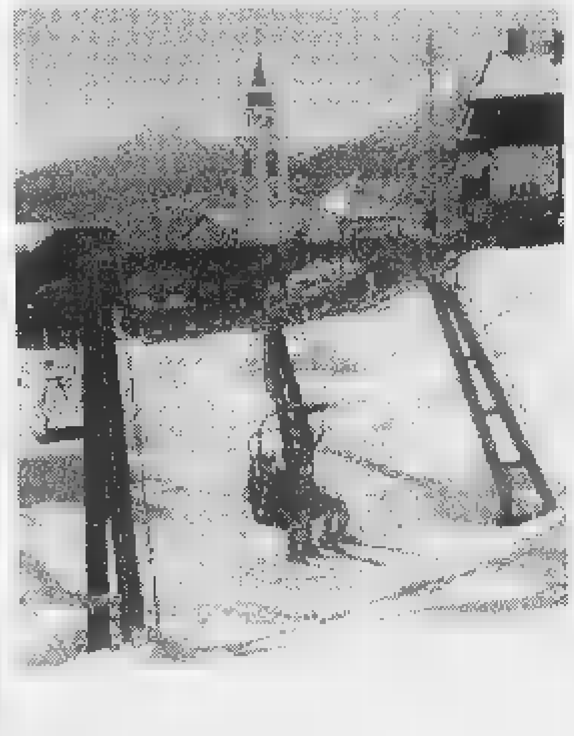

Il presidente della giunta Dino Viérin

La competenza di intervento della Regione si estende quindi ora su tutti gli impianti che «partono» dalla Valle d'Aosta «Non solo piste in territorio valdostano - spiega il presidente della giunta regionale -, [illegible] anche piste che, partendo dalla Valle, arrivano in Comuni di alte regioni. Questo è particolarmente importante soprattutto [illegible] prospettiva dello sviluppo del comprensorio del Monterosaski».

Il decreto approvato dal Consiglio dei ministri riguarda non soltanto gli impianti a fune e gli impianti di risalita, ma anche tutto il servizio pubblico, per il trasporto di persone [illegible] merci. Così le piste per lo sci alpino e per il fondo, anche se si trova solo parzialmente nel territorio regionale. Modalità valide anche per gli impianti di innevamento artificiale, per le quali le funzioni amministrative vengono ora trasferite alla Valle d'Aosta.

«Da parte della Regione ci sarà inoltre ora la possibilità [illegible] attuare direttamente - dice ancora il presidente Viérin - le direttive comunitarie in [illegible]. Il decreto prevede che, con la soppressione degli uffici statali delegati a queste funzioni, il personale dipendente dello Stato venga ora, [illegible] domanda e in seguito al superamento della prova di conoscenza della lingua francese, trasferito alla Regione».




La Valle d'Aosta avrà la competenza diretta sugli impianti a fune, le piste di sci e l'innevamento artificiale. Lo stabilisce un decreto legge

Sono ora attese anche altre [illegible] di attuazione, già approvate dal Consiglio regionale, come quella relativa all'uso delle acque pubbliche. Nella risposta ad [illegible] interrogazione parlamentare fatta al ministro degli Affari Regionali, Franco Bassanini, da parte dell'onorevole Luciano Caveri, vi è stata infatti la garanzia che vengano «sbloccati» anche altri settori per cui la Regione ha competenza, ma [illegible] ha ancora il «sì» del Consiglio dei ministri.

**Sandra Bovo**

**PRIMO PIANO**

**Aosta**

### Accuse [illegible] accordi pre-elettorali

Dopo la disgregazione [illegible] Polo delle libertà, An accusa Forza Italia di sognare il posto del pds [illegible] fianco dell'uv. E' tornata la pace a Rifondazione comunista che presenterà una lista con Chiarello candidato numero 1 e gli altri [illegible] ordine alfabetico. L'uv ha confermato, nella zone dell'Evançon, la candidatura di Rollandin: gli altri 2 posti disponibili sono rimasti vuoti.

### Comune, 2 giorni dedicati al bilancio

E' di quasi 112 miliardi il bilancio '98 del Comune di Aosta. Oggi e domani, il Consiglio [illegible] il documento, assieme a quelli di previsione 1998/2000 e alla relazione programmatica.

**Aosta**

### Poche schedine per il Superenalotto

Ieri è arrivato un pacco di schedine del Superenalotto per i giocatori di Aosta, che sabato [illegible] avevano lamentato la mancanza. [illegible] quelle arrivate sarebbero solo «una boccata d'ossigeno».

PAG. 35

Partirà alle 9,30 da Grand Pollein il corteo funebre per la giovane morta dopo l'operazione dimagrante

## Oggi l'ultimo saluto a Ivana Squinabol

### Il ricordo dei familiari legato alla sua passione per i bambini

**AOSTA.** Partirà alle 9,30 dall'abitazione in località Grand Pollein 55 il corteo funebre per l'ultimo saluto a Ivana Squinabol, 21 anni, morta per embolia pol[illegible] dopo un intervento allo stomaco per poter dimagrire. La giovane era malata di «obesità grave»: pesava 120 chili e non riusciva [illegible] perdere [illegible] un grammo. Anzi, la sua passione per il cibo le aveva impedito di continuare la dieta, fatta per pochi mesi nel '90.

[illegible] dimagrire era una necessità. Nessun paragone con quelle ragazzine che vogliono perdere chili a tutti i costi, ai limiti dell'anoressia. «Voleva avere un bambino, ma temeva [illegible] avere difficoltà a portare avanti la gravidanza. Con quella mole, poteva esserci qualche problema...» dice la madre Lucia Chiariglione.


Ivana Squinabol morta a 21 anni in seguito a un intervento chirurgico per riuscire a curare l'obesità grave e diminuire [illegible] peso

Ivana era proprio come appare nelle fotografie: all'aspetto solare corrispondeva il carattere gioviale di una ragazza sempre disponibile per aiutare, piena di idee. Aveva appena finito un corso di [illegible] mesi per diventare assistente domiciliare: 30 giorni di lezioni, altrettanti di lavoro in microcomunità per anziani. «Aveva trovato sul giornale la notizia di quel concorso. Assumevano 15 persone, lei era arrivata 16ª. Quando [illegible] ha rinunciato, lei è stata chiamata. Non le dico quanto era felice» ricorda la madre.

A Ivana era toccata la microcomunità di Arvier. «Si era trovata bene, giocava a carte con gli anziani. Le piaceva quel lavoro» racconta ancora la madre. La passione di Ivana erano, però, i bambini. «Era diplomata maestra. Il periodo più felice della sua vita [illegible] stato quando riuscì a fare una supplenza di 15 giorni a Champdepraz, pochi mesi dopo la maturità - dice [illegible] la madre -. Gli alunni le avevano persino scritto, era davvero soddisfatta. Poi, non è più riuscita a ottenere supplen[illegible]. Per consolarsi [illegible] diceva che bambini e anziani un po' si somigliano, per questo aveva deciso di fare quel corso da assistente domiciliare».

E poi, Ivana aveva sempre la passione per la cucina. «Le piaceva mangiare, sovente chiedeva un parere alla cognata Marina, cuoca di professione» dice ancora la madre. Marina è la [illegible]rella del marito di Ivana, Ezio Yeuilla, 32 anni, dipendente del Servizio veterinario dell'Usl. Si erano sposati il [illegible] ottobre '96, Ivana è morta 16 mesi dopo.

«Dovevano seguirla di più, forse potevano fare qualcosa per salvarla» dice tra le lacrime la madre di Ivana. «Ci siamo chiesti più volte che cosa avremmo potuto fare di diverso. La risposta è stata sempre la stessa, nulla» dice Umberto Parini, primario di Chirurgia generale dell'ospedale e guida dell'équipe che ha operato Ivana. A ucciderla è stata un'embolia polmonare, [illegible] giorni dopo l'intervento.

**[c. l.]**

Courmayeur, [illegible] turista sulla Tzerotta

## Muore sulle piste contro un albero

**COURMAYEUR.** Scendeva lungo la pista della Tzerotta ed è finito contro [illegible] albero: Berry Graham, 54 anni, inglese, è morto ieri pomeriggio al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Aosta. L'incidente è avvenuto poco prima delle 15.

L'uomo era in compagnia di un amico, anche lui arrivato dalla Gran Bretagna per trascorrere una vacanza in valle d'Aosta. I due avevano deciso [illegible] fare qualche discesa lungo la pista della Tzerotta, tra [illegible] più frequentate dagli sciatori [illegible]che in settimana. [illegible] pomeriggio, quella discesa è ben esposta al sole e proprio per questo [illegible] scelta da molti appassionati, esperti e meno esperti.

E' probabile che Graham sia scivolato [illegible] una lastra di ghiaccio. Il turista inglese sembra abbia preso velocità e non sia riuscito a frenare: così, Graham è finito nel bosco lungo la pista e si è schiantato contro un albero.

L'amico che era con lui ha dato subito l'allarme, sul posto sono accorsi gli agenti del reparto specializzato nel soccorso in montagna. Graham aveva dolori in tutto il corpo e aveva anche battuto la testa. I soccorritori lo hanno infilato in un [illegible] di pressione» e hanno chiesto l'intervento dell'elicottero della Portezione civile.

In pochi minuti, l'«Agusta AB 412» è atterrato in fondo alla pista della Tzerotta e ha caricato [illegible] turista inglese. All'aeroporto [illegible] Saint-Christophe, ad aspettare Graham c'era l'ambulanza del «118» che ha trasportato l'uomo al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. Davanti ai medici, Graham ha perso conoscenza. Gli specialisti hanno tentato di rianimarlo, ma [illegible] loro intervento non è servito.

In serata, l'ospedale ha avvertito i carabinieri di Courmayeur, che con ogni probabilità lavoreranno assieme ai colleghi della polizia per ricostruire la dinamica dell'incidente. Sarà importante la testimonianza dell'amico di Graham, che ha seguito l'uomo nella discesa della Tzerotta.

**[c. l.]**

**IL CASO**

**LA CLASSIFICA DEI CONIUGI LITIGIOSI**

Ricerca Istat: finiscono male 1,6 unioni ogni mille abitanti, il doppio della media

## Valdostani dal matrimonio fragile

### Sono primi in Italia per numero di separazioni

VALLE d'Aosta primatista italiana in fatto di separazioni. Recenti dati I[illegible] riferiscono che, mentre il [illegible] [illegible]dio nazionale è dello 0,9 per ogni 1000 abitanti, con 1,2 dell'Italia del Nord, 1 del Centro [illegible] 0,5 del Mezzogiorno, la Valle d'Aosta fa registrare un tasso di separazioni annue pari all'1,6 per cento ogni mille abitanti e precede [illegible] Liguria (1,4) ed il Lazio (1,3).

L'indagine Istat ha rilevato che negli ultimi 10 anni il numero delle separazioni in Italia è progressivamente aumentato, passando alle 35.163 del 1985 alle 52.323 del 1995. E' cresciuto anche il numero dei divorzi, passato dai 15.650 del [illegible] ai 27.083 del 1995. Nel 1995 il [illegible] delle separazioni che si è tradotto in divorzi è stato pari al 27 per cento.

L'Italia, in ogni caso, per quanto riguarda i divorzi resta il fanalino [illegible] coda d'Europa e presenta (dati Itast sempre riferiti all'anno 1995) un tasso dello 0,5 per ogni 1000 abitanti contro il 3,6 del Belgio ed il 2,9 dlla Gran Bretagna.

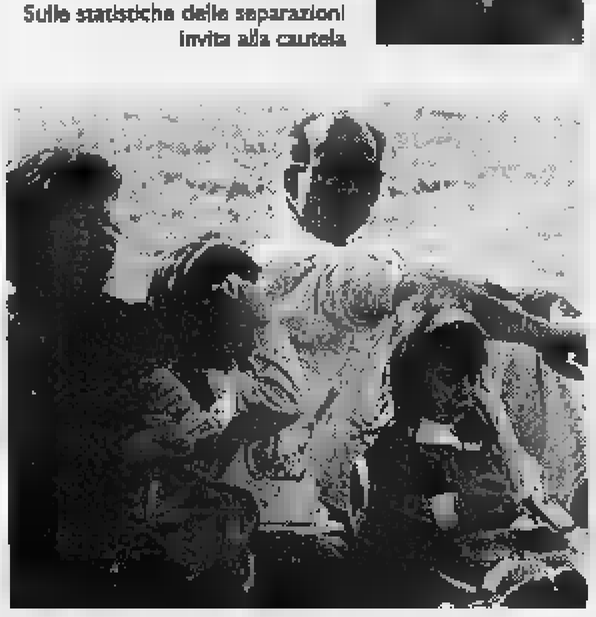
Don Edmondo Brunod, responsabile della Commissione famiglia della diocesi valdostana, invita comunque alla cautela, esaminando la statistica: «Separazioni [illegible] divorzi sono fenomeni molto complessi, difficili da valutare senza un'analisi attenta. I numeri delle separazioni parlano di dati che rappresentano quasi il doppio della media nazionale, ma - aggiunge don Brunod - non bisogna mai dimenticare che la Valle è fatta di numeri piccoli che possono stravolgere le indagini».

«Comunque - prosegue don Edmondo Brunod - bisogna prendere atto che in Valle sono avvenute grandi trasformazioni. Siamo passati da una economia agricola, dove la famiglia, papà e mamma, giocavano un ruolo fondamentale, ed un'economia basata sull'industria [illegible] sul terziario nella quale papà [illegible] mamma, hanno visto diminuire [illegible] loro ruolo».

Il sacerdote aggiunge: «C'entrano anche il benessere raggiunto troppo in fretta, cambiamenti culturali, accentuazione dell'individualismo che ha fatto smarrire punti [illegible] riferimento importanti. I giovani d'oggi [illegible] sanno bene cosa significhi il matrimonio. Forse sono anche meno temprati alle difficoltà ed al primo ostacolo si arrendono, si separano [illegible] poi divorziano. E la società, talvolta anche la Chiesa, non [illegible]pre riesce a dare [illegible] risposte che i giovani si aspettano. Una volta c'erano forse più motivazioni dietro [illegible] un matrimonio, oggi c'è solo l'amore. E quando questo amore viene meno cade anche il matrimonio».

**[a. c.]**


Don Edmondo Brunod è responsabile della Commissione famiglia della diocesi valdostana Sulle statistiche delle separazioni invita alla cautela



I furti nei reparti di Chirurgia vascolare e Neurologia

## Ladri in azione in ospedale durante l'orario delle visite

**AOSTA.** I ladri [illegible] tornati in azione tra le corsie dell'ospedale di Aosta. Hanno agito lunedì, in pieno giorno, approfittando dell'orario [illegible] apertura al pubblico per introdursi nelle camere di alcuni degenti ed impossessarsi di portafogli e oggetti di valore. Vittime dei ladri, almeno cinque pazienti ricoverati dei reparti di Chirurgia vascolare e di Neurologia che nel momento [illegible] cui veni[illegible] derubati si trovavano fuori stanza.

«Sono episodi ciclici - dice Flavio Peinetti, primario dell'Unità di Chririgia vascolare - [illegible] purtroppo il problema pare irrisolvibile. E' infatti impossibile controllare le persone che entrano nei reparti. O si riesce a sorprendere i ladri in flagranza di reato oppure non credo ci siano spe[illegible] [illegible] individuarli. Non mi risulta che sia mai stato trovato un responsabile [illegible] furti ai danni di degenti o di dipendenti dell'ospedale».

Il via vai di gente nelle corsie dei vari reparti espone al rischio di furti. Per questo il personale ospedaliero invita le persone ricoverate a tenere [illegible] chiave soldi [illegible] oggetti di valore e per la [illegible] ragione qualcuno ipotizza, se non come soluzione almeno come deterrente, il posizionamento di telecamere nei corridoi.

«Il problema si pone anche di notte - dice il dottor Peinetti -. Dopo una certa ora in ospedale la gente non può più entrare, ma ciò non impedisce a chi è dentro di restarci e farsi passare per parente di qualche ricoverato. [illegible] passato [illegible] stati compiuti furti anche negli spogliatoi del personale, addirittura in quelli delle sale operatorie, in quei casi [illegible] ad opera di qualche dipendente. Per l'aumento delle misure di sicurezza non si sono invece più verificati furti di sostanze stupefacenti».

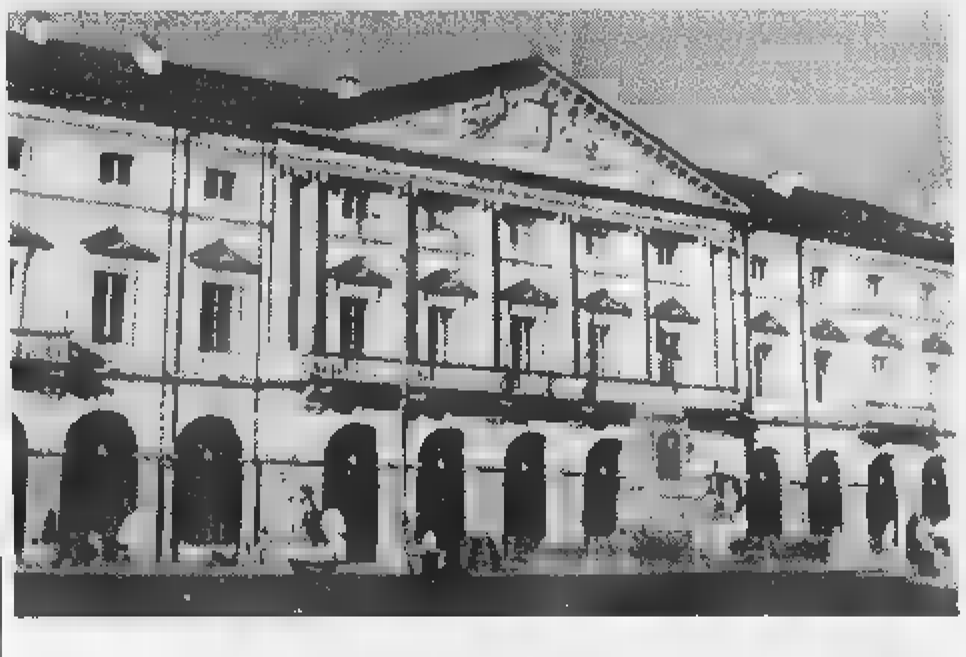
**[b. m.]**


Flavio Peinetti primario dell'Unità operativa [illegible] Chirurgia vascolare dell'ospedale di Aosta

Oggi e domani all'esame del Consiglio il bilancio comunale 1998/2000

# Una città da 112 miliardi

## *Previste più responsabilità per i dirigenti*



Il palazzo del municipio dove oggi si riunirà il Consiglio comunale. Sotto l'assessore [illegible] Finanze Giorgio Lorenzini

**AOSTA.** Centoundici miliardi e 851 milioni di lire per il bilancio 1998 del Comune di Aosta. Il bilancio per il 1998, per il triennio 1998/2000 e la relazione previsionale programmatica sarà preso in esame oggi e domani dal Consiglio comunale di Aosta. Le spese correnti ammontano a 71 miliardi [illegible] 159 milioni, quelle in conto capitale [illegible] di 71 miliardi e 159 milioni. Il restante è per [illegible] rimborso di prestiti e per le spese dei servizi conto terzi.

Diciannove miliardi arriveranno dalla Regione per «Aosta [illegible]poluogo». Nel triennio 1998/2000 le «entrate» di questo «capitolo» saranno di 49 miliardi. «Per quest'anno - dice il sindaco Pier Luigi Thiébat - gli investimenti maggiori di "Aosta capoluogo" sono previsti per un ulteriore lotto di ristrutturazio[illegible] del Quartiere Cogne».

«Il 25 per cento del bilancio [illegible] destinato alle spese del personale» dice l'assessore comunale alle Finanze, Giorgio Lorenzini. «E' il bilancio [illegible] porterà la giunta alla conclusione del mandato - dice il sindaco Pier Luigi Thiébat -. Ed [illegible] il primo bilancio nel quale viene evidenziata la maggiore responsabilità dei dirigenti, per i quali parte dello stipendio è legata al raggiungimento degli obiettivi. Ogni dirigente ha la sua parte gestionale, poi suddivisa nei vari servizi. Vi è quindi la separazione netta tra l'organismo politico, che darà gli indirizzi, e quello gestionale, che dovrà portare a termine gli obiettivi».

«Si profila sempre [illegible] più - aggiunge l'assessore Lorenzini - la struttura dell'azienda privata. A fine anno, in tempo di consuntivi, faremo quindi i raffronti con altri Comuni italiani simili ad Aosta, anche per dare indici di efficacia [illegible] lavoro [illegible] dirigenti [illegible] funzionari».

Il Consiglio dovrà anche votare il documento relativo alle aliquote per il '98 dell'Ici (l'imposta comunale sugli immobili). «L'Ici per quest'anno non verrà modificata e resterà quindi del 4 per mille. Verrà invece portata al 6 per mille per le seconde case sfitte. L'Ici è l'unica tassa "pesante", su cui i Comuni possono fare ancora affidamento». Sulle altre imposte Lorenzini dice: «Per la tassa dei rifiuti vi è un aumento del 10 per cento per la raccolta differenziata. Non è stata modificata la tassa sull'acquedotto».



Ed è proprio nella raccolta differenziata dei rifiuti che il Comune prevede consistenti investimenti: 580 milioni per i cassonetti dell'immondizia. Saranno inceve 1500 milioni i fondi destinati alla gestione [illegible] allo sviluppo delle aree verdi.

[sa. b.]

Gli artigiani chiedono [illegible] incontro con gli scultori



Un [illegible] della Fiera di Sant'Orso di quest'anno. La folla in via De Tillier, dove c'erano i banchi dell'artigianato tipico

# Gli hobbisti della Fiera «Perché escluderci»?

**AOSTA.** «Perché mai dovremmo essere esclusi dalla Fiera di Sant'Orso? La snaturiamo più noi, oppure quegli artigiani che non lo sono e che vendono pezzi fatti da altri?». Claudio Rossi, rappresenta circa 40 espositori dell'ultima Fiera. Artigiani per hobby che si sentono però trattati in modo ingiusto.

La richiesta dei loro colleghi del settore tradizionale di ridimensionare la Fiera escludendo gli «hobbisti», anzi di sdoppiarla in momenti diversi, per Rossi «è assurda». Lavora il vetro, fa fiori e animali riscaldando barrette trasparenti. Lo fa [illegible] fronte al cliente, nove minuti per una spiga [illegible] grano alta 30 centimetri. «Sono un artigiano, mi sento artigiano, perché mai [illegible] dovrei essere alla Fiera»?

Aggiunge: «Senza gli scultori [illegible] gli intagliatori, la Fiera non [illegible]. Sono loro a far da richiamo, a darle lustro. Noi siamo un di più, ma apprezzato. Senza di loro non sarebbe più Fiera, sarebbe un'altra cosa, magari bella, ma un'altra cosa. Possibile che [illegible] si possa convivere? Credo che l'importante sia dimostrare [illegible] saper lavorare con le proprie mani».

Per molti artigiani la Fiera sarebbe diventata troppo grande; [illegible] dimensione che la snaturerebbe. E hanno detto basta. Si sono costituiti in associazione e hanno chiesto un incontro alla Regione perché tutto torni [illegible] una di[illegible] che consenta ai visitatori di poter apprezzare la manifestazione in modo completo. E di eliminare tutto ciò che non fa parte delle lavorazioni artigianali, coloro che si dicono artigiani senza esserlo, e quelli che subappaltano i banchi a commercianti.

«C'è gente che mi ha conosciuto lo scorso anno in Fiera e che quest'anno è tornata per riacquistare oggetti da [illegible] [illegible] da mia moglie che fa quadri in rilievo con i petali dei fiori», dice Rossi, per dimostrare che anche il lavoro non tradizionale è apprezzato dai visitatori.

E ancora: «Anche noi vorremmo essere ascoltati dalla Regione. Prima, però, dobbiamo incontrarci con i colleghi che fanno artigianato tipico. Credo sia indispensabile perché la gente [illegible] contenta di trovare anche i nostri banchi a Sant'Orso. Mi sembra sciocco farci la guerra. Credo che la soluzione migliore sia una disposizione fieristica che consenta a tutti di trovare tutto [illegible] ordine e senza difficoltà».

Cioè? «Noi abbiamo una proposta da fare sia agli artigiani [illegible] alla Regione. Perché non pensare a una Sant'Orso verticale, invece che circolare. Mi spiego. Il percorso potrebbe andare da piazza Arco d'Augusto fino a piazza della Repubblica. In quelle vie del centro storico troverebbero posto i banchi tradizionali. A seguire, potremmo esserci noi. Intendo [illegible] piazza della Repubblica e corso Battaglione. E per finire, nell'ex [illegible] Ferrando, potrebbe esserci il mercato».

[e. mar.]

Da presentare entro quindici giorni

# Foto di famiglia per un concorso

**AOSTA.** Ci sono ancora 15 giorni di tempo per consegnare le fotografie che partecipano al concorso «Stato di famiglia», organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale, in collaborazione con la «Maison valdòtaine de la photographie». [illegible] termine per la consegna del materiale è stato prorogato al [illegible] febbraio, per consentire anche alle scuole che prendono parte all'iniziativa di ultimare i lavori.

Dalle immagini fotografiche dovrà emergere la «famiglia vista dai giovani», come spiega Patrizia Nuvolari, che è la curatrice del concorso. Non sarà tenuta in considerazione, in primo luogo, la qualità tecnica delle immagini, ma la spontaneità e l'originalità. Si potranno «ritrarre» situazioni quotidiane della vita in famiglia: dal pran[illegible] al momento in cui il papà [illegible] fa la barba. Ma anche la sorella in attesa davanti al telefono che non squilla o il fratellino piccolo mentre cerca di rubare le caramelle alla nonna.

Il concorso fotografico [illegible] trasformerà poi in una mostra e in un catalogo, per questo ai partecipanti viene chiesto di «corredare» le proprie immagini con didascalie. Possono essere aggiunte frasi tratte da canzoni, poesie o riflessioni personali.

Ogni partecipante potrà presentare da una a cinque fotografie. Il formato dove essere compreso tra il 18x24 e il 20x30. Il concorso [illegible] riservato ai giovani dagli 8 ai 20 anni.

Il palio ci sono premi «sostanziosi». Per le valutazioni della giuria, i partecipanti saranno divisi in due categorie, dagli otto [illegible] 14 anni [illegible] dai 15 ai 20 anni: primo premio [illegible] milione [illegible] lire; secondo premio, 700 mila lire; terzo premio, 500 mila lire.

Chi [illegible] dubbi o volesse consigli può contattare direttamente la «Maison de la photographie», telefonando allo 0165/231275. Le foto possono essere spedite [illegible] recapitate di persona alla «Maison de la photographie» di via de Tillier 9, a[illegible] Aosta.

[sa. b.]

Dopo la mancanza di schede di sabato, [illegible] il rifornimento

# Superenalotto a «singhiozzo»

## *«Ma è solo una boccata d'ossigeno»*

**AOSTA.** «Una boccata d'ossigeno per i giocatori del superenalotto di oggi». Sono le parole di Maria Rucci, titolare della tabaccheria con ricevitoria di via Innocenzo V Papa, 14 b, ad Aosta. Si riferisce alle possibilità di compilare le schedine [illegible] superenalotto che stanno riscontrando un enorme successo anche in Valle d'Aosta.



Maria Rucci, titolare della tabaccheria con ricevitoria di via Innocenzo V Papa

Sabato scorso, nella seconda giocata della settimana, c'era stato [illegible] forte malcontento fra le persone che nel suo esercizio non avevano potuto fare le puntate desiderate prima dello scadere delle 18,30 per mancanza delle schedine necessarie.

Il fenomeno non è solo aostano, ma si riferisce [illegible] tutta la regione e la signora Rucci è in qualche modo la portavoce del malcontento dei più di 200 suoi colleghi che in Valle possono raccogliere le giocate.

Da lunedì è partita [illegible] serie di telefonate alla sede torinese delle lotterie nazionali che rifornisce la Valle d'Aosta. Ieri pomeriggio è arrivato un primo pacco [illegible] schede che permetteranno, se non totalmente, almeno in parte di soddisfare le esigenze dei giocatori più che nella [illegible] settimana. La situazione, però, rimane critica e di certo la richiesta di giocate sarà superiore alle possibilità di farle.

E' l'ennesimo «autogol» delle lotterie nazionali che con il superenalotto [illegible] la possibilità di pagare le combinazioni vincenti con il 6, il 5, il 4 e il 3 hanno ritrovato [illegible] riscossa insperata dopo il flop del «Gratta e vinci». Nella stessa ricevitoria della signora Rucci sono già stati totalizzati un [illegible] e un 3 con parecchi milioni di vincita.

[b. bas.]

Progetto «Itaca»

# [illegible] accordo medici-Regione per gli anziani

**AOSTA.** E' stato realizzato un accordo fra l'amministrazione regionale e le organizzazioni sindacali dei medici di Medicina generale. Dopo una lunga trattativa, attraverso la nuova intesa, vengono tra l'altro disciplinate le iniziative legate al trasferimento sull'intero territorio regionale del progetto «Itaca» rivolto agli anziani.

La normavive appena approvata riguarda [illegible]he le attività necessarie ad attuare il programma di «monitoraggio» dei tumori femminili, i piani di educazione sanitaria da portare avanti in collaborazione con il servizio di diabetologia e l'assistenza nei confronti degli anziani delle microcomunità e delle [illegible] di riposo.

I dettagli dell'accordo [illegible]no presentati alle 10 di sabato nella sala riunioni della biblioteca regionale di Aosta. All'incontro, saranno presenti l'as[illegible] regionale della Sanità, Roberto Vicquéry, [illegible] i rappresentanti della Federazione italiana medici di Medicina generale.

[b. bas.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Quel servizio Telecom è del [illegible] gratuito

Desidero rispondere alla lettera pubblicata [illegible] *La Stampa* il 29 gennaio in merito al nuovo servizio della Telecom «Richiamata su Occupato». Quanto esposto dal gentile lettore [illegible] corrisponde a verità in quanto il servizio «Richiamata su Occupato» [illegible] totalmente gratuito. Tale servizio, diffuso a tutti gli abbonati a partire dal 1° dicembre 1997 sarà completamente gratuito fino alla fine della fase sperimentale [illegible] cioè [illegible] 31 marzo 1998 e si può utilizzare sia dal telefono a tastiera che da quello a disco selezionando il tasto 5. La prenotazione resta valida per [illegible] minuti, durante i quali è possibile fare [illegible] ricevere altre telefonate. Se dopo i 30 minuti non si è sentito uno squillo speciale, che avverte che il numero desiderato si è liberato, [illegible] potrà nuovamente fare un'altra prenotazione. Il cliente che ascolta il messaggio registrato può decidere se avvalersi del servizio o riappendere il ricevitore, ma in entrambi i casi non gli viene addebitato alcunché, [illegible] già comunicato da Telecom Italia nello scorso [illegible] di dicembre attraverso stampa di informazione, radio e televisione. In questo momento il [illegible] non può [illegible] attivato per chiamate da e [illegible] i telefoni cellulari, nu[illegible] Isdn, duplex, centralini di aziende e dai telefoni pubblici.

**Donatella Lo Giudice**
responsabile area territoriale comunicazione Valle d'Aosta

### Una [illegible] [illegible] [illegible] cattolica

Vorrei ringraziare tutti coloro che hanno organizzato [illegible] hanno partecipato domenica scorsa alla giornata conclusiva del [illegible] della Pace» dell'Azione cattolica. [illegible]' stata una dimostrazione di grande capacità [illegible] riunire persone con età differenti: dai bambini agli adulti. In mattinata si era divisi per settori con giochi, stands e relazioni. Al pomeriggio [illegible] [illegible] simpatici «laboratori» di arte. Un grazie anche alle belle parole dette dal nostro vescovo, Giuseppe Anfossi, durante l'omelia all'Eucarestia.

Lettera firmata, Aosta

## NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**

**Vigili Urbani Aosta:** 238.238/300.458
**Vigili del fuoco:** 115
**Protezione civile:** 238.222
**Ospedale:** 3041
**Pronto Soccorso:** 304.256/304.290
**Autoambulanze:** 118
**Soccorso alpino** 34.983;
**Unità sanitaria locale:** 3091
**Percorribilità strade:** 303.754/35.655
**Difensore civico:** 262.214
**Amministrazione regionale:** 273.111
**Comune di Aosta:** 3001
**Tribunale:** 306.221
**Traforo Monte Bianco:** 89.421
**Traforo Gran San Bernardo:** 780[illegible] [illegible] (Sav): 0166/560.411

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Comunale 4*, via Saint-Martin de [illegible]. [illegible] gli [illegible] Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
**[illegible]. 1:** *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
**Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
**Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
**Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
**Distr. 7:** *Antey-Saint-André*
**Distr. 8-9:** *Châtillon*
**Distr. 10:** *Brusson*
**Distr. 11-12-13:** *Donnas*
**Distr. 14:** *Issime*

**BENZINAI DI TURNO**

**Domenica 15 febbraio 1998**
**Aosta:** Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
**Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Nône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** [illegible]

**CARABINIERI**

**Aosta:** (0165) 361221/262260
**Courmayeur:** (0165) 842225
**Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61360/61357
**Donnas:** (0125) 807054

**POLIZIA [illegible] STATO**

**Questura:** (0165) 23711
**Polizia** [illegible] (0165) 361545

**GUARDIA DI FINANZA**

**Caserma** [illegible]

## STATO CIVILE

**AOSTA**

[illegible] Pietro Desveynes, 86 anni, Aosta; Ilario Rebecchi, 82 anni, Ao[illegible]ta; Fedora Perazzini Gianotti, 87 anni, Aosta; Rita Dalla Pozza Tircoli, 86 anni, Aosta.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

**Aosta.** [illegible] riunisce questa mattina, per [illegible] giorni di convocazione, il Consiglio regionale. Diciassette i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali figurano due interrogazioni, una delle quali con risposta scritta, quattro interpellanze ed una mo[illegible]e. Tutte di minoranza le interpellanze, le interrogazioni e la mozione, quest'ultima proposta dal consiglie[illegible] leghista Paolo Linty per ottenere l'istituzione della «Festa della Valle d'Aosta».

**Montjovet.** Si riunirà domani alle 20,30 il Consiglio comunale. All'esame la [illegible] di bilancio di previsione per il 1998, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio ed il recepimento dell'accordo [illegible] programma per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap.

**Aosta.** L'esecutivo regionale ha autorizzato il presidente dell'Agenzia regionale per le relazioni sindacali a sottoscrivere il testo per la definizione del nuovo contratto di lavoro del personale regionale per il quadriennio 1994/1997.

[a. c.]

## NOTIZIE DALLA VALLE

**Sai[illegible]**

### Prosegue l'Open internazionale di scacchi

Nell'Open internazionale di scacchi Valle d'Aosta in svolgimento nel centro congressi del municipio, dopo 3 turni [illegible] rimasti a punteggio pieno 4 concorrenti: il genovese Flavio Guodo, l'ucraino Novikov, il campione italiano in carica Efimov e il campione croato Zelcic. Buona la prestazione dei tre «maestri» valdostani. Corrado Yeuillaz ha 2 punti, Lorenzo Guerrieri e Paolo Ciuffoletti sono a 1,5 punti. Nell'Open B Mauro Pierantoni è 8° con 2 punti. [a. c.]

**Aosta**

### [illegible] Radio Valle d'Aosta 101 informazioni sull'Aci

Dalla collaborazione tra Radio Valle d'Aosta 101 e Automobile club Valle d'Aosta è nata una trasmissione che s'inizierà oggi alle 10,30. Servirà per fornire informazioni sulle competenze dell'Aci. La trasmissione andrà in onda ogni mercoledì. [a. c.]

**Cour[illegible]**

### Piano bar e rock'n'blues al Planet pub

Continuano gli appuntamenti musicali al Planet Pub di Courmayeur. Questa sera è in programma il Piano bar, mentre venerdì e sabato si esibiranno gli Zip Fastener, gruppo che suona rock'n'blues. [gio. mac.]

**La Thuile**

### Il campionato valdostano di Agility dog

Si è disputato a La Thuile il campionato valdostano di Agility dog valido quale prova di qualificazione al Master d'Italia. [illegible] categoria standard ha vinto «Iron», pastore belga di proprietà di Fabiano Gatto. Nella categoria mini ha prevalso «Pepa», meticcio di proprietà di Sabina Baietto. [a. c.]

Dopo i litigi, dalla destra arrivano dure accuse verso «azzurri», ccd e cdu

# Le ire di An sul Polo disfatto

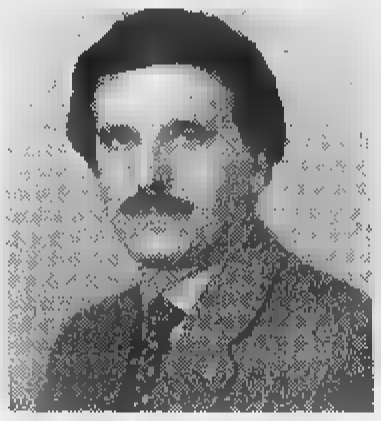
## «Forza Italia s'illude di allearsi con l'uv»

**AOSTA.** La diatriba che ha portato, di fatto, al dissolvimento del Polo per le libertà in Valle d'Aosta ha scatenato le feroci critiche di An. «Il Polo - sostie[illegible] An [illegible] una nota - [illegible] nato nel marzo 1996 in funzione di quell'alternativa all'uv per la quale Alleanza nazionale si è sempre battuta». Forza Italia che decide di andare alle elezioni regionali da sola; ccd e cdu che, dopo essersi federati, scelgono di allearsi alla fédération autonomiste per l'appuntamento [illegible] 31 maggio. Su queste scelte Alleanza nazionale «spara» senza mezzi termini.

«Le elezioni regionali vedranno la destra quale unico punto di coagulo di una opposi[illegible] chiara, coerente ed ideale a quanto di utilitaristico [illegible] di fittizio pervade la nostra regione».

Per il coordinamento del partito presieduto in Valle da Giancarlo Borluzzi «il Polo [illegible] sarà presente alle elezioni regionali per chiare responsabilità [illegible] Forza Italia e ccd-cdu, che si sono dimostrati incapaci di mantenere precisi impegni di opposizione al potere, optando per più comode posizioni».

Alleanza nazionale accusa l'attuale guida di Forza Italia: «Preferisce l'illusione di potersi sostituire al pds [illegible] alleata dell'uv e si limita ad una politica di distanza solo formale dal partito di maggioranza relativa, prescindendo da quelle critiche strutturali che la renderebbero [illegible] consociabile al potere». Secondo il coordinamento di An «ccd [illegible] cdu hanno dato segni di vita solo dichiarando la loro nascita virtuale, la loro federazione virtuale, la loro confluenza virtuale nella Fédération, cioè nella principale forza politica valdostana alleata di quell'uv alla [illegible]le [illegible] di due anni prima avevano deciso di contrapporsi». Il coordinamento regionale di An conclude affermando che «la volontà di consociarsi comunque, male tipico della politica valdostana, toglie da un lato oppositori al partito di maggioranza relativa, ma dall'altro conferisce ad An il ruolo di unica alternativa globale all'uv e ai suoi satelliti, alleati od aspiranti tali». [a. c.]



Giancarlo Borluzzi, coordinatore An

### E' pace a Rifondazione comunista Chiarello è il candidato numero 1

**AOSTA.** E' tornata la calma all'interno di Rifondazione comunista, dopo le polemiche nate sulle modalità per formare la lista delle elezioni regionali del 31 maggio. Niente dimissioni. Nessuna scissione. Nessun abbandono del partito. Tutti sono tornati compatti sull'obiettivo: ottenere due consiglieri regionali. Significherebbe [illegible] superato lo sbarramento stabilito dalla nuova legge elettorale regionale e fissato al 5,71 per cento, pari ad un «pacco voti» tra i 4500 ed i 4900.

La schiarita [illegible] avvenuta nell'ultimo comitato politico. Da [illegible] parte i fautori di una lista «bloccata» sul numero 1 al consigliere regionale uscente Vittorino Chiarello e con gli altri in ordine alfabetico, dall'altra quelli che invece avrebbero preferito una «testa di lista» con cinque, sei candidati. Ha prevalso (22 sì e 2 astenuti) la prima ipotesi. E quindi: «Lista con Chiarello numero 1 e tutti gli altri in stretto ordine alfabetico». «Non è comunque una scelta definitiva - dicono a Rifondazione -, perché questa spetterà all'assemblea degli iscritti, a metà marzo».

Vittorino Chiarello, quindi, davanti a tutti alla ricerca della riconferma. Dietro, in ordine alfabetico, tutti gli altri comunisti aspiranti consiglieri regionali. Per il momento i possibili candidati sono: l'ex segretario Giuseppe Paoloni, il sindacalista Silvino Morosso, l'ambientalista Alessandro Bortot, il capogruppo al comune di Aosta Maurizio Pucci, il rappresentante dei giovani Piero Valleise, l'attuale segretario del partito Gianni Scarpetti, e, dicono a rifondazione «un buon numero di donne e di indipendenti». [a. c.]



Vittorino Chiarello di Rifondazione

### [illegible] CANDIDATI [illegible] LL'UNION

## Confermato Rollandin

L'union valdôtaine ha fissato nel 28 febbraio il termine entro il quale le [illegible] dovranno completare le proposte dei propri candidati. L'altro ieri [illegible] si è svolta la riunione della [illegible] della Comunità montana dell'Evançon, nella quale è stata ratificata la proposta di Augusto Rollandin come candidato della sezione di Brusson. L'Evançon aveva a disposizione tre posti per altrettanti candidati alle prossime regionali. Ma l'unico nome presentato [illegible] nove sezioni è stato quello dell'ex presidente della giunta. E' stato quindi «recuperato» dalla zona Roberto Vicquéry, assessore regionale alla Sanità, iscritto nelle liste della sezione di Brusson. [illegible] è invece venuto fuori dalla riunione della zona il [illegible] del terzo candidato. Esclusa quindi la candidatura di Piero Prola, sindaco di Verrès, che molti ritenevano interessato a partecipare alle prossime regionali. [sa. b.]

Nus, in collina

## Il Fospi dice «no» alla strada

**NUS.** L'avvio del piano lavori [illegible] ampliamento [illegible] adeguamento della strada che taglia la collina di Nus è legato all'approvazione della richiesta di finanziamento regionale. Il Fospi ha già detto di no perché la spesa è ec[illegible] in rapporto al tempo di realizzo dell'opera. «Il progetto è stato presentato in Regione - dice il sindaco Silvio Trione - e, al momento, non possiamo contare sul finanziamento chiesto al Fospi; considerata l'importanza che riveste questa strada, inoltreremo domanda di sostegno economico direttamente all'amministrazione regionale». Costo: 4 miliardi.

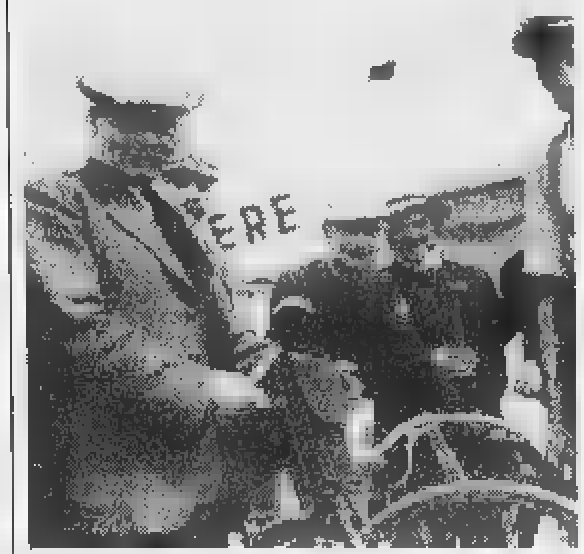
[illegible] progetto prevede un intervento di ripristino [illegible] strada che dalla frazione Messigné di Nus porta in località Payé, nel Comune di Verrayes; ciò faciliterebbe il collegamento con il capoluogo regionale per chi vive a Nus, ma anche per chi abita a Verrayes, Saint-Denis, Torgnon. «Viviamo in una fase di incertezza - commenta il sinda[illegible] - determinata dalla notevole consistenza della spesa che, in ogni caso, non potremmo affrontare come amministrazione comunale; pertanto, se la Regione non concederà l'erogazione della somma necessaria abbandoneremo [illegible] progetto».

Entro la fine dell'anno, invece, sarà completata la costruzione del tratto [illegible] marciapiede che da via Risorgimento Est raggiungerà la frazione Plantayes. Una spesa di 220 milioni, sostenuta dal Comune.

Nel programma di riqualificazione della viabilità, particolare attenzione è stata riservata alla costruzione di parcheggi: 60 posti auto nell'area ex Cpn per un importo di 900 milioni pagati al 90 per cento dalla regione e altri 12 posti in via Risorgimento Est. [s. l.]

CULTURA LOCALE

## Da un omaggio a Maurice Garin la storia dei pionieri del ciclismo



Maurice Garin in un'immagine [illegible] luglio '53 durante [illegible] rievocazione del primo Tour de France svoltosi 50 anni prima

M[illegible]RICE Garin. Il cicli[illegible] di un secolo fa». E' [illegible] titolo della seconda fatica letteraria dell'ingegner Franco Cuaz, per anni direttore di esercizio del Traforo del Monte Bianco e attuale presidente della Società Autostrade Valdostane. E' la seconda edizione di un volume che racconta le gesta di un piccolo valdostano, Maurice François, nato ad Arvier il [illegible] del 1871 da Maurice Clément Garin [illegible] da Teresa Ozello, emigrato in Francia per vincere, nel 1903, la prima edizione del Tour de France. E' un libro «nuovo» sia nella veste editoriale, più bella e moderna rispetto alla prima edizione, sia nei contenuti, con due nuovi capitoli sulla vita [illegible] Maurice Garin [illegible] sui record dell'ora e numerose parti rielaborate.

Il libro scritto da Franco Cuaz ed edito da Musumeci, non è solo la storia di Garin, ma è soprattutto la storia del ciclismo, che per l'autore «è un modo di conciliare [illegible] passione con una fatica». In fondo, dice Cuaz che dal gennaio '74 al dicembre '97 ha percorso in bicicletta ben 182.580 chilometri, «questo libro è l'omaggio ad una passione nata molti anni fa da due ceffoni materni per aver sporcato i pantaloni di grasso di catena di bicicletta il giorno della Prima Comunione». E' un libro nel quale l'autore cerca «di capire come era il ciclismo [illegible] allora e quale strada aveva percorso la bicicletta dalla "draisienne" di Carl Drais von Sauerbronn».

Con la storia di Maurice Garin e delle sue gesta, Cuaz ammette [illegible] «avere scoperto un mondo che in gran parte ignoravo. Ho incontrato - dice - oltre [illegible] Garin, i personaggi di un ciclismo che non c'è più, ma senza il quale non ci sarebbe il ciclismo di oggi». Il tutto è raccontato con leggerezza in [illegible] pagine arricchite da foto d'epoca [illegible] con una prefazione scritta da un «grandissimo» del cicli[illegible] mondiale [illegible] tutti i tempi, Eddy Merckx, che l'autore ha conosciuto nel '73 dopo che aveva vinto la tappa di Aosta del Giro d'Italia. Una prefazione nella quale Merckx afferma che «questo libro [illegible] il frutto di una passione» e che il «ricordo del ciclismo del passato [illegible] un doveroso e affettuoso omaggio agli uomini cui dobbiamo [illegible] ciclismo del presente». [a. c.]

Le onorificenze del Comune alla famiglia Artari (imprenditori) e alla maestra Leonilde Petey

# Morgex premia i cittadini più meritevoli

## Un riconoscimento a chi ha contribuito a migliorare il paese

**MORGEX.** Nell'ambito delle manifestazioni per la festa patronale, c'è stata la cerimonia di consegna del «Premio Comune di Morgex». Il riconoscimento, deliberato di recente dal Consiglio comunale, è nato per premiare i cittadini che con la loro attività hanno contribuito [illegible] migliorare il paese. Premiati la famiglia Artari e Leonilde Petey. Le motivazioni: «La famiglia Artari come esempio imprenditoriale conosciuto in tutta la Valle». Leonilde Petey ha ricevuto il riconoscimento per «i 42 anni di insegnamento presso le locali scuole elementari» [illegible] anche perchè la signora Letey, pur svolgendo [illegible]e attività didattiche, «ha mai rinunciato al suo ruolo di imprenditrice agricola». La formella in bronzo consegnata ai premiati è ispirata al santo patrono, Bienheureux Vuillerme de Léaval. Soddisfatto il sindaco Guido Cesal: «Il premio [illegible] è solo un'occasione per rivalutare la festa patronale e il nostro santo, è soprattutto un mo[illegible] per ritrovarci, parlare fra di noi. Ci si può sentire cittadini del mondo ma non si deve dimenticare che la vita di tutti i giorni è qui».

Il programma prevedeva una messa al mattino, poi il conferimento dei premi nella sala consigliare e un rinfresco. Alla sera un'altra messa, seguita da un concerto gospel. [g. l. m.]





Da sinistra Evelina Artari tra il marito e il sindaco di Morgex A fianco Leonilde Petey

### STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. (0165) 35.568. CHIUSO.

GIACOSA. [illegible] (0165) 262.220. [illegible] PERVENUTO.

DES [illegible]. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

SANT'ANNA. [illegible] (0165) 841.206. CHIUSO.

[illegible] (0338) 536.51.31. Lire 6.000. Ven., sab., dom. [illegible] anni in Tibet. Prenotazione posti al n. (0166) 512.239.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. [illegible].

ARCHIMEMA. Tel. (0125) 425.084. CHIUSO.

### TV IN VALLE

**Raitre**

[illegible]; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il punto magazine**, a cura di M. Brunet

**France [illegible]**

19; 20; 0.15 **Journal**
13,55 **Le [illegible]rd**, série
14,55 L'enquêteur, série
15,50 **La [illegible]**
16,55 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Chair de poule**, série
17,50 **Hartley coeurs [illegible] vif**, série
18,45 **Qui est qui?**, jeu
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
20,55 **La kine**, film tv
22,40 **[illegible] à l'endroit**

**Television Suisse**

12,30 **Tj-midi**
12,45 **Zig Zag café**
13,35 **L'as [illegible] la crime**, série
14,25 **Destinations**, odyssées
15,20 **L'homme à la rolle**, [illegible]
16,05 **Les craquantes**, série
16,35 **Inspecteur Derrick**, série
17,35 **Demain à la une**, film tv
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Passe-moi les jumelles**
21,10 **Film**
[illegible] **Nash Bridges**, série
[illegible] **Mémoire vivante**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Aosta, selezioni del Festival stasera al Giacosa

## Sfida per «Arezzo Wave» Quattro gruppi sul palco

**AOSTA.** Selezioni «live» per «Arezzo Wave». La fase regionale che porta al festival rock toscano arriva questa [illegible] sul palco [illegible] teatro Giacosa, che ospita i quattro gruppi selezionati dalla giuria, che si è occupata di valutare le domande arrivate al Progetto Giovani di Aosta, «antenna» regionale della manifestazione.

A contendersi il «biglietto» per [illegible] più importante festival rock italiano sono quattro gruppi che da tempo stanno animando la scena politica locale: «Los Bastardos», «Power funk», «Soluzione» e «Superjack».

La serata avrà inizio alle 21,30, con ingresso libero. I primi ad esibirsi [illegible] «Los bastardos», già vincitori della precedente selezione per «Arezzo Wave». Alle 22 «spazio» ai «Soluzione». Anche per loro 30 mi[illegible] a disposizione, per poi lasciare spazio, sul palco del Giacosa, ai «Power funk». A chiudere la fase delle selezioni regionali per il festival rock to[illegible] saranno i «Superjack», che cominceranno la loro esibizione alle 23.

Poi [illegible] gruppo ospite, i «Mazapegul», formazione che ha preso il nome dal folletto della tradizione popolare romagnola. La band sta portando avanti un progetto nel quale la musica folk, dalla mediterranea alla afro-americana, [illegible] mescolata con elementi e sfumature che [illegible] hanno nulla [illegible] che fare con la musica tradizionale. Vengono quindi utilizzati strumenti come il piano, la cornamusa, il bazuki, la balalaika basso, la viola, ma anche una batteria costruita [illegible] dei bidoni [illegible] dei tubi metallici.

La serata dedicata ad «Arezzo Wave» verrà ripresa dalla Rai. Curerà le riprese il regista Mar[illegible] Brunet, che realizzerà poi un programma [illegible] puntate. [sa. b.]

## Diminuito nel 1997 il valore catastale di alcuni stabilimenti

# L'Olivetti dimezza l'Ici

## E Ivrea incassa 450 milioni in meno

«Le entrate dell'Ici? Abbiamo 450 milioni in meno, a causa del minor gettito da parte di una grande [illegible]. Riteniamo, però, che i calcoli [illegible] errati, e sono in corso le pratiche per risolvere questo contenzioso». Così l'assessore alle Finanze del Comune di Ivrea, Alfredo Pugliese, ha spiegato al Consiglio comunale - riunitosi lunedì sera per approvare il bilancio di previsione '98 - il calo di quasi mezzo miliardo nella colonna delle entrate.

Il nome dell'azienda in questione, l'Olivetti, lo ha tenuto per sé, ma non è rimasto segreto a lungo ed è comunque venuto fuori dalla successiva discussione dei consiglieri.

A provocare lo «scontro» sull'Ici sarebbe [illegible] valutazione degli immobili che l'azienda possiede a Ivrea, [illegible] particolare gli stabilimenti della Ico. Fino al '96 l'Olivetti per questi stabilimenti avrebbe dichiarato un valore di 140 miliardi, fonte di un gettito di circa [illegible] milioni per le casse del Comune. Nel '97, dopo aver denun[illegible] la variazione per la dismissione [illegible] alcuni reparti e con un nuovo accatastamento degli edifici, il valore delle proprietà sarebbe sceso a 65 miliardi, con un conseguente gettito [illegible] «appena» 400 milioni, 450 in [illegible] l'anno precedente.

«Abbiamo fatto opposizione all'Ufficio tecnico erariale» di[illegible] Pugliese, sempre evitando di menzionare la parte avversa. E il catasto avrebbe fornito dati sostanzialmente diversi da quelli presentati dalla Olivetti: il valore degli immobili ammonterebbe infatti a [illegible] miliardi, per [illegible] gettito al Comune pari a poco più di mezzo miliardo.

Dal quartier generale di via Jervis [illegible] la conferma del contenzioso: «Presto presenteremo [illegible] ricorso, con una dettagliata perizia». L'esito, comunque, non inciderà sulle tasse degli eporediesi. «Pur prevedendo di [illegible] il minimo - aggiunge l'assessore -, siamo ugualmente riusciti a tenere invariate le aliquote Ici».

Il bilancio [illegible] previsione è stato comunque approvato con il voto favorevole di tutti i consiglieri di maggioranza [illegible] con il «no» dei gruppi di opposizione (i verdi hanno deciso di [illegible] partecipare alla votazione). Molte le critiche sollevate dai banchi della minoranza, che hanno giudicato «poco credibile» il documento presentato da Pugliese. E soprattutto, dopo [illegible] anni di mandato della giunta di Giovanni Maggia, non sarebbero stati rispettati gli impegni e i programmi iniziali.

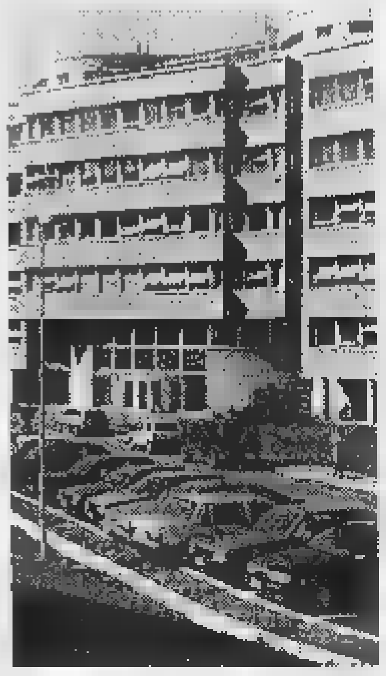
Qualche osservazione è spuntata anche [illegible] gruppi di maggioranza, pur se con toni molto più pacati e accondiscendenti rispetto alle polemiche di un passato anche recente. E nella sala del Consiglio si è iniziato a respirare il clima di campagna elettorale. Il bilancio [illegible] previsione '98, infatti, sarà quasi certamente l'ultimo della giunta Maggia. Nelle file dell'Ulivo, ma anche nell'opposizione, già si tirano le somme [illegible] questi ultimi [illegible] di amministrazione; [illegible] la fiducia alla giunta è stata confermata dalla maggioranza con lo sguardo già puntato al prossi[illegible] autunno.

[illegible] Revello

### PROGETTI '98

## Due miliardi al «Pistoni»

L'acquedotto è [illegible] dei settori nei quali la giunta eporediese intende maggiormente investire per il '98, ma altri progetti sono nei programmi e sono stati presentati nel bilancio di lunedì [illegible]. Quasi 2 miliardi [illegible] destinati alla ristrutturazione dell'ex istituto commerciale «Cena», altrettanti [illegible] centro sportivo e ricreativo del quartiere [illegible] Giovanni. Lo stadio «Pistoni» assorbirà [illegible] miliardi [illegible] [illegible] milioni, e potrà quindi ottenere la [illegible]pirata agibilità. Un miliardo è in bilancio per il rifacimento dell'area mercatale, 900 milioni per le opere di arredo urbano. Oltre [illegible] miliardi, infine, [illegible] stati impegnati nei lavori di sistemazione delle sponde della Dora Baltea, della via omonima e del percorso [illegible] canoa.



Palazzo Uffici 2, progettato dall'architetto Gino Valle, è l'ultima realizzazione dell'Olivetti a Ivrea

### POLEMICA

[illegible]

## «Una tassa ingiusta nel paese-fantasma»

COM'è possibile dover pagare 800 mila lire [illegible] Ici in [illegible] paese dove [illegible] tutto, perché [illegible] esistono negozi [illegible] l'unico bar che c'era è [illegible] chiuso». E' l'amaro sfogo di Bernardo Bovis, 70 anni, ex [illegible]segnante che oggi vive a Meugliano, paese di 155 anime in Valchiusella. Ed [illegible] lì, dove [illegible] nato, che alcuni anni fa ha costruito una casa per vivere con la moglie e godersi gli anni della pensione. «Ma il costo della tassa sulla prima casa - spiega ancora Bovis - che peraltro ho costruito al prezzo di notevoli [illegible]crifici, dovrebbe [illegible] proporzionata alla località [illegible] cui si trova. E poi bisognerebbe tenere conto del reddito delle persone: mia moglie ed io abbiamo imparato a sopportare tutto e a stringere i denti per tirare avanti, ma questo, sinceramente ci sembra troppo». Una protesta in piena regola: [illegible] per farlo, l'ex insegnante ha scelto la rubrica de La Stampa «Specchio dei tempi», inviando una lettera in cui racconta la sua situazione e dove parla di strade comunali che da dieci anni [illegible] sono percorribili per gli auto[illegible]zi e sottolinea come anche l'impegno dello sgombero neve ricade sui cittadini. La reazione da parte degli amministratori comunali non si è fatta attende[illegible]. Il sindaco, Mauro Saudino Dughera: «Il nostro Comune, da anni, applica l'aliquota del 5 per mille, con detrazione di 200 mila lire per i proprietari della prima casa. E' una percentuale ben più bassa se rapportata a quella dei [illegible] limitrofi». E ancora: «Il professor Bovis, poi, dovrebbe rivolgere le [illegible] lamentele al catasto, perché è compito di quell'ente attribuire la categoria catastale all'abitazione, non [illegible]. E infine con una punta d'ironia [illegible] primo cittadino sottolinea che «l'amministrazione non può farsi carico dello "svantaggio" geografico toccato al Comune dove il professore ha deciso di risiedere».

[gp. mag.]



Il sindaco di Meugliano replica alle accuse: «Il nostro Comune, da anni, applica l'aliquota del 5 per mille, [illegible] detrazione di 200 mila lire per i proprietari della prima casa. E' [illegible] percentuale ben più bassa se rapportata a quella dei centri limitrofi»

[illegible]

## San Benigno

### Infiltrazioni dal tetto dell'asilo

La scuola materna non può più attendere. La situazione delle infiltrazioni d'acqua dal tetto [illegible] tale da non lasciare spazi [illegible] proroghe. Una situazione, quella del plesso di San Benigno, illustrata in Consiglio comunale dal sindaco Giancarlo Quarello. «Purtroppo [illegible] struttura è ridotta molto male proprio a causa dell'umidità - ha detto - per questo dobbiamo al più presto procedere al rifacimento della copertura». E in effetti il progetto preliminare è già stato elaborato, presentato ed approvato. C'è un ma, tuttavia. Il bilancio, recentemente approvato, prevede una spesa di 100 milioni, mentre l'opera richiede in realtà un esborso di 180. Come fare dunque? «I lavori vanno fatti - ha puntualizzato Quarello - [illegible] quindi dobbiamo [illegible]olutamente trovare il modo di reperire la cifra mancante». Una soluzione potrebbe [illegible] data dall'alienazione [illegible] alcuni terreni comunali. «Credo che questa sia la soluzione migliore - ha concluso il sindaco -, l'unica che ci consenta [illegible] far fronte all'emergenza senza indebitarci ulteriormente».

## Rivarossa

### Ambientalisti contro la variante

Gli ambientalisti, sostenuti anche da alcuni abitanti di Rivarossa, protestano contro la nuova circonvallazione di competenza provinciale che sarà presto costruita partendo dalla periferia di Lombardore. «Realizzare questa strada significa compromettere la fascia di verde tra Rivarossa e il torrente Malone - spiegano gli ambientalisti -, unica area che può essere utilizzata [illegible] scopi ricreativi». E ancora: «E' grave anche il danno a livello privato, perché si crea una barriera che taglia in due i campi discriminando le attività agricole». Gli ambientalisti propongono un'altra soluzione: «Se l'intento è deviare il traffico dei mezzi pesanti in transito per le zone industriali, allora sarebbe più opportuno proseguire il tracciato costeggiando la riva sinistra del torrente e arrivare direttamente sulla direttissima Front-Busano». Contrari anche alcuni sindaci della zona: «La circonvallazione - spiega Giambattistino Chiono, primo cittadino di Busano - non risolve il problema della statale 460: [illegible] [illegible] [illegible] che tutto si esaurisse [illegible] questo intervento lasciando [illegible] cantina le opere necessarie per affrontare l'annosa questione della statale».

## DOVE & QUANDO

[illegible] Alle 23, al Jammin' di Pavone, è in [illegible] Frankie hi-nrg [illegible] massimo esponente italiano [illegible] musica hip hop: il biglietto costa [illegible] mila lire. Alla birreria La Reta Vuloira di via Aosta 1 [illegible] Candia Canavese, invece, l'appuntamento è con [illegible] blues: intorno alle 22 si esibiscono infatti i Blues Corner; ingresso libero, informazioni allo 011/9834335. Infine al Palacarnevale di piazzale [illegible] Sirio a Ivrea suonano, a partire dalle 21, alcuni gruppi di base.

**[illegible] DEL LEGNO.** Iniziano oggi, alle 17 nei locali del centro sociale di quartiere San Giovanni a Ivrea, gli incontri del «Laboratorio del legno» organizzato dal centro di aggregazione, dal servizio di educativa minori Plastiko e della società sportiva e ricreativa del quartiere. Il corso si svolge tutti i mercoledì [illegible] giovedì dalle 17 alle 19,30: ai ragazzi viene anche offerta la merenda. Per informazioni ulteriori rivolgersi direttamente al centro di aggregazione negli orari sopra indicati.

**[illegible].** Alle 15, in sala Santa Marta a Ivrea, prosegue il ciclo di conferenze promosso dal Polo di educazione ambientale in collaborazione con Comune e Azienda regionale di protezione ambientale (Arpa) sulle diverse forme di inquinamento: Giovanni D'Amore e Alberto Benedetto riprendono il discorso sui «canti elettromagnetici», facendo particolare riferimento a cavi dell'alta tensione e telefonini cellulari.

**IL [illegible].** Gli incontri sul Vangelo di San Luca promossi dalla vicaria rivarolese e rivolti [illegible] modo particolare ai giovani si svolgono ogni mercoledì alle 21 all'oratorio San Giacomo di via Trieste a Rivarolo. Oggi il parroco di San Giusto, don Piero Gremo, parlare del «Viaggio di Gesù verso Gerusalemme».

**[illegible].** [illegible] terrà il 22 febbraio, al centro di biogiardinaggio Peraga di Mercenasco, un corso teorico-pratico di potatura degli alberi condotto dall'agronomo Raffaele Bassi. Il ritrovo è fissato per le 9,30, la conclusione della giornata intorno alle 18. Il costo del corso è di 30 mila lire, mentre chi intende approfittare dell'offerta corso più pranzo in un ristorante locale spenderà 65 mila lire. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0125/665500.

**[illegible]** [illegible] svolge alle 21, nella sala riunioni comunale Umberto Negri di Albiano, un incontro per i viticoltori in cui si discuterà di assistenza tecnica enologica. Intervengono l'enologo Giorgio Barbero e il perito agrario Antonino Rosa.

## IN BREVE

■ **S. GIORGIO, ADDIO A LUCA.** Si svolgeranno oggi i funerali di Luca Laurenti, il giovane venticinquenne di San Giorgio, scomparso tragicamente domenica all'alba in un incidente a Castellamonte, in frazione Spineto. L'inizio è previsto per le 14,30 nella chiesa parrocchiale del paese.

■ **IVREA, CONFERENZE.** Inizia domani il ciclo di conferenze dal titolo «Promuovere nella scuola lo sviluppo sostenibile», promosso dal circolo didattico di Pavone in collaborazione con Legambiente e l'assessorato alla Cultura del Comune di Ivrea. Domani, [illegible] 17, in sala Santa Marta a Ivrea il primo appuntamento: interviene Vittorio Cogliati di Legambiente; dopodomani, venerdì, alle 17 nel salone pluriuso di Banchette interviene Francesco Tonucci, uno dei massimi esperti del settore.

■ **[illegible] RIFIUTI.** In controtendenza [illegible] quanto capita nei Comuni che si appoggiano all'Aias per la raccolta e smaltimento rifiuti, Castellamonte abbassa le tariffe di questo servizio per il prossimo anno. Scendono del 10 per cento, infatti, le quote per tutte le superfici adibite ad un uso non domestico, che i cittadini dovranno versare. E scende anche l'Ici che passa dal 5,50 al 5,25 per mille, sulle abitazioni principali per le persone residenti sul territorio.

■ **[illegible]** Un documentario sulla storia civile e religiosa di Bollengo: [illegible] quanto verrà realizzato entro l'estate da Piero Contadini, giovane regista [illegible] Cascinette affermatosi di recente con l'opera «Il Lento». L'iniziati[illegible] è promossa da «Vivere Bollengo», associazione nata l'anno [illegible] [illegible] l'obiettivo di documentare gli aspetti culturali, storici, sociali e tradizionali del paese. Dopo il video, nei programmi del sodalizio c'è l'apertura di un sito Internet per stabilire un contatto con i bollenghini e gli italiani all'estero.

■ **S. GIORGIO, PATTEGGIA.** Una ragaz[illegible] di San Giorgio, Elena Andreoli, 27 anni, [illegible] Cavour 42, ha patteggiato ieri 6 mesi [illegible] reclusione in tribunale a Ivrea per detenzione di sostanze stupefacenti. I carabinieri l'avevano trovata in possesso [illegible] 250 grammi di hashish.

■ **ALICE SU [illegible]** Il circolo didattico di Pavone propone [illegible] modo originale per ricordare Charles Ludwig Dodgson (noto con lo pseudonimo di Lewis Carroll), l'autore [illegible] 'Alice nel paese delle meraviglie' morto nel gennaio di 100 anni fa. Nella homepage del proprio sito Internet (http://www.eponet.it/pavonerisorse) la scuola propone ogni settimana una battuta ripresa dai personaggi del libro.

■ **SPORTELLO MONTAGNA.** Fino al 28 febbraio si possono inviare i curricula per partecipare alla selezione di addetto allo «Sportello montagna» che sarà aperto a Ceresole dalla prossima estate, nella «Cà dal Meist». Informazioni al numero (0124) 953.138.

L'analisi dell'Autorità di bacino del Po conferma la necessità di interventi contro le esondazioni

# Alluvione, le aree a rischio

## *Tre città su nove sono in Piemonte*

La situazione per nove centri urbani del Nord di maggiori dimensioni è considerata critica dai tecnici dell'Autorità di bacino del Po, che li considerano a rischio alluvione in caso di possibili esondazione del più grande fiume dei suoi affluenti. Questo malgrado quanto è già stato fatto - non molto in verità - e quanto si sta facendo con il cosiddetto «Piano stralcio 45» per mettere in sicurezza i corsi d'acqua dell'intero bacino.

Di queste città «a rischio», tre sono capoluoghi di provincia piemontesi: Alessandria, Asti e Vercelli. Le altre sono Milano, Pavia, Parma, Reggio Emilia, Modeva e Mantova. Vercelli è minacciata dalla «elevata impulsività» del Sesia e dalla «modesta consistenza delle arginature [illegible] protezione», Asti e Alessandria [illegible] Tanaro (che, non va dimenticato, non è ancora in sicurezza per l'intero percorso, da Ceva e Alba sino al Po).

Per gli interventi ritenuti indispensabili a fronteggiare il rischio esondazione dei nove centri urbani servono 3896 miliardi: 2866 per lavori di potenziamento [illegible] arginature e di adeguamento degli alvei dei vari corsi d'acqua del bacino e 1030 miliardi per la sistemazione dei versanti che si affacciano sul Po e sugli altri fiumi.

Ma oltre ai nove centri urbani di maggiore dimensione per i quali viene indicata la situazione critica, nell'intero bacino vi sono altri 1878 Comuni che sono stati inclusi in una serie di classi di differente pericolosità.

In particolare nell'asta piemontese del Po, da valle di Torino sino alla confluenza del Tanaro a monte di Alessandria, la situazione è definita preoccupante per tutti i paesi e le cittadine che si trovano sulla sponda sinistra del fiume e nel tratto che attraversa la città di Casale «in quanto i margini di espansione e di deflusso [illegible] completamente vincolati dall'insediamento urbano».

L'intero studio [illegible] «criticità» è contenuto nel [illegible] piano stralcio redatto dalla Autorità di bacino e che è ora alla approvazione del comitato istituzionale - [illegible] presieduto dal ministro dei Lavori pubblici - dell'Autorità stessa. Segue il piano stralcio 45 redatto nel maggio '95 (quattromila miliardi circa) a seguito della emergenza provo[illegible] dalla tragica alluvione del novembre '94 che ha colpito diverse aree di Piemonte, Liguria, Lombardia e Emilia-Romagna. [illegible] altro piano, redatto a fine '97 ed in via di approvazione, riguarda le fasce fluviali.

Il nuovo piano dell'Autorità di bacino prevede un investimento [illegible] oltre 25 mila miliardi in vent'anni. Dodicimila miliardi sono destinati alla sistemazione delle aste fluviali del bacino (arginature e sistemazione alvei) ed un'analoga somma per interventi sui versanti: in queste due cifre sono [illegible] presi anche i circa [illegible] miliardi per gli interventi necessari a mettere in protezione i nove centri urbani maggiori.

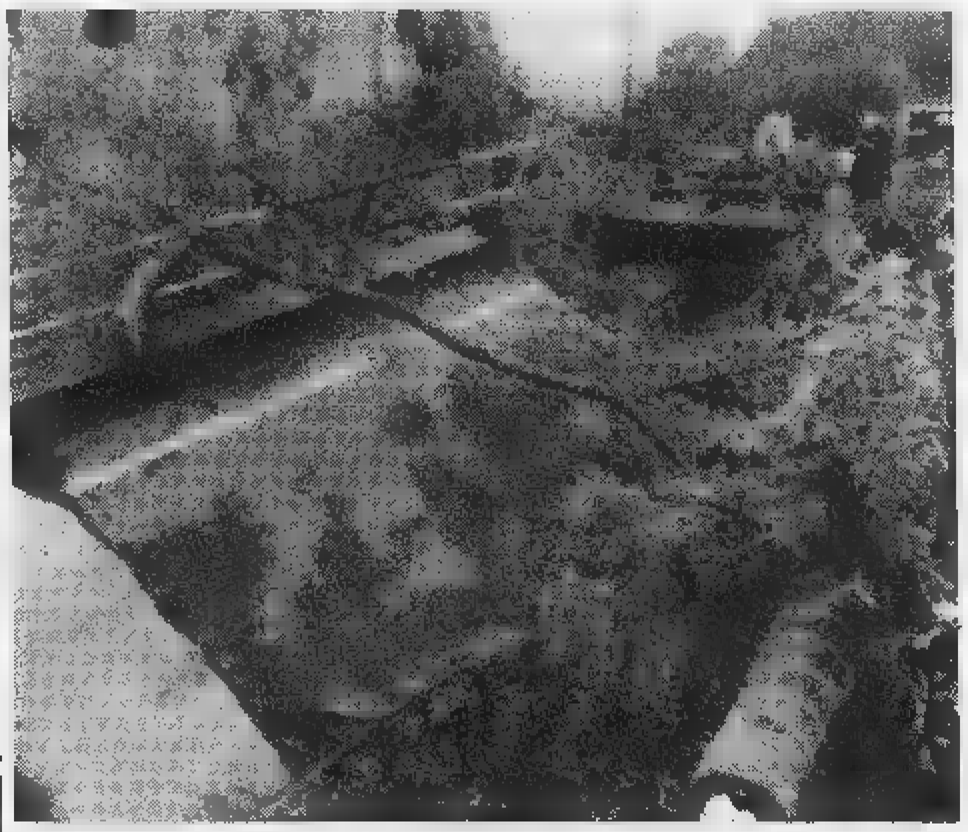
Vi è, inoltre, un terzo capitolo di investimenti: millecento miliardi per la manutenzione. Si tiene quindi in considerazione quanto è stato ripetuto dai responsabili degli enti locali dall'alluvione del '94 in avanti: inutile costruire opere di protezione se poi non si provvede anche a garantire i fondi per [illegible] manutenzione delle stesse.

I 25 mila miliardi saranno spesi in tre trance. A breve termine (0-3 anni) 1170 miliardi: [illegible] per le aste fluviali, 150 per i versanti e 170 per la manutenzione. A medio termine (3-10 anni) 7380 miliardi: 5150 per le aste fluviali, 1850 per i versanti e 380 per la manutenzione. A lungo termine (10-20 anni) 16.550 miliardi: seimila per le aste fluviali, diecimila per i versanti e 550 per la manutenzione.

Abbiamo visto la situazione piemontese. Il piano prevede per difendere la città da eventuali alluvioni la soluzione del problema [illegible] smaltimento degli afflussi meteorici del sistema Lambro-Seveso-Olona. «Qui - dicono i tecnici - il reticolo idrografico naturale, fortemente condizionato dagli insediamenti urbani è completamente inadeguato allo smaltimento anche nel caso di piogge modeste».

Infine il «rischio alluvioni» coinvolge, naturalmente, anche alcune città dell'Emilia-Romagna, in particolare Parma, Reggio Emilia e Modena. Di qui la necessità di completare le opere [illegible] Parma, Enza, Secchia e Panaro. Mentre per salvare Mantova [illegible] sistemato definitivamente il nodo idraulico di collegamento Mincio-Po.

[illegible] Marchiaro





[illegible]

Per fronteggiare il rischio di esondazioni occorrono interventi in nove centri urbani [illegible] cui tre piemontesi: Alessandria, Asti e Vercelli

[illegible]

| [illegible] | FINANZIAMENTI | | |
|---|---|---|---|
| | Breve termine (0-3 anni) | Medio termine (da 3 a 10 anni) | Lungo termine (da 10 a 20 anni) |
| Aste fluviali | 850 | 5150 | 6000 |
| Versanti | 150 | 1850 | 10.000 |
| Manutenzioni | 170 | 380 | 550 |
| TOTALI | [illegible] | 7380 | [illegible] |

Sul lago a svernare

## [illegible] di pesci

VIVERONE. In considerevole aumento il numero di uccelli acquatici che per svernare hanno scelto il lago morenico [illegible] Viverone: secondo l'ultimo [illegible]mento, che viene effettuato in genere [illegible] la fine [illegible] gennaio di ogni [illegible] dai ricercatori del «Gruppo piemontese [illegible] studi ornitologici» di Carmagnola per conto dell'istituto inglese «Iwrb» di Slidbridge, l'incremento è stato [illegible] poco inferiore al 50 per cento, senza tenere conto di oltre un migliaio [illegible] gabbiani comuni che, allettati dall'ingente disponibilità di cibo presente nelle discariche per rifiuti di Alice Castello e Cavaglià, [illegible] da considerare quasi stanziali della zona.

In teoria la scelta da parte degli uccelli di un lago morenico per svernarvi è un sintomo importante di buona salute delle acque; tuttavia quando questa presenza supera certi limiti scatta il segnale d'allarme soprattutto perchè diventa a ri[illegible] la sopravvivenza dei pesci, e si vanificano in pratica le campagne di ripopolamento.

Gli aumenti più consistenti [illegible] stati registrati dai cormorani, il cui numero è passato dai 10 di 5 anni fa ai [illegible] attuali con un aumento pari a circa il 78 per cento; cresciute anche la moretta (da 12 a 102, più [illegible] per cento) e le fòlaghe (pressochè raddoppiate, da 586 a 1013).

Il problema dei cormorani non esiste solo per il lago di Viverone: da sempre Antonio Mandrino, presidente della Fips, la federazione pescatori sportivi vercellese, ne denuncia l'eccessiva presenza lungo la Sesia; alle sue proteste si è ora associato il suo collega di Beura (Vco) Antonio Pinaglia, il quale denuncia che i cormorani stanno devastando l'intera zona del Toce. [w. ca.]

Disputata a Gressoney-St-Jean la penultima gara del circuito regionale

# Biathlon, giochi quasi fatti

## Ripetuti i risultati dei campionati italiani

GRESSONEY-ST-JEAN. Circa [illegible] concorrenti hanno preso parte a Gressoney-St-Jean alla penultima gara del circuito regionale di biathlon. La gara individuale, valida per la Coppa Sci club Gressoney Monte Rosa, ha confermato i valori espressi [illegible] settimana prima ai campionati italiani giovani.

In campo femminile, nella categoria ragazzi (4 km) doppietta del Bionaz-Oyace con 1ª Pamela Blanc (3 errori al tiro e miglior tempo nel fondo) e 2ª Francesca Orfane, a 2'01"; 3ª Evelyn Bondon dell'Amis de Verrayes a 2'19". Tra le allieve (6 km) si è ripetuto il podio degli Italiani: vittoria di Michela Nex (Valgrisenche) in 19'10" e nessun errore al poligono, 2ª Emy Chatrian (Torgnon) a 2'10" e 3ª Elisa Bosonetto (Montjovet) a 2'31". Nelle aspiranti Viviane Vallainc (Champorcher), malgrado [illegible] errori, ha [illegible] la meglio su Elisa Poletti (Valgrisenche), a 3'19". Infine nelle juniores Fabienne Vittaz (Brusson) è riuscita a imporsi con il miglior tempo nel fondo e [illegible] errori davanti a Elisabetta Giacomini (Bionaz-Oyace), staccata di 44" (4 errori) e a Manuela Bagnod (Montjovet) che ha concluso a 48".

In campo maschile, [illegible] i ragazzi ancora un successo di Mauro Danne (Valgrisenche) che ha preceduto Denis Foudon (Amis de Verrayes), migliore nel fondo, ma 4 errori, di 39" e Fabio Carando (Gressoney) di 1'24". Negli allievi ha dominato Simone Jeantet del Godioz in 19'05" (2 errori); 2° Paolo Montagnoli (Montjovet) a 1'07" e 3° Alex Arioli (Gressoney) a 1'47". Negli aspiranti, 1° Igor Zanetti (Amis de Verrayes) che con un errore e il tempo di 26'45" ha preceduto Joel Désandré (Valgrisenche) di 5" e il compagno di club Diego Rossi di 53". Negli juniores il confronto tra Ruben Montagnoli (Montjovet) e Daniele Danne (Cse) ha visto la vittoria del primo con 21" sull'alpino. Al 3° posto Cleto Vallet (Montjovet), a soli 6" da Danne nel fondo, ma con 5 errori al tiro. Nei seniores Guido Fornero del Gressoney ha preceduto Fausto Ramella Bagneri (Mont Nery) di 1'38".



Michela Nex, prima tra le allieve

**Piercarlo Lunardi**

## I risultati dei cuccioli nel fondo e nello sci alpino

[illegible] Sono Vittoria Cacace del Drink e Gabriel Graziola del Morgex i nuovi campioni regionali di fondo a tecnica classica per la categoria cuccioli. Alla gara, che si è svolta a Saint-Nicolas, hanno preso parte 76 concorrenti, 27 nella categoria femminile e 49 in quella maschile. Sui 3 chilometri Vittoria Cacace ha prevalso su Valeria Brunod (Godioz), staccata di 5", e su Solange Chabloz (Saint-Barthélemy), giunta con 6" di ritardo. Al 4° posto Nathalie Pieiller (Tersiva) a 36" e al 5° Marie Ange Vallainc (Champorcher) a 38".

In campo maschile, lungo 4 chilometri, Graziola ha chiuso in 15'40" e ha preceduto Andrea Zanivan (Morgex) di 22" e Jacopo Albarello (Courmayeur) di 25". Al 4° posto Jean Pierre Baudin (Champorcher) a 29" e al 5° Roberto Pedrolini (Gressoney Monte Rosa) a 38". Il Troeo Saint-Nicolas è stato vinto dallo Sci club Champorcher.

Sempre in [illegible] di sci nordico giovanile, dopo i titoli dei cuccioli, domenica si assegneranno a Bionaz i titoli regionali a tecnica classica dei ragazzi nella gara valida per il Trofeo Franco Blanc. Il 22 febbraio poi si assegneranno a Cogne i titoli regionali seniores, juniores, aspiranti e allievi sempre nel passo alternato.

A Cervinia, invece, per lo sci alpino, la categoria dei cuccioli era impegnata in [illegible] slalom organizzato dallo Sci club Cervino al quale hanno partecipato [illegible] concorrenti. Lungo la pista «Cretaz Giomen» del Breuil, in campo femminile Monica Cilenti del Gressoney Monte Rosa si è imposta precedendo Charlotte Bonin del Pila di 1"29 e Cecilia Minelli del Plateau Rosa, staccata di 1"[illegible]. Al 4° posto si è piazzata Elisabetta Verri del Crammont a 2"36 e al quinto Federica Barailler del La Thuile Rutor a 2"68. In campo maschile il migliore è stato Laurent Praz del La Thuile-Rutor che ha preceduto Hervé Domeneghini del Crammont di 1"62 e Luca Liore del Gressoney Monte Rosa di 2"12. Al 4° posto si è classificato Tommaso Gilardini del Crammont, staccato di 2"94, mentre Gregory Castiglioni del Plateau Rosa è giunto 5° a 3"02. **[p. l.]**

Nella gara olimpica di surf. Seletto 18° in slalom

# Margherita Parini cade e chiude al 13° posto

AOSTA. E' stata decisamente sfortunata Margherita Parini alla sua prima esperienza olimpica. La studentessa di [illegible] anni di Aosta e tesserata per lo Sci club Aosta, [illegible] ieri notte per conquistare una medaglia olimpica e tra le favorite della vigilia, è incappata in [illegible] caduta nella prima manche, all'incirca a metà tracciato, [illegible] che a [illegible] delle pessime condizioni atmosferiche che non hanno risparmiato neppure le gare di snowboard e che rendevano scarsa la visibilità.

La Parini ha travolto un fotografo, si è rialzata ed è riuscita comunque a concludere la manche, ma a 12" dalla francese Ruby che poi ha conquistato l'oro olimpico. Pur con la consapevolezza di essere fuori da ogni discorso di medaglia, la aostana ha preso il via nella seconda manche e ha dimostrato tutto il suo valore, realizzando il miglior tempo e ha concluso in 13ª posizione, a poco più di 10" da Karine Ruby, leader della Coppa del Mondo, che fin dalla prima manche ha [illegible] un abisso tra sé e le avversarie. La migliore delle italiane è stata la trentina Trettel, finita 4ª.

Malgrado il risultato che non rende merito alle sue qualità, Margherita Parini è [illegible] dopo la sua prestazione, anzi è apparsa preoccupata per il fotografo che ha travolto. «Spero di non avergli fatto troppo male - dice la Parini -. Dopo lo scontro l'ho visto per terra, ma al momento ho deciso di rialzarmi in fretta e concludere la prova. Volevo assolutamente partecipare alla 2ª manche e così è stato. Il miglior tempo poi mi ha soddisfatto e devo dire di essermi proprio divertita».

In un'altra pista anche l'altro valdostano in gara, Erik Seletto, si è comunque fatto onore in una specialità che [illegible] è la [illegible]. Si è piazzato 18° nello slalom valido per la combinata e domani alle 2 (ora italiana) si presenterà al via della discesa alla ricerca di punti preziosi. **[p. l.]**



L'azzurra Margherita Parini

CIRCUITO REGIONALE

## Gigante a Courmayeur

A Courmayeur sono stati Paola Marciandi del Crammont e Alfredo Gualla del Point du Sport i vincitori del gigante di snowboard valido per il circuito regionale e organizzato dallo Sci club Crammont. In campo femminile tra le seniores (ventiquattro atlete al via) la Marciandi ha preceduto Elena Fossale del Milano Sci di oltre 11" e Hélène Marguerettaz del Courmayeur di 15"05. Tra i cuccioli, si è imposta Martina Bongioannino del Courmayeur, mentre nella categoria ragazzi il successo è andato a Margherita Dell'Utri del Courmayeur che ha preceduto la compagna di club Giulia Nona di oltre 6" e Genny Pellissier (Crammont) a oltre 32". Tra gli allievi vittoria di Michelle Annunziata (Sci club Aosta) davanti a Martina Rigazio del Val d'Ayas, staccata di 3"80. Un centinaio di atleti, invece, ha preso il via in campo maschile. Alfredo Gualla ha vinto con 1"96 su Federico Parini del Milano Sci e 2"43 su Andrea Gualla (Point du sport). Al quarto posto si è piazzato Silvio Schiari del Phiokka Snow e al quinto Stefano Pozzolini dello Sci club Courmayeur Mointe Bianco. Nella categoria allievi si è imposto William Arnod, tesserato per il Point du Sport, davanti alla coppia dello Sci club Courmayeur Monte Bianco Antonio Verga e Giovanni Gilberti. **[p. l.]**

### SPORT FLASH

**Calcio**

**Tre partite rinviate in Seconda categoria**

Tre partite rinviate per l'impraticabilità dei campi in Seconda categoria. I risultati delle partite giocate: Pont Donnaz-Grand Paradis 3-1, Settimo Vittone-Issogne 2-2, Foglizzo-Loranzè 3-0 e Vischese-Burolo 0-1. **[s. b.]**

**Sci alpino**

**Valdostani in evidenza in Italia e in Europa**

Quarto posto ieri per Honey Galvani (Crammont) in uno slalom Fis giovani a Carona (Bg). Matteo Belfrond ha vinto qualche giorno fa [illegible] slalom di Coppa Europa in Germania, precedendo Simone Vicquéry. Nella prima prova della libera degli Italiani giovani a Cerreto Laghi, Emanuele Ravano ha realizzato il miglior tempo. Nei primi 10 Jacques Fosson ed Ettore Mosca Barberis.

**Basket femminile**

**Il Sarre Chesallet battuto dal Cuneo**

Sconfitta esterna per il Sarre Chesallet nel campionato cadette: è stato superato dal Cuneo per 64-49. Miglior realizzatrice Fabiola Martina, con 27 punti. **[s. b.]**

A cinque turni dalla fine della prima fase

# La Buckler già certa di fare i playoff

AOSTA. Non conosce soste la marcia della Buckler nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Gli aostani hanno espugnato il parquet dell'Ivrea, conquistando la 15ª vittoria stagionale. I gialloneri guidano la classifica con il Novara, che si è aggiudicato lo scontro diretto con il Verbania. Sono rimaste due compagini in vetta alla graduatoria, con l'ammissione alla fase decisiva per la promozione ormai matematicamente certa per Padovani e compagni.

Sabato impegnativo confronto casalingo. Alla palestra del quartiere Dora arriverà il Castelletto. «I novaresi - dice l'allenatore Luigi Frosini - sono capaci di mettere in difficoltà qualsiasi compagine. Dovremo fare particolare attenzione all'ala Schizzarotti e alla guardia Remonti. Nelle 5 partite che mancano alla conclusione [illegible] prima fase, dobbiamo mettere a punto condizione e schemi per giungere al top della forma per le sfide decisive».

«Anche [illegible] l'Ivrea - aggiunge Frosini - la squadra ha confermato di attraversare un momento di forma particolarmente brillante. L'esperienza dei veterani e il grande desiderio dei giovani di mettersi in luce formano una miscela ideale per il collettivo. Abbiamo fatto registrare ottime percentuali di realizzazione, con la manovra sempre lineare ed efficace. Per diversi minuti ho tenuto in campo assieme i tre juniores (Alex Armand, Valerio Frosini e Francois Peaquin, ndr) e sul piano del gioco non ci sono stati inconvenienti, a conferma delle loro ottime qualità agonistiche e tecniche».

La partita è rimasta in equilibrio fino al 15' (31-24), poi la Buckler ha accelerato i tempi andando al riposo sul 45-26. Nella ripresa il vantaggio è stato incrementato, con il finale di 83-55 a testimoniare la netta superiorità degli aostani. Miglior realizzatore Gyppaz, con 23 punti. A segno anche Ferrari (16), Padovani (14), Armand (7), Polin (6), Colombini, Frosini (5), Peaquin (4), Muzio (2) e Baldi (1). **[s. b.]**

Nel weekend si chiude la Coppa del Mondo

# In Continental Cup primo Simone Demé

AOSTA. Ottimo risultato per Simone Demé in Continental Cup. Il giovane del Pollein, in Veneto, si è imposto negli aspiranti staccando i sudtirolesi Breitenberger di 91 centesimi e Graf di 1"52. Tra gli juniores, il leader della Continental Cup, Eddy Perrin (Cse) ha concluso 5° a 41 centesimi dall'altoatesino Pamer. Degli altri valdostani 7° Vanja Demé (Pollein) a 1"01, 8° Michel Celesia (Pollein) a 1"16 (2° tempo nelle prove libere), 9° Emanuele Giannelli (Cse) e 13° Davide Pieiller (Tersiva). Nei seniores 15° Giorgio Pieiller (Tersiva) nella gara vinta dall'austriaco Ottitsch. In campo femminile Ariane Ferrol (St-Marcel) si è piazzata 4ª nelle junior a 2"01 dall'altoatesina Untermanzoner. Buon 3° posto per l'Asiva nella classifica per società alle spalle del Sudtirolo e della squadra azzurra.

A St-Marcel si è disputata una gara regionale per allievi, aspiranti e cuccioli. Nelle allieve, 1ª Elena Giannelli (St-Marcel), nelle aspiranti 1ª Elena Bracchi (Tersiva) davanti alla compagna di club Elisa Bonin. Nei cuccioli 1° Luca Giavon (St-Marcel), negli aspiranti vittoria di Olivier Bertholin (St-Marcel) che ha preceduto Alberto Nicoletta (Tersiva) di 32 centesimi e Daniel Perron (Tersiva) di 5"04.

Non è andata molto bene in Slovenia per Simona Martin, nella penultima gara di Coppa del Mondo: 7ª nella gara vinta da Irene Mittostieler. La Martin è ora 4ª nella classifica generale e si giocherà il podio nel prossimo fine settimana nell'ultimo atto della Coppa. In campo maschile buon 11° posto per Daniele Pieiller. **[p. l.]**



Simone Demé della Polisportiva Pollein

Anche lo Charvensod tallona la capolista

# Il Verrès vince il derby e rimane secondo

AOSTA. Nel campionato di Prima categoria continua il buon momento delle squadre valdostane. Guida la classifica il Vallorco, ma alle spalle dei torinesi sono sempre più minacciosi il Verrès, distanziato di un punto dalla capolista, e lo Charvensod/Sant'Orso, a 3 lunghezze dalla battistrada, ma con una partita da recuperare.

Il derby tra Verrès e Saint-Christophe ha riservato gol ed emozioni. Anche se entrambe le squadre si sono presentate in formazione rimaneggiata, la sfida è stata appassionante. E' passato in vantaggio il Verrès con Piacentino e allo scadere del primo tempo è arrivato il pareggio di Perron. A decidere le sorti dell'incontro a favore dei rossoneri è [illegible] il gol su punizione di Marcellan nella ripresa. «Il successo è meritato - dice il presidente del Verrès, Giuseppe Briarava -. Il Saint-Christophe ci ha impegnato a fondo, dimostrandosi compagine vivace e insidiosa soprattutto con Elia. Eravamo preoccupati per le numerose assenze, ma i giovani sono stati all'altezza della situazione, sostituendo degnamente i titolari costretti al forfait. Proseguiamo la [illegible] al Vallorco, decisi a non lasciare nulla di intentato per raggiungere il traguardo della promozione».

In vantaggio per 2-0, con reti di Paillex e Rosazza, l'Aymavilles/Gressan/Pila si è visto raggiungere dal Tavagnasco. Il 2-2 finale lascia l'amaro in bocca in [illegible] giallonera. «Determinanti sono state le espulsioni di Pesciarelli e di Borre - sottolinea mister Renzo Drudi -. Senza la doppia inferiorità numerica sono certo che avremmo incamerato i tre punti. Un pareggio in trasferta è comunque da ritenersi positivo».

Lo Charvensod/Sant'Orso ha superato lo Strambino grazie al gol [illegible] a segno da Mecugni. La partita si è disputata a Champdepraz per l'impraticabilità del campo dei gialloblù. Con la vittoria ottenuta sui canavesani, la compagine di Luciano Rassat rimane in corsa per la promozione. **[s. b.]**

IL CASO

### UNA SOCIETA' DAL DOPPIO VOLTO

LA prima squadra delude, la formazione juniores vola. Nel Valle d'Aosta si vivono due realtà differenti. Se in serie D i blucerchiati stentano, nel campionato giovanile nazionale la compagine allenata da Claudio Quaglia regala grandi soddisfazioni.

Alla quarta giornata di ritorno, il Valle d'Aosta guida la classifica con un punto sull'Ivrea e [illegible] sul Mariano. I termali hanno già ipotecato l'ammissione alle finali nazionali (che vedranno impegnate le prime due squadre classificate dei 15 raggruppamenti nazionali) quando mancano ancora 11 partite alla conclusione della prima fase del torneo.

«Il primato in classifica - sottolinea il tecnico Claudio Quaglia - è frutto del gran carattere dei ragazzi, [illegible] loro indubbie qualità tecniche e del gruppo sempre compatto».

E aggiunge: «Stiamo valorizzando giovani locali e giocatori provenienti da fuori Valle, che si [illegible] amalgamati a meraviglia. Siamo partiti con diverse incognite, ma ho subito capito che c'erano tutte le premesse per fare bene. La squadra si è sempre espressa su livelli ottimali. Diversi giocatori hanno già esordito in serie D e altri potrebbero farlo prima della conclusione del campionato».

Il Valle d'Aosta è [illegible] imbattuto (12 successi e 7 pareggi) e ha l'attacco più prolifico (36 gol). I blucerchiati sono inseriti nel girone che comprende Borgomanero, Borgosesia, Casale, Caltignaga, Corbetta, Guanzatese, Ivrea, Legnano, Mariano, Mozzatese, Sagnino, Sestese, Sparta, Valenzana e Verbania.



La formazione juniores del Valle d'Aosta, che ha già ipotecato, a 11 giornate dalla fine, l'ammissione alle finali nazionali

Nel campionato nazionale la formazione di Quaglia è in fuga, imbattuta

# Valle d'Aosta, l'ora dei giovani

## La prima squadra delude, ma gli juniores volano

«Il campionato è di buon livello tecnico - spiega Quaglia -. Sia le formazioni piemontesi sia quelle lombarde possono [illegible] su organici di tutto rispetto. Ci alleniamo tre volte alla settimana, curando tutti i particolari agonistici e tecnici. Abbiamo un buon vantaggio da amministrare per accedere alla fase nazionale. Cercheremo di mantenere l'imbattibilità nel girone, anche se non sarà facile superare indenni tutti gli ostacoli. Contro la capolista tutti gli avversari moltiplicano le forze e in questo momento stiamo pagando le difficoltà a poterci allenare regolarmente per i campi ghiacciati».

L'organico del Valle d'Aosta è formato da Tobia Assumma, Daniele Bassino, Paolo Battaglia, Fulvio Bottel, Stefano Brezza, Gaetano Caridi, Andrea Chasseur, Flavio Chatrian, Demis Dandres, Francesco Di Carlo, Paolo Favre, Francesco Fiore, René Lexert, Matteo Lugon, Christian Macrì, Giuseppe Malatesta, Christian Moro, Andrea Nicoletti, Marco Racobaldo, Paolo Scarabelli e Manuel Sinato. **[s. b.]**

Un paese in crescita. Il sindaco: «Oltre 5 miliardi per opere pubbliche»

# Villanova ha un doppio futuro

## *Agricoltura e industria le grandi risorse*



VILLANOVA. Decine di stalle e cascine e oltre 200 aziende a ge-[illegible] industriale, artigianale, familiare. E' il patrimonio di questo paesone (circa 4600 abitanti) nella piana astigiana, diventato [illegible]gli Anni '60-'70 una sorta di «seconda cintura torinese», con un massiccio apporto di manodopera alla Fiat.

Ora le [illegible] [illegible]o cambiate: molti operai e impiegati di un tempo sono diventati a loro volta imprenditori vicino [illegible] casa. «Dierre», «Villanova Spa», «Util», «Rft», «Elastogran», i nomi di alcune tra queste aziende leader nei rispettivi settori, che hanno contributo a diffondere [illegible] nome [illegible] Villanova. E numerose imprese agricole rilanciano l'immagine di un modello di coltivazione [illegible] allevamento moderni.

«Questa doppia vocazione, agricolo-industriale, sta segnando decisamente la nostra economia. Così [illegible] ci sentiamo [illegible] po' divisi, [illegible] solo geograficamente, [illegible] l'Astigiano e il Torinese. Fa parte della [illegible] storia [illegible] cerchiamo di trarne tutti i benefici possibili» sottolinea il sindaco, Carlo Arduino, 50 anni, impiegato e dal '95 a capo di una lista civica con «forte connotazio[illegible] centrista».

Un'amministrazione che bada al concreto, con 5 miliardi di investimenti programmati e già in parte attuati, per completare quel progetto di «salvaguardia idrogeologica» del paese, avviato dopo l'alluvione astigiana del '94.

«Siamo in attesa che la Regione dia il via libera sulla varian[illegible] del piano regolatore, che consentirà un [illegible] [illegible] più armonico sviluppo imprenditoriale e urbano. E abbiamo inoltre in cantiere - spiega il sindaco - una miriade di lavori per rafforzare argini e ponti (è il [illegible] del disal[illegible] del torrente Banna, costo complessivo di oltre [illegible] miliardo), [illegible] anche interventi sulle fognature e la creazione, per esempio, nella [illegible] [illegible] la stazione, [illegible] un maxi collettore per la raccolta delle acque [illegible]flue». E poi ci sono lavori su strade (asfaltatura soprattutto) e impianti sportivi (250 milioni: con il completamento di campo da tennis e bocciodromo).



L'«Infiorata» una delle manifestazioni simbolo dell'estate villanovese. Accanto il sindaco **Carlo Arduino**

Un paese che non rinuncia neppure al [illegible] passato. Dell'ex fortezza militare, costruita nel 1500, restano ancora visibili tracce nei bastioni, in alcune zone della periferia. E l'Amministrazione Arduino [illegible] ultimando anche il restauro dell'ex Confraternita [illegible] flagellanti. «Diventerà sede di un centro culturale» spiega il sindaco. E sottolinea il ruolo della Pro loco (presieduta [illegible] Luigi Milone [illegible] basata su un'intensa attività di volontariato) nella valorizzazione delle manifestazioni e tradizioni locali. «Dall'Infiorata di fine luglio, al settembre Villanovese, al festival delle sagre è un fiorire di appuntamenti che cerchiamo di onorare al meglio - conclude il sindaco -: il nostro obiettivo è fare [illegible] [illegible]se, un luogo ideale anche per la qualità della vita».

L'ex velocista ripercorre una carriera ricca di trionfi

# E la «gazzella» cerca un erede

## *Daniela Ferrian azzurra dello sport villanovese*



Daniela Ferrian, oggi ha 36 anni

E' l'atleta del Villanovese più fa[illegible] [illegible] è rimasta in forma come quando correva; eppure Daniela Ferrian, ex velocista di vaglia, è oggi una tranquilla (sin troppo, dice lei) signora. Sposata, è mamma di Simone, dieci mesi.

Daniela, 36 anni, più [illegible] cinquanta volte nazionale, riper[illegible] una [illegible] ricca di soddisfazioni. Il suo è una sorta di dolcissimo amarcord, dove però non trovano spazio recriminazioni [illegible] rimpianti. Nata ad Asti nel 1961, ha sempre vissuto a Valfenera, dove i genitori, veneti [illegible] origine, si tarsferirono quando lei era ancora [illegible] fasce. A Valfenera conobbe Riccardo Negro, l'uomo e l'allenatore che «sarebbe stato [illegible] importanza fondamentale per la mia carriera».

La Ferrian ha conquistato oltre venti titoli italiani (200 metri, staffetta 4x100, 60 [illegible] indoor), partecipando sempre con ottimi risultati ad una olimpiade (Seul 1988), a tre mondiali (Helsinki, Tokyo, Indianapolis), a sei campionati europei.

«Cominciai quasi per scherzo - ricorda - trascinata [illegible] Riccardo Negro che avevo conosciuto da poco; era il 1977, avevo poco più di 16 anni e, sempre su consiglio di Riccardo, iniziai a cimentarmi su quelle che sarebbero diventate le mie distanze preferite: 100, 200, staffette».

Il nome della Ferrian, [illegible] livello nazionale, cominciò [illegible] fare [illegible]lino nel 1982 quando si piazzò al quinto posto sui 60 metri ai campionati italiani indoord di Torino: da lì cominciò il grande volo. Da sempre tesserata per l'Atletica Avis-Villanova, la Ferrian, vestì le maglie di Snia-Milano, Ina-Torino [illegible] Snam di San Donato Milanese. Furono anni che consentirono a Daniela di viaggiare, anche se il cuore rimaneva sempre [illegible] Valfenera e nell'ambiente atletico di Villanova.

L'atleta in quel tempo passava gran parte dell'anno (sei-sette mesi) lontana da casa, d'inverno per i ritiri collegiali, nella bella stagione per le gare che si [illegible]guivano senza soste, [illegible] vita che avrebbe potuto «svuotare» chi non fosse stata dotata di grinta e caparbietà [illegible] la ragazza valfenerese.

«Penso infatti - dice - che le mie doti più importanti, oltre [illegible] un certo talento, siano state proprio la grande volontà e il credere a tutti i costi in quello che facevo, solo così ho potuto reggere, a livello fisico, ma soprattutto psicologico ad una [illegible]plina dura [illegible] impegnativa [illegible] l'atletica. Cinque-sei ore di allenamento quotidiano (pista e palestra) per sei giorni la settimana, [illegible] contare lo stress delle gare».

Le perle della carriera, tra le molte, il record italiano indoor sui [illegible] metri che stabilì in Francia nel 1987 e la partecipazione alle olimpiadi di Seul dove con la staffetta azzurra raggiunse le semifinali.

Nel '94 la decisione di appendere le scarpette al chiodo: «Avevo ormai trentatre anni - annota - ed era impensabile poter rimanere a certi livelli. Ma oggi, dopo qualche anno di pausa, sento la nostalgia della corsa, [illegible] magari riprenderò...ma solo per mantenere la lin[illegible].

# Comune di Villanova d'Asti

A Villanova si festeggia la primavera nel mese di maggio, con mercati e fiere; l'ultima domenica di luglio si svolge la Festa dell'Infiorata con le vie del paese ricoperte di abbaglianti disegni e quadri fatti di fiori; in settembre, per il patrono Sant'Isidoro, «incanto del cappello» (1ª domenica) con recita degli strambottisti e poeti dialettali, concerti, manifestazioni culturali e sportive; alla fine di novembre, tradizionale fiera di Santa Caterina.

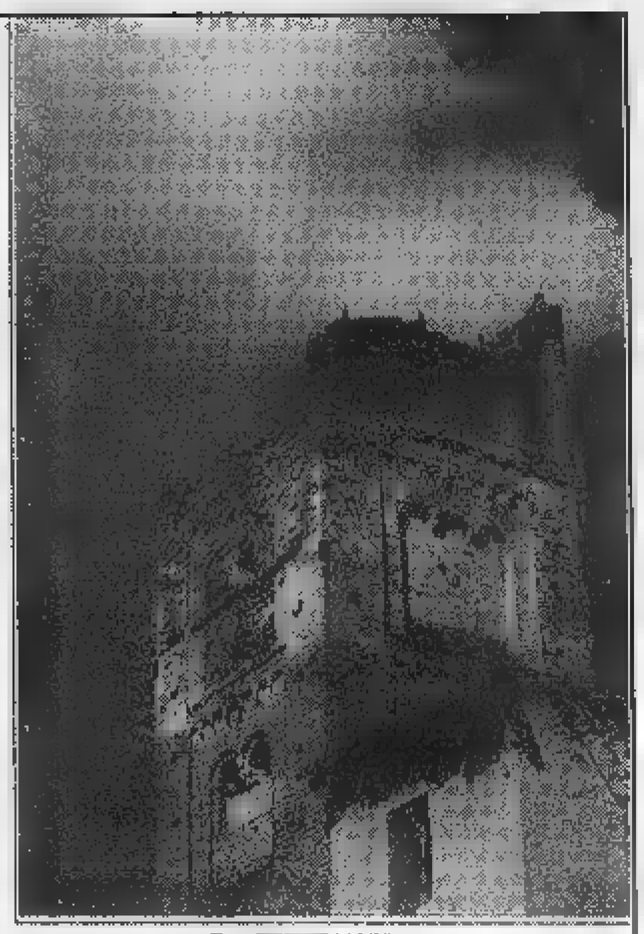


Foto [illegible] MORRA











LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA





I dati del '97 rilevati dalla prefettura

## Sospesa la patente a mille astigiani

*La causa principale è la velocità*
*Aumentano gli incidenti con feriti*

**RADDOPPIATE IN UN ANNO**

| 1996 | CAUSA | 1997 |
|---|---|---|
| 215 | VELOCITA' | 245 |
| 121 | ALCOL E DROGA | 89 |
| 13 | SENTENZE DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA | [illegible] |
| [illegible] | INCIDENTI CON LESIONI | 646 |
| 94 | SANZIONI AMMINISTRATIVE | [illegible] |
| 699 | TOTALE | 1109 |

FONTE: PREFETTURA [illegible] ASTI

**ASTI.** Sono oltre mille gli astigiani che lo [illegible] visti sospendere la patente. E' un numero in aumento da alcuni anni, con [illegible] balzo in avanti considerevole dal '96 al '97.

Sono dati che si accordano con la severità del nuovo codice [illegible] strada; ma anche [illegible] un peggioramento delle capacità [illegible] guida degli astigiani, testimoniato anche dall'aumento di incidenti rilevati dalle forze [illegible] polizia.

La maggior parte dei provvedimenti, di pertinenza dell'Uffi[illegible] patenti della prefettura, sono dovuti a infrazioni al codice, mentre 109 (il 10%) sono [illegible] tipo amministrativo, che riguardano la legge sulle tossicodipenden[illegible]. [illegible]hi viene identificato dalle forze dell'ordine come consumatore di sostanze stupefacenti non viene più denunciato, [illegible] segnalato alla prefettura. La quale, di conseguenza, procede al ritiro di passaporto, carta d'identità e porto d'armi, e alla sospensione della patente. La si può riottenere accettando di sottoporsi [illegible] trattamento socio- riabilitativo in un centro dell'Usl. Se non si accetta o si interrompe il trattamento si rimane senza patente.

Il dato più preoccupante è però l'aumento di sospensioni dovute a incidenti che abbiano causato lesioni a persone: [illegible] contro i 256 dello scorso anno.

«Nel numero sono compresi casi [illegible] poco conto - spiega Piero Remotti, vice prefetto - ma [illegible] innegabile l'aumento. Inoltre, indipendentemente dall'esito giudiziario, il prefetto deve sospendere la patente».

[illegible] coinvolti in uno scontro di poco conto con [illegible] ferito lieve (lo decide comunque il medico del pronto soccorso che firma il referto): se il conducente ha torto la patente «salta», per un minimo di [illegible] giorni. Ma [illegible] le condizioni dei feriti sono più gravi, [illegible] periodo di sospensione può prolungarsi ad alcuni mesi; anche 9 o più se nell'incidente [illegible] morto qualcuno.

Rilevante anche il dato dei provvedimenti presi in seguito a violazione di norme di [illegible] portamento: 245 contro i 215 del '96. «I casi più frequenti - specifica Remotti - riguardano l'eccesso di velocità e le mancate precedenze». Ma si può vedere sospesa la patente anche per non essersi fermati con il rosso al semaforo, [illegible] per aver guidato con patente inadeguata (ad esempio la polizia stradele [illegible] ha contestate 69 nel '97).

[illegible] resta l'autovelox lo spauracchio peggiore degli automobilisti: quando si superano di [illegible] chilometri orari i limiti di velocità, scatta la sospensione. Ad esempio, se si va a [illegible] kilometri all'ora [illegible] una strada con il limite dei 50.

Restano stabili i dati riguardanti coloro che vengono sorpresi alla guida [illegible] l'effetto [illegible] alcol o droga (la sanzione amministrativa riguarda chi è tossicodipendente anche se non [illegible] trovato alla guida di un'auto). Questo nonostante stia aumentando il numero di incidenti con feriti causati da alcol [illegible] stupefa[illegible]ti.

Stabile anche il numero dei provvedimenti in seguito a sentenze dell'autorità giudiziaria: perde la patente per lunghi periodi chi subisce condanne ad esempio per spaccio di droga.

[c. f. c.]

L'allarme ieri all'alba tra gli inquilini di un palazzo in corso Milano

## Sorpresi nel sonno dal ladro acrobata

**ASTI.** Brusco risveglio, ieri all'alba, per gli inquilini di un'elegante palazzina [illegible] corso Milano. Un ladro acrobata, ha infatti dato la scalata ai tre pia[illegible] dell'edificio, «visitando» alcuni appartamenti.

Gli inquilini, sorpresi nel sonno, non si sono subito accorti dell'intruso: l'allarme è stato da [illegible] giovane donna, che abita al terzo piano [illegible] che ha raccontato più tardi alla polizia di «aver visto un'ombra nell'alloggio. Un uomo, con un cappuccio, così almeno mi è sembrato».

La donna ha urlato: sono usciti altri inquilini, mentre anche dalle finestre dei palazzi vicini [illegible] è affacciata gente in vestaglie e camicia da notte.

Qualcuno ha avvertito il «113»: sono arrivati gli agenti [illegible] una «Volante». E' scattata la caccia all'uomo. Per qualche minuto si è pensato che il ladro si fosse rifugiato in un garage.

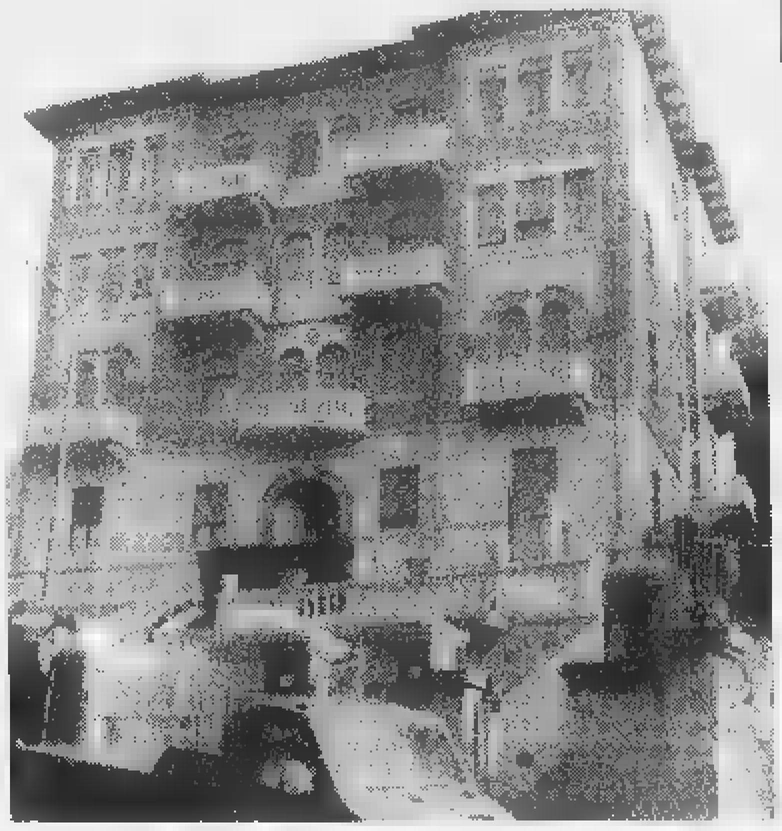


Si commenta il raid del ladro acrobata nel palazzo di [illegible] Milano. Ha scalato tre piani passando dal [illegible] dell'edificio

Un poliziotto ha ispezionato [illegible] box, ma [illegible] trovare tracce del fuggitivo.

Secondo i primi accertamenti il ladro si sarebbe arrampicato dal retro: una scalata non facile, che richiede comunque notevoli doti fisiche e acrobatiche. Sarebbero almeno tre gli appartamenti presi di mira. Il bottino: portafogli, contanti e preziosi. Tutto quello cioè che il ladro è riuscito ad arraffare nei pochi secondi di tempo utili, senza rischiare [illegible] essere preso in trappola. «Ma come ha fatto ad arrivare fin lassù? - ha detto ieri un'anziana inquilina -: [illegible] pensare che per me è difficile persino arrivarci in ascensore».

L'inquilina di un altro appartamento, in [illegible] vicino condominio ha raccontato: «Ci sia[illegible] spaventati tantissimo. C'e[illegible] gente che urlava, altra che correva. Non riuscivamo a capire cosa fosse successo. E poi qui, in questa via, ormai i ladri sembrano di casa. Sono già venuti più volte».



Ora le indagini per identificare questo «specialista dell'arrampicata».

Franco Binello

Dopo il rogo, [illegible] Castelboglione, del Coupé della moglie del sindaco di Acqui, Bosio

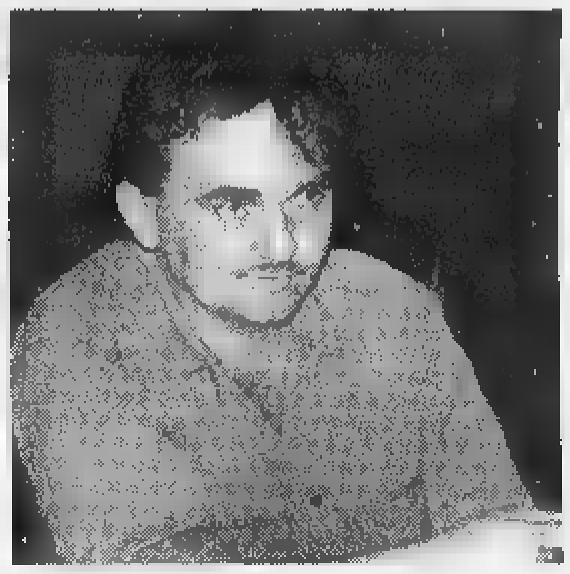
## Nel mirino le auto dei leghisti?

*A dicembre un altro caso di furto con incendio a Isola*

**ACQUI.** Auto dei leghisti nel mirino della criminalità organizzata? E' l'interrogativo dopo il furto del Coupè Fiat della moglie del sindaco Bosio, ritrovato bruciato a Castelboglione. Mentre in città si continua a discutere del fatto, è emerso un episodio analogo avvenuto [illegible] dicembre, protagonista il consigliere della Lega Nord Ferruccio Allara, che è anche [illegible] gretario cittadino del Carroc[illegible].

La sua auto, una Volvo 850, in officina per il tagliando, era stata rubata nella notte tra il 18 [illegible] il 19 dicembre e la mattina dopo ritrovata distrutta dalle fiamme alla periferia [illegible] Isola dagli agenti della questura astigiana. «Non ho [illegible] noto questo episodio - commenta Allara - perché pensavo fosse un caso isolato. Ma quando ho saputo ciò che [illegible] accaduto l'altra notte mi [illegible] sorto qualche dubbio. Sembra strano che negli ultimi sei mesi, ad Acqui, le uniche due auto rubate [illegible] poi date alle fiamme siano state la mia [illegible] quella della moglie di Bosio».





Il sindaco di Acqui **Bernardino** [illegible] **sopra Ferruccio Allara** segretario leghista acquese

Allara, rappresentante di commercio, è personaggio di spicco della Lega acquese. Nei mesi scorsi, era stato proprio Allara, a nome del gruppo consiliare leghista, a presentare una mozione per porre una taglia sugli immigrati albanesi.

L'auto della moglie del pri[illegible] cittadino, un «Coupè» rosso, è stata ritrovata in una scarpata lungo strada Carrobbio, in aperta campagna a Castelboglione. L'abitacolo era già in gran parte distrutto dal fuoco.

I carabinieri di Nizza, guidati dal maresciallo Giovanni Dragone, hanno svolto i primi sopralluoghi, accertando l'identità del proprietario: Marinella Cane. La vettura [illegible] stata posta sotto sequestro [illegible] si attende che la procura di Acqui nomini un perito per accertare l'esatta natura dell'incendio.

Intanto, Bernardino Bosio ieri [illegible] tornato sulla vicenda, cercando di dare una spiegazione che non sia quella dell'intimidazione: «Probabilmente, i ladri dopo aver preso l'auto si [illegible] diretti verso l'Astigiano, ma ad un certo punto la centralina di sicurezza dell'accessione ha rilevato che la chiave era falsa. Quindi ha bloccato il sistema di alimentazione lasciando i malviventi in panne. Per [illegible] abbandonare l'auto in [illegible] alla strada - prosegue il primo cittadino - l'hanno spinta in [illegible] stradina di campagna; ma poichè l'auto è bassa ha strisciato sul terreno: la marmitta [illegible] rotta [illegible] ha [illegible]sato l'incendio». Sarà davvero andata così?

[g. l. f.]

Involontari complici

## [illegible] per droga e i [illegible]

**ASTI.** Si [illegible] lasciati morire d'inedia, dopo che la padrona [illegible] aveva forzatamente abbandonati (era stata infatti arrestata dalla polizia, ad Asti, per spaccio di droga). Due cagnolini, affida.. al canile [illegible] San Marzanotto, non sono riusciti a superare il dramma [illegible] quel distacco.

Lei, Marie France Langlois, 52 anni, abitante in Costa Azzurra, dalla sua cella ogni giorno chiedeva notizie sulle bestiole, entrambe inconsapevoli «complici» del traffico di droga.

La francese, sorpresa con due connazionali, a metà gennaio, mentre stava per consegnare un panetto di un chilo di [illegible]ina all'uscita del casello Asti Ovest, era stata bloccata dagli agenti della Mobile.

A bordo dell'auto anche i due cani, che venivano utilizzati per «distrarre» i controlli dei pastori tedeschi antidroga.

Poi l'affidamento al canile. Ma da quel momento le due bestiole hanno praticamente rifiutato il cibo. Inutili gli sforzi dei volontari del canile per sottrarli alla morte.

[r. s.]

Incredulità tra [illegible] passeggeri, molti dei quali diretti ad Asti. Alcuni disagi per il ritardo

## Il treno Torino-Livorno ha sbagliato binario

*Insolita deviazione fino a Carmagnola. Le Ferrovie: «Un disguido»*

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Diciamolo subito: per un automobilista sbagliare strada è un fatto di tutti i giorni. Un semaforo sconosciuto, [illegible]a improvvisa deviazione, un quartire nuovo o una città difficile. Va assolto, può tranquillamente capitare [illegible] tutti, ma [illegible] a sbagliare strada [illegible] un treno, la situazione cambia radicalmente. Un treno non può sbagliare strada, perchè il macchinista non ha il volante e non può sterzare a destra [illegible] a sinistra, così [illegible] gli pare.

Invece ieri un treno importante come il Torino-Livorno, interregionale [illegible] servizio bar al seguito, la strada, [illegible] meglio il binario, lo ha proprio sbagliato e, anzichè dirigersi verso Asti e Alessandria e proseguire poi per Genova e la Riviera [illegible] Levante, [illegible] è trovato [illegible] Villastellone e poi a Carmagnola, nel cuore della pianura [illegible] il Torinese e [illegible] Granda.

Scusate [illegible] è poco. I responsabili delle Relazioni esterne delle Ferrovie di Piemonte e Valle d'Aosta non fanno misteri: «Sarà aperta un'inchiesta, ma non [illegible] una situazione edificante. Possiamo solo chiedere scusa alla nostra clientela [illegible] dire che neanche per un istante [illegible] si[illegible] è stata messa in dubbio. La colpa di base è dovuta a lavori di sistemazione della linea veloce per Genova, nel tratto da Moncalieri [illegible] Trofarello. Prepariamo mille treni al giorno e un disguido può anche accadere».

Disguido?

E' un «incidente» che vale la pena di raccontare con i passeggeri del Torino-Livorno, protagonisti di questo insolito «dirottamento».

**[illegible].** Il convoglio si [illegible] Porta Nuova, [illegible] le 12,25. La prima tappa [illegible] Torino Lingotto. Altri passeggeri salgono, due ferrovieri scendono. Si viaggia verso Moncalieri e, subito dopo la stazione, gli scambi dirottano [illegible] treno sulla linea regionale per Cuneo [illegible] Savona.

**[illegible].** A Trofarello nessuno ritiene di instradare nuovamente il treno sulla linea per Asti. Una dimenticanza? Così il convoglio si trova diretto verso Cuneo e Savona. La gente chiacchiera, qualcuno legge. E' un ferroviere fuori servizio [illegible] scoprire l'inghippo: «C..., stiamo andando [illegible] Carmagnola, qui sono tutti matti». Nasce un po' di subbuglio e crescono le domande della gente che non [illegible]sce ancora a capire che cosa stia accadendo.

**[illegible] Carmagnola.** Macchinisti e capotreno capiscono che qualcosa non funziona. Il convoglio si ferma a Villastellone poi riparte per Carmagnola che viene considerata, in gergo, la prima «stazione utile» per fare manovra. Si arriva alle 12,58 e [illegible] finisce [illegible] su un binario morto.

**[illegible].** Si sgancia il locomotore, che abbandona la testa [illegible] convoglio e si mette in coda. «Tutti nei vagoni, si riparte», è categorica la voce all'altoparlante della stazioncina. Si riparte davvero, verso Torino ovviamente. Sono le 13.05 e il vecchio locomotore E656 si rimette [illegible] viaggiare. Fermata d'obbligo [illegible] Trofarello per rifare la manovra di sgancio e riaggancio. Sono le 13,16, a quest'ora [illegible] Livorno» avrebbe già dovuto fare [illegible] ingresso alla stazione di Alessandria.

**[illegible].** Il film [illegible] finito. Questa volta si parte per davvero e sul binario giusto; sono le 13 e 16. C'è un po' di rabbia per appuntamenti saltati, qualcuno sbuffa, molti sorridono. Non sembra vero. Eppure è accaduto. I treni possono anche sbagliare strada.

[illegible]

ALTRO SERVIZIO IN NAZIONALE

E' accusato di truffa insieme alla figlia

## Commerciante in pretura Vendeva erbe anticancro

**ASTI.** In tempi di somatostatina gratuita, c'è anche chi aspetta giustizia da cinque anni dopo essere stato truffato con una cura antitumore alle erbe. E' il caso di un commerciante torinese di origine zairese, Numbi Lufuluabo, 42 anni: nel '93 aveva denunciato per truffa e esercizio abusivo della professione medica [illegible] commerciante astigiano, Giuseppe De Marie, 64 anni, e la figlia Monica, 34, residenti in corso Alba. Nel '90 la moglie di Lufuluabo, Luciana Canuto, era stata colpita da un tumore al seno. Dopo una serie di interventi chirurgici, alcuni amici le [illegible] suggerito [illegible] nome di De Marie: pare che il commerciante astigiano (ha gestito alcuni locali notturni) disponesse di sostanze vegetali provenienti dal Venezuela utili nella terapia contro il [illegible] De Marie aveva quindi incassato tre milioni e mezzo in cambio [illegible] due prodotti, consigliando inoltre alla donna di sospendere ogni altra cura. La terapia avrebbe dovuto dare risultati in un paio di mesi: in realtà, Luciana Canuto avrebbe avvertito invece fastidiosi effetti collaterali, spariti [illegible] volta sospesa la «pozione». Una consulenza medica aveva successivamente escluso che l'intruglio avesse potenzialità terapeutiche. Dopo la morte della moglie, Lufuluabo aveva quindi presentato denuncia alla magistratura.

Da allora il processo ha subito dei rinvii. Il commerciante torinese (nella prima udienza non [illegible] stata accolta la costituzione di parte civile) aveva anche presentato un esposto contro il pretore Alberto De Alessandri lamentando i ritardi. Nell'udienza di ieri il magistrato ha ritenuto opportuno astenersi dal processo: il fascicolo è passato di competenza del pretore Patrizia Dolcino. Si riprenderà il 14 aprile.

[r. gon.]

**PRIMO PIANO**

**Provincia**

### La procura indaga sulle «auto blu»

La procura della Repubblica astigiana indaga sulle «auto blu» alla Provincia. Il presidente Goria ha fornito in Consiglio [illegible] dati delle spese. A PAGINA 35

**[illegible]**

### Come guadagnare con la plastica

Diciotto chili di carta riciclata per ogni abitante, 13 di vetro, [illegible] di residui [illegible] potature, 2,5 di plastica: sono [illegible] dati pro capite, [illegible] Asti, della raccolta differenziata. Nella vendita dei rifiuti riciclati, la plastica (181 tonnellate recuperate) si [illegible] conquistata il primato di materiale più pagato: 450 lire al chilo. [illegible] PAGINA 36

**Carnevale**

### Risate in maschera con «Falamoca»

Il gruppo di Maschere astigiane degli «Amis dla pera» guidate da Falamoca sarà oggi a Portacomaro e Montemagno. [illegible]

In Consiglio provinciale la mozione della minoranza e la replica di Goria

# Quei chilometri sulle auto blu

## *La magistratura ha avviato un'indagine*

ASTI. Da anni le loro carrozzerie sono bianche, ma per tutti sono rimaste le «auto blu», simbolo di un certo tipo di «potere con bandierina sul parafango». Quelle in dotazione [illegible] Provincia, che la bandierina non ce l'hanno più, [illegible] l'argomento più atteso del Consiglio di mercoledì pomeriggio. La questione era stata sollevata da una mozione, [illegible] Forza Italia, Cdu e An, che accusano, in particolare, il presidente Giuseppe Goria, gli assessori Piera Accornero (Cultura) [illegible] Mauro Arato (Promozione economica) di avere usato le auto anche per viaggi personali. L'autoparco di servizio e rappresentanza della Provincia è composto da 4 Punto, una Bravo, una Kappa e una Croma.

Sulla vicenda [illegible] procura della Repubblica ha disposto indagini e accertamenti.

Mercoledì chi si aspettava l'ennesimo confronto infuocato tra maggioranza e minoranza [illegible] rima[illegible] deluso: [illegible] mozione, inserita all'ultimo punto dell'ordine del gior[illegible], è stata illustrata dal capogruppo di Forza Italia, Claudio Musso, [illegible] ha registrato la lunga replica (oltre un'ora) di Goria. Il presidente ha sciorinato una serie di cifre e tabelle. Musso [illegible] ricordato al Consiglio i dati dell'indagine compiuta tra gennaio e settembre '97 dalla minoranza. Lo spunto fu [illegible] incendio, la vigilia del festival delle Sagre, di un'auto della Provincia parcheggiata sotto la [illegible] di Arato. Nei nove mesi presi in esame, l'assesso[illegible] alla Promozione economica, secondo Forza Italia, ha percorso 8006 chilomentri; [illegible] quelli totalizzati da Piera Accornero. Troppi?

Per la minoranza ci [illegible] «prove» di uso personale delle auto che comportano [illegible] seguente conclusione: «Gli amministratori che hanno fatto un uso improprio delle macchine restituiscano i soldi all'ente».

Anche Goria ha fornito un lungo elenco di dati, documentando le «uscite» sue e quelle di Arato [illegible] Accornero. Il presidente ha ricordato che con [illegible] sua giunta ha drasticamente ridotto [illegible] di autisti, citando il dato del 1991 quando, con la presidenza Tovo la Provincia spese [illegible] salari [illegible] rimborsi spese in questo settore poco meno di 250 milioni. Con [illegible] giunta Grasso (oggi consigliere regionale di Forza Italia) si scese nel 1994 a 140 milioni e con il Grappolo a 115 nel 1996. Goria ha anche fornito una lunga serie di tabulati dove sono registrati i viaggi suoi e degli assessori [illegible] indicazione di data e motivi.

Scadute le quattro ore di seduta, i lavori sono [illegible] sospesi: la discus[illegible] riprenderà martedì 17 febbraio (Consiglio convocato per le 15). Intanto Pierluigi Barbano (Le[illegible]a) ha chiesto [illegible] commissione d'indagine interna [illegible] Consiglio, spiegando che è prevista dallo statuto. [r. s. a.]

[illegible]

**[illegible]**

| | ANNO 1991 | [illegible] | ANNO 1993 | ANNO 1994 | [illegible] | ANNO 1996 | ANNO 1997 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| KM AUTO | [illegible] | 126.957 | 114.178 | 112.342 | 103.293 | 127.370 | 133.539 |
| COSTO AUTISTI | 240.196.890 | 218.546.585 | 144.821.542 | 128.174.238 | 129.618.796 | 99.662.043 | 101.138.480 |
| GIUNTA TOVO (1) | 9.557.820 | 10.901.230 | 10.790.700 | 9.282.050 | | | |
| [illegible] (1) | | | | 3.[illegible] | 5.186.405 | | |
| [illegible] (1) | | | | | 8.807.350 | 15.348.205 | 7.787.505 (2) |
| [illegible] IN LIRE | [illegible] | 227.447.815 | 155.612.322 | 140.941.738 | 143.812.651 | 115.010.248 | 108.925.974 |

(1) Gli importi indicati si riferiscono a rimborsi effettuati dall'Ente per l'utilizzo dell'auto privata da parte di Presidente, [illegible] e Consiglieri.
(2) Importo liquidato [illegible] al 4/02/1998.

FONTE: PROVINCIA [illegible] ASTI

[illegible]

## *Anche un fondo anti usura?*

Il bilancio di previsione '98 della Provincia pareggia sui [illegible] miliardi 164 milioni: il conto economico è stato presentato nel Consiglio di lunedì pomeriggio. Sono intervenuti tutti gli assessori (ciascuno ha esposto le proprie linee di lavoro), poi il presidente Goria ha ti[illegible] le conclusioni. La discussione è stata fissata per il [illegible] febbraio, alle 14,30: sarà approfondita anche la relazione previsionale programmatica e pluriennale (fino al Duemila). L'assessore alle Finanze, Maurizio Dania, ha chiarito ieri che «la Provincia sta agendo [illegible] gradualità e cautela per considerare in bilancio anche spese che presentano un rilievo politico-sociale». Il riferimento è alla scelta di sostenere «forme di finanziamento e di aiuto a chi si trova [illegible] vivere, sulla propria pelle, il problema dell'usura». «La materia è delicata - indica Dania - il confronto con banche, categorie professionali e magistratura tuttora in corso». [l. n.]

In due processi ad Asti [illegible] Torino

# Spaccio di droga 25 anni di carcere



Andres Pesare, 27 anni, condannato ad Asti a oltre 5 anni di carcere



Luigi Arcadipane. I giudici torinesi gli hanno inflitto 12 anni di reclusione

ASTI. Tre condanne per droga in due diversi procedimenti che vedevano imputati astigiani.

Il primo dibattimento a Torino: Rocco Pirilli, 34 anni, residente in [illegible] Arduino, è stato condannato ad otto anni di carcere: 12 anni invece per il complice, Luigi Arcadipane, 40, di Nichelino, ma molto noto anche nell'Astigiano. Per i due, difesi dall'avvocato Aldo Mirate, l'accusa aveva proposto 13 [illegible]ni di carcere ciascuno. La polizia li aveva trovati in possesso di [illegible] chilo di eroina.

Nell'altro processo, il [illegible]p di Asti, Alberto Lari, ha inflitto cinque anni [illegible] 4 mesi di reclusione ad Andres Pesare, 27 anni, domiciliato a Valgera. Prosciolta invece la moglie, Rita Valenzano, 24 anni, difesa insieme al marito dall'avvocato Cristina Coda. In quest'occasio[illegible] la polizia aveva sequestrato 134 dosi.

La prima vicenda risale all'agosto '96 e aveva portato al sequestro [illegible] mezzo chilo di eroina. Arcadipane e Pirilli erano finiti in manette dopo un movimentato inseguimento. Un'inchiesta condotta dalla Squadra Mobile (oltre al commissario Fanzone, all'operazione aveva[illegible] preso parte gli ispettori Rolando [illegible] Scaglione) che [illegible] era protratta per quattro mesi. La trappola era scattata alla periferia di Villanova, dove era fissato l'incontro tra i due boss ed un «corriere» della droga, poi riuscito a fuggire. Vistisi scoperti Arcadipane e Pirilli [illegible] tentato la fuga. Prima di catturare i due spacciatori, i poliziotti avevano anche esplo[illegible] alcuni colpi di pistola.

L'episodio che ha dato invece il via al processo astigiano risale all'ottobre '97.

Nella legnaia della villa in affitto a Valgera abitata [illegible] Pesare [illegible] dalla moglie, gli investigatori avevano trovato [illegible] barattolo contenente la droga. Un'operazione decisa dopo che i poliziotti avevano notato un sospetto andirivieni di tossicodipendenti. Negli interrogatori, Pesare ha sempre sostenuto l'estraneità della moglie nella vicenda. [r. gon.]

[illegible]

**IN [illegible]**

**Asti**

### Caprioglio presidente autotrasportatori Cna

Paolo Caprioglio è stato eletto presidente degli autotrasportatori iscritti all'Unione artigiani-Cna. Nei prossimi quattro anni lo affiancheranno Giovanni Ferrero, Paolo Bertone, Pi[illegible] Origlia, Antonio Giuliano, Giuseppe Bertone. La categoria conta circa 250 associati. [l. n.]

**San Marzanotto**

### Auto si [illegible] [illegible] ragazze ferite

Un attimo di distrazione e l'auto è finita fuori strada. E' accaduto lunedì sera [illegible] San Marzanotto, sulla provinciale per Isola. La Lancia Y diretta verso Asti, condotta [illegible] Barbara Paltro, [illegible] anni, Agliano, via Principe Amedeo 15, per [illegible] in via di accertamento da parte della polstrada, si [illegible] ribaltata. La conducente ha riportato contusioni guaribili in una settimana. Ferite anche le passeggere Elisa Testore, 20 anni, Agliano (10 giorni) [illegible] Daniela Oddone [illegible] anni, Bubbio, (20 giorni). Intervenuti anche vigili del fuoco [illegible] ambulanze del 118.

**[illegible]**

### Riunione dei Comuni per i lavori sul Belbo

Stasera alle 21 in municipio, è prevista [illegible] riunione dei Comuni dell'associazione dei centri rivieraschi, sulla messa in sicurezza [illegible] Belbo. Si parlerà della situazione delle opere anti inondazione già avviate in valle e del sopralluogo di tecnici del MagisPo sulle aree alluvionate (l'ing. Antonio Riccardi sarà in valle Belbo domani; la destinazione dei fondi per l'allestimento [illegible] altri dispositivi [illegible] sicurezza per evitare la tracimazione dei corsi d'acqua del Basso Piemonte.

**[illegible]**

### Legalizzazione droghe raccolte 80 firme

I coordinamenti provinciali dei Giovani comunisti [illegible] della Sinistra giovanile hanno raccolto un'ottantina di firme a favore della proposta di legge per la legalizzazione delle droghe leggere. E possibile firmare all'Ufficio informazioni del Comune dal lunedì al venerdì (9-14 e 15-18) e il sabato (8,30-12).

**Revignano**

### Tentativo di furto al «Bar Ferrari»

Tentativo furto al «Bar Ferrari» di frazione Revignano 10. L'allarme, collegato alla centrale de «La vedetta» è scattato in serata. Una guardia ha poi segnalato l'accaduto ai carabinieri.

**Cengio**

### Interpellanza in Regione sulla bonifica all'Acna

Dopo la presa di posizione di Rifondazione, anche i gruppi consiliari in Regione di Ccd, Cdu, Indipendenti e Pensionati per l'Europa, affrontano la questione della prevenzione della salute dei lavoratori dell'Acna di Cengio. Nell'interpellanza si chiedono in particolare notizie «sulla messa in sicurezza del sito e la bonifica delle aree inquinate».

[illegible]

## SETTE CENE PER SETTE SETTIMANE




La vignetta di Bruno Bozzetto che compare sul menù della [illegible] di stasera al ristorante «L'Angolo del beato» di Asti

Dopo alcune serate in provincia, [illegible] rassegna «Sette cene per sette settimane» torna ad Asti. L'appuntamento di stasera si svolge all'«Angolo del Beato», [illegible] Guttuari 11 (telefono 531.668). Nel menu (prezzo 90 mila lire): insalata di carciofi crudi, tonno di coniglio, insalata russa casalinga, cardi con bagna cauda, risotto al barbera d'Asti, minestrone ortolano, rolata di coniglio arrosto con patate, finanziera astigiana, semifreddo al torrone [illegible] cioccolata calda. Vini: Cocchi Brut; Dolcetto d'Asti Superiore, Bava; Barbera d'Asti Superiore Neirano; Moscato d'Asti La Gleisa.

Il [illegible] di stasera [illegible] arricchito [illegible] un disegno di Bruno Bozzetto, [illegible] dei più [illegible] vignettisti italiani, conosciuto anche all'estero per i suoi cartoons. Tra i suoi film di animazione: «West and soda», «Vip, mio fratello superuomo», «Allegro [illegible] non troppo». Nel 1991 ha ottenuto la candida[illegible] al premio «Oscar».

Nei ristoranti di «Sette cene» si trova in vendita il libro che comprende i menù delle 49 serate. Il ricavato delle vendite (il volume costa 30 mila lire) andrà [illegible] beneficio di esercenti marchigiani e umbri colpiti dal terremoto dell'anno scorso. [a. b.]

## AGENDA

**SCIENZA.** Oggi alle 15 al Centro giovani, per il ciclo «Raccontare la scienza», Roberto Vacca, ingegnere e scrittore, parlerà di «Innovazione tecnologica, innovazione culturale». Alle 21 in Biblioteca, conferenza su «Quale futuro per cultura e tecnologia?». Ingresso libero.
**PSICOLOGIA.** Alle 21 in Provincia conferenza di Mirella Balla sulla Psicosintesi. Tema: «Incontro con l'inconscio inferiore, medio e superiore». Ingresso libero.
**SALUTE.** S'inizia stasera alle 21 il corso «terapie olistiche» di Claudio Mammarella al Centro di Armonia cascina Valgomio a Moncucco (tel. 011/987.49.17).
**LIBRI.** Alle 17 alla libreria Alphabeta, Noretta Forlani presenterà il libro «Donne che corrono coi lupi» di Clarissa Pinkola Estès. Ingresso libero.
**DIDATTICA.** Prosegue oggi dalle 9 a palazzo Ottolenghi la «Biennale della didattica» organizzata dall'Istituto storico nazionale. Tra i relatori i docenti universitari Nicola Tranfaglia, Antonio Brusa, Ivo Mattozzi, e il presidente dell'Istituto nazionale Giorgio Rochat.
**ALLATTAMENTO.** Alle 17 al Centro giovani, incontro della «Leche league» sull'allattamento materno. Ingresso libero.
**ANTIGNANO.** Alle 20,30 il Consiglio comunale discuterà la concessione per le cave di sabbia [illegible] ghiaia in località Pramea chiesta dalla «Asti cave».

Anche le revisioni

# [illegible] in sciopero [illegible]

ASTI. Anche i 28 dipendenti della Motorizzazione civile hanno aderito alla serie [illegible] scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali. La protesta riguarda una bozza del decreto che prevede la riorganizzazione che prevede tra l'altro [illegible] passaggio di competenze all'Aci.

Anche ieri, una delegazione [illegible] dipendenti, ha nuovamente manifestato davanti [illegible] Palazzo Chigi.

A causa delle agitazioni, gli uffici non sono stati in grado di smaltire completamente le pratiche di revisione.

In un comunicato, il direttore degli uffici astigiani, Giovanni Battista Ferraris invita «gli interessati [illegible] presentarsi nuovamente agli sportelli per [illegible] nuova prenotazione».

Gli [illegible] teoria per la patente si sono svolti quasi regolarmente: la scorsa settimana [illegible] rinviate, così come avvenuto in tutta Italia, le prove di guida. In forse anche gli esami previsti nei prossimi giorni. [r. gon.]

## [illegible] PORTONE



### Oggi si presentano i lavori al santuario

Sono già state installate le impalcature davanti al santuario della Madonna del Portone (nella foto). Ora si attende che le condizioni atmosferiche permettano di avviare i lavori per restaurare [illegible] completare la facciata e rivestire la cupola [illegible] lamiere di zinco trattato al titanio. Stamane alle 11, ricorrenza dell'apparizione della Vergine a Bernadette, a Lourdes. Il vescovo Severino Poletto darà la sua benedizione in [illegible] breve cerimonia aperta a tutti. Il rettore [illegible] santuario, don Matteo Bodda, illustrerà i progetti. I lavori costeranno circa 800 milioni (ne ha già raccolti quasi 300). E' stata aperta una sottoscrizione tra i fedeli.

## [illegible] AL GIORNALE

**[illegible] [illegible] Lega»**

In riferimento alle nomine alla Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Asti la Segerteria della Lega Nord ha posto un problema agli organi preposti, di rappresentanza non per una funzione di posto al sole o per una questione [illegible] gestione, oppure per dire, [illegible] siamo anche noi, [illegible] bensì per una funzione di mero controllo sull'operato dei banchieri comunisti che amministrano la Fondazione del primario istituto bancario che opera in Asti [illegible] pensavamo, come primo partito in provincia, di poterci esprimere anche noi.

E' un problema di democrazia, che la maggioranza governi e chi è all'opposizione controlli. Ma forse [illegible] Lega Nord è opposizione scomoda [illegible] quindi non gradita. Bianchino ha [illegible] il bavaglio alla Lega [illegible] ha preferito affidare questo compito di controllo sull'economia astigiana ad [illegible] esponente di Forza Italia, [illegible] prendiamo atto, ci sia consentito con legittimo sospetto e ci riserveremo di esercitare un controllo dall'esterno, denunciando pubblicamente quello che sappiamo o che sapremo, che non condividiamo [illegible] che riteniamo sconveniente, [illegible] non altro per cercare di evitare che i banchieri di sinistra amministrino la banca come hanno fatto i loro colleghi di partito per Comune e Provincia, che sono passati al 72° posto per la qualità della vita; non vorremmo che alche la Fondazione e quindi la Cassa passasse al 72° posto per le scelte o per la mancanza di competenza dei banchieri Ulivisti [illegible] Rifondatori.

**Sebastiano Fogliato,** segretario provinciale Lega Nord

**Potature più corrette anche grazie al WWF**

Da anni in tutta Italia, associazioni cone Wwf ed Italia Nostra si battono per un migliore verde pubblico, [illegible] da rovinosi interventi scorretti. Al loro fianco si sono schierati studiosi, uomini di cultura, istituzioni scientifiche, ecc. La scuola agraria [illegible] Parco di Monza pubblica addiruttura un periodico sull'argomento, mentre la città di Torino deve anche alle memorabili battaglie di Guido Ceronetti una gestione delle alberate urbane e delle loro potature molto più corretta che in passato.

Penso, però, che solo ad Asti sia stato emesso un comunicato sindacale per difendere un intervento oggetto di critiche e per elencare [illegible] serie di presunti benefici da potature, dopo un intervento di Giorgio Baldizzone, responsabile della mostra sezione di Asti. Invito chiunque voglia farsi un'opinione, ad osservare i tigli di via Manzoni oggetto dell'intervento in questione: da un lato della strada sono potati in modo drastico e con [illegible] pochi rami, con grosse superfici tagliate; dall'altro lato, dopo la protesta del dr. Baldizzone e l'intervento del direttore del Servizio Aree Verdi, la pota[illegible] è [illegible] eseguita in modo molto più leggero e gli alberi conservano una parte molto più estesa della loro chioma. Se il primo modo di procedere era quello corretto, perchè non è [illegible] continuato nonostante le proteste ambientaliste? O forse non è meglio dire che l'intervento del Wwf [illegible] Asti [illegible] servito ad arrestare l'ennesimo scempio?

**Riccardo Fortina,** presidente Wwf Piemonte e Valle d'Aosta

## NUMERI UTILI

**[illegible] SANITARIA**

NORD ASTIGIANO: 593.345
SUD ASTIGIANO: 726.390

**[illegible]**

CROCE VERDE
**Asti**: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Mon[illegible]** 955.333. **Montafia**: 997.555. **Montemagno**: 63.665
CROCE ROSSA
**Asti**: 417.741
[illegible]: 921.979
**Canelli**: 824.222
**Castello d'Annone**: 401.388
**Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301
**Cocconato**: 907.503; 907.602
**Costigliole**: 966.779
**Isola**: 958.665
**Monale**: 689.237
**Monastero Bormida**: 0144/88.290
**Moncalvo**: 921.313
**Montegrosso**: 953.175
**Montiglio**: 994.698
**San Damiano**: 975.910
**Villafranca**: 943.777-943.061
**Villanova**: 948 445-948.556

**FARMACIE DI TURNO**

**Ad Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 594.282, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Li-prandi**, corso Alfieri 424, tel. 592.421.
**Canelli**: Bielli, via XX Settembre 1.
**Moncalvo**: Tardito, piazza Garibaldi.
**Nizza**: Baldi, via C.Alberto 65.

**[illegible] MEDICA**

[illegible]: [illegible] **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo** [illegible] 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. [illegible] 88.048. [illegible]: 917.444. **Montechiaro**: 999.788. **Montemagno**: 63.263
**Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. [illegible]: 975.910. [illegible] 943.644. **Villanova**: [illegible]

**CARABINIERI** pronto intervento 112

**Asti**. 530.196. **Bubbio**: 0144/8103
**Canelli**: 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.098. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: [illegible]. [illegible] 948.033

**GUARDIA DI FINANZA** pronto intervento 117

[illegible]: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.461 [illegible] 721.165

**POLIZIA** pronto intervento 113

**Asti**: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.358. **Nizza**: 721.704. [illegible] **Al**: 0131/361.268

## VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] Arriverà anche ad Asti il [illegible] di formazione per le amministratrici elette negli enti locali piemontesi (Comuni, Province). L'iniziativa è promossa dalla Consulta [illegible] in [illegible]no alla Regione: decollerà a Torino il [illegible] febbraio per poi interessare le varie province. I corsi riguarderanno, in particolare, le materie giuridiche e amministrative e si avvarranno del contributo di docenti universitari e funzionari scelti tra i dirigenti pubblici. Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando allo 011-57.57.560.

[illegible] [illegible] in fase di completamento l'impianto [illegible] illuminazione «vecchio stile» nel centro storico: altri sette lampioni di ghisa [illegible] stati sistemati nelle vie Mazzini, Rimembranza, Mons. Thea e in piazza. Sono già previsti anche altri punti luce in via Roma. Spesa totale: 60 milioni.

**ROCCHETTA** [illegible]: in paese si sta preparando la festa per il venticinquennale del gemellaggio con il piccolo centro francese [illegible] Castagnere. Amministratori comunali, soci della Pro loco e cittadini andranno in Francia (il paese [illegible] trova nell'en[illegible] [illegible]la Costa Azzurra), nel primo week end di marzo e ospiteranno [illegible] luglio i francesi.

[illegible] **DAMIANO.** Sono [illegible] affidati alla ditta «Creuma» di Villafranca i lavori di ristrutturazione del ponte sul rio Maggiore (località Pasquerre Stizza). La spesa prevista [illegible] di 55 milioni.

**CANELLI.** La giunta comunale [illegible] emesso un avviso per la progettazione dei lavori riguardanti l'adeguamento degli scarichi fognari nelle [illegible] Sant'Antonio, Marini, Fello e Monforte. La spesa globale (progetto e opere) [illegible] di 330 milioni. L'avviso per l'incarico, oltre a [illegible] disponibile in municipio (albo pretorio), è stato inviato a vari Ordini professionali.

[illegible] Il sindaco Flavio [illegible] ha emanato una circolare che disciplina le deroghe alle giornate [illegible] apertura dei negozi: i commercianti potranno (il provvedimento è facoltativo) tenere aperto martedì 24 [illegible] (Carnevale), domenica 8 marzo (festa della donna) e giovedì 19 marzo (festa del papà). Sono pure comprese alcune festività locali: tra queste la [illegible] [illegible] Santo Cristo (3-5 aprile).

**COSTIGLIOLE.** In frazione Bionzo nascerà un'area verde dotata di giochi per bambini e impianti sportivi: il Comune acquisirà lo spazio da un privato, autorizzato [illegible] procedere [illegible] interventi [illegible] sulla propria abitazio[illegible] [illegible] pratica è stata approvata [illegible] Consiglio comunale.

QUEL TESORO NEL CASSONETTO

Nel '97 record di bottiglie e flaconi riciclati: 181 tonnellate ad Asti

# Guadagnare con la plastica

## *Pagata 450 lire al chilo. Nuovi incentivi*

**ASTI.** Diciotto chili di [illegible] riciclata per ogni abitante, 13 [illegible] vetro, 5 di residui di potature, 2,5 di plastica: sono i dati pro capite, ad Asti città, [illegible] raccolta differenziata, che nel '97 ha raggiunto il 10% sul totale della spazzatura inviata in discarica.

Nella vendita dei rifiuti riciclati, la plastica (181 tonnellate recuperate) si è conquistata il primato di materiale più pagato: [illegible] lire al chilo se bottiglie e flaconi per la pulizia della casa e l'igiene della persona presentavano un grado d'impurità inferiore del 10% rispetto al p[illegible] 350 lire se lo «sporco» oscillava tra l'11 e il 22%.

Condizioni particolarmente vantaggiose (nel '96 la tariffa era di 90 lire/kg) contenute nella [illegible] firmata tra Consorzio rifiuti (110 Comuni) e Replastic, il Consorzio obbligatorio nazionale da poco disciolto. L'intesa prevedeva che fosse il Consorzio astigiano, tramite l'impresa locale Cofir, a conferire direttamente a Replastic i contenitori per liquidi inviati da una sessantina di comuni (capoluogo compreso) al centro di stoccaggio dell'ex discarica di Valle Manina.

Qui, sotto un capannone, i materiali vengono ripuliti dagli addetti e poi schiacciati in una pressa per ridurne il volume. Nel '97 la plastica stoccata a Valle Manina è stata di 291 mila chili contro i 134 mila [illegible] '96. Per il periodo gennaio-ottobre (fino a quando Replastic non ha cessato l'attività), il Consorzio ha incassato 44 milioni e [illegible] contro i 12 del '96. «Non appena sarà costituito il nuovo ente nazionale per il riciclaggio della plastica - indicano nella sede di via Roero - recupereremo anche gli introiti di novembre e dicembre».

Nel capoluogo la «differenziata» della plastica è attiva dal '92. Il suo maggiore incremento si è [illegible] nel '97: 181 tonnellate di contenitori salvate dallo smaltimento in discarica contro le 121 del '96 e le 101 del '95. In città la plastica viene depositata nei 59 cassonetti bianchi distribuiti sul territorio e nelle isole ecologiche: «Nel '98 potenzieremo i contenitori del 20%» preannuncia Giovanni Periale, direttore dell'Asp.

Nei cassonetti finiscono anche parte delle bottiglie in plastica vendute giornalmente dalla Centrale [illegible] latte di Alessandria-Asti e che il Wwf aveva chiesto inutilmente, in passato, di sostituire con contenitori di vetro.

Giorgio Baldizzone, portavoce dell'associazione ambientalista, insiste anche su un'altra proposta: «Sostituire dalle manifestazioni gastronomiche di piazza, come il festival delle Sagre - spiega - piatti e bicchieri di plastica con utensili in ceramica e vetro, da pulire nelle speciali macchine lavasciuga.

A chi obietta che si tratta di un'operazione costosa e molto difficile da realizzare ricordo che i nostri "cugini" di Biberach la attuano già da tempo con successo».

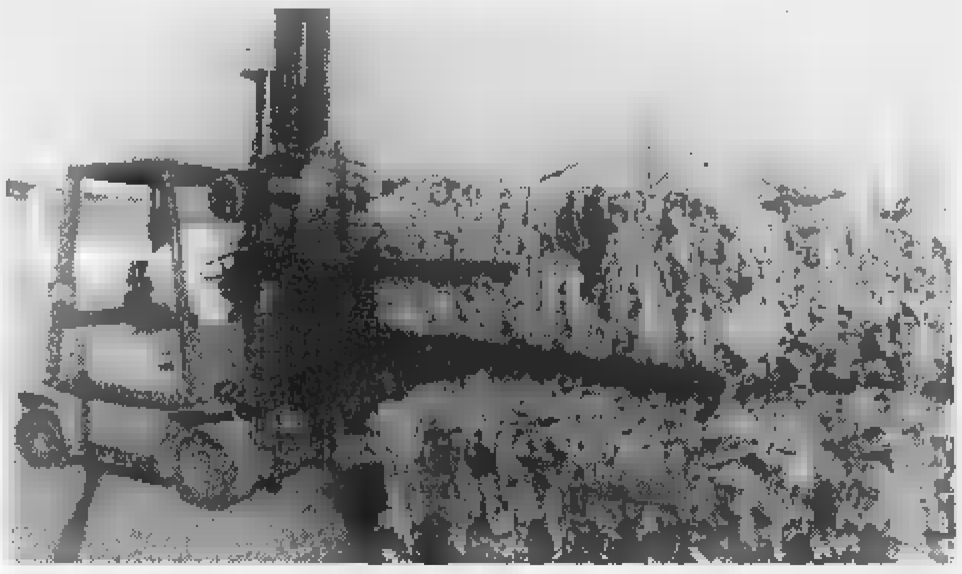
Il Wwf, impegnato da tre anni nelle [illegible] in un programma sulla raccolta differenziata promosso dal Comune, sollecita campagne sul riciclaggio che, sull'esempio di altre città, premino i cittadini più solerti.

«Per le bottiglie [illegible] plastica - dice Baldizzone - si potrebbe [illegible]re una raccolta punti, che coinvolga latterie e negozi alimentari. I premi dovranno essere in sintonia [illegible] lo spirito della campagna ecologista». Una sottolineatura non casuale: negli anni Ottanta il Comune regalò [illegible] moto da cross allo studente che totalizzò il maggior punteggio nella raccolta delle lattine.

Dal municipio arriva [illegible] pri[illegible] risposta: «Le campagne a premi costano - dice Enrico Be[illegible], consigliere delegato alla questione dei rifiuti - Da 4 anni e mezzo il Comune è impegnato a fronteggiare le spese sempre crescenti dell'emergenza rifiuti: oltre 10 miliardi nel '97».

A meno che non ci si affidi a qualche sponsor privato.

**Laura Nosenzo**
*(2. continua)*



La plastica è raccolta in un capannone a Valle Manina (foto a destra) dove gli addetti la selezionano. Dopo essere stata pressata per ridurne il volume viene accatastata (a lato) (FOTO UBERTONE)



**COSI' LA [illegible] NEI [illegible]**

| [illegible] | [illegible] | PERCENTUALE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA SUL TOTALE [illegible] PRODOTTA |
|---|---|---|
| 1997 | 181.160 | 10% |
| 1996 | 121.000 | 6% |
| 1995 | 101.480 | 5% |
| 1994 | 79.500 | 5% |

Fonte: Asp. Il dato si riferisce ad Asti città.

### [illegible]

## Pile e farmaci

### *Nel '97 raccolta in diminuzione*

**ASTI.** Farmaci scaduti, pile usate, contenitori di fitofarmaci, materiali ingombranti: la «differenziata» è fatta anche di questi rifiuti. Il recupero di medicinali e pile (classificati come «rifiuti [illegible]bani pericolosi») è obbligatorio per legge; quello dei contenitori di pesticidi è stato avviato sperimentalmente, nel '97, dalla Provincia.

**Farmaci e pile.** Nel '97 l'Asp ha raccolto, nel capoluogo, [illegible] chili di medicine e 2158 di pile. Il loro quantitativo complessivo (4652 chili) è in diminuzione rispetto agli ultimi tre anni (5480 nel '96, 5923 nel '95, 5570 nel '94). Ottanta i cassonetti delle pile disseminati per la città, mentre per le medicine ci sono i 19 cassonetti all'ingresso delle farmacie.

A livello provinciale, il Consorzio rifiuti ha dovuto pagare poco più di 7 milioni e mezzo per vedersi ritirare i 5260 chili di pile raccolti dai comuni. La spesa per i farmaci (5980 chili) raggiunge quasi i 6 milioni.

Ancora da conteggiare, da parte dell'Asp, il numero di siringhe recuperate nel capoluogo: una prima stima segnala un incremento del 20 per cento rispetto al '96.

**[illegible] ingombranti.** La Municipalizzata ha avviato da qualche anno il ritiro a domicilio. Una [illegible] raccolta differenziata di questi materiali (arredi e altro, per complessivi 427.300 chili) non è però mai decollata. Materassi, divani, mobili e quant'altro finiscono perciò in discarica: col vantaggio, rispetto al passato, di non essere dispersi abusivamente sul territorio. I materiali ferrosi (136.360 chili, 92.800 nel '96) vengono invece riciclati.

**Contenitori di fitofarmaci.** La Provincia ha avviato la raccolta [illegible] piazzali della cantine sociali di Nizza e Castelnuovo Don Bosco: i coltivatori possono conferire [illegible] volta al mese.

«Prima di essere consegnati - spiega Giovanni Pensabene, assessore all'Ambiente - i contenitori (in plastica e in cartone) de[illegible] [illegible] lavati: solo [illegible] potranno essere smaltiti in discarica». In caso contrario, la legge prevede vengano inviati in impianti specializzati: in realtà i contenitori finiscono soprattutto interrati o bruciati, dopo che eventuali resti di fitofarmaci, ormai scaduti, prendono la via della spazzatura o della fognatura, con grave rischio per l'ambiente.

[l. n.]

---

Annone: troppi pneumatici stoccati, c'è pericolo di incendio

# Un mezzo stop alla Ecogreen

## *Può lavorare le gomme, ma non più ritirarne*

**[illegible] D'ANNONE.** La Ecogreen potrà continuare a «lavorare» i pneumatici usati, stoccati in grandi quantità sull'area all'aperto dell'ex fornace Caredio, ma non le sarà consentito di ritirare altri copertoni.

E' quanto dispone il provvedimento emesso nei giorni scorsi dalla Provincia (assessorato all'Ambiente). Una decisione che tiene conto della situazione venutasi a creare, negli ultimi mesi, sul grande piazzale di regione Case Sparse, alla periferia del paese.

A gennaio un controllo dell'Arpa aveva rivelato che il quantitativo di pneumatici (oltre 5 mila tonnellate) stoccati all'aperto superava abbondantemente la soglia massima (2 mila) consentita. A fine gennaio la Provincia aveva chiesto ai vigili del fuoco di controllare se l'attività svolta dalla Ecogreen (dai vecchi pneumatici ricava gomma, acciaio e fibra tessile) era [illegible] compatibile con il piano aziendale.

Il sopralluogo dei pompieri non è ancora stato svolto (procedure burocratiche vorrebbero che fosse la stessa Ecogreen a richiedere il controllo dei vigili). Nel frattempo la Provincia, sottolineando il «rilevante pericolo d'incendio» costituito dall'ammasso delle oltre 5 mila tonnellate, ha deciso di sospendere il ritiro di nuovi quantitativi di copertoni. Nell'atto firmato dal capo del servizio Ambiente, Oreste Meschia, viene pure segnalato che l'azienda opera [illegible] [illegible] in possesso del certificato di prevenzione incendio.

La disposizione provinciale resterà valida fino a quando la Ecogreen non ridurrà il cumulo [illegible] «gomme» a 2 mila tonnellate e, soprattutto, non avrà ottenuto il certificato antincendio.

Il sindaco Alessandro Valenzano, intanto, preannuncia un proprio provvedimento «per riportare l'area dell'ex fornace in condizione di sicurezza». Già nei mesi scorsi il primo cittadino [illegible] [illegible] disposto lo sgombero dell'area, ma l'ordinanza era stata bloccata dal Tar, a cui si era rivolta l'azienda.

[l. n.]

### [illegible]

## Nizza avrà 4 obiettori

**NIZZA.** Quattro giovani potranno prestare il servizio civile sostitivo dell'obbligo di leva come assistenti nelle scuole, oppure alla biblioteca o alla casa di riposo. «Il ministero della Difesa - annuncia l'assessore ai servizi sociali e protezione civile Tonino Spedalieri - ci ha finalmente dato il via libera, dopo un lungo iter burocratico».

I giovani (gli interessati potranno [illegible]re informazioni in municipio), saranno ospitati alla casa di riposo Sacro Cuore in un alloggio appositamente ricavato per loro. Una curiosità: Nizza è uno dei Comuni più militarizzati. Con la legge sull'alluvione, in municipio già prestano la loro attività quattordici militari di leva.

[e. ca.]

---

Dopo l'ultimo colpo alla Cassa di Tigliole

# Caccia ai rapinatori con la Uno bianca

**TIGLIOLE.** Ormai sembra qualcosa di più di una semplice ipotesi investigativa. Ci potrebbe essere una banda della «Uno bianca», che prende [illegible] mira le banche nell'Astigiano. In [illegible]merose occasioni infatti i rapinatori sono stati visti fuggire su una vettura di questo tipo e colore.

L'ultimo colpo lunedì pomeriggio, alla filiale della «Cassa di risparmio» di Asti a Tigliole. Due banditi armati di pistola e mascherati hanno fatto irruzione nell'istituto di credito. Dopo aver minacciato i due impiegati, [illegible] fuggiti arraffando una cifra che secondo le prime stime sarebbe piuttosto esigua: poco meno di un milione.

Più drammatiche le fasi del colpo precedente, la scorsa settimana, ad un'altra filiale «Cassa», a Meridiana di Settime. In quella occasione i due banditi, armati e mascherati, si erano anche fatti scudo di una cliente per costringere gli impiegati ad aprire la porta blindata. Il bottino: una ventina di milioni.

E anche in quel caso la matrice sembra unica. Lo conferma la fuga su una «Uno bianca». Stessa banda, dunque?

Oltre a questo interrogativo, carabinieri e polizia, cercano di capire da dove possano arrivare i banditi, che agiscono con professionalità e spavalderia, mostrando di conoscere bene il territorio o le possibili vie di fuga.

In precedenza i rapinatori avevano razziato l'agenzia della «Commerciale», in piazza Leonardo da Vinci, ad Asti (una trentina di milioni). Ma in quella circostanza i rapinatori agirono a volto scoperto.

Le altre rapine, nel periodo prenatalizio, erano invece state messe a segno a Ferrere, Valfenera e Asti. In poco meno di una settimana, era stato realizzato un bottino complessivo che sfiora i 200 milioni. Le banche prese di mira: la filiale della Cassa di risparmio di Bra, in corso Casale ad Asti, il «San Paolo» di Valfenera e l'agenzia della «Cassa di risparmio di Asti» a Ferrere.

[f. b.]

---

### [illegible]

Si conclude oggi il bilancio dell'anagrafi '97 nell'Astigiano. Ecco gli ultimi quattro dei 120 comuni della provincia. In 64 paesi la popolazione è cresciuta.

Tra i centri principali con una crescita significativa ci sono Castell'Alfero, Mombercelli, San Damiano, Villanova e Castelnuovo Don Bosco. In calo Asti, Nizza e Costigliole: stabile invece Canelli la cui popolazione nel 1997 è cresciuta di una sola unità.

Tra i centri più piccoli sono, a pari merito, Olmo Gentile e Colcavagno con 123 residenti.

**[illegible] + 14 [illegible]**

Quattordici abitanti in più. I residenti [illegible] così 592. Nel '97 sono arrivati nove bebè (cinque fiocchi azzurri e quattro rosa) mentre i funerali sono stati undici. Hanno preso la residenza in paese 45 nuovi abitanti mentre si sono trasferiti altrove in [illegible]. I matrimoni sono stati 17, di cui 15 con rito religioso.

**[illegible] - 1 [illegible]**

Popolazione in leggero calo. Nel '97 il paese ha perso un abitante. I residenti sono 654: due i bebè (un maschietto e una femminuccia). I funerali [illegible] stati 13: sette uomini e sei donne. In paese sono arrivati 31 nuovi abitanti (16 uomini e 15 donne) mentre ad andarsene sono stati 21 (12 maschi e nove femmine). Tre i matrimoni celebrati in paese, due dei quali con rito religioso.

**Dusino + 19 [illegible]**

Considerevole aumento della popolazione nel 1997: gli abitanti hanno toccato quota 885, diciannove in più rispetto all'anno precedente. La maggioranza è composta da donne: so[illegible] 444 contro 441 uomini. La cicogna ha volato nove volte portando due maschietti e sette femminucce. Dieci i funerali. Hanno preso casa in paese [illegible] nuovi abitanti (23 uomini e 25 donne), mentre hanno traslocato in 28. Un solo matrimonio, celebrato con rito religioso.

**S. P. [illegible]lbrito + 12 [illegible]**

Dodici abitanti in più: i residenti passano da 901 a 913. In prevalenza sono uomini, 466 contro 447 donne. Sei i bebè: cinque fiocchi a[illegible] [illegible] uno rosa. Quattordici i funerali che hanno riguardato in egual misura uomini e donne. Sono venuti a stare in paese 40 nuovi abitanti mentre si [illegible] trasferiti altrove in 20. Due le unioni celebrate in paese, entrambe con rito religioso.

---

Sarà presentato domani al Centro giovani il programma dedicato alle tecniche di memorizzazione

# Un corso per imparare a non dimenticare

## *Lezioni teoriche ed esercizi di gruppo condotti da due psicologhe*

**ASTI.** Quante volte capita di avere un nome o una parola sulla punta della lingua? Ad esempio, il titolo di un film visto qualche anno fa che ci era piaciuto tanto, e oggi vorremmo consigliarlo a un amico in cerca di videocassette. E le [illegible] possono peggiorare quando si tratta di ricordare un numero di telefono, magari essenziale [illegible] il proprio lavoro. [illegible] volete mettere alla prova le vostre capacità, date un'occhiata al test proposto qui a fianco.

Per sconfiggere o perlomeno attenuare i problemi della memoria è stato organizzato [illegible] corso («Memoria ed età») che sarà presentato domani [illegible] 17,30 alle 18,30 al Centro giovani, via Goltieri 3. E' rivolto soprattutto a persone che hanno superato i [illegible] anni di età, quando si cominciano ad avvertire maggiormente i cedimenti della memoria (ma disturbi si possono verificare anche prima). Forse per questo è stato scelto il Centro giovani: rafforzare la memoria può far ringiovanire.

Conduttrici saranno due psicologhe torinesi: Maria Cristina Belluco, docente di «psicologia dello sviluppo» all'Istituto Education di Torino, e Monica Italiano, borsista al Servizio territoriale di Neuropsichiatria infantile all'ospedale Regina Margherita di Torino.

Il corso prevede 10 incontri settimanali [illegible] 2 [illegible] ciascuno al Centro giovani. Sono previste lezioni teoriche e pratiche. «Le tecniche proposte - spiegano le conduttrici - coinvolgeranno i corsisti in un clima di incontro e di scambio. Non sono richieste capacità particolari, solo il desiderio [illegible] f[illegible] e [illegible]».

S'inizierà il 19 febbraio. La quota di partecipazione è di 235 mila lire. Per informazioni e adesioni telefonare allo 011/561.25.29.

[c. f. c.]

**[illegible] IL TEST**

E' la prova d'ingresso proposta dalle psicologhe che condurranno il corso.

● Bisogna scegliere fra quattro risposte da abbinare a ciascuna delle affermazioni [illegible] test:

a) spesso b) talvolta c) raramente d) mai

1 - dimentico dove [illegible] le cose o le cerco nel posto sbagliato
2 - devo tornare indietro per controllare se ho dimenticato qualche [illegible] [illegible] dovevo fare
3 - non ricordo i nomi di parenti e amici anche se li incontro spesso
4 - ho una parola sulla punta della lingua ma non riesco a trovarla
5 - quando parlo con qualcuno mi capita di dimenticare [illegible] che ho appena [illegible]
6 - mi capita di girare per casa [illegible] più ricordare che cosa stavo cercando
7 - dimentico o confondo appuntamenti, scadenze, anniversari...
8 - [illegible] ricordi vividi [illegible] mia giovinezza [illegible] dimentico ciò che ho [illegible] ieri

● Ogni risposta va «tradotta» in un punteggio

| | | | |
|---|---|---|---|
| spesso | 0 punti; | [illegible] | 1 punto |
| [illegible] | 2 punti; mai | | 3 punti |

● Fate la somma e verificate qui sotto:

| | |
|---|---|
| Da 24 a 17 punti: | potete vantarvi di avere una b[illegible] memoria |
| Da 16 a 8 punti: | rientrate nella media anche se un po' di allenamento la renderebbe più elastica |
| Da 7 a 0 punti: | è il caso di correre ai ripari |

---

Nella zona di corso Alba

## Zingarelle [illegible]

**ASTI.** Le hanno viste fuggire in strada: entrambe nomadi, giovanissime.

Sarebbero le autrici di un furto nell'appartamento di proprietà di un'anziana, nella zona di corso Alba.

Il colpo ha fruttato, secondo la denuncia, 24 milioni in contanti, oltre ad alcuni preziosi arraffati nella fuga.

Nessuna traccia delle zingarelle, che sarebbero entrate nell'alloggio con un sistema ormai collaudato: un paio di colpi di un grosso cacciavite tra stipite e battente e la porta ha ceduto.

Nelle ultime settimane [illegible] stati almeno una ventina i nomadi minorenni fermati dopo i furti da carabinieri e polizia. In gran parte vengono da [illegible]pamenti del Torinese e del Pavese. Arrivano ad Asti in treno o spesso accompagnati dagli adulti del campo, che poi li «guida[illegible]» sugli obiettivi prestabiliti.

[r. s.]

In corso Matteotti

## [illegible] per la [illegible]

**ASTI.** Sei mesi di reclusione ciascuno per i due giovani accusati di [illegible] aggredito e derubato [illegible] marocchino. Sono Vincenzo Colantonio, corso Alessandria, e Salvatore Todaro, via Malta, entrambi di [illegible].

L'episodio risale al dicembre '97 in corso Matteotti, una zona da tempo considerata a rischio nella mappa della microcriminalità astigiana.

Todaro e Colantonio erano stati sorpresi da una pattuglia dei carabinieri mentre stavano cercando di farsi consegnare 150 mila lire: secondo l'accusa uno dei due giovani teneva fermo l'extracomunitario mentre il complice lo minacciava con un coltello.

Su richiesta dei difensori, Roberto Caranzano e Marco Dapino, il processo davanti al gip Marco Dovesi si è svolto con il rito del patteggiamento della pena.

[r. gon.]

Mobilitazione tra gli allevatori delle province di Alessandria e Asti

# «Guerra» ai ladri di bestiame

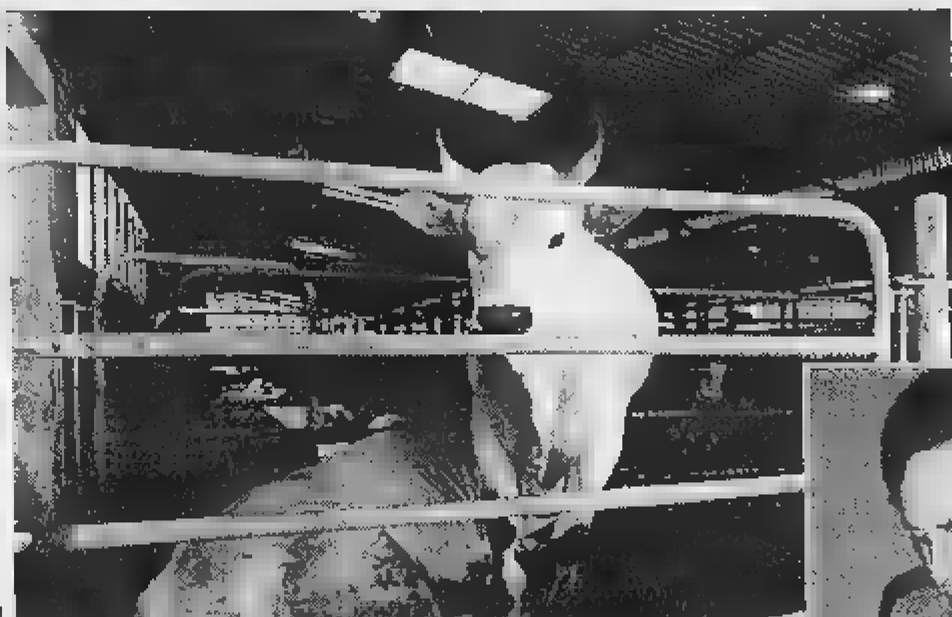
## *Oltre 200 i bovini rubati in venti giorni*

**ALESSANDRIA.** E' allarme tra gli allevatori di bestiame: «Oggi, purtroppo, ci sembra di vivere non alle soglie [illegible] Duemila, ma nel selvaggio Far West». Negli ultimi venti giorni, infatti, in tre aziende zootecniche dell'Alessandrino [illegible] dell'Astigiano, [illegible] stati rubati oltre 200 bovini, per un bottino di circa 700 milioni.

I «colpi» [illegible] stati messi a segno di notte [illegible] in tarda serata, nelle imprese agricole Panizza di San Michele, alla periferia di Alessandria (74 i capi di bestiame sottratti), Remondino di San Damiano d'Asti (58 i bovini rubati) e Gallesio di Nizza Monferrato (i ladri si sono impossessati di 89 animali già pronti per la macellazione).

Insomma, sembra che l'abigeato (il furto [illegible] bestiame, appunto) [illegible] ritornato di moda, tra la malavita organizzata. [illegible] a farne le spese sono gli allevatori che - già alle prese con i problemi di mercato dovuti alla vicenda «mucca pazza» - ora rischiano di dover chiudere i battenti delle proprie aziende.

Gli allevatori, quindi, oltre a sollecitare maggiori controlli [illegible] parte delle forze dell'ordine, chiedono l'intervento dell'Unione europea [illegible] delle compagnie assicurative. Troppe volte, infatti, ai danni si aggiunge la beffa: «Gli indennizzi sono irri[illegible] - dicono gli allevatori -, mentre gli importi che dobbiamo pagare per l'assicurazione sono molto onerosi».



Tra gli allevatori derubati, anche l'alessandrino Sergio Panizza (foto in basso) presidente regionale dell'Asprocarne



Anche [illegible] presidente regionale dell'Asprocarne Piemonte, Sergio Panizza, mercoledì scorso ha subito [illegible] furto di bestiame, nella sua azienda, a San Michele: «Non è il [illegible] di diventare tutti vigilantes, [illegible] la "patente" per arrestare - dice -, ma chissà che, attraverso [illegible] linea telefonica riservata alla denuncia di illeciti di questo tipo, non si possa[illegible] fornire indicazioni utili alle indagini».

Alla richiesta di un [illegible] verde» contro i furti i bestiame, l'Asprocarne aggiunge altre considerazioni: «Visto che il fenomeno delle ruberie registra un'impennata, l'amministrazione pubblica dovrebbe promuovere formule [illegible] "assicura[illegible] collettiva" alla portata di tutti gli allevatori».

Anche all'Unione europea è richiesto [illegible] intervento per identificare i capi rubati: «Attualmente, possono essere facilmente contraffatti i numeri riportati sugli orecchini in plastica applicati ai bovini - dicono dall'Asprocarne -. Per sconfiggere la criminalità organizzata, oggi sono necessarie tecnologie più evolute, come i "micro-chip" sottocutanei, già utilizzati per la lettura dei prezzi nei supermercati». [illegible] sono anche sollecitati maggiori controlli nei confronti degli impianti di macellazione sospetti.

[illegible]

«Veggente» valenzana si è occupata del caso Soffiantini

# Un'ex lavandaia previde la liberazione del rapito

**CASALE.** «Sono la donna più felice del mondo. E' [illegible] se fosse tornato a [illegible] [illegible] padre». Così commenta Lorella Anelli, una donna di Valenza che [illegible] previsto che proprio in questi giorni ci sarebbe stata la lib[illegible] di Giuseppe Soffiantini. Continua: «Farò tre chilometri a piedi, dall'ospedale, [illegible] andrò a ringraziare la Madonnina [illegible] Lourdes di cascina Ganora, che ha ispirato le mie preghiere e alla quale sono devota».

Lorella Anelli, 35 anni, non è una veggente di professione. Abita [illegible] Valenza [illegible] fino a qualche tempo fa gestiva una lavanderia [illegible] Casale. Poi, la figlia Daniela ha trovato lavoro nel settore orafo, così la lavanderia è stata ceduta. Adesso Lorella lavora in un ristorante e coltiva il suo «dono». «Ma non a scopo di lucro - precisa -, anzi quelle rare volte in cui ho provato [illegible] giocare dei numeri al lotto, questi immancabilmente uscivano quando smettevo di giocarli».

La donna, che ha scoperto di [illegible] particolari doti [illegible] preveggenza dopo [illegible] terribile incidente d'auto, ha incominciato a occuparsi della vicenda Soffianti a dicembre. Ha telefonato alla redazione de «La Stampa» e ha spiegato le sue sensazioni.

La «veggenza» [illegible] iniziata con una visione. Come in sogno, Lorella ha visto un'auto di grossa cilindrata ferma in un autogrill [illegible] un uomo che, aprendo la portiera, le consegnava un telefonino azzurro dicendole il nome di una località, Orgosolo. Non solo, [illegible] seguendo la macchina [illegible] delineava anche un tragitto. Terminata la «visione» Lorella aprendo il giornale ha scoperto che quell'uomo era Soffiantini.



Giuseppe Soffiantini è tornato libero

Essendo molto convinta, i [illegible]rabinieri sardi [illegible] stati informati del possibile itinerario. La donna, poi, insieme al parroco della chiesa di San Lorenzo [illegible] Manerbio (il paese dell'imprenditore), ha incominciato [illegible] novena avendo la precisa consapevolezza che Soffiantini sarebbe stato liberato tra sabato [illegible] domenica scorsi. Sempre in una «visione», infatti, ha individuato nella chiesa di San Lorenzo [illegible] Madonnina alla quale Soffiantini è devoto.

Spiega: «Ho fatto tantissimi sacrifici, quando si prega intensamente bisogna estraniarsi da tutti i beni terreni e concentrarsi esclusivamente sull'aiuto e sull'intercessione che si chiede al Signore, ma ora [illegible] co[illegible] [illegible] fossi rinata e rigenerata. Alla "mia" Madonnina [illegible] Casale porterò come ex voto una foto [illegible] Soffiantini».

Poi spiega l'errore del giorno 7. «Ho sbagliato i calcoli, in effetti il giorno giusto [illegible] il 9. E' semplice. Quando ai familiari è arrivata la lettera dove si parlava [illegible] 205 giorni di sequestro, bisognava contare [illegible] più 5 uguale 7, ma aggiungere il mese di febbraio (2), quindi 7 più 2 uguale 9, e si aveva il giorno giusto della liberazione».

Un altro «punto» a favore [illegible] Lorella è quello del mare: «Ho sempre saputo che il rapito era vicino [illegible] mare. Ricorrenti erano nei miei sogni le pinne e il colore azzurro, anche se pensa[illegible] alla Sardegna».

Lorella Anelli non [illegible] [illegible] [illegible] questo genere di esperienza. Ha aiutato molte persone, [illegible] specifica: «Con l'aiuto di Dio [illegible] non con cartomanzia di bassa lega», senza mai chiedere nulla in cambio, [illegible] «ricevendone una grandissima gioia».

[illegible]

A Casale un dibattito sulla proposta

# Droga libera? Solo se viene controllata

**CASALE.** Droga libera: sì o no? Se l'ipotesi è [illegible] eroina libera senza limitazioni la risposta unanime è no, ma anche la proposta di una sperimentazione legata a una razionalità (nella scelta dei tossicodipendenti da sottoporre al trattamento, della durata, del numero di dosi da fornire) non ha mancato di sollevare qualche perplessità. Se [illegible] è parlato l'altra sera in un dibattito a Casale.

«La somministrazione controllata - dice Valtr Sartoretto, del Gruppo Abele - non è certamente l'unica via per affrontare il problema della droga; spesso si colpisce il ragazzo che fuma lo spinello, ma [illegible] le mafie con i loro immensi interessi economici i veri scogli da combattere». Tuttavia Sartoretto sostiene che «una sperimentazione, se controllata [illegible] non solo finalizzata alla somministrazione, che consenta di agganciare la persona e aiutarla ad affrontare i propri problemi, può essere una via percorribile». Di analogo avviso Secondo Guacshino, ex primario, favorevole alla «droga gestita da organismi medico scientifici p[illegible] disaffezionare ad un'assuef[illegible] chimica e psicologica».

Titubante la dottoressa Donata Prosa, responsabile del Sert, preoccupata di come potrebbe [illegible] gestita concreta[illegible] una simile iniziativa; anche il direttore sanitario dell'Asl, Corrado Rendo, non la vede come una soluzione realizzabile con gli organismi oggi esistenti.

Perplesso pure Sergio Broglia, già primario di Neurologia, [illegible] vero pioniere a Casale nell'affrontare la questione della tossicodipendenza. Tuttavia non cancella le speranze: «Se lo dice don Ciotti, che è perso[illegible] eccezionale, mi auguro che veda giusto». Ben di diverso avviso Pino Carrato, che dice: «Sono contrario alla liberalizzazione della droga: uno Stato etico [illegible] può dare la morte».

E i giovani? Chiedono di più: una cultura più profonda, quella della solidarietà, contro il nozionismo che produce solo indifferenza e ipocrisia. [s. m.]

Acqui, la corte d'appello ha accolto le richieste dei difensori

# Pena ridotta al pedofilo

## *Da 9 a 6 anni, con arresti in comunità*

**ACQUI.** Sei anni di reclusione e la concessione dagli arresti domiciliari p[illegible] l'allenatore acque[illegible] di volley Sergio Ravera, 37 anni, accusato di atti sessuali con minori. La seconda sezione penale della corte [illegible] appello ha accolto il [illegible] presentato dagli avvocati Geo Dal Fiume [illegible] Roberto De Sensi, di Torino, che avevano proposto appello contro la sentenza di condanna [illegible] [illegible] anni di reclusione pronunciata dal giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Acqui il 27 maggio dello [illegible] anno.

Il ricorso in appello [illegible] motivato dall'«improcedibilità dell'azione penale per difetto di querela» e «dall'eccessività della pena inflitta».

Sergio Ravera, era stato arre[illegible] in seguito all'emissione di un'ordine di custodia cautelare del gip di Acqui, Gabriella Cappello, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Laura Cresta, dopo che i genitori [illegible] un ragazzo si erano rivolti ai servizi sociali per segnalare [illegible] particolare situazione che [illegible] stata riferita dal giovane, oggetto di particolari attenzioni da parte dell'allenatore acquese. Di qui era partita l'inchiesta, condotta dalla sezione di polizia giudiziaria del tribu[illegible] della città termale, coadiuvati dai colleghi della questura di Alessandria, culminata con una perquisizione in casa dell'arrestato e il sequestro di alcune videocassette, il cui contenuto era stato immediatamente secretato. Oltre al sequestro, erano state compiute intercettazioni telefoniche. Sergio Ravera finì quel giorno [illegible]so nel carcere alessandrino di San Michele.



L'allenatore acquese Sergio Ravera

L'opinione pubblica si divise subito in innocentisti e colpevolisti, mentre molti giovani e i loro genitori vennero ascoltati dal magistrato che ha [illegible] il compito di condurre la delicatissima inchiesta.

In occasione sia del processo in primo grado, sia in quello di appello, che ha portato all'accoglimento di riduzione di pena da nove a sei anni di reclusione, con la concessione degli arresti domiciliari in una comunità di lavoro, si sono costituiti parte civile i genitori di due ragazzi, rappresentati in giudizio dagli avvocati Piero Piroddi, di Acqui Terme, [illegible] Anna Ronfani, di Torino. Quest'ultima, tra l'altro, [illegible] consulente dell'associazione per la tutela dei diritti dei minori «Hansen e Grethel» con sede a Moncalieri. [g. l. f.]

## [illegible] BREVE

**Acqui Terme**

**Arrestato d[illegible] [illegible]inieri per possesso di marijuana**

Un ventenne è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa [illegible] detenzione [illegible] sostanze stupefacenti. E' D.M.P., abitante in un piccolo centro dell'Acquese. I militari della compagnia di Acqui Ter[illegible]e lo hanno sorpreso [illegible] circa 400 grammi [illegible] marijuana. [g. l. f.]

**[illegible] Salvatore**

**Recuperato [illegible] autocarro rubato ad Alessandria**

I carabinieri hanno recuperato a San Salvatore un autocarro Fiat Om che era stato rubato ad Alessandria, mentre [illegible] parcheggiato di fronte all'abitazione del proprietario, Francesco Moreno, di [illegible] anni, via Benzi. L'automezzo era stato abbandonato sulla statale 31, nei pressi della galleria di San Salvatore. [r. c.]

**Ovada**

**Giornali e riviste in C[illegible] 8 milioni di spesa**

Il Comune [illegible] Ovada per abbonamenti [illegible] quotidiani, pubblicazioni e riviste varie per l'anno '98 prevede di spendere la somma di 8 milioni 685 mila lire. [r. bo.]

**Ovada**

**Rinnovata la [illegible] per l'uso del Moccagatta**

Il Comune [illegible] Ovada ha rinnovato per 9 anni la convenzione [illegible] l'Oratorio Votivo per l'utilizzo del campo sportivo «Moccagatta». Il canone annuo pattuito è di tre milioni di lire. [r. bo.]

**Ovada**

**Chi ha donato il [illegible] automezzo alla Croce verde**

Nel riferire ieri dell'inaugurazione del nuovo veicolo per il trasporto dei disabili consegnato domenica dal Rotary club Acqui-Ovada alla Croce verde Ovadese, è stato pubblicato che la speciale attrezzatura di cui è dotato [illegible] [illegible] era stata realizzata con il contributo di Nuccia Alloisio. La donazione è stata invece compiuta da Nuccia Pesce alla memoria del fratello Attilio. Ci scusiamo [illegible] gli interessati [illegible] con i lettori. [r. bo.]

Cambiano i responsabili regionali dell'associazione tra i Comuni

# I sindaci delle «Città del vino»

## *Un nuovo progetto su colori e strade: 59 adesioni*

All'assemblea della Città del Vino piemontesi che si è svolta nel castello [illegible] Govone, i rappresentanti di 24 Comuni (il [illegible] dinamento piemontese conta 59 soci) hanno deciso all'unanimità alcune [illegible].

Dopo oltre due anni di conduzione affidata [illegible] Meo Cavallero, sindaco di Quaranti, la responsabilità del coordinamento piemontese è passata ad Andrea Drago, sindaco di Cortiglione. Con tale carica Drago entra di diritto nel Direttivo nazionale dell'associazione, presieduta dall'albese Massimo Currado. Per parte sua Cavalle[illegible] continuerà a far parte della giunta esecutiva regionale delle Città del Vino, occupandosi particolarmente delle iniziative [illegible] animazione spettacolare.

Anche Oscar Bielli, sindaco di Canelli, ha optato per l'impegno a livello regionale, [illegible] tendo un avvicendamento tra piemontesi nel direttivo nazionale; questo metodo [illegible] indicato dal coordinamento regionale per favorire [illegible] progressivo rinnovamento degli organismi dirigenti sociali.

L'assemblea piemontese delle Città del Vino ha così designato due nuovi dirigenti nazionali: per il direttivo Lino Carlo Rava, sindaco di Tagliolo Monferrato e deputato al Parlamento e Pierangelo Rigo, sindaco di Treiso per il Collegio dei revisori dei conti.

Per quanto riguarda il progetto «I colori delle Città del Vi[illegible] le adesioni in Piemonte sono numerose ed è emerso l'interesse ad elaborare una metodologia comune; ipotesi di gruppi omogenei di Comuni [illegible] relative al Roero, all'area del Barolo, al Sud Astigiano e al Monferrato. Responsabile del progetto [illegible] lo Studio Archimede di Asti. Le Città del Vino del Piemonte hanno inoltre discusso sull'istituzione delle Strade del Vino.



Andrea Drago, sindaco di Cortiglione

Industriale del vino titolare della «Perlino»

# Oggi a Cocconato i funerali di Dezzani

**COCCONATO.** Oggi alle 15 si svolgeranno i funerali dell'industriale Romolo Dezzani, 66 anni, fondatore dell'omonima azienda vinicola, morto lunedì, dopo una lunga malattia. Lascia la moglie, Ida Migliasso [illegible] i figli Franca, 32 anni, Luigi, 30 (entrambi sposati) [illegible] Giovanni, 27. Ci sarà gran parte del mondo dell'enologia piemontese.

L'azienda di Cocconato ha una dozzina di dipendenti. La «Dezzani» controlla inoltre la «Perlino» pruduttrice di vermouth e spumanti, con sede sull'Asti-Casale a Valgera.

L'imprenditore, nativo di Cinaglio, aveva all'attivo una lunga attività enologica. Nei primi Anni '80 [illegible] [illegible] anche sponsor [illegible] presidente della «Perlino basket» (s[illegible]e C), seguendo la passione dei figli per la pallacanestro . E da un paio di stagioni i Dezzani sponsorizzano la locale formazione [illegible] tamburello, in serie B. [r. a.]



Romolo Dezzani, 66 anni

Contestate le scelte della giunta per il bilancio '98

# Ovada, l'Ici sarà più alta la Cisl attacca il Comune

**OVADA.** La Cisl ovadese, anco[illegible] [illegible] volta, ha assunto [illegible] posizione nettamente critica nei confronti dell'amministrazione comunale.

L'occasione è data dalle decisioni riguardanti la proposta del bilancio di previsione per il '98, che la giunta ha presentato alle organizzazioni sindacali. In particolare, [illegible] è condivisa la proposta dell'aumento dell'Ici dell'1 per mille, dal 5 al 6, pur con una riduzione allo 0,50 per mille per la prima casa.

«La Cisl - si legge in un comunicato - sottolinea la negatività di tale politica, cioè quella di ricorrere, allorché [illegible] pone la necessità di quadrare il bilancio, ad aumenti scaricati sulle imposte [illegible] cittadini, [illegible] invece studiare metodi [illegible] razionalizzazione delle spese, capaci di verifiche, controlli ed eliminazione di sprechi».

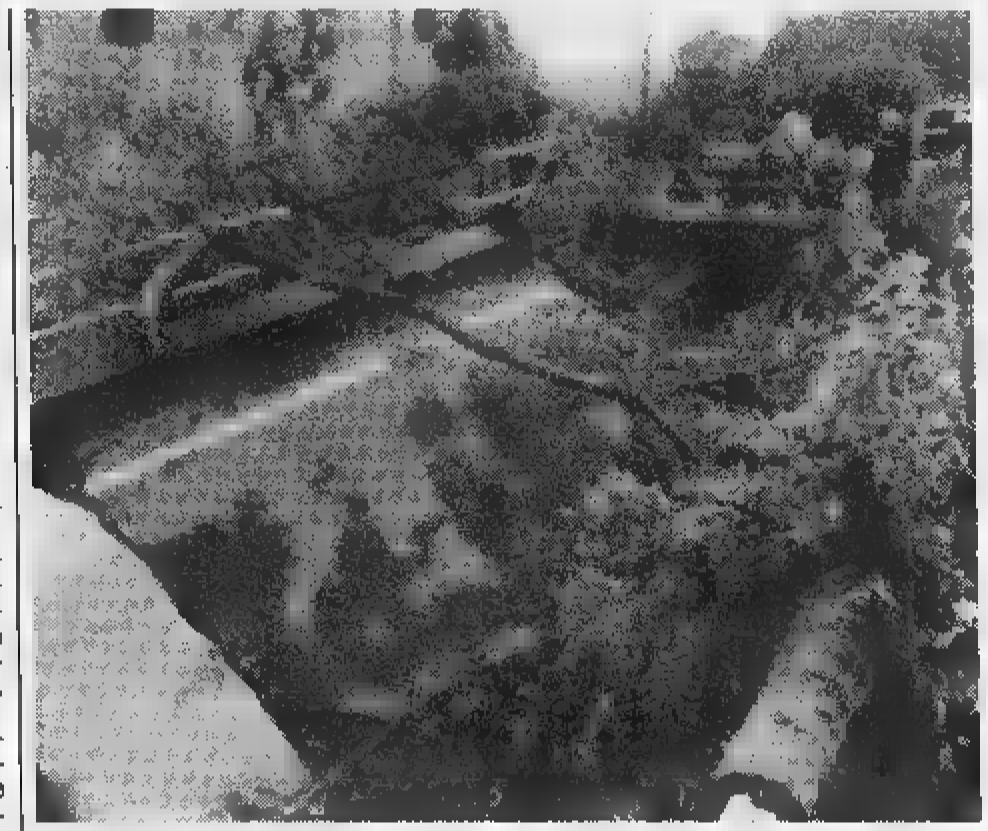
La Cisl è esplicita («tante sono state le parole [illegible] niente i fatti») pure in riferimento all' area [illegible]ata della Caraffa, alla viabilità per accedere alla Zona artigianale, ai servizi socioassistenzaimli, ai problemi dell'acqua potabile, [illegible] raccolta rifiuti, dello spazzamento.

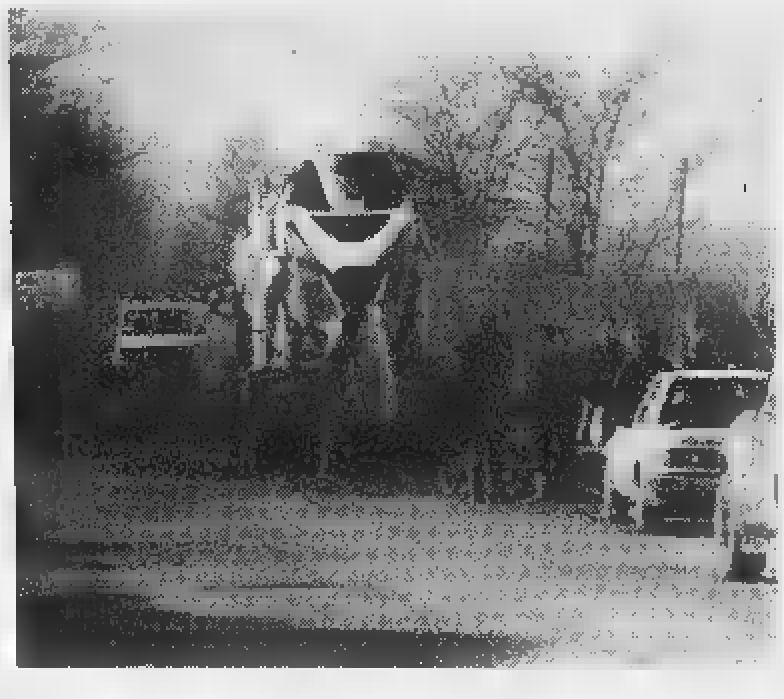
Il vicesindaco Giuseppe Gasti ribatte di [illegible] andato «alla ri[illegible] di espedienti validi per evitare l'aumento dell'Ici, ma di fronte al fatto che, per quan[illegible] riguarda la parte corrente del bilancio, [illegible] aumentate notevolmetne le spese, non ho trovato alternative». Hanno inciso le spese per il personale, ma pure le altre, pur con la contropartita del miglioramento dei servizi. Gasti ricorda ad esempio il Consorzio servizi sociali, la raccolta differenziata, la quota [illegible] Consorzio smalti[illegible] rifiuti, l'appalto per il servizio depurazione e così via. Di tutto ciò si parlerà in un'assemblea con i cittadini martedì alle 21 in Biblioteca. [r. bo.]

L'analisi dell'Autorità di bacino del Po conferma la necessità di interventi contro le esondazioni

# Alluvione, le aree a rischio

## *Tre città su nove sono in Piemonte*





Per fronteggiare il rischio di esondazioni occorrono interventi [illegible] nove centri urbani di cui tre piemontesi: Alessandria, Asti e Vercelli

**[illegible]**

| INTERVENTI | Breve termine (0-3 anni) | Medio termine (da 3 a 10 anni) | Lungo termine (da 10 a 20 anni) |
|---|---|---|---|
| Aste fluviali | 850 | 5150 | [illegible] |
| Versanti | 150 | 1850 | 10.000 |
| Manutenzioni | 170 | 380 | 550 |
| **TOTALI** | **1170** | **7380** | **16.550** |

La situazione per [illegible] centri urbani del Nord [illegible] maggiori dimensioni è considerata critica dai tecnici dell'Autorità di bacino del Po, che li considerano [illegible] rischio alluvione [illegible] caso di possibili esondazione del più grande fiume dei suoi affluenti. Questo malgrado quanto è già [illegible] fatto - [illegible] molto in verità - [illegible] quanto si sta facendo con il cosiddetto «Piano stralcio 45» p[illegible] mettere in sicurezza i corsi d'acqua dell'intero bacino.

Di queste città «a rischio», tre sono capoluoghi di provincia piemontesi: Alessandria, Asti [illegible] Vercelli. Le altre sono Milano, Pavia, Parma, Reggio Emilia, Modeva e Mantova. Vercelli è minacciata dalla «elevata impulsività» del Sesia e dalla «modesta consistenza delle arginature [illegible] protezione», Asti e Alessandria dal Tanaro (che, non va dimenticato, non è ancora in sicurezza per l'intero percorso, da Ceva [illegible] Alba sino al Po).

Per gli interventi ritenuti indispensabili a fronteggiare il rischio esondazione dei nove centri urbani servono 3896 miliardi: [illegible] per lavori [illegible] potenziamento delle arginature [illegible] di adeguamento degli alvei dei vari corsi d'acqua del bacino e 1030 miliardi per la sistemazione dei versanti che si affacciano sul Po e sugli altri fiumi.

Ma oltre ai nove centri urbani di maggiore dimensione per i quali vi[illegible] indicata la situazione critica, nell'intero bacino vi [illegible] altri 1878 Comuni che so[illegible] stati inclusi in una serie [illegible] classi di differente pericolosità.

In particolare nell'asta piemontese del Po, da valle di To[illegible] sino alla confluenza del Tanaro a monte di Alessandria, la situazione è definita preoccupante per tutti i paesi e le cittadine che si trovano sulla sponda sinistra del fiume [illegible] nel tratto che attraversa la città [illegible] Casale «in quanto i margini di espansione [illegible] di deflusso sono completamente vincolati dall'insediamento urbano».

L'intero studio di «criticità» [illegible] contenuto nel nuovo piano stralcio redatto dalla Autorità di bacino e che è ora alla approvazione del comitato istituzionale - è presieduto dal ministro dei Lavori pubblici - dell'Autorità stessa. Segue il piano stralcio [illegible] redatto nel maggio '95 (quattromila miliardi circa) a seguito della emergenza provocata dalla tragica alluvione del novembre '94 che ha colpito diverse [illegible] [illegible] Piemonte, Liguria, Lombardia [illegible] Emilia-Romagna. Un altro piano, redatto [illegible] f[illegible] '97 ed in via di approvazione, riguarda le fasce fluviali.

Il nuovo piano dell'Autorità di bacino prevede un investimento di oltre [illegible] mila miliardi in vent'anni. Dodicimila miliardi [illegible] destinati alla sistemazione delle aste fluviali del bacino (arginature [illegible] sistemazione alvei) ed un'analoga somma per interventi sui versanti: in queste due cifre [illegible] compresi anche i circa 3900 miliardi per gli interventi necessari a mettere in protezione i nove centri urbani maggiori.

Vi è, inoltre, un terzo capitolo di investimenti: millecento miliardi per la manutenzione. Si tiene quindi in considerazio[illegible] quanto è stato ripetuto dai responsabili degli enti locali dall'alluvione del '94 in avanti: inutile costruire opere di protezione se poi [illegible] si provvede anche a garantire i fondi per la manutenzione delle stesse.

I 25 mila miliardi saranno spesi in tre trance. A breve termine (0-3 anni) 1170 miliardi: 850 per le aste fluviali, [illegible] per i versanti e 170 per la manutenzione. A medio termine (3-10 anni) 7380 miliardi: 5150 per le aste fluviali, 1850 per i versanti e [illegible] per la manutenzione. A lungo termine (10-20 anni) 16.550 miliardi: seimila per le aste fluviali, diecimila per i versanti e [illegible] per la manutenzione.

Abbiamo visto la situazione piemontese. Il piano prevede per difendere la città da eventuali alluvioni la soluzione del problema [illegible] smaltimento degli afflussi meteorici del sistema Lambro-Seveso-Olona. «Qui - dicono i tecnici - il reticolo idrografico naturale, fortemente condizionato dagli insediamenti urbani è completamente inadeguato allo smaltimento anche nel [illegible] di pioggia modeste».

Infine il «rischio alluvioni» coinvolge, naturalmente, anche alcune città dell'Emilia-Romagna, in particolare Parma, Reggio Emilia e Modena. Di qui la necessità di completare le opere su Parma, Enza, Secchia [illegible] Panaro. Mentre per salvare Mantova va sistemato definitivamente il nodo idraulico di collegamento Mincio-Po.

**Franco Marchiaro**

Sul lago a svernare

# A Viverone troppi uccelli Strage di pesci

VIVERONE. In considerevole aumento il numero [illegible] uccelli acquatici che per svernare han[illegible] scelto il lago [illegible] di Viverone: secondo l'ultimo censimento, che viene effettuato in genere verso la fine [illegible] gennaio di ogni anno dai ricercatori del «Gruppo piemontese di studi ornitologici» [illegible] Carmagnola per conto dell'istituto inglese «Iwrb» di Slidbridge, l'incremento è stato di poco inferiore al 50 per cento, senza tenere conto di oltre un migliaio di gabbiani comuni che, allettati dall'ingente disponibilità di ci[illegible] presente nelle discariche per rifiuti [illegible] Alice Castello e Cavaglià, sono ormai da considerare quasi stanziali della zona.

In teoria la scelta da parte degli uccelli di un lago morenico per svernarvi è un sintomo importante [illegible] buona salute delle acque; tuttavia quando questa presenza supera certi limiti scatta il segnale d'allarme soprattutto perchè diventa a rischio la sopravvivenza dei pesci, e si vanificano in pratica le campagne [illegible] ripopolamento.

Gli aumenti più consistenti sono stati registrati dai cormorani, il cui numero è passato dai 10 di [illegible] anni fa ai [illegible] attuali con un aumento pari [illegible] circa il 78 per cento; cresciute anche la moretta (da 12 [illegible] 102, più [illegible] per cento) e le fòlaghe (pressochè raddoppiate, da [illegible] a 1013).

Il problema dei cormorani non esiste solo per il lago di Viverone: da sempre Antonio Mandrino, presidente della Fips, la federazione pescatori sportivi vercellese, ne denuncia l'eccessiva presenza lungo la Sesia; alle [illegible] proteste si [illegible] ora associato il suo collega di Beura (Vco) Antonio Pinaglia, il quale denuncia che i cormorani stanno devastando l'intera [illegible] del Toce. [w. ca.]

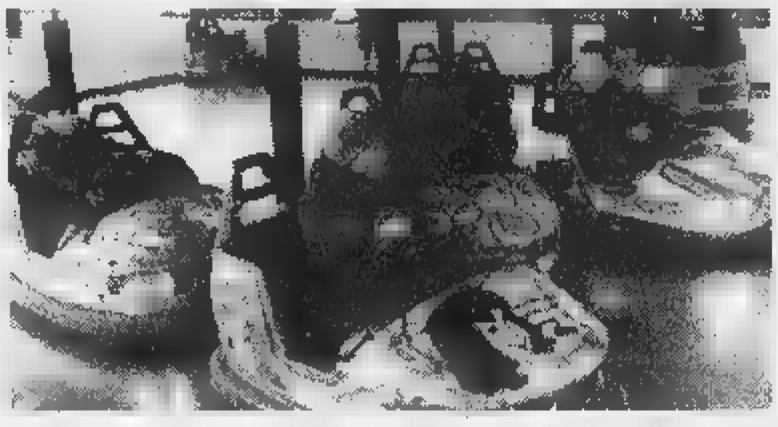
## [illegible] «LA STAMPA» [illegible]

Da oggi c'è un'occasione in più per andare al Luna park in piazza d'Armi. L'edizione astigiana de «La Stampa», in accordo con un gruppo di giostrai, che hanno allestito le attrazioni nella [illegible] accanto a viale Pilone, propone l'iniziativa «due biglietti al prezzo di uno», già svoltasi con [illegible] negli anni scorsi. Presentando alla cassa il tagliando riprodotto sopra, dopo [illegible] acquistato un normale biglietto, [illegible] ne potrà ottenere un altro in omaggio. Non valgono le fotocopie.

Il Luna Park resterà attivo fino al 1° marzo, tutti i giorni dalle 14,30. Oggi inoltre il Luna park ospiterà una festa dedicata ai ragazzini dell'Anffas.

Fitta serie di iniziative con le maschere degli «Amis dla pera»

# E il Carnevale astigiano si sveglia con Falamoca



Gli «autoscontri», fra le attrazioni del Luna park carnevalesco in piazza d'Armi

**ASTI.** Sta entrando nel vivo il Carnevale, dopo i primi esordi delle maschere nelle [illegible] settimane. In piazza d'Armi c'è il Luna park e in numerosi centri della provincia si stanno organizzando feste.

Anche il gruppo delle Maschere astigiane degli «Amis dla pera», tradizionalmente al centro dei festeggiamenti di Carnevale, ha inaugurato la «stagione» con una trasferta ad Alba. Sabato Emanuele Pastrone, Amato Caccialupi [illegible] amici, sono stati applauditi dal pubblico langarolo, che ha visto sfilare coppie [illegible] personaggi legati ai borghi astigiani. Figure ispirate a personaggi realmente esistiti nella Asti [illegible] Falamoca e Gigin Polemica (Torretta), Toni Destopa e Maria Gugheta (San Rocco), Cico Pertera e la Bela Filandera (San Pietro), Ci[illegible] Foet e Ghitin dla Tour (torretta), Barcaieu e la Bela Lavandera (Tanaro), Tromlin [illegible] Ginota, oltre a Barberina e Spumantina (rappresentano [illegible] città).

Le Maschere astigiane han[illegible] inoltre un fitto calendario [illegible] animazioni nelle case di riposo dell'Astigiano: il tour si è iniziato lunedì [illegible] Castell'Alfero e Moncalvo. Proseguirà oggi a Portacomaro [illegible] Montemagno, venerdì a Isola e Agliano, sabato alla casa di riposo «Marello» di Asti. Seguiranno tappe a Montiglio e Cunico, Castelnuovo Calcea e Mombaruzzo, Castello d'Annone [illegible] Rocchetta Tanaro.

Ecco [illegible] panoramica dei prossimi appuntamenti di Carnevale:

**ASTI.** Sabato alle 21 ballo in maschera al Circolo Boschetto, corso Alfieri 404, [illegible] le [illegible]aschere Astigiane, organizzato con la Cna Unione Artigiani. Suonerà [illegible] complesso «Alti [illegible] bassi» (repertorio Anni '60 e '70). Prenotare al 531.181.

Domenica replica alle 15 del ballo in maschera dedicato ai bambini sempre con le [illegible]aschere astigiane. Saranno distribuiti dolci e maschere. Suonerà «Gino e il suo gruppo». Ingresso gratuito.

**ASTI.** La sezione soci Coop astigiana ha organizzato una festa in maschera per i bambini, che si terrà sabato a partire dalle 15 al centro commerciale di corso Alessandria. Saranno distribuiti coriandoli, stelle filanti, bugie e gazzosa. Previsti spettacoli del teatrino delle Marionette astigiane di Vincenzo Tartaglino. Ingresso libero.

**CASTELNUOVO D. BOSCO.** Sabato alle [illegible] al centro socioculturale in piazza Don Bosco si svolgerà la cerimonia d'investitura del «Conte e della contessa dei Rivalba». Alle 20,30 cene (menù a 30 mila lire, 20 mila per i bambini; prenotare allo 011/987.20.40). Sorprese per chi si presenterà in maschera. Alle 21,30 danze con l'orchestra «Liscio simpatia». Ingresso libero.

[illegible] Domenica sfilata di carri e maschere, con raduno alle 14,30 in piazza Oddone. Nel cortile della parrocchia seguirà la distribuzione di polenta e «torcet» preparati dalla Pro loco. Chi intende partecipare alla sfilata può telefonare al 208.173 (entro sabato).

**SAN DAMIANO.** La parrocchia di San Vincenzo sta organizzando una gita per assistere al carnevale di Viareggio il 22 febbraio. E' prevista anche un'escursione a Pisa. Il viaggio in pullman costa 30 mila lire. Il biglietto d'ingresso alla sfilata dei carri è di 14 mila lire. Le prenotazioni devono pervenire all'edicola Rattazzi (versando una caparra di 10 mila lire). La trasferta, coordinata [illegible] don Antonio Cherio, partirà alle 6 da piazza 1275; il rientro è previsto per le 23,30. **[r. s.]**

Un corso per imparare ad allestire spettacoli

# Con il Centro Giovani svelati i trucchi del teatro



Gianfranco Violato tra gli insegnanti del corso di teatro al Centro Giovani

**ASTI.** Fra le iniziative avvia[illegible] dal Centro Giovani, in collaborazione [illegible] alcune associazioni astigiane, c'è un corso per imparare a fare teatro. E' proposto dall' associazione «Progetto Teatro» e dalla compagnia «Società precaria dell'Arte».

Il corso «propedeutico alle tecniche teatrali» prevede 60 ore di lezioni, tutti i martedì e venerdì dalle 21 alle 23, a partire dal [illegible] febbraio. Sa[illegible] affrontati vari aspetti della messinscena teatrale. Particolare attenzione sarà data al lavoro dell'attore, dalla mimica facciale all'espressione corporea, dallo studio del personaggio e della [illegible] caratterizzazione alla lettura recitativa. Ma si parlerà anche del lavoro del regista e di tutti coloro che danno un apporto agli allestimenti, dalla scenografia ai costumi.

Docenti sono Barbara Cuozzo (storia del teatro, costume e scenografia), Viviana Odetti (psicomotricità, tecniche corporee), Gianfranco Violato (tecniche espressive, educazione della voce, mimica facciale) e Francesco Martinetto, trucco.

Sarà possibile iscriversi fino [illegible] venerdì 13 febbraio. La quota è di 200 mila lire, da versare durante la serata di presentazione, che si terrà venerdì [illegible] febbraio, nell'auditorium del Centro giovani.

Per informazioni e adesioni, ci si può rivolgere alla segreteria del Centro (tel. 399.331), da lunedì a venerdì, orario: 8-14 [illegible] 15-18. **[r. s.]**

## PAUSA CAFFE'

# Quell'uva fragola ricorda Montechiaro



Lilliana Appi[illegible] F[illegible], [illegible]

**Ha vinto il Premio «Italo Calvino» [illegible] romanzo autobiografico «Non m'importa se non hai trovato l'uva fragola». Che cosa ha provato scrivendolo?**

Un [illegible] di liberazione. Ho esorcizzato momenti di grande tristezza e sofferenza patiti du[illegible] l'infanzia, per il fatto che mia madre non mi ha mai accettata: diceva che mi [illegible] scambiata con la figlia di [illegible] zingara. Ma ho anche rivissuto i primi tre anni della mia vita, passati con la balia Maria [illegible] la sua famiglia a Montechiaro.

**Ha più visto Montechiaro?**

Ci sono tornata l'anno scorso a presentare il libro. Ero troppo piccola quando ho lasciato il paese. Quando sono stata riaccolta in famiglia, sempre con grande distacco di mia madre, andavo in campagna a Baldichieri o a Cinaglio. All'epoca abitavamo ad Asti.

**Che ricordo ha di Asti?**

L'incontro non è stato felice, perché non lo ero io dentro. Venivamo dalla «Nocciola», frazione di Montechiaro [illegible] abitavamo in [illegible] Alfieri, all'angolo con la viuzza del teatro, nel palazzo «degli Spagnoli». Vivevo come Cenerentola, mentre le mie sorelle e mio fratello erano oggetto di mille attenzioni. L'unico, in famiglia, ad esprimermi il [illegible] affetto era [illegible] padre, che io chiamavo «il prinsi». I miei amici astigiani erano Sandro Treves, Tullio Spinoglio, il conte Gazelli, Borio. Ricordo le scorpacciate di film al «Vittoria».

**Chi sono gli astigiani che l'hanno affascinata?**

A quattro anni avevo preso una cotta per il professor Ettore De Benedetti, il padre di Maria e Paolo, [illegible] i quali mantengo tuttora rapporti epistolari, che curava le mie malattie. Ricordo bene anche le maestre Motta e Perdomo, ed Ettore Spinnler, che ho visto nascere.

**Quando e perché ha deciso di diventare medico pediatra [illegible] patologo?**

Quando i miei coetanei facevano la terza elementare io ero completamente analfabeta. Mia madre non voleva mandarmi a scuola. La maestra Motta, imponendosi, mi ha preparato per l'ammissione alla terza. Ad Asti ho poi frequentato il ginnasio e il liceo classico. Ho scelto questa professione per aiutare i bambini sofferenti, memore della mia infanzia.

**Ha lavorato anche all'estero?**

Sì, in Africa, a Capo Verde e in Uganda, per aiutare le missioni. E' stata un'esperienza unica, affascinante.

**[illegible] bambina i suoi incontri felici si sono sempre trasformati in difficili addii. E' sempre [illegible] così?**

Fortunatamente no. Rapporti saldi li ho trovati nel matrimonio e con i figli. Coltivo l'amici[illegible] con Maria Chiara Carando, [illegible] Piera Accornero, [illegible] provinciale, che per me è come una figlia. Ad Asti ci sono anche i cugini Sergio e Felice Appiano. Nei miei ricordi c'è anche molta gente che mi ha voluto e che mi vuole bene.

**Lei è ottimista?**

A [illegible] piace dire che [illegible] mio bicchiere è sempre mezzo pieno.

**Armando Brignolo**

## [illegible] CHI E'

**Nome e cognome:** Lilliana Appiano Forni.
**Nata:** a Montechiaro, frazione Nocciola, l'8 novembre 1919.
**Segno zodiacale:** Scorpione.
**Origini:** il padre, Emilio, di Monale, faceva il banchiere. Era socio della banca agraria Bruno e C., poi passata alla Cassa di risparmio di Asti. Commerciava anche in bestiame [illegible] terreni in società con il fratello Luigi. La madre, Teresa Gozzellino era di Corsione. Teneva la contabilità negli affari del marito e del cognato.
**Famiglia:** è vedova di Paolo Vittorio Forni, medico torinese. Ha due figli, Guido, professore universitario di neurologia e Marco, capo laboratorio dell'ospedale Regina Margherita di Torino. Ha sette nipoti.
**Interessi culturali:** dice di amare Dostoieskij alla follia. Le piacciono anche gli scrittori contemporanei, specialmente Pavese. Ha conosciuto la «don[illegible] dalla voce rauca», primo grande amore dello scrittore langarolo. In tv guarda solo telegiornali e film. Attori preferiti: James Stewart e Chaplin. Ha in cantiere un altro libro sugli anni di ginnasio e liceo ad Asti.
**Sport:** preferisce il calcio. E' juventina e guarda tutte le partite della squadra bianconera. **[a. b.]**

## GIORNO E NOTTE

**Canelli**

**«Cinema diffuso»**

Al Balbo di Canelli prosegue stasera la rassegna «Cinema diffuso». Alle 20,30 e alle 22,30 sarà proiettata [illegible] commedia «Kolya» di Jan Sverak. Ingressi 7 mila lire.

**Asti**

**Una serata country**

Serata country alla fattoria di bricco Lavagnino con il «Robin Hood» bar di Asti. In programma musica e cucina tipica. Prenotare al 594.666.

**Canelli**

**Musica al bar Portici**

Musica stasera dalle 21,30 al bar Portici di Canelli [illegible] Elvis e Antonio del duo Comba. Previste sorprese. Ingresso libero.

**Asti**

**Biglietti per Beppe Grillo**

Proseguono le prevendite dei biglietti (30 e 40 mila lire) per lo spettacolo di Beppe Grillo, domenica 15 febbraio alle 21 al Palasport di Casale. Ad Asti si trovano da «Groove», corso Savona 200, tel. 557.996.

Al 19 e 20 febbraio

## Rinviata commedia a Canelli

**CANELLI.** Slitta di una settimana, a causa dell'influenza che ha colpito alcuni degli interpreti, «La brocca rotta» di Heinrick Von Kleist, sesto spettacolo della rassegna «Tempo di teatro», allestita al Balbo.

La divertente satira sulla corruzione dei giudici, anziché domani e dopodomani, sarà rappresentata giovedì 19 e venerdì 20 febbraio alle 21. La messinscena è della compagnia Teatro Nove, organizzatrice coi Comuni di Nizza e Canelli, della stagione teatrale in valle Belbo.

Reciteranno la commedia dell'autore tedesco vissuto tra Settecento e Ottocento, Aldo Delaude, Rosangela Pescarmona, Alfredo Roggero Fossati, Massimiliano Coppo, Beatrice Cauli, Andrea Bosca, Mariangela Santi ed Elena Bosca. Scene e costumi sono dell'astigiano Eugenio Guglielminetti; regia di Alberto Maravalle. I biglietti (da 18 a 28 mila lire) sono in prevendita da «Gigante Viaggi» tel. 832.524. **[f. l.]**

## [illegible] AD ASTI E [illegible]

**[illegible]**
LUX. [illegible].147. [illegible].

**POLITEAMA.** Tel. 530.086. **The jackal**, di M. Caton-Jones con B. Willis, R. Gere, S. Poitier. Or.: 19,50; 22,30. L. 10.000; 8000.

**RITZ.** Tel. 530.086. **Titanic** di James Cameron, con L. Di Caprio e Kate Winslet. Or.: 18; 21,30. L. 10.000; 8000.

**NUOVO SPLENDOR.** Tel. 595.040. **Titanic** di James Cameron, con L. Di Caprio e Kate Winslet. Or.: 18; 21,30. L. 10.000; 8000.

**SALA PASTRONE.** Tel. 598.457. **[illegible] city. Assalto alla [illegible]**, con Dustin [illegible]fman e John Travolta. [illegible]: 20,10; 22,30. L. 10.000; 8000.

**LUMIERE (DON BOSCO).** Tel. 410.858. RIPOSO.

**[illegible]**
**BALBO.** Tel. 824.889. **Kolya**, di Jan Sverak. Or.: 20,30; 22,30. L. 7000.

**[illegible]**
[illegible]. [illegible]. RIPOSO.

**[illegible]**
[illegible] Tel. 701.459. RIPOSO.

**LUX.** Tel. 702.788. RIPOSO.

**SOCIALE.** Tel. 701.496. RIPOSO.

**VERDI.** Tel. 701.459. RIPOSO.

**[illegible]**
**CRISTALLO.** Tel. 975.124. [illegible].

**LUX.** Tel. 975.016. RIPOSO.

**SPLENDOR.** [illegible] 982.286. RIPOSO.

**[illegible]**
[illegible]. Tel. 0144/322.885. RIPOSO.

**[illegible]** Tel. 0144/322.400. [illegible]

**[illegible]**
**[illegible]TTORIA.** Tel. [illegible]2.081. **In & Out**. Or.: 20,15; 22,25. Lire: 12.000; 9000.

**[illegible].** Tel. 0142/452.081. **[illegible] way**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000.

**[illegible].** T. 0142/452.815. **The jackal**. Or.: 20; 22,30. L. 10.000.

**[illegible].** Tel. (0131) 252.644. **L'uo[illegible]** di F. Ford Coppola, [illegible] M. Damon, D. [illegible] Vito. Or.: 19,50; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

**AMBRA.** Tel. 252.079. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, G. Croccolo. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

**COMUNALE - SALA GRANDE.** T. 234.240. **The Jackal - Lo sciacallo**, con R. Gere, B. Willis, S. Poitier, D. Venora. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

**COMUNALE - SALA [illegible].** Tel. 234.240. **In & Out**, di F. Oz, con K. Kline, J. Cusack. Or.: 20,10; 22,20. L. 12.000; 9000.

**CORSO.** Tel. 268.080. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21,30; L. 12.000 (posto unico).

**CRISTALLO.** Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

**GALLERIA.** Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. [illegible] 21,30. Lire 12.000 (posto unico).

**[illegible].** [illegible] 252.707. RIPOSO.

**[illegible]**
**[illegible]EN.** Tel. 363.021. **Nel profondo paese straniero**. Or.: 21.

**MORETTA.** Tel. 440.340. RIPOSO

## [illegible] TORINO

**ADUA 200 *** c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**, di J. Nicholson, H. Hunt. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**ADUA 400 *** c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. PROGRAMMAZIONE TEATRALE.

**AMBRA *** v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

**AMBROSIO MULTISALA 1 *** c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato**, di L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.: pom.: 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**[illegible] MULTISALA 2 *** c. V. Emanuele 52, [illegible] 547.007. **[illegible] e [illegible] ga[illegible]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.: pom.: 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**[illegible] MULTISALA 3 *** c. V. Emanuele 52, tel. [illegible]. **Il matrimonio [illegible] migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: pom.: 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

**[illegible]** c. Sommeiller [illegible] 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan, [illegible] Julia Roberts, C. Diaz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 15,35; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**CENTRALE *** via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In & out**, [illegible] Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, Tom Selleck, Matt Dillon. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible] pom. 7000; [illegible] 11.000; Alace 6000.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**C. [illegible]** via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **[illegible] d'amore [illegible]** regia J. Stuhr, con J. Stuhr, K. Figura, D. Ostalowski, I. Alloroar. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **In [illegible] Out**, regia F. Oz, con K. Kline, J. Cusack, M. Dillon, D. Reynolds. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650.71.00. **The Jackal**, regia [illegible]. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, S. Poitier. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il [illegible]mone dello sposo**, regia Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

**ELISEO GRANDE *** p.za Sabotino, [illegible] 447.5241. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**[illegible] BLU *** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è [illegible]**, di e con Roberto Benigni, R. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**ELISEO ROSSO *** p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, [illegible] Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**EMPIRE F** p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, N. [illegible]hi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 5000.

**ERBA 1 *** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wilde**, di Brian Gilbert [illegible] S. Fry, V. Redgrave. Or.: 20; 22. Ingr. 11.000; rid. 8000.

**[illegible] 2 *** c. Moncalieri 241 tel. 661.5447. **Fuochi d'artificio**, di L. Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

**ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella**, regia Tinto Brass. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000.

**FIAMMA** c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Jackal**, regia M. Caton[illegible], con Bruce Willis, Richard Gere. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; [illegible] 11.000.

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con [illegible] Pacino, K. Reeves, C. Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**KING** via Po 21, tel. 812.5996. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] pom. 7000; [illegible] 11.000; Alace 6000.

**KISS *** via B. Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno**, regia Alan Rickman, con Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. **[illegible] city - Assalto alla notizia**, regia Costa Gavras, [illegible] D. Hoffman, J. Travolta, A. Alda. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 1 *** v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Marius et Jeannette**, di [illegible]. Guédiguian con A. Ascaride, G. Meyland, J.P. Darroussin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000.

**NAZIONALE 1 *** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Viola bacia tutti**, di A. Veronesi, con Asia Argento. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera [illegible].

**NAZIONALE 2 *** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls Il film**, di B. Spiers, con Spice Girls. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**OLIMPIA 1 *** via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**, con M. Damon, C. Danes, J. Voight, M. K. Place, M. Rourke, D. De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**OLIMPIA 2 *** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Punto di non ritorno**, regia P. Anderson, con K. Quinlan, J. Richardson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **In & out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, Matt Dillon. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] e [illegible] ga[illegible]** di e [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] Jackal**, [illegible] M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, S. Poitier, D. Venora. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**[illegible]** Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. [illegible]. **Mad city - Ass[illegible] alla notizia**, regia Costa Gavras, con D. Hoffman, J. Travolta, A. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**VITTORIA** via Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. [illegible] Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Calcio: sette reti subite in 15 gare e cinque solo nelle ultime due partite

# Asti, un ricordo la super difesa?

## *Ma Biasi avverte: «Un episodio e niente più»*

ASTI. Cinque gol subiti nelle ultime due partite: il momento critico dell'Asti si evidenzia nelle reti incassate contro Piobesi [illegible] Nizza Millefonti. Nelle altre quindici gare l'undici di Franco Delladonna ne aveva subite appena sette, miglior reparto arretrato dei due gironi d'Eccellenza piemontesi. Adesso Renato Biasi è stato raggiunto da Garzero, estremo dif[illegible]re dell'Acqui, che come lui ha 12 segnature al passivo.

«Non sparate sulla difesa - invoca il portiere biancorosso -. Quelli con Piobesi e Nizza rimangono per me due episodi. Prendi [illegible] gol, poi cerchi di ribaltare la situazione [illegible] finisci per scoprirti, avvantaggiando il contropiede avversario».

I marcatori astigiani sono però apparsi piuttosto in difficoltà domenica contro Montalto, autore di una tripletta e Leonardi. I due torinesi andavano via spesso [illegible] volentieri ai [illegible] controllori Bergo [illegible] Restivo, creando non pochi problemi a Biasi: «Montalto e Leonardi sono due elementi veloci, che pressavano molto. [illegible] non dimentichiamoci che il Nizza ha segnato dopo appena cinque minuti: quel gol ha condizionato il resto della partita», spiega Biasi.

Si [illegible] comunque fatta sentire l'assenza di Marco Bucciol, squalificato, che sta disputando [illegible] grande annata proprio nel ruolo di «francobollatore» degli avanti avversari: «Indubbiamente Bucciol sta facendo molto bene, la sua presenza è importantissima per noi - dice Biasi - [illegible] io non butterei la cro[illegible] addosso [illegible] nessuno».

Biasi ha quest'anno un record d'imbattibilità di 400', dalla prima alla quarta giornata. Sono otto gli incontri in cui l'Asti [illegible] riuscito a mantenere inviolata la sua porta e solo tre le gare in cui ha preso più di un gol: Settimo, Piobesi e Nizza Millefonti. Tre squadre tra l'altro di medio-bassa classifica e tra le meno prolifiche del girone. Esiste evidentemente un problema di concentrazione alla base. Contro la Novese domenica [illegible] tecni[illegible] Delladonna sarà costretto suo malgrado a rivedere l'apparato difensivo. A fronte del rientro di Bucciol, mancherà Bergo, espulso con [illegible] Nizza e probabilmente anche il libero Ardoino per [illegible] raggiunto la quarta ammonizione. In dubbio Tornari, costretto a uscire domenica alla fine del primo tempo per una botta al ginocchio.

**Enzo Armando**

### La difesa dei [illegible] X

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Asti-Piobesi** | [illegible] | Settimo-Asti | 2-0 |
| **[illegible]izza Millefonti-Asti** | **0-2** | **Asti-Giaveno** | **3-0** |
| **Asti-Novese** | **0-0** | Acqui-Asti | 1-0 |
| Albese-Asti | 1-1 | Volpiano-Asti | 1-1 |
| **Asti-Chieri** | **0-0** | **Asti-Moncalieri** | **2-0** |
| **[illegible] Chivasso-Asti** | **0-1** | **Villafranca-Asti** | **0-3** |
| Asti-Libarna | 2-1 | Piobesi-Asti | 2-0 |
| Saluzzo-Asti | 1-5 | Asti-Nizza Millefonti | 3-3 |
| **Asti-Bra** | **2-0** | | |

* In nero le partite in [illegible] l'Asti non ha incassato reti.

### Nuoto

## *Dieci medaglie [illegible] Saint Vincent*

ASTI. Tre medaglie d'argento e sette di bronzo: [illegible] il bilancio dell'Asti Nuoto, che ha partecipato domenica a Saint Vincent al terzo trofeo «Memorial Anselmetti».

Prezioso il terzo posto di Edorardo Risso nei 100 farfalla: concludendo la sua prova in 1'01"98 ha [illegible] il tempo necessario per prendere parte ai campionati italiani giovanili in [illegible] coperta.

Alice Franco, classe '89, ha concluso in seconda posizione [illegible] farfalla (47"91) [illegible] in terza i [illegible] stile libero (39"38).

Stessi piazzamenti per Francesca Palumbo: seconda a dorso (50"12) e terza [illegible] farfalla (52"49), preceduta proprio dalla Franco.

Argento per Loris Carbone nei [illegible] rana (41"29) [illegible] bronzo per Andrea Limone nei 50 farfalla (45"87), Paola Savina nei 50 rana (52"60) e Massimiliano Garbagnati nella stessa specialità (46"14).

La compagine astigiana è allenata dall'ex campione Giuseppe Palumbo. [e. a.]

### SPORT SCUOLA

[illegible] Dopo la fase invernale dei Giochi studenteschi tenutisi [illegible] Bardonecchia a gennaio, gli studenti astigiani [illegible] le rispettive [illegible]le sono ora chiamati a cimentarsi nella fase finale che si terrà oggi [illegible] Lurisia Terme (sci alpino) [illegible] a Roccaforte di Mondovì (sci nordico).

A rappresentare le scuole medie superiori dell'Astigiano saranno ovviameente coloro che si classificheranno ai primi posti delle clasifiche del Provinciale.

Sono ventitre gli studenti che rappresenteranno dieci scuole di Asti [illegible] provincia. I giovani saranno seguiti da un gruppo di insegnanti che faranno capo [illegible] responsabile dell'Ufficio sport-scuola del provveditorato, Piercarlo Molinaris. L'inizio delle gare [illegible] previsto per le 11; rientro ad Asti alle 18,30.

[illegible] L'Ufficio sport scuola ha [illegible] [illegible] punto il tor[illegible] di pallavolo le cui finali (maschile e femminile) si terranno il 10 marzo al palazzetto dello sport di via Gerbi. Il torneo, diviso in due gironi, si svolgerà in due distinte sedi: Asti e Nizza. Ad Asti (girone B), le partite avranno inizio alle 14,45 di martedì 17 febbraio e avranno luogo alla palestra del liceo schientifico «Vercelli». A Nizza invece (girone A) gli incontri prenderanno [illegible] via mercoledì 18 febbraio, alle 14,30.

L'appuntamento in questo caso [illegible] nella palestra dell'istituto Pellati. I due raggruppamenti eliminatori termineranno il [illegible] marzo.

Martedì 10, la finalissima che vedrà opposte le due squadre vincitrici dei rispettivi gironi e la proclamazione della squadra campione. [a. r.]

MERCOLEDI' 11 FEBBRAIO 1998

Golden boys

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

*Consegnare o spedire a [illegible] Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti*

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

### [illegible] CALCIATORI

Ritorna oggi il tagliando del referendum «Golden Boys» indetto da «La Stampa» per indicare, in base al giudizio dei lettori, i giovani calciatori ritenuti più meritevoli. L'iniziativa ha superato quota 10 mila tagliandi inviati [illegible] si prepara ad affrontare un'altra settimana di votazioni: lo spirito [illegible] quello del gioco [illegible] il referendum non ha la pretesa di modificare i valori espressi sul campo, che resta l'unico [illegible] giudice delle capacità [illegible] un calciatore. Ai lettori ricordiamo che i tagliandi si possono consegnare alla redazione [illegible] Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2, dal lunedì al sabato; [illegible] possono anche spedire in busta chiusa al medesimo indirizzo. Non valgono le fotocopie. Sui coupon vanno indicati oltre al cognome del calciatore e alla società [illegible] appartenenza, anche il nome, per evitare omonimie che potrebbero indurre in errore al momento della compilazione della classifica. La graduatoria del «Golden Boys» è divisa in sei categorie: primi calci, pulcini, allievi, giovanissimi, esordienti [illegible] juniores. Dopo la classifica pubblicata domenica scorsa, il [illegible] verrà resa nota una nuova graduatoria aggiornata [illegible] i tagliandi giunti in redazione durante la settimana. [r. s. a.]

Il cinque volte campione tricolore in gran forma ad Alessandria

# Alciati ha la mira infallibile eguagliato il record italiano

ASTI. Avvio di '98 positivo per l'Astarco. Nel torneo indoor sui [illegible] metri, svoltosi ad Alessandria, Alberto Alciati ha eguagliato il record italiano.

L'arciere astigiano [illegible] è imposto totalizzando 584 punti, con una media di 9,733 punti a freccia. Alciati solo una volta ha fatto meno di nove: «Un otto nella penultima volée non gli ha consentito di centrare il record assoluto, che sarebbe stato assolutamente meritato», affermano i tecnici.

Alciati ha 18 anni. E' stato cinque volte campione italiano nelle categorie giovanili. Attualmente è detentore del titolo juniores. L'atleta fa parte del giro della Nazionale azzurra, con la quale ha vinto un campionato europeo a squadre.

Di rilievo anche la promozione in seconda categoria di Massimo Bologna. Un risultato conseguito grazie alla combinazione di 553 e di 551 punti collezionati nelle gare di Fossano e Alessandria.

Promozione in terza categoria invece per Mauro Bobba, con i 508 e i 507 punti raggiunti nelle due manifestazioni.

A Fossano il trio Alciati-Bologna-Andrea Pescatori ha conquistato il primo posto [illegible] squadre, sfiorando d'un soffio la qualificazione alle gare nazionali a squadre.

Nella [illegible] Giovanissimi terzo posto per Ivan Oldano [illegible] tra i Ragazzi vittoria di Davide Milanese Sorisio, che ha preceduto il compagno di squadra Alessandro Pascali.

Il prossimo appuntamento di rilievo per l'Astarco saranno i campionati regionali indoor di Cuneo, che si disputeranno il 14 e 15 febbraio.

E' così saltato, per la concomitanza tra le due gare, il trofeo «Douja D'or», che si teneva solitamente nella prima settimana di febbraio ad Asti, al li[illegible] Scientifico «Vercelli».

Intanto prosegue l'attività promozionale della società astigiana. Per quel che riguarda il settore tecnico, l'Astarco ha ampliato l'organico degli istruttori con l'inserimento nello staff di Simone Arri, che ha [illegible] l'abilitazione al termine di un corso di formazione conclusosi a dicembre.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ad Andrea Pescatori (tel. 531.547) oppure [illegible] Roberto Neretti (tel. 352.695). [e. a.]



L'arciere **Alberto Alciati**

### CAMPIONATI ALLA RIVINCITA

#### Il [illegible] imbattuto nel '98

Nessuna delle astigiane della Promozione [illegible] riuscita ad accaparrarsi i tre punti. Una combinazione che non si ripeteva dall'ottava di andata. Il Sandamianferrere di mister De Maria, pareggiando col Viverone, detiene l'imbattibilità nel '98 [illegible] conquista il quinto posto in tre turni. Il Don Bosco in 10 (espul[illegible] Bellaccomo) blocca il Monferrato (0-0); positivo esordio in porta di Ribellino che ha sostituito l'indisponibile Biasi.

L'handicap dei salesiani resta l'attacco, che con otto centri è il più povero. Il Canelli non riesce a riprendersi dalla crisi; in casa della prima della classe ha patito la seconda sconfitta consecutiva. Un pareggio è il bottino conquistato nelle ultime tre uscite (il record negativo è due punti nei primi 5 turni).

#### [illegible] Loggia l'arbitro si [illegible]

Nel girone F della Prima categoria l'incontro del Villanova con il La Loggia è stato sospeso dopo 60' per un infortunio all'arbitro; la formazione allenata da Pasquali si è trovata in vantaggio per 1-0 (rete [illegible] Tozzi). L'R2 Nizza (girone H) torna alla vittoria battendo la capolista Montegioco 2-1 (a segno Furlanetto e Mazzetti, al settimo centro stagionale); i nicesi mancavano il [illegible] dal 30 novembre. Il Rocchetta perdendo lo scontro col Felizzano vede allontanarsi la salvezza.



**Giovanni De Maria** (S. Damiano)

#### Montiglio a segno 15 volte in 90 [illegible]

Si segna sempre molto nel girone A della Terza: 37 gol in sei partite contro i 21 del girone B. Il record di realizzazioni spetta al Montiglio, che ha sommerso la Virtus 15-0 (poker di Tirico), ma il Milan Culb (10-1 all'Ingrao) e la Refrancorese (3-1 al Cerro T.) [illegible] le squadre dall'attacco più prolifico (61 reti).

#### Mantelli, Napoli [illegible] ha [illegible] le [illegible]

La Moncalvese è l'unica astigiana del girone O della Seconda categoria ad aver centrato il successo; gli aleramici (2-1 [illegible] Rocca, gol di Casorzo e Zuin) detengono, con lo Strevi, il miglior attacco. Dopo cinque vittorie consecutive lo Junior Canelli rallenta la sua marcia verso il primato dividendo la posta con la Luese: dopo il gol di Leonardi, nono in campionato, i canellesi restano in dieci per l'espulsione [illegible] Biglia. Prosegue la crisi della Nicese, giunto al terzo ko consecutivo (2-0 con l'Occimiano). La preoccupante situazione [illegible] Napoli Club (negli ultimi sei turni [illegible] punti fatti e venti reti subite) ha portato l'allenatore Mantelli a dimettersi. Dopo [illegible] [illegible] positiva durata due giornate, il Calliano patisce una severa sconfitta con la capolista Strevi (0-5). Un Mombercelli ridotto in dieci (cartellino rosso a Scopelliti), col Quargnento non va oltre la rete della bandiera (3-1 di Cavazza). Lo Junior Serravalle in quindici giornate non ha ancora vinto una partita; nell'ultimo turno ha ceduto in [illegible] (espulsi Marello e La Mattina) al Mirabello.

Problemi di formazione hanno costretto il Castelnuovo Don Bosco (gir. H) a scendere in campo imbottito di Juniores nell'incontro vinto dal Victoria Ivest (6-0). L'Isola (gir. M) non si dà per vinto e sotto di due reti e senza portiere, espulso, rimonta e vince (4-3) con la Caramagnese (a segno Giuliani, doppietta, Giorda[illegible] e Topino). In superiorità numerica il Castagnole Lanze è costretto al pareggio (1-1, nono sigillo di Ghiga) dal Pancalieri.



**Enrico Pasquali** (Villanova)

**Claudio Rosmino**

Canelli: una prova unica ha assegnato i titoli per l'anno in corso

# Campioni provinciali di cross

## *Rosario Ruggiero e Cinzia Passuello dominatori*

CANELLI. Rosario Ruggiero (Avis Villanova) [illegible] Cinzia Passuello (Brancaleone) hanno iscritto il loro nome sulla prima edizione del cross «Città di Canelli», gara che ha determinato l'assegnazione [illegible]i titoli provinciali di [illegible] campestre. Malgrado il freddo intenso sono stati quasi centocinquanta i podisti che sin dalle prime ore del mattino si sono dati appuntamento sul bellissimo percorso [illegible] gara, sulle sponde del lago Paschina in regione Sacco alla periferia della città dello spumante.

Organizzatori [illegible] riuscita manifestazione gli Amici del podismo di Canelli e gli Amici pescatori di Canelli in collaborazione con la Fidal provinciale. Gli uomini si sono affrontati [illegible] un p[illegible]rso di [illegible] chilometri, le donne su tre chilometri, i giovani invece su distanze più ridotte.

Al secondo posto tra gli uomini Stefano Carbone (Brancaleone), terzo Matteo Avataneo (Avis Villanova). Tra le donne, dietro la Passuello, nell'ordine Marina Scanu (Dlf) [illegible] Antonella Rabbia (Brancaleone). Questo per ciò che riguarda le categorie adulti. Per quanto riguarda le categorie giovanili successo pieno della Vittorio Alfieri che si è imposta in tutte le classifiche per società, classifica che tra gli adulti ha visto il successo della Brancaleone.

Ma ecco tutti i vincitori di categoria a cui è andata la maglietta di campione provinciale astigiano [illegible] [illegible] per l'anno '98.

**LE CLASSIFICHE.** Giovani-Allievi: Fabio Oldano (Vittorio Alfieri); Ragazzi: Massimo Bosia (Vittorio Alfieri); Cadetti: Mauro Montrucchio (Vittorio Alfieri); Cadette: Cinzia Scaiola (Vittorio Alfieri); Junior-Promesse: Michele Anselmo (Vittorio Alfieri); Junior: Diego Cascia (Vittorio Alfieri).

**Adulti-Uomini.** TF 20-39: Rosario Ruggiero (Avis Villanova); MM 40: Matteo Avataneo (Avis Villanova); MM 45: Franco Cipolla (Brancaleone); [illegible] 50: Aldo Vigna (Brancaleone); MM 55: Luciano Pacchiega (Brancaleone); [illegible] 60: Giovanni Pavan (Brancaleone).

**Adulti-Donne.** TF20-34: Cinzia Passuello (Brancaleone); TF35: Margherita Mosso (Avis Villanova); TF40: Livia Bit (Brancaleone; TF45: Speranza Vorraro (Cral Inps).

**Società**: Brancaleone (adulti); Alfieri (giovani).

**Alberto [illegible]**





**Rosario Ruggiero e Cinzia Passuello** i vincitori del [illegible]

LA STAMPA

# BIELLA E PROVINCIA

Mercoledì 11 Febbraio 1998 — Redazione: Via della Repubblica; 29. Tel. (015) 26.191 / 355.230. Fax (015) 252.2379





Attesa tra le filature per i risultati dell'expo fiorentino

# Su Pitti l'incognita Asia

## *Ma Iws conferma: «Settore leader»*

**BIELLA.** Se da un lato gli imprenditori [illegible] rassicurati dalle proiezioni positive che riguardano l'industria tessile ed il settore moda nei prossimi anni, dall'altro guardano con circospezione ai mercati asiatici che stanno attraversando un momento di profonda incertezza. E' questo il clima che si respira negli stand [illegible] Pitti Immagine filati, in scena in questi giorni a Fortezza da Basso.

Il salone fiorentino ha aperto i battenti ieri per la quarantaduesima edizione dell'expo dedicato in questo caso, alla produzione per la primavera-estate [illegible]. Un momento «minore» rispetto all'appuntamento riservato alle collezioni autunno-inverno che l'ha preceduto ma che comunque rappresenta un punto d'incontro e di confronto fra imprenditori e buyers.

«L'affluenza, il primo giorno, è stata buona - commenta Alfredo Botto Poala, presidente della Zegna Baruffa Lane Borgosesia -. Oggi sarà la giornata più intensa poi, domani, i ritmi torneranno a distendersi. L'edizione estiva ha sicuramente toni differenti da quella invernale ma [illegible] tratta sempre di un appuntamento al quale non si può mancare. Qual è l'atmosfera? Si può dire che stiamo decollando lentamente. Non [illegible] che attendere l'evoluzione. Può darsi che ci siano dei ritardi [illegible] parte dei nostri clienti oppure che in effetti la ripresa, che ci [illegible] regalato un anno molto buono, abbia nuovamente frenato».

Prosegue: «Il problema più grosso in effetti, è il Far East. Il mercato coreano si è totalmen[illegible] bloccato; il Giappone, [illegible] ancora presto per dirlo, [illegible] rischia di rall[illegible] [illegible] tutto ciò ha fatto ribassare i prezzi della lana. Per noi significa dover limare i listini previsti lo scorso novembre per le consegne invernali '98-'99, e fare i conti [illegible] la materia prima già in magazzino [illegible] che [illegible] [illegible] perdendo valore».

La «gelata» della lana è stata rigida. In tutti i Paesi asiatici, negli ultimi sei mesi, gli acquisti di questa fibra sono crollati verticalmente (meno 37 per cento a Taiwan, 31 in Corea, [illegible] in Giappone e l'11 in Cina) e i prezzi [illegible] così [illegible] da 7 dollari australiani ai 6,3 dollari per chilo.

Intanto, per risollevare lo spirito degli imprenditori tessili, buone notizie giungono dall'Iws. Il Segretariato internazionale della lana proprio in queste ore, riconferma l'Italia come un Paese leader nei filati per maglieria. «Dopo due anni di continua flessione - spiegano infatti dall'Iws - [illegible] comparto ha registrato significativi incrementi sia nel pettinato che [illegible] cardato. Lo scorso anno i filati pettinati hanno raggiunto un più 5,5 per cento rispetto al '96 ed i cardati un più [illegible] per cento. Il motore della ripresa è stato anche questa volta l'esportazio[illegible] che continua la [illegible] corsa nel guadagnarsi sempre maggiori quote [illegible] mercati internazionali. [illegible] consumi globali tendono però [illegible] diminuire e questo fa sì che aumenti la competizione fra i produttori».

La quarantaduesima edizione di Pitti Immagine Filati conta 77 aziende (italiane e straniere), per un totale di 94 marchi. A loro s'aggiungono altre [illegible] ditte, che partecipano invece alla sezione «Fashion at Work», un polo d'informazione completo il cui ambito spazia dalle macchine p[illegible] maglieria ai «bureaux de style», alle più autorevoli testate di settore. In questa sezione [illegible] presente anche la Tintoria di Quaregna.

Fra gli espositori [illegible] una quindicina gli stabilimenti biellesi presenti [illegible] Firenze, oltre a tre filatori valsesiani e ad un vercellese: Antonio Viana by Baruffa (Vallemosso), Avia (Verrone), Filatura Botto Paola (Lessona), Filatura di Chiavazza (Vigliano), Filatura di Crosa - Missoni - Lane Monterosa (Candelo), Filatura Cardiff-Smeraldo (Carreto Castello), Filatura di Pollone, Filatura e Tessitura di Tollegno, Filoré (Verrone), Gruppo Tessile Industriale (Verrone), Idea's Filati (Biella), Lanificio Ing. Loro Piana (Quarona), Lanificio Luigi Botto (Vallemosso), Lora & Festa (Borgosesia), M.T.R. (Sandigliano), Sabotex (Biella), Vimar (Carisio) e Zegna Baruffa - Lane Borgosesia.

Paola [illegible]





Prosegue fino a domani a Firenze la quarantaduesima edizione [illegible] Pitti Immagine Filati dedicata alle collezioni per la maglieria della stagione estiva '99. La rassegna [illegible] registrando una buona affluenza anche se gli imprenditori temono per i mercati asiatici che in questo momento stanno attraversando una profonda crisi. A sinistra **Alfredo Botto Poala**, presidente della Zegna Baruffa - Lane Borgosesia



Tir tampona un'auto a Valdengo: feriti un uomo e il figlio

# Incidente, traffico in tilt

## *Bloccata a lungo ieri la superstrada*

**VALDENGO.** Un impressionan[illegible] incidente, ieri pomeriggio sulla superstrada, ha mobilitato carabinieri, elicottero del 118 e vigili del fuoco. La Biella-Cossato è rimasta bloccata per mezz'ora; poi il traffico [illegible] ripre[illegible] [illegible] una sola corsia, subendo rallentamenti. Per fortuna [illegible] ci [illegible] gravi feriti.

Il tamponamento è accaduto all'altezza dell'uscita per Valdengo. Si sono tamponati un'auto e un camion, e le conseguenze, in un primo tempo, sembravano serie per Daniele Baldassarri, 29 anni, di Novara, e suo figlio di 3 anni: i due erano fermi sul ciglio della strada, [illegible] bordo di una Peugeot 205 rimasta senza benzina. Padre [illegible] figlio aspettavano l'apertura [illegible] distributore che c'è dalla parte opposta della strada. Sulla stessa corsia [illegible] sopraggiunto il camion che, accortosi dell'ostacolo, ha tentato di superare la Peugeot. [illegible] all'ultimo l'autista ha dovuto desistere, perchè la corsia di sorpasso [illegible] già occupata [illegible] un altro veicolo che stava arrivando [illegible] forte velocità sostenuta. Il mezzo pesante ha urtato l'utilitaria, scaraventandola sul prato sottostante.

Anche il camion è finito sul prato, vicino a una centralina della Snam: per precauzione, [illegible] Tir è [illegible] rimosso solo dopo l'arrivo dei tecnici dell'azienda del gas, poco prima delle 18, che non hanno riscontrato dan[illegible] all'impianto di distribuzione del metano. Padre e figlio, feriti, [illegible] stati portati in elicottero all'ospedale di Biella.

L'incidente ha creato molti disagi al traffico in direzione di Biella, rimasto interrotto per circa mezz'ora, e poi riaperto su una sola corsia di marcia per diverse ore. [f. p.]

[illegible]

### *Tentato furto in stazione*

**BIELLA.** Anche la cassaforte della stazione [illegible] Paolo è finita nel mirino [illegible] ladri: il furto, però, non è riuscito, g[illegible]zie all'intervento di un anonimo cittadino che ha avvisato la polizia. Il tentato «colpo» è dell'altra notte: verso l'una, al centralino della Questura è stata segnalata la presenza di uno sconosciuto negli uffici della stazione, dai quali provenivano anche strani rumori. Subito è partita una «volante», e gli agenti di turno hanno anche avvisato il responsabile della biglietteria: proprio il tempestivo intervento di quest'ultimo ha [illegible] in fuga il bandito, che [illegible] entrato forzando una porta. Lo sconosciuto ha cercato di scassinare il forziere [illegible] colpi di scalpello e martello, ma non ha fatto in tempo a realizzare [illegible] suo piano. La cassaforte della stazione ferroviaria, in quel momento, conteneva circa [illegible] milioni [illegible] lire. Nessuna traccia del ladro, malgrado le ricerche della polizia. [f. p.]

In ospedale sono però garantiti tutti i servizi e le urgenze

# Sanità, 24 ore di sciopero

## *A sostegno del contratto di lavoro*

**BIELLA.** Anche il manager Giovanni Zenga, attualmente commissario straordinario dell'Azienda sanitaria cittadina, ha sottoscritto ieri pomeriggio [illegible] documento preparato dalle organizzazioni sindacali a proposito dello sciopero nazionale dichiarato per tutta la giornata di venerdì. La protesta a Biella, riguarda oltre 1500 addetti che gravitano attorno al nosocomio cittadino.

L'agitazione, organizzata da Cigl, Cisl e Uil Sanità, è stata indetta contro il blocco delle trattative contrattuali da parte del Governo che non vuole ricono[illegible] agli operatori il trattamento normo-economico [illegible] [illegible] carriera attualmente adottato dalla maggior parte dei Paesi europei.

In altre parole i dipendenti [illegible] Asl si battono affinchè venga lasciato spazio alla libera contrattazione, siano ridefiniti gli inquadramenti del personale e le rispettive carriere. Anche [illegible] qualifiche dovranno [illegible] più aderenti alla realtà e non alla burocrazia come invece stabilito dal vecchio regolamento che risale ormai [illegible] più di vent'anni fa.

A questo proposito, sempre ieri alle 17,30 nel salone Cigl, i rappresentanti delle organizzazioni hanno spiegato dettagliatamente nel corso di una conferenza stampa le motivazioni dello sciopero e le richieste dei lavoratori. Venerdì in ospedale, malgrado il blocco delle 24 ore, sarà comunque garantito un numero adeguato di personale [illegible] verranno assicurati tutti i servizi per i degenti e naturalmente l'assistenza per le urgenze. Resteranno ferme soltanto le normali operazioni di routine. [p. g.]



I dipendenti dell'ospedale contestano il blocco della riforma del contratto

Appello al prefetto

### «[illegible] le gru troppo vicine [illegible] penitenziario»

**BIELLA.** Le gru dell'impresa che sta costruendo un parcheg[illegible] accanto al carcere sarebbero troppo alte e vicine al penitenziario, e c'è il rischio che qualcuno sbirci nelle celle in cui abitano i detenuti. L'appello è stato lanciato al prefetto Pietro Troiano dal direttore della casa circondariale, e del caso s'è subito occupato il Co[illegible] provinciale per la sicu[illegible] pubblica, nella sua riunione di lunedì scorso.

Del problema è stato già informato il responsabile della ditta che [illegible] facendo i lavori, che ha garantito che sposterà le gru. Durante la stessa [illegible] sono stati discussi i risultati dei primi mesi di lavoro dell'«Unità di strada», il servizio [illegible] distribuzione gratuita ai tossicodipendenti, con un [illegible] che gira per la città, [illegible] siringhe e preservativi. Gli operatori [illegible] sono detti soddisfatti [illegible] fase [illegible] sperimentazione. [f. p.]

E' una delle tante iniziative in vista del trasferimento delle bancarelle

# In bus gratis al nuovo mercato

## *Partita la campagna di «informazione»*

BIELLA. La mongolfiera a colori vivaci si vede anche da lontano. Ancorata all'incrocio tra [illegible] 53° Fanteria e via Valle d'Aosta regge un vistoso striscione che ricorda l'imminente spostamento del mercato.

E' [illegible] degli elementi della massiccia campagna pubblicitaria appena partita e che precede di poche settimane il trasferimento del mercato ambulante da piazza Martiri [illegible] via Valle d'Aosta. Il budget di circa [illegible] milioni comprende striscioni nelle strade a maggior intensità di traffico, 150 mila volantini che stanno distribuendo gli stessi commercianti, inserzioni [illegible] giornali, radio [illegible] tv. Il tutto finanziato da [illegible] cordata [illegible] sponsor guidata dal Comune.

Il clima apparentemente è festoso ma tra gli operatori non tutti hanno accettato il trasferimento e a pochi giorni dall'inaugurazione qualche polemica af[illegible] qua e l[illegible]. Si contesta l'ampiezza degli accessi che non consentirebbero un'agevole manovra per camion e banchi motorizzati, i numeri dei posti banchi non troppo visibili, l'operazione carrelli non ancora attuata.

[illegible] l'assessore Edgardo Canuto replica pacatamente: «Abbiamo avuto più di cinquanta incontri [illegible] gli operatori perchè nel progetto fossero recepite le loro osservazioni. E continuiamo [illegible] questra strada. Anche ieri un nostro funzionario ha visto altri dettagli per i comercianti. [illegible] varchi sono stati progettati e realizzati ben conoscendo le dimensioni dei mezzi dei commercianti».

Sulla questione dei carrelli da mettere a disposizione dei clien[illegible] Canuto aggiunge: «Costano circa 250 mila lire l'uno [illegible] ne occorrerebbero almemo un centinaio. Il problema [illegible] quindi la spesa che potremmo anche affrontarla, ma la gestione del servizio. Perchè ci vuole qualcuno che si occupi [illegible] tenerli ordinati, di sorvegliare che [illegible] li portino via, eccetera. Un ruolo che Biella non può accollarsi, [illegible] ai commercianti».

Intanto nel piazzale di [illegible] Valle d'Aosta squadre di operai stanno dando gli ultimi ritocchi. Ieri stavano sistemando i pozzetti con gli allacciamenti di lu[illegible] e telefono (volendo quindi ogni bancarella può installare il servizio di bancomat). E nel set[illegible] degli alimentari ci [illegible] anche i previsti allacciamenti per l'acqua [illegible] gli scarichi fognari.

Da lunedì 23 febbraio la piaz[illegible] ospiterà circa 230 ambulanti il lunedì il giovedì e il sabato. Nella zona [illegible] piazza Martiri (che sarà servita da un bus na[illegible] gratuito per via Valle d'Aosta al lunedì, al giovedì e al sabato) resteranno una settantina di operatori al martedì e al venerdì più il mercatino ali[illegible] del mercoledì. Dovendo installare nell'area gli stessi servizi di via Valle d'Aosta, per il momento i non alimentari [illegible]ranno sistemati in piazza Curiel e gli alimentari in piazza Colonnetti. Stessa operazione a Chia[illegible] per l'area mercatale di piazza don Gatto. [m. al.]



[illegible] foto di Micheletti la variopinta mongolfiera che staziona da [illegible] nella [illegible] area mercatale [illegible] d'Aosta dove dal 23 febbraio si trasferiranno 230 ambulanti

L'assessore replica all'esposto per il «Villaggio»

# Raise: «Macché Attila Via solo i pini malati»

BIELLA. «Ma quale protesta della gente. I firmatari dell'esposto [illegible] prefetto sono due persone, marito e moglie, che ho invitato in [illegible] per illustrare nei dettagli l'operazione in corso nella pineta del Villaggio La Marmora».

L'assessore all'Ambiente Doriano Raise replica [illegible] forza ai dubbi sollevati da Elena Magnaghi, portavoce degli abitanti di via Trivero. A dargli fastidio è l'idea di [illegible] considerato una specie di «Attila del verde»: «Proprio io - dice - che ho ottenuto dalla giunta miliardi di stanziamenti per potenziare giardini [illegible] viali».

«Ribadisco innanzitutto che la pineta del Villaggio non [illegible] un bosco spontaneo ma un ex vivaio - spiega Raise -. Durante un sopralluogo nell'area insieme al nostro tecnico di fiducia, l'agronomo Polidori, che sta rigenerando tutti i viali e i giardini della città, abbiamo scoperto che c'era [illegible] gran numero di alberi ammalati e storti che impedivano alle piante sane [illegible] crescere. Ci siamo anche resi conto che così com'era l'area non [illegible] assolutamente praticabile. [illegible] è deciso allora di abbattere i pini deboli. Certo, [illegible] 180 alberi ma il numero non intacca il potenziale di verde [illegible] pineta: è stata un'operazione frutto di uno studio attento per evitare che la malattia si propagasse, dando [illegible] la possibilità agli alberi sani di svilupparsi. La pineta quindi diventerà ancora più bella».

L'assessore all'Ambiente precisa anche che l'area non sarà trasformata in un giardinetto. «Semplicemente sarà tracciato un sentiero [illegible] gli alberi [illegible] con gli stessi tronchi abbattuti [illegible]ranno ricavate delle piccole [illegible] sosta - prosegue Raise -. Immaginavo, comunque, che qualcuno avrebbe frainteso l'operazione [illegible] durante i lavori [illegible] taglio sono stato più volte al Villaggio La Marmora. Ho parlato col presidente di quartiere e [illegible] persone che sono venute a vedere cosa stava succedendo. E nessuno si è lamentato. Rispetto quindi l'opinione della signora Elena Magnaghi. E' grazie alla sensibilità di persone [illegible] lei [illegible] oggi c'è più attenzione per l'ambiente [illegible] il verde. Ma i suoi [illegible] infondati. La pineta non corre alcun pericolo, anzi la vogliamo rivitalizzare perchè diventi veramente un luogo frequentato dai biellesi. Credo che i risultati saranno apprezzabili e sotto gli occhi [illegible] tutti già in primavera». [m. al.]



Operai al lavoro, nei giorni scorsi, nella pineta del Villaggio La Marmora

LA PROTESTA DEI COMMERCIANTI





### [illegible] cinquanta biellesi a Torino contro [illegible] «deregulation»

BIELLA. Sono partiti in una cinquantina l'altra sera, alla volta del teatro Colosseo di Torino, per assistitere alla conferenza del presidente nazionale della Confcommercio, Sergio Billè. Il viaggio dei commercianti lanieri nel capoluogo piemon[illegible] - organizzato dall'Ascom - [illegible] uno scopo preciso: quello [illegible] ingrossare le fila del [illegible] di proteste sollevato contro [illegible] decreto del mi[illegible] Bersani. La «deregulation», cioè l'abolizione del Rec, la liberalizzazione degli orari [illegible] apertura e chiusura [illegible] l'azzeramento delle licenze, non piace [illegible] negozianti di tutta Italia, [illegible] naturalmente neanche a quelli biellesi. Per questo, già [illegible] mattino, alcuni esercenti della provincia [illegible] erano mossi per partecipare alla manifestazione di piazza, culminata con un grande rogo simbolico di licenze. Il gruppo più folto (nella foto di Micheletti il momento della partenza dai giardini pubblici), guidato dal vicepresidente dell'Ascom Gianfran[illegible] Gosso, [illegible] arrivato alle 20,30. [p. g.]

Novità nei restauri della palazzina all'angolo tra le vie Gramsci e Garibaldi

# Una nuova sala convegni in Centro

## *La sta realizzando la Fondazione Cassa Risparmio*

[illegible] Una sala riunioni [illegible] cento posti [illegible] sedere. La sta realizzando la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella nella palazzina all'angolo [illegible] via Gramsci [illegible] via Garibaldi.

La villa, acquistata anni fa dalla banca biellese e destinata in un primo tempo ad accogliere i servizi tecnici dell'istituto, con la costruzione del comples[illegible] di via Carso, [illegible] stata scelta per diventare la sede della Fondazione. Da mesi sono in corso importanti lavori [illegible] ristrutturazione. «Inizialmente si era pensato di recuperare solo due piani, quello rialzato e l'interrato - spiega il presidente Luigi Squillario -. Poi, strada facendo, i lavori hanno [illegible] in luce dei bellissimi soffitti [illegible] botte in mattoni a vista e, scavando, scavando si è constatato che si sarebbe potuto ricavare un piano in più. Abbattendo un muro divisorio verrà fuori anche [illegible] salone per convegni e riunioni capace di [illegible] centinaio di posti. E saremo lieti di metterlo a disposizione della città».

Proseguono [illegible] ritmo serrato in[illegible] i restauri [illegible] complesso all'angolo [illegible] via Repubblica [illegible] via Caraccio, dove una volta esisteva il Monte dei Pegni. I due edifici [illegible] acquistati dalla Cassa di Risparmio che ora, [illegible] una [illegible] di circa 2 miliardi, li [illegible] trasformando, per ricavarne 32 locali da mettere a disposizione come ambulatori, dei medici dell'Ospedale. A diffe[illegible] di altre iniziative questa [illegible] semplice operazione mobiliare dalla quale la fondazione [illegible] ricavare il giusto utile per finanziare altre iniziative sociali.

«Stiamo procedendo a tappe forzate - conclude l'avvocato Squillario -. Per poter consentire all'ospedale di applicare il nuovo inquadramento professionale per i medici che hanno scelto [illegible] tempo pieno, i restauri devono [illegible] finiti entro luglio. Così, l'Azienda sanitaria potrà dare entro settembre a specialisti, primari e aiuti, gli ambulatori necessari per l'attività a pagamento». [m. al.]



Nella foto di Micheletti una veduta della palazzina all'angolo tra le [illegible] Gramsci [illegible] Garibaldi che diventerà la sede della Fondazione Crb

LETTERE AL GIORNALE

### Treni, lasciateci almeno la speranza

Chi parte da Biella [illegible] vuole che il diretto per Torino si fermi nei paesi (se non è possibile lo dicano i dirigenti Fs).

[illegible] che [illegible] arroghino anche [illegible] diritto [illegible] decidere per chi abita sulla Trossi se va bene o meno un pullman per Torino («La Stampa» di martedì) ci pare troppo.

Ci lascino in pace senza lapidarci se osiamo chiedere qualcosa che non abbiamo ma paghiamo e lascino a noi la decisione se il pullman ci può esse[illegible] utile o meno, lasciandoci almeno sperare di avere qualche miglioramento, anche [illegible] siamo in pochi, ma con gli stessi diritti dei tanti, [illegible] parlare di campanilismi o guerre - noi in quel pullman ci speriamo - e contiamo ci sia altrettanto utile quanto il «Vercelli» che porta i nostri studenti a scuola senza dipendere da un treno che ferma nella più vicina stazione solo alle 6,35 di [illegible]a.

[illegible] vogliono, per favore, i giornalisti parlare anche [illegible] i pochi dei [illegible]i, sentire [illegible]sità [illegible] richieste e riportare correttamente anche il loro parere?

Lo stesso valga per l'assessore Nicolo: anche noi facciamo parte della provincia.

**Luciana Ronchi**, Biella

### Le ferrovie servono [illegible] vanno potenziate

La Regione Piemonte è d'accordo con i progetti Atap di sostituire le ferrovie con i collegamenti per Torino, pullman al posto dei treni, il servizio [illegible] apparso sul giornale «La Stampa» (pagina di Biella del 1° febbraio 1998).

Tutto sarebbe avvenuto perché 60 pendolari di Torino hanno chiesto certezza per raggiungere Biella.

Detto fatto, sono anni che i pendolari, gli studenti, i lavoratori, i cittadini del Biellese chiedono la qualificazione delle ferrovie attraverso il potenziamento dei servizi, treni comodi [illegible] veloci, locomotive nuove, stazioni [illegible]coglienti, insomma il rilancio del servizio pubblico. Improvvisamente si decide una soluzione che dà un ultimo colpo alle ferrovie del territorio.

Io penso che la proposta sia da respingere, semmai l'Atap dovrebbe pensare [illegible] integrare il servizio bus urbano ed extraurbano con orari coordinati, con la partenza dei treni.

Bisogna invece, secondo me, rilanciare il servizio pubblico ferroviario attraverso il suo potenziamento, nuovi collegamenti diretti [illegible] Genova-Mila[illegible] Il rilancio del trasporto merci, integrazione con un servizio di metropolitana leggera, Biella-Cossato e altre località, [illegible] che non passi la linea: il privato è bello.

**Renato Nuccio**, Biella

### [illegible] Biella avesse [illegible] i suoi tram

Ho letto in questi giorni sui giornali del rilancio in grande stile [illegible] tram. L'operazione è partita 10 [illegible] fa in Francia [illegible] ora le grandi città italiane (Bologna, Milano) stanno investendo centinaia di miliardi in rotaie [illegible] mezzi moderni. E penso con nostalgia al patrimonio delle tramvie biellesi smantellate negli Anni Cinquanta.

**L. B.**, Vigliano

NUMERI UTILI

[illegible]

**Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

**PRONTO SOCCORSO**

**Biella:** telefono n. verde 167-120.118.

**GUARDIA MEDICA**

**Biella:** telefono (015) 20.848/9; [illegible]glià: telefono (0161) 96.470; [illegible]to: telefono (015) 922.801.

**PROCURA DELLA REPUBBLICA**

**Biella:** via Marconi 29, tel. (015) 26.396.

**QUESTURA**

**Biella:** via Tripoli 2, tel. (015) 35.90.411.

**FERROVIE DELLO [illegible]**

**Biella:** Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

**AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA**

**Biella:** via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

**AZIENDA [illegible] (ATAP)**

**Biella:** Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

**ASCOM**

**Biella:** piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

**FARMACIE DI TURNO**

A **Biella:** *Farmacia Dottor Masarone* (ex Viglieni), via Cottolengo 55, telefono 224.32. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30. Nelle altre ore apre [illegible] presentazione di ricetta medica urgen[illegible].

Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Cavaglià:** *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. [illegible]

**Mongrando (Curanova):** *Galline*, v. Monticello 90, (015) [illegible]

**Sagliano [illegible]:** *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. (015) 47.24.60.

**Quaregna:** *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. (015) 92.22.41.

Da ieri s'è tornato a pagare il bollo, ma Biella annuncia battaglia e si affida agli esperti

# Carte d'identità, è terremoto

## *I sindaci al contrattacco per gli «sconti»*



Si fa sempre più rovente la battaglia sui «bolli» da 20 mila per la [illegible] d'identità, dopo che il ministero dell'Interno ha abolito gli «sconti» concessi da molti Comuni. A destra, dall'alto, i sindaci **Gianluca Susta** e **Sergio Scaramal**





Susta: «Il diktat del ministero non sta in piedi Ma non mi sento di correre rischi»

**BIELLA.** Che terremoto, per le carte d'identità. Com'era prevedibile, la circolare del ministero che [illegible] bloccato gli «sconti» ha fatto infuriare i sindaci, molti dei quali - da tempo - non chiedevano più ai cittadini il bollo da 20 mile lire. Ieri, a Biella, s'è tornato a pagare, e altrettanto [illegible] farà altrove (come [illegible] Cossato e Candelo). [illegible] forse non per sempre: i Comuni, punti sul vivo, partono al contrattacco, [illegible] cominciare da quello che per pri[illegible] ha concesso l'esenzione (cioè il capoluogo).

Gianluca Susta, sindaco di Biella, [illegible] di malumore: «Potrei dire che la circolare del ministero dell'Interno [illegible] assurda, [illegible] che cosa risolvo? E' un problema giuridico, non politico». Perciò? «Consulteremo alcuni esperti - aggiunge Susta -, perché ci diano un consiglio». Il Comune, in pratica, vuole sapere quali rischi corre se continua a non far pagare [illegible] 20 mila. Per ora gli «sconti» [illegible] aboliti: poi [illegible] vedrà. «E' una questione che va approfondita - conclude il sindaco -, anche se il pronunciamento del Viminale, secondo me, non sta in piedi».

Anche Sergio Scaramal, capo della giunta di Cossato, non vuole rischiare: «E' assurdo pag[illegible] il bollo per [illegible] documento dovuto, [illegible] se il ministero vuole così...». Franca Spina, segretaria comunale, [illegible] più dura: «Fosse per me, continuerei [illegible] gli "sconti". Prima la Presiden[illegible] del consiglio dà l'ok, poi gli Interni fanno marcia indietro: è una contraddizione ridicola».

I Comuni [illegible] fra l'incudine e il martello. [illegible] un lato [illegible] l'ira dei cittadini, dall'altro (come dice Scaramal) non [illegible] la sentono di agire d'imperio: [illegible] se lo Stato ci chiede i soldi?». Il problema sarà affrontato anche dal direttivo del Consorzio dei Comuni, e ieri [illegible] n'è parlato in giunta [illegible] Biella: «Nei prossimi giorni ci saranno novità», dice un funzionario municipale.

I pochi [illegible] non essere turbati, in queste ore, sono gli ufficiali d'anagrafe che han sempre chiesto il bollo: «A Gaglianico [illegible] abbiamo mai avuto dubbi sull'interpretazione [illegible] legge - dice Enrico Brundia -: [illegible] è stato difficile far capire alla gente che bisognava pagare. Le nuove no[illegible] della Bassanini non hanno cambiato nulla, e se per i documenti validi per l'espatrio ci vuole la "marca", non è colpa mia». Quello del Biellese, secondo Brundia, è un caso [illegible] solo in provincia così tanti Comuni - seguendo l'esempio [illegible] Biella - hanno inaugurato il nuovo [illegible].

Intanto Mauro Donini, vicesegretario del capoluogo, ribatte con decisione [illegible] un altro fautore delle «marche», il segretario di Bioglio Franco Fontanella, intervistato l'altro giorno dalla *Stampa*: «E' falso sostenere, o lasciare intendere, che è stata violata la legge sul bollo. In ogni caso [illegible] tratta di un'operazione ritenuta perfettamente legittima dalla Presidenza del consiglio». E non è neppure ve[illegible] - prosegue Donini - che Biella abbia agito con «leggerezza», perché aveva le spalle coperte dal parere giunto da Roma. Senza contare che la parola del ministero non è quella definitiva, e che [illegible] questione non è affatto chiusa». **[g. bu.]**

Martedì in Consiglio l'acquisto

# Alla Provincia l'ex sede Ipai



Silvio [illegible]

**BIELLA.** Nuovo passo avanti, per la sede della prefettura: martedì, in Consiglio, la Provincia voterà la delibera per acquistare l'ex Ipai di via Caraccio, accanto alla caserma appe[illegible] abbandonata dai carabinieri. L'operazione, annunciata da mesi, servirà anche a dare una mano all'Usl, proprietaria dell'edificio: il miliardo e mezzo speso per l'ex Ipai, infatti, sarà destinato (insieme ad altri fondi) al repartino psichiatrico del futuro ospedale, che probabilmente sarà costruito in anticipo sul «Degli Infermi 2».

Lo stabile all'angolo con via Repubblica, entro [illegible] Duemila, diventerà la sede definitiva della prefettura, attualmente confinata negli stretti locali dell'ex Inps, in via Italia.

Prima di finire in Consiglio, la delibera sarà esaminata oggi alle 18,30 dalla Commissione demanio e patrimonio, guidata dal consigliere della sinistra democratica Enzo Cravello.

L'ordine del giorno della seduta di martedì (che comincia alle 14,30, nella sede di [illegible] Quintino Sella) conta tredici punti. Fra le altre delibere di rilievo, una variazione al bilancio preventivo del '[illegible] (già approvato), l'adeguamento degli «stipendi» dei revisori dei conti e alcune modifiche [illegible] regolamento per i contributi a chi re[illegible] le vecchie [illegible].

Cinque le interrogazioni [illegible] le interpellanze, [illegible] cui quattro di an: si va dal torrente Ingagna (per la questione degli scarichi e del depuratore) al «rispetto dei portatori di handicap»; dalle «iniziative per [illegible] turismo» ai problemi delle linee Atap (quest'ultima interrogazione è di Gino Fussotto, di Lega Nord).

Fra le mozioni, quella dal titolo più curioso è della presidente Silvia Marsoni: «Un fiore per le donne di Kabul». Un tema spinoso (ma superato dalle notizie degli ultimi giorni) è quello del ruolo delle Province, e del rischio che la Bicamerale le trasformi in enti quasi inutili. L'unico ordine del giorno è firmato dal presidente dell'assemblea, il comunista Silvio Belletti, e riguarda la privatizzazione della casa [illegible] riposo «Cesale» di Sala. **[g. bu.]**

Oggi un summit in Provincia sulle nuove norme del settore

# Latte, gli allevatori a lezione da medici ed esperti dell'Usl



Allevatori e produttori di latte a raduno, oggi in Provincia a Biella

**BIELLA.** Dopo le proteste e i cortei, gli allevatori oggi vanno a lezione: la Coldiretti e l'Associazione contadini hanno organizzato un seminario in Provincia, per spiegare alla categoria le nuove norme sulla produzione e [illegible] trattamento del latte. A parlare [illegible] i medici [illegible] gli esperti dell'Usl: da Franco Piunti, responsabile dell'Ufficio d'igiene, a Leonardo Surico, del Servizio veterinario.

L'appuntamento [illegible] alle 15, nella mansarda della sede di via Sella. L'incontro servirà a fare chiarezza sulla legge, che non è piaciuta affatto gli allevatori. Dice Giorgio Macchieraldo, dell'Associazione contadini: «Il problema più importante è quello delle dimensioni: le nuove norme considerano "piccoli produttori" quelli che vendono fino a 5 mila quintali di latte. Da noi quasi nessuno lo fa, e i margari arrivano a 100 o 200 quintali». Per questo, la categoria chiede che la legge venga modificata, e che non imponga obblighi troppo gravosi ai «piccolissimi produttori» (che nel Biellese [illegible] la grande maggioranza). «Questo compito, ovviamente, non spetta all'Usl - aggiunge Macchieraldo -, anche [illegible] [illegible] alcuni punti abbiamo trovato un accordo. Tocca al governo e al parlamento provvedere, e infatti abbiamo chiesto aiuto ai deputati locali».

L'incontro di oggi, tuttavia, sarà ugualmente importante: se [illegible] altro per fare luce sui punti oscuri della nuova legge. Piunti parlerà dei «requisiti igienico sanitari delle strutture adibite alla produzione del lat[illegible]»; Surico della «sistemazione dei locali per la lavorazione» e il dottor Giacomin dei «requisiti delle acque». **[g. bu.]**

Appuntamenti a raffica pure a Cossato, Ponderano, Trivero, Postua e Tollegno

# Carnevale, scatta la caccia al Babi

## *Oggi a Biella il tradizionale rito della «cattura»*



Dopo la sfilata di Gipin (nella foto), oggi a Biella è di scena la caccia al Babi (MICHELETTI)

**BIELLA.** La storia è ormai nota: giunto dalle risaie del Vercelle[illegible] per insidiare le belle signore, il Babi si fa beffe dei rispettabili ed operosi cittadini biellesi. [illegible] fatto il galante con Catlin-a, ed il Gipin, spalleggiato dai gendarmi, [illegible] ben deciso [illegible] non fargliela passare liscia.

Oggi scatta la caccia all'intrigante rospo [illegible] Bassa. Da Lar[illegible] Cusano, alle 15, partirà la gabbia viaggiante nella quale, prima o poi, il petulante batrace verrà rinchiuso, [illegible] quindi processato alla fine [illegible] carnevale. Intanto in città sono numerosi gli appuntamenti in calendario per questa settimana. Il cartel[illegible] preparato dall'assessorato alla Cultura prevede per domani il pomeriggio dei bambini, nella sala dei convegni di Banca Sella. Saranno premiate le maschere più belle che hanno partecipato a un concorso. Venerdì sarà la volta del «pomeriggio argentato», con gli anziani e [illegible] l'orchestra «Lino e i Gabbiani». Sabato, alle 14,30, Gianduia è in visita alla pasticceria Coggiola. L'ospite d'onore sfilerà in via Italia e via Amendola, salirà al Piazzo in funicolare e parteciperà ad [illegible] ricevimento [illegible] palazzo Ferrero.

Intanto domenica, [illegible] piazza Fiume, il gruppo Alpini del quartiere Centro ha organizzato una grande fagiolata, che sarà distribuita alle 11,30.

A **Cossato**, l'assessorato alla Cultura ha organizzato per sabato 21 una grande festa al Comunale, dedicata ai bambini. Sono attesi gli attori del Teatro Nuovo [illegible] Torino, che coinvolge[illegible] i piccoli ospiti in uno spettacolo in maschera.

Negli altri Comuni della provincia continuano gli appuntamenti [illegible] sfilate e serate danzanti. Venerdì, a **Ponderano**, è prevista la «cena scacciapensieri»; sabato, dalle 8 alle 18, c'è il mercatino dell'antiquariato minore, [illegible] domenica, alle 11,45, la distribuzione della fagiolata preparata dalla banda musicale. Fagiolata, trippa, salame, patate, polenta e tapulun verranno invece serviti in frazione Bulliana [illegible] **Trivero**. La trentesima edizione del carnevale prende il via sabato con [illegible] cena, [illegible] poi [illegible] una festa danzante a teatro. Domenica il pomeriggio è dedicato ai più piccoli.

Lo stesso giorno, [illegible] **Postua**, si sfila per le vie del paese dalle 14,30. Venerdì, a **Tollegno**, è in cartellone una serata musicale [illegible] le maschere biellesi; sabato tocca ai più piccoli divertirsi, mentre domenica c'è la sfilata. **A Pralungo** la fagiolata verrà distribuita domenica alle 15,30, e lo stesso giorno sarà festa anche [illegible] **Zumaglia**.

**A Vergnasco**, infine, le danze prendono il via venerdì. In serata è in programma anche una gara di «catch» femminile nel fango. **[c. gi.]**

## DALLA PROVINCIA

**Biella**

### Arrestato dai carabinieri un [illegible] tunisino

Per sfuggire all'arresto si [illegible] allontanato da Biella per oltre un mese: ma al suo rientro in città Adel [illegible] Benali Ben Dehman, tunisino, 36 anni, [illegible] stato bloccato dai carabinieri. L'uomo deve scontare 10 mesi [illegible] 13 giorni di reclusione per una condanna per detenzione [illegible] spaccio di stupefacenti. Invece, Roberto A., 31 anni, è stato denunciato dalla polizia per evasione d[illegible]li [illegible]ti domiciliari: malgrado il divieto, si era allontanato da casa. **[f. p.]**

**Bioglio**

### Sindaco condannato: [illegible] round giudiziario

Torna [illegible] palazzo di giustizia, il 14 maggio, il [illegible] del sindaco di Bioglio Giuliano Lusiani, che in seguito [illegible] un esposto alla procura della Repubblica del consigliere [illegible] minoranza Alessandro Bolzonaro era stato condannato a 500 mila lire di multa, per non aver risposto in tempo a un'interpellanza. [illegible] sindaco ha ora impugnato il decreto penale [illegible] condanna. **[b. p.]**

**[illegible]**

### [illegible] inaugurata a marzo la biblioteca comunale

Sarà inaugurata il 21 marzo la biblioteca comunale, al pianterreno del palazzo del municipio. I volumi a disposizione [illegible] circa 2 mila, e il Comune ha già assunto un archivista. **[g. co.]**

**Biella**

### Gli ingegneri [illegible] convegno su Irap e nuove tasse

Il sindacato degli ingegneri (Silp) ha organizzato per giovedì 19 un convegno su «Irap e [illegible] regime fiscale». L'appuntamento è alle 17,30, nella sede Aiab di via Novara 1: [illegible] fare da relatore è stato invitato il commercialista [illegible] Ferraro. **[f. p.]**







## Borgosesia, il bilancio del '98 prevede anche la costruzione all'Isola del ponte sul Sesia

Pronto il progetto per realizzare una palestra in via Marconi
Niente stadio nuovo

L'area Tonella [illegible] Marconi dove sorgerà una palestra e a fianco lo svincolo in corso Varallo da cui ci si immette sul ponte di Agnona uno dei tre collegamenti tra Borgosesia e la strada di sponda destra. Presto sarà attuato il progetto di un altro viadotto in regione Isola





# In arrivo i parcometri

## *Nell'area attorno all'ospedale*

[illegible] Quattro miliardi e mezzo per la ristrutturazione delle scuole, 5,1 per il [illegible] ponte sul Sesia all'Isola, 4 per il cimitero [illegible] centro, 3,3 per il palazzatto dello sport. Sono gli investimenti più consistenti compresi nel bilancio di previsione '98 che il Consiglio comunale ha approvato domenica.

Per le strutture scolastiche di proprietà dell'amministrazione borgosesiana [illegible] previsti interventi di adeguamento alle nuove norme sulla sicurezza mentre per il cimitero è in programma un ampliamento. Per palasport e ponte si tratta invece di avviare la costruzione da zero.

Il nuovo collegamento tra la città e la sponda destra verrà realizzato all'altezza di via Nicolao Sottile e della «curva della suora» e funzionerà come valvola [illegible] sfogo per la viabilità interna, che [illegible] può contare sugli attraversamenti di corso Vercelli, di Isolella e di Agnona su a [illegible] unico alternato.

E' già pronto anche il progetto per la palestra. L'impianto dovrebbe essere realizzato nell'area Tonella, acquistata di recente dal Comune e dovrà sopperire alla mancanza [illegible] locali adatti [illegible] ospitare l'attività sportiva [illegible] città: non sarà quindi un doppione del Centro sportivo Milanaccio, teatro degli avvenimenti più importanti.

Nel bilancio non compare invece la [illegible] «stadio [illegible]. Secondo Corrado Rotti infatti, è ben difficile che Borgosesia possa dotarsi di una struttura in grado di sostituire quella di via Marconi, lontana dai requisiti imposti dalla [illegible] C: «Le normative dei professionisti sono rigide - conferma il sindaco - ma cercheremo [illegible] adeguarci intervenendo sull'impianto esistente: al momento non vedo altre soluzioni».

Nel '98 sarà pure ristrutturato lo stabile di Santa Marta: i lavori saranno eseguiti dal sottocomitato della Croce rossa (che troverà lì la [illegible] sede) il quale riceverà un contributo di 150 milioni.

Quasi [illegible] miliardo è stato destinato all'asfaltatura delle strade, mentre duecento milioni saranno spesi per completare il rifacimento [illegible] piazza Mazzini.

Curiosando tra le voci [illegible] bilancio si scopre anche che sono stati stanziati 18 milioni per l'acquisto di nuovi parcometri: [illegible] quindi in arrivo altre [illegible] destinate alla sosta a pagamento? «Per il momento verranno piazzati di fronte all'ospedale - risponde il sindaco - perchè non è logico vedere auto posteggiate dal mattino alla sera con la conseguenza che chi si [illegible]ca a visitare gli ammalati non trova più un posto. Quando invece saranno finiti i nuovi parcheggi, i parcometri andranno a sostitui[illegible] le macchinette delle piazze Mazzini [illegible] Garibaldi, che sono obsolete». Altri investimenti riguardano Parco Magni (100 milioni), viale Rimembranze (200 per i parcheggi) e l'ex Itis [illegible] Aranco (160 milioni per rimetterlo in sesto).

**Ivan Fossati**

## Sabato al «Sant'Andrea» di Vercelli

# Un convegno sui trapianti

**VERCELLI.** Il recentissimo ca[illegible] [illegible] piccolo Gabriele ha riaperto anche in Italia, sui *mass-media* il dibattito, del [illegible] mai chiuso, sull'etica [illegible] trapianti.

E proprio questo tema, così importante, sentito e appunto dibattuto, ad ogni livello, è al centro di un convegno di bioeti[illegible] in programma sabato nell'aula magna dell'ospedale «Sant'Andrea», con inizio alle 9. Lo organizza [illegible] Comitato [illegible] Bioetica dell'Azienda sanitaria locale 11 di Vercelli, con il patrocinio dell'Ordine dei medici, dei Medici cattolici, della Società vercellese di cultura medica, del Simg, dell'Aido, dell'Ordine dei farmacisti [illegible] dei Farmacisti cattolici.

Il [illegible] che tratterà in modo specifico il tema «Aspetti organizzativi ed etici nei trapianti d'organo», sarà introdotto dal commissario dell'Asl 11 Luigi Bezzan e moderato dal presidente del Comitato di Bioetica e dell'Ordine dei medici Francesco Carcò e dal giornalista de *La Stampa* Enrico De Maria.

Relatori saranno il responsabile della Medicina legale dell'Asl, dottor Paolo Bertone; il teologo don Massimo Bracchi e il presidente regionale dell'Aido, professor Francesco Gorgerin.

Sono i tanti i problemi che, oggi, con l'aumento a dir poco esponenziale delle richieste [illegible] degli interventi, costellano il rapporto tra bioetica e trapianti d'organo. Problemi che toccano tutti, non solo i medici. Si va dall'etica del prelievo (che può avvenire su un soggetto sano, consanguineo o non consanguine, [illegible] anche su un cadavere), alla dibattutissima questione della definizione della morte. Quindi tutta la problematica legata al *consenso* del prelievo, che può [illegible] espresso o negato in vita, non espresso oppure soggetto al silenzio-assenso. E come non approfondire i temi della trasparenza nella distribuzione e del commercio degli organi? Tutte questioni di cui si parlerà sabato. **[d. b.]**



Il commissario dell'Usl Luigi Bezzan introdurrà il convegno



Il professor Francesco Carcò farà il moderatore

**IL RICORDO**

**[illegible] 10 ANNI DALLA SCOMPARSA**

Il 12 febbraio '88 moriva travolto da una valanga a Rima il suo più grande scalatore

# La Valsesia commemora Tullio Vidoni

## *Conquistò cinque ottomila tra cui il leggendario K2*

**BORGOSESIA.** Dieci anni fa moriva Tullio Vidoni, il più grande alpinista valsesiano. Profondo conoscitore delle vette [illegible] [illegible] mondo, per un'ironia [illegible] destino trovò la morte sulle [illegible] montagne, in quella Valsesia che lo aveva accolto sin [illegible] giovanissimo (era originario del Friuli) e che portava sempre nel cuore. Una valanga, lungo l'itinerario per il Colle del Piccolo Altare, sopra Rima, lo travolse, mentre procedeva con due compagni. Quando il corpo venne recuperato non vi era più nulla da fare. Aveva 40 anni.

A distanza di [illegible] decennio dalla scomparsa del suo più illustre scalatore, la Valsesia alpinistica ne ricorda la figura con una serie di manifestazioni commemorative, la prima delle quali [illegible] prevista per domani sera, 12 febbraio, giorno della morte di Vidoni: una messa di suffragio verrà celebrata alle 20 nella chiesa di Bettole.

Il programma degli appuntamenti dedicati alla memoria dell'alpinista scomparso è stato stilato dalla sottosezione di Borgosesia del Cai, intitolata proprio a Vidoni. Per domenica è organizzata una gita sci alpinistica al Colle del Piccolo Altare allo scopo di portare un cero sul luogo della disgrazia. Il raduno dei partecipanti è previsto alle 7 in piazza Mazzini a Borgosesia; un'ora più tardi la partenza da Rima, con arrivo ai 2.630 metri del Colle (attraverso l'Alpe Lanciole inferiore, l'Alpe Lavazei e [illegible] rifugio Axerio) previsto per le 11.30.

Al rientro, [illegible] osservata una sosta nella parrocchia di Rima dove verrà officiata una funzione religiosa. Quanti fos[illegible] intenzionati alla gita sci alpinistica, possono contattare [illegible] sede del Cai borgosesiano in via Giordano, al numero telefonico 0163-21.806.

Poi è fissata per venerdì 27 marzo al Centro pro loco di via Sesone una proiezione di diapositive scattate da Tullio Vidoni cui seguirà l'inaugurazione [illegible] una mostra fotografica. E sono molte e suggestive le immagini [illegible] dall'obiettivo dell'alpinista valsesiano, garantite dall'esperienze che in quasi vent'anni lo ha condotto a scalare innumerevoli montagne scrivendo alcune fra [illegible] più belle pagine della storia locale. Oltre al Monte Rosa (di rilievo la pri[illegible] invernale della parete Sud della punta Gnifetti e della Nord del Lyskamm) e alle Alpi (sua la prima invernale al centro della parete ovest della Weissmies), l'interesse di Vidoni si era spostato in tre continenti: Asia, Africa e America. Fra le molte scalate (aprendo nuove vie su Huascaran nelle Ande, Tirich West e Payu Peak in Pakistan) ha segnato [illegible] suo nome nella conquista di cinque «ottomila», in rapida [illegible]ne fra il 1984 e il 1987. Dapprima sul Broad Peak (8.047 metri), quindi su Gasherbrum II (8.035), Hidden Peak (8.068), il mitico K2 (8.616), Nanga Parbat (8.125), si consolida la sua fama di grande alpinista, senza mai dimenticare l'umanità e la semplicità che lo hanno sempre contraddistinto.

**Paolo Quadrelli**



Tullio Vidoni è morto a soli 40 anni travolto da una valanga vicino a Rima [FOTO]

## A Crescentino

# [illegible] al via i lavori per il cimitero

[illegible] Una serie di nuovi progetti nell'ambito dei lavori pubblici. E' stato, infatti, approvato in consiglio comunale il progetto preliminare per l'ampliamento del cimitero [illegible] la costruzione di 210 loculi e settanta [illegible] Il documento è stato redatto dall'Ufficio tecnico, con il supporto di un professionista esterno.

«L'opera - spiega l'assessore Luigi Tavano - oltre a rispondere alle richieste dei cittadini, rientra nella ristrutturazione generale del complesso. Inoltre è di prossima approvazione il progetto per risistemare il fabbricato [illegible] [illegible] scuole elementari di Cerrone».

Infine, con l'intervento dell'Enel, si avrà il potenziamento, grazie ad una nuova cabina elettrica, della fornitura di linea primaria in strada Ghiaro, nei pressi della Teksid: «Oltre a migliorare il servizio - conclude Luigi Tavano - questo consentirà a Crescentino di superare i "black out" che avvengono spesso durante i temporali». **[r. s.]**

## Tutte le quotazioni

# Borsa risi andamento normale

**VERCELLI.** Si [illegible] svolte [illegible] andamento normale, ieri mattina, le contrattazioni sul mercato risiero di Vercelli: la Borsa risi non ha registrato variazioni di sorta rispetto alla settimana precedente. Queste le quotazioni minime [illegible] massime per chilogrammo stabilite al fixing.

**Risoni:** Balilla 550-575; Cripto-Elio 505-535; Selenio 505-565; Lido, Loto e Ariete 565-595; Sant'Andrea 560-605; Drago 530-575; Roma e Baldo 575-620; Arborio 630-670; Thaibonnet 620-645.

**Lavorati:** Originario 920-1020; Lido 970-1070; Sant'Andrea [illegible] Thaibonnet 1100-1200; Roma e Baldo 1140-1240; Ariete-Drago e Loto 1020-1120; Arborio 1300-1400.

**Parboiled:** Medio [illegible] Lungo 1220-1320; Thaibonnet 1300-1400. Sono rimasti invariati anche i prezzi del **Granoturco**: l'ibrido [illegible] fermo a 224-226 lire al chilo e il semivitreo a 231-133, mentre è invece aumentata di 10 lire al chilogrammo la **Soia nazionale**, che è stata quotata 465-470 lire. **[w. ca.]**

E la Croce rossa ha promosso anche corsi per aspiranti volontari

# A Borgosesia una Cri da primato

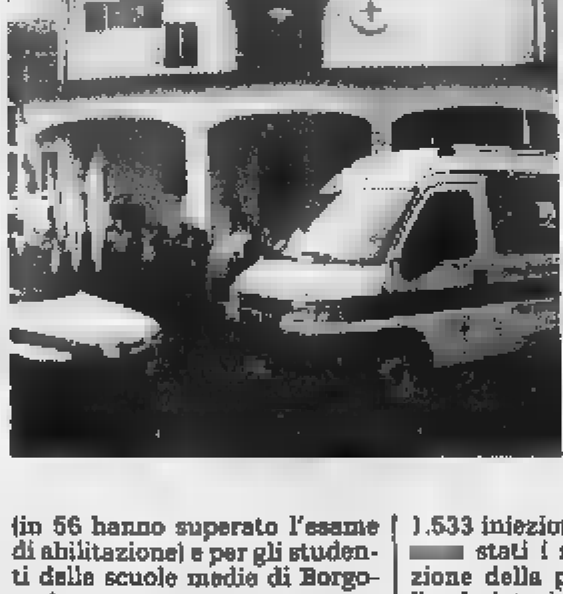
## *Bilancio di un anno con oltre 4600 interventi*

[illegible] E' una Croce [illegible] da primato. Durante l'inaugurazione di due nuovi mezzi (un 4x4 per l'emergenza [illegible] una vettura per il trasporto dei pazienti) è stato anche presentato [illegible] bilancio degli ultimi mesi di attività del sottocomitato di Borgosesia.

[illegible] [illegible] la relazione annuale è stata ufficializzata anche la notizia del prossimo trasferimento della sede cittadina, dall'attuale sistemazione in via Frà Dolcino all'edificio che ospita[illegible] lo [illegible]le di Santa Marta. I dati più rilevanti riguardano il numero di interventi compiuti dai mezzi della Cri borgosesiana: [illegible] stati 4.694, per la maggior parte imputabili a ricoveri (1.322) [illegible] visite mediche (1.041), mentre i [illegible]si di incidenti stradali e infortuni [illegible] risultati 260.

Il sottocomitato ha promosso tre corsi per responsabili sanitari, due per aspiranti volontari (in 56 hanno superato l'esame di abilitazione) e per gli studenti delle scuole medie di Borgosesia.

Durante i servizi ambulatoriali sono state fatte anche 1.533 iniezioni e quasi duemila [illegible] stati i servizi di misurazione della pressione, sia nell'ambulatorio della sede centrale che in quelli di Plello e Agnona. **[p. q.]**



Alla Croce Rossa di Borgosesia sono stati inaugurati due nuovi mezzi (nella foto) ed è stato presentato il bilancio annuale [FOTO]

Il pranzo in programma domenica a Grignasco

# I «Supercento» a raduno E' sfida all'ultimo chilo

**GRIGNASCO.** Lotteranno fino all'ultimo chilo di peso, domenica, all'insegna del motto «Gras[illegible] è bello»: l'invito è di Gigi Kolbe, uno dei fondatori del «Club internazionale dei supercento» con l'ex sindaco di Gabiano Aldo de Paul e il ristoratore di Cantavenna Gigi Cantamessa. L'appuntamento [illegible] per le 12,30 nel ristorante «Ai terrieri», frazione Isella di Grignasco, ospiti appunto di Gigi Kolbe e della moglie Santa Grandoni.

E' stata proprio [illegible] signora Kolbe a predisporre il menu tenendo conto delle particolari esigenze alimentari dei «supercento»: focaccette in quantità industriale per stuzzichino, cinque antipasti, due primi, pesce e porchetta con [illegible] piatto forte, dessert, caffè, liquore [illegible] volontà [illegible] vini Cortese, Verdicchio, Barbera e Prosecco.

«Sperando di risultare all'altezza della loro fame e della nostra fama», commenta la signora Santa cui per antica tradizione compete la confezione dei cibi e la direzione g[illegible]erale di tutte le operazioni di cucina.

Quella di domenica si può definire la «partita d'andata»: quella «di [illegible] sarà disputata a Cantavenna di Gabiano.

Il programma prevede [illegible] pe[illegible] dei concorrenti durante l'aperitivo; [illegible] termine del pranzo [illegible] pesatura per verificare quali effetti la scorpacciata abbia avuto sui candidati in gara; infine premiazione dei primi 5 classificati con due graduatorie distinte, una per gli uomini e l'altra per le signore.

L'ultima «partita» giocata (pardon: mangiata) l'anno scorso aveva visto in campo maschile Pier Paolo Sorvino, [illegible] anni, tecnico elettronico di Moncalieri, sbaragliare tutti i concorrenti con i suoi 216 chili; secondo posto al panettiere di Oviglio Roberto Roveran, 27 anni, volontario della protezione civile, con «solo» 197 chili; terzo, ma a distanza, il rappre[illegible] di Gattinara Valerio Erbetta, 51 anni e [illegible] chili.

«Lady supercento» si era confermata Angela Masini, 145 chili, l'ex panettiera di Frugarolo ora star cinematografica e televisiva; seconda Giuseppina Tognin, pensionata di Oviglio, 99 chili; terza Anna Maria Cattin, 96 chili, pensionata di Vercelli. Fuori discussione che quella di Giuseppina Tognin sia una «famiglia di peso»: [illegible] figlio è quel Roberto Roveran che ha «stazzato» 197 chili, mentre il marito Angelo non si era candidato perchè [illegible] pesava «solamente» cento. **[w. ca.]**



I tre vincitori della precedente edizione dei «Supercento» a Cantavenna

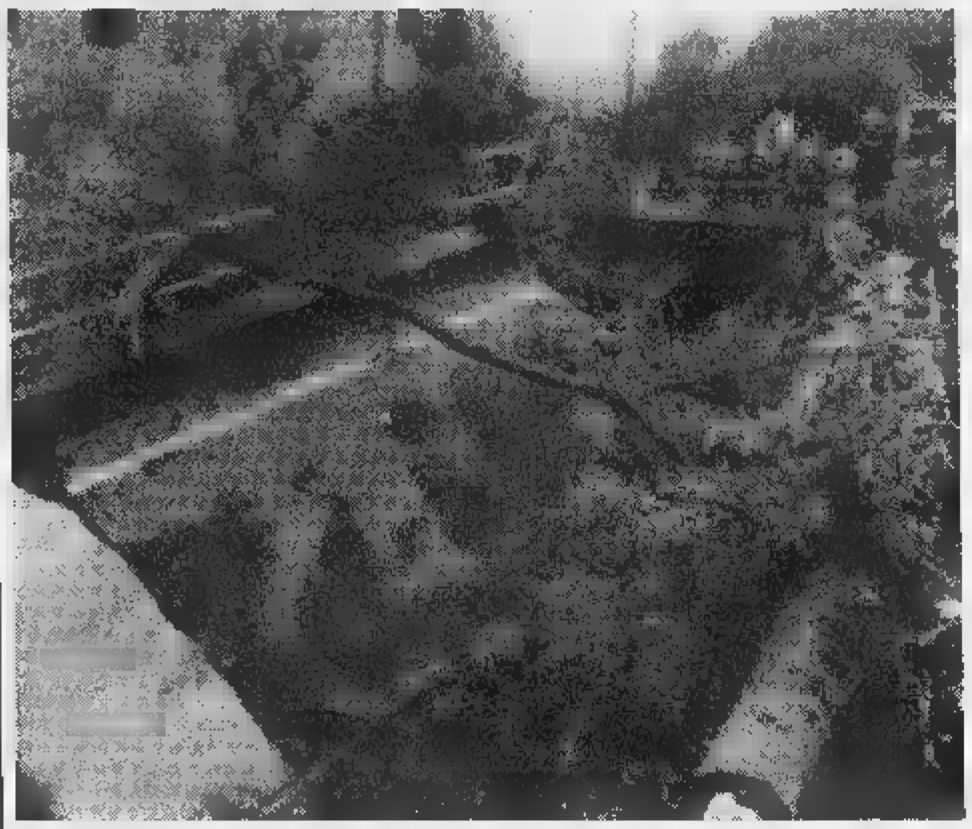
L'analisi dell'Autorità di bacino del Po conferma la necessità di interventi contro le esondazioni

# Alluvione, le aree a rischio

## *Tre città su nove sono in Piemonte*

La situazione p[illegible] [illegible] centri urbani [illegible] [illegible]rd [illegible] maggiori dimensioni è considerata critica dai tecnici dell'Autorità di bacino del Po, che li considerano a rischio alluvione in caso di possibili esondazione [illegible] più gran[illegible] fiume dei suoi affluenti. Questo malgrado quanto è già [illegible] fatto - non molto in verità - e qu[illegible] si sta facendo con il cosiddetto «Piano stralcio [illegible] per mettere in sicurezza i corsi d'acqua dell'intero bacino.

Di queste città «a rischio», tre sono capoluoghi di provincia piemontesi: Alessandria, Asti e Vercelli. [illegible] altre [illegible] Milano, Pavia, Parma, Reggio Emilia, Modena e Mantova. Vercelli [illegible] minacciata dalla «elevata impulsività» del Sesia e dalla «modesta consistenza delle arginature di protezione», Asti e Alessandria dal Tanaro (che, non va dimenticato, non [illegible] [illegible] in sicurezza per l'intero percorso, da Ceva a Alba sino al Po).





Per fronteggiare il rischio di esondazioni occorrono interventi in nove [illegible] urbani di cui tre piemontesi: Alessandria, Asti e Vercelli

**COSI' IL [illegible]**

| INTERVENTI | FINANZIAMENTI Breve termine (0-3 anni) | Medio termine (da 3 a 10 anni) | Lungo [illegible] ([illegible] 10 a 20 anni) |
|---|---|---|---|
| Aste fluviali | 850 | 5150 | 6000 |
| Versanti | 150 | 1850 | 10.000 |
| Manutenzioni | 170 | 380 | 550 |
| **TOTALI** | **1170** | **7380** | **16.550** |

Per gli interventi ritenuti indispensabili a fronteggiare il rischio esondazione dei nove centri urbani servono 3896 miliardi: [illegible] per lavori di potenziamento delle arginature e di adeguamento degli alvei dei vari corsi d'acqua del bacino a 1030 miliardi per la sistemazione dei versanti che si affaccia[illegible] sul Po e sugli altri fiumi.

Ma oltre ai nove centri urbani di maggiore dimensione per i quali viene indicata la situazione critica, nell'intero bacino vi sono altri 1878 Comuni che sono stati inclusi in una serie di classi di differente pericolosità.

In particolare nell'asta piemontese del Po, da valle di Torino sino alla confluenza del Tanaro a monte di Alessandria, la situazione è definita preoccupante per tutti i paesi e le cittadine che si trovano sulla sponda sinistra del fiume a nel tratto che attraversa la città di Casale «in quanto i margini [illegible] espansione a di deflusso [illegible] completamente vincolati dall'insediamento urbano».

L'intero studio di «criticità» è [illegible] nel nuovo piano stralcio redatto dalla Autorità [illegible] bacino e che è ora alla approvazione del comitato istituzionale - è presieduto dal ministro dei Lavori pubblici - dell'Autorità stessa. Segue il piano stralcio 45 redatto nel maggio '95 (quattromila miliardi circa) a seguito della emergenza provocata dalla tragica alluvione del novembre '94 che ha colpito diverse aree di Piemonte, Liguria, Lombardia e Emilia-Romagna. Un altro piano, redatto a fine '97 ed in via di approvazione, riguarda le fasce fluviali.

Il [illegible] piano dell'Autorità di bacino prevede un investimento di oltre 25 mila miliardi in vent'anni. Dodicimila miliardi [illegible] destinati alla siste[illegible] delle aste fluviali del bacino (arginature e sistemazione alvei) ed un'analoga somma per interventi sui versanti: in queste due cifre sono compresi anche i circa 3900 miliardi [illegible] per gli interventi necessari a mettere in protezione i nove centri urbani maggiori.

Vi è, inoltre, un terzo capitolo di investimenti: millecento miliardi per la manutenzione. Si tiene quindi in considerazione quanto è stato ripetuto dai responsabili degli enti locali dall'alluvione del '94 in avanti: inutile costruire opere [illegible] protezione se poi non si provvede anche a garantire i fondi per la manutenzione delle stesse.

I 25 mila miliardi [illegible] spesi in tre trance. A breve termine (0-3 anni) 1170 miliardi: 850 per le aste fluviali, 150 per i versanti e 170 per la manutenzione. A medio termine (3-10 anni) 7380 miliardi: 5150 per le aste fluviali, 1850 per i versanti e 380 per la manutenzione. A lungo termine (10-20 anni) 16.550 miliardi: seimila per le aste fluviali, diecimila per i versanti e [illegible] per la manutenzione.

Abbiamo visto la situazione piemontese. Il piano prevede per difendere la città da eventuali alluvioni la soluzione del problema [illegible] smaltimento degli afflussi meteorici del sistema Lambro-Seveso-Olona. «Qui - dicono i tecnici - il reticolo idrografico naturale, fortemente condizionato dagli insediamenti urbani [illegible] completamente inadeguato allo smaltimento anche nel [illegible] [illegible] piogge modeste».

Infine il «rischio alluvioni» coinvolge, naturalmente, anche alcune città dell'Emilia-Romagna, in particolare Parma, Reggio Emilia a Modena. Di qui la necessità di completare le opere [illegible] Parma, Enza, Secchia e Panaro. Mentre per salvare Mantova va sistemato definitivamente il nodo idraulico di collegamento Mincio-Po.

**Franco Marchiaro**

Sul lago [illegible] svernare

## A Viverone troppi [illegible] Strage di pesci

**VIVERONE.** In considerevole aumento il [illegible] di uccelli acquatici che per svernare hanno scelto il lago morenico di Viverone: secondo l'ultimo censimento, che viene effettuato in genere verso la fine [illegible] gennaio di ogni [illegible] dai ricercatori del «Gruppo piemontese di studi ornitologici» [illegible] Carmagnola per conto dell'istituto inglese «Iwrb» di Slidbridge, l'incremento è stato di poco inferiore al 50 per cento, senza tenere conto di oltre [illegible] migliaio di gabbiani comuni che, allettati dall'ingente disponibilità [illegible] cibo presente nelle discariche per rifiuti di Alice Castello a Cavaglià, sono ormai da considerare quasi stanziali della zona.

In teoria la scelta da parte degli uccelli di un lago moreni[illegible] per svernarvi [illegible] un sintomo importante di buona salute delle acque; tuttavia quando que[illegible] presenza supera certi limiti scatta [illegible] segnale d'allarme soprattutto perchè diventa a rischio la sopravvivenza dei pesci, [illegible] vanificano in pratica le campagne di ripopolamento.

Gli aumenti più consistenti sono stati registrati dai cormorani, il cui numero [illegible] passato dai 10 di 5 anni fa ai 45 attuali [illegible] un aumento pari a circa [illegible] 78 per cento; cresciute anche la moretta (da 12 a 102, più 88 per cento) a le fòlaghe (pressochè raddoppiate, da 586 a 1013).

Il problema dei cormorani non esiste solo per il lago di Viverone: da sempre Antonio Mandrino, presidente della Fips, la federazione pescatori sportivi vercellese, ne denuncia l'eccessiva presenza lungo la Sesia; alle sue proteste si è ora associato il suo collega di Beura (Vco) Antonio Pinaglia, il quale denuncia che i cormorani stanno devastando l'intera zona del Toce. [w. ca.]

## Sempre al Babylonia, domani la Time bomb-night e sabato i Disco Inferno

# Malfunk, rock targato Firenze

## *A Ponderano venerdì canta Marco Cocci*

[illegible] Dalla consolle del Babylonia i successi di David Bowie, dei Nirvana, degli U2, degli Oasis e dei Casino Royale, i gruppi che dagli Anni Settanta in poi hanno fatto la storia del rock. A Ponderano, domani sera, ritorna la «Time bomb night», la maratona di discomusic tutta da ballare e da ascoltare. In cabina di regia, come sempre, ci sono Roby e Johnny dj.

Ma nella «trip roll house» biellese il fine settimana annuncia altri due appuntamenti «doc». Il primo, venerdì, è con i «Malfunk», [illegible] band fiorentina dalla vocazione punk-rock che vede in line-up anche il cantante Marco Cocci, uno dei protagonisti del recente film «Ovosodo». La band ha una storia curiosa: si è formata a Chicago nel lontano '89 sotto la denominazione originale di «Birdmen of Alcatraz». Ha intrapreso quattro tour ed ha aperto i concerti dei big made in Usa, poi nel '93 si è trasferita in Italia per volontà del fondatore Federico «Fefo» Forconi.

Nel gruppo si [illegible] avvicendati strumentisti e voci ed attualmente la formazione stabile conta sul leader alla chitarra, Ugo Nativi alla batteria, Gianluca Venier al basso ed appunto Cocci al microfono. Venerdì sera alle 22,30, presenteranno il nuovo album intitolato «Tempi supplementari» che segue a di[illegible] di due anni il primo cd «Sound of the soul» inciso [illegible] la «Abraxas».

Ed il live prosegue anche sabato. I riflettori di Ponderano, in occasione di san Valentino, si accenderanno sui «Disco Inferno», una band pinerolese che si misura sulle cover della discomusic che ha caratterizzato gli Anni Settanta. Non a caso il loro nome è [illegible] «rubato» ad un gettonatissimo brano che imperversava nelle sale di tutta la penisola. Sono sette i musicisti che saliranno sulla pedana del Babylonia a partire dalle 22,30, comprese tre accattivanti vocalist tutto pepe.

Per avere più informazioni sui concerti si può consultare la home-page in Internet http://www.3wnewmedia-.com/babylonia. [p. g.]



Venerdì sera al Babylonia approdano i «Malfunk», la band che vede in line-up anche il cantante Marco Cocci, uno dei protagonisti del film «Ovosodo» Il concerto s'inizia alle 22,30

## Vercelli, domani al «Civico» rassegna per le scuole

# Il teatro evoca Goldoni

## *La recita, che si inizia alle 10, racconta di una compagnia veneta Mille equivoci per narrare uno spaccato della vita di palcoscenico*

VERCELLI. Domani si *evoca* Goldoni, al teatro di via Monte di Pietà. Protagonisti saranno gli attori del Teatro dell'Angolo che, per la rassegna comunale riservata agli studenti delle scuole vercellesi, [illegible] in scena al Civico «Suo umilissimo servitore, Carlo Goldoni», testo di Alfonso Cipolla e Giovanni Moretti, quest'ultimo anche curatore della regia.

Una recita mattutina, alle 10, come si accenna nella presentazione, «per raccontare il teatro, per illustrare uno spaccato della vita di palcoscenico capace di ascoltare la Storia ed intrecciarsi [illegible] i suoi umori più profondi...».

Riemergono le annotazioni del grande commediografo veneto del Settecento, «...sullo sfondo della crisi della nobiltà e sull'affermazione della borghesia...», mettendo a nudo i vizi della realtà quotidiana degli aristocratici sfaccendati preoccupati a dilapidare soldi, l[illegible]do al medio ceto mercantile l'amministrazione della città lagunare...

E' «teatro nel teatro», perché si narra della compagnia veneziana diretta dal capocomico Gerolamo Medebach, [illegible] in difficoltà per alcuni allestimenti delle commedie compo[illegible] dall'autore *riformista* del momento, Goldoni. Al gruppo di Medebach mancano due attori, fin quando non si presentano due strane figure in cerca di ingaggi: un «Poeta» ed una «Cantatrice», rappresentanti di una maniera ormai superata di recitare.

La trama della pièce si snoda tra equivoci e divertenti «qui pro quo», fino a quando i due attori non si *adattano* al modo più moderno, per l'epoca, di far teatro, diventando interpreti (come impone lo stile) della «commedia di carattere». [g. bar.]



Gli attori del Teatro dell'Angolo sono protagonisti domani a Vercelli

## GIORNO E NOTTE

### Vercelli

#### Baccini cambia data

Il concerto che Francesco Baccini avrebbe dovuto tenere al Civico il 14 febbraio è stato spostato a venerdì 6 marzo (21,15). Informazioni per le prenotazioni si possono ottenere all'Ufficio cultura del Comune.

### Santhià

#### Si balla al «Beverly»

Al Beverly Hills giovedì notte ci sarà una serata con la grande orchestra di Genio e i Pierrots. Sabato festa per San Valentino con Tonya Todisco. Dopo le 21,30.

### [illegible]

#### Una sfida fra i «dj»

La gara tra re e regine della regia dischi «Only for Dee Jay» continua alle 22,30 di domani al Flight Cafè.

### Vercelli

#### «Tutticarnevali» in tv

Quarta Rete Nord manderà in onda stasera alle 20,40 una puntata della trasmissione dedicata alle maschere del Carnevale: il titolo è Tutticarnevali.

### Biella

#### I concerti del [illegible]

Sabato al Circolo Sociale, è in calendario un nuovo appuntamento con il «Lodovico Les[illegible]. Nella sala di piazza Martiri è atteso alle 21, il «Quadro Veneto», complesso vincitore del concorso internazionale di musica da camera di Pinerolo. Sono in programma pagine di Fauré e Brahms.

### Brusnengo

#### Arriva Ezio Greggio

Serate di musica live e di risate al Faro. Domani sera sulla pedana di Brusnengo arriva l'orchestra spettacolo «Baiardi e i Macarena», mentre sabato è annunciato «Striscia... il Faro» una notte tutta da ridere con Ezio Greggio.

### Biella

#### Torna Teatrando

Ultima replica per Teatrando. La compagnia biellese venerdì alle 21,15 nel laboratorio di via Ogliaro, porta nuovamente in scena «Il coraggio di mia madre», la commedia di George Tabori ambientata in Germania nell'estate del 1944.

## Lo spettacolo venerdì

# Il «teaTrino» racconta i vizi della società

TRINO. Non è stato particolarmente numeroso il pubblico al primo appuntamento con il cabaret, nell'ambito de «Il teaTrino». Gianni Serra, leader dei Barbagianni, si interroga sul perchè questo tipo di spettacolo [illegible] abbia fatto presa sulla popolazione. «Non ci sono grossi [illegible] nel calendario - spiega -, ma bisogna dire che Cinzia Turiani è stata brava. Contiamo in un pronto riscatto da venerdì».

«Specchio delle mie brame, come siamo oggi nel reame ???», è il titolo della terza fase della [illegible] «Il teaTrino», che [illegible] propone Gianni Serra in coppia [illegible] Carlo Rampin ed Enzo Pasqualetto. I primi 2 negli anni '80 erano riconosciuti [illegible] i migliori cabarettisti che si esprimevano in piemontese. Ora tenteranno di far rivivere il loro cabaret che critica i vizi della società. Come per il primo spettacolo, il Civico verrà trasformato in un «Bistrot». Il biglietto costa 15.000 lire e comprende la prima consumazione. Lo spettacolo s'inizierà alle 21,30. [r. co.]

## Duecento artisti chiamati alla mostra-concorso

# Partono gli inviti doc per il «Premio Santhià»

SANTHIA'. Con la solita splendida dotazione di premi, viene spedito in questi giorni (a due[illegible] artisti di tutta Italia) il bando della mostra-concorso di pittura: una fatica particolare di Mario Pistono, che è riuscito a creare, insieme ai suoi collaboratori, [illegible] manifestazione di forte impatto nazionale, che da trentacinque anni si ripete con straordinario successo. Un segnale della validità della formula, mentre la premiazione decisa da una giuria di esperti conferma l'assoluta imparzialità e serietà del concorso.

I riconoscimenti offerti [illegible] «Santhià» sono il «Premio nazionale Silvio Bidallo e Maggiorino Negro», con [illegible] dotazione di 5 milioni, e la prestigiosa targa «Gaudenzio Ferrari». I premi vegono attribuiti alle opere che partecipano alla sezio[illegible] «Il [illegible], la natura, l'uomo».

Un altro riconoscimento di valore è invece intitolato a Ferdinando e Gianni Schellino: quest'anno ha come tema «La via Francigena o Romea (da Cambridge a Roma)», che è stato un autentico percorso di fede dell'Anno Mille. Le opere che partecipano a questa sezione, dice il bando, dovranno stabilire un raffronto con il Duemila, prigioniero [illegible] p[illegible] tecnologico, ma alla ricerca di nuove cattedrali, approdo verso nuovi valori basilari dell'esistenza.

I premi per le opere a tema libero vanno da tre milioni a 800 mila lire, altri dieci premi hanno invece un valore di seicento mila lire, mentre ai partecipanti verranno distribuite anche [illegible] coppe, tra cui quelle del presidente della Repubblica e del Pontefice.

Il termine per la presentazione delle opere è stato fissato al 26 aprile, alla segreteria del premio in via dell'Ospedale 11 a Santhià. La mostra delle opere inviate al [illegible] sarà inaugurata il 10 maggio, alle 15, mentre il mattino della domenica successiva (alle 10,30) verrà presentato il catalogo. La chiusura della manifestazione è stata fissata per domenica 31 maggio, alle 20. [f. l.]



## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**

**IMPERO.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] RIPOSO.

**MAZZINI.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **In & Out** di F. Oz con Kevin [illegible]. Lire 12.000; 10.000.

**ODEON.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic** di J. Cameron. Or.: 21,30 spettacolo unico con Leonardo Di Caprio e K. Winslet. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Crash** di Cronenberg con James Spader e Holly Hunter. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 8000.

**[illegible]**

**LUX.** Inf. tel. (0163) 22.598. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

[illegible]. Inf. tel. (015) 253.89.27. Oggi Riposo.

**[illegible]**

**SPLENDOR.** CHIUSO.

**[illegible]**

**E. PRIMA[illegible].** Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

**ITALIA.** Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

**[illegible]**

**EXCELSIOR.** Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

**SALA COMUNALE.** [illegible].

**[illegible]**

**FELIX.** Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

**[illegible]**

[illegible] Inf. tel. (0161) 828.600. [illegible] RIPOSO.

**[illegible]**

**SOTTORIVA.** Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

[illegible] Tel. [illegible]. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **The Jackal** di M. Caton-Jones con B. Willis, R. [illegible] e S. [illegible] Or.: 21,20. L. 10.000; [illegible]

**PRINCIPE.** Inf. orari tel. 259.047. OGGI RIPOSO.

**VIOTTI.** Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

**BELVEDERE DOLBY.** Inf. tel. 215.018. OGGI [illegible].

**LUX.** Inf. tel. 213.375. [illegible].

**TEATRO BARBIERI.** Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible]. Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

**BORGHETTESCO.** Via G. Ferraris 103. CHIUSO.



## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] TRI.

[illegible]. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Vertier, M. Massironi. Or.: 20,30; 22,30.

**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Qualcosa è** [illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: [illegible] **del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

**C. [illegible]N 1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La vita è bella.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. **Storie d'amore.** Or.: 16,10; 17,05, 19; 20,55; 22,50.

**CIAK** corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & out.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**CRISTALLO** via Goito 6, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il** [illegible] **dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ERBA 1** c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wilde.** Or.: 20; 22.

**ERBA 2** c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

**ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella,** di T. Brass. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic,** regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21.

**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 521.4315. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

**KING** v. Po 21, tel. 812.59.96. **Monella,** di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KONG** via Santa Teresa 5, tel. [illegible]. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

**LUX** Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mad city - Assalto alla** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] v. Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; [illegible].

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

**ROMANO** G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera 1997-98: vendita biglietti per **Romeo et Juliette,** di C. Gounod (dal 19/2 al 3/3); **Cinderella,** balletto di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3) e **Ariadne auf Naxos,** di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.

**AUDITORIUM RAI** p. Rossaro. Unione Musicale serie pari, ore 21 precise. Elisabeth Leonskaja pianoforte. [illegible] e Schumann. Biglietti per non abb. poltrone di platea e balconata L. 35.000, ingr. 25.000. Inf. tel. 544.523 - 517.5168.

Le blufucsia obbligate a vincere stasera a Biella: e sabato 21 si replica in campionato

# Pink-Trecate, sfida «super» in Coppa

## *Le regine della B1 si contendono gli ottavi di finale*

**BIELLA.** Sfida tra regine questa sera al palazzetto: alle 21 si affrontano Pink e Trecate, in un match valido come ritorno dei sedicesimi di finale della Coppa Italia femminile di pallavolo. Si parte dal 3-2 a favore delle biellesi nella gara d'andata. Per accedere agli ottavi le ragazze di Gazzotti sono quasi obbligate a vincere anche stasera: perdendo 3-0 o 3-1 passerebbe il Trecate, mentre nel caso di una sconfitta per 3-2 si dovrebbero contare i punti conquistati complessivamente in tutti i set disputati. E in questo parziale le novaresi, pur battute in casa, sono in vantaggio per 65 a 63.

Quello di stasera è il secondo atto di una «battaglia infinita» tra Pink e Trecate, le due formazioni leader della B1 (le blufucsia sono seconde staccate di due punti dalle novaresi), che si affronteranno nuovamente fra 10 giorni: il 21, in una gara di campionato, ci sarà in palio una fetta di A2. Né da una né dall'altra parte si annunciano tatticismi o tentativi di mescolare le carte in tavola: in campo andranno le atlete migliori, perchè sia Biella sia Trecate vogliono passare il turno. Dice il general manager Luigino Ugazio: «Ci teniamo molto a proseguire il cammino in Coppa. Questo non è il momento di fare scelte e concentrarsi solo su un obiettivo: per noi la Coppa non viene in secondo piano rispetto al campionato. Le ragazze conoscono le aspettative della società e andranno in campo per centrare la qualificazione».


La biellese

Gazzotti avrà a disposizione praticamente tutto l'organico: ci sarà anche Frontini, che ha smaltito un attacco influenzale, e Marta Lanza, appena rientrata da Cattolica, da un raduno con la nazionale prejuniores. Mancherà solamente l'infortunata Luisa Mangiatordi, che, pur non essendo una titolare, è stata finora molto utile sia in allenamento sia nei brevi momenti in cui è stata mandata in campo. Chiude Ugazio: «Vincere, per noi, sarebbe doppiamente importante: sia per passare il turno sia per l'aspetto psicologico, in vista della sfida di campionato del 21 a Trecate». [g. co.]

### Qui Giletti

### *A Rapallo cerca l'impresa storica*

Questa sera la Giletti si gioca la qualificazione agli ottavi di finale di Coppa Italia. Dopo il vittorioso match d'andata di quindici giorni fa a Gattinara, a Rapallo si disputa la sfida decisiva. Le ragazze di Gallana hanno dalla loro il successo per 3-2 ma in terra ligure dovranno comunque puntare alla vittoria per raggiungere un traguardo che si può tranquillamente definire storico per il sodalizio di patron Fantini.

Potrebbe andar bene anche una sconfitta al tie break, ma a patto di fare davvero tanti punti. A parità di risultato infatti, valgono i punti realizzati e, all'andata, pur perdendo, il Rapallo ne aveva messi a segno molti, addirittura un paio in più delle gattinaresi.

«Meglio non rischiare - scherza Giuseppina Tibaldi -: a fare questi conti si finisce per essere fregati, dunque dobbiamo pensare solo a vincere».


Giuseppina Tibaldi

Per la Giletti sarebbe una grande impresa: già nel turno precedente le ragazze avevano eliminato un team di serie B1 (il Cafasse) ed ora per accedere agli ottavi di finale si trovano di fronte un'altra formazione di categoria superiore. La vittoria dell'andata fa ben sperare, ma questa sera (inizio alle 20) si partirà in pratica da zero: «Noi siamo fiduciosi - conclude D'Alberto - ma giocare in trasferta presenta sempre delle insidie, anche se nelle partite di Coppa il pubblico non è numeroso».

Coach Gallana probabilmente non potrà ancora schierare Barbara Valsesia: la forte giocatrice è infatti a riposo forzato da quindici giorni per un dolore alla schiena e ha ripreso gli allenamenti ieri sera. In caso di forfait il suo posto sarà affidato alla giovane Zappaterra. [i. fo.]

### Qui Mokaor

### *E' Guerrini il nuovo rinforzo*

**VERCELLI.** La «pausa di riflessione» imposta dal calendario al termine del girone d'andata, non è stata infruttuosa per la Libertas Mokaor. La società vercellese, capolista del torneo di B2, ha ingaggiato il centrale Enzo Guerrini. Un acquisto che, oltre a far aumentare il tasso tecnico della Libertas, consente al team di Stefano Sarti di guardare con maggiori ambizioni alla seconda e decisiva parte della stagione.

Per la verità è già da qualche settimana che Guerrini, in servizio di leva a Vercelli, si sta allenando con la formazione bicciolana. Nel suo curriculum il ventenne «martello» romagnolo vanta un torneo di B1 nelle fila del Lugo. Il cartellino del giocatore, comunque, è del Ravenna, formazione che milita in serie A1 nella quale Guerrini è cresciuto. Le caratteristiche tecniche del giocatore sono quelle di un centrale: fisico longilineo per 1 metro e 90 d'altezza, l'ideale per scardinare i muri e le ricezioni più munite.

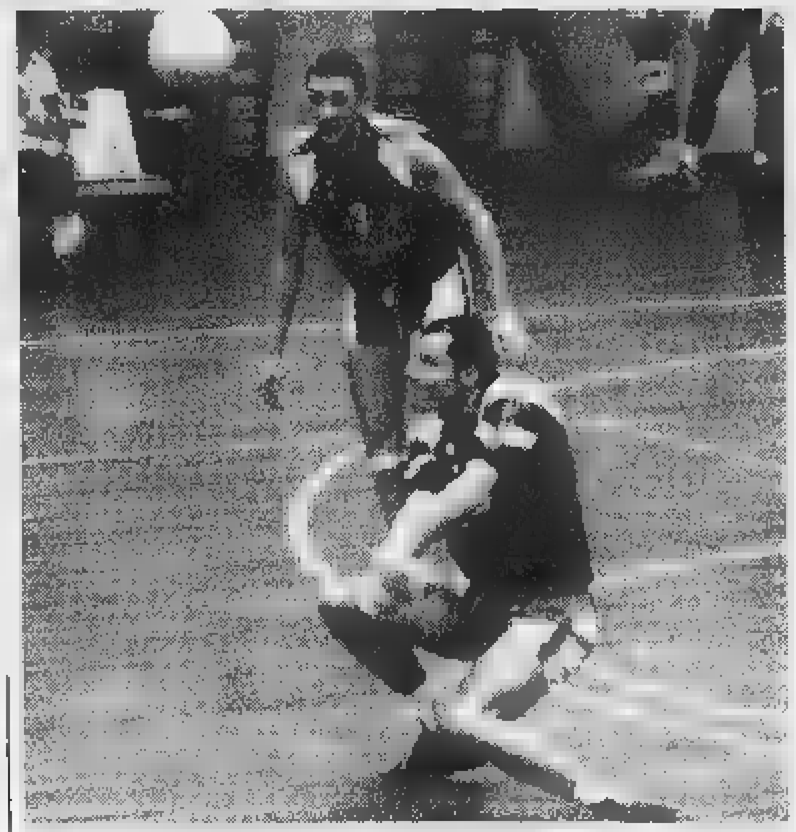
E' probabile che Guerrini possa già esordire nel match interno di sabato contro il Novi che inaugura il girone di ritorno. Naturalmente il sestetto tipo dovrebbe restare invariato, ma il centrale ravennate potrà rappresentare un prezioso aiuto alla causa vercellese.

Intanto la squadra si sta preparando proprio in vista della sfida con gli alessandrini. Anche se il distacco tra Mokaor e Novi è piuttosto ampio, i dark blu ricordano con un certo timore la sconfitta interna contro l'Alpignano. Anche allora la gara seguiva una sosta.

**Serie C maschile.** Il torneo riparte con il Giletti Ponzone sempre più calata nel ruolo di squadra da battere. Oltre alla leadership nel girone A, la formazione di coach Saorin presenta come biglietto da visita la Coppa Piemonte, brillantemente conquistata proprio a spese dell'Alessandria, diretta rivale nella corsa al primato.

Il Biella Scarpe, terza forza del torneo, spera di potersi inserire tra le due litiganti per recuperare le posizioni perdute. Tra l'altro nell'ultima d'andata (sconfitta al tie break con la Giletti), i bianblù di Manavella hanno dimostrato di poter lottare ad armi pari anche al cospetto delle grandi.

Nel girone B l'A&O Santhià dopo il ko nel recupero con il San Paolo ha perso contatto dal vertice, mentre il Saluggia affila le armi per la volata salvezza. [p. m. f.]


Il Mokaor con l'arrivo del martello Guerrini si è ulteriormente rinforzato

Momento verità

### Palbi a Vicenza vietato sbagliare

**BIELLA.** Per la Pallamano Biella è arrivato il momento della verità. Quando mancano cinque giornate al termine del campionato di serie A2, Thiebat e compagni si preparano ad affrontare tre delle cinque squadre che con loro, lottano per evitare la retrocessione.

La delusione per la sconfitta rimediata contro il Cologne, seconda forza del campionato, non è stata dimenticata, anche se si guarda con ottimismo alla trasferta di sabato prossimo a Vicenza. «Avevamo preparato molto bene la partita e lo dimostra il fatto che per 50 minuti abbiamo messo in grossa difficoltà Baresi e compagni - dice Andrea Perino, giocatore della Palbi -. Sono bastati tre errori conecutivi in attacco per consentire al Cologne di rimontare senza che noi riuscissimo più a reagire. Un vero peccato perchè la nostra posizione si è fatta più difficile visto che Venezia, Rovereto e Imola si sono avvicinati pericolosamente. Da ora in avanti è proibito sbagliare». [w. d. b.]

I vercellesi sono in fuga. Si blocca Biella

### E' la Meeting Art il club da battere

**VERCELLI.** La Meeting Art «vola». Ma non al cinema come recitava un antico spot pubblicitario. La formazione vercellese, infatti, guarda tutti dall'alto in basso. Il torneo di serie D maschile sembra aver trovato nei gialloblù vercellesi la squadra da battere. Dopo un lungo inseguimento, infatti, la truppa di coach Roberto Sguazzotti ha staccato la concorrenza di Druentina e Trecate, issandosi da sola al comando della classifica: «Non dobbiamo assolutamente montarci la testa - precisa il tecnico - il torneo è ancora lungo e tutto può ancora succedere. Da parte nostra dovremo sempre scendere in campo con la stessa umiltà e voglia di vincere che ha caratterizzato sinora i nostri match».

Senza dubbio nell'ultimo scorcio del campionato la Meeting Art ha dimostrato notevole maturità: soprattutto contro la Druentina, autentico spareggio primato, i gialloblù oltre vincere (101-86) hanno evidenziato una condizione psico-fisica davvero invidiabile. Quello che, almeno in questo, non sembrano avere le dirette inseguitrici.

Tra queste la coppia Executive Biella-Cigliano. I lanieri di Martinotti hanno interrotto la lunga teoria di vittorie perdendo sul parquet del Teen Torino (formazione che nell'anticipo di venerdì sfiderà la Meeting Art): una sconfitta che allontana, almeno momentaneamente i biancoblù dall'area play off (distante solo due punti).

Quanto al Cigliano, i gialloross sono attesi a confermare i progressi con quintetti più attrezzati del fanalino di coda Dravelli, incontrato e travolto nell'ultimo turno. A questo proposito i torinesi saranno i prossimi avversari di un Gattinara alla disperata ricerca di punti-salvezza.

Prosegue la marcia dello Shopping Monferrato che, grazie al quinto successo consecutivo (vittima designata il Novara Nord) sta rapidamente riaffacciandosi nell'orbita promozione, per un finale di torneo che si preannuncia incandescente. [p. m. f.]



BOYS




Ancora una pioggia di tagliandi per il «Golden Boys», ideato da «La Stampa» per scoprire i migliori talenti calcististici. Per votare i «ragazzi d'oro» è sufficiente recapitare i tagliandi (non valgono fotocopie) alle redazioni di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

SPORT BABY

Con Dino Meneghin

### Si presentano i campi estivi di pallacanestro

**BORGOSESIA.** E' stata battezzata «basket camp presentation», in realtà si tratta della presentazione dei campi estivi di pallacanestro organizzati dalla Libertas Borgosesia. L'appuntamento è per questa sera a Novara nell'auditorium della Banca popolare (via Negroni 11): alla presenza di molti campioni del passato (tra i quali Dino Meneghin, Meo Sacchetti e Ottorino Flaborea, che sono ormai ospiti fissi, d'estate, agli stage di Scopello e Piode) Osvaldo Gagliardini illustrerà il programma messo a punto per la stagione 1998.

La scaletta degli impegni prevede alle 19 il saluto delle autorità, quindi gli interventi degli atleti presenti mentre alle 19,45 saranno proiettati alcuni filmati sull'attività svolta negli anni precedenti. Alle 20,15 il microfono passerà a Osvaldo Gagliardini che si addentrerà nei particolari. [i. fo.]

LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA



Mercoledì 11 Febbraio 1998 — Redazione: Via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508 / Fax 0171-64402 — CN 35

Un progetto della Comunità montana

## In Valle Maira arriva l'energia «fai da te»

*Diciotto centraline consentiranno lo sviluppo delle attività economiche*

SAN DAMIANO MACRA. Diciotto nuove centraline consentiranno alla Valle Maira di raggiungere l'autosufficienza per quanto riguarda la produzione e il consumo di energia elettrica. L'ambizioso progetto è stato ideato dalla Comunità montana in collaborazione con le società «Risorse Idriche» e «Acque Granda».

«Il progetto - spiega Mariano Allocco, presidente della Comunità montana - ha come obiettivo il rilancio e il potenziamento dell'economia della zona, sfruttando [illegible] delle principali [illegible] della valle: l'acqua. Le centraline idroelettriche saranno costruite nei valloni laterali: sono già state richieste cinque concessioni. Le prime entre[illegible] in funzione nei Comuni di Acceglio e Prazzo. Con questo progetto prevediamo di raggiungere complessivamente una produzione annua pari a 100 milioni Kw. La spesa per la realizzazione dell'intero piano supera i [illegible] miliardi».



Il presidente della Comunità montana Mariano Allocco

Per la gestione dell'intera operazione verrà creata una società a capitale misto pubblico-privato.

«L'energia elettrica prodotta - dice ancora Allocco - verrà messa a disposizione a "prezzo politico" delle imprese e delle attività economiche della valle, comprese quelle insediate nelle aree attrezzate di Dronero e Villar San Costanzo. Lo sfruttamento delle risorse idriche della zoa fa parte di un piano generale di sviluppo che prende in considerazione anche l'uso irriguo e potabile delle acque e le potenzialità ambientali della valle. Con questo progetto intendiamo dimostrare che una zona come la Valle Maira è in grado di progettare il proprio sviluppo, non soltanto facendo riferimento ai contributi europei, ma impiegando le risorse disponibili sul territorio».

Per quanto riguarda un piano per lo sfruttamento dell'acqua potabile la Comunità montana Valle Maira ha già in programma [illegible] serie di contatti con Comuni dell'area Fossanese e Saviglianese.

L'ingegnere Silvano Ravera, della società «Risorse Idriche», spiega: «Con [illegible] creazione di questo bacino [illegible] produzione di energia elettrica in Valle Maira verrà meno il monopolio Enel, [illegible] previsto dalle recenti normative. Il progetto prevede infatti la creazione di un consorzio [illegible] gestione al quale potranno aderire anche le aziende interessate allo sfruttamento dell'energia prodotta».

«Il progetto elaborato dalla Comunità montana Valle Maira - spiega l'assessore provinciale Marco Botto - sarà inserito nel piano energetico generale della "Granda". Un'iniziativa che potrà sicuramente essere estesa anche alle altre valli. In questo modo lo sfruttamento delle [illegible] idriche [illegible] di [illegible] semplice attività commerciale, per trasformarsi in un volano per il rilancio dell'economia locale».

Carlo Giordano

Fossano, da 2 anni occupano palazzo Oggero venduto all'asta

## Sfrattati trentadue albanesi

*Lettera del sindaco: «Cercate casa»*

FOSSANO. Erano sbarcati in Italia [illegible] anni fa, dopo [illegible] viaggiato su una di quelle «carrette da mare» stracolme di albanesi, poi avevano raggiunto un amico che [illegible] stabilito a Fossano. Don Biagio Mondino, Vicario generale della Diocesi, acconsentì a dare loro, provvisoriamente, il «palazzo Oggero», un vecchio edificio vuoto, di proprietà dell'ente «Craveri», che doveva andare all'asta.

La casa è ampia, con un grande cortile; la prima famiglia di albanesi ne portò con sè altre. Adesso [illegible] sei famiglie, 32 persone, compresa la più piccola, Alessandra, nata il [illegible] dicembre scorso.

Nei giorni scorsi i «capi-famiglia» hanno ricevuto una lettera del sindaco Beppe Manfredi, in cui si chiede, con un linguaggio che ha poco della diffida che vorrebbe essere, di lasciare il palazzo. «La invito caldamente a predisporre la [illegible] dimora in un'altra abitazione - scrive il sindaco - poichè la casa in [illegible] vive attualmente non è in condizioni di essere abitata, sia dal punto di vista della stabilità sia dell'igiene. E' nostra intenzione, per motivi umanitari, evitare atti di forza, [illegible] d'altra parte gravi sarebbero anche le responsabilità del sindaco [illegible] qualcosa dovesse accadere nell'immobile fatiscente in cui lei si trova».



Gli albanesi (sei famiglie) chiedono aiuto: «Abbiamo un lavoro ma [illegible] a pagare affitti alti»

La questione è arrivata anche sul tavolo del Procuratore della Repubblica; l'istituto «Craveri», che ospitò provvisoriamente le famiglie di albanesi, ha presentato un esposto. «L'impresa che ha acquistato l'edificio deve cominciare i lavori al più presto - dice don Mondino -, e ne chiede lo sgombero. Io ho già fatto di tutto per trovare un'altra abitazione a questa gente ma fin'ora [illegible] ho trovato niente. I capi-famiglia hanno tutti [illegible] lavoro, ma hanno stipendi bassi, e [illegible] possono pagare affitti alti». Don Mondino, che è parroco della Cattedrale, ha lanciato più volte l'appello dal pulpito, ma inutilmente.

Gli albanesi non riescono a farsi una ragione: «Ringraziamo don Mondino per quello che ha fatto per [illegible]. Non capiamo però perchè da parte degli altri ci sia tanta diffidenza. Noi lavoriamo. Abbiamo bisogno di una casa, ma non possiamo pagare tanto». [l. a.]

**PRIMO PIANO**

**Cuneo**

### «Tanti sì all'isola in via Roma»

Abitanti favorevoli a limitare le auto in Cuneo storica. Lo dice un sondaggio del Centro di Studi e Ricerca Sociale «Persona e Società». Chiesti «pass» per i residenti. Pag. 36

**Sanità**

### Saluzzo e Fossano sono alleate

Alla riunione sugli ospedali è emersa concordia tra i primi cittadini; c'erano anche i presidenti delle Comunità montane Valli Po e Varaita. Si teme che la riduzione di posti letto proposta penalizzi gli ospedali di Saluzzo e Fossano, a favore di Savigliano. «Bisogna salvare queste due realtà». A Ceva, Pronto [illegible] ok. La Regione promette: «Sarà attivo 24 [illegible] su 24». Pag. 37

**Alba**

### Giovani a confronto sul lavoro

Presentata la giornata provinciale [illegible] orientamento del 20 febbraio al Teatro Sociale. Il ministro Tiziano Treu risponderà a imprenditori e negozianti. Pag. [illegible]

**In Provincia**

### Nuovi servizi dell'Enel

CUNEO. «L'Enel e il territorio» [illegible] titolo di [illegible] incontro che si terrà oggi, alle 12, al Centro Incontri della Provincia, in corso Dante 41. Il responsabile della pianificazione e controllo dell'Enel di Torino, ingegner Dallafiore e i responsabili delle due zone operative in cui è suddivisa la «Granda» gli ingegneri Angelo Giverso (Cuneo) e Renzo Nentiat (Alba) illustreranno attività, organizzazione, iniziative e programmi dell'Enel in provincia di Cuneo.

In particolare saranno spiegati i nuovi servizi che l'Enel ha in progetto e le opportunità legate a «Luce per l'arte», il piano relativo all'illuminazione [illegible] monumenti ed [illegible] di particolare interesse storico e artistico.

L'incontro avrà una «coda» nel pomeriggio, quando i dirigenti Enel incontreranno sindaci, presidenti di Comunità montane e altri amministratori pubblici, per raccogliere esigenze e illustrare le [illegible] opportunità nel campo dell'illuminazione pubblica. [c. g.]

**ALLE SFILATE**

**[illegible] COSTUMI E CONCERTI NELLE PIAZZE**

Carnevali in tutta la provincia, al via questa settimana. Domenica, alle 10,30, in piazza Duomo a Fossano, storie cantate e melodie d'Europa con «Karaguna», una compagnia che da un anno viaggia con mule e carrozzoni. Arriva da Carcassone (Francia) e va verso Est, facendo spettacoli e concerti.

A Trinità, alle 15, festa [illegible] carnevale al soggiorno per anziani, con la corale «I gat russ» di Farigliano, che si esibirà insieme alla «Neta» (una delle due gemelle, ospite del soggiorno).

A Centallo, alle 14,30, sfilata in maschera, con la banda musicale di Bernezzo, che terrà un «mini-concerto» in piazza Vittorio Emanuele II. Martedì 17, alle 20,45, al «Nuovo Lux», la compagnia dialettale di Beinet[illegible] presenta «Il dito tra moglie e marito».

Sarà la banda musicale cittadina ad aprire, domenica a Mondovì, la prima sfilata del «Carlevè 'd Mondvì '98». I musicisti sfileranno anche davanti al Moro (Aurelio Cattò) e alla Bela Monregaleisa (Monica Sarzotto), che insieme alla loro Corte (le damigelle, gli armigeri, l'imperatore, Laura dei Brossani, i menestrelli) [illegible] sul primo carro.

Le manifestazioni a Dronero sotto il tendone [illegible] piazza XX Settembre: primo appuntamento [illegible] venerdì 20, alle 16, [illegible] «Carnevale al circo»: calcio spettacolo con cani, giocolieri, mangiafuoco, magia e animazione; alle 21,30 «Gran Balado 'd Carnaval» con i «Lou Dalfin».



In costume sotto la torre di piazza del Duomo

Domenica con Castellana, Ciaferlin, Moro e Bela

## Saluzzo e Mondovì prime a festeggiare il Carnevale

Anche l'edizione '98 del carnevale di Savigliano sarà dedicata, in particolare, ai ragazzi: i gruppi che fanno capo ai vari oratori parrocchiali organizzeranno giochi in piazza, tra cui spicca [illegible] «battaglia dei pupazzoni», una lotta tra pupazzi giganti alti fino a quattro metri. I principali appuntamenti [illegible] fissati per sabato 21 febbraio, con lo spettacolo del gruppo «Il Nodo» alle 16, e con una serata musicale «under 13» nel salone parrocchiale di borgo Marene. Le maschere saviglianesi 1998, [illegible]rasetta e Sarasèt, sono impersonate dalla studentessa Enrica Panero, 18 anni, e dal geometra Graziano Giacosa, 27 anni.

A Saluzzo, domenica, nel primo pomeriggio, la Castellana (Patrizia Montù), con le damigelle (Laura Baralc e Paola Marenco), insieme a Ciaferlin (Ma[illegible] Bois), con i Ciaferlinot (Fabio Aimar e Davide Cavigliasso), faranno il solenne ingresso, per dare il via alle manifestazioni del Carnevale Saluzzese.

Il sindaco, Giovanni Greco, sotto la tettoia di piazza Cavour, consegnerà alla Castellana le chiavi della città. Dopo la cerimonia, si terrà la tradizionale polentata, seguita da musiche e danze popolari. Nei giorni successivi, le maschere visiteranno scuole, asili, case di riposo ed ospedali. Domenica 22 e martedì 24, si svolgeranno le sfilate dei carri allegorici. [r. s.]

**[illegible] AD ALBA [illegible]**

### *Maschere dal vescovo*

Lasagnon e Ciuciabarlèt hanno fatto gli onori di casa, sabato, all'apertura del carlevé benéfich. Erano presenti Giandoja e Giacometta della Famija Turinèisa, Barberina e Spumantin di Asti, Cicciolin e la sua Corte da Savona. Come vuole la tradizione, le maschere hanno fatto visita vescovo e sindaco. Il carlevé benéfich prosegue con visite delle maschere a scuole, negozi, ospiti degli istituti assistenziali. Quest'anno si raccolgono fondi per l'Associazione volontari ambulanza. [g. f.]

Nella notte [illegible] oggi e giovedì (ore 3,55) tenta la rimonta sulla 10 km olimpica dello sci di fondo

## «Vai Stefania, puoi ancora vincere l'oro»

*A Pietraporzio e Vinadio i due «covi» del tifo per la Belmondo*



I «fan» dei Cuneese sono fiduciosi nel futuro ai Giochi di Stefania Belmondo

VINADIO. La sveglia non serve, sono già tutti in piedi, il tifo dà loro la carica. Nei due «covi» dedicati a Stefania Belmondo c'è [illegible] fiducia, gli appassionati sono sicuri che la campionessa dello sci [illegible] possa ancora regalare loro almeno una medaglia, meglio se d'oro.

Il primo rifugio di «fan» è quello classico, l'albergo «Regina delle Alpi» di Pietraporzio, a una manciata di km dalla casa dei genitori di Steffi: ma papà e [illegible] preferiscono soffrire ed emozionarsi da soli, Albino sicuramente davanti [illegible] tv, la signora forse. Dipenderà dall'u[illegible]. Anche al ristorante «Ligure» di Vinadio, le Olimpiadi giapponesi [illegible] Belmondo vengono seguite in diretta, fra urla di incitamento e sospiri di speranza.

Il prossimo appuntamento è per la notte tra oggi e giovedì, il collegamento [illegible] Tre comincia alle 0,55, la gara alle 3,55.

A guidare i tifosi a Pietraporzio è Davide Casagrande, marito di Stefania: la moglie sarà impegnata [illegible] 10 km [illegible] completano [illegible] km dell'altro giorno, con piazzamento a 41" e [illegible] dalla prima. «Stefania è stata sfortunata, può recuperare, io credo almeno al bronzo» spiega Davide, Ma non è il solo ad avere fiducia. «Se non fosse caduta, sarebbe già stata prima» dice Gianfranco Spano, del «Regina delle Alpi»: e come lui la pensa di certo anche Gianfranco Fos[illegible], guardacaccia, sempre in prima fila nelle notti tv all'insegna dei Giochi olimpici. Da Vinadio Bruno Dalmasso, panettiere, insiste: «Non tornerà senza una medaglia, è in piena forma». Anche Barbara Soldà, figlia dei titolari del «Ligure» non ha dubbi sul rendimento di Stefania: «Nella 5 km ha già dato il massimo. Ma saprà [illegible] rimontare, fino alla zona medaglie». [l. t.]

## Astensioni sul bilancio determinanti

# FI salva la giunta della Provincia

CUNEO. La decisione dei tre consiglieri provinciali [illegible] Forza Italia (Giovanni Ciravegna, Vito Valsania e Alberto Manna) di astenersi sul bilancio di previsione '98 ha evitato agli elettori cuneesi di doversi [illegible] di nuovo alle urne nella tarda primavera.

La giunta ha superato il difficile scoglio del Bilancio con la decisione dei tre consiglieri di non votare nè a favore nè contro, [illegible] invece hanno fatto le altre forze d'opposizione, compatte e determinate. Sulla carta Quaglia non aveva [illegible] maggio[illegible] dei consiglieri schierati al [illegible] fianco e quindi l'opposizione aveva i numeri per fare cadere la Giunta, aprendo la strada al Commissario e a nuove elezioni. Sul Bilancio i voti favorevoli sono stati infatti 15, i contrari 13, gli astenuti 3. Sommando questi ultimi ai contrari il Bilancio sarebbe stato respinto per un voto.

Ieri mattina il coordinatore provinciale di Forza Italia Ivana Piumatti di Bra (la cui elezione a suo tempo era stata contestata) ha espresso il proprio dissenso sulla posizione assunta dai tre consiglieri provinciali. In un comunicato dichiara: «Forza Italia è nata come forza alternativa alla sinistra e ai suoi valori e non è quindi disponibile ad avallare con voto favorevole o con l'astensione, sia a livello nazionale sia locale, giunte [illegible] sia presente il pds anche [illegible] astutamente camuffate». La vicenda, probabilmente, attizzerà la polemica all'interno del Polo.

In aula il dibattito sul Bilancio è stato soprattutto politico e ha avuto nei consiglieri Paolo Chiarenza (An), Enrico Costa (Udc), Sergio Dalmasso (Prc), Giovanni Ciravegna e Alberto Manna (Fi), Piergiorgio Giachino (Insieme per la Granda), Ivo Arnaudo (Lega) le punte più polemiche. Chiarenza ha condannato duramente l'apppoggio del Pds alla giunta Quaglia pur riconoscendo al presidente i meriti personali. Enrico Costa ha invece esortato i consiglieri di Forza Italia a negare l'appoggio alla giunta sostenuta [illegible] Pds ricordando le iniziative giudiziarie dell'opposizione di sinistra per errori formali che mettono in pericolo la giunta regionale impedendole di lavorare.

Ha ancora detto Costa: «Il vostro voto [illegible] sfascia il Polo». Gli ha risposto Alberto Manna: «Sono due anni che il Polo in provincia non esiste più». E Ciravegna, di rimando: «Non siamo organici alla maggioranza ma anteponiamo agli schieramenti l'interesse della gente». Piergiorgio Giacchino ha rifatto la storia [illegible] crisi scoppiata con l'abbandono della Lega e la sua soluzione. Ha chiuso il dibattito il presidente Quaglia il quale ha ribadito la governabilità per la soluzione dei gravi problemi sul tappeto, dalla viabilità ai trasporti.

**Gianni De Mattais**

## Abitanti favorevoli a limitare le auto in Cuneo storica

# «Sì all'isola in via Roma»

## *Chiesti «pass» per i residenti*

CUNEO. Il progetto è stato il «cavallo di battaglia» di più d'una giunta comunale, ma ogni volta che è stato presentato ha dovuto fare i conti [illegible] la protesta di commercianti, artigiani e di molti amministratori, di maggioranza o opposizione. L'isola pedonale in via Roma continua a far discutere.

Gli ultimi dati sui «sì» o [illegible] alla chiusura al traffico della strada emergono dalla ricerca sociologica sui quartieri svolta dal Centro studi e ricerca sociale «Persona e società», curata da Flavia Salvagno e Claudio Cortese.

«La domanda sulla chiusura al traffico di alcune zone del quartiere - è scritto nella relazione che illustra i risultati del sondaggio - ha suscitato vivo interesse. Il 34 per cento di coloro che hanno risposto al nostro questionario ritiene la soluzione praticabile e [illegible] convinti che dal provvedimento deriverebbero vantaggi per il quartiere».

L'ipotesi di vietare il transito delle auto in alcune zone del quartiere [illegible] piace al [illegible] per cento degli intervistati. Diverso il discorso per via Roma: dei favorevoli alla chiusura al traffico di parti del cdentro storico, il 74 per cento è d'accordo ad istituire l'isola solo nell'asse centrale di Cuneo storica. Il 13 per cento è favorevole alla chiusura solo in ore serali, e il 13 per cento è d'accordo per un divieto di transito ai non residenti.



La proposta di chiudere al traffico via Roma ha sempre sollevato polemiche

«Anche per le posizioni regi[illegible] durante le interviste - aggiungono i promotori della ricerca - i "sì" e i "no" alla realizzazione di un'isola pedonale sembrano equilibrarsi». Nella relazione al sondaggio [illegible] state inserite alcune dichiarazioni: «E' dal 1965 che sosteniamo la pedonalizzazione non totale, [illegible] in alcune [illegible] della giornata»; «Via Roma pedonale? E' un fatto molto positivo. Bisognerebbe farlo più spesso»; «Vedrei bene la chiusura al traffico dell'asse centrale di Cuneo storica».

Per il fronte dei no: «Ho grossi dubbi sulla chiusura ad isola pedonale, soprattutto per le strade interne che già si spopolano adesso»; «L'isola pedonale durante il giorno penalizza perchè non c'è nessuno»; «Sono contro la pedonalizzazione perchè la gente [illegible] verrebbe comunque. Poi, le vie laterali non ci guadagnano niente».

Per risolvere il problema viabilità nel quartiere, più volte, i residenti del c[illegible] storico hanno chiesto agli amministratori d'istituire la «zona blu» con contrassegni per chi abita nella zona. [r. s.]

## LA VOCE DELL'INDUSTRIA

# *Forme per mozzarelle prodotte a Peveragno*



La «CMT» fondata nel '70 dà lavoro a 65 persone e ha un fatturato di 15 miliardi

Quando mangiamo una mozzarella, un provolone o un caciocavallo, non ci sfiora neppure l'idea che debbano la loro forma ad un macchinario prodotto a San Lorenzo di Peveragno.

Lo stesso succede di fronte al «pizza-cheese», il formaggio che, soprattutto nei Paesi del Nord Europa, serve a condire il più tradizionale dei piatti italiani, insieme alla pasta.

La «CMT», fondata nel 1970 dall'attuale amministratore delegato, Stefano Tomatis, è l'azienda leader del mercato italiano nel settore delle macchine per la produzione di «formaggi a pasta filata». Quand'è nata, impiegava quattro dipendenti e misurava [illegible] più di 400 metri quadri; oggi lo stabilimento dà lavoro a 65 persone, copre 4000 metri quadri ed ha un f[illegible] consolidato di circa 15 miliardi.

E' suo il [illegible] per cento del mercato italiano nel settore delle mozzarelle (il resto è appannaggio di alcune piccole imprese del Modenese) e ben il 95 per cento di quello del «pizza-cheese».

La «CMT», oltre alla Cee, arriva in Sud America, [illegible]sico, Corea Australia, Africa, India, Stati Uniti (malgrado il rigido protezionismo), Russia e Paesi Arabi.

Fino all'85 il fatturato era prevalentemente italiano, proporzioni che si sono invertite dal '90, quando il [illegible] per cento ha riguardato le esportazioni, soprattutto verso il Nord Europa. Ma la CMT è rimasta punto di riferimento per i maggiori gruppi del settore nazionale: Invernizzi, Cirio, Galbani, Locatelli, Yomo, Parmalat, Prealpi. Uno sviluppo rapido, concentrato in vent'anni: da quando il titolare, che prima lavorava per conto terzi, [illegible] l'idea vincente di una propria macchina, dalla quale partì la produzione.

Nello stabilimento peveragnese sono raggruppate [illegible] le funzioni aziendali: progettazione (che con l'assemblaggio di linee complete viene rigorosamente fatta in sede, mentre per le macchine di piccola e media produzione si è creato un piccolo indotto, [illegible] officine [illegible] dintorni), produzione di alto contenuto tecnologico, settore commerciale e assistenza post-vendita. L'ufficio tecnico è all'avanguardia, con dieci stazioni Cad e addirittura un reparto Prototipi. Dal giugno '93 ha ottenuto dal ministero per la Ricerca l'iscrizione all'Albo dei laboratori autorizzati per il trasferimento di tecnologie, per le piccole e medie imprese che [illegible] dispongono [illegible] proprie strutture per programmi di ri[illegible].

«Di recente abbiamo ottenuto il sistema di qualità certificato Iso9001 - aggiunge l'ing. N.ısi, responsabile della Qualità -. Ciò ha comportato un'ulteriore attenzione globale, anche all'igienicità dei nostri prodotti». [r. s.]

## Minoranza a Boves

# «I documenti sono esenti dal bollo»

BOVES. Il sindaco, nel prossimo Consiglio comunale, dovrà rispondere a un'interrogazione della minoranza, nella quale si chiede al Comune di attivarsi per eliminare la marca da bollo di 20 mila lire per il rilascio della carta d'identità.

Ciò in base un'interpretazione data dal capo ufficio legislativo del Dipartimento per la funzione pubblica, Filippo Patroni Griffi, secondo la quale in base all'art. 4, comma II della legge 127/97 (la Bassanini), le richieste del documento «costituiscono atto propulsivo del procedimento, che, se firmate in presenza del dipendente addetto, hanno natura di istanza, quindi [illegible] soggetto ad autenticazione e non sottoposte a bollo». Spiega il segretario comunale Pier Michele Lubatti: «Non [illegible] [illegible] rapida ottenere delucidazioni in materia; attualmente la marca da 20 mila lire viene richiesta per rendere estensibile il documento all'estero. L'eventuale abolizione creerebbe un precedente per le altre amministrazioni». [b. s.]

## In piazza Boves

# Fissata altra asta per i box



Il curatore fallimentare della società costruttrice del silos Mauro Ruffino

CUNEO. E' stata fissata al 24 febbraio (ore 9, al tribunale di Mondovì) l'ennesima asta fallimentare per la vendita di oltre cento fra box, posti auto, magazzini e negozi del silos di piazza Boves.

«Ho ricevuto alcune richieste d'informazioni da parte di proprietari di alloggi che si affacciano sulla piazza - spiega Mauro Ruffino, curatore fallimentare della società costruttrice del silos -. Probabimente nell'asta del 24 si riusciranno a vendere solo 4-5 box. Non è molto, ma un nuovo passo v[illegible] la fine di questa telenovela». [r. s.]

## NUOVE WC NON FUNZIONA



CUNEO. «Due anni fa l'amministrazione comunale annunciò la sistemazione di alcuni servizi igienici, in diversi punti della città. In piazza Cottolengo stiamo ancora attendendo che il gabinetto possa essere finalmente utilizzato». A protestare sono alcuni anziani che frequentano l'area verde fra via Carlo Boggio e corso Brunet: contestano i lunghissimi ritardi per l'attivazione del servizio. Dopo mesi d'attesa i cantieri sono terminati, ma non è ancora entrato in funzione. [r. s.]

## Cuneo, Levico è confermato presidente

# Un'annata di eventi col Panathlon Club

CUNEO. Il Panathlon International Club ha celebrato un altro anno di grandi eventi «al servizio dello sport». Al Country di Cuneo si è svolta l'assemblea [illegible] 69 soci (gli effettivi sono 86). Sergio Levico è confermato presidente. Apprezzati i saluti di Vittorio Adorni (presidente Panathlon International), Antonio Spallino (past president) e don Luigi Ciotti. Fra le iniziative, la mostra permanente sport, il «Giochiamo all'atletica leggera», il «Premio Studio e sport», la collaborazione con l'Associazione di disabili «Passo», la presenza alla Fiera d'estate a Cuneo [illegible] l'ospitalità del presidente Coni Attilio Bravi; i contributi a terremotati umbri e Lega contro tumori; il «Premio Comunicazione».

Presidente onorario: avvocato Antonio Bertone. Presidente effettivo: Sergio Levico (confermato). Consiglio direttivo. Vice presidente vicario (confermato): Adriana Giraudo Bertone. Vice presidente (confermato): Aldo Meinero. Tesoriere (confermato): Bruno Barbotto. Segretario (nuova nomina): Renato Giubergia. Addetto Commissione Fair-play (confermato): Antonio Mestriner. Consiglieri (confermati): Emilio Viscusi, Armando Albanese, Alberto Coggiola, Lorenzo Tealdi. Collegio arbitrale (confermato): Bruno Gallo (presidente); Gianfranco Collidà (componente); Nadia Lemouth (componente). Controllori amministrativo contabili: Guido Campana (presidente, confermato); Roberto Tassone (componente, di nuova nomina); Giovanni Schianchi (confermato). Addetto stampa: Guido Campana (confermato). [r. s.]



Sergio Levico è stato rieletto presidente del Panathlon Club International Cuneo nell'assemblea che si è svolta al Country

## LETTERE AL GIORNALE

### «Aumento dell'Ici? [illegible] stiamo»

La nostra Associazione è allarmata dalle decisioni riguardanti l'Ici che stanno maturando in Municipio a Cuneo. Dopo il contestato aumento effettuato nell'esercizio 1997, il Comune sta preparando per quest'anno un'ulteriore lievitazione di circa il 10 per cento.

Tenuto conto di un'inflazione a dicembre '97 dell'1,50% rispetto all'anno precedente, sembra ingiustificato il provvedimento in corso di approvazione. Parrebbe piuttosto una scelta politica di bilancio atta a tappare «buchi» di altra natura.

E' [illegible] 1° gennaio l'introdu[illegible] della tassa di registro sui contratti di locazione di importo inferiore ai 2.500.000 annui, che può incidere fino al 20% sul canone e, considerando tutti gli incrementi degli ultimi anni, la pressione fiscale sulla casa è diventata insostenibile.

Pertanto, pare perlomeno inopportuno un ulteriore aumento dell'Ici; questa scelta politica dovrebbe [illegible] confrontata con la realtà cittadina.

In questo [illegible] l'Associazione sindacale piccoli proprietari immobiliari (Asppi) [illegible] cercan[illegible] di [illegible] un dialogo con l'autorità competente.

Teresio Lamberti, presidente Associazione sindacale Pi[illegible]li proprietari immobiliari Cuneo

### Stato straniero?

L'Occitania è uno stato straniero? Domanda pertinente dopo quanto mi è capitato domenica 1° febbraio. Verso le 10,30 sono stato fermato a Monterosso Grana da una pattuglia di carabinieri.

Controllati accuratamente l'auto, patente, documenti della vettura: tutto in ordine. Prima di proseguire un militare mi fa notare che sulla parte posteriore della vettura ho la bandiera di [illegible] estero per cui se [illegible] la tolgo sono passibile di una multa di duecento mila lire.

In realtà si tratta di un adesivo minuscolo di [illegible] 2 di altezza e 3 cm. di lunghezza con la stella catara che i movimenti culturali occitani, al quale appartengo, hanno [illegible] sempre adottato. Ovviamente non toglierò il simbolo [illegible] minoranza etnico linguistica tutelata dall'art. 6 della Costituzione, ma i carabinieri conoscono le bandiere degli stati esteri?

Lettera firmata, Cuneo

### L'Università c[illegible] nella «Guida ai servizi»

Nel libretto inviato alle f[illegible]glie cuneesi intitolato «Guida ai servizi del Comune di Cuneo» [illegible] stentato a trovare segnalata la presenza dei corsi universitari decentrati nel capoluogo.

Li ho cercati, invano, nel capitolo «Cultura» o sotto «Scuola»: niente [illegible] fare. Però, in fondo al libercolo nell'ultima pagina, sotto la dizione «Altri servizi» e, dopo, soltanto dopo, i benemeriti «Bagni pubblici» di piazza Seminario, ho finalmente trovato l'Università [illegible]se».

Una decina [illegible] righe, buttate giù in tutta fretta, dopo bagni e vespasiani.

Ai cittadini ogni commento.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, [illegible] 0171/64402

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cri 441.744; Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.838; Barge: 346.282; Borgo San Dalmazzo: [illegible] Bra: 423.370, 42.01; [illegible] 945.658; 945.455; Caraglio: 819.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 918.333; Fossano: 699.111; Garess[illegible]; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.256; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Mo[illegible] 772.555; [illegible] 677.407; [illegible] Belbo: 799.388; Paesana: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.844; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.126.

**FARMACIA DI TURNO**

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus, corso Nizza 59, tel. 692.851. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Pieve, corso Pieve 20, tel. 282.666.*

Bra: *San Rocco, via Principe [illegible] tel. 412.505.*

Fossano: *Municipale 2, via Marconi 65, tel. 604.67.*

Mondovì: *Gasco, via Quadrone 7, tel. 42.425.*

[illegible]: *Rabo, [illegible] 105, tel. 42.267.*

Savigliano: *Paschetta, piazza Santarosa 65, tel. 712.978.*

**GUARDIA MEDICA**

Notturna, prefestiva e festiva:

Usl di Cuneo 269632 oppure 260013

Usl di Alba 316.316.

Usl di Borgo 269.632, 260.013.

Usl di Bra 420.273.

Usl di Ceva 72.31.

Usl di Dronero 269632 oppure 260013

Usl di Fossano 699.111.

Usl di Mondovì 550.111

Usl di [illegible] 16.111

Usl [illegible] 719.111.

**[illegible] pronto intervento**

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: [illegible]

**POLIZIA DI STATO**

Questura: pronto intervento 113

Centralino: 443411

[illegible] Ceva: 71.182; Saluzzo: 42.116; [illegible] (0172) 495.600.

**VIGILI DEL FUOCO**

[illegible] 115; Com. prov. 696.246.

## GRANDE CUNEO

**Provincia**

### Convegno sui bovini di razza piemontese

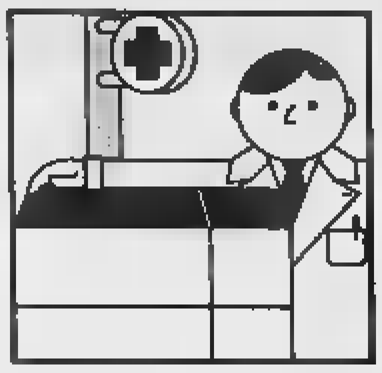
«Conviene ancora allevare bovini di razza piemontese?». E' il convegno in programma sabato, alle 9,30, nella sala della Provincia, indetto da Regione, Provincia e associazione allevatori. [v. p.]

**[illegible]**

### «Il salto dell'acciuga» di Nico Orengo



«"Il salto dell'acciuga" mi ha portato un anno di bagna caoda"». Così scherzava l'altra sera lo scrittore Nico Orengo, ospite dei Lions al «Country club». La cena a base del tipico piatto che unisce - come ha spiegato Orengo - la montagna piemontese al mar [illegible] Liguria, ha sottolineato il tema della serata che il presidente del club, Massimo Cugnasco [illegible] foto con l'autore) ha organizzato per la presentazione del libro. Nico Orengo, responsabile dell'inserto «Tuttolibri» de «La Stampa» si è soffermato sulle pagine più significative del percorso storico e culturale che l'acciuga ha compiuto nei secoli fino a raggiungere le montagne cuneesi, forse por[illegible] dai Saraceni. [v. p.]



Preoccupazioni per la riduzione di servizi nei due ospedali a beneficio del potenziamento di quello di Savigliano

# Sanità, Saluzzo e Fossano alleate

## *Le richieste dei sindaci al commissario dell'Asl 17*

**SALUZZO.** Il futuro della Sanità e degli ospedali della zona è stato al centro di un incontro fra i sindaci [illegible] Saluzzese e del Fos[illegible]

Alla riunione, svoltasi lunedì, erano presenti, oltre [illegible] primi cittadini dei due territori confinanti e compresi nella stessa Azienda sanitaria locale, anche i presidenti [illegible] Comunità Montane Valli Po, Celestino Costa, e Varaita, Silvano Dovetta.

E' stato discusso il documento che, nelle settimane scorse, alcuni sindaci del Saluzzese hanno [illegible] a punto. Nel testo sono contenute una serie di proposte, riguardanti la gestione della Sanità, da presentare al commissario dell'Asl 17, Carlo Quaglia, prima della firma dell'intesa di programma con la Regione, per attuare il piano [illegible]cio-sanitario.

«Abbiamo deciso - spiega il sindaco di Verzuolo, Giulio Testa - di richiedere altri dati ai dirigenti dell'Asl, riguardanti i [illegible] di vari servizi, per poter completare le nostre riflessioni».

I rappresentanti delle due zone [illegible] che la riduzione di posti letto, proposta [illegible] vertici dell'Azienda sanitaria, penalizzi, in modo pesante, gli ospedali di Saluzzo e Fossano, a favore di quello [illegible] Savigliano.

«Bisogna sal[illegible] queste due realtà» dice ancora Testa. I sindaci del Saluzzese vogliono anche tutelare il funzionamento dei due reparti di riabilitazione, attivati [illegible] disciolta Usl 63, nelle case di riposo di Bagnolo e Revello, la cui attività è particolarmente apprezzata dagli utenti.

Fossano, dal [illegible] suo, richiede all'Asl più posti letto, [illegible] destinare agli ospiti «acuti», oltre alla salvaguardia del Pronto soccorso.

«Le nostre critiche sono rivolte ai vertici dell'Asl» dice il [illegible]dico Paolo Allemano, sindaco di Rifreddo.

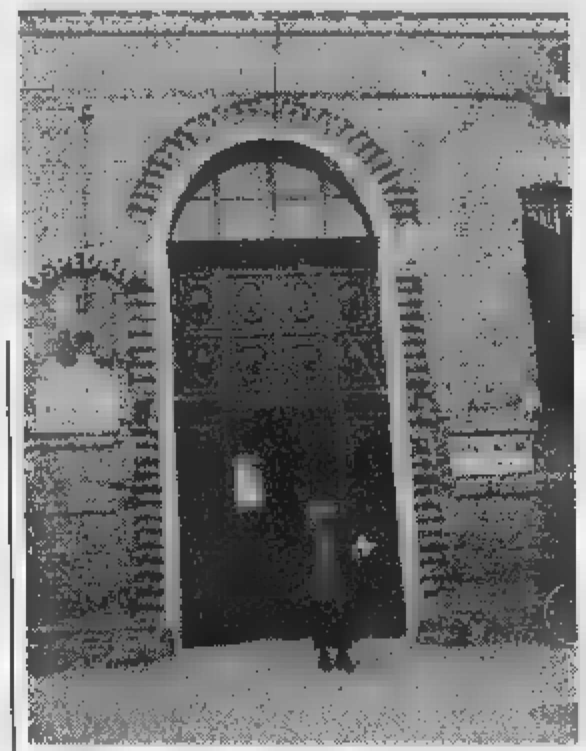
Polemiche dal Saluzzese giungono anche per la gestione centralizzata degli appalti che escluderebbe numerose aziende del luogo.

[illegible] prossime settimane vi sarà una nuova riunione congiunta dei sindaci del Saluzzese e del Fossanese, allargata ai colleghi del Saviglianese, [illegible] mettere a punto il documento da p[illegible] al commissario dell'Azienda sanitaria locale 17.

Oggi, intanto, alle 18, il primo cittadino di Saluzzo, Giovanni Greco, che è anche presidente della rappresentanza dei sindaci dell'Azienda sanitaria, ha convocato i suoi colleghi del Saluzzese per la discussione su alcune tematiche relative al funzionamento della Sanità.

Peraltro, la consultazione, in forma sporadica, [illegible] critiche che i sindaci rivolgono alla direzione dell'Asl. I rappresentanti delle comunità conti[illegible] a chiedere un confronto periodico e [illegible] soltanto legato alle urgenze.

Di Sanità parlerà anche il ve[illegible] Saluzzo, monsignor Diego Bona, stasera, alle 21, nella chiesa dei Cappuccini, in via Donaudi, in occasione della Giornata mondiale del malato. Il presule incontrerà medici, infermieri e tutti gli operatori che si occupano della salute. [r. s.]



L'ingresso dell'ospedale «Santissima Trinità» di Fossano [illegible] un'immagine scattata [illegible] «fotoflash»

### OSPEDALE ALBA-BRA

## *Dedica al beato Valfrè*

Potrebbe [illegible] intitolato [illegible] beato Sebastiano Valfrè, il [illegible] ospedale di Alba-Bra, in fase di progettazione. La proposta è [illegible] presentata da Renata Salvano, sindaco di Verduno, in occasione dei festeggiamenti, appena conclusi, dedicati al religioso. «Chiamando con il nome di Valfrè il [illegible] nosocomio - spiega [illegible] Salvano - evitiamo qualsiasi "torto". Il nostro religioso è infatti originario [illegible] Bra ed è l'unico Beato della diocesi albese». L'Amministrazione [illegible] Verduno ha inoltre avanzato una richiesta alla congregazione tori[illegible] dei Filippini per chiedere [illegible] rientro a Verduno delle spoglie del beato, custodite nella chiesa [illegible] San Filippo Neri. [g. c.]

### Pronto soccorso ok

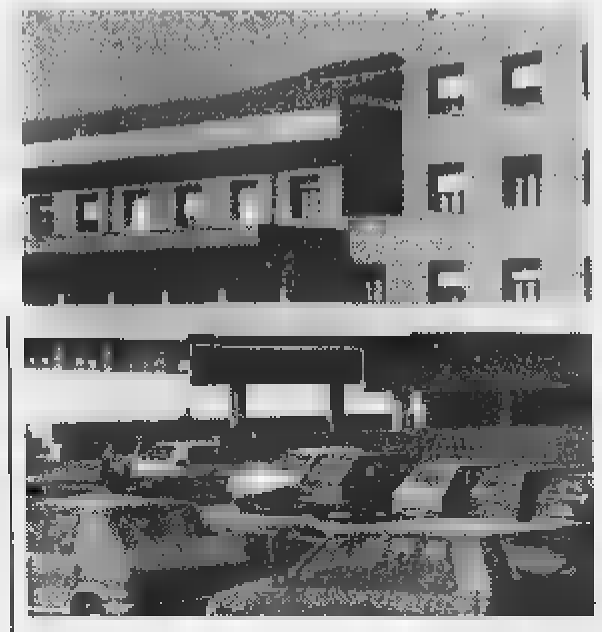
## *Ceva, Regione promette «Sarà attivo 24 ore [illegible] 24»*

**CEVA.** All'uscita dall'incontro [illegible] l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, lunedì, i sindaci della delegazione cebana: «L'unica nota positiva riguarda il potenziamento del Pronto soccorso, sul resto siamo un po' meno soddisfatti». A Torino i primi cittadini [illegible] Ceva, Ormea, Camerana e Montezemolo si [illegible] recati per affrontare ancora una volta con D'Ambrosio la questione dell'ospedale di regione San Bernardino. Al responsabile regionale della Sanità gli amministratori hanno portato richieste già formulate al commissario dell'Asl 16 Luigi Cavagliani: l'attivazione del Pronto soccorso 24 ore su 24, la nomina dei primari di Ostetricia, Anestestia, Laboratorio Analisi, andati in pensione o trasferiti e non sostituiti.

«Il Pronto Soccorso sarà aperto sulle 24 [illegible] - ha spiegato Vizio -, con responsabile del servizio, chirurgo, medico e anestesista. Bisognerà solo attendere [illegible] conclusione dei concorsi per le assunzioni. Ne beneficerà [illegible] l'operatività dell'ospedale, anche l'Ostetricia, i cui ginecologi saranno esentati dal turno in Pronto, che adesso devono fare». E ha concluso: «Non siamo altrettanto soddisfatti per le altre richieste, cioè la copertura dei primariati, per la quale non si [illegible] fatti passi avanti».

Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea, sottolinea: «L'assessore è stato disponibile al discorso cebano, ma le soluzioni di indirizzo dobbiamo deciderle sul territorio, quando, con l'Asl, ci esprimeremo sulle "intesa [illegible] programma", decidendo davvero il futuro degli ospedali di Mondovì e Ceva. Noi sindaci dell'ex Usl 67 ci riuniremo lunedì e dovremo stabilire cosa chiedere a tutti i costi per la nostra struttura, [illegible] puntare i piedi su aspetti non fondamentali».

«D'Ambrosio ha sottolineato che il dialogo [illegible] i sindaci [illegible] sulle intese [illegible] programma - ha commentato Luigi Cavagliani -. Ho trovato molto positiva la decisione della Regione [illegible] includere l'ospedale cebano nella sperimentazione riguardante le [illegible] montano. Il problema della nomina del primario [illegible] Ostetricia, così caro a Vizio, si è invece dimostrato privo di implicazioni future sull'attività del reparto, dove esiste già un responsabile a tutti gli effetti, che fa le [illegible] del primario». [p. s.]



L'ospedale di Ceva si trova in regione San Bernardino

Mondovì, ingiuria e diffamazione

# Ex sindaco condannato

**MONDOVI'.** L'ex sindaco Michelangelo Giusta, accu[illegible] di «ingiuria e diffamazione» nei confronti di Aldo Rabbia (già assessore al Bilancio e vice sindaco), è stato condannato dal pretore Riccardo Bausone a un milione e [illegible] mila lire [illegible] multa, [illegible] milioni [illegible] risarcimento e [illegible] milioni per le spese di parte civile. Il processo si è concluso ieri, poco prima delle 13,30, alla Pretura monregalese. Rabbia aveva querelato Giu[illegible] per fatti risalenti al '95 quando, durante un Consiglio comunale, dopo [illegible] intervento dell'allora assessore, l'ex sindaco gli aveva rivolto alcune pesanti espressioni. Alcuni giorni più tardi, manifestò analoghi giudizi in una trasmissione su una radio locale.

Querelante e imputato, rappresentati rispettivamente dai legali Paolo Gazzola e Vico Cuniberti, ieri erano presenti in aula. Dopo aver ascoltato i testimoni, il pm Mario Imbrogno ha chiesto la condanna, che il pretore ha accolto.

Dopo la lettura della sentenza, Aldo Rabbia ha detto: «Sono soddisfatto della condanna. Avrei voluto un risarcimento maggiore: lo devolverò all'Istituto Sacra Famiglia». Il professor Giusta: «Il giudice dev'essersi sbagliato e noi ripareremo ricorrendo in appello». [p. s.]



M. Giusta

Ciclo di incontri al Marenco

# A Ceva si parla d'informazione

**CEVA.** Parlare d'informazione: è lo spunto per riprendere, a Ceva, gli incontri culturali, dopo [illegible] pausa durata un paio d'anni. La Biblioteca civica e il Dipartimento cultura del Comune hanno deciso [illegible] rispolverare [illegible] consuetudine che, in passato, [illegible]va portato in città personaggi [illegible] primo piano, fra cui Ezio Mauro, allora direttore de «La Stampa».

A organizzare le serate a tema era il «Gruppo cebano d'iniziative culturali», che si fece promo[illegible] di incontri su argomenti d'interesse generale [illegible] Sanità, droga, sport, giornalismo, crisi politica, proposti ogni volta con un aggancio alla realtà locale. Le conversazioni si svolgevano nel salone della Comunità montana.

Il «salotto» dei nuovi incontri è invece il teatro Marenco: il primo appuntamento, per tutti i cebani e non, è fissato per venerdì sera, alle 21. Il tema scelto è «Informazione locale: problemi e prospettive».

«Abbiamo individuato questo argomento - spiega Ferdinando Biestro, consigliere comunale che si occupa del settore Cultura - perché ci è parso molto attuale. Lo svilupperemo con i direttori dei due maggiori settimanali della [illegible] e [illegible] un cebano che occupa [illegible] posto di responsabilità nelle edizioni piemontesi di un [illegible]de quotidiano nazionale».

I relatori della serata sono Giuseppe Grosso («La Stampa»), don Corrado Avagnina (direttore de «L'Unione Monregalese») e Claudio [illegible] (direttore di «Provincia Granda»). [p. s.]

Dopo l'incendio a S. Michele

# Transennata una strada



La [illegible] della casa della famiglia Melino a Tetti Casotto

**SAN MICHELE MONDOVI'.** E' ancora transen[illegible] la stradina che porta alla casa della famiglia Melino, in frazione Tetti Casotto. Quel che resta delle travi annerite ricorda l'incendio che, nella notte tra domenica e lunedì, ha distrutto l'edificio. Il sindaco Donato Baravalle lo ha dichiarato inagibile con un'ordinanza. Il documento raccoglie gli esiti del primo sopralluogo di tecnici comunali e dei vigili del fuoco. Alcune parti di mura dovranno essere ancora abbattute, per rendere sicuro l'accesso alla casa vicina, che le fiamme hanno solo sfiorato. [illegible] prossimi giorni i periti stabiliranno [illegible] Lionello Melino potrà ricostruire [illegible] propria abitazione. [p. s.]

A Paesana «summit» di sindaci

# Un convegno sulla montagna

**PAESANA.** Si svolge stasera, alle 20,30, nella Sala Polivalente, il convegno «Quale montagna domani?» promosso dalla Coldiretti in collaborazione con la Comunità montana. Introdurrà i lavori, alla quale partecipano i sindaci e i presidenti [illegible] Comunità montane della provincia, Celestino Costa, sindaco di Pagno e presidente della Comunità montana Po-Bronda-Infernotto.

Seguiranno gli interventi di Andrea Canepa, Salvatore Pirriatore, Claudio Rossa. Le conclusioni del convegno toccano a Angelo Giordano, presidente della Coldiretti provinciale. Partecipano all'incontro di Paesana gli assessori regionali Giovanni Bodo (Agricoltura) e Roberto Vaglio (Montagna).

Commenta Celestino Costa: «Chi opera in montagna garantisce la tutela ambientale e fa un'importante opera di prevenzione contro le catastrofi naturali e [illegible] quindi concretamente aiutato a rimanere nelle [illegible] vallate sempre più spopolate».

Aggiunge Angelo Giordano: «Tre sono i principali problemi della montagna da risolvere con urgenza. L'acqua è una risorsa della montagna e [illegible] Regione, applicando la legge Galli, lasci la gestione alle comunità locali. Le produzioni tipiche montane vanno valorizzate e con la Camera di Commercio lavoriamo per nuove Doc e per nuovi consorzi [illegible] produttori. Infine chiediamo di modificare la legge regionale sui funghi perchè la [illegible]colta sia garantita ai montanari che [illegible] vivono nei nostri paesi». [g. d. m.]

### DALLA GRANDA

**Mondovì**

**Si cercano abiti usati per neonati e bambini**

Il «Centro Accoglienza Vita» cerca abiti per neonati e prima infanzia, anche usati, purchè in buono stato, da donare a madri in difficoltà. Per informazioni si può telefonare allo 0174/45070. [p. s.]

**[illegible]**

**L'Ente Manifestazioni approva il bilancio**

Domani, alle 20,30, in municipio, l'Ente Turismo e Manifestazioni si riunirà per approvare il consuntivo '97, il bilancio di previsione '98 e il program[illegible] delle manifestazioni di quest'anno. [p. s.]

**[illegible]ele**

**Rissa fra [illegible] Quattro arrestati**

Quattro marocchini, residente a Luserna, sono stati arrestati, l'altra sera, per rissa aggravata, davanti al cimitero di Villaretto. Si tratta di Abdelhafid Hounaifi, 31 anni, Mohamed Hadad (40), El Haj Mourid (25) e Mohqamed Naqli (36). I quattro sono già stati processati per direttissima e rimessi in libertà. Nella rissa, Hounaifi e Naqli sono rimasti feriti. Guariranno rispettivamente in venti e dieci giorni. [r. s.]

**Mondovì**

**Riaperta via Succursale in borgo Ferrone**

E' stata riaperta al traffico via Succursale, al borgo Ferrone, dopo la conclusione dei lavori di consolidamento del versante a picco sull'Ellero. [p. s.]

**Fossano**

**Un concorso per il logo dell'«Atrio dei gentili»**

L'associazione culturale «Atrio dei gentili» bandisce un concorso per la realizzazione di un logo che ne sintetizzi identitità, significato e immagine; gli elaborati vanno consegnati alla libreria «Le Nuvole» e «Novità Cattoliche». Per informazione telefonare a Maria Paola Longo e Carlo Barolo; tel. 0172/693160. [l. a.]

**Carrù**

**Approvato il progetto [illegible] un nuovo Palasport**

La commissione edilizia ha dato parere favorevole al progetto [illegible] costruzione del Palasport, che sorgerà [illegible] terreno ceduto dal Comune [illegible] Banca di credito cooperativo [illegible] Carrù e del Monregalese, la quale [illegible]lizzerà l'opera. Il palazzetto sarà quindi donato alla «Città di Carrù». [p. s.]

### POLEMICA

Sul decentramento della facoltà di Lingue pesa anche il problema dei costi molto elevati

# Fossano teme inganni sull'Università

## *Il sindaco Manfredi scrive [illegible] lettera al rettore Bertolino*



Docenti e allievi davanti allo storico edificio di frazione Cussanio a Fossano che ospita i corsi universitari

**FOSSANO.** «Se non [illegible] precisi impegni che facciano uscire la situazione dalla precarietà e dall'ambiguità, rivedre[illegible] le [illegible] posizioni». Nella lettera inviata dal sindaco Beppe Manfredi al Rettore dell'Università degli studi di Torino e ai presidi delle facoltà di Lettere e Lingue non si parla di abbandono del decentramento universitario (a Cussanio c'è un biennio di Lettere e un diploma per interpreti e traduttori), ma il primo cittadino [illegible] capire che si potrebbe arrivare anche a questo, [illegible] non si troverà [illegible] una soluzione alle difficoltà emerse quest'anno. Con lo sdoppiamento della facoltà di Lettere (che ha «dato vita» a Lingue) il decentramento fossanese dovrebbe «passare» [illegible] questa seconda facoltà, [illegible] il sindaco lamenta approssimazione e scarsa affidabilità.

«La maggioranza degli insegnanti non ha voluto trasferirsi da "Lettere" - dice Manfredi - e noi abbiamo rischiato di far partire il primo anno del Biennio senza insegnanti».

Il problema verrà discusso [illegible] al Senato Accademico dell'Università [illegible] Torino, a cui è stato invitato il Consiglio d'amministrazione dell'Associazio[illegible] per il decentramento universitario della provincia.

«C'è anche un problema di costi - aggiunge Manfredi -; impegnare tra Comune e Provincia un miliardo e mezzo all'anno, [illegible] avere precise garanzie per il futuro, non è operazione moralmente e amministrativamente corretta».

L'assessore provinciale Domenico Viberti: «Fossano ha qualche problema in più perchè l'insegnamento linguistico è più oneroso: le spese per i docenti sono molto elevate anche per la Provincia, che ne paga la metà. L'obiettivo è che gradualmente l'Università si accolli una parte dei costi».

Manfredi oggi chiederà anche che a Fossano si concentri il Polo umanistico, [illegible] dispersioni. La preoccupazione [illegible] nata dalle voci [illegible] trattative in corso a Savigliano per [illegible] un [illegible] di Lettere. Il sindaco Sergio Soave smentisce: «Non ho [illegible] interferito nel processo di decentramento dell'ateneo torinese». [l. a.]

# Corsi di recupero alle Superiori I professori: «Poche informazioni»

**CUNEO.** A scrutini fatti e pagelle a casa, nelle superiori non si sa ancora se si faranno, [illegible] e quando, i corsi di recupero, le «ripetizioni» fatte a scuola che hanno sostituito le rimandature a settembre. Il problema è nato dopo che era sembrato che i corsi di recupero potessero essere pagati solo se svolti nelle ore pomeridiane, [illegible] in più rispetto al normale orario di insegnamento. [illegible] riteneva da parte di alcuni presidi annullata la normativa precedente che faceva appello all'«autonomia» degli istituti, per lasciare loro la facoltà [illegible] sospendere le normali lezioni per i «recuperi».

Alcune scuole superiori di Cuneo hanno così deciso [illegible] fare i corsi al pomeriggio, con diver[illegible] motivazioni e [illegible] i docenti disposti a tenerli in quest'orario. Tuttavia un parere del mi[illegible] pervenuto in questi giorni al Provveditorato di Torino e di qui ad alcuni istituti cuneesi, riconferma la possibilità di sospendere le lezioni (purché siano mantenuti i 200 giorni annui di lezioni), affinché gli studenti possano col[illegible] il proprio «debito formativo». Di qui le proteste di molti insegnanti per la mancata informazione sulla normativa e sul pericolo di ricorsi possibili [illegible] non vengano svolte le attività di recupero. [r. c.]

Presentata la giornata provinciale di orientamento: si terrà il 20 febbraio al Teatro Sociale

# Giovani e lavoro, confronto ad Alba

## *Il ministro Treu risponderà a imprenditori e negozianti*



Ottaviano Anselmino



Giovanni Ferrero



Il ministro Tiziano Treu



Gian Giacomo Toppino



All'incontro parteciperanno 800 ragazzi pronti a raccogliere indicazioni utili per il loro futuro nell'attività produttiva

**ALBA.** «Impariamo ad [illegible] scuola». E' il titolo di un'importante manifestazione di confronto [illegible] approfondimento [illegible] temi della scuola e del lavoro, organizzata dall'Unione industriale e dall'Associazione commercianti albesi: si svolgerà il [illegible] febbraio al Teatro Sociale (ore 16). Fra i personaggi di spicco, il ministro del [illegible] Tiziano Treu, il presidente nazionale Confcommercio Sergio Billé, imprenditori ed esperti.

L'incontro, che si pone [illegible] una giornata provinciale [illegible] orientamento, [illegible] dedicato agli allievi e [illegible] docenti del quinto anno delle scuole superiori, alle aziende industriali [illegible] commerciali del Cuneese. E' prevista la partecipazione di oltre ottocento studenti: potranno fare domande per [illegible] informazioni e indicazioni utili per il loro futuro. Il dibattito sarà introdotto dai presidenti dell'Unione industriale [illegible] Cuneo, Ottaviano Anselmino [illegible] dell'Associazione commercianti albesi Gian Giacomo Toppino. Dopo i saluti dell'assessore regionale alla Formazione professionale Antonino Mosarecchio, del sindaco Enzo Demaria, del provveditore agli Studi Giovanni Ferrero, del presidente della commissione scuola dell'Unione industriale Gianfranco Alessandria, la tavola rotonda entrerà nel vivo degli argomenti da trattare: «Professionalità, formazione e lavoro».

Molto atteso l'intervento del ministro Treu, [illegible] cui faranno seguito quelli di Billé, di Attilio Olive (presidente commissione scuola Confindustria), Bruno Manghi (sociologo ed esperto sindacale). Parleranno autorevoli rappresentanti [illegible] aziende: Bruno Jeanson (presidente [illegible] amministratore delegato Michelin italiana), Rocco Azzolina (direttore formazione Michelin Italia e Grecia), Franco Miroglio (amministratore delegato Miroglio spa), Guido Angelantoni (direttore personale Fiat Ferroviaria), Domenico Nesci (amministratore delegato O.P.M.). Inoltre: Fabrizio Merlo (Unieuro), Gianni Marcarino (Marcarino arredamenti), Carlo Zarri (presidente del Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero). Moderatore, Carlo Maria Lomartire di Mediaset. La tavola rotonda sarà preceduta dalla premiazione degli studenti che hanno realizzato il logo della manifestazione [illegible] si concluderà con un concerto del cantautore Gian Maria Testa.

L'iniziativa è stata presentata a S. Vittoria (ristorante Muscatel). Il responsabile delle relazioni esterne [illegible] rapporti scuola-impresa dell'Unione industriale, Attilio Corsini, ha anticipato i temi della tavola rotonda: la professionalità e la formazione nelle scuole [illegible] nelle imprese, il distacco fra scuola e mondo del lavoro, [illegible] fare per colmarlo; stage, autonomia e riforma scolastica. Il presidente Anselmino ha detto: «Sappiamo bene che le aziende crescono, si ampliano e giocano il futuro sulle capacità delle persone che in esse lavorano». Di qui l'interesse per la scuola, ribadito dal vicepresidente dell'Aca, Carlo Costa. Gianfranco Alessandria ha auspicato: «Tra scuola e mondo [illegible] lavoro deve nascere [illegible] nuova solidarietà».

**Giuseppina Fiori**

### IN BREVE

**Alba**

**Tentato furto al magazzino del Monopolio di Stato**

Tentato furto, l'altra notte, al magazzino del Monopolio di Stato, in via Ospedale. I ladri hanno cercato di sfondare il muro e di praticare un buco per entrare, ma non sono riusciti nell'impresa [illegible] se ne sono andati abbandonando gli attrezzi. Il tentativo è stato fatto dal lato dell'edificio che dà sul cortile. [g. f.]

**Monge**

**Incontro sulla raccolta differenziata dei rifiuti**

Stasera, nel castello (ore 21), si terrà un incontro sul tema della raccolta differenziata dei rifiuti. E' organizzato dall'Azienda albese braidese di smaltimento in collaborazione con la cooperativa Erica. [g. f.]

**Alba**

**Ri[illegible] carte d'identità, condannato dal pretore**

Il pretore ha condannato Franco Rebuffo, 27 anni, residente a Borgomale, alla pena di due anni [illegible] un mese di reclusione senza condizionale. E' stato ritenuto responsabile di ricettazione di carte d'identità, di un'auto, di targhe automobilistiche [illegible] di autoradio provenienti da furti. Il fatto risale al '96. [g. f.]

**[illegible]**

**Il Ccd discute sul bilancio comunale**

Stasera (l'appuntamento è nella sala Fenoglio, alle 21) si terrà un incontro promosso dal gruppo consiliare del Ccd sul tema del bilancio comunale, che verrà approvato a fine mese [illegible] Consiglio. Interverranno amministratori, esponenti del mondo economico ed imprenditoriale. Moderatore Piercarlo Rovera, coordinatore del circolo Ccd. [g. f.]

**[illegible]ba**

**I «patti territoriali» entrano nella fase operativa**

I «patti territoriali» dell'Alta Langa [illegible] della Langa astigiana [illegible] nella fase operativa. Oggi, alle 16, in municipio, ne discuteranno i rappresentanti delle Province di Asti e Cuneo, delle Comunità montane e dei Comuni di Alba e Canelli. All'ordine del giorno la nomina dell'ente di gestione dei «patti» e la scelta della banca che dovrà valutare i progetti sul piano finanziario. [g. p.]

**Alba**

**Viaggio in Spagna alla scoperta dei vigneti**

Il gruppo albese del Movimento giovanile Coldiretti organizza un viaggio di studio in Spagna, dal 1° al 5 marzo prossimo, alla scoperta delle zone vitivinicole. Le iscrizioni [illegible] ricevono alla Coldiretti di Alba. [g. f.]

---

Tutte le idee per migliorare spazi abbandonati a costi contenuti

# Bra vuole recuperare cortili con prodotti da «bricolage»

**BRA.** Il cortile dell'Elementare a tempo pieno di via Montegrappa potrebbe diventare la «rampa di lancio» di un'iniziativa di miglioramento dell'ambiente [illegible] basso costo e di grande valore educativo. Se [illegible] è parlato al Centro Arpino, in un incontro con gli animatori dell'as[illegible] «La città possibile» promosso, nell'ambito del progetto «Ecologia urbana: natura nella città, città nella natura», dal Polo educativo ambientale Bra-Alba [illegible] dal comitato di quartiere Bescurone.

L'intenzione, illustrata dalla referente del Polo Luciana Garombo e dal presidente del quartiere Tom Cossolo, è [illegible] sperimentare anche a Bra la trasformazione di aree pubbliche «piatte» e banali in spazi più stimolanti. «Un obiettivo - ha detto Cossolo - potrebbe essere il cortile dell'ex caserma "Pellizzari", oggi scuola elementare, che ben si presta [illegible] una soluzione "autogestita" come quelle descritte nelle diapositive proiettate e nei pannelli esposti durante il dibattito».



Il presidente del [illegible] di quartiere Bescurone Tom Cossolo ha illustrato il progetto di trasformazione [illegible] pubbliche

Una delle caratteristiche degli interventi proposti da «La città possibile» (rappresentata all'incontro da Dario Manuetti) è [illegible] coinvolgimento dei fruitori nella progettazione e attuazione delle opere: «Siamo sicuri - sostiene Cossolo - che i genitori dei bambini [illegible] gli abitanti del quartiere collaborerebbero con entusiasmo all'abbellimento del cortile della scuola e che non avremmo difficoltà a procurarci i materiali necessari». La convinzione è [illegible] realistica anche dal fatto che tra i «pilastri» della filosofia progettuale degli interventi ci sono la semplicità e il costo contenuto: «Un cortile scolastico - ha sottolineato Manuetti - può essere trasformato usando elementi di recupero o prodotti [illegible] "bricolage" di genitori, insegnanti, ragazzi, con l'aiuto dei servizi comunali. Il legname degli alberi può [illegible] a costruire tavoli [illegible] sedili, mentre tubature di cemento a grande sezione possono diventare tunnel [illegible] contenitori capaci [illegible] stimolare la fantasia dei ragazzi molto più delle attrezzature di gioco della produzione industriale». [g. n.]

---

Sindaco è nominato coordinatore piemontese

# Le «Città del vino» chiedono piani colore nei centri storici

**GOVONE.** Si è svolta nel castello l'assemblea dei rappresentanti delle Città del vino piemontesi, che hanno provveduto ad eleggere alcune cariche. Inoltre, sono state discusse alcune tematiche tra cui «I colori delle città del vino».

Coordinatore piemontese [illegible] stato nominato Andrea Drago (sindaco di Cortiglione, in provincia di Asti) che [illegible] entrato, di diritto, a far parte del direttivo nazionale dell'associazione di cui è presidente l'albese Massi[illegible] Corrado. L'assemblea piemontese ha inoltre designato due nuovi dirigenti nazionali: Pierangelo Rigo (sindaco di Treiso) per il collegio dei revisori dei conti e Lino Carlo Rava (sindaco di Tagliolo Monferrato [illegible] deputato) per il direttivo.

Si è parlato di «colori delle città del vino». L'associazione ha invitato i Comuni ad adottare i «piani colore» per armoniz[illegible] i centri storici [illegible] il territorio. Nel concreto si tratta di elaborare un quadro di colori che diventa un documento ufficiale di riferimento. Dall'adozione in poi, chi costruisce un edificio (sia soggetto pubblico, sia privato) o chi restaura mura [illegible] facciate di palazzi antichi, dovrà attenersi scrupolosamen[illegible] alla tabella. Lo scopo è [illegible] ar[illegible] il più possibile le tonalità degli edifici con la natura circostante. Inoltre, ogni Comu[illegible] potrà abbinare il suo nome [illegible] un colore scelto [illegible] simbolo, sull'esempio di definizioni già divenute famose come le tinte «Terra di Siena» [illegible] [illegible] barolo».

Intanto, si espande la rete europea delle città del vino (Recevin). E' stata costituita pochi giorni fa, ad Atene, l'associazione greca che comprende 15 città elleniche. All'istituzione ufficiale erano presenti il sindaco di Atene, l'albese Massimo Corrado, che è anche presidente di Recevin e lo spagnolo Juan Aguado (vicepresidente). Nell'incontro di Atene [illegible] deciso di consentire l'ingresso nella «rete» alle città dell'Est europeo. Ne hanno già fatto domanda 14 centri ungheresi [illegible] altri dalla Slovenia. Fra le iniziative in cantiere, la progettazione delle prime enoteche di Recevin che dovrebbero sorgere ad Alba e a Krems in Austria. [g. f.]



Il presidente Massimo Corrado

---

Bra, la cerimonia conclusiva della manifestazione all'auditorium «Arpino»

# Premiati i migliori disegni di Natale

## *Emozioni e tanti applausi alla fantasia dei bambini*



Gli alunni delle scuole materne, elementari e medie di [illegible] e del Roero hanno inviato [illegible] concorso oltre duemila disegni

**BRA.** Una marea di bambini festanti ha invaso sabato pomeriggio l'auditorium «Arpino» per la cerimonia conclusiva della quattordicesima edizione del Premio Disegno Natale, promosso da Radio Alba [illegible] patrocinato da «La Stampa». Con grande emozione gli alunni delle scuole materne, elementari e medie di Bra [illegible] [illegible] Roero che avevano inviato oltre duemila lavori, hanno atteso, [illegible] papà, mamme, nonni e insegnanti, la proclamazione dei vincitori che una giuria di esperti ha indicato dopo un'impegnativa selezione.

Mentre sul palcoscenico si alternavano sketch [illegible] scenette, l'ideatrice della manifestazione Clara Masera, responsabile pubbliche relazioni per l'emittente albese, ha iniziato [illegible] scandire il lungo elenco che comprendeva cinque primi assoluti per la tecnica migliore, alcuni premi speciali [illegible] cento riconoscimenti pari merito. Per la Materna il premio assoluto è andato alla scuola non statale di Narzole, per le Elementari primo ciclo alla classe II B elementare di Villastellone, direzione didattica di Carmagnola; per l'Elementare secondo ciclo alla classe IV della scuola di Trinità, direzione didattica di Bene Vagienna, per la Media ad Alessia Fissore, classe II C, «Piumati» Bra, che ha ricevuto anche il riconoscimento di Gazzetta d'Alba per le Medie. Primo lavoro [illegible] gruppo in assoluto è stato scelto quello eseguito dai bambini della Materna Convitto Provvidenza di Bra. Sono inoltre stati assegnati il premio Gazzetta d'Alba per la scuola elementare, ad Andrea Russo e alla [illegible] classe IV B della scuola di Villastellone, quello per [illegible] Materna alla Sezione A [illegible]inelle della Materna centro storico Bra. Il premio speciale di Radio Alba (un impianto stereo) per il maggior numero di lavori presentato, tenendo conto della qualità artistica, è stato vinto dalla Materna Fissore di Madonna del Pilone, Cavallermaggiore; Elementare Convitto Provvidenza Bra [illegible] Media Craveri Bra.

I riconoscimenti (trenini a corda, walkman, scatole [illegible] pennarelli Carioca [illegible] libri) sono stati messi a disposizione dall'Editrice San Paolo, Cassa di risparmio [illegible] Cuneo-Banca regionale europea oltre che da Radio Alba [illegible] da Gazzetta d'Alba.

Cento i bambini p[illegible] pari merito. [illegible]a: Gruppo Sezione B Lupacchiotti, Giulia Agrò, Valentina Volpato, Fran[illegible] Gandino, Centro Storico Bra; Gessica Donaliso, Valentina Sulis, Elena Lenta, Maia Albarello, Alberto Scarzello, Cherasco; gruppo Rosso, Carla Meloni, Evelyn Bustos, Sara Ravinale, Valentina Santamaria, Zaira Viavottene, Bescurone Bra; Noemi Ciravegna, Misha, Laura Rossi, Sonia Gallo, Cesare Ferrua, Valentina Colombano, Samuele Dogliani, Materna non Statale Narzole; Giovanna Operti, Daniela Villano, Lucia Bellotti, Roreto di Cherasco; Simone Nervo, Marco Nervo, Sommariva Perno; Eleonora Fissore, Houda Khiri, Lara Puglia, Simone Pess, Bandito Bra; Marco Busso, Convitto Provvidenza Bra; gruppo scuola materna Fissore Madonna del Pilone Cavallermaggiore; gruppo anni 4-5, sezione B, piazza Valfrè Bra; Kevin Benedetto, Carmagnola.

**Elementare primo ciclo:** Muriel Benedetto, classe II, Carmagnola; Rachele Aresa, classe I, Lorenzo Ghiglione, classe II, Neil Conte, classe I, Giulia Taricco, classe II, Sant'Albano Stura; Samuele De Miglio, classe I, Madonna del Pilone Cavallermaggiore; [illegible] classe II, plesso centrale Bra; Roberta Franco, classe II, Bricco di Cherasco; Daniele Bevione, classe I, Gessica Montà, classe I, Serena Messa, classe II, Convitto Provvidenza Bra; gruppo Paola Cane e Cristina Cortese, classe II, Roberta Bertolusso, classe II, Stefania Carbone, classe II, Sommariva Perno; Daniele Lusso, classe II, Andrea Molineris, classe II, Mattia Cravero, classe II, Eleonora Magnone, classe II, Piumati Bra; Enrico Songia, classe II, plesso centrale Bra.

**Elementare secondo ciclo:** gruppo Paola Cabutto, Antonel[illegible] Busso, Silvia Alberti, classe V, Giulia Agù, classe II, Leandro Genta, classe III, Alex Montà, classe V, Matteo Brizio, classe IV, Loris Perino, classe V, Con[illegible] Provvidenza Bra; Elisabetta Vladimirova, classe III, Andrea Chiavassa, classe III, Gianluca Tursi, classe III, Simone Ghigo, classe III, Cristina Sampò, classe III, Sant'Albano Stura; Paolo Della Valle, classe III, Chiara Mollo, classe III, Sommariva Perno; Simona Morra, classe III, Ilario Bosio, classe III, Lorella Abbona, clas[illegible] III, Elisa Chiaramello, classe III, Bene Vagienna; Maria Elena Ghigo, classe III, Elisabetta Tosco, classe III, Dario Racca, classe III, Madonna del Pilone, Cavallermaggiore; Alex Benevello, classe IV, Bricco di Cherasco; Riccardo Girardi, classe III, gruppo Stefano Detata [illegible] Tommaso Accastello, classe III, gruppo classe III B, «Il presepe della gioia», Villastellone; Alice Davico, classe V, Danilo Lusso, classe V, Barbara Simonetti, classe IV, Veneria Bra; Elisa Viglione, classe IV, Irene Viglione, classe III, gruppo Elisa Gerbaldo, Concetta Gerbaldo, Marco Silvestro, Montegrappa, Bra; gruppo classe IV, Roreto di Cherasco; Francesca Riccardi, classe III, Pocapaglia.

**Scuola Media:** Marco [illegible] Nardo, classe I, Istituto Salesiano Bra; gruppo Silvia Gerbaldo, Laura Cabutto, classe II B, Anna Maria Cabutto, classe III A, Narzole; Andrea Cardinali, classe II A, Piumati Bra; Enrico Gallo, classe II A, [illegible] Davide Gandino e Fabio Brandino, classe [illegible] B, Elena Brambati, classe [illegible] A, Isabella Bava, clas[illegible] III D, Andrea Milanesio, classe II D, Valentina Ambu, classe II, Valentina Della Valle, classe III A, Alessandro Ferlita, classe III B, Craveri Bra.

In questa edizione i concorrenti hanno [illegible] precise indicazioni tematiche che hanno sollecitato la fantasia: Natale è amore, Natale è fratellanza, Natale è gioia. «L'idea si è dimostrata giusta - commenta Clara Masera -: i bambini hanno dimostrato grande sensibilità interpretativa e hanno prodotto lavori originali superando lo stereotipo del Natale». [v. p.]

L'analisi dell'Autorità di bacino del Po conferma la necessità di interventi contro le esondazioni

# Alluvione, le aree a rischio

## *Tre città su nove sono in Piemonte*

La situazione per nove centri urbani del Nord di maggiori dimensioni [illegible] considerata critica dai tecnici dell'Autorità di bacino [illegible] Po, che li considerano a rischio alluvione in caso di possibili esondazione del più grande fiume dei suoi affluenti. Questo malgrado quanto [illegible] già stato fatto - [illegible] molto in verità - e quanto si sta facendo [illegible] il cosiddetto «Piano stralcio 45» per mettere in sicurezza i corsi d'acqua dell'intero bacino.

Di queste città «a rischio», tre sono capoluoghi di provincia piemontesi: Alessandria, Asti e Vercelli. Le altre sono Milano, Pavia, Parma, Reggio Emilia, Modena e Mantova. Vercelli è minacciata dalla «elevata impulsività» del Sesia e dalla «modesta consistenza delle arginature di protezione», Asti [illegible] Alessandria dal Tanaro (che, non va dimenticato, non è ancora in si[illegible] per l'intero percorso, da Ceva e Alba sino al Po).



Per gli interventi ritenuti indispensabili a fronteggiare il rischio esondazione dei nove centri urbani [illegible] 3896 miliardi: 2866 per lavori di potenziamento delle arginature e di adeguamento degli alvei dei vari [illegible] d'acqua del bacino e 1030 miliardi per la sistemazione [illegible] dei versanti che si affaccia[illegible] sul Po e sugli altri fiumi.

Ma oltre ai nove centri urbani di maggiore dimensione per i quali viene indicata la situazione [illegible] critica, nell'intero bacino vi [illegible] altri 1878 Comuni che so[illegible] stati inclusi in una [illegible] di classi di differente pericolosità.

In particolare nell'asta pie[illegible] del Po, da valle di Torino sino alla confluenza del Tanaro a monte di Alessandria, la situazione è definita preoccupante per tutti i paesi e le cittadine che [illegible] trovano sulla sponda sinistra del fiume e nel tratto che attraversa la città di Casale «in quanto [illegible] margini di espansione [illegible] di deflusso sono completamente vincolati dall'insediamento urbano».

L'intero studio di «criticità» [illegible] nel [illegible] piano stralcio redatto dalla Autorità di bacino e che è ora alla approvazione del comitato istituzionale - è presieduto dal [illegible] dei Lavori pubblici - dell'Autorità stessa. Segue il piano stralcio 45 redatto nel maggio '95 (quattromila miliardi circa) [illegible] seguito della emergenza provocata dalla tragica alluvione del novembre '94 che ha colpito [illegible] aree di Piemonte, Liguria, Lombardia e Emilia-Romagna. Un altro piano, redatto a fine '97 ed in via di approvazione, riguarda le fasce fluviali.

[illegible] nuovo piano dell'Autorità di bacino prevede un investimento di oltre 25 mila miliardi in vent'anni. Dodicimila miliardi [illegible] destinati alla sistemazione delle aste fluviali del bacino (arginature e sistemazione alvei) ed un'analoga som[illegible] per interventi sui versanti: in queste due cifre sono compresi anche i circa 3900 miliardi per gli interventi necessari a mettere in protezione i nove centri urbani maggiori.

Vi è, inoltre, un [illegible] capitolo di investimenti: millecento miliardi per la manutenzione. [illegible] tiene quindi in considerazio[illegible] quanto è stato ripetuto dai responsabili degli enti locali dall'alluvione [illegible] '94 in avanti: inutile costruire opere di protezione se poi non si provvede anche [illegible] garantire i fondi per la manutenzione delle stesse.

I 25 mila miliardi saranno spesi in tre trance. A breve termine (0-3 anni) 1170 miliardi; 850 per le [illegible] fluviali, 150 per i versanti e 170 per la manutenzione. A medio termine (3-10 anni) 7380 miliardi: 5150 per le aste fluviali, 1850 per i versanti e [illegible] per la manutenzione. A lungo termine (10-20 anni) 16.550 miliardi: [illegible]mila per le aste fluviali, diecimila per i versanti [illegible] [illegible] per la manuten[illegible]

Abbiamo visto la situazione piemontese. Il piano prevede per difendere la città da eventuali alluvioni la soluzione del problema di smaltimento degli afflussi meteorici del sistema Lambro-Seveso-Olona. «Qui - dicono i tecnici - [illegible] reticolo idrografico naturale, fortemente condizionato dagli insediamenti urbani [illegible] completamente inadeguato allo smaltimento anche nel caso di piogge modeste».

Infine [illegible] «rischio alluvioni» coinvolge, naturalmente, anche alcune città dell'Emilia-Romagna, in particolare Parma, Reggio Emilia [illegible] Modena. Di qui la necessità di completare le opere [illegible] Parma, Enza, Secchia e Panaro. Mentre per salvare Mantova va sistemato definitivamente [illegible] nodo idraulico di collegamento Mincio-Po.

Franco [illegible]



Per fronteggiare il rischio di esondazioni occorrono interventi in [illegible] [illegible] urbani di cui tre piemontesi: Alessandria, Asti e Vercelli

### COSI' IL PIANO-STRALCIO

| INTERVENTI | FINANZIAMENTI Breve termine (0-3 anni) | Medio termine (da 3 a 10 anni) | Lungo termine (da 10 a 20 anni) |
|---|---|---|---|
| Aste fluviali | 850 | 5150 | 6000 |
| Versanti | 150 | 1850 | 10.000 |
| Manutenzioni | 170 | 380 | 550 |
| **TOTALI** | **1170** | **7380** | **16.550** |

Sul lago a svernare

# A Viverone troppi uccelli Strage di pesci

VIVERONE. In considerevole aumento il numero di uccelli acquatici che per svernare hanno scelto il lago morenico di Viverone: secondo l'ultimo censimento, che viene effettuato in genere verso la fine di gennaio di ogni anno dai ricercatori del «Gruppo piemontese di studi ornitologici» [illegible] Carmagnola per conto dell'istituto inglese «Iwrb» di Slidbridge, l'incremento [illegible] [illegible] di poco inferiore al 50 per cento, senza tenere conto di oltre un migliaio [illegible] gabbiani comuni che, allettati dall'ingente disponibilità [illegible] cibo presente nelle discariche per rifiuti di Alice Castello [illegible] Cavaglià, sono ormai da considerare quasi stanziali della zona.

In [illegible] la scelta da parte degli uccelli [illegible] un lago morenico per svernarvi è un sintomo importante di buona salute delle acque; tuttavia quando questa presenza supera certi limiti scatta il segnale d'allerme soprattutto perchè diventa [illegible] rischio la sopravvivenza dei pesci, e si vanificano in pratica le campagne di ripopolamento.

Gli aumenti più consistenti sono stati registrati dai cormorani, il cui numero [illegible] passato dai 10 di 5 anni fa ai 45 attuali con un aumento pari a circa il 78 per cento; cresciute anche la moretta (da 12 [illegible] 102, più [illegible] per cento) e le fòlaghe (pressochè raddoppiate, da [illegible] a 1013).

Il problema dei cormorani non esiste solo per [illegible] lago di Viverone: da sempre Antonio Mandrino, presidente della Fips, la federazione pescatori sportivi vercellese, ne denuncia l'eccessiva presenza lungo la Sesia; alle sue proteste si [illegible] [illegible] associato il [illegible] collega [illegible] Beura (Vco) Antonio Pinaglia, il quale denuncia che i cormorani stanno devastando l'intera zona del Toce. [w. ca.]

## GIORNO E NOTTE

**Verzuolo**

**Blues e rock**

All'irish pub «The black brew» [illegible] (ore 21,30) appuntamento con la musica live dei «Paprika». La band propone brani di blues rock classico con arrangiamenti soul funk.

**Cuneo**

**«Metraggi vari»**

Al Nuvolari L.A.B., in via Sette Assedi 4, stasera (ore 21,30), secondo appuntamento con la rassegna «Metraggi vari» dedicata alle produzioni del cinema indipendente e [illegible] quelle dei videomarkers contemporanei. Ospite della serata sarà Marina Spada, insegnante alla Scuola del cinema, che dopo esperienze teatrali è approdata al campo pubblicitario e alla cinematografia. Saranno proposti quattro cortometraggi, fra cui un documentario-intervista con Fernanda Pivano alla beat generation [illegible] «L'astice» premiato in vari festival, fra cui Cinemagiovani [illegible] Torino. Ingresso con tessera Arci.

**Roccavione**

**Commerciale e dance**

Stasera, a «Le Louvre», sound commerciale con Max Mix e William dj. Dalle 23 alle 24, classifica dance trasmessa in diretta su Radio Cuneo International. Ingresso libero.

**[illegible]**

**Salsicciata in birreria**

Riprendono da domani sera gli appuntamenti alla birreria «Montmartre», che offre ai suoi clienti, dalle 21, una salsicciata gratis.

**Cuneo**

**Prevendite per Grillo**

Si stanno esaurendo rapidamente i posti per il nuovo spettacolo che Beppe Grillo presenterà martedì 17, alle 21, al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, intitolato «Apocalisse morbida». I biglietti [illegible] in prevendita da Muzak [illegible] nei principali negozi di dischi della provincia: [illegible] mila primi posti numerati, 35 mila secondi posti 28 mila, terzi.

**Bra**

**Musical sulla mafia**

All'auditorium Arpino, per la rassegna «Al cinematografo», stasera (ore 21) sarà proiettato il film «Tano da morire», musical sulla mafia firmato da Roberta Torre. Biglietto per non tesserati, 7 mila lire.

**Busca**

**Vota la band**

Al «Black Buffalo» prosegue domani [illegible] (ore 22) la finale della gara musicale «Vota la band». Si esibirà il gruppo [illegible] Costigliole Saluzzo «Unite condom», che esegue un repertorio heavy metal. Ingresso libero.

---

Divertente pièce domani (ore 21) sul palcoscenico del teatro Marenco

# A Ceva «Non ti conosco più»

## *Commedia alla Feydeau dai toni garbati*

CEVA. Una commedia alla Feydeau, dove buon gusto e divertimento si intrecciano, in [illegible] perfetto meccanismo di gioco teatrale e dialoghi garbati. Domani sera, alle 21, sul palcoscenico del teatro Marenco, va in [illegible] «Non ti conosco più», di Aldo De Benedetti (autore di teatro e [illegible] cinema tra i più [illegible] prezzati degli Anni Trenta [illegible] Quaranta), per la regia di Patrick Rossi Gastaldi.

Protagonisti dello spettacolo sono Lauretta Masiero, Micol Pambieri, Orazio Bobbio, Riccardo Peroni, Paola Bonesi, Adriana Giraldi, Maria Grazia Plos, Michela Cadel.

La commedia, portata davanti al pubblico per la prima volta nel 1932, ha una trama collaudata. Luisa (Micol Pambieri), moglie di [illegible] stimato professionista romano (Orazio Bobbio), non riconosce più il marito. In realtà, però, si tratta solo di [illegible] finta, architettata per vendicarsi dell'uomo, sorpreso in atteggiamenti affettuosi con la segretaria. Nella vicenda vengono coinvolti anche lo psichiatra di Luisa (Riccardo Peroni), la [illegible] d'Inghilterra (Lauretta Masiero) [illegible] la [illegible] scialba figlia (Paola Bonesi).



L'opera di Aldo De Benedetti [illegible] presentata la prima volta nel 1932

Lo spettacolo rientra nella stagione di prosa in abbonamento. Biglietti: 10 mila lire (galleria), 22 mila (balconata), 27 mila (platea), 78 [illegible] 104 mila (palchi a [illegible] o 4 posti). Informazioni all'Ufficio protocollo del Comune di Ceva (0174/721623). La commedia verrà riproposta al teatro Baretti di Mondovì, sabato, alle 21. Ingresso [illegible] mila lire (22 mila il ridotto). [p. s.]

---

## Ballerina doc per Savigliano

SAVIGLIANO. Due giorni [illegible] stage con un'affascinante insegnante sono [illegible] programma sabato [illegible] domenica al Centro professionale di danza «Punta rosa», che ha [illegible] ospitato ballerini e coreografi famosi. Questa volta sarà il turno di Mia Molinari, apparsa nel ruolo [illegible] prima ballerina in numerosi programmi televisivi.

Le [illegible] esibizioni sul piccolo schermo si ripetono con regolarità dal 1989, quando ballò in «Serata d'onore» su Raiuno seguita da «Fantastico 12», «Saint Vincent» e, per Canale 5, «Cercasi Rossella», «Buona domenica», «La corrida». Lo stage avrà il seguente orario: sabato ore 15-17,15 (intermedio), 17,30-19,45 (avanzato); domenica 11-13,15 (intermedio), 13,15-15,30 (avanzato). Informazioni e iscrizioni alla segreteria tel. 0172/715.974 [illegible] 0338/865.049. [v. p.]

---

CUNEO



## [illegible] «Cacao» offre un weekend [illegible] la musica

CUNEO. E' live alla discoteca «Cacao», appena inaugurata a Madonna dell'Olmo dove, domani sera (ore 22), s'inizierà un weekend musicale che proseguirà fino a sabato. Aprirà l'«Old night style» del trio «Lavoro straordinario» (nella foto Sasia) [illegible] cui seguirà il revival proposto dal dj Tony. Venerdì, dalle 23, ancora il dj Tony invita ad ascoltare e ballare la sua musica [illegible] «360°», mentre sabato «Baci [illegible] notte» per la festa di San Valentino [illegible] note, gadget e sorprese dedicate agli innamorati. Informazioni allo 0171/411669. [r. s.]

---

Il cuneese Fabrizio Buffa e la cantante

# Chitarrista racconta il «tour» con Milva

SALUZZO. E' nato dalla collaborazione tra il primo timpanista della Scala, David Searcy, con il chitarrista cuneese Fabrizio Buffa il tour «Milva canta Piazzolla» che ha riempito a gennaio le più importanti sale della Germania, il Palafenice di Venezia, il Regio di Padova, il Verdi di Torino e l'auditorium della Fiera di Torino.

Buffa, docente della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo [illegible] della Media a indirizzo musicale di Boves, racconta l'avventura accanto a un'interprete di talento [illegible] all'Orchestra di Padova e del Veneto», diretti da Searcy. «L'idea [illegible] nata alcuni anni fa quando abbiamo inciso per la Emi il cd "Sweet remembrance of Astor Piazzolla". A Milva è piaciuta subito perché dopo aver cantato con Piazzolla e, più tardi [illegible] il [illegible] quintetto, non aveva [illegible] interpretato quei brani con un'intera orchestra».

Per Buffa [illegible] stata l'occasione



Il musicista Fabrizio [illegible]

per conoscere un'artista che «ha saputo creare una tensione trainante, fare da punto di riferimento», ma anche quella per farsi apprezzare come solista in alcuni brani per flauto e chitarra eseguiti con Massimo Caroldi, un altro dei cinque solisti che hanno partecipato al tour. Tante le richieste di replica: ci sono già contatti per il 2001. [v. p.]

---

Invito da Cuneo

# Jazz d'autore del quintetto al «Club 21»

CUNEO. Sarà il quintetto di Pape Migliaccio ad «accendere» la serata jazz del «Club 21», dove stasera, alle 22, torna l'appuntamento con la rassegna dedicata alle diverse interpretazioni di questo genere musicale che trova nella «Granda» sempre [illegible] seguaci.

Il gruppo capeggiato dal sassofonista fossanese ha già un'esperienza pluriennale ed è [illegible] ospite [illegible] molte iniziative analoghe nelle sale cuneesi. Della formazione fanno parte il pianista Enrico Gonella, Marcello Burdese (tromba), Francesco Bertone (contrabbasso) e Giovanni Gullino (batteria).

I cinque componenti, due dei quali (Burdese [illegible] Bertone) usciti dalle file del Conservatorio di Cuneo, [illegible] gli altri allievi di «big» del jazz, hanno affinato il sodalizio fondendo le differenti [illegible] sibilità musicali nell'interpretazione ora dei classici [illegible] Gillespie, Davis, Mingus [illegible] ora del caldo sound [illegible] Chet Beker. Ingresso con tessera. [v. p.]

---

Concerto domani sera nella sala storica del «Sociale» di Alba

# L'Orchestra suona Mozart

## *Note del grande compositore e di Haydn*

ALBA. Saranno le musiche senza tempo composte da Mozart e Haydn a diffondersi domani sera nella sala storica del Teatro Sociale dove, alle 21, ritorna l'Orchestra dell'Accademia musicale albese diretta dal maestro Paolo Paglia.

Il complesso, che si presenterà sul palcoscenico con un organico [illegible] trenta elementi, quasi tutti provenienti dall'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, a cui si aggiunge la «voce» solista del maestro Tamiati alla tromba, affronterà sotto la bacchetta [illegible] del maestro Paolo Paglia, [illegible] programma impegnativo, destinato a soddisfare anche i «palati» più fini: due composizioni di Mozart e una di Haydn. Del grande salisburghese verrà interpretato il «Divertimento per archi K136» di stampo ancora barocco, in cui emerge [illegible] genialità del fraseggio mozartiano e quindi una delle sue sinfonie più celebrate, la n. 41 K551 «Jupiter», composta poco prima del «Requiem» che sanci-

[illegible] dei punti più alti raggiunti dalla sua maturità compositiva. Con Haydn, [illegible] cui verrà eseguito il Concerto in Mi bemolle maggiore per tromba [illegible] orchestra, ancora un omaggio alla classicità del '700, attraverso uno dei compositori che l'hanno rappresentata al più alto livello. Il biglietto, per i [illegible] abbonati alla stagione concertistica, costa 40 mila lire (platea e palchi), 20 mila (loggione).

Il Teatro Sociale ospiterà, fuori programma, [illegible] 24 febbraio, alle 21, l'Orchestra filarmonica di Torino diretta da Guglielmo Diliberto. I biglietti (40 mila e 20 mila) [illegible] in prevendita al botteghino. [v. p.]

---

[illegible] CUNEO [illegible]

## *Recital per pianoforte*

Si aprirà con [illegible] recital di pianoforte la 38ª stagione degli «Incontri musicali» del Conservatorio di Cuneo, la prima in cui l'istituto potrà fregiarsi di un vero nome: quello di Giorgio Federico Ghedini, il compositore [illegible] a cui è stato intitolato. La rassegna realizzata [illegible] l'Agimus e il contributo del Comune, sarà inaugurata giovedì 19 febbraio, alle 21, nella sala concerti di via Roma 19, da Roberto Cappello; seguiranno cinque esecuzioni che spazieranno dalla classica al jazz. [illegible] calendario sono inseriti il concerto d'onore dei migliori diplomati dell'anno accademico '96/'97 e un «Omaggio a Cajkovskij» in tre tappe di cui [illegible] protagonisti la Società corale Città [illegible] Cuneo e il «Trio [illegible] Torino». Concluderà la rassegna [illegible] «Nuovo quartetto pianistico italiano», il [illegible] aprile. [v. p.]

---

## STASERA AL [illegible]

**CUNEO**

**FIAMMA.** Tel. 693.554. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible] [illegible]. OGGI RIPOSO.

**MONVISO.** Tel. 631.771. **Marquise.** Or.: feriale [illegible]; 22; [illegible] e festivi 16; 18,30; 20; 22. Ingresso [illegible] tessera.

**DON BOSCO.** OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

[illegible]. [illegible] 383.021. [illegible] **profondo paese straniero.** Ore 21.

**[illegible]ETTA.** Tel. 440.340. RIPOSO

**[illegible]**

**COMUNALE** Tel. 345.901. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Feriale or.: 21; festivo 15; 17; 19; 21.

**[illegible]**

[illegible] Tel. 262.211. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

[illegible]. Tel. 412.317. OGGI RIPOSO.

**VITTORIA.** [illegible] 412.771. OGGI [illegible].

**[illegible]**

[illegible]. [illegible] 944.231. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

[illegible] OGGI [illegible].

**[illegible]**

[illegible]I. Tel. 619.131. **Garage demy.** Merc. ore 21; feriale 20; 22; festivo: 15; 17; 20; 22.

**[illegible]**

**NUOVO** [illegible]. [illegible]. 211.726. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

**GALATEIA.** Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

**[illegible]IS.** Tel. 916.393. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

**NUOVO POLITEAMA.** Tel. 82.407. **Spice girls.** Ore 21.

**[illegible]**

**EXCELSIOR.** OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

**LUX.** Tel. 927.534. [illegible].

**MONDOVI'**

**BERTOLA SALA 1.** Tel. 47.398. OGGI RIPOSO.

**BERTOLA SALA 2. Sette anni in Tibet.** Orario 19,30; 22.

**[illegible]**

**ARISTON.** [illegible]. 391.311. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

**COMUNALE.** OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

[illegible] [illegible] **anni in** [illegible]. Feriali 21.

**[illegible]**

**CIVICO.** Tel. 43.756. OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. 42.606. **L'uomo della pioggia.** [illegible]. [illegible] or.: 19,30; 22; festivi: 15; 17,15; 19,30; 22.

**[illegible]**

[illegible] RIPOSO.

**[illegible]**

[illegible] Tel. 712.957. OGGI [illegible]

**RITZ.** Tel. 712.477. [illegible] RIPOSO.

---

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, [illegible] [illegible]. [illegible] TRI.

**AMBRA** v. Chiesa Salute 77, t. 210.865. **Tre uomini e una gamba,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 20,30; 22,30.

**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, telefono [illegible]. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La vita è bella.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. [illegible] **d'amore.** Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.

**CIAK** corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & out.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**CRISTALLO** via Gotto 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone** [illegible] **sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**[illegible]SEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ERBA 1** c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wilde.** Or.: 20; 22.

**ERBA 2** c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

**ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella,** di T. Brass. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic,** regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21.

**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

**KING** v. Po 21, tel. 812.59.96. **Monella,** di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, tel. [illegible] Chiuso per lavori.

**LUX** Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.

[illegible] [illegible] v. [illegible] 8, tel. 817.10.48. [illegible] [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e un gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

**ROMANO** G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**VITTORIA** v. Roma 356, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera 1997-98: vendita biglietti per **Romeo et Juliette,** di C. Gounod (dal 19/2 al 3/3); **Cinderella,** balletto di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3); **Arianna auf Naxos,** di R. Strauss (dal 14 al 26/4) [illegible] ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.

**AUDITORIUM RAI** p. Rossaro. Unione Musicale serie pari, ore 21 precise. Elisabeth Leonskaja pianoforte. Musiche: Brahms e Schumann. Biglietti per non abb. poltrone di platea e balconata L. 35.000, ingr. 25.000. Inf. tel. 544.523 - 817.5188.

---

[illegible]

# *Una nuova monella e un killer-sciacallo*

Il solito Tinto Brass, controcorrente e fedele all'anticonformismo. Anche [illegible] sua ultima fatica, «Monella», [illegible] si discosta dai lavori precedenti, porno-soft con velleità d'autore. Il film è ambientato nell'Italia agricola degli Anni [illegible] nella zona gaudente compresa tra Mantova, Parma e Modena. Anna Ammirati, una debuttante diciannove [illegible] che Brass ha conosciuto [illegible] grazie ad un incidente d'auto, veste i panni di un'adolescente desiderosa [illegible] sperimentare le gioie del sesso prima delle [illegible] il fidanzato (Mario Parodi). A dispetto del nome mozartiano, l'innamorato Masetto è un giovane ligio alla morale di quegli anni alla quale intende tenere fede, nonostante le profonde crisi di gelosia che l'assalgono.

Di tutt'altro tema il lungometraggio firmato [illegible] Caton-Jones e che vede protagonisti Bruce Willis e Richard Gere. «The Jackal» è il remake d'un film Anni 70 di Fred Zinnemann, [illegible] giorno dello sciacallo». Bruce Willis è impegnato in [illegible] dei ruoli più eclettici della carriera. Jackal, lo sciacallo, è un killer senza scrupoli di cui si conosce solo il soprannome e gli omicidi commessi: ha contatti [illegible] la criminalità organizzata, una notevole competenza nel [illegible] dell'informatica e da sempre rappresenta una sfida impossibile per le polizie di tutto [illegible] mondo. All'efferato criminale vengono offerti 70 milioni di dollari per uccidere un personaggio in vista e questo allarma i servizi segreti. A guidare le ricerche [illegible] il vice-direttore Carter Preston (Sidney Poitier) al cui fianco collabora un'agente russa, Valentina Koslova (Diane Venora). Ma l'asso nella manica di Preston è un ex militante dell'Ira, Dean Mulqueen (Richard Gere). L'uomo, che in passato ha avuto a che fare [illegible] Jackal, si trova in carcere: è però l'unico in grado di intuire le mosse del criminale senza farsi ingannare dalla sua abilità [illegible] di trasformista. Del cast fa parte anche Mathilda May, che interpreta l'ex convivente di Richard Gere.

**Piero Abrate**

**[illegible]LA**

regia di Tinto Brass

[illegible] Anna Ammirati, Patrick Mower Serena Grandi, Mario [illegible]

Commedia - Italia, 1998

**THE JACKAL - [illegible]**

regia di Michael Caton-Jones

[illegible] Bruce Willis, Richard Gere Sidney Poitier, [illegible] Venora

Thriller - Usa, 1997

Stasera c'è un importante turno di Coppa Coppe

# L'Alpitour torna in scena ad Alassio con gli olandesi

ALASSIO. C'è anche una vecchia conoscenza della pallavolo internazionale fra gli olandesi che stasera affronteranno l'Alpitour Traco per il terz'ultimo turno di Coppa delle Coppe nella cittadina del «muretto», che ha una grande voglia di grande volley. La «stella» [illegible] Remote Zwolle è Ron Zoodsma, uno dei più amati da tifosi e tifose sia con la maglia nella nazionale olandese sia [illegible] quella della Gabeca Montichiari.

I «tulipani» non dovrebbero rappresentare un ostacolo difficile per l'Alpitour Traco, ma [illegible] sfida di stasera - in un Palazzetto esaurito da qualche settimana - è di grande interesse perché rappresenta il rientro in campo dell'Alpitour Traco dopo la battuta d'arresto nella finale di Coppa Italia. A Cuneo ora restano due obiettivi, traguardi di valore diverso, [illegible] ugualmente molto attesi da tifosi e dirigenti: la Coppa delle Coppe e lo scudetto. Nel primo caso Galli e compagni [illegible] detentori [illegible] trofeo conquistato lo scorso anno a Salonicco, ma l'edizione '98 si disputa a Cuneo e in caso di qualificazione prima, e di vittoria poi, sarebbe il primo trofeo internazionale che Cuneo «incasserebbe» davanti al suo pubblico.

Discorso scudetto. E' una parola che in casa Alpitour continuano [illegible] pronunciare a mezza voce, ma restare in vetta alla classifica fino alla fine della stagione regolare vorrebbe probabilmente dire evitare in semifinale lo scontro [illegible] Treviso o Modena, una buona occasione quindi di andare a giocarsi il titolo contro la vincente, nell'ultimo turno dei play-off.

Stasera sembra certa la rinuncia a Claudio Galli. Il «ragno» non ha ancora superato i guai al polpaccio ed è improbabile che Prandi lo rischi con [illegible] rivale «tranquillo» come gli olandesi. Il suo posto lo prenderà l'emergente Luigi Mastrangelo, che farà coppia al centro con un motivatissimo Giacomo Giretto, atteso ad Alassio da un numerosissima colonia di tifosi che arriveranno da Imperia, [illegible] città Natale. [l. f.]



Luigi Mastrangelo sarà forse impiegato al posto di Claudio Galli [BEDINO]

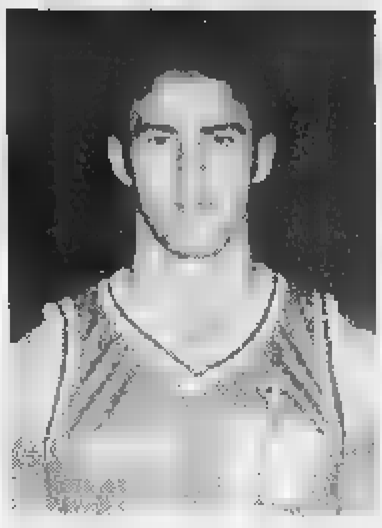
Gli albesi (con un parziale di 18-2 nella ripresa) passano a Carmagnola

# Il rilancio di Abet e Giornalino

## Basket C1: lo scatenato Patria trascina Bra

BRA. Abet e Giornalino hanno superato brillantemente le insi[illegible] di due trasferte difficili nella quarta giornata [illegible] ritorno del campionato di serie C1 di basket.

L'impresa più significativa è [illegible] quella compiuta dal Giornalino che [illegible] espugnato il campo di Carmagnola con il punteggio di 84-83. E' stata una parti[illegible] molto bella, giocata con grande intensità [illegible] due squadre. Il quintetto [illegible] Aldo Fiorito ha chiuso il primo tempo in ritardo (42-55), ma nella ripresa ha piazzato in parziale [illegible] 18-2 e ha recuperato, andando in vantaggio anche di 10 punti. [illegible] finale i padroni di ca[illegible] si [illegible] rifatti sotto e hanno pareggiato. Nell'ultimo minuto gli albesi hanno trovato dalla lunetta il punto del vantaggio, mentre il Carmagnola, con 24'' da gestire, non [illegible] più riuscito ad andare al tiro grazie alla difesa asfissiante [illegible] Porcella e compagni. «E' [illegible] un successo importante - ha detto il general manager Marco Sansi[illegible] - che ha messo in mostra il carattere [illegible] la volontà di reazione della squadra. Tutti i giocatori si sono espressi su un ottimo livello; non era facile rimontare 13 punti al Carmagnola. Siamo fiduciosi per il futuro».



Patria FOTO BELTRAMO

Molto importante anche il [illegible] dell'Abet a Saronno. I braidesi di Dario Giandrone, che avevano affrontato la trasferta con tanti timori per le condizioni fisiche precarie di molti giocatori alle prese con l'influenza, hanno vinto 89-86 [illegible] [illegible] in vetrina un grande Patria autore di 24 punti. E' stato proprio il lungo braidese, insieme con Sanino, [illegible] propiziare il [illegible] dei biancazzurri. La vittoria è stata costruita nel primo tempo che Della Valle [illegible] compagni hanno chiuso [illegible] vantaggio di 10 punti (45-35). Nella ripresa il Saronno ha giocato molto bene, ma l'Abet è riuscita a rimanere in testa.

Abet e Giornalino si trovano sempre al secondo posto della graduatoria staccati di due punti dall'Alessandria.

**Aldo Scavino**

## Fibrac ha battuto Abacoop

### Bravo Bussotti, esordiente [illegible] C2
### Alpina Savigliano ok ai rimbalzi

FOSSANO. La Fibrac si è aggiudicata senza troppo sforzo il derby [illegible] l'Abacoop Alba nella sesta giornata [illegible] ritorno del campionato di C2.

I ragazzi [illegible] Franco Arcidiacono, pur privi di Aimar e Biaciotto, hanno vinto 78-50 contro una formazione piuttosto dimessa che [illegible] è mai stata [illegible] grado di impensierirli. La partita [illegible] decisa già nel primo tempo (35-25). Nella Fibrac ha esordito, [illegible] i primi 2 punti in C2, [illegible] giovane Bussotti (classe 1983). I migliori realizzatori sono stati Lotezzano con 22 punti, Schellino, 20 e Bongiovanni, 14. Nelle fila albesi solo Barberis (17 punti) e Briola (16) si sono battuti all'altezza delle loro possibilità.

Facile vittoria casalinga anche per l'Alpina Savigliano che ha superato il Moncalieri, un cliente pericoloso, 92-72. Il quintetto [illegible] Antonello Arioli, dopo un primo tempo di studio (42-40), ha preso il sopravvvento nella ripresa grazie al domi[illegible] ai rimbalzi [illegible] a [illegible] grande reattività sulle palle vaganti. In doppia cifra per i saviglianesi Beccaria e Ramonda con 19, Scotta, 17, Roggero, 16 e Tortone, 12.

E' caduta invece la Cr Saluzzo sconfitta a Valenza 71-69, [illegible] i saluzzesi devono recriminare sui propri errori. Hanno giocato un buon secondo tempo, ma nel finale, sul punteggio di parità, hanno perso una palla consentendo due tiri liberi agli avversari [illegible] poi hanno fallito due conclusi[illegible] consecutive. Sono mancati alla Cr soprattutto gli uomini di maggiore esperienza. Infine, il Dogliani ha perso ad Asti contro l'Eurovita 81-99 un incontro affrontato per la verità senza molte speranza di successo, visto il valore degli avversari.

**Serie [illegible]** Prima sconfitta stagionale (dopo 15 vittorie) per l'Icap Cuneo battuta ad Asti 84-65. I [illegible]si rimangono comunque da soli in testa alla classifica. Il Mangimi Ferrero Ceva ha invece vinto a Beinasco 66-56, il Moretta Invernizzi ha perso a Rivalta col punteggio di 116-87. [a. s.]

**SCI**

Un successo il memorial «Danilo Re». Slalom a Prato Nevoso, Trofeo Amicizia [illegible] Paesana Pian Munè

# Le sfide fra giovani a Lurisia e Roccaforte

## Oggi nel Monregalese finali regionali di Giochi e Studenteschi

ROCCAFORTE MONDOVI'. Oggi (dalle [illegible] il Monregalese è la capitale dello sci giovanile con le finali regionali dei Giochi della Gioventù e dei Campionati Studenteschi. Le gare di sci alpino sono in programma a Lurisia Monte Pigna, quelle di sci nordico [illegible] Roccaforte Mondovì: alla fase nazionale di Piancavallo del prossimo weekend saranno [illegible] le prime tre squadre femminili [illegible] maschili.

Il Parco Alpe Veglia e Devero (Paolo Taffi al tiro; Paolo Vairoli nel fondo; Italo Tacchi in salita; Mauro Delpedro nella discesa) ha vinto il memorial «Danilo Re» alla Certosa di Pesio. Nella prova riservata ad atleti dei Parchi nazionali italiani, [illegible] do l'«Alpi Marittime» (Gianni Oppi, Enzo Piacenza, Claudio Giordano e Mario Bertaina), terzo [illegible] «Naturale Alta Valle Pe[illegible]» (Tino Gerbotto, Roberto Biarese, Erik Rolando e Davide Sigaudo).

Prato Nevoso ha ospitato i Trofei «Adler» (Pulcini) e «Galassia [illegible] (Children); nelle rispettive classifiche a squadre, il locale Sporting Club (che ha anche organizzato il doppio evento) è giunto secondo (preceduto soltanto da Artesina) [illegible] primo.

Risultati. Cuccioli femminili: 1ª Michela Basso (Artesina); 2ª Laura Sandrone (Limone); 3ª Sara Caruso (Manta). Cuccioli maschili: 1° Emanuele Terribile (Prato Nevoso); 2° Filippo Generale (Frabosa Soprana); 3° Enrico Garassini (Prato Nevoso). Baby femminili: 1ª Carolina Ponato (Prato Nevoso); 2ª Giulia Siccardi (Artesina); 3ª Alessia Meirone (Manta). Baby maschili: 1° Stefano Colotti (Limone); 2° Filippo Chiani (Prato Nevoso); 3° Federico Bertolo (Prato Nevoso). Baby sprint femminile: 1ª Maria Olivia (Prato Nevoso); 2ª Olga La Spesa (Limone); [illegible]ª Magali Sartore (Montecarlo). Baby sprint maschile: 1° Antonio Fantino (Limone); 2° Mario [illegible] Caroli (Monviso); 3° Matteo Desderi (Laghi Blu). Allievo: 1ª Giorgia Vissio (Prato Nevoso); 2ª Genny Basso (Artesina); 3ª Valentina Ferrero (Monviso). Allievi: 1° Paolo Ponzo (Prato Nevoso); 2° Nicola Munari (Monviso); 3° P[illegible] Veglia (Limone). Ragazze: 1ª Pamela Aimar (Manta); 2ª Ottavia Ferrari (Prato Nevoso); 3ª Olivia Stevanin (Limone). Ragazzi: 1° Andrea Manassero (Artesina); 2° Mattia Blengini (Lurisia); 3° Giorgio Fantino (Limone).

In 115 al via nel «Trofeo dell'Amicizia» di Paesana Pian Munè (impianti aperti quattro giorni la settimana: lunedì, giovedì, sabato e domenica) [illegible] un milione e 150 mila lire versato in beneficenza alla Cooperativa «Il Viandante» di Saluzzo presieduta da Maurizio Ovidi. I vincitori nelle varie categorie. Baby sprint: Andrea Colombo. Baby: Camilla Costa e Alberto Tallone. Cuccioli: Sergio Pasi. Giovani: Chiara De Giorgis e Davide Caraffini. Seniores: Alessandro Mamino e Ivana Eandi. Ragazzi: Andrea Madau. Pionieri: Carlo Bucarelli. Amatori: Rodolfo Costa. Veterani: Marco Pellegrino. Dame: Olimpia Villosio. [r. s.]

**[illegible]**

### Assegnati tutti i titoli dello sled-dog

La prime prova [illegible] stata ostacolata dal maltempo, la seconda ha avuto [illegible] sole che ne ha esaltato il successo tecnico e organizzativo. Il Campionato Alpi Occidentali [illegible] sled-dog e skijoring, allestito dalla Federazione italiana sport cinofili con il Centro sci di fondo, la Pro loro [illegible] Comune di Aisone, sul locale tracciato permanente si è concluso all'insegna dello spettacolo. Nello skijoring si è imposto il [illegible] Roberto Punzi col lupo italiano Boss davanti ad Attilio Fulcheri di Chiusa Pesio e Augusto Basso di Villanova Mondovì. Al quarto posto il presidente federale Giuseppe Anfossi [illegible] lupo italiano Ulk: malgrado avesse una costola fratturata, ha [illegible] in 3'37''28. Punzi, Fulcheri e Basso si sono piazzati nell'ordine nella classifica del titolo. La genovese Cristina Bandiroli, con l'husky Uky, ottava assoluta in 5'42''30 ha vinto gara e titolo femminile; seconda Eleonora Masetti, terza Maria Paola Costa. Nello sled-dog quattro cani, vittoria e titolo al monregalese Corrado Filippi con una muta di bracchi, tempo 5'24''26; secondo, Fabrizio Dutto [illegible] Peveragno (per il titolo: secondo Augusto Basso; terzo, Roberto Punzi). [illegible]ei «due cani», primo Roberto Punzi [illegible] lupo italiano [illegible] husky, in 8'54''01; secondo Augusto Basso, terzo Angelo Oliva. Da domenica 1° marzo, Tricolore di dog-trekking (informazioni al telefono 0171-734373). [r. s.]

**[illegible] SPORT**

**Tennistavolo**

### Tonoli Verzuolo ha espugnato Roma

La Spedizioni Tonoli è tornata al successo nella seconda giornata di ritorno della A2 maschile. I verzuolesi hanno battuto 6-1 in trasferta il Borgo Don Bosco di Roma. In B2 maschile doppia sconfitta per le cuneesi: la Cital Verzuolo ha perso a La Spezia 5-4, mentre la Libertas Bra Oreficeria Valenzana è stata superata a Torino dal Cus 5-2. [illegible] A2 femminile la Banca di Credito Cooperativo Bene Vagienna ha vinto agevolmente [illegible] 5-0 contro il Kras Sgonico di Trieste; sconfitto invece 5-1 [illegible] Manta Spedizioni Pavisa a Cagliari contro il Quattro Mori. [a. s.]

**Calcio a 5**

### Diciannovesima vittoria per il Cabiria

Grazie alle cinquine di Quaranta e Parola, il Cabiria Cuneo ha conquistato la diciannovesima vittoria [illegible] a spese della Taverna Paradiso, legittimando al termine del girone d'andata il primato nella classifica della serie A provinciale di calcio a 5 sui campi «Verdesport» al Parco della Gioventù. La Cevitou Monterosso Grana (quinta in graduatoria) ha battuto 4-3 l'Agenzia ML Immobiliare che mantiene il secondo posto con due punti di margine sull'Impresa Massano Montanera, che si è imposta sul Salumificio Cavallo 11-5. Divisione dei punti tra Oggettistica Fantasie Dronero e Scacco Matto Busca. I detentori del titolo, Dlf Cuneo Magniflex, sono tornati al successo contro lo Scamic, 8-2: il «bomber» Zordan ha siglato quattro gol. Nella zona bassa della classifica, importanti affermazioni per La Mossa Cuneo e il Bar Stadio Oratorio Busca. In serie B, gare decisive per la «griglia» delle quattro ammesse ai play-off promozione. Nel primo girone, il Bar Bur Bar Bernezzo [illegible] già sicuro del primo posto, l'Ovb Vetri Bar Roma ha ceduto al Bar Elio Demonte, quarto col Raggio di Sole Mondovì; ter[illegible] è la Pizzeria Le Ripe Mondovì (sconfitta dal Rosa Marmi). Nel secondo girone, resta imbattuta la Franco Carpenteria Renaldi Bilance. La Fiat Vetta conserva saldamente la seconda posizione; in difficoltà la Barbara Acconciature Valdieri battuta dalla Tomatis Lamiere e raggiunta dal Basik Abbigliamento Borgo San Dalmazzo. E' stato intanto presentato il terzo Torneo Interaziendale Interforze, prevista nelle serate infrasettimanali. Informazioni [illegible] iscrizioni [illegible] telefoni 0171-693370 o 0335-6355737. [r. s.]

**[illegible]**

MERCOLEDI' 11 FEBBRAIO 1998

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Golden boys

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

CUNEO. Prosegue con grande successo di partecipazione il referendum «Golden Boys-La Stampa» per votare i giovani calciatori della «Granda». Gli atleti vanno indicati sui tagliandi (non valgono fotocopie) nelle giuste categorie. In vetta alle sei classifiche ci sono giovani del San Paolo Cuneo 2, ma sono molte le società che possono ancora inserirsi nell'alto della graduatoria. [r. s.]

**BOCCE**

Serie A2: Autonomi ok. La poule della «Novella»

# Sorpresa sul campo di Bra Fermato il forte Saluzzo

CUNEO. Il risultato più sorprendente dell'undicesima giornata del campionato italiano di serie A2 [illegible] bocce [illegible] dall'impianto braidese [illegible] viale Industria. Mamino [illegible] compagni - che [illegible] l'ormai certa [illegible] in B si stanno «battendo» con orgoglio e grande impegno - hanno imposto il pari (10-10) al lanciatissimo Auxilium-Cr Saluzzo, terzo in classifica alle spalle delle liguri Rapallese e Val Merula di Andora, conquistando così il primo punto stagionale.

Bella e convincente afferma[illegible] casalinga [illegible] «Autonomi» Fossano, che h[illegible] superato (13-7) [illegible] agganciato in quarta posizione gli astigiani del Dlf. Il successo della Balangarese (17-3) sull'ex capolista Andora, lancia al primo posto Rapallo, vittorioso (14-6) sul campo del Roverino.

**Serie B.** La Forti Sani Fossano cede (8-4) ad Asti e perde il primato. Buon pari della Bocciofila Alba in quel di Aosta; pareggio anche nel derby di Saluzzo tra Auxilium-Cr e La Valli Niella Tanaro.

Sabato e domenica, a Grenoble, si disputerà [illegible] [illegible] internazionale Allievi [illegible] Italia, Francia, Slovenia, Croazia e quattro club transalpini. Fra i convocati [illegible] [illegible] azzurro Righetti c'è anche Michele Giordanino, giovane punto [illegible] forza dell'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo.

A Cuneo, il team «Merceria Gisella» di Villanova Mondovì, con Neri, Finocchio, Ferraro [illegible] Bongioanni, grazie al [illegible] per 12-6 ottenuto sul «Salumificio 4 Torri» di Fossano (con Ariaudo, Graziano, Massano, Olivero), ha vinto la gara a «poule» ABCC organizzata dalla società «La Novella». Pubblico numeroso; ha diretto l'arbitro internazionale Sergio Dalmasso. [r. s.]

LA STAMPA
# GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 11 Febbraio 1998 [illegible] 35

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272



Incontro con i dirigenti liguri sulla contestatissima riforma delle licenze

## Billè: quella legge va cambiata

### *Il presidente Confcommercio ieri a Genova*

GENOVA. Ha il tono deciso di chi è sicuro di quello che dice e di chi non nutre dubbi sulla giustezza della propria battaglia: «Soprattutto in periferia o nei piccoli centri, il [illegible] [illegible] dettaglio, correttamente regolato, è di per sè una difesa del territorio. Sono comunque convinto che le polemiche di questi giorni - ne ho avuto una conferma precisa pochi giorni fa, parlando [illegible] un folto gruppo di parlamentari di tutti i partiti - porteranno nelle prossime tre settimane, prima che il «decreto Bersani» vada in aula, a profonde modifiche».

Sergio Billè, presidente nazionale della Confcommercio, è alla terza tappa [illegible] suo «Grand Tour» italiano in pullman per protestare contro la ormai fatidica legge che «liberalizza» sia sul piano burocratico, sia sui contenuti del commercio stesso, i piccoli esercizi. Parla da un battello nel Porto Antico, presentato dal presidente dell'Ascom di Genova, l'attivo Paolo Odone, che ha riunito però i presidenti [illegible] i dirigenti dell'Ascom delle altre tre province liguri.

Paolo Odone gli parla del progetto che l'Ascom sta realizzando: portare in battello i turisti (sono [illegible] milioni [illegible] 400 mila all'anno) che s'imbarcano sui traghetti o sulle navi da crociera, mentre un sistema di «sonnes [illegible] lumières» illustra la storia e l'arte della città. Poi ricorda il «parco tecnologico e scientifico del divertimento» che [illegible] vuole realizzare nell'entroterra di Cogoleto. Billè approva e parla dello [illegible] legame tra commercio e turismo «due facce della medesima medaglia in una regione come la Liguria».

Billè fa una parentesi annunciando che domenica prossima «sarà a Firenze per la grande assise della sinistra», perchè vuole essere «interlocutore» d'una componente politica che «deve recuperare tra i suoi valori quello del lavoro autononomo». Billè fa pesare le cifre nazionali: 600 mila imprese commerciali, oltre 1 milione e 500 miloa persone coinvolte nella gestione diretta, 3 milioni [illegible] 500 mila soggetti interessati tra dipendenti [illegible] conduttori [illegible] proprio. «La legge - aggiunge Billè - non ha tenuto conto delle esigenze fatte presenti dagli enti locali, nè delle esigenze reali del consumatore». [illegible] presidente della Confcommercio ribadisce la sua linea [illegible] consolidata: il limite dei 300 metri quadrati su tutto il territorio nazionale è generico; la legge stessa si mette in difesa perchè prevede l'attuazione della nuova normativa un anno dopo l'approvazione. Billè ricorda il progetto della Confcommercio per migliorare la qualità professionale dei commercianti e la riforma del sistema di «magazzino» che potrebbe portare evidenti miglioramenti «fiscali e fisici». Invoca il confronto con l'Europa, con il Belgio e con la Francia per quel che concerne le tabelle merceologiche. Ma punta, comunque, visto il successo del suo «viaggio» [illegible] un ripensamento del governo [illegible] [illegible] una modifica sostanziale della legge.

**Paolo Lingua**







Sergio Billè [illegible] suo arrivo a Genova sull'autobus della Confcommercio. Qui sotto, l'incontro [illegible] Paolo Odone presidente dell'Ascom genovese. [illegible] fianco [illegible] titolo, scorcio dei vicoli «terreno di caccia» degli immigrati

## «Cavallo di Troia per gli abusivi»

GENOVA. La nuova legge che liberalizza l'attività commerciale per i piccoli negozi presenta gravi rischi: potrebbe [illegible] infatti una sorta di «cavallo [illegible] Troia» per l'immigrazione [illegible] fatto abusiva che, però, troverebbe, senza alcuna garanzia, la sua legalizzazione.

Lo spiega, nel corso della sua requisitoria, lo stesso Sergio Billè, presidente della Confcommercio, sia pure con una premessa: «Noi non siamo razzisti e [illegible] profondamente comprensivi di fronte al grave fenomeno dell'immigrazione soprattutto dai paesi del Terzo Mondo; ci rendiamo anche conto che alla luce della cosiddetta «legge Martelli» debbono [illegible] previsti, regolati e frazionati gli arrivi. Però, ci sono elementi di grave turbativa e di forte preoccupazione».

Infatti, com'è noto, la «legge Martelli» prevede che possa essere concesso il visto illlimitato di ingresso e di soggiorno agli extracomunitari che possono esibire un preciso rapporto [illegible] lavoro: ma, al tempo stesso, il «de[illegible] Bersani» che è oggetto dell'attuale contestazione [illegible] prevede alcuna pratica burocratica d[illegible] parte del titolare [illegible] non la notificazione dell'apertura del negozio stesso.

Quindi un extracomunitario potrebbe aprire il negozio, ottenere il via libera automatico e mettersi da solo nelle condizioni di ottenere il diritto di illimitato soggiorno.

Questa ipotesi è paventata dagli operatori del settore e dalla Confcommercio in particolare, perchè creerebbe una sorta di concorrenza selvaggia, dal basso, tra gli operatori del commercio al minuto [illegible] non risolverebbe, in breve tempo, alcuna questione relativa alla razionalizzazione del settore, per non parlare della lotta contro la dilagante (o strisciante) disoccupazione giovanile che, invece, con l'attuale decreto si vorrebbe al contrario combattere.

Inoltre, potrebbe essere difficile bloccare l'immigrazione dal Maghreb [illegible] da altri paesi del Terzo Mondo. Su questo punto peciso, il presidente nazionale dei commercianti ha provocato non poca preoccupazione tra gli esercenti della Liguria, regione dove l'immigrazione è particolarmente vivace e opera già nel piccolo commercio. [p. l.]

[illegible]

### *Da stasera «Skipper» nuovo settimanale tv*



Prima stretta di mano tra Carlo Ruggeri e Francesco Gervasio a «Skipper»

UN nuovo settimanale televisivo per l'informazione nelle province [illegible] di Savona [illegible] [illegible] Imperia. Si chiama «Skipper», [illegible] curato [illegible] La Stampa, viene mandato in onda dalle emittenti private genovesi TN4 [illegible] Canale 7, mentre la produzione tecnica [illegible] affidata a Video Vela di Savona. Questa sera la prima puntata, che sarà trasmessa alle 20 da TN4, con replica alle 23,20 su Canale 7: due [illegible] diversi per dare modo a tutti coloro che lo vogliono [illegible] non perdere la trasmissione.

Tre gli argomenti degli ultimi giorni su cui viene proposta una riflessione nella prima puntata. Si parte con il primo confronto pubblico tra Francesco Gervasio e Carlo Ruggeri, candidati a sindaco di Savona per il centrodestra [illegible] il centrosinistra. Verrà «rivisitato» il sondaggio Datamedia/La Stampa pubblicato di recente dal nostro giornale, che [illegible] commentato dai due candidati. Francesco Gervasio e Carlo Ruggeri risponderanno poi ad alcune domande sui temi cittadini più attuali.

Il secondo servizio, [illegible] Claudio Vimercati, affronta [illegible] tema della disabile savonese, studentessa universitaria, che venne «dimenticata» sul treno a Genova, [illegible] delle sue difficoltà per raggiungere il capoluogo.

Il terzo servizio, di Fulvio Damele, torna sul calendario di Imperia con i «nudi», i cui introiti [illegible] stati devoluti in beneficenza. Casalinghe, studentesse, aspiranti modelle che hanno accettato di posare «senza veli» o quasi: un tema che ha diviso Imperia.

Ma perchèè nato «Skipper»? Con questa trasmissione La Stampa vuole rafforzare la sua presenza leader nel Ponente ligure [illegible] avere uno strumento in più per dialogare con i lettori, mentre il gruppo Monti, proprietario [illegible] TN4 e Canale 7, intende espandere la sua sfera d'influenza. In particolare il direttore dell'informazione delle due emittenti, Luciano Basso, ha sempre creduto nelle potenzialità dei notiziari locali [illegible] tv.

Come detto, la produzione tecnica è di Video Vela (di cui sono titolari Luca Despini [illegible] Renzo Principi) che per «Skipper» affronta un notevole sforzo tecnico. [r. s.]





Due imperiesi protagoniste del calendario: sopra Monica [illegible] Tolve, sotto Laura Boggero. L'idea è della Master Mouse

[illegible]

**EMERGENZA**

***Due aerei antincendio [illegible] [illegible] [illegible] «Colombo»***

«La decisione congiunta del Corpo Forestale e della Protezione civile di schierare d[illegible] aerei antincendio CL215 all'aeroporto di Genova va accolta positivamente» ha commentato l'assessore regionale all'Agricoltura Edigio Banti, ribadendo nello stesso tempo la necessità di sbloccare gli 11 miliardi di lire destinati alla lotta agli incendi. L'arrivo dei due velivoli è il primo risultato concreto dopo le polemiche divampate per l'impossibilità [illegible] usare i 10 Canadair della Protezione Civile, fermi a Ciampino in seguito all'avvicendamento delle società di gestione degli aerei stessi.

**[illegible]**

***Catturato nei vicoli il tunisino [illegible] dalla questura***

E' stato catturato dagli uomini della sezione centro storico del commissario Mimmo Carbone, dopo una sola [illegible] di libertà, il tunisino che, domenica pomeriggio, [illegible] riuscito [illegible] fuggire dagli uffici delle volanti. L'uomo, Rebai Belgas, [illegible] anni, è [illegible] rintracciato in un'abitazione di largo Merlo. Aveva 5 bustine di eroina, che, aggiunte alle due per le quali era [illegible] accompagnato a un controllo in questura il giorno prima, hanno fatto scattare l'arresto.

**[illegible]**

***Via [illegible] [illegible] d'assegnazione per 12 alloggi***

L'Istituto previdenziale dei dipendenti [illegible] aziende pubbliche comunica che sono disponibili 12 alloggi, in via Piacenza, via [illegible] Sansone, via Ginestrato, via Antolini e via Salgari, per famiglie sfrattate. Il modulo [illegible] le domande è disponibile presso la GeFi Spa, l'Inpdap di corte Lambruschini 40, torre A, quinto piano, ufficio Urp, [illegible] [illegible] sedi di Sunia, Sicet, Uniat. I termini per l'invio, con raccomandata [illegible] avviso di ricevimento, o la consegna diretta alla Soc. Ge.Fi, viale Brigata Liguria 105 r., scadono il 10 marzo. [a. p.]

Nessuna ricetta immediata, i risultati si avranno dopo studi accurati

## E' arrivato il «mago» del traffico

### *Ha pedonalizzato Monaco, a spasso per la città*

GENOVA. Forse sarà un celebre architetto [illegible] docente universitario tedesco il «mago» cui sarà affidato il più difficile esorcismo ui mali che affliggono la quotidinaità di Genova: il traffico caotico.

Da due giorni, accompagnato da due singolari «ciceroni», gli assessori Bruno Gabrielli e Arcangelo Merella, percorre la città in lungo [illegible] in largo, il prof. Bernhard Winkler dell'università di Monaco.

Il prof. Winkler che, giovanissimo, in Italia, ha frequentato gli studi di Luigi Carlo Daneri e di Pier Luigi Nervi, è noto in [illegible] il mondo per aver studiato [illegible] messo a punto il progetto di pedonalizzazione [illegible] Monaco in occasione delle Olimpiadi del 1972. Poi s'è occupato della pedonalizzazione di Norimberga. In Italia s'è occupato di problemi del traffico di Firenze, Bologna, Bolzano.

Per adesso, Winkler s'è limitato a girare per Genova, a osservare e a riflettere. [illegible] detto: «Per risolvere i problemi del traffico occorre studiare la storia della città: occorre conoscere [illegible] storia urbanistica delle strade e delle loro funzioni, alla luce dei successivi mutamenti». I piani vanno risolti «sul posto, in concreto».

Gli è stato chiesto se ha colto i punti cruciali. «Le difficoltà sono quelle che sono [illegible] gli occhi di tutto, ma certi punti diventano cruciali solo dopo che si è adottato un piano o un sistema: allora emergono le difficoltà reali». In dettaglio - anche se ha visitato a lungo sia il centro, sia le periferie, non è voluto entrare «per serietà e per correttezza». Ha solo osservato che gli appare molto contraddittoria l'attuale sistemazione di piazza De Ferrari. Inclina, a quel che s'è capito, a ripristinare la rotatoria attorno alla fontana, ma non si [illegible] di esprimersi in questo momento «perchè la piazza è collegata a un complesso sistema di strade». Gli assessori assicurano un rapido intervento per quel che riguarda proprio il centro. [p. l.]



Il professor Bernhard Winkler

«Scherzi» in pretura

## Non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sexy-bambola

GENOVA. In tre, due uomini e una donna, erano stati accusati di «atti contrari alla pubblica decenza» per avere portato in [illegible] bar del centro storico una bambola gonfiabile «con ben visibile - recita il capo d'imputazione - la raffigurazione degli organi genitali femminili». Ma al processo [illegible] pretore Andrea Beconi li ha assolti, dopo che il pm aveva chiesto il proscioglimento «perché la bambola è [illegible] interessante sessualmente di un paracarro». I tre amici (difesi dagli avvocati Cecere e Passeggi), nel giugno di tre anni fa, [illegible] comprato «Miss World» non in un sexyshop, ma in [illegible] negozio [illegible] scherzi per dare il benvenuto a un amico all'aeroporto. Nel bar avevano provato a gonfiare l'improbabile Miss Mondo, per vedere che effetto faceva, prima del regalo, ma erano spuntati i carabinieri che li avevano denunciati sequestrando la bambola. [a. l.]

Droga in cella [illegible] Marassi

## [illegible] scagiona [illegible]

GENOVA. Nuove testimonianze al processo in cui la penali[illegible] genovese Raffaella Multedo, [illegible] anni, [illegible] accusata [illegible] avere passato eroina o [illegible] ad alcuni clienti detenuti o da processare. Ieri [illegible] stata ascoltata la testimonianza di un collaboratore di giustizia, Salvatore Riggio, che è [illegible] interrogato non in tribunale, ma in [illegible] caserma dei carabinieri p[illegible] motivi di sicurezza legati [illegible] altri procedimenti. Riggio ha escluso che [illegible] Multedo abbia mai portato droga al suo compagno di cella Cosimo Felice (ora deceduto) quando erano detenuti a Marassi negli [illegible] '92-'94. Successivamente è stata interrogata una collega della Multedo che ha raccontato di [illegible] visto [illegible] Multedo buttare nel gabinetto un pacchettino lasciato in stu[illegible] dalla moglie [illegible] un detenuto in cui era presumibilmente dell'eroina. D'altronde la droga non arrivò mai a Marassi. [a. l.]

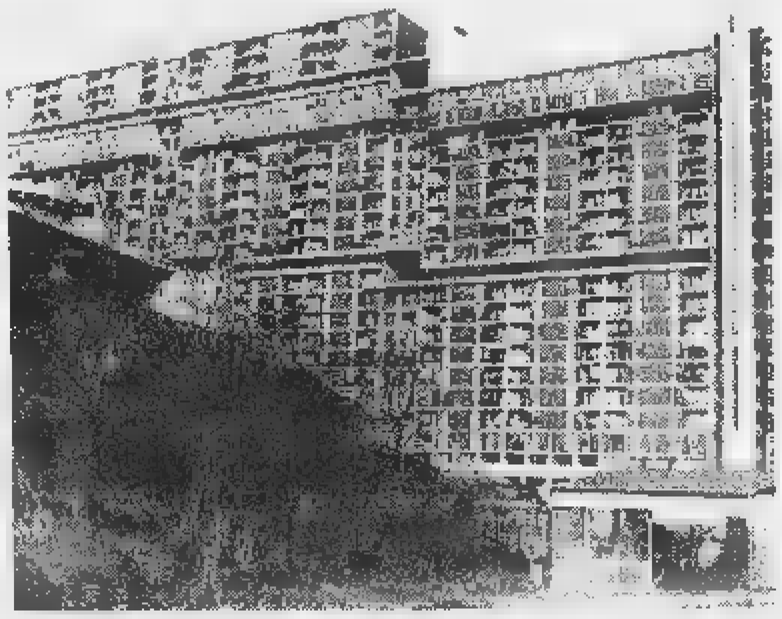
Il pregiudicato aveva «subaffittato» a quattro malavitosi: 2 milioni al mese

# Spacciatori albanesi nella Diga

## *Alloggio Iacp assegnato a un latitante*

GENOVA. Assegnatario di un appartamento delle [illegible] popolari alla Diga di Begato, latitante da circa [illegible] per sfuggire a una condanna per spaccio di droga, aveva subaffitato l'alloggio a quattro albanesi per due milioni al mese, più, ovviamente, le spese di amministrazione. Il tutto regolarmente riportato in un «contratto» che la polizia ha trovato in casa, quando ha fatto irruzione per arrestare gli albanesi che spacciavano marijuana.

L'incredibile vicenda, che farà avviare ora una complicata procedura per stabilire l'avvenuta decadenza del diritto all'alloggio e quindi vedrà, [illegible] tutto andrà bene, tra circa un anno l'appartamento libero, è venuta alla luce in seguito a un'operazione del commissariato di Cornigliano. Da tempo, infatti, la squadra investigativa, diretta dall'ispettore Remigio Corradi, tiene sotto controllo l'intera zona di Begato dove il degrado sociale [illegible] ambientale [illegible] agevolato dalle vecchie dissennate scelte architettoniche (le case del comune, gestite dall'Iacp hanno canoni bassissimi [illegible] canoni aggiuntivi, ovvero spese di amministrazione, molto alte p[illegible] mantenere, ad esempio, illuminazione e ascensori nel labirinto verticale di cemento). Tra gli episodi degli ultimi mesi, il lancio di sassi dalla diga su autobus [illegible] macchine della polizia, l'incendio appiccato alle cantine sul tetto di via Maritano 70.



L'inquietante architettura della «Diga» [illegible] Begato: un [illegible] e proprio alveare

Dopo una serie [illegible] accertamenti, i poliziotti hanno verificato un andirivieni di probabili acquirenti, soprattutto il venerdì sera e il sabato sera, in un interno appunto di via Felice Maritano 70. Gli occupanti dell'alloggio si muovevano con una Mercedes, una Peugeot e uno scooter per i loro approvvigionamenti. L'irruzione [illegible] stata organizzata per la notte tra venerdì [illegible] sabato. I poliziotti hanno dovuto sfondare la porta e all'interno, nascosti nella cavità di un tavolo allungabile, hanno trovato 8 etti di marijuana confezionata in involucri [illegible] l'indicazione del quantitativo per lo smercio. Gli albanesi, i due fratelli Nike [illegible] Michel, di 25 e 22 anni, Bernard di [illegible] Marash, 45, [illegible] arrestati.

Nella perquisizione, è stato trovato anche il contratto d'affitto. Il titolare dell'appartamento, condannato [illegible] per droga, si è rifugiato, secondo la polizia, nella ex Jugoslavia, di cui è originaria la moglie.

«Una condanna non determina la decadenza del diritto all'alloggio - spiegano allo Iacp - che è subordinato solo alle condizioni d'uso. Comunque noi siamo pronti [illegible] intervenire per sanare situazioni irregolari: basta una telefonata anonima».

**Alessandra Pieracci**

Controlli nel centro storico. I titolari: è tutto in regola

# Supermulta da 27 milioni alla macelleria islamica

GENOVA. I titolari marocchini della «Macelleria musulmana» di via della Maddalena 106, davano lavoro, in nero, a un genovese di mezza età che, da tre anni in attesa della pensione [illegible] invalidità, come dice lui stesso, [illegible] sapeva più [illegible] fare ad andare avanti. L'«abusivo» [illegible] scoperto nel corso di un controllo di polizia sulla situazione [illegible] negozio, i cui gestori hanno subito una valanga di contravvenzioni, per un totale di circa 27 milioni. Tra le violazioni riscontrate [illegible] messe a verbale, la mancata indicazione della data [illegible] scadenza, dello stato e del tipo di [illegible] (fresca, surgelata, o congelata), l'assenza del bollo del pubblico macello, i documenti [illegible] provenienza delle bestie, le indicazioni dei componenti non in lingua italiana sulle merci d'importazione, come legumi, confetture, spezie, insaccati.

«Certo che continuo [illegible] lavorare qui - dice Giovanni O., [illegible] anni, ex macellaio con libretto sanitario in regola - Aspetto la pensione di invalidità perchè soffro d'asma, ma non arriva [illegible] io che devo fare per andare avanti?».

Hamid, 34 anni, e la moglie Naima, 30, in Italia dal 1985, con due figli piccoli, sono i titolari della macelleria dall'ottobre dell'anno [illegible] In negozio lavora, sempre «in nero» [illegible] detta della polizia, un altro loro connazionale. «Un ex socio che mi sostituisce quando vado [illegible] acquistare le bestie [illegible] a macellarle» si giustifica il gestore del negozio.

A detta del marocchino Hamid, da lui si vendono, a prezzi bassi che richiamano clientela [illegible] tutti i tipi, genovesi in prima fila, solo «bestie piemontesi». Ma la macellazione, secondo [illegible] rituale islamico, non può essere effettuata da un «infedele» nè [illegible] i sistemi cui siamo abituati, [illegible] il colpo [illegible] pistola. L'animale deve essere trattato da un musulmano, sgozzato [illegible] lasciato dissanguare completamente.

«Io ammazzo le bestie nei macelli comunali» sostiene Hamid, che spiega le difficoltà di questo tipo di macellazione, particolarmente brutale e impressionante, tra i lamenti e gli strepiti degli animali. «Ma rispettiamo tutte le norme igieniche, la nostra carne è in regola». **[a. p.]**

INTOSSICATO

## *Giovane in coma per la stufa*

Un ventiseienne di Voltri, Mario, ieri è stato ricoverato in coma nel reparto di rianimazione di San Martino, dov'è stato trasportato in elicottero, in seguito a intossicazione da monossido di carbonio. La madre del giovane intorno all'una ha trovato la porta di casa, in salita Nicolò Biagi, chiusa dall'interno. Spaventata, la donna ha chiamato carabinieri e vigili del fuoco che hanno aperto: il giovane era sul letto, in camera, con una stufa a gas accesa e le finestre chiuse. La stufa è stata successivamente sequ[illegible] Per quanto riguarda inve[illegible] l'incidente al Centro di aiuto domiciliare [illegible] via del Lagaccio, dove lunedì pomeriggio 11 anziane signore sono state intossicate dalle esalazioni della calderina e in seguito al malore una delle donne è stata colta da infarto, il Comune precisa in una nota ufficiale che l'impianto era stato sottoposto [illegible] verifica nel [illegible] del 1997. Una [illegible] verifica era prevista per il prossimo aprile. L'Amministrazione comunale ha avviato un'indagine interna, che si aggiunge all'inchiesta ufficiale. **[a. p.]**

## NUMERI UTILI

**[illegible] diurna permanente 20-8,30:** *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescolto*, via Balbi 186.
**[illegible] centro [illegible] 8,30-20:** *Nuova*, via S. Vincenzo 148; *Del Duomo*, piazza S. Lorenzo 36; *Sarzano*, [illegible] Sarzano 39; S. Bartolomeo, scal. [illegible] Bartolomeo 2; *N.S.* [illegible] *Salute*, via Bologna 92; *Squarl*, corso Torino 1.
**S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20:** *Dall'Aquila*, via Giacometti [illegible] **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Carlevaro*, via Robino 182; *Del Chiappazzo*, via Bobbio 86.
**San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi [illegible] 8,30-20:** *Sapelo*, via Sapeto 47; *Compart*, via Oberdano 69. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Caprera*, via Caprera 56.
**Val Bisagno orario 8,30-21,30:** *Comunale*, via Gherzi 44.
**Sampierdarena 8,30-21,30:** *Popolare* [illegible]*ciale*, via Carzino.
**Cornigliano-Sestri 8,30-21,30:** *S. Giacomo*, [illegible] Cornigliano 67; *Comunale*, via G.B. Battista 42.
**[illegible] Polcevera 8,30-21,30:** *Molina*, via Poli 56. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-20:** *Certo*[illegible] Jori 74; *Modoma*, via Pastorino 32.
**Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30:** *Multedo*, [illegible] Multedo 107. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Palmaro*, via Prà [illegible].
**[illegible]I**
*Sori*, via Caircli 18, tel. 700.632.
**RECCO**
*Barni*, p.le Europa 1, tel. 84.015.
**[illegible]OGLI**
*Antola*, via della Repubblica 97, tel. 771.069.
**SANTA MARGHERITA**
*Internazionale*, piazza Martiri 2, tel. 287.189.
**[illegible]LLO**
*Modoma*, via Marsala 4, tel. 50.600.
**[illegible]**
*Valera*, [illegible] XXVII Dicembre 8, tel. [illegible].
**[illegible]VARI**
*Centrale*, via Prandina 22, tel. [illegible].
**SESTRI [illegible]**
*Garino*, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
**MONEGLIA**
*Marcone*, via Longhi 86, tel. 49.232.

**Emergenza unificata:** 118. **Genova:** telefono 651.12 38. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono [illegible]. **Chiavari:** telefono 322.422, [illegible]. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **[illegible] Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.356. **Sori:** telefono 700.917.

**OSPEDALI**

**San Martino:** telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 65.661; [illegible] (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; [illegible]: telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3458.

**GUARDIA [illegible]**

*Notturna prefestiva e festiva:*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.330. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 187 - 68.44.33.**

**Lunedì:** P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. [illegible] Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, [illegible], Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri Levante.

**AUTOLINEE**

**AMT Genova:** telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

**FERROVIE**

**F.S. Informa 1478.88088** ore 7-21.
**Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

**[illegible]**

Genova Radiotaxi: tel. [illegible]; Recco: tel. [illegible]; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita Ligure: tel. [illegible] - 287.998; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, [illegible]; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. [illegible]84, 305.522; Lavagna: tel. 392.098, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

**[illegible] DI PORTO**

**Genova:** telefono 267.451;
**Santa Margherita:** telefono [illegible].

**[illegible]**

**Genova:** tel. 588.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca** [illegible]. 340.016. **Cicagna:** tel. [illegible]. **Rezzoaglio:** tel.97.043. **Santo [illegible] d'Aveto:** tel. 96.072.

## IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Per tutta la giornata tempo buono [illegible] soleggiato. **Tempo previsto per [illegible]ni.** Bel tempo, [illegible] foschie al mattino.

**[illegible] DI IERI.** Temperatura [illegible] 14 °C; umidità relativa 65%, pioggia [illegible] mm.; vento Sud-Ovest 10 km/h. Mare: quasi calmo; cielo: poco nuvoloso; pressione barometrica 1035 mb (tendenza: stazionaria).

**[illegible] DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 13 | min [illegible] |
| Savona | max 13 | min 8 |
| Imperia | max 14 | min [illegible] |

**UN [illegible] A IMPERIA**
Max: 13; min: 10; temp. mare 14 °C

Il [illegible] sorge [illegible] 7,33 e tramonta alle 17,51. La **Luna** cala [illegible] 7,22 e si leva alle 18,07 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

## STASERA [illegible] CINEMA E [illegible] TEATRO

[illegible] - **Sala [illegible].** Telefono 595.9146. **[illegible] city**, regia di C. Saures, con J. Travolta, D. Hoffman. Orario: 15,30; 17,45; 20,30; 22,50.

**AMERICA - Sala [illegible].** Tel. 595.9146. **In & Out**, regia di F. Oz, [illegible] Kelvin Kline, D. [illegible]ynolds. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

**ARISTON 1.** Tel. [illegible]. **The jackal**, con R. Gere, B. Willis. Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21; 23.

[illegible] **2.** Tel. 208.549. **In [illegible] Out**, con Kevin Kline. Or.: 14,45; 16,20; 18; 19,40; 21,20; 23.

**[illegible]UGUSTUS.** Tel. 586.810. **Titanic**, con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; 21. Sabato-domenica 14,15; 18; 21.45.

[illegible] - **Sala [illegible].** Tel. 25.41.820. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**CINEPLEX [illegible] - [illegible].** Tel. 25.41.820. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

**CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala 3.** Tel. 25.41.820. **Qualcosa [illegible] cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] 4.** Tel. 25.41.820. **[illegible] non ritorno.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible].** Tel. 25.41.820. **L'uomo [illegible] pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] - **[illegible] 6.** Tel. 25.41.820. **Harry a pezzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **ANTICO - [illegible] 7.** Tel. 25.41.820. **[illegible] & [illegible].** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale.** Tel. 275.8930. **[illegible] Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **ANTICO - Sala [illegible].** Tel. 275.8930. [illegible]. Or.: 14,15; 18; 21,45.

**CORALLO 1.** Tel. 586.419. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**CORALLO 2.** [illegible]. 586.419. **Sette anni [illegible] Tibet**, regia J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Thewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**EUROPA.** Tel. 377.9535. [illegible]. **L'ospite d'inverno.**

**LUX.** Tel. 56[illegible]691. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible]. Tel. 362.82.98. **Tre uomini e una gamba**, regia M. Venier, [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**OLIMPIA.** Tel. 581.415. **[illegible] è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30.

[illegible] Tel. 564.849. **Harry a pezzi**, regia W. Allen, con M. Hemingway, W. Allen. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

**RITZ D'ESSAI.** Tel. 314.141. **[illegible] jackal**, con R. Gere, B. [illegible]s. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SP[illegible]LO - Sala 1.** Tel. 582.461. **Il testimone [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO [illegible]LO - Sala 2. L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Monella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. 562.137. **Qualcosa è cam[illegible]** regia J. L. Brooks, [illegible] J. Nicholson, H. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **ROSSE, ABC** tel. 413.838; [illegible] tel. 814.965; [illegible] 1 e 2 tel. 580.380; **CHIABRERA** tel. 281.565; **CRISTALLO** tel. 299.967; [illegible] tel. 645.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

### CINECLUB

**AMICI DEL CINEMA.** Tel. 413.838. RIPOSO.

[illegible]. 570.23.48. RIPOSO.

**FRITZ LANG.** Tel. 219.758. RIPOSO.

**LUMIERE.** Tel. 505.936. **Amor pedestre 3**, di M. Fabre (Francia 1914). Ore 21,45; 22,30.

[illegible]. Tel. 589.640. RIPOSO.

**[illegible]**
**EDEN.** Tel. 698.12.00. [illegible].

**CAMOGLI**
**CINEMA [illegible].** Tel. 967.7130. RIPOSO.

**[illegible]**
**S. SIRO.** Tel. 320.2564. **[illegible] uomini e una gamba.** Or.: feriale 20,30; 22,20. Sab e dom. 15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.

**VOLTRI**
**AMBROSIANO.** Tel. 613.61.38. **[illegible] uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.

**S. MARGHERITA**
**CENTRALE.** Tel. [illegible]. [illegible].

**RAPALLO**
[illegible]. 61.951. RIPOSO.

[illegible] Tel. 50.781. RIPOSO.

**CHIAVARI**
[illegible]. 363.274. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. [illegible] Caprio, W. Winslet. Or.: 15; 18,20; 21,45.

[illegible] Tel. [illegible]. **[illegible] & Out** regia F. [illegible] con Kelvin Kline, [illegible] Reynolds. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Dom. 15,14; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 41.505. RIPOSO.

### TEATRI

**CARLO FELICE.** [illegible]. 589.329 - 591.697. RIPOSO. Domenica 15 I concerti aperitivi. **Quartetto Neruda.** Ore 17. Posto [illegible]co 10.000.

**[illegible] STABILE - Teatro della Corte.** Tel. 534.22.00. **L'Avaro**, di Molière. Ore 20,30. Prenotazioni per Scene da un matrimonio di I. Bergman con G. Lavia e M. Guerritore.

[illegible] - **[illegible].** Telefono 534.22.00. **Caligola**, di A. Camus, regia E. [illegible] Capitani, con F. Bruni [illegible] 20,30. Ingresso L. 43.000; 30.000. Prenotazioni per Gli aghi e l'oppio di R. Lapage.

**POLIT.** [illegible]. Telefono 839.589. **Una [illegible] in [illegible]** di W. Allen con G. Gleijeses, I. Barzizza, L. Spadaro, D. Capriogllo. Ore 21. Poltronissima L. 38.000; 30.400; poltrona L. 28.000; 22.400.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala [illegible].** Tel. 247.07.93. **Piccoli [illegible] amici**, di J. Hodge.

**[illegible] - Sala D. Campana.** Tel. 247.0793. Pren. per Mara Baronti Erol, Storie di Perseo, Caolite del Fiarna e Forna Perennikov in scena sab. 14 e dom. 15 ore 16. Bambini 8000; nonni 10.000; intero 15.000.

**[illegible] DELLA TOSSE - [illegible].** Telefono 247.0793. RIPOSO.

[illegible] **(Sampierdarena).** Tel. 247.41.68. Laboratorio Teatro Settimo: **Te[illegible]** condotto da A. Barioco e G. Vacis. Ore 11 un solo biglietto per le due serate di spettacolo.

**TEATRO GARAGE - [illegible].** T. 510.731. RIPOSO. Venerdì 13 Marco Messeri [illegible] **Container** [illegible] M. Messeri. Commento musicale di A. [illegible] Marzocchi. Ore 21. L. 22.000; 16.000.

### SAVONA

**SAVONA**
[illegible] **Monola.** Spettacolo teatrale [illegible] Nancy [illegible] e Margaret Mazzantini. Ore 21. L. 46.000; 35.000.

[illegible] Tel. 854.627. **Titanic.** Ore: 15; 18,20; 21,45. L. 12.000; 8000; 7000.

**DIANA 1.** Tel. 825.714. **The Rainmaker.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**DIANA 2.** Tel 825.714. **In [illegible]** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire [illegible]; 7000.

[illegible] **3.** Tel. 825.714. **[illegible] e [illegible] gamba.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

[illegible] Tel. 820.563. **[illegible] Jackal.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**JOLLY.** Telefono 850.570. **Film [illegible] luci [illegible].** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 838.63.22. **Spy.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

**SALESIANI.** OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible] 840.263. **In & Out.** Orario: 20,30; 22,30. Fest. e pref. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

**RITZ.** Tel. 840.427. **The Jackal.** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spetta[illegible] anche alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000 [illegible].

[illegible] Tel. 51.419. [illegible]

**ASTOR.** Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

### IMPERIA

**IMPERIA**
**CAVOUR.** Tel. 61.978. Botteghino aperto per le prenotazioni allo spettacolo [illegible] **sotto la pioggia.**

[illegible] Tel. 63.871. **In [illegible] Out.** Or.: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible].

**DANTE.** Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

**IMPERIA.** Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**
**CAPITOL.** Tel. (0184) 43.440. **Vulcano: Los Angeles** [illegible] Spettacolo unico ore 21,15.

**[illegible]**
**OLIMPIA.** Tel. 261.955. Cineforum: **Western, alla ricerca della donna ideale.** Or.: 20,30; 22,30.

**[illegible]**
**DO[illegible].** Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**
**CRISTALLO.** Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**
**DIANESE.** [illegible]. 495.930. **L'uomo della [illegible].** Orario: 20,20; 22,30. Prezzo unico lire [illegible].

**[illegible]**
**[illegible]RISTON.** Tel. 506.060. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

[illegible] **RITZ.** [illegible]. 506.060. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,30; 22,30. Prezzo unico L. 6000.

**ARISTON ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **The [illegible]** Or.: 15,30; 22,30. Prezzo unico L. [illegible].

**ARISTON ROOF - Sala 2.** Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Prezzo unico L. 8000.

Le strade libere cominciano a piacere, [illegible] resta il problema dei residenti

# Parcheggi, ora Chiavari è divisa

## Il circolo «tricolore» invita al boicottaggio

[illegible] Sono passati dieci giorni [illegible] quando l'amministrazione comunale [illegible] deciso di cambiare in parcheggi [illegible] pagamento i posti auto di corso Garibaldi, piazza Mazzini, corso Dante, piazza Roma [illegible] alcune altre zone della città. La tacita contestazione degli automobilisti, che nei primi giorni hanno disertato in [illegible] i parcheggi, diminuisce molto lentamente. A soffiare sul fuoco della contestazione ci ha pensato il circolo culturale «Chiavari tricolore» invitando l'utenza chiavarese, quella proveniente dalle vallate e gli ospiti «a disertare i parcheggi a pagamento, iniziativa antidemocratica e oligarchica assunta [illegible] disprezzo della legge». Le motivazioni che hanno indotto il segretario del circolo, Giuseppe Gabriele, possono essere più politiche [illegible] [illegible] amministrative e lo si può capire da come l'ex consigliere comunale definisce il provvedimento: «atto criminal-oligarchico della giunta leghista».



Parcheggi: ancora polemiche per la decisione dell'amministrazione comunale [illegible]

In città sono tanti però ad ammettere che il provvedimento è positivo: i mezzi pubblici viaggiano più velocemente perché non ci sono più auto in doppia fila in [illegible] Dante, piazza Roma [illegible] corso Garibaldi. Chiunque arrivi in città per acquisti [illegible] per recarsi in un ufficio, [illegible] subito posto (paga soltanto 1000 lire se il suo impegno è contenuto in un'ora) ed evita di girare a vuoto alla ricerca di un parcheggio.

Non esagerano neppure colo[illegible] che sostengono che è diminuito l'inquinamento atmosferico, inteso come fumo dagli scappamenti delle auto impegnate in lunghi caroselli. «Persino le strade sembrano più belle con meno auto», questo è un commento che si sente ma che va preso con le dovute pinze. Guardando il movimento della auto in città si può azzardare l'ipotesi che se l'orario di pagamento terminasse alle 19,30, ora in cui la maggior parte di cittadini torna a casa, le lamentele diminuirebbero sensibilmente. Infatti non sono coloro che arrivano in città a lamentarsi, ma i residenti che devono andare [illegible] parcheggiare l'auto per la notte, sulla colmata a mare. I parcheggi che [illegible] riempiono per primi nella mattinata sono quello davanti alla Standa in piazza Roma e quello sul lato a levante di corso Garibaldi tra il Credito Italiano e l'incrocio con via Nino Bixio. Quest'ultimo parcheggio è di fatto il primo libero che si incontra entrando in città provenendo da ponente: è consolidato il fatto che arrivando dall'autostrada [illegible] da Leivi le auto imboccano viale Tappani, passano davanti al municipio [illegible] percorrono via Vinelli: come arrivano in corso Garibaldi [illegible] trovano davanti il parcheggio, [illegible] si fermano.

Probabilmente adesso la cooperativa che gestisce i parcheggi incassa meno [illegible] quando la sosta costava meno, ma [illegible] fenomeno [illegible] destinato [illegible] durare an[illegible] poco. Un altro fenomeno singolare è lo spostamento delle auto, alla ricerca di [illegible] parcheggio per alcuni giorni, da monte verso mare. Chi abita in corso Dante, almeno in parte, ha trovato parcheggio in [illegible] Trieste; quelli di via Trieste [illegible] passati in corso De Michiel e quelli di questa strada sono finiti sul lungomare. L'amministrazione comunale per ora [illegible] ha preso in considerazione l'ipotesi di prolungare l'orario di apertura del parcheggio di via Mafalda di Savoia. Se chi lascia l'auto in questo parcheggio avesse la sicurezza di poterla ritirare anche solo un'ora dopo le 20, calerebbero altre contestazioni. I cittadini stanno adattandosi alla nuova situazione [illegible] anche l'amministrazione comunale potrebbe fare un passo verso gli automobilisti «stanziali».

**Giuliano Vignolo**

Chiavari: rischia di essere cancellata dal Collocamento

# Nuovi guai per la donna non ammessa alla selezione

**CHIAVARI.** Non è cambiata di [illegible] sola virgola la situazione di Patrizia Beggi, la donna che non ha partecipato alla selezione attitudinale per l'assunzione in qualità di ausiliario all'Usl perché [illegible] avrebbe ricevuto il telegramma di convocazione. Semmai è cambiata in peggio, perché ieri Patrizia Beggi ha ricevuto una lettera da parte dell'ufficio Collocamento in cui viene invitata a fornire entro dieci giorni le giustificazioni per la mancata presentazione al colloquio negli uffici amministrativi dell'Usl. [illegible] la donna non porterà quanto richiesto verrà depennata dalle liste di collocamento [illegible] l'eventualità, già oggi abbastanza remota, di una sua prossima assunzione anche temporanea, sfumerà del tutto. Una situazione delicata perchè Patrizia Beggi, con un marito disoccupato dopo lunga invalidità, due figli di cui uno ricoverato [illegible] ospedale e in attesa di operazione, è l'unica persona «valida» della famiglia.



Patrizia Beggi, la donna che ha perso [illegible] potenziale posto di lavoro [illegible]

Si potrebbe pensare che come giustificazione non esista nulla di meglio che una denuncia ai carabinieri in [illegible] vengono spiegati dettagliatamente i motivi della mancata presentazione, invece [illegible]. Sono le Poste che dovrebbero ammettere di non avere recapitato il telegramma personalmente [illegible] lei. La donan dice che il postino le ha spiegato di aver lasciato il telegramma nella cassetta della posta. Adesso tutto sta a verificare [illegible] i telegrammi devono essere consegnati direttamente al mittente oppure [illegible]. Le spiegazioni avute dall'ufficio postale di Chiavari appaiono [illegible] [illegible] po' fumose.

Esiste però un particolare che complica ulteriormente la vicenda: Patrizia Beggi al momento in cui che il telegramma è partito dall'Usl (il 21 gennaio) [illegible] abitava più in via Rupinaro [illegible] Chiavari, indirizzo al quale è stato inviato il telegramma, [illegible] si era trasferita [illegible] San Salvatore. Per questo [illegible] postino non l'ha trovata [illegible] casa, ma resta il fatto che, stando a quanto dichiarato da Patrizia Beggi, nella cassetta di Rupinaro non c'era nè telegramma nè un avviso. La signora Beggi [illegible] avvertito l'Usl del cambio di indirizzo, infatti il giorno 27 gennaio ha ricevuto posta dall'Usl a San Salvatore: rimane un mistero perchè, se l'Usl conosceva il nuovo indirizzo, ha inviato il telegramma al vecchio recapito di via Rupinaro. [g. vi.]

## DALLA RIVIERA

### RAPALLO

***Nuove tecnologie e «rumenta» Posti di lavoro a rischio?***

Rifondazione comunista rilevato che sono in scadenza appalti per la nettezza urbana e per la gestione dei parcheggi e considerando che pare avvenga un massiccio utilizzo di tecnologie [illegible] macchine nelle offerte, ha presentato una mozione con ordine del giorno che impegna a garantire la difesa dei posti di lavoro di quanti operano attualmente in questi servizi.

### SESTRI LEVANTE

***Incontro con il vicesindaco per l'applicazione [illegible]***

Ieri le organizzazioni sindacali hanno incontrato l'assessore alle finanze Aldo Rivolini per discute[illegible] dell'applicazione dell'Ici per l'anno in [illegible]rso. I sindacati lamentano il disagio provocato dal recente invio di richieste di somme, in maggior parte [illegible] dovute, relative all'Ici [illegible] '94 e invitano gli interessati a verificare la legittimità delle richieste.

### LAVAGNA

***Il transito in via Dante «consigliato ai residenti»***

Il traffico veicolare in via Dante, a causa [illegible] lavori in piazza S. Caterina, termina in piazza Marconi per questo il sindaco consiglia l'accesso alla strada soltanto ai residenti o per lo scarico e carico [illegible] merci. L'alternativa per il traffico verso [illegible] ponente è la via Aurelia.

### CAMOGLI

***Il Dragun e il Bagnun «ambasciatori» a Strasburgo***

Il «Dragun», storica imbarcazione camogliese, e il Bagnun [illegible] Riva Trigoso saranno presenti a Strasburgo durante la settimana dedicata alla promozione al turismo, per rappresentare il Levante ligure. [illegible] programma della settimana sarà perfezionato oggi in Regione.

### SANTA MARGHERITA

***Un sindaco [illegible] Piacentino in visita a [illegible] Durazzo***

Questa mattina il sindaco [illegible] Castel San Giovanni, in provincia di Piacenza, visita villa Durazzo per conoscere i progetti per il rilancio della storica residenza in quanto Castel San Giovanni ha la [illegible]sità di ristrutturare villa Bragheri.

### RAPALLO

***Trenta centimetri in più per migliorare via [illegible]***

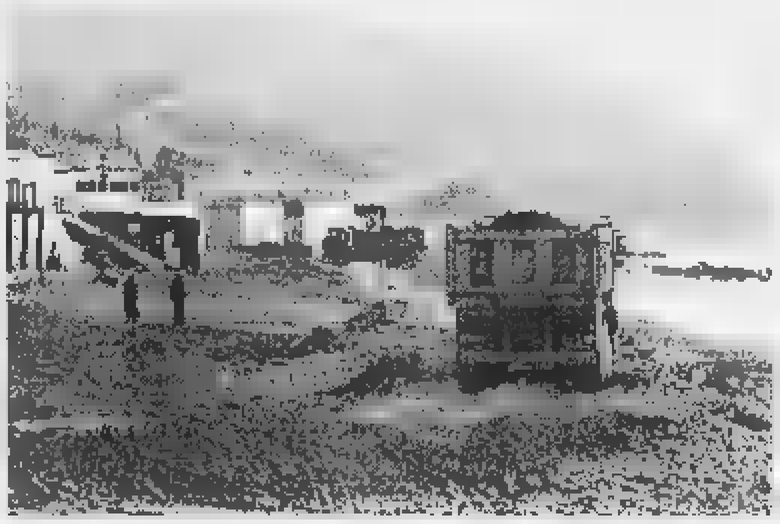
La sede carrabile di via Betti viene allargata di 30 centimetri per agevolare la circolazione nei d[illegible] [illegible]i: verrà rifatto il marciapiedi, illuminazione e creato nuovo spazio a sbalzo sul torrente. [g. vi.]

La Provincia ha promesso mezzi, materiali e 50 milioni; il Comune ne stanzia 450

# Lavagna: scatta l'operazione spiagge

## Incontro tra i «balneari» e gli amministratori

**LAVAGNA.** Il problema della situazione degli arenili, in vista della stagione estiva, comincia a farsi sentire anche se negli ultimi mesi non è arrivata la consueta [illegible] di Libeccio che provoca danni e «mangia» le spiagge. Per Lavagna l'arenile è il fulcro su cui ruota l'intera macchina turistica, quindi l'amministrazione comunale, su sollecitazione dei «balneari», ha preso alcune misure in tempo. Il vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni, il presidente dell'Assobalneari Fabrizio Licordari e gli amministratori lavagnesi si sono incontrati in Comune a Lavagna per discutere della difesa e del ripascimento degli arenili.



L'arenile di Lavagna ha bisogno di ripascimento in vista della stagione balneare

La risposta della Provincia è stata soddisfacente: «Siamo disponibili a fornire il materiale, ghiaia e sabbia tratto d[illegible] torrenti - ha spiegato Paolo Tizzoni. Intanto ho prospettato [illegible] presentare alla Regione una scheda per il cofinanziamento degli interventi». Il Comune [illegible] Lavagna intanto ha stanziato 450 milioni per il biennio '97 e '98 e altri 50 milioni dovrebbero arrivare dalla Provincia che fornirà anche il materiale e i mezzi meccanici per prelevarlo alla foce di fiumi, solitamente l'Entella, e distribuirlo sugli arenili. Anche [illegible] ruolo di raccordo tra Comune e Genio civile opere marittime, per la messa a punto dei progetti di difesa e valorizzazione del litorale lavagnese, sarà a cura della Provincia.

Il ripascimento delle spiagge è quindi un problema di scelta di tempo, per non rischiare di farsi annullare il lavoro da prevedibili mareggiate, ma soprattutto di soldi. Per questo ultimo particolare pare che Lavagna possa dormire tra i due classici cuscini. Infatti il cofinanziamento regionale, se la scheda venisse inserita nel piano di via Fieschi come ha detto il vicepresidente provinciale Tizzoni, potrebbe incrementare di un ulteriore [illegible] per cento, cioè circa [illegible] milioni, il totale del finanziamento. Il vicepresidente della Provincia ha assicurato che i ripascimenti partiranno subito [illegible] continueranno fino a fine aprile per [illegible] intaccare la stagione balneare. «Dopo la pausa estiva - ha aggiunto Tizzoni - riprenderemo un secondo intervento in autunno [illegible] inverno». Questo significa che il problema degli arenili è sentito tanto a livello comunale come in Provincia. Da parte loro i gestori degli stabilimenti balneari, per bocca del presidente dell'Assobalneari, Licordari, si sono dichiarati soddisfatti da quanto è emerso nell'incontro [illegible] Comune [illegible] Lavagna. [g. vi.]

Consiglio: i problemi di ambiente e lavoro

# Rifiuti e riciclaggio Convegno in Provincia

**GENOVA.** L'amministrazione provincia di Genova presenterà domani, nel corso d'un convegno a Palazzo Doria Spinola, per tutta la giornata, lo studio e i risultati di una ricerca sul tema dello raccolta differenziata [illegible] del riciclaggio dei rifiuti.

L'iniziativa, voluta dall'assessore Rossella D'Acqui, avrà come obiettivo il definitivo chiarimento delle possibilità della raccolta differenziata oltre che la comprensione delle motivazioni dei cittadini. Con la Provincia ha collaborato il conosrzio Replastic. La ricerca è stata guidata dal sociologo Mauro Palumbo dell'Università di Genova.

I lavori del consiglio provinciale sono iniziati ieri pomeriggio con un incontro tra l'assessore Luigi Picena e i lavoratori in mobilità, sono 43 in tutto, della Cognetex di Sestri Ponente, fabbrica di macchinari tessili che fa parte d'un gruppo lombardo controllato dall'industriale Sergio Orlandi.

La presidente Vincenzi ha risposto ieri [illegible] una mozione presentata dal pds sulla situazione del porto petrolifero di Multedo, che potrebbe passare sotto il controllo della Snam. La Vincenzi ha precisato che i margini operativi della Provincia sono limitati, anche sul piano urbanistico.

Sarà invece molto sollecito il controllo sull'inquinamento: oggi [illegible] dispone degli strumenti per valutare quale può essere l'apporto aggiuntivo dell'inquinamento da idrocarburi all'inquinamento ordinario della zona. Attualmente i dati non sono allarmanti.

In margine al ripascimento delle spiagge il consigliere Marco Fallabrini di Genova Nuova ha presentato una interrogazione, ricordando che potrebbe essere rischioso recuperare materiali dalla foce del Polcevera dove si trovano materiali inquinanti [illegible] la famosa «loppa» scarto di lavorazione.

Fallabrini, con Sergio Castellaneta nei giorni scorsi ha incontrato i vertici del gruppo Riva per la questione delle Acciaierie di Cornigliano. [p.L.]

Per i giudici fu la «mente» del commando omicida

# Condannato per la Lauro chiede un nuovo processo

**GENOVA.** Chiede un [illegible] processo d'appello il palestine[illegible] Khaled Abdullrahim, [illegible] anni, condannato all'ergastolo perché indicato come la «mente» del commando che sequestrò l'Achille Lauro il 7 ottobre [illegible] [illegible]

I suoi difensori, gli avvocati Gianfranco Pagano e Lia Vinci, hanno sollevato eccezione d'incostituzionalità di un articolo del codice di procedura penale nella parte in cui non prevede l'espressa menzione, nell'ordine di carcerazione, del termine di 10 giorni entro cui si può proporre impugnazione della [illegible] [illegible] in contumacia. Khaled dice che oltretutto [illegible] conoscendo l'italiano il contenuto di quel provvedimento era per lui inintellegibile. I giudici dell'assise d'appello si sono riservati la decisione. Il palestinese era stato condannato a dieci anni in primo grado e poi al [illegible] a vita. Era stato per molto tempo latitante fino a che fu arretato in Grecia ed estradato in Italia circa quattro anni fa. Stando agli atti del processo il palestinese era salito [illegible] bordo della [illegible] blue nel viaggio precedente il sequestro proprio per elaborare il piano d'azione. Sulla nave [illegible] imbarcò con il nome fittizio di Petros Floros. Per caso gli fu scattata una fotografia che è stata successivamente [illegible] a confronto [illegible] una foto fatta dopo la sua estradizione in Italia.

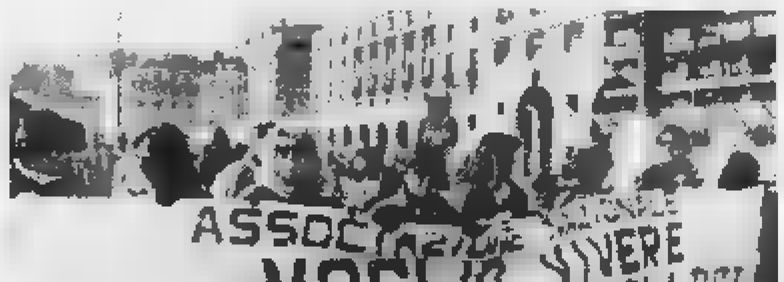
Una perizia antropometrica ha dimostrato che fra le due immagini vi sono ben ventisei punti [illegible] contatto. Ciò ha indotto i magistrati [illegible] ritenere non veritiere le affermazioni di Khaled su un presunto errore di persona commesso ai suoi danni. I suoi difensori avevano già cercato [illegible] fare annullare il processo basandosi su due nullità procedurali, ma la corte le aveva respinte entrambe. [a. l.]

Nella mattinata in città c'era stata una manifestazione di protesta

# Di Bella, è scontro in Regione

## Le minoranze: «liberalizzazione» dei farmaci

**GENOVA.** Ancora alla ribalta nel dibattito di ieri in Consiglio regionale la delicatissima questione della «terapia Di Bella». C'à stato un vivace dibattitto in aula tra la maggioranza [illegible] centrosinistra e l'opposizione, [illegible] due ordini del giorno presentati come speciale «raccomandazione» all[illegible] giunta. Secondo la [illegible]ioranza [illegible] «iniziare al più presto la sperimentazione» e operare affinchè i farmaci della cura del professore modenese costino «sempre [illegible] per evitare discriminazioni nei confronti dei cittadini. Netta[illegible] favorevole alla sperimentazione in clima «liberistico», con accesso, con bassi costi del farmaco, a tutti i cittadini, [illegible] linea dell'opposizione, sostenuta soprattutto da An e da Forza Italia. Ha prevalso la maggioranza: nel corso dei lavori del consiglio, i capigruppo hanno incontrato la presidente dell'associazione «Voglio vivere», Anna Massone, che [illegible] accompagnata da alcuni dirigenti, tutti reduci da una manifestazione in corteo per le strade del centro a sostegno della «liberalizzazione».




Il grande striscione del movimento «Voglio vivere» ieri ha sfilato per Genova

Nel corso dei lavori di ieri è stata rinviata invece la legge che istituisce l'azienda di promozione turistica regionale, sulla quale l'opposizione [illegible] sparato [illegible] zero. [p. l.]




Settimana «particolare» alla Media di Ventimiglia Alta

# A scuola con prefetto medici e provveditore

VENTIMIGLIA. Sarà molto probabilmente un'esperienza importante per trecento bambini l'iniziativa che la scuola media «Cavour» di Ventimiglia Alta a Roverino adotterà nell'ultima settimana di febbraio. La scuola, infatti, si aprirà alla città, alle istituzioni, ai medici e gli studenti, a loro volta, saranno ricevuti dal sindaco e in alcune strutture della città di confine. Ad ideare e coordinare questo esperimento è il preside Roberto Corsaro, proprio quello che già aveva auspicato una scuola che non comportasse l'obbligo di trascinarsi dietro zaini pesanti, compiti da svolgere anche a [illegible] e un costo meno rilevante per l'acquisto dei libri, tutte iniziative da realizzarsi tramite «consorzi» tra gli studenti.

«Sarà una settimana in cui si romperà lo schema orario di tutto l'anno scolastico - spiega il preside - Faremo intervenire un ginecologo, un andrologo, uno psicologo, orientatori a livello professionale, sindacalisti. Porteremo i ragazzi in Comune, a visitare gli uffici, avranno un incontro con il sindaco Claudio Berlengiero. Ci sarà inoltre una giornata in cui saranno ospitati gli orientatori, [illegible] l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, Massimiliano Iacobucci, che parlerà dell'amministrazione provinciale. E per inaugurare la settimana abbiamo chiamato il provveditore Giovanni Zagarella mentre a concluderla è invece fissato un incontro con il prefetto Emilio D'Acunto».

Questa iniziativa è stata intitolata «Scuola è...». «Le istituzioni verranno a scuola, e gli alunni andranno, a loro volta, incontro alle istituzioni - continua Corsaro - Questo per indicare che tutta la vita quotidiana è scuola, e non soltanto il latino, l'italiano o la matematica. Il nostro scopo è educare e formare i ragazzi».

L'appuntamento con la settimana senza libri e lezioni tradizionali scatterà lunedì 23 febbraio. Precisa il preside: «I ragazzi si stanno già impegnando: lo slogan è infatti "Dieci domande a". In questo [illegible] gli studenti si stanno preparando, insieme [illegible] i docenti, per affrontare al meglio i diversi incontri».

Si parlerà anche di educazione sessuale: ecco perchè [illegible] stati chiamati un ginecologo e un andrologo. Gli incontri non saranno a «compartimenti stagni»: le ragazze assisteranno anche alla lezione dell'andrologo, e viceversa. «Ognuno deve sapere quello fanno gli altri: la parità consiste anche in questo. Conoscere i problemi degli uni e degli altri», spiega il preside, aggiungendo che gli incontri saranno mirati, a seconda delle fasce d'età. Lo psicologo incontrerà le prime e le seconde classi, mentre l'educazione sessuale sarà seguita dalle terze.

Tutta la scuola media «Cavour» e tutti i docenti, comunque, saranno coinvolti, anche con riunioni comuni: il gruppo delle terze salirà nella chiesa di San Francesco quando arriveranno il prefetto e il provveditore e, contemporaneamente, le prime e le seconde avranno altri incontri nella scuola. «Scuola è...» non sarà svolta nell'ambito delle [illegible] ore scolastiche ma in sei giorni aggiuntivi, che serviranno a realizzare una importante sperimentazione.

**Daniela Borghi**



Il prefetto Emilio D'Acunto

ZAGARELLA

## «Sul voto di condotta non posso intervenire»

IN merito agli articoli apparsi, nei giorni scorsi, sui quotidiani locali relativi all'attribuzione di un basso voto in condotta, nel primo quadrimestre, a studenti dell'Istituto «Fermi» (specie a quelli dell'Ipc «Polo»), per aver occupato la loro scuola, preciso che non rientra nella competenza del mio ufficio, né in quella del ministero, la modifica dei giudizi attribuiti agli studenti dai consigli di classe. Questa modifica o annullamento potrebbe avvenire solo a seguito dell'accoglimento di un ricorso giurisdizionale o straordinario al Capo dello Stato. Comunque, il Provveditorato, nell'ambito dei poteri istituzionali di vigilanza che gli competono, ha richiesto copia dei verbali dei consigli di classe, al fine di accertare eventuali irregolarità nell'attribuzione dei voti contestati (ad es. l'insussistenza di una motivazione giuridica). Solo in tale fattispecie si sarebbe potuto procedere ad un nuovo consiglio di scrutinio.

Dunque, a prescindere da considerazioni di opportunità che potrebbero anche indurre il sottoscritto a non condividere le decisioni dei consigli di classe ma che senz'altro inducono a [illegible] accettare le farneticanti esternazioni di qualche genitore sulla stampa locale, [illegible] può essere adottato, allo stato attuale, alcun provvedimento modificativo.

Auspico, infine, che l'episodio costituisca una parentesi [illegible] conseguenze negative, in modo che la responsabilità e l'equilibrio degli studenti riescano a superare, in [illegible] sforzo di crescita e in [illegible] rinnovato impegno nello studio, sporadiche, discutibili decisioni, incontrate nel percorso scolastico.

**Prof. Giovanni Zagarella**
Provveditore agli Studi
di Imperia

Christian Christodulopulos miglior studente '97

# Il genio dei numeri abita a Sanremo

SANREMO. Christian Christodulopulos è stato, in assoluto, il migliore studente sanremese del 1997. A Genova si è aggiudicato il «Premio di merito scolastico Cardinale Siri». A Sanremo gli è stato assegnato il «Premio studente dell'anno», in memoria della signora Maria Gherzi. E' stato lo stesso sindaco Giovenale Bottini a consegnargli ufficialmente la borsa di studio di 4 milioni di lire.

A Genova, Christian Christodulopulos è stato premiato come il «migliore studente liceale della provincia di Imperia». Con lui hanno ritirato il «Premio Cardinale Siri» anche il migliore studente della provincia di Genova, La Spezia e Savona. Il riconoscimento è stato assegnato in base ai certificati di maturità acquisiti e al curriculum dei candidati.

Christian, che abita a Sanremo [illegible] i genitori in via Hope, si è diplomato al liceo scientifico «Saccheri» con il massimo dei voti: 60/60. [illegible] sempre miete successi nel campo scolastico. Lo scorso anno, per esempio, è stato tra i finalisti internazionali dei «Giochi logici, linguistici e matematici». Nel 1995-96 ha partecipato in America, alla Fairmont High School, Nord Carolina. Nel 1994 si è classificato al primo posto alle «Olimpiadi di matematica». Un passato da «enfant prodige».

E oggi? Christian naviga con il vento in poppa. Frequenta a Milano l'Università commerciale «Bocconi» ed ha già dato l'esame di Economia aziendale. Il voto? Manco a dirlo: un bel 30. **(r.b.)**



Dopo aver fatto incetta di premi al merito scolastico nell'ambito regionale il giovane Christian si sta distinguendo anche all'Università

Nuova associazione

# Una sezione per dirigenti scolastici

CAMPOROSSO. Per una scuola al passo con i tempi e per andare incontro alle necessità, non soltanto degli studenti e degli insegnanti, ma anche dei dirigenti, si è costituita la sezione provinciale dell'Ands, Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici, affiliata ai sindacati confederali. Lo comunica il preside delle scuole di Camporosso, Giovanni La Rosa, che è stato scelto [illegible] presidente della neonata associazione.

Spiega La Rosa: «L'associazione, che ha un proprio protocollo d'intesa, ha compiti di curare gli aspetti della formazione di studio, di riflessione su tutto ciò che compete il ruolo del dirigente scolastico, soprattutto in relazione alle questioni che interessano l'autonomia scolastica».

Segretario è stato eletto il direttore del primo circolo di Taggia, Rosario Michero, tesoriere è la direttrice Silvia Colombo, del quarto circolo di Sanremo. Il primo incontro di lavoro è stato fissato per domani alle 10. **(d. bo.)**

## IL CERCALAVORO: OPPORTUNITÀ NEGLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro e Occupazione della Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi in Liguria: un posto istruttore tecnico a [illegible] mesi VI q.f. Comune Varazze (Sv); 5 posti personale varie qualifiche V-VIII q.f. Comune Sacile (Pn); 8 posti consigliere parlamentare prof.tà stenografia V liv. 20 posti consigliere parlamentare prof.tà generale V liv., 20 posti tecnico prof.tà programmatore IV livello Camera dei Deputati; 27 posti perito industriale 7 q.f. Insil; 10 posti ingegnere VIII q.f., 12 posti architetto VIII q.f. Comune Roma; un numero imprecisato di posti dirigente medico Otorino Usl 3 Genovese; 2 posti dirigente medico Medicina Interna Usl 1 Imperiese; 3 posti dirigente fisico Arpal Usl [illegible] Genovese; un posto idraulico «Ospedali Galliera» di Genova; un numero imprecisato di posti dirigente medico Fisica e Riabilitazione, un posto vigilatrice d'infanzia Usl 2 Savonese; 4 posti ostetrica Usl 10 Regione Calabria; [illegible] posti varie qualifiche Asl Andria; [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 4 Udine; 41 posti personale varie qualifiche Usl Vallo della Lucania (Sa); 11 posti personale ruolo sanitario Usl 9 Ivrea (To); 3 posti dirigente medico Usl 18 Brescia; 12 posti dirigente medico Usl [illegible] Vi[illegible] (Mi); 43 dirigenti Usl 3 Nuoro; 21 posti personale sanitario Provincia Trento; un posto dirigente medico Medicina Generale «Ospedali Galliera» di Genova; 11 posti personale tecnico VI-VII q.f. Università di Salerno; 4 posti personale tecnico varie qualifiche VII-VIII q.f. Comune Bergamo; 7 posti personale varie qualifiche V-VII-VIII q.f. Comune Borghetto S. Spirito (Sv); [illegible] posti personale varie qualifiche Usl Pomigliano D'Arco (Na); [illegible] posti dirigente medico Usl [illegible] Merate (Lc); 3 posti dirigente medico Farmacotossicodipendenze Usl [illegible] Collegno (To); 5 posti personale ruolo sanitario Usl [illegible] Ivrea (To); 8 posti personale varie qualifiche Usl 22 Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); 6 posti dirigente medico Usl 1 Sassari; 32 posti dirigente medico Usl 5 Messina; 5 posti dirigente medico Ospedale S. Paolo di Milano; 6 posti dirigente medico Ospedale «Villa Salus» di Venezia-Mestre; 5 posti personale varie qualifiche V-VII q.f. Parco Gran Paradiso di Torino; 4 posti personale vari livelli Accademia Santa Cecilia; un posto dirigente Anatomia Usl 5 Spezzino; 11 posti collaboratore amministrativo VII q.f. ministero Tesoro; 16 posti assistente finanziario [illegible] q.f. ministero Tesoro.

### Nell'Esercito

E ancora: 600 posti 1° corso allievi marescialli ministero Difesa; 4 posti assistente tecnico VI q.f. Università di Torino; 7 posti personale varie qualif. V-VII-VIII q.f. Università Torino; 9 posti ingegneri-architetti-geometri Provincia Taranto; 3 posti personale varie qualifiche V-VI q.f. Comune Calvignasco (Mi); 3 posti personale varie qualifiche V-VI q.f. Comune Negrar (Vr); [illegible] posti polizia urbana V q.f. Comune Ospedaletti (Im); 50 posti istruttore direttivo amministrativo VII q.f. Comune Roma; 10 posti istruttore ragioneria VII q.f. Comune Roma; 20 posti funzionario amministrativo VIII q.f. Comune Roma; 7 posti personale amministrativo [illegible] qualifiche V-VI-VII q.f. Comune Spresiano (Tv); 4 posti operatore tecnico Usl Cesena; 102 posti allievi ufficiali 1ª classe Accademia Navale 1998/99 ministero Difesa; 12 posti assistente domiciliare IV q.f. Casa di Riposo Casale Monferrato (Al); un posto addetto biblioteca Fondazione Europea Miglioramento delle Condiz. Vita e Lavoro; 5 posti operatore addetto assistenza IV q.f. Opere Pie D'Onigo di Pederobba (Tv); 475 posti allievi ufficiali complemento Aeronautica; un numero imprecisato di posti ministero Industria; 5 posti personale varie qualifiche V-VIII q.f. Comune Caselle (To).

### In Liguria

L'elenco così continua: un posto istruttore direttivo VII q.f. Comune Spotorno (Sv); 41 posti personale varie qualifiche VI-VII-VIII q.f. Comune Piacenza; 16 posti istruttore amministrativo VI q.f. Comune Trieste; 3 posti personale varie qualifiche VI-VII q.f. Casa di riposo «F. Nicolai» di Volta Mantovana (Mn); [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 2 Urbino; [illegible] posti personale [illegible] qualifiche Usl 12 Venezia; 5 posti dirigente sanitario Usl 17 Este; 7 posti dirigente medico Ospedale Pisa; un numero imprecisato di posti agente polizia municipale Comune Taggia (Im); 25 posti collaboratore Camera Deputati; 11 posti tenente Corpo Commissariato dell'Esercito in s.p.e., 14 posti tenente Corpo Tecnico Esercito Scuola di Torino; 3 posti personale varie qualifiche VII-VIII q.f. Università Milano; 2 posti personale varie qualifiche IV-VI q.f. Comune Carcare (Sv); un posto agente polizia municipale V q.f. Comune Levanto (Sp); 2 posti videoterminalisti V q.f. Comune San Bartolomeo al Mare (Im); 4 posti assistente domiciliare IV q.f. Consorzio Serv. Sociali Ossola di Pallanzeno; [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 40 Milano; 3 posti personale varie qualifiche Usl 4 Udine; [illegible] posti personale varie qualifiche Spedali Civili di Brescia; 24 posti personale varie qualifiche Ospedale «Morelli» di Sondalo (So); 4 posti personale [illegible] qualifiche Ospedale «San Salvatore» di Pesaro; un numero imprecisato di posti dirigente medico Dermatologia, un numero imprecisato di posti dirigente medico Geriatria, un numero imprecisato di posti dirigente medico Medic. d'Accettazione e d'Urgenza, un numero imprecisato di posti dirigente medico Pediatria, un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° liv. Ginecologia e Ostetricia Usl 2 Savonese.

### Nelle Apt

E ancora: [illegible] posti collaboratore professionale in prova V q.f. Apt Cinque Terre e Golfo dei Poeti; un posto funzionario in prova VIII q.f. Apt di Genova; un posto funzionario in prova VIII q.f. Apt Riviera delle Palme; un posto funzionario in prova VIII q.f., un posto istruttore in prova VI q.f. Apt Tigullio- S.Margherita (Ge); un posto istruttore amministrativo VII q.f. Comune Recco (Ge); 78 posti impiegato in prova assistente amministrativo VI q.f., 16 posti impiegato in prova VI q.f. Ministero Tesoro; 7 posti personale [illegible] qualifiche VII-VIII q.f. ministero Trasporti; 4 posti personale diplomato al Cnr; un numero imprecisato di posti 1ª sess. 1998 idoneità iscr. albo unico naz.le promotori finanziari Commissione Nazionale per le Società e la borsa; 3 posti personale varie qualifiche V-VII q.f. Università di Milano; [illegible] posti dirigente Provincia L'Aquila; un posto istruttore amministrativo VII q.f., 3 posti personale sanitario Usl 1 Massa e Carrara; 4 posti dirigente Usl 5 Pisa; [illegible] posti dirigente sanitario Usl 7 Modica (Rg); [illegible] posti personale sanitario Usl 5 Messina; 27 posti infermiere prof.le Usl [illegible] Regione Calabria; [illegible] posti personale sanitario varie qualifiche Usl 9 Sondrio; 2 posti personale varie qualifiche Usl 15 Breno (Bs); 6 posti personale varie qualifiche Usl 44 Voghera (Pv); 23 posti infermiere prof.le Ospedale «S. Paolo» di Milano; 75 posti infermiere prof.le Ospedale Maggiore di Milano; 4 posti dirigente Ospedale «S. Antonio Abate» di Trapani; 19 posti personale varie qualifiche Ospedale «Pugliese-Ciaccio» di Catanzaro; 5 posti dirigente medico Istituto Clinico di Perfezionamento di Milano; 17 posti personale varie qualifiche Usl 1 Varese; 4 posti personale sanitario Usl 1 Varese; 4 posti personale sanitario Usl 31 Cinisello Balsamo (Mi); 5 posti dirigente medico Radiologia Usl 15 Camposampiero-Cittadella; 5 posti medico 1° livello dirigenziale Usl 3 Torino; 14 posti dirigente medico Usl 31 Cinisello Balsamo (Mi); 3 posti dirigente medico Usl Piacenza; 6 posti dirigente medico Usl 8 Arezzo; 4 posti dirigente medico Usl 11 Fermo; 38 posti infermiere prof.le Usl Pomigliano d'Arco (Na); 5 posti dirigente Usl 4 Regione Basilicata MT/4 (Mt); 11 posti dirigente medico Usl 5 Oristano; un posto agente polizia municipale V q.f. Comune Bordighera (Im); 3 posti personale varie qualifiche V-VI q.f. Comune Borgo San Lorenzo (Fi); 35 posti personale varie qualifiche Usl Sulmona (L'Aquila); 8 posti assistente Usl 17 San Lorenzo (Fi); 4 posti personale varie qualifiche Usl Reggio Emilia; [illegible] posti personale varie qualifiche Usl L'Aquila; 3 posti dirigente medico Neonatologia div. Pediatria Ospedale «Cannizzaro» di Catania; [illegible] posti dirigente medico Ospedali Riuniti di Bergamo; 7 posti medico dirigente Ospedale «Maggiore della Carità» di Novara; 27 posti dirigente medico, 70 posti infermiere professionale Ospedale Ferrarotto S. Bambino di Catania; un posto dirigente medico direzione sanitaria «Ospedali Galliera» di Genova; 5 posti dirigente medico Usl 5 Messina; 5 posti dirigente medico Usl 4 Regione Basilicata Mt/4 (Mt); 3 posti dirigente medico Usl 8 Montebelluna (Tv); [illegible] posti dirigente Azienda Prov.le Servizi Sanitari Trento; un posto operatore prof.le tecnico laboratorio VI q.f. Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro Genova; un posto personale laureato Cnr; [illegible] posti autorizzazioni noleggio autovettura con conducente al Comune di Santa Margherita Ligure (Ge); 35 posti personale varie qualifiche Usl Sulmona (L'Aquila); un posto istruttore territorio, un posto istruttore amministrativo contabile Ente Parco Portofino; un posto personale laureato Cnr.

Nel giro di tre anni previsto l'ampliamento dell'organico in tutti i servizi

# Provincia, 100 in più ma chi paga?

*Spalla, capogruppo del pds: «Il bilancio non lo permette»*

IMPERIA. Buone notizie per ingegneri in [illegible] di lavoro, ma anche per chi aspira semplicemente a un posto di bidello: la Provincia, dopo quasi vent'anni, ridisegna la pianta organica, presentando una bozza che prevede ben 100 posti in più nell'arco di tre anni. La riorganizzazione in tutti i settori prospettata da Sandro Brancaccio, incaricato della stesura, e presentata ieri dall'assessore al Personale, Luigi Sappa, stabilisce che i dipendenti passino da 311 a 411, per l'ampliamento delle deleghe che porterà la ripartizioni da 11 a 15. Questo sulla carta: l'arrivo di nuovo personale è in ogni caso legato alle disponibilità di bilancio.

La precedente pianta organica risale all'80. Osserva Sappa: «Dopo un'attenta analisi durata quasi un anno e confronti con i sindacati, siamo in dirittura d'arrivo. Ora si andrà in prima Commissione, quindi in giunta per la definitiva approvazione, prevista entro dieci giorni. Sono state decise nuove deleghe ed è stato individuato un direttore generale, nella persona di Francesco Di Mieri: una figura inedita che servirà a coordinare la macchina amministrativa».

In totale, il piano prevede un incremento dei dipendenti del 24 per cento. Ancora Sappa: «E' previsto un miglioramento di qualità dei servizi. In un triennio si cercherà di coprire le esigenze attraverso concorsi interni o pubblici. Per i livelli più bassi, il terzo e il quarto, per i quali è sufficiente [illegible] frequentato la scuola dell'obbligo, si potrà accedere attraverso il collocamento».

Si parte dal terzo livello, quello degli operatori: qui si dovrà passare dagli attuali 51 a 66 (+23%). Nel quarto livello, quello degli esecutori, si gioca addirittura al raddoppio: da [illegible] a 21, con un aumento del 43 per cento. I collaboratori professionali (quinto), ora in 72, dovranno raggiungere quota 88 (+18%), gli istruttori (sesto) formeranno una «legione» di 117, contro gli attuali 88. Gli istruttori direttivi (settimo livello) passano da 49 a 68, i funzionari (ottavo) da 39 a 51. Servirà poi un dirigente per ogni ripartizione, salendo da 10 a 15.

Nelle assunzioni, si penserà soprattutto ai settori più scoperti o a quelli di maggior importanza strategica, [illegible] scuola, urbanistica e sviluppo economico (in questo campo, è previsto addirittura il 33 per cento in più).

Non mancano però i dubbi. Fa [illegible], ad esempio, Mario Spalla, capogruppo del pds: «Le retribuzioni per il personale non possono superare il 50 per cento del bilancio: ma già ora, però, [illegible] 311 persone, siamo al 43». **(e. f.)**

Bussana: avventura di un pensionato che passeggiava con la moglie e ha cercato di difendere il cagnolino

# Assalito da due cani è grave all'ospedale

*Ha riportato un inizio di paralisi e sospetta emorragia cerebrale*



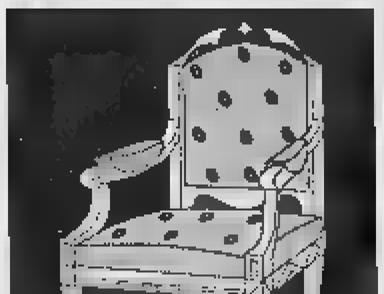
Francesco Comini aggredito dai due cani lupo riceve le prime cure FOTO GATTI

[illegible] Un [illegible] è ricoverato in prognosi riservata per essere stato assalito da due feroci cani lupo [illegible] passeggiava tranquillamente insieme alla moglie. Il ricovero d'urgenza in ospedale ha interessato ieri mattina Francesco Comini, 69 anni, di Bussana. Prima una crisi di panico, poi un malore, un inizio di paralisi e infine una sospetta emorragia cerebrale.

I medici del pronto soccorso lo hanno sottoposto ad una Tac e [illegible] escludono possibilità di ripresa. [illegible] prima di avvalorare una diagnosi sulla «temporaneità» delle lesioni saranno necessari ulteriori controlli clinici. La moglie di Comini, di qualche anno più giovane, ha [illegible]to l'assalto dei cani in modo meno traumatico [illegible] i medici hanno comunque riscontrato una crisi di panico associata ad uno [illegible].

Questa, una prima ricostruzione di quanto accaduto. Ieri mattina Francesco Comini e la moglie, insieme al loro cagnolino, lasciano Bussana per [illegible] passeggiata. Percorrono la strada che porta al borgo terremotato quando, all'improvviso, vengono affrontati da una coppia di pastori tedeschi «inferociti». I cani si avventano contro la coppia. Comini protegge la moglie e il suo cagnolino, urla, muove le braccia, riesce ad evitare i morsi e mette in fuga i due «guardiani». Poi, percorre una decina di metri e crolla sull'asfalto sotto gli occhi della moglie ancora in stato di choc.

A dare l'allarme è un automobilista di passaggio. Prende a bordo la donna e chiama l'ambulanza di Sanremo Soccorso che trasportano il malcapitato in ospedale. E la brutta [illegible]tura si conclude con il ricovero e gli accertamenti clinici [illegible]tre si indaga ancora per individuare il proprietario dei cani «inferociti». **(g. ga.)**



Albenga: intervista con il commissario Andrea Santonastaso sull'immediato futuro della città

# «Governerò con il consenso di tutti»

## *Primo intervento del «sindaco» nominato dal prefetto*

ALBENGA. «Entro fine [illegible] completerò [illegible] bilancio di previsione e lo presenterò al Consiglio, affinché si possa rendere operativo questo periodo di sospensione del sindaco». Andrea Santonastaso, 45 anni, sposato, tre figli, viceprefetto ispettore aggiunto, dal dicembre [illegible] commissario prefettizio di Albenga (in seguito alla sospensione del sindaco eletto Angelo Viveri) si prefigge di sostituire la giunta e di portare a realizzazione quanto deciderà il Consiglio comunale.

Un compito delicato, quello di Santanastaso, su due fronti: quello concreto, che consiste nel dare risposte ai problemi [illegible] tutti i giorni, e quello di mantenere rapporti non conflittuali [illegible] gli eletti nella consultazione del 16 [illegible] 30 novembre 1998. [illegible] questa linea già si è collaudata con la «querelle» sull'uso della stanza del sindaco durante i Consigli (ora adibita [illegible] ufficio del commissario), al termine della quale Santonastaso ha accettato la richiesta di Ad.

Il commissario ha già al suo attivo [illegible] esperienza di commissario nel Comune di Rosta, in Piemonte. Ma Albenga [illegible] [illegible] caso ben più delicato. Dice Santonastaso: «Da vicino Albenga conferma la [illegible] natura di capitale di [illegible] comprensorio vivace [illegible] produttivo. Una bella realtà che merita attenzione [illegible] dedizione». Infatti le giornate che il



Il commissario Andrea Santonastaso



I lavori in corso in viale Italia sono all'ordine [illegible] giorno del commissario

dirigente della prefettura ha programmato di dedicare al [illegible] compito di commissario non [illegible] certo solo tre alla settimana, come [illegible] un primo tempo [illegible] deciso. L'emergenza è infatti un fatto ordinario. Soprattutto perché, per i lavori pubblici finanziati dai fondi alluvionali [illegible] per quelli sostenuti dalla finanza municipale (Albenga ha una aliquota Ici fra le più alte in Liguria), i problemi e [illegible] decisioni da prendere [illegible] mancano.

Dice Santonastaso: «Per fare in modo che i lavori su viale Italia [illegible] il sottopasso ferroviario procedano speditamente ho nominato un piccolo nucleo di controllo col quale facciamo il punto ogni 48 ore. Ho avuto assicura[illegible] che nove giorni prima dell'effettuazione della mostra floricola Rivierflor, in programma dal 19 marzo, tutto sarà a posto. Ho deliberato anche [illegible] milioni per la sistemazione delle [illegible] dell'ex Ortofrutticola [illegible] di piazza Europa».

Un vero e proprio piano per affrontare l'emergenza dei lavori pubblici non è ancora possibile poiché si attende l'assegnazione degli appalti. Intanto a giorni [illegible] lungomare Colombo verrà aper[illegible] nei due sensi [illegible] marcia, mentre la strada sul lungofiume, sotto la ferrovia, verrà protetta da gabbionate di sassi.

[illegible]

## A Spotorno

### *Maggioranza contro il pds*

SPOTORNO. Si susseguono i «botta [illegible] risposta» polemici fra la maggioranza consiliare e la neo-opposizione dell'ex vicesindaco Silvano Ferrando (pds). Dopo le accuse verso il sindaco Matteo Ravera di «incoerenza [illegible] scorrettezze», la maggioranza ha replicato con un manifesto in cui si fa notare come le accuse [illegible] sprechi nei lavori di zona Maremma vengano proprio da chi, come Silvano Ferrando (pds), Mauro Rossello (pds), Gianfranco Saccone (prc) e Edgardo Boschi (ind.), [illegible] approvato in Consiglio [illegible] far sostenere quella spesa di 1 miliardo 116 milioni dalla proprietà [illegible] colonia Ambrosiana a scomputo degli oneri [illegible] urbanizzazione. La maggioranza, inoltre, nella sua replica, invita l'opposizione «al rispetto che è dovuto al diritto del cittadino alla corretta informazione [illegible] la tutela dell'onestà intellettuale di tutti quegli amministratori che [illegible] intendono rinnegare il proprio operato». [a. r.]

## Tutte valide le intercettazioni

### *Il gip respinge le istanze difensive Per Viveri il «verdetto» a maggio*

SAVONA. «Le intercettazioni [illegible] valide, tutte utilizzabili». Lo ha stabilito il gip Francesco Meloni, ieri mattina al termine dell'udienza preliminare per [illegible] cosiddetta «Operazione Ramsete» che vede indagati Angelo Viveri e altri 46 (amministratori, professionisti, politici, imprenditori), per un totale di oltre ottanta capi d'imputazione.

Proprio le intercettazioni sono al centro della battaglia legale. Il collegio difensivo ha presentato in apertura d'udienza una numerosa serie di eccezioni, volte [illegible] dimostrare l'inutilizzabilità del materiale raccolto con le microspie: perchè incostituzionale, perchè non coperto da decreti autorizzativi, perchè le autorizzazioni facevano soltanto riferimento al presunto abuso d'ufficio (e non agli altri reati poi contestati), perchè l'abuso d'ufficio è in parte non più previsto come reato e i decreti autorizzativi delle intercettazioni non richiamavano il comma rimasto in vigore...

Il gip Meloni ha respinto tutte le istanze e ha fissato per [illegible] 24 febbraio la nomina di un perito al quale verranno affidate le trascrizioni delle conversazioni intercettate richieste, per la loro valenza probatoria nel processo, dal pm Alberto Landolfi (circa duecento). La difesa potrà integrare il «pacchetto», con analoghe richieste di trascrizione. L'operazione verrà svolta presumibilmente in due-tre mesi: l'udienza preliminare dunque riprenderà a maggio-giugno, per la discussione.

Sempre ieri c'è stata la formale costituzione [illegible] parte civile dell'imprenditrice Rosa Maria Guglieri e dell'imprenditore Camillo Enrile (Ilce), che si ritengono danneggiati dall'opera di Viveri e giunta. A margine dell'udienza, ancora, l'annunciata intenzione di uno [illegible] forse due indagati (si parla di amministratori) di risolvere dinanzi al gip la loro posizione con un patteggiamento. [f. p.]

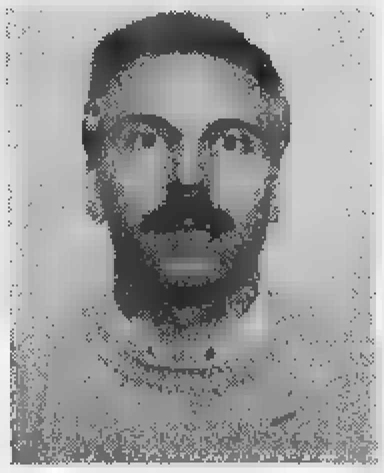
---

L'ufficiale accusato di truffa e peculato dai giudici di Padova

# Villanova: arrestato Dondi ex comandante a Capo Mele

VILLANOVA D'ALBENGA. Accusato di peculato [illegible] truffa è stato arrestato sabato pomeriggio mentre si trovava nella [illegible] abitazione di vico Sant'Antonio [illegible]. Il tenente colonnello Piero Dondi, [illegible] anni, è [illegible] raggiunto [illegible] carabinieri [illegible] compagnia in forza all'aeroporto di Padova in seguito ad un provvedimento di custodia cautelare del gip Massimo Baiada su richiesta del pm Sergio Dini. L'inchiesta parla [illegible] irregolarità amministrative e gestionali nel Veneziano. L'ufficiale, molto conosciuto anche in Riviera, ha comandato il Gruppo radar dell'aeronautica militare di Concordia Sagittaria (in provincia di Venezia) dal settembre 1995 all'ottobre 1997 ed attualmente prestava servizio nella 1° Regione aerea di Milano. Ha comandato anche dal 1990 al 1991 la caserma di Andora, ed è inoltre nipote del colonnello Saluzzo, comandante negli Anni '70 del Gram di Capo Mele, morto in un incidente stradale.

L'inchiesta che ha portato all'arresto di Piero Dondi, difeso dall'avvocato padovano Anna Maria Lasalvia ed ora nel carcere militare di Peschiera sul Garda, [illegible] cominciata circa un mese fa [illegible] ha già [illegible] in manette un'altra persona. Si tratta del maresciallo Giovanni Donati, collaboratore [illegible] Dondi, ora agli arresti domiciliari, [illegible]to anch'egli di peculato. Durante una perquisizione eseguita dagli inquirenti nell'abitazione del tenente colonnello sarebbe stato trovato [illegible] sofisticato impianto di allarme ed altri [illegible] aria condizionata, installati [illegible] fatturazione a carico dell'amministrazione dello Stato.



Il tenente colonnello Piero Dondi

Non è tutto: ci [illegible] infatti altri episodi di irregolarità amministrative e gestionali, scoperti nella base del Gram di Concordia Sagittaria dagli inquirenti. Si tratta di costose mattonelle che dovevano pavimentare la mensa e che invece sono state sistemate nell'alloggio del [illegible]resciallo Donati [illegible] Bibione. Ed ancora articoli lussuosi per il bagno trattenuti da Dondi che, tornato più volte nella [illegible] di Villanova, sembra caricasse [illegible] spese dei trasferimenti Venezia-Albenga sempre sull'amministrazione dello Stato. Il maresciallo Donati, già ascoltato dal magistrato la scorsa settimana, sembra abbia già fatto riferimento ai suoi rapporti con il superiore.

Massimo Boero

Polemiche dell'opposizione: «Troppe tasse per seconde case, negozi, magazzini»

# Alassio approva il bilancio del 2000

## *Saranno investiti 170 miliardi nei prossimi anni*

ALASSIO. E' passato il bilancio di previsione per il [illegible] e per il triennio che porta al 2000. Mentre minoranza e maggioranza hanno dibattuto sulle modifiche alle tasse comunali si è deliberato la costituzione di una società a responsabilità [illegible]mitata [illegible] Alassio, Laigueglia e Villanova d'Albenga per la gestione dell'acquedotto. Gli argomenti sono stati affrontati nel Consiglio [illegible] lunedì [illegible].

[illegible] Il bilancio [illegible] previsione per il 1998 chiude a più [illegible] 58 miliardi. Nel prossimo triennio (1998-2000) il Comune investirà più di 170 miliardi per spese generali ed opere varie. La programmazione prevede diverse lin[illegible] direttive. Queste sono, oltre al costante monitoraggio delle entrate tributarie e la progressiva riduzione dei trasferimenti erariali, un aumento consistente degli investimenti. In particolare si investirà nelle viabilità, negli impianti sportivi, nei parcheggi interrati e nel porto. Si parla [illegible] nella lunga relazione finanziaria di «massimo contenimento della spesa corrente» e [illegible] «miglioramento della qualità dei servizi».

ACQUEDOTTO. Per la gestione della rete idrica e della rete fognaria verrà costituita una società a responsabilità limitata con i comuni di Laigueglia [illegible] Villanova. «Presto andremo alla ricerca di un amministratore della Srl che porti avanti il discorso della gestione dell'acquedotto. In futuro affronteremo anche il settore ambiente e l'energia», ha spiegato il sindaco di Alassio Roberto Avogadro. Con i due comuni si lavorerà anche in altre direzioni.

ICI [illegible] RIFUTI. La Fiepet-Confesercenti ha contestato in un comunicato le decisioni di sindaco [illegible] Giunta in merito, parlando di «aumenti violenti che portano alla chiusura del comparto economico trainante del commercio [illegible] turismo alassino». «L'Ici per le attività commerciali, box ed uffici [illegible] salita al 6,5 per mille e questo [illegible] ripercuoterà sugli affitti. I rifiuti solidi urbani per bar, ristoranti, pizzerie, gelaterie, paninoteche, macellerie e altre attività è stata aumentata del 70 per cento. Un bar che nel 1997 pagava 400 mila lire di spazzatura oggi ne paga 680 mila», ha scritto [illegible] presidente provinciale della federazione Giuseppe Maiellano. E ha proseguito: «La situazione attuale nella nostra città è ormai fallimentare. Gli scoperti bancari [illegible] a dir poco preoccupanti: alcuni istituti di credito hanno ormai negato la fiducia agli imprenditori, i quali [illegible] sono dovuti rivolgere ad altre forme di finanziamenti per poter continuare l'attività. Oppu[illegible] arrivare alla chiusura delle aziende come già dimostrato dai fatti». [m. br.]

### ANDORA

## *Cala l'Ici per il turismo*

L'imposta comunale sugli immobili sarà abbastanza livellata ad Andora e Laigueglia. Le aliquote Ici non [illegible] ancora state deliberate ma l'orientamento è quello di mantenersi, compatibilmente con i bilanci, sui valori dello scorso anno. Ad Andora per la prima [illegible] l'aliquota dovrebbe stabilirsi sul 5 per mille. Per le altre categorie, seconda casa ed attività turistico-ricettive, [illegible] parla di un 5,3 per mille. Ha spiegato il sindaco Pieluigi Pesenti: «Non appena [illegible] un quadro della consistenza [illegible] entrate, uscite ed evasioni decideremo [illegible] sarà possibile concedere un'agevolazione alle attività». Anche a Laigueglia si conta di mantenere le tariffe del 1997. La prima casa godrà probabilmente di un'aliquota al 4,5 per mille, la seconda sarà al 6 e le strutture ricettive ed esercizi la avranno al 5 per mille. La detrazione per la prima [illegible] sarà di [illegible] mila lire. Tutto verrà fissato ufficialmente domani. [m. br.]

---

### NOTIZIE FLASH

**BORGHETTO S.S.**

***[illegible] di rubare un ricettario, arrestato***

T. B., 27 anni, è stato arrestato dai carabinieri per il tentato furto [illegible] [illegible] ricettario medico. Il giovane è stato sorpreso da una pattuglia mentre stava rubando all'interno di un'auto parcheggiata in centro [illegible] Borghetto Santo Spirito. [r. sr.]

**PIETRA L.**

***Il sindaco: «Le palme sono la [illegible] di Ranzi»***

«Il taglio [illegible]i pini in piazza San Bernardo e la loro sostituzione [illegible] palme risponde ad [illegible] esigenza del p[illegible] riscontrata anche [illegible] un sondaggio. Le palme hanno a che fare [illegible] la storia di Ranzi». Giacomo Accame, sindaco di Pietra, spiega le scelte dell'amministrazione. [a. r.]

**LOANO**

***Un contributo regionale per la «Ramella»***

«Per sistemare la nostra [illegible] di riposo "Ramella", anche grazie ad un contributo regionale, andremo [illegible] spendere quasi un miliardo». L'annuncio, a margine [illegible] presentazione del bilancio '98, è stato dell'assessore di Loano, Remo Zaccaria. La presa di posizione su un problema molto sentito a Loano. [a. r.]

**NOLI**

***Lavori in [illegible] [illegible] [illegible] storico***

Piazza Cappellini, vico Manin, vico Biestro, via Acerbo, via al Castello, piazza Dante, via Arduini. Sono alcune [illegible] [illegible] del centro storico [illegible] Noli interessate al rifacimento della pavimentazione, dell'illuminazione e alla sistemazione [illegible] sottoservizi [illegible] [illegible] centrale. Sono alcuni degli interventi messi in atto di recente dalla giunta di Noli. [a. r.]

L'agricoltore [illegible] ricoverato [illegible] Sampierdarena

# Andora, morto l'anziano ustionato in campagna

ANDORA. Antonio Schivo, 79 anni, il pensionato rimasto gra[illegible] ustionato lunedì mattina in seguito ad un incendio in località Duomo non ce l'ha fatta. L'uomo ricoverato [illegible] centro grandi ustionati di Genova Sampierdarena [illegible] morto alle 23,55 di lunedì. I funerali, verranno fissati oggi [illegible] dovrebbero svolgersi giovedì alle 15 a San Pietro di Andora.

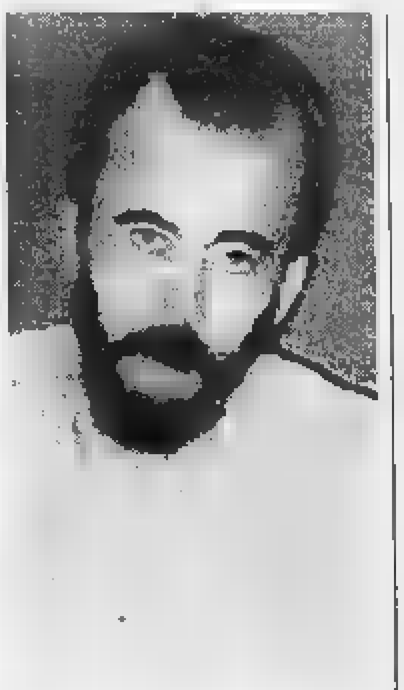
La tragedia si è consumata nel giro di poco tempo. L'ex-agricoltore, residente in via Duomo 59, si trovava in un suo [illegible] al lavoro. Stava bruciando [illegible] cumulo di rami [illegible]chi, provenienti [illegible] potatura degli olivi quando, per motivi ancora da chiarire e stando al [illegible] [illegible] alcuni vicini e dei primi soccorritori, è [illegible] avvolto [illegible] fiamme che [illegible] [illegible] propagate nel bosco circostante la zona della frazione di Molino Nuovo. Tutti i tentativi di fermare il rogo da parte [illegible] pensionato non sono serviti [illegible] nulla. Le fiamme hanno proseguito minacciose (fino al pomeriggio di lunedì) bruciando diversi ettari [illegible] vegetazione.

Quando è scattato l'allarme un'ambulanza della Croce bianca ha soccorso prontamen[illegible] Antonio Schivo, ustionato su buona parte del corpo e già in condizioni piuttosto gravi. E' [illegible] poi disposto il trasporto in elicottero dal campo sportivo [illegible] Andora al centro ustionati di Genova, dove sono stata riscontrate ustioni di secondo e terzo grado. Nella [illegible] di lunedì purtroppo le condizioni dell'anziano sono peggiorate.

Per spegnere l'incendio in località Duomo è stato necessario l'intervento [illegible] due mezzi dei vigili del fuoco, [illegible] [illegible] elicottero [illegible] della guardia forestale. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. Le operazioni sono state ultimate nel pomeriggio di lunedì. [m. br.]

Loano in lutto per la tragedia di domenica sul ghiacciaio del Carnino

# Questa mattina nella chiesa di Pio X i funerali di Mario, morto in montagna



Mario Moreno

LOANO. La salma [illegible] Mario Moreno, precipitato domenica scorsa in un burrone del monte Carnino, nel gruppo del Marguareis, [illegible] arrivata dall'obitorio di Ormea nella chiesetta della Madonna di Loreto, in vicinan[illegible] del porticciolo, ieri mattina alle 9,50. Quest'oggi alle 15 i funerali avranno luogo nella chiesa di San Pio X.

Il dramma si [illegible] consumato in pochi secondi. Della comitiva, formata da cinque persone, di cui faceva parte il fratello della vittima, Franco Moreno, 41 anni, che [illegible] stato il primo, dopo una faticosa discesa durata oltre 45 minuti, a raggiungere Mario.

Loano ha ieri espresso il [illegible] dolore visitando il feretro [illegible] commentando come sia stato possibile una simile disgrazia certamente non dovuta ad imprudenza o ad improvvise situazioni proibitive. Mario Moreno, 52 anni, [illegible] conosciuto come persona posata [illegible] laboriosa. Nella [illegible] attività di rappresentante, per conto di un laboratorio fotografico di sviluppo, [illegible] stimato. Ma [illegible] anche noto per le [illegible] due grandi passioni: la bicicletta [illegible] la montagna. Negli ultimi tempi [illegible] preferito l[illegible] ascensioni [illegible] piedi. In man[illegible] di una precisa ricostruzione del drammatico incidente, si propende a ritenere che non sia stato il ghiaccio a deter[illegible] la fatale caduta. Precedevano infatti la vittima quattro suoi compagni, [illegible] [illegible] quali aveva avvertito il fondo del sentiero sdrucciolevole per il ghiaccio. La caduta [illegible] avvenuta durante una [illegible] per consentire proprio a Mario Moreno di offrire uno zuccherino ad uno [illegible] compagni di gita. L'ipotesi più probabile appare quindi quella di un capogiro improvviso, dovuto ad un malessere, forse ad una mancanza di zuccheri. [r. sr.]

Cinema «gratis» nei vicoli: in due locali «sconto» pari al prezzo del biglietto

# Jazz d'autore al Fitzcarraldo

## *Appuntamento con il sassofonista Giammarco*

Serata jazz al Fitcarraldo, futuristi al cinema e a tavola al Lumière e alle Chiocciole, operazione film gratis in Piazza fontane Marose [illegible] XXV Aprile, fra gli appuntamenti di oggi. A Rapallo prosdegue la mostra internazionale dei cartoonists dedicata a Lupo Alberto.

[illegible] Serata jazz, alle 22,30, al Fitzcarraldo, in piazza Cavour [illegible] il sassofonista, compositore e arrangiatore Maurizio Giammarco. Musicista polivalente e vincitore di molti importanti riconoscimenti in italia e all'estero, il jazzista pavese ha collabaroto e registrato dischi con Chet Baker, Lester Bowie, Giorgio Gaslini, Paolo Fresu, david Liebman e tantissimi altri artisti anche pop e rock [illegible] il Banco del Mutuo Soccorso, Luca Barbarossa, Mina, Mietta, Riccardo Cocciante. Maurizio Giammarco ha da poco scritto [illegible] libro [illegible] Sonny Rollins, edito da Stampa Alternativa. Ingresso libero. Concerto di Federico «Chicco» Sirianni, alle 22,30, al Caffè La Madeleine, in via della Maddalena, 103.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, alle 22,30, musica dal vivo con il Gatto e la Volpe, con interventi di Giorgio Usai e vari ospiti.

Al Cineclub Lumière, questa [illegible] alle 21, nell'ambito degli eventi collaterali alla mostra «Futurismo. I grandi temi 1909-1944», allestita a Palazzo Ducale, è in programma la proiezione del film «Amor pedestre» (1914) di Fabre e «Thais», di Bragaglia. Il primo film, conosciuto anche dal pubblico dei non appassionati, racconta una vicenda d'amore vista «dal basso»: dei protagonisti infatti si vedono soltanto i piedi, le caviglie e una porzione (poca) di gambe: ma è sufficiente per capire tutto e appassionarsi alla storia.



Ottavia Piccolo è con Paolo Villaggio nel cast dell'«Avaro» di Molière

Introduzione [illegible] Marco Salotti, in collaborazione con la Fondazione Cineteca Italiana di Milano e con il cineclub di San Fruttuoso. Ing[illegible] libero ai possessori del biglietto della mostra.

Seguaci del movimento marinettiano anche a tavola. Alle Chiocciole, in Piazza Negri, in Sant'Agostino, prendono il via alle 19 le serate futuriste con visita guidata alla mostra, [illegible] e spettacolo.

Operazione cinema-gratis nel triangolo genovese Centro Storico-via XXV Aprile-Piazza fontane Marose. Alla Cena Cinema del Ristorante Napoleon e al bancone del Pianobar M&M Cafè dove questa sera suona la Bruno Santoro Band sarà scontato - di[illegible] presentazione del biglietto utlizzato - il costo dell'ingresso al Cinema Ariston, in Vico San Matteo.

Al Teatro della Corte proseguono alle 20,30, con grande successo, le repliche de «L'avaro» di Molière, con Paolo Villaggio, Ottavia Piccolo, Ettore Conti, Giancarlo Dettori. Regia di Lamberto Puggelli.

Torna in scena questa sera alle 21, al Teatro della Tosse, anche «Piccoli omicidi fra amici», di John Hodge, per la regia di Sergio Maifredi, con le scene di Emanuele Conte, i costumi di Bruno Cereseto e le musiche originali di Roberto Recchia. Lo spettacolo è interpretato da Francesca Donato, Gianluca Gobbi, Paolo Scheriani, Bruno Cereseto, Oralndo Cinque, Pietro Fabbri.

[illegible] Grande successo nelle sale espositive delle Arcate, all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo della Mostra Internazionale dei Cartoonist dedicata a Guido Silvestri Silver e a Lupo Alberto. La mostra resterà aperta fino alla fine del mese. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]

### Amarcord

### *Paolo Villaggio va a Telecittà*

GENOVA. Curioso e interes[illegible] «amarcord» di Paolo Villaggio, questa sera alle 21, a Telecittà. L'attore genovese, impegnato in questi giorni ne «L'avaro di Molière al Teatro della Corte, rievocherà [illegible] il direttore dello Stabile Ivo Chiesa gli anni passati a Genova, soprattutto quelli in via Bacigalupo, tra il Genovese e il Duse. Fu proprio Chiesa, alla fine degli Anni '60, a chiamarlo al Teatrino di Piazza Marsala. Poi, dopo un clamoroso quanto inatteso debutto, Villaggio non resistette ai richiami romani di Maurizio Costanzo, all'epoca giornalista e gestore del «Setteperotto», un locale di Trastevere dove si cenava a lume di candela e dove muovevano i primi passi i talk-show. Con Villaggio e Chiesa, nella trasmissione condotta da Vittorio Sirianni, ci sarà anche Mario Paternostro che regalerà all'attore il suo nuovo libro «La fine del manimani», piccola guida genovese di fine Millennio. [m. b.]

### GIORNO E NOTTE

**PALAZZO TURSI**
Guida 1996

Verrà presentata oggi alle 18, a Palazzo Tursi, in via Garibaldi, l'edizione [illegible] della guida «Genova e Liguria-Dove & Chi» curata dal giornalista Paolo Zerbini e che riporta, per ogni [illegible] delle attività liguri (turismo, industria, commercio, tempo libero, amministrazioni, etc.) indirizzi, numeri utili e curiosità . Nel [illegible] del vernissage, musica dal vivo con il Sori Erasmus Ensemble che eseguirà brani classici.

**[illegible]TANNICA**
Conferenza sul whisky

Conferenza su «Scotch whisky» di Angelo Matteucci, oggi alle 18, [illegible]lla sede dell'Associazione Italo-Britannica, in Piazza della Vittoria 15, a Ge[illegible]

**CENTRO CIVICO**
Foto a Cornigliano

Al Centro Civico di Cornigliano è aperta la mostra fotografica di Giuseppe Majocco «Tratti e ritratti». La rassegna restarà aperta fino al 21 febbraio, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 19. Sabato dalle 9 alle 14. do[illegible] chiuso.

**[illegible]**
Corsi di dizione

Sono aperte al Teatro Garage-Sala Diana di Genova le iscrizioni al corso di educazione vocale, fonetica e dizione a cura di attori, registi, esperti. Docente delle lezioni è Roberto Tomaello, coadiuvato da Roberto Costa e Beatrice Travalca. Per informazioni telefonare al [illegible] 51.14.47.

**BRIGNOLE**
Stazione story

Aperta, nell'atrio della stazione Brignole, la mostra «Brignole tra storia e progetto» che resterà aperta fino a domani.

**[illegible]**
Mostra fotografica

Mostra fotografica «Zana [illegible]na votta a so Lanterna», oggi alle Torri di Porta Soprana, raffiguranti immagini e stampe della città dal 1880 al 1930.

**PADIGLIONE DEL [illegible]**
Sconti agli anziani

Fino al 31 marzo, gli ultrasessantenni potranno visitare il Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone con una riduzione [illegible] 3 mila lire sul biglietto di ingresso (6 mila lire anzichè [illegible] mila). A partire da lunedì prenderà il via il secondo corso di aggiornamento per insegnanti sulla storia [illegible] di Genova.

**SAN LORENZO**
Galleria del manifesto

Aperta in via San Lorenzo 71/73 ( di fronte al Duomo) la «Galleria del manifesto», punto vendita che fa parte di una catena di art shops in franchising presente anche a Parigi e a Salisburgo, che mette in vendita oggetti e riproduzioni di famose opere artistiche provenienti dai musei di tutto il mondo. Fra le opere presenti l'ombrello ispirato a Magritte del Museo d'Arte Moderna di New York e il tavolino con la «Dance» di Klimt, della Collezione Guggenheim. [m. b.]

### MOSTRE E ARTISTI

**MUSEO DORIA**
In mostra l'Alta Via

Al Museo Civico di Storia Naturale Giacomo Doria di Genova è aperta la mostra fotografica itinerante dedicata all'Alta Via dei Monti Liguri. La mostra resterà aperta fino al 15 marzo.

**CHIAVARI**
Espone Maura Canepa

Personale della pittrice Maura Canepa alla Galleria Busi alla Galleria Cristina Busi di Chiavari. La mostra resterà aperto fino al 22 febbraio. Sempre a Chiavari, alla Galleria Fluxia, è in corso una mostra di Lorenzo Argentino.

**SAN LORENZO**
Visita [illegible] Tesoro della Cattedrale

Aperto nella Cattedrale il Tesoro di San Lorenzo, nella piazza omonima, con numerosi oggetti preziosi fra cui il piatto di San Giovanni Battista. Il museo del Tesoro è aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

**BANCA CARIGE**
Antiche monete genovesi

Mostra permanente di monete antiche, nel salone della Banca Carige, in via Cassa di Risparmio, a Genova. La mostra è aperta tutti i giorni, esclusi il sabato e la domenica, dalle 8,20 alle 13,20 e dalle 14,30 alle 16.

**CENTRO CIVICO**
Nicolik al Buranello

Mostra di Maurizio Nikolik, con opere a olio su tela, al Centro Civico Buranello in via Nicolò d'Aste, a Sampierdarena. La mostra resterà aperta fino al 14 febbraio, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. Ingresso libero.

**FOCE**
Presepi [illegible] saldo

Inconsueta mostra-mercato di presepi «in saldo» da «Carbone-Fiori allo specchio», in viale Brigate Partigiane. L'idea è venuta a Nicoletta Carbone che ha esposto e [illegible] in vendita a prezzi scontati statuine, ghirlande, addobbi natalizi, figure di terracotta di scuola siciliana e splendide boules tedesche e di vetro di Murano.

**PALAZZO DUCALE**
Futurismo in mostra

Grande successo della la mostra «Futurismo.I grandi temi 1909-1944», allestita a Palazzo Ducale. Lungo un percorso di undici «stazioni» tematiche sono presentati circa 400 bozzetti fra dipinti, sculture, progetti architettonici, oggetti d'arte applicata, disegni e bozzetti, tutti firmati dagli artisti più rappresentativi del Movimento come Boccioni, Balla, Carrà e molti altri. Un'esposizione collaterale della rassegna è dedicata a Carina Negrone, celebre aviatrice genovese che negli anni Trenta stabilì il primato mondiale di quota. La mostra resterà aperta fino all'8 marzo 1988, dal martedì alla domenica, dalle [illegible] alle 21. Ingresso lire 12 mila, ridotti 9 mila lire. [m. b.]

**DI STEFANO**
Rassegna libri tedeschi

Aperta alla Libreria Di Stefano, in via Roccatagliata Ceccardi, a Genova, una grande mostra di libri tedeschi con una vasta selezione di autori classici e moderni a prezzi speciali.La mostra resterà aperta fino al 31 marzo.

**[illegible]**
In mostra gli [illegible] del Perù

Mostra sull'antico Perù, al Museo di Sant'Agostino, con una grande esposizione di ori, ceramiche, tessuti e altri oggetti appartenenti alla cultura peruviana dal 600 al 1532. La mostra, organizzata dal Museo Etnografico del Castello d'Albertis. La mostra resterà aperta fino al 15 marzo, ingresso lire 10 mila.

**ACQUARIO**
Squali in mostra

Grande successo all'Acquario del Porto Antico della mostra «Predatori predati, l'altra faccia dello squalo», che resterà aperta fino al prossimo 30 maggio. La rassegna è dedicata alle famose creature marine è arricchita da riproduzioni in scala reale di squali e dalle fotografie di Alberto Recchi.

**SANTA MARGHERITA**
Sculture al Sangiacomo

Esposte al ristorante Sangiacomo, in [illegible] Marconi (accanto all'hotel Laurin) le sculture in creta dell'artista genovese Monica Cavallari raffiguranti soggetti femminili. Ingresso libero, chiusa il martedì.

**[illegible]**
Aperto l'Ecomuseo

Aperte le visite alle [illegible] e agli altri siti dell'Ecomuseo dell'ardesia: il centro espositivo del Chiapparino, il museo dell'ardesia il museo storico-archeologico di Cicagna, le cave e laboratorio di Isolana di Orero. Per informazioni è possibile telefonare al numero 0185/97.10.91.

Anche quest'anno molte iniziative per richiamare nel borgo marinaro innamorati di tutte le età

# S. Valentino a Camogli, «capitale» dell'amore

## *Atmosfera intrigante, minicrociere del cuore, cenette «a due»*

CAMOGLI. Decisamente la capitale degli innamorati, da qualche anno a questa parte, è Camogli. Con la sua atmosfera quieta, intrigante, i suoi angoli suggestivi in ogni stagione dell'anno, Camogli «è» il luogo ideale, [illegible] per San Valentino diventa meta indiscussa delle coppie. Considerato il successo della manifestazione «Innamorati a Camogli», quest'anno i commercianti hanno dilatato il periodo e san Valentino inizie proprio oggi. Gli ingredienti di questa festa: dal 1996 viene proposto un con[illegible] tra artisti per stabilire una immagine ufficiale egli «innamorati a Camogli» e per questa edizione sono arrivate all'Ascot 12 opere. La scelta della giuria è andata all'opera ispirata ai sassi della spiaggia di Camogli realizzata dal giovane artista Aldo Perini.

Un altro pizzico di romanticismo arriva dalla società battellieri Golfo del Tigullio che invita gli innamorati di qualsiasi età ad una gita, o meglio alla «crociera degli innamorati», all'insegna del massimo relax, lungo le coste del golfo. Le partenze per la gita avvengono da Pegli, dal Porto antico di Genova e da Nervi con destinazione Camogli. Poi in questi anni è diventato quasi un obbligo, per giovani e non, lasciare un pensiero dedicato all'amore sulle piastrelle di Revello Dolce e Salato; si tratta di una simpatica consuetudine che prevede anche un premio simbolico, cioè una cena per due in uno dei ristoranti di San Valentino.



«Innamorati a Camogli»: torna l'appuntamento con la festa più dolce dell'anno [illegible]

Per ricordare la giornata trascorsa nel giorno del santo degli innamorati, sul lungomare le coppie potranno farsi fotografare tra due personaggi giunti dagli Stati Confederati del Sud pronti afare da «fondale»: naturalmente sono due celebri figure di «Via col vento», struggente storia d'amore che ha fatto sognare e ha emozionato intere generazioni. Gli innamorati possono essere anche golosi ed [illegible] allora l'appuntamento con la buona tavola; il «cenone di San Valentino» verrà proposto, a prezzi contenuti, oltre che il 14 anche venerdì 13 e domenica 15. I ristoratori offriranno il «piatto di San Valentino», un oggetto da collezionisti.

Quest'anno si inserisce nella festa degli innamorati [illegible]he un'iniziativa dedicata ai turisti in genere: nel periodo compreso dal 6 febbraio al primo [illegible] gli ospiti degli alberghi di Camogli hanno la possibilità dell'offerta «weekend», soggiorno di 2 giorni a pagamento (venerdì e sabato) e la domenica ospiti, oppure la «full week»: mezza pensione per 5 giorni a pagamento e due da ospiti. [g. vi.]

[illegible]

### B[illegible]i di [illegible]rta

### *Mille effusioni in cartolina*

CAMOGLI. Alla festa degli innamorati di Camogli non pote[illegible] i baci. Ecco allora spuntare il grande poster con Clark Gable e Rossella O'Hara dove il celebre appassionato bacio di «Via col vento», fra Rett e Vivien, grazie a [illegible] sagoma bucata dove infilare il capo, sarà praticamente alla portata di tutti per [illegible] foto di rito nei panni dei protagonisti della celebre pellicola.

Ma al bacio, la rassegna «San Valentino Innamorati a Camogli [illegible] quest'anno ha dedicato anche [illegible] bella mostra. Titolo: «Tanti baci», naturalmente. La rassegna [illegible] ospitata nel laboratorio artigianale di Camogli «Il mare e le sue storie» ed [illegible] una piacevole novità nella collaudata manifestazione camoglina, presentata ieri sera, al ristorante Agorà, dal Comune, dall'Associazione Commercianti e dagli altri organizzatori e sponsors. La mostra, curata da Barbara Schiaffino e Walter Fochesato, ospita una raccolta di cento anni di «baci di carta» ricavati, con tanta pazienza nelle cartoline d'amore della nonna scovate chissà dove.

La rassegna presenta un'ampia «gamma» di baci e di effusioni più o meno innocenti e l'appuntamento al Laboratorio sarà sicuramente uno dei più gettonati di una manifestazione che ha tarsformato il borgo marinaro ligure in una vera e propria «capitale» italiana della festa di San Valentino, che comincia a dare risultati anche sul piano turistico a medio raggio.

Intanto, a Camogli, fra un bacio e l'altro stanno già pensando alle future edizioni della Festa degli Innamorati, soprattutto a quella del Duemila.

C'è chi propone l'arrivo di personaggi famosi e chi, [illegible] Michele Cuneo dell'agenzia Aymara, un abbinamento [illegible] San Valentino con il Capodan[illegible] del 2000, un «pacchetto» turistico formidabile firmato, ovviamente, Camogli. [m. b.]

«Le bugie» di Pezzini

### [illegible]

SESTRI LEVANTE. Questa sera al cinema teatro Ariston, alle ore 21, una recita del gruppo teatrale dell'Associazione culturale Tigullio, a scopo di beneficenza. In scena la commedia di Pezzini «Le bugie hanno le gambe corte»; il ricavato della s[illegible] sarà devoluto alla casa di riposo di Sestri per l'acquisto di materiale ausiliario. Andare in scena per beneficenza [illegible] lo spirito del gruppo teatrale diretto da Gigi Fontana, che è anche il regista della commedia. Il gruppo, che poi è una compagnia, è nato sull'entusiasmo di appassionati di teatro e in pochi anni ha superato, in fatto di adesioni e di risultati, le previsioni dei primi fondatori. Gli attori della commedia di questa sera: Rosina è Rita Sturace; Giacinto, Ivo Pattaro; Susy, Gloria Dea, Osvaldo, Paolo Mannucci; Ottavio, Gabriele Finocchietti; Petunia, Giuliana Gamalero; Brigida, Lucia Paladini. [g. vi.]

In scena marimbe, piatti e tamburi: Mendelssohn, Bach e brani originali

# Percussioni d'eccezione alla Gog

## *Pubblico entusiasta per il duo danese Safri*

GENOVA. Si è concluso con i due protagonisti che hanno eseguito il «Volo del calabrone» girando, «volando» intorno alla loro marimba, il concerto organizzato, lunedì scorso al Carlo Felice dalla Giovine Orchestra Genovese. Il duo danese di percussioni Safri ha letteralmente entusiasmato un pubblico purtroppo non molto numeroso e, forse, inizialmente prevenuto.

Con marimbe, vibrafoni, timpani, tamburi, piatti, [illegible] e il nutrito rimanente armamentario Uffe Savery e Morten Friis possono in realtà [illegible] di tutto. Raro trovare in un duo tanto affiatamento, tanta precisione, tanta perfezione tecnica. E, soprattutto, raro trovare in due percussionisti tanta eleganza, tanta intelligenza, tanto gusto musicale. I due musicisti danesi hanno regalato quasi due ore di grande spettacolo: perchè, va aggiunto, hanno uno spiccato [illegible] teatrale, una gestualità studiata nel dettaglio.

Inizio nel nome di Bach e di Mendelssohn. Due marimbe in primo piano per il Preludio della Suite Inglese n. [illegible] restituita con una incredibile limpidezza espositiva in una cornice sonora morbida, a tratti quasi sussurrata eppure puntuale e rigorosa. Poi il delizioso Scherzo mendelssohniano dal «Sogno di una notte di mezza estate». Anche qui inappuntabile adesione all'originale con un intreccio di suoni, [illegible] dinamiche, di colori impensabili. Le marimbe si sono trasformate, grazie alla abilità tecnica dei due esecutori, in una orchestra piena.

Dopo due trascrizioni, il primo pezzo originale, «Goldrush» di Jacob ter Veldhuis. «Goldrush» è un fantasioso e virtuosistico gioco a più strumenti, nel quale i due esecutori debbono passare continuamente da tastiere a tamburi a piatti seguendo un percorso sonoro certamente affascinante per la sua varietà ritmica e timbrica. Ha chiuso la prima parte un divertente fuori programma di Steve Reich, nel presentare il quale Savery e Friis hanno coinvolto il pubblico in una divertente performance. «Klap-music» [illegible] un duetto minimalista strutturato in un doppio battito di mani: i due artisti partono insieme poi si sfasano e gradualmente tornano a scandire lo stesso rit[illegible] Seconda parte con altri tre brani originali. Dopo «Savanna» di Siegel, splendida la «Toccata» di Koppel ancora a due marimbe esplorate in tutte le loro possibilità foniche, in un contesto di straordinaria leggerezza. E, infine, «Marimba Spiritual II» di Minoru Miki, incredibile tour de force che ha evidenziato [illegible] ammirevoli capacità virtuosistiche del duo. Applausi interminabili.

**Roberto Iovino**

I biancorossi galvanizzati dal successo di Anzio

# Pallanuoto, 5 sfide

*L'Athena Savona incontra il Catania, sesta in classifica*
*Anticipi anche per le altre «grandi», riposa la Pro Recco*

Cinque anticipi oggi [illegible] soltanto due incontri nel turno regolare di sabato: la pallanuoto [illegible] sdoppia, quarta giornata della massima serie concentrata quasi tutta nel turno infrasettimanale.

Le tre big scendono in vasca nel pomeriggio, e anche l'Athena Savona; riposo invece per la Pro Recco, di scena sabato a Catania. A fare notizia, more solito, è la disorganizzazione: cinque incontri e quattro orari diversi, giusto per stimolare l'interesse... .

Savona (3)-Catania (4). Olimpica 14,30; arbitri Falcone e Riccitelli. La miglior siciliana [illegible] questo primo scorcio di stagione (sesta in graduatoria) arriva in Corso Colombo baldanzosa, ma ugualmente caricati i biancorossi di Claudio Mistrangelo dopo il convincente successo di Anzio. Superato [illegible] pieni voti il «problema» portiere (Pastorino [illegible] ha minimamente pagato l'emozione, Minetti può recuperare [illegible] calma), l'errore potrebbe essere quello di pensare troppo allo Jadran, sottovalutando [illegible] «sette» [illegible] France[illegible] Scuderi.

Ma Mistrangelo non è tecnico [illegible] voli pindarici: soltanto con la praticità [illegible] pensando ad [illegible] impegno alla volta si possono raggiungere i traguardi prefissati.

Ortigia (1)-Posillipo (9). Lo Bello 14,30; Bianchi e Maggiolo. Ancora un match facile per i napoletani, che possono svolge[illegible] [illegible] proficuo allenamento in vista di Pescara-Posillipo di Coppa Campioni in programma sabato.

Canottieri (3)-Florentia (6). Scandone 18; Melis e Paoletti. Sulla carta la partita più equilibrata del pomeriggio: entrambe non possono perdere, arriverà forse la divisione della posta?

Roma (9)-Bologna (6). Foro Italico 18,30; Ricci e Tornabene. La somma punti più alta delle sette partite, [illegible] felsinei finora superiori alle attese a capitolini che nonostante i tre successi non hanno convinto. Difficile che si registri qualche sorpresa, ma il Bologna non ha proprio nulla da perdere.

Pescara (9)-Civitavecchia (3). Le Naiadi 19,30; Aglialoro [illegible] Bianco. Vale il discorso fatto sopra per il Posillipo: 36 minuti di relax in vista di un [illegible] ben più impegnativo ed importante.

Ed infine gli incontri di sabato, due: Paguros (3)-Pro Recco (3) a Catania alle 17,30 [illegible] arbitri De Meo [illegible] Leone e Como (0)-Anzio (3) a Como alle 17,30 diretta da Grosso e Savarese.

[illegible]



Mirco Vicevic, punto di forza della Rari

Camogli, Boskov esalta la squadra

# In Samp-Atalanta torna Mihajlovic



Il «mister» Vujadin Boskov

**GENOVA.** Secondo impegno casalingo in tre giorni per la Sampdoria che questa sera (ore 20.30) ospita [illegible] Marassi la disperata Atalanta che [illegible] vince in campionato da ben quattordici giornate. Vujadin Boskov recupera Mihajlovic e tira un sospiro di sollievo, mentre Nava e Dieng sono in ballottaggio per una maglia. «Gioca Nava - ha spiegato il tecnico blucerchiato ieri mattina alla Sciorba - se [illegible] ce la facesse, allora tocca a Dieng». Il difensore italiano, però, non è sembrato ottimista: «Ringrazio Boskov per la fiducia, ma onestamente, nonostante terapie varie [illegible] manipolazioni, sento ancora dolori alla schiena. Mi han[illegible] detto che [illegible] poche [illegible] dalla gara dovrei stare meglio... vedremo». Pessimista anche il francese, che ha interrotto [illegible] tempo la rifinitura. «Mi fa male la caviglia» si [illegible] lamentato «Ma[illegible]. Pronta [illegible] risposta di Boskov: «Ma quale caviglia, lui ha problemi di testa.., sta bene, de[illegible] convincersene».

Boskov. «L'Atalanta è un'avversaria sempre pericolosa, in trasferta quest'anno è riuscita [illegible] [illegible] Roma contro la Lazio. Solitamente schiera una punta sola, aiutata dagli inserimenti dei centrocampisti. E' molto importante riuscire a capire in [illegible]ticipo chi sta per inserirsi... Noi dobbiamo scendere in campo concentrati e determinati, [illegible] ca[illegible] specialmente non temiamo [illegible] Boskov ha parlato anche di Montella e Signori: «I nostri attaccanti devono rispondere meglio, fare più movimento per mettere in difficoltà la difesa avversaria, passarsi di più il pallone, devono funzionare meglio come coppia».

Mihajlovic. Dopo [illegible] saltato due gare (Vicenza e Brescia) per [illegible] piccolo stiramento, Mihajlovic riprende il suo posto nel cuore della difesa blucerchiata: «All'inizio magari non forzerò tanto, per valutare bene le mie reali condizioni [illegible] evitare pericolose ricadute. Lascerò a Signori le eventuali punizioni». Sinisa è di buonumore e si concede una battuta: «Battere l'Atalanta [illegible] fondamentale per restare in zona-Uefa, tra l'altro i [illegible] quest'anno sono una delle due squadre (insieme al Bari n.d.r.) che non è riuscita a farci un gol... significa che tanto forti non sono».

Boskov, bis. Il mister è stato premiato l'altra sera a Camogli dall'Ascot con la «pietra dell'amicizia», [illegible] riconoscimento che va agli amici [illegible] borgo marinaro, nell'ambito della manifestazione «San Valentino... innamorati a Camogli». Presentato dal presidente Tino Revello come «il mister più amato dai tifosi della Samp», Boskov ha esaltato la squadra: «Undici partite, una sconfitta. Dobbiamo andare sempre più "su". E [illegible] la Sampa va forte, ci guadagna Genova [illegible] tutti coloro che godono del bel calcio». [d. s.]

# Bolzanetese-Sestrese: 1-1

*Coppa Italia: gran bella prova della formazione di Pirovano*

**GENOVA.** La Bolzanetese non finisce [illegible] stupire e la Sestrese non finisce di deludere. Ieri pomeriggio, al campo [illegible] Lo Faro di Bolzaneto nella partita di andata della finale regionale di coppa Italia, la squadra di casa, caricata [illegible] mille per l'appena raggiunto primato nel girone A di Promozione ha impegnato severamente l'appena raggiunta (dal Finale) primatista di Eccellenza: [illegible] finita 1-1 con la formazione di Pirovano che ha messo alle corde l'avversaria di categoria superiore. Al 32' è passata in vantaggio la Sestrese gra[illegible] a Ferraris che sfruttava una indecisione della retroguardia bolzanetese. Al 42' al bomber verdestellato ha risposto il cannoniere dei locali, «Ragno» Formoso che ha sfruttato alla perfezione un suggerimento di Macrì. Nella ripresa la Bolzanetese ha dimostrato di non volersi accontentare e ha cercato la vittoria prendendo decisamente il controllo delle operazioni. E' vero che la Sestrese ha avuto una grande occasione da gol al 81', un colpo di testa di Ferraris che De Marchi ha respinto proprio sulla linea a Della Piane battuto, ma è altrettanto vero che nel computo globale delle opportunità la Bolzanetese avrebbe meritato qualcosa di più. La Sestrese non sta attraversando un gran periodo di forma dovuto anche alla numerose [illegible]: nella sfida di coppa Italia ha dovuto fare [illegible] meno di Minetto [illegible] Mieli infortunati e di Perata e Tortarolo squalificati. Anche la Bolzanetese non era in formazione tipo: erano in tribuna per squalifica Nacci e Filippi.

Ottima la prova di tutti gli uomini di Pirovano, alcuni di loro, tra i quali Traverso, Macciò e For[illegible] si [illegible] ricordati di trascorsi nel Pontedecimo e alla presenza della «storica» avversaria [illegible] granata hanno dato il meglio. Per l'assegnazione del titolo ligure [illegible] coppa Italia (che consente la qualificazione alla fase nazionale) la parola definitiva verrà detta mercoledì 25 febbraio al campo di Borzoli (15). La Sestrese, avendo segnato un gol fuori casa, si può accontentare anche dello 0-0. La Bolzanetese per farcela deve vincere o pareggiare 2-2 o più. [d. s.]

Nelle altre classi i giochi erano già fatti: punteggio pieno [illegible] Alberto Cocchi con «Mozart»

# Vela: sprint finale per Casanova e Maggiori

*Campionato invernale: vittoria per «Brancaleone» e «X-Lady X»*

La settima [illegible] ultima regata del 22° Campionato Invernale del Golfo Tigullio-2° Trofeo Paros riservato agli yacht delle classi Ims e Chs era particolarmente attesa dagli equipaggi della classi 2 e [illegible] Crociera, le uniche due dove la vittoria finale era ancora da assegnare.

La fresca tramontana che ha agitato un campo di regata posto al centro del Golfo e rallegrato da un caldo sole poco invernale ha consentito domenica mattina di portare regolarmente a termine la prova.

Sul percorso [illegible] bastone di circa 10 miglia di lunghezza c'è stata gran battaglia. Nella classe 2 Crociera «Brancaleone» di Ciro Casanova si è imposto respingendo in extremis l'assalto di «Despeinada» di Italo Borrini che nelle precedenti regate si [illegible] fatto sotto sino a insidiarne la leadership.



Ultima regata del 22° campionato

Nella classe 3 Crociera «X-Lady X» di Ennio Maggiori ha completato la rimonta su «Tex Willer» di Franco Cangiano che [illegible] condotto nella prima parte del campionato: il nervosismo per la posta in palio ha fatto incappare l'equipaggio di Tex Willer in un errore fatale già [illegible] partenza, anticipata oltre il consentito.

Nelle altre classi non c'era suspence perchè il punteggio accumulato dalle capolista nelle sei prove precedenti disputate tra novembre e gennaio le poneva al sicuro da qualsiasi sorpresa. Nella classe Crociera 1 «Jonathan Livingston» [illegible] Giorgio Diana, lo scafo più grande tra i settanta in competizione, per una volta non ha tagliato il traguardo per primo in tempo reale: ha lasciato que[illegible] [illegible] nell'ultima regata [illegible] «J Back» di Marco Fantini, che in classifica si è piazzato al posto d'onore. Nella classe [illegible] Crociere, vittoria di giornata che conferma que soluta per «X Small» di Stefano Trifirò.

Hanno festeggiato il successo [illegible] una vittoria anche «Altair» di Maurizio Giambalvo nella classe 5 Crociera; «Sector» di Francesco Jacono nella classe 1-2 Regata; «Alina» di Maurizio Abbà nella classe 3-4 Regata; «Blue Duck» di Piero Roccatagliata nella classe 2 CHS. Il record dei record l'ha firmato nella classe 1 [illegible] «Mozart» di Alberto Cocchi piazzatasi al primo posto come nelle 6 precedenti regate lasciando alle [illegible] [illegible]versarie solo le briciole.

Il Trofeo Paros che premia il club con il maggior numero di soci vincitori di classe è andato al Circolo Nautico Lavagna del presidente Franco Noceti che ha piazzato Diana, Ravaioni e Roccatagliata in cima alle classifiche.

**Danilo Sanguineti**

# OLIO CUORE.



SCOIATTOLO VOLANTE DEL CANADA
- *(Glaucomys sabrinus)*
*Mammifero agilissimo che,
per la particolare conformazione
delle zampe, è in grado di spostarsi
in volo planato attraverso l'aria
con salti lunghi anche 3 metri.*

**Olio Cuore:**
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

**Olio Cuore:**
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

**Olio Cuore:**
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

**Olio Cuore:**
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.




Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

È UN PRODOTTO CHIARI & FORTI

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 11 Febbraio 1998 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4



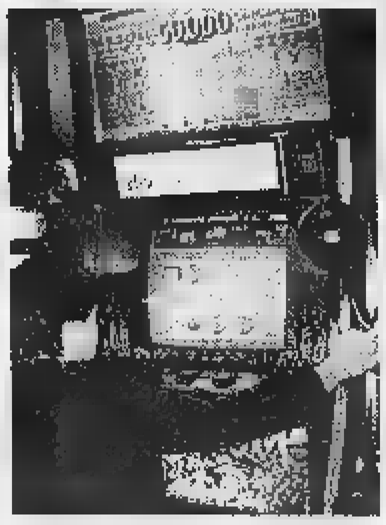
Ecco l'identità dei 22 candidati che hanno vinto il concorso per addetto alle slot

## Casinò: i nomi dei nuovi assunti

### La selezione segnata da polemiche e sospetti

SANREMO. La massima aspirazione per [illegible] giovane di Sanremo in cerca di lavoro? Un posto al casinò. Come croupier, impiegato, portiere, ascensorista. [illegible] come addetto alle slot machines. In ventidue ce l'hanno fatta, hanno superato la selezione pubblica e, da ieri, fanno parte dell'organico della ca[illegible] da gioco [illegible] la qualifica di «collaboratore addetto alle slot», un contratto part-time (che in futuro potrebbe diventare a tempo pieno) e, soprattutto, l'avvenire assicurato.

Hanno battuto la concorrenza di altri quattrocento candidati che aspiravano a quegli ambiti posti di lavoro. Eccoli i più bravi (e fortunati), in ordine alfabetico: Marco Arnaldi, Giulio Badino, Andrea Bruni, Alberto Dadone, Francesca Di Antonio, Fabio Falcone, Daniela Lando, Gian Romano Mioranza, Carlo Moreno, Danilo Odasso, Andrea Paglieri, Massimiliano Parolini, Giulio Pirri, Luca Pittavino, Luca Rollè, Alessandro Romeo, Andrea Sartirana, Stefano Sterpin, Antonella Stragapede, Patrizia Tondodimamma, Giuseppe Trasatti ed Emilio Turri.



Potenziato l'organico delle slot

L'assunzione è avvenuta attraverso una selezione curata da una società specializzata. Prima un test scritto, poi l'orale. Infine le visite mediche e la lettera d'assunzione.

Non sono mancate le polemiche. E i partiti d'opposizione [illegible] intervenuti pesantemente chiedendo di conoscere i nomi dei vincitori (tenuti rigorosamente segreti dalla direzione del casinò) e i criteri d'assunzione.

[illegible] parte a novembre con un annuncio pubblicato su un solo giornale. In pochi vengono a conoscenza della selezione. La notizia del concorso pubblicata da La Stampa fa aumentare immediatamente il numero delle domande. Ma nessuno - Comune, casinò, ufficio Collocamento, sindacati, Informagiovani - è in grado di dare spiegazioni.

Si arriva alla prova scritta. Bisogna sottoporsi a un certo numero di test. Ai candidati viene consegnata una matita per rispondere alle domande. Perchè tracciare la crocetta della risposta con una matita, eventualmente cancellabile con una gomma, e non servirsi [illegible] biro?

Le chiacchiere si sprecano. Anche i costi per l'organizzazione del [illegible] (pare siano elevatissimi) contribuiscono ad alimentare la polemica. Carlo Barillà, del pds, scrive al prefetto ponendo una serie di inquietanti interrogativi; Daniela Cassini, capogruppo consiliare di Sa[illegible] Insieme, presenta un'interpellanza urgente [illegible] la quale chiede al sindaco [illegible] rendere subito noti nomi e criteri d'assunzione.

[illegible] Piero Moretti
Gianni Micaletto

### Incassi

### Quote ai Comuni minimo garantito

SANREMO. Una quota minima garantita a tutti gli enti che beneficiano dei fondi del casinò, attraverso il complicato [illegible] della ripartizione di una porzione degli incassi. L'ha deciso la giunta, recependo le istanze di molti Comuni e accogliendo l'invito in tal [illegible] formulato dal prefetto D'Acundo.

La scelta è infatti dettata dall'esigenza [illegible] evitare il ripetersi dei problemi di bilancio causati dall'imprevista riduzione delle quote legate all'esercizio finanziario '97. La direzione del casinò ha infatti dovuto fare i conti con le maggiori uscite legate al pagamento dell'imposta sugli spettacoli (nonostante un contenzioso), e nelle casse di tutti gli enti locali che beneficiano delle cosidette «quote anteriparto» sono finiti [illegible] soldi [illegible] previsto, con gravi difficoltà per coprire molte spese.

Così, per il '98, l'amministrazione di Palazzo Bellevue si è impegnata ad assicurare a tutti gli enti interessati il versamento di [illegible] quota minima pari all'80% di quanto erogato lo scorso [illegible]. «E' un paracadute che mette al riparo i bilanci dall'eventuale rischio di una diminuzione dei contributi - spiega [illegible] vicesindaco Gianni Berrino - Nel '97, anche noi abbiamo incontrato molte difficoltà nel far quadrare i conti dopo la riduzione delle entrate legate ai proventi della casa da gioco. E' chiaro che se, come tutti si augurano, gli incassi [illegible]ranno, [illegible] ci sarà bisogno di ricorrere al provvedimento [illegible] garanzia appena deliberato. In caso contrario, sarà il Comune di Sanremo a dover [illegible] impegno finanziario [illegible] indifferente».

La bozza del bilancio di previsione per il '98, alla voce casinò prevede introiti dai giochi per 135 miliardi, con un aumento del 3,85%. Ma crescono anche i costi di gestione (65 miliardi solo per il personale), e alla fine i proventi [illegible] dividere fra gli enti non superano i 12 miliardi e 286 milioni. Il 46% della somma va al Comune di Sanremo, il 4% all'Apt e il restante 50% agli altri Comuni. [g. mi.]

La manifestazione della Confcommercio

## Billè ieri a Genova per il «Pullman tour»

GENOVA. Terza tappa del «Grand Tour» italiano in pullman per Sergio Billè, presidente nazionale della Confcommercio, che ha appena portato a Genova contro la legge che liberalizza gli esercizi. Ieri ha parlato da un battello sul Porto antico, con il tono deciso di chi è sicuro di quello che dice: «Soprattutto in periferia o nei piccoli centri, il commercio al dettaglio, correttamente regolato, [illegible] di per sè una difesa del territorio. Sono comunque convinto che le polemiche di questi giorni porteranno nelle prossime tre settimane, prima che il "decreto Bersani" veda in aula, a profonde modifiche».

Al fianco di Billè [illegible] il presidente dell'Ascom di Genova, l'attivo Paolo Addone, che ha riunito i presidenti e i dirigenti dell'Ascom delle altre tre province liguri. Paolo Oddone ha parlato del progetto che l'A[illegible] sta realizzando: portare in battello i turisti (sono 2 milioni e [illegible] mila all'anno) che s'imbarcano sui traghetti o sulle navi [illegible] crociera, mentre un sistema di «suoni e luci» illustra la storia e l'arte dlela città. Ha anche ricordato il «parco tecnologico e scientifico del divertimento» che si vuole realizzar nell'entroterra di Cogoleto. Iniziative che hanno la «benedizione» di Billè: il presidente nazionale della Confcommercio ha parlato dello strettissimo legame tra commercio e turismo, «due facce della medesima medaglia in una regione come la Liguria».

Billè ha anche annunciato che una che domenica prossima sarà a Firenze «per la grande assise della sinistra», perchè vuole essere «interlocutore» d'una componente politica che «deve recuperare tra ai suoi valori quello del lavoro autononomo».

Conclude: «La legge non ha tenuto conto delle esigenze fatte presenti dagli enti locali, nè delle esigenze reali del consumatore». [p. l.]

L'incidente a Coldirodi, ricovero al Gaslini

## Grave bimbo di 9 anni investito da un'auto

SANREMO. Un bimbo di [illegible] anni è rimasto vittima ieri sera di un incidente stradale avvenuto a Coldirodi, la frazione collinare. Il piccolo, soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa, è grave. I medici del pronto soccorso, dopo una prima visita, ne hanno infatti disposto il trasferimento urgente all'ospedale «Gaslini» di Genova dove nella notte gli specialisti lo hanno sottoposto a una serie di accurati test clinici. C. F., secondo il primo referto medico avrebbe riportato un trauma cranico. Un forte colpo alla testa per il quale i sanitari della medicina d'urgenza del «Borea» hanno ritenuto necessario inviare il piccolo ferito al centro specialistico genovese.

La dinamica dell'incidente nel quale è rimasto coinvolto il bambino, che frequenta le scuole elementari di Coldirodi, non ha ancora contorni ben definiti. A chiamare l'ambulanza, ieri [illegible] intorno alle 19,15, so[illegible] stati comunque alcuni parenti. Si sarebbe trattato [illegible] un incidente banale, non [illegible] ancora [illegible] provocato da un [illegible] della persona che [illegible] trovava al volante dell'utilitaria che stava percorrendo la via principale della frazione, o, piuttosto, ad un'imprudenza del piccolo. I pochi testimoni hanno sentito [illegible] frenata e poi il pianto del piccolo.

I militi della Croce Rossa che lo hanno caricato in ambulanza hanno raccontato ai medici che C. F. parlava ed [illegible] vigile, anche se si lamentava vistosamente per il colpo rimediato alla testa. Il trasferimento all'ospedale «Gaslini» è stato effettuato intorno alle 20 con un'ambulanza dell'Usl Imperiese attrezzata per la rianimazione.

Nella giornata di oggi, intanto, si cercherà di fare maggiore chiarezza sulle circostanze e sulla dinamica dell'incidente. Ma si attendono anche notizie, buone notizie, dal «Gaslini» di Genova. [g. ga.]

SERVIZI DE LA STAMPA

## Da stasera «Skipper» nuovo settimanale tv



Monica Di Tolve e Laura Boggero, due delle protagoniste del calendario

Un nuovo settimanale televisivo per l'informazione nelle province di Savona e di Imperia. Si chiama «Skipper», è curato da La Stampa, viene mandato in onda dalle emittenti private genovesi TN4 e Canale 7, mentre la produzione tecnica è affidata a Video Vela di Savona. Questa sera la prima puntata, che sarà trasmessa alle ore 20 da TN4, con replica alle ore 23,20 [illegible] Canale 7: due orari diversi per dare modo a tutti coloro che lo vogliono di [illegible]n perdere la trasmissione.

Tre gli argomenti degli ultimi giorni su cui viene proposta una riflessione nella prima puntata. Si parte con il primo confronto pubblico tra Francesco Gervasio [illegible] Carlo Ruggeri, candidati a sindaco di Savona per il centrodestra e il centrosinistra. Verrà «rivisitato» il sondaggio Datamedia/La Stampa pubblicato di recente dal nostro giornale, che sarà commentato dai due candidati. Gervasio e Ruggeri risponderanno poi ad alcune domande sui temi cittadini più attuali.



I due candidati a sindaco di Savona: Francesco Gervasio e, in alto, Carlo Ruggeri

Il secondo servizio, di Claudio Vimercati, affronta il tema della disabile savonese, studentessa universitaria, che venne «dimenticata» sul treno a Genova, e delle sue difficoltà per raggiungere il capoluogo.

Il terzo servizio, di Fulvio Damele, torna sul calendario di Imperia con i «nudi», i cui introiti sono stati devoluti in beneficenza. Casalinghe, studentesse, aspiranti modelle che hanno accettato di posare [illegible] veli» o quasi: un tema che ha diviso Imperia.

Ma perchéè nato «Skipper»? Con questa trasmissione La Stampa vuole rafforzare la sua presenza leader nel Ponente ligure e avere uno strumento in più per dialogare con i lettori, mentre il gruppo Monti, proprieta[illegible] di TN4 e Canale 7, intende espandere la sua sfera d'influenza. In particolare il direttore dell'informazione delle due emittenti, Luciano Basso, ha sempre creduto nelle potenzialità dei notiziari locali in tv. Come detto, la produzione tecnica [illegible] di Video Vela (di cui sono titolari Luca Despini e Renzo Principi) che per «Skipper» affronta [illegible] notevole sforzo tecnico. [r. s.]

Da domani il programma del convegno su Maria Pellegrina Amoretti

# Imperia pronta a ricevere Scalfaro

## *Per venerdì imponenti misure di sicurezza*



Il sindaco Davide Berio, ritratto vicino al busto di Maria Pellegrina Amoretti

[illegible] C'è sullo sfondo un sottile legame metaforico tra la commemorazione [illegible] Maria Pellegrina Amoretti, prima laureata in Giurisprudenza in Italia (e forse in Europa), e la visita a Imperia, proprio per la circostanza, del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. La cerimonia avrà luogo venerdì 13, intorno alle 11, nella sala consiliare del Comune, un avvenimento che si terrà contemporaneamente al convegno sulla giustizia al teatro Cavor, che sarà inaugurato alle 9.

Maria Pellegrina Amoretti, una figura del '700 inserita in una realtà di grande periferia, ha saputo con la [illegible] intelligenza, la [illegible] volontà, forse anche per la [illegible] caparbietà, ribellarsi in qualche modo ai costumi del tempo sganciandosi [illegible] cultura che le stava evidentemente molto stretta, per proiettarsi verso obiettivi, a quel tempo impensabili. La città di Imperia «ai margini dell'Impero» tenta anch'essa, [illegible] la presenza del Capo dello Stato e il convegno, di richiamare l'attenzione del Governo e di tutti gli organi istituzionali ed economici, per trovare aiuti che possano far capovolgere una situazione economica e sociale non certamente idilliaca.

E' questo, in estrema sintesi, l'analisi sviluppata ieri dal sindaco di Imperia, Davide Berio sull'importante duplice avvenimento che caratterizzerà il capoluogo nei prossimi giorni.

Dice lo stesso Berio: «E' iniziato ormai il conto alla rovescia. La nostra città [illegible] facendo un opportuno maquillage per essere ancora più decorosa nell'accogliere il Capo dello Stato e tante altre autorità».

E' la seconda volta che Imperia accoglie un Capo di Stato, e su invito dell'amministrazione comunale, [illegible] addirittura la prima volta in assoluto. Nell'80 era stato ospite Sandro Pertini e in passato, ma solo di passaggio, era stato nel capoluogo il principe Umberto di Savoia.

Il presidente Scalfaro venerdì raggingerà la Liguria con l'aereo. Al «Cristoforo Colombo» lo attenderà la scorta che lo accompagnerà in auto sino a Imperia dove, in una città blindata, si recherà, in primo luogo al palazzo del Governo. Subito dopo presenzierà alla cerimonia per [illegible] Maria Pellegrina Amoretti a Palazzo comunale. Saranno presenti il preside della facoltà [illegible] Giurisprudenza dell'Università di Genova Giovanni Visintini, l'avvocato Fernanda Contri, giudice della Corte Costituzionale, l'on. Anna Finocchiaro e il professor Casavola, sempre della Corte Costituzionale.

La presenza del Capo dello Stato a Imperia s'inserisce anche nell'importante iniziativa congressuale: «Avvocati e magistrati: due professioni a confronto» in programma [illegible] Teatro Cavour fino al 15 febbraio, invitati il ministro Flick e i giudici Vigna e Caselli.

**Angelo [illegible]**

VERSO LA CERIMONIA



### Smantellata la sala consiliare

E' stata smantellata per questioni di sicurezza e di ordine pubblico, in occasione della visita del Capo dello Stato a Imperia, la sala consiliare [illegible] Comune, sgombrata di tavoli e sedie (come si può vedere nella foto di Roberto Ruscello). Pare sia stata un'esigenza dettata dallo staff organizzativo del Quirinale. Il provvedimento consentirà inoltre di aumentare la capienza dell'aula, permettendo al maggior numero di persone [illegible] assistere alla cerimonia. Pare che sia iniziata una sorta di gara per ottenere l'ambito pass. [m. v.]

INFORMATICA

## *Giudici d'Imperia su Internet*

Tra i primi in Liguria, i giudici imperiesi hanno possibilità di entrare in contatto con i colleghi in tutta Italia, e avere informazioni dall'Associazione nazionale magistrati, grazie a un sito Internet (http://www.jus.it/anm, questo l'indirizzo web). La novità, importante, si deve all'iniziativa della segreteria locale dell'Associazione, il sostituto Chiara Venturi, e del suo collega, Danilo Ceccarelli. Si potrà avere accesso, per esempio, alle notizie che riguardano convegni o conferenze, o al testo delle proposte di legge. [m. v.]

IMPERIA

Sono da confermare

### Altri scioperi Treni a rischio nel week-end

**IMPERIA.** Nuovi scioperi in vista per le ferrovie: anche in Riviera, i treni potrebbero fermarsi tra le 21 di venerdì e la stessa ora di domenica, se sarà confermata l'agitazione indetta a livello nazionale dal sindacato autonomo Ucs. Verranno comunque assicurati i convogli a lunga percorrenza, in modo da ridurre i disagi per i pendolari.

Gli scioperi potrebbero seguire quelli già attuati tra sabato e domenica scorsi dai macchinisti del Comu, raccogliendo adesioni che sfiorano il 50 per cento. Nel Ponente i treni [illegible] transitati col contagocce, impedendo soprattutto gli spostamenti tra le località più vicine della Liguria. In particolare, sono state rovinate le «gite domenicali».

I sindacati [illegible] proclamano insoddisfatti degli accordi appena sanciti con [illegible] rinnovo del contratto per la categoria. nelle prossime ore si saprà se le manifestazioni di protesta verranno confermate o se gli scioperi verranno per il momento revocati. [e. f.]

PIETRABRUNA

Arrivati altri curdi

### Sono cento i profughi nell'ex [illegible]

**PIETRABRUNA.** Sono arrivati a Pietrabruna altri curdi. Tra questi, anche donne e bambini. In totale, gli immigrati del Kurdistan ospiti presso l'area dell'ex polveriera, [illegible] un centinaio. I gruppi familiari sono stati sistemati nella struttura in cemento. Gli adulti maschi invece hanno preso posto nelle roulotte che erano state montate nei giorni scorsi dai vigili del fuoco. Il servizio di vigilanza è stato affidato ai carabinieri.

Dei pasti si occupano i volontari dlla Croce rossa. Ogni giorno ci vogliono chili e chili di riso, verdura e carne che vengono cotti in enormi pentole. I profughi maschi scendono a turno ogni mattina in pullman fino a San Lorenzo, dove vengono impiegati in lavori di pulizia sulle spiagge. Per questo ricevono [illegible] paga giornaliera. La sera qualcuno sale in paese, a Pietrabruna, a comprare le sigarette. Finora i contatti con la popolazione locale [illegible] stati scarsi. In piazza è comparso anche un manifesto di polemica verso [illegible] autorità. [m. v.]

DALLA CITTA'

**COMMERCIO**

***Progetti comunitari, emessi cinque bandi [illegible] gara***

La Camera di Commercio di Imperia informa che la società «Sviluppo valli provincia di Imperia», in attuazione del Piano di azione locale «Imperia Leader», predisposto nell'ambito [illegible] un apposito programma comunitario, ha emesso cinque bandi di gara. I bandi riguardano la creazione di strutture ricettive attraverso il recupero [illegible] preesistenze produttive, aiuti per prodotti agricoli minori, imprese agro-faunistiche-venatorie, servizi zonali in campo agroforestale, investimenti per lo sviluppo di «cultivar» locali e innovative. Scadranno il 10 [illegible] (per le strutture ricettive il [illegible] giugno). Ogni altra informazione potrà essere richiesta direttamente agli sportelli della Camera [illegible] Commercio. [a. b.]

**RECUPERO**

***Trova [illegible] borsa con i soldi [illegible] consegna [illegible] polizia***

Atto [illegible] onestà a Imperia. Una donna ha [illegible] nella sala d'aspetto dell'ospedale una borsa contenente [illegible] mili[illegible] [illegible] lire in contanti e l'ha subito consegnata al posto [illegible] polizia. La protagonista della vicenda è Andreina Garello, [illegible] anni, che abita nel capoluogo in via Vecchia Piemonte. La borsa apparteneva ad una signora di Milano, che aveva accompagnato la mamma all'ospedale. [a. b.]

**INTERVENTO**

***[illegible] pericolante [illegible] via [illegible] rimosso [illegible] pompieri***

Per evitare che [illegible] albero pericolante precipitasse sulla strada provocando danni o ferendo qualcuno, ieri [illegible] squadra dei vigili del fuoco di Imperia è intervenuta in via Boine, [illegible] Marina di Porto. Il lavoro è [illegible] compiuto in breve tempo. [a. b.]

**[illegible]**

***Conferenza di Arcadia sui bambini nel mondo***

Oggi alle 21, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, si svolgerà una conferenza su «I bambini nel mondo: il nostro futuro spesso dimenticato». Relatrice sarà la dottoressa Susanna Bernardi. L'organizzazione è dell'associazione Arcadia. [a. b.]

**[illegible]**

***Interventi [illegible] Provincia a difesa della produzione***

Dopo l'intervento del consigliere Martini, anche l'assessore provinciale all'Agricoltura, Vittorio Adolfo, parla dell'attività a difesa della produzione olivicola locale. Dice: «Due sono le linee guida [illegible] dall'amministrazione: qualità e sperimentazione. Per la prima, abbiamo sostenuto ad esempio convegni e collaborazioni e giornate di studio [illegible] quelle olivicole di Lucinasco. Per la seconda, ci siamo occupati dell'apertura dell'oliveto sperimentale a Imperia, con [illegible] intervento [illegible] oltre [illegible] milioni. Inoltre la Provincia ha preso in gestione l'oliveto sperimentale di Lucinasco». [e. f.]

Imperia critica però l'inserimento di Caramagna nell'elenco dei siti alternativi

# Una nuova discarica per il Ponente

## *Scelta dalla Regione: impianto a Taggia entro 4 anni*

[illegible] Dopo una miriade [illegible] ipotesi, proposte, contestazioni e anche di decisioni poi modificate, il problema della discarica per il Ponente sembra finalmente avviarsi [illegible] la risoluzione. L'attuale area che raccoglie ora solo materiale inerte, situata a Colli di Taggia, sarà, entro 3-4 anni, il sito dove troveranno collocazione gli impianti per lo smaltimento dei rifiuti di tutta [illegible] provincia. Lo ha deciso la Regione, dopo aver preso atto dell'apposito studio realizzato da una ditta specializzata nel settore.

L'importante notizia è stata comunicata ieri mattina dall'Assessore all'Ambiente del Comune di Imperia, Gabriella Badano che, però, non ha nascosto le sue perplessità su quanto potrà accadere nel periodo transitorio, cioè fino a quando gli impianti (che [illegible] si sa ancora se saranno rappresentati da inceneritori, o realizzatori di combustibile da rifiuti) non saranno effettivamente in funzione.

Dice: «La Regione ha [illegible] nota la graduatoria dei siti ideali per realizzare l'unica discarica del territorio provinciale. Al primo posto troviamo, appunto, la località Colli di Taggia. Di seguito sono indicati: Ponticelli, Rio Cascine di Sanremo, Cava Bianchi sempre [illegible] Sanremo e purtroppo anche una [illegible] situata tra Caramagna e Moltedo di Imperia, che rifiutiamo categoricamente».

La dura reazione dell'assessore [illegible] deriva dalla possibilità che in attesa della [illegible] delle strutture a Taggia qualcuno possa pensare, in via provvisoria, di poter utilizzare per lo smaltimento la zona dell'imperiese.

Quanto tempo occorrerà per avere a disposizione il nuovo sito e quali saranno gli impianti che [illegible] installati?

Risponde l'assessore: «Ora abbiamo la zona. Su tale area saranno costruite apparecchiature di cui, però, non si sa ancora nulla. La Regione propone la realizzazione di un inceneritore, [illegible] i [illegible] più grossi comuni della provincia, vale a dire Imperia, Sanremo e Ventimiglia si sono già espressi in maniera [illegible]. L'inceniritore [illegible] lo vogliono nel modo più assoluto».

Aggiunge Gabriella Badano: «Noi puntiamo, invece, sulla creazione di un impianto che trasformi i rifiuti in combustibile oppure in gas. I vantaggi sarebbero notevoli perchè il combustibile o il gas possono essere consumati. Comunque non vogliamo sorprese di nessun tipo. Temiamo infatti la decisione [illegible] creare, provvisoriamente, [illegible] di discarica sul nostro territorio e stiamo già lavorando per allontanare questa ipotesi». [a. b.]

ECONOMIA

### *Conferenza in Provincia*

Facilitazioni per le imprese, progetti a favore del turismo e valorizzazione dell'entroterra: sono i temi principali della Conferenza economica permanente, che si riunisce oggi alle 10,30 nella Sala consiliare della Provincia. Per l'Amministrazione provinciale interverranno il vice presidente, Franco Amadeo, e l'assessore al Turismo Walter Vacchino. Saranno presenti rappresentanti di Camera di commercio, Unione Industriali, sindacati, Comunità montane e dieci Comuni: Imperia, Diano, Pornassio, Mendatica, Triora, Taggia, Sanremo, Bordighera, Vallecrosia e Ventimiglia. Si parlerà dell'avvio delle procedure per la formazione del Patto territoriale dell'Imperiese, con sgravi fiscali a favore delle imprese. Saranno poi illustrate iniziative per il '98 nel settore del turismo e dello sviluppo economico. Da discutere anche il progetto per le [illegible] sciistiche di Monesi, approvato dalla Regione. [e. f.]

## LETTERE AL GIORNALE

**Un marciapiede [illegible] E nessuno [illegible]**

Ho un problema che proprio mi fa perdere la calma. Dal febbraio '97, quindi un anno fa, ho avuto il permesso di aprire un negozietto in stazione a Porto di souvenir, che funge da piccolo centro [illegible]le. Ho imbiancato a mie spese il loale per renderlo più bello e accogliente. Ho messo fax e fotocopiatrice, e [illegible] distributore [illegible] film che funziona giorno e enotte. Siccome il marciapiede che è stato rovinato e rotto è di proprietà comunale, ho chiesto il permesso al Comune per farlo aggiustare. Sia il sindaco che il suo vice mi hanno fatto sapere, molto gentilmente, che non [illegible] sono soldi a disposizione. Non così gentile si è dimostrato il comandante dei vigili, che ha detto con fare arrogante che non si farà niente, nè mettera paletti a protezione [illegible] pedoni. Mi meraviglia che persone squisite come il sindaco e il [illegible] sindaco debbano dipenere da un comandante che [illegible] conosce i modi educati e a cui pareinteressare solo l'ambizione di comando. Non mi pare di chiedere la luna: a questo punto sono disposta, pur di rendere un servizio alla città e di fare più bello il [illegible] punto vendita, di [illegible] i lavori di tasca mia. [illegible] devo limitarmi a stare zitta?

**Grazia Maria Condio**, Imperia

**[illegible] superstrada c'è troppo degrado**

[illegible] gli amministratori comunali e i responsabili del servizio di nettezza urbana percorressero, nei due sensi, la superstrada Amerigo Vespucci, si renderebbero [illegible] d[illegible] degrado in cui versano i canali [illegible] scolo delle acque piovane invasi da ogni sorta di rifiuti. Sentiamo il bisogno di segnalare, inoltre, che dopo [illegible] riasfaltuta di via De Sonnaz, sono sparite le strisce pedonali per cui la sosta selvaggia degli automezzi, all'incrocio con via Schiva, impedisce il corretto transito di invalidi e carrozzelle.

**Giovanni Acquarone**, Imperia

**Il campo [illegible] Poggi [illegible] off-limits**

[illegible] alle solite, cari amministratori. Succedono i disastri e, prima di mettere a mano a pala e piccone, si aspetta, si aspetta. Mi riferisco al campo per palla a pugno che c'è a Poggi, frazione di Imperia. Da quando, due settimane fa, il vento fortissimo ha [illegible] tutti quei danni, il campo è rimasto tale e quale: con la rete di recinzione praticamente divelta. I pali sono fissati a dei tiranti che impediscono alla rete di finire contro una [illegible] dove abita una gentile signora che quella volta del vento si era spa[illegible] tantissimo. Cosa succede: che il campo è tuttora off-limits. Nessuno è più intervenuto, nè a rimuovere la rete, nè ad aggiustarla. Così i ragazzi che ab[illegible] nella frazione ma anche gli adulti che vanno [illegible] quello spiazzo a tirare quattro calci al pallone o a fare ginnastica, non ci possono andare a meno di non dimenticarsi del divieto. E' giusto? In fin dei conti andrebbe tutelata con maggiore rispetto la salute dei cittadini ma soprattutto [illegible] loro diritto a godere degli scarsi spazi a disposizione per il tempo libero.

**Lettera firmata**, Imperia

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. [illegible]: tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.181. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano** [illegible] tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** [illegible]. 36.377. **Pontedassio:** tel [illegible]. **Pornassio:** tel. 325.132. [illegible] **Ligure** [illegible]. 485.754. [illegible] **Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. [illegible].

**ASSISTENZA**

[illegible]: [illegible]. (0183) 290.450. Ore 18-24.

**Emergenza Sociale Sanremo:** telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

**FARMACIE DI TURNO**

[illegible] farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

**Imperia:** *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, [illegible]. 61.682; *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 293.686.

**Sanremo:** *Alla Foce*, corso Mazzini 123, tel. 662.233.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

**Bordighera-Vallecrosia:** Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

**Camporosso:** *Marasseno*, via Vittorio Emanuele 62, tel. [illegible].

[illegible] - **Cervo** - [illegible] **Bartolomeo:** *Scioll*, c. Garibaldi 16, tel. [illegible].

**Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

**Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. [illegible]5.

**Pieve di Teco:** *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bado 42, [illegible]. 485.754.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

**Arma di Taggia:** *Del Torto*, via San Fran[illegible] 10, telefono 43.590.

**Ventimiglia:** *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

**OSPEDALI**

**EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, [illegible] mo emergenza, Imperia soccorso** e serve per le richieste urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. [illegible]. **Bordighera:** t. 2751. [illegible]: t. 91.524.

**GUARDIA MEDICA:** nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. [illegible]. **Guardia odontoiatrica** [illegible] or.: 9-12, tel. [illegible].

**VIGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** tel. 115; **Imperia:** [illegible]. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.856; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

## DA NON PERDERE

**[illegible]**

Il Piemonte [illegible] Walter Longo

Oggi alle 16, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, il prof. Walter Longo terrà una lezione su: «Il Piemonte secondo il mondo di Pavese e di Fenoglio». [a. b.]

**IMPERIA**

Pittura e nuoto per anziani

Oggi alle 15,30 al Centro sociale «L'Arcobaleno» è prevista attività [illegible] in piscina. Alle 16,30 pittura [illegible] stoffa e lavori in cartapesta. [a. b.]

**[illegible]**

Un incontro sulla Cina

Martedì 24 alle 17.30, [illegible] Centro Polivalente di piazza Duomo, la professoressa Silvana Mazzoni sulla Cina con proiezioni di diapositive. [a. b.]

**IMPERIA**

L'ippoterapia all'Horsan

Al [illegible]ggio Horsan di Montegrazie [illegible] pratica l'ippoterapia. E' [illegible] forma di medicina alternativa utilissima per i disabili: soprattutto quelli con blocchi psicologici da rimuovere. Per informazioni chiedere [illegible] Elena al 69257. [a. b.]

**IMPERIA**

Aggiornamento per docenti

Domani alle 17, al Centro Polivalente di piazza Duomo il dottor Ardissone parlerà su: «Il gruppo, il lavoro di gruppo: dinamiche [illegible] funzionamento». L'iniziativa [illegible] [illegible] Circolo Parasio. [a. b.]

**[illegible]**

Il «Super Bingo», a premi

L'animazione per la terza età «Riviera attiva» propone per oggi alle 15,30, nella sala rossa del Palazzo del [illegible] il super bingo, una tombola a premi. Al termine, intorno alle 17, ci sarà la misurazione gratuita [illegible] pressione ai partecipanti anziani. [d. bo.]

**MENTONE**

Conferenza sul Nilo

Alle 17, a Villa Kerylos, conferenza [illegible] Antoine Thivel, professore dell'Università di Nizza Sophia Antipolis sul [illegible] «La piena del [illegible] [illegible]ta dagli anziani». [d. bo.]




Settimana «particolare» alla Media di Ventimiglia Alta

# A scuola con prefetto medici e provveditore

VENTIMIGLIA. Sarà molto probabilmente un'esperienza importante per trecento bambini l'iniziativa che la scuola media «Cavour» di Ventimiglia Alta Roverino adotterà nell'ultima settimana di febbraio. La scuola, infatti, si aprirà alla città, alle istituzioni, ai medici e gli studenti, a loro volta, saranno ricevuti dal sindaco e in alcune strutture della città di confine. Ad ideare e coordinare questo esperimento il preside Roberto Corsaro, proprio quello che già aveva auspicato che non comportasse l'obbligo di trascinarsi dietro zaini pesanti, compiti svolgere anche a casa un costo meno rilevante per l'acquisto dei libri, tutte iniziative da realizzarsi tramite «consorzi» tra gli studenti.

«Sarà una settimana cui si romperà lo schema orario di tutto l'anno scolastico - spiega il preside - Faremo intervenire un ginecologo, andrologo, uno psicologo, orientatori a livello professionale, sindacalisti. Porteremo i ragazzi in Comune, visitare gli uffici, un incontro il sindaco Claudio Berlengiero. Ci sarà inoltre una giornata in cui ospitati gli orientatori, una l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, Massimiliano Iacobucci, che parlerà dell'amministrazione provinciale. E per inaugurare la settimana abbiamo chiamato il provveditore Giovanni Zagarella mentre a concluderla è fissato un incontro con il prefetto Emilio D'Acunto».

Questa iniziativa è stata intitolata «Scuola è...». «Le istituzioni verranno a scuola, e gli alunni andranno, loro volta, incontro alle istituzioni - conti Corsaro - Questo per indicare che tutta vita quotidiana è scuola, non soltanto il latino, l'italiano la matematica. Il nostro scopo è educare e formare i ragazzi».

L'appuntamento con la settimana libri e lezioni tradizionali scatterà lunedì 23 febbraio. Precisa il preside: «I ragazzi si stanno già impegnando: lo slogan è infatti "Dieci domande a". In questo mese gli studenti si stanno preparando, insieme i docenti, per affrontare meglio i diversi incontri».

parlerà anche di educazione sessuale: perchè sono stati chiamati ginecologo un andrologo. Gli incontri saranno a «compartimenti stagni»: le ragazze assisteranno anche alla lezione dell'andrologo, viceversa. «Ognuno deve sapere quello fanno gli altri: la parità consiste anche in questo. Conoscere i problemi degli uni e degli altri», spiega il preside, aggiungendo che gli incontri saranno mirati, a seconda delle fasce d'età. Lo psicologo incontrerà le prime e le seconde classi, mentre l'educazione sessuale sarà seguita dalle terze.

Tutta la scuola media «Cavour» tutti i docenti, comunque, saranno coinvolti, anche riunioni comuni: gruppo delle terze salirà nella chiesa di San Francesco quando arriveranno il prefetto e il provveditore e, contemporaneamente, le prime e le seconde avranno altri incontri nella scuola. «Scuola è...» non sarà svolta nell'ambito delle 200 ore scolastiche ma in sei giorni aggiuntivi, che serviranno a realizzare importante sperimentazione.

Daniela Borghi


Il prefetto Emilio D'Acunto

ZAGARELLA

## «Sul voto di condotta non posso intervenire»

In merito agli articoli apparsi, nei giorni scorsi, sui quotidiani locali relativi all'attribuzione di un basso voto in condotta, nel primo quadrimestre, a studenti dell'Istituto «Fermi» (specie a quelli dell'Ipc «Polo»), per aver occupato la loro scuola, preciso che non rientra nella competenza del ufficio, né in quella del ministero, la modifica di giudizi attribuiti agli studenti dai consigli di classe. Questa modifica annullamento potrebbe avvenire solo a seguito dell'accoglimento di un ricorso giurisdizionale straordinario al Capo dello Stato. Comunque, il Provveditorato, nell'ambito dei poteri istituzionali di vigilanza che gli competono, ha richiesto copia dei verbali dei consigli di classe, al fine di accertare eventuali irregolarità nell'attribuzione dei voti contestati (ad es. l'insussistenza una motivazione giuridica). Solo in tale fattispecie si sarebbe potuto procedere ad un nuovo consiglio di scrutinio.

Dunque, a prescindere da considerazioni opportunità che potrebbero anche indurre il sottoscritto a non condividere le decisioni dei consigli classe ma che senz'altro inducono a non accettare le farneticanti esternazioni di qualche genitore sulla stampa locale, può essere adottato, allo stato attuale, alcun provvedimento modificativo.

Auspico, infine, che l'episodio costituisca una parentesi senza conseguenze negative, in modo che la responsabilità e l'equilibrio degli studenti a superare, in sforzo di crescita e in un rinnovato impegno nello studio, sporadiche, discutibili decisioni, contrate nel percorso scolastico.

Prof. Giovanni Zagarella
Provveditore agli Studi
di Imperia

Christian Christodulopulos miglior studente '97

## Il genio dei numeri abita a Sanremo


Dopo fatto incetta di premi al merito scolastico nell'ambito regionale il giovane Christian si sta distinguendo anche all'Università

SANREMO. Christian Christodulopulos è stato, in assoluto, il migliore studente sanremese del 1997. A Genova si è aggiudi «Premio di merito scolastico Cardinale Siri». A Sanremo gli è stato assegnato il «Premio studente dell'anno», in memoria della signora Maria Gherzi. E' stato lo stesso sinda Giovenale Bottini consegnargli ufficialmente la borsa di studio di 4 milioni di lire.

A Genova, Christian Christodulopulos è premiato come il «migliore studente liceale della provincia di Imperia». Con lui hanno ritirato il «Premio Cardinale Siri» anche il migliore studente della provincia di Genova, La Spezia e Savona. riconoscimento è stato assegnato in base ai certificati di maturità acquisiti e al curriculum dei candidati.

Christian, che abita Sanremo con i genitori in via Hope, si è diplomato liceo scientifico «Saccheri» con il massimo dei voti: 60/60. Da sempre miete successi nel campo scolastico. Lo anno, per esempio, stato tra i finalisti internazionali dei «Giochi logici, linguistici matematici». Nel 1995-96 ha partecipato in America, alla Fairmont High School, Nord Carolina. Nel 1994 si è classificato al primo posto alle «Olimpiadi di matematica». Un passato da «enfant prodige».

E oggi? Christian naviga il vento in poppa. Frequenta Milano l'Università commerciale «Bocconi» ha già dato l'esame di Economia aziendale. Il voto? Manco dirlo: un bel 30. [r.b.]

Nuova associazione

## Una sezione per dirigenti scolastici

CAMPOROSSO. Per una scuola al passo i tempi e per andare incontro alle necessità, non soltanto degli studenti e degli insegnanti, ma anche dei dirigenti, si costituita la sezione provinciale dell'Ands, Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici, affiliata ai sindacati confederali. Lo comunica il preside delle scuole di Camporosso, Giovanni La Rosa, che è stato scelto come presidente della neonata associazione.

Spiega La Rosa: «L'associazione, che ha un proprio protocollo d'intesa, ha compiti di curare gli aspetti della formazione di studio, di riflessione su ciò che compete il ruolo del dirigente scolastico, soprattutto in relazione alle questioni che interessano l'autonomia scolastica».

Segretario è stato eletto il direttore del primo circolo di Taggia, Rosario Michero, tesoriere è la direttrice Silvia Colombo, del quarto circolo di Sanremo. primo incontro di lavoro è stato fissato per domani alle. [d. bo.]

## NEGLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro Occupazione Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi in Liguria: un posto istruttore tecnico a 6 mesi VI q.f. Comune Varazze (Sv); posti personale varie qualifiche V-VIII q.f. Comune Sacile (Pn); posti consigliere parlamentare prof.tà stenografia V liv. posti consigliere parlamentare prof.tà generale V liv., posti tecnico prof.tà programmatore IV livello Camera dei Deputati; 27 posti perito industriale 7 q.f. Inail; posti ingegnere VIII q.f., 12 posti architetto VIII q.f. Comune Roma; un numero imprecisato di posti dirigente medico Otorino Usl 3 Genovese; 2 posti dirigente medico Medicina Interna Usl 1 Imperiese; 3 posti dirigente fisico Arpal Usl 3 Genovese; posto idraulico «Ospedali Galliera» Genova; un numero imprecisato di posti dirigente medico Fisica e Riabilitazione, un posto vigilatrice d'infanzia Usl 2 Savonese; 4 posti ostetrica Usl 10 Regione Calabria; posti varie qualifiche Asl Andria; posti personale varie qualifiche Usl 4 Udine; 41 posti personale varie qualifiche Usl Vallo della Lucania (Sa); 11 posti personale ruolo sanitario Usl 9 Ivrea (To); 3 posti dirigente medico Usl 18 Brescia; 12 posti dirigente medico Usl Vimercate (Mi); 43 dirigenti Usl 3 Nuoro; 21 posti personale sanitario Provincia Trento; un posto dirigente medico Medicina Generale «Ospedali Galliera» di Genova; 11 posti personale tecnico VI-VII q.f. Università Salerno; 4 posti personale tecnico varie qualifiche VII-VIII q.f. Comune Bergamo; 7 posti personale varie qualifiche V-VII-VIII q.f. Comune Borghetto Spirito (Sv); 19 posti personale varie qualifiche Usl Pomigliano D'Arco (Na); 3 posti dirigente medico Usl 8 Merate (Lc); 3 posti dirigente medico Farmacotossicodipendenze Usl 5 Collegno (To); posti personale ruolo sanitario Usl 9 Ivrea (To); posti personale varie qualifiche Usl 22 Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); posti dirigente medico Usl 1 Sassari; 32 posti dirigente medico Usl 5 Messina; 5 posti dirigente medico Ospedale S. Paolo di Milano; 6 posti dirigente medico Ospedale «Villa Salus» di Venezia-Mestre; 5 posti personale varie qualifiche V-VII q.f. Parco Gran Paradiso di Torino; 4 posti personale vari livelli Accademia Santa Cecilia; posto dirigente Anatomia Usl Spezzino; 11 posti collaboratore amministrativo VII q.f. ministero Tesoro; 16 posti assistente finanziario VI q.f. ministero Tesoro.

E ancora: posti 1° corso allievi marescialli ministero Difesa; 4 posti assistente tecnico VI q.f. Università di Torino; 7 posti personale varie qualif. V-VII-VIII q.f. Università Torino; posti ingegneri-architetti-geometri Provincia Taranto; 3 posti personale varie qualifiche V-VI q.f. Comune Calvignasco (Mi); 3 posti personale varie qualifiche V-VI q.f. Comune Negrar (Vr); 2 posti polizia urbana V q.f. Comune Ospedaletti (Im); posti istruttore diretti amministrativo VII q.f. Comune Roma; 10 posti istruttore ragioneria VII q.f. Comune Roma; 20 posti funzionario amministrativo VIII q.f. Comune Roma; 7 posti personale amministrativo varie qualifiche V-VI-VII q.f. Comune Spresiano (Tv); posti operatore tecnico Usl Cesena; 102 posti allievi ufficiali 1° classe Accademia Navale 1998/99 ministero Difesa; 12 posti assistente domiciliare IV q.f. Casa di Riposo Casale Monferrato (Al); un posto addetto biblioteca Fondazione Europea Miglioramento delle Condiz. Vita e Lavoro; 5 posti operatore addetto assistenza IV q.f. Opere Pie D'Onigo di Pederobba (Tv); 475 posti allievi ufficiali complemento Aeronautica; un numero imprecisato di posti ministero Industria; 5 posti personale varie qualifiche V-VIII q.f. Comune Caselle (To).

### Liguria

L'elenco così continua: posto istruttore direttivo VII q.f. Comune Spotorno (Sv); 41 posti personale varie qualifiche VI-VII-VIII q.f. Comune Piacenza; 16 posti istruttore amministrativo VI q.f. Comune Trieste; posti personale varie qualifiche VI-VII q.f. Casa di riposo «F. Nicolai» di Volta Mantovana (Mn); posti personale varie qualifiche Usl 2 Urbino; 3 posti personale varie qualifiche Usl 12 Venezia; 5 posti dirigente sanitario Usl 17 Este; 7 posti dirigente medico Ospedale Pisa; un numero imprecisato di posti agente polizia municipale Comune Taggia (Im); 25 posti collaboratore Camera Deputati; 11 posti tenente Corpo Commissariato dell'Esercito s.p.e., 14 posti tenente Corpo Tecnico Esercito Scuola di Torino; 3 posti personale varie qualifiche VII-VIII q.f. Università Milano; 2 posti personale varie qualifiche IV-VI q.f. Comune Carcare (Sv); un posto agente polizia municipale V q.f. Comune Levanto (Sp); posti videoterminalisti V q.f. Comune San Bartolomeo al Mare (Im); 4 posti assistente domiciliare IV q.f. Consorzio Serv. Sociali Ossola di Pallanzeno; 9 posti personale varie qualifiche Usl 40 Milano; posti personale varie qualifiche Usl 4 Udine; 3 posti personale varie qualifiche Spedali Civili di Brescia; 24 posti personale varie qualifiche Ospedale «Morelli» di Sondalo (So); 4 posti personale varie qualifiche Ospedale «San Salvatore» di Pesaro; un numero imprecisato di posti dirigente medico Dermatologia, un numero imprecisato di posti dirigente medico Geriatria, un numero imprecisato posti dirigente medico Medic. d'Accettazione e d'Urgenza, un numero imprecisato di posti dirigente medico Pediatria, un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° liv. Ginecologia e Ostetricia Usl 2 Savonese.

### Nelle Apt

E 2 posti collaboratore professionale in prova V q.f. Apt Cinque Terre e Golfo dei Poeti; un posto funzionario in prova VIII q.f. Apt Genova; un posto funzionario in prova VIII q.f. Apt Riviera delle Palme; un posto funzionario in prova VIII q.f., un posto istruttore in prova VI q.f. Apt Tigullio- S.Margherita (Ge); un posto istruttore amministrativo VII q.f. Comune Recco (Ge); 78 posti impiegato in prova assistente amministrativo VI q.f., 16 posti impiegato in prova VI q.f. Ministero Tesoro; 7 posti personale varie qualifiche VII-VIII q.f. ministero Trasporti; posti personale diplomato al Cnr; numero imprecisato di posti 1ª sess. 1998 idoneità iscr. albo unico naz.le promotori finanziari Commissione Nazionale per le Società e la borsa; 3 posti personale varie qualifiche V-VII q.f. Università di Milano; 4 posti dirigente Provincia L'Aquila; un posto istruttore amministrativo VII q.f., 3 posti personale sanitario Usl 1 Massa e Carrara; 4 posti dirigente Usl 6 Pisa; 3 posti dirigente sanitario Usl 7 Modica (Rg); posti personale sanitario Usl 5 Mes 27 posti infermiere prof.le Usl 10 Regione Calabria; posti personale sanitario varie qualifiche Usl 9 Sondrio; 2 posti personale varie qualifiche Usl 15 Breno (Bs); 6 posti personale varie qualifiche Usl 44 Voghera (Pv); 23 posti infermiere prof.le Ospedale «S. Paolo» di Milano; 75 posti infermiere prof.le Ospedale Maggiore di Mil; 4 posti dirigente Ospedale «S. Antonio Abate» di Trapani; 19 posti personale varie qualifiche Ospedale «Pugliese-Ciaccio» Catanzaro; 6 posti dirigente medico Istituto Clinico di Perfezionamento di Milano; 17 posti personale qualifiche Usl 1 Varese; 4 posti personale sanitario Usl 1 Varese; 4 posti personale sanitario Usl 31 Cinisello Balsamo (Mi); 5 posti dirigente medico Radiologia Usl 15 Camposampiero-Cittadella; 5 posti medico 1° livello dirigenziale Usl Torino; 14 posti dirigente medico Usl 31 Cinisello Balsamo (Mi); posti dirigente medico Usl Piacenza; 6 posti dirigente medico Usl 8 Arezzo; posti dirigente medico Usl 11 Fermo; 38 posti infermiere prof.le Usl Pomigliano d'Arco (Na); posti dirigente Usl 4 Regione Basilicata MT/4 (Mt); 11 posti dirigente medico Usl 5 Oristano; un posto agente polizia municipale V q.f. Comune Bordighera (Im); 3 posti personale varie qualifiche V-VI q.f. Co Borgo San Lorenzo (Fi); 35 posti personale varie qualifiche Usl Sulmona (L'Aquila); posti assistente Usl 17 San Lorenzo (Fi); 4 posti personale va qualifiche Usl Reggio Emilia; 6 posti personale varie qualifiche Usl L'Aquila; 3 posti dirigente medico Neonatologia div. Pediatria Ospedale «Cannizzaro» di Catania; posti dirigente medico Ospedali Riuniti Bergamo; 7 posti medico dirigente Ospedale «Maggiore della Carità» Novara; 27 posti dirigente medico, 70 posti infermiere professionale Ospedale Ferrarotto S. Bambino di Catania; un posto dirigente medico direzione sanitaria «Ospedali Galliera» di Genova; 5 posti dirigente medico Usl 5 Messina; 5 posti dirigente medico Usl 4 Regione Basilicata Mt/4 (Mt); posti dirigente medico Usl 8 Montebelluna (Tv); 6 posti dirigente Azienda Prov.le Servizi Sanitari Trento; un posto operatore prof.le tecnico laboratorio VI q.f. Istituto Nazionale Ri sul Cancro Genova; un posto personale laureato Cnr; 4 posti autorizzazioni noleggio autovettura con conducente al Comune di Santa Margherita Ligure (Ge); 35 posti personale varie qualifiche Usl Sulmona (L'Aquila); un posto istruttore territorio, un posto istruttore amministrativo contabile Ente Parco Portofino; un posto personale laureato Cnr.

Nel giro anni previsto l'ampliamento dell'organico in tutti i servizi

## Provincia, 100 in più ma chi paga?

*Spalla, capogruppo del pds: «Il bilancio non lo permette»*

IMPERIA. Buone notizie per ingegneri in cerca di lavoro, ma anche per chi aspira semplice posto di bidello: la Provincia, dopo quasi vent'anni, ridisegna la pianta organica, presentando una bozza che prevede ben 100 posti in più nell'arco di tre anni. La riorganizzazione in tutti i settori prospettata da Sandro Brancaccio, incaricato della stesura, e pre ieri dall'assessore al Personale, Luigi Sappa, stabilisce che i dipendenti passino da 311 a 411, per l'ampliamento deleghe che porterà le ripartizioni 11 a 15. Questo sulla : l'arrivo personale è in ogni legato alle disponibilità di bilancio.

La precedente pianta organica risale all'89. Osserva Sappa: «Dopo un'attenta analisi durata quasi un anno e confronti con i sindacati, siamo in dirittura d'arrivo. Ora si andrà in prima Commissione, quindi in giunta per definitiva approvazione, prevista ro dieci giorni. Sono state decise nuove deleghe ed è stato individuato un direttore generale, nella persona di Francesco Di Mieri: una figura inedita che servirà a coordinare la macchina amministrativa».

In totale, il piano prevede un incremento dipendenti del 24 per cento. Ancora Sappa: «E' previsto un miglioramento di qualità dei servizi. In un triennio si cercherà di coprire le esigenze attraverso concorsi interni o pubblici. Per i livelli più bassi, il terzo e il quarto, per i quali sufficiente aver frequentato scuola dell'obbligo, potrà accedere attraverso il collocamento».

Si parte dal terzo livello, quello degli oper: qui si dovrà passare dagli attuali 51 a 68 (+23%). Nel quarto livello, quello degli esecutori, si gioca addirittura al raddoppio: da 12 a 21, con un aumento del 43 per cento. I collaboratori professionali (quinto), in 72, dovranno raggiungere quota 88 (+18%), gli istruttori (sesto) formeranno una «legione» di 117, contro gli attuali 88. Gli istruttori direttivi (settimo livello) passano 49 a 68, i funzionari (ottavo) da a 51. Servirà poi un dirigente per ogni ripartizione, salendo da 10 a 15.

Nelle assunzioni, si penserà soprattutto ai più scoperti a quelli di maggior importanza strategica, scuola, urbanistica e sviluppo economico (in questo campo, è previsto addirittura il 33 per cento in più).

Non però i . Fa osservare, ad esempio, Mario Spalla, capogruppo del pds: «Le retribuzioni per il personale non possono superare il 50 per cento del bilancio: ma ora, però, 311 persone, mo al 43». [e. f.]

Bussana: avventura di pensionato che passeggiava con la moglie e ha cercato di difendere il cagnolino

## Assalito da due cani è grave all'ospedale

*Ha riportato un inizio di paralisi e sospetta emorragia cerebrale*


Francesco Comini aggredito dai due cani lupo riceve le prime cure (FOTO GATTI)

SANREMO. Un anziano ricoverato in prognosi riservata per essere stato assalito da due feroci cani lupo mentre passeggiava tranquillamente insieme alla moglie. Il ricovero d'urgenza in ospedale ha interessato ieri mattina Francesco Comini, 69 anni, di Bussana. Prima crisi di panico, poi un malore, un inizio di paralisi e infine una sospetta emorragia cerebrale.

I medici del pronto soccorso lo hanno sottoposto ad una Tac e non escludono possibilità di ripresa. prima di avvalorare una diagnosi sulla «temporaneità» delle lesioni saranno necessari ulteriori controlli clinici. La moglie di Comini, di qualche anno più giovane, ha vissuto l'assalto dei cani in modo meno traumatico i medici hanno comunque riscontrato crisi di panico associata ad uno stato ansioso.

Questa, una prima ricostruzione di quanto accaduto. Ieri mattina Francesco Comini e la moglie, insieme al loro cagnolino, lasciano Bussana per una passeggiata. Percorrono la strada che porta al borgo terremotato quando, all'improvviso, vengono affrontati da una coppia di pastori tedeschi «inferociti». I cani si avventano contro la coppia. Comini protegge la moglie e il suo cagnolino, urla, muove le braccia, riesce ad evitare i morsi e mette in fuga i due «guardiani». Poi, percorre decina di metri e crolla sull'asfalto sotto gli occhi della moglie ancora in stato di choc.

A dare l'allarme è un automobilista di passaggio. Prende a bordo la donna e l'ambulanza di Sanremo Soccorso che trasportano il malcapitato in ospedale. E la brutta avventura si conclude il gli accertamenti clinici mentre si indaga ancora per individuare il proprietario dei cani «inferociti». [g. ga.]

IL CASO



I primi soccorsi ad Hassan Mouslik e, a fianco, la protesta degli extracomunitari [FOTO GATTI]

Manifestazione di protesta dei nordafricani per la morte di Hassan

# Per l'operaio caduto dal tetto indagato il datore di lavoro

Hassan Mouslik, 31 anni nato a Casablanca, in Marocco. Ma da oltre cinque anni viveva a Sanremo. Tre mesi fa si era sposato con maestrina di Sanremo che non ave- pregiudizi raziali, Maria di 29 anni. Aspettavano un bambino. Lunedì pomeriggio caduto da una palazzina di sei piani, in via D'Annunzio, mentre lavora- sul tetto con altri operai di una piccola impresa edile individuale. E' morto dopo un volo di 20 metri sfracellandosi al suolo.

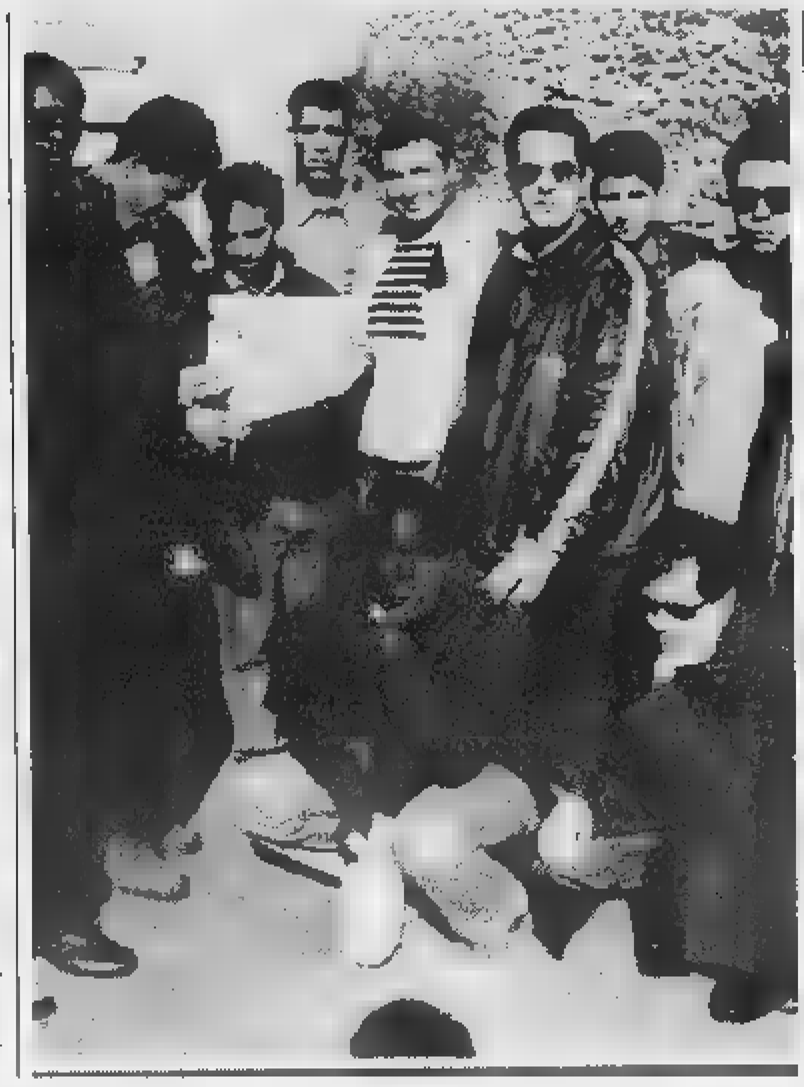
Hassan Mouslik aveva un regolare permesso di soggiorno e si era perfettamente inserito nella comunità sanremese. Era in regola di fronte alle leggi dello Stato italiano. Ma, nei confronti, le leggi - almeno quelle sul lavoro - non erano state rispettate. E il datore di lavoro, Sergio Frattarola, è stato indagato dalla procura per omicidio colposo dovuto all'inosservanza delle norme antinfortunistiche. Un'accusa scaturita dagli accertamenti della polizia e del geometra Rampi, perito nominato dal sostituto procuratore Politi. La polizia sta anche indagando per verificare la sua posizione contributiva. Per stabilire se era uno dei tanti lavoratori «in nero» sfruttati da datori di lavoro senza scrupoli. Se, come tanti suoi connazionali, era stato ingaggiato con una retribuzione al di sotto della paga sindacale, in nome della regola non scritta del «prendere o lasciare». L'Usl e l'Ispettorato del lavoro potranno stabilirlo con facilità.

Hassan non indossava il casco - ma del resto, a cosa sarebbe servito, dopo un volo di venti metri? - ma non neppure legato una cintura di sicurezza. Obbligatoria per chi lavora sui tetti delle case. L'unica sua sicurezza una botola di ferro tetto alla quale si era puntellato per non scivolare. La botola ha ceduto e lui è scivolato sulle tegole. Ha tentato disperatamente di aggrapparsi alla grondaia. Poi il terribile volo, un urlo, lo schianto sull'asfalto del cortile. Inutili i soccorsi della Croce Rossa. E' giunto cadavere all'ospedale per le gravissime lesioni riportate.

La comunità degli extracomunitari nordafricani ieri nella tarda mattinata si è riunita nella moschea corso degli Inglesi. Dopo una cerimonia di preghiera ha manifestato pacificamente di fronte ai locali. tardi, intorno alle 13,30 un gruppo di nordafricani si è spostato in piazza Eroi sanremesi. Venti, trenta persone al mo tenute d'occhio discretamente da lontano dalla Digos. «E' stato semplicemente un momento di riflessione per ricordare Hassan e protestare contro la sua morte, quasi una morte annunciata» ha detto Serigne Fall, il portavoce degli extracomunitari nordafricani che ha organizzato la simbolica marcia di protesta.

La disgrazia di lunedì ripropone in tutta la gravità il dramma degli infortuni sul lavoro. Tanti, troppi. Anche nel mondo dell'edilizia della provincia gli infortuni sono in calo rispetto al periodo a cavallo fra la fine degli anni Ottanta e l'inizio degli anni Novanta. Nel 1997 sono stati 315. Solo uno con esiti mortali. Poco meno di uno giorno. Sono meno rispetto ai primi anni Novanta, ma anche il numero degli addetti ai lavori è diminuito. L'anno «nero» è stato il '92 con 935 infortuni (ma gli operai impiegati erano 3327 contro i 2048 del '97). Il maggior numero di vittime cantieri edili è stato negli anni '87, '89 e '90 con tre casi all'anno.

Piero Moretti



## DALLA CITTA'

**DROGA**

*Sanremese bloccato in centro con 15 grammi di hashish*

Un giovane sanremese è stato arrestato dalla polizia l'altra per detenzione spaccio di hashish. Si tratta Andrea Giordano, 23 anni, senza fissa dimora, individuato da pattuglia con 15 grammi di hashish nascosti in bocca. Giordano era in piazza Colombo in sella ad un ciclomotore condotto da un altro giovane. Lo scooter è risultato essere stato rubato a Ventimiglia. [g. ga.]

*Vigili del fuoco ed elicotteri impegnati nella zona di Glori*

Ancora una giornata di lotta alle fiamme in Valle Argentina. Ieri il fuoco ha fatto la sua parsa nella zona di Glori e fino al tardo pomeriggio ha tenuto impegnati Vigili del fuoco, uomini del Corpo forestale dello Stato ed elicotteri della Protezione civile. Il rogo ha devastato decine di ettari foresta e pascolo ma non ha messo in pericolo centri abitati. E rimangono senza esito, fino questo momento, le indagini dei carabinieri su una serie ormai interminabile di incendi di sicura matrice dolosa. [g. ga.]

**SANTO STEFANO**

*Revocata dal Consiglio la strada «Delle Valli»*

La delibera che istituiva la strada consortile «Delle Valli» è stata revocata dal Consiglio comunale di Santo Stefano. Ciò perchè prossimamente la strada diventerà comunale. Qualche riserva, sulla procedura e non sulla sostanza della pratica, è stata espressa dall'ex sindaco Giacomo Filippi. L'assemblea ha anche approvato regolamento per l'accesso ai documenti comunali e sui procedimenti disciplinari nei confronti del personale. [m. c.]

**LITA'**

*Sosta-selvaggia blocca autobus in corso Inglesi*

Un autobus rimasto bloccato ieri pomeriggio, poco dopo le 14, in Corso Inglesi a causa delle auto in selvaggia. Con esso si è fermato anche il traffico. Solo dopo alcune manovre e spostamenti di automobili è to possibile ripristinare la viabilità. [m. c.]

*Si discuterà in Comune l'appalto del*

Convocato con largo anticipo il Consiglio di Cipressa. La seduta avrà luogo venerdì 26. All'ordine del giorno, tra l'altro, il bilancio di previsione '98 e il regolamento per l'appalto dei servizi cimiteriali. [m. c.]

Tre i patteggiamenti accordati dal Gip Bracco. Bagarre in aula per la costituzione di parte civile

# Dal giudice gli appalti pubblici «truccati»

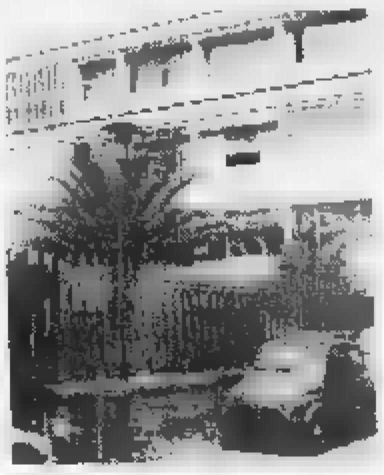
## *Contestate le ristrutturazioni di Villa Ormond e Villa Peppina*

**SANREMO.** Sugli appalti truccati la bagarre scatta fin dalla prima udienza preliminare. Ieri mattina in tribunale il giudice Eduardo Bracco nell'intera mattinata ha avuto infatti solo il tempo di accordare tre richieste di patteggimento, di respingerne una quarta e di assistere allo scontro sulla costituzione parte civile da parte delle amministrazioni pubbliche che risulterebbero parti offese nel procedimento penale istruito dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. Le contestazioni hanno interessato soprattutto le posizioni del Comune di Imperia e della Provincia. E, dopo tre ore, nell'aula d'assise utilizzata per l'udienza preliminare, il giudice ha rinviato tutto al 6 aprile. Insomma, un inizio in sordina, con decine imputati con la faccia spaesata e avvocati spaesati in un Palazzo di Giustizia nel quale sono entrati per la prima volta.

I patteggiamenti accordati dal gup riguardano due imprenditori piemontesi ed uno emiliano. E le singole posizioni. Bruno Bresciani, 57 anni, residente a Fiano Torinese, avrebbe collaborato con l'imprenditore di Arma di Taggia Enrico Negro «turbando» le aste per l'assegnazione dei lavori pubblici Riva Ligure, Sanremo, Imperia, e Borghetto Santo Spirito. Gabriella Cane, 57 anni, residente a Torino in corso Tassoni 21, come titolare dell'impresa «Italverde» avrebbe concordato un «ribasso» per permettere l'aggiudicazione dei lavori di recupero dei giardini Vittorio Veneto di Ventimiglia alla ditta di Dino Masala. Paolo Iacheri, 35 anni, Sassuolo (Modena), titolare della ditta «Cavalier Emilio Giovetti», sempre per una turbativa d'asta per l'appalto del verde pubblico della città di confine.

E' stata invece «bocciata», anche dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi, l'unica richiesta patteggiamento presentata da un imputato del Ponente. E' il caso di Silvestro Silvestri, 54 anni, abitante Sanremo in strada carrozzabile Verezzo, tutelato dall'avvocato Davide Oddo. La posizione di Silvestri, nella richiesta di rinvio a giudizio per turbativa d'asta e truffa, riporta di presunte collusioni gli imprenditori di Sanremo Arma Taggia Laigueglia, Lanteri e Negro in relazione alle gare per gli appalti pubblici cimiteriali a Borghera, per la ristrutturazione di Villa Peppina e la manutenzione di Villa Ormond, entrambi a Sanremo.

L'entità dei patteggiamenti, già concordata tra accusa e difesa, verrà resa nota probabilmente soltanto alla prossima udienza quando il giudice Bracco si pronuncerà anche sulle costituzioni di parte civile da parte del Comune di Imperia e della Provincia. Tra quelle già ammesse (per le quali la difesa non ha posto opposizioni) c'è quella del Comune di Sanremo. Per la discussione sulle presunte «combine» che avrebbero favorito un cartello imprenditori del Ponente l'appuntamento è rimandato. [g. ga.]



In tribunale l'udienza preliminare

**AURELIA-BIS**

## *Tecnici alla sbarra*

«Quel cimitero? noi credevamo che fosse dismesso!». E' la risposta che ha dato ieri mattina uno dei geometri dell'Anas, collaboratore funzionario Luigi Gambardella, teste a difesa. Il pubblico ministero Basilico ha fatto salto sulla sedia in aula i sorrisi si sono sprecati. E' bastato questo per far capire come il tracciato della tangenziale finito sulle tombe certi tecnici che dovevano averlo per le mani non l'abbiano invece mai guardato con attenzione. Sorrisi parte, quella di ieri davanti al tribunale di Imperia è stata la giornata del controesame dell'ingegner Antonino Tetamo, interrogato dall'avvocato Franco Moreno. Le difese, intanto, hanno volontariamente ridimensionato la lista dei testimoni. Le ultime udienze dibattimentali sono programma domani e martedì prossimo. Poi, una pausa per acquisire le trascrizioni. La requisitoria del pubblico ministero sarà il 10 . [g. ga.]

Portiere di notte

# Presunti abusi su minorenni Le deposizioni

Si sarebbe consumata nel '90 un albergo del centro il primo abuso sessuale ad opera di Marco Rigo, il trentenne sanremese accusato di violenza minori. A raccontare al tribunale l'assurda vicenda è stata la vittima, un ragazzo che oggi maggiorenne, figlio di una donna che stava con il portiere di notte all'epoca dei fatti. E davanti al tribunale ha ricordato come quell'esperienza lo abbia segnato al punto di fargli lasciare definitivamente la famiglia. In pratica era stato ingannato da Rigo al quale la madre lo aveva affidato per tenergli compagnia lavoro.

In aula il tribunale ha ascoltato anche le deposizioni di un'assistente sociale che si era occupato del caso-Rigo per conto del Comune di Sanremo. Il professor Chiozza, invece, ha relazionato in merito alla perizia psichiatrica sul secondo imputato del processo, Alfiero Anzoletti, che dai test è risultato capace intendere e di volere. La prossima udienza è fissata per il 16 febbraio. [g. ga.]

**SANREMO**

Punto della situazione

# Sanità e sindacato I problemi nel Ponente

**SANREMO.** Le problematiche provinciali della Sanità sono state messe a nudo nell'ultima riunione dei sindacati di categoria. Si è parlato rete ospedaliera, finanziamenti, residenze sanitarie assistenziali, servizi territoriali, prestazioni diagnostiche e ambulatoriali.

E' stata rilevata le necessita di potenziare l'area dell'emergenza e dell'accettazione visto che in provincia non previsto neppure un «dea» di secondo livello. Chiesto anche un servizio di elisoccorso, l'acquisto di tac, risonanze magnetiche e altre attrezzature. I servizi sul territorio (ambulatori, eccetera) risulterebbero scarsamente considerati dalla dirigenza Usl. «Questi - osservano in una nota Cisl e Uil - sono sempre più carenti e in taluni casi si procede a tagli e chiusure che finiscono il comportare un aggravio spese per l'Usl a causa di ricoveri impropri». [m. c.]

Mentre Forza Italia chiede la revisione della proposta normativa, An vuole il ritiro immediato del discusso decreto

# Commercio, il Consiglio dice «no» alle nuove regole

## *Ma nasce il caso legato all'approvazione di due documenti della maggioranza*

Il Consiglio comunale prende posizione contro il decreto del governo che rivoluziona il settore commerciale. Ma lo fa in modo un po' discutibile, almeno così sostiene l'opposizione, secondo la quale è possibile approvare due documenti sullo stesso argomento. Già, perchè nella riunione dell'altra sera, l'assemblea ha prima adottato un ordine del giorno promosso da Forza Italia e poi una mozione di An.

«Con quale mandato il sindaco andrà a Roma per cercare di difendere gli interessi dei commercianti sanremesi?», ha chiesto Daniela Cassini, capogruppo di Sanremo Insieme, ricordando che il regolamento non consente di deliberare documenti contrapposti. «E l'ordine del giorno di Forza Italia non chiede il ritiro del decreto, come vorrebbe quello di An, una revisione dello stesso», spiega la Cassini, che ha inutilmente cercato di far approvare un proprio ordine del giorno, firmato pure da Valeria Faraldi, di Rifondazione comunista.

«Per me i due documenti sono compatibili. Comunque, effettueremo le verifiche del caso», replica Adriano Battistotti, presidente del Consiglio.

L'ordine del giorno promosso da Forza Italia (ha ricevuto 21 sì) chiede, in particolare, al governo di «sancire il principio della qualificazione professionale, una migliore suddivisione delle tabelle merceologiche, dimensioni minime e orari degli esercizi a discrezione dell'ente locale». la mozione di An, sottolineando che «la posizione assunta dal governo annulla il valore economico di 1 milione e 200 mila licenze sul territorio nazionale», impegna Consiglio e sindaco a «richiedere incontro al ministro del Commercio per rappresentare l'urgenza di un immediato ritiro del decreto». [g. mi.]

# Un ospizio

## *Sarà in collina varato il piano*

**SANREMO.** Una nuova casa di riposo a Sanremo. La prevede il piano particolareggiato d'iniziativa privata approvato dal Consiglio comunale dopo il lungo dibattito sul futuro del commercio. I tecnici la chiamano «residenza protetta anche per soggetti non autosufficienti», ma di fatto si tratta di un ospizio sulla falsariga di Casa Serena o del Piccolo Cottolengo, benchè concepito con moderni criteri. Il progetto, battezzato «La Pace», firmato dall'arch. Gianfranco Modena, stato presentato dall'avvocato Sergio Badino. Prevede l'utilizzazione di alcuni terreni in via Borea, alle spalle dell'ospedale, sulla collina che domina la città.

L'area è inquadrata nella zona F15 del piano regolatore, che prevedeva insediamenti di tipo ospedaliero. Per questo, è stato necessario adottare una variante urbanistica.

La «residenza protetta» è stata pensata con due blocchi principali. Il primo, in fregio a via Borea, fungerà essenzialmente da parcheggio su quattro piani avrà una rampa elicoidale che fungerà da ingresso principale e servirà livelli, capaci ospitare fino 135 auto. La struttura avrà un ingombro di circa 2500 mq. Sulla copertura, oltre spazi verdi è previsto un parcheggio pubblico di 500 mq, davanti al quale sorgerà un'elisuperficie.

Il secondo blocco è invece formato da tre padiglioni, per un volume totale di 14.600 metri cubi, nel quale sono previsti tutti i servizi della residenza protetta e le camere della stessa, 55 in tutto, per 115 posti letto. Inoltre, il piano comprende saloni, spazi per praticare terapie, ambulatorio, uffici, depositi e persino un ristorante.

Secondo gli accordi raggiunti con l'amministrazione, i promo- dell'intervento s'impegnano a realizzare e cedere gratuitamente al Comune (come opere di urbanizzazione) il parcheggio esterno e l'area verde attrezzata.

Ora la procedura burocratica prevede la pubblicazione piano particolareggiato: chiunque potrà presentare osservazio- nei prossimi 30 giorni. Poi, nuovo in Consiglio, invio della pratica alla Provincia, stesura della convenzione e, per ultimo, il rilascio della concessione edilizia.

Gianni

### Ventimiglia: incertezza sul programma elettorale del centro-destra

# Mistero sui candidati del Polo

## *Per il sindaco si fa il nome di Canavese*





Da sinistra: il probabile candidato Carlo Leone, l'ex dc Mauro Sismondini e Dario Capelli, che guida una lista civica

**VENTIMIGLIA.** E' Dario Canavese, [illegible] capufficio dei Servizi elettorali del Comune di frontiera, componente del Coro polifonico di San Secondo, responsabile dei donatori [illegible] gue della Croce Rossa e componente del Comitato della Battaglia dei fiori, l'ultimo [illegible] uscito da cilindro del Polo delle Libertà di Ventimiglia.

Le elezioni si avvicinano, ma il centro-destra non ha [illegible] scelto il suo candidato sindaco. Quello di Canavese è soltanto l'ultimo nome di una serie di «papabili», candidati alla più prestigiosa carica comunale. Nessuna certezza [illegible] e [illegible] toto sindaco è il gioco che più appassiona i ventimigliesi in questi giorni.

Per ora si tratta soltanto di voci: anche questa volta manca infatti l'ufficialità, e anche questo nome potrebbe fare la fine di altri che [illegible] circolati e poi smentiti.

Mentre Alleanza nazionale ha già indicato l'uomo che meglio li rappresenta, l'orefice Giovanni Ascheri, e il pds ha ufficialmente riconfermato la candidatura di Claudio Berlengiero, Forza Italia avrebbe passato in rassegna diversi candidati senza confermarli.

Si è iniziato, nei mesi scorsi, con Fiorenzo Squarciafichi, commercialista e console [illegible] rario del Principato di Monaco, seguito [illegible] dottor Giuseppe Trucchi, dall'avvocato Giuseppe «Bepi» Genna e dai suoi colleghi Giorgio Valfrè e Romano Maccario. Si era poi parlato anche dell'eventuale disponibilità, sempre nelle fila dei club di Forza Italia, dell'orefice Jean-Marie Freccero.

Negli ultimi giorni si è fatto inoltre il nome del dottor Carlo Leone, presidente della Croce Rossa ventimigliese, che sarebbe stato indicato come «uomo fuori dai partiti» dal Ccd di Antonio Cozzucoli.

C'è però chi ritiene che tutti questi nomi possano nascondere il candidato dell'ultima ora, [illegible] leader ventimigliese di Forza Italia, il consigliere Gaetano Scullino. Però lui continua a negare.

La città di confine potrebbe avere, oltre a quello dell'Ulivo e quello del Polo, altri due candidati: una per la Lega Nord, forse l'ex onorevole Sonia Viale, e un esponente di spicco della lista Fiamma tricolore.

[illegible] esserci anche un quinto candidato: l'outsider Mauro Sismondini, [illegible] lente finanziario, [illegible] assessore democristiano, che avrebbe i numeri per unire l'ex dc, ora sparpagliata negli altri partiti.

Nel marasma pre elettorale cittadino c'è inoltre da registrare la formazione di una lista civica, ispirata al centro, in appoggio a Berlengiero: è capitanata dall'assessore Dario Capelli e sponsorizzata dall'attuale vice sindaco Anna Maccario. Il «Bertinotti ventimigliese» Mario Cocco sta infine progettando la lista di Rifondazione comunista, [illegible] questa in appoggio allo schieramento dell'Ulivo e quindi a Berlengiero, che potrà [illegible] anche il sostegno dei Verdi, che [illegible] stanno ricompattando dopo alcuni anni di pausa. Tutto comunque è [illegible] in ballo. **[d. bo.]**

## NOTIZIE FLASH

**VENTIMIGLIA**

***Le [illegible] chiedono l'entrata [illegible] servizio dei nonni-vigile***

Un gruppo [illegible] residenti in frazione Seglia, a Ventimiglia, hanno protestato ieri mattina con l'assessore ai Servizi sociali Anna Maccario per evidenziare alcune carenze del servizio di scuolabus con riferimento alle scuole elementari e materne. I genitori hanno chiesto la presenza di un nonno-vigile sulle corriere, per sorvegliare i bambini durante il tragitto che [illegible] porta a scuola, l'istituzione di nuove fermate intermedie e il raggruppamento dei ragazzi in un'unica corriera per diminuire il numero di corse.

**MONACO**

***Piccola [illegible] di terremoto [illegible] nel pomeriggio***

Una scossa sismica di [illegible],6 gradi della scala Richter è stata avvertita l'altro pomeriggio, intorno alle 15,40, nelle acque territoriali [illegible] largo di Montecarlo. Dall'inizio dell'anno i sismografi hanno regi[illegible] alle 7 scosse, comprese tra il secondo e il secondo grado e [illegible] della scala Richter.

**VENTIMIGLIA**

***Condannati a [illegible] mesi due ladri d'auto marocchini***

Sono stati condannati a otto [illegible] prigione ciascuno i due marocchini che avrebbero organizzato un traffico di auto rubate in Italia e dirette nell'Africa del Nord e in Medio Oriente passando da Ventimiglia. Said Cherfoune, 25 anni, e Abderrazak Machnouk, [illegible] anni, erano stati arrestati a settembre a Nizza.

**NIZZA**

***Trovano venti milioni e li consegnano alla polizia***

Trovano una borsa con 20 milioni, tra lire e franchi, e la consegnano alla polizia. Una coppia di insegnanti italiani che ha una seconda [illegible] a Nizza, i cinquantenni Claudio Carbone e Mariuccia Muscia, [illegible] hanno esitato quando hanno trovato la borsa vicino alla stazione ferroviaria. «Insegniamo ai nostri allievi le virtù civiche e morali, come avremmo potuto comportarci diversamente - hanno detto agli agenti - Dopo aver consegnato la borsa abbiamo dormito sogni tranquilli». Chiudono [illegible] battuta: «Ci siamo svegliati più "leggeri", ma onesti».

**[illegible]**

***Costituita la sezione locale dei cambiavalute***

A Ventimiglia è nata l'Associazione Italiana Cambi per tutelare le decine di operatori che lavorano nel settore dall'avvento della moneta unica europea. Gli undici cambiavalute dell'estremo Ponente, i 137 della regione, si stanno attrezzando per non arrivare impreparati al 2002, quando l'Euro entrerà ufficialmente in circolazione, soppiantando la valuta locale degli Stati stranieri appartenenti alla Cee. **[d. bo.]**

### Abusi sessuali

# Il processo e le accuse al padre

**APRICALE.** Padre-padrone in tribunale a Sanremo per sette anni di abusi sessuali nei confronti della figlia. Davanti ai giudici, ieri mattina, è comparso un manovale di Apricale di 56 anni, in carcere dal giugno scorso quando [illegible] stato raggiunto da un ordine [illegible] custodia cautelare che aveva portato alla luce l'allucinante vicenda familiare. Da una parte l'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Giovanni Maddaleni (e dal procuratore Mariano Gagliano come uditore), dall'altra gli avvocati difensori. Le accuse della ragazza riferite dal pubblico ministero contro un teorema difensivo che «di fronte ad un quadro raccapricciante non esclude che si possa essere trattato solo di fantasia per "colpire" [illegible] padre che, per [illegible] ammissione, in famiglia non aveva un comportamento impeccabile». E dal punto di vista probatorio la difesa ha chiesto l'acquisizione degli orari delle corriere Apricale-Camporosso, per determinare la compatibilità delle violenze sessuali [illegible] il lavoro del manovale, insieme ad un'istanza per sottoporre a perizia psichiatrica la figlia che accusa il padre. Lui, lo ha riferito in aula il professor Chiozza, è invece capace di intendere e di volere. E dopo l'audizione del poliziotto che per primo aveva raccolto le testimonianze della ragazza il processo è proseguito a porte chiuse [illegible] la deposizione della giovane. **[g. ga.]**

**IL CASO**

**UN SUPERSTITE [illegible]**

### Dopo 55 anni, anziano di Bordighera rintraccia chi lo aiutò

# Scampò all'eccidio di Boves Ora ritrova i suoi salvatori



Dopo 55 anni ritrova la famiglia che gli [illegible] dato rifugio nella seconda Guerra mondiale. E' la storia di Manlio Natta ex scampato all'eccidio di Boves che [illegible] anni e abita a Bordighera

**BORDIGHERA.** Dopo 55 anni ritrova le tre sorelle della famiglia che gli [illegible] dato ospitalità e rifugio nella seconda Guerra mondiale. E' [illegible] commo[illegible] storia di un [illegible] soldato di Boves, che [illegible] ha 88 anni e abita, solo, a Bordighera. Tempo fa, mentre stava scrivendo le memorie della sua «vita avventurosa», ha ripensato all'affetto ricevuto da quella famiglia che abitava nella campagna poco lontano dal suo paese, in una [illegible] di campagna a Rivoira.

Tanta la voglia di riabbracciare quelle persone a lui care, che non [illegible] più rivisto nè sentito.

Manlio Natta ha quindi deciso di mettersi alla ricerca di quella famiglia. E lo ha fatto senza rivolgersi a «Carramba» o «Stranamore», ma [illegible] la propria penna, che ormai usa poco a causa della vista ormai troppo calata.

[illegible] scritto al parroco del paese, raccontando la [illegible] storia e descrivendo l'abitazione della famiglia benevola, [illegible] una set[illegible] diventato bisnonno, e anche se sono vecchio e ormai giunto al capolinea, la vi[illegible] continua», ha scritto, allegando anche le spese per la commissione e [illegible] offerta per la chiesa, dove si pregò anche la terribile notte dell'incendio di Boves.

L'ex soldato era il più delicato di otto figli, e ora, ironia del destino, è rimasto l'unico in vita. La sua famiglia, oltre ai 2 figli e ai nipoti, comprende anche quel padre vedovo con tre figlie, Maria, Natalina e Tersilia Maccario, ai quali deve la vita per avergli offerto un rifugio in tempo di guerra.

Il sogno di riabbracciare quelle care persone si è avverato. Il parroco [illegible] Boves, infatti, ha trovato le tre sorelle, ora sessantenni, e le ha [illegible] in contatto [illegible] Natta, che le ha invitate a Bordighera, per [illegible] grande festa. «Sono ormai trascorsi [illegible] anni dal tragico incendio di Boves in cui [illegible] persone innocenti persero la vita. Guai se i tedeschi che vennero a perquisire la casa dove abitavamo con altre due famiglie mi avesse trovato - è il discorso di Natta - In quella stessa mattina i partigiani avevano ucciso [illegible] ufficiale delle "SS" e i loro soldati volevano la vendetta».

Ancora: «Con il fucile imbracciato e la baionetta fecero [illegible] di [illegible] donne, vecchi e bambini, e per accertarsi che non vi fossero persone o armi, controllarono l'aia e i covoni di fieno. Quando, ancora oggi, ripenso a quegli avvenimenti e a quale potrebbe essere [illegible] la mia sorte se [illegible] avessi trovato rifugio nella casa [illegible] Maccario [illegible] riesco a prendere sonno. Dovevo trovarli e ringraziarli».

**Daniela Borghi**

### Bilancio positivo anche per la polizia di frontiera

# Vigili: gennaio di lavoro Multe per 42 milioni

**VENTIMIGLIA.** I vigili urbani fanno il primo bilancio del [illegible] di gennaio, mentre la polizia di frontiera, soltanto adesso comunica i dati dell'intero '97.

**Vigili.** Durante il mese di gennaio sono [illegible] elevate dalla polizia municipale mille e [illegible] violazioni per un incasso di 42 milioni. Sono stati rilevati 14 incidenti stradali di cui 5 con feriti, sono stati rimossi con carro attrezzi per intralcio alla circolazione [illegible] veicoli.

Gli uomini del comandante Michele Calabria hanno controllato esercizi commerciali e pubblici con relativa verbalizzazione per infrazioni amministrative riscontrate. Nel campo dell'edilizia sono [illegible] denunciate all'Autorità giudiziaria nove persone per violazioni alle nor[illegible] urbanistiche, [illegible] questri effettuati nell'ambito del mercato del venerdì sono stati, complessivamente, cinque.

**Polizia di frontiera.** Sono circa 9 milioni e 300 mila i veicoli transitati dai principali valichi di frontiera nel '97. Quattro milioni e 700 in [illegible] e 4 milioni e [illegible] mila in uscita. Le persone che nello stesso periodo hanno varcato il confine [illegible] circa 32 milioni e 800 mila, 14 milioni e 500 mila italiani e [illegible] milioni e 300 mila stranieri. I dati sono contenuti nel consuntivo annuale della polizia di frontiera ventimigliese. I convogli ferroviari controllati ammontano a circa 27 mila. L'attività amministrativa svolta durante l'anno ha consentito di elevare 163 contravvenzioni per reati di vario genere, [illegible] mila e [illegible] gli stranieri respinti [illegible] frontiera, mille e duecento le riammissioni attive, 195 le espulsioni, tredici i provvedimenti [illegible] estradizione. Per quanto riguarda l'attività giudiziaria, i poliziotti hanno arrestato 186 persone, denuncian[illegible] **[d. bo.]**

### Da Monaco un tributo alla Cina imperiale

# Mostra di opere Ming nell'anno della Tigre

**MONACO.** Un'eccezionale esposizione di opere d'arte ci[illegible] è stata allestita nell'Atrium [illegible] Casinò di Monte Carlo e sarà aperta ai visitatori sino a venerdì. Punto forte di questa iniziativa sono i personaggi che fanno parte [illegible] leggenda orientale. Si tratta di otto statue alte 1,70 mt. rappresentanti gli Immortali, ben differenti dalle divinità più solenni cinesi ed interpretano i diversi tessuti sociali del popolo [illegible] Ricchezza, povertà, cultura, uomini, donne, anziani e bambini possono identificarsi in queste creazioni uniche. Alcuni templi furono appositamente eretti per gli Otto Immortali e il più celebre è quello di Xian. Del periodo 1368-1644 fanno invece parte le opere Ming. Si possono ammirare fra gli altri un portale in olmo massiccio appartenuto ad un ricco proprietario terriero, poi un letto estivo sempre in olmo massiccio, tessuto con canna e fibre di pal[illegible] e ancora un mobile in lacca vegetale d'origine utilizzato per custodire oggetti [illegible] valore. Questa esposizione è [illegible] ganizzata in occasione del nuo[illegible] anno cinese, cominciato il 28 gennaio e nato sotto il segno della tigre. [illegible] significato si traduce come gran[illegible] potenza terrestre [illegible] è l'emblema di protezione per la vita umana. Una tigre in una casa terrà lontane le grandi calamità, i ladri, il fuoco e gli spiriti maligni. All'elegan[illegible] atmosfere di Monte Carlo si sposa anche la gastronomia orientale più raffinata. Specia[illegible] ricercate sono nei menu dei ristoranti del Casinò, il Toum, [illegible] Train Bleu, il Privès e il Café [illegible] Paris. Al numero telefonico 00377.92163636 si possono avere tutte le informazioni per [illegible] più da vicino «l'art de vivre» cinese.

**Andrea Musari**

Gli appuntamenti serali in Riviera e sulla Côte

# Un maxi-video a Diano Le danze del dio Shiva

Ecco la guida per uscire, di giorno e di sera, in questo secondo mercoledì di febbraio. A Monaco concerto di debutto davanti pubblico per tanti bambini allievi dell'Accademia di musica Rainier III.

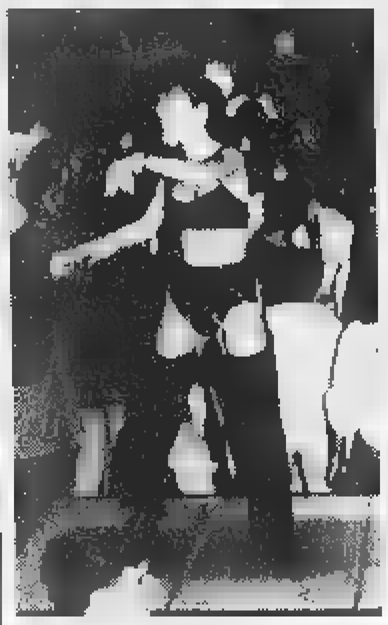
**DIANO** Divertimento essicurato per i giovani, con le attrazioni del Bowling in via San Pietro, aperto tutti i giorni. Nell'impianto si trova una grande pista per go-kart, lunga 40 metri, campi da calcetto, ping pong e anche una pizzeria.

Maxivideo al pub Candle Light di località S. Anna, proiezione di filmati musicali.

**IMPERIA** Al Cavour, replica di «Cantando sotto la pioggia», realizzato dalla Compagnia della Rancia, con il ballerino Raffaele Paganini (inizio alle 21). La regia è di Saverio marconi. Ancora karaoke al Clagiò di vico del Collegio, nel centro storico di Oneglia: è possibile interpretare grandi successi.

Si chiama Gag, un mix di sport e musica, l'ultima novità praticata alla palestra Fitness Center di via Braie. Per fare il fiato con la danza.

Visita guidata al cimitero del vecchio castello, appuntamento alle 14,30 in piazza del cimitero. Alle 15,30, nella Salle Saint Exupéry, conferenza sull'Hinduismo e sua arte-Il dio Shiva nella scultura nella danza, con scene danzate da Anne-Marie Loth, professore della Scuola del Louvre Martine catoire, ballerina, in collaborazione l'Amj di Monaco.


Tanta voglia di divertirsi con la dance

**MONACO** L'Accademia Musica Rainier III, alle 19, nella salle des Variétés, primo «exercice-concert» dei giovani musicisti. Si tratta degli allievi che hanno seguito tra un quattro anni di pratica strumentale. Secondo il direttore, Joel Rigal, i bambini, dopo aver ricevuto gli insegnamenti di base, possono suonare insieme e praticare la musica come un'arte sociale, guendo i brani dei più grandi compositori. Informazioni allo 0037792.166166. Da oggi a sabato la mimosa è festeggiata al centro commerciale Le Metropole. L'Asia è protagonista nel Principato: in occasione dell'anno della Tigre si è voluto rendere omaggio all'affascinante continente con esposizioni e degustazioni di prodotti tipici nell'atrio casinò, al Café de Paris, ai ristoranti Toum, Les Privés e Le Train Bleu. Sul sagrato della chiesa di Santa Devota si può ammirare la nuova statua dedicata alla patrona Monaco, che è stata inaugurata in occasione della festa del Principato. Musica tropicale al Bistroquet Club Sabor Latino di galerie Charles III, con il gruppo Son de Cuba, con la cantante-ballerina del Tropicana Carmen De Armas accompagnata da 4 musicisti. Alle 20,30, alla Princess Grace Irish Library, conferenza del critico letterario irlandese Richard Pine «Oscar Wil and the Nineties». Il prestigioso Cabaret del casinò propo, oggi, alle 21, lo spettacolo Circus Circus, ispirato all'affascinante mondo circense, con ballerine, orchestra attrazioni internazionali: Frantz Lery (comico), Dick Franco (giocoliere), gli Street Boys (acrobati). Le Folie Russe del Loews danno lo show «Golden Folies», con repertorio internazionale e splendide ballerine. [d. bo.]

Per il Festival la Rai e le case discografiche cercano bellezze locali

# A caccia di Ragazze immagine

## «Domenica In» seleziona cento top-girl

«Ragazze tutte in fila..., arriva il Festival!». Mentre per Sanremo si avvicina l'appuntamento clou dell'anno, la grande settimana di canzoni spettacolo fine mese, reti televisive, sponsor e case discografiche scatenano la «caccia alle bellezze locali». Ad esordire è lo staff «Domenica In» che cerca ben cento ragazze sistemare sul palcoscenico del teatro Ariston per la diretta che domenica primo marzo chiuderà i collegamenti il Festival e la città dei fiori. Un'operazione «casting» per scegliere giovani spigliate, con la voglia di divertirsi e di diventare, modo loro, protagoniste del piccolo schermo.

L'appuntamento con la selezione di «Domenica In» è in programma domani pomeriggio alla discoteca «Ninfa Egeria» di via Matteotti, dalle 15 alle 18. I requisiti richiesti da Raiuno sono la bella presenza e la maggiore età. A tutte le aspiranti, inoltre, viene consigliato presentarsi in discoteca con una fotografia formato tessera, il documento di identità e il codice fiscale.

Per ulteriori informazioni disponibile anche un numero telefono. Le interessate possono rivolgersi infatti allo 0338/62.85.499. Una ristretta schiera di «top-girl» potrebbe essere selezionata anche per il primo atto della «banda Frizzi» che potrebbe andare in onda domenica febbraio dal teatro del casinò. «Cerchiamo ragazze simpatiche e carine - spiegano i promotori dell'iniziativa - vogliamo ripetere le piacevoli esperienze degli scorsi anni con le giovani di Sanremo affollare il palcoscenico dell'Ariston per una "Domenica In" diversa dal solito, la presenza tutti i protagonisti dell'edizione '98 del Festival della canzone».


Belle ragazze della Riviera che hanno partecipato al Festival dello

Quella di Raiuno, con il casting per «Domenica In» comunque solo un'avvisaglia reclutamento di massa che dovrebbe scattare entro la prossima settimana. Le «ragazze immagine» infatti ricercatissime. C'è chi viene scelta per lavorare come hostess nella sala dell'Ariston Roof, chi distribuisce gadget via Matteotti, chi pattina sul lungomare «spacciando» adesivi campioncini di profumi.

I «creativi» sono al lavoro per le giovani di Sanremo c'è solo da aspettare l'occasione buona. Un consiglio? «Gravitare sempre in Matteotti - spiegano le più esperte - c'è sempre qualche promoter di una casa discografica di una radio pronto a metterti una maglietta e a chiederti di diventare un po' protagonista Festival». L'immagine conta, e nelle giornate del Festival una bella ragazza in hot-pants inquadrata una telecamera può una buona pubblicità.

Ma sponsor a parte, anche le reti televisive cercano «comparse». L'elenco delle trasmissioni che faranno tappa a San ancora completo ma dovrebbero le gettonatissime «dene» e altri programmi intrattenimento per i più giovani, da quelli musicali ai telequiz.

Raimondo Vianello, ad esempio, le sue «comparse» per «Pressing» le ha già trovate. Domenica 22 febbraio sarà infatti la Sanremese di Luigi Cichero a fare da contorno al collegamento in programma Villa Ormond. Per la domenica seguente si vedrà.

E tra un «casting» e selezione, tra una aspirante ragazza immagine e una giovane che invece predilige la caccia agli autografi, il Festival '98 si avvicina a grandi passi. Sanremo ne respira l'aria, intensa, un po' folle. Tra poco saranno in tantissimi ad aspirare ad un pass un invito ad un gala o ad un'anteprima musicale. Insomma, c'è tanta voglia di un momento di notorietà firmato Sanremo.

Nei padiglioni di Villa Ormond, a Sanremo, da lunedì 16 sabato 28 febbraio

# Cento quadri per illustrare il Festival

## Venti tele arrivano dall'estero. Le canzoni di Modugno

Un centinaio di quadri ispirati alle canzoni che hanno fatto la storia del Festival. Li propone la mostra in programma Villa Ormond da lunedì 16 a sabato febbraio (orario 10-12 e 15,30-18,30). E' il culmine rassegna giunta alla terza edizione e che, due anni precedenti, stata ospitata alla «Bottega dell'Arte» via Canessa e poi a Palazzo Roverizio.

La maggior parte delle opere è artisti italiani ma una ventina arrivano dall'estero: New York, Croazia, Argentina per dall'India.

Le canzoni più rappresentate Domenico Modugno Nilla Pizzi. «Fra le altre - spiega Maria Gioseffi, ideatrice della mostra - "Grazie dei fiori", "Volare" oppure "Che sarà" di José Feliciano. Classici del Festival che hanno colpito e ispirato la creatività di molti pittori». Ma ci sono anche quadri che si rifanno a canzoni che, goduto del palcoscenico festivaliero, sono poi cadute nel dimenticatoio. Come «La farfalla impazzita» che, nonostante fosse stata proposta da un mostro sacro come Lucio Battisti, non approdò neppure alla finale.


L'immagine di Modugno è fra quelle che hanno ispirato maggiormente i pittori

Fra i nomi degli espositori spiccano quelli di Don Manfredi, newyorkese, Roland Karl, tedesco, Noemi Sanguinetti, argentina. Grossa novità, ci saranno anche i quadri di alcuni cantanti musicisti che verranno sistemati all'ultimo momento, pochi minuti prima dell'apertura. La scenografia, ovviamente ispirata ai motivi festivalieri, è stata curata da Monica Di Rocco, di Grimaldi superiore, pittrice, scenografa ed anche attrice. Quest'ultima, in concomitanza con la rassegna all'Ormond, presenterà una sua personale alla «Bottega dell'arte» di via Canessa. Per entrambe le mostre l'ingresso è libero. Quella sul Festival vivrà un'inaugurazione-bis sabato 21 alle 16,30. Una settimana dopo l'apertura per avere presenti alcuni dei protagonisti vecchi e nuovi Festival. Interverrà il «Duo Energy» di Vicenza, già premiato al casinò per composta la colonna sonora della mostra «Metti una canzone in cornice», presentata l'an scorso ed ora in cd.

«Nella prima edizione - spiega Maria Gioseffi - ci furono quasi 2000 visitatori. Oltre quattromila nella seconda. Quest'anno contiamo di fare ancora meglio».

**rco Corradi**

Sanremo, Livia Cicogna e Carol Del Becaro premiate dal Flos Club

# Successo dei «7 vizi capitali» realizzati con corbeilles di fiori

SANREMO. Due palme intrecciate spine che trattenevano monete e steli di girasole cui erano stati tolti i petali. Così la Livia Cicogna ha rappresentato l'avarizia. Ed ha anche vinto nella sua sezione. Due corpi abbracciati, realizzati vari fiori, hanno invece permesso alla genovese Eridana Romano d non solo nella categoria «Lussuria» ma anche il primo premio assoluto del Concorso d'arte floreale Città di Sanremo che, organizzato dal Flos Club, ha avuto per teatro Villa Ormond. Le concorrenti (un solo «signore» in gara) erano chiamate a rappresentare i sette vizi capitali: lussuria, invidia, gola, avarizia, superbia, accidia, ira.

Molto bene la rappresentan con tre primi posti (su otto). E' la conferma della grande tecnica affinata dagli allievi del Flos Club e dell'Edfa, suffragata dai giudici provenienti diversi paesi d'Europa. Così, oltre a quello della già citata Livia Cicogna (Flos Club), va ricordato l'altro primo posto di Carol Del Becaro (Edfa) nella «Superbia», davanti ad altre due matuziane: Maria Grazia Noveri e Anna Maria Brea. Altri piazzamenti rispetto il secondo posto di Carla Raffa Maura Tacchi nella «Lussuria» i terzi di Franca Massiminani e della signora Torabella.

Oltre tremila i visitatori. Un vero e proprio exploit per la particolare mostra floreale.

«Rispetto all'anno scorso - spiega Graziella Gambeggi Coggiola - c'è stato un innalzamen della qualità delle partecipanti pertanto dei lavori presentati. A ciò si aggiunge il gran numero di visitatori rimasti entusiasti». Sul libro delle firme loro riservato i complimenti sono sprecati. Così accanto ad un «Andate avanti così che siete grandi» c'era anche un «Non sempre d'accordo con i giudici comunque complimenti per le composizioni».

Nella sezione della «Gola» molto ammirata una composizione candele realizzate con formaggio groviera. C'erano, ovviamente, ache i fiori.

Alle premiazioni intervenuti, fra gli altri, l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, il presidente della Camera Commercio di Imperia, Gianni Cozzi, madame Sanmori, del Garden Club Montecarlo, e duca Guido Orazio Borea d'Olmo. [m. c.]

## MOSTRE E ARTISTI

**La foto di Ralph Gatti**

Al Manoir Café rue de France, fino al 1° marzo mostra di fotografie Ralph Gatti, Ludovic Lestideau Laurent Sadirac. Informazioni allo 0033493.163616. [d. bo.]

**NIZZA**
**L'atelier di Delor e Castau**

Percorrendo città vecchia si possono scoprire diversi atelier di artisti. Da qualche anno c'è anche l'«Atelier comptant pour rien», di Klodin Delor e Thomas Casteu, che si esprimono con entusiasmo umorismo. Entrata libera. [d. bo.]

**VENTIMIGLIA**
**La preistoria: i resti primitivi**

Al museo preistorico dei Balzi Rossi, nella paleontologica della Liguria, ci sono anche i resti dell'uomo Cro Magnon. E ancora, utensili ed armi di pietra scheggiate dell'uomo primitivo e «Triplice sepoltura». Apertura 9-19. [d. bo.]

**Tutto sul mondo della canzone**

Il Museo Canzone, in Roma 106, contiene diversi cimeli del mondo della musica, raccolti negli anni da Erio Tripodi. E' realizzato in un autentico treno locomotiva d'epoca. Visita gratuita appuntamento. [d. bo.]

**La scultura contemporanea**

«Entre métal et végétal»: una introduzione alla scultura temporanea nei giardini e nel salone del Rettorato dell'Accademia di Nizza, con Beppo, Caminniti, Cantin, César, Chubac, Miguel, Moya, Orsoni e altri. Fino alla fine maggio, in avenue Cap de Croix. [d. bo.]

**SAINT TROPEZ**
**Tutte le specie di farfalle**

Alla Maison des papillons sono raccolte oltre 4 mila 500 specie di farfalle delle varietà più rare, collezioni dei più bei esempliari esotici e la raccol completa delle farfalle di Francia. Si trova in rue Etienne Berny, è aperta dalle 15 alle 18, entrata a 20 franchi, gratis per i bimbi fino 12 anni. [d. bo.]

**Il museo della Citadelle**

Al Museo Citadelle ci sono bronzi, arti figurative, statue, ceramiche. Apertura 10-12 e 14-17. Chiuso domenica mattina il martedì. [d. bo.]

**MONACO**
**Tremila pesci in mostra**

Il Museo oceanografico è aperto dalle 10 alle 18 per scoprire i misteri e il fascino del mondo Acquari con 3 mila pesci e invertebrati di 450 specie, sala oceanografica zoologica, vista dal cielo via satellite. Ingresso a franchi, 30 per i ragazzi. [d. bo.]

**MONACO**
**Il giardino esotico**

Al Giardino Esotico ci sono migliaia di specie di piante grasse cactacee, un museo di antropologia storica e le grotte dell'osservatorio. Apertura dalle alle 19, ingresso 37 franchi, metà per i ragazzi. [d. bo.]

**BORDIGHERA**
**Punto d'incontro per gli artisti**

La Sala Nuovo Novecento, in via 1° Maggio 11, è nata recentemente punto d'incontro per gli artisti e per chi ama l'arte. C'è un'esposizione perma di 17 pittori locali, aperta a nuovi artisti. [d. bo.]

**NIZZA**
**Espone il fotografo Cattani**

Le fotografie di Bruno Cattani sono esposte fino al 21 febbraio nella piazza del Castello, espa photographique Quinto Albicocco, in rue Droite 14. Ingresso gratis. [d. bo.]

**Retrospettiva di Baboulène**

Retrospettiva di pittura di Eugène Baboulène Museo del Palais Carnoles, organizzata in collaborazione con l'associa degli Amici di Baboulène. Settant'anni di pittura dell'artista, 1923-1993. [d. bo.]

## STASERA AL CINEMA

**IMPERIA**

Tel. . Botteghino aperto per le prenotazioni allo spettacolo **Cantando sotto la pioggia**.

Tel. 63.871. **In & Out**. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

**DANTE.** Tel. , RIPOSO.

**IMPERIA.** Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

**CAPITOL.** Tel. (0184) 43.440. **Vulcano: Los Angeles 1997**. Spettacolo unico ore 21,15.

Tel. 261.955. Cineforum: **Western, alla ricerca della donna**. Or.: 20,30; 22,30.

**DON BOSCO.** Tel. 254.898.

**CRISTALLO.** Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

**DIANESE.** Tel. 495.930. **L'uomo della pioggia**. Orario: ; 22,30. Prezzo lire 7000.

**ARISTON.** Tel. 506.060. CHIUSO ALLESTIMENTO FESTIVAL.

**ARISTON RITZ.** Tel. 506.060. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,30; 22,30. Prezzo unico L. 8000.

**ARISTON ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **Jackal.** Or.: 15,30; 22,30. Prezzo L.

**- Sala 2.** **uomini e una gamba**. Orario: 15,30; 22,30. Prezzo unico L. 8000.

**ARISTON ROOF - Sala 3.** Tel. 506.060. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15,30; 22,30. Prezzo unico L. 8000.

Tel. 507.070. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Prezzo unico L. 8000.

Tel. 507.070. **In & Out.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Prezzo unico L.

Tel. 507.070. **Mamma ho il morbillo.** Or.: 15,30; 22,30. Prezzo unico L.

Telefono 562.333. **Monella.** Orario: 15,30; 22,30. Prezzo unico L. 8000.



## SAVONA

**COLOMBO.** Tel. 640.263. **In & Out.** Orario: 20,30; 22,30. Fest. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

**RITZ.** 640.427. **The Jackal.** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16; 18,10). 10.000; 6000; 5000 anziani.

**AMBRA.** Tel. 51. OGGI RIPOSO.

Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

**TEATRO LEONE.** OGGI RIPOSO.

**ARISA. Tre uomini e una gamba.** Ore 22. L. 8000; 6000.

**ONDINA.** Tel. 692. **uomini e una gamba.** Or.: 20,15; 22,30. L. 7000.

Il calcio a cinque dopo la prima di ritorno

# Aurigo, la conferma

*Resta in vetta alla classifica: 2 punti sulla Taggese*
*E intanto sale il Futura che ha vinto lo scontro diretto*

**AURIGO.** La prima giornata [illegible] ritorno del torneo [illegible] serie D ha confermato la leadership dell'Aurigo, che sul [illegible] amico non ha trovato difficoltà a piegare la resistenza dello Sport Club Casinò, sceso sul terreno di gioco con cinque elementi contati.

Nella capolista si sono messi in evidenza il portiere Lele Schenardi, sempre pronto a nelle rare occasioni in cui i matuziani lo hanno impegnato, e l'esperto attaccante Davide Ferrari, trascinatore del reparto offensivo.

L'Aurigo mantiene la vetta della classifica con due punti di vantaggio sulla Taggese, a sua volta vittoriosa. Secondo pronostico, i giallorossi hanno infatti battuto in trasferta [illegible] Pro Costa e, in attesa dello scontro diretto con la prima della classe, in programma alla nona giornata, rimangono in corsa per il primato.

Sulla t[illegible] piazza della graduatoria [illegible] impone prepotentemente il Futura, che ha scalzato la Riviera [illegible] Fiori, vincendo lo scontro diretto. Alle spalle della Riviera avanza intanto Il Torrione, formazione che, dopo un avvio di stagione caratterizzato da molti punti gettati al vento, ha trovato il ritmo giusto e si candida a un finale di campionato eccellente.

In ripresa anche il Val Roya, vittorioso dopo tre sconfitte consecutive. A far le spese della voglia di riscatto dei biancover[illegible] ventimigliesi, un Bar Eden sempre più in difficoltà.

Questi i risultati. Il Faro-Big Sport 2-5; CT Cervo-Cisano 8-4; Futura-Riviera dei Fiori 12-7; Il Torrione-Sael Sanremo 15-3; Aurigo-S.C. Casinò 7-2; Pro Costa Taggese 3-8; Bar Eden-Val Roya 3-4. Ha riposato il Dolcedo. Classifica: Aurigo p. 37; Taggese 35; Futura 30; Riviera dei Fiori [illegible]9; CT Cervo [illegible]; Il Torrione e Big Sport 26; Dolcedo e Val Roya 25; Cisano 24; Bar Eden 20; Sport Club Casinò 10; Sael Sanremo 9; Pro Costa 3; Il Faro 0.

Il prossimo turno potrebbe riservare molte sorprese. L'Aurigo giocherà a Porra [illegible] Ventimiglia, [illegible] il Val Roya. Una trasferta difficile per Barone [illegible] compagni, ma anche la Taggese non potrà sottovalutare il suo impegno.

Alla palestra Ruffini arriverà il Futura, squadra del momento. Interessante la sfida Dolcedo-Il Torrione. Gli altri incontri: Cisano-Bar Eden, Sport Club Casinò-CT Cervo, Sael Sanremo-Il Faro e Big Sport-Pro Costa. Riposerà la Riviera dei Fiori. [l. a.]



Lele Schenardi, protagonista nell'Aurigo

Camogli, Boskov esalta la squadra

# In Samp-Atalanta torna Mihajlovic

**GENOVA.** Secondo impegno casalingo in tre giorni per la Sampdoria che questa sera (ore 20.30) ospita a Marassi la disperata Atalanta che non vince in campionato da ben quattordici giornate. Vujadin Boskov recupera Mihajlovic [illegible] tira un sospiro di sollievo, mentre Nava [illegible] Dieng sono in ballottaggio per una maglia. «Gioca Nava - ha spiegato [illegible] tecnico blucerchiato ieri mattina alla Sciorba - se non ce la facesse, allora tocca [illegible] Dieng». Il difensore italiano, però, non [illegible] sembrato ottimista: «Ringrazio Boskov per la fiducia, ma onestamente, nonostante terapie varie e manipolazioni, [illegible] ancora dolori alla schiena. Mi hanno detto che [illegible] poche ore dalla gara dovrei stare meglio... vedremo». Pessimista anche il francese, che ha interrotto anzitempo la rifinitura. «Mi fa male la caviglia» [illegible] è lamentato «Mamar». Pronta la risposta di Boskov: «Ma quale caviglia, lui ha problemi di testa... sta bene, deve convincer[illegible]».

Boskov. «L'Atalanta è un'avversaria sempre pericolosa, in trasferta quest'anno è riuscita [illegible] vincere a Roma contro la Lazio. Solitamente schiera una punta sola, aiutata dagli inserimenti dei centrocampisti. E' molto importante riuscire a capire in anticipo chi sta per inserirsi... Noi dobbiamo scendere in campo concentrati e determinati, in [illegible] specialmente non temiamo nessuno». Boskov ha parlato anche [illegible] Montella [illegible] Signori: «I nostri attaccanti devono rispondere meglio, fare più movimento per mettere in difficoltà la difesa avversaria, passarsi di più il pallone, devono funzionare meglio come coppia».

Mihajlovic. Dopo avere saltato due gare (Vicenza e Brescia) per un piccolo stiramento, Mihajlovic riprende il [illegible] posto nel cuore della difesa blucerchiata: «All'inizio magari non forzerò tanto, p[illegible] valutare bene le mie reali condizioni ed evitare pericolose ricadute. Lascerò a Signori le eventuali punizioni». Sinisa [illegible] di buonumore [illegible] si concede una battuta: «Battere l'Atalanta [illegible] fondamentale per restare in zona-Uefa, tra l'altro i nerazzurri quest'anno sono una delle due squadre (in[illegible] al Bari n.d.r.) che non è riuscita a farci un gol... significa che tanto forti non sono».

Boskov, bis. Il mister [illegible] stato premiato l'altra [illegible] a Camogli dall'Ascol [illegible] «pietra dell'amicizia», un riconoscimento che va agli amici del borgo marinaro, nell'ambito della manifestazione «San Valentino... innamorati [illegible] Camogli». Presentato dal presidente Tino Revello [illegible] «il mister più amato dai tifosi della Samp», Boskov ha esaltato la squadra: «Undici partite, una sconfitta. Dobbiamo andare sempre più "su". E se [illegible] Samp va forte, ci guadagna Genova e tutti coloro che godono del bel calcio». [d. s.]



Vujadin Boskov

# Quattro arbitri al «Viareggio»

*Sono tesserati dell'Aia d'Imperia*
*Dirigeranno l'Inter e il Bayern*

**IMPERIA.** Due arbitri [illegible] due [illegible]sistenti, cioè guardalinee, imperiesi [illegible] stati chiamati [illegible] dirigere le gare [illegible] Torneo di Viareggio, massima kermesse calcistica giovanile nazionale. Venerdì 13 febbraio Aldo Perotto Ghi dirigerà Viareggio-Bayern Monaco, mentre nella stessa giornata Maurizio Viazzi arbitrerà l'incontro Inter-Udinese e si avvarrà della collaborazione di Marco Di Fabio [illegible] Pierluigi Garibaldi.

Aldo Perotto Ghi, da tre anni direttore di gara nel Cnd, è entusiasta: «Per la prima volta, con i colleghi, partecipiamo al «Viareggio», dove dirigeremo squadre nelle quali militano i campioni del futuro».

Soddisfatto anche il presidente della Sezione Aia di Imperia, Luigino Dellerba: «La convocazione, prima assoluta, al Torneo [illegible] Viareggio [illegible] ben quattro nostri associati è un onore per la Sezione, e un riconoscimento per il lavoro finora svolto».

La sezione Aia [illegible] Imperia conta [illegible] un centinaio di «fischietti», tra i quali quattro ragazze. Nei giorni scorsi è terminato un corso arbitri, che ha laureato otto nuovi direttori di gara, tra i quali [illegible] ragazza, Francesca Pompilio di Diano Marina. Ancora Dellerba: «Stiamo puntando molto sui giovani e, sia a livello regionale che provinciale, i nostri associati si stanno facendo onore. Negli ultimi due anni abbiamo anche creato una «pattuglia» di arbitri che si dedicano al calcio a cinque regionale [illegible] provinciale: un impegno in più, che tuttavia ci sta gratificando».

Nel prossimo futuro gli arbitri imperiesi inaugureranno i locali della nuova Sezione, a Imperia in via [illegible]e Sonnaz 12. Conclude Dellerba: «Ci trasferiremo in [illegible] ambiente più adatto alle nostre esigenze, dove potremo svolgere con maggiore tranquillità l'attività amministrativa e le designazioni per i campionati». [l. a.]

I cuneesi hanno scelto [illegible] Riviera per affrontare gli olandesi. C'è l'esaurito, venduti tutti i biglietti

# Sfida europea Alpitour-Zwolle ad Alassio

*Stasera alle 20,30 al Palaravizza la gara di Coppa delle Coppe*

**ALASSIO.** Sono già stati tutti venduti i 1800 biglietti per la sfida tra l'Alpitour Traco Cuneo e gli olandesi del Remote It Zwolle, valida per il quinto turno del girone finale della Coppa delle Coppe ed in programma stasera (ore 20,30) al «Palaravizza». La partita, che sarà [illegible]retta dagli sloveni Peter Koncnik e David Gril, si annuncia emozionante [illegible] favori del pronostico per il team piemontese, non fosse altro per la sua imbattibilità in campo continentale (24 successi collezionati). L'Alpitour inoltre è reduce dalla sfortunata finale di Coppa Italia persa domenica a Firenze contro il Casa Modena. Nelle file dei cuneesi milita anche l'imperiese Giacomo Giretto, nazionale azzurro. E' lui uno dei punti di forza della squadra insieme a Samuele Papi e Cristian Casoli oltre ovviamente al capitano Claudio Galli che vanta 206 presenze in azzurro. Gli stranieri dell'Alpitour sono in[illegible] lo spagnolo Rafael Pascual e lo jugoslavo Nikola Grbic, che qualche giorno fa ha ricevuto il premio quale miglior giocatore europeo per la stagione '97. Quanto al Remote ha vinto la Coppa d'Olanda '97 ed [illegible] una squadra molto ostica nella quale milita una vecchia conoscenza del volley italiano, Ronald Zoodsma, centrale, che per anni ha indossato la [illegible] della Gabeca Montechiari in A1. La torre è invece Herry Van Der Brink, 29 anni.

Prologo della partita il derby alassino Pgs Don Bosco-Vbc Alassio valido anche per il campionato provinciale Allieve (Under 14). La partita sarà seguita dal circuito Pool Tv che raggruppa più di cinquanta emittenti. [g. o.]



E' grande l'attesa ad Alassio per vedere all'opera i pallavolisti dell'Alpitour

# OLIO CUORE.



SCOIATTOLO VOLANTE DEL CANADA
- *(Glaucomys sabrinus)*
*Mammifero agilissimo che,*
*per la particolare conformazione*
*delle zampe, è in grado di spostarsi*
*in volo planato attraverso l'aria*
*con salti lunghi anche 3 metri.*

**Olio Cuore:**
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

**Olio Cuore:**
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

**Olio Cuore:**
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

**Olio Cuore:**
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.




Cuore

*Mangiar bene per sentirsi in forma.*

È UN PRODOTTO CHIARI & FORTI

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 11 Febbraio 1998 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10



Savona, prime indiscrezioni in vista della Commissione sui pubblici esercizi

## Dieci ristoranti nel porto vecchio

### *Come cambia la Darsena con le nuove licenze*

SAVONA. Dieci ristoranti [illegible] bar attorno alla Vecchia Darse[illegible] Commercio e turismo, [illegible] nuovo volto del vecchio porto di Savona. La giunta comunale dimostra di crederci ancora, a dispetto delle polemiche degli ultimi giorni sul caso Orsa 2000 [illegible] lo sviluppo (non si sa [illegible] più turistico o più industriale) delle [illegible] Omsav. Un segnale, importante, riguarda il nuovo piano del Comune per l'ampliamento delle licenze nella [illegible] portuale. Se ne parla da tempo e nulla [illegible] ufficiale prima del 19 febbraio, quando la Commissione pubblici esercizi dovrà esprimere la propria valutazione.

Per ora ci [illegible] solo indiscrezioni, ma pare che [illegible] futuro del[illegible] cosiddetta [illegible] 10», quella che comprende la calata Sbarbaro, le banchine, il vecchio porto e gli angoli orfani del brigantino Costa del Sol, siano destinate a vedere [illegible] fioritura di nuovi locali.



La Torretta d[illegible] il [illegible] porto

Il mercato [illegible] in fermento, si cercano i locali per intraprendere nuove attività. Le domande pervenute agli uffici del Comune [illegible] già molte e si [illegible] che la Commissione pubblici esercizi sarà chiamata a vaglia[illegible] un'ipotesi di allargamento delle licence a 10 per la tipologia A, quella per i ristoranti, e 5 (forse di più) per la B, che regolamenta l'attività dei bar.

Praticamente verrebbe raddoppiata l'attuale consistenza [illegible] locali. Al momento, infatti, il quadro della situazione prevede 14 autorizzazioni comunali. Ma di questi, [illegible] locali possiedo[illegible] entrambe le licenze: sia quella per la ristorazione, sia quella da bar. Solo due sono i locali in grado di funzionare soltanto come ristoranti, 4 invece unicamente con la tabella dei bar. La situazione è destina[illegible] quindi a cambiare in moto radicale, anche perché la nuova regolamentazione [illegible] prevede alcun limite [illegible] distanza tra i pubblici esercizi. Sempre secondo indiscrezioni, l'offerta dei nuovi locali sarà in grado di variare molto [illegible] venire incontro ai gusti del pubblico. Locali aperti di notte, pub pensati anche per accontentare una clientela più adulta. Insomma, dopo 6 mesi di dispute e una iniziale opposizione da parte degli operatori commerciali della zona portuale, la partita sembra destinata a chiudersi. La metamorfosi della vecchia Darsena potrebbe iniziare già a fine mese. [p. p.]

AREE EX OMSAV

### *S'allarga il dibattito*

Si allarga il dibattito sul futuro delle aree ex Omsav. «Mi sembra isterico centrare il dibattito elettorale sulla riqualificazione urbana delle [illegible] comprese [illegible] il Priamar e la Vecchia Darsena. In realtà si inseriscono comprensibili fattori emotivi, ostinazione ed un po' [illegible] nostalgia - spiega l'assessore all'Urbanistica Amoretti -. Le corrette scelte urbanistiche del Duemila esigono su quelle [illegible] una fascia [illegible] rispetto per il Priamar, un'efficiente viabilità portuale ed il recupero di funzioni urbane, in termini [illegible] commercio, artigianato, centri di aggregazione e residenza. Se la sortita dei parlamentari dell'Ulivo [illegible] la prima conseguenza del condizionamento elettorale di Rifondazione Comunista, c'è poco da stare allegri». Ma intanto Cgil, Cisl e Uil in un comunicato approvano la posizione espressa ai parlamentari dell'Ulivo a tutela della situazione degli [illegible] lavoratori Omsav. [p. p.]

SERVIZI DE LA STAMPA

### *Da stasera «Skipper» nuovo settimanale tv*



Prima stretta di mano tra Carlo Ruggeri e Francesco Gervasio a «Skipper»

UN nuovo settimanale televisivo per l'informazione nelle province di Savona e di Imperia. Si chiama «Skipper», è curato da La Stampa, viene mandato [illegible] onda dalle emittenti private genovesi TN4 e Canale 7, mentre la produzione tecnica è affidata a Video Vela di S[illegible]vona. Questa sera la prima puntata, che sarà trasmessa alle 20 da TN4, [illegible] replica alle 23,20 su Canale 7: due orari diversi per dare modo a tutti coloro che lo [illegible]liono di non perdere la trasmissione.

Tre gli [illegible]gomenti degli ultimi giorni su cui viene proposta [illegible] riflessione nella prima puntata. [illegible] parte con il primo confronto pubblico tra Francesco Gervasio e Carlo Ruggeri, candidati a sindaco di Savona per il centrodestra [illegible] il centrosinistra. Verrà «rivisitato» il sondaggio Datamedia/La Stampa pubblicato di recente dal nostro giornale, che sarà commentato dai due candidati. Gervasio e Ruggeri risponderanno poi ad alcune domande sui temi cittadini più attuali.

Il secondo servizio, di Claudio Vimercati, affronta il tema della disabile savonese, studentessa universitaria, che [illegible] «dimenticata» sul treno a Genova, [illegible] delle sue difficoltà per raggiungere il capoluogo.

Il terzo servizio, di Fulvio Damele, torna sul calendario di Imperia [illegible] i «nudi», i [illegible] introiti sono stati devoluti in beneficenza. Casalinghe, studentesse, aspiranti modelle che hanno accettato di posare «senza veli» o quasi: un tema che ha diviso Imperia.



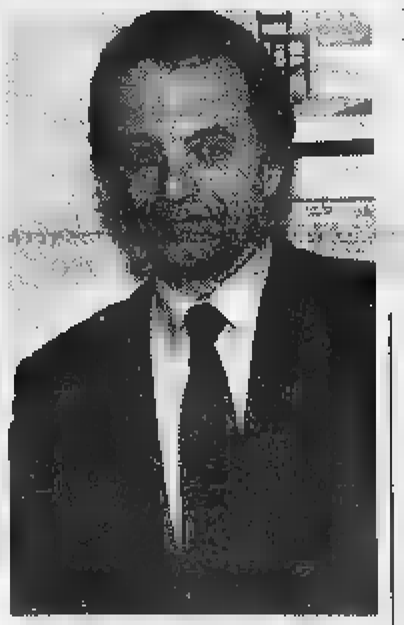


Due delle imperiesi protagoniste del calendario: sopra Monica Di Tolve, sotto Laura Boggero

Ma perché è nato «Skipper»? Con questa trasmissione La Stampa vuole rafforzare la [illegible] presenza leader nel Ponente ligure e avere uno strumento in più per dialogare con i lettori, mentre il gruppo Monti, proprietario [illegible] TN4 e Canale 7, intende espandere la [illegible] sfera d'influenza. In particolare il direttore [illegible] dell'informazione delle due emittenti, Luciano Basso, ha sempre creduto nelle potenzialità dei notiziari locali [illegible] tv. Come detto, la produzione tecnica è di Video Vela (di cui sono titolari Luca Despini e Renzo Principi) che per «Skipper» affronta un notevole sforzo tecnico. [r. s.]

IL CASO

IL COMMERCIO IN RIVOLTA



Il presidente Ascom Vincenzo Bertino

Il presidente savonese Bertino: «La gente ci sta seguendo»

## Il «Bus di Billè» in Liguria per la protesta dell'Ascom

GENOVA. Ha il tono deciso di chi [illegible] sicuro di quello che dice e di chi non nutre [illegible] sulla giustezza della propria battaglia: «Soprattutto in periferia o [illegible] piccoli centri, il commercio al dettaglio, correttamente regolato, è di per sè una difesa del territorio. Sono comunque convinto che le polemiche di questi giorni - [illegible] ho avuto una confer[illegible] precisa pochi giorni fa, parlando con un folto gruppo di parlamentari [illegible] tutti i partiti - porteranno nelle prossime tre settimane, prima che il «decreto Bersani» vada [illegible] aula, a profonde modifiche».

Sergio Billè, presidente nazionale della Confcommercio, è alla [illegible] tappa del suo «Grand Tour» italiano in pullman per protestare contro la ormai fatidica legge che «liberalizza» sia sul piano burocratico, sia sui contenuti del commercio stesso, i piccoli esercizi. Parla [illegible] un battello nel Porto Antico, presentanto dal presidente dell'Ascom di Genova, l'attivo Paolo Addone, che ha riunito però i presidenti e i dirigenti dell'Ascom delle altre tre province liguri e il presidente dell'Ascom regionale, Vincenzo Bertino.

Paolo Oddone gli parla del progetto che l'Ascom sta realizzando: portare in battello i turisti (sono [illegible] milioni e 400 mila all'anno) che s'imbarcano sui traghetti [illegible] sulle navi da crociera, mentre [illegible] sistema [illegible] [illegible]nes e lumières» illustra la storia [illegible] l'arte dlela città. Poi ricorda il «parco tecnologico e scientifico del divertimento» che [illegible] vuole realizzar enell'entroterra di Cogoleto. Billè approva [illegible] parla dello strettissimo legame tra commercio e turismo «due facce della medesima medaglia in una regione come la Liguria».

Billè [illegible] una parentesi annunciando [illegible] domenica prossima «sarà a Firenze per la grande assise della sinistra», perchè vuole essere «interlocutore» d'una componenbte politica [illegible] «deve [illegible]tr ai suoi valori quello [illegible] lavoro autonomo».

Billè fa pesare le cifre nazionali: 600 mila imprese commerciali, oltre 1 milione [illegible] 500 milоа persone coinvolte nella gestione diretta, 3 milioni e 500 mila soggetti interessati tra [illegible]pendenti [illegible] conduttori in proprio.



Il bus di Billè a Genova per [illegible] protesta dell'Ascom contro [illegible] licenze libere

Vincenzo Bertino è soddisfatto dell'incontro con il presidente nazionale: «Mi sembra che la protesta, non aggressiva ma fondata su motivazioni logiche e condivisibili, [illegible] stata capita da tutti. Quello che maggior[illegible] [illegible] preoccupa, nel savonese, è la possibilità di veder arrivare capitali sporchi. Nego[illegible] che potrebbero in qualche modo fare da "lavatrice" per il denaro della malavita. Senza contare, ovviamente, il discor[illegible] della professionalità degli imprenditori commerciali. Una qualità che non si può certo improvvisare».

[illegible]

In partenza Mannini, Marulli e Di Girolamo

## Ora per il Savona Calcio in arrivo le «epurazioni»

SAVONA Altre novità al Savo[illegible] La dirigenza [illegible] sodalizio biancoblù ha annunciato, infatti, l'esclusione dalla rosa di tre giocatori; uno sfoltimento dato che, [illegible] undici giornate dalla conclusione del campionato, i tre erano stati poco utilizzati.

Si tratta dell'ala ambidestra Omar Mannini, classe 1976, un campionato [illegible] C alle spalle, del centrocampista Pasquale Di Girolamo, 31 anni, un gol all'attivo nella bella prova contro la Valenzana [illegible] di Antonio Marulli, centrocampista di Andria, già all'Albenga lo scorso anno, purtroppo sempre alle prese con problemi fisici.

Il [illegible] allontanamento trova la motivazione, [illegible] detto, in una rosa troppo folta che non consentiva il loro impiego continuativo in prima squadra [illegible] non rappresenta certo [illegible] punizione.

Arriva alla corte dei Montali invece un vero pezzo da novanta, il centrocampista Stefano Della Costa, 150 partite in serie B nel Pescara e nel Taranto, 300 presenze in C1 nella Salernitana, nella Sambenedettese, nel Giarre, nell'Avellino, nel Crevalcore [illegible], per tre anni, nello Spezia. E' un atleta massiccio, vanta anche un buon tiro ed ha una media di 4-5 reti a torneo.

[illegible]' [illegible] giocatore che rafforzerà il centrocampo che, con Scaletta e Cellerino, dovrà lanciare gli attaccanti Malafronte (già due reti all'attivo), Oppedisano [illegible] Gimenez.

Da quest'ultimo, che si [illegible] ristabilito completamente e che dovrebbe rientrare domenica a Pietrasanta, tutti [illegible] aspettano un gran finale di stagione: l'argentino, con i suoi goal, potrebbe essere l'uomo determinante. Questo acquisto rappresenta un ulteriore sforzo dei [illegible] Montali per [illegible] di raggiungere una [illegible] ma [illegible] impossibile salvezza. Della Costa è [illegible] presentato ieri [illegible] giocatori [illegible] [illegible] stampa durante [illegible] consueto allenamento al «Bacigalupo». [n. d. m.]

INTERVENTO

SULLA PROPOSTA DEL SENATORE NANNI RUSSO

Ospitiamo questo intervento del senatore Nanni Russo sulla situazione della Carisa

Nel frattempo, proporre un'ampia [illegible] di nomi vera espressione della città e della provincia

## «Pausa di riflessione sulla vicenda Carisa»

### *«Prima di scegliere bisogna aspettare le decisioni del tribunale»*

I prossimi giorni potranno essere decisivi per le sorti della Cassa di Risparmio di Savona. La questione non riguarda solo la Fondazione chiamata a decidere: riguarda l'[illegible] città, anzi l'intera provincia, la sua storia, le sue prospettive. Sento perciò [illegible] dovere di esporre alcune riflessioni sull'argomento.

Intorno alla fine del [illegible] il Consiglio di amministrazione, i cui componenti erano allora tutti espressione [illegible] [illegible] [illegible]se, si trovò pressoché unanime nell'imboccare la strada della cessione di Carisa alla Banca Toscana. Tale strada fu scelta [illegible]rché parve quella che meglio garantiva la realizzazione [illegible] condizioni economiche congrue [illegible] la salvaguardia dell'autonomia [illegible] banca. L'alternativa della cessione alla Carige fu scartata, oltre che per l'inadeguatezza delle condizioni economiche offerte, anche perché apparve chiaro che il progetto Carige [illegible] l'assorbimento della Carisa. Insomma, era in gioco, ad avviso della Fondazione, l'autonomia della banca. Personalmente ho condiviso e condivido la linea [illegible]guita dalla Fondazione. Ritengo infatti che l'autonomia della banca savonese sia un valore importante che città [illegible] provincia devono preservare. Ora pare che il Consiglio della Fondazione sia sul punto di ribaltare quella linea. E ciò mi suggerisce un altro ordine di riflessioni.

Come è noto, è [illegible] atto un aspro contenzioso giudiziario tra Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona [illegible] Carige, fondamentalmente imperniato sulla validità o meno d[illegible] clausola statutaria concernente il diritto di prelazione, di cui la Carige invo[illegible] l'applicabilità a[illegible] vantaggio [illegible] che, per contro, la Fondazione sostiene essere nulla. Questo contenzioso ha oggettivamente ostacolato [illegible] perfezionamento delle intese con la Banca Toscana. Intanto, [illegible] composizione del Consiglio [illegible] venuta a mutare per la sostituzione di alcuni consiglieri, [illegible] peso determinante han[illegible] assunto i consiglieri che l'Acri, contrariamente alla prassi, ha nominato tra i propri funzionari. In questo contesto, una decisione assunta oggi in favore di [illegible] accordo con la Carige si esporrebbe, [illegible] mio avviso, a due forti obbiezioni: [illegible] anzitutto, verrebbe assunta [illegible] una situazione di netta spaccatura tra i consiglieri ch[illegible] [illegible] espressione della realtà [illegible] (3 [illegible] 3) e col voto determinante, dunque, dei consiglieri che sono funzionari dell'Acri; inoltre, metterebbe fine, sì, al contenzioso tra Fondazione e Carige, ma aprirebbe certamente altro contenzioso, probabilmente più pericoloso, con la Banca Toscana, sicché non verrebbe [illegible] quella situazione [illegible] incertezza ch[illegible] la Banca d'Italia ha raccomandato di sciogliere mediante [illegible].

Sulla base di queste riflessioni, vorrei formulare il seguente auspicio: si soprassieda, in questo [illegible], ad ogni decisione, e [illegible] attenda l'esito della trattativa tra le parti o la risoluzione della controversia da parte del Tribunale. Ma l'attesa non sia [illegible] vuoto: sia «riempita», per così dire, da una iniziativa di tutti gli enti locali, diretta a proporre, di comune accordo, all'Acri per le rispettive nomine, un'ampia [illegible] di persone altamente qualificate per prestigio, competenza e indipendenza [illegible] che [illegible] radicate nella città [illegible] nella provincia, [illegible]finché il Consiglio di amministrazione della Fondazione torni ad [illegible] composto, nella [illegible] interezza, da persone che siano espressione della realtà savonese. Si porranno così le condizioni per una ponderata decisione nell'[illegible] della Fondazione e dell'intera città e provincia, in un quadro di certezze giuridiche e per ciò stesso, [illegible] da augurarsi, di minore tensione e [illegible] maggiore serenità.

Nanni [illegible]



Il senatore Nanni Russo

L'Asl: curare un malato con la somatostatina costa come assistere 10 anziani

# «Sperimentazione [illegible] 7 giorni»

## *S. Paolo, un intervento su 4 è per tumore*

SAVONA. Somatostatina [illegible] prezzo politico per volontà del[illegible] Regione, il via alla sperimentazione del cocktail Di Bella entro mercoledì prossimo, l'impegno e le prospettive '98 dell'Asl nel trattamento ospedaliero dei tumori. Il caso [illegible] Bella continua a polarizzare l'attenzione nel mondo [illegible] Sanità savonese.

[illegible] L'altra sera c'è stata grande partecipazione al dibattito organizzato dal pds a Palazzo Nervi [illegible] al quale hanno preso parte, per la prima volta [illegible] livello regionale, tutti gli attori della vicenda: dall'assessore Bertolani, al responsabile della sperimentazione in Liguria, [illegible] primari ospedalieri, ai direttori generali di Asl [illegible] e S. Corona. Una serata nel corso della quale non sono mancati anche un paio di interventi dal pubblico. Pazienti che hanno segnalato il proprio caso e le difficoltà nella cura.

Il presidente provinciale dell'Ordine dei medici, Enzo Ingravalieri, ha posto l'accento su questo problema: «Dobbia[illegible] fare autocritica [illegible] puntare [illegible] un miglioramento delle cure a domicilio, soprattutto per i malati terminali. Non è possibile che vengano spediti [illegible] casa con la sola prescrizione di analgesici». Nell'ampio dibattito, Massimo Marabotto, segretario provinciale Anaao, ha sottolineato come le società



Il manager Roberto Cuneo

scientifiche mediche abbiano troppo a lungo trascurato l'attività del prof. Di Bella. Il direttore del Servizio epidemiologico dell'Ist di Genova, Paolo Bruzzi, il primario del Centro tumori di Savona, Fulvio Bre[illegible] e il responsabile di Oncologia del S. Corona, Ugo Folco hanno illustrato le problematiche della sperimentazione e la situazione dei reparti in provincia di Savona.

[illegible]. Due le informazioni [illegible] servizio che l'assessore regionale ha fornito alla platea: la possibilità che già da oggi possa essere stabilito a livello nazionale un prezzo politico (più basso delle 80 mila lire che le Asl pagano ai fornitori) per la somatostatina, e l'annuncio dell'avvio della sperimentazione in Liguria per la prossima settimana, probabilmente mercoledì.

[illegible]. Il manager dell'Asl 2 ha illustrato l'attività del '97 a Sa[illegible] nel trattamento dei tu[illegible]ri e le prospettive per l'anno in corso. Ecco alcuni dati: [illegible] visite preventive senologiche, [illegible] mila day hospital (Oncologia); 11.500 trattamenti di radioterapia su pazienti esterni; [illegible] interventi chirurgici (il 25 per cento del totale); 204 interventi per patologie uro-oncologiche; 40 interventi in Otorino; 1614 in [illegible] anni per la Chirurgia della Mano; 45 in Ginecologia; 370 ricoveri in Medicina 1; 315 ricoveri e [illegible] polipi asportati in Medicina 2.

Questo per quanto riguarda le terapie oncologiche cosiddette tradizionali. Mentre il manager Cuneo ha sottolineato che «ben venga qualunque luminare che trova nuove forme di terapia», ha anche fatto presente che l'uso «palliativo» dei farmaci prescritti secondo [illegible] metodo Di Bella, avrebbe un costo per paziente pari a quello dell'assistenza domiciliare di 6-10 anziani. Questo sulla base dei dati attuali, non essendo [illegible] del tutto chiaro il costo finale che avrò la terapia.

[illegible] Pasquino

---

[illegible]

### Bilancio Asl

## *Attrezzature mancano i soldi*

SAVONA. Ai tre ospedali dell'Asl [illegible] servono attrezzature per quasi 2 miliardi [illegible] mezzo ma il bilancio consente di acquistare [illegible] un terzo del necessario. Il direttore generale Cuneo lancia u[illegible] segnale alla cittadinanza. Del tipo: chi volesse fare donazioni (banche, associazioni, club di servizio, benefattori privati) può farsi avanti. Intanto è stato confermato per venerdì lo sciopero dei dipendenti del settore della Sanità.

**ATTREZZATURE.** In cassa ci [illegible] poco meno di 700 milioni, quanto basta per acquistare solo 15 delle 53 apparecchiature che l'Asl ha inserito in una scala di priorità. Fanno parte dell'elenco delle attrezzature acquistabili entro il '98 strumenti per l'ortopedia di Albenga (50 milioni), lavatrici per endiscopi (3 a Savona, 1 [illegible] Cairo e Albenga per [illegible] totale di 228 milioni), una cappa per antiblastici, [illegible] piastratrice per il laboratorio analisi, due termosaldatrici per l'ospedale di Albenga, un letto operatorio per la Ginecologia di Savona (55 milioni), due apparecchiature di monitoraggio parametri vitali per il pronto [illegible] di Cairo (50 milioni), un letto per la sala gessi di ortopedia Albenga, due carrelli di emergenza per dialisi e medicina ad Albenga, [illegible] set con microsega, microfrese [illegible] pistola per la Chirurgia della Mano di Savona e varie apparecchiature per la Fisica sanitaria.

Resta fuori una lunga serie di apparecchi, alcuni dei quali molto costosi, [illegible] un portatile radiologico per la Chirurgia della mano (120 milioni), equipaggiamenti vari destinati alla Chirurgia pediatrica (500 milioni), un ecografo radiologico (120 milioni).

Il discorso si ricollega in qualche modo alla polemica scoppiata [illegible] settimane fa tra il manager Cuneo, la Croce rossa e le pubbliche assistenza a proposito delle donazioni di ambulanze che il direttore generale [illegible] definito eccessive ma in rapporto alla reale necessità dell'ospedale di acquisire importanti attrezzature.

**SCIOPERO.** Ristrutturazione della rete ospedaliera, blocco delle assunzioni, precariato sono [illegible] motivazioni principali dello sciopero di venerdì che potrebbe causare parecchi disagi anche nel Savonese. Alle 10,30 [illegible] in programma anche una manifestazione [illegible] Genova con un corteo che si concluderà in Regione. [p. p.]

---

[illegible]

### Cura Di Bella, guerra [illegible]

## *Un malato: «Non posso pagare il farmaco a prezzo di costo»*

SAVONA. Ancora quattro ricorsi p[illegible] la [illegible] Bella». Sono stati discussi ieri dinanzi al pretore del lavoro Vincenzo Zerilli. Per due quest'ultimo si è riservato, per gli altri due ha rinviato l'udienza al 13 febbraio, chiedendo ai malati di tumore di integrare la documentazione.

Un caso riguarda un pensionato savonese, assistitito dall'avvocato Marco Genta, [illegible] solleva [illegible] problema di [illegible] di bisogno». Spiega il legale: «L'esito dei ricorsi precedenti [illegible] visto il pretore Zerilli ordinare all'Asl di fornire la somatostatina a prezzo di costo. Circa 50 mila a fiala. Ora, il mio cliente non può comunque permettersi questa spesa, e chiede che il farmaco gli venga fornito gratis, come aveva disposto il pretore Princiotta per il primo ricorso presentato a Savona. Il rinvio si è reso necessario per documentare lo stato patrimoniale del mio cliente, il suo stato [illegible] bisogno».



Il professore Luigi [illegible] Bella ideatore della cura [illegible]

Ma c'è un altro problema. Sempre Zerilli ha fissato il giudizio di merito per il ricorso «licenziato» dal collega Princiotta, nel [illegible] 1999. Genta: «Secondo un'ipotesi procedurale dovremmo presentare un nuovo ricorso, scaduti i tre mesi di cura gratuita previsti nel decreto di Princiotta. Noi invece presenteremo a una richiesta [illegible] proroga del primo decreto, [illegible] tinuando a richiedere il farmaco gratis». [f. p.]

---

[illegible]

**SAN PAOLO**

***Il centravanti Milton Coimbra operato in Traumatologia***

Intervento chirurgico, all'ospedale San Paolo, per Milton Coimbra, il centravanti venti[illegible] della nazionale di calcio boliviana, in procinto di essere ingaggiato da un club inglese. I medici di Traumatolo[illegible]ia, Vanni Venturino e Stefano Bosio, lo hanno operato in artroscopia [illegible] un ginocchio per rimuovere un'infiammazione alla cartilagine. [r. p.]

**[illegible]**

***Scontro auto-ciclomotore ferito ventenne savonese***

Incidente stradale in via Nazionale Piemonte, coinvolti un'auto e un motorino. Il conducente del ciclomotore, Antonio Malatacca, 20 anni, abitante in [illegible] Verzellino, [illegible] caduto riportando una frattura esposta di tibia e perone a un piede. La prognosi [illegible] di 40 giorni. [c. v.]

**FURTI**

***Derubata del portafogli su un autobus dell'Acts***

Continuano i furti sugli autobus dell'Acts. L'ultimo episodio è avvenuto l'altra mattina su una corriera della linea 6: la vittima è Maria F., 72 [illegible] abitante a Savona, che [illegible] stata derubata del portafogli che conte[illegible] soldi per 200 mila lire. La donna ha denunciato l'accaduto alla polizia. [c. v.]

**[illegible] MILLE**

***Minacciava i passanti barbone denunciato***

Minacciava i passanti con un coltello. Il protagonista dell'episodio avvenuto ieri pomeriggio in via dei Mille è un vagabondo di 51 anni, V.M, originario [illegible] Roma, che è stato poi bloccato da una pattuglia della volante. L'uomo se l'è cavata [illegible] denuncia a piede libero alla procura per porto illegale [illegible] arma da taglio. Il coltello [illegible] stato sequestrato. [c. v.]

**VIABILITA'**

***Rivoluzione nel traffico Senso unico [illegible] via Sormano***

Cambia [illegible] viabilità in via Sormano: da ieri i vigili urbani hanno incominciato le modifica [illegible] segnaletica che fa diventare la strada [illegible] senso unico, percorribile solo da via Boselli [illegible] via IV Novembre. Gli automobilisti [illegible] avranno più l'obbligo di svoltare a destra, ma potranno attraversare via IV Novembre [illegible] immettersi sul ponte [illegible] via Sormano. [c. v.]

**CELLE L.**

***La Lega Nord contraria [illegible] chiusura del consultorio***

Anche la Lega Nord dice no alla chiusura del consultorio familiare e dei servizi sanitari di Celle Ligure.

In un documento inviato all'amministrazione comunale [illegible] direttivo si dice «pienamente favorevole [illegible] una mobilitazione [illegible] tutte le forze politiche». Nei giorni scorsi [illegible] pds aveva invitato Comune, partiti, circoscrizioni, associazioni di categoria [illegible] volontariato [illegible] costituire un Comitato contro la soppressione dei servizi voluta dall'Asl, l'azienda sanitaria locale. [a. z.]

---

Agenti di polizia in agitazione: «Non si può lavorare in [illegible] edificio che cade [illegible] pezzi»

# La questura al di là del Letimbro?

## *Possibile il trasferimento nell'ex distretto militare*

SAVONA. «Occorre trovare al più presto una soluzione per la questura. Non possiamo continuare a lavorare in un palazzo che cade a pezzi ed è pericolante».

Lo dice Roberto Tesio, segretario provinciale del «Siulp», il sindacato unitario di polizia che da m[illegible] si sta battendo per trovare in città una nuova sede per la polizia e ha di recente minacciato alcune iniziative [illegible] protesta, fra cui un volantinaggio per informare la cittadinanza sulle difficili condizioni nelle quali sono costretti a lavorare agenti della squadra mobile, della volante, della sezione amministrativa e dell'ufficio stranieri.

Tramontata l'ipotesi di costruire (per mancanza di finanziamenti) la nuova questura nell'area dell'ex mercato ortofrutticolo in via Bixio, [illegible] la sede della polizia stradale e la caserma di via Ranzello, [illegible] due le soluzioni suggerite dal sindacato.

Una potrebbe [illegible] attuata anche subito. Spiega [illegible] segretario provinciale del Siulp: «Potremmo trasferire gli uffici della questura nell'ex distretto militare. E' un'ipotesi fattibile, sulla quale stiamo lavorando da mesi, che consentirebbe di lascre palazzo Santa Chiara, in attesa che venga costruita la nuova questura».

L'altra soluzione richiede tempo: «L'idea - spiega ancora Tesio - sarebbe quella di utilizzare l'ex area ferroviaria della squadra rialzo, di fronte al palazzo di giustizia. Un fatto [illegible] certo: occorre andare via da palazzo Santa Chiara. I crolli di calcinacci sono all'ordine del giorno [illegible] recentemente [illegible] stato chiuso anche l'archivio perchè è pericolante. Così non si può proprio andare avanti».

Domani sarà a Savona il segretario nazionale del Siulp, Oronzo Cosi. Farà [illegible] sopralluogo in questura e incontrerà gli agenti per fare il punto della situazione. Secondo indiscrezioni, dovrebbe portare notizie buone per il ventilato trasferimento, seppur provvisorio, [illegible]la caserma dell'ex distretto militare.

Intanto l'ufficio stranieri della questura ha [illegible] sede. I locali sono stati, infatti, trasferiti dal primo piano di palazzo Santa Chiara al piano terreno, sul lato che si a[illegible] piazza del Duomo. Sottolineano in questura: «Si tratta di un'innovazione molto importante [illegible] solo per gli agenti che lavorano all'ufficio stranieri. La nuova sistemazione, infatti, porrà fine alle code di fronte all'ingresso di via Pia, di extracomunitari. Ora potranno accedere direttamente all'ufficio stranieri, da piazza del Duomo».

Claudio Vimercati

[illegible] ALBISOLA CAPO [illegible]

### *Rissa tra padre e figlio*

Padre e figlio finiscono in ospedale in seguito a [illegible] lite. Il diverbio, trasformatosi in violenta rissa, è avvenuto ieri poco dopo le 13,30 in corso Ferrari ad Albisola Capo. A venire alle mani sono stati R.B, 37 anni, [illegible] G.B., di 71, che nel loro appartamento hanno mandato in frantumi vetri e, forse, [illegible] anche affrontati brandendo, probabilmente, un'arma da taglio. I militi della Croce Verde e l'automedicale sono intervenuti per i primi soccorsi. Al San Paolo padre e figlio sono stati medicati. Il primo [illegible] stato dichiarato guaribile in quindici giorni, [illegible] per il figlio, che guarirà in una settimana, i medici hanno disposto il ricovero nel reparto di psichiatria. Sulla dinamica della violenta lite familiare indagano i carabinieri che dovranno accertare se siano state usate nella reciproca aggressione forbici o coltelli, [illegible] se i protagonisti della vicenda si siano tagliati mandando in frantumi i vetri di casa. [a. z.]

---

Corso di formazione

### Telefono donna [illegible] nuove volontarie

SAVONA. Un centro ascolto riservato alle donne contro il dramma degli abusi [illegible] della violenza, della giustizia e delle problematiche femminili. [illegible] sono aperte ieri le iscrizioni al secondo corso di formazione per il reclutamento di nuove volontarie per il «Telefono donna».

Una realtà che si [illegible] imposta all'attenzione dell'opinione pubblica savonese mettendo [illegible] disposizione un punto di riferi[illegible] telefonico che nel corso dell'ultimo anno ha raccolto moltissime segnalazioni.

Fino al 24 febbraio, ogni giorno dalle 15,30 alle 18 la sede di «Telefono donna» a Palazzo Nervi (telefono 83.13.399) raccoglierà le adesioni.

Martedì [illegible] marzo, invece, si inizierà il nuovo corso di formazione che prevede incontri con le psicologhe Brunella Nari [illegible] Flavia Dotti, [illegible] il magistrato Fiorenza Giorgi e l'avvocato Angela Accamo, il sacerdote Nicola Lorini, ricercatore [illegible] feno[illegible] psico-sociologici. Il corso terminerà [illegible] un incontro con tutte le volontarie. [p. p.]

---

## LETTERE AL GIORNALE

### [illegible] Finale le motoseghe fanno strage del [illegible]

Le motoseghe comunali sono ritornate in azione, accade ormai da molto tempo [illegible] Finale Ligure. L'appuntamento era fissato e portato a termine con le querce di piazza Abazia a Finalpia.

[illegible] abbattute sulle chio[illegible] di magnifici esemplari di alto fusto e fatto strage di rami e di tronchi.

Lo spettacolo di quanto rimasto è veramente desolante, ma soprattutto evidenzia la totale carenza delle più elementari nozioni riguardanti l'arboricoltura dei responsabili posti alla loro cura [illegible] salvaguardia.

Voler bene agli alberi, capirne il linguaggio, sono materie che non [illegible] possono apprendere; ma cercare di conoscere la loro fisiologia non è difficile e credo sia indispensabile per avvicinarli [illegible] commettere errori irreparabili.

Manuali di base e di approfondimento attendono il vostro interessamento, non [illegible] mai troppo tardi.

Termino questo amaro commento, cordialmente saluto: arrivederci alle prossime «potature».

G. Mandraccio, Finale Ligure

### [illegible] di sporcizia alle porte di [illegible]

Le strade comunali attorno al raccordo autostradale di Zinola sono, e non solo da oggi, un immenso immondezzaio a cielo aperto.

C'è sporcizia di ogni genere ai margini di queste strade, con erbacce ai lati, a cominciare da via Caravaggio, nella zona del depuratore consortile.

E' uno «spettacolo» indecente, che fa il paio con i miasmi provenienti dal depuratore a ogni ora del giorno e della notte.

Insomma, un biglietto da visita [illegible] non [illegible] certo [illegible] alla [illegible] città. Sino a quando i responsabili faranno finta di non accorgersi di questa situazione?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, [illegible]
Per i fax: 019/810.971

---

## NUMERI UTILI

**AMBULANZE** (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):*
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
[illegible] Albenga: telefono [illegible] verde 167.556.688 (da [illegible] ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono numero verde [illegible].

**FARMACIE DI TURNO**

[illegible]
[illegible] di turno [illegible] 8,30 alle ore 19,30:
*Fascio*, via Boselli 24, telefono 850.555.
*Farina*, via Giuria, tel. [illegible]
*San Francesco*, co[illegible] Tardy & Benech 108, tel. 800.402.
Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
*Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
*Bonavia*, corso Veneto 3, tel. 840.605.
[illegible]
*Comunale*, via Doniscla, tel. 51.701.
**ALBISSOLA MARINA**
*Fontana*, [illegible] Sigliati 24, tel. 481616.
[illegible]
*San Nicolò*, via Turati 7, tel. [illegible].
**BORGHETTO S. SPIRITO**
*Comunale*, [illegible] Europa 33, tel. 971.013.
**[illegible] MONTENOTTE**
*Manuelli*, via Roma 75, [illegible]. 503.856.
[illegible]
*Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931049.
**[illegible] LIGURE**
*Schenone*, via [illegible] 14, tel. [illegible].
**LOANO**
*Superiore*, via dei Gazzi 12, telefono 667.003.
**MILLESIMO**
*Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.850.
**SPOTORNO**
*Citrinti*, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
**PIETRA LIGURE**
*Finadri*, piazza della Basilica, telefono 626.035, garantisce anche il servizio notturno.
**QUILIANO**
*Comunale*, via Roma 55, tel. 887.329.
**VARAZZE**
*San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.882.

---

## STATO CIVILE

[illegible] 10 [illegible]

**NATI.** Nessuno.

**MORTI.** Franca Martino, [illegible] 59 anni, abita[illegible] a Savona in via Cavour 7/9; i [illegible] svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa dei Salesiani in via Don Bosco; seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

Ambrogio Delfino, di 67 anni, abitante [illegible] Varazze in via del Pero 69/1; trasporto diretto previsto per [illegible]sta mattina alle 11,45 [illegible] cimite[illegible] Varazze.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

**Savona.** L'assemblea dei lavoratori savonesi [illegible] Motorizzazione Civile ha deciso di [illegible] all'una[illegible] alla vertenza nazionale. Anche [illegible] Savona è [illegible] quindi deciso il blocco [illegible] scatterà a partire [illegible] 16 febbraio.

Lo [illegible] di agitazione [illegible] dipendenti [illegible] Motorizzazione civile [illegible] coinvolge però [illegible] procedure per [illegible] revisione dei veicoli, per non gravare gli utenti [illegible] già pe[illegible]a normativa.

Infatti gli appuntamenti per le [illegible] visioni vengono fissati con sei mesi di ritardo. Lo stato di agitazione e il conseguente blocco degli esami per le patenti [illegible] stato approvato dai sindacati Cgil, Cisl, Cobas e Anafdir.

---

## DA NON PERDERE

[illegible]

**Convegno sulla scuola**

Cgil, Cisl e Uil organizzano un convegno sul tema «Educazione degli adulti, quale futuro?» che si terrà mercoledì 18 febbraio alle 15,30 nei locali della scuola media «Guidobono» di via Machiavelli 4 a Savona. Interverranno Laura De Lazzari, della segreteria nazionale della Cisl scuola e Gabriella Giorgetti, della segreteria nazionale Sns Cgil. [p. p.]

**ALASSIO**

**L'«Impronta» in Comune**

Prosegue [illegible] successo di visitatori, nell'atrio del palazzo comunale, la [illegible] «Per fare arte» [illegible] dall'associazione «L'impronta» di Alassio. L'esposizione, con ben 12 artisti alassini e savonesi, rimarrà aperta fino a venerdì [illegible] orario dalle 16 alle 19. [m. br.]

[illegible]

**Conferenza di Enzo [illegible]**

Sabato 14 febbraio alle 17 nella sede dell'Istituto culturale Italo-tedesco, di corso Italia 9/4 il Centro studi rievocazioni storiche «A Storia» [illegible] organizzato un incontro con Enzo Motta che terrà una conferenza sul te[illegible] «Prospettive dell'evoluzione umana dall'illuminismo alla Restaurazione». [p. p.]

[illegible]

**[illegible] parla di futurismo**

Domani alle 20,45 nei locali di Villa Groppallo a [illegible] Ligure conferenza di Flavia Folco sul tema «Futurismo, i grandi temi dal 1909 al [illegible]». Organizzazione[illegible] cura dell'assessorato alla Cultura [illegible] Comune in collaborazione con la Società «Pace e Lavoro». [p. p.]

[illegible]

**Protestanti [illegible] Italia**

Venerdì 13 febbraio nei locali della Sala Evangelica di piaz[illegible] Diaz, [illegible] inizio alle ore 21 Franco Bocchino terrà una relazione su «I protestanti per l'Italia». L'incontro è organizzato in occasione del 150° anniversario dell'emancipazione dei valdesi e degli ebrei. [p. p.]

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

«C'erano gli orrori della guerra e le difficoltà [illegible] ci divertivamo anche se avevamo poco»

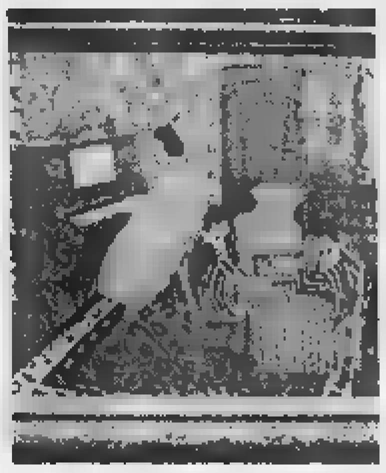
# Intervista ai primi maturi del Grassi

## Allo scientifico di Savona una giornata di ricordi

[illegible]

## I vandali si sconfiggono facendo conoscere l'arte

Una indagine dell'Eurispe ha evidenziato che dal '91 al '96 gli ingressi a musei e gallerie in Italia sono aumentati del 67 per cento ed i maggiori «fruitori» sono stati i giovani. Sarebbe assurdo vietare loro l'accesso, come è stato paventato dopo l'increscioso deturpamento dei quadri [illegible] Matisse in mostra a Roma; a questa ipotesi si ribellano gli alunni del Liceo Artistico «A. Martini» [illegible] Savona. Scri[illegible] Annalisa Damonte, del primo Corso serale: «La pittura nasce [illegible] esigenza di ritrarre [illegible] persone ed una cosa amata e poi abbandonata; da un ricordo-simulacro, di un moto degli affetti, insomma. E con altrettanto amore che è sinonimo anche di rispetto va avvicinata l'opera d'arte. Il Liceo Artistico di Savona pone tra i suoi obbiettivi didattici quello di sensibilizzare gli alunni [illegible] la preziosità dei beni culturali i quali risultano tali solo, purtroppo, per quell'esiguo numero di persone che sa riconoscerli come patrimonio. Non assisteremo ad alcun cambiamento comportamentale verso [illegible] patrimonio culturale sino [illegible] quando non vi sarà una diffusa conoscenza della vasta gamma di testimonianze dell'ingegno artistico. Il vandalismo [illegible] frutto dell'ignoranza e del mancato riconoscimento: non si distrugge ciò che si sente come proprio ma ciò che appare [illegible] o indifferente. Se la scuola riesce a "sollecitare" una maturazione di coscienza [illegible] un'assunzione [illegible] responsabilità verso il patrimonio comune o "bene collettivo", avrà contribuito ad un momento importante della formazione dell'alunno. [illegible] specifico il "Martini" si [illegible] carico di [illegible] complesso e delicato ruolo che [illegible] quello di alimentare in modo consapevole e critico l'acquisizione di tutti gli elementi utili perché avvenga questa comprensione e, contemporaneamente, [illegible] estesa all'esterno della scuola». In sintesi il «Martini» fa appello alle autorità locali affinché aiutino a formare studenti-guide museali in grado di affrontare [illegible] impegno didattico utile per ogni livello di scolarità. A Roma, infatti, gi[illegible] ci sono associazioni private che si preoccupano di accompagnare le scolaresche a visitare la [illegible]leria d'Arte Moderna per educarle ad apprezzare l'arte sin dalla più tenera età come puro esercizio dell'immaginazione ed espressione simbolica della realtà. Si favorisce così la comprensione e l'approfondimento dell'espressione artistica. E' giusto educare i bambini all'approccio all'opera d'arte, anche sotto altre ottiche; ricordiamo quella ludica, di vitale importanza per animare il desiderio di conoscere e rafforzare la loro identità. L'arte verrà così salvaguardata dai più giovani.



Il quadro di Matisse sfregiato a Roma

**Gianfranco Barcella**

Il giorno [illegible] febbraio i ragazzi della II^a C del Liceo Scientifico [illegible]. Grassi» hanno intervistato [illegible] signor Luigi Capezzuolo [illegible] la signora Carla Martinengo, primi «maturati» del liceo autonomo. Gli studenti hanno avviato [illegible] serie di ricerche sulle classi del '48, anno in cui l'istituto savonese si separò formalmente dal «Cassini» di Genova, legittimando la propria indipendenza, e durante il quale gli intervistati si diplomarono. «Ogni mattina percorrevo il tratto Bergeggi-Savona in bicicletta» ricorda la signora Carla. Era tempo di guerra e la sua famiglia era stata costretta a sfollare. Con [illegible] usuale divisa scolastica, un grembiule nero, sopra la gonna (i pantaloni erano ad esclusivo appannaggio della società maschile) e senza trucco, si accingeva a varcare la soglia del liceo. Spesso era stanca poiché la notte non poteva riposare [illegible] causa dei ripetuti bombardamenti. In classe si respirava un clima di tensione, non dovuto all'austerità del rapporto alunno-professore, ma alla consapevolezza dell'orrore storico che si stava vivendo: il secondo conflitto mondiale. Comunque, in definitiva, si era adolescenti e tutto sembrava assumere le parvenze di un gioco. Alla prima ora interrogazione di tedesco, materia [illegible] cui subentrarono l'inglese ed il francese dopo [illegible] 25 aprile del '45, poi fisica, matematica e latino. Gli insegnanti, che vivevano nel mito mussoliniano del maschio, non davano confidenze, non si potevano mettere in discussione voti [illegible] interrogazioni, si doveva rispettare una certa disciplina, ma c'era il giornalino scolastico, si era liberi [illegible] organizzare tornei sportivi e si era in grande sintonia con i compagni. In fondo a scuola non si stava così male. Poi veniva il pomeriggio: dopo lo studio casa Martinengo si riempiva di compagni, si ripassavano le materie per il giorno successivo, [illegible] ballava, scherzava, tentando di beffare la guerra. Passano gli anni e mutano le generazioni ma i giovani rimangono gli stessi, a prescindere da valori e ideali. La voglia di divertirsi, parodiare e sdrammatizzare sono costanti atemporali, aspaziali. Il signor Luigi e la signora Carla appartengono a una classe universale: la nostra.

**Elena Versace, IV C**



Gli studenti dello scientifico «Grassi» intervistano Carla Martinengo e Luigi Capezzuolo, primi «maturati» del liceo

[illegible]

### Ad [illegible]

## Un racconto a quattro mani

ALBENGA. Luca Ghilino, studente della [illegible] del liceo Giorda[illegible] Bruno, ha vinto il Premio di Narrativa riservato ai liceali. Ha scritto la conclusione di [illegible] racconto iniziato e lasciato aperto dello scrittore Nico Orengo. Ecco alcuni stralci.

«... La corriera cominciò a fre[illegible] in vista della fermata [illegible] Ponte Lungo. Quando si aprirono le porte i passeggeri cominciarono a scendere. Ragazze e ragazzi con lo zainetto saltavano i gradini... Monica districò lo zainetto impigliandosi fra quello di Oscar e quello di Martina e fece in tempo a lasciare il suo biglietto con il nastro adesivo sulla palina dell'autobus, prima di continuare la corsa verso la scuola... Alle sue spalle, qualcuno incuriosito si fermò a leggere il messaggio: «Clelia, gattino d'angora con una macchia nera vicino al naso, perso in via Bernardo Ricci, lunedì sera. Telefonate al 559067. Ricompen[illegible] garantita».... Adesso era sola, [illegible] [illegible] mucchio di compiti da fare, il vento che [illegible] aveva smesso di tirare dalla mattina, scrosci di pioggia che andavano e venivano. E non c'era Clelia e doveva anche farsi [illegible] mangiare, se voleva mangiare... Aveva voglia [illegible] una pastasciutta... «Pallee», disse Monica [illegible] alzò la cornetta. Dopo un leggero silenzio ascoltò una voce dirle: «Ho notizie di Clelia... possono interessarla?».

Ecco la conclusione di Ghilino: «L'editore sollevò i piccoli occhi scuri dal foglio. Un sorriso preconfezionato gli era gi[illegible] disegnato sul volto. "Senta" incominciò, interrompendo il silenzio [illegible] neon "ha già provato al Corriere dei Piccoli?"... Non stava attraversando uno dei suoi periodi migliori, questo lo sapeva, ma per tirarsi [illegible] qualche soldo non gli [illegible] sembrata male l'idea di un romanzo a puntate. Era sicuro di andare incontro ai gusti letterari dei lettori moderni inserendo ingredienti appropriati che generassero tensione [illegible] suspence: condizioni meteorologiche avverse, adolescenza, adolescenza in difficoltà, adolescenza in solitudine... [illegible] ancora, riferimenti reali, gastronomici, consumistici, canori... Lasciò cadere il foglio sull'asfalto bagnato che lo attirò a sè rapidamente, come [illegible] editore avrebbe mai potuto fare. Una parte di sé si sentiva sollevata, nonostante tutto, perchè comunque non avrebbe saputo [illegible] continuare, o finire... Si ritrovò davanti ad un negozio di animali. Sulla vetrina poteva vedersi sorridere da idiota. Comprò una gatta, la perse, continuò a sorridere».

GIORNALISTI PER UN GIORNO



### Le quarte [illegible] di [illegible] a La Stampa

I bambini delle due quarte elementari delle scuole di Pietra Ligure hanno visitato ieri mattina la redazione [illegible] [illegible] La Stampa. Gli scolari hanno visto come nascono le pagine del quotidiano, [illegible] si trasmettono [illegible] fotografie, come vengono impaginati gli articoli [illegible] computer e menabò. Numerosissime ed interessanti le domande dei piccoli visitatori. [a. r.]

[illegible]

## Albenga, le elementari adottano i monumenti

I bambini delle scuole elementari del primo circolo di Albenga hanno adottato alcuni tra i monumenti meno noti [illegible] a maggior rischio. «Si tratta di un lavoro di approfondimento che i bambini effettueranno sul territorio. Successivamente i risultati verranno resi pubblici per sensibilizzare l'intera città», spiegano i docenti che coordinano l'iniziativa. Tra i «monumenti adottati» ci [illegible] la chiesa di Santa Maria in Bossero (scuole elementari di Leca), la chiesa San Giorgio (scuole elementari di Carenda) [illegible] l'oratorio della confraternita [illegible] San Giovanni Battista (scuole elementari di Campochiesa). Le scuole elementari di via Degli Orti, invece, hanno «adottato» i monumenti del centro storico [illegible] delle [illegible] di Vadino [illegible] viale Pontelungo. [r. sr.]

**FINALE L.**

L'«Ulivo» diventa europeo

L'«Ulivo d'Argento '98», il concorso organizzato all'Istituto alberghiero di Finalborgo sarà quest'anno ancora di più europeo. E' previsto infatti uno scambio [illegible] classi con la Svezia. La scuola finalese organizza anche corsi serali per studenti-lavoratori. [a. r.]

[illegible]

Al via lavori nell'ex scuola

Inizieranno fra pochi giorni i lavori di ristrutturazione dell'ex scuola ed ex ospedale di via Regina in pieno centro a Pietra Ligure. L'edificio, da tempo interessato ad un progetto di recupero, ospiterà fra l'altro una sala conferenze e alloggi per gli sfrattati. [a. r.]

[illegible]

Unico polo [illegible] «Milanesi»

Va avanti, ma molto lentamente, il progetto del Comune di Loano di accorpare alle «Milanesi» tutte le scuole elementari [illegible] medie della città. «Dovrà [illegible] realizzato un nuovo edificio anche se intanto spenderemo alcune centinaia di milioni alle Ramella», spiega il sindaco Canere. [a. r.]

Il pds suggerisce al Comune alcune modifiche

## Il [illegible] fiscale [illegible]

[illegible] S. Il progetto di recupero fiscale [illegible] censimento casa per casa di tutte le unità immobiliari [illegible] paese non piace agli albisolesi.

L'iniziativa, realizzata per conto del Comune dalla società Agiap di Milano (Agenzia generale italiana affari pubblicità) è contestata, nelle modalità, da numerosi residenti [illegible] dal pds che chiede l'inserimento [illegible] alcune modifiche.

[illegible] gente interpreta il censimento come un espediente adottato dall'amministrazione comunale per spillare quattrini - spiega Vittorio Sirello, [illegible]tario [illegible] sezione albisolese del pds -. Inoltre molti, non gradendo il fatto di dover aprire la porta a sconosciuti, chiedono di poter fare l'autocertificazione, così [illegible] previsto dalla legge, anche [illegible] fino ad oggi tale possibilità non [illegible] stata offerta. Da [illegible] [illegible] [illegible] riteniamo infatti corretto che il Comune e l'agenzia appaltatrice offrano come sola alternativa al [illegible]mento porta a porta la possibilità di presentare una planimetria dell'appartamento aggiornata e firmata [illegible] un professionista, visto che [illegible] tutti sono in grado [illegible] sostenere i costi della prestazione richiesta».

[illegible] visite porta a porta fatte da giovani disoccupati albisolesi accuratamente selezionati attraverso [illegible] colloquio e un corso di preparazione, sono precedute da avvisi messi qualche giorno prima nelle buche delle lettere. All'interno dei pre-stampati il pds chiede che venga inserita anche la possibilità di fornire i dati [illegible] ogni singola unità immobiliare attraverso l'autocertificazione. «Un sistema vantaggioso - sottolinea ancora Sirello - che certamente eviterebbe [illegible] far crescere il malumore e consentirebbe di ridurre, [illegible] [illegible] molto, i tempi del censimento». [a. z.]

L'impianto era stato chiuso sette mesi fa dalla Commissione di vigilanza

## Savona, riapre [illegible] piscina [illegible]

### Lavori completati in piazzale Eroe dei Due Mondi



L'assessore Antonella Frugoni

SAVONA. Si [illegible] alla conclusione la telenovela della piscina coperta. Chiusa da oltre 7 mesi in seguito a un sopralluogo della Commissione di vigilanza, che aveva rilevato irregolarità a livello [illegible] sicurezza e servizi igienici inidonei, l'impianto di piazzale Eroe dei Due Mondi potrebbe essere riaperto addirittura entro la fine [illegible] [illegible]

Il Comune ha speso circa 400 milioni per una serie di lavori che sono serviti a riportare la piscina in piena efficienza. E' stato rifatto completamente l'impianto [illegible] riscaldamento, [illegible] pure quello per il trattamento dell'acqua. La piscina è stata messa anche in regola per quanto riguarda la prevenzione deelgi [illegible]

Dice l'assessore comunale allo Sport, Antonella Frugoni: «Tra poche settimane potremo riavere la piscina copera perfettamente efficiente. I lavori sono già stati completati e manca soltanto la procedura di collaudo che peraltro abbiamo già richiesto. Nel frattempo completeremo soltanto alcuni lavori di manutenzione ordinaria che riguarderanno quasi esclusivamente la vasca, che risente della lunga inattività dell'impianto».

Subito dopo il collaudo il Co[illegible] chiederà alla Commissione [illegible] vigilanza [illegible] nuova ispezione da cui arriverà il definitivo benestare. «I tempi sono [illegible]munque molto brevi - conclude l'assessore Frugoni - e contiamo di poter riaprire la piscina e riaffidarla ai gestori, entro la fine del mese».

Come noto l'impianto è affidato alla Cooperativa Rari Nantes. Per quanto riguarda invece la gestione della piscina di [illegible]so Colombo, [illegible] in vigore la proroga concessa alla [illegible] Nantes in attesa che il Tar chiarisca il ricorso sull'affidamento alla Fin. [p. p.]

«Non si può lavorare»

## Stella, si dimette il consigliere [illegible]

STELLA. Verranno discusse questa sera in Consiglio comunale le dimissioni del consigliere [illegible] maggioranza Lorenza Rossi. Delegata alla pubblica istruzione e alla cultura, in una lettera inviata al sindaco [illegible] scritto [illegible] voler lasciare perchè sarebbero venute meno le «condizioni per operare».

«Non so esattamente per quale motivo il consigliere abbia deciso di lasciarci - ha commentato Nico Vicenzi - Personalmente non posso far altro che prendere atto della decisione e del fatto che non abbia voluto chiarire le ragioni della scelta». Subentrerà Piera Visca.

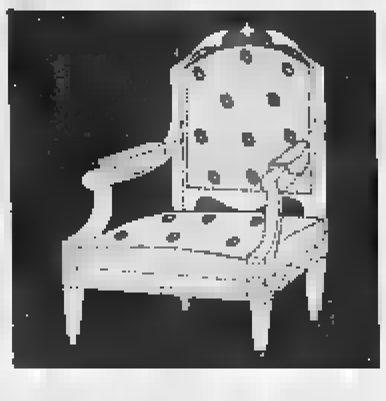
Sempre Vicenzi, in risposta all'ordine [illegible] giorno del «Polo per Stella» contrario al decreto dell'onorevole Bersani per l'abolizione delle licenze commerciali [illegible] superfici fino a [illegible] metri quadri, ha [illegible] che inviterà l'Anci a in[illegible] una conferenza dei sindaci. [a. z.]

Incidente a Pietra

## Operaio ustionato [illegible]

PIETRA L. Un operaio che stava lavorando alla bitumazione [illegible] un tetto a Pietra Ligure è da ieri ricoverato al centro grandi ustionati di Sampierdarena. L'uomo, [illegible] marocchino in regola con il permesso di soggior[illegible] si è ferito al piede destro rovesciandosi [illegible] bidone di bitume bollente. L'operaio [illegible] [illegible] ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure poi, a bordo [illegible] un elicottero dei vigili del fuoco del nucleo [illegible] Genova, è stato trasferito a Sampierdarena. Le sue condizioni non de[illegible] particolari preoccupazioni.

Sull'episodio [illegible] stata aperta un'inchiesta da parte [illegible] carabinieri che stanno verificando come possa essere successo il fatto. Il ferito, probabilmente, verrà ascoltato già nei prossimi giorni per dare spiegazioni sul come si sia potuto rovesciare il secchio di bitume che ha provocato la ferita. [r. sr.]



Albenga: intervista con il commissario Andrea Santonastaso sull'immediato futuro della città

# «Governerò con il consenso di tutti»

## *Primo intervento del «sindaco» nominato dal prefetto*

ALBENGA. «Entro fine [illegible] completerò il bilancio di previsione e lo presenterò al Consiglio, affinché si possa rendere operativo questo periodo [illegible] sospensione del sindaco». Andrea Santonastaso, 45 anni, sposato, tre figli, viceprefetto ispettore aggiunto, dal dicembre scorso commissario prefettizio di Albenga (in seguito alla sospensione del sindaco eletto Angelo Viveri) si prefigge di sostituire la giunta e di portare a realizzazione quanto deciderà il Consiglio comunale.

Un compito delicato, quello di Santanastaso, [illegible] due fronti: quello concreto, che consiste nel dare risposte ai problemi di tutti i giorni, e quello di mantenere rapporti [illegible] conflittuali con gli eletti nella consultazione del 16 [illegible] 30 novembre [illegible]. E questa linea già si è collaudata con la «querelle» sull'uso della stanza del sindaco durante i Consigli (ora adibita ad ufficio del commissario), al termine della quale Santonastaso ha accettato la richiesta di Ad.

Il commissario ha già al suo attivo una esperienza di commissario nel Comune [illegible] Rosta, in Piemonte. Ma Albenga è un caso ben più delicato. Dice Santonastaso: «Da vicino Albenga conferma la [illegible] natura [illegible] capitale [illegible] un comprensorio vivace [illegible] produttivo. Una bella realtà che merita attenzione e dedizione». Infatti le giornate che il dirigente della prefettura ha programmato [illegible] dedicare al suo compito di commissario non sono certo solo tre alla settimana, [illegible] in un primo tempo aveva deciso. L'emergenza [illegible] infatti un fatto ordinario. Soprattutto perché, per i lavori pubblici finanziati dai fondi alluvionali e per quelli sostenuti dalla finanza municipale (Albenga ha una aliquota Ici fra le più alte in Liguria), i problemi e le decisioni da prendere non mancano.



Il commissario Andrea Santonastaso



I lavori in [illegible] in viale Italia sono all'ordine del giorno del commissario

Dice Santonastaso: «Per fare in modo che i lavori su viale Italia e il sottopasso ferroviario procedano speditamente ho nominato un piccolo nucleo di controllo col quale facciamo il punto ogni [illegible] ore. Ho avuto assicurazione che [illegible] giorni prima dell'effettuazione della mostra floricola Rivierflor, in programma dal [illegible] marzo, tutto sarà a posto. Ho deliberato anche 40 milioni per la sistemazione delle aree dell'ex Ortofrutticola e di piazza Europa».

Un vero e proprio piano per affrontare l'emergenza dei lavori pubblici non è [illegible] possibile poiché si attende l'assegnazione degli appalti. Intanto a giorni il lungomare Colombo verrà aperto nei due sensi di marcia, mentre la strada sul lungofiume, sotto la ferrovia, verrà protetta da gabbionate di [illegible].

**Romano Strizioli**

### A Spotorno

## *Maggioranza contro il pds*

SPOTORNO. Si susseguono i «botta e risposta» polemici fra la maggioranza consiliare e la neo-opposizione dell'ex vicesindaco Silvano Ferrando (pds). Dopo le accuse verso il sindaco Matteo Ravera di «incoerenza e scorrettezze», la maggioranza ha replicato con un manifesto in cui si fa notare come le accuse [illegible] sprechi [illegible] lavori di zona Maremma vengano proprio da chi, [illegible] Silvano Ferrando (pds), Mauro Rossello (pds), Gianfranco Saccone (prc) [illegible] Edgardo Boschi (ind.), aveva approvato in Consiglio di far sostenere quella spesa di 1 miliardo 116 milioni dalla proprietà [illegible] colonia Ambrosiana [illegible] scomputo degli oneri di urbanizzazione. [illegible] maggioranza, inoltre, nella sua replica, invita l'opposizione «al rispetto che è dovuto al diritto del cittadino alla corretta informazione e la tutela dell'onestà intellettuale di tutti quegli amministratori che non intendono rinnegare il proprio operato». [a. r.]

### Tutte valide le intercettazioni

## *Il gip respinge le istanze difensive Per Viveri il «verdetto» a maggio*

SAVONA. «Le intercettazioni sono valide, tutte utilizzabili». Lo ha stabilito [illegible] gip Francesco Meloni, ieri mattina al termine dell'udienza preliminare per la cosiddetta «Operazione Ramsete» che vede indagati Angelo Viveri [illegible] altri 46 (amministratori, professionisti, politici, imprenditori), per un totale di oltre ottanta capi d'imputazione.

Proprio le intercettazioni sono al centro della battaglia legale. Il collegio difensivo ha presentato in apertura d'udienza una numerosa serie di eccezioni, volte a dimostrare l'inutilizzabilità del materiale raccolto con le microspie: perchè incostituzionale, perchè non coperto da decreti autorizzativi, perchè le autorizzazioni facevano soltanto riferimento al presunto abuso d'ufficio (e non agli altri reati poi contestati), perchè l'abuso d'ufficio è in parte non più previsto come reato [illegible] i decreti autorizzativi delle intercettazioni non richiamavano il comma rimasto in vigore...

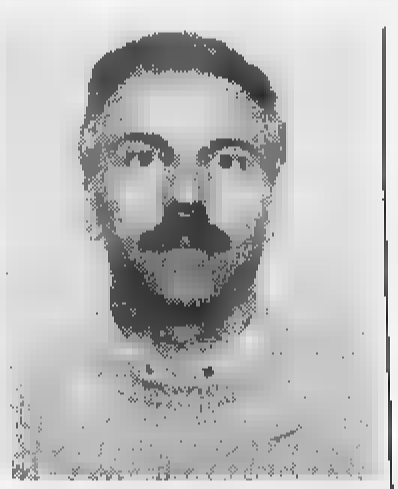
Il gip Meloni ha respinto tutte le istanze [illegible] ha fissato per il 24 febbraio la nomina di un perito al quale verranno affidate le trascrizioni delle conversazioni intercettate richieste, per la loro valenza probatoria nel processo, dal pm Alberto Landolfi (circa duecento). La difesa potrà integrare il «pacchetto», con analoghe richieste di trascrizione. L'operazione verrà svolta presumibilmente in due-tre [illegible]: l'udienza preliminare dunque riprenderà a maggio-giugno, per la discussione.

Sempre ieri c'è stata la formale costituzione di parte civile dell'imprenditrice Rosa Maria Guglieri e dell'imprenditore Camillo Enrile (Ilce), che [illegible] ritengono danneggiati dall'opera di Viveri e giunta. A margine dell'udienza, ancora, l'annunciata intenzione di uno o forse due indagati (si parla di amministratori) di risolvere dinanzi al gip la loro posizione con un patteggiamento. [f. p.]

L'ufficiale accusato di truffa e peculato dai giudici di Padova

# Villanova: arrestato Dondi ex comandante a Capo Mele

VILLANOVA D'ALBENGA. Accusato di peculato [illegible] truffa è stato arrestato sabato pomeriggio mentre [illegible] trovava nella sua abitazione di vico Sant'Antonio [illegible]. Il tenente colonnello Piero Dondi, 46 anni, [illegible] stato raggiunto dai carabinieri della compagnia in forza all'aeroporto di Padova in seguito ad un provvedimento di custodia cautelare del gip Massimo Baiada su richiesta del pm Sergio Dini. L'inchiesta parla di irregolarità amministrative [illegible] gestionali nel Veneziano. L'ufficiale, molto conosciuto anche in Riviera, ha comandato il Gruppo radar dell'aeronautica militare [illegible] Concordia Sagittaria (in provincia di Venezia) dal settembre 1995 all'ottobre 1997 ed attualmente prestava [illegible] nella 1° Regione aerea di Milano. Ha comandato anche dal 1990 al 1991 la caserma di Andora, ed è inoltre nipote del colonnello Saluzzo, comandante negli Anni '70 del Gram di Capo Mele, morto in un incidente stradale.



Il tenente colonnello Piero Dondi

L'inchiesta che ha portato all'arresto di Piero Dondi, difeso dall'avvocato padovano Anna Maria Lasalvia ed ora nel carcere militare di Peschiera sul Garda, è cominciata circa un mese fa e ha già messo in manette un'altra persona. Si tratta del maresciallo Giovanni Donati, collaboratore di Dondi, [illegible] agli arresti domiciliari, accusato anch'egli di peculato. Durante [illegible] perquisizione eseguita dagli inquirenti nell'abitazione del tenente colonnello sarebbe stato trovato un sofisticato impianto [illegible] allarme ed altri di aria condizionata, installati con fatturazione a carico dell'amministrazione dello Stato.

Non è tutto: [illegible] sono infatti altri episodi di irregolarità amministrative e gestionali, scoperti nella base del Gram di Concordia Sagittaria dagli inquirenti. Si [illegible] di costose mattonelle che dovevano pavimentare la mensa e che invece [illegible] state sistemate nell'alloggio del maresciallo Donati a Bibione. Ed [illegible] articoli lussuosi per [illegible] bagno trattenuti da Dondi che, tornato più volte nella [illegible] di Villanova, sembra caricasse le spese dei trasferimenti Venezia-Albenga sempre sull'amministrazione dello Stato. Il maresciallo Donati, già ascoltato dal magistrato [illegible] scorsa settimana, sembra abbia già fatto riferimento ai suoi rapporti con il superiore.

**Massimo [illegible]**

Polemiche dell'opposizione: «Troppe tasse per seconde case, negozi, magazzini»

# Alassio approva il bilancio del 2000

## *Saranno investiti 170 miliardi nei prossimi anni*

ALASSIO. E' passato [illegible] bilancio [illegible] previsione per il 1998 [illegible] per il triennio che porta al 2000. Mentre minoranza e maggioranza hanno dibattuto sulle modifiche alle tasse comunali si è deliberato [illegible] costituzione di una società [illegible] responsabilità limitata tra Alassio, Laigueglia e Villanova d'Albenga per la gestione dell'acquedotto. Gli argomenti [illegible] stati affrontati nel Consiglio di lunedì sera.

BILANCIO. Il bilancio di previsione per il 1998 chiude a più [illegible] miliardi. Nel prossimo triennio (1998-2000) il Comune investirà più [illegible] 170 miliardi per spese generali ed opere varie. La programmazione prevede diverse linee direttive. Queste sono, oltre al costante monitoraggio delle entrate tributarie [illegible] la progressiva riduzione dei trasferimenti erariali, un aumento consistente degli investimenti. In particolare si investirà nella viabilità, negli impianti sportivi, nei parcheggi interrati e nel porto. Si parla ancora nella lunga relazione [illegible] di «massimo contenimento della spesa corrente» e di «miglioramento della qualità dei servizi».

ACQUEDOTTO. Per la gestione della rete idrica e della rete fognaria verrà costituita una società a responsabilità limitata con i comuni [illegible] Laigueglia [illegible] Villanova. «Presto andremo alla ricerca di un amministratore della Srl che porti avanti il discorso della gestione dell'acquedotto. In futuro affronteremo anche il settore ambiente [illegible] l'energia», ha spiegato il sindaco di Alassio Roberto Avogadro. Con i due comuni si lavorerà anche in altre direzioni.

ICI [illegible] RIFUTI. La Fiepet-Confesercenti ha contestato in un comunicato le decisioni [illegible] sindaco e Giunta in merito, parlando [illegible] «aumenti violenti [illegible] portano alla chiusura del comparto economico trainante del commercio e turismo alassino». «L'Ici per le attività [illegible] ciali, box ed uffici è salita al 6,5 per mille e questo si ripercuoterà sugli affitti. I rifiuti solidi urbani per bar, ristoranti, pizzerie, gelaterie, paninoteche, macellerie [illegible] altre attività è stata aumentata del 70 per cento. Un bar che nel 1997 pagava 400 mila lire di spazzatura oggi ne paga 680 mila», ha scritto il presidente provinciale della federazione Giuseppe Maiellano. E ha proseguito: «La situazione attuale nella nostra città è ormai fallimentare. Gli scoperti bancari sono a dir poco preoccupanti: alcuni istituti di credito hanno ormai negato la fiducia agli imprenditori, i quali si [illegible] dovuti rivolgere ad altre forme di finanziamenti per poter continuare l'attività. Oppure arrivare alla chiusura delle aziende [illegible] già dimostrato dai fatti». [m. br.]

### ANDORA

## *Cala l'Ici per il turismo*

L'imposta comunale sugli immobili sarà abbastanza livellata ad Andora e Laigueglia. Le aliquote Ici non [illegible] ancora state deliberate ma l'orientamento [illegible] quello di mantenersi, compatibilmente [illegible] i bilanci, sui valori dello scorso anno. Ad Andora per la prima casa l'aliquota dovrebbe stabilirsi sul [illegible] per mille. Per le altre categorie, seconda [illegible] ed attività turistico-ricettive, si parla [illegible] un 5,3 per mille. Ha spiegato il sindaco Pieluigi Pesenti: «Non appena avremo [illegible] quadro della consistenza di entrate, uscite ed evasioni decideremo se sarà possibile concedere un'agevolazione alle attività». Anche [illegible] Laigueglia si conta di mantenere le tariffe del 1997. La prima [illegible] godrà probabilmente [illegible] un'aliquota al 4,5 per mille, la seconda sarà al 6 e le strutture ricettive ed esercizi la avranno al 5 per mille. La detrazione per la prima casa sarà di 300 mila lire. Tutto verrà fissato ufficialmente domani. [m. br.]

### NOTIZIE FLASH

**[illegible] SS.**

***Tenta di rubare un ricettario, arrestato***

T. B., 27 anni, è stato arrestato dai carabinieri per il tentato furto di [illegible] ricettario medico. Il giovane [illegible] stato sorpreso da una pattuglia mentre stava rubando all'interno di un'auto parcheggiata in centro [illegible] Borghetto Santo Spirito. [r. sr.]

**PIETRA L.**

***Il sindaco: «Le palme sono [illegible] storia di Ranzi»***

«Il taglio dei pini in piazza San Bernardo e la loro sostituzione [illegible] palme risponde ad una esigenza [illegible] paese riscontrata anche con un sondaggio. Le palme hanno a che fare con la storia di Ranzi». Giacomo Accame, sindaco di Pietra, spiega le scelte dell'amministrazione. [a. r.]

**[illegible]**

***Un contributo regionale per la «Ramella»***

«Per sistemare la nostra [illegible] di riposo "Ramella", anche grazie ad un contributo regionale, andremo [illegible] spendere quasi un miliardo». L'annuncio, a margine della presentazione del bilancio '98, è stato dell'assessore di Loano, Remo Zaccaria. La presa di posizione [illegible] un problema molto sentito a Loano. [a. r.]

**[illegible]**

***Lavori in corso nel centro storico***

Piazza Cappellini, vico Manin, vico Biestro, via Acerbo, via al Castello, piazza Dante, via Arduini. Sono alcune delle zone del centro storico [illegible] Noli interessate al rifacimento della pavimentazione, dell'illuminazione e alla sistemazione dei sottoservizi della zona centrale. Sono alcuni degli interventi messi in atto di recente dalla giunta di Noli. [a. r.]

L'agricoltore era ricoverato a Sampierdarena

# Andora, morto l'anziano ustionato in campagna

[illegible] Antonio Schivo, 79 anni, il pensionato rimasto gravemente ustionato lunedì mattina in seguito ad un incendio in località Duomo non [illegible] l'ha fatta. L'uomo ricoverato [illegible] centro grandi ustionati di Genova Sampierdarena [illegible] morto alle 23,55 di lunedì. I funerali, verranno fissati oggi [illegible] dovrebbero svolgersi giovedì alle 15 [illegible] San Pietro di Andora.

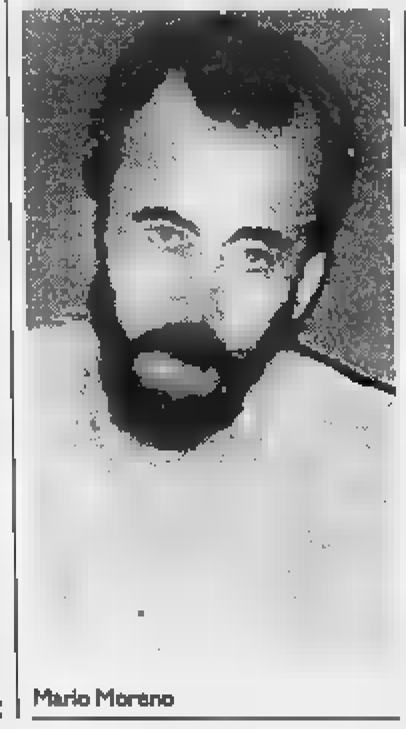
La tragedia si [illegible] consumata nel giro di poco tempo. L'ex-agricoltore, residente in via Duomo 69, si trovava in un suo terreno al lavoro. Stava bruciando un cumulo di rami secchi, provenienti dalla potatura degli olivi quando, per motivi ancora da chiarire e stando al racconto di alcuni vicini e dei primi soccorritori, è [illegible] avvolto dalle fiamme che si [illegible] propagate nel bosco circostante la [illegible] della frazione [illegible] Molino Nuovo. Tutti i tentativi di fermare il rogo da parte del pensionato non sono serviti a nulla. Le fiamme hanno proseguito minacciose (fino al pomeriggio di lunedì) bruciando diversi ettari di vegetazione.

Quando [illegible] scattato l'allarme un'ambulanza della Croce bianca ha soccorso prontamente Antonio Schivo, ustionato su buona parte del corpo e già in condizioni piuttosto gravi. E' stato poi disposto il trasporto in elicottero dal campo sportivo di Andora al centro ustionati di Genova, dove [illegible] state riscontrate ustioni di secondo e terzo grado. Nella serata di lunedì purtroppo le condizioni dell'anziano sono peggiorate.

Per spegnere l'incendio in località Duomo è stato necessario l'intervento di due mezzi dei vigili del fuoco, di un elicottero [illegible] della guardia forestale. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri. Le operazioni [illegible] state ultimate nel pomeriggio di lunedì. [m. br.]

Loano in lutto per la tragedia di domenica sul ghiacciaio del Carnino

# Questa mattina nella chiesa di Pio X i funerali di Mario, morto in montagna



Mario Moreno

LOANO. La salma [illegible] Mario Moreno, precipitato domenica scorsa in un burrone del monte Carnino, nel gruppo del Marguareis, è arrivata dall'obitorio di Ormea nella chiesetta della Madonna [illegible] Loreto, in vicinanza del porticciolo, ieri mattina alle 9,50. Quest'oggi alle 15 i funerali avranno luogo nella chiesa di San Pio [illegible].

Il dramma si [illegible] consumato in pochi [illegible]. Della comitiva, formata da cinque persone, di cui faceva parte il fratello della vittima, Franco Moreno, 41 anni, che [illegible] stato il primo, dopo una faticosa discesa durata oltre 45 minuti, a raggiungere Mario.

Loano ha ieri espresso il [illegible] dolore visitando il feretro [illegible] commentando [illegible] stato possibile una simile disgrazia certamente non dovuta ad imprudenza o ad improvvise situazioni proibitive. Mario Moreno, [illegible] anni, era conosciuto [illegible] posata [illegible] laborio[illegible]. Nella sua attività di rappresentante, per conto di un laboratorio fotografico di sviluppo, era stimato. [illegible] anche noto per le sue due grandi passioni: la bicicletta [illegible] la montagna. Negli ultimi tempi aveva preferito le ascensioni a piedi. In mancanza di una precisa ricostru[illegible] del drammatico incidente, si propende a ritenere che non sia stato il ghiaccio a determinare la fatale caduta. Precedevano infatti la vittima quattro suoi compagni, nessuno dei quali aveva avvertito il fondo del sentiero sdrucciolevole per il ghiaccio. La caduta è avvenuta durante una sosta per [illegible] sentire proprio a Mario Moreno di offrire uno zuccherino ad uno dei compagni di gita. L'ipotesi più probabile appare quindi quella di un capogiro improvviso, dovuto ad un malessere, forse ad una mancanza di zuccheri. [r. sr.]

Blitz notturno dei carabinieri con perquisizioni domiciliari

# Traffico di brillanti falsi

## Scoperto a Cairo, tre i denunciati

**CAIRO M.** Per un traffico di diamanti falsi denunciati due cairesi e [illegible] albanese.

E' il bilancio di [illegible] operazione del nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri di Cairo Montenotte, coordinati dal tenente Massimiliano Rocco.

L'altra sera, nell'ambito di un controllo antidroga hanno rinvenuto [illegible] cinque diamanti da due carati e [illegible] ciascuno con relativi certificati [illegible] autenticità risultati, a loro volta, falsi.

A finire nella rete degli inquirenti sono stati Giancarlo D'Angelo, già noto negli ambienti giudiziari savonesi per diverse storie di truffa messe a segno, in particolare, negli Anni Ottanta, un operaio dipendente di una fabbrica cairese, M.C., [illegible] anni, e un albanese, I.S., 21 anni, domiciliato a Cairo.



Giancarlo D'Angelo

Nei confronti [illegible] primi due [illegible] una denuncia, a piede libero, per ricettazione, introduzione nello [illegible] e commercio di prodotti [illegible] segni falsi e commercio [illegible] autorizzato di preziosi.

Sull'albanese, invece, pende una denuncia, sempre a piede libero, per falso ideologico, per aver fornito, in sede di interrogatorio, informazioni [illegible] rispondenti al vero.

I carabinieri hanno fermato l'albanese che stava viaggiando in auto insieme a D'Angelo. Dopo [illegible] accurato controllo, D'Angelo è stato trovato in possesso di un diamante, contenuto in una piccola scatola di velluto. Un ritrovamento alquanto insolito. Di qui è scattata l'operazione, con perquisizioni in numerosi appartamenti e capannoni e [illegible] ha visto impegnati decine di uomini.

Accertamenti che hanno portato ad [illegible] perquisizione anche nell'abitazione dell'operaio cairese. Qui [illegible] stati rinvenuti altri quattro diamanti.

Non solo, ma risulta che D'Angelo fosse in possesso di un elenco da cui [illegible] che la «partita» di preziosi ammontava in totale a 9 diamanti. Ma dei quattro mancanti, sino a questo momento, [illegible] vi è alcuna traccia.

L'ex imprenditore cairese, agli inquirenti ha raccontato di aver acquistato 5 diamanti dinanzi al Casinò di Sanremo [illegible] non meglio precisati giocatori, per un costo di 46 milioni. Somma che, sempre in base al racconto di D'Angelo, [illegible] stata versata in contante. Lo [illegible] imprenditore ha però fermamente negato [illegible] averne comprati nove.

Una versione su cui, tuttavia, i carabinieri nutrono forti dubbi. Secondo loro, infatti, almeno tre se non tutti e quattro, sarebbero già stati venduti a ignari compratori convinti di aver fatto un ottimo affare, i quali [illegible] si sono accorti che si trattava di diamanti falsi e il cui certificato di autenticità era [illegible] mente contraffatto.

Insomma, un duro colpo inferto ad [illegible] traffico che, se non fosse [illegible] scoperto, avrebbe sicuramente potuto mietere innumerevoli «vittime», oltre a quelle che, secondo gli inquirenti, loro malgrado, [illegible] già [illegible] raggirate.

Un blitz ad ampio raggio durato diverse ore quello dei carabinieri di Cairo, che ha permesso di far venire [illegible] luce un commercio di diamanti [illegible] per un giro di affari valutato in decine di milioni.

**Lucia Barlocco**
**Mauro Camoirano**

### NOTIZIE FLASH

**CAIRO M.**

*Vecchio ordigno bellico sotto un traliccio Enel*

Una bomba del tipo Mk2, risalente alla seconda guerra mondiale, è stata rinvenuta nei pressi di Bragno accanto ad un traliccio dell'Enel. [illegible] circostanza piuttosto inquietante.
Ad avvertire i carabinieri è stata una telefonata anonima arrivata l'altra notte, probabilmente fatta dalla stessa persona che [illegible]va rinvenuto l'ordigno. Ieri mattina gli artificieri hanno provveduto a recuperare la bomba e nel pomeriggio l'hanno fatta brillare. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. [l. b.]

**[illegible]**

*Corsi gratuiti di sincro nella piscina comunale*

Uno stage gratuito di sei lezioni per avvicinarsi al nuoto sincronizzato. Questa l'iniziativa organizzata [illegible] Centro sportivo Val Bormida nella piscina comunale di Millesimo.

La partecipazione è riservata a bambine nate negli Anni 90 e nasce anche dalle brillanti prestazioni ottenute [illegible] della squadra locale [illegible] sincro, allenata da Paola Repetto. [m. ca.]

### IL [illegible] NEGLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro e Occupazione [illegible] Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi in Liguria: un posto istruttore tecnico a 6 mesi VI q.f. Comune Varazze (Sv); 5 posti personale varie qualifiche V-VIII q.f. Comune Sacile (Pn); 8 posti consigliere parlamentare prof.tà stenografia V liv. 20 posti consigliere parlamentare prof.tà generale V liv., 20 posti tecnico prof.tà programmatore IV livello Camera dei Deputati; 27 posti perito industriale 7 q.f. Inail; 10 posti ingegnere VIII q.f., 12 posti architetto VIII q.f. Comune Roma; un numero imprecisato [illegible] posti dirigente medico Otorino Usl [illegible] Genovese; 2 posti dirigente medico Medicina Interna Usl 1 Imperiese; 3 posti dirigente fisico Arpal Usl 3 Genovese; un posto idraulico «Ospedali Galliera» di Genova; un numero imprecisato [illegible] posti dirigente medico Fisica e Riabilitazione, un posto vigilatrice d'infanzia [illegible] Savonese; 4 posti ostetrica Usl 10 Regione Calabria; 6 posti varie qualifiche Asl Andria; 5 posti personale varie qualifiche Usl 4 Udine; 41 posti personale varie qualifiche Usl Vallo della Lucania (Sa); 11 posti personale ruolo sanitario Usl [illegible] Ivrea (To); 3 posti dirigente medico Usl 18 Brescia; 12 posti dirigente medico Usl [illegible] Vimercate (Mi); 43 dirigenti Usl [illegible] Nuoro; 21 posti personale sanitario Provincia Trento; un posto dirigente medico Medicina Generale «Ospedali Galliera» di Genova; 11 posti personale tecnico VI-VII q.f. Università di Salerno; 4 posti personale tecnico [illegible] qualifiche VII-VIII q.f. Comune Bergamo; 7 posti personale varie qualifiche V-VII-VIII q.f. Comune Borghetto S. Spirito (Sv); 19 posti personale varie qualifiche Usl Pomigliano D'Arco (Na); 3 posti dirigente medico Usl [illegible] Merate (Lc); 3 posti dirigente medico Farmacotossicodipendenze Usl 5 Collegno (To); [illegible] posti personale ruolo sanitario Usl [illegible] Ivrea (To); [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 22 Novi L.-Ovada-Acqui T. (Al); 6 posti dirigente medico Usl 1 Sassari; 32 posti dirigente medico Usl [illegible] Messina; 5 posti dirigente medico Ospedale S. Paolo di Milano; 6 posti dirigente medico Ospedale «Villa Salus» di Venezia-Mestre; 5 posti personale varie qualifiche V-VII q.f. Parco Gran Paradiso di Torino; 4 posti personale vari livelli Accademia Santa Cecilia; un posto dirigente Anatomia Usl 5 Spezzino; 11 posti collaboratore amministrativo VII q.f. ministero Tesoro; 16 posti assistente finanziario VI q.f. ministero Tesoro.

#### [illegible]

E ancora: 600 posti 1° corso allievi marescialli ministero Difesa; [illegible] posti assistente tecnico VI q.f. Università di Torino; 7 posti personale varie qualif. V-VII-VIII q.f. Università Torino; 9 posti ingegneri-architetti-geometri Provincia Taranto; 3 posti personale varie qualifiche V-VI q.f. Comune Calvignasco (Mi); 3 posti personale varie qualifiche V-VI q.f. Comune Negrar (Vr); 2 posti polizia urbana V q.f. Comune Ospedaletti (Im); [illegible] posti istruttore direttivo amministrativo VII q.f. Comune Roma; 10 posti istruttore ragioneria VII q.f. Comune Roma; [illegible] posti funzionario amministrativo VIII q.f. Comune Roma; 7 posti personale amministrativo varie qualifiche V-VI-VII q.f. Comune Spresiano (Tv); 4 posti operatore tecnico Usl Cesena; 102 posti allievi ufficiali 1ª classe Accademia Navale 1998/99 ministero Difesa; 12 posti assistente domiciliare IV q.f. Casa di Riposo Casale Monferrato (Al); un posto addetto biblioteca Fondazione Europea Miglioramento delle Condiz. Vita e Lavoro; [illegible] posti operatore addetto assistenza IV q.f. Opere Pie D'Onigo di Pederobba (Tv); 475 posti allievi ufficiali complemento Aeronautica; un numero imprecisato di posti ministero Industria; 5 posti personale varie qualifiche V-VIII q.f. Comune Caselle (To).

#### In Liguria

L'elenco così continua: un posto istruttore direttivo VII q.f. Comune Spotorno (Sv); 41 posti personale varie qualifiche VI-VII-VIII q.f. Comune Piacenza; 16 posti istruttore amministrativo VI q.f. Comune Trieste; [illegible] posti personale varie qualifiche VI-VII q.f. Casa di riposo «F. Nicolai» di Volta Mantovana (Mn); 9 posti personale varie qualifiche Usl [illegible] Urbino; 3 posti personale varie qualifiche Usl 12 Venezia; [illegible] posti dirigente sanitario Usl 17 Este; 7 posti dirigente medico Ospedale Pisa; un numero imprecisato [illegible] posti agente polizia municipale Comune Taggia (Im); 25 posti collaboratore Camera Deputati; 11 posti tenente Corpo Commissariato dell'Esercito in s.p.e., 14 posti tenente Corpo Tecnico Esercito Scuola di Torino; 3 posti personale varie qualifiche VII-VIII q.f. Università Milano; 2 posti personale varie qualifiche IV-VI q.f. Comune Carcare (Sv); un posto agente polizia municipale V q.f. Comune Levanto (Sp); [illegible] posti videoterminalisti V q.f. Comune San Bartolomeo al Mare (Im); [illegible] posti assistente domiciliare IV q.f. Consorzio Serv. Sociali Ossola di Pallanzeno; [illegible] posti personale varie qualifiche Usl 40 Milano; 3 posti personale varie qualifiche Usl 4 Udine; 3 posti personale [illegible] qualifiche Spedali Civili di Brescia; 2[illegible] posti personale varie qualifiche Ospedale «Morelli» di Sondalo (So); 4 posti personale varie qualifiche Ospedale «San Salvatore» di Pesaro; un numero imprecisato [illegible] posti dirigente medico Dermatologia, un numero imprecisato di posti dirigente medico Geriatria, un numero imprecisato di posti dirigente medico Medic. d'Accettazione e d'Urgenza, un numero imprecisato di posti dirigente medico Pediatria, un numero imprecisato di posti dirigente [illegible] 1° liv. Ginecologia e Ostetricia Usl [illegible] Savonese.

#### Nelle Apt

E ancora: [illegible] posti collaboratore professionale in prova V q.f. Apt Cinque Terre e Golfo dei Poeti; un posto funzionario in prova VIII q.f. Apt di Genova; un posto funzionario [illegible] prova VIII q.f. Apt Riviera delle Palme; un posto funzionario in prova VIII q.f., un posto istruttore in prova VI q.f. Apt Tigullio- S.Margherita (Ge); un posto istruttore amministrativo VII q.f. Comune Recco (Ge); 78 posti impiegato in prova assistente amministrativo VI q.f., 16 posti impiegato in prova VI q.f. Ministero Tesoro; 7 posti personale varie qualifiche VII-VIII q.f. ministero Trasporti; 4 posti personale diplomato al Cnr; un numero imprecisato di posti 1ª sess. 1998 idoneità iscr. albo [illegible] naz.le promotori finanziari Commissione Nazionale per le Società e la borsa; [illegible] posti personale varie qualifiche V-VII q.f. Università di Milano; 4 posti dirigente Provincia L'Aquila; un posto istruttore amministrativo VII q.f., 3 posti personale sanitario Usl 1 Massa e Carrara; 4 posti dirigente Usl 5 Pisa; 3 posti dirigente sanitario Usl 7 Modica (Rg); 58 posti personale sanitario [illegible] Messina; 27 posti infermiere prof.le Usl 10 Regione Calabria; 4 posti personale sanitario varie qualifiche Usl [illegible] Sondrio; 2 posti personale varie qualifiche [illegible] 15 Breno (Bs); 6 posti personale varie qualifiche Usl 44 Voghera (Pv); 23 posti infermiere prof.le Ospedale «S. Paolo» di Milano; 75 posti infermiere prof.le Ospedale Maggiore di Milano; [illegible] posti dirigente Ospedale «S. Antonio Abate» di Trapani; 19 posti personale varie qualifiche Ospedale «Pugliese-Ciaccio» di Catanzaro; 6 posti dirigente medico Istituto Clinico di Perfezionamento di Milano; 17 posti personale varie qualifiche Usl 1 Varese; 4 posti personale sanitario Usl 1 Varese; 4 posti personale sanitario Usl 31 Cinisello Balsamo (Mi); 5 posti dirigente medico Radiologia Usl 15 Camposampiero-Cittadella, 5 posti medico 1° livello dirigenziale Usl 3 Torino; 14 posti dirigente medico Usl 31 Cinisello Balsamo (Mi); 3 posti dirigente medico Usl Piacenza; [illegible] posti dirigente medico Usl 8 Arezzo; 4 posti dirigente medico Usl 11 Fermo; [illegible] posti infermiere prof.le Usl Pomigliano d'Arco (Na); 5 posti dirigente Usl 4 Regione Basilicata MT/4 (Mt); 11 posti dirigente medico [illegible] Oristano; un posto agente polizia municipale V q.f. Comune Bordighera (Im); 3 posti personale varie qualifiche V-VI q.f. Comune Borgo San Lorenzo (Fi); [illegible] posti personale varie qualifiche Usl Sulmona (L'Aquila); 8 posti assistente Usl 17 San Lorenzo (Fi); 4 posti personale varie qualifiche Usl Reggio Emilia; [illegible] posti personale varie qualifiche Usl L'Aquila; [illegible] posti dirigente medico Neonatologia div. Pediatria Ospedale «Cannizzaro» di Catania; 3 posti dirigente medico Ospedali Riuniti di Bergamo; 7 posti medico dirigente Ospedale «Maggiore della Carità» [illegible] Novara; 27 posti dirigente medico, 70 posti infermiere professionale Ospedale Ferrarotto S. Bambino di Catania; [illegible] posto dirigente medico direzione sanitaria «Ospedali Galliera» di Genova; 5 posti dirigente medico Usl 5 Messina; 5 posti dirigente medico Usl 4 Regione Basilicata Mt/4 (Mt); [illegible] posti dirigente medico Usl 8 Montebelluna (Tv); 6 posti dirigente Azienda Prov.le Servizi Sanitari Trento; un posto operatore prof.le tecnico laboratorio VI q.f. Istituto Nazionale Ri[illegible] sul Cancro Genova; un posto personale laureato Cnr; 4 posti autorizzazioni noleggio autovettura con conducente al Comune di Santa Margherita Ligure (Ge); 35 posti personale varie qualifiche Usl Sulmona (L'Aquila); [illegible] posto istruttore territorio, [illegible] posto istruttore amministrativo contabile Ente Parco Portofino; un posto personale laureato Cnr.

Progetto ad Altare

## Nuove case nella zona delle scuole

**ALTARE.** Cinque lotti di terreno disponibili dove potrebbero essere realizzati una sessantina di appartamenti. Ne discuterà stasera il Consiglio comunale chiamato ad approvare la variante al Piano regolatore relativa [illegible] riperimetrazione dell'area che sorge nei pressi delle scuole, in via Montenotte.

All'ordine del giorno, inoltre, l'approvazione del progetto preliminare di un canale «scolmatore» nella [illegible] di Rio Fossato, lungo l'ex statale 29. «Un progetto importante, di cui [illegible] già stati appaltati i primi [illegible] lotti», spiega il sindaco, Idalda Brondi. Prosegue: «Per avviare i lavori, volti ad evitare problemi [illegible] carattere alluvionale, servono circa 2 miliardi e 600 milioni, [illegible] che dovremmo ottenere attraverso finanziamenti regionali». Il Consiglio discuterà poi sull'esercizio provvisorio riferito a quest'anno, sulla Tosap, sul regolamento dell'attività di estetista e sull'organizzazione dei servizi ospedalieri in Val Bormida. (l. b.)

Da oggi interventi dell'Anas sulla Statale tra Cairo e Carcare

## Primi lavori per la sicurezza lungo la «strada maledetta»

**CAIRO M.** Dopo anni di attesa e di accese proteste, da oggi prende il via il programma di messa in sicurezza della strada statale che collega Carcare a Cairo Motenotte.

Stamane i tecnici del'Anas, insieme a quelli dell'Italgas e dell'acquedotto faranno un ulteriore sopralluogo dopo quello effettuato ieri, alla presenza del presidente del Comitato per la [illegible] stradale, Arnaldo Bagnasco. Il «vertice» di oggi segue gli accordi presi nelle scorse settimane tra Bagnasco e i funzionari Anas.

Il programma di intervento prevede l'installazione di guard-rail nella curva «maledetta» dove, non più tardi di undici giorni fa aveva perso la vita il giovane architetto [illegible] Cairo, Alberto Maldino, ennesima vittima di [illegible] delle strade a maggior rischio della Val Bormida.



La strada maledetta tra Cairo e Carcare

Programma che successivamente verrà esteso a tutto il tracciato nei tratti più pericolosi. Non solo, ma sempre in base a tali accordi, l'Anas ha dato ampie assicurazioni sulla realizzazione di marciapiedi nella [illegible] compresa tra il sottopasso ferroviario di San Giuseppe e l'area dell'ex stabilimento Agrimont.

«Un ottimo risultato, a conferma che quando si fanno proposte concrete e se ne discute si riesce a trovare collaborazione e a realizzare piccoli, ma importantissimi progetti, come in questo caso», dice Bagnasco che, la [illegible] settimana, in caso [illegible] mancata attuazione degli interventi stabiliti, non [illegible] escluso l'eventualità di ricorrere a vie legali.

Intanto, in attesa dell'inizio dei lavori, il presidente del Comitato, che ha avuto decine di adesioni in particolare da parte [illegible] giovani, intende promuovere una [illegible] di incontri estesi anche alle scuole per parlare di sicurezza e di rispetto del [illegible] ce della strada.

Spiega Bagnasco: «Gli interventi sono necessari, ma è [illegible] che necessario che gli automobilisti rispettino i limiti [illegible] velocità».

E prosegue: «Non si può, infatti, tacere che a provocare gli incidenti, nella maggior parte dei casi, sono l'eccesso di velocità o sorpassi azzardati, come confermano i dati raccolti da quanti si occupano di problemi legati alla viabilità». [L. b.]

L'ex responsabile sanitario della fabbrica, Marino, insiste sulla tesi del silenzio imposto dall'alto

## «Sono nella norma i risultati delle analisi»

### *Per il medico aziendale dell'Acna sul caso si è fatto troppo chiasso*

**CENGIO.** «Cea: marker tumorale selettivo [illegible] anoplasia nell'apparato gastrointerico, ma può alterarsi anche se eseguito [illegible] un fumatore accanito; Tpa: marker [illegible] patologie [illegible] vie urinarie; Afp: [illegible] in pre[illegible] di tumori al fegato o al testicolo, [illegible] pure per malattie epatiche; viene più spesso utilizzato per il controllo dell'andamento di [illegible] tumore che per la sua prevenzione; Phi: indicatore con ruolo diagnostico di tumore alla vescica, ma [illegible] ricercarsi attraverso l'analisi delle urine e non con il prelievo di sangue; Ferritina: se bassa indica una [illegible]plice anemia, se altissima potrebbe essere segnale di leucemia o di malattie al fegato; Acido sialico: non ha pertinenza; Psa: marker specifico per la prostata».

Queste sono le 7 analisi [illegible] sono stati sottoposti, a loro insaputa, gli oltre 400 lavoratori dell'Acna e, secondo l'eminente esperto a cui si è rivolto il dottor Ghini, attuale medico aziendale, [illegible] c'è un solo esame specifico per la prevenzione di eventuali tumori rivolto a lavoratori entrati a contatto [illegible] ammine aromatiche», ovvero la patologia che avrebbe potuto [illegible] fabbrica cengese.

Una serie, quindi, [illegible] esami aspecifici, come concorda lo stesso dottor Ghini, che infatti sottolinea «da un punto di vista della salute si è data troppa enfasi [illegible] vicenda e, [illegible] ritenendo io per primo doverosa la ripetizione di alcune analisi, vorrei tranquillizzare i lavoratori».

Ma allora perché è stata [illegible] guita tale indagine segreta, affidando al laboratorio Salus [illegible] Cairo markers aspecifi, in una [illegible] di analisi, circa un migliaio, che hanno anche dei costi non indifferenti, e senza consegnare i referti?

«La domanda è, visto che gli esami erano aspecifici e, tutto sommato, nella norma: che interesse avrei avuto io a tenere la [illegible] segreta se non mi fosse stato imposto da chi, invece, non avrebbe potuto giustificarsi coi sindacati per un'indagine eseguita [illegible] dei lavoratori?», ribatte il dottor Marino, ex medico aziendale. E, riguardo la scelta dei markers, risponde: «In quanto specialista di medicina del lavoro forse potrebbe saperlo il dottor Antonio Genova: [illegible] lui che aveva una funzione logistica [illegible] inseriva i dati nel computer dopo aver verificato i referti. Solo che sembra debba [illegible] io l'unico [illegible] espiatorio da immolare sull'altare [illegible] rinnovata trasparenza della nuova gestione aziendale». Intanto, per domani alle 17, il sindaco Gamba ha convocato un Consiglio comunale straordinario sul tema «Problema Acna: tutela della salute e prospettive occupazionali». [m. ca.]



Sergio Gamba, sindaco di Cengio

Domani riapre il locale

## Pizza al metro da Maruzziello a San Giuseppe

**S. GIUSEPPE.** Torna Maruzziello! Mario Russo, meglio conosciuto come «Maruzziello», dal nome di quella che, probabilmente, è la più «vecchia» e conosciuta pizzeria della Val Bormida, torna a deliziare i voraci appetiti degli amanti della pizza. Russo, di origini salernitane, aveva aperto la sua prima pizzeria a Savigliano, per poi trasferirsi a San Giuseppe nel 1976, in un locale poco distante dall'attuale. L'anno [illegible] per problemi personali, di salute ed anche un po' di stanchezza, aveva deciso di concedersi una pausa, cedendo in gestione per dieci mesi il locale. Poi la voglia di tornare in sella, anzi, in forno: il tempo di rinnovare il locale, adempiendo anche ad accorgimenti tecnici come la [illegible] controsoffittatura anti rumore, ed eccolo pronto all'inaugurazione, domani alle 18. Fortunatamente, fra i cambiamenti non rientra la sua famosa pizza a metro a base di basilico e mozzarella [illegible] bufala. [m. ca.]

Metropolitana leggera

## Vertice a Cairo sull'interscambio tra bus e ferrovia

**CAIRO M.** [illegible] importanti appuntamenti per la Val Bormida la prossima settimana. Martedì, [illegible] 17, in Comune a Cairo, l'assessore regionale ai Trasporti, Mazzarello, ed il presidente della Commissione sviluppo economico, Ivaldi, insieme a rappresentanti dell'Acts e delle Ferrovie, incontreranno vari sindaci sul progetto di «metropolitana leggera» che dovrebbe collegare la Val Bormida a Savona.

La proposta, sostenuta fin dall'inizio dal sindaco di Carcare, Delfino, e per la quale esistono già progetti redatti [illegible] Filt e dagli enti locali, si basa sull'utilizzo della linea ferroviaria di Altare e prevederebbe anche un riordino dei collegamenti pubblici su bus dell'intera Val Bormida.

Mercoledì 18, a Carcare, si svolgerà un convegno al quale parteciperà, oltre ad Ivaldi, l'assessore regionale [illegible] Politiche attive del lavoro, Margini. [illegible] discuterà della difficile situazione dell'Ilsa e dei Centri integrati di via. [m. ca.]

E domani cabaret ■ Loano con lo show di Daniele Raco

# Ritmi latini alla ribalta nei locali del Savonese

Replica dei mercoledì dal vivo di Aldo De Scalzi (ex New Trolls) con il suo gruppo «I Macramè» al Dau Baci di Vado, scuola di ballo al Manhattam Inn di Loano, musica latina all'Havana (ex Face) di Albissola Mare. Questa la notte in Riviera.

**VARAZZE.** Ritrovo all'Invidia sul lungomare.

**[illegible] M.** Ritmi latini e genere Anni 70 e 80 dalle 22,30 al dancing Havana (ex Face). Ritrovo al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

**[illegible] M.** Ritrovo giovane a La Raffa.

**MILLESIMO.** Ritrovo giovane al bar Nico's.

**CELLE L.** Musica e ritrovo al Bolero e al Charlie Max dove da [illegible] fino a sabato sera si esibirà il duo formato da Massimo e Gloria.

**SAVONA.** Si balla con videodanzante nel pomeriggio a Le Chat. Musica dal vivo di Enrico Bianchi al Pirata di calata Sbarbaro. Ritrovo alla Boutique della birra.

**VADO L.** Musica dal [illegible] al Dau Baci: l'oramai tradizionale appuntamento del mercoledì con Aldo De Scalzi e la sua band «I Macramè» con i migliori brani italiani ■ stranieri.

**[illegible]** Paninoteca e video juke box al bar Verdi.

**FINALE L.** Ritrovi al Baquito e da Pilade. Nel fine settimana discoteca al Cuba Libre.

**[illegible] L.** Ritrovi giovane al Pirata ■ al Barone Rosso. Genere dancing e musica revival al Malibù.

**LO[illegible]** Dal giovedì alla domenica al Doria bar (ex Luca's) animazione, musica, karaoke. Pomeriggio e sera di ballo ■ musica ■ al Manhattan Inn (dalle 21 scuola di ballo con ■ maestro Flavio Borzone). Dancing dalle 15 ■ dalle 21 anche ai Saitta di piazzale Marconi. Ritrovo al Poseidon.

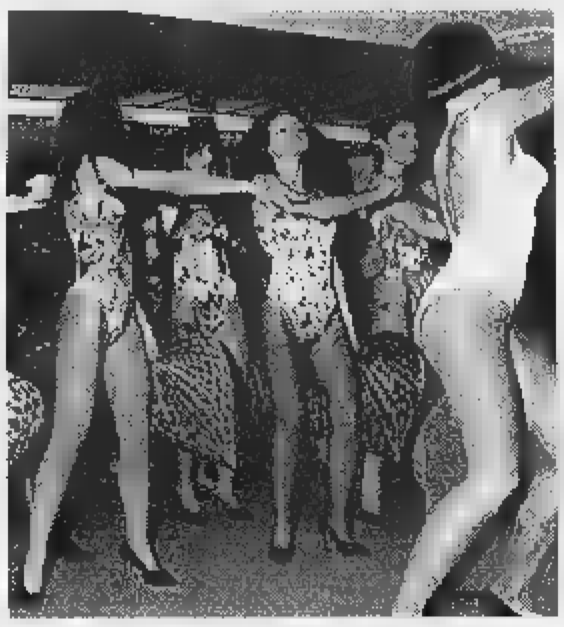
**ALBENGA.** Ritrovi alla Città Vecchia, Pulp e al Caffè Noire.

**[illegible].** «The Planet Jammin'» by Gbj al Manila Club di via Diaz. Liscio ■ revival pomeriggio ■ [illegible] al dancing Vip. Ritrovi al The Victorian Pub, al bar Dell'Angolo, al Mozart, al Cabaret, al Clapsy bar e a La Tavernetta. Domani giovedì cabaret al Cafè latino nell'ambito della rassegna «Miscappadaridere». In programma lo show di Daniele Raco.

**VILLANOVA.** Nuova ludo-paninoteca all'Aeroporto, aperta tutte le sere.

**[illegible]** Ritrovo in musica al bar tavernetta Saraceno.

**[illegible]** Spazio giovane alla Casa del Priore. Tre settore in funzione (dalle 14 ■ [illegible] inoltrata), liscio e revival, karaoke ■ Discobar del Sole, all'Ariston sul lungomare. **[a. r.]**



Domani sera gran cabaret a Loano con lo spettacolo ■ Daniele Raco e musica da ballare in molte discoteche

Giovedì 19 torna la «Mascherina d'oro» con la grande festa al «Le Chat»

# Ecco mille idee per Carnevale

## *Sabato 21 sfilata con i gruppi folcloristici*

**SAVONA.** Carri allegorici, gruppi mascherati, la musica della banda, i bambini in piazza. Anche quest'anno il Carnevale a Savona avrà un sapore particolare. Anzi, avrà diversi sapori perché, quest'anno più che mai, le iniziative carnevalesche si moltiplicano. Tre sono gli appuntamenti principali ma ■ questi ■ affiancano altre iniziative che contribuiscono a rendere molto sentita la festa.

In prima linea anche quest'anno il comitato ViviSavona, che riunisce i principali comitati ■ quartiere dei commercianti. Insieme all'Associazione savonese «A Campanassa» organizzerà l'edizione '98 del Carnevale savonese. Un appuntamento storico con il tentativo dei commercianti di rinverdire i fasti del vecchio carnevale, quando le sfilate dei carri in centro città facevano concorrenza con quelle di Viareggio.

Sabato 21 febbraio ci saranno i gruppi folcloristici di Asti, Alba, Mondovì e Cairo Montenotte, ognuno composto da ■rca ■ elementi in costume tipico. Ci [illegible] anche le bande Forzano, Sant'Ambrogio, Rumpe e Streppa di Finale e Cardinal Cagliero ■ Varazze. La festa coinvolgerà [illegible] lo scorso anno tutte le scuole elementari ■ medie savonesi. Per i gruppi mascherati più numeroso ■ più più originale ci saranno audiovisivi e materiale didattico in premio. Gli organizzatori hanno esteso l'invito anche all'Itis Ferraris ■ al Liceo Artistico «Arturo Martini» per allestire ■ carro a tema.

«Crediamo che questo nostro sforzo - dicono i commercianti savonesi - grazie alla stretta collabporazione con la Campanassa, abbia una valenza culturale oltre che turistica in quanto tesa ■ recuperare un patrimonio di folclore».

Ma la prima iniziativa in ordine di tempo è in programma per sabato ■ le feste di San Valentino ■ di Carnevale che unite in ■ unico appuntamento: la seconda edizione della «Mascherina simpatica», organizzata dal comitato dei commercianti ■ via Montenotte. Una grande festa con premiazione in piazza Mameli.

Sabato grande festa carnevalesca anche ■ S. Bernardo in Valle. Alle 15,30 alla Sms animazione per bambini e alle 21 serata musicale con il gruppo «Sixties boys».

Crescono poi le iscrizioni all'ormai tradizionale «Bimbi in maschera» che Enrico Fabbri condurrà anche stavolta al dancing Le Chat di via Briganti. Verrà assegnata la «Mascherina d'oro». Fino a martedì 17 ■ si potrà iscrivere presso ■ negozio di giocattoli «Bazar» di corso Italia. La grande festa ■ in programma giovedì 19 alle ore 15.

Lunedì 16 febbraio è in programma anche ■ festa di carnevale organizzata dal salone «P&P» di corso Italia. Alle 16 animazione per bambini ■ il ricavato dalle iscrizioni sarà devoluto in beneficenza a favore del «Filo d'oro».

Domenica 1° marzo due appuntamenti. Il primo organizzato alle 15 nei locali del Circolo Artisi di salita San Giacomo dal negozio di giocattoli «Nwe Disneyland» di via dei Vegerio in collaborazione con il baby center «La Girandola».

L'incasso (offerta libera ■ partire da 5 mila lire) sarà devoluto ■ favore del reparto di Chirurgia pediatrica dell'ospedale S. Paolo.

Sempre domenica 1° [illegible] «Carnevale quilianese» con carri allegorici e gruppi [illegible]scherati per ■ vie ■l paese. Riunione organizzativa per i partecipanti mercoledì 18 alle 20,30 in biblioteca. **[p. p.]**



Molti gli appuntamenti carnevaleschi previsti a Savona entro la fine ■ febbraio

Al Chiabrera il 17 marzo la manifestazione che eleggerà il miglior «talento baby»

# «Bambini d'Italia» arriva a Savona

## *Tra gli ospiti i «Gam gam» e «Manuel & i Latterock»*

**SAVONA.** Simpatia, presentazione, spontaneità, originalità e talento artistico. Sarà in base a queste caratteristiche che ■ giuria, presieduta da Simonetta Vandone, eleggerà il «Bambino d'Italia 1998».

La quarta edizione della grande manifestazione che premia piccoli e piccolissimi (dai ■ ■ 12 anni) si svolgerà martedì 17 marzo alle 16 (ingresso libero) al Teatro Chiabrera di Savona. «Bambini d'Italia», organizzata dall'agenzia «Eccoci» di Albenga, quest'anno in collaborazione con il Comune ■ Savona, ■ annuncia come al solito divertente e grintosa.

L'appuntamento nazionale con il concorso ■ piccoli talenti, «liberi ■ imitare, cantare, recitare, ballare ■ di fare ciò che più li diverte», hanno puntualizzato gli organizzatori, vedrà sul palco due conduttori d'eccezione. Sono Micky Cadeddu, ■ «lenticchia» della trasmissione di Raiuno «Solletico» ■ Charlie, la dj più amata dai «Bambini d'Italia». Tra gli ospiti torneranno a richiesta il gruppo dei Gam Gam, Manuel & i Latterock e la Corale Grg Labadia di colle Val d'Elsa. A loro si aggiungeranno, tra gli altri, la Nazionale di calcio attori juniores, capitanata dal mini-attore Adriano Pantaleo, che si esibirà nell'esecuzione corale dell'inno nazionale.

I protagonisti in gara, già selezionati un po' in tutta Italia, sono sedici. Si tratta di Cristina Lonati, 11 anni (Brescia), Luca Capacchi, 11 anni (Vigevano), Elenia Brullo, ■ anni (Catania), Martina Donzelli, 10 anni (Poggibonsi), Rodrigo Francesco Santini, ■ anni (Roma), Arianna Veracalli, ■ anni (Cairo Montenotte), Chiara Burrosi, 11 anni (Poggibonsi), Valentina Marchese, 11 anni (Catania), Jacopo Massa, 10 anni (Vercelli), Silvia Bernardini, 11 anni (Colle Val d'Elsa), Mattia Reale, 9 anni (Genova), Chiara Savoia, 10 anni (Ragusa), Denise ■quatuori, 6 anni (Milano), Alessandro Musto, 11 anni (Formia), Melania Ferrara, 12 anni (Siracusa), Elena La Placa, 11 anni (Colle Val d'Elsa). **[m. br.]**



I «Gam gam» assieme ai «Bambini d'Italia 1995» al parco «La Caravelle»

Prevendite anche nel Savonese per Elio, Di Cataldo e la Mannoia

# Enrico Ruggeri al Politeama apre la serie dei concerti live

**GENOVA.** Enrico Ruggeri, lunedì 23 febbraio, inaugura un ciclo di concerti genovesi rivolti anche al pubblico del Ponente. I biglietti sono anche in prevendita nel Ponente Ligure.

In particolare da Charleston Dischi in piazza Chabrol a Savona. Questo il calendario dei concerti con i prezzi dei biglietti. Enrico Ruggeri sarà al Politeama Genovese lunedì 23 febbraio (50 mila poltrona, ■ mila platea e 30 mila galleria oltre ai diritti di prevendita). Al Politeama ci saranno ■ seguire i concerti di Riccardo Cocciante (60 mila poltrona, ■ mila platea ■ 40 mila galleria) il 3 marzo, Fiorella Mannoia ■ mila poltrona, 50 mila platea e 40 milla galleria) il ■ marzo, Ron (50, 40 ■ 30 mila) il 12 marzo, Irene Grandi (50, 40 e 30 mila) il ■ aprile, Elio e le Storie Tese (50, 40, 30 mila) ■ 9 aprile e Massimo Di Cataldo (50, 40, 30) il 7 maggio.

La «Grandi Eventi» replica nel levante alcuni di questi concerti al Teatro Cantero ■ Chiavari. **[a. r.]**

## MOSTRE E ARTISTI

**FINALE L.**

### Da Veronesi a Sanfilippo

Pitture in collettiva con Dorazio, Veronesi, Badiali, Sanfilippo ed altri pittorii alla galleria Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. La galleria è aperta tutti i giorni, festivi compresi. **[a. r.]**

**ALBENGA**

### Personale di Luca Coser

Mostra personale di Luca Coser, sino ■ metà mese, alla galleria Ristori in viale dei Mille ad Albenga. Il giovane artista trentino ■ già molto noto a livello internazionale. **[a. r.]**

**[illegible]**

### L'atelier di Delor e Casteu

Percorrendo la città vecchia si possono scoprire diversi atelier ■ artisti. Da qualche anno c'è anche l'«Atelier comptant pour rien», di Klodin Delor ■ Thomas Casteu, che si esprimono con entusiasmo ■ umorismo. Entrata libera. **[d. bo.]**

**[illegible] M.**

### Tammurello ■lla Osemont

S'inaugurerà il 14 febbraio alle 17,30, alla galleria d'arte Osemont, in via Colombo, la personale ■ Enzo Tammurello. Nato a Calatafimi nel 1947, da oltre vent'anni si dedica ■ una ricerca cromatica e a una poetica caratterizzata ■ personaggi fantastici, fiabe ■ filastrocche. L'allestimento si concluderà il 28 febbraio. **[a. z.]**

**[illegible]**

### Sensazioni cromatiche

Prosegue alla galleria d'arte «Brandale Laboratorio», in via Forni, la personale di Enrico Moretta dal titolo «Pensieri ■ sensazioni cromatiche». ■ato 21 febbraio alle 18 sarà inaugurata la mostra di Alessandro Marangi: «Figlia del presente, madre del futuro». **[a. z.]**

**[illegible] M.**

### Una fabbrica-museo

Mostra permanente di opere d'arte contemporanea nelle ■le espositive della Fabbrica Casa Museo Giuseppe Mazzotti 1903. Il Museo offre un interessante percorso artistico-culturale che si snoda dal 1903 ad oggi, con 200 opere esposte firmate da 100 artisti. L'ingresso ■ gratuito. Orario tutti i giorni 10/12 e 16/18. **[a. z.]**

**[illegible] L.**

### Artisti contemporanei

Mostra collettiva d'artisti contemporanei alla galleria Ghiglieri. Fra questi Calvetti, ■rsi, Picelli, De Rosa, Marchini, Laschi, Frixione. La galleria ■ aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (domenica e lunedì chiusi). **[a. r.]**

**[illegible]**

### Arte firmata Alfapp

Mostra d'arte, al sabato ■ alla domenica, al Centro sociale di via Matteotti a Borgio Verezzi. L'esposizione è organizzata dal Dipartimento di psichiatria dell'Asl 2 e dall'associazione Alfapp. **[a. r.]**

**VENTIMIGLIA**

### La preistoria: i resti dei primitivi

Al museo preistorico dei Balzi Rossi, nella zona paleontologica della Liguria, ci sono anche i resti dell'uomo Cro Magnon. ■ ancora, utensili ed armi di pietra scheggiate dall'uomo primitivo ■ la «Triplice sepoltura». Apertura 9-19. **[d. bo.]**

**MONACO**

### Tremila pesci in mostra

Il Museo oceanografico è aperto dalle 10 alle 18 per scoprire i misteri e ■ fascino del mondo sommerso. Acquari ■ 3 mila pesci e invertebrati di 450 specie, sala oceanografica zoologica, vista ■ cielo via satellite. Ingresso ■ 60 franchi, 30 per i ragazzi. **[d. bo.]**

**[illegible] M.**

### Un seminario sulla ceramica

■ [illegible] aperte le iscrizioni al seminario «Creatività e arte ceramica» che si svolgerà ■ Circolo Amici della Ceramica in via Isola dal 23 al 29 marzo. Tra i docenti gli artisti: Aurelio Caminati, Maria Bonelli Galfrè, Adriano Leverone, Sandro Lo[illegible]. Per informazioni telefonare al [illegible] 019/487938. **[a. z.]**

## STASERA AL CINEMA

**[illegible]** [illegible] Spettacolo teatrale ■ Nancy Brilv e Margaret Mazzantini. Ore 21. L. 48 000; 36.000.

**ASTOR.** Tel. 854.627. **Titanic.** Or.: 15; 18,20; 21,45. L. [illegible]; 8000; 7000.

**[illegible] 1.** ■. 825.714. **The [illegible]ker.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**DIANA 2.** Tel 825.714. **In ■ [illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

**DIANA 3.** Tel. 825.714. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**ELDORADO.** Tel. 820.563. **The Jackal.** Orario: 15,30; 17,45; 20; [illegible]. Lire 12.000; 8000; 7000.

**[illegible].** Telefono 850.570. **[illegible] e luci rosse.** [illegible]: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

**FILMSTUDIO.** Tel. 838.83.22. **Spy.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [illegible].

[illegible] RIPOSO.

**[illegible]**
**COLOMBO.** Tel. 640.263. **■ ■ Out.** Orario [illegible]; [illegible]. Fest. e pref. alle 16,30; 18,30. [illegible] 10.000; 8000; [illegible].

**RITZ.** Tel. 640.427. **The Jackal.** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; [illegible].

**[illegible]**
**[illegible].** Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

**[illegible].** Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**
TEATRO [illegible].

**CAIRO MONTENOTTE**
[illegible] ■ [illegible] **■ ■ gamba.** Ore 20; 22. L. 8000; 6000.

**FINALE LIGURE**
**ONDINA.** Tel. 692.200 - 692.765. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,15; 22,30. L. 7000.

**[illegible]**
**[illegible]E.** Tel. 669.961. **■ Rainmaker.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

**[illegible]**
**LUX.** OGGI RIPOSO.

**[illegible]**
[illegible] OGGI RIPOSO.

**[illegible]**
**VERDI 1.** Tel. 97.249. **Titanic.** Ore 21 spett. unico (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 15,15). L. 12.000; 8000.

**[illegible] 2. The Jackal.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 15,20; 17,30). L. 12.000; 8000.

## IMPERIA

**SANREMO**
**ARISTON.** Tel. 506.060. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

**ARISTON RITZ.** ■. [illegible]. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,30; 22,30. Prezzo unico L. 8000.

**[illegible] ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **The Jackal.** Or.: 15,30; 22,30. Prezzo unico L. 8000.

**ARISTON ROOF - Sala 2.** Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Prezzo unico L. 8000.

**[illegible] ROOF - [illegible] 3.** Tel. 506.060. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15,30; 22,30. Prezzo unico L. 8000.

**[illegible].** ■. 507.070. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Prezzo unico L. 8000.

**TABARIN.** Tel. 507.070. **In & Out.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Prezzo unico L. 8000.

## GENOVA

**TEATRO**

**Teatro Stabile - Teatro della Corte**, t. 534.22.00: L'Avaro di Molière, ore 20,30, pren. per Scene da un matrimonio di I. Bergman con G. Lavia ■ M. Guerritore

**Teatro Stabile - Sala Duse**, tel. 534.22.00, Caligola di A. Camus, regia E. De Capitani con F. Bruni, ore 20,30, prezzi 43.000; 30.000, prenotazioni per Gli aghi e l'oppio di R. Lapage

**Politeama Genovese**, tel. 8393.589: Una bomba in ambasciata di W. Allen con G. Gleijeses, L Barzizza, L. Spadaro, O. Caprioglio, ore 21, poltronissima 38.000, 30.400, poltrona 28.000; 22.400

**Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo**, tel. 247.07.93: Piccoli omicidi tra amici di J. Hodge

**Teatro della Tosse - Sala Dino Campana**, tel. 247.07.93, pren. per Mara Baronti Erol, storie di Perseo, Caolte dei Fianna e Foma Perennikov, in scena sab. 14 e dom. 15 ore 16, Bambini 8000; ridotti 10.000; intero 15.000

**Teatro Modena - Sampierdarena**, tel. 24.74.168: La [illegible] teatrale Sett[illegible]: Totem condotto da A. Baricco a G. Vacis, ore 11 un solo biglietto per le due serate di spettacolo

**CINEMA**

**America 1**; Mad city; **America 2**; In & Out; **Ariston 1**; The jackal; **Ariston 2**; In & Out; **Augustus**; Titanic; **Cineplex sala 1**; Tre uomini e una gamba; **Sala 2**; Mad city; **Sala 3**; [illegible] cambiato; **Sala 4**; Punto di non ritorno; **Sala 5**; L'uomo della pioggia; **Sala 6**; Harry a pezzi; **Sala 7**; In & Out; **Maestrale**; The jackal; **Grecale**; Titanic; **Corallo sala 1**; Harry a pezzi; **Corallo sala 2**; Sette anni in Tibet; **Europa**; L'ospite d'inverno; [illegible] Viola bacia tutti; **Odeon**; Tre uomini e una gamba; **Olimpia**; La vita è [illegible] Harry a pezzi; [illegible] The jackal; **Universale 1**; Il testimone dello sposo; **Universale 2**; L'uomo della pioggia; **Universale 3**; Monella; **Verdi**; Qualcosa è [illegible]

**CINECLUB**: **Amici del cinema**; riposo; **Carignano d'essai**; riposo; **Fritz Lang**; riposo; **Lupattore**; Amor pedestre 3; **Nickelodeon**; riposo

I biancorossi sono reduci dal trionfo di Anzio

# Athena per il bis

*Alle 14,30 i savonesi ospitano il Catania in corso Colombo Mistrangelo ha come obiettivo un successo convincente*



Mirco Vicevic, punto [illegible] forza della Rari

SAVONA. Nuovo impegno di campionato per l'Athena Savona che oggi affronta nella piscina di corso Colombo (inizio alle 14,30) il Catania. E' una sfida difficile, ma non proibitiva per i biancorossi, [illegible] biano qualche problema [illegible] formazione. Infatti Claudio Mistrangelo, che ieri [illegible] fatto svolgere le due consuete sedute di allenamento, rischia di non poter portare a bordo vasca Ferra[illegible] e il figlio Federico, entrambi influenzati.

L'obiettivo che si pone il tecnico savonese è [illegible] solo: vincere. Sentiamo allora Mistrangelo: «Abbiamo già archiviato la buona prova [illegible] Anzio e adesso pensiamo alla gara contro i siciliani. Dobbiamo entrare in vasca con la massima concentrazione e cercare di sfruttare al meglio le superi[illegible]à numeriche. Affrontiamo una buona squadra e quindi dovremo essere pronti a sfoderare il massimo di noi stessi».

Il capitano dell'Athena Savona, Petronelli [illegible] ha dubbi: «Serve la vittoria per continuare a risalire verso l'alta quota. Nella nostra tabella di [illegible]ia [illegible] preventivato nelle prime quattro partite tre punti, mettendo [illegible] casella la vittoria con il Catania. Partiamo quindi [illegible] +3 anche [illegible] in questo momento non dobbiamo guardare la classifica ma solo pensare a vincere questa sfida che è per noi di vitale importanza».

Vuole la vittoria anche Mirco Vicevic. Il campione slavo sta passando un ottimo momento di forma e spera anche [illegible] di dare il [illegible] contributo alla vittoria dell'Athena. Vicevic: «Siamo partiti male, anche se analizzando bene le prime tre partite avremmo potuto avere già sette punti. Purtroppo abbiamo commesso molti errori all'inizio [illegible] non possiamo più permetterci ulteriori p[illegible] falsi. Lottiamo per la salvezza, traguardo che vogliamo raggiungere il più presto possibile».

L'altro «senatore» dell'Athena, Carlo Santamaria, invece è più fiducioso e sostiene: «Vinceremo, non ci sono dubbi. Abbiamo superato la prima fase critica [illegible] adesso ci siamo sbloccati. L'unico rammarico, per il momento, è quello di aver per[illegible] in maniera disastrosa il derby col Recco. Questa sconfitta [illegible] mi lascia dormire».

Sabato, invece, l'Athena sarà impegnata ad Imperia contro lo Jadran di Spalato nei quarti di finale della Coppa Len. A tutti gli abbonati dell'Athena sarà offerto un biglietto omaggio.

**Roberto Pizzorno**

Camogli, Boskov esalta la squadra

# In Samp-Atalanta torna Mihajlovic





Vujadin Boskov

GENOVA. Secondo impegno casalingo in tre giorni per la Sampdoria che questa sera (ore 20.30) ospita [illegible] Marassi la disperata Atalanta che non vince in campionato da ben quattordici giornate. Vujadin Boskov recupera Mihajlovic e tira un sospiro di sollievo, mentre Nava e Dieng sono in ballottaggio per [illegible] maglia. «Gioca Nava - ha spiegato il tecnico blucerchiato ieri mattina alla Sciorba - [illegible] non ce la facesse, allora tocca a Dieng». Il difensore italiano, però, [illegible] sembrato ottimista: «Ringrazio Boskov per la fiducia, ma onestamente, nonostante terapie varie e manipolazioni, sento [illegible] dolori alla schiena. Mi hanno detto che a poche ore dalla gara dovrei stare meglio... vedremo». Pessimi[illegible] anche [illegible] francese, che ha interrotto anzitempo l[illegible] rifinitura. «Mi fa male la caviglia» si è lamentato «Mamar». Pronta la risposta di Boskov: «Ma quale caviglia, lui ha problemi di testa... sta bene, deve convincersene».

Boskov. «L'Atalanta è un'avversaria sempre pericolosa, in trasferta quest'anno è riuscita a vincere [illegible] Roma contro la La[illegible]. Solitamente schiera una punta sola, aiutata dagli inserimenti dei centrocampisti. E' molto importante riuscire [illegible] capire in anticipo chi [illegible] per inserirsi... Noi dobbiamo scendere in campo concentrati e determinati, in casa specialmente non temiamo nessuno». Boskov ha parlato anche di Montella e Signori: «I nostri attaccanti devono rispondere meglio, fare più movimento per mettere in difficoltà la difesa avversaria, passarsi di più il pallone, devono funzionare meglio come coppia».

Mihajlovic. Dopo avere saltato due gare (Vicenza [illegible] Brescia) per un piccolo stiramento, Mihajlovic riprende [illegible] posto nel cuore della difesa blucerchiata: «All'inizio magari non forzerò tanto, per valutare bene le mie reali condizioni ed evitare pericolose ricadute. Lascerò [illegible] Signori le eventuali punizioni». Sinisa è di buonumore e si concede una battuta: «Battere l'Atalanta [illegible] fondamentale per restare in zona-Uefa, tra l'altro i nerazzurri quest'anno [illegible] una delle due squadre (insieme al Bari n.d.r.) che non è riuscita a farci un gol... significa che tanto forti non sono».

Boskov, bis. Il mister è stato premiato l'altra sera [illegible] Camogli dall'Ascot con la «pietra dell'amicizia», un riconoscimento che [illegible] agli amici del borgo marinaro, nell'ambito della manifestazione «San Valentino... innamorati a Camogli». Presentato dal presidente Tino Revello come «il mister più amato dai tifosi della Samp», Boskov ha esaltato la squadra: «Undici partite, una sconfitta. Dobbiamo andare sempre più "su". E [illegible] la Sampa va forte, ci guada[illegible] Genova e tutti coloro che godono del bel calcio». [d. s.]

MERCOLEDI' 11 FEBBRAIO 1998

5a TAPPA

**SAVONA GOAL '98**

[illegible] Premio [illegible]

domenica 15 febbraio [illegible]

| | | |
|---|---|---|
| 1 | [illegible] - [illegible] | |
| 2 | DERTHONA - [illegible] | |
| [illegible] | SESTRI LEV. - FINALE | |
| 4 | LOANESI - [illegible] | |
| 5 | [illegible] - PORTO VADO | |
| 6 | [illegible] - [illegible] | |

«LA MISS [illegible] [illegible] È» ..........

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti ..........
Eccellenza ..........
Promozione ..........
Prima Cat. ..........
Seconda Cat. ..........
Terza Cat. ..........

[illegible] .......... Cognome ..........
Indirizzo ..........
BAR o TEAM ..........
Il miglior settore giovanile [illegible] "Non solo calcio" è:
..........

I cuneesi hanno scelto la Riviera per affrontare gli olandesi. C'è l'esaurito, venduti tutti i biglietti

# Sfida europea Alpitur-Zwolle ad Alassio

*Stasera alle 20,30 al Palaravizza la gara di Coppa delle Coppe*



E' grande l'attesa ad Alassio per vedere all'opera i pallavolisti dell'Alpitour

ALASSIO. Sono già stati tutti venduti i [illegible] biglietti per la sfida tra l'Alpitour Traco Cuneo e gli olandesi del Remote It Zwolle, valida per il quinto tur[illegible] del girone finale della Coppa delle Coppe ed in programma stasera (ore 20,30) al «Palaravizza». La partita, che sarà di[illegible] dagli sloveni Peter Koncnik e David Gril, si annuncia emozionante [illegible] favori del pronostico per il team piemontese, non fosse altro per la sua imbattibilità in campo continentale (24 successi collezionati). L'Alpitour inoltre è reduce dalla sfortunata finale di Coppa Italia persa domenica [illegible] Firenze contro il Casa Modena. [illegible] file dei cuneesi milita anche l'imperiese Giacomo Giretto, nazionale [illegible] E' lui uno [illegible]ei punti di forza della squadra insieme a Samuele Papi [illegible] Cristian Casoli oltre ovviamente al capi[illegible] Claudio Galli che vanta 206 p[illegible] in [illegible] Gli stranieri dell'Alpitour sono invece lo spagnolo Rafael Pascual e lo jugoslavo Nikola Grbic, che qualche giorno fa ha ricevuto il premio quale miglior giocatore europeo per la stagione '97. Quanto al Remote ha vinto la Coppa d'Olanda '97 ed è una squadra molto ostica nella quale milita [illegible] vecchia conoscenza del volley italiano, Ronald Zoodsma, centrale, che per anni ha indossato la [illegible] della Gabeca Montechiari in A1. La torre è invece Herry Van Der Brink, 29 anni.

Prologo della partita il derby alassino Pgs Don Bosco-Vbc Alassio valido anche per il campionato provinciale Allieve (Under 14). La partita sarà seguita dal circuito Pool Tv che raggruppa più [illegible] cinquanta emittenti. [g. o.]


14 febbraio
San
Valentino
va' dove ti
porta il cuore
LA VETRINA D'ORO
Gold Market
FRANCHISING

LA STAMPA
# NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA





Nel '97 l'occupazione è cresciuta, penalizzata solo quella femminile

## Più posti lavoro, ma tutti precari

### *Contratti a tempo indeterminato: solo il 28%*

NOVARA. Più lavoro ma precario. Dopo il nerissimo '96, l'anno scorso l'occupazione è cresciuta diventando, però, sempre più «mordi e fuggi». E' il ritratto del '97 che emerge scorrendo i dati registrati dall'ufficio di collocamento [illegible] raccolti dalla Cgil novarese.

Torna di segno positivo l'occupazione nella provincia di Novara, a conferma delle previsioni di un '98 che - anche secondo gli industriali - potrebbe [illegible] meno nero.



Bruno Lattanzi, segretario provinciale della Cgil

L'anno scorso [illegible] stati siglati 16.939 contratti di lavoro mentre [illegible] ne sono conclusi 16.345, con [illegible] saldo positivo di 594 posti guadagnati. Attenzione, non sempre significa davvero nuovi lavoratori: a volte una stessa persona instaura più contratti a termine durante l'anno.

Una considerazione mai così calzante [illegible] l'anno scorso. Sul totale degli avviamenti al lavoro, infatti, il 49,9 per cento ha riguardato proprio un'occupazione a tempo determinato [illegible] cui si aggiunge il 12,2 di contratti di «Formazione [illegible] lavoro» mentre il nove per cento sono stati per impegni part-time. Soltanto [illegible] 28 per [illegible] ha avuto [illegible] oggetto un rapporto a tempo indeterminato: cinque anni fa questa quota di occupazione rappre[illegible] oltre la metà dei contratti in vigore.

Il saldo positivo si registra nei settori dell'agricoltura, dei servizi [illegible] della pubblica amministrazione.

Pollice verso, invece, per l'industria che l'anno [illegible] ha mantenuto il segno negativo perdendo ben 428 occupati. Un po' di ottimismo, [illegible] trionfalismo nei commenti dei sindacati.

«Bisogna ragionare anche sulla qualità dell'occupazione - invita Bruno Lattanzi, segretario della Cgil -. Il lavoro diventa sempre più precario e, come si evince da altri dati, [illegible] qualificato».

E aggiunge: «Adesso più del "saper fare", importa il "saper come fare": serve [illegible] mentalità elastica e duttile».

Nella provincia la maggiore «tensione occupativa» è individuata nel distretto dei rubinettai, nell'area cusiana che ruota attorno al Lago d'Orta.

Il 18 per cento degli iscritti al collocamento provengono dalla zona di Borgomanero dove, però, si concretizza il 27 per cento degli avviamenti al lavoro. «Qui la disoccupazione è marginale - continua il segretario della Cgil - ma [illegible] lavoro è molto generico. Questo pone problemi nuovi. Ci risulta, ad esempio, che [illegible] San Maurizio d'Opaglio [illegible] dintorni molti ragazzi smettano di studiare dopo i 14 anni per andare subito a lavorare, diminuendo a lungo andare il livello culturale».

**[illegible] ANNI A CONFRONTO**

| | '97 | '96 |
|---|---|---|
| AVVIAMENTI | 16.939 | 16.393 |
| CESSAZIONI | 16.345 | 16.852 |
| SALDO | +594 | -459 |

Sono cresciuti, invece, [illegible] circa seicento unità gli [illegible]ritti alle liste di collocamento: 19.873 l'anno scorso contro i 19.269 nel '95.

«Il [illegible] è maggiore perchè spesso gli anni di disoccupazione "certificata" [illegible] utili alle aziende che assumono, per ottenere sgravi fiscali - illustra Lattanzi -. Possono quindi rappresentare un 'titolo preferenziale"». Ma la disoccupazione è ancora e soprattutto «rosa», una tendenza ancora dura a morire e che sta [illegible] dimostrare la difficoltà occupazionale nel settore femminile.

Il totale dei nuovi avviamenti al lavoro ha riguardato circa diecimila uomini e appena seimila donne.

Commenta Margherita Gionni, del Coordinamento Cgil: «La percentuale femminile che lavora è cresciuta ma molte donne operano nel "sommerso" e nelle cooperative. In genere occupano una fascia bassa, dove non vi è considerazione per il titolo di studio [illegible] poca possibilità di fare carriera».

Conclude quindi Bruno Lattanzi: «L'anno scorso è stato positivo per il mondo produttivo provinciale. Adesso bisogna "coltivare" il territorio con infrastrutture di vario genere. L'occupazione è in ripresa, è diminuito il ricorso alla [illegible] integrazione ma [illegible]sce la precarietà. La sfida del sindacato per [illegible] Duemila è ripensare un'organizzazione del lavoro che tenga presente anche questo aspetto».

**Barbara Cottavoz**

Sequestrata l'11 dicembre a Milano

## Alessandra, da 2 mesi è in mano ai rapitori

### *Il rilascio di Giuseppe Soffiantini segno di speranza per gli Sgarella*

DOMODOSSOLA. «E ora speriamo che anche Alessandra [illegible]ga liberata al più presto». La notizia del ritorno a casa di Giuseppe Soffiantini, dopo 237 giorni di prigionia, è stata accolta con particolare emozione [illegible] Domodossola. Esattamente due mesi fa, l'11 dicembre, veniva rapita nella sua abitazione milanese Alessandra Sgarella Vavassori. L'imprenditrice della Italsempione è nata [illegible] cresciuta [illegible] Domodossola, dove vive tuttora la sua famiglia. Il padre Sandro è il titolare della ditta di spedizioni che ha le sedi più importanti in Lombardia, filiali sparse in Italia [illegible] in Europa ma che ha mantenuto il «cuore» nel capoluogo ossolano, negli uffici che si affacciano su piazza Matteotti, quella della stazione internazionale.



Alessandra Sgarella
Imprenditrice della Italsempione che ha sede [illegible] Domodossola

Questi due mesi di angoscia sono stati rotti, il 27 gennaio, da una esorbitante richiesta di riscatto, la più alta nella storia dei sequestri a scopo di estorsione: 50 miliardi. Da allora la famiglia ha chiesto il silenzio stampa per non turbare le trattative. Nel frattempo non [illegible] mai venuta meno, neppure per un minuto, la speranza dell'intera società civile di poter rivedere al più presto l'imprenditrice nelle braccia dei [illegible]uoi cari. Per questo la la liberazione di Soffiantini è arrivata come un segno di speranza per la sorte [illegible] Alessandra. **[c. bo.]**

Operazione dei carabinieri anche a Sizzano: tre giovani in carcere

## Arona, armato di un martello assalta l'edicola: arrestato

ARONA. Aggredito [illegible] rapinato da un marocchino armato di martello. Inizio di giornata lavorativa drammatico per il titolare [illegible] un'edicola di [illegible] Repubblica, Giuseppe Menozzi. E' accaduto sabato mattina poco dopo le 5. Un extracomunitario marocchino, Yamel Hizori, [illegible] anni, di Casablanca, si è avvicinato all'edicola farfugliando qualcosa. L'edicolante [illegible] gli ha dato retta, ma l'extracomunitario si è fatto minaccioso: ha estratto un martello [illegible] lo ha spintonato, costringendolo a consegnare [illegible] mila lire.

Menozzi ha fatto scattare l'allarme collegato alla Vigilanza Vedetta. Sul posto sono arrivati anche i carabinieri di Arona e si è aperta una piccola caccia all'uomo. Il marocchino ha cercato di rifugiarsi in stazione. E' stato visto fuggire lungo la massicciata dei binari [illegible] i militari lo hanno inseguito, sparando in aria a scopo intimidatorio alcuni colpi di pistola. Alla fine, spaventato e fors'anche in stato di ebbrezza, è caduto in un fosso. Hizori [illegible] stato arrestato per rapina, accompagnato in caserma e da qui al carcere di Verbania a disposizione dell'autorità giudiziaria.

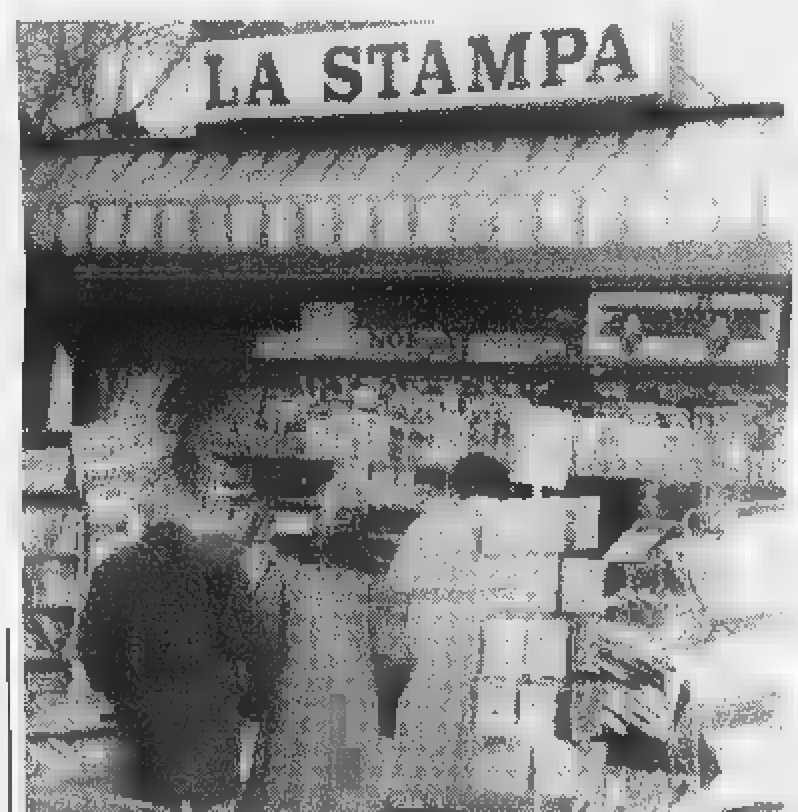
Un'altra operazione portata [illegible] termine dai carabinieri di Ghemme nella notte tra sabato e domenica ha visto l'arresto di tre giovani di Busto Arsizio, Angelo Longo, 19 anni, Andrea Garofalo [illegible] il coetaneo Davide Bellosio sono stati sorpresi [illegible] rubare dalle auto nel parcheggio della discoteca «Black Jack» di Sizzano. I tre avevano appena rotto [illegible] deflettore di una «Twingo» e una «Punto» nelle quali si erano impossessati [illegible] autoradio e musicassette. Sono stati arrestati e condannati a [illegible]i - subito rimessi in libertà - e 600 mila lire di multa. Infine, il gip di Castrovillari ha emesso un nuovo provvedimento, di arresti domiciliari, nei confronti del [illegible] Antonio Franco, accusato [illegible] tentato omicidio. Nel maggio del '97 si era [illegible] autore [illegible] una «spedizione punitiva» al Sud nei confronti dell'ex marito della cognata, reo [illegible] picchiato la donna. **[m. p.]**

### Il giornalaio

### *«Non ho reagito sono stato calmo»*

ARONA. «Me la sono proprio vista brutta. Quel giovane era fuori di sè, gli occhi fuori dalle orbite, [illegible] roteandomi il martello sotto il mento. Sono stati attimi di terrore, per fortuna è finita bene». E' il racconto della disavventura vissuta da Giuseppe Menozzi, [illegible] anni, residente [illegible] Biandronno, in provincia di Varese, titolare con altri famigliari dell'edicola Fantasia.

E' la rivendita di giornali e souvenir più [illegible] Arona per [illegible] felice posizione: sta infatti nel bel mezzo di [illegible] Repubblica, sul lato dei giardini. Serve una vastissima clientela, residenziale e di passaggio, compresi molti stranieri che vi trovano il quotidiano del loro paese fino a tarda sera.







A fianco, l'edicola «Fantasia» di corso della Repubblica ad Arona
Qui sopra **Yamel Hizori** [illegible] giovane marocchino arrestato

«Apriamo molto presto al mattino - dice Menozzi - [illegible] spesso diamo il primo buongiorno a qualche balordo che non è ancora rincasato. Quel marocchino [illegible] proprio ridotto male: [illegible] al volto e alle [illegible] delle ferite, che si era probabilmente procurato cercando di sfondare un vetro di qualche negozio. Quando ha cominciato a minacciarmi col martello, sono stato molto cauto, [illegible] ho reagito. Mi ha chiesto 10 mila lire, poi 20, poi altro denaro ancora e alla fine ha prete[illegible] che gli consegnassi anche il portafogli: che potevo fare? Ero solo, all'esterno del chiosco».

Continua l'edicolante: «Assecondando le sue richieste sono riuscito lentamente a portarmi verso la porta e [illegible] sgusciare all'interno, dove ho premuto un bottone [illegible] fatto scattare l'allarme collegato a un istituto di vigilanza».

Il primo ad intervenire è stato un dipendente della Navigazione lago Maggiore, Dario Trattenero, residente ad Arona in via 24 maggio, che si stava recando al lavoro e ha assistito alla [illegible]. Trattenero ha tenuto d'occhio [illegible] marocchino seguendolo verso la stazione ferroviaria. **[s. bott.]**

## IN BREVE

**Novara**

### Influenza, epidemia in scuole e uffici

L'influenza [illegible] falcidiando i [illegible] di tutte le età: tantissimi sono [illegible] letto. Epidemia nelle scuole, classi decimate. Colpiti anche sindaco e alcuni assessori. Pag.38

**Borgomanero**

### Apre i battenti Casa Bartolomeo

Verrà inaugurata domenica pomeriggio dal vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, «Casa Bartolomeo» a Borgomanero: ospiterà ragazze-madri [illegible] donne in condizioni di disagio. Pag.37

**Verbania**

### «Fuori soluzioni per il lungolago»

Parcheggio con fondo d'erba [illegible] lavori sul lungolago: in Consiglio è An a proporre la richiesta di risarcimento danni e a sollecitare soluzioni. Risponde l'assessore. Pag.38

La «milanese» è come un'epidemia: fabbriche, scuole e uffici in difficoltà

# Mezza città in casa con l'influenza

## *Il medico consiglia: «A letto chi ha la febbre»*

[illegible] La «milanese», nel [illegible] di influenza, non di bistecca, non ha risparmiato neppure il sindaco e sta falcidiando presenze in scuole fabbriche e uffici.

Mezza città è a letto con febbre, nausea ed un fastidioso bruciore di stomaco: di notte, il sabato e la domenica sono salite notevolmente le chiamate alla Guardia Medica domiciliare, e quasi sempre la ragione è la stessa: l'influenza.

A scuola l'epidemia sta dilagando: alcuni istituti, in particolare elementari [illegible] medie, hanno dal [illegible] al 50% degli alunni assenti. «Abbiamo [illegible] con soli tre o quattro bambini che vengono a scuola - dice Mauro Verzeroli, direttore didattico del quinto circolo - e ci sono anche parecchi insegnanti colpiti dall'influenza, quest'anno particolarmente diffusa [illegible] scuola».

Dalla scuola al Comune: qui, oltre al sindaco Correnti che, pur influenzato, resiste in ufficio a suon [illegible] antipiretici, è andato ko l'assessore Martinoli, e parecchi consiglieri sono a ca[illegible], messi fuori combattimento dalla milanese.

L'influenza ha una ricaduta immediata anche sulle presenze lavorative in fabbrica: «In questi giorni arrivano centinaia di certificati medici - dicono gli addetti dell'Inps - e per quasi tutti la ragione è costituita dall'influenza. Il problema lo stiamo avvertendo proprio in questi giorni di febbraio».

Cosa si può fare contro la milanese? Il dottor Giacomo Auteri ha già visitato in questi giorni decine di novaresi influenzati: «Si tratta della classica influenza invernale, [illegible] qualche modifica: intanto l'attacco non avviene nei confronti di un organo specifico, ma possiamo avvertirla con nausea improvvisa, oppure con disturbi digestivi, o con capogiri. Ho l'impressione che si tratti di un virus polivalente».

Qual è il consiglio del medico? «Il più semplice: stare rigorosamente a letto per tutto il periodo acuto, quando la febbre [illegible] alta. Bisogna evitare il più possibile anche l'uscita in corridoio o in bagno, se [illegible] si vuole ristabilire rapidamente».

Ed in farmacia quali aiuti possiamo trovare? «Esistono dei prodotti mirati, antinfluenzali - rispondono alla farmacia Agnelli - che sono in grado [illegible] debellare la febbre in pochi giorni. Va anche detto che questa influenza, per fortuna, non provoca febbri molto elevate, ma in compenso [illegible] molto fastidiosa. Noi stessi in farmacia siamo stati tutti quanti colpiti, ed ogni giorno notiamo, dalle richieste dei clienti, che si tratta di un problema ormai diffusissimo».

**Marcello Giordani**



Farmacie affollate di novaresi che vogliono combattere l'influenza [illegible] mettersi a letto. Ci [illegible] prodotti mirati che debellano la febbre in pochi giorni

TERREMOTO

### *Aiuti da Landiona e Ghemme*

E' rientrato da pochi giorni dalle zone terremotate del Centro Italia. E' Giuseppe Beltrametti, maestro della scuola elementare di Landiona ma anche delegato tecnico provinciale della Croce Rossa di Gattinara. Ha partecipato all'inaugurazione della scuola prefabbricata donata dalla Croce Rossa italiana ai bambini della scuola materna, elementare e media di Colfiorito avvenuta giovedì [illegible]. Ma Giuseppe Beltrametti non è [illegible] ad esperienze dall'alto contenuto solidaristico: grazie all'aiuto degli studenti delle scuole della Bassa, ha potuto portare a Colfiorito poco dopo l'inizio dell'emergenza terremoto un significativo contributo proveniente dal Novarese: un teatrino con marionette [illegible] un prezioso computer. Sono invece stati consegnati nelle mani di Giampiero Marchini, responsabile delle Pro Loco della Regione Marche, i 12 milioni di lire raccolti dalla Pro Loco di Ghemme per finanziare l'acquisto degli arredi della struttura prefabbricata polivalente di Belfiore di Foligno. La somma è stata raggranellata grazie ai contributi dei cittadini, dell'amministrazione comunale e della stessa Pro Loco. Alla cerimonia di consegna che si è svolta a Belfiore di Foligno hannop partecipato la presidente del sodalizio ghemmese, Iole Fioramonti, [illegible] quello della locale Pro Loco, Massimo Caccia. [r. l.]

Galliate, l'Usl chiarisce l'accaduto

# «Scambio di salme Tragico errore»

GALLIATE. «L'Azienda sanitaria locale 13 in generale e l'Ospedale di Galliate in particolare sono estranei all'episodio dello 'scambio della salma' verificatosi all'obitorio dell'Ospedale [illegible] Galliate il [illegible] febbraio scorso. Il fatto - spiega il responsabile dell'Ufficio relazioni con il pubblico Roberto Rossi - è ascrivibile ad un equivoco di carattere eccezionale intercorso tra il concessionario dei servizi funerari [illegible] i parenti di una delle due persone decedute. Per quanto concerne gli interrogativi posti dagli organi di stampa sulla procedura di estumulazione si puntualizza che la medesima è avvenuta nel pieno rispetto della normativa vigente [illegible] materia (art.88 del regolamento di Polizia mortuaria); ossia su autorizzazione [illegible] sindaco [illegible] alla presenza del medico legale necroscopo dell'Asl 13 di Novara».

Dunque lo scambio di salme è stato un equivoco eccezionale. «Un tragico [illegible] - commenta il dottor Claudio Sguazzini, direttore sanitario a Galliate -. E' quasi impossibile che accadano fatti del genere. Occorre [illegible] maggior rigorosità da parte delle imprese funebri, che peraltro in passato c'è sempre [illegible]. [illegible] questo episodio ci invita a richiedere ancor più sicurezza. Per quanto riguarda invece le procedure di estumulazione si è svolto tutto in piena regola».

Ieri intanto si è svolto il secondo funerale a Santo Tarantola. Il pensionato di [illegible] anni, che abitava [illegible] Novara, non [illegible] riconosciuto dagli amici andati all'obitorio per l'ultimo saluto. Nella bara c'era invece un settantenne di Romentino. Tarantola era già stato seppellito al suo posto. I familiari del defunto di Romentino, infatti, non si [illegible] accorti che era stato chiuso il feretro sbagliato. Il titolare dell'impresa, che ha sede [illegible] Ghemme, preferisce non addentrarsi in spiegazioni.





L'ospedale San Rocco di Galliate

**Carlo Bologna**

L'altra sera l'incontro prima degli Stati Generali della sinistra

# A confronto per la Cosa 2

## *«In platea mancano giovani e donne»*

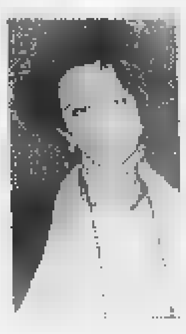
NOVARA. Verso la Cosa 2, prove tecniche di percorso. Da Novara alla stazione di partenza per gli Stati Generali si ritrovano esponenti del pds, del socialismo, del Forum della sinistra. Al tavolo, l'altra sera all'albergo Italia, per la Quercia ci sono il senatore Sergio Vedovato, il segretario di federazione Marcello Stramaccia, la consigliera regionale e capogruppo a Novara Giuliana Manica, [illegible] segretario regionale Luciano Marengo; poi il presidente del Club Turati, Giuseppe Mondelli, il consigliere comunale Franco Clementoni (Forum della sinistra), il senatore Giancarlo Tapparo per i Democratici socialisti e laburisti, Alberto Bordino di Ad. Moderatore Luciano Lombardi del Corriere di Novara.

In platea, numerosi volti del socialismo novarese: «Che avevano preso le distanze dal psi all'inizio di Tangentopoli e [illegible] sono stati travolti [illegible] inchieste» fa notare Manica. L'età media è alta: «Vero - ammette Stramaccia - dovremo riflettere [illegible] questo [illegible] esperienza [illegible] [illegible] sono valori preziosissimi». Pochissime le donne e a Manica non può sfuggire: «Infatti. La nostra partecipazione sarà [illegible] dei primi temi da affrontare dopo Firenze». Cioè quando Stramaccia, Manica e Clementoni torneranno dagli Stati Generali.

E' [illegible] distribuzione, infine, il nuovo [illegible] del supplemento «le radici della quercia». Esce con Novara 15, organo del pds novarese: nella redazione, con alcuni collaboratori, l'assessore in Provincia Ugo Boggero [illegible] il capogruppo Nicola Fonzo, i consiglieri Guido Peagno, Margherita Patti, Marzio Prone. L'altra sera [illegible] in platea, o nei dintorni. [m. p. a.]



Sopra Marcello Stramaccia [illegible] segretario della federazione provinciale della Quercia



Sotto Giuliana [illegible] consigliera regionale e capogruppo [illegible] pds [illegible] Novara



Da sinistra Franco Clementoni consigliere comunale ed esponente del Forum della sinistra

### «Con i socialisti rimasti limpidi»

Da sabato in mostra le opere del fumettista

# Omaggio a Jacovitti nel ricetto di Ghemme

GHEMME. Sarà un omaggio postumo al grande fumettista Benito Jacovitti quello che sarà inaugurato alle 16,30 di sabato nella sala Antonelli di piazza Castello a Ghemme. L'iniziativa è stata resa possibile dall'associazione Carnevale-spettacolo, sodalizio nato espressamente per rinvigorire le tradizioni carnevalizie a Ghemme.

«Avevamo contattato Jacovitti - dice Pietro Perotti, direttore artistico dell'associazione - ben prima della sua morte. Con entusiasmo di aveva promesso [illegible] disegnare il manifesto della mostra e forse di partecipare all'inaugurazione. Disgraziatamente [illegible] deceduto il 3 dicembre scorso».

Gli oltre quaranta soci del sodalizio hanno lavorato intensamente per realizzare le venti gigantografie che riproducono in grande scala le realizzazioni più elaborate del grande maestro: «Saranno posizionate nei luoghi maggiormente suggestivi del ricetto - dice Colette Federici, presidentessa dalla fondazione dell'associazione, avvenuta due anni fa - e serviranno [illegible] proporre al visitatore un itinerario, per aiutarlo [illegible] comprendere l'universo creativo di Jacovitti. Sarebbe stato bello [illegible] avessimo avuto la consulenza diretta del maestro. Ci consoliamo con il telegramma inviatoci dalla figlia Silvia in risposta alle parole di conforto che abbiamo inviato alla famiglia non appena lo scorso dicembre abbiamo saputo la tragica notizia». La kermesse dedicata al vignettista oltre alle realizzazioni in due dimensioni costruite su legno prevede una curiosa divagazione nel campo del tridimensionale: «Da anni utilizzo la gommapiuma per costruire le maschere di carnevale - conclude Pietro Perotti - al posto della più pesante cartapesta o del gesso. L'idea di dare volume ai personaggi creati da Jacovitti è stata quasi una scommessa: così facendo si ha l'opportunità di conoscere meglio l'artista». La mostra potrà essere visitata fino [illegible] martedì 24 febbraio. [r. l.]

## [illegible] BREVE

**[illegible]ovara**

**Lega sollecita la riapertura [illegible] Sportello Europa**

Quando riaprirà lo Sportello Europa che funzionava in Provincia sino al novembre '96? La giunta s'impegnerà a far ripartire [illegible] servizio trasformandolo in un «ufficio per l'Europa» [illegible] l'individuazione di personale [illegible] strumenti adeguati? Lo chiede in un ordine del giorno il capogruppo leghista [illegible] Provincia, Emilio Zenoni. Un altro ordine del giorno riguarda il riconoscimento [illegible] ruolo politico [illegible] democratico della forza rappresentata, alla luce degli avvenimenti che hanno riguardato il leader Umberto Bossi, comprese le intercettazioni telefoniche. [m. p. a.]

**Gambolò**

**Sbanda [illegible] l'auto, [illegible] giovane è grave**

Perde il controllo della [illegible] Citroen Xantia, che sbanda mentre sta attraversando la frazione Belcreda di Gambolò, e si schianta [illegible] di una villetta. Sono molto gravi le condizioni [illegible] conducente, Gianni Luca Iacono, 29 anni, [illegible] Mortara. E' ricoverato all'ospedale di Vigevano con fratture alla testa e alla dodicesima vertebra lombare; la prognosi è di 75 giorni. [c. br.]

**Borgomanero**

**I vigili urbani reperibili anche sul cellulare**

Un recapito su telefono cellulare per chiamare in casi urgenti i Vigili Urbani, nei giorni festivi e prefestivi [illegible] negli orari di chiusura dell'ufficio: la cittadinanza può contattare gli agenti componendo il numero 0338-2370067. [illegible g.]

**Novara**

**Rinnovamento verso più larghe intese**

Il direttivo provinciale di Rinnovamento guarda [illegible] interesse alle evoluzioni nel sistema politico «che tendono [illegible] la ricomposizione di una forza politica centrale che spezzi l'artificioso [illegible] equivoco bipolarismo in atto». Una delle principali ragioni della [illegible] nascita [illegible] Novara [illegible] quelo di offrire ai cittadini un punto di riferimento moderato equidistante da Polo e Ulivo». Il direttivo auspica che nelle prossime elezioni amministrative di Arona e Borgomanero si aggreghino coalizioni che possano garanti[illegible] ai cittadini governi in grado di assicurare un futuro di progresso. [r.s.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Centrale [illegible] [illegible] progetti [illegible] recupero

Il Consorzio Centrale Elettrica di Gravellona Toce è titolare di una Concessione di derivazione d'acqua dal torrente Strona per la produzione di Energia Elettrica. Il progetto del Consorzio, considerato di pubblica utilità ai sensi della Legge 10/91 sul risparmio energetico, prevede il recupero della produzione di quattro vecchie centrali idroelettriche dismesse. La soluzione tecnica prescelta, già approvata anche dalla Regione Piemonte, comporta miglioramenti sia dal punto di vista della riqualificazione ambientale sia dal punto di vista della sicurezza in quanto utilizza, per il trasporto dell'acqua, una tubazio[illegible] completamente interrata in luogo degli esistenti canali [illegible] cielo aperto. Con riferimento all'articolo pubblicato su La Stampa del 27 gennaio mi preme precisare quanto segue: la possibilità di proroga dei termini fissati dalla Concessione di derivazione d'acqua per la costruzione dell'impianto è espressamente prevista dalla [illegible] vigente; nel rispetto di tale normative il Consorzio ha richiesto, e la Provincia del Vco ha accordato, una proroga di 18 mesi; nessuna particolare utilità [illegible] derivata per il Consorzio dall'ottenimento di una proroga di 18 mesi; a un primo rinnovo [illegible] anche soli 12 mesi ne sarebbero potuti seguire altri in quanto previsti dalla legge. Nessuna «manomissione di termine» è stata eseguita da chicchessia; io [illegible] ho provveduto [illegible] correggere di mio pugno un [illegible] errore di battitura rilevato sull'istanza di proroga dei termini al momento del suo deposito presso gli uffici della Provincia. La mancanza di rettifica anche della copia di archivio da parte della segreteria del Consorzio, per [illegible] dimenti[illegible] ha determinato l'invio alla prefettura, nell'ambito di una diversa procedura ed [illegible] semplice titolo informativo, di una copia della richiesta di proroga non conforme all'originale depositato in Provincia. Da que[illegible] discordanza sono originati dubbi [illegible] sospetti che mi auguro [illegible] essere riuscito [illegible] chiarire.

**Antonio Galli**, presidente Consorzio Centrale Elettrica di Gravellona Toce

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81; **Domodossola** [illegible] telefono (0324) 48.600; **Galliate:** telefono 862.222; **Oleggio:** telefono 80.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 885.000; **Stresa:** telefono 0323/ 33.360; **Tra**[illegible] telefono 777.900.

[illegible]**lla:** telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** telefono (0322) 967.456; [illegible] telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188. Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

**FARMACIE**

[illegible] *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 telefono 61.23.84 (apertura dalle 8,45 [illegible] 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 3.000) e *Comunale*, [illegible] Risorgimento, 90 telefono 47.42.84 (apert. con orario notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno [illegible]guente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, [illegible] reperibilità [illegible] sarà su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

[illegible]**ngo:** *Turri*, via Nazario Sauro, 40 telefono 82.41.41.

[illegible] *Cusaro*, [illegible]. Custodi, 17 telefono 86.13.02.

[illegible] *Negri*, via Matteotti, 42 telefono (0322) 24.24.56.

**Bellinzago Novarese:** *Peltro*, via Libertà, 87 telefono 98.410.

**Gozzano:** *Lapidari*, via Dante, 82 telefono (0322) 94.074.

**Cressa:** *Gentile*, via Martiri, [illegible] telefono (0322) 86.33.51.

[illegible] **(Trobaso):** *Sironi*, via De Notaris, 1 telefono 0323/57.15.84.

**Oggebbio:** *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, telefono 0323/48.150.

**Omegna:** *Detomasi*, via Mazzini, telefono [illegible].

[illegible] *Franzosi*, [illegible] Pisacane, 45 telefono 0324/53.739.

**Varzo:** *Folghera*, via Castelli, [illegible] telefono 0324/72.494.

**Sostegno:** *Rabozzi*, piazza Repubblica, 13 telefono (015) 76.20.82.

[illegible]

**Novara:** telefono 82.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61, **Borgomanero:** telefono [illegible] 81.[illegible] [illegible] (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stre**[illegible] telefono [illegible] 31.844; **Verba**[illegible] **(Pallanza):** telefono (0323) 541.318

## [illegible] PERDERE

**Corso**

**Tre giorni con Madrone**

«Andare in profondità, andare oltre...» è il titolo del corso che si svolge dal 13 al 15 febbraio alla Casa Don Guanella [illegible] Barza d'Ispra (Va) con Michael Madrone, massiofisioterapista e insegnante di mentastica Trager, docente a Vancouver. Per informazioni, Maurizio Betti (tel.0331-922850) e Michela Giorgetti (0583-286245). [m. p. a.]

**Hobby**

**Il mobile antico**

S'inizia domani il corso sul mobile antico organizzato dall'Università verde di Novara. Le lezioni sono tenute da Giuseppe Franco Garavaglia al Gi cultura di vicolo Santo Spirito sino al [illegible] marzo. Per informazioni e dettagli sui contenuti del corso ci si può rivolgere allo 0321-403365 oppure allo 0335-6192275. [b. c.]

**[illegible]**

**Incontro a Borgo**

La «lingua» popolare e le tradizioni più amate dai borgomaneresi, usanze di cento anni fa, sono l'argomento dell'incontro di oggi alle 15,30 alla fonoteca di Villa Marazza, a Borgomanero: [illegible] parlerà l'ex sindaco Giuseppe Bacchetta. [m. g.]

**Pensioni**

**Inps, numero [illegible]**

L'Istituto Nazionale Previdenza Sociale ha attivato un numero telefonico verde, l'167-831113, per fornire chiarimenti sull'applicazione del nuovo sistema di tassazione congiunta delle pensioni. I presidi regionali resteranno in funzione per tutto febbraio, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18. [r. l.]

**Alimentazione**

**Per i vegetariani**

Nuovo incontro stasera a Novara per il corso «Alimentazione e...» organizzato dall'Università Verde al quartiere Porta Mortara di [illegible] Monte San Gabriele. Fiorella Coccolo analiz[illegible] vari tipi [illegible] di[illegible] e la cucina vegetariana che sarà illustrata anche dalle autrici di un libro su questo tema, Gioia Guerzoni [illegible] Cristiana Giordano. [b. c.]

**[illegible]**

**All'osservatorio di Suno**

E' convocata per le 21 [illegible] stasera al Mottozufolone di Suno, nell'osservatorio astronomico Galileo Galilei, l'assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione provinciale astrofili novaresi. All'ordine del giorno figura la relazione del presidente Vittorio Sacco sull'attività futura dell'associazione. [r. l.]

**[illegible]**

**Urna di Santa Giuli[illegible]**

A Borgolavezzaro in occasione [illegible] sesta giornata mondiale del malato, che ricorre per tradizione nell'anniversario della prima apparizione della Madonna [illegible] Lourdes, sarà esposta da stama[illegible] sino al 23 febbrario, l'urna di Santa Giuliana. [r. l.]

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Lina [illegible] ved. Ponte**

e danno il triste annuncio i figli **Giorgio** e **Renato**, i fratelli **Elio** e **Settimio** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Casale Monferrato alle ore 9,45 di giovedì 12 febbraio. La salma verrà tumulata al cimitero di Cavatore d'Acqui (AL).

— **Torino**, 10 febbraio 1998.

Borgomanero, domenica pomeriggio a Santo Stefano l'inaugurazione

# Casa Bartolomeo apre i battenti

## *Per ragazze-madri e donne in cerca d'aiuto*

**BORGOMANERO.** Verrà inaugurata domenica pomeriggio dal vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, «Casa Bartolomeo»: ospiterà ragazze-madri [illegible] donne in condizioni [illegible] disagio.

La struttura è [illegible] ricavata nella frazione di Santo Stefano, in via Fornara, in uno stabile che l'associazione Mamre, che da anni si occupa attivamente dei problemi sociali, ha [illegible] agibile [illegible] funzionale grazie all'opera del volontariato.

Lo stabile è stato intitolato [illegible] Bartolomeo in onore del patrono della città e per ricordare il bimbo che qualche anno fa venne abbandonato, subito dopo la nascita, in un cassonetto dell'immondizia in via Ghiglione.

Ideatore [illegible] animatore [illegible] tutte [illegible] iniziative [illegible] favore della struttura è Mario Metti, da anni al centro delle iniziative a favore di chi si trova in condizioni di difficoltà. E' lui che ha fondato Mamre e ha raccolto gli aiuti e le collaborazioni per arrivare a costruire Casa Bartolomeo.

«Il problema del disagio femminile, delle donne che si trovano in situazioni difficili, è presente ovunque - dice Metti - anche in una zona [illegible] benessere come questa. Quando abbiamo cominciato a parlare dell'iniziativa, abbiamo ricevuto subito delle richieste da p[illegible] di persone in condizioni di oggettiva difficoltà, pertanto significa che il problema c'è [illegible] con questa struttura speriamo di dare un contributo fattivo».





Sopra, Casa Bartolomeo che è nata da un'idea di Mario [illegible] con il contributo di tante persone

> «Anche in una zona apparentemente ricca ci sono situazioni difficili»

L'idea [illegible] Metti ha trovato consensi in tutta la provincia: [illegible] favore di C[illegible] Bartolomeo si sono mobilitati i gruppi parrocchiali, i services cittadini (molto significativi gli interventi di Kiwanis, Lions [illegible] Rotary), le associazioni, gli studenti [illegible] moltissimi privati.

«Quest'estate - racconta Metti - abbiamo avuto l'aiuto di alcuni ragazzi belgi, olandesi [illegible] tedeschi che sono venuti a Borgomanero e hanno trascorso parte delle vacanze lavorando [illegible] Casa Bartolomeo».

L'atteso momento dell'inaugurazione è fissato per le 16,30 [illegible] Santo Stefano dove, insieme al vescovo, ci sarà anche il parroco [illegible] Borgomanero, don Giovanni Galli. [m. g.]

### IN BREVE

**Brovello**

#### Riaperto campo da golf alla Motta Rossa

Il Golf Club des Iles Borromées, nel Comune [illegible] Brovello, ha riaperto i battenti dopo la pausa invernale. Il presidente dell'Associazione [illegible] Raffaele Valletta, il presidente della Società Arrigo Beltrame. [a. bot.]

**Novara**

#### Stasera [illegible] dibattito sul federalismo fiscale

«Il federalismo fiscale nei suoi rapporti [illegible] i cittadini [illegible] le istituzioni» è il tema del dibattito in programma stasera alle 20,30 al convitto Carlo Alberto. Relatore [illegible] Mario Rey, vicepresidente della Provincia di Torino. Interverranno Paolo Cattaneo [illegible] Mario Rondini, sindaco di Cameri. [r. l.]

**Pieve Vergonte**

#### Impresario arrestato per reati fiscali

I carabinieri della Compagnia [illegible] Verbania (stazione di Premosello Chiovenda) hanno arrestato Carmelo Greco, 52 anni, originario di Lauria (Potenza), impresario edile a Pieve Vergonte. Deve scontare un residuo pena di 7 mesi in seguito a condanna per reati fiscali. [a. r.]

Progetti contrastanti per utilizzare i fondi Interreg

# L'Ossola vuole i sentieri Torino pensa ai Leponzi

**DOMODOSSOLA.** Amara sorpresa per gli amministratori [illegible]solani che si sono recati [illegible] Torino per illustrare il progetto di recupero di cinque vie storiche attraverso le Alpi che dovrebbero diventare altrettanti itinerari escursionistici verso la Svizzera e il lago Maggiore. Si [illegible] infatti sentiti rispondere dai funzionari dell'assessorarto regionale alla cultura che i fondi Interreg, i finanziamenti dell'Europa [illegible] territori di frontiera, erano già stati assorbiti da [illegible] convegno sui Leponzi [illegible] contributi al museo del paesaggio di Verbania [illegible] a palazzo San Francesco di Domo. Quindi non c'erano più soldi per la sistemazione delle antiche vie pedestri, mulattiere e sentieri. Il progetto sui Leponzi, di cui nell'Ossola [illegible] sapeva niente, sarebbe stato elaborato direttamente da un funzionario che avrebbe ricevuto degli input dal territorio. Ma non si sa da chi. Era stato fatto il nome dell'assessore provinciale alla cultura Angelo Marenzana che però ha smentito di aver mai proposto il convegno sui Leponzi in alternativa alla sistemazione dei percorsi escursionistici. «Anche la provincia è stata informata a cose fatte» ha spiegato Marenzana.

Per la verità l'idea del convegno sui Leponzi sarebbe tutt'altro che peregrina se non fosse in contrapposizione a un progetto vitale per il turismo ossolano come quello della sentieristica. I Leponzi furono antichi abitatori dei monti dell'Ossola nell'epoca preromana. La loro origine non è ben conosciuta: alcuni storici li definiscono un [illegible] dei Liguri, altri celto-gal[illegible]. Domodossola fu certamente la loro capitale sul versante alpino. I Leponzi sono menzionati nel Trofeo delle Alpi al Senato Romano. Sul loro conto, varrebbe sicuramente la pena di saperne di più.



Gian Piero Leo assessore regionale alla Cultura



Pierleonardo Zacchso presiede [illegible] Comunità Valle Ossola

Ma gli amministratori dell'Ossola contavano molto sul recupero delle antiche vie commerciali attraverso [illegible] Alpi. L'obbiettivo di questo progetto era quello di rendere accessibile [illegible] vasto patrimonio ambientale, culturale e storico che [illegible] trova lungo i percorsi con la riscoperta di antichi insediamenti e nuclei abitati. Il recupero delle vie storiche avrebbe dovuto costituire un impulso per la rivalutazione delle attività rurali lungo queste direttrici.

«Contiamo di avere presto un incontro direttamente con l'assessore regionale alla cultura Gian Piero Leo per chiarire tutta la vicenda- ha dichiarato il presidente della comunità montana valle Ossola Pier Leonardo Zaccheo, che ha guidato la delegazione di amministratori a Torino- è vero che il programma Interreg affida la regia dei progetti alla Regione ma [illegible] impensabile che [illegible] elaborino proposte senza un confronto sul territorio direttamente interessato. Noi eravamo stati informati del programma Interreg in [illegible] riunione a Verbania nel novembre scorso. Ci eravamo dati subito da fare e abbiamo elaborato il progetto, di concerto con tutte le comunità montane dell'Ossola. Il programma è rispondente alle finalità dell'Interreg che parla espressamente di circuiti naturalistici e di valorizzazione del patrimonio storico- culturale».

**Adriano [illegible]**

Gravellona Toce

# Terzago, [illegible]

**GRAVELLONA TOCE.** Ore decisive per i lavoratori della Terzago di Gravellona Toce. L'incontro fissato per lunedì sera tra azienda e sindacato per la firma della mobilità dei trentacinque dipendenti è nuovamente saltato.

Un comunicato, firmato dal direttore dell'Unione Industriali di Bergamo, invita i lavoratori ed i loro rappresentanti ad [illegible] ulteriore incontro presso la sede degli imprenditori bergamaschi. Il vertice, che si spera possa essere quello conclusivo, si terrà questa mattina alle 9.30.

«Tra gli operai c'è adesso [illegible] certa tensione - dice Lu[illegible] Caretti della Fim Cisl - lunedì [illegible] molti hanno avuto una forte reazione e se anche oggi l'incontro dovesse andare [illegible] vuoto temo che ci saran[illegible] forti reazioni da parte dei lavoratori». Che chiedono di essere messi in mobilità e di avere la liquidazione. Nel frattempo prosegue sempre l'assemblea permanente all'interno dello stabilimento. [v. a.]

Accusato [illegible] organizzare la distribuzione, è stato sorpreso anche un minorenne vercellese

# Droga-market: arrestato giovane di Momo

## *Lo spaccio per studenti, in [illegible] appartamento di Varallo Sesia*

**VARALLO.** Prima delle lezioni scolastiche, la [illegible] per acquistare stupefacenti.

La centrale dello spaccio per gli studenti [illegible] stata scoperta dai carabinieri della Compagnia di Varallo Sesia con una operazione che ha permesso [illegible] sequestrare circa duecento grammi di marijuana [illegible] trarre in arresto due giovani.

Al momento dell'irruzione dei militari, ieri mattina in un alloggio di Varallo, erano riuniti una decina di studenti, al[illegible] dei quali in attesa di acquistare una dose prima di recarsi in aula.

In manette [illegible] finit[illegible] vercellese minorenne e un novarese: nei loro confronti l'accusa è di detenzione di droga ai fini dello spaccio.

Controllandone le mosse, i carabinieri del nucleo operativo radiomobile [illegible] del comando di Borgosesia, li hanno bloccati nell'appartamento di uno di loro, F.N., 17 anni di Livorno Ferraris: questi, studente a Varallo, nella cittadina valsesiana ha preso in affitto un alloggio in vicolo del Gallo.

Il [illegible] stava suddividendo le dosi per la vendita, insieme a Mario Fabris, ventenne di Momo. I giovani avevano già confezionato una decina di pacchettini, per i quali probabilmente avevano già prenotati gli acquirenti.

Nell'appartamento si trovavano altri ragazzi, quasi tutti iscritti a un vicino istituto superiore: [illegible] in attesa dell'apertura delle lezioni pomeridiane.

Due di loro (F.P. di Romano Canavese, e G.D. [illegible] Lesa, entrambi [illegible] 16 anni) avevano acquistato della marijuana: sono così stati segnalati alla prefettura.

Fabris è stato condotto in carcere [illegible] Vercelli, il minore tradotto al Ferrante Aporti di Torino.

L'operazione dei carabinieri si [illegible] concretizzata dopo alcune settimane di indagini: strani comportamenti e frequenti visite di sconosciuti nella zona avevano determinato i primi sospetti, a cui [illegible] è stato possibile dare una spiegazione. Da tempo arrivavano anche parecchie segnalazioni da parte di genitori e vicini [illegible] casa, messi in allarme dal movimento insolito in quella zona della cittadina e nel condominio. I militari hanno agito con cautela: alla fine la trappola è scattata. [p. q.]

Iniziativa del Comitato provinciale per l'euro

# La nuova moneta europea debutta in fiera ad Arona

**NEBBIUNO.** L'Euro, almeno in provincia, farà il [illegible] debutto alla Fiera campionaria [illegible] Arona. L'annuncio è stato dato al Municipio di Nebbiuno, dove [illegible] è [illegible] un incontro [illegible] i sindaci [illegible] Vergante [illegible] parte dei viceprefetti Domenico Cuttaia e Giuseppe Badalamenti, ed i componenti della giunta esecutiva del Comitato provinciale per l'Euro.

Il comitato ha invitato i sindaci a sensibilizzare l'opinione pubblica, ed in primo luogo gli operatori ecomici, [illegible] diffondere la «cultura dell'Euro». Si potrà pagare in Euro già alla prossima fiera di Arona, un appuntamento che ogni anno attira sul lago Maggiore migliaia di persone.

Nelle scuole partirà «Obiettivo Euro», una serie di iniziative per fare prendere confidenza agli studenti, compresi i più piccoli, con la nuova unità monetaria, ma anche per diffondere in loro una mentalità più consapevolmente europeista.

I prossimi incontri di sensibilizzazione si terranno ad Arona e Borgomanero: «Questi incontri - commenta Cuttaia - hanno l'obiettivo di assicurare il pieno coinvolgimento dell'intero territorio, favorendo al tempo stesso un'ampia azione divulgativa e fornendo alle autonomie locali l'occasione di formulare, [illegible] il confronto coi i tecnici della materia, dei suggerimenti concreti».

Intanto venerdì a Novara, all'albergo Italia, si terrà [illegible] conferenza su «La città europea del futuro». Sarà il fisico Marcello Antinucci a spiegare [illegible] il programma di ricerche [illegible] sviluppo della Comunità Europea abbia già prosposto soluzioni, utili anche per città come Novara, ai problemi che affliggono le località di media popolazione. L'incontro è organizzato da «Novara-Europa». [m.g.]

Sul parcheggio con fondo d'erba interviene An in Consiglio comunale

# «Il nuovo posteggio? Un fiasco»

## *Verbania, sollecitato il risarcimento danni*

[illegible] Una soluzione sembra farsi largo per la sistemazione definitiva del tanto discusso parcheggio sul lungolago di Intra ma i tempi di attuazione restano incerti. L'argomento [illegible] tornato d'attualità in Consiglio comunale per un ordine del giorno presentato dal gruppo di Alleanza Nazionale.

La situazione è nota: la scelta del fondo permeabile si [illegible] rivelata completamente sbagliata [illegible] dopo un lungo periodo di chiu[illegible] del parcheggio per permettere semina [illegible] crescita dell'erba, questa è stata distrutta in poche ore dal passaggio di autovetture, lasciando il fondo in condizioni disastrose.

«I cittadini hanno subito pesanti disagi per l'accaduto - osserva Alberto Actis illustrando il documento di An - per [illegible] parlare [illegible] danno economico e di immagine provocato dalla vicenda. Eppure si era capito subito che il parcheggio inerbito avrebbe fatto fiasco, ma si è voluto insistere contro ogni riserva imposta dal buon senso».

«Per questo - aggiunge il consigliere comunale - chiediamo all'amministrazione di mettere in atto ogni iniziativa legale opportuna per accertare incompetenze e responsabilità, nonchè di avanzare richiesta di risarcimento danni nei confronti di tutti i soggetti che hanno partecipato alla esecuzione dell'opera».

La risposta della giunta arri[illegible] dall'assessore ai Lavori pubblici Diego Caretti: «Premesso che respingiamo con fermezza ogni accusa di cattivo uso del denaro pubblico, non abbiamo nulla in contrario a dichiararci d'accordo sull'ordine del giorno presentato. Ciò anche perchè la giunta non ha perso tempo e già dalla fine [illegible] novembre si è mossa per conto suo nel senso proposto». Caretti ricorda l'invio di una lettera di contestazione a progettisti [illegible] esecutori dell'opera, esprimendo piena insoddisfazione per il risultato ottenuto [illegible] chiedendo di risolvere il problema senza alcun onere aggiuntivo per il Comune, dato il palese errore compiuto dagli «esperti». «La soluzione la stiamo studiando - conclude l'as[illegible] - e vorremmo sistemare la zona già per la primavera. Purtroppo però l'apertura di un contenzioso con i responsabili potrebbe prolungare i tempi dell'intervento». Dopo il dibattito l'ordine del giorno di An è stato approvato all'unanimità.

**Sergio Ronchi**



I problemi nella sistemazione del lungolago potrebbero [illegible] risolti entro la primavera. E' l'auspicio della giunta comunale: «Ma aprire [illegible] contenzioso con l'impresa provocherebbe ritardi»

---

Verbania, [illegible] è aperto il dibattimento. Ma non c'è traccia dell'imputato

# «[illegible] processando un [illegible]»

## *Trafficante di droga è sparito da dieci anni*

**VERBANIA.** «Stiamo processando inutilmente un [illegible] di cui si sono perse le tracce da quasi dieci anni e che potrebbe addirittura esser morto». L'avvocato Giovanni Giacovelli ha inoltre richiesto al tribunale [illegible] disporre indagini per stabilire l'esistenza in vita del proprio assistito, Andrea Garibaldi, 46 anni, milanese, accusato di detenzione e traffico internazionale di cocaina. I giudici hanno però deciso la prosecuzione [illegible] dibattimento, apertosi ieri e rinviato al 17 febbraio, in quanto la prova dell'avvenuta morte dell'imputato non è competenza del tribunale. L'udien[illegible] si è protratta sino alla tarda mattinata con l'esame dei testi delle controparti. Alcuni di questi, 'imputati di reato connesso', [illegible] [illegible] avvalsi della facoltà di non rispondere. Allontanatosi dalla sua abitazione milanese nel marzo '88, Andrea Garibaldi - sempre in giro per il mondo e per un breve periodo persino allenatore della squadra nazionale peruviana di scherma - non aveva dato più notizie di sè neppure ai suoi familiari. Era stato identificato e rinviato [illegible] giudizio con altre quattro persone (già condannate) nell'ambito dell'inchiesta aperta dalla Procura di Verbania nel luglio '95 dopo che Renato Santini, 47 anni, verbanese (che sta scontando [illegible] domiciliari la condanna a 4 [illegible] e 6 mesi) era stato arrestato dalle fiamme gialle perchè trovato [illegible] un chilo e 200 grammi [illegible] cocaina alla frontiera tra Germania [illegible] Svizzera. Dall'85 all'88 - secondo l'accusa - Garibaldi avrebbe fornito a Santini oltre 6 chili di cocaina per lo spaccio. Il traffico prendeva il via in Perù ed attraverso Olanda, Germania [illegible] Svizzera si diramava nel Verbano e Milanese. [a. r.]



**[illegible]**
***Presso [illegible] Tribunale di Verbania***
N. 5/98 R.Es.

Il Tribunale di Verbania, in data 28/6/1996, ha pronunciato la seguente penale di condanna

contro

[illegible] **Carmelo**, nato a Lauria (PZ) il 27/11/1946, residente a Pieve Vergonte, fraz. Loro, n. 5;

imputato

a) del reato di cui all'art. 1/1 L. 516/82, perché, in qualità di titolare dell'omonima ditta individuale, ometteva di presentare le prescritte dichiarazioni ai fini dell'imposta sui redditi e dell'imposta sul valore aggiunto per l'anno 1990, essendo i ricavi accertati non dichiarati pari a L. 73.200.000 (al netto dell'IVA) per il suddetto periodo d'imposta;
b) del reato di cui all'art. 1/2 nn. 1 e 2 L. 516/82, perché, in qualità di titolare dell'omonima ditta individuale, avendo effettuato prestazione di servizi, ne ometteva l'annotazione e la fatturazione nelle scritture contabili obbligatorie ai fini delle imposte sui redditi e sul valore aggiunto, per un valore di L. 73.200.000 (al netto dell'IVA) per l'anno 1990;
c) del reato di cui all'art. 4/1 L. 516/82, perché, in qualità di titolare dell'omonima ditta individuale, distruggeva od occultava del tutto le scritture contabili ed i documenti di cui è obbligatoria la conservazione, in particolare tutte le fatture emesse, in modo da non consentire la ricostruzione del volume di affari o dei redditi per il periodo 1986/1991;
d) del reato di cui all'art. 4/1 n. 5 L. 516/82, perché, nella sua qualità di [illegible] dell'omonima ditta individuale, emetteva a carico della impresa Cappelli Danilo Silvano & C., le fatture 21 del 20/11/1987 e 25 del 29/12/1987, per un valore complessivo di L. 10.490.000 (IVA inclusa), a fronte di operazioni in tutto inesistenti, al fine di consentire a tale impresa di evadere le imposte sui redditi e l'IVA, o di conseguirne l'indebito rimborso.
Reati commessi in esecuzione della medesima risoluzione ex art. 8 L. 4/29, accertati in Domodossola nel febbraio 1992 (capi a, b, c) e novembre [illegible] (capo d).

*omissis*
P.Q.M.

visti gli artt. 533 ss c.p.p.,

*dichiara*

Greco Carmelo colpevole [illegible] reati a lui ascritti, esclusa l'applicazione dell'art. 8 L. 4/29 e ritenuta invece l'applicabilità dell'art. 81 cpv. c.p. in relazione ai reati di cui ai capi a) e b) dell'imputazione, lo

*condanna*

[illegible] pena di mesi sette di reclusione [illegible] L. [illegible] di multa, [illegible] al pagamento delle spese processuali;
visto l'art. 6 L. [illegible]

*dichiara*

l'imputato interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente di commissioni tributarie; interdetto dai pubblici uffici e dalle funzioni di rappresentanza ed assistenza in materia tributaria per il periodo di mesi tre; interdetto dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per la durata di mesi tre; incapace [illegible] contrattare con la [illegible] Amministrazione per la durata di anni uno;

*ordina*

la pubblicazione della sentenza per estratto ed una sola volta sul quotidiano "*La Stampa*" cronaca novarese.
La [illegible] di Appello di Torino, con sentenza 13/6/1997, conferma la sentenza di primo grado [illegible] confronti di Greco Carmelo.
La Corte di Cassazione, con ordinanza 22/1/1998, dichiara inammissibile il [illegible].
Sentenza divenuta irrevocabile dal 22/1/1998.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, lì 3/2/1998. IL COLLABORATORE [illegible]

**P[illegible] DELLA [illegible]**
**[illegible] la [illegible] Circondariale di [illegible]**
N. 46/98 R.Es.
Il Pretore di Verbania, in data 28/11/1995, ha pronunciato la seguente sentenza penale di condanna contro **CERRONE** [illegible], nata a Napoli il 15/9/1932, residente a Verbania, viale Azari, n. 4; imputata del reato p. [illegible] p. dall'art. 718 C.P. per aver agevolato - omissis - a prendere parte a gioco d'azzardo presso l'esercizio denominato "[illegible] Minigolf" in Verbania, 19/12/1993.

omissis
P.Q.M.
omissis

visti gli artt. 533 ss c.p.p., 53 ss L. 689/81
[illegible]
CERRONE Maria colpevole del [illegible] ascrittole e, applicate [illegible] circostanze attenuanti generiche, [illegible] condanna alla pena di mesi [illegible] di arresto, sostituita [illegible] p[illegible] pecuniaria [illegible] L. 1.500.000 di ammenda, [illegible] L. 270.000 di ammenda, oltre al pagamento delle spese processuali.
Visto l'art. 722 c.p. ordina la pubblicazione della sentenza sul quotidiano "La Stampa".
La corte di Appello di Torino, con sentenza 20/5/1997, conferma la sentenza di primo grado nei confronti di Cerrone Maria.
La Corte di Cassazione, [illegible] ordinanza 21/1/1998, dichiara inammissibile il ricorso.
Sentenza divenuta irrevocabile dal 21/1/1998.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, lì 3/2/1998.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
**Paolo Salsa**

## L'analisi dell'Autorità di bacino del Po conferma la necessità di interventi contro le esondazioni

# Alluvione, [illegible] a rischio

## *Tre città su nove sono in Piemonte*

La situazione per nove centri urbani del Nord di maggiori dimensioni è considerata critica dai tecnici dell'Autorità di bacino del Po, che li considerano a rischio alluvione in caso [illegible] possibili esondazione del più grande fiume dei suoi affluenti. Questo malgrado quanto è già [illegible] fatto - non molto in verità - [illegible] quanto si sta facendo con il cosiddetto «Piano stralcio 45» per [illegible] in sicurezza i corsi d'acqua dell'intero bacino.

Di queste città [illegible] rischio», tre sono capoluoghi di provincia piemontesi: Alessandria, Asti [illegible] Vercelli. Le altre sono Milano, Pavia, Parma, Reggio Emilia, Modeva [illegible] Mantova. Vercelli [illegible] minacciata dalla «elevata impulsività» del Sesia e dalla «modesta consistenza delle arginature di protezione», Asti e Alessandria dal Tanaro (che, non [illegible] dimenticato, non è ancora in sicurezza per l'intero percorso, da Ceva e Alba sino [illegible] Po).

Per gli interventi ritenuti indispensabili a fronteggiare il rischio esondazione dei nove centri urbani servono 3896 miliardi: [illegible] per lavori di potenziamento delle arginature e di adeguamento degli alvei dei vari [illegible]rsi d'acqua del bacino e 1030 miliardi per la sistemazione dei versanti che si affacciano sul Po e sugli altri fiumi.

Ma oltre ai [illegible] centri urbani di maggiore dimensione per i quali viene indicata la situazione critica, nell'intero bacino vi sono altri 1878 Comuni che so[illegible] stati inclusi in una [illegible] di classi di differente pericolosità.

In particolare nell'asta pie[illegible] del Po; da valle di Torino sino alla confluenza del Tanaro a monte di Alessandria, la situazione è definita preoccupante per tutti i paesi e le cittadine che si trovano sulla sponda sinistra del fiume e nel tratto che attraversa la città di Casale «in quanto i margini di espansione e di deflusso sono completamente vincolati dall'insediamento urbano».

L'intero studio di «criticità» è contenuto nel nuovo piano stralcio redatto dalla Autorità di bacino e che è ora alla approvazione [illegible] comitato istituzionale - è presieduto dal ministro dei Lavori pubblici - dell'Autorità stessa. Segue il piano stralcio 45 redatto nel maggio '95 (quattromila miliardi circa) a seguito della emergenza provocata dalla tragica alluvione del novembre '94 che ha colpito diverse aree di Piemonte, Liguria, Lombardia e Emilia-Romagna. Un altro piano, redatto a fine '97 ed in via [illegible] approvazione, riguarda le fasce fluviali.

[illegible] nuovo piano dell'Autorità di bacino prevede un investimento di oltre [illegible] mila miliardi in vent'anni. Dodicimila miliardi [illegible] destinati alla sistemazione delle aste fluviali del bacino (arginature e sistemazione alvei) ed un'analoga [illegible] ma per interventi sui versanti; in queste due cifre sono compresi anche i circa 3900 miliardi per gli interventi necessari [illegible] mettere in protezione i [illegible] centri urbani maggiori.

Vi è, inoltre, un terzo capitolo di investimenti: millecento miliardi per la manutenzione. Si tiene quindi in considerazio[illegible] quanto è stato ripetuto dai responsabili degli enti locali dall'alluvione del '94 in avanti: inutile costruire opere [illegible] protezione se poi non si provvede anche [illegible] garantire i fondi per la manutenzione delle stesse.

I 25 mila miliardi saranno spesi in tre trance. A breve termine (0-3 anni) 1170 miliardi: 850 per le aste fluviali, 150 per i versanti e 170 per la manutenzione. A medio termine (3-10 anni) 7380 miliardi: 5150 per le aste fluviali, 1850 per i versanti e [illegible] per la manutenzione. A lungo termine (10-20 anni) 16.550 miliardi: seimila per le aste fluviali, diecimila per i versanti e 550 per la manutenzione.

Abbiamo visto la situazione piemontese. Il piano prevede per difendere la città da eventuali alluvioni la soluzione del problema di smaltimento degli afflussi meteorici del sistema Lambro-Seveso-Olona. «Qui - dicono i tecnici - il reticolo idrografico naturale, fortemente condizionato dagli insediamenti urbani è completamente inadeguato allo smaltimento anche nel [illegible] di piogge modeste».

Infine il «rischio alluvioni» coinvolge, naturalmente, anche alcune città dell'Emilia-Romagna, in particolare Parma, Reggio Emilia e Modena. Di qui [illegible] necessità di completare le opere [illegible] Parma, Enza, Secchia e Pana[illegible]. Mentre per salvare Mantova va sistemato definitivamente il nodo idraulico di collegamento Mincio-Po.

**Franco Marchiaro**





[illegible]

Per fronteggiare il rischio di esondazioni occorrono interventi in nove centri urbani di cui tre piemontesi: Alessandria, Asti e Vercelli

**[illegible] IL PIANO-[illegible]**

| INTERVENTI | FINANZIAMENTI Breve termine (0-3 anni) | Medio termine (da 3 a 10 anni) | Lungo termine (da 10 a 20 anni) |
|---|---|---|---|
| Aste fluviali | 850 | 5150 | 6000 |
| Versanti | 150 | 1850 | 10.000 |
| Manutenzioni | 170 | 380 | 550 |
| [illegible] | **1170** | **7380** | **16.550** |

## Sul lago a svernare

# [illegible] troppi uccelli [illegible]

VIVERONE. In considerevole aumento il numero di uccelli acquatici che per svernare hanno scelto il lago [illegible] di Viverone: secondo l'ultimo censimento, che viene effettuato in genere verso la fine di gennaio di ogni anno dai ricercatori del «Gruppo piemontese di studi ornitologici» [illegible] Carmagnola per conto dell'istituto inglese «Iwrb» di Slidbridge, l'incremento è stato [illegible] poco inferiore al 50 per cento, senza tenere conto di oltre un migliaio di gabbiani comuni che, allettati dall'ingente disponibilità di cibo presente nelle discariche per rifiuti di Alice Castello e Cavaglià, sono ormai da considerare quasi stanziali della [illegible]

In teoria la scelta da parte degli uccelli di un lago morenico per svernarvi è un sintomo importante di buona salute delle acque; tuttavia quando questa presenza supera certi limiti scatta il segnale d'allarme soprattutto perchè diventa a rischio la sopravvivenza [illegible] pesci, e si vanificano in pratica le campagne di ripopolamento.

Gli aumenti più consistenti sono stati registrati dai cormorani, il cui numero è passato dai 10 di 5 anni fa ai 45 attuali con un aumento pari a circa il 78 per cento; cresciute anche la moretta (da 12 a 102, più [illegible] per cento) e le folaghe (pressochè raddoppiate, da 586 a 1013).

Il problema dei cormorani non esiste solo per il lago di Viverone: da sempre Antonio Mandrino, presidente della Fips, la federazione pescatori sportivi vercellese, ne denuncia l'eccessiva presenza lungo la Sesia; alle sue proteste si [illegible] ora associato il suo collega di Beura (Vco) Antonio Pinaglia, il quale denuncia che i cormorani stanno devastando l'intera [illegible] del Toce.

**[w. ca.]**

Lo spettacolo andrà in scena domani pomeriggio, dalle 15,30, al Teatro Coccia di Novara

# Pirandello chiude «Progetto Junior»

## *Tornano i Carrara con «L'uomo, la bestia e la virtù»*

Va in scena domani a Novara, al Teatro Coccia dalle 15,30, «L'uomo, [illegible] bestia e la virtù» [illegible] Luigi [illegible]randello nella produzione Carrara-La Piccionaia. Regia di Arman[illegible] Carrara. Lo spettacolo chiude la rassegna «Progetto Junior». Per informazioni: [illegible] alla Cultura, tel.0321-626666 oppure Teatro Coccia, 0321-620400.



Una scena da «L'uomo, la bestia e la virtù» nell'edizione diretta da Armando Carrara, che [illegible] riunito la famiglia d'arte

SON tornati I Carrara. Ecco una bella notizia. I Carrara sono una delle più note famiglie d'arte italiane. Attivi per decenni, [illegible] diradati. Forse è merito di Armando Carrara [illegible] l'ultima frangia della dinastia ha ritrovato un centro, riuscendo così [illegible] recuperare coesione e stile, quello stile improntato all'«antica italiana», così gonfio di umori interpretativi, così incline al concertato del buffonesco o del patetico.

L'antica italiana, di cui oggi si favoleggia come di un eldorado teatrale, non prevedeva la «visione registica»; la scenotecnica era rappresentata dai fondali dipinti e dalle luci per lo più fisse.

Coerente perciò con l'antica italiana, questa edizione de «L'uomo, la bestia e la virtù» non offre approfondimenti critici, né cerca di estrarre i motivi che la farsa tragica di Pirandello nasconde fra le pieghe. Di sicuro [illegible] potremmo definire una gran trovata la piattaforma girevole con il tavolo intorno al quale cenano il professor Paolino e il capitano Perrella [illegible] la moglie e il figlio.

E' un ingegnoso espediente grazie al quale, come in una giostra dei sentimenti, ogni personaggio mostra di volta [illegible] volta la propria faccia. E allora [illegible] ci resta che l'interpretazione, [illegible] gioco misterioso [illegible] cui gli attori sanno incarnarsi nelle ombre sfuggenti dei personaggi. Ma anche qui...

Voi sapete che «L'uomo, la bestia e la virtù» si regge su una situazione da barzelletta. Il professore mette incinta la moglie di [illegible] marinaio, trascurata dal marito per lunghi anni. Per soffocare lo scandalo e per difende[illegible] la virtù della donna, occorre che il capitano si dedichi nuovamente a lei.

L'afrodisiaco disciolto in un dolce dà, dopo [illegible] lunga e arrovellata suspense, l'effetto desiderato. La donna è salva, così come è salvo quel bellimbusto di Paolino, del quale ammireremo l'astuzia, ma al quale non riusciremo mai [illegible] guardare con simpatia.

Il divertimento fornito dal copione è [illegible] prova di bomba, ma esige dagli attori [illegible] impegno ferreo.

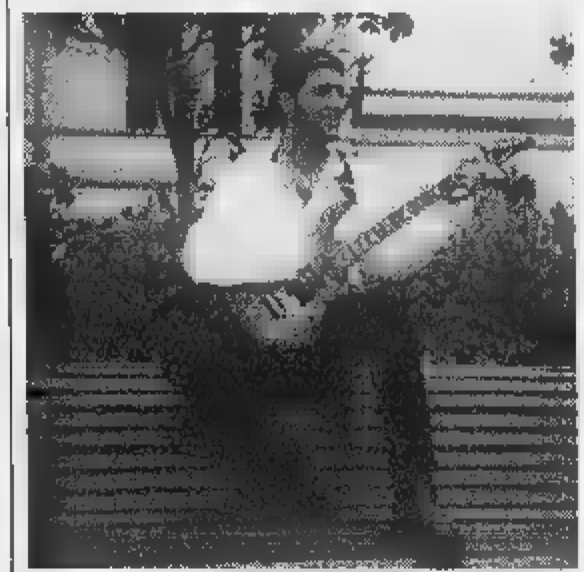
Ora, se Armando Carrara (che ha firmato anche la regia) è un Paolino molto persuasivo nella sua nevrosi di amante dubbioso, onesto nel solo modo in cui Pirandello sa concepire l'onestà, non altrettanto si può forse dire della compagnia, che in al[illegible] occasioni ha mostrato una resa disuguale.

Sapete quel che può succede[illegible]: [illegible] qualcuno carica troppo, qualcun altro affloscia; se qualcuno batte il tempo giusto, qualcun altro si distrae. Nonostante tutto questo, le risate non mancano.

**Osvaldo Guerrieri**

[illegible]

## *Il mitico «Pelvis» rivive con Tony*



**Tony Sirianni** 30 anni di Gravellona Toce in arte l'«Elvis [illegible] Cusio». Il suo repertorio infatti è tutto imperniato sulle [illegible] del grande Elvis Presley

[illegible] SE io fossi Elvis...»: con questo inciso Tony Sirianni, [illegible] anni, di Gravellona Toce, per gli amici l'«Elvis del Cusio», attacca ogni sua esibizione.

Ma chi è Tony Sirianni? Per chi già lo conosce [illegible] l'ha ascoltato, è l'«impersonificazione» vocale del mitico Elvis Presley. Fanatico del rock Anni Sessanta, Sirianni inizia la sua carrie[illegible] [illegible] nell'84 interpretando le covers del grande «Pelvis».

Nell'87 approda con umiltà in Romagna, la terra della musica.

Qui avvia [illegible] serie di significative performances nelle discoteche della Riviera e ottiene [illegible] primo posto nel concorso «Voci nuove italiane» a Rimini. «La mia più importante esperienza - dice Tony - è sicuramente l'ingaggio di una nota [illegible] discografica, la Cgd, con la quale ho partecipato a una selezione canora nel '90». A questo punto, però, la carriera di Sirianni s'inceppa: «Una serie di gravi vicissitudini familiari sulle quali preferisco proprio non tornare, mi hanno impedito di dedicarmi a tempo pieno alla mia attività preferita».

Qualche anno di stasi, la paura di finire fuori dal giro, dimenticato come tante «comete». Ma la buona stella di Tony torna a splendere proprio un anno fa, quando [illegible] un nuovo agente di spettacolo, l'omegnese Mauro Bianchetti. Il matrimonio (in senso artistico!) funziona e Tony Sirianni torna a [illegible] nei locali del Vco e province limitrofe [illegible] rinnovato successo.

Ma le sorprese non sono finite, perchè l'Elvis del Cusio ha deciso di concludere la [illegible] esperienza canora da «single». Presto si esibirà affiancato [illegible] [illegible] band, «The Killers M.C.». Sono quattro musicisti diplomati [illegible] conservatorio che hanno all'attivo alcune esperienze importanti tra le quali il Festival Jazz di Ascona [illegible] un concerto al teatro Kursaal di Locarno. I «Killers» sono Marco Stella (batteria), Gianni Cascili (chitarra solista), Matteo Priori (basso) e Sandro Gaspari (tastiere). Il debutto di «Tony and the Killers» avverrà venerdì sera, naturalmente [illegible] un locale di Gravellona, il «Saloon Samije». E per quest'anno è in cantiere la realizzazione di un Cd che uscirà [illegible] settembre.

Chi volesse, contattare il gruppo, può rivolgersi al numero 0338/9341971. [m. p.]

Questa [illegible] al Sociale dalle 21,15, i biglietti sono in vendita [illegible] 15 mila lire

# Mozart e le pagine da riscoprire

## *Ilaria Schettini al piano per «Verbania Musica»*



**Ilaria Schettini**, torinese, dopo il Conservatorio si è perfezionata a Firenze

VERBANIA. Pianista d'alta scuola, estrosa della tastiera, eccellente conoscitrice dei segreti dello strumento, Ilaria Schettini [illegible] pianoforte è l'ospite di questa settimana nella stagione «Verbania Musica».

Il concerto [illegible] stasera al teatro Sociale di Intra in [illegible] impaginato raffinato ed elegante su note di Mozart: «Sonata in do [illegible] K 457» e «Fantasia in do minore K475» [illegible] n confronto con la celeberri[illegible] «Patetica» e [illegible] la potenza espressiva della superba «Appassionata» di Beethoven.

Il concerto offre [illegible] piccolo inedito vista la scarsa circolazione di queste pagine strumentali in anni recenti. Bisogna infatti risalire alla stagione del 1983, allora promossa sotto l'egida delle Gioventù Musicali d'Italia, per ritrova[illegible] un concerto con questo programma. Allora, era il 24 novembre, sul podio del Sociale salì il maestro polacco Marek Jablonski.

Ilaria Schettini, torinese, si è diplomata nel Conservatorio della sua città. Si è perfezionata a Firenze con il maestro Andrea Lucchesini e successivamente in Francia. Ha ottenuto prestigiose affermazioni in concorsi nazionali ed internazionali, aggiudicandosi diversi primi premi, borse di studio, concerti-premio.

Stasera al Sociale s'inizia alle 21,15. Per i non abbonati i biglietti [illegible] [illegible] vendita a 15 mila lire. «Verbania Musica» prosegue il 25 febbraio con l'Ensemble Barocco. [p. cr.]

Guida agli avvenimenti della nottata nei locali di Novara, Vco [illegible] Milanese

# Nebbiuno, magie buffe con Mr Forest
# Rock americano per la «Rosa Bianca»



**Michele Foresta**, in arte Mister Forest

[illegible] Il simpatico Mister Forest, per l'anagrafe Michele Foresta, si esibisce dalle [illegible] al «Molly Malones». Siciliano di Enna e grande amico di Nino Frassica, Mister Forest ha fatto parte delle più note trasmissioni televisive, a partire dall'indimenticabile «Indietro Tutta».

[illegible] Come ogni mercoledì notte torna il «Delirio Cubano» al «Ryan's» di via Morera.

[illegible] Si balla stanotte alla discoteca «Giardino», sul lungolago, dalle 23. Commerciale e revival con i mix di Nino. Al bar, i cocktails di Laura & Laura.

**ARONA.** Ballo liscio [illegible] orchestra al dancing «Mirage» di Arona. Al terzo piano, per i più giovani, è sempre aperta la discoteca.

[illegible] Serata «tattoo» con Red Baron al «Babilonia Cafè». Happy hours dalle 20 alle 22 tutti i mercoledì, giovedì e venerdì.

**[illegible] TOCE.** Karaok[illegible] con Stefano Casadei al «Saloon Samije». Dalle 22,30.

[illegible] Rock americano in compagnia della band «Mississippi Burning» sul palco della «Rosa Bianca». Dalle 22.

[illegible] Nottata alla «Fermata Avenida Fortuna» [illegible] ritmi undeground e di tendenza. In consolle, Alle dj, ospite Andrea Gentile.

[illegible] Tego «y su grupo» animano la serata musicale live del bar «Abc» di Domo. Si balla salsa e merengue con scuola dalle 22,30.

**MILANO.** I «We Bop All Stars», quintetto sulla [illegible] jazzistica nazionale fin dai primi Anni Ottanta, si esibiscono dalle 22 alle «Scimmie» di via Sforza. I «We Bop» sono Emilio Soana, Paolo Tomellieri, Carlo Uboldi, Marco Ricci [illegible] Stefano Bagnoli.

**MILANO.** Palco aperto al «Blueshouse» di via Sant'Ug[illegible] a tutti i musicisti (e dilettanti) che desiderano partecipare a improvvisate performances. Serata condotta da Roberto Testini.

[illegible] Si alza alle 21 [illegible] sipario sul «Cà Bianca show». Le[illegible] e Irina Panfilova al piano, cabaret [illegible] Walter D'Amore, Matteo Belli e Davide Dal Fiume.

A CURA DI **Marco Piatti**

## [illegible] AL [illegible]

**NOVARA**

[illegible]. Tel. 625.888. **In & Out**, con K. Kline, T. [illegible] Or.: 20,30; 22,30. Fest. 12.000; fer. 10.000; merc. fer. 8000, 5000; sab. pom. 7000, [illegible].

**ARALDO**. Tel. 47.46.25. RIPOSO.

**FARAGGIANA**. Tel. 627.676. **[illegible] Jackal**, con Richard Gere. Or.: 20; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. [illegible] 8000, 5000; sab. pom. 7000, 5000.

[illegible]. Tel. 624.156. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,25; 22,30. Fest. e prefest. [illegible]; fer. [illegible]; sab. pom. 7000, 5000.

[illegible]. 623.395. RIPOSO.

**S. CUORE**. Tel. 465.484. **Viola bacia tutti**, con Asia Argento. Or.: 20; 22,30; Lire 10.000; 7000; mart. 7000.

[illegible]

**S. ANDREA**. OGGI RIPOSO.

[illegible]

**SAN CARLO**. Inf. orari su [illegible]. [illegible]. 24.05.66. OGGI RIPOSO.

[illegible]

**VANDONI**. OGGI RIPOSO.

**BORGOMANERO**

[illegible]. Tel. 82.151. **Titanic**. Or.: 21,30. Lire 10.000; 7000. Mercoledì fer. 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 817.41. **In & Out**, con K. Cline [illegible] T. Selleck. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000/merc. 7000.

[illegible]. [illegible]. 81.741. **Il matrimonio...** Or.: 20,15; 22,15. L. 10/7000.

**[illegible]**

**BALLARDINI**. Tel. 0348-51.08.829. OGGI RIPOSO.

[illegible]

**CORSO - Sala Corso**. Inf. [illegible] [illegible]. telef. al n. [illegible]. OGGI RIPOSO.

**CORSO - Sala Corsino**. Inf. 240.853. OGGI RIPOSO.

**CINE 1 - Sala 1**. Tel. 242.046. Inf. seg. tel. OGGI [illegible].

**CINE 1 - [illegible]**. Tel. 242.046. Inf. su segr. tel. OGGI RIPOSO.

[illegible]

**ITALIA**. Tel. (0163) 840.201. OGGI RIPOSO.

[illegible]

**[illegible] TEATRO**. Tel. 91.163. OGGI RIPOSO.

[illegible]

**CINEMA SOCIALE**. Tel. 61.459. OGGI RIPOSO.

**ORATORIO**. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

**S. PELLICO**. Tel. 777.122. Inf. e prezzi spett. al num. di segr. telef. 777.122. OGGI RIPOSO.

**VERBANIA**

**ARISTON**. Inf. e prezzi spettacoli al numero di [illegible]. tel. 40.19.40. OGGI RIPOSO.

**VIP**. [illegible]. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 401.940. **In & Out**. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible]. 401.940. [illegible]. Or.: 21,15.

**SOCIALE (PALLANZA)**. Tel. 501.964. Inf. su segreteria telefonica. **Titanic** con Leonardo Di Caprio. Or.: 21,30.



## NELLE SALE DI [illegible]

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. VEDI TEATRI.
**AMBRA** v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 20,30; 22,30.
**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Qualcosa è c[illegible]to.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sal[illegible]: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: [illegible] 17,50; [illegible] 22,30.
**ARLECCH[illegible]** Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & [illegible]** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v[illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **La vita è bella.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** via [illegible] 32/e, telefono 436.07.23. **Storie [illegible]** Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
**CIAK** corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & out.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA 1** c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wilde.** Or.: 20; 22.
**ERBA 2** c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
**ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella**, di T. Brass. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**FARO** [illegible] Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21.
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 521.4318. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
**KING** v. Po 21, tel. 812.59.96. **Monella**, di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.
**LUX** Gall. S. Federico, [illegible] 541.283. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo [illegible] pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e un gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
**ROMANO** G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

**[illegible]**

**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera [illegible]: [illegible] biglietti per **Romeo et Juliette**, di C. Gounod (dal 19/2 al 3/3); **Cinderella**, Balletto di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3) e **Ariadne auf Naxos**, di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
**AUDI[illegible] RAI** p. Rossaro. Unione Musicale serie pari, ore 21 precise. Elisabeth Leonskaja pianoforte. Musiche: Brahms e Schumann. Biglietti per non abb. poltrone di platea e balconata L. 35.000, ingr. 25.000. Inf. tel. 544.523 - 517.5186.

## LE TRAME DEI FILM

[illegible] [illegible] Azione. Bruce Willis [illegible] lo sciacallo, un killer abile nei travestimenti assoldato dalla mafia russa per uccidere [illegible] personalità del governo americano. Per fermarlo, si ricorre a [illegible] [illegible] militante dell'Ira (Richard Gere) che lo conosce.

**IN [illegible] OUT.** Commedia. La vita del docente [illegible] inglese Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando [illegible] suo [illegible] allievo premiato con l'Oscar ne ricorda in diretta televisiva l'omosessualità.

**TITANIC.** Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani [illegible] classi sociali [illegible]erse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo DiCaprio) e [illegible] ricca borghese Rose (Kate Winslet).

**[illegible] NEL [illegible] - L'AVVENTURA CONTINUA.** Comico. Un altro viaggio nel tempo per la coppia Boldi-De Sica diretta da Carlo Vanzina: [illegible] West, la Las Vegas Anni 60, la Scozia [illegible] Braveheart i luoghi delle «imprese».

**L'AVVOCATO DEL DIAVOLO.** Drammatico. [illegible] Reeves è [illegible] avvocato rampante che [illegible] [illegible] lavorare [illegible] un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la macchina [illegible] presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»).

**IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO.** Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso [illegible] sposarsi tra loro [illegible], all'età di 28 anni, [illegible] avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, [illegible] [illegible] quattro giorni di tempo pur [illegible] lui a non unirsi [illegible] matrimonio con la ricca [illegible] avvenente Kimmy (Cameron Diaz).

**TRE UOMINI E [illegible] [illegible]** Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», descrive [illegible] viaggio dei protagonisti dal [illegible] al Sud.

**QUALCOSA E' [illegible]** Commedia. Jack Nicholson [illegible] Melvin Udall, scrittore [illegible] scontroso con il prossimo quanto maniacale nei comportamenti. Le uniche persone con cui va d'accordo sono la [illegible] del bar dove consuma [illegible] [illegible] mattine una ricca colazione [illegible] il vicino di casa, un pittore [illegible].

**LA SECONDA GUERRA CIVILE AMERICANA.** Commedia. Osannato dalla critica, il [illegible] film di Joe Dante (autore in precedenza [illegible] pellicole come il [illegible] «Gremlins» [illegible] «Matinée») descrive le velleità secessioniste [illegible] [illegible] insicuro governatore dell'Idaho.


Fulvio Ardizzi ha vinto il Gigante

Giovani della squadra provinciale in gara nel Bergamasco

# Vanno forte gli ossolani Ardizzi vince, Maranoli 4°

DOMODOSSOLA. E' stato un inizio di stagi[illegible] decisamente positivo quello della squadra giovani degli sci club provinciali. I ragazzi preparati da Matteo Sormani e Massimo Gioria stanno raggiungendo la migliore condizione proprio quando la stagione richiede il massimo sforzo. E i risultati si vedono. Sabato e domenica scorsi a Corona nelle ter[illegible] settimana dello sci Bergamasco dov'era presente il meglio della categoria giovani, [illegible] livello di Comitato Alpi Centrali, Fulvio Ardizzi, il diciannovenne di Nonio, alfiere del Centro Agonistico Domobianca, ha ottenuto un primo e un quarto posto rispettivamente in gigante [illegible] speciale, due gare OG (qualificazione giovani). Alessio Maranoli, sedicen[illegible] di Domodossola, atleta di punta del Trubi ski team Seven Up di Craveggia, è stato quarto in gigante ed [illegible] saltato poi in speciale, il giorno successivo, quando sta[illegible] disputando una buona prima manche. Se la squadra giovani riuscirà a piazzare due ragazzi sul podio, (e ci sono andati vicini) ne vedremo delle belle. Bene si sono comportati anche il formazzino Corrado Sandretti, Simone Villaraggia del Seven Up (17° [illegible] slalom), Diego Valsesia (Domobianca), Lorenzo Petrucciani e Ulrico Bongani, (S. Domenico) Andrea Pirazzi e Alberto Pala (Macugnaga). In campo femminile la dici[illegible] Stefania Schranz [illegible] Macugnaga è stata sesta in speciale e dodicesima in gigante bene anche Elisa Biggio (San Domenico) 11ª e 18ª. Buona la prestazione in gigante della formazzina Linda Sormani. [r.amb.]

## MACUGNAGA VINCE [illegible] CASA A S. DOMENICO IL SEVEN UP

DOMODOSSOLA. Un gigante per i più piccini, [illegible] Macugnaga valido per il trofeo «Orsi» [illegible] uno slalom speciale a San Domenico per allievi [illegible] ragazzi, Trofeo sci club San Domenico, [illegible] state le gare di domenica nel circuito provinciale di sci alpino. Questi i risultati.

Slalom gigante a Macugnaga.

● **Cuccioli femminili**
1. Marlene Schranz, Macugnaga; 2. Camilla Fraschini, Seven Up; 3. Caterina Berini, Seven Up; 4. Elisa Olzeri, Antigorio; 5. Giorgia Pivanti, Macugnaga.

● **Cuccioli maschili**
1. Giacomo Baldini, Antigorio; [illegible]. Patrik Rossetti, S. Domenico; [illegible]. Luca Biasini, S. Domenico; 4. Ce[illegible] Prati, Formazza; 5. Marco Lusetti, Antigorio.

● **Baby femminili**
1. Barbara Pivanti, Macugnaga; 2. Federica Prati, Formazza; 3. Lara Pennati, Antigorio; 4. Giulia Taveggia, Formazza; 5. Agnese Daverio, Domobianca.: ● **Baby maschili**
1. Michele Ferrari, Macugnaga; 2. Gianluca Comazzi, Domobianca; 3. Francesco Fornara, Macugnaga; 4. Alessandro Brustio, Formazza; 5. Lorenzo Sanginiti, Se[illegible] Up.

Classifica per società
1ª Sci club Macugnaga, 2ª Sci club Antigorio, [illegible] Sci club Formazza.

Slalom Speciale a S. Domenico

● **Allievi femminili**
1. Monica Margaroli, Trubi Ski Team; [illegible]. Linda Lorenzone, San Domenico; 3. Sara Novellini, Trubi Ski Team; 4. Camilla Cottini, Trubi Ski Team; 5. Cinzia Gambini, Valle Antigorio.

● **Allievi maschili**
1. Fabio Tagliaferri, Domobianca; 2. Carlo Ravaioli, Sandomenico; 3. Ivano Lunghi, Valle Antigorio; 4. Stefano Pacinella, Trubi Ski Team; 5. Roberto Sgarbi, Trubi Ski Team.

● **Ragazzi femminili**
1. Ramona Fobelli, Valle Antigorio; [illegible]. Serena Rossi, Trubi Ski Team, 3. Silvia Garzulino, Domobianca; 4. Marta Bonetti, Trubi Ski Team, 5. Federica Tonani, Macugnaga.

● **Ragazzi maschili**
1. Luca Patrucciani, Sandomenico; 2. Alberto Sciagata; Trubi Ski Team; [illegible]. Giovanni Toniutti, Tru[illegible] Ski Team; 4. Erik Hor, Macugnaga; 5. Daniele Zanoni, Trubi Ski Team.

● **Giovani/Senior femminili**
1. Marisa Mattei, Trubi Ski Team; [illegible]. Monica Mattei, Trubi [illegible] Team; 3. Alessandra Ometto, Domobianca; 4. Caterina Viglio, Macugnaga; [illegible]. Michela Ramundo, D[illegible]

● **Giovani maschili**
1. Mattia Sanna, Trubi Ski Team; 2. Daniele Maniglio, Trubi Ski Team; 3. Davide Liuzza, Formazza; 4. Giorgio Chiarinotti, Macugnaga; 5. Alessandro Leoni, Trubi Ski Team.

Classifica per società
1ª Trubi Ski Team, [illegible] Sci club S. Domenico, [illegible] Sci club Valle Antigorio. [r.a.]



Da sinistra la piccola Marlene Schranz di Macugnaga e Monica Margaroli del Seven Up


Fabio Tagliaferri [illegible] Centro Agonistico Domobianca primo fra gli Allievi

Oggi presentiamo due classifiche complete dei più piccoli

# Golden Boys, nei «Pulcini» testa a testa Airoldi-Adamini

MERCOLEDI' 11 FEBBRAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

NOVARA. Riprendiamo la pubblicazione delle classifiche complete (per quanto lo spazio lo consenta), e ripartiamo dai minigolden-boys, ovvero «Primi calci» e Pulcini.

● **Primi calci:** Danini (Fondotoce) 2570; Rufus (Voluntas) 1300; Salmi (Voluntas Suna) 510; Deplano (Verbania) 294; Romano (Cireggio) 322; Beretta (Gravellona) 287; Pizzi (Cireggio) 247; Minola (Pernatese) 158; Tondelli (Cannobiese) 116; Olivari (Borgo Oratorio) 110; Sacchi (Stresa) 103; Mosconi (Oleggio) 84; Bugatti (Bavenese) 81; Cornalba (Cireggio) 64; Ardizzoia (Stresa) 56; Agnelli (Stresa) 50; Piana (Cireggio) 48; Bertolino (Cireggio) 48; Re (Bavenese) 35; Piscia (Bavenese) 33; Zanetta (Borgo Oratorio) 19; Gioria (Borgo Oratorio) 16; Piemontesi (Borgo Oratorio) 16; Lamantia (Stresa) 15; Garipoli (Borgo Oratorio) 13; Pesalovo (Borgo Oratorio) 12; Colombano (Rapid) 11; Oldani (Oleggio) 10; Apostolo (Bavenese) 4; Giannini (Rapid) 3; Pugliese (Dormelletto) 2; Moschetta (Oleggio) 1; Travaini (Dormelletto) 1; Raimondi (Dormelletto) 1; Sortino (Oleggio) 1; Kollmann (Bavenese) 1.

● **Pulcini:** Airoldi (Bellinzago) 3362; Adamini (Gravellona) 3339; Bertalli (Borgo Oratorio) 702; Graziotto (Stresa) 641; Bionda (Gravellona) 640; Baroni (Virtus Bagnella) 500; Vittoni (Cireggio) 456; Camossi (Voluntas S[illegible]) 403; Depl[illegible] (V[illegible]nia) 294; Galoppini (Sparta) 247; Di Muro (Romentino) 220; Bonvento (Gravellona) 212; Pingitore (Gravellona) 205; Borzini (Oleggio) 193; Cuda (Ju[illegible] Domo) 191; Papa (Borgo Oratorio) 182; Genati (Pievese) 132; Moscattini (Gravellona) 121; Pirozzini (Gravellona) 108; Albertini (Bavenese) 108; Mosca (Verbania) 100; Pili (Cireggio) 90; Grattaroli (Cireggio) 83; Tacchini (Briona) 77; Mollica (Ramatese) 74; Perletti (Cireggio) 66; Macchia (Bagnella) 60; Cazzola (Fondotoce) 60; Botti (Cireggio) 53; Alessandro (Oleggio) [illegible]; Contini (Oleggio) 33; Ianniciello (Libertas Rapid) 31; Macchi (Voluntas Suna) 31.

VOLLEY

Stasera in Coppa Italia

## Tra Agil e Candelo è un anticipo di campionato

TRECATE. Seconda delle [illegible] sfide col Candelo per l'Agil Trecate. Le ragazze di Massimo Pacifico scendono in campo stasera alle 21 al palasport di Biella contro le laniere, nel retour match valido per i trentaduesimi [illegible] finale di Coppa Italia. All'andata, in terra trecatese, l'Agil dovette cedere per [illegible]-2 al Pink Volley, gettando via la partita quando si trovava avanti per due set a zero.

Così, per passare il turno la Smandrova e compagne saran[illegible] costrette a vincere 3-0, 3-1, oppure 3-2 ma totalizzando più di 69 punti e lasciandone meno di 63 al Candelo. E' solo un anticipo della sfida [illegible] ben altro valore che [illegible] terrà il 21 al PalaAgil per il campionato. [m. p.]

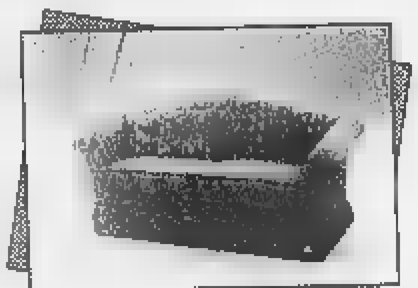
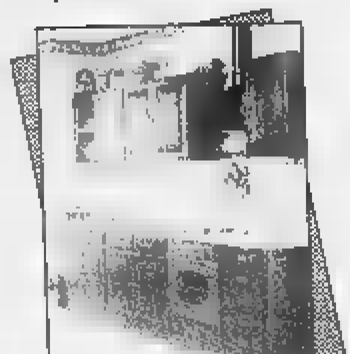
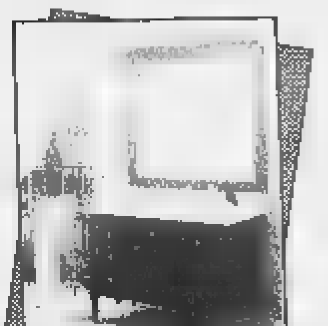
Memorial Anselmetti

## Libertas decimata dall'influenza a Saint-Vincent

NOVARA. E' stata la «Milane[illegible] la vera protagonista del «Memorial Giuseppe Anselmetti» a Saint-Vincent. L'influenza di stagione ha decimato tantissime squadre, tra queste anche la Libertas Novara. Nonostante [illegible] stata una trasferta positiva per i novaresi «sopravvissuti»: Azzurra Gandolfi, Federica Pisano, Stefania De Ambrogi, Alessia Soldarini, Lucia Sitzia, Andrea Mancini, Ivan Cecchetti, Riccardo Giugno, Vittorio Valcuvia e Walter Cagnolati.

Risultati discreti anche per gli Esordienti [illegible] e B: Chiara Andreoni, Clizia Ballasina, Simona Bobbio, Giada Malandra, Giulio Molinari, Martino Bernardinello, Fabio Bobbio e Lorenzo Giacometti. [m. p.]







LA STAMPA
# VERCELLI
E VALSESIA



Mercoledì 11 Febbraio 1998 REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009 

Loro Piana, Lora & Festa, Zegna Baruffa e Vimar presenti all'expo di Firenze

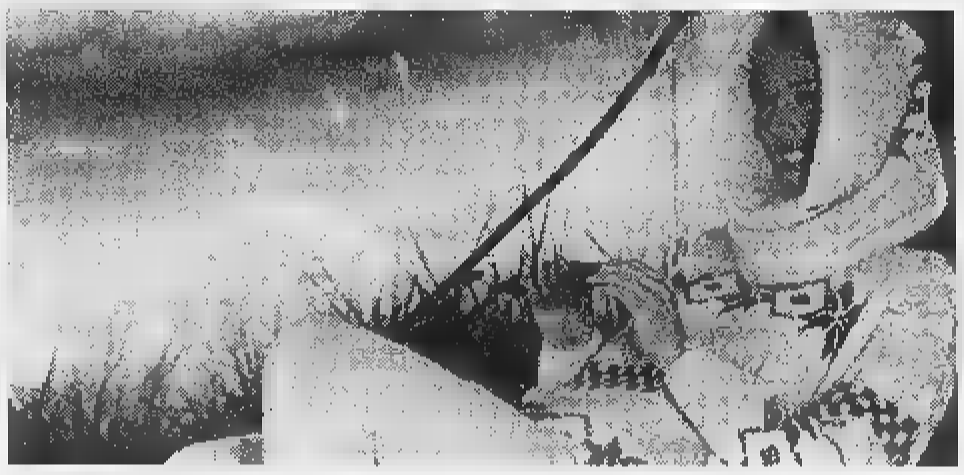
## A Pitti contro la crisi del Far East

### *In passerella le collezioni per l'estate '99*

**BORGOSESIA.** Vanno in passerella i filati per la maglieria primavera-estate del '99. Vanno in passerella a Firenze, nei saloni di Fortezza da Basso, la [illegible] madre» [illegible] Pitti immagine filati, la grande rassegna internazionale che due volte l'anno conta la presenza [illegible] big di mezza Europa, dalla Spagna a Francia e Gran Bretagna, dal Portogallo alla Turchia.

Sono 77 le aziende che intervengono a questa tre giorni (si è aperta ieri, si chiude domani) con 94 marchi in esposizione, con grande prevalenza di industrie biellesi (una quindicina) e con [illegible] rappresentanza valsesiana-vercellese grazie al Lanificio Loro Piana (Quarona), alla Lora & Festa (Borgosesia), alla Zegna Baruffa - Lane Borgosesia e alla Vimar (Carisio)

Quattro aziende che alzano così il sipario sulle loro collezioni per la primavera-estate del prossimo anno.



Da ieri e fino a domani a Firenze va in scena Pitti Immagine filati per la maglieria della primavera estate del '99

Ma [illegible] u questa edizione di Pitti immagine filati, punto d'incontro e di confronto tra imprenditori e buyers di tutto il mondo aleggia lo spettro della crisi dei «paesi [illegible] tigri», [illegible] del continente asiatico e del Giappone. Dice Alfredo Botto Poala, presidente della Zegna Baruffa Lane Borgosesia: «E' questo uno dei maggiori problemi del momento: il mercato coreano si è bloccato mentre per il Giappone è presto per dirlo. Ma il rischio è grosso. Tutto questo ha fatto abbassare i prezzi della lana. Per noi significa limare i listino fissati a novembre per le consegne invernali '98-'99 e fare i conti con la materia prima già in magazzino che sta perdendo valore».

Non [illegible] in tutti i Paesi asiatici negli ultimi sei mesi gli acquisti della lana hanno registrato [illegible] crollo a caduta libera (il 37 per cento a Taiwan, il 31 in Corea, il 26 in Giappone e l'11 in Cina).

Quale segnale arriva dunque da Pitti? Risponde Alfredo Botto Poala: «L'affluenza del primo giorno è stata discreta mentre oggi si dovrebbe toccare il picco più alto per poi rientrare nella normalità domani. L'edizione estiva ha toni differenti da quella invernale, ma anche questo è un appuntamento al quale non si può mancare. Che atmosfera si respira? Stiamo decollando lentamente e non resta che attendere l'evoluzione. Può darsi che ci siano dei ritardi dei clienti, oppure che l'auspicata ripresa, dopo i passi dello [illegible] anno, stia nuovamente frenando. Un quadro più chiaro lo avremo nelle prossime settimane».

**Roberto Eynard**



Alfredo Botto Poala

Aperta ieri la «tre giorni» sui filati per la maglieria. E' il primo confronto con il mercato dei Paesi asiatici

**Caso-Tribunale**

### Il mega-progetto ai «raggi X»

Fa discutere e divide al città la proposta del sindaco e della giunta di costruire un nuovo Palazzo di Giustizia (un progetto da oltre 90 miliardi), mentre la stessa maggioranza propone la ristrutturazione del vecchio Beato Amedeo. Diamo un'occhiata alla tanto contesta delibera, che rischia di spaccare il Consiglio al momento di votare il bilancio: l'assemblea sarà probabilmente convocata da Pareglio il 25 febbraio ed il 2 marzo.

A PAG. 36

**Borgosesia**

### Il Cai commemora Tullio Vidoni

Era diventato un «grande» a livello dell'alpinismo mondiale con la conquista di cinque Ottomila tra cui il mitico K2. Ma [illegible] valanga gli spezzò la vita ad appena 40 anni. Era il 12 febbraio dell'88. A un decennio esatto dalla morte il Cai ha indetto una serie di manifestazioni per ricordare Tullio Vidoni, il più bravo scalatore valsesiano.

A PAG. 37

I ragazzi acquistavano la dose prima di entrare in classe. Arrestati due giovani

## Market della droga per studenti

### *Varallo, in un alloggio la centrale dello spaccio*

**VARALLO.** Prima delle lezioni scolastiche, la sosta per acquistare stupefacenti. La centrale dello spaccio è stata scoperta dai carabinieri della Compagnia di Varallo [illegible] una operazione che ha permesso di sequestrare circa duecento grammi di marijuana e trarre in arresto due giovani. Al momento dell'irruzione dei militari, ieri mattina in un alloggio di Varallo, erano riuniti una [illegible]ecina [illegible] studenti, alcuni dei quali in attesa di acquistare una dose prima di entrare in aula.

In manette sono finiti un vercellese minorenne e un novare[illegible] nei loro confronti l'accusa è di detenzione di droga ai fini dello spaccio.

Controllandone le mosse, i carabinieri del nucleo operativo radiomobile e [illegible] comando [illegible] Borgosesia, li hanno bloccati nell'appartamento di uno di loro, F.N., 17 anni di Livorno Ferraris: questi, studente a Varallo, [illegible]lla cittadina valsesiana ha preso in affitto un alloggio in vicolo del Gallo. Il minore era intento a suddividere le dosi per la vendita, insieme a Mario Fabris, ventenne [illegible] Momo. Avevano già confezionato una decina di pacchettini, per i quali probabilmente avevano già prenotati gli acquirenti.

Nell'appartamento si trova[illegible] altri giovani, quasi tutti iscritti a un vicino istituto superiore: erano in [illegible] dell'apertura delle lezioni pomeridiane. Due [illegible] loro (F.F. [illegible] Romano Canavese, e [illegible].D. di Lesa, entrambi di 16 anni) avevano acquistato la marijuana: [illegible] stati segnalati alla prefettura. Fabris è stato condotto in carcere a Vercelli, il minore invece è al Ferrante Aporti di Torino.

L'operazione dei carabinieri si è concretizzata dopo alcune settimane di indagini: strani comportamenti e frequenti visite di sconosciuti nella [illegible] avevano fatto nascere i primi sospetti, a cui ora è stato possibile dare una spiegazione.

**Paolo Quadrelli**

ASSICURAZIONI CON TRUFFA

### *Il pm chiede tre condanne*

**VERCELLI.** Visitavano cascine, case ed officine per proporre servizi assicurativi. Ma con polizze inesistenti, con coperture o durate diverse da quelle promesse. Secondo l'accusa, i vercellesi Potito De Rosa, 37 anni, Benito Perono Querio, di [illegible] anni, e il monferrino Alberto Maniero, di 47 anni, sono responsabili di associazione a delinquere e truffa. Dopo aver ascoltato, in aula, decine e decine di testimoni, ieri il pm Grandolfo ha chiesto al collegio presieduto da Luigi Riganti la condanna a due anni e dieci [illegible] per De Rosa e Maniero e a due anni e otto mesi per Perono. Assoluzione invece per Maurizio Trombini, 43 anni, di Asigliano, e Paolo Colli, 34 anni, di Novara: per loro l'accusa è soltanto di truffa, [illegible] reato perseguibile attraverso querela, che però deve[illegible]re presentata [illegible] tempi precisi (in questo caso probabilment[illegible] rispettati).

A finire nella rete, ordita nel '92 dal personale vercellese dell'assicurazione «General Accident», sarebbero stati davvero in molti, spesso persone semplici pronte a firmare polizze per malattia, infortunio oppure ad accettare operazioni di finanziamento. Gli «assicurati», resisi conto del raggiro, si sarebbero poi coalizzati (e alcuni oggi, assistiti dall'avvocato Gallo, chiedono il risarcimento del danno) sino a far scattare l'inchiesta della magistratura.

L'appuntamento si terrà venerdì al Green park di Cavaglià

## Santhià, l'ex ministro Mancuso è ospite dei club Forza Italia

**SANTHIA'.** Azzurri di Forza Italia in riunione, venerdì sera, nel Green park hotel di Cavaglià, con [illegible] ospite d'eccezione: l'ex ministro guardasigilli Filippo Mancuso. L'appuntamento, per le 20, è stato organizzato dall'avvocato Carlo Giannotta, presidente [illegible] uno dei due club azzurri [illegible] Santhià.

Molto importante il tema principale della riunione, date le particolari competenze dell'ex ministro: l'attuale situazione politica italiana, [illegible] esplicito riferimento ai temi della giustizia. E'prevista la partecipazione del deputato di Forza Italia Roberto Rosso e dell'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo, mentre sono scontate quella del coordinatore regionale del movimento Luca Pedrale e di quello provinciale Marco Frà.

Alla riunione parteciperanno inoltre delegazioni dei vari club azzurri dei dintorni: Biella, Crescentino, Livorno Ferraris, Moncrivello, Trino, Tronzano; secondo le previsioni della vigilia, quella di Saluggia sarà guidata dall'attuale sindaco, l'ex generale a quattro stelle Bonifazio Incisa di Camerana.

Naturalmente saranno presenti anche il sindaco di Santhià Piero Giuseppe Barbonaglia, amministratori comunali e provinciali ed una delegazione dell'altro club [illegible] santhiatese con il presidente Lavarino.

Commenta il presidente Carlo Giannotta: «La profonda cultura giuridica dell'onorevole Mancuso e la sua perfetta conoscenza dei fatti politici più importanti garantiscono che quello [illegible] venerdì sarà un incontro conviviale della massima importanza e dai forti contenuti».

Il giorno successivo, sabato, l'incontro dello statista con gli azzurri si ripeterà in mattinata nel Teatro Civico di Trino; [illegible] è escluso che nel pomeriggio di sabato l'on. Mancuso faccia una capatina anche a Vercelli.

**Walter Camurati**



L'ex ministro **Filippo Mancuso** [illegible] soffermerà sull'attuale situazione politica italiana facendo particolare riferimento alla giustizia

Nel volume, del 1912, molte analogie con il film-evento di Cameron

## A Vercelli il «diario» del Titanic

### *Un collezionista l'ha recuperato in Inghilterra*

**VERCELLI.** Coincidenze. A Vercelli il pubblico si infiamma e applaude il «Titanic» cinematografico di James Cameron. A Eastbourne, sulle coste inglesi, un vercellese esperto in libri antichi scova «Sinking of the Titanic», testo pubblicato tre mesi dopo il naufragio, che si dichiara [illegible] prima [illegible] in volume scritta sulla più imponente tragedia del mare. Oggi lo defi[illegible] un «instant book», edito e scritto in (coinvolgente) stile giornalistico da tal Thomas H. Russel.

Il volume (del 1912) è ben conservato, ha una bella carto[illegible] originale, con un[illegible] vignetta applicata in copertina. Andrea Donati, l'esperto vercellese, convince l'antiquario di Eastbourne (un romano trapiantato) a vendergli il libro, che teneva mezzo [illegible]to su uno scaffale, riservato alla clientela «fissa» inglese. E - sarà una battuta - ma che l'antiquario conosca Vercelli per una fermata notturna al Modo Hotel, sembra giocare a favore dell'acquirente piemontese.

Sarebbe facile dire che il libro arriva a Vercelli a poche ore dalle nomination degli Oscar, con il «Titanic» di Cameron pronto a farne incetta. La seconda innegabile coincidenza, invece, è che tra libro e film le analogie sono davvero tante. Sino a far pensare che una copia del «Sinking» (o di un'altra ricostruzione tanto fedele ed accurata, persino con i verbali della prima fase dell'inchiesta) sia finita nelle mani del regista.

Il capitano Smith, che comanda il Titanic nel film, è identico al vero capitano, fotografato nell'«instant book» del 1912. Il bel Di Caprio ha lo stes[illegible] volto di [illegible] ragazzo sconosciuto immortalato accanto a Mrs. Ida Hippach e alla figlia. E [illegible] - ma gli esempi potrebbero continuare - l'episodio delle vedette, che contestano la mancanza [illegible] binocoli (un mezzo forse per salvarsi dall'iceberg), tra libro a film è speculare. L'ultima analogia? Che il (prezioso) volume emoziona, dice Andrea Donati. Esattamente come il film. [r. m.]



Il capitano Smith ritratto nel libro

**DIBATTITO**

**SERVE DAVVERO UN NUOVO TRIBUNALE?**

Come si è arrivati alla proposta della giunta-Bagnasco

# Un progetto da 91 miliardi

## *Lo vogliono soprattutto i magistrati*

SINDACO [illegible] giunta propongono la costruzione di un nuovo Palazzo di Giustizia da 91 miliardi e 915 milioni nell'area dell'ospedale, ma i due maggiori partiti della stessa maggioranza (pds e ppi) hanno già presentato un emendamento al bilancio in cui dichiarano di non essere d'accordo, rilanciando l'ipotesi di «semplice» ristrutturazione del vecchio Beato Amedeo, secondo un progetto già approvato dalla giunta-Bodo e finanziato dallo Stato.

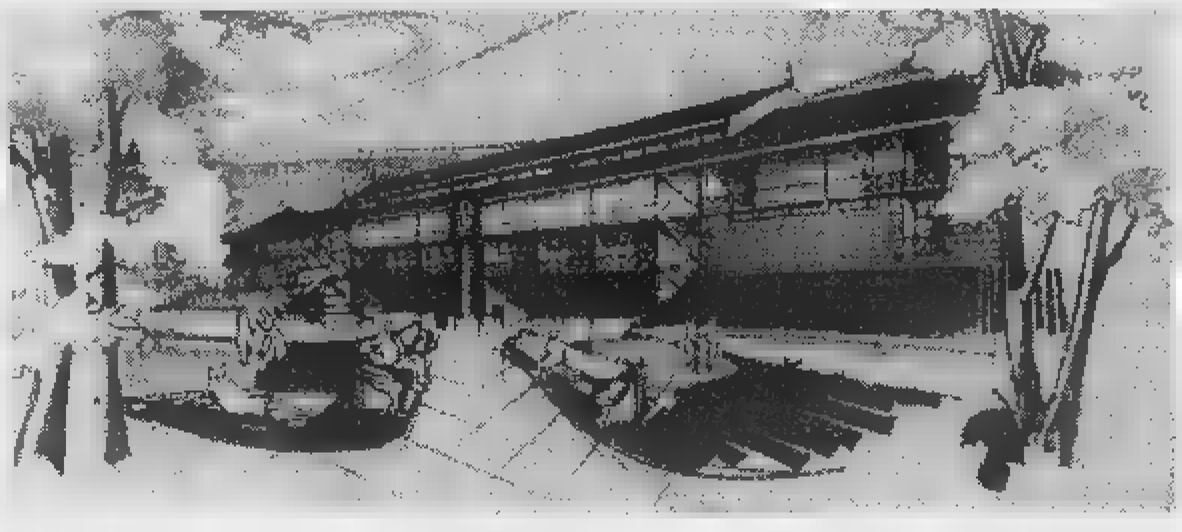
Nell'uno e nell'altro caso, ovviamente, i mega finanziamenti saranno [illegible] carico dello Stato, ma al di là [illegible] questa pur importante considerazione, resta il fatto che la città si interroga [illegible] sia proprio necessario varare un progetto del genere. Lasciando le nostre pagine aperte a tutti gli interventi che [illegible] riterranno opportuni - dall'uno e dall'altro fronte - vediamo di spiegare qui, analiticamente, il progetto della giunta che andrà ai voti nelle due sedute del Consiglio [illegible]nale (probabilmente il 25 febbraio e il 2 marzo) dedicate al bilancio.

Tutto parte dal 1987 quando l'allora Consiglio comunale (era sindaco il socialista Fulvio Bodo) approva la ristrutturazione del Castello Sabaudo, di proprietà comunale, sede degli uffi[illegible] giudiziari. [illegible] progetto esecutivo viene affidato alla Edil Pro Spa con una spesa di 21 miliardi finanziata attraverso un mutuo [illegible] Cassa depositi e prestiti.

La giunta Bodo cade per i ben noti motivi il 1° ottobre [illegible] '92 e, tre settimane dopo, la Cassa depositi [illegible] prestiti revoca l'adesione [illegible] massima. Si arriva [illegible] giunta Baracchi che, nel febbraio del '93, visto che i problemi del Palazzo di Giustizia non erano risolti, chiede nuovamen[illegible] l'adesione al mutuo. La risposta da Roma è: «Riapprovate [illegible] progetto esecutivo dei lavori».

Nel frattempo [illegible] erano mossi, su più fronti, anche in Corte d'Appello [illegible] Torino, i magistrati che avevano perorato la causa [illegible] un *nuovo* Tribunale, visto che la ristrutturazione del vecchio non avrebbe affatto risolto i tanti problemi del Palazzo [illegible] Giustizia. E proprio in base alle richieste [illegible]licite (e analitiche) dei magistrati, il 12 novembre [illegible] sindaco è già Bagnasco) l'architetto Tonello dell'Ufficio tecnico prepara un rapporto sull'ipotesi di un nuovo Tribunale nell'area dietro all'ospedale tra le [illegible] Caboto, Testi e Cavalcanti. Tonello prepara [illegible] piano di fattibilità e il ministero di Grazia e Giustizia approva, stabilendo che l'importo richiesto dalla giunta-Bodo, con un ritocco di 5 miliardi, [illegible] destinato [illegible] primo lotto funzionale del nuovo progetto. Queste, in sintesi, storia e cifre.

**Enrico De Marte**



Un'immagine del piano [illegible] fattibilità dell'architetto Tonello approvato dal ministero di Grazia e Giustizia

Nell'87 il Consiglio comunale aveva approvato la ristrutturazione del «Beato Amedeo»

**[illegible] SINDACO**

### *«Zanotti si informi»*

VERCELLI. «Il consigliere di An Francesco Zanotti, che riprende i colleghi "impreparati" in Provincia, farebbe forse meglio [illegible] documentarsi prima [illegible] parlare di Università». E' [illegible] la replica del sindaco alle critiche di Zanotti, espresse così su La Stampa di ieri: «Bagnasco dimostra di [illegible] credere all'Università quanto di crede Valeri che [illegible] la Provincia deve coprire tutti i buchi aperti dal Comune». Ribatte il sindaco: «Vorrei ricordare [illegible] Zanotti che se [illegible] forse vero che [illegible] Provincia si impegnava assai più del Comune in tempi passati, da un paio d'anni le [illegible] non stanno più così». [illegible] Bagnasco cita i 4 miliardi di investimenti per il recupero alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'area covnetuale del Sant'Andrea; quindi i sostanziosi contributi annuali, pari a quelli della Provincia, ma anche l'affitto e le altre spese per le aule «[illegible] Enal» che il Comune mette [illegible] tuttora disposizione dell'Università. [r. v.]

**IN [illegible]**

**[illegible]elle**

**Accusano il vigile [illegible] «rubato» la loro auto**

Hanno incolpato un vigile urbano [illegible] rubato la loro auto, invece il veicolo [illegible] stato fatto rimuovere in quanto posteggiato in divieto di sosta. Per questo motivo [illegible] finiti nei guai padre e figlio residenti a Scopello. I due (50 anni il genitore, [illegible] il figlio) [illegible] stati denunciati all'autorità giudiziaria: devono rispondere [illegible] calunnia [illegible] pubblico ufficiale, simulazione di reato [illegible] procurato allarme. L'episodio è avvenuto a Scopello: i due [illegible] lasciato l'auto in un'area di sosta vietata, allontanandosi. Constatata l'infrazione, il vigile urbano [illegible] di conseguenza disposto la rimozione della vettura. Cosa [illegible] regolarmente avvenuta. Quando hanno scoperto la scomparsa dlel'auto, padre e figlio si [illegible] presentati dai carabinieri per denunciarne il furto, incolpando lo stesso vigile urbano. Accertata la dinamica dei fatti, a finire deferiti sono però stati i due congiunti. [p. q.]

**Varallo**

**Scoperto con l'[illegible] appena acquistata**

Sorpreso [illegible] una dose di eroina, un giovane di Varallo è stato segnalato alla prefettura. D.Z., 24 anni, era stato fermato da [illegible] pattuglia di carabinieri per un controllo nel centro di Varallo. Il giovane era appena tornato da Milano dove aveva acquistato lo stupefacente. [p. q.]

**Borgosesia**

**Algerino fornisce un nome fasullo, denunciato**

La denuncia oltre all'arresto. Uno dei tre nordafricani finiti in ma[illegible] nei giorni scorsi per il furto di un ciclomotore, è stato anche deferito all'autorità giudiziaria per falsa attestazione di generalità. Al momento dell'arresto [illegible] fornito un nome fasullo ai carabinieri: dai controlli è risultato essere Hassan Roab, algerino di 27 anni domiciliato a Crevacuore. [p. q.]

**Borgosesia**

**Arrestato a Busto Arsizio per favoreggiamento**

Gianfranco Porro, 41 anni, originario di Borgosesia, è finito in carcere con l'accusa di favoreggiamento. L'uomo, che risulta avere precedenti penali, [illegible]va ospitato nella sua casa di Busto Arsizio la convivente Paola Soggia, 26 anni, su cui pendeva [illegible] ordine [illegible] carcerazione emesso dalla Procura di Torino nel gennaio del 1997. La giovane deve scontare una pena di quattro anni per truffa, ricettazione e concorso in omicidio. Per quest'ultimo reato a dicembre del '94 era [illegible] condannata a sei anni dal tribunale di Torino. Durante la sua latitanza la donna aveva trovato lavoro [illegible] «cubista» (le ragazze che ballano sui cubi) in una discoteca vicino a Busto Arsizio. Qui la polizia l'aveva individuata e l'altra sera Paola Soggia è stata arrestata appunto in [illegible] di Gianfranco Porro. Che [illegible] sua volta è finito in [illegible]. [r. v.]

E Caradonna critica gli uffici dell'Aasm

# [illegible] passi [illegible] riesplode [illegible]

VERCELLI. La burocrazia colpisce ancora. E anche duro. Negli ultimi giorni ci [illegible] arrivate un paio di segnalazioni che meritano di [illegible] raccontate, affinchè qualcuno vi ponga rimedio.

Partiamo dalla telefonata di un lettore che, ieri, [illegible] è rivolto alla redazione per narrarci l'ennesimo capitolo di una vicenda tumultuosa: quella della [illegible] sui passi carrai.

Ricorderete [illegible] che avvenne lo scorso anno con la spedizione di migliaia di cartelle esattoriali che annunciavano il pagamento di una fortissima «mora» ai vercellesi. Era accaduto che tante famiglie non avevano pagato la tassa perchè non [illegible] stata spedita loro la cartella esattoriale. Scoppiò una mezza rivoluzione, con il Comune affannato a spiegare che aveva fatto affiggere i manifesti. Spiegazione che non accontentò affatto i «morosi».

Il lettore che ci ha chiamati [illegible] vi ha detto che, essendosi accorto di non aver pagato quest'anno la tassa, è andato direttamente all'Ufficio Imposte e Tasse a chiedere chiarimenti. Gli [illegible] stato risposto: «Noi non abbiamo un archivio specifico e [illegible] possiamo avvisare nessuno: devono venire qui, [illegible] ha fatto lei, i cittadini». Per decenza, non aggiungiamo il com[illegible] lettore, lasciandovelo immaginare.

La seconda segnalazione [illegible] giunge dal consigliere comunale dei socialisti piemontesi Emanuele Caradonna. Ce l'ha [illegible] l'Aasm che, immediatamente dopo la scadenza del pagamento della bolletta luce e gas, spicca il [illegible] ruolo [illegible] l'intimazione del saldo. «Quasi sempre - dice - [illegible] c'è [illegible] tempo materiale di addebito [illegible] conto corrente postale. Accade così che tu paghi e che ricevi ugualmente l'intimazione. E ad una donna che aveva chiesto di pagare una grossa cifra in due rate è addirittura scattato il taglio dei fili della luce. E' assurdo: l'Azienda ai servizi municipalizzati faccia trascorrere qualche giorno in più prima delle ingiunzioni». [d. b.]

E intanto parte la grande festa: domani l'ingresso di Bicciolano e Bèla Majin, venerdì la mostra di Leale

# Vota il carro più bello del Carnevale vercellese

## *Da domenica, con la prima sfilata, torna il referendum de La Stampa*

VERCELLI. E' tutto pronto per la grande esplosione del Carnevale vercellese 1998. [illegible] anche quest'anno pure *La Stampa* farà la sua parte pubblicando, da questa domenica e per due settimane, un tagliando per votare il carro più bello delle due sfilate del 15 e del 22 febbraio.

[illegible] referendum promosso dal nostro giornale è ormai entrato nella tradizione [illegible] «Carvè 'd Varsej». Difatti, [illegible] bell'opuscolo realizzato dal Comitato manifestazioni vercellesi (molto suggestiva la copertina di Sere[illegible] Leale) riporta, oltre all'«albo d'oro» di tutti i Carnevali dal '53 in poi anche le classifiche del nostro referendum, dal '93 (primo anno in cui fu bandito) in avanti. Ricordiamo i vincitori: nel '93 prevalsero il Club '82 (carri) e [illegible] Canadà (gruppi mascherati). Nel '94, Cervetto e Borgosesia; nel '95 Cappuccini [illegible] Asigliano; nel '96 di [illegible]uovo i Cappuccini e il Comitato Nuova Vercelli mentre l'anno scorso - con la rivoluzione dei corsi mascherati - si votò soltanto per i carri e prevalse il Cervetto.

Anche domenica 15 [illegible] la settimana successiva sfileranno soltanto carri [illegible] non più gruppi e dunque il nostro tagliando inviterà i lettori ad esprimersi sul carro allegorico preferito. In qualche circostanza il voto dei lettori ha ribaltato il verdetto della giuria, in altre l'ha confermato.

In attesa delle sfilate, che si svolgeranno sul solito circuito chiuso, a pagamento (7 mila lire, esclusi i bambini), c'è attesa per le altre iniziative di avvicinamento: domani, alle 17,30, Bicciolano (Enzo Grolla) e Bèla Majin (Letizia Vercellino) faranno il loro ingresso ufficiale in città; alle 18,45 riceranno dal sindaco, in municipio, [illegible] chiavi della città. Alle 20, grande «ouvertu[illegible] del Carvè «da Cecco», con [illegible] le maschere rionali.

E venerdì, alle 18, sarà aperta al Dugentesco l'attesissima mostra di disegni di Francesco Leale sulle canzoni dialettali: anche questa iniziativa è a cura del Comitato manifestazioni vercellesi. Canteranno i Celti e i Fioeuj 'd Nuè. [d. b.]





Le maschere di Porta Torino, Alessandro Mosso e Daniela Balanzino e del Ciaferu, Marcello Schiorlin e Marilisa Mantoan

## LETTERE AL GIORNALE

### Considerazioni sul caso-Vogliazzi

Leggo con infinito piacere l'articolo da voi pubblicato sulla positiva conclusione della crisi aziendale alla Vogliazzi. [illegible] mio compiacimento [illegible] ancora più grande nello scoprire che la comunicazione di questa ottima notizia, vi arriva da un sindacalista della Fisba-Cisl.

Se [illegible] ricordo male, infatti, quando la vertenza aveva raggiunto il momento di scontro più aspro, mi era parso di capire, leggendo il vostro giornale, che il suddetto sindacalista fosse fieramente contrario all'ipotesi di contratto di solidarietà, preferendo soluzioni più drastiche, ma la memoria forse mi inganna o, più semplicemente, il tempo rende tutti più saggi.

Mi preme inoltre aggiungere alcune considerazioni a quanto da voi pubblicato. L'accordo a [illegible] tempo siglato, che ora è stato approvato dal ministero, è importante perché innovativo, è, infatti, il primo in Italia a prevedere l'utilizzo della flessibilità degli orari, in costanza di contratto di solidarietà (cosa che consente, [illegible] l'altro, di minimizzare la riduzione di salario per i lavoratori ed i costi sociali per lo Stato).

Tale accordo, fortemente voluto da Flai-Cgil e Uila-Uil, lontano dall'avere nuociuto alla salute dell'azienda, ha consentito [illegible] uscire dalla crisi senza produrre ulteriori disoccupati in aggiunta agli oltre 9000 già iscritti agli uffici di collocamento della provincia.

Mi piacerebbe, inoltre, conoscere l'opinione di oggi di quei lavoratori che così «spontaneamente» avevano invaso qualche mese fa la vostra redazione, chiedendo a gran voce il licenziamento dei propri compagni di lavoro. In quelle difficili condizioni la Flai [illegible] la Cgil, consapevoli del fatto che ciò avrebbe provocato una inevitabile collisione con alcuni lavoratori, non avevano esitato a scegliere [illegible] strada che consentiva di salvaguardare i posti di lavoro, ma probabilmente proprio in questo sta la differenza tra un «sindacato dei lavoratori» e chi sceglie di cavalcare la tigre dei facili egoismi di alcuni.

**Piero Bodo,**
segretario Flai-Cgil

## NUMERI UTILI

[illegible]

**Vercelli:** (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono. (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono. (0163) 832.600; [illegible] telefono. (0161) 92.91; **Trino:** telefono. (0161) 801.485; **Borgo[illegible]la:** telefono. (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grig[illegible]:** te[illegible]. (0163) 418.617.

**PRONTO SOCCORSO**

[illegible] S.Andrea telefonoelono (0161) 593.333; *ambul.* telefonoelono (0161) 217.000; [illegible] telefonoelono (0163) 822.245; **Santhià:** telefonoelono (0161) 929.211. [illegible] **emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusi[illegible] per i Comuni dell'U[illegible]

**GUARDIA MEDICA**

[illegible]: [illegible] (0161) 255.050; **Arborio:** telefonoelono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefonoelono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefonoelono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefonoelono (0161) 842.655; [illegible] telefonoelono (0163) 835.411; **Santhià:** telefonoelono (0161) [illegible] telefonoelono (0161) 929.585.

**FARMACIE DI TURNO**

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a battenti aperti; 12,30-16 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Ponti Laviny 5, telefono. 257.725.

**Stroppiana:** *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, telefono. 77.129.

**Carisio:** *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, telefono. 971.077.

**Borgosesia:** *Dr. Piergiorgio Martelefononi*, piazza Parrocchiale 16, telefono. (0163) 22.268.

**Sostegno:** *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, telefono. (015) 762.062.

[illegible]

[illegible] telefonoelono (0161) 256.792; **Santhià:** telefonoelono (0161) 929.216; [illegible] (0163) 822.975.

**IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

[illegible]: telefonoelono (0161) 217.786; [illegible] telefonoelono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefonoelono (0163) [illegible] telefonoelono (0163) 52.489-52.092; **Gattinara:** telefonoelono (0163) 822.354-822.367.

**SERVIZIO VETERINARIO**

[illegible] (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657; **Santhià:** telefonoelono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefonoelono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefonoelono (0163) 822.344.

## DA NON PERDERE

**Rotary S.Andrea**

**La riunione dei soci**

Stasera alle 19,30 si riuniranno al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris i [illegible] del Rotary club Vercelli Sant'Andrea per un incontro. Per la stessa ora di martedì 17, Fernando Lo Iacono, sempre per il Rotary e sempre al Circolo ricreativo, parlerà su: «Riflessioni di uno spettatore 50 anni dopo Giorgio Strehler e Dario Fo».

**Fotografia**

**Mostra di Barbero**

Domani, al club Controluce di piazza Battisti a Vercelli (palazzo ex Enal), alle 21, si aprirà la mostra di foto in bianco [illegible] nero «Quattro scatti prima del Palio» di Bruno Barbero.

[illegible]

**La «biennale» in Famija**

La Famija Varsleisa ha pubblicato [illegible] regolamento per l'undicesima edizione della biennale di caricatura «L'arte dell'umoris[illegible] nel mondo». Schede di adesione od informazioni al 213.430. [g. bar.]

## Borgosesia, il bilancio del '98 prevede anche la costruzione all'Isola del ponte sul Sesia

### Pronto il progetto per realizzare una palestra in via Marconi Niente stadio nuovo





L'area Tonella in via Marconi dove sorgerà una palestra [illegible] a fianco lo svincolo in co[illegible] Varallo da cui ci si immette sul ponte di Agnona uno dei tre collegamenti tra Borgosesia e la strada di sponda destra. Presto [illegible] il progetto di un altro viadotto in regione Isola

# In arrivo i parcometri

## *Nell'area attorno all'ospedale*

**BORGOSESIA.** Quattro miliardi e mezzo per la ristrutturazione delle scuole, 5,1 per il nuovo ponte sul Sesia all'Isola, 4 per il cimitero del centro, 3,3 per il palazzatto dello sport. Sono gli investimenti più consistenti compresi nel bilancio di previsione '98 che il Consiglio comunale ha approvato domenica.

Per le strutture scolastiche di proprietà dell'amministrazione borgosesiana [illegible] previsti interventi di adeguamento alle nuove norme sulla sicurezza [illegible] per il cimitero è in programma un ampliamento. Per palasport e ponte si tratta invece di avviare la costruzione da zero.

Il nuovo collegamento tra la città [illegible] la sponda destra verrà realizzato all'altezza di via Nicolao Sottile e della «curva della suora» [illegible] funzionerà [illegible] valvola di sfogo per la viabilità interna, che [illegible] può contare sugli attraversamenti di corso Vercelli, di Isolella [illegible] di Agnona su a senso unico alternato.

E' già pronto anche il progetto per la palestra. L'impianto dovrebbe [illegible] realizzato nell'area Tonella, acquistata [illegible] recente dal Comune [illegible] dovrà sopperire alla [illegible] di locali adatti ad ospitare l'attività sportiva in città: non sarà quindi un doppione del Centro sportivo Milanaccio, teatro degli avvenimenti più importanti.

Nel bilancio non compare invece la voce «stadio nuovo». Secondo Corrado Rotti infatti, è ben difficile che Borgosesia possa dotarsi di una struttura in grado di sostituire quella di via Marconi, lontana dai requisiti imposti dalla serie C: «Le normative dei professionisti sono rigide - conferma il sindaco - ma cercheremo di adeguarci intervenendo sull'impianto esistente: al momento non vedo altre soluzioni».

Nel '98 sarà pure ristrutturato lo stabile di Santa Marta: i lavori saranno eseguiti dal sottocomitato della Croce [illegible] (che troverà lì la nuova sede) il quale riceverà un contributo di 150 milioni.

Quasi un miliardo è stato destinato all'asfaltatura delle strade, mentre duecento milioni saranno spesi per completare il rifacimento di piazza Mazzini.

Curiosando tra le voci del bilancio si scopre anche che sono stati stanziati [illegible] milioni per l'acquisto di nuovi parcometri: sono quindi in arrivo altre [illegible] destinate alla sosta a pagamento? «Per il momento verranno piazzati di fronte all'ospedale - risponde il sindaco - perchè non è logico vedere auto posteggiate dal mattino alla sera con la conseguenza che chi si reca a visi[illegible] gli ammalati non trova più [illegible] posto. Quando invece [illegible]nno finiti i nuovi parcheggi, i parcometri andranno a sostituire le macchinette delle piazze Mazzini [illegible] Garibaldi, che sono obsolete». Altri investimenti riguardano Parco Magni (100 milioni), viale Rimembranze (200 per i parcheggi) e l'ex Itis di Aranco (160 milioni per rimetterlo in sesto).

[illegible]

## Sabato al «Sant'Andrea» di Vercelli

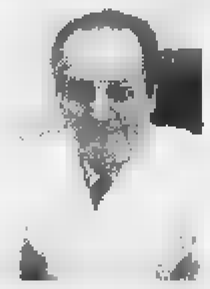
# Un convegno sui trapianti

**VERCELLI.** [illegible] recentissimo ca[illegible] del piccolo Gabriele ha riaperto anche in Italia, sui *mass-media* il dibattito, del resto mai chiuso, sull'etica dei trapianti.

[illegible] proprio questo tema, così importante, sentito e appunto dibattuto, ad ogni livello, è al centro di [illegible] convegno di bioetica in programma sabato nell'aula magna dell'ospedale «Sant'Andrea», con inizio alle 9. Lo organizza il Comitato di Bioetica dell'Azienda sanitaria locale 11 di Vercelli, con il patrocinio dell'Ordine dei medici, dei Medici cattolici, della Società vercellese di cultura medica, del Simg, dell'Aido, dell'Ordine dei farmacisti [illegible] dei Farmacisti cattolici.



Il commissario dell'Usl **Luigi Bezzan** introdurrà il convegno



Il professor **Francesco Carcò** farà il moderatore

Il convegno, che tratterà in modo specifico il tema «Aspetti organizzativi ed etici nei trapianti d'organo», sarà introdotto dal commissario dell'Asl 11 Luigi Bezzan e moderato dal presidente del Comitato di Bioetica e dell'Ordine dei medici Francesco Carcò e dal giornalista de *La Stampa* Enrico De Maria.

Relatori saranno il responsabile [illegible] Medicina legale dell'Asl, dottor Paolo Bertone; il teologo don Massimo Bracchi [illegible] [illegible] presidente regionale dell'Aido, professor Francesco Gorgerin.

Sono i tanti i problemi che, oggi, con l'aumento a dir poco esponenziale delle richieste e degli interventi, costellano il rapporto tra bioetica e trapianti d'organo. Problemi che toccano tutti, non solo i medici. Si va dall'etica del prelievo (che può avvenire su un soggetto sano, consanguineo o non consanguine, ma anche [illegible] un cadavere), alla dibattutissima questione della definizione della morte. Quindi tutta la problematica legata al *consenso* del prelievo, che può essere espresso o negato in vita, non espresso oppure soggetto al silenzio-assenso. E come non approfondire i temi della trasparenza nella distribuzione [illegible] del commercio degli organi? Tutte questioni di cui si parlerà sabato. **[d. b.]**

**IL RICORDO**

**A 10 ANNI DALLA SCOMPARSA**

## Il 12 febbraio '88 moriva travolto da una valanga a Rima il suo più grande scalatore

# La Valsesia commemora Tullio Vidoni

## *Conquistò cinque ottomila tra cui il leggendario K2*

**BORGOSESIA.** Dieci anni fa moriva Tullio Vidoni, il più grande alpinista valsesiano. Profondo conoscitore delle vet[illegible] di mezzo mondo, per un'ironia [illegible] destino trovò la morte sulle sue montagne, in quella Valsesia che lo [illegible] accolto sin da giovanissimo (era originario del Friuli) e che portava sempre nel cuore. Una valanga, lungo l'itinerario per il Colle del Piccolo Altare, sopra Rima, lo travolse, mentre procedeva [illegible] [illegible] compagni. Quando il corpo venne recuperato non vi era più nulla da fare. Aveva 40 anni.

A distanza di un decennio dalla scomparsa [illegible] suo più illustre scalatore, la Valsesia alpinistica ne ricorda la figura con [illegible] serie di manifestazioni commemorative, la prima [illegible] quali è prevista per domani sera, 12 febbraio, giorno della morte di Vidoni: una messa di suffragio verrà celebrata alle 20 nella chiesa di Bettole.

Il programma degli appuntamenti dedicati alla [illegible] dell'alpinista scomparso è stato stilato dalla sottosezione di Borgosesia del Cai, intitolata proprio a Vidoni. Per domenica è organizzata [illegible] gita sci alpinistica al Colle del Piccolo Altare [illegible] allo [illegible] [illegible] portare un [illegible] sul luogo della disgrazia. Il raduno dei partecipanti è previsto alle 7 in piazza Mazzini a Borgosesia; un'ora più tardi la par[illegible] [illegible] Rima, con arrivo ai 2.630 metri del Colle (attraverso l'Alpe Lanciole inferiore, l'Alpe Lavazei e il rifugio Axerio) previsto per le 11.30.

Al rientro, verrà osservata una sosta nella parrocchia [illegible] Rima dove verrà officiata una funzione religiosa. Quanti fossero intenzionati alla gita sci alpinistica, possono contattare la sede del Cai borgosesiano in via Giordano, al numero telefonico 0163-21.806.

Poi [illegible] fissata per venerdì 27 marzo al Centro pro loco di via Sesone una proiezione di diapositive scattate da Tullio Vidoni cui seguirà l'inaugurazione di una mostra fotografica. E sono molte e suggestive le immagini catturate dall'obiettivo dell'alpinista valsesiano, garantite dall'esperienza che in quasi vent'anni [illegible] ha condotto a scalare innumerevoli montagne scrivendo alcune fra le più belle pagine [illegible] storia locale. Oltre al [illegible] Rosa (di rilievo la pri[illegible] invernale della parete Sud della punta Gnifetti [illegible] della Nord del Lyskamm) e alle Alpi (sua la prima invernale al centro della parete ovest della Weissmies), l'interesse di Vidoni si era spostato in tre continenti: Asia, Africa [illegible] America. Fra le molte scalate (aprendo [illegible] vie su Huascaran nelle Ande, Tirich West e Payu Peak in Pakistan) ha segnato il suo nome nella conquista di cinque «ottomila», in rapida successio[illegible] fra il 1984 e il 1987. Dappri[illegible] sul Broad Peak (8.047 metri), quindi su Gasherbrum II (8.035), Hidden Peak (8.068), il mitico K2 (8.616), Nanga Parbat (8.125), si consolida la sua fama [illegible] grande alpinista, senza mai dimenticare l'umanità e la semplicità che lo hanno sempre contraddistinto.

**Paolo Quadrelli**



Tullio Vidoni è morto a soli 40 anni travolto da una valanga vicino a Rima [RUOLOM]

## A Crescentino

# Presto al via i lavori per il [illegible]

**CRESCENTINO.** Una [illegible] di nuovi progetti nell'ambito dei lavori pubblici. E' stato, infatti, approvato in consiglio comunale il progetto preliminare per l'ampliamento del cimitero con la costruzione di 210 loculi [illegible] settanta [illegible]. Il documento è stato redatto dall'Ufficio tecnico, con il supporto [illegible] un professionista esterno.

«L'opera - spiega l'assessore Luigi Tavano - oltre a rispondere alle richieste dei cittadini, rientra nella ristrutturazione generale del complesso. Inoltre è di prossima approvazione [illegible] progetto per risistemare il fabbricato delle ex scuole elementari di Cerrone».

Infine, con l'intervento dell'Enel, si avrà il potenziamento, grazie ad una nuova cabina elettrica, della fornitura di linea primaria in strada Ghiaro, nei pressi della Teksid: «Oltre a migliorare il servizio - conclude Luigi Tavano - questo consentirà [illegible] Crescentino di superare i "black out" che avvengono spesso durante i temporali». **[r. s.]**

## Tutte le quotazioni

# Borsa risi andamento normale

**VERCELLI.** Si sono svolte con andamento [illegible]le, ieri mattina, le contrattazioni sul mercato risiero di Vercelli: la Borsa risi non ha registrato variazioni [illegible] sorta rispetto alla settimana precedente. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo stabilite al fixing.

**Risoni**: Balilla 550-575; Cripto-Elio 505-535; Selenio 505-565; Lido, Loto e Ariete 565-595; Sant'Andrea 560-605; Drago 530-575; Roma e Baldo 575-620; Arborio 630-670; Thaibonnet 620-645.

**Lavorati**: Originario 920-1020; Lido 970-1070; Sant'Andrea e Thaibonnet 1100-1200; Roma [illegible] Baldo 1140-1240; Ariete-Drago e Loto 1020-1120; Arborio 1300-1400.

**Parboiled**: Medio e Lungo 1220-1320; Thaibonnet 1300-1400. Sono rimasti invariati anche i prezzi del **Granoturco**: l'ibrido è fermo a 224-226 lire al chilo [illegible] [illegible] semivitreo a 231-133, mentre è invece aumentato di [illegible] lire al chilogrammo [illegible] **Soia nazionale**, che è stata quotata 465-470 lire. **[w. ca.]**

## E la Croce rossa ha promosso anche corsi per aspiranti volontari

# A Borgosesia una Cri da primato

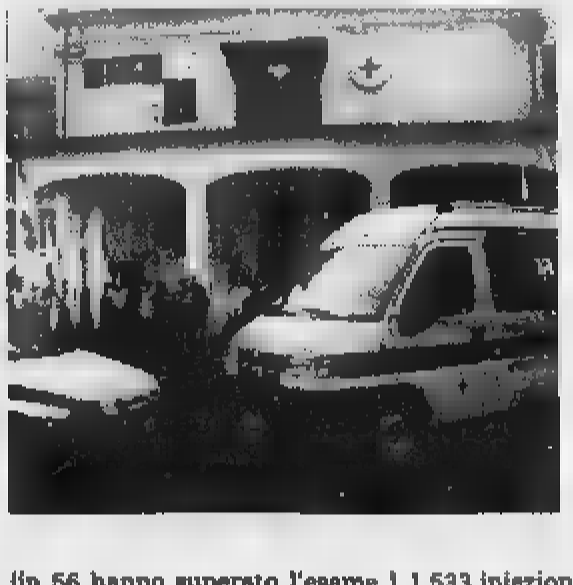
## *Bilancio di un anno con oltre 4600 interventi*

**BORGOSESIA.** E' una Croce [illegible] da primato. Durante l'inaugurazione [illegible] due nuovi mezzi (un 4x4 per l'emergenza e una vettura per il trasporto dei pazienti) è stato anche presentato il bilancio degli ultimi mesi di attività [illegible] sottocomitato di Borgosesia.

E con la relazione annuale [illegible] [illegible] ufficializzata anche la notizia del prossimo trasferimento della sede cittadina, dall'attuale sistemazione in via Frà Dolcino all'edificio che ospita[illegible] le scuole di Santa Marta. I dati più rilevanti riguardano il numero di interventi compiuti [illegible] mezzi della Cri borgosesiana: sono stati 4.694, per la [illegible]gior parte imputabili a ricoveri (1.322) e visite mediche (1.041), mentre i casi di incidenti stradali e infortuni sono risultati 260.

Il sottocomitato ha promosso tre corsi per responsabili sanitari, due per aspiranti volontari (in 56 hanno superato l'esame di abilitazione) e per gli studenti delle scuole medie di Borgosesia.

Durante i servizi ambulatoriali [illegible] state fatte anche 1.533 iniezioni [illegible] quasi duemila [illegible] stati i [illegible]zi di misurazione della pressione, sia nell'ambulatorio della sede [illegible]trale che in [illegible]lli di Plello e Agnona. **[p. q.]**



Alla Croce Rossa di Borgosesia sono stati inaugurati due nuovi mezzi (nella foto) ed è stato presentato il bilancio annuale [RUOLOM]

## Il pranzo in programma domenica a Grignasco

# I «Supercento» a raduno E' sfida all'ultimo chilo

**GRIGNASCO.** Lotteranno fino all'ultimo chilo di peso, domenica all'insegna del motto «Grasso è bello»: l'invito [illegible] di Gigi Kolbe, uno dei fondatori [illegible] «Club internazionale dei supercento» con l'ex sindaco di Gabiano Aldo de Paul e il ristoratore di Canta[illegible] Gigi Cantamessa. L'appuntamento [illegible] per le 12,30 nel ristorante «Ai terrieri», frazione Isella di Grignasco, ospiti appunto di Gigi Kolbe e della moglie Santa Grandoni.

E' st[illegible] proprio la signora Kolbe a predisporre il menu tenendo conto delle particolari esigenze alimentari dei «supercento»: focaccette in quantità industriale per stuzzichino, cinque antipasti, due primi, pesce [illegible] porchetta con patate come piatto forte, dessert, caffè, liquore a volontà e vini Cortese, Verdicchio, Barbera e Prosecco.

«Sperando di risultare all'altezza della loro fama e della nostra fama», commenta [illegible] signora Santa cui per antica tradizio[illegible] [illegible]pete la confezione dei cibi e la direzione generale di tutte le operazioni di cucina.

Quella di domenica si può definire la «partita d'andata»: quella «di ritorno» sarà disputata a Cantavenna di Gabiano.

[illegible] programma prevede la pesatura dei concorrenti durante l'aperitivo; al termine del pranzo nuova pesatura per verifica[illegible] quali effetti la scorpacciata abbia avuto sui candidati in gara; infine premiazione dei primi 5 classificati con due graduatorie distinte, una per gli uomini e l'altra per le signore.

L'ultima «partita» giocata (pardon: mangiata) l'anno scor[illegible] [illegible] visto in [illegible] [illegible]aschile Pier Paolo Sorvino, 33 anni, tecnico elettronico [illegible] Moncalieri, sbaragliare tutti i concorrenti con i suoi 216 chili; secondo posto al panettiere di Oviglio Roberto Roveran, 27 anni, volontario della protezione civile, con «solo» 197 chili; terzo, ma a distanza, il rappre[illegible] di Gattinara Valerio Erbetta, 51 anni e 148 chili.

«Lady supercento» si era confermata Angela Masini, 145 chili, l'ex panettiera di Frugarolo [illegible] star cinematografica e televisiva; seconda Giuseppina Tognin, pensionata [illegible] Oviglio, [illegible] chili; terza Anna Maria Cattin, [illegible] chili, pensionata di Vercelli. Fuori discussione che quella di Giuseppina Tognin sia una «famiglia di peso»: suo figlio è quel Roberto Roveran che ha «stazzato» 197 chili, mentre il marito Angelo non si [illegible] candidato perchè [illegible] pesava «sola[illegible] cento. **[w. ca.]**



I tre vincitori della precedente edizione del «Supercento» a Cantavenna

Da ieri s'è tornato a pagare il bollo, ma Biella annuncia battaglia e si affida agli esperti

# Carte d'identità, è terremoto

## *I sindaci al contrattacco per gli «sconti»*








Si fa sempre più rovente la battaglia sul «bollo» da 20 mila per la carta d'identità, dopo che il ministero dell'Interno ha abolito gli «sconti» concessi da molti Comuni. A destra, dall'alto, i sindaci **Gianluca Susta e Sergio Scaramal**

**BIELLA.** Che terremoto, per le carte d'identità. Com'era prevedibile, la circolare del ministero che ha bloccato gli «sconti» ha fatto infuriare i sindaci, molti dei quali - da tempo - non chiedevano più ai cittadini il bollo da [illegible] mila lire. Ieri, a Biella, s'è tornato a pagare, e altrettanto si farà altrove (come a Cossato e Candelo). Ma forse non per sempre: i Comuni, punti sul vivo, partono al contrattacco, [illegible] cominciare da quello che per primo ha concesso l'esenzione (cioè il capoluogo).

Gianluca Susta, sindaco di Biella, [illegible] di malumore: «Potrei dire che la circolare del ministero dell'Interno è assurda, ma che cosa risolvo? E' un problema giuridico, [illegible] politico». Perciò? «Consulteremo alcuni esperti - aggiunge Susta -, perché ci diano un consiglio». Il Comune, [illegible] pratica, vuole sapere quali rischi corre se continua a non far pagare [illegible] mila. Per ora gli «sconti» sono aboliti: poi si vedrà. «E' una questione che va approfondita - conclude il sindaco -, anche se il pronunciamento del Viminale, secondo me, non sta in piedi».

Anche Sergio Scaramal, capo della giunta di Cossato, non vuole rischiare: «E' assurdo pagare il bollo per un documento dovuto, [illegible] il ministero vuole così...». Franca Spina, segretaria comunale, [illegible] più dura: «Fosse per me, continuerei con gli "sconti". Prima la Presidenza del consiglio dà l'ok, poi gli Interni fanno marcia indietro: è una contraddizione ridicola».

I Comuni sono fra l'incudine e il martello. Da un lato temono l'ira dei cittadini, dall'altro (come dice Scaramal) non [illegible] la sentono di agire d'imperio: «E [illegible] lo Stato ci chiede i soldi?». Il problema sarà affrontato anche dal direttivo del Consorzio dei Comuni, e ieri [illegible] n'è parlato in giunta a Biella: «Nei prossimi giorni ci saranno novità», dice un funzionario municipale.

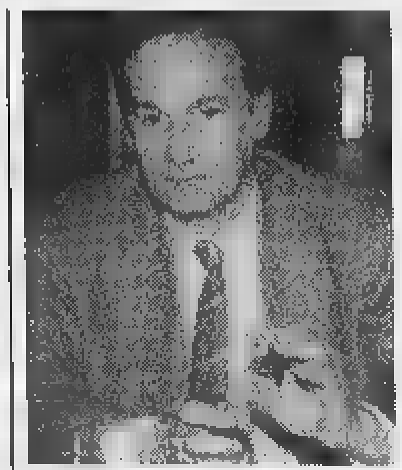
I pochi a non essere turbati, in queste ore, sono gli ufficiali d'anagrafe che han sempre chiesto il bollo: «A Gaglianico non abbiamo [illegible] avuto dubbi sull'interpretazione della legge - dice Enrico Brundia -: ma [illegible] stato difficile far capire alla gente che bisognava pagare. Le nuove norme della Bassanini non hanno cambiato nulla, e se per i documenti validi per l'espatrio ci vuole la "marca", non è colpa [illegible]. Quello del Biellese, secondo Brundia, è un caso unico: solo in provincia così tanti Comuni - seguendo l'esempio di Biella - hanno inaugurato il nuovo corso.

Intanto Mauro Donini, vicesegretario del capoluogo, ribatte [illegible] decisione [illegible] un altro fautore delle «marche», il segretario di Bioglio Franco Fontanella, intervistato l'altro giorno dalla *Stampa*: «E' falso sostenere, o lasciare intendere, che [illegible] stata violata la legge sul bollo. In ogni caso si tratta di un'operazione ritenuta perfettamente legittima dalla Presidenza del consiglio». E non è neppure vero - prosegue Donini - che Biella abbia agito con «leggerezza», perché aveva le spalle coperte dal parere giunto da Roma. Senza contare che la parola del ministero non è quella definitiva, e che «la questione non è affatto chiusa». **[g. bu.]**

Susta: «Il diktat del ministero non sta [illegible] piedi Ma non mi sento di correre rischi»

Martedì in Consiglio l'acquisto

# Alla Provincia l'ex sede Ipai



Silvio Belletti

**BIELLA.** Nuovo passo avanti, per la sede della prefettura: martedì, in Consiglio, la Provincia voterà la delibera per acquistare l'ex Ipai di via Caraccio, accanto alla caserma appe[illegible] abbandonata dai carabinieri. L'operazione, annunciata da mesi, servirà anche a dare una mano all'Usl, proprietaria dell'edificio: il miliardo e mezzo speso per l'ex Ipai, infatti, sarà destinato (insieme ad altri fondi) al repartino psichiatrico del futuro ospedale, che probabil[illegible] sarà costruito in anticipo sul «Degli Infermi 2».

Lo stabile all'angolo con via Repubblica, entro il Duemila, diventerà la sede definitiva della prefettura, attualmente confinata negli stretti locali dell'ex Inps, in via Italia.

Prima di finire in Consiglio, la delibera sarà esaminata oggi alle 18,30 dalla Commissione demanio e patrimonio, guidata dal consigliere della sinistra democratica Enzo Cravello.

L'ordine del gi[illegible] della seduta di martedì (che comincia alle 14,30, nella sede di via Quintino Sella) conta tredici punti. Fra le altre delibere di rilievo, una variazione al bilancio preventivo del '98 (già approvato), l'adeguamento degli «stipendi» dei revisori dei conti [illegible] alcune modifiche al regolamento per i contributi a chi restaura le vecchie case.

Cinque le interrogazioni [illegible] le interpellanze, di cui quattro di an: si va dal torrente Ingagna (per la questione degli scarichi e del depuratore) al «rispetto dei portatori di handicap»; dalle «iniziative per il turismo» ai problemi delle linee Atap (quest'ultima interrogazione [illegible] di Gino Fussotto, di Lega Nord).

Fra le mozioni, quella dal titolo più curioso è della presidente Silvia Marsoni: «Un fiore per le donne di Kabul». Un tema spinoso (ma superato dalle notizie degli ultimi giorni) è quello del ruolo delle Province, e del rischio che la Bicamerale le trasformi in enti quasi inutili. L'unico ordine del giorno è firmato dal presidente dell'assemblea, il comunista Silvio Belletti, e riguarda la privatizzazione della [illegible] riposo «Cesale» di Sala. **(g. bu.)**

Oggi un summit in Provincia sulle nuove norme del settore

# Latte, gli allevatori a lezione da medici ed esperti dell'Usl



Allevatori e produttori di latte a raduno, oggi in Provincia a Biella

**BIELLA.** Dopo le proteste [illegible] i cortei, gli allevatori oggi vanno a lezione: la Coldiretti e l'Associazione contadini hanno organizzato un seminario in Provincia, per spiegare alla categoria le nuove norme sulla produzione e il trattamento del latte. A parlare saranno i medici [illegible] gli esperti dell'Usl: [illegible] Franco Piunti, responsabile dell'Ufficio d'igiene, [illegible] Leonardo Surico, del Servizio veterinario.

L'appuntamento è alle 15, nella mansarda della sede di via Sella. L'incontro servirà a fare chiarezza sulla legge, che non è piaciuta affatto gli allevatori. Dice Giorgio Macchieraldo, dell'Associazione contadini: «Il problema p[illegible] importante è quello delle dimensioni: le nuove norme considerano "piccoli produttori" quelli che vendono fino [illegible] 5 mila quintali [illegible] latte. Da noi quasi nessuno lo fa, e i margari arrivano a 100 o 200 quintali». Per questo, la categoria chiede che la legge venga modificata, [illegible] che non imponga obblighi troppo gravosi ai «piccolissimi produttori» (che nel Biellese sono la grande maggioranza). «Questo compito, ovviamente, non spetta all'Usl - aggiunge Macchieraldo -, anche se su alcuni punti abbiamo trovato un accordo. Tocca al governo [illegible] al parlamento provvedere, e infatti abbiamo chiesto aiuto ai deputati locali».

L'incontro di oggi, tuttavia, sarà ugualmente importante: se non altro per fare luce sui punti oscuri della nuova legge. Piunti parlerà dei «requisiti igienico sanitari delle strutture adibite alla produzione del latte»; Surico della «sistemazione dei locali per la lavorazione» e il dottor Giacomin dei «requisiti delle acque». **[g. bu.]**

Appuntamenti a raffica pure a Cossato, Ponderano, Trivero, Postua e Tollegno

# Carnevale, scatta la caccia al Babi

## *Oggi a Biella il tradizionale rito della «cattura»*



Dopo la sfilata di Gipin (nella foto), oggi a Biella è di scena la caccia al Babi (PICHELETTI)

[illegible] La storia è ormai nota: giunto dalle risaie del Vercellese per insidiare le belle signore, il Babi si fa beffe dei rispettabili ed operosi cittadini biellesi. Ha fatto il galante [illegible] Catlin-a, [illegible] Gipin, spalleggiato dai gendarmi, [illegible] ben deciso a non fargliela passare liscia.

Oggi scatta la caccia all'intrigante rospo della Bassa. Da Largo Cusano, alle 15, partirà la gabbia viaggiante nella quale, prima [illegible] poi, il petulante batrace verrà rinchiuso, [illegible] quindi processato alla fine del carnevale. Intanto in città [illegible] numerosi gli appuntamenti in calendario per questa settimana. Il cartel[illegible] preparato dall'assessorato alla Cultura prevede per domani il pomeriggio dei bambini, nella sala dei convegni di Banca Sella. Saranno premiate le maschere più belle che hanno partecipato a un concorso. Venerdì sarà la volta del «pomeriggio argentato», con gli anziani e con l'orchestra «Lino e i Gabbiani». Sabato, alle 14,30, Gianduia è in visita alla pasticceria Coggiola. L'ospite d'onore sfilerà in via Italia e via Amendola, salirà al Piazzo in funicolare e parteciperà ad un ricevimento a palaz[illegible] Ferrero.

Intanto domenica, in piazza Fiume, il gruppo Alpini [illegible] quartiere Centro ha organizzato una grande fagiolata, che sarà distribuita alle 11,30.

**A Cossato**, l'assessorato alla Cultura ha organizzato per sabato 21 una grande festa al Comunale, dedicata ai bambini. Sono attesi gli attori del Teatro Nuovo di Torino, che coinvolgeranno i piccoli ospiti in uno spettacolo in maschera.

Negli altri Comuni della provincia continuano gli appuntamenti [illegible] sfilate e serate danzanti. Venerdì, [illegible] **Ponderano**, è prevista la [illegible] scacciapensieri»; sabato, dalle [illegible] alle 18, c'è il mercatino dell'antiquariato [illegible]inore, [illegible] domenica, alle 11,45, la distribuzione della fagiolata preparata dalla banda musicale. Fagiolata, trippa, salame, patate, polenta [illegible] tapulun verranno invece serviti in frazione Bulliana a **Trivero**. La trentesima edizione del carnevale prende il via sabato [illegible] una cena, e poi [illegible] una festa danzante a teatro. Domenica il pomeriggio è dedicato ai più piccoli.

Lo stesso giorno, [illegible] **Postua**, si sfila per [illegible] paese dalle 14,30. Venerdì, a **Tollegno**, è in cartellone una serata musicale [illegible] le maschere biellesi; sabato tocca ai più piccoli divertirsi, mentre domenica c'è la sfilata. A **Pralungo** la fagiolata verrà distribuita domenica alle 15,30, e lo stesso giorno sarà festa anche a **Zumaglia**.

**A Vergnasco**, infine, le danze prendono il via venerdì. In serata [illegible] in programma anche una gara di «catch» femminile nel fango. **[c. gi.]**

[illegible]

### Biella

**Arrestato [illegible] carabinieri [illegible] latitante tunisino**

Per sfuggire all'arresto [illegible] era allontanato da Biella per oltre un mese: ma al suo rientro in città Adel Ben Benali Ben Dehman, tunisino, 36 anni, è stato bloccato dai carabinieri. L'uomo deve scontare 10 mesi e 13 giorni di reclusione per una condanna per detenzione [illegible] spaccio di stupefacenti. Invece, Roberto A., 31 anni, è stato denunciato dalla polizia per evasione dagli arresti domiciliari: malgrado il divieto, si era allontanato da casa. **[f. p.]**

### Bioglio

**Sindaco condannato: [illegible] round giudiziario**

Torna a palazzo [illegible] giustizia, il 14 maggio, il [illegible] del sindaco [illegible] Bioglio Giuliano Lusiani, che in seguito [illegible] un esposto alla procura della Repubblica del consigliere di minoranza Alessandro Bolzonaro [illegible] stato condannato a 500 mila lire di multa, per non aver risposto in tempo a un'interpellanza. Il sindaco ha ora impugnato il decreto penale di condanna. **[b. p.]**

### Cavaglià

**Sarà inaugurata a [illegible] la biblioteca comunale**

Sarà inaugurata il 21 marzo la biblioteca comunale, al pianterreno del palazzo del municipio. I volumi [illegible] disposizione sono circa [illegible] mila, [illegible] Comune ha già assunto un archivista. **[g. co.]**

### Biella

**Gli ingegneri a convegno [illegible] Irap e [illegible] tasse**

Il sindacato degli ingegneri (Silp) ha organizzato per giovedì 19 un convegno su «Irap [illegible] nuovo regime fiscale». L'appuntamento [illegible] alle 17,30, nella sede Aiab di [illegible] Novara 1: a fare da relatore è stato invitato il commercialista Enrico Ferraro. **[f. p.]**

L'analisi dell'Autorità di bacino del Po conferma la necessità di interventi contro le esondazioni

# Alluvione, le aree a rischio

## *Tre città su nove sono in Piemonte*



La situazione per nove centri urbani del Nord di maggiori dimensioni è considerata critica dai tecnici dell'Autorità di bacino del Po, che li considerano a rischio alluvione in caso di possibili esondazione del più grande fiume dei suoi affluenti. Questo malgrado quanto è già stato fatto - non molto in verità - e quanto si sta facendo con il cosiddetto «Piano stralcio 45» per mettere in sicurezza i corsi d'acqua dell'intero bacino.

Di queste città «a rischio», tre sono capoluoghi di provincia piemontesi: Alessandria, Asti e Vercelli. Le altre sono Milano, Pavia, Parma, Reggio Emilia, Modeva e Mantova. Vercelli è minacciata dalla «elevata impulsività» del Sesia e dalla «modesta consistenza delle arginature di protezione», Asti e Alessandria dal Tanaro (che, non va dimenticato, non è ancora in sicurezza per l'intero percorso, da Ceva e Alba sino al Po).

Per gli interventi ritenuti indispensabili a fronteggiare il rischio esondazione dei nove centri urbani servono 3896 miliardi: 2866 per lavori di potenziamento delle arginature e di adeguamento degli alvei dei vari corsi d'acqua del bacino e 1030 miliardi per la sistemazione dei versanti che si affacciano sul Po e sugli altri fiumi.

Ma oltre ai nove centri urbani di maggiore dimensione per i quali viene indicata la situazione critica, nell'intero bacino vi sono altri 1878 Comuni che sono stati inclusi in una serie di classi di differente pericolosità.

In particolare nell'asta piemontese del Po, da valle di Torino sino alla confluenza del Tanaro a monte di Alessandria, la situazione è definita preoccupante per tutti i paesi e le cittadine che si trovano sulla sponda sinistra del fiume e nel tratto che attraversa la città di Casale «in quanto i margini di espansione e di deflusso sono completamente vincolati dall'insediamento urbano».

L'intero studio di «criticità» è contenuto nel nuovo piano stralcio redatto dalla Autorità di bacino e che è ora alla approvazione del comitato istituzionale - è presieduto dal ministro dei Lavori pubblici - dell'Autorità stessa. Segue il piano stralcio 45 redatto nel maggio '95 (quattromila miliardi circa) a seguito della emergenza provocata dalla tragica alluvione del novembre '94 che ha colpito diverse aree di Piemonte, Liguria, Lombardia e Emilia-Romagna. Un altro piano, redatto a fine '97 ed in via di approvazione, riguarda le fasce fluviali.

Il nuovo piano dell'Autorità di bacino prevede un investimento di oltre 25 mila miliardi in vent'anni. Dodicimila miliardi sono destinati alla sistemazione delle aste fluviali del bacino (arginature e sistemazione alvei) ed un'analoga somma per interventi sui versanti: in queste due cifre sono compresi anche i circa 3900 miliardi per gli interventi necessari a mettere in protezione i nove centri urbani maggiori.

Vi è, inoltre, un terzo capitolo di investimenti: millecento miliardi per la manutenzione. Si tiene quindi in considerazione quanto è stato ripetuto dai responsabili degli enti locali dall'alluvione del '94 in avanti: inutile costruire opere di protezione se poi non si provvede anche a garantire i fondi per la manutenzione delle stesse.

I 25 mila miliardi saranno spesi in tre trance. A breve temmine (0-3 anni) 1170 miliardi: 850 per le aste fluviali, 150 per i versanti e 170 per la manutenzione. A medio termine (3-10 anni) 7380 miliardi: 5150 per le aste fluviali, 1850 per i versanti e 380 per la manutenzione. A lungo termine (10-20 anni) 16.550 miliardi: seimila per le aste fluviali, diecimila per i versanti e 550 per la manutenzione.

Abbiamo visto la situazione piemontese. Il piano prevede per difendere la città da eventuali alluvioni la soluzione del problema di smaltimento degli afflussi meteorici del sistema Lambro-Seveso-Olona. «Qui - dicono i tecnici - il reticolo idrografico naturale, fortemente condizionato dagli insediamenti urbani è completamente inadeguato allo smaltimento anche nel caso di piogge modeste».

Infine il «rischio alluvioni» coinvolge, naturalmente, anche alcune città dell'Emilia-Romagna, in particolare Parma, Reggio Emilia e Modena. Di qui la necessità di completare le opere su Parma, Enza, Secchia e Panaro. Mentre per salvare Mantova va sistemato definitivamente il nodo idraulico di collegamento Mincio-Po.

**Franco Marchiaro**



Per fronteggiare il rischio di esondazioni occorrono interventi in nove centri urbani di cui tre piemontesi: Alessandria, Asti e Vercelli

### COSI' IL PIANO-STRALCIO

| INTERVENTI | FINANZIAMENTI | | |
|---|---|---|---|
| | Breve termine (0-3 anni) | Medio termine (da 3 a 10 anni) | Lungo termine (da 10 a 20 anni) |
| Aste fluviali | 850 | 5150 | 6000 |
| Versanti | 150 | 1850 | 10.000 |
| Manutenzioni | 170 | 380 | 550 |
| **TOTALI** | **1170** | **7380** | **16.550** |

Sul lago a svernare

# A Viverone troppi uccelli Strage di pesci

VIVERONE. In considerevole aumento il numero di uccelli acquatici che per svernare hanno scelto il lago morenico di Viverone: secondo l'ultimo censimento, che viene effettuato in genere verso la fine di gennaio di ogni anno dai ricercatori del «Gruppo piemontese di studi ornitologici» di Carmagnola per conto dell'istituto inglese «iwrb» di Slidbridge, l'incremento è stato di poco inferiore al 50 per cento, senza tenere conto di oltre un migliaio di gabbiani comuni che, allettati dall'ingente disponibilità di cibo presente nelle discariche per rifiuti di Alice Castello e Cavaglià, sono ormai da considerare quasi stanziali della zona.

In teoria la scelta da parte degli uccelli di un lago morenico per svernarvi è un sintomo importante di buona salute delle acque; tuttavia quando questa presenza supera certi limiti scatta il segnale d'allarme soprattutto perchè diventa a rischio la sopravvivenza dei pesci, e si vanificano in pratica le campagne di ripopolamento.

Gli aumenti più consistenti sono stati registrati dai cormorani, il cui numero è passato dai 10 di 5 anni fa ai 45 attuali con un aumento pari a circa il 78 per cento; cresciute anche la moretta (da 12 a 102, più 88 per cento) e le fòlaghe (pressochè raddoppiate, da 586 a 1013).

Il problema dei cormorani non esiste solo per il lago di Viverone: da sempre Antonio Mandrino, presidente della Fips, la federazione pescatori sportivi vercellese, ne denuncia l'eccessiva presenza lungo la Sesia; alle sue proteste si è ora associato il suo collega di Beura (Vco) Antonio Pinaglia, il quale denuncia che i cormorani stanno devastando l'intera zona del Toce. [w. ca.]

Sempre al Babylonia, domani la Time bomb-night e sabato i Disco Inferno

# Malfunk, rock targato Firenze

## A Ponderano venerdì canta Marco Cocci

PONDERANO. Dalla consolle del Babylonia i successi di David Bowie, dei Nirvana, degli U2, degli Oasis e dei Casino Royale, i gruppi che dagli Anni Settanta in poi hanno fatto la storia del rock. A Ponderano, domani sera, ritorna la «Time bomb night», la maratona di discomusic tutta da ballare e da ascoltare. In cabina di regia, come sempre, ci sono Roby e Johnny dj.

Ma nella «trip roll house» biellese il fine settimana annuncia altri due appuntamenti «doc». Il primo, venerdì, è con i «Malfunk», una band fiorentina dalla vocazione punk-rock che vede in line-up anche il cantante Marco Cocci, uno dei protagonisti del recente film «Ovosodo». La band ha una storia curiosa: si è formata a Chicago nel lontano '88 sotto la denominazione originale di «Birdmen of Alcatraz». Ha intrapreso quattro tour ed ha aperto i concerti dei big made in Usa, poi nel '93 si è trasferita in Italia per volontà del fondatore Federico «Fefo» Forconi.

Nel gruppo si sono avvicendati strumentisti e voci ed attualmente la formazione stabile conta sul leader alla chitarra, Ugo Nativi alla batteria, Gianluca Venier al basso ed appunto Cocci al microfono. Venerdì sera alle 22,30, presenteranno il nuovo album intitolato «Tempi supplementari» che segue a distanza di due anni il primo cd «Sound of the soul» inciso con la «Abraxas».

Ed il live prosegue anche sabato. I riflettori di Ponderano, in occasione di san Valentino, si accenderanno sui «Disco Inferno», una band pinerolese che si misura sulle cover della discomusic che ha caratterizzato gli Anni Settanta. Non a caso il loro nome è stato «rubato» ad un gettonatissimo brano che imperversava nelle sale di tutta la penisola. Sono sette i musicisti che saliranno sulla pedana del Babylonia a partire dalle 22,30, comprese tre accattivanti vocalist tutto pepe.

Per avere più informazioni sui concerti si può consultare la home-page in Internet http://www.3wnewmedia-.com/babylonia. [p. g.]



Venerdì sera al Babylonia approdano i «Malfunk», la band che vede in line-up anche il cantante Marco Cocci, uno dei protagonisti del film «Ovosodo» Il concerto s'inizia alle 22,30

Vercelli, domani al «Civico» rassegna per le scuole

# Il teatro evoca Goldoni

*La recita, che si inizia alle 10, racconta di una compagnia veneta*
*Mille equivoci per narrare uno spaccato della vita di palcoscenico*

VERCELLI. Domani si *evoca* Goldoni, al teatro di via Monte di Pietà. Protagonisti saranno gli attori del Teatro dell'Angolo che, per la rassegna comunale riservata agli studenti delle scuole vercellesi, metteranno in scena al Civico «Suo umilissimo servitore, Carlo Goldoni», testo di Alfonso Cipolla e Giovanni Moretti, quest'ultimo anche curatore della regia.

Una recita mattutina, alle 10, come si accenna nella presentazione, «per raccontare il teatro, per illustrare uno spaccato della vita di palcoscenico capace di ascoltare la Storia ed intrecciarsi con i suoi umori più profondi...».

Riemergono le annotazioni del grande commediografo veneto del Settecento, «...sullo sfondo della crisi della nobiltà e sull'affermazione della borghesia...», mettendo a nudo i vizi della realtà quotidiana degli aristocratici sfaccendati preoccupati a dilapidare soldi, lasciando al medio ceto mercantile l'amministrazione della città lagunare...

E' «teatro nel teatro», perché si narra della compagnia veneziana diretta dal capocomico Gerolamo Medebach, messa in difficoltà per alcuni allestimenti delle commedie composte dall'autore *riformista* del momento, Goldoni. Al gruppo di Medebach mancano due attori, fin quando non si presentano due strane figure in cerca di ingaggi: un «Poeta» ed una «Cantatrice», rappresentanti di una maniera ormai superata di recitare.

La trama della pièce si snoda tra equivoci e divertenti «qui pro quo», fino a quando i due attori non si *adattano* al modo più moderno, per l'epoca, di far teatro, diventando interpreti (come impone lo stile) della «commedia di caratteri». [g. bar.]



Gli attori del Teatro dell'Angolo sono protagonisti domani a Vercelli

## GIORNO E NOTTE

**Vercelli**

**Baccini cambia data**

Il concerto che Francesco Baccini avrebbe dovuto tenere al Civico il 14 febbraio è stato spostato a venerdì 6 marzo (21,15). Informazioni per le prenotazioni si possono ottenere all'Ufficio cultura del Comune.

**Santhià**

**Si balla al «Beverly»**

Al Beverly Hills giovedì notte ci sarà una serata con la grande orchestra di Genio e i Pierrots. Sabato festa per San Valentino con Tonya Todisco. Dopo le 21,30.

**Galliate**

**Una sfida fra i «dj»**

La gara tra re e regine della regia dischi «Only for Dee Jay» continua alle 22,30 di domani al Flight Café.

**Vercelli**

**«Tutticarnevali» in tv**

Quarta Rete Nord manderà in onda stasera alle 20,40 una puntata della trasmissione dedicata alle maschere del Carnevale: il titolo è Tutticarnevali.

**Biella**

**I concerti del Lessona**

Sabato al Circolo Sociale, è in calendario un nuovo appuntamento con il «Lodovico Lessona». Nella sala di piazza Martiri è atteso alle 21, il «Quadro Veneto», complesso vincitore del concorso internazionale di musica da camera di Pinerolo. Sono in programma pagine di Fauré e Brahms.

**Brusnengo**

**Arriva Ezio Greggio**

Serate di musica live e di risate al Faro. Domani sera sulla pedana di Brusnengo arriva l'orchestra spettacolo «Baiardi e i Macarena», mentre sabato è annunciato «Striscia... il Faro» una notte tutta da ridere con Ezio Greggio.

**Biella**

**Torna Teatrando**

Ultima replica per Teatrando. La compagnia biellese venerdì alle 21,15 nel laboratorio di via Ogliaro, porta nuovamente in scena «Il coraggio di mia madre», la commedia di George Tabori ambientata in Germania nell'estate del 1944.

CABARET

Lo spettacolo venerdì

## Il «teaTrino» racconta i vizi della società

TRINO. Non è stato particolarmente numeroso il pubblico al primo appuntamento con il cabaret, nell'ambito de «Il teaTrino». Gianni Serra, leader dei Barbagianni, si interroga sul perchè questo tipo di spettacolo non abbia fatto presa sulla popolazione. «Non ci sono grossi nomi nel calendario - spiega -, ma bisogna dire che Cinzia Turiani è stata brava. Contiamo in un pronto riscatto da venerdì».

«Specchio delle mie brame, come siamo oggi nel reame ???», è il titolo della terza fase della rassegna «Il teaTrino», che venerdì propone Gianni Serra in coppia con Carlo Rampin ed Enzo Pasqualetto. I primi 2 negli anni '80 erano riconosciuti come i migliori cabarettisti che si esprimevano in piemontese. Ora tenteranno di far rivivere il loro cabaret che critica i vizi della società. Come per il primo spettacolo, il Civico verrà trasformato in un «Bistro». Il biglietto costa 15.000 lire e comprende la prima consumazione. Lo spettacolo s'inizierà alle 21.30. [r. co.]

PITTURA

Duecento artisti chiamati alla mostra-concorso

## Partono gli inviti doc per il «Premio Santhià»

SANTHIA'. Con la solita splendida dotazione di premi, viene spedito in questi giorni (a duecento artisti di tutta Italia) il bando della mostra-concorso di pittura: una fatica particolare di Mario Pistono, che è riuscito a creare, insieme ai suoi collaboratori, una manifestazione di forte impatto nazionale, che da trentacinque anni si ripete con straordinario successo. Un segnale della validità della formula, mentre la premiazione decisa da una giuria di esperti conferma l'assoluta imparzialità e serietà del concorso.

I riconoscimenti offerti dal «Santhià» sono il «Premio nazionale Silvio Bidallo e Maggiorino Negro», con una dotazione di 5 milioni, e la prestigiosa targa «Gaudenzio Ferrari». I premi vegono attribuiti alle opere che partecipano alla sezione: «Il fiore, la natura, l'uomo».

Un altro riconoscimento di valore è invece intitolato a Ferdinando e Gianni Schellino: quest'anno ha come tema «La via Francigena o Romea (da Cambridge a Roma)», che è stato un autentico percorso di fede dell'Anno Mille. Le opere che partecipano a questa sezione, dice il bando, dovranno stabilire un raffronto con il Duemila, prigioniero del progresso tecnologico, ma alla ricerca di nuove cattedrali, approdo verso nuovi valori basilari dell'esistenza.

I premi per le opere a tema libero vanno da tre milioni a 800 mila lire, altri dieci premi hanno invece un valore di seicento mila lire, mentre ai partecipanti verranno distribuite anche numerose coppe, tra cui quelle del presidente della Repubblica e del Pontefice.

Il termine per la presentazione delle opere è stato fissato al 26 aprile, alla segreteria del premio in via dell'Ospedale 11 a Santhià. La mostra delle opere inviate al concorso sarà inaugurata il 10 maggio, alle 15, mentre il mattino della domenica successiva (alle 10,30) verrà presentato il catalogo. La chiusura della manifestazione è stata fissata per domenica 31 maggio, alle 20. [f. l.]



## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**

**IMPERO.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

**MAZZINI.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **In & Out** di F. Oz con Kevin Kline. Lire 12.000; 10.000.

**ODEON.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic** di J. Cameron. Or.: 21,30 spettacolo unico con Leonardo Di Caprio e K. Winslet. L. 12.000; 10.000.

**SOCIALE.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Crash** di Cronenberg con James Spader e Holly Hunter. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 8000.

**BORGOSESIA**

**LUX.** Inf. tel. (0163) 22.898. OGGI RIPOSO.

**CANDELO**

**VERDI.** Inf. tel. (015) 253.89.27. Oggi Riposo.

**CIGLIANO**

**SPLENDOR.** CHIUSO.

**COSSATO**

**N. PRIMAVERA.** Inf. tel. (015) 926.620. OGGI RIPOSO.

**MONTANARO**

**PARROCCHIALE.** OGGI RIPOSO.

**GATTINARA**

**ITALIA.** Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

**PRAY**

**EXCELSIOR.** Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

**SAN GERMANO**

**SALA COMUNALE.** CHIUSO.

**TOLLEGNO**

**FELIX.** Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

**TRINO**

**ORSA.** Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

**VARALLO**

**SOTTORIVA.** Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

**VERCELLI**

**ASTRA.** Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

**NUOVO ITALIA.** Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **The Jackal** di M. Caton-Jones con B. Willis, R. Gere e S. Poitier. Or.: 21,20. L. 10.000; 8000.

**PRINCIPE.** Inf. orari tel. 259.047. OGGI RIPOSO.

**VIOTTI.** Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

**BELVEDERE DOLBY.** Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

**LUX.** Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

**TEATRO BARBIERI.** Via Parini 1. CHIUSO.

**TEATRO CIVICO.** Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

**MARGHERITA** Via G. Ferraris 103. CHIUSO.



## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. VEDI TEATRI.
**AMBRA** v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, film con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 20,30; 22,30.
**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La vita è bella.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Storie d'amore.** Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
**CIAK** corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & out.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**CRISTALLO** via Goito 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ERBA 1** c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wilde.** Or.: 20; 22.
**ERBA 2** c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
**ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella**, di T. Brass. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21.
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
**KING** v. Po 21, tel. 812.59.96. **Monella**, di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, tel. 531.108. Chiuso per lavori.
**LUX** Gall. S. Federico, t. 541.283. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e un gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. *Sala 3:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.
**ROMANO** G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VITTORIA** v. Roma 356, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera 1997-98: vendita biglietti per **Roméo et Juliette**, di C. Gounod (dal 19/2 al 3/3); **Cinderella**, balletto di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3) e **Ariadne auf Naxos**, di R. Strauss (dal 14 al 25/4). Bigl. ore 10,30-18, tel. 8815.241/242.
**AUDITORIUM RAI** p. Rossaro. Unione Musicale serie pari, ore 21 precise. Elisabeth Leonskaja pianoforte. Musiche: Brahms e Schumann. Biglietti per non abb. poltrone di platea e balconata L. 35.000, ingr. 25.000. Inf. tel. 544.523 - 517.5168.

Le blufucsia obbligate a vincere stasera a Biella: e sabato 21 si replica in campionato

# Pink-Trecate, sfida «super» in Coppa

## *Le regine della B1 si contendono gli ottavi di finale*

BIELLA. Sfida tra regine questa sera al palazzetto: alle 21 si affrontano Pink e Trecate, in un match valido come ritorno dei sedicesimi di finale della Coppa Italia femminile di pallavolo. Si parte dal 3-2 a favore delle biellesi nella gara d'andata. Per accedere agli ottavi le ragazze di Gazzotti sono quasi obbligate a vincere anche stasera: perdendo 3-0 o 3-1 passerebbe il Trecate, mentre nel caso di una sconfitta per 3-2 si dovrebbero contare i punti conquistati complessivamente in tutti i set disputati. E in questo parziale le novaresi, pur battute in casa, sono in vantaggio per 65 a 59.

Quello di stasera è il secondo atto di una «battaglia infinita» tra Pink e Trecate, le due formazioni leader della B1 (le blufucsia sono seconde staccate di due punti dalle novaresi), che si affronteranno nuovamente fra 10 giorni: il 21, in una gara di campionato, ci sarà in palio una fetta di A2. Ma nè da una parte nè dall'altra si annunciano tatticismi o tentativi di mescolare le carte in tavola: in campo andranno le atlete migliori, perchè sia Biella sia Trecate vogliono passare il turno. Dice il general manager Luigino Ugazio: «Ci teniamo molto a proseguire il cammino in Coppa. Questo non è il momento di fare scelte e concentrarsi solo su un obiettivo: per noi la Coppa non viene in secondo piano rispetto al campionato. Le ragazze conoscono le aspettative della società e andranno in campo per centrare la qualificazione».



La biellese Marta Lanza

Gazzotti avrà a disposizione praticamente tutto l'organico: ci saranno anche Frontini, che ha smaltito un attacco influenzale, e Marta Lanza, appena rientrata da Cattolica, da un raduno con la nazionale prejuniores. Mancherà solamente l'infortunata Luisa Mangiatordi, che, pur non essendo una titolare, è stata finora molto utile sia in allenamento sia nei brevi momenti in cui è stata mandata in campo. Chiude Ugazio: «Vincere, per noi, sarebbe doppiamente importante: sia per passare il turno sia sotto l'aspetto psicologico, in vista della sfida di campionato del 21 a Trecate». [g. co.]

## Qui Giletti

### *A Rapallo cerca l'impresa storica*

GATTINARA. Questa sera la Giletti si gioca la qualificazione agli ottavi di finale di Coppa Italia. Dopo il vittorioso match d'andata di quindici giorni fa a Gattinara, a Rapallo si disputa la sfida decisiva. Le ragazze di Gallana hanno dalla loro un successo per 3-2 ma in terra ligure dovranno comunque puntare alla vittoria per raggiungere un traguardo che si può tranquillamente definire storico per il sodalizio di patron Fantini.

Potrebbe andar bene anche una sconfitta al tie break, ma a patto di fare davvero tanti punti. A parità di risultato infatti, valgono i punti realizzati e, all'andata, pur perdendo, il Rapallo ne aveva messi a segno molti, addirittura un paio in più delle gattinaresi.

«Meglio non rischiare - scherza Giuseppina Tibaldi -: a fare questi conti si finisce per essere fregati, dunque dobbiamo pensare solo a vincere».



Giuseppina Tibaldi

Per la Giletti sarebbe una mezza impresa: già nel turno precedente le rosse avevano eliminato un team di serie B1 (il Cafasse) ed ora per accedere agli ottavi di finale si trovano di fronte un'altra formazione di categoria superiore. La vittoria dell'andata fa ben sperare, ma questa sera (inizio alle 20) si partirà in pratica da zero: «Noi siamo fiduciosi - conclude D'Alberto - ma giocare in trasferta presenta sempre delle insidie, anche se nelle partite di Coppa il pubblico non numeroso».

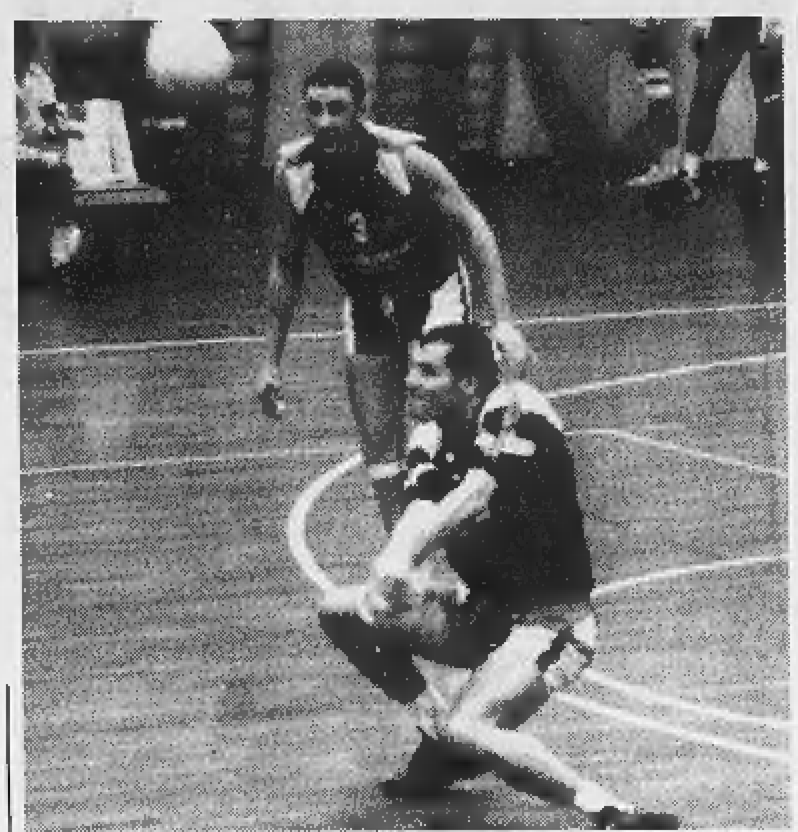
Coach Gallana probabilmente non potrà ancora schierare Barbara Valsesia: la forte giocatrice è infatti a riposo forzato da quindici giorni per un dolore alla schiena e ha ripreso gli allenamenti ieri sera. In caso di forfait il suo posto sarà affidato alla giovane Zappaterra. [i. fo.]

## Qui Mokaor

### *E' Guerrini il nuovo rinforzo*

VERCELLI. La «pausa di riflessione» imposta dal calendario al termine del girone d'andata, non è stata infruttuosa per la Libertas Mokaor. La società vercellese, capolista del torneo di B2, ha ingaggiato il centrale Enzo Guerrini. Un acquisto che, oltre a far aumentare il tasso tecnico della Libertas, consente al team di Stefano Sarti di guardare con maggiori ambizioni alla seconda e decisiva parte della stagione.

Per la verita è già da qualche settimana che Guerrini, in servizio di leva a Vercelli, si sta allenando con la formazione bicciolana. Nel suo curriculum il ventenne «martello» romagnolo vanta un torneo di B1 nelle fila del Lugo. Il cartellino del giocatore, comunque, è del Ravenna, formazione che milita in serie A1 nella quale Guerrini è cresciuto. Le caratteristiche tecniche del giocatore sono quelle di un centrale: fisico longilineo per 1 metro e 88 d'altezza, l'ideale per scardinare i muri e le ricezioni più munite.



Il Mokaor con l'arrivo del martello Guerrini si è ulteriormente rinforzato

E' probabile che Guerrini possa già esordire nel match interno di sabato contro il Novi che inaugura il girone di ritorno. Naturalmente il sestetto tipo dovrebbe restare invariato, ma il centrale ravennate potrà rappresentare un prezioso aiuto alla causa vercellese.

Intanto la squadra si sta preparando proprio in vista della sfida con gli alessandrini. Anche se il distacco tra Mokaor e Novi è piuttosto ampio, i dark blu ricordano con un certo timore la sconfitta interna contro l'Alpignano. Anche allora la gara seguiva una sosta.

**Serie C maschile.** Il torneo riparte con il Giletti Ponzone sempre più calata nel ruolo di squadra da battere. Oltre alla leadership nel girone A, la formazione di coach Saorin presenta come biglietto da visita la Coppa Piemonte, brillantemente conquistata proprio a spese dell'Alessandria, diretta rivale nella corsa al primato.

Il Biella Scarpe, terza forza del torneo, spera di potersi inserire tra le due litiganti per recuperare le posizioni perdute. Tra l'altro nell'ultima d'andata (sconfitta al tie break con la Giletti), i bianblù di Manavella hanno dimostrato di poter lottare ad armi pari anche al cospetto delle grandi.

Nel girone B l'A&O Santhià dopo il ko nel recupero con il San Paolo ha perso contatto dal vertice, mentre il Saluggia affila le armi per la volata salvezza. [p. m. f.]

PALLAMANO

Momento verità

## Palbi a Vicenza vietato sbagliare

BIELLA. Per la Pallamano Biella è arrivato il momento della verità. Quando mancano cinque giornate al termine del campionato di serie A2, Thiebat e compagni si preparano ad affrontare tre delle cinque squadre che con loro, lottano per evitare la retrocessione.

La delusione per la sconfitta rimediata contro il Cologne, seconda forza del campionato, non è ancora stata dimenticata, anche se si guarda con ottimismo alla trasferta di sabato prossimo a Vicenza. «Avevamo preparato molto bene la partita e lo dimostra il fatto che per 45 minuti abbiamo messo in grossa difficoltà Baresi e compagni - dice Andrea Perino, giocatore della Palbi -. Sono bastati tre errori conecutivi in attacco per consentire al Cologne di rimontare senza che noi riuscissimo più a reagire. Un vero peccato perchè la nostra posizione si è fatta più difficile visto che Venezia, Rovereto e Imola si sono avvicinati pericolosamente. Da ora in avanti è proibito sbagliare». [w. d. b.]

BASKET SERIE D

I vercellesi sono in fuga. Si blocca Biella

## E' la Meeting Art il club da battere

VERCELLI. La Meeting Art «vola». Ma non al cinema come recitava un antico spot pubblicitario. La formazione vercellese, infatti, guarda tutti dall'alto in basso. Il torneo di serie D maschile sembra aver trovato nei gialloblù vercellesi la squadra da battere. Dopo un lungo inseguimento, infatti, la truppa di coach Roberto Sguazzotti ha staccato la concorrenza di Druentina e Trecate, issandosi da sola al comando della classifica: «Non dobbiamo assolutamente montarci la testa - precisa il tecnico - il torneo è ancora lungo e tutto può ancora succedere. Da parte nostra dovremo sempre scendere in campo con la stessa umiltà e voglia di vincere che ha caratterizzato sinora i nostri match».

Senza dubbio nell'ultimo scorcio del campionato la Meeting Art ha dimostrato notevole maturità: soprattutto contro la Druentina, autentico spareggio primato, i gialloblù oltre vincere (101-85) hanno evidenziato una condizione psico-fisica davvero invidiabile. Quello che, almeno in questo, non sembrano avere le dirette inseguitrici.

Tra queste la coppia Executive Biella-Cigliano. I lanieri di Martinotti hanno interrotto la lunga teoria di vittorie perdendo sul parquet del Teen Torino (formazione che nell'anticipo di venerdì sfiderà la Meeting Art): una sconfitta che allontana, almeno momentaneamente i biancoblù dall'area play off (distante solo due punti).

Quanto al Cigliano, i giallorossi sono attesi a confermare i progressi con quintetti più attrezzati del fanalino di coda Dravelli, incontrato e travolto nell'ultimo turno. A questo proposito i torinesi saranno i prossimi avversari di un Gattinara alla disperata ricerca di puntisalvezza.

Prosegue la marcia dello Shopping Monferrato che, grazie al quinto successo consecutivo (vittima designata il Novara Nord) sta rapidamente riaffacciandosi nell'orbita promozione, per un finale di torneo che si preannuncia incandescente. [p. m. f.]

GOLDEN BOYS

MERCOLEDI' 11 FEBBRAIO 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI ........ società ........

PULCINI ........ società ........

ESORDIENTI ........ società ........

GIOVANISSIMI ........ società ........

ALLIEVI ........ società ........

JUNIORES ........ società ........

VERCELLI. Ancora una pioggia di tagliandi per il «Golden Boys», concorso ideato da «La Stampa» per scoprire i migliori talenti calcististici. Per votare i «ragazzi d'oro» è sufficiente recapitare i tagliandi (non valgono fotocopie) alle redazioni di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

SPORT BABY

Con Dino Meneghin

## Si presentano i campi estivi di pallacanestro

BORGOSESIA. E' stata battezzata «basket camp convention», in realtà si tratta della presentazione dei campi estivi di pallacanestro organizzati dalla Libertas Borgosesia. L'appuntamento è per questa sera a Novara nell'auditorium della Banca popolare (via Negroni 11): alla presenza di molti campioni del passato (tra i quali Dino Meneghin, Meo Sacchetti e Ottorino Flaborea, che sono ormai ospiti fissi, d'estate, agli stage di Scopello e Piode) Osvaldo Gagliardini illustrerà il programma messo a punto per la stagione 1998.

La scaletta degli impegni prevede alle 19 il saluto delle autorità, quindi gli interventi degli atleti presenti mentre alle 19,45 saranno proiettati alcuni filmati sull'attività svolta negli anni precedenti. Alle 20,15 il microfono passerà a Osvaldo Gagliardini che si addentrerà nei particolari. [i. fo.]